CERCASI numero uno

LA STAMPA

ANNO 128. N. 295· SABATO 29 OTTOBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 50, TEL. [illegible], FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568 334/335, 011/5625634, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 084-500) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD-EST», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO», L. 1.300, E A RICHIESTA ANCHE «IL QUOTIDIANO DELLA BRIANZA», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 130; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB. 75; BRASILE C$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mill. 150; CROAZIA K. 0,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO ESC. 350; SLOVENIA Tol. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA Fiorini 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00186 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/483650. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA [illegible] ECONOMICI [illegible] RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

OGNI MARTEDI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

Scontro nella maggioranza, la spunta Pannella. D'Alema: «Imbroglioni»

No del governo a Napolitano

Europa, la Bonino commissario con Monti

LE DUE OCCASIONI PERDUTE

SIA consentito stavolta non al commentatore, ma al deputato europeo che il sottoscritto è stato ininterrottamente dal 1979 per tre legislature comunitarie, di dire che l'Italia e il suo governo escono molto male dall'inesauribile travaglio impiegato per la nomina dei due rappresentanti italiani alla guida dell'Unione europea, meglio conosciuta sotto la denominazione burocratica di «Commissione esecutiva di Bruxelles». E ne escono male non tanto per la scelta delle persone che ci rappresenteranno nell'Unione, il «tecnico» Mario Monti e la «politica» Emma Bonino, scelta che in sé potrà rivelarsi buona, quanto per il modo tortuoso, confuso e litigioso con cui si è arrivati soprattutto alla seconda nomina politicamente più caratterizzante della prima.

Intendiamoci: alla radicale Bonino, per lunghi anni battagliera parlamentare europea, non mancheranno certo né l'esperienza né la grinta per difendere, dove riuscirà a difenderli, gli interessi italiani in quel durissimo mercato coperto che è la Commissione europea. Ma, ripeto, non di questo si tratta. Non è in gioco la reputazione delle persone prescelte, bensì quella più generale del governo italiano e di una maggioranza che ancora una volta, anche in questo caso, ha dato l'impressione, più che di sostenerlo, di volerlo ad ogni costo spingere nel vicolo cieco delle ben note spartizioni lottizzatrici.

Sono del parere che la nomina del secondo commissario italiano nella persona di Giorgio Napolitano, che andava maturando per l'impulso responsabile di tre ministri, Ferrara, Martino, Urbani, sarebbe

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. Marco Pannella è riuscito a convincere Berlusconi: Emma Bonino va a Bruxelles assieme all'economista Mario Monti per rappresentare l'Italia nella Commissione europea. Ma la mancata nomina del pidiessino Giorgio Napolitano come secondo commissario lascia uno strascico spiacevole dietro alla battaglia consumata in questi giorni. E l'ex presidente della Camera commenta amaramente: «Sono stato involontariamente coinvolto in una strana storia politica tipicamente italiana». I più infuriati, però sono i leghisti. Speroni, che era il candidato del Carroccio, ha definito la nomina della Bonino come «una coltellata alla schiena». E Bossi ha rincarato la dose: «Ormai ci escludono sistematicamente da ogni carica». Berlusconi getta acqua sul fuoco e nega che ci sia il rischio di una crisi di governo. Ma D'Alema gli muove pesanti accuse: «O il presidente del Consiglio imbroglia o è impotente».

ALLE PAG. 2 E 3

DUE ANIME NEL PALAZZO

La battaglia per Bruxelles

ROMA. Sul «no» a Napolitano (nella foto) nel governo si sono scontrate due anime. Quella di Ferrara («le regole democratiche sono state sconfitte») e quella di Previti: «No agli ex comunisti».

A. Minzolini A PAG. 3

L'anatema del premio Nobel alla Duma

Solzenicyn accusa Eltsin «Un governo di ladri»

«Le riforme stanno affamando il popolo Siamo in mano alla grande criminalità»

MOSCA. Solzenicyn ha parlato davanti alla Camera bassa del Parlamento, scagliando anatemi contro le riforme economiche di Eltsin-Gaidar, che «affamano e umiliano il popolo», esaltando la grandezza (perduta) della Russia, denunciando la «follia nazionale» con cui «da un giorno all'altro 25 milioni di russi sono stati abbandonati fuori dalle frontiere». Il premio Nobel ha coinvolto nei rimproveri l'intera élite politica del Paese. Per i primi venti minuti ha parlato a braccio senza la minima pausa. Solo più avanti ha aperto la cartellina di appunti, per invitare i deputati a non ripetere gli errori che condussero la Russia alla Rivoluzione d'Ottobre. Sbagliarono, allora, ma «almeno nessuno di quei ministri fu un ladro». Evidentemente lo scrittore ritiene che ora invece i ladri siano tanti, al vertice e purtroppo dovunque. Nemmeno una parola di apprezzamento per Eltsin, che Solzenicyn applaudì nell'ottobre 1993 quando il Soviet Supremo venne bombardato.

SERVIZI A PAG. 8

INCHIESTA SULLA RUSSIA

L'impero della Piovra

MOSCA. L'economia privatizzata della Russia di Eltsin (foto) è nelle mani della malavita organizzata. Novantatré banche su 100 sono controllate dai mafiosi.

G. Chiesa, C. Martinetti e A. Zafesova A PAG. 9

DENUNCIA AL N. Y. TIMES

PERCHE' IO NON PERDONO L'ITALIA

Nella pagina dei commenti, il New York Times ha pubblicato la lettera sfogo di un avvocato italo-americano, vittima di una rapina sull'autostrada Napoli-Reggio Calabria, il giorno prima della tragica morte di Nicholas Green. Ne emerge un severo ritratto del nostro Paese.

SYRACUSE

QUANDO il mese scorso un ragazzino californiano di 7 anni venne ucciso durante un tentativo di rapina mentre era in vacanza con i genitori nell'Italia del Sud, la notizia provocò choc, dolore e vergogna in tutto il Paese. In quella occasione, però, non venne adeguatamente sottolineato quanto comuni siano diventati i crimini contro i viaggiatori, e quanto poco le autorità italiane sembrino preoccuparsene. Posso testimoniarlo per esperienza personale.

Nel tardo pomeriggio del 28 settembre, mia moglie e io stavamo viaggiando sull'Autostrada del Sole, a Sud di Napoli (esattamente dove il piccolo Nicholas Green sarebbe stato colpito il giorno seguente). Andavo per affari in Calabria, una regione depressa, ad alta densità criminosa.

Eravamo vicini all'ultimo casello a pagamento quando un uomo alla guida di un'Alfa Romeo rossa che ci seguiva ha cominciato a suonare il clacson e a fare ampi gesti, indicando la ruota posteriore destra della nostra auto. Ho esitato a fermarmi, dal momento che ero stato messo in guardia da mio cugino, capo meccanico della Fiat a Roma. Poiché lo ignoravo, quell'uomo ha affiancato la sua auto alla mia costringendomi a fermarmi. Poi è sceso e ha cominciato a indicare la ruota della mia auto, strillando: «Guasto!». A quel punto ho ispezionato la ruota e anche il resto dell'auto. Non trovando nulla di anormale, sono ripartito, ancora seguito da quell'uomo. Probabilmente, però, lui aveva bucato la mia ruota, approfittando di una mia distrazione: poco dopo, infatti, sono stato costretto a fermarmi con una gomma bucata.

Il guidatore dell'Alfa si è di nuovo fermato vicino a noi, urlando ancora: «Guasto!», e gesticolando per dire che bisognava

Dante Scaccia

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Il pm: troppe insinuazioni contro il nostro lavoro, che amarezza. Discariche, chiesti 5 mesi per Berlusconi jr

«Minacce dal carcere per bloccare le indagini»

Lo sfogo di Di Pietro: ormai nessuno si presenta più a confessare

«Nessuna talpa alla Camera»

Pds, la Pivetti replica alla procura Un'inchiesta sulla fuga di notizie

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 4

Bari, il colera avanza

Ancora ricoveri, i malati sono sei Sotto esame altri tre casi sospetti

di **Sandro Tarantino** A PAGINA 12

Banche, guerra per il Rolo

«L'offerta del Credit non ci piace» E i soci si preparano alla difesa

SERVIZIO A PAGINA 23

Il pm Antonio Di Pietro

MILANO. Gli ispettori ministeriali, le denunce, gli attacchi politici. E adesso anche i detenuti di malavita. Antonio Di Pietro non ne poteva proprio più e, ieri al processo discariche (dove ha chiesto 5 mesi per Berlusconi jr) si è sfogato. Sull'ispezione: «Qui nel processo c'è il caso Di Luccio su cui è in corso un'ispezione ministeriale. Io provo un profondo imbarazzo: devo prendere una posizione mentre sono a mia volta sotto valutazione». Sugli attacchi esterni: «Non mi riferisco al fronte bresciano, né al ministro, né ad alcuni difensori che portano gli atti in edicola... Ma certi tentativi di delegittimazione che provengono dalle carceri sono più pericolosi delle minacce che in questi anni hanno tutti preoccupato le nostre famiglie. Il risultato? ormai nessuno si presenta più a confessare. E sul pci-pds: «Noi non abbiamo guardato in faccia a nessuno, abbiamo indagato su dc, psi, ma anche sul pci e sul msi».

S. Marzolla A PAG. 5

MANI PULITE SENZA VERBALI

Il ritorno dell'omertà

MILANO. Per Di Pietro è «un'altra amarezza nell'amarezza». A Palazzo di giustizia (nella foto) gli inquisiti non collaborano più. «Fino a poco fa scoprivamo dieci fatti di reato al giorno, ora non più».

A PAGINA 5

Dal «Premio Tenco» il grido di dolore: i giovani non amano più la canzone d'autore

Requiem per i cantautori, razza estinta

SANREMO

ADDIO Guccini. Addio De Gregori. E Dalla, Fossati e tutti gli altri. Il cantautore non fa più scuola, non è più un modello per i ragazzi d'oggi. Le prime note del requiem alla categoria sono suonate proprio al Premio Tenco di Sanremo, la rassegna nota per aver ospitato in vent'anni tutti i cantautori, da Guccini a De Gregori, da Conte a Dalla: uomini che hanno dato dignità culturale a quella che un tempo era soltanto canzonetta, artisti che hanno spesso messo in versi il disagio sociale o individuale, cantato con poesia la fatica del mestiere di vivere nel nostro Paese, appaiono improvvisamente un modello ormai superato.

A celebrare la messa funebre della categoria è stato uno dei pochissimi esordienti cantautori di quest'anno, Fabrizio Casalino. Lui s'è lasciato sfuggire la verità: «Io sono uno dei pochi sopravvissuti che ancora vogliono fare il cantautore». Tutti facevano finta di nulla, lui ha urlato che il re è nudo.

Sulle tavole del palcoscenico che ha ospitato le irresistibili tirate umoristiche del fedelissimo Guccini o le improvvisazioni di un trio illustre, Roberto Benigni, Paolo Conte e Francesco De Gregori, irrompono ora il punk e le posse, si scatena il rap. Spesso, è una canzone di rabbia disperata.

I nuovi eroi? Luca, in arte Zulu delle «99 Posse»: Conte arrivava in smoking, lui esibisce un aspetto terrificante per ogni buona nonna - crapa pelata, orecchino al naso, tatuaggi, 67 anelli e bracciali, 128 collane - e rivela un parlare forbito e cortese: «Sono figlio di due insegnanti. A casa mia soldi pochi, ma cultura tanta». I ragazzi ora guardano a Zulu piuttosto che a De Gregori e si sbarazzano del filone più amato e cantato da genitori e fratelli maggiori. Dovendo mettersi in arte, non sognano più la tensione solitaria della scrittura musical-poetica. Questa generazione cerca il gruppo per fare tanta musica. I nuovi protagonisti del Tenco si sentono lontani dai cantautori e li criticano: «Hanno dato poca importanza all'aspetto musicale, gli sono stati sufficienti due accordi. E' in crisi il loro modello: oggi la musica è importante almeno al 50 per cento, in una canzone», dicono. Vero è che pure Guccini e De Gregori hanno smesso chitarra e voce per circondarsi di fior di musicisti, vero è che hanno fans di 20 e anche 14 anni: ma per i ragazzi che vogliono suonare non sono più da imitare.

Marinella Venegoni

41029 9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

[...] Immediatamente dietro Mussolini camminava Arturo Dazzi. «Ecco - pensava -, se io fossi un assassino, potrei ora piantare un coltello fra le spalle di Mussolini...». In quello stesso istante Mussolini, come se avesse *udito*, si voltò di scatto, e fissò Dazzi con un tale sguardo, che il povero Dazzi si sentì gelare il sangue. Più che allontanarsi, scappò..

Anche oggi, dopo tanti anni, Arturo Dazzi è convinto che Mussolini *udì* il suo pensiero. E io ne sono convinto più di lui. Ma come mai Mussolini, a un certo punto della sua vita, non udì più quelle voci misteriose che talvolta sono i pensieri segreti degli uomini, e talvolta la voce degli Dei?

Forse gli uomini, intorno a lui, avevano rinunziato a pensare, e gli Dei tacevano.

Curzio Malaparte, *Battibecchi*, 1954

Vede i ferri e capisce che il padre è in galera. Gli avvocati: tortura disumana

«Guardie, via le manette a papà»

L'ultimo dolore di Luana, moribonda a 10 anni

COMO. Quando Luana, dal letto dell'ospedale Sant'Anna, ha visto il padre Francesco ammanettato e in mezzo a due guardie carcerarie in divisa, ha urlato tutta la sua disperazione con le poche forze di cui ancora dispone. Piangendo ha implorato: «Toglietegli le manette, toglietegli le manette ...». Una supplica, quella della ragazzina di 10 anni affetta da un male inguaribile, subito raccolta dal capo scorta che ha tolto le manette a Francesco Zuccalà, quarantenne di Lurate Caccivio. E' detenuto a Vercelli da giugno perché coinvolto in una retata antimafia. Solo così l'uomo ha potuto abbracciare la figlia morente. Ormai, però, era tardi per rimediare al brutto impatto. L'immagine del padre in mezzo alle due guardie ha sconvolto Luana. Gli avvocati hanno denunciato l'episodio, parlando di tortura disumana.

M. Marelli A PAG. 13

a cura di V. Castronovo N. Tranfaglia

La stampa italiana nell'età della TV 1975-1994

pp. XII-634, rilegato, lire 48 000
«Storia e società»

questa storia riflette la fine di una lunga stagione politica e i segni incerti del nostro futuro, condizionato oggi da uno strumento prepotente: la TV

Editori Laterza

L'ex presidente della Camera: mi hanno coinvolto in una storia tipicamente italiana

La Bonino brucia Napolitano al fotofinish

«Berlusconi ha ceduto a Pannella»

ROMA. Alla fine Marco Pannella ce l'ha fatta: Emma Bonino va a Bruxelles assieme all'economista Mario Monti per rappresentare l'Italia nella Commissione europea. Ma la mancata nomina del pidiessino Giorgio Napolitano come secondo commissario lascia uno strascico spiacevole dietro alla battaglia consumata in questi giorni. E l'ex presidente della Camera commenta amaramente: «Sono stato involontariamente coinvolto in una strana storia politica tipicamente italiana».

La nomina di Napolitano, riconoscono sia a Palazzo Chigi sia a Botteghe oscure, avrebbe potuto inaugurare una nuova fase nei rapporti tra maggioranza e opposizione. E lo stesso Silvio Berlusconi ammette che proprio per quel motivo guardava «con simpatia» alla sua candidatura.

Ma Pannella, che in questa vicenda ha messo tutto l'ardore delle sue antiche battaglie, alla fine è riuscito a convincere il premier a onorare l'impegno preso con lui qualche giorno fa di nominare appunto la Bonino. Una scelta, spiega Berlusconi, che ha «visibilità istituzionale» ai riformatori, «i quali hanno sempre sostenuto questa maggioranza».

La svolta decisiva viene poco dopo mezzogiorno a Palazzo Chigi. Berlusconi incontra Pannella nel suo studio per tentare in extremis di convincere il leader radicale ad accettare un altro incarico per la Bonino per fare spazio a Napolitano. «Abbiamo parlato di una vice presidenza alla Camera», dirà più tardi Berlusconi. «Perfino di un incarico ministeriale in questo governo». Ma Pannella non ci sta. O commissario o niente.

All'una, dopo un'ora di colloquio, Berlusconi si rassegna. Dice sì a Pannella poi, accompagnato da Gianni Letta, si reca nello studio di Napolitano a Montecitorio per comunicargli personalmente la decisione. La sera prima l'ex presidente della Camera, dopo la seconda, insistente telefonata di Berlusconi, aveva dato la sua disponibilità al presidente del Consiglio. Ora, quando Berlusconi gli annuncia che sta venendo da lui, capisce che non se ne farà più nulla.

Il premier spiega a Napolitano l'impegno preso con Pannella e aggiunge che se il leader radicale non lo «libera» da quell'impegno, lui si sente vincolato. Napolitano prende atto della nuova situazione ma poi definisce «assurdo» il peso dato da Berlusconi ad una componente così minoritaria del governo. Il veto posto dai radicali, quando ormai i tre maggiori partiti del governo erano d'accordo sul suo nome, gli pare una cosa ridicola».

E Napolitano non nasconde nemmeno il suo rammarico per quella che considera un'occasione sfumata. Se aveva dato la sua disponibilità la sera prima a Berlusconi era perché pensava che la sua nomina «avrebbe avuto un significato importante per lo sviluppo positivo nei rapporti istituzionali tra maggioranza e opposizione». Non solo: l'ampia rappresentatività dell'accoppiata Monti-Napolitano sarebbe stata importante per l'immagine dell'Italia all'estero. Questo fatto «doveva valere di per sé più di qualsiasi preferenza personale».

La nomina di Monti e Bonino è arrivata in zona cesarini, dopo che il consiglio dei ministri era stato incapace di mettersi d'accordo sul nome del secondo commissario e che il governo aveva addirittura sfiorato la crisi. Ed è evidente che il ritardo con il quale Berlusconi ha finalmente varato le nomine fa sì che i portafogli dei commissari italiani, che saranno definiti oggi dal presidente della commissione Jacques Santer in un castello vicino a Lussemburgo, saranno più magri di quel che avrebbero potuto essere.

Monti, che aspirava all'importante portafoglio per l'economia e la politica monetaria, avrà invece quello per il mercato interno e i servizi finanziari, cioè quello dell'attuale commissario Raniero Vanni d'Archirafi, ma con responsabilità anche per le dogane e le imposte indirette.

La Bonino, sulla cui candidatura la maggioranza si è scannata per due giorni, dovrà accontentarsi di un portafoglio di profilo molto basso. «Non c'è ancora alcuna certezza», dichiarava ieri sera Berlusconi dopo aver parlato con Santer. «Ma è possibile che venga creato un portafoglio nuovo, per la difesa del consumatore».

Andrea di Robilant

D'ALEMA

«Il premier imbroglione o impotente»

PISA. «Se il presidente del Consiglio propone di fare una cosa e poi non la può fare, i casi sono due: o è un imbroglione, oppure è totalmente impotente e vada a casa». Lo ha detto il segretario del pds Massimo D'Alema riferendosi alla mancata nomina di Giorgio Napolitano a secondo commissario italiano all'Unione europea. D'Alema ha parlato con i giornalisti della questione a margine di una manifestazione di presentazione del candidato progressista Piero Floriani a sindaco di Pisa. «E' stata una vicenda francamente grottesca», ha aggiunto D'Alema rilevando che «Berlusconi ha organizzato da solo l'ennesima brutta figura».

«Giovedì - ha ricordato il segretario del pds - Berlusconi ha preso l'iniziativa di proporre Napolitano come uno dei due commissari della Cee. Iniziativa che sarebbe stata opportuna, un segnale di civilizzazione cui non si poteva chiudere la porta. Certo - ha proseguito D'Alema - non sarebbe stata una particolare concessione». Secondo l'esponente pidiessino infatti «è la regola di tutti i Paesi democratici, i cui governi nominano sempre fra i due commissari una personalità dell'opposizione». Ieri mattina invece - ha concluso D'Alema - «Berlusconi ha smentito se stesso perché si è opposto l'ineffabile Marco Pannella. Se avessi dovuto studiare io un piano per far fare brutta figura a Berlusconi, non avrei potuto fare come ha fatto lui». [Ansa]

Umberto Bossi segretario della Lega Nord

Esplode l'ira della Lega

Bossi: un'esclusione sistematica Speroni, «coltellata alla schiena»

MILANO. «La Bonino? Anche questa sembra fatta apposta per far saltare i nervi a Bossi...». Roberto Maroni, in aereo da Verona a Varese, a metà pomeriggio già teme nuove ire e crisi leghiste: «Berlusconi ha perso un'occasione enorme, poteva giocare in attacco e si è messo in difesa. Una scelta mediocre». Francesco Speroni, che per il posto della Bonino avrebbe lasciato il ministero, per un'ora medita di abbandonarlo comunque.

Poi rimedita: «Berlusconi mi ha dato una coltellata alla schiena e Previti l'ha convinto a rinunciare a Napolitano. Da oggi i nostri rapporti cambiano, ma non mi dimetto».

E Bossi? Fino a sera tace. Manda avanti i suoi, quasi a smentire chi lo vuole in rotta con Maroni lo chiama e decidono le mosse, poi sale al Quirinale e infine detta le sue nuove condizioni. «La Lega chiede un atto di fiducia». Ed è questo: «Il prossimo Consiglio dei ministri approvi la proposta di riforma della legge elettorale per i consigli regionali firmata dal ministro Speroni. La legge è bloccata dai fascisti che mettono il veto sul doppio turno. Noi chiediamo questo atto di fiducia». Altrimenti? «La Lega prenderebbe atto di questa emarginazione sistematica». E Bossi farebbe saltare il governo.

Telefona il sindaco di Milano Marco Formentini. Mario Monti, già rettore della Bocconi, va benissimo. Ma Bonino no: «Mi riesce difficile capire la nomina. Non per motivi personali, ma perché risulta evidente la sconfitta della Lega Nord. C'è da domandarsi perché la Lega tenga cinque ministri nel governo per poi vedersi spiazzare da un Marco Pannella che alza la voce». Da Bonino a Pannella, da Formentini al senatore leghista Antonio Serena: «Pannella è il più grande lottizzatore di tutti i tempi. E' indegno che un uomo con percentuali di voti da ridere e quattro gatti in Parlamento possa fare tutto ciò».

E il malumore leghista sale, cresce, sembra dar ragione a Bossi e alla sua voglia di crisi. A sera, appena rientrato dal Quirinale, scrive il comunicato per le agenzie di stampa: «La Lega è sistematicamente esclusa da posizioni di rilievo, da tutte le cose che contano, mentre Alleanza nazionale lottizza. In ossequio a un accordo con Pannella e subendo il ben noto veto di An su Speroni e Comino, Berlusconi ha nominato Emma Bonino, ci è stata chiusa la porta in faccia e Speroni l'ha presa male». Un comunicato che è un cordialino per tirar su Speroni dalla depressione, un ammonimento a Berlusconi, e una bordata contro An.

E' Bossi a mettere nel comunicato, tutta in maiuscole, la frase «non c'è il rischio di una crisi di governo». Ma non c'è perché aspetta l'assemblea leghista di domenica 6 novembre a Genova. E lì chiederà «il mandato per una verifica di maggioranza». Lì dove rumori e malumori leghisti saranno ben visibili, dove la Lega di lotta di Bossi (vogliosa di federalismo e crisi di governo) si confronterà o si scontrerà con la Lega di governo (ansiosa di federalismo, ma soprattutto di stabilità e certezze). E a Genova Bossi avrà buon gioco con la nomina di Bonino: «Vedete? Questo governo ci esclude sistematicamente da tutto...».

Da ieri sono cominciate le grandi manovre in vista della assemblea federale, dove Bossi e la Lega decideranno il futuro loro e del governo. Con un'intervista al «Giornale» Bossi ha lanciato il primo segnale interno, e che segnale! «Maroni scelga, o me o Silvio», è il titolo. Maroni diventa, suo malgrado, il simbolo di chi vorrebbe stare al governo per amor di poltrona, dei «dorotei» della Lega. Intervista che ha stupito i deputati leghisti, soprattutto quelli - e sono parecchi - che giovedì pomeriggio avevano visto e partecipato a un'affabile incontro tra Bossi e Maroni nelle stanze del gruppo parlamentare.

L'intervista non ha stupito Maroni. «I rapporti tra me e Bossi sono al di sopra e al di là di qualunque intervista». Si sono sentiti a lungo, ieri pomeriggio. «Dell'intervista non me ne ha parlato lui e non ne ho parlato io. E' acqua fresca», ripete Maroni. Stessa reazione a un sondaggio di «MF» che dà l'80 per cento dei parlamentari con Bossi e nessuno con Maroni: «Non è così. Se la Lega decide di uscire dal governo esco, però non rifarei il ministro in un altro governo...». Tra Bossi e Maroni potrebbe essere il vecchio gioco delle parti. Ma il rischio è che stavolta non sia più un gioco.

Giovanni Cerruti

IL CASO

LA PARTITA PER STRABURGO

«Adesso speriamo che la Bonino impari in fretta»

Mario Monti ed Emma Bonino i due commissari italiani presso l'Unione europea

«Il governo ascolti un liberista come Leon Brittan»

Così Roma trascura l'Europa

Quella nomina risponde a logiche di partito

CONOSCIAMO finalmente, dopo le lunghe e indecorose trattative degli scorsi giorni, il nome dei commissari a Bruxelles. Dei due il primo, Mario Monti, è un eccellente economista con una particolare sensibilità per le questioni finanziarie e ha dimostrato, come rettore della Bocconi, di saper amministrare una grande istituzione; mentre l'altro, Emma Bonino, farà fatica a mettersi nei panni di un commissario europeo. Se il governo si fosse attenuto alle prime indicazioni e avesse mandato a Bruxelles, accanto a Monti, Enrico Vinci, segretario generale del Parlamento europeo, avrebbe fatto una scelta impeccabile. Ha preferito lasciare che il problema diventasse materia di contrattazione fra i partiti e che le esigenze della politica europea passassero in seconda linea. Per un Paese che ha bisogno dell'Europa e corre il rischio di non arrivare in tempo alla scadenza fissata dal trattato di Maastricht per la creazione dell'Unione economico-monetaria, una tale sbadata leggerezza è peggio di una colpa: è, come direbbe Talleyrand, un errore.

Pazienza. Vogliamo sperare che Emma Bonino impari rapidamente e umilmente il mestiere. Il guaio maggiore, tuttavia, è che i due commissari italiani, quando si saranno installati, dovranno combattere su due fronti: a Bruxelles contro la pessima immagine che il Paese si è meritato in questi ultimi anni, a Roma contro l'indifferenza e l'ignoranza dei partiti di governo. La Lega non ha mai riflettuto sull'Europa e sembra ostentare una suprema indifferenza per i problemi comunitari. Forza Italia parla d'Europa in termini generici e retorici sventolando bandiere e gridando slogan patriottici. Alleanza nazionale, che non ratificò il trattato di Maastricht, ha ancora uno «zoccolo duro» composto da nazional-populisti che diffidano della «finanza internazionale» e intravedono complotti cosmopoliti in qualsiasi operazione di mercato. I commissari non sono rappresentanti dei governi che li designano e debbono fare voto d'indipendenza. Ma non sarebbero umani se non tenessero conto della politica europea del loro governo e non cercassero d'assecondarla. Monti e Bonino, invece, troveranno a Roma, con qualche eccezione, interlocutori disinformati e distratti, incapaci d'inserire i problemi del Paese nel quadro della situazione europea e di trarne qualche utile indicazione. Più che di commissari italiani a Bruxelles l'Italia ha bisogno di ministri europei a Roma. Per cominciare a studiare l'Europa suggerisco al presidente del Consiglio e ai suoi collaboratori un libro apparso in questi giorni presso Longanesi. S'intitola *L'Europa di cui abbiamo bisogno* ed è stato scritto da un commissario, Leon Brittan, che negli scorsi anni si è battuto contro i sussidi statali alle industrie in crisi e ha negoziato con gli Stati Uniti gli accordi Gatt da cui è emersa l'Organizzazione per il commercio mondiale. Se Forza Italia è davvero un movimento liberale e se il liberismo berlusconiano non è soltanto il vestito buono che il governo indossa nei giorni di festa, il presidente del Consiglio troverà nel libro di Brittan analisi e argomenti che dovrebbero coincidere con il suo pensiero.

Il libro è stato scritto nel mezzo della crisi di Maastricht quando le sorti del trattato sembravano incerte e l'umore dominante nelle capitali della Comunità era l'euroscetticismo. Brittan rifiuta le analisi catastrofiche e preferisce constatare che la crisi è il risultato della coincidenza fra due avvenimenti straordinari: la riunificazione tedesca e «la peggior recessione economica cui il mondo abbia assistito dalla grande depressione del 1929». Non basta. Mentre l'Europa cerca di dare, con la moneta comune, un logico sbocco alla creazione del mercato unico, il mondo subisce trasformazioni «epocali». Scompare l'Unione Sovietica, riappaiono sulla carta del continente le nazioni dell'Europa centrale, si profilano all'orizzonte i piccoli e grandi draghi dell'economia asiatica. All'inizio degli Anni Novanta l'orgogliosa Europa assomiglia sempre di più a un acrobata che deve contemporaneamente avventurarsi su una corda tesa, trasportare parecchi pesi e scansare i colpi degli avversari che cercano di farlo cadere. Tutti gli indicatori mandano segnali di pericolo. La disoccupazione tocca il 10,5 per cento, gli immigrati extracomunitari sono dieci milioni, la produzione industriale diminuisce e la popolazione anziana è come una bomba a orologeria che si cela sotto le generose norme assistenziali in vigore in tutta l'Unione». Guardandosi indietro i Paesi comunitari scoprono che dall'inizio degli Anni Settanta le loro aziende private «hanno prodotto tre-quattro milioni di nuovi posti di lavoro, mentre nello stesso periodo il Giappone ne ha prodotti il triplo e gli Stati Uniti il decuplo».

Ai segnali minacciosi dell'economia si aggiungono quelli della politica: la guerra in Bosnia, il collasso dell'Unione Sovietica, la difficile transizione verso la democrazia dei Paesi emersi dalle catacombe del «socialismo reale», la crisi della Nato, le incertezze della politica estera americana dopo l'elezione di Clinton alla Casa Bianca. Sono queste, secondo Brittan, le ragioni del grande malessere di cui l'Unione ha sofferto in questi ultimi anni.

L'autore non crede che l'Europa possa curarsi proteggendo il proprio mercato con barriere tariffarie, finanziando lo Stato assistenziale con il debito pubblico o rallentando il processo per la creazione dell'Europa economico-monetaria. Le sue ricette sono strettamente liberali e liberiste, nello stile di quell'ala del partito conservatore inglese che crede contemporaneamente nelle virtù dell'Europa e in quelle del mercato. Al lettore frettoloso suggerisco una ventina di pagine intitolate «Dieci mosse strategiche per restituire all'Europa la capacità competitiva». Mi limito a elencare le «mosse»: piena attuazione del mercato unico europeo; un preciso limite alle sovvenzioni statali; un'unica moneta europea; incoraggiare la crescita di piccole e medie imprese; incrementare la produttività della spesa pubblica; indirizzare il capitale privato verso lo sviluppo di reti transeuropee; aumentare la flessibilità della forza lavoro europea; potenziare ricerca e sviluppo europei; deregolamentare e privatizzare anche nei settori tradizionalmente pubblici (energia, poste, telecomunicazioni, aerolinee, ferrovie); rafforzare il commercio europeo e il commercio internazionale.

Queste raccomandazioni sono indirizzate a tutti i Paesi della Comunità, ma valgono soprattutto per l'Italia che spende male il denaro pubblico, distribuisce troppi sussidi, ha una forza lavoro alquanto rigida, ignora e trascura le regole della concorrenza, volta le spalle alla ricerca scientifica e privatizza poco e male. Scritto per l'Europa il libro si adatta particolarmente all'Italia. E' probabile che Mario Monti lo abbia già letto e ne condivida i contenuti. Potrebbe suggerirne la lettura ai suoi interlocutori romani?

Sergio Romano

MONTI ALL'HERALD

«Europa a due velocità»

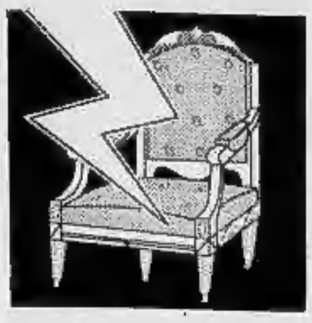
ROMA. L'Europa a due velocità è un'ipotesi percorribile, pur nella consapevolezza che l'Italia potrebbe essere tra i Paesi «lenti». Mario Monti, neo commissario Cee, dice all'*Herald Tribune* che un'integrazione a più fasi è un'ipotesi «probabile», e che gli sforzi di contenimento del deficit «non sono del tutto sufficienti, pur costituendo un primo passo. E' importante non caricare il discorso di eccessi psicologici e politici. Se alcuni Paesi non vogliono o non possono rispettare i criteri di Maastricht, per quale ragione gli altri non potrebbero procedere ugualmente? Quanto all'Italia è impossibile che rispetti entro il 1997 l'obbligo di conseguire un rapporto del 60% tra debito pubblico e pil. Forse per il 99». E Berlusconi? Il premier minimizza la dichiarazione-bomba: «C'è una distanza tra il titolo di quel giornale e l'articolo, e le risposte paiono un po' forzate. [r. i.]

Replica ai giornali

Il Cavaliere: «La foto di Agnelli era una battuta»

ROMA. Silvio Berlusconi aveva davvero sulla scrivania la foto di Giovanni Agnelli, come ha detto nei giorni scorsi durante l'intervento alla Fiat di Melfi? Macché, ha replicato ieri il presidente del Consiglio, «bacchettando» i giornalisti che non avevano capito la sua metafora: «Io quel ritratto non l'ho mai avuto - ha spiegato - come credo nessuno, eccetto le sue fidanzate. Era quello il mio modo garbato, carino... Un modo per dire che una certa generazione di giovani ha sul tavolo la foto di Maradona, altri quella di Baggio. Ma non è che questa foto esista davvero. Mentre i titoli dei giornali erano ben diversi. Il mio era un modo figurato per dire che c'era un'attenzione di una certa generazione di imprenditori a chi, in quel momento, rappresentava il campione dell'imprenditoria italiana». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86476.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali unico numero telefonico)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920
Certificato n. 2470 del 16/12/1993
La tiratura di Venerdì 28 Ottobre 1994 è stata di 561.170 copie



«La candidatura di Napolitano era una buona idea, mi ero già impegnato con Pannella»

Berlusconi: non ho rischiato la crisi

«Non rinnego la parola data»

ROMA. «Non si è rischiata nessuna crisi di governo sulla nomina dei commissari europei» assicura Silvio Berlusconi. Perché?

«Perché c'è un grande senso di responsabilità tra le forze di governo».

Nessuno aprirà la crisi in questo momento, ma è vero o no che si è litigato tanto nella riunione di giovedì?

«E' stato una delle più belle sedute del Consiglio dei ministri che io ricordi, perché ci siamo parlati a cuore aperto».

Anche perché, spiega il presidente dandosi l'aria del neofita che impara, «su tutti gli argomenti capaci di suscitare una crisi faccio io prima delle riunioni un lavoro di tessitura».

Nella conferenza stampa convocata in tutta fretta per arginare la confusione, Berlusconi ha proposto ai giornalisti soprattutto due argomenti. Uno, la candidatura a Bruxelles di un autorevole esponente dell'opposizione come Giorgio Napolitano era una buona idea ma non si è realizzata perché avevo dato da tempo la mia parola a Marco Pannella» su un importante incarico a Emma Bonino. Due, alla Lega Nord non conviene una crisi di governo «perché c'è una maggioranza che è quella dell'Italia moderata; se si guarda alla realtà dell'elettorato, non c'è alternative».

E le proteste, le prese di posizione indispettite che vengono da alcuni esponenti della Lega? «Il giorno dopo tutto ritornerà come prima. Non credo che il ministro Speroni intenda dimettersi, poiché ha il compito di scrivere una proposta di Costituzione federale, e questo è un punto di arrivo importante per un movimento federalista come la Lega».

Ma non continua a essere troppo litigiosa questa maggioranza?

«Non credo, perché questo governo continua a fare, e non ha rinunciato a nessuno dei suoi programmi. Certo, sarebbe più semplice se una sola forza avesse il 51%».

Per il presidente del Consiglio «il professor Mario Monti ed Emma Bonino sono una coppia ben assortita». Monti - chiede un giornalista - intervistato dallo *Herald Tribune* dichiara di «non essere un uomo di destra» e di accettare (seppur come «seconda scelta») il progetto tedesco di una Europa a due velocità che l'attuale governo respinge? «C'è una distanza tra il titolo di quel giornale e l'articolo - risponde Berlusconi - e le risposte mi paiono un po' forzate. Per conto mio credo che i parametri di Maastricht, se ci si accorge che non possono essere raggiunti, dovranno essere attenuati».

Su Emma Bonino c'erano vecchi impegni con Pannella: i radicali, in cambio del loro appoggio alla maggioranza, chiedevano di accedere a incarichi istituzionali.

«E siccome sono stato accusato di essere lo sdoganatore di un partito di destra, con i radicali che hanno condotto tante battaglie civili, volevo dare questo segno di fare lo sdoganatore a sinistra». Quando è emersa la candidatura di Napolitano, capace di rendere più sereni i rapporti tra maggioranza e opposizione, «ho proposto a Pannella - racconta Berlusconi - alternative di visibilità istituzionale per l'onorevole Bonino, come una vicepresidenza della Camera o l'ingresso nel governo». Pannella «non ha ritenuto di accedere».

Il no di Pannella è stato determinante «perché, pure se mi dicono che in politica la parola data non conta molto, io sono rimasto vecchio della politica e la parola data la voglio tenere. Quindi mi sono recato da Napolitano scusandomi per il disturbo che gli avevo arrecato». Si potrà ottenere lo stesso un clima più disteso tra maggioranza e opposizione?

«In noi c'è questa volontà. Ci spiace che nell'opposizione qualcuno veda questo governo come un'emergenza della democrazia. Occorre operare insieme per il bene del Paese».

Nella visione del presidente del consiglio «il compito dell'opposizione non è quello di distruggere il governo, ma di spingerlo a fare meglio»; e, ha aggiunto dopo una pausa, «di prepararsi a sostituirlo alla prossima scadenza elettorale». [s. l.]

Sopra: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi
A sinistra: l'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano

«Una delle più belle sedute del Consiglio dei ministri: ci siamo parlati a cuore aperto» Bossi? «Il giorno dopo tutto come prima»

RETROSCENA

LO SCONTRO NEL GOVERNO

Su Napolitano, duello con i «guatemaltechi»

ROMA

SONO le prime ore della mattinata di ieri e le due «anime» del governo Berlusconi si raccontano agli «intimi». Giuliano Ferrara, l'uomo che all'ultimo momento ha tirato fuori dal cilindro la grande apertura al pds, cioè l'idea di spedire Napolitano alla Commissione Europea con il sigillo di Berlusconi, spiega ai suoi più stretti collaboratori: «Dentro il governo è in corso uno scontro mortale tra una concezione democratica delle regole e una concezione "guatemalteca" della politica».

Ma chi è il personaggio che secondo Ferrara si muoverebbe con la logica degli «squadroni della morte»? In un'altra stanza, in un altro dei palazzi che contano, il ministro della Difesa Cesare Previti proprio in quelle stesse ore sta confidando ai suoi uomini i «perché» che stanno dietro al suo «veto» alla candidatura di Napolitano. «Io - dice - non ho nulla di personale contro Napolitano, ma nel nostro paese non si possono ancora applicare le regole delle altre democrazie dell'alternanza. Noi abbiamo a che fare con un'opposizione che demonizza. Per questo non è il caso di dare un ruolo europeo ad un'opposizione che ha il suo perno nel pds che con D'Alema è tornato indietro di 30 anni. Semmai si sarebbe potuto portare alla Commissione europea un altro esponente dell'opposizione come Ciampi, Prodi e Andreatta, ma non Napolitano che è senz'altro una persona perbene, ma che è anche un vecchio dirigente comunista».

Berlusconi per 48 ore è rimasto sospeso tra queste due «anime», poi, ieri mattina dopo aver ventilato a Napolitano l'idea di Bruxelles è tornato indietro e ha mandato in Europa la riformatrice Bonino lasciando aleggiare un dubbio su tutto quello che è avvenuto: il premier ha chiuso al pds per tenere fede ad una promessa fatta in tempi lontani a Pannella, come dice lui stesso?

Giuliano Ferrara
A destra: Marco Pannella

O alla fine ha sposato quell'«anima» del berlusconismo che sente più sua? Lui, Berlusconi, può dirsi contento: era partito 15 giorni fa con l'idea della Bonino in testa e con Bossi che gli diceva di «no»; ieri quell'obiettivo lo ha raggiunto. Meno felice è quell'anima che è stata penalizzata, quella rappresentata da Ferrara che non nasconde la sua delusione: «A Berlusconi - ha spiegato ai suoi - manca una strategia, si limita a fare una politica di basso profilo».

Insomma, si è trattato di una partita complessa giocata tutta in 24 ore. Il fischio di inizio c'è stato nel pomeriggio di giovedì quando nella stanza di Berlusconi hanno cominciato a far la spola i grandi «plenipotenziari» del governo: il leghista Maroni, Tatarella, cioè l'uomo di An, e gli uomini che rappresentano i tre volti di Forza Italia, Previti, Ferrara e Letta. Nel corso di sei ore si sono prese in considerazione una serie di ipotesi: si è tornati a pensare al nome di Prodi tramontato nei giorni scorsi; si è accarezzata l'idea di mandare Alfredo Biondi finché l'interessato ha detto «no». Poi, di fronte alla contrapposizione tra la candidatura del leghista Speroni e quella della Bonino, si è fatto largo il nome di Napolitano sul quale si è registrato anche il «sì» di un Bossi apparso all'improvviso a Palazzo Chigi. Berlusconi ha contattato il «candidato» due volte nella giornata di giovedì per chiedergli se era disponibile: nel primo colloquio l'ex-presidente della Camera ha dato una risposta interlocutoria («mi prende alla sprovvista»); poi, ha detto «sì».

Nelle stesse ore, però, Pannella ha dato il via alla sua offensiva per superare il «veto» della Lega alla Bonino: il leader radicale ha preso spunto dalla dichiarazione di Bossi che motivava il «no» alla riformatrice con il fatto che in questo modo Pannella si sarebbe presentato nel collegio della Bonino di Padova per le nuove elezioni, per inviare un «fax» a Berlusconi con l'assicurazione di non aspirare a quel seggio. Un modo per dare al premier una «chance» per riaprire le trattative con la Lega: e così è stato, alla fine Berlusconi è riuscito a strappare una «non ostilità» sul nome della Bonino.

Alle 23 di giovedì, tra tramezzini e bicchieri di prosecco, Berlusconi ha aperto il consiglio dei ministri proponendo il nome della Bonino. Dopo di lui Ferrara ha messo sul tavolo anche la candidatura di Napolitano: «Sono 15 giorni che lo dico: in tutti i paesi europei dove c'è il maggioritario, a cominciare dall'Inghilterra, un posto nella Commissione viene offerto alle opposizioni». Con Ferrara si sono schierati i ministri Martino e Urbani. Tatarella è rimasto in silenzio. Maroni ha preso, invece, una posizione articolata: ha spiegato che sulla Bonino la Lega si sarebbe astenuta perché c'era in ballo anche una candidatura leghista, quella di Speroni. E Napolitano? Il compito di bloccare la sua candidatura se lo è assunto Previti di fatto con una sola osservazione: «E' comunista». Si è arrivati all'«impasse» e il «veto» si è evitato solo perché Mastella ha fatto presente che un «no» alla Bonino, cioè alla candidata di Berlusconi, avrebbe significato la «sfiducia» al primo ministro. Il modo per salvare capra e cavoli alla fine lo ha trovato Dini: «Diamo al capo del governo la delega per risolvere la questione».

Ieri mattina così, mentre D'Alema già festeggiava, è maturata, di fatto, la bocciatura di Napolitano. Berlusconi prima ha tentato di convincere Pannella ad accettare per la Bonino un altro ruolo istituzionale: la vicepresidenza della Camera o un posto nel governo. Ma non c'è stato niente da fare: il leader radicale ha minacciato di dissociarsi dalla maggioranza. Alle 13 Berlusconi è salito nello studio di Napolitano accompagnato dal fido Letta per comunicargli la decisione: «Mi rincresce ma ho avuto delle resistenze interne». Qualche ora dopo è scoppiata l'ira di D'Alema. Così, quella proposta che doveva essere un ramoscello d'ulivo verso il pds, si è trasformata nell'occasione per un nuovo scontro. Ma che altro avrebbe potuto fare Berlusconi? «Meglio - ha confidato ai suoi intimi - accontentare un alleato che non un sicuro avversario: chi può escludere che a primavera ci siano di nuovo le elezioni?».

Augusto Minzolini

IL SINDACATO

«Sciopero dell'audience»

MILANO. «La nostra iniziativa di indire uno sciopero dell'audience per l'intera giornata dell'11 novembre, per le reti televisive del presidente del Consiglio, non è una scelta radical-chic, ma nasce da un contesto di lotta contro la finanziaria e il taglio delle pensioni». Così il sindacalista Giacinto Botti, a nome delle rappresentanze sindacali unitarie e dei consigli di fabbrica spiega i motivi di questa iniziativa che fa appello ai cittadini italiani di «togliere la spina» alle reti Fininvest. Lo sciopero - è stato spiegato - si terrà a conclusione di una settimana di mobilitazione degli operai delle fabbriche, nel corso della quale saranno «costruiti momenti di controinformazione in tutte le piazze del paese», con l'invio di cartoline e fax alle sedi dei telegiornali del gruppo Fininvest. [Ansa]

INTERVISTA

LA «SCONFITTA» DEL MINISTRO

«Voglio le regole, altri i calci»

Ferrara: poteva essere il disgelo con il pds

ONOREVOLE Ferrara, lei esce sconfitto dal braccio di ferro sui commissari Ue. Puntava su Napolitano, ha vinto la Bonino. Quali erano le ragioni della sua scelta?

«Questa maggioranza ha l'assoluta necessità di conquistare un accordo sulle regole con l'opposizione. Da sei mesi il dibattito politico è ridotto al contestarsi reciprocamente la titolarità di quel che si fa, invece di discutere sui contenuti: uno scontro orchestrato dai settori più beceri delle due fazioni. Nell'interesse del Paese si deve sbloccare la situazione».

E quella del commissario Cee era l'occasione giusta?

«Sì, abbiamo perso una magnifica occasione. Non a caso a Parigi, a Bonn, a Londra, il commissario è scelto tra le fila dell'opposizione: sono sistemi con un forte accordo sulle regole di fondo. Questo accordo da noi è tradizionalmente fragile, per via della dicotomia comunismo-anticomunismo, e infatti i precedenti governi hanno scelto sempre nella maggioranza».

Berlusconi ha vinto le elezioni nel segno dell'anticomunismo. Come ha potuto mancare d'accordo su Napolitano?

«Berlusconi, per attuare il suo progetto, deve superare questo *impasse*. Puntando su Napolitano, ha annunciato di volere finalmente una democrazia su due gambe. Perché a calci negli stinchi si costruisce solo un paese zoppo».

C'è anche una simpatia personale nei confronti dell'uomo, a partire dalla famosa stretta di mano alla Camera?

«L'uomo era adatto, in questo non c'è dubbio. Ma l'operazione politica va al di là dell'uomo. Anche la Bonino è bravissima e le voglio bene. E' paradossale che proprio in fossi contro la sua designazione: se c'è una persona che ha affetto per Pannella e per i suoi e critica invece fortemente il pds, sono io. Ma con lo stesso spirito con cui mi sono fatto in quattro per l'alleanza Berlusconi-Pannella, desideravo vedere Napolitano alla Cee. Il problema, ripeto, non è l'uomo. E' creare lo sblocco».

Dunque la nomina di Napolitano non era consociativismo, come sostiene Pannella?

«Ma quale consociativismo? Le basti pensare a questo: il consociativismo è fenomeno italiano e i commissari sono della maggioranza. All'estero non esiste e i commissari sono dell'opposizione. Questa è una piccola truffa di Pannella, io la perdono, capisco che ha le sue ragioni. Ma scegliere Napolitano non sarebbe stato consociativismo. Sarebbe stato *fair play*».

Che differenza c'è?

«Il consociativismo è la mediazione preventiva, che esclude il gioco duro e il confronto aperto e lo rende puramente di vetrina. Opposizione e governo si spartiscono prima cariche, nomine, debito pubblico, si assicurano certi interessi, e poi fanno una battaglia puramente ideologica».

Voi invece le nomine le avete arraffate tutte, o no?

«Fino ad oggi non c'è stata storia: dalle elezioni in avanti è stato uno scontro fra due fortilizi che non si parlavano. Oggi si è aperto un capitolo nuovo, un'altra strada. Occorre una battaglia politica chiara: se governo e opposizione vivono in modo autarchico e non dialogano, se non ci si legittima a vicenda attraverso le regole, anche la coalizione perde lo spirito originario».

Marco Pannella

Quale sarebbe lo spirito originario? La liberal-democrazia?

«Liberal-democrazia è solo una parola. Lo spirito è quello di una grande coalizione di centro-destra, da Fini a Pannella (anche se Pannella non l'ha ancora capito), che costituzionalizza An, ma soprattutto si basa sui principi di federalismo, presidenzialismo e liberismo. Tutti fondamentali, a partire dall'elemento democratico e popolare della Lega. Se invece diventiamo una piccola e rissosa federazione di destra, si torna a Peppone e Don Camillo, il che è ben poco interessante e non aiuta il Paese».

Lei è in una posizione di minoranza. Si sente sconfitto?

«Beh, l'importante è che Berlusconi creda in questa linea. E ci crede, lo ha spiegato bene quando ha detto che avrebbe voluto Napolitano ma ormai si era impegnato sulla parola con Pannella. Se bene, Berlusconi, che bisogna dare due gambe alla democrazia, che questo va a vantaggio dell'opposizione e soprattutto del governo. Altrimenti il suo disegno si logora».

Che cosa potrebbe succedere?

«Una nuova, incomprensibile guerra fredda al posto dell'alternanza. Questo vogliono le frange più beceri, senza capire che alla fine trionferebbe il giustizialismo e lo squilibrio tra poteri. Per fortuna ci sono forti tendenze liberali».

E l'opposizione? Secondo lei è pronta a capire?

«No, il pds non è affatto pronto, ha un ritardo disastroso. Quando D'Alema dice che c'è una "costante emergenza democratica nel Paese", il ritardo è evidente».

Ma Napolitano aveva accettato, vero?

«Sì, e c'è stato anche una dichiarazione conciliante di D'Alema. La verità è che si possono eliminare i linguaggi e i mandarini della politica, ma non la politica. Io, almeno, sono disponibile solo a una saggia e severa riforma della politica: il passaggio a un altro terreno, e quale poi?, mi fa un po' paura».

Perchè, che cosa teme?

«Un'alleanza di destra non mi interessa. E il bello è che Fini e Tatarella erano d'accordissimo con me e con Berlusconi. Tatarella avrà pensato allo splendido sorriso con cui avrebbe potuto incenerire il ministro belga, che non gli voleva stringere la mano, nella prossima visita a Bruxelles. Il sorriso e la stoccata: "Per la stretta di mano può rivolgersi al professor Monti e all'onorevole Napolitano"».

Raffaella Silipo

La richiesta dei bilanci pci-pds: polemica tra il presidente della Camera e i magistrati romani

Fuga di notizie, la procura apre un'inchiesta

«Si fa troppo polverone»

ROMA. Il risultato, al termine di una mattinata concitata e tesa, è l'apertura di un'inchiesta sulla fuga di notizie. Anche se, dice il sostituto procuratore Mantelli, sè curioso che si debba applicare il codice penale per la rivelazione di un documento che per noi, per la nostra inchiesta, ha scarsissima rilevanza. Certamente è violazione del segreto istruttorio, ma non si tratta certo di un verbale contenente chissà quali rivelazioni. Su questo è stata fatta solo una montatura».

Sarà, ma alla Camera dei deputati, negli stessi momenti, la presidente Pivetti usa parole dure che coinvolgono direttamente la procura. Parla di «lati oscuri» della vicenda, di «scarsa correttezza», di «responsabilità non lievi».

A Palazzo di Giustizia il procuratore Coiro tace, più tardi confermerà solo l'apertura della nuova inchiesta. Il sostituto Mantelli invece, anche se ne farebbe volentieri a meno, risponde: «Mi dispace, mi dispiace davvero. Qualcuno ha scritto che c'è una specie di incontro di boxe tra me e la presidente Pivetti: che sciocchezza. Lei è un simbolo dell'Italia che cambia, figuriamoci se voglio fare un incontro di boxe. Quanto alla scorrettezza, non so quale possa essere, ma vorrà dire che se io ne sono responsabile pagherò le conseguenze. Vedremo».

Nella stanza del magistrato che indaga sulle presunte «tangenti rosse» arriva il segretario con sei volumi: sono i supplementi delle Gazzette Ufficiali che dovrebbero contenere gli allegati ai bilanci del pci-pds nel periodo dall'87 al '92, come ha indicato la presidenza della Camera.

Ma in questo momento - anche se può sembrare paradossale - il merito dell'indagine interessa poco. Le conclusioni, comunque, non dovrebbero tardare. «Per alcuni filoni dell'inchiesta vi sono situazioni già definitive», si lascia sfuggire Mantelli, che poi però non dice se si va verso richieste di archiviazione o di rinvio a giudizio.

Adesso quello che interessa è la fuga di notizie. La Pivetti sostiene che - per via di qualche contrassegno apposto al documento appena giunto a Montecitorio, che non compare nella fotocopia pubblicata dai giornali - alla Camera non può essere successo niente. E allora? Le possibilità restano due: la procura e la Guardia di Finanza, incaricata della consegna di una lettera recapitata un mese dopo la firma del procuratore Coiro.

E' ancora Mantelli che parla: «La richiesta dal mio ufficio non è uscita. Per quanto mi riguarda potevamo averla mandata addirittura sei mesi fa, figuratevi se la facevamo uscire ora. La polizia giudiziaria? Ce l'aveva da un mese, perché la notizia sarebbe stata diffusa solo l'altro ieri? Non ha senso. Solo in base a queste considerazioni ho ipotizzato che potrebbe essere uscita dalla Camera, anche se mi dispiace di aver utilizzato l'aggettivo "imbecille". Mi dispiace, ma lo pensavo, perché questa storia è davvero una montatura, un topolino che ha partorito una montagna. Non so quali esigenze politiche abbiano scatenato un simile polverone».

Nemmeno il giudice Mantelli, a ventiquattr'ore dai primi tuoni del temporale che s'è abbattuto sul suo ufficio, sa ancora spiegare che cos'è successo con quella lettera arrivata un mese dopo al destinatario. Lui insiste che non era importante, e che addirittura il segretario generale della Camera poteva «anche rispondere con una telefonata in cui mi indicava i supplementi della Gazzetta da consultare». E aggiunge: «Forse il fatto di aver detto alla Finanza che non era un atto urgente può aver allungato i tempi, del resto la polizia giudiziaria è saturata di lavoro. Io capisco che il tempo trascorso può sembrare strabiliante, ma state certi che se fosse stata una cosa urgente sarebbe arrivata in un quarto d'ora».

Secondo una ricostruzione non ufficiale, la lettera del procuratore Coiro indirizzata alla presidente della Camera è arrivata alla Finanza per posta, quindi presumibilmente ai primi di ottobre. Poi, proprio perché non era un atto urgente, è rimasta giacente per un paio di settimane: prima, la guardia di Finanza ha provveduto a svolgere tutti quegli atti che invece avevano delle scadenze precise, e quindi la precedenza.

Il «giallo» del ritardo sarebbe dunque spiegato dai tempi della burocrazia. Sulla «talpa», invece, è ancora buio.

Giovanni Bianconi

> Il pm Mantelli «Mi dispiace Il topolino ha partorito una montagna» «La lettera non era urgente né importante»
>
> La presidente della Camera Irene Pivetti

QUELLA **LETTERA**

ROMA. La presidente della Camera, Irene Pivetti, auspicando che vengano chiarite le modalità della fuga di notizie sull'inchiesta pds, si è rivolta anche alla «Stampa», unico giornale ad aver pubblicato la fotocopia dell'ormai famosa lettera del procuratore Coiro, datata 26 settembre e pervenuta alla Camera il 25 ottobre, con un mese di ritardo.

«La Stampa» è entrata in possesso di tale fotocopia nella tarda serata di mercoledì 26 ottobre attraverso il suo cronista politico Augusto Minzolini, già da qualche ora impegnato a verificare l'attendibilità delle voci - rivelatesi poi fondate - sull'esistenza di tale lettera.

E' stato dunque possibile inserire immediatamente, benché a tarda ora, la riproduzione della fotocopia su buona parte della tiratura della «Stampa», arricchendo così con una documentazione fotografica il servizio già redatto in precedenza. Verificata l'attendibilità della notizia, è stata scelta la via della pubblicazione immediata per esercitare il diritto-dovere di cronaca, tutelando la riservatezza della fonte. E' vero, come dice la presidente Pivetti, che la fotocopia pubblicata il 26 ottobre differisce da quella - contrassegnata - ricevuta il pomeriggio prima dalla Camera dei deputati.

IL CASO

LA DIFESA DI MONTECITORIO

Irene: qualcosa di strano E' una vicenda che puzza

ROMA

«Sì, è una vicenda che puzza... Io mi guardo bene dal dare ragione a D'Alema ma qualcosa di strano c'è: dicono che questo documento non è stato inviato sei mesi fa perché c'erano le elezioni amministrative, ma fra un mese ci saranno nuove elezioni amministrative. E allora perché la procura di Roma non ha fatto questa richiesta ad agosto? Io non so se la scelta dei tempi è stata fatta con un occhio alle amministrative o a qualcos'altro, ma questa è una vicenda davvero singolare». Al presidente della Camera, Irene Pivetti, questa storia che qualcuno possa adombrare l'idea di una «talpa» che agisce negli uffici della Camera dei deputati, proprio non va giù. E lì, nel suo studio, al primo piano di Montecitorio, la «sacerdotessa» delle nostre istituzioni pone a voce alta degli interrogativi su una vicenda che l'ha proprio fatta infuriare.

Racconta il presidente: «Questa mattina ho avuto una telefonata molto tesa con il giudice Coiro. Non posso che rimanere allibita quando leggo che uno dei suoi sostituti procuratori parla di un "imbecille" che farebbe fotocopie alla Camera. Come minimo debbo rimandare l'epiteto al mittente. Ma vi rendete conto? C'è una busta con un documento così delicato che va avanti e indietro da più di un mese. Inoltre lo stesso Coiro mi ha informato che avrebbe mandato quella busta a noi già una volta e che gli uffici della Camera l'avrebbero rifiutata perché era aperta».

E' talmente scandalizzata, la Pivetti, che non riesce a trattenere un sorriso ironico. «A parte il fatto - sbotta in tono sarcastico - che dalle indagini che ho ordinato alla Camera non risulta fino a questo momento che qualcuno abbia bussato in passato al portone di Montecitorio per darci questa lettera, sia pure aperta. Ma, detto questo, pongo un'altra questione: è possibile che un documento che fa parte di un procedimento giudiziario venga recapitato in busta aperta? Tutto questo è davvero assurdo. Guardi, in questa vicenda debbo essere grata soprattutto al mio capo di gabinetto che quando ha aperto la busta e ha notato che la data della lettera risaliva al 26 settembre, ha avuto la prontezza di chiamare indietro il finanziere e di fargli firmare una sorta di ricevuta nella quale c'è scritto il giorno e l'ora in cui il documento è arrivato a Montecitorio».

L'eloquio torrenziale del presidente della Camera si interrompe un attimo. Giusto il tempo per riprendere fiato, poi la requisitoria contro le leggerezze della procura di Roma va avanti: «Altro punto: Coiro dice che si tratta di un atto di poca importanza, automatico, ma allora perché dopo che il contenuto di quella lettera è finito sui giornali la procura di Roma ha montato un caso di queste dimensioni? Ripeto, anch'io voglio vederci chiaro in questa storia che puzza: ho chiesto all'avvocato generale dello Stato di studiare la possibilità che la Camera faccia un esposto».

Eh sì, guai a toccare gli uffici di Montecitorio, ad adombrare qualche scorrettezza, non la Pivetti si corre davvero un grosso rischio. I giudici di Roma l'altro ieri si sono beccati una risposta gelida - I bilanci dei partiti sono pubblicati dalla *Gazzetta Ufficiale* - e ieri questo lungo «j'accuse» sul loro comportamento. A vederla così minuta, seduta sulla poltrona del suo studio, non si direbbe che il presidente della Camera sia capace di provocare uragani del genere. Ma basta ascoltarla un attimo per ricredersi, per convincersi dell'esatto contrario. Gli chiedi se si sente «la favorita» del presidente Scalfaro e rimedi una risposta che non ammette repliche: «E' un'espressione orrenda». Previti parla di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli, di un dibattito parlamentare? Bene, la Pivetti boccia il tutto con una domanda: «A che servirebbero? Una cosa del genere si può fare su un argomento ben preciso, ma si rischia di finire nel generico e io non voglio trasformare l'aula in una sala stampa o creare le condizioni per trasformare un dibattito parlamentare in una grande parata. Cosa diversa è, invece, il lavoro che le commissioni stanno facendo sui problemi della giustizia. Ad esempio, so che la commissione Giustizia sta lavorando speditamente sul provvedimento per la custodia cautelare. Anzi mi sono permessa di dare un consiglio che è stato accettato all'unanimità in conferenza dei capigruppo: loro volevano la sede legislativa, ma io ho proposto di usare la redigente. In questo modo, visto che il provvedimento sarà votato in aula articolo per articolo, sarà più evidente l'impegno e il coinvolgimento dell'intera Camera».

E delle ultime «sortite» dell'uomo che l'ha portata alla politica, di quel Bossi che crea aria minacciosa chiede una «verifica» di governo dopo l'approvazione della legge finanziaria? Neanche su questo argomento il presidente della Camera si tira indietro. Ormai sembra del tutto emancipata. «L'ho letta - spiega -. Più che una richiesta mi pare un dato di fatto. Non si può certo andare avanti con queste continue polemiche, non un governo e una maggioranza che sono affetti da una febbriciattola continua. Ecco perché diventa quasi automatico fare il punto dopo la finanziaria. Secondo me, poi, questo governo ha un solo problema: deve governare. La questione vera è proprio questa: il governo governi. E la finanziaria gli darà la possibilità per dimostrare che ne è capace. Agli altri, invece, dico che bisogna avere rispetto per tutte le istituzioni: bisogna avere rispetto per l'istituzione Parlamento, ma anche per l'istituzione governo. E, proprio perché la finanziaria è un atto importante, nelle critiche, nelle manifestazioni di piazza ci dovrebbe essere meno demagogia, meno irresponsabilità. Le critiche di Bossi a Maroni? E' normale che una forza come la Lega, che nella sua storia ha un passato di opposizione, attraversi una fase tormentata».

Augusto Minzolini

D'ALEMA

«Pochissimo arrosto»

PISA. «Molto rumore, ma pochissimo arrosto». Lo ha detto il segretario del pds, Massimo D'Alema, riferendosi alla vicenda delle presunte tangenti «rosse». La «Eumit» - ha spiegato D'Alema - è una società di import/export che, «evidentemente, avrà realizzato anche degli affari e della quale il pci era socio al 20%, cosa che non è illegale. Ma alla fine del 1988 - ha ricordato - il pci ha venduto le sue azioni ed ora è di proprietà di imprenditori privati».

Cosa abbia fatto questa società non lo sappiamo e in questa vicenda non risulta che siano stati riscontrati dei reati». Ci sono solo delle indagini «dalle quali non potrà che risultare la nostra assoluta estraneità». «Noi - ha concluso D'Alema - siamo una forza garantista che non ha mai protestato quando la magistratura ha indagato su di noi ma solo quando sono state dette inesattezze».

[Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE OCCASIONI PERDUTE

stata ottima per due ragioni. Anzitutto per il valore e la competenza dell'uomo, al cui equilibrio politico anche gli avversari si sono spesso inchinati, quindi per il segnale alto, diciamo europeo, che tale designazione sembrava voler lanciare sia all'opposizione in Italia, sia agli altri maggiori governi associati nell'Unione, fra i quali vige l'elegante consuetudine di inviare in coppia a Bruxelles un esponente della maggioranza e uno della minoranza dei rispettivi Parlamenti nazionali. Il secondo commissario britannico, nominato dal primo ministro conservatore Major a rappresentare il Regno Unito nella Commissione, è nientemeno che il laburista Kinnock, che fu per anni il primo ministro del governo ombra contrapposto al governo ufficiale guidato da Margaret Thatcher.

Non ci si venga dunque a dire che la designazione europea di Napolitano sarebbe stata una ricaduta nelle brutte pratiche del consociativismo all'italiana. Sarebbe stato, semmai, l'inizio di un'equa pratica democratica già da tempo collaudata a Londra, a Parigi, a Bonn e a Madrid. Non era qui il punto debole nell'ormai naufragata nomina di Napolitano. Il punto era che fin dall'inizio il governo italiano avrebbe dovuto fare quello che non ha fatto: imboccare con chiarezza o la scelta tecnica, o la scelta politica. Avrebbe dovuto insomma o affiancare un altro tecnico al tecnico Monti, evitando liti guatemalteche in Italia e stupori calvinisti in Europa, oppure affiancare al politico d'opposizione Napolitano un politico di maggioranza che doveva venire indicato per primo e che, purtroppo, non è stato né indicato né trovato al momento giusto. L'opzione tecnica aveva in Enrico Vinci, apprezzato segretario generale del Parlamento europeo, grand commis di prestigiosa levatura comunitaria, l'uomo che appaiato all'economista Monti avrebbe dato al nostro governo lo smalto della competenza esatta agli occhi di altri governi e partiti europei che osservano da un pezzo con crescente diffidenza il groviglio italiano. Così invece, l'opzione politica, tentata prima con Napolitano e poi chiusa in stato di panico febbrile con la Bonino, dà all'accoppiata italiana a Bruxelles l'aspetto ibrido di un ircocervo destinato a non soddisfare nessuno: né i tecnici italiani ed europei, né i politici italiani ed europei. Il mancato rispetto delle regole del gioco comunitario, aggravato inoltre dal ritardo con cui il nostro governo, ultimo fra gli ultimi, giunge all'insediamento della commissione dell'Ue, non contribuirà certo a migliorare l'immagine già precaria dell'Italia fra i membri del consesso europeo.

Abbiamo fallito in tal modo almeno tre opportunità. Anzitutto il governo ha perduto l'ottima occasione, che fra l'altro sarebbe stata ampiamente confortata dai comportamenti d'equità in uso nei Paesi dell'Unione, di provare con la nomina di Napolitano di non volere tutto per sé e di saper garantire anche all'opposizione uno spazio legittimo, non consociativo, di compartecipazione politica. Poi ha perduto l'altra buona occasione di testimoniare ai consoci europei che in Italia la democrazia funziona. Infine, costringendo per beghe interne l'Italia ad arrivare ultima alla spartizione della torta della Commissione, la obbliga ad accontentarsi delle briciole rimaste dopo il lauto pasto già consumato dagli inglesi, dai francesi, dai tedeschi e dai belgi. Ce n'è di che da far rivoltare nella tomba De Gasperi e Martino senior, padri fondatori delle Comunità economiche europee.

Enzo Bettiza

Eumit-pci: c'è falso in bilancio

Ielo: archiviazione per i fondi illeciti

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Adesso sappiamo tutto delle tangenti rosse, sappiamo tutto dei movimenti di denaro attorno alla società Eumit». E' soddisfatto Paolo Ielo, il magistrato milanese da due giorni a Berlino insieme al suo collega torinese Giuseppe Ferrando. Annuncia Ielo: «Conto di chiudere l'inchiesta entro 15 giorni. Per i finanziamenti illeciti chiederò l'archiviazione. Poi trasmetterò tutte le carte a Torino, per competenza. E lì si procederà per il falso nei bilanci di Eumit». E non usa mezzi termini per descrivere la società che almeno sulla carta si occupava di import-export e che in vari Paesi europei controllava oltre 60 conti bancari. Dice: «Eumit aveva la funzione di finanziare, in nero, il pci».

Novità sono attese anche dalla Svizzera. Giovedì sera, qui a Berlino, c'è stato un vertice tra i due magistrati italiani e il procuratore generale di Berna Carla Dal Ponte. A cena al «Municipio rosso» di Alexanderplatz hanno parlato delle numerose rogatorie ancora aperte con la Confederazione.

Corre veloce l'inchiesta sulle tangenti rosse. Per ora sono tre le persone già indagate per falso nei bilanci di Eumit: Brenno Ramazzotti, ex operaio Lancia titolare di alcuni conti, poi Guido Cappelloni e Renato Pollini, tesorieri nazionali di Botteghe Oscure tra la fine degli Anni 80 e i primi Anni 90. Sotto inchiesta ci sono loro, presto altri seguiranno la stessa sorte. Amministratori ma anche soci d'affari di Eumit: da Primo Greganti, il signor «G» del conto «Gabbietta», a Gianluigi Regis, il commercialista torinese che versò 1 miliardo e 50 milioni per l'acquisto di azioni Eumit.

Dall'87 al '90 attraverso la Deutsche Handels Bank, il colosso finanziario dell'allora Germania Est legato a doppio filo con Eumit, partirono 5 o 6 miliardi di lire. Svizzera, quasi sempre la prima tappa: conti «Donvest», «Yarlouy», «Thiuratam», e altri ancora prima di arrivare in Italia. Operazioni di alto livello politico prima ancora che finanziario. E come ha raccontato ieri ai due magistrati italiani un ex funzionario del Commercio estero della Ddr, anche il premier Honecker era al corrente. Era lui in persona ad autorizzare i trasferimenti di denaro dalla banca di Franzoesischestrasse, spazzata via con la caduta del Muro.

Operazioni milionarie, miliardarie. Dai 700 milioni passati nell'88 dalla Dhb Bank su un conto alla Banca San Paolo di Torino (per cui fu mandato a trattare in Italia Ioachim Springmann, legato ai vertici della Sed), al miliardo e 50 milioni finito sul conto «Gabbietta» nel '90. Fittizia l'operazione dell'88, ma coperta dall'amnistia che abbuona i reati d'illecito finanziamento ai partiti fino all'ottobre l'89; vera - sempre secondo i magistrati - l'operazione di due anni dopo. Da qui l'impossibilità di procedere per violazione della legge sul finanziamento. Resta il falso in bilancio, di competenza del magistrato torinese, primo a incappare nella Eumit per l'inchiesta sul depuratore Po-Sangone.

Fabio Poletti

Il pm: sono amareggiato. Per il processo sulle discariche chiesti 5 mesi per Berlusconi jr.

«Vogliono delegittimare Mani Pulite»

Di Pietro: dal carcere minacce e veleni

MILANO. Gli ispettori ministeriali che rivoltano come un guanto tre anni di inchiesta alla ricerca di ogni possibile pecca: le denunce, gli attacchi politici continui. E adesso, anche, schizzi di fango che arrivano da detenuti di malavita, forse manovrati da qualcuno che il pool milanese vuol proprio si fermi. In un panorama inquietante di minacce e insinuazioni...

Tutto questo, insomma, e in più la consegna del silenzio. Antonio Di Pietro non ne poteva proprio più e, ieri, l'ha fatto chiaramente capire. L'occasione è la requisitoria al «processo discariche»: processo di portata locale (tangenti pagate ad amministratori lombardi), con un unico nome di spicco tra gli imputati, Paolo Berlusconi. Ma Di Pietro - un Di Pietro amareggiato, ancorché combattivo - vuol togliersi prima di tutto quel magone che da giorni lo perseguita.

Eccolo qui che esterna, allora. Primo punto, la presunta «lentezza» del pool: «Mi scuso se non ho partecipato a tutte le udienze, ma questa non è il primo processo e non sarà l'ultimo. Sto preparando altre requisitorie, e questo per rispondere a chi dice che non si vogliono fare i processi».

Secondo punto: l'ispezione. «Qui nel processo c'è il caso di Nicola di Luccio (imputato alle discariche e indagato anche nelle tangenti sulla moda, ndr) su cui è in corso un'ispezione ministeriale. Io provo un profondo imbarazzo: devo prendere una posizione mentre sono a mia volta sotto valutazione dagli ispettori...Parlerò con serenità, nonostante gli attacchi esterni al pool».

Terzo punto: gli attacchi esterni. «Non mi riferisco al fronte bresciano (la sua iscrizione sul registro degli indagati, dopo la denuncia di Cusani, ndr), né al ministro, né ad alcuni difensori che gli atti, da qualche tempo, non li depositano da noi per portarli in edicola...Ma certi tentativi di delegittimazione che provengono dalle carceri, certe insinuazioni sono più pericolose di quelle minacce che in questi due o tre anni hanno tanto preoccupato le nostre famiglie».

E' questo il punto più inquietante: a cosa si riferisce Di Pietro? Cosa vuol dire «dalle carceri»? In prigione c'è il generale della Finanza Corciello che, assieme al suo legale Carlo Taormina, ha avviato un esposto e lancia accuse di fuoco contro il pool. Detonuto è anche un altro finanziere, quel Lattanzi che ha accusato la procura di aver bloccato le indagini sul pci-pds. E anche su questa questione Di Pietro si leva un macigno dallo stomaco. «Noi non abbiamo guardato in faccia a nessuno - dice infatti - abbiamo indagato su dc, psi, ma anche sul pci e anche uno del mai abbiamo incriminato».

Resta la questione: è al carcere militare di Peschiera del Garda che Di Pietro si riferiva? Par di no. Vien fuori un'altra storia, un tentativo di schizzar fango sul pool milanese, su Di Pietro in particolare. Ed è la storia di un detenuto (truffa e simili) che si sente proporre da altri carcerati (sottobosco della malavita) di accusare Di Pietro per aver preso soldi da alcuni personaggi della «mala». Il detenuto, che pur non è uno stinco di santo, si spaventa e chiama il suo avvocato: «Cosa devo fare?». E il legale, che non confonde il suo mestiere con l'organizzatore di calunnie, avverte la procura.

Una storia che potrebbe portare a far spallucce, per l'inconsistenza dell'accusa, ma che in questo clima suona come un ulteriore campanello d'allarme e pone un interrogativo: chi ha organizzato il tutto? Non certo quei malavitosi di mezza tacca che han proposto al compagno di cella di accusare Di Pietro? E allora? E qual era lo scopo?

Di questo si dev'essere parlato in quella riunione fiume che nel pomeriggio, dopo il processo, ha tenuto impegnati il procuratore capo Borrelli, il suo vice D'Ambrosio e l'intero pool. Di questo, ma non solo: tre ore a discutere, assistenti su e giù negli uffici; scambi di fogli. Stato preparando qualcosa? «Non so lo possiamo certo dire», risponde Borrelli con un sorriso. O meglio, un mezzo sorriso: perché il clima è proprio pesante.

Mentre il pool era riunito, infatti, il ministro Alfredo Biondi non perdeva occasione per rintuzzare le parole di Di Pietro: «Nessuno è autorizzato a pensare che i fini del lavoro dell'ispettorato possano essere diversi da quelli stabiliti dalla legge: certe insinuazioni costituiscono accuse gravissime. Da parte del ministro e dei suoi collaboratori nessuna intimidazione è in atto nei confronti di nessuno; ma anche il ministro non può accettare né intimidazioni, né interferenze».

«Nessuna intimidazione», ma intanto l'avvocato Gaetano Pecorella, neo presidente delle camere penali davanti agli ispettori tira fuori gli artigli: accusando il pool di infinite scorrettezze. E spiega che gli ispettori neanche han voluto sentire gli episodi denunciati da alcuni legali proprio perché non riguardavano «Mani pulite»: solo il pool è l'obbiettivo. E si chiarisce adesso che d'appello» di Spazzali ai colleghi era stato Pecorella a inviarlo, sollecitato, a quanto pare, dagli stessi ispettori.

Anche in questo clima il lavoro va avanti: Di Pietro si sfoga, ma poi analizza punto per punto le accuse; chiede la condanna per 27 imputati, per Paolo Berlusconi 5 mesi.

Susanna Marzolla

Paolo Berlusconi
Foto grande a sinistra: Antonio Di Pietro

L'AMAREZZA DEL PM

«C'è un'ispezione ministeriale in corso ed io provo imbarazzo. Devo prendere posizione mentre sono a mia volta sotto valutazione degli ispettori. Parlerò con serenità comunque, nonostante gli attacchi esterni al pool. Non mi riferisco al fronte bresciano (denuncie di Cusani), né al ministro, né ad alcuni difensori, che gli atti da un po' di tempo non li depositano da noi, per portarli in edicola»

«Certi tentativi di delegittimazione che provengono dalle carceri, certe insinuazioni, sono più pericolosi di quelle minacce che in questi due o tre anni hanno preoccupato le nostre famiglie»

«Fino a pochi giorni fa scoprivamo dieci fatti di reato al giorno, 200 pagine di verbale. L'altro ieri ho incontrato il collega Greco, che mi ha chiesto come mai non gli mando più verbali. Perché non ne arrivano più, gli ho risposto»

«Ci accusano di indagare solo in alcune direzioni. Ma non possiamo agire dove abbiamo competenza territoriale. A Milano comunque ce ne è stato per tutti: dalla dc al pci. Abbiamo perfino incriminato uno del msi: insomma, non c'è una via milanese alle tangenti, c'è una via milanese alle indagini e forse di questo dovremo rispondere»

Appalti Anas

Manette per due ex viceministri

POTENZA. Per anni in Basilicata non c'è stato appalto Anas senza il dovuto «pedaggio» che metteva d'accordo struttura tecnica e referenti politici, e garantiva l'inizio dei lavori. Un sistema su cui indagava da un anno la procura della Repubblica di Potenza, in seguito alle confessioni di un imprenditore. L'inchiesta ieri ha raggiunto il livello più alto, quello politico: in manette sono finiti due sottosegretari del ministero dei Lavori Pubblici del governo Andreotti: il socialista Francesco Circi di Salerno, e il dc-ppi Saverio D'Amelio di Ferrandina, in provincia di Matera, uno degli uomini più potenti della ex dc. Insieme a loro sono state arrestate altre 12 persone, tutte con un ruolo ben definito nella «Tangentanasa» com'è stata battezzata la vicenda. Tra di essi, l'ex direttore generale dell'Anas, Mariano Del Papa, preso a Milano, l'ispettore di zona della stessa azienda, Umberto Merzi, arrestato a Bari, il capo compartimento per la Basilicata, Rocco Napoli. **[e. s.]**

IL CASO

ASPETTANDO GLI ISPETTORI

Il Pool: da dieci giorni non confessa più nessuno

MILANO E' un'altra amarezza nell'amarezza»: Antonio Di Pietro parla così, mentre pensa ai suoi uffici vuoti, ai suoi collaboratori se non disoccupati certo molto meno indaffarati di un tempo. No, non ci sono più le code di imprenditori, l'avvocato a fianco, «ansiosi» di confessare (e così sperare di uscirne). Ne avevamo discusso, in procura, lui, Davigo, Colombo, Greco, D'Ambrosio. Anche a Borrelli lo avevano fatto presente: nessuno parla più. Questione rimasta chiusa nelle stanze del quarto piano, fino a ieri. Fino allo sfogo al processo discariche dove questo non poteva mancare. «Fino a dieci giorni fa noi scoprivamo dieci fatti di reato al giorno, riempivamo in media duecento pagine di verbali al giorno. L'altro ieri ho incontrato il collega Greco che mi ha chiesto: perchè non mi mandi più verbali? Ma perché non ne arrivano più».

E' cambiato il clima a Palazzo di giustizia, un cambiamento palpabile: gli attacchi politici, l'ispezione, l'incertezza, gli avvocati che rialzano la testa...Tutto contribuisce a convincere chi aveva qualcosa da raccontare a star zitto, aspettare almeno che le cose si chiariscano.

«I possibili indagati restano in attesa Vogliono vedere chi vince la partita»

Il sostituto procuratore Piercamillo Davigo

Parlano malvolentieri i magistrati del pool e i loro assistenti, ma qualcosa vien fuori. «C'è stato un cambio di strategia - spiegano - da parte degli avvocati, anche di quelli che prima accompagnavamo con sollecitudine i loro assistiti». Ma non è solo un problema di quantità: anche la qualità delle poche confessioni è cambiata. Si dice ancora: «Prima venivano qua, raccontavano i singoli episodi confortando le loro confessioni con documenti: tutto l'iter dell'inchiesta era quindi rapido, con pochi ostacoli. Adesso parlano a fatica, dicono il minimo indispensabile».

Un atteggiamento differente non solo tra gli imprenditori, ma anche tra pubblici funzionari corrotti. C'è chi ricorda, tra i magistrati, che anche nell'inchiesta sulla Guardia di Finanza, la più delicata e difficile di «Mani Pulite», diversi militari si erano presentati spontaneamente: «Arrivavano da noi, confessavano il reato commesso quasi si trattasse della liberazione da un incubo. Dicevano: voglio patteggiare e poi cambiar pagina nella mia vita».

Adesso questo clima, quasi fosse una catarsi necessaria, non c'è più: «I possibili indagati stanno tutti sugli spalti a vedere come finisce la partita», è il commento. Se cioè vince Di Pietro o Mani Pulite oppure se ha il sopravvento chi vuol chiudere politicamente o con altri mezzi l'intera inchiesta.

Il silenzio si spiega anche con la diversa considerazione «sociale» che ha chi confessa: «Qualche tempo fa - dicono sempre in procura - c'era quasi la corsa ad arrivare primi, per evitare la chiamata in correità fatta da altri e sembrare quindi quelli che avevano più cose da nascondere. Adesso chi confessa è considerato un 'mascalzone', un 'traditore', ha paura del discredito di amici e collaboratori; e soprattutto si chiede: ma chi me lo fa fare?». Anche perchè, aggiungono in procura, adesso le indagini sono molto più ostacolate: la «macchina» messa in piedi da Di Pietro e colleghi - indagini patrimoniali, rogatorie all'estero, collaborazione di banche e aziende - ha il freno innestato. La «via milanese alle indagini», come la definisce Di Pietro, è diventata tutta in salita: «Amarezza nell'amarezza».

[r. m.]

Borrelli: amnistia possibile

«Ma solo se cambia tutto l'ordinamento»

MILANO. Detto così, sembra davvero uno scoop formidabile: per il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli «potrebbe essere persino ipotizzabile un'amnistia per i reati di corruzione, se il sistema di gestione della cosa pubblica cambiasse, introducendo accurati controlli prima e grande durezza nella repressione dopo». Lo rivela il settimanale «Panorama» oggi in edicola, anticipando il libro di Bruno Vespa «Il cambio» che raccoglie un'intervista della scorsa estate a Borrelli.

Ma il procuratore milanese, interrogato in proposito dai giornalisti, cade dalle nuvole. «Io Vespa l'ho visto una volta sola in vita mia, l'anno scorso, per un'intervista televisiva. Poi non l'ho più sentito. Ma, se le cose stanno nei termini che mi dite, questo presunto scoop è in realtà una cosa che ho detto molte volte, in questi termini: se si cambia ordinamento nel senso che avevamo indicato con la nostra, discussa, proposta di qualche tempo fa, se vengono meno tutte le condizioni in cui si erano verificati questi reati, è anche possibile pensare a un'amnistia. E' un pensiero peraltro banale, da me espresso da anni, l'ultima volta, per fare un esempio, al Forum organizzato dal *Sole 24 Ore*».

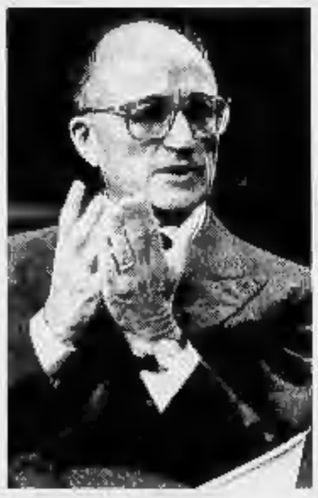
Nell'anticipazione di «Panorama» si legge come Vespa ricorda a Borrelli che «secondo Agnelli gli americani non ci capiscono, perché da noi spesso si va in prigione prima del processo e non ci si va dopo, mentre da loro anche il peggior mafioso resta libero fino al giudizio, ma in caso di condanna va in carcere».

Un sistema auspicabile anche per l'Italia, secondo Borrelli, che però obietta: «Alla base di tutto debbono esserci rigidi controlli amministrativi da parte delle autorità dello Stato, che debbono far funzionare sul serio un apparato con procedure molto semplificate, ma anche molto rigorose. Accurati controlli prima, grande durezza nella repressione dopo».

A questo punto si legge il passaggio sull'amnistia: «In quest'ottica è ipotizzabile perfino un'amnistia. Da noi le amnistie sono state varate periodicamente soltanto per svuotare le carceri. E invece le amnistie vanno fatte eccezionalmente, quando si vuole marcare una distinzione netta tra un passato da chiudere e un futuro da costruire». **[r. i.]**

Uno scoop di Vespa? «Macché, idea banale che ripeto da sempre»

Il procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli



Craxi

«Quel D'Alema faccia di bronzo»

ROMA. «Una faccia di bronzo di prima grandezza». Così l'ex segretario socialista Bettino Craxi definisce il segretario del pds Massimo D'Alema. «Perché se la prende soltanto oggi con me? Dicevo già due anni fa di fronte al Parlamento che il maggior partito d'opposizione ha potuto contare su risorse di gran lunga superiori alle nostre. Che il finanziamento illegale di cui ha potuto disporre era tanto di natura interna che di provenienza internazionale. Mi riferivo al flusso di risorse provenienti da tangenti, nazionali e locali e a quella sorta di tangenti sui generis costituita da appalti riservati sistematicamente a società cooperative che a loro volta fornivano contributi diretti e indiretti sotto forma di prestazioni di personale e di servizi. Ma, dicevo già allora, il flusso più rilevante era di provenienza estera. Detto ciò, perché D'Alema non mi ha risposto allora mentre mi aggredisce e mi insulta oggi?». **[Agi]**

Orlando

Abuso d'ufficio Sì al processo

PALERMO. La procura della Repubblica di Palermo vuole che il sindaco Leoluca Orlando sia processato con altre 18 persone per lo scandalo sugli appalti del teatro Massimo per una cinquantina di miliardi e oltre. Nessuno ipotizza che Orlando si sia messo in tasca una sola lira, ma l'accusa gli rimprovera di essersi spogliato delle prerogative municipali lasciando che fosse la Regione a gestire tutta la «pratica». Il reato ipotizzato per il leader della Rete e anche europarlamentare è di abuso d'ufficio. Orlando è a Strasburgo e in serata ha fatto diffondere una nota dall'Ufficio stampa del municipio nella quale si puntualizza che la scelta del Comune discese da disposizioni di legge e da provvedimenti ministeriali. Quanto all'affidamento della gestione dei lavori, ciò «in ogni caso non può essere addebitato al Comune di Palermo». **[a. r.]**

Tangenti Sea

Quattro anni a Citaristi

MILANO. Dopo quattro ore di camera di consiglio il tribunale ha emesso la sentenza contro gli imputati per il procedimento relativo alla Sea. L'ex presidente della Società aeroportuale milanese, Giovanni Manzi, è stato condannato a 3 anni di reclusione mentre all'ex tesoriere della dc, Severino Citaristi sono stati inferti quattro anni di reclusione. Entrambe le condanne confermano le richieste avanzate dal pm Piercamillo Davigo. Assolti, invece, per non aver commesso il fatto il cooperatore Giovanni Donigaglia e l'imprenditore Domenico Bonifati: per entrambi la pubblica accusa aveva chiesto 3 anni e 4 mesi di reclusione. A un anno di reclusione è stato condannato il manager Serventi, a un anno e 6 mesi l'ex parlamentare dc Luigi Baruffi, e un anno Antonucci e l'imprenditore Calogari. **[AdnKronos]**

Delle Chiaie e Tilgher stanno riorganizzando i gruppuscoli della destra extraparlamentare

Un «partito» unico per gli ultrà neri

«Puntiamo sul disagio dei giovani msi»

ROMA. *Er caccola* è già pronto a ricominciare. Stefano Delle Chiaie, l'estremista nero che è riuscito a schiodarsi di dosso le accuse più infamanti, scruta l'orizzonte e profetizza: «Aspettiamo, ma se lo scioglimento dell'msi significherà lo smarrimento dell'anima sociale, da quella parte lo spazio si allargherà e allora...».

Vent'anni di galera e di processi hanno reso Delle Chiaie più prudente di un gatto in riva al mare («bisogna star attenti a non essere utilizzati da chi pesca nel torbido» dice *er caccola*), ma la verità è che da qualche settimana sul fronte dell'estrema destra c'è gran fermento, è spuntata una speranza nuova. «Senza msi e senza Rifondazione fascista - profetizza un missino di frontiera come Teodoro Buontempo - può aprirsi sull'estrema destra un grande spazio, anche perché da quella parte non c'è pluralità di soggetti come a sinistra: radio, riviste, giornali come il *manifesto*, centri sociali e culturali».

E così, scrutato l'orizzonte vuoto, i vecchi marpioni dell'estrema destra stanno pensando di riempirlo, covando un progetto senza precedenti in Italia: la nascita di un unico movimento extraparlamentare di destra. Qualche sera fa lo ha raccontato ad un gruppo di giovani missini Adriano Tilgher, ex capo di Avanguardia nazionale, «un personaggio di grande fascino sui giovani» dice Antonio Lucarelli, giovane consigliere circoscrizionale missino. Grande amico di Delle Chiaie e fondatore del gruppo «Il Punto», Tilgher ha raccontato che sta preparando «una piattaforma politica» per mettere assieme in un unico contenitore tutte le anime dell'extraparlamentarismo di destra e che «l'appuntamento è per fine novembre».

Titanica impresa il movimento unico degli ultras, perché alla destra dell'msi si è sempre agitata una costellazione di gruppuscoli in feroce lotta fra loro e «nessuno di questi ha mai avuto una presenza nazionale», spiega Buontempo, che ieri - anniversario della marcia su Roma - ha reso omaggio alla tomba dei martiri fascisti al Verano. Da quando - a metà degli Anni Sessanta - l'msi ha perso l'egemonia sull'estrema destra, sono germinati movimenti filo-golpisti (Il Fronte nazionale di Borghese, la Rosa dei venti), estremisti (Ordine nuovo, Avanguardia nazionale), terroristi (Ordine nero, Nar), anche se negli ultimi cinque anni sui marciapiedi di tutta Italia sono restati soltanti i gruppetti vicini ai naziskin, come Meridiano Zero, Azione Skinheads e il Movimento politico di Maurizio Boccacci, che il suo ex compagno di scuola Giusva Fioravanti ha raccontato così: «Noi gli volevamo bene, perché quando c'era da fare a botte, non fuggiva, ma il nostro discorso viaggiava a cento miglia di distanza...».

E così, aspettando che la Fiamma si spenga, i forni dell'estrema destra si stanno riaccendendo: Una settimana fa i gruppuscoli dell'estrema destra romana, dopo lunga assenza, si sono ritrovati in piazza: centocinquanta ragazzi con i loro giubbotti neri, i loro capelli a spazzola, le loro canzoni carcerarie, come la melanconica *Roma tra le sbarre*. E dopo la piazza, gli ultras di destra vanno all'attacco delle scuole: «Ora - racconta il missino Antonio Lucarelli - organizzeremo in tutta Italia 'Alternativa studentesca', una risposta alla svolta moderata del Fronte della gioventù. Scoraggeremo atteggiamenti teppistici, tipo ultras degli stadi, ci faremo conoscere per il nostro impegno sociale».

E così, anche dentro Alleanza nazionale comincia a spuntare qualche preoccupazione: «La trasformazione dell'msi in Alleanza nazionale ha consenso unanime tra i dirigenti, ma più si scende alla base e più crescono i mugugni - spiega Giovanni Alemanno ex capo rautiano dei giovani missini, ora passato con Fini -. E tra i giovani potrebbero esserci ulteriori defezioni se il congresso di nascita di Alleanza nazionale si terrà in un clima freddo, al limite dello squallore come quello dell'anno scorso. L'ho detto a Fini: a gennaio dobbiamo fare un congresso passionale, con l'inno del partito, con un forte senso di identità». Delle Chiaie scruta da lontano il travaglio missino: «Aspettiamo gennaio...».

Fabio Martini

BUTTIGLIONE CONTRO FINI

«An come la dc di De Gasperi». «Vaneggi»

ROMA. Gianfranco Fini risponde alle critiche che accomunano An e la dc di Andreotti nel corso di un'intervista per il prossimo *Panorama*. «E' solo invidia - sostiene Fini - perché noi siamo un partito organizzato su tutto il territorio nazionale. La verità è che la gente si rivolge a noi perché la Lega è solo al Nord, e F.I. ha una struttura ancora debole». Respinto come «strumentale e fuorviante» ogni paragone tra An e dc, Fini poi riconosce che An, «come partito che deve ricostruire il Paese, e si oppone alle sinistre, forse si può paragonare anche alla dc degasperiana», anche se a differenza di allora non si deve ricostruire solo materialmente il Paese, ma «anche moralmente». Pronta la replica di Buttiglione, leader del ppi: «Fini come De Gasperi? Ma figuriamoci. E Fini stesso non ha il coraggio di andare in fondo al paragone, perché dovrebbe ricordare che De Gasperi ha ricostruito l'Italia partendo dalle macerie materiali e morali di una tragica guerra di aggressione voluta dal regime fascista». Per Buttiglione «è giustissimo condannare Tangentopoli, ma affermare che De Gasperi dovette ricostruire solo materialmente il Paese mentre Fini lo deve fare anche moralmente, significa aver perso il senso delle proporzioni». [Ansa]

A sinistra: Stefano Delle Chiaie
Sotto: Teodoro Buontempo

INTERVISTA

L'UOMO DEI SONDAGGI

«Forza Italia? E' al minimo»

Pilo: scesi al 22%, ma si può recuperare

Gianni Pilo
Nelle foto piccole: Massimo D'Alema e Gianfranco Fini

ROMA

Lo hanno tradito i cinquantenni. Quelli con la pancetta che avanza e la pensione che si allontana. Che per arrabbiarsi comprano i giornali. Alle politiche di marzo avevano votato Forza Italia. Alle europee di giugno di più. Alle amministrative di novembre, invece, basta: si sono scocciati di aspettare il nuovo miracolo italiano, specie al Sud, dove aspettare è un'abitudine. Lo aveva ammesso mercoledì sera il Presidente: «Sì, siamo in calo». Lo conferma il simpatico sondatore Gianni Pilo in diretta da Washington, dove si è momentaneamente rifugiato con la scusa di un incontro con gli italo-americani. Pilo traccia il ritratto dell'elettore ingrato: «45-55 anni, inquieto, insoddisfatto, lo-centrico, in prevalenza meridionale. Vuole avere qualcosa, perché pensa di avere già dato. Aspetta. E nell'attesa ci toglie il voto e si astiene».

Onorevole Pilo, come va?

«Al minimo, grazie. Come Forza Italia siamo al 22%».

E il Presidente?

«Al minimo anche lui. Hanno fiducia in Berlusconi 43 italiani su cento. Dopo le europee di giugno erano 70».

E se lo dice lei. Dove perdete di più?

«Nel Centro-Sud, soprattutto in Sicilia: lì in sei mesi abbiamo lasciato un voto su quattro».

Lasciato a chi?

«Questa è la nota positiva. La gente è delusa, ma non vede alternative. Il dissenso è recuperabile».

Sì, da Fini.

«E' l'unico ad aver preso qualcosa a Berlusconi: infatti lo ha raggiunto. Ma il ruolo di Messia del Sud resta vacante».

Messia del Sud?

«Sì erano affidati a Berlusconi, aspettandosi il tutto-e-subito. Adesso chi si era illuso è deluso. Ma non al punto da affidarsi ciecamente a Fini. Insomma, passerà. Speriamo».

Altrimenti il Sorbetto Nero vi divora.

«Ma no. Alleanza Nazionale cresce fino al 16% e lì si ferma: la gente sa che li abbiamo tolti noi dal ghetto».

Al Nord va meglio?

«Lì c'è lo zoccolo duro. I soggetti a partita Iva. Commercianti, artigiani, piccoli imprenditori. Tengono bene le donne e tutto sommato anche i giovani».

La Lega?

«E' al 5%. E invece potrebbe crearci più problemi di An, se solo Bossi facesse il moderato».

E la sinistra illiberale?

«Cresce in share, ma non in audience. Cioè i voti sono sempre gli stessi, ma essendo aumentate le astensioni, la percentuale dei progressisti è cresciuta».

Di quanto?

«Di poco. Basta. Come Pilo, ho già detto fin troppo».

D'Alema, secondo la Cirm, è più amato di Berlusconi. Dov'è il trucco?

«Nel sondaggio. Se fai scegliere fra D'Alema e cinque leader di destra è ovvio che D'Alema arriverà primo. Ma nel testa a testa vince ancora il Dottore. Solo Di Pietro lo batte».

C'è spazio per nuovi movimenti?

«Sul centrosinistra, da vendere. Ma per fortuna il pds più che una quercia è un pino marittimo: sotto di sé non lascia crescere nulla. Carina la metafora, vero?».

Senta, Pilo. Ma perché il Dottore non funziona più? Adesso avete tutte le tv.

«Non è vero e poi in questa fase non servono a nulla. Infatti lui, che le sa usare, non ci va. Sarebbe controproducente. Comunque è vero: c'è un problema nel contatto con i cittadini».

Cosa vorrebbe da Berlusconi Il popolo dei sondaggi?

«Che fosse più berlusconiano. Insomma, la hanno votato perché era un decisionista».

E allora perché non decide più?

«Se dico la verità, mi darete del lacchè».

Avanti, Pilo, senza vergogna.

«Decide poco perché è un uomo mite e gentile».

Via, Pilo, i miti-e-gentili non fondano gli imperi.

«E poi ci sono le regole del gioco che lo bloccano. Bisogna cambiarle».

Che ne pensano Berlusconi e i suoi sondaggi?

«Che ci vuole il presidente del Consiglio eletto dal popolo».

Il cancelliere Berlusconi.

«Sì. E' ancora lui quello che la gente vuole».

Massimo Gramellini

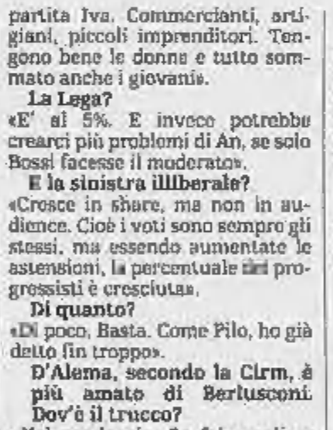
LO STUDIO

FONDAZIONE AGNELLI

Il direttore Pacini presenta lo studio definitivo sulla riforma più discussa

«Federalismo, ultima chance»

«Solo così risolveremo il deficit di bilancio»



Marcello Pacini

FEDERALISMO, ultima chance. Sono in molti a vedere nella revisione in senso «regionale» della Costituzione il modo più diretto per risolvere i problemi politici e soprattutto economici del Paese. C'è chi ne ha fatto il suo punto di forza, come la Lega di Bossi. Chi ci arriva adesso, con tutte le perplessità del neofita. Chi, infine, ha dedicato tre anni di studi al problema, come la Fondazione Agnelli, e presenta oggi il suo progetto definitivo al ministro delle Riforme Istituzionali, Francesco Speroni. «Non ci poniamo sul piano ideologico, piuttosto su quello culturale e di serena analisi - spiega il direttore Marcello Pacini -. I dati parlano chiaro: il passaggio dalla I alla II Repubblica deve essere anche costituzionale, perché sia efficace. Queste coincidenze di studi significano forse che i tempi sono maturi».

Giuliano Urbani dice che le riforme non si possono fare a tavolino. Lei che ne pensa?

«Ci sono momenti successivi. La revisione costituzionale va pensata a tavolino, ma poi è necessario un periodo transitorio in cui le riforme vengano recepite "dal basso", spontaneamente. Le nostre ipotesi sono tutte caratterizzate da un forte gradualismo, perché non siano minacciati né i diritti dei cittadini di autodeterminarsi, né l'unità nazionale».

Che differenza c'è fra la vostra proposta e quella del Carroccio?

«Noi poniamo l'accento sull'unità e la solidarietà del progetto federale, contro ogni pressione disgregativa. Unitarista perché prevediamo tra i vari livelli di governo forme di integrazione tramite le competenze concorrenti, e non solo esclusive, di Stato e Regioni; e tramite la creazione di una Camera delle Regioni (il modello è il Bundesrat tedesco), dove si tuteli l'autonomia, si riduca il conflitto e si aumenti la comunicazione».

Quali competenze resterebbero allo Stato?

«La difesa, la sicurezza pubblica, la giustizia, le politiche industriali e i trasporti sovraregionali».

E la differenza con la proposta della commissione parlamentare?

«La commissione è stata attenta soltanto alle competenze legislative. Noi abbiamo anche studiato il modo per assegnare alle Regioni i mezzi con cui metterle in pratica ed evitare così che la decentralizzazione rimanga lettera morta. E' il principio del federalismo fiscale, che riunisce spesa e riscossione nelle Regioni e aumenta la responsabilità dei politici».

In che senso?

«Minore è la scala territoriale, più diretto è il rapporto fra politico e contribuente. Il singolo ha la possibilità di controllare se i suoi soldi sono stati spesi bene e di orientare così il suo voto».

E la solidarietà con le aree più povere? Il federalismo fiscale causerà squilibrio nella distribuzione delle risorse.

«Abbiamo studiato di garantire a tutti un *quid* minimo di solidarietà sociale, e per il caso specifico del Meridione, ci dovrebbe essere una sorta di solidarietà automatica, con trasferimenti fiscali dalle Regioni più ricche».

Anche la dimensione delle Regioni pone dei problemi. Voi cosa proponete?

«La dimensione è un problema di risorse nonché di efficienza. E' chiaro che Regioni molto piccole non possono affrontare un'organizzazione complessa. D'altronde dimensioni troppo grandi interrompono il rapporto tra cittadino ed élite politica. Il numero ideale, lo abbiamo già detto in passato, suscitando un acceso dibattito, è dieci-dodici macroregioni».

Le Regioni più piccole difenderanno la loro autonomia come leoni. Come fare?

«Intanto non ci sarà una ridisegnazione dei confini forzata, dall'alto. Sarà un processo naturale, che prenderà corpo in una decina d'anni. Le Regioni si renderanno conto che l'accorpamento è conveniente e basterà che la legislazione lo renda facile».

Lei dice che i tempi sono maturi. La gente è matura?

«E' naturale che ci sia più propensione al federalismo nelle élites piuttosto che nel corpo elettorale. Ma è soltanto perché all'élite è chiara la situazione, davvero tragica, della finanza pubblica. A questo punto decentrare non è una scelta. E' la nostra unica possibilità». [r. sil.]

Don Giussani

Nell'elenco dei cardinali

MILANO. C'è anche il nome di don Luigi Giussani nell'elenco dei nuovi cardinali. Il fondatore di Comunione e Liberazione ricorre con insistenza tra i candidati che nel prossimo Concistoro saranno eletti ad occupare i seggi vacanti. Attualmente i posti vuoti nel collegio cardinalizio sono 22, rispetto al plenum dei 120 elettori stabilito da Paolo VI. Ma le vacanze sono destinate a salire a 24 entro l'anno, quando anche i cardinali Caprio e Casaroli raggiungeranno la soglia degli 80 anni.

Nei cinque Concistori convocati da Papa Wojtyla sono stati nominati 77 cardinali. Il prossimo è previsto entro l'anno. Con Giussani, corrono i nomi dei Gilberto Augustoni, Luigi Poggi, Lorenzo Antonetti, Georges Cottier e dell'arcivescovo di Sarajevo Vinko Puljic. Una quota consistente di nuove porpore sarà destinata alle Chiese africane, americane e dell'Asia. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

NON PERDONO L'ITALIA

cercare aiuto. Quindi si è allontanato. Immediatamente dopo una Fiat grigia si è fermata alle nostre spalle: l'autista è sceso, ha alzato il cofano della sua auto e ha finto di armeggiare con il radiatore. Mentre sostituivo il pneumatico, è riuscito a rubare la mia valigetta che conteneva documenti e una borsa in cui c'erano i soldi e il mio passaporto, le nostre patenti, i biglietti dell'aereo, le carte di credito: tutto, insomma.

Ma è stato a quel punto che sono cominciati i veri problemi. Con la ruota sostituita, abbiamo raggiunto il casello e raccontato il furto implorando gli addetti di avvertire la polizia e di abbassare la sbarra del casello, poiché la Fiat era ancora dietro di noi. Loro si sono rifiutati e c'è voluta oltre un'ora prima dell'arrivo di due agenti. Mia moglie ha sentito un funzionario stranissimo che sarebbe stato meglio fare qualcosa, dal momento che eravamo italiani. Tuttavia, nessuno ha fatto nulla - se non compilare un rapporto - finché non ho minacciato di chiamare l'ambasciata. Solo a quel punto ci hanno accompagnato alla polizia di Napoli. Qui ci hanno congedati in fretta, sostenendo che i ladri non usano le carte di credito rubate e aggiungendo che «certe cose capitano».

Dopo tre angosciose ore di indifferenza e arroganza, ci è stata consegnata una copia della denuncia e io ho chiesto al funzionario di fornirmi il suo nome e grado. Lui si è rifiutato. Nell'attesa il consolato americano di Napoli ci ha aiutato trovandoci una pensione per la notte e procurandoci un appuntamento al consolato. Là ho ottenuto un passaporto e siamo riusciti senza troppe difficoltà ad avere duplicati dei biglietti aerei. In seguito siamo stati interrogati da agenti del nucleo investigativo che avevano il compito di preparare un identikit del ladro: un'operazione che ha richiesto tre ore dal momento che gli agenti non avevano dimestichezza con il programma del computer e hanno dovuto chiedere istruzioni per telefono al comando della polizia di Roma.

Nel pomeriggio abbiamo lasciato Napoli per la Calabria con la promessa da parte del commissario di polizia che avremmo ricevuto per posta un dettagliato rapporto nel giro di pochi giorni. Dieci giorni più tardi siamo tornati a Roma senza aver ricevuto nulla.

Abbiamo poi potuto incontrare il console generale Michael Mahoney, che ha gentilmente ascoltato la frustrante storia che avevamo vissuto a Napoli, per poi avvertirci che in Italia si può ancora denunciati per aver alzato la voce con un pubblico ufficiale (cosa che non abbiamo fatto) o per aver diffamato un poliziotto. Aggiungendo poi che entrambi i reati (diversamente da quanto avviene per i furti, suppongo) sono energicamente perseguiti quando vengono commessi dagli stranieri.

Nonostante ciò Michael Mahoney ci ha detto che avrebbe affrontato il caso con la polizia e, se necessario, anche con le autorità governative. Ce ne siamo andati con la promessa di un rapporto scritto e il giorno dopo siamo ritornati negli Stati Uniti.

A distanza di un mese, non abbiamo ricevuto nulla. Tuttavia sono stato informato che le carte di credito che mi erano state rubate - ricordate?, quelle che i ladri italiani non usano mai - sono state utilizzate per operazioni finanziarie che hanno coinvolto somme ingenti.

Difficilmente la nostra esperienza può apparire unica. Sono convinto che se la polizia avesse garantito un adeguato controllo lungo l'autostrada oggi Nicholas Green sarebbe vivo. La vicenda in cui ha perso la vita è il risultato di un atteggiamento - la resa al fuorilegge della società italiana - che non può essere considerato estemporaneo.

Dante Scaccia

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

WASHINGTON. Il ministro del Commercio Estero Giorgio Bernini, in visita negli Stati Uniti, ha replicato a New York Times: «Si tratta di un episodio certamente riprovevole, che va citato per diritto di cronaca. Quello che è inaccettabile è il metodo, in cui illazioni strumentali vengono utilizzate in un ragionamento circolare che suona più o meno così: "Tu sei fetente, ergo da questa vicenda deriva che sei fetente". Fare paragoni fra esseri tristi non è bello... Ma vogliamo parlare dei tassi di criminalità nelle città americane, dei baby-killers, della vicenda dei due italiani rapinati e feriti in Florida?» [r. i.]

Noto politologo viola un tabù: all'Eliseo cene-festino con attrici e cantanti

«I segreti di Casanova-Mitterrand»

Libro choc: ha l'amante e una figlia segreta

Mitterrand con la moglie Danielle e a fianco il figlio Jean-Cristophe. Ha ignorato in ospedale la sorella segreta

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per le nozze d'oro con Danielle, che François Mitterrand festeggiava ieri, Philippe Alexandre gli ha fatto un regalo al veleno. Nel saggio «Arringa impossibile» - in libreria dalla prossima settimana - il quarantenne politologo vedette radiotelevisiva infrange l'ultimo tabù, rivelando, sia pure in maniera allusiva, il «secondo ménage» ovvero la famiglia parallela del settantaseienne leader francese.

La voce correva da settimane nella Parigi mondano-giornalistica. «Ci sarà un capitolo sulla moglie clandestina e la figlia misteriosa...». Segreti che, ben lungi dall'essere tali, ogni redazione conosce. Ma quasi nessuno scrive, tantomeno studiosi autorevoli.

Tutela della privacy, ipocrisia, omertà? Difficile rispondere. Ma certo è che, finora, le rare eccezioni in materia non venivano riprese da stampa politica e rotocalchi nazionali. Gli stessi, per inciso, che si entusiasmano per vizi privati e pubbliche virtù chez i Windsor. L'ultima eccezione che conferma la regola risale al '93, quando il filolepenista «Minute» fece uscire 6 fotografie d'adulterio presidenziale. Con sovrano disdegno, gli altri media ignorarono la notizia.

Ma ora è diverso. Alexandre sembrerebbe aprire una fase nuova, intermedia fra il riserbo totale e gli scoop da «Sun» o «Bild-Zeitung». E «Le Monde» - che non doveva ignorare la svolta - solo pochi giorni fa ha messo in pagina una lunga articolessa per spiegare che sì, forse davvero la «vie privée» dei politici entrerà nelle redazioni come altrapè, oltremanica ed oltreoceano ponendo fine - dopo quasi un secolo - alla «differenza» francese in materia.

In realtà, Alexandre nella sua ricerca sul «vecchio presidente solo» da cui ormai anche gli amici sembrano prendere le distanze, moltiplica le analisi politiche affrontando solo in margine le questioni di cuore. Ma, pur con reticenza estrema, osa dove i suoi predecessori battevano in ritirata. Apprendiamo così nelle ultimissime pagine particolari extramedici sui due ultimi ricoveri ospedalieri. «Ogni volta che giungeva nella stanza un familiare, "lei" era obbligata a rintanarsi in un locale annesso». Lei chi? «La madre di sua figlia» precisa l'autore. Nessun dettaglio anagrafico. Ma aggiunge che la ragazza ha oltre vent'anni e porta un nome «atipico». Incrociandola nel nosocomio, Jean-Cristophe - figlio legittimo di Mitterrand - «si gira dall'altra». Spiegando poi: «Finché papà non me ne parla, quella lì per me non esiste». Eppure pochissimi o addirittura nessuno degli intimi ne ignorano l'esistenza.

Curioso Paese, la Francia. Accetta impassibile (o quasi) la carriera giovanile di Mitterrand a Vichy e le relazioni amichevoli nel dopoguerra con il deportatore Bousquet, ma dinnanzi ad amori e prole extraconiugali si riscopre pudibonda e censoria. Lo stesso linguaggio che impiega Alexandre è un trionfo del sottinteso. Come nei romanzi ottocenteschi per giovini dabbene. «Il miglior modo d'attirare la sua attenzione è essere donna, carina se possibile e preferibilmente giovane». Un banale seduttore? «Più prossimo a Casanova che a Lorenzo il Magnifico» chiosa il politologo. Che ci descriverà il suo braccio destro Thierry de Beaucé (conservatore in politica, ma - si direbbe - più libertario nei costumi) organizzargli cene-festino. «Invitava per lui attrici di teatro e belle donne». Poi l'amara conclusione. «Oggi soffre più che altri nel vedersi condannato a seduzioni inutili e idilli platonici». Epitaffio: «Neppure Romain Gary e senza dubbio Ernest Hemingway seppero resistere all'implacabile sconfitta che l'età infligge agli uomini, inclusi quelli più ricchi d'intraprendenza».

La si direbbe cattiva letteratura. Ma forse bisogna passarci prima di abbordare con franchezza - o tacere - il Mitterrand privato. Altri, in fondo, rimangono più indietro. Ad esempio il settimanale «Gala», che offre un reportage strappalacrime sui cinquant'anni dell'illustre matrimonio. Sposa modello, marito esemplare. Auguri.

Enrico Benedetto

Censura rosa per i Vip

L'eros dei politici argomento vietato

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per chi ha negli occhi fotografie e servizi di «Novella Duemila» e «Stop» ma anche - talora - «L'Espresso» e «Panorama», uno sguardo ai loro castigatissimi omologhi francesi non può che essere istruttivo. Storie boccaccesche pochissime, fotografie scollacciate o desnude quasi introvabili. Per tacere degli amori politici. Sandra Milo cercherebbe invano un editore che le lasci descrivere gli amplessi con - mettiamo - Laurent Fabius. E la «douce France» malandrina, carnale, immortalata nella pudica espressione anglofona «french kiss» come «Parisen» (parigini) è il nomignolo effettuoso oltre-Reno per i preservativi? Esiste, ma news magazine e rotocalchi la filtrano attraverso le buone, vecchie abitudini.

«Pensarci sempre, parlarne o scriverne mai» diceva il maresciallo Pétain a proposito dell'Alsazia quando Hitler se l'annesse nel '40. Ebbene, una regola non troppo dissimile pare governare l'eros politico e gli scandali amorosi nella Francia contemporanea.

«Paris Match» dosa come una vecchia zia il rosolio storie e immagini galeotte. Più aggressivo, «Gala» si concede qualche peccatuccio supplementare, ma con bel garbo. E «Voici» lancia scoop planetari sulle confessioni di Lady D guardandosi bene dal cercarne l'equivalente in patria.

La palma tuttavia, va a un altro settimanale. Titolo, «Point de Vue». Tiratura, dicono oltre 500 mila copie. Linea: parlar bene dei potenti. Sempre e comunque. Di preferenza re (abbiano o meno un regno a disposizione), ma anche Presidenti e, s'intende, first ladies. Rivelazioni zero, nudi «jamais», conformismo benpensante un'overdose.

Che il Paese inventore - 2 secoli fa - del regicidio istituzionale si commuova oggi a leggere le disavventure in cui incorre il principe Vittorio Emanuele, Fabiola vedova o la tenera Michiko far riflettere. E trovare per direttrice una nobildonna, che organizza il «Gran Ballo annuale "Point de Vue» pure. Ma stupisce ancor più vedere come anche il modello repubblicano - François e Danielle Mitterrand inclusi - finisca per rientrare nell'iconografia monarchica. L'Eliseo non è forse la reggia Versailles? E quanti sovrani veri regnarono 14 anni come può dire monsieur le Président? Nessun mormorio, bega o pettegolezzo deve intaccarlo. Perché la sacralità avvolge il potere elettivo, non solo quello dinastico.

I lettori, dicono le statistiche, sono in larga maggioranza donne. E di ceto medio se non basso. Vogliono le si lasci adorare in pace gran dame e illustri signori. Rivelarne magagne e storie clandestine sembrerebbe loro imperdonabile. Per la fotografia in copertina dell'amante del Presidente, meglio ripassare dopo il Duemila. **[e. bn.]**

IL CASO

L'AMERICA CATTIVA

E' un record mondiale. Il boom è dovuto al moltiplicarsi di condanne per reati legati alla droga

Un milione di americani dietro le sbarre

California e Texas sono gli Stati più violenti
Il numero dei neri supera di sette volte i bianchi

I detenuti di un carcere Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' finalmente record. Dopo due decenni in cui il tasso di incarcerazione ha subito un aumento costante, la popolazione carceraria americana ha superato il milione di persone.

Nei primi sei mesi di quest'anno la popolazione carceraria è cresciuta di 40 mila unità: 1500 prigionieri in più alla settimana. In aggiunta, nelle carceri locali, sono detenute per reati minori un altro mezzo milione di persone. Ma, anche senza contare i detenuti locali, gli Stati Uniti hanno ormai raggiunto un primato non invidiabile: il loro tasso di incarcerazione è secondo nel mondo solo a quello della Russia ed è quattro volte quello canadese, 5 volte quello inglese e 14 volte quello giapponese. Insomma il fallimento del sistema giudiziario, mentre la gente si sente sempre meno sicura.

Secondo i dati raccolti dal «Bureau of Justice Statistics», al 30 giugno scorso erano detenute nelle prigioni federali un milione 12 mila e 851 persone. Questo significa - un altro record - che sono in galera 373 americani ogni 100 mila. Nel 1980 la percentuale era invece di 139 su 100 mila. La ragione principale di questo impressionante incremento sembra essere che, nell'ultimo ventennio, si è affermata nei giudici una tendenza a imporre molto più spesso la detenzione per reati di droga.

Il maggior di detenuti (quasi 125 mila) si trova in California, che è lo stato più popolato della nazione. Seguono il Texas con poco più di 100 mila e lo Stato di New York con circa 65 mila. Ma, mentre il tasso di incarcerazione della California è di poco superiore a quello nazionale e quello di New York appena inferiore, il Texas, con 545 incarcerati ogni 100 mila abitanti, raddoppia quasi la media nazionale. Nulla di paragonabile, comunque, a quanto succede nel District of Columbia, cioè il piccolo Stato della capitale. A Washington il tasso di incarcerazione è strabiliante: 1578 detenuti ogni 100 mila abitanti, quasi tre volte quello del Texas e cinque volte la media nazionale.

Se si disaggregano le cifre per razza, si ha un'impressionante conferma di quanto più facilmente finiscano in carcere i neri dei bianchi. Nello scorso anno il tasso di incarcerazione dei neri è stato quasi pari a quello di Washington, che non a caso è prevalentemente nera: 1432 detenuti ogni 100 mila neri. E' una cifra sette volte superiore a quella che indica il tasso di incarcerazione tra i bianchi: 203. Le donne continuano a costituire una piccola minoranza della popolazione carceraria, solo il 6,1 per cento.

E la recente legge anticrimine, che impone sentenze più dure e ha introdotto la regola del «tre colpi e sei fritto per tutta la vita», produrrà un ulteriore allargamento della popolazione carceraria.

Paolo Passarini

CONFESSIONE-SCANDALO

«Aiutai mio padre a morire»

WASHINGTON. Un caso di suicidio assistito riapre il dibattito sull'eutanasia in America. William Meyer Junior, 65 anni, che il 31 luglio 1991 aiutò l'ottantottenne padre William a togliersi la vita, è stato arrestato ed incriminato per omicidio colposo: rischia fino a dieci anni di carcere. Il «New York Times» racconta che il suicida, ormai condannato a morte certa da un cancro all'intestino ed ai polmoni, aveva convinto il figlio ad affiancarlo nell'attuare la sua irrevocabile decisione di farla finita. Come migliaia di persone ogni anno in America, William jr. si era piegato per amore alla volontà del padre: ma, a differenza della grandissima maggioranza di coloro che assistono un suicida, non ha voluto tenere nascosto il suo ruolo. Una lunga intervista concessa a una rivista ha fatto riaprire il caso che era stato catalogato come suicidio. [Ansa]

GERMANIA

Usa scarpe di gomma per non fare danni. Per sfida ha apparecchiato il tavolo ad un incrocio

«Parcheggi sul marciapiede? Ti calpesto l'auto»

Un giovane di Monaco colleziona da sei anni multe e processi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima volta è stato in centro, a Monaco. Quando Michael Hartmann - passeggiando accanto a un'amica che spingeva il figlio in carrozzina - si è accorto all'improvviso di non poterne più e ha deciso di dover dare un segno, di gridare finalmente il suo fastidio per le auto parcheggiate sul marciapiede e poi in seconda e terza fila, così da impedire il passaggio a pedoni e passeggini. «Adesso salgo», ha annunciato alla sua amica: da quel giorno - era il marzo del 1988 - Michael Hartmann ha camminato sui cofani e sui tetti di alcune migliaia di auto in sosta, cinquecento nei primi tre mesi. Senza mai far danni (salvo in un caso, valutato centocinquanta marchi da un tribunale bavarese): perché sta attento e indossa scarpe dalla suola in gomma, e perché «le belle di lamiera spariscono comunque subito, da sole».

«Ho inventato il carwalking», sostiene Hartmann, ma gli è costato caro. Oltre venticinquemila marchi in multe e tre sentenze sfavorevoli: l'ultima, di questi giorni, è la più severa, una condanna a dieci mesi con la condizionale per aver provocato un incidente fra due auto in movimento. Ma il ventottenne bavarese diplomato in socialpedagogia aveva rischiato perfino di essere internato, rivela la «Zeit»: due anni fa la polizia di Monaco lo aveva arrestato e avviato a una clinica psichiatrica per accertamenti urgenti. Visite accurate, decine di test, domande su genitori, sessualità e infanzia, prima di dimetterlo con un sospetto soprattutto: che il giovanotto pensi troppo a «un futuro libero dall'auto».

D'abitudine Michael Hartmann sceglie macchine vuote, ferme in luoghi d'intralcio pedonale. Ma qualche volta - per un'evoluzione spontanea della sua campagna strisciata d'immaginazione surreale - gli capita di passeggiare sopra macchine dove al volante c'è qualcuno: ne nascono insulti ma anche incoraggiamenti a continuare. Il suo zelo, del resto, si è rafforzato quando un giudice di Monaco - involontariamente, di sicuro - lo ha convinto che valeva la pena insistere. La sentenza di condanna (un'ammenda di 150 marchi) precisava che non è indispensabile «camminare sulle auto» se il marciapiede ne è ingombro: basta «passare a sinistra o a destra del mezzo in sosta». Una folgorazione: se un pedone può aggirare le auto in sosta, ha pensato Hartmann, anche le auto devono aggirare un pedone «in sosta».

Da allora, all'attività prediletta e principale del passeggio su bagagliere e cofani ha aggiunto quella accessoria della «sosta», appunto: in mezzo alla strada, di preferenza dove e quando il traffico è caotico. Per dar maggior risalto alla sua sfida, si è perfino apparecchiato per il pranzo in un incrocio del capoluogo bavarese: una premura che gli è costata un'altra ammenda, di novecento marchi questa volta. Quel suo modo bizzarro di attirare l'attenzione sul problema del traffico, chiarisce la sentenza, ha aggravato il medesimo: provocando nuove code, allungando quelle esistenti e raddoppiando i tempi di transito nel centro.

A chi sospetta che tutto nasca da un gravissimo incidente stradale del quale è stato vittima (11 giorni in coma), Hartmann ribatte che non è così e che ce ne accorgeremo: «Non sono pazzo, procedo solo i tempi».

Emanuele Novazio

USA

La ragazza lo aveva denunciato per molestie sessuali. I giudici: nessun reato

Gemello rubò notte d'amore: assolto

New York, ingannò la fidanzata col fratello

NEW YORK. La giuria di Minola, un centro dello Stato di New York, ha dichiarato giovedì non colpevole il ventiquattrenne Lamon Hough, accusato di aver portato a letto la ragazza del fratello gemello, facendosi passare per lui. Ai giurati, cinque donne e un uomo, sono bastati cinque minuti per mettersi d'accordo sul verdetto. Dunque il verdetto deve considerarsi unanime.

Lamon Hough ammise l'anno scorso di aver avuto un rapporto sessuale con la ragazza del fratello Lenny, ma negò che ci fosse stato inganno da parte sua.

Inutile dire che la vicenda ha calamitato per mesi l'attenzione dell'opinione pubblica che ha seguito tutto il corso dell'istruttoria e le udienze del processo con grande curiosità. Giornali e televisioni poi si sono contesi le interviste esclusive di tutti i protagonisti della storia boccaccesca.

La ragazza ha raccontato in aula che chiamò la polizia non appena si rese conto che l'uomo con il quale aveva fatto l'amore non era il fidanzato. Ma evidentemente la versione non ha convinto la giuria. Non l'ha convinta perlomeno nel senso di ritenere la telefonata alla polizia da parte della donna una prova di colpevolezza nei confronti del soggetto maschile della vicenda.

Lo stesso giudice del resto aveva respinto l'accusa di molestie sessuali formulata nei confronti di Lamon Hough perché, aveva argomentato, se una donna è consenziente - anche se c'è dolo - il reato non sussiste. In altre parole: non essendo la ragazza un pubblico ufficiale, il fatto che l'uomo le abbia fatto intendere di essere un'altra persona non costituisce un'infrazione della legge dello stato di New York. E neppure a quelle federali. Ed infine avendo l'uomo comunque agito senza forzare la volontà della sua partner occasionale, non può neppure sussistere l'ipotesi giudiziaria di violenza o di semplici molestie.

Le fidanzate di gemelli americani ed i fidanzati maschi che hanno un fratello gemello da ora in avanti sono avvisati.

Ovviamente la querelante avrà la facoltà di ricorrere in appello e dunque agli appassionati della materia non saranno negate nuove «emozionanti» puntate da alternare a quelle certamente più truci del processo all'ex campione di football americano Simpson, accusato di aver ucciso la moglie e l'amante di lei. Un'altra delle vicende sulle quali i media americani non risparmiano le forze di intervento speciali.

[e. st.]

«Non c'è democrazia, ma un'oligarchia di ladri, usciamo dal comunismo nel modo peggiore»

L'anatema del profeta Solzenicyn

In Parlamento attacca la nuova Russia

Il sistema attuale in Russia non è democrazia ma oligarchia. Alle masse popolari non resta che trascinare stancamente una vita povera e sacrificata o ingannare lo Stato e il prossimo

Stiamo uscendo dal comunismo nel modo peggiore. Al loro posto sono rimasti gli esponenti della nomenklatura mascherati da democratici. E nessuno li potrà rimuovere per i prossimi dieci-vent'anni

Solzenicyn durante il suo appassionato intervento alla Duma in cui ha messo sotto accusa tutta la classe politica russa A destra il premio Nobel insieme al figlio Yermolai

(FOTO AFP)

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Una requisitoria, dura, implacabile, che non ha salvato nessuno. Aleksandr Solzenicyn ha parlato davanti alla Duma, la Camera bassa del Parlamento russo, scagliando i suoi anatemi contro le riforme economiche di Eltsin-Gaidar, che «affamano e umiliano il popolo», esaltando la grandezza (perduta) della Russia, denunciando l'«irresponsabilità» e la «follia nazionale» con cui «da un giorno all'altro 25 milioni di russi sono stati abbandonati fuori dalle frontiere».

Austero nella sua divisa quasi militare, la «tolstovka» che si faceva somigliare agli eroi dei film rivoluzionari degli anni della guerra civile, il premio Nobel per la letteratura ha rovesciato - su una platea cangiante, che applaudiva a settori, a seconda degli argomenti toccati, e che restava in silenzio ad ascoltare i passaggi più ostici - una valanga di rimproveri sull'intera élite politica del Paese. Per i primi venti minuti ha parlato a braccio, eretto e ieratico, senza la minima pausa. Solo più avanti ha aperto la cartellina di appunti, ma solo per gettarvi occhiate fuggevoli, lo sguardo fisso su quei deputati che non ama, ma che sono per lui «la quinta Duma della storia di Russia».

E li ha invitati a non ripetere gli errori delle prime quattro, che condussero la Russia alla Rivoluzione d'Ottobre. Sbagliarono, allora, ma Solzenicyn spara la prima bordata: «Almeno nessuno di quei ministri fu un ladro». E sale il primo applauso perché tutti capiscono che egli vuol dire che adesso, lassù, i ladri sono tanti. Al vertice e dovunque. «Nel Paese dilaga una criminalità con la C maiuscola. Ma avete visto in questi tre anni un solo processo? Una sola condanna contro i corrotti? Avete sentito i processi pubblici e di dure sanzioni?».

«Non c'è democrazia in Russia, oggi, c'è un'oligarchia di potenti che ha perduto i legami con i sentimenti del Paese». La gente, «in basso, è rimasta tagliata fuori, tutto ciò che accade le passa sopra la testa». E al popolo «non restano che pessime scelte: o sopravvivere miseramente e supinamente, oppure frodare lo Stato e frodare il proprio vicino». La faccia di Egor Gaidar, il padre della liberalizzazione dei prezzi, è tesa in una smorfia pallida e sarcastica. Solzenicyn non lo nomina ma ora tocca a lui. «La catastrofe nazionale - esclama Solzenicyn - non si è verificata il martedì nero dell'11 ottobre, ma quando il rublo è diventato equivalente a un centesimo», cioè appunto con l'inizio della riforma Eltsin-Gaidar, quando «lo Stato ha rapinato» milioni di cittadini.

Riforma? Non c'è stata alcuna riforma. La direzione del Paese «o non ha alcun piano. E allora si tratta di avventurieri. Oppure lo ha, ma lo nasconde al Paese». Un Paese che è colpito dalla «catastrofe» e dalle «piaghe», dove la produzione industriale, l'inestimabile potenziale intellettuale precipitano assieme al «dilagare della valuta straniera». Nemmeno una parola di apprezzamento per il presidente Eltsin, che Solzenicyn applaudì nell'ottobre 1993 quando il Soviet Supremo venne bombardato dai carri armati. Troppa acqua è passata sotto i ponti. Il bilancio delle «realizzazioni» di questo potere non piace affatto all'autore di «Arcipelago Gulag». La privatizzazione coi famosi «vouchers» non ha dato al cittadino della strada «un bel niente». E - rivolto ai deputati - state attenti alla legge che dovete approvare sulla privatizzazione della terra, perché «vendere all'asta la terra ai nuovi ricchi dell'ultim'ora significa vendere la Russia». Allora, se ciò avvenisse, «la maggioranza dei cittadini si trasformerebbe in braccianti, e per i braccianti non c'è democrazia».

Anche la dissoluzione dell'Urss, così come avvenne, fu un «imperdonabile errore». Si doveva tenere il Kazakhstan, non rinunciare a Ucraina e Bielorussia, non «abbandonare l'Asia centrale e tutto il Caucaso». Non si doveva credere a Kravciuk, l'estromesso Presidente ucraino, non si doveva fare affidamento su una «evanescente» Comunità di Stati Indipendenti. Ora è il momento - dice ancora Solzenicyn - di ricostituire i legami, di rispondere positivamente agli appelli del presidente kazako Nazarbaev per più intensi rapporti economici e politici. Insomma ricostituire uno Stato slavo («anche perché il Kazakhstan è russo al 60%») e lasciare al loro destino «islamico» le altre Repubbliche. In ogni caso Solzenicyn non ha dubbi: «Stiamo uscendo dal comunismo nel modo peggiore e più disastroso».

Speranze? Poche. L'unica che Solzenicyn propone è la democrazia «dal basso», la rinascita degli «zemstvo», le comunità locali che salvarono la Russia al tempo dei «torbidi», e che oggi, uniche, possono ridare forma di Stato a un Paese alla deriva. Perché il mercato «non rimetterà da solo le cose a posto. Il mercato non crea lo Stato e non produce valori morali». La platea applaude. E' il primo e unico discorso senza diplomazia, senza intrighi, che ascolta da quando esiste. Ma tutti capiscono che forse è tardi per un programma come questo. E, anche se non fosse tardi, sarebbe pericoloso. In ogni caso non c'è nessuno che lo possa realizzare.

Giulietto Chiesa

RETROSCENA

IL SILENZIO INTERROTTO

L'eremita di Mosca studia da leader

Boris Eltsin non è mai stato citato da Solzenicyn ma è stato il bersaglio numero uno delle accuse del Nobel

MOSCA OGNI mattina Aleksandr Solzenicyn si alza alle sette in punto. Fa colazione con la moglie Natalia e i figli Stepan e Ermolai e si mette al lavoro. Si trasferisce nel suo studio, dalle grandi finestre dal quale può ammirare la Moscova, si siede alla sua scrivania di legno nero e si rialza solo verso sera. Lavora meticolosamente sui suoi appunti presi nel pellegrinaggio durato due mesi attraverso tutta la Russia, legge con attenzione i giornali. Scrive, ma non si sa cosa. Sicuramente non un romanzo visto che ha deciso che la sua storia di scrittore era conclusa.

Nei mesi trascorsi dal suo ritorno a Mosca, Solzenicyn ha condotto una vita che ha confermato il soprannome che gli era stato dato in America, «l'eremita del Vermont». Quando esce prende democraticamente il filobus, sul quale è stato sorpreso da un fotografo: seduto alla finestra, vestito con la giacca paramilitare che ormai fa parte del suo look, e con una cartella sulle ginocchia, come un comune impiegato russo.

Quasi ogni settimana parla in tv. Il primo canale di Stato Ostankino gli ha riservato una rubrica che va in onda dopo il tg della sera. Seduto nel suo studio, con alle spalle una parete stipata di libri che hanno tutti scritto in copertina Aleksandr Solzenicyn, il grande vecchio dice la sua su ogni argomento: dai profughi russi dai Paesi dell'ex Urss alla scuola, dall'economia alla morale. Ma soprattutto parla di storia.

A settembre, dopo essersi riposato dal viaggio lungo 10 mila chilometri da Vladivostok a Mosca, Aleksandr Isaevich è ritornato nella provincia russa. Entrambi i viaggi sono stati simbolici per la sua storia umana e letteraria. Il primo ha portato lo scrittore a Rjazan, dove ha insegnato matematica negli Anni 50, e nel villaggio Torfoprodukt (regione di Jaroslavl), dove è ambientato il suo racconto «La casa di Matriona», e dove per l'occasione è stata ricostruita tale e quale l'izba che l'ex detenuto Solzenicyn aveva affittato dopo essere tornato dai lager stalliniani. Poi Lo scrittore è andato nel Sud della Russia, a Kislovodsk dove è nato e a Rostov sul Don dove ha studiato.

Dopo queste due immersioni nel suo passato e in quella che considera la vera Russia», Solzenicyn è tornato nel suo lussuoso (quasi 200 mq) appartamento di Mosca, al dodicesimo piano del palazzo nel Truzhenikov Pereulok, vicolo dei lavoratori, abitato però dalla nomenklatura di Eltsin e dai nuovi ricchi. Ha rotto il suo silenzio solo per rispondere all'invito a parlare alla Duma.

Anna Zafesova

SVIZZERA

Da un superstite l'ultima verità sulla strage del Tempio del Sole

«Il grande suicidio, remake del massacro dei Templari»

Un cavaliere templare

Adesso sembra tutto chiaro. In Svizzera e nel mondo si è indagato per un mese, sul massacro sono state fatte le ipotesi più varie, ma alla fine si è rivelata giusta la prima ipotesi: la strage e le fiamme che hanno cancellato la setta del Tempio del Sole è stato proprio un suicidio collettivo. Per alcuni (per molti) dei morti il suicidio è stato «assistito». Ma il quadro d'insieme tracciato dagli investigatori è quello di una mini-Apocalisse voluta e pianificata dai capi della setta, con un numero di vittime scelto appositamente per rimandare a un'altra, remota tragedia: l'esecuzione in massa, sul rogo, dei cavalieri Templari il 10 maggio del 1310. L'aritmetica e l'umano istinto di sopravvivenza hanno impedito una perfetta corrispondenza: 54 furono le vittime di allora, 54 avrebbero dovuto essere quelle del 5 ottobre. Ma uno degli adepti si è messo paura, la determinazione a morire è venuta meno e all'ultimo momento si è sottratto al destino toccato agli altri 53 compagni. E' stato lui a raccontare alla polizia retroscena e dettagli.

Thierry Huguenin, questo il nome del sopravvissuto, si trova ora in località segreta protetto dagli agenti: si teme infatti che qualche «templare» fanatico voglia completare l'opera eliminando il traditore. In quello che ha riferito non mancano lacune e contraddizioni ma l'insieme è coerente.

Un punto è fermissimo: benché gli adepti fossero più di 54, il santone Luc Jouret e il suo consulente finanziario Joseph Di Mambro (di cui Huguenin era stretto collaboratore) avevano deciso di fare proprio quel numero di vittime, inclusi se stessi, per replicare l'eccidio del '310. Allora i Templari furono vittime della sospetta e della gelosia di Filippo il Bello, un re di Francia che temeva la setta semisegreta vedendo in essa un potenziale contropotere, e che in ogni caso aveva interesse a incamerarne le ricche proprietà eliminando i capi dell'Ordine. Anche nella tragedia dei nuovi «templari» potere e denaro hanno avuto un ruolo di primo piano. Huguenin descrive l'atmosfera di paranoia che si respirava all'interno del gruppo, con i vertici ormai ossessionati dal timore (non infondato) di complotti; e soprattutto testimonia delle preoccupazioni finanziarie di Jouret e Di Mambro di fronte a un'incipiente rivolta della «base»: in un folto gruppo di seguaci la fede cominciava a vacillare, e parecchi volevano andarsene portandosi via i soldi versati nella cassa comune. Inaudito e irrealizzabile, perché quasi tutto il malloppo era impegnato qua e là nel mondo in operazioni finanziarie per lo più losche e non facilmente liquidabili.

La testimonianza di Huguenin è corroborata da un documento scritto. Un ciclostile di venti pagine, tirato in 300 copie qualche giorno prima della tragedia dai dirigenti della setta non si sa a beneficio di chi (i superstiti noti del gruppo, non inclusi fra i 54 «eletti» al sacrificio, sono pochissimi), descrive in dettaglio il sistema usato per trasformare in bombe i due chalet svizzeri, e minaccia oscuramente la morte a non meglio specificati traditori. Gli investigatori rilevano che l'impianto, come era fatto, deve aver riempito gli ambienti di gas prima che i «templari» tornassero alle villette dall'ultima cena che avevano tenuto al ristorante. Tutti, anche i 23 uccisi con un proiettile alla nuca, dovevano più o meno sapere quel che stava per succedere.

Tutto chiaro allora? La verità ha sempre molte facce e ieri il giudice istruttore del caso, Jean-Pascal Jaquement, ha dichiarato a «Libération» allargando le braccia: «Quello che è successo realmente non lo sapremo mai».

Luigi Grassia

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE 1994

Fiora Maria Cecilia, **Milena** Oscar jr.; **Gaido** Matteo, **Mokrani** Amrou; **Giangrande** Ludovica Maria; **Zanuto** Stefano; **Toraldo** Iliana; **Di Benedetto** Federico; **Raffeddato** Michael; **Taliarino** Andrea; **Pistilo** Manuela; **Calderoni** Valentina, **Sandri** Francesca; **Brevia** Jacopo; **Gaj Tripiano** Eleonora; **Florio** Giulia; **Attisano** Ilario; **Ramondetti** Emanuele, **Atzei** Stefania; **Di Lazzaro** Stefano; **Monaco** Giorgia, **Capano** Antonio; **Forte** Ilenia, **Serratore** Chiara; **Falco** Erica; **Farina** Carlotta; **Illuminato** Jader; **Dalmazzo** Rolando; **De Martino** Silvia; **Avecone** Martina; **Balladelli** Ottavio; **Camuso** Laura; **Veira** Veronica; **Castella** Federica; **Botti** Armando; **Franceschini** Giorgia; **Celentino** Filippo; **Sibona** Marco; **Corigliano** Alessia Palma; **Viscia** Marco

MORTI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE 1994

Presso Ospedali: **Loscalzo** Natale, anni 69, San Giovanni; **Baretta** Flavio, a. 60, Mauriziano; **Palmia** Carmelo, a. 82, Maria Vittoria; **Paiolo** Maddalena Margherita ved. Giraudi, a. 88, Mauriziano; **Marangoni** Ilario, a. 88, Molinette; **Giuliano** Luigia, a. 75, San Vito; **Rizzi** Vincenzo, a. 60, Luigi Einaudi; **Giuffrè** Vincenzo, a. 80, Maria Vittoria; **Vicelli** Ivano, a. 76, Mauriziano; **Alecci** Roberto, a. 41, Molinette; **Vassallo** Paolina ved. D'Aura, a. 81, Giovanni Bosco; **Zan** Bruna ved. Pastore, a. 69, Molinette; **Colicchio** Vito, a. 51, Martini; **Mastromuzzi** Teresa, a. 48, Giovanni Bosco; **Lombardo** Mario, a. 34, Maria Vittoria; **Bohm** Adele ved. Terracini, a. 87, Mauriziano; **Franchetto** Anna Maria, a. 53, San Lorenzo; **Filippi** Ermenegildo, a. 65, Molinette

Presso residenza: **Rulo** Luisa ved. Scoffone, a. 83, corso Francia 351/D; **Iurilli** Raffaella, a. 85, corso G. Salvemini 41; **Martinetto** Regina ved. Mosino, a. 78, corso Cincinnato 405/12; **Capponetto** Fiorenza ved. Vignaioro, a. 85, via C. Antinori 1; **Caddia** Gavino, a. 81, via Ademollo 26; **Costa** Maria Emilia, a. 79, corso Vittorio Emanuele II 230; **Nicolin** Maria Giuseppe, a. 88, via A. Mariano 5; **Terricone** Catalda, a. 58, corso Milano 67/D.

Presso Medicina Legale: **Olivetti** Renato, a. 59, **Cusimano** Paolo, a. 21; **Fassino** Antonio, a. 58; **Capone** Pietro, a. 31.

Presso altro luogo del territorio comunale: **Saverino** Gerardo, a. 58, via S. Agostino 1.

Presso casa di cura: **Leone** Maria Teresa ved. Bisbocci, a. 76, San Paolo.

Nati 40 — Morti 32

Ha raggiunto il suo amato Gino

Maria Pozzi n. Biffignandi

Lo annunciano con dolore il figlio **Giorgio** con **Cristina**, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 14 parrocchia Santa Teresina.

Torino, 27 ottobre 1994.

Nella Montanari partecipa al dolore dei familiari

La famiglia **Campagna** è affettuosamente vicina a Giorgio e Cristina

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Antonioli

di anni 94

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i familiari tutti. I funerali avranno luogo a Nichelino sabato 29 ottobre alle ore 11 dalla chiesa di San Vincenzo de' Paoli partendo dall'abitazione del caro estinto in via Canova 21 alle ore 10,45.

Nichelino, 29 ottobre 1994

Dipendenti della **Auno srl** porgono sentite condoglianze al titolare per la scomparsa del padre

Francesco Antonioli

— **Nichelino**, 29 ottobre 1994

Partecipano al dolore il fratello **Giuseppe**, i nipoti **Rossopalo** e **Giuseppe Lodigiani** con i figli

L'**Associazione Commercianti Ferramenta di Torino** partecipa al dolore della famiglia Antonioli per la perdita di papà **FRANCESCO**

Sergio Caterina Boursier con **Edy, Fabio, Gabriella, Cristina Elena** sono vicini a Augusto e Rita.

La **Boursier srl** e **Collaboratori** partecipa.

Gli amici di Joan partecipano:
Edo Tina Baudoni
Franco Calcagno
Nino Cavaliere
Emilio Mirella De Filippo
Adriana Garosci
Teresa Mazzini
Gabriele Tilly Morlando

Gli amici **Graziella, Loredana, Augusto, Pia, Enrico, Giuliana, Pierfilvio, Annamaria, Guido, Roberto** partecipano al dolore dell'amico Renzo e famiglia per la scomparsa del padre

Mario Angeli

— **Torino**, 28 ottobre 1994

Vittorio Baima

Condomini e **inquilini** dello **stabile** di **via Casalis 18** prendono parte al lutto della famiglia.

Torino, 28 ottobre 1994.

E' mancato all'improvviso

ing. Luigi Luppis

Ne danno il dolorosissimo annuncio il figlio **Alessandro**, la moglie **Franca**, i fratelli **Giuseppe, Francesco** e la sorella **Maria**, **Cita, Carla, Benedetta**. Riposerà nella Certosa di Ferrara

Torino, 29 ottobre 1994

Mauro e **Ursula Montaldo** sono vicini a Roberto e famiglia per la perdita del fratello

Giorgio Musso

Torino, 28 ottobre 1994

Dipendenti e collaboratori TR partecipano al dolore di Roberto Musso e famiglia

Improvvisamente è mancato

Giovanni Rango (Eligio)

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Bruna** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie e gli adorati nipoti. Funerali sabato 29 c.m. ore 14,15 dall'abitazione, strada Alessandria n. 48, Nizza Monferrato (Asti).

— **Nizza Monferrato**, 27 ottobre 1994.

E' mancata

Mariuccia Selletti nata Angelino

Addolorati l'annunciano il marito **Carlo**, la figlia **Enrica**, la mamma **Lisa**. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piaz, via Cavour 31, c.c. 33651100. Funerale oggi ore 14 parrocchia Trasfigurazione.

— **Torino**, 29 ottobre 1994

Dopo lunga sofferenza è mancato

Domenico Picciotto

anni 67

Lo annunciano la moglie **Giorgia**, la figlia **Nicoletta**, nipote **Martina**, genero **Claudio**. Funerali sabato 29 ore 10 parrocchia Rivalba

— **Torino**, 27 ottobre 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Longo

Lo annunciano con profondo dolore **Clara**, i figli **Franco** e **Pino**. Non fiori offerte per la Ricerca sul cancro. Funerali lunedì ore 8,15 nella parrocchia Trasfigurazione (via Spoleto 12).

— **Torino**, 28 ottobre 1994

Lina e **Adriana Godano** partecipano con profondo dolore.

Si uniscono al dolore la famiglia: **Poltroneri, Chiese, Campagno, Perrone**, dottoressa **Godano** e mamma.

E' mancato

Michele Napione

anni 89

Lo annunciano le figlie **Anna, Luisa** con **Rino**, il nipote **Marco** e parenti. Funerali sabato 29 ore 14 parrocchia San Marco, via Onieo.

— **Torino**, 28 ottobre 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancata

Manuela Campagnolo in Pignoli

Lo annunciano il marito **Gianni** con **Simone**, la sorella, i cognati, i nipoti e la **Tata**. Funerali oggi ore 14 parrocchia Gesù Crocifisso (via Giaveno).

— **Torino**, 29 ottobre 1994

I **colleghi** della **Albatros Srl** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **MANCA**

Toni, Anna, Enrico sono vicini a Gianni e Simone.

Condomini e **inquilini** di **corso Galileo Ferraris 118** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSORE

Giuseppe De Dominicis

Torino, 28 ottobre 1994

I **colleghi** e gli **amici** dell'**Istituto Geografico De Agostini** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Luciano

Novara, 27 ottobre 1994

Diana ed **Edilena Boursier** partecipano con profondo affetto al grande dolore dell'amico Gabriella per la scomparsa della mamma

Luisa Cottini Finzi

Asti, 28 ottobre 1994.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

Giovanna Chiara in Cubito

commossi ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro grande dolore

— **Cirie**, 29 ottobre 1994

ANNIVERSARI

1993 1994

Giulio Agnès

Sei sempre con noi

1991 1994

Carlo Bauducco

anziano fiv

Sempre vivrai nei tuoi **Lina Laura Flavio Andrea**.

1992 29 OTTOBRE 1994

Mario Vaglio Tessitore

Ti sentiamo sempre in mezzo a noi. La S. Messa di suffragio verrà celebrata alle ore 18 nella parrocchia di S. Alfonso

1993 1994

Virginia Geller

Sei sempre nel nostro cuore

Secondo dati ufficiali il capitale illegale controlla 50 mila imprese e 93 banche su 100

L'esportazione in Occidente del denaro «sporco» dissangua il Paese

La Piovra si mangia la Russia

Economia «privatizzata» nelle mani del crimine

MOSCA

L regista Sumislav Govorukhin l'ha chiamata la «grande rivoluzione criminale», suscitando le ire di Aleksandr Zinoviev, che ha suggerito di togliere l'aggettivo «grande», perché potrebbe far pensare a qualcosa di epico quanto inesorabile. Una specie di Far West, da cui sorgerà l'America anche in Russia. Il che è, del resto, quanto pensavano molti, in Occidente. Pressappoco con una tesi del genere: una fase criminale è inevitabile, poi anche i gangster diventeranno imprenditori e si normalizzeranno.

Ora sono rimasti in pochi a pensarlo. Da quando il capo dell'Fbi, Louis Freeh ha detto chiaro e tondo che il dilagare della mafia russa, fuori e dentro i confini, sta diventando un pericolo per la sicurezza degli Stati Uniti. Il fatto è che di solito sfuggono le dimensioni della Russia, la sua ricchezza sterminata, il disordine totale che vi regna. E così gli osservatori frettolosi che passano dalle parti di Mosca vedono il fiorire impetuoso della «borghesia» e gli studi degli operosi architetti che restaurano il centro storico e scambiano Mosca per Milano, senza rendersi conto di quello che sta accadendo. E cioè che gli entusiasti architetti, i dinamici avvocati e notai, le nuove classi «emergenti» insomma, quelle che hanno le scarpe lucide, senza un filo di polvere, appena uscito l'ospite straniero sollevano la cornetta e si mettono d'accordo col capo mafioso e il suo funzionario di riferimento nel Comune per ottenere la prossima licenza edilizia.

Esagerazioni? Niente affatto. L'errore numero uno consiste nel paragonare la criminalità occidentale con quella russa e nel concludere che «anche da noi succedono le stesse cose». Falso. La criminalità, nelle società occidentali, concerne sfere più o meno estese, ma comunque delimitate, della vita economica e collettiva. Chi vive onestamente del proprio reddito da lavoro la incontra solo eccezionalmente.

Al contrario nella Russia d'oggi non c'è sfera economica e pubblica dove sia possibile passare senza incrociare uno dei livelli della criminalità organizzata. «Nei processi di criminalizzazione (scrivono la Izvestija, 18 ottobre) sono coinvolti settori di popolazione straordinariamente estesi».

Il fatto è che la Russia sta passando al capitalismo senza leggi e con una classe dirigente che è essa stessa all'origine della criminalità. Gli arricchimenti più clamorosi, per centinaia di milioni di dollari, avvengono attraverso il controllo della Borsa Interbancaria, quella che determina il cambio rublo-dollaro. Solo tra il gennaio e l'aprile 1992, dopo la liberalizzazione dei prezzi, non meno di 500 milioni di dollari sono finiti per questa via nelle tasche di una congrega ristretta di affaristi, che sapevano in anticipo di quanto il rublo sarebbe calato giorno per giorno. Da chi lo sapevano? Ma è ovvio, dagli stessi funzionari governativi che «operavano» in borsa per conto della Banca Centrale. E che con quelli dividevano i proventi. Fase trascorsa? Per niente. Se dobbiamo credere a Egor Gaidar nelle settimane che hanno preceduto il crollo del rublo la Banca Centrale ha regalato alla speculazione qualcosa come tre miliardi di dollari. Partita di giro dove è finito in pratica tutto il credito concesso alla Russia dalle organizzazioni internazionali.

Se non si tiene conto di questo «livello criminale» non si capisce niente dei livelli inferiori, quelli delle migliaia di bande criminali che infestano e depredano il Paese. Le mafie «vere» non si occupano già più delle «normali» attività illecite, racket, prostituzione, gioco d'azzardo, contrabbando di sigarette. Ormai fondano e controllano banche, società per azioni, società finanziarie e assicurative, export-import ecc. Delle circa 3000 banche commerciali attualmente esistenti in Russia solo il 7% (dato ufficiale del ministero delle Finanze) ha regolare licenza per esercitare e dispone dei capitali minimi versati previsti dalla legge. Il che significa che il 93% agisce in piena illegalità. Citiamo ancora le Izvestija (22 ottobre): le strutture criminali «fondano banche di comodo, che servono a condurre operazioni illegali d'ogni genere», per dirottare fondi statali, ottenere crediti, stipulare contratti fittizi, riciclare capitali di provenienza illegale. Secondo il colonnello del ministero degl'Interni Vladimir Ovcinskij, «sotto il controllo diretto dei mafiosi agiscono oggi circa 400 banche commerciali» (Trud, 22 ottobre).

Sembrerebbe valida la battuta che circola a Mosca, secondo cui «il bandito produce il banchiere». Ma si può rovesciare: anche il banchiere produce il bandito. E l'uno e l'altro agiscono in simbiosi con il funzionario dello Stato. Vuoi una licenza d'esportazione? Vuoi aprire un negozio o un'attività commerciale? Vuoi un documento qualsiasi? Se paghi lo ottieni. E poiché qui si tratta di affari da milioni di dollari a colpo, non c'è resistenza. Funzionari governativi a legioni sono al servizio diretto delle attività criminali. Chi provasse a opporsi non avrebbe scampo, né per sé, né per i propri familiari. Un dato: il 70% delle aste per acquisti immobiliari sono controllate dalle mafie. Impossibile prendervi parte se non si è «del giro». Chi tocca muore.

L'attività commerciale (ancora Izvestija del 22 ottobre) «è interamente controllata» dalle organizzazioni criminali. Per questo il consumatore paga tutto più caro, dal 20 al 30% in più. «Cioè la popolazione sorregge a sue spese due Stati, quello legittimo e quello criminale». Con una precisazione: che «quello legittimo sta precipitando sotto il controllo totale di quello criminale». Infatti non meno di «50 mila imprese, organizzazioni, concernenti tutte le forme di proprietà, incluse quelle statali», sono controllate direttamente dal crimine e, com'è logico, ne dividono i profitti.

In molti casi, colossali, se si tiene conto che in questa categoria ci sono tutte, nessuna esclusa, le organizzazioni che si occupano di esportazione di materie prime, petrolio, metalli rari e preziosi, per non parlare delle armi. Un esempio solo, tra quelli alla fine scoperti. La fabbrica «Ottobre Rosso» di Volgograd ha esportato per mezzi in Lituania, del tutto illegalmente (cioè senza pagare tasse, senza licenza), migliaia e migliaia di tonnellate di nichel. Con la partecipazione della Borsa di Materie Prime e Merci di Mosca, con vagoni scortati dalla milizia di Volgograd. Alla frontiera i funzionari della dogana erano «unti», anche se non dal Signore.

Giulietto Chiesa

Gli esperti

«Cosa Nostra si farà partito»

MOSCA.Jurij Scekocikhin è uno dei maggiori esperti di mafia russa. E' stato tra i primi a occuparsene; dirige il dipartimento inchieste della Literaturnaja Gazeta.

Come è cambiata la criminalità russa degli Anni 90?

«Il nostro mondo sta cambiando e cambiano anche i criminali. Non si limitano più a organizzare furti e ordinare omicidi. Assomigliano sempre di più ai "nuovi russi". Anche nell'aspetto. Oggi preferiscono vivere all'estero. Qualche mese fa a Vienna si è svolto un vertice dei boss della mafia russa: c'era Silvestr, ucciso un mese fa a Mosca, c'era il "cittadino austriaco" Mikhas, c'era il Giapponese, residente negli Usa, e il "tedesco" Petrik. Hanno discusso la ripartizione delle sfere d'influenza nella Russia della post-perestrojka. Pare che si siano messi d'accordo».

Significa che la mafia russa è presente in tutto il mondo?

«A giugno sono stato a Saint-Louis, negli Usa, a una conferenza dei giornalisti specializzati nelle inchieste sulla mafia. Ho scoperto che ormai la Russia viene associata alla mafia come una volta l'Urss veniva associata alla bomba atomica e al comunismo. Un collega delle isole Seychelles mi ha chiesto: perché i vostri stanno comprando una dietro l'altra le nostre isole? Un collega inglese voleva sapere come mai i più bei palazzi londinesi ormai appartengono ai russi. E così i giornalisti di tutti i 32 Paesi rappresentati alla conferenza. Uno di loro mi ha raccontato di un mio compatriota che ha pagato 10 milioni di dollari per una villa a Los Angeles».

Da dove vengono tutti questi capitali?

«Il grosso dei soldi russi depositati nelle banche occidentali - e si parla di 40 miliardi di dollari - sono capitali mafiosi».

Quali sono le voci principali dei bilanci mafiosi?

«Prima voce in assoluto: esportazioni illegali. Ce n'è per tutti i gusti, dai metalli strategici al trasporto di immigrati illegali dall'Est all'Ovest; dal traffico di armi a quello delle sacerdotesse russe dell'amore. Solo le operazioni con falsi avvisi di pagamento hanno fruttato ai capi criminali miliardi di dollari, ora depositati nelle banche di 14 Paesi, dalla Germania al Venezuela. Così i nostri padrini passano le loro vacanze sulle spiagge più alla moda del mondo, ridacchiando sui titoli sensazionali dei giornali a proposito della mafia russa. Sanno che nessuno toccherà i loro soldi».

Dunque i boss della mafia sono diventati businessmen?

«Sì, hanno fatto carriera: da ricattatori a guardie del corpo, da guardie del corpo a presidenti di banche e società. Restando banditi, naturalmente. Ormai fare il bandito è un lavoro prestigioso. Avere un amico bandito oggi è chic, come una volta un cosmonauta o un famoso scrittore. Sempre più spesso incontro in posti del tutto rispettabili uomini che si presentano come "padrini", o come membri di gruppi criminali. Ma non si accontentano. Adesso vogliono legittimarsi. Sono già in corso tentativi di fondare un partito della mafia. Non è un'ipotesi, stiamo parlando di fatti reali».

Vuol dire che il futuro della Russia è in mano ai banditi?

«Temo di sì. Sono sempre più popolari. Ormai ai giornali arrivano lettere come questa: "Buongiorno, cara mafia! Ho tre figli, aiutami a trovare i soldi per sfamarli, ti prego". Una volta gli ingenui chiedevano aiuto al Comitato Centrale. Oggi sperano nella mafia. Se andrà avanti così non mi stupirebbe vedere un congresso della mafia al Cremlino, con le immancabili bambine che portano fiori al Presidium, mentre tutto il Paese ammira in diretta tv i suoi nuovi leader».

Anna Zafesova

Tutti i prezzi al consumo sono più alti del 30 per cento La differenza va al racket

Nella Mosca degli «slum» che tifa per i nazi e i boss

Tra fame e delitti la Russia profonda odia «ebrei zingari e negri» e attende il miracolo

In alto una operazione delle forze speciali del ministero dell'Interno. A lato: anche a Mosca la mafia ha posto salde radici

REPORTAGE

IL FAR-WEST POSTSOVIETICO

KHIMKI

FERMO lì, compagno giornalista. Fuori tessera, nome, cognome, nazionalità, razza, testata...». Sei mesi fa, qui sul portone della casa della cultura, c'erano le corone di fiori per Andrej Aizderdzis, primo deputato della nuova Russia ucciso dalla vecchia mafia: una luparata in faccia e tanti saluti. Adesso ci sono i brufolosi ragazzi nazisti dell'infame Barkashov: tuta mimetica, basco nero, stivaloni al ginocchio, svastica sulla manica. Fermano i giornalisti e fanno entrare solo chi vogliono ai comizi elettorali di Khimki, città-dormitorio ai bordi di Mosca, provvisoriamente eletta capitale della mafia di periferia.

Qui domani si vota e Aleksandr Barkashov, detto l'«infame» dall'ottobre dell'anno scorso, rivolta della Casa Bianca, quando se la diede a gambe insieme ai suoi ragazzi ai primi colpi di mitragliatrice, ha portato a Khimki il suo braccio destro. Aleksandr Fiodorov, vice Führer di «Unità nazionale russa», ha dominato la campagna elettorale. La gente gli grida: «Perché nella nostra città ci sono tanti zingari, armeni, ebrei?». E lui, senza scomporsi, risponde: «Salveremo la razza bianca, la razza russa». E' così forte, Fiodorov, che tutti gli altri candidati hanno dovuto accodarsi sulla «questione russa». L'unica che ha resistito è stata la povera Olga Volkova, candidata indipendente, giovane, bionda e carina. Quando i nazisti sono entrati nella sala dove stava parlando, ha cercato di cacciarli fuori: «Via di qui». I ragazzi con la svastica sono rimasti zitti; i suoi potenziali elettori se la sono presa con lei: «Vattene tu, ebrea».

A voler dare importanza ai simboli, qui a Khimki, si direbbe che il vero candidato della mafia sia questo Gheorghi Senin, fondatore e leader del partito «Lo stile russo». Il giorno della registrazione dei simboli elettorali s'è presentato in tribunale con un corteo di cinque Mercedes blindate. Prima di lui sono scesi in strada i suoi *ribiata*, grandi, grossi, robusti e dotati tutti di khalashnikov che esibivano come un prolungamento naturale del braccio. Anche Senin, annusata l'aria che tira, non ha risparmiato lusinghe neo-nazi. In un comizio gli era capitato di scivolare sul tema della seconda guerra mondiale, quella che qui si chiama la «grande guerra patriottica», mito e orgoglio dei veterani trionfatori sui nazisti. Ha compreso che la questione si presentava rischiosa e s'è subito corretto: «Ragazzi, non parlavo di voi...».

Si parla di razze, russi e antirussi, ebrei, zingari e musi neri per non parlare di mafia, l'unica vera grande protagonista in questa città di sovietica polverosità. Mosca comincia laggiù, a poche centinaia di metri, eppure sembra già di essere nella provincia profonda: code sterminate per il pane, per i cetrioli, per il filobus. Masse in movimento, a piedi, lungo i prospekt, con i borsoni della sopravvivenza appesi alla spalla. Qui si spara, di giorno, di notte, forse più che nel resto del far-west moscovita, in quelle altre praterie periferiche che si chiamano Mitishi, Solnieznogor. Qui comanda la mafia.

Sono stati Shepkin e Luzhin, due *celnok*, uomini-spola, di Khimki, quelli che con borsoni carichi di ogni mercanzia vanno e vengono dalla Turchia, a portare qui il fucile a pompa Maverick che alle 8 di sera del 26 aprile scorso ha spento la vita del deputato Andrej Aizderdzis. Era ancora chiaro. Il killer ha infilato la canna del fucile nella finestrella che dalla cantina guarda l'uscio, sul Jubilevskij prospekt. Una casa povera, scrostata e umida; appartamento standard, tre vani e servizi. Aizderdzis è morto dopo due ore di agonia; aveva 36 anni. S'è incolpata la «mafia» e si fa il nome di un killer, Dmitrij Mikhnenko, guardia giurata, ex abitante di Khimki. Lo conoscevano alla palestra della scuola N 12, frequentava la discoteca Kontakt e il bar Discovery.

Domani, domenica 30 ottobre, si vota a Khimki e dintorni per eleggere il deputato che dovrà rimpiazzare Aizderdzis alla Duma, il neo-Parlamento. Ma ancora non s'è capito perché è morto. La mafia indistinta e sanguinaria, schiaccia come il vecchio incubo di regime Khimki e i suoi abitanti. Quando si sono fatti i funerali di Aizderdzis, c'erano sì e no cento persone intorno alla bara scoperchiata, in questa stessa sala della casa della cultura, dove adesso la fanno da padrone i nazisti di Barkashov.

Aizderdzis non era certo dei più limpidi. Nell'ottobre del '93 aveva sostenuta la rivolta del Soviet Supremo. Ma era presidente di una banca discussa, la Mdk, con il direttore della quale, Aleksej Ponomariov, aveva una società off-shore a Cipro con un capitale di cento mila dollari. Aveva fatto una campagna elettorale all'americana, con cene, banchetti, beneficenza. Sembrava vicino ai comunisti, eppure era stato a festeggiare il neo-duce nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij, il giorno del suo compleanno. Nel salone delle feste del vecchio hotel Budapest, Aizderdzis aveva regalato a Zhirinovskij un fucile a pompa, uguale a quello che lo avrebbe ucciso.

Zhirinovskij, adesso, ha candidato a successore di Aizderdzis il mitico Serghei Mavrodi, capo della MMM, la finanziaria sull'orlo del fallimento che ha truffato 10 milioni di russi. Mavrodi, appena scarcerato, è diventato un eroe popolare: la gente crede a lui e attacca il governo che l'ha messo in prigione e svalutato i suoi titoli. Mavrodi non ha fatto neanche un comizio, non s'è mai fatto vedere, non ha parlato di ebrei, non ha attaccato la mafia, ha organizzato cinque feste popolari, band rock e musica popolare. Ha promesso che se sarà eletto investirà 10 milioni di dollari del suo patrimonio personale per lo «sviluppo della regione». Ma soprattutto s'è impegnato a riaprire i punti vendita delle ricevitorie MMM che portano stampato il suo profilo. Gli abitanti di mafiapoli Khimki vogliono soprattutto una cosa: sognare dollari. E che a portarli siano mafiosi, nazisti o truffatori, non gliene importa niente a nessuno.

Cesare Martinetti

«Deve obbedire all'Onu». I giornali dell'Emirato: Dio ti benedica Presidente

«Saddam, riga dritto o pagherai»

Clinton in trionfo tra i marines in Kuwait

KUWAIT CITY. Il presidente Clinton si è recato ieri in una postazione delle truppe Usa in Kuwait, che dista 80 chilometri dal confine con l'Iraq, per far visita ai soldati, ma anche per sottolineare la sua determinazione ad adottare strategie di deterrenza nei confronti della minaccia rappresentata da Saddam Hussein. «Sono orgoglioso del lavoro che state facendo qui per il nostro Paese»: ha detto il Presidente parlando ai circa duemila uomini schierati sulla sabbia del deserto. E ha aggiunto: «Grazie a voi, l'Iraq ha ricevuto il messaggio in modo forte e rapido».

Bill Clinton è il primo Presidente degli Stati Uniti che abbia mai fatto visita all'Emirato. George Bush, dopo aver guidato la coalizione multinazionale che respinse l'invasione irachena nel 1991, è stato in Kuwait da semplice cittadino solo nel 1993.

Clinton era arrivato all'aeroporto Internazionale di Kuwait City in mattinata ricevendo un caldo benvenuto da parte dell'emiro, Jaber al-Sabah. Insieme avevano passato in rassegna il picchetto d'onore e successivamente era partito in elicottero per la base militare nel deserto, accompagnato dal principe ereditario Abdullah alSabah.

L'applauso più fragoroso il Presidente l'ha ricevuto dai militari quando ha detto: «E non dimenticate di comprare i regali di Natale». Una battuta che non è è esattaemnte una promessa di ritiro, ma che fa eco alla notizia diffusa dal generale Binford, comandante in capo delle truppe Usa in Kuwait: due brigate - tra le 6 e le 9000 unità - torneranno a casa prima delle feste di Natale secondo il programma del Pentagono di riduzione di una forza di 28.000 uomini dispiegata nella zona del Golfo.

«Siamo qui al fianco del popolo del Kuwait - ha detto ancora il Presidente parlando da una piattaforma collocata su due carri armati -. Non abbiamo niente contro il popolo iracheno». Poi, riferendosi a Saddam Hussein, Clinton ha aggiunto: «Diciamo ancora una volta all'Iraq: sottostate alle leggi della Comunità internazionale. Questo è l'unico modo per ritornare ad una vita normale. Gli Stati Uniti e la Comunità internazionale non consentiranno a Baghdad di minacciare i suoi vicini, né ora né in futuro».

Le autorità dell'emirato avevano approntato eccezionali misure di sicurezza per le 6 ore che Clinton ha trascorso in Kuwait: quando l'ex Presidente Bush visitò il Paese nel 1993 si scoprì una cospirazione per ucciderlo con un'autobomba: cinque iracheni e un kuwaitiano furono condannati per quel fallito attentato.

Nei suoi colloqui con i rappresentanti dell'emirato, Clinton ha detto «di voler ringraziare il Kuwait specialmente per l'importante contributo dato al processo di pace nel sostenere l'apertura della strada verso la fine del boicotteggio arabo contro Israele». Il Consiglio di cooperazione del Golfo, di cui il Kuwait fa parte con Oman, Bahrein, Arabia Saudita, Qatar ed Emirati, ha deciso recentemente di riprendere i rapporti con le ditte che commerciano con Israele, pur mantenendo il boicottaggio sui rapporti diretti. Da parte sua l'emiro Jaber, rispondendo ad una domanda sui tempi dell'istituzione di rapporti diplomatici con Israele, ha detto di non ritenere «che ci voglia molto tempo».

Nel pomeriggio il Presidente è partito per l'ultima tappa del suo viaggio: l'Arabia Saudita. In nottata il rientro negli Usa. [Agi-Ansa]

RETROSCENA

L'ARABIA NUOVA PAURA AMERICANA

Spettri nella terra del Profeta

La Cia: l'integralismo minaccia Riad

LONDRA NON c'è soltanto l'Iraq a offuscare il Golfo: c'è un secondo spettro, meno chiassoso, meno incalzante, ma non meno temibile. E' il futuro dell'Arabia Saudita, il «Regno del Deserto». Negli ultimi mesi, e ancor più nelle ultime settimane, tutte le notizie da Riad angustiano la diplomazia occidentale e, in particolare, quella di Washington, una capitale legata all'Arabia Saudita da una robusta «special relationship». Che avviene? Non è facile dare una risposta nitida e concisa, l'ombra calata sul massimo produttore mondiale di petrolio è ancora fluida e sfuggente: si può affermare però che aumenta l'opposizione alla dinastia regnante, alla casata dei Saud, e che questa opposizione già desta incubi in molte capitali, in Europa, in America, nel Golfo stesso. Incubi forse eccessivi, ma giustificati.

Gli ottimisti dicono: «Sono burrasche passeggere. I Saud supereranno anche questa avversità, emergeranno anzi più forti». E' possibile, ma altri ricordano che il mondo fu colto di sorpresa nel '79 dal crollo della monarchia in Iran, rammentano che i governi occidentali vedevano in Khomeini soltanto un innocuo arruffapopolo e giudicavano invulnerabile lo Scià e la dinastia dei Pahlavi. Poi, d'improvviso, il finimondo. Certo, l'Arabia Saudita non è l'Iran, tuttavia, nulla è più fragile del potere assoluto quando cessa d'essere padre generoso, munifico, quando più non ispira né affetto né rispetto.

Bisogna parlare anzitutto di denaro, perchè la ricchezza è il flatus ex machina della storia saudita. Quella ricchezza che prima affluiva apparentemente inesauribile, facendo di ogni saudita un capitalista protetto allo stesso tempo da un super Welfare State. Quella ricchezza che, da circa 10 anni, continua però a calare, con un taglio del 50% nel reddito medio nazionale. I colossali surplus accumulati grazie al petrolio negli Anni 80 sono un malinconico ricordo: il 1993 s'è chiuso con un deficit di quasi 6 miliardi di dollari nel bilancio dello Stato. Neppure gli esperti della Cia riescono più a valutare con esattezza l'indebitamento saudita, ma le banche a Riad avvertono da mesi che non possono più «assorbire» il fiume di titoli emessi dallo Stato per finanziare il deficit.

Un'inchiesta del Wall Street Journal offre «alcuni esempi» della «crisi socio-economica» che affligge ora il regno. Gli imprenditori devono attendere almeno sette mesi prima di cominciare a ricevere i pagamenti dovuti dallo Stato. I servizi medici, un tempo splendidi, mostrano segni di logorio. Almeno il 25% dei giovani sauditi non riesce a trovare lavoro. Non basta. Proprio in questi giorni, Coface, l'agenzia francese per i crediti alle esportazioni, ha annunciato che accrescerà la sua «vigilanza» e deciderà «caso per caso». Perchè? Perchè l'Arabia Saudita non è più in grado di saldare rapidamente i propri debiti. Alle stesse conclusioni era giunta il mese scorso la Nem Credit Insurance britannica.

Ma questi regressi, causati dal basso prezzo del petrolio e dalla lunga anemia del dollaro, ma ancor più dagli astronomici sperperi, non hanno intaccato la ricchezza dei Saud. Non sono tutti nababbi, i 7 mila membri di questa Royal Family, dei quali almeno 4 mila si fregiano del titolo di principe, ma una cifra rivela l'emoraggio imposto allo Stato dalla sua presenza. Le spese della Royal Family, della reggia, assommano a oltre un sesto di tutte le entrate petrolifere, entrate che si aggirano sui 70 mila miliardi di lire l'anno. Le tensioni che turbano l'Arabia Saudita non hanno soltanto origini finanziarie, ma non c'è dubbio che il vistoso contrasto tra l'opulenza dei Royal e le delusioni dei sudditi vi contribuiscono poderosamente.

> Il crollo delle entrate petrolifere dà fuoco all'opposizione sociale e religiosa

L'opposizione comincia a cogulersi nel maggio '93, con la fondazione a Riad di un «Committee for the Defence of Legitimate Rights» (Cdlr), un gruppo di notabili sauditi che, oltre alla difesa dei diritti umani, si battono per un ritorno ai «valori eterni dell'Islam». Dopo qualche mese, il portavoce del comitato, Muhammad al-Massari, un professore di fisica, è arrestato. Riesce a fuggire, sbarca a Londra, rilancia il Cdlr con l'aiuto di un docente di medicina. Il Cdlr diffonde, per fax o con messaggi privati, tutte le notizie su «la corruzione, l'incompetenza e la repressione» del regime e si rivolge principalmente ai funzionari, ai banchieri, agli universitari, all'élite insomma. Il suo programma è semplice: abbattere la dinastia dei Saud e istituire un governo «rappresentativo».

A costoro si sono affiancate in Arabia Saudita altre forze, più vicine alle masse, come i «Fratelli della fede». Il mese scorso, l'arresto di Salman al-Audah, uno studioso di diritto islamico, ha acceso la collera degli abitanti di Bureida. Dimostrazioni, arresti. Secondo le autorità saudite, 110 sarebbero adesso i «sovversivi» in carcere; secondo il Cdlr, più di mille. Washington protesta: «Vediamo con profonda preoccupazione lo stato dei diritti umani». Ma non meno assillanti sono le ansie con cui l'America osserva la crescente marea anti Saud. I moderati sono pochi, persino nel Cdlr. Le voci più risolute sono quelle di una nuova generazione fondamentalista e xenofoba.

L'amabile Muhmmad al-Massari dice a Londra: «Lo so, molti vedono in me un Khomeini saudita. Sbagliano». Forse ha ragione, ma oggi come oggi l'Occidente scorge dinanzi a sé due Arabie Saudite, entrambe inquietanti. O una monarchia corrotta, o una teocrazia in mano a uomini ostili all'Occidente.

Mario Ciriello

Il reddito medio si è dimezzato e l'intatta ricchezza della Famiglia reale scatena la rabbia dei disoccupati

A sinistra Bill Clinton stringe la mano a un marine. Sotto: re Fahd

IN BREVE

Diecimila serbi in fuga da Bihac

SARAJEVO. Sono almeno 10.000 i civili serbi fuggiti davanti all'avanzata musulmana nella sacca di Bihac all'estremità Nord-occidentale della Bosnia. Diecimila civili colti completamente di sorpresa e costretti a una fuga precipitosa a bordo di qualsiasi mezzo disponibile. In meno di quattro giorni i musulmani hanno conquistato 200 chilometri quadrati. [Agi-Ap]

Una bomba curda fa strage a Smirne

ANKARA. L'esplosione di una bomba ha causato ieri una vittima e 21 feriti a Smirne. L'ordigno era stato collocato davanti a un negozio di abbigliamento attiguo a un locale pubblico. Sospettati i guerriglieri curdi del «pkk». [Agi-Ap]

Zurigo, fanno il bis i ladri di capolavori

ZURIGO. Nuovo, grosso colpo dei ladri d'arte a Zurigo: dopo il clamoroso furto di sette Picasso venerdì scorso ai danni di una galleria, è toccato a dipinti di Raffaello, Van Dyck e Brouwer prendere il volo da una collezione privata. Il valore esatto delle opere non è noto, ma si parla di svariate centinaia di migliaia di dollari. [Agi-Ap]

La Renamo ci ripensa «Andate a votare»

MAPUTO. La Renamo fa marcia indietro: dopo aver annunciato giovedì che avrebbe boicottato le prime elezioni democratiche della storia del Mozambico, ieri ha rivolto un appello alla popolazione affinché si rechi alle urne a votare.

Brasile, assassinio al telefonino

SAN PAOLO. Nilson Ayres da Souza, di 44 anni, direttore del personale della «Gillette» brasiliana, è stato assassinato a Rio de Janeiro mentre parlava dalla macchina al telefono cellulare con la moglie. La donna ha ascoltato i rapinatori ordinare al marito di sdraiarsi per terra e poi sparargli cinque colpi di fucile da guerra. [Ansa]

Giappone, rivendica omicidio in diretta tv

TOKYO. Decine di poliziotti stanno dando la caccia a Tokyo ad un folle, un disoccupato di 36 anni, che la scorsa notte per telefono ha rivendicato durante uno show in diretta della tv «Asahi» l'uccisione di un medico che l'aveva operato senza successo di ernia. L'assassino ha anche minacciato di uccidere un secondo medico. [Ansa]

Glucksmann: il velo emblema terrorista

PARIGI. Il filosofo André Glucksmann si è pronunciato a favore della proibizione di indossare in classe lo «hijab», il velo islamico (che si differenzia dal chador, che copre anche il volto), da parte delle alunne di confessione islamica. Lo hijab è diventato, ha dichiarato Glucksmann al quotidiano «Le Figaro», un «emblema terrorista».

HAAS dal 1811

UNA LIQUIDAZIONE FIRMATA HAAS È GARANZIA DI QUALITÀ.
CHIUSURA DEFINITIVA
TAPPETI PERSIANI E TESSUTI PREGIATI
AL 50% DI SCONTO REALE
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 6 - TEL. 53.58.49

Il superteste: «Ma fui contattato da un emissario di S. Patrignano che mi disse: distruggila»

A sinistra Vincenzo Muccioli durante il processo. Accanto Walter Delogu

Nella registrazione ci sarebbe la frase «Bisognerebbe ucciderlo»

La cassetta, un'arma di ricatto

«Istigai Muccioli a parlare per avere 50 milioni»

DAL NOSTRO INVIATO

Walter Delogu, l'ex autista di Muccioli, parla. Un po' accusa e un po' no, denuncia e attacca e difende. E' vero, ho consegnato al magistrato la cassetta, dice. Una assicurazione sulla vita, la definisce lui. Un'arma di ricatto, piuttosto, sembrerebbe. Perché Delogu sostiene di aver istigato Muccioli a dire certe cose (qualche frase del tipo «bisognerebbe ammazzarlo» riferita a Franco Grizzardi), per poi presentarsi da lui con la cassetta e chiedere cinquanta milioni prima di andarsene via. Una buonuscita, come chiamarla? Al magistrato, però, avrebbe raccontato di essere stato anche contattato due volte da un emissario di San Patrignano, sempre per la storia della cassetta, e sempre lo stesso. La prima volta, tanto tempo fa, non ricorda bene quando, da Franz Vismara: «Distruggi la cassetta», gli dice. E l'ultima volta, l'altro ieri, poco dopo l'interrogatorio, sempre da Franz. Due telefonate, alle 9, 30, l'altra due ore dopo, per promettergli persino un avvocato e le spese pagate dalla comunità. Vero, falso? «Mi indicò il nome del legale, uno di Bologna», risponde.

Delogu ha parlato per tre ore, giovedì pomeriggio, davanti a Paolo Gengarelli, il pm del processo Muccioli. L'interrogatorio, avverte il suo avvocato, Corrado Bongiovanni, riprenderà lunedì mattina. Ha cominciato con un'ammissione: la storia della cassetta è vera, ha detto, l'altro giorno ho mentito perché avevo paura, sentivo gli occhi di Muccioli e dei suoi avvocati addosso. E ha finito raccontando di altri delitti mai avvenuti, di minacce e di insulti, spiegando che Muccioli era solito in quei momenti di rabbia dire certe cose. La cassetta la registrò forse nel '92, se lo ricorda bene. Un registratore tipo walkman, una facciata di trenta minuti. C'era anche un duplicato, ma l'avrebbe distrutto qualche tempo fa. In quel tempo si faceva un gran parlare di Grizzardi, nella comunità, e si diceva che aveva alzato troppo la cresta, che faceva quello che voleva nel reparto trattoristi, perché era a conoscenza di alcuni segreti che riguardavano Muccioli. Possibile indovinare che cosa. Il fondatore di San Patrignano aveva sempre affermato di non sapere niente dell'omicidio di San Patrignano. Grizzardi, avrebbe pensato Delogu, ora al corrente che Muccioli aveva saputo della morte di Roberto Maranzano e lo ricattava? In realtà, anche Delogu sapeva. Perché all'epoca dei fatti gli avevano chiesto di lavare la macchina che era servita per trasportare il cadavere di Maranzano a Terzigno, vicino a Napoli. Una Golf bianca. E lavando il baule, Delogu aveva trovato macchie di sangue. «Io ero un uomo di fiducia di Muccioli e provavo un certo disagio». Gli dissero che era sangue di animale, ma lui si insospettì perché scoprì anche un ciuffo di capelli insanguinati: «Come mai dopo tutti quei chilometri?» Un suo amico, Roberto Grecchi, gli fece gli ultimi dubbi: gli raccontò tutto e gli disse che pure Muccioli era a conoscenza del delitto. Aggiunse che quel giorno dopo era stato avvisato da Alfio Russo andò giù di porcilaia e disse: «Era malato di Aids, tanto sarebbe morto».

Per questo, avrebbe raccontato Delogu agli inquirenti, architettò la registrazione. Salì in macchina e preparò il registratore. Ma fu lui a provocare Muccioli, è tiene a sottolineare, riferito subito dopo l'arresto: «Ma no, ha detto quelle cose perché l'ho istigato io. Gliele ho fatte dire io». Cominciò a fargli domande, e via. Clic. L'altro parla, Muccioli è uno che si scalda, dice, e il nastro gira. Per mezz'ora lui e il fondatore di San Patrignano non parlerebbero di altro, sempre e solo di Grizzardi: «Bisognerebbe ammazzarlo», fa Muccioli e un certo punto. Perché tutto questo? Per proteggersi. Al magistrato, Delogu avrebbe spiegato che lui ormai aveva paura per quella faccenda della macchina (aveva sentito strane voci in giro sul conto), che non si sentiva più sicuro lì dentro e voleva andarsene dalla comunità; così, poco dopo si presentò a Muccioli con la cassetta, e gli chiede una liquidazione per uscirsene buono e bravo da lì). Prende cinquanta milioni e va via assieme alla moglie. Si compra una macchina, una Peugeot, e ogni tanto delle moto. La cassetta la consegna all'avvocato Gianfranco Vignoli Rinaldi: «Per me è il più affidabile, anche perché avuto dei contrasti con Muccioli». Con lui si raccomanda: se mi dovesse succedere qualcosa gli dice, della a mia moglie o rendila pubblica. Gliela porta chiusa in una busta bianca. Solo la cassetta, è memoriale.

La storia della cassetta finisce qui. Ma cominciano le altre. Perché, fuori, lui si confida con i amici, con Roberto Assirelli, con Patrizia Ruscelli, e con cronista del Carlino, Biagio Marsiglia. I tre testi dell'altra sera, che in aula hanno parlato di giudici di nuovi racconti, nuove minacce. La dev'essere passata, allora. E pure quella volta, lo spavento stampato in faccia, aveva negato tutto con cocciutaggine. Adesso no. E' vero, confessa Delogu, il giornalista mi consigliò di rivolgermi alla Procura: «Ma temevo di passar per pazzo, di non essere creduto. E a Rimini nessuno mi avrebbe aiutato».

Ed è vero, insulti e non sono inventati, quelle cose le ha dette, Muccioli. Anche ora le stempera un po'. Muccioli gli parlò di far fuori una certa Gugu? Sì, con una frase del genere: «bisognerebbe darle una botta in testa e farle un'overdose». Ma, prende subito dopo, lui solito di questa e di rabbia, e chi la ascoltava sapeva bene che le sue intenzioni non quelle che manifestava a parole. Alle fine di tutto una certezza. L'impressione è che, a seconda delle interpretazioni, Muccioli può essere davvero vittima o carnefice.

Tutto da rifare? Non si sa. Resta a questo punto la cosa più importante, l'ascolto della . Stando alle dichiarazioni di Delogu, Muccioli si sarebbe lasciato scappare frasi compromettenti e gravi, ma il tono è ancora tutto da stabilire. E restano ancora, invece se saranno provate, le pesanti accuse alla comunità per aver tentato di ammorbidire un teste. L'ultima volta, subito dopo l'interrogatorio e i drammatici confronti in aula con gli altri testimoni. Mentre rientrava a casa, ricorda Delogu il magistrato, avrebbe ricevuto una telefonata. Sono le 21,30, e l'amico di San Patrignano lo saluta. «Madonna, com'eri terrorizzato oggi». Poi gli chiede qual è il contenuto della cassetta e se può distruggerla. Due ore, la seconda telefonata, dello stesso tono. Per tutta la notte, Walter Delogu non dorme e, la mattina dopo, la prima cosa che fa è quella di chiamare l'avvocato Vignoli. «Vai dai magistrati e racconta tutta la verità», gli dice lui. «Io adesso chiamo la Procura e consegno la cassetta». L'avvocato mantiene la parola e alle 9,30 spedisce il fax. Delogu ci pensa un po', invece, e si fa vivo solo dopo qualche ora. Piccoli misteri dentro un mistero più grande. Non resta che aspettare mercoledì, il grande giorno. Muccioli è a letto malato. L'avvocato Accreman giura che non ha bisticciato e che continua a difendere Muccioli. Sulle colline di San Patrignano piove , Le sbarre chiuse, due ragazzi aspettano fuori qualcuno che venga a raccoglierli.

Pierangelo Sapegno

UN'EX DROGATA

«A Sampa c'era l'inferno»

ROMA. «San Patrignano non è una comunità terapeutica. E' un luogo dove domina un padre-padrone che fonda il suo potere un rapporto affettivo personale col quale crea dipendenza psicologica basata sulla gratitudine dovuta». Così comincia il racconto-confessione, pubblicato sul prossimo numero de "L'Espresso" di Antonia Baslini, 35 anni, figlia liberale Antonio Baslini, sulla esperienza a San Patrignano: sei anni trascorsi nella comunità di Vincenzo Muccioli per disintossicarsi. Sei anni nei quali di aver visto tremende e di «percepito una violenza gratuita, inutile. Non solo sberle e cazzotti, ma veri e propri pestaggi con Muccioli in piedi sul corpo del punito». Antonia Baslini, ascoltata dai giudici che conducono l' inchiesta sulla morte di Roberto Maranzano, decide parlare «perché il dramma di Maranzano, massacrato a calci», la sente «vicino». (Ansa)

Un giovane ospite della Comunità di San Patrignano

I muccioliani

«Lo difenderemo fino in fondo»

MILANO. A stare alle cronache di questi giorni Chiara Beria D'Argentine, capo della redazione milanese dell'«Espresso», direttore del mensile che si stampa a San Patrignano, fa parte della «lobby di Muccioli». Lei ride, dice: «Come no, io sono la lobbista... Ma non diciamo stupidaggini, per favore...».

Senta, ma di questo colpo scena della cassetta ne pensa?

«Dico che mi sembra di tornare ai tempi del processo delle catene, anno 1984, stesso clima, stessa serie di rivelazioni, smentite, colpi di .

A cui lei crede?

«Non si tratta credere o non credere. Quel processo finì con l'assoluzione di Muccioli».

Quindi?

«Fino a prova contraria Muccioli resta uno che salva i ragazzi, che li uccide».

Montanelli, che pure è sempre stato un muccioliano convinto, questa volta nasconde dubbio...

«Il dubbio è legittimo... Stare dalla parte Muccioli significa mica appartenere a una setta. Lui non è il nostro guru».

Qualcuno dice di

«Sono solo sciocchezze... E dato che siamo persone pensanti, laiche, ognuno ragiona, riflette...».

E conclude?

«Guardi: io e tanti altri, in questi anni, siamo battuti fianco Muccioli per salvare dei ragazzi dalla droga e dalla strada... Io ho firmato il loro giornale, altri hanno dato soldi... Ora ci vengono a dire che Muccioli è un *killer*...».

Oppure che ha coperto dei killer.

«Con tutto il rispetto per il tribunale dico che prima lo devono dimostrare con fatti, prove, certezze».

La cassetta registrata ha l'aria di essere prova.

«E allora perché i magistrati l'hanno tenuta nel cassetto per sei mesi? Perché il pm non voleva farla ascoltare in aula?».

Secondo lei perché?

«Io non dico niente: aspetto di ascoltarla, poi giudicherò».

Montanelli dice che il Muccioli sembra destinato a diventare uno dei «Grandi Misteri», quelli su cui si scriverà mai la parola fine.

«Sono abbastanza d'accordo, e sa perché? Perché questa storia sono coinvolte persone fragilissime, spesso gli tossici. Gente che dice una e poi la smentisce, gente che inventa e cambia . E insieme con gli inaffidabili ci i farabutti e i , e i poveracci, che provano a vendere memoriali e rivelazioni ai giornali, che scrivono lettere anonime e hanno sempre una verità clamorosa da spacciare». [r. m.]

Firenze: alla vigilia del ritiro in camera di consiglio spuntano nuovi documenti sul maniaco

«Non potete liberare un feroce assassino»

Il pm Canessa ai giuriati: vi ho dimostrato che Pacciani è il mostro

DAL NOSTRO INVIATO

Fra i mille seminati in una spossante arringa dalla difesa di Pietro Pacciani, non un dubbio ha scalfito la convinzione del pubblico ministero Paolo Canessa.

Pacciani è l'assassino delle coppiette, il «mostro» è lui. Si gioca la seconda, decisiva mano e tocca all'accusa calare le carte. Il pubblico ministero avverte che incertezza e febbre montate, negli ultimi giorni: in città si fanno scommesse, migliaia, e Pacciani libero vien dato alla pari. Così, ora i giurati stanno per varcare per l'ultima volta la soglia della camera consiglio, Canessa li guarda negli occhi, a uno a uno. Poi mette a segno uno di quei «colpi di teatro» che tanto hanno mandato fuori dai gangheri l'avvocato Rosario Bevacqua, difensore del Pietro.

«Ricordo a stesso e soltanto a me stesso», dice il pubblico ministero e tutti capiscono che intende dire: a voi giurati. «Ricordo che è vero che il giudice deve stare attento e stare molto attento a condannare un innocente, è altrettanto vero che occorre attenzione da parte del giudice, deve esserci la massima attenzione da parte sua nel mettere un feroce omicida in libertà».

E non è finita. La difesa aveva illustrato in lungo e in largo i motivi per i quali la cartuccia Winchester serie H, calibro 22, trovata nell'orto di Pacciani non uscita dalla pistola Beretta assassina e si era basata sul parere di Marco Morin, perito balistico fra i più conosciuti. Canessa ha ricordato lo studioso di armi sia una volta malamente scivolato: al processo per la strage di Peteano, ha detto gelido, per frode processuale è stato condannato anni e 4 mesi», insomma, aveva tentato di depistare le indagini. Come dire: attenti, giudici, a quello che avete udito.

Un colpo duro, che qualcuno giudicato un po' bassino ma sommato dal regolamento. Un colpo accusato visibilmente dalla difesa e l'avvocato Bevacqua scatta: «Lo sapevo che arrivava questo! No, non c'entra». «E invece sì», esclama freddo il presidente Enrico Ognibene. «Morin è il più bravo d'Italia», ribatte Bevacqua, che abituato alla lotta. anche il più bravo, ma ha visto soltanto le fotografie della cartuccia», ha ricordato Canessa. Non c'erano prove? C'erano molti indizi e quelli labili sono diventati certi e dunque ora devono esser considerati prove, ha insistito il dottor Canessa.

Poi a replicare è toccato alle parti civili, la così detta accusa privata e l'avvocato Luca Saldarelli ha ricordato come il Pietro sia lamentato cento volte perché gli avrebbero «cucito addosso un vestito».

«Ma quale vestito! c'è un percorso processuale contrassegnato forse da contraddizioni e qualche sbavatura, dalla enormità dei fatti e dalla difficoltà a poter concepire un autore unico. Ma si tratta di un percorso onesto, in cui indizi accumulati nel tempo e hanno trovato loro valenza perché è stato proprio Pacciani a dare loro univocità con le ripetute e smaccate menzogne».

Ognuno si crede di la sua verità, quella donna ieri mattina, appena fuori dall'aula a chi voleva ascoltarla ha raccontato di mago di San Casciano e dei suoi riti diabolici: «Era lui il mostro, è morto un anno fa». quel mago era in galera, volta che il mostro uccise.

Un altro ha fatto trovare a San Piero a Sieve un pacco di fotocopie: gli anonimi di questo processo. Da San Piero l'assassino, o un suo complice, la notte del 9 settembre '85, data dell'ultimo duplice omicidio, spedì sostituto procuratore Silvia Della Monica una lettera con lembo del della ragazza francese appena uccisa. Oggi replica la difesa, poi camera di consiglio.

Vincenzo Tessandori

Dopo il sì della Cassazione a un nuovo processo per Sofri e Bompressi

«Ho detto la verità, e ora puniteli»

Caso Calabresi, il pentito Marino rilancia le accuse

ROMA. «Ho la coscienza a posto perché so di aver detto tutta la verità. Spero soltanto che sia fatta luce un fatto gravissimo della nostra storia recente, che invece molti hanno interesse a far rimanere nell'ombra».

E' questo il primo commento di Leonardo Marino alla decisione della corte di Cassazione di annullare la sentenza di assoluzione degli imputati per l'omicidio del commissario Calabresi.

Luigi Calabresi ucciso in via Cherubini, a Milano, nella primavera del '72 mentre stava salendo sulla sua auto per raggiungere la questura. Il commissario Calabresi, giovane e ambizioso funzionario di polizia, all'inizio degli Anni 70 uno dei bersagli preferiti dell'ultrasinistra, anche perché coinvolto nella morte dell'anarchico Pinelli, caduto dalla finestra di un ufficio della Squadra politica, nel palazzo in via Fatebenefratelli dove ha sede la questura milanese.

Marino, l'ex militante di Lotta Continua che sei fa con il suo pentimento fece riaprire il caso Calabresi, ha appreso dal telegiornale la notizia del rinvio degli atti alla corte d'Assise d'Appello Brescia. «La mia reazione stata di assoluta tranquillità e serenità - ha detto all'agenzia Adn Kronos - del resto lo è stata nel corso dell'intera vicenda. Il mio animo è immutato, da quando ho deciso di raccontare come avvennero veramente i tragici fatti di quel 17 maggio 1972».

Dal nuovo processo richiesto dalla Cassazione, l'accusatore dei mandanti (il leader di Lotta Continua, Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani) e dell'esecutore dell'omicidio (Ovidio Bompressi) si augura che possa giungere finalmente a una sentenza definitiva, perché logorante questo infinito tira e molla. E che venga riconosciuta la mia sincerità e la mia buona fede».

A chi continua a sostenere che Marino è assettato di vendetta nei confronti degli ex compagni, l'interessato replica: «E' giudizi che più mi danno fastidio. Io non mi auguro la condanna nessuno, anche perché così facendo condannerei anche me stesso, visto che pure io sono imputato. Voglio solo la verità su quell'assassinio».

L'inchiesta sull'omicidio Calabresi si rivelò subito complessa. In primo momento gli inquirenti si rivolsero verso gli ambienti dell'estreme sinistra, dove ancora non era germogliato il seme delle Br. Poi le attenzioni furono puntate sul neofascista Gianni Nardi, morto alcuni anni fa in un incidente stradale in Spagna. Ma alla fine l'indagine si insabbiò, fino alle rivelazioni di Marino. [r. cri.]

Altri ricoveri sospetti. Per la prima volta il vibrione isolato fuori dal capoluogo

L'incubo-colera [redacted]

Bari, un anziano il sesto caso

BARI. Sei. La statistica sul colera conta da ieri un altro caso e, sebbene le autorità sanitarie manifestino ufficialmente ottimismo e ripetano che «non c'è pericolo di epidemia», ora si teme che altri possano spuntarne nella provincia di Bari. Ieri il batterio «el tor» è stato localizzato [redacted] Mola, a 20 chilometri dal capoluogo, nel vascone che raccoglie il liquame all'ingresso del depuratore. E' la terza volta che il vibrione viene isolato: [redacted] prime due a Bari, nelle tubature [redacted] Diaz, a due passi dal lungomare. Seppioline contaminate dal batterio sono state sequestrate dai carabinieri dei Nas a Polignano a Mare. La [redacted]sta persona colpita dal colera [redacted] un uomo di 75 anni ricoverato nell'ospedale di Triggiano dopo aver mangiato calamaretti crudi. Sembrava semplicemente gastroenterite acuta, poi [redacted] arrivata la conferma degli esami [redacted] laboratorio. Altri due pazienti sono sotto controllo nel reparto infettivi del Policlinico di Bari. Uno [redacted] una donna di 44 anni. Vengono considerati casi sospetti. Nelle prossime ore [redacted] conoscerà l'esito degli esami.

Il professor Gioacchino Angara[redacted], infettivologo, continua a rassicurare e dice che «questi piccoli focolai potranno ripetersi fino a quando non [redacted] messe in atto dalla gente le misure decise», cioè [redacted] mangiare frutti di mare crudi [redacted] non usare acqua di mare per bagnare il pesce. Da noi - dice Angarano - una grande epidemia non potrà verificarsi». E anche [redacted] sottosegretario alla Sanità, Giuseppe Nisticò, ieri a Bari, ha detto: «Abbiamo tecnologie per controlla[redacted] completamente questa malattia».

I dati contenuti in uno studio elaborato dalla Regione P[redacted] dicono pe[redacted] che i 100 miliardi stanziati dal governo per decreto vanno investiti subito e senza sprechi. La situazione igienica è precaria. Risulta che soltanto il 60 per cento della popolazione è collegata alle fogne (a Lecce il 30), il 15 per cento dei liquami viene eliminato nel sottosuolo. Questi numeri confermano le informazioni f[redacted] dall'Ente autonomo acquedotto pugliese secondo le quali solo a [redacted] 25 mila cittadini non sarebbero serviti dalla rete fognaria. Servirebbero - rileva la Regione - 300 miliardi (la stima tiene conto dei costi calcolati al '90) per riportare le cose in condizioni di normalità. Per far arrivare il servizio di fognatura ai villaggi sorti abusivamente, di miliardi [redacted] servirebbero quasi [redacted]. Per l'efficienza dei depuratori, la Puglia è una delle regioni peggio[redacted] d'Italia. E' questa l'emergenza vera più di qualche caso di colera. A Mola, della malattia non [redacted] preoccupano. Ritrovato l'ultimo vibrione, i pescatori di 4 cooperati[redacted] hanno deciso [redacted] regalare [redacted] pesce. «Non lo compra nessuno - ha commentato il sindaco Ernesto Maggi - [redacted] pare che, se lo regalano, lo mangiano tutti».

Sandro Tarantino

Gli esperti insistono «Solo piccoli focolai l'epidemia è da escludere»

In Puglia [redacted] l'allarme per il colera: [redacted] tra casi potrebbero aggiungersi ai sei già accertati

Il ministro [redacted] da [redacted]

Poli Bortone in piazza mangia pesce per sfida

LECCE. Niente di meglio che una [redacted] scorpacciata [redacted] pesce per vincere la paura del colera. «Testimonial» di una singolare campagna pubblicitaria [redacted] favore della pesca danneggiata dal terrore del batterio che ha fatto crollare le vendite è Adriana Poli Bortone, ministro delle Risorse agricole.

Leccese, il minis[redacted] sarà oggi a casa e, nella piazza [redacted] Porto Cesareo, in riva al mare, mangerà «lu quatarò», una succulenta zuppa, in modo che tutti capiscano che, se cotto, il pesce non rappresenta un pericolo. Per questa performance fuori stagione i pescatori hanno preparato al [redacted] grandi festeggiamenti e improvvisato per il pomeriggio una sagra. Non si prevedono s[redacted] plateali come quelle viste al mercato di Bari, dove i pescatori dinanzi alle telecamere e ai fotografi hanno provocatoriamente mangiato crudi gli «allievi», le seppioline che hanno diffuso il batterio. A Porto Cesareo solo pesce [redacted] per il ministro, accolto con tutti gli onori avendo peraltro annunciato, dopo la riunione a Roma dell'unità di crisi istituita ieri (ne fanno parte anche i rappresen[redacted]nti dei ministeri della Sanità e dell'Ambiente), un decreto di urgenza del governo in favore del settore che sarà presentato presto in Consiglio dei ministri. [redacted] provvedimento, che farà seguito allo stanziamento di 100 miliardi per potenziare rete idrica [redacted] fognaria [redacted] Bari, prevederà «interventi nel settore del credito a sostegno dell'occupazione nel comparto ittico». Il ministro ha invitato i giornalisti ad «evitare allarmismi che possano tradursi in psicosi collettive». (s. t.)

«Le donne in posti chiave della Chiesa»

Il Sinodo ha detto sì alle [redacted]

E' la fine di una vita sotto tutela Ma si aspetta la firma del pontefice

CITTA' [redacted] VATICANO. Non hanno vinto sul sacerdozio delle donne, e neppure sul cappello cardinalizio. Ma le suore ottengono - col do[redacted] finale votato ieri e dato al papa - due punti a favore: la fine d'una vita sotto tutela dei religiosi maschi e l'inizio di una ascesa di responsabilità femminile, anche nelle cariche della chiesa romana.

Giovanni Paolo II

Dei [redacted] documenti finali votati, un «nuntius» o messaggio, piuttosto generico e predicatorio, di[redacted] al popolo, e [redacted] «propositiones», [redacted] «proposte», finora tenuto segrete [redacted] riservate all'esame del papa. forse [redacted] passo più rilevante, che potrà consegnare alla storia questo IX Sinodo ordinario del [redacted]vi, [redacted] la «propositio» numero nove: l'unica trapelata, al di là [redacted] riserbo Vaticano. Il testo dice che la chiesa, per essere «profetica» sul [redacted]dello di Cristo, non può non promuovere la dignità della donna; e «in modo tale che essa possa partecipare ampiamente nell'esercizio della responsabilità secondo il proprio [redacted], [redacted] personali capacità e [redacted] costituzione gerarchica della chiesa».

In parole più chiare: non si aspettino le donne, nemmeno [redacted] suore, un papa del loro sesso (una «papessa», si dice a Roma) e neanche un cardinale, almeno per ora (a differenza di quanto ha chiesto il vescovo congolese mons. Owando). Ma le donne possono salire a ruoli di responsabilità, pure in curia papale. Ad esempio, forse [redacted] segretarie di dicasteri vaticani.

Si tratta, affermano in Vaticano riguardo al [redacted] finora riservato della propositio [redacted] 9. Di qualcosa di «più profondo» del semplice riconoscere che [redacted] donna dovrà condividere maggiori responsabilità. [redacted] tratta di giungere alla «coscienza della femminilità», afferma la propositio n. 9. e del [redacted]lo della donna, inteso come [redacted]gno dei tempi». [redacted] del resto già parlò Giovanni XXIII nel 1961, nella sua enciclica «Mater et magistra». Il sinodo «loda il ruolo delle donne consacrate nelle strutture della chiesa, sia a livello locale, [redacted] nazionale od internazionale, come ad esempio nella [redacted]uria romana. Infine «bisogna che le donne consacrate possano pure partecipare ad elaborare la legislazi[redacted] che le riguarda». Se accolta dal papa, questa carta sarà il primo atto d'emancipazione della donna nella chiesa. (Ansa)

Preoccupati i ristoratori: adattare i locali costerà 15 milioni

Rissa tra Costa e fumatori

Il ministro: è una forma di violenza

Il ministro [redacted] Sanità, Raffaele Costa

ROMA. Com'era prevedibile, è guerra aperta sulle sigarette. Il disegno di legge inizierà il suo iter parlamentare a novembre e potrebbe diventare legge l'anno prossimo. Intanto, [redacted] il ministro Raffaele Costa, deciso ad impedire «le 35 mila morti all'anno causate dal fumo» si mostra tanto deciso quanto soddisfatto del passo compiuto, l'associazione dei fumatori lo sbeffeggia con un [redacted] se ne farà niente»; i gestori di locali pubblici tremano all'idea di doversi adeguare alle nuove norme; e i tabaccai, com'è logico, protestano.

All'indomani della «bomba anti-fumo», Costa ribadisce i suoi propositi: «Il cittadino che vorrà fumare potrà farlo, ma dovrà essere evitata ogni forma di accettazione forzata della convivenza con il fumo». E ne fornisce i motivi: «Vi sono persone che non hanno mai fumato le quali, sottoposte a visita, evidenziano condizioni polmonari uguali o quasi a quelle dei fumatori medi: ciò perché sono costrette a vivere in ambienti dove si fuma molto. Questa forma di violenza mi pare inaccettabile».

L'associazione dei fumatori, che contrappone al diritto alla salute l'invito alla tolleranza da parte dei [redacted] fumatori, non ha dubbi: «Era meglio De Lorenzo! - sostiene il presidente Bianucci -. Quella di Costa è un'iniziativa khomeinista e demagogica che, anche se diventasse legge, ben difficilmente potrà essere osservata». Molto rumore per nulla, è la convinzione degli accaniti della "cicca" e Bianucci sentenzia: «E' la solita proposta all'italiana che tende a emarginare una categoria, fatta per suscitare [redacted] po' di clamore [redacted] con la consapevolezza che non passerà [redacted].

Un [redacted] tempo per mettersi in regola: è questo che mette in agitazione la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi): «Significa mettere in ginocchio decine [redacted] migliaia di piccole imprese che, ubicate tra l'altro in centri storici e urbani che non consentono le necessarie ristrutturazioni, costituiscono il 90 per cento del pubblico esercizio in Italia». Han già fatto i conti i gestori: «La realizzazione di un impianto di aerazione comporta un [redacted] di almeno 15 milioni per esercizio».

E i tabaccai? Ricordano a Co[redacted] che [redacted] li ha ancora ricevuti per «sentire il loro punto di vista». E si augurano un raccordo fra la politica sanitaria e quella fiscale, «mentre la prima cerca [redacted] vietare, la seconda [redacted] impegnata in un braccio di ferro con i nostri sindacati per allargare il numero dei punti vendita». (r. cri.)

Cancellato il margine di ripensamento: la decisione dei ragazzi sarà definitiva

D'Onofrio [redacted] le preiscrizioni

Gli studenti dovranno scegliere la scuola entro gennaio

Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio

ROMA. Dal primo settembre tutti gli insegnanti dovranno essere in cattedra, ed entro il 31 gennaio tutti gli studenti si dovranno iscrivere all'anno successivo. Lo ha deciso il ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio: sembra normale amministrazione e invece determina una piccola rivoluzione, quella di mettere ordine nella scuola [redacted] cominciare dal calendario. Il Consiglio dei ministri ieri ha [redacted]trodotto alcune nuove scadenze dell'anno scolastico.

[redacted] Entro [redacted] 31 gennaio tutti gli studenti dovranno «preiscriversi» all'anno successivo. La cosa ha particolare rilevanza per quelli che frequentano [redacted] terza [redacted]dia e che devono scegliere con congruo anticipo [redacted] scuola a cui avviarsi. La prei[redacted] era in vigore da anni ma lasciava un margine di ripensamento: entro il [redacted] luglio infatti le preiscrizioni potevano essere confermate o meno. Ora questa possibilità non viene più data: a scuola ci si «preiscrive» entro gennaio (salvo il [redacted] di bocciatura) e questo consentirà, secondo il ministro, [redacted] formare [redacted] classi per tempo.

ESAMI DI RIPARAZIONE. Il decreto che abolisce gli [redacted] di riparazione è stato reiterato, quindi viene [redacted]to che non ci saranno più. Le scuole dovranno attivare corsi di recupero obbligatori per tutti gli studenti che ne avessero bisogno già dopo il primo scrutinio (a febbraio) e corsi di sostegno, non obbligatori, per tutti quelli con [redacted] meno gravi. Saranno tenuti dagli insegnanti di classe [redacted] riceveranno 41 mila lire (lorde) l'ora.

PRESTO IN CATTEDRA. Il primo settembre ogni insegnante dovrà avere la sua classe. Perché questo possa accadere, la prima [redacted] quella - già citata - delle preiscrizioni «vincolanti», ma la seconda riguarda il corpo docente: tutte le operazioni riguardanti il personale, come trasferimenti, assegnazioni di sede definitiva, conferimento degli [redacted]carichi di presidenza, assegnazioni provvisorie, conferimento delle supplenze, eccetera eccetera, tutto dovrà immancabilmente avvenire entro il 31 agosto, [redacted] maniera che il primo settembre ognuno sappia che deve fare.

Verranno di conseguenza anticipate tutta una serie di scadenze: entro il 20 giugno saranno pubblicati tutti i trasferimenti, per il [redacted] dello stesso mese tutti i presidi dovranno avere una sede, entro il 15 luglio ci sarà la classifica provinciale per le assegnazioni delle supplenze. (raf. mas.)

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.
Venite a scoprire i 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con airbag e climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

C.so Giulio Cesare,334 Tel.011-202835 - C.so Filippo Turati,15 Tel.011-593833 Torino.

ANTEPRIMA D'AUTUNNO

ALLA PELLICCERIA GARINO

Via Garibaldi, 28 - TORINO
Via Novara, 39 - BORGOMANERO

AUT. COM. DEL 7/9/94

STREPITOSA VENDITA PROMOZIONALE

LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE NON TI PIACE PIU'?
SI E' ROVINATA NEL TEMPO?
NON TI PIACE IL TIPO DI MODELLO?

NOI TE LA PERMUTIAMO E SUPER VALUTIAMO

APPROFITTANE SUBITO L'OFFERTA E' VALIDA SOLO PER POCHI GIORNI

SCONTI DAL 20%AL 30% SU CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

Favolosi mantelli visone	*4.900.000*	*Giacca castorino spitz*	*650.000*
Giacca visone gran classe	*3.900.000*	*Giacca 9/10 code visone*	*1.490.000*
Giacca persiano collo volpe	*1.700.000*	*Colli cappelli*	*180.000*
Pelliccia rat musque canadese	*2.200.000*	*Giacca montone uomo*	*720.000*
Giacca volpe Groenlandia	*1.800.000*	*Giacca pecaril uomo*	*270.000*
Giacca marmotta canadese	*2.690.000*	*Giacca montone donna*	*680.000*
Giacca volpe argentata	*3.750.000*		

I MODELLI SONO DEL 1994 - 1995 CORREDATI DEL CERTIFICATO DI ORIGINE DELLE PELLI CON GARANZIA DI LUNGA DURATA
MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA

A TORINO
Via Garibaldi, 28
(giovedì orario continuato)

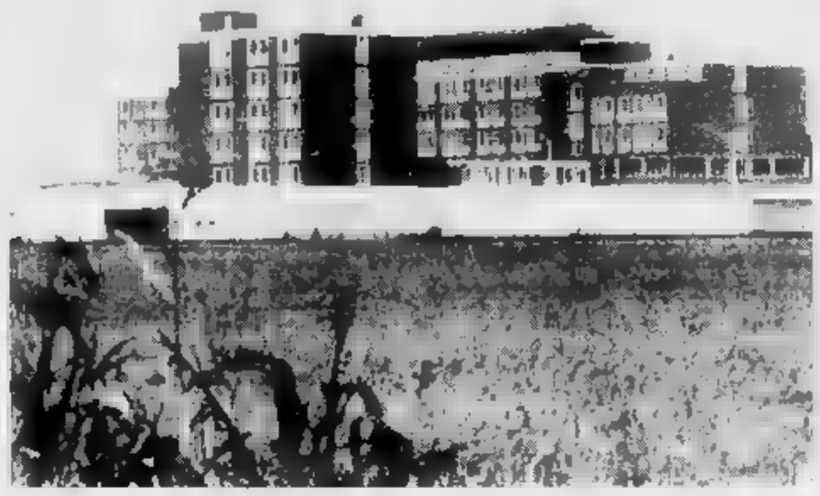
GARINO

A BORGOMANERO
Via Novara, n° 39

Un artigiano che non teme confronti **Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato**

Como, morente a dieci anni per un tumore aveva chiesto di poter abbracciare il padre nell'ospedale

Luana in lacrime ai carabinieri «Togliete le manette a papà»



Un'immagine del carcere di Vercelli dove è rinchiuso il padre di Luana

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando Luana, dal letto dell'ospedale Sant'Anna, ha visto il padre Francesco ammanettato e in mezzo a due guardie carcerarie in divisa, ha urlato tutta la sua disperazione con le poche forze di cui ancora dispone. Piangendo ha implorato: «Toglietegli le manette, toglietegli le manette ...». Una supplica, quella della ragazzina di 10 anni affetta da un male inguaribile, subito raccolta dal capo scorta che ha tolto le manette a Francesco Zuccalà, quarantenne di Lurate Caccivio. E' detenuto a Vercelli da giugno perché coinvolto nella retata antimafia «La notte dei fiori di San Vito» (400 ordini di custodia cautelare, trecento nel solo Comasco). Solo così l'uomo ha potuto abbracciare la figlia morente.

Ormai, però, era tardi per rimediare al brutto impatto. L'immagine del padre in mezzo alle due guardie ha sconvolto Luana, anche perché alla ragazzina - malata da oltre un anno - nessuno aveva avuto il coraggio di raccontare la verità. «Perché papà non viene mai a trovarmi?». Nessuno infatti le aveva detto che il padre era stato arrestato.

Lo immaginava, forse, lontano da casa per lavoro, anche perché per anni l'uomo aveva lavorato in Svizzera. Prima della visita del padre la cameretta di Luana è stata ispezionata da due agenti, pure in divisa. «Che cosa pensavano di trovare in una stanza di ospedale?», chiede l'avvocato Giulio Bellasi, che difende Zuccalà assieme a Enzo Pacia. Sono loro che ieri hanno divulgato l'episodio.

«Le esigenze di una bambina morente sono ben più importanti di qualsiasi esigenza di giustizia al mondo - dice Bellasi -. Eppure alle nostre ripetute istanze, tendenti tutte a consentire a Luana d'incontrare il padre, ci è sempre stato detto il contrario, cioè che le esigenze di giustizia sono superiori a quelle della bambina che sta morendo».

Mercoledì Bellasi e Pacia sono tornati alla carica: al gip (giudice per le indagini preliminari) Savoia, del tribunale di Milano, hanno rinnovato la richiesta di concedere a Zuccalà «l'autorizzazione a vedere la bambina ancora viva per l'ultima volta. Ci rendiamo conto del problema logistico ma osiamo chiedere che, per ovvie ragioni che riguardano la bambina, l'incontro con la figlia avvenga senza manette o, se lo Zuccalà dovrà essere accompagnato fino al letto della bambina, che lo stesso sia da personale in borghese».

Invece, così non è stato. A Luana hanno sbattuto in faccia una realtà che non conosceva. «E' tutto ciò non è giusto - sottolinea Bellasi - e pensare che dal gip di Milano avevamo avuto assicurazione che Luana avrebbe visto, quasi per l'ultima volta, il padre come se fosse stato un uomo libero. Ci sono responsabilità in tutto ciò? Che cosa pensiamo di fare? Forse niente. Ma ritengo che quanto accaduto giovedì all'ospedale Sant'Anna possa passare sotto silenzio».

La dottoressa Savoia, gip del tribunale di Milano che ha firmato il permesso che ha poi consentito a Francesco Zuccalà d'incontrare la figlia, ai cronisti ha detto di aver dato precise disposizioni: l'uomo doveva essere ammanettato e con lui dovevano esserci agenti in borghese. Una disposizione che si è persa per strada, da Milano a Vercelli? Un eccesso di zelo da parte delle guardie carcerarie? La versione fornita dai carabinieri di Vercelli, che hanno trasferito Francesco Zuccalà dal carcere all'ospedale comasco, è sostanzialmente diversa.

«L'autorizzazione del magistrato milanese - spiega il colonnello Ferdinando Lombardi, comandante provinciale - non faceva alcun riferimento a militari in borghese e all'assenza di strumenti di coercizione. Anzi, lo Zuccalà ci ha chiesto se potevamo evitargli i ferri con le catene che vengono di solito usati per i detenuti considerati pericolosi e noi l'abbiamo accontentato limitandoci alle manette».

Marco Marelli

ROMA

Ucciso in una rapina

ROMA. Roberto Rossi, 28 anni, figlio del titolare di una gioielleria di Prenestina, è stato ucciso durante una rapina a Roma. Il giovane è stato colpito in pieno volto da una pallottola sparata da uno dei due banditi entrati nel negozio poco prima dell'orario di chiusura. Alla scena hanno assistito numerosi passanti molti dei quali hanno avvertito il 112 dei carabinieri. Ed è stato proprio grazie a queste segnalazioni che un'auto dei carabinieri è riuscita a intercettare ed arrestare due dei presunti rapinatori che nel frattempo avevano abbandonato refurtiva e armi. Si chiama Giuseppe La Costa, 26 anni, di Taranto. I carabinieri lo hanno catturato - disponendone il fermo di polizia giudiziaria - grazie alla dettagliata descrizione fornita al 112 dalle numerose chiamate dei testimoni che hanno indicato gli spostamenti dei banditi. (Agi)

Non sapeva che fosse in carcere coinvolto in una storia di mafia

Gli avvocati: avevamo chiesto di risparmiarle quella pena

«Choc che si doveva evitare»

Il giudice: ma non mi hanno ubbidito

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sente responsabile di quanto accaduto giovedì sera all'ospedale di Como, dove un detenuto è stato accompagnato in manetto davanti alla figlia di 10 anni, che ripetutamente aveva chiesto di vedere il padre? Interpellato telefonicamente, il giudice delle indagini preliminari Luisa Savoia, del tribunale di Milano, il magistrato che accogliendo l'istanza dei difensori ha consentito l'incontro fra padre e figlia, risponde: «Per quanto può essere accaduto all'ospedale di Como in occasione di una visita da me autorizzata non mi sento affatto responsabile, anche perché accogliendo le raccomandazioni della difesa avevo dato precise disposizioni. Se poi queste disposizioni non sono state rispettate la responsabilità non può certo essere mia».

Quali disposizioni aveva impartito?

«All'uomo dovevano essere tolte le manette, prima di entrare nella cameretta in cui è ricoverata la figlia. Così come avevo disposto che la scorta doveva essere in borghese. Insomma si doveva evitare alla bambina di subire una inutile violenza. Disposizioni che avevo impartito non solo su sollecitazione della difesa. Infatti credo fermamente nella dignità delle persone. Figuriamoci poi in presenza di una bambina malata. E quando parlo di dignità penso anche a quella del detenuto. Perché poi queste disposizioni non sono state rispettate proprio non so».

Secondo i legali di Francesco Zuccalà prima dell'incontro fra padre e figlia due poliziotti in divisa avrebbero anche perquisito la cameretta in cui si trova ricoverata la bambina.

«Non sono al corrente di questa perquisizione. Prenderò provvedimenti? E' presto per dirlo». **[m. m.]**

UNA NAZIONE IN ANSIA

Caccia al ladro di bambini

Negli Usa, rapiti mentre erano in auto

Per catturare il rapitore è scattata in America una gigantesca caccia all'uomo

Uno ha tre anni, l'altro 14 mesi
La mamma: «Mi ha minacciato voleva la mia macchina
Poi è fuggito con loro»

WASHINGTON

ANCHE per l'intera giornata di oggi tutta Union ha pregato e ha aspettato, ma purtroppo la buona notizia non è arrivata. Ieri sera non si sapeva ancora nulla di Alex e Michael, e Howard Wells, lo sceriffo di questa piccola e tranquilla contea di 40 mila anime nella Sud Carolina, faceva sempre più fatica a non tradire segni di crescente pessimismo.

Molti, pur pregando assieme agli altri e partecipando come volontari alla gigantesca operazione di ricerca tra i boschi della Sumter National Forest, non hanno nascosto tristi presentimenti fin dall'inizio della storia. Che bisogno c'era di rapire quei due bambini piccoli, uno di 3 anni e l'altro di 14 mesi? Il fatto si è verificato martedì sera attorno alle 21. Susan Smith, 22 anni, operaia tessile, era uscita di una decina di miglia dal piccolo centro urbano di Union per fare qualche acquisto al supermercato. Mike e Alex erano seduti con le cinture allacciate sul sedile posteriore della sua Mazda color bordeaux. Susan si è fermata al semaforo di Monarch Mills, una zona poco frequentata, e, mentre aspettava il verde, guardava fuori dal finestrino accanto al posto di guida.

Improvvisamente si è aperta la portiera dalla parte del passeggero e un uomo si è velocemente seduto accanto a lei. Sembrava affannato, è in fuga, poi raccontato Susan. Ha una pistola: «Stai zitta e guida, oppure ti ammazzo», disse l'uomo a Susan.

Alla donna non rimase altro che obbedire e guidò per una decina di chilometri. Poi l'uomo le disse di fermarsi. Voleva la macchina. Susan scese prontamente, convinta che l'uomo sarebbe partito con la Mazda dopo aver fatto scendere anche i bambini. Invece no. «Non ho tempo adesso, mi prenderò io cura di loro», ha detto mentre Susan implorava di restituirle Mike e Alex. Niente da fare. L'uomo è partito con i bambini ancora legati dietro, mentre Susan, disperata, singhiozzava forte. «Vi voglio bene, vi voglio bene».

Adesso Susan, oltre all'angoscia per la sorte dei suoi bambini, prova anche uno sgradevole senso di colpa per averli lasciati nella macchina. In realtà, non poteva fare molto e, nelle sue posizione, era ragionevole aspettarsi che il bandito sbarcasse i bambini prima di prendere quello che veramente voleva, cioè la macchina.

Adesso, però, il problema è trovare i piccoli vivi, anche se è strano che l'uomo non li abbia scaricati subito vicino a un ospedale o da qualche altra parte.

Una battuta nella foresta di Uwharrie, effettuata per tutta la notte da volonterosi cittadini dopo qualcuno segnalato un pianto di bimbo, non ha dato alcun frutto ed è stata sospesa stamattina. Il cielo attorno a Union brulica di elicotteri della polizia. Cinque nuove linee sono state aggiunte nell'ufficio dello sceriffo per raccogliere eventuali segnalazioni. Le telefonate ne sono arrivate tante, più di 100, ma nessuna di esse è sembrata interessante.

L'identikit dell'uomo, un nero sui 25-30 anni alto circa un metro e 80, è vago e anche alcuni volontari distribuiscono ai supermercati la sua immagine stampata su volantini, nessuno ha fornito finora indizi utili. «Sembrano essere tutti spariti dalla faccia della terra», ha commentato sconforto Hugh Munn, portavoce del dipartimento della Giustizia dello Stato.

Tutti cominciano a pensare che resti altro da fare che pregare. «E' tutto quello che possiamo fare: pregare e chiudere bene la porta», diceva ieri Susan Hart tenendo stretto il piccolo di 8 anni e mezzo. I rapimenti da parte di ignoti sono rari negli Stati Uniti, circa 200 all'anno. Ma sono praticamente inesistenti nelle aree rurali. Come è il «carjacking», letteralmente dirottamento di auto, dieci volte più raro in campagna che nelle aree urbane. A Union, poi, «la gente è abituata a dormire la porta aperta», dicono i abitanti. purtroppo quella cosa orrenda è inimmaginabile è cosa. E non resta che tenere le dita incrociate.

Paolo Passarini

E' IN IRLANDA LA METROPOLI IDEALE

Le sorprese in un'inchiesta campione: seconda è Barcellona, seguita da Copenaghen e Parigi

Il paradiso è a Dublino, l'inferno a Milano

La classifica delle 15 città europee più amate dagli abitanti

LA CLASSIFICA DELLA VIVIBILITA'

città europee classificate dai loro abitanti: 5= molto soddisfatti; 1= molto insoddisfatti

DUBLINO	4,36	PARIGI	3,99	BRUXELLES	3,86
BARCELLONA	4,20	BERLINO EST	3,95	LONDRA	3,72
COPENAGHEN	4,19	ROMA	3,93	AMSTERDAM	3,72
BERLINO OVEST	4,18	LISBONA	3,93	MILANO	3,66
LUSSEMBURGO	4,14	MADRID	3,86	ATENE	3,05

L'inchiesta Demoskopea è stata fatta su un campione di duemila europei

IN TESTA c'è Dublino, in coda Atene, tallonata da Milano. La classifica delle 15 città europee più amate dai loro abitanti, un'inchiesta della Demoskopea su un campione di duemila europei, riserva parecchie sorprese. I parametri sono quelli classici (inquinamento, criminalità, spazi verdi, trasporti, clima, offerta culturale), il punteggio va da 1 (molto insoddisfatto) a 5 (molto soddisfatto).

La più amata, dunque, è Dublino (4,36), seguita a ruota da Barcellona (4,20) e Copenaghen (4,19). Parigi raggiunge quota 3,99, ma è in alcuni punteggi per cultura, bellezza, gusto di vivere. Londra non è altrettanto gradita, e infatti raggiunge appena 3,72. Milano cade al penultimo posto, con 3,66.

Ma che ha di speciale Dublino, per suscitare tanto affetto e consenso nella sua gente? Appena il 7%, infatti, dichiara che se ne andrebbe volentieri; il 69% sarebbe infelice se dovesse prendere una tale decisione e il 17% crederebbe in profonda crisi. A Dublino si beve bene - c'è la famosa birra scura - e si possono mangiare impunemente le cozze crude. Ma il punto forte non è quello. E' la fitta rete sociale di parentela e amicizie, grazie alla quale per strada s'incontra sempre qualche faccia nota e al pub si toglie il terribile *nefos*, la cappa di smog che, insieme al rumore, rende la gente isterica.

Ad Atene (3,05) l'erba non è di grande consolazione: criminalità, inquinamento, traffico e scarsità di mezzi pubblici esasperano gli animi e tolgono il piacere della bellezza. E il fiato, più che il Partenone, toglie il terribile *nefos*. In coda di pagnia non manca mai.

Berlino, nel sondaggio, è ancora divisa in due ma già pensa quasi con una testa sola (4,18 Berlino Ovest, 3,95 Berlino Est). E' una città di sradicati, approdati da tutta la Germania perché le occasioni di lavoro non mancano e la vita culturale è sempre brillante. Anche le ragioni per vivere a Parigi sono queste, non certo le vaste parentele e un'innata ritrosia a lasciare la città natale: soltanto il 9% della popolazione è legato a Parigi soprattutto da relazioni personali, mentre il 48% mette al primo posto la grande offerta di cultura e divertimento. Nessuno chiude gli occhi di fronte al fatto che la città è sporca, inquinata e paralizzata dal traffico, ma molti sono disposti a sorvolare, consolati dalla vita brillante o anche solo dalla possibilità di quattro passi in un posto davvero speciale.

Al quarto posto della classifica delle città di Lussemburgo (4,14): il paradiso per gli spostamenti, neppure mezz'ora per andare da un capo all'altro della città. Lo stesso tempo impiegano anche gli abitanti di Amsterdam, ma qualcosa non deve funzionare nel rapporto con la loro città, se il punteggio si ferma a 3,72, terzultimi in classifica. **[m. ver.]**

In via di Albenga

Marocchino ferito è stato soccorsi per dodici ore

ALBENGA. «Le auto passavano. Nessuno, però, si è fermato»: Serhan Abdel Karin, 25 anni, bracciante agricolo marocchino con regolare permesso di soggiorno, residente ad Albenga per dodici ore è rimasto senza soccorsi, ferito e dolorante sul ciglio di uno delle tante stradine che intersecano la pianura di Albenga.

Serhan Abdel Karin racconta: «Chi mi ha investito è fuggito. Non riuscivo ad alzarmi, stavo male. Pensavo che la prima auto che fosse passata mi avrebbe visto». Invece niente. «Solo un automobilista mi ha visto, e sceso, gli ho spiegato cosa mi era successo e ho chiesto una sigaretta. Mi ha lasciato un mezzo pacchetto e se ne è andato. Credevo fosse andato a chiamare l'ambulanza, invece non ha nemmeno dato l'allarme», prosegue Serhan. Il giovane non accusa nessuno di razzismo. **[a. p.]**

Un nordafricano

Roma, aggredito perché ha le sigarette

ROMA. «Sporco negro...Che venite a fare a Roma, se non c'avete manco le sigarette...»: così alcuni ragazzi l'altra sera a Roma si sono rivolti ad un dipendente dell'ambasciata della Tanzania, Serafino Makole di 47 anni, al quale avevano chiesto una sigaretta, che lui non aveva. L'immigrato, che di origine ugandese, ha detto alla polizia che si trattava di tre coppie: una di queste era composta di un ragazzo e una ragazza con la testa rasata, indossavano jeans. Uno dei ragazzi, che aveva un orecchino, ha preso Makole per un braccio, glielo ha piegato dietro alla schiena e lo ha immobilizzato passandogli l'altro braccio intorno al collo, mentre gli altri due lo colpivano a calci e a pugni. Le ragazze hanno assistito impassibili all'aggressione. Poi tutti sono fuggiti e l'immigrato ha chiesto aiuto. Pochi minuti dopo sono arrivate le volanti. **[Ansa]**

ANTEPRIMA D'AUTUNNO

ALLA PELLICCERIA GARINO

Via Garibaldi, 28 - TORINO
Via Novara, 39 - BORGOMANERO

AUT. COM. DEL 7/9/94

STREPITOSA VENDITA PROMOZIONALE

LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE NON TI PIACE PIU'?
SI E' ROVINATA NEL TEMPO?
NON TI PIACE IL TIPO DI MODELLO?

NOI TE LA PERMUTIAMO E SUPER VALUTIAMO

APPROFITTANE SUBITO L'OFFERTA E' VALIDA SOLO PER POCHI GIORNI

SCONTI DAL 20%AL 30% SU CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

Favolosi mantelli visone	*4.900.000*	*Giacca castorino spitz*	*650.000*
Giacca visone gran classe	*3.900.000*	*Giacca 9/10 code visone*	*1.490.000*
Giacca persiano collo volpe	*1.700.000*	*Colli cappelli*	*180.000*
Pelliccia rat musque canadese	*2.200.000*	*Giacca montone uomo*	*720.000*
Giacca volpe Groenlandia	*1.800.000*	*Giacca pecaril uomo*	*270.000*
Giacca marmotta canadese	*2.690.000*	*Giacca montone donna*	*680.000*
Giacca volpe argentata	*3.750.000*		

I MODELLI SONO DEL 1994 - 1995 CORREDATI DEL CERTIFICATO DI ORIGINE DELLE PELLI CON GARANZIA DI LUNGA DURATA
MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA

A TORINO
Via Garibaldi, 28
(giovedì orario continuato)

GARINO

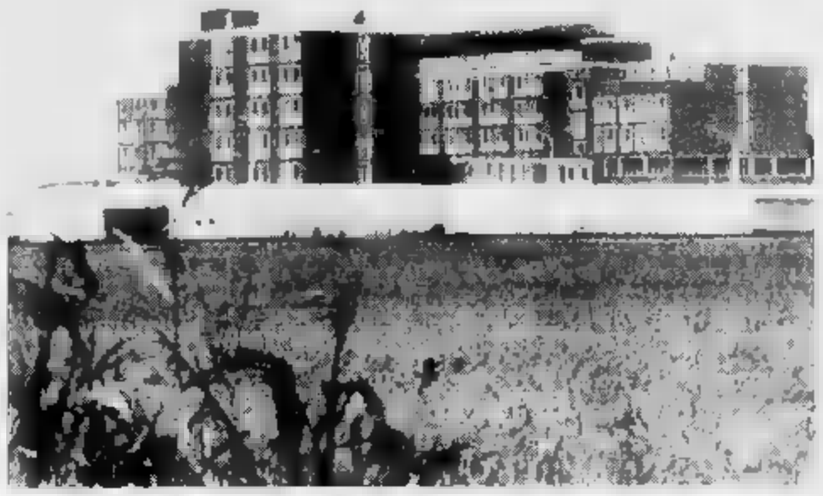
A BORGOMANERO
Via Novara, n° 39

Un artigiano che non teme confronti

Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato

Como, morente a dieci anni per un tumore aveva chiesto di poter abbracciare il padre nell'ospedale

Luana in lacrime ai carabinieri «Togliete le manette a papà»



Un'immagine del carcere di Vercelli dove è rinchiuso il padre di Luana

Non sapeva che fosse in carcere coinvolto in una storia di mafia

Gli avvocati: avevamo chiesto di risparmiarle quella pena

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando Luana, dal letto dell'ospedale Sant'Anna, ha visto il padre Francesco ammanettato e in mezzo a due guardie carcerarie in divisa, ha urlato tutta la sua disperazione con le poche forze di cui ancora dispone. Piangendo ha implorato: «Toglietegli le manette, toglietegli le manette ...». Una supplica, quella della ragazzina di 10 anni affetta da un male inguaribile, subito raccolta dal capo scorta che ha tolto le manette a Francesco Zuccalà, quarantenne di Lurate Caccivio. E' detenuto a Vercelli da giugno perché coinvolto nella retata antimafia «La notte dei fiori di San Vito» (400 ordini di custodia cautelare, trecento nel solo Comasco). Solo così l'uomo ha potuto abbracciare la figlia morente.

Ormai, però, era tardi per rimediare al brutto impatto. L'immagine del padre in mezzo alle due guardie ha sconvolto Luana, anche perché alla ragazzina - malata da oltre un anno - nessuno aveva avuto il coraggio di raccontare la verità. «Perché papà non viene mai a trovarmi?». Nessuno infatti le aveva detto che il padre era stato arrestato.

Lo immaginava, forse, lontano da casa per lavoro, anche perché per anni l'uomo aveva lavorato in Svizzera. Prima della visita del padre la cameretta di Luana è stata ispezionata da due agenti, pure in divisa. «Che cosa pensavano di trovare in una stanza di ospedale?», chiede l'avvocato Giulio Bellasi, che difende Zuccalà assieme a Enzo Pacia. Sono loro che ieri hanno divulgato l'episodio.

«Le esigenze di una bambina morente sono ben più importanti di qualsiasi esigenza di giustizia al mondo - dice Bellasi -. Eppure alle nostre ripetute istanze, tendenti tutte a consentire a Luana d'incontrare il padre, ci è sempre stato detto il contrario, cioè che le esigenze di giustizia sono superiori a quelle della bambina che sta morendo».

Mercoledì Bellasi e Pacia sono tornati alla carica: al gip (giudice per le indagini preliminari) Savoia, del tribunale di Milano, hanno rinnovato la richiesta di concedere a Zuccalà «l'autorizzazione a vedere la bambina ancora viva per l'ultima volta. Ci rendiamo conto del problema logistico ma osiamo chiedere che, per ovvie ragioni che riguardano la bambina, l'incontro con la stessa avvenga senza manette e, se lo Zuccalà dovrà essere accompagnato fino al letto della bambina, che lo stesso sia da personale in borghese».

Invece, così non è stato. A Luana hanno sbattuto in faccia una realtà che non conosceva. «E tutto ciò non è giusto - sottolinea Bellasi - e pensare che dal gip di Milano avevamo avuto assicurazione che Luana avrebbe visto, quasi sicuramente per l'ultima volta, il padre come se fosse stato un uomo libero. Ci sono responsabilità in tutto ciò? Che cosa pensiamo di fare? Forse niente. Ma ritengo che quanto accaduto giovedì sera all'ospedale Sant'Anna non possa passare sotto silenzio».

La dottoressa Savoia, gip del tribunale di Milano che ha firmato il permesso che ha poi consentito a Francesco Zuccalà d'incontrare la figlia, ai cronisti ha detto di aver dato precise disposizioni: l'ammanettato non doveva essere ammanettato e con lui dovevano esserci agenti in borghese. Una disposizione che si è persa per strada, da Milano a Vercelli? Un eccesso di zelo da parte delle guardie carcerarie? La versione fornite dai carabinieri di Vercelli, che hanno trasferito Francesco Zuccalà dal carcere all'ospedale comasco, è sostanzialmente diversa.

«L'autorizzazione del magistrato milanese - spiega il colonnello Ferdinando Lombardi, comandante provinciale - non faceva alcun riferimento a militari in borghese o all'assenza di strumenti di coercizione. Anzi, lo Zuccalà ci ha chiesto se potevamo evitargli i ferri con le catene che vengono di solito usati per i detenuti considerati pericolosi e noi l'abbiamo accontentato limitandoci alle manette».

Marco Marelli

ROMA

Ucciso in una rapina

ROMA. Roberto Rossi, 28 anni, figlio del titolare di una gioielleria di via Prenestina, è stato ucciso durante una rapina a Roma. Il giovane è stato colpito in pieno volto da una pallottola sparata da uno dei due banditi entrati nel negozio poco prima dell'orario di chiusura. Alla scena hanno assistito numerosi passanti molti dei quali hanno avvertito il 112 dei carabinieri. E' stato proprio grazie a queste segnalazioni che un'auto dei carabinieri è riuscita ad intercettare ed arrestare uno dei presunti rapinatori che nel frattempo avevano abbandonato refurtive e armi. Si chiama Giuseppe La Costa, 26 anni, di Taranto. I carabinieri lo hanno catturato - disponendone il fermo di polizia giudiziaria - grazie alla dettagliata descrizione fornita al 112 dalle numerose chiamate dei testimoni che hanno indicato gli spostamenti dei banditi. [Agi]

«Choc che si doveva evitare»

Il giudice: ma non mi hanno ubbidito

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sente responsabile di quanto accaduto giovedì sera all'ospedale di Como, dove un detenuto è stato accompagnato in manette davanti alla figlia di 10 anni, che ripetutamente aveva chiesto di vedere il padre? Interpellato telefonicamente, il giudice delle indagini preliminari Luisa Savoia, del tribunale di Milano, il magistrato che accogliendo l'istanza dei difensori ha consentito l'incontro fra padre e figlia, risponde: «Per quanto può essere accaduto all'ospedale di Como in occasione di una visita da me autorizzata non mi sento affatto responsabile, anche perché accogliendo le raccomandazioni della difesa avevo dato precise disposizioni. Se poi queste disposizioni non sono state rispettate la responsabilità non può certo essere mia».

Quali disposizioni aveva impartito?

«All'uomo dovevano essere tolte le manette, prima di entrare nella cameretta in cui è ricoverata la figlia. Così come avevo disposto che la scorta doveva essere in borghese. Insomma si doveva evitare alla bambina di subire una inutile violenza. Disposizioni che avevo impartito non solo su sollecitazione della difesa. Infatti credo fermamente nella dignità delle persone. Figuriamoci poi in presenza di una bambina malata. E quando parlo di dignità penso anche a quella del detenuto. Perché poi queste disposizioni non sono state rispettate proprio io non sono al corrente di questa perquisizione. Prenderò provvedimenti? E' presto per dirlo». [m. m.]

UNA NAZIONE IN ANSIA

Caccia al ladro di bambini

Negli Usa, rapiti mentre erano in auto

Uno ha tre anni, l'altro 14 mesi
La mamma: «Mi ha minacciato
voleva la mia macchina
Poi è fuggito con loro»

Per catturare il rapitore è scattata in America una gigantesca caccia all'uomo

WASHINGTON

ANCHE per l'intera giornata di ieri tutta Union ha pregato e ha aspettato, purtroppo la buona notizia non è arrivata. Ieri sera non si sapeva ancora nulla di Alex e Michael, e Howard Wells, lo sceriffo di questa piccola e tranquilla contea di 40 mila anime nella Sud Carolina, faceva sempre più fatica a non tradire segni di crescente pessimismo.

Ma molti, pur pregando assieme agli altri e partecipando come volontari alla gigantesca operazione di ricerca tra i boschi della Sumter National Forest, hanno nascosto tristi presentimenti fin dall'inizio della storia. Che bisogno c'era di rapire quei due bambini piccoli, uno di 3 anni e l'altro di 14 mesi? Il fatto si è verificato martedì sera attorno alle 21. Susan Smith, 23 anni, operaia tessile, era uscita di casa decine di miglia dal piccolo centro urbano di Union per fare qualche acquisto al supermercato. Mike e Alex erano seduti con le cinture allacciate sul sedile posteriore della sua Mazda color bordeaux. Susan si è fermata al semaforo di Monarch Mills, una zona poco frequentata, e, mentre aspettava il verde, guardava fuori dal finestrino accanto al posto di guida.

Improvvisamente si è aperta la portiera dalla parte del passeggero e un uomo si è velocemente seduto accanto a lei. Sembrava affannato, come in fuga, ha poi raccontato Susan. E aveva una pistola: «Stai zitta e guida, oppure ti ammazzo», disse l'uomo a Susan.

Alla donna non è rimasto altro che obbedire e guidò per una decina di chilometri. Poi l'uomo le disse di fermarsi. Voleva la macchina. Susan scese prontamente, convinta che l'uomo sarebbe partito con la Mazda dopo aver fatto scendere anche i bambini. Invece no. «Non ho tempo adesso, mi prenderò io uno di loro», ha detto mentre Susan implorava di restituirle Mike e Alex. Niente da fare. L'uomo è partito con i bambini ancora legati dietro, mentre Susan, disperata, singhiozzava forte. «Vi voglio bene, vi voglio bene».

Adesso Susan, oltre all'angoscia per la sorte dei suoi bambini, prova anche uno sgradevole senso di colpa per averli lasciati nella macchina. In realtà, non poteva fare molto e, nella posizione, ragionevole aspettarsi che il bandito sbarcasse i bambini prima di prendere quello che veramente voleva, cioè la macchina.

Adesso, però, il problema è trovare i piccoli vivi, anche se è strano che l'uomo non li abbia scaricati subito vicino a un ospedale o da qualche altra parte.

Una battuta nella foresta di Uwharrie, effettuata per tutta la notte da volonterosi cittadini dopo che qualcuno aveva segnalato il pianto di bimbo, non ha dato alcun frutto ed è stata sospesa ieri mattina. Il cielo attorno a Union brulica di elicotteri della polizia. Cinque nuove linee sono state aggiunte nell'ufficio dello sceriffo per raccogliere eventuali segnalazioni. Di telefonate ne sono arrivate tante, più di 100, ma nessuna di esse è sembrata interessante.

L'identikit dell'uomo, un nero sui 25-30 anni alto circa un metro e 80, è vago e, anche se alcuni volontari distribuiscono ai supermercati la sua immagine stampata su volantini, nessuno ha fornito finora indizi utili. «Sembrano essere tutti spariti dalla faccia della terra», ha commentato con sconforto Hugh Munn, portavoce del Dipartimento della Giustizia dello Stato.

Tutti cominciano a pensare che non resti altro da fare che pregare. «E' tutto quello che possiamo fare: pregare e chiudere bene la porta», diceva ieri Susan Hart tenendo stretto il suo piccolo di 2 anni e mezzo. I rapimenti da parte di ignoti sono rari negli Stati Uniti, circa 200 all'anno. Ma sono praticamente inesistenti nelle aree rurali. Come lo è il «carjacking», letteralmente dirottamento di auto, dieci volte più raro in campagna che nelle aree urbane. A Union, poi, «la gente è abituata a dormire con la porta aperta», dicono i suoi abitanti. Che purtroppo quella cosa orrenda e inimmaginabile è successo. E non resta che tenere le dita incrociate.

Paolo Passarini

E' UN INDAGINE LA METROPOLI IDEALE

Le sorprese in un'inchiesta campione: seconda è Barcellona, seguita da Copenaghen e Parigi

Il paradiso è a Dublino, l'inferno a Milano

La classifica delle 15 città europee più amate dagli abitanti

In testa c'è Dublino, in coda Atene, tallonata da Milano. La classifica delle 15 città europee più amate dai loro abitanti, un'inchiesta della Demoskopea su campione di duemila europei, riserva parecchie sorprese. I parametri sono quelli classici (inquinamento, criminalità, spazi verdi, trasporti, clima, offerta culturale), il punteggio va da 1 (molto insoddisfatto) a 5 (molto soddisfatto).

La più amata, dunque, è Dublino (4,36), seguita a ruota da Barcellona (4,20) e Copenaghen (4,19). Parigi raggiunge quota 3,99, ma è in cima ai punteggi per cultura, bellezza, gioia di vivere. Londra non è altrettanto gradita, e infatti raggiunge appena 3,72. Milano cade al penultimo posto, con 3,66.

Ma che cos'ha di speciale Dublino, per suscitare tanto affetto e consenso nella sua gente? Appena il 7%, infatti, dichiara che se ne andrebbe volentieri; il 69% sarebbe infelice se dovesse prendere una simile decisione e il 17% cadrebbe in profonda crisi. A Dublino si beve bene - c'è la famosa birra nera - e si possono mangiare impunemente le cozze crude. Ma il punto forte non è quello. E' il fitta rete sociale di parentele e amicizie, grazie alla quale per strada s'incontra sempre qualche faccia nota e al pub la compagnia non manca mai.

Ad Atene (3,05) l'aria non è di grande consolazione: criminalità, inquinamento, traffico e scarsità di mezzi pubblici esasperano gli animi e tolgono il piacere della bellezza. E il fiato, più che il Partenone, lo toglie il terribile *nefos*, la coppa di smog che, insieme al rumore, rende la gente isterica.

Berlino, sondaggio, è ancora divisa in due ma già pensa quasi con una testa sola (4,18 Berlino Ovest, 3,95 Berlino Est). E' città di sradicati, approdati lì da tutta la Germania perché le sessioni di lavoro mancano e la vita culturale è sempre brillante. Anche le ragioni per vivere a Parigi sono queste, non certo le vaste parentele e un'innata ritrosia a lasciare la città natale: soltanto il 3% della popolazione è legato a Parigi soprattutto da relazioni personali, mentre il 48% mette al primo posto la grande offerta di cultura e divertimento. Nessuno chiude gli occhi di fronte al fatto che la città è carissima, inquinata e paralizzata dal traffico, ma molti sono disposti a sorvolare, consolati dalla vita brillante e anche solo dalla possibilità di quattro passi in un posto davvero speciale.

Al quarto posto della classifica c'è la città di Lussemburgo (4,14): il paradiso per gli spostamenti, neppure mezz'ora per andare in ufficio. Lo stesso tempo impiegano anche gli abitanti di Amsterdam, ma qualcosa non deve funzionare nel rapporto con la loro città, se il punteggio si ferma a 3,72, terzultimi in classifica. [m. ver.]

LA CLASSIFICA DELLA VIVIBILITA'

Le città europee classificate dai loro abitanti: 5= molto soddisfatti; 1= molto insoddisfatti

DUBLINO	4,36	PARIGI	3,99	BRUXELLES	3,86
BARCELLONA	4,20	BERLINO EST	3,95	LONDRA	3,72
COPENAGHEN	4,19	ROMA	3,93	AMSTERDAM	3,72
BERLINO OVEST	4,18	LISBONA	3,93	MILANO	3,66
LUSSEMBURGO	4,14	MADRID	3,86	ATENE	3,05

L'inchiesta Demoskopea è stata fatta su un campione di duemila europei

In una via di Albenga

Marocchino ferito è senza soccorsi per dodici ore

ALBENGA. «Le auto passavano. Nessuno, però, si è fermato»: Serhan Abdel Karin, 25 anni, bracciante agricolo marocchino con regolare permesso di soggiorno, residente ad Albenga per dodici ore è rimasto senza soccorsi, ferito e dolorante sul ciglio di una delle tante stradine che intersecano la pianura di Albenga.

Serhan Abdel Karin racconta: «Chi mi ha investito è fuggito. Non riuscivo ad alzarmi, stavo male. Pensavo che la prima auto che fosse passata mi avrebbe visto». Invece niente. «Solo un automobilista mi ha visto, è sceso, gli ho spiegato cosa mi era successo e ho chiesto una sigaretta. Mi ha lasciato un mezzo pacchetto e se ne è andato. Credevo fosse andato a chiamare l'ambulanza, invece non ha nemmeno dato l'allarme», prosegue Serhan. Il giovane non accusa nessuno di razzismo. [s. p.]

Un nordafricano

Roma, aggredito perché non ha le sigarette

ROMA. «Sporco negro...Che venite a fare a Roma, se non c'avete manco le sigarette...»: così alcuni ragazzi l'altra sera a Roma si sono rivolti ad un dipendente dell'ambasciata della Tanzania, Serafino Makole di 47 anni, al quale avevano chiesto una sigaretta, che lui non aveva. L'immigrato, che è di origine ugandese, ha detto alla polizia che si trattava di tre coppie: una di queste era composta di un ragazzo e una ragazza con la testa rasata, indossavano jeans. Uno dei ragazzi, che aveva un orecchino, ha preso Makole per un braccio, glielo ha piegato dietro alla schiena e lo ha immobilizzato passandogli l'altro braccio intorno al collo, mentre gli altri due lo colpivano a calci e a pugni. Le persone che hanno assistito impassibili all'aggressione. Poi tutti sono fuggiti e l'immigrato ha chiesto aiuto. Pochi minuti dopo sono arrivate le volanti. [Ansa]

L'Eurispes analizza il popolo degli stadi: dominante è la superiorità della forza fisica

Sempre più raro l'abbinamento a gruppi di destra E cresce il ruolo delle donne

Scontri tra i tifosi di squadre avversarie al termine di una partita

Ultrà, divorzio dalla politica

L'aggressività sfratta le ideologie

ROMA. Il pianeta «ultrà» ai raggi X, per scoprire se si tratta di «tifosi che sbagliano» o di teppisti toutcourt oppure se sono portavoce inconsci di «bisogni sociali». E per capire se la violenza che accompagna il fenomeno riguarda direttamente il gioco del calcio o le responsabilità allargate alle distorsioni della nostra società. E infine per vedere come sono cambiate le loro connotazioni «politiche» nel giro di qualche anno.

Su questi argomenti complessi si propone di rispondere il rapporto Eurispes, nato con l'intento di definire le peculiarità che caratterizzano gli «ultrà» dei diversi Paesi europei, rintracciando al contempo il «filo» che lega i giovani del «movimento» e le subculture giovanili nell'intero continente.

E la prima risposta sull'Italia ha una sorpresa: il fenomeno degli ultras negli stadi sta progressivamente «divorziando» dalle politiche e dalle ideologie che, almeno fino ad oggi, lo hanno spesso accomunato alla destra e in particolare alle organizzazioni dei nazi-skin, i quali invece ora sembrano letteralmente propensi ad abbandonare questa «partita». Le caratteristiche sono quelle di un movimento giovanile autonomo, sempre più emancipato rispetto alla destra radicale, anzi con un leggero spostamento verso la sinistra.

Cosa caratterizza, dunque, altrove in Europa, la cultura «ultrà»? Risponde la ricerca: l'adesione al modello della contrapposizione amico-nemico, la visione manichea del mondo, l'adesione ad una «comunità di spirito», il sentimento d'appartenenza ad una «tribù». E ancora: l'adesione a valori «virili» quali l'aggressività, l'esaltazione del coraggio, lo sprezzo del pericolo, la superiorità della forza fisica, un aggressivo bisogno di «marcare» il proprio territorio e l'esasperata esigenza egemonica di essere «socialmente visibili». Altre peculiarità del movimento si ravvisano nella capacità di «rispondere con tattiche inedite all'azione repressiva delle autorità, elevando il livello dello scontro» e nella volontà di assemblare diversi elementi delle controculture e sottoculture giovanili unificate nella superiore istanza "ultrà".

Tra le analisi, interessante quella delle differenze tra il modello inglese e quello italiano. Il gruppo «hooligan» è sempre e quasi espressione di una classe sociale subalterna e tende ad aggregarsi soprattutto intorno allo scontro fisico e al tifo durante la partita; il «ultrà» italiano, al contrario, è storicamente interclassista, aperto anche alle donne e trova il proprio collante in un approccio culturale di tipo «militante», segnato da una matrice «virilista», con forti connotazioni politiche e una decisa propensione allo scontro di strada. Importanti, però, le caratteristiche comuni: muovono da una generale delusione sul versante del «sociale» che si esprime in una caduta verticale del livello delle aspettative sulla natura «aperta» della società e sulle capacità emancipatrici della pratica politica, alle quali si aggiunge il disagio per le rapide trasformazioni del modello postindustriale, per il mutamento delle tecnologie, per la quantità straordinaria delle informazioni e il bombardamento massmediologico.

Il tutto va ricondotto ad una situazione di malessere del mondo giovanile. E a questa «malattia» vanno opposte peraltro terapie appropriate: come consiglio alle forze dell'ordine per fronteggiare la violenza degli stadi, si suggerisce ad esempio di evitare la logica dello scontro frontale, preferendo invece il dialogo con i gruppi ultrà.

Una strategia di questo genere dovrebbe coinvolgere peraltro anche gli stessi gruppi ultras, i quali potrebbero istituire un «responsabile tifo» in grado di «ricondurre gli aderenti al movimento, abbassando di conseguenza il livello di devastamento dei treni speciali per i tifosi. L'invito al dialogo viene esteso poi alle stesse società sportive, chiamate a riconoscere esplicitamente la piena autonomia dei gruppi ultras, nella prospettiva di favorirne le manifestazioni non violente.

Due annotazioni infine. Una polemica dell'Eurispes con Figc, Lega e Coni, accusati di non aver offerto supporto alla ricerca. E il dato dell'«editoria dei tifosi»: 416 mila copie vendute nella stagione 1991-92, al primo posto «Hurrà Juventus» (180 mila copie), seguita da «Forza Milan» (oltre 100 mila copie).

Paolo Querio

AVVERSARI E ALLEATI NELLE CURVE

SQUADRA	AMICIZIE	INIMICIZIE
ROMA	Foggia, Lecce, Bologna, Palermo, Sambenedettese	Lazio, Atalanta, Milan, Inter, Juventus, Napoli
[illegible]	Sampdoria, Verona Cesena, Spezia	Reggiana, Cremonese, Bologna, Genoa
LAZIO	Inter, Triestina	Roma, Atalanta, Napoli, Fiorentina
[illegible]	Monza, Cagliari, Roma, Lecce, Benevento, Acireale, [illegible]	Bari, Pescara, Taranto, Barletta, [illegible]
JUVENTUS	Avellino	Torino, Fiorentina, Roma, Genoa, Inter
[illegible]	Verona, Parma, Cagliari, [illegible], Spezia, Livorno	Genoa, Milan, Roma, Torino, Napoli
[illegible]	Salernitana, Reggina, Andria, Inter	Lecce, Foggia, Taranto, Avellino
MILAN	Brescia, Como	Inter, Sampdoria, Genoa, Roma, Napoli
FIORENTINA	Torino, Verona, Modena, Catanzaro	Juventus, Pisa, Milan, Roma, Lazio
[illegible]	Cagliari, Lazio, Verona, Bari	Milan, Roma, Napoli, Atalanta, [illegible]
CAGLIARI	Foggia, Sampdoria, Inter	Milan, Napoli, [illegible], Palermo
[illegible]	Ancona, Napoli, Udinese, Torino, Pisa, Cesena, Vicenza	Sampdoria, Milan, Inter, Juventus, Atalanta, Lazio
TORINO	Genoa, Fiorentina, Ancona, Alessandria	Juventus, Atalanta, Sampdoria, Roma
[illegible]	Vicenza, Reggiana, Udinese	Piacenza, Brescia, Verona, Como Modena
NAPOLI	Genoa	Verona, Inter, Milan, Atalanta, Lazio
PADOVA	Bologna, Palermo	Vicenza, Venezia, Verona, Triestina Udinese, Spal, Empoli
[illegible]	Milan, Cesena, Mantova	Atalanta, Verona, Inter, Cremonese Napoli, Roma
REGGIANA	Cremonese, Carrarese Vicenza, Pisa, Spal, Pavia	Parma, Modena, Spezia Verona, Brescia

Tradito dalla sua «curva» Berlusconi medita il ritiro

Sopra, l'allenatore del Milan, Fabio Capello: parla di congiura contro i [illegible] e il loro presidente, accusando i «leoncavallini»

Sotto, l'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani

I TIFOSI DEL MILAN ALLA RIVINCITA

MILANO

DALLE Coppe alle bottiglie, dagli scudetti alle monete. E sullo sfondo, una voce «tremenda». Tifosi rossoneri, di destra o di sinistra: non importa, piantatela: no Berlusconi vende il Milan. Avete capito bene: vende. Un po' perché uomo sempre più di Stato, e un po' perché Milan di basso profilo come l'attuale non gli garba. Lui, il presidente che lo creò dal nulla (di Farinal per portarlo in capo al mondo. Lui, il grande timoniere che ha rivoltato il calcio italiano come un calzino.

Se Forza Italia batte fiacco, San Siro è diventato un'appendice del Far West. Bersagli preferiti, i portieri di notte. E rapporti sempre più tesi, fra il [illegible] dal livore e la squadra dell'unico, grande amore. Complotto ci deve essere. E' un classico della Fininvest. Là dove i conti non tornano è perché remano (e lanciano) contro. Non che gli ultras delle altre squadre siano angioletti, tutt'altro, ma quelli del Milan sono [illegible] liberi docenti in balistica applicata alle gradinate, già in 15 [illegible], diconsi quindici, la società è finita sul libro [illegible] dell'Uefa, che l'ha pure penalizzata, [illegible] più tardi di mercoledì, a pochi [illegible] dall'ennesimo, squallido, cacchineggio anti Pagliuca.

La congiura sarebbe politica. Da sempre, la Fossa dei Leoni e le Brigate rossonere, signori (?) incontrastati del secondo anello, flirtano con la sinistra più estrema, mentre i Commandos, i più mansueti, tengono rigorosamente la destra. Fabio Capello non ha dubbi. Dal Corriere della Sera di ieri: «Infiltrati nella curva per danneggiare Berlusconi? Sono convintissimo di questo, magari si tratta di qualche leoncavallino». L'allenatore butta il sasso. L'amministratore delegato, Adriano Galliani, lo raccoglie: «Sarà un caso, ma dopo l'uscita politica del Dottore la situazione, da seria, è fatta grave, insostenibile».

Gli ultras: loro stracciano etichette così insinuanti. Troppo comodo, spiega Marco, anni, una della Fossa, dire che noi siamo di sinistra e quelli dell'Inter di destra. E' che lo stadio non è solo lo specchio, ma anche uno specchio, della nostra vita, del nostro fottutissimo sistema». Al Milan ribattono che se sull'altra sponda, all'Inter, incendiano «soltanto» i seggiolini della curva, è perché il presidente Pellegrini foraggia i rivoltosi, «mentre noi no».

Prima di scendere in campo, Berlusconi aveva dettato la seguente ricetta: la polizia schedi i più facinorosi e, all'ora della «corrida» domenicale, li rinchiuda dentro a capienti cinematografiche, possibilmente non del Gruppo «Oggi e domani incontro il Dottore, confessa Galliani, e studieremo il da farsi. La prossima settimana, mi vedrò il questore di Milano. Non ne possiamo più». Sorge il sospetto che, in passato, si sia data più importanza agli striscioni anti Berlusco, da rimuovere subito, pena la rimozione dall'incarico, piuttosto che alla cernita e alla prevenzione dei balordi (i Brasati, ecco si chiamano i più esagitati).

Un problema di ordine pubblico, anche morale e pratico. Si pensa di alzare una gigantesca rete sino al terzo anello, in modo da inghiottire più bottiglie e accendini possibili. Avremmo, così, una sorta di enorme e macabra gabbia, in materiale ignifugo, sino al cielo sopra San Siro, permeabile solo ai cori con bestemmia, ultima specialità della casa.

Il petardo che stordì Tancredi. La bottiglietta che ha ferito l'austriaco Konrad. Le cento lire di Pagliuca. Vanghino vanghino, al pollegno del Meazza c'è spazio per tutti. Per la cronaca, ci sarebbe spazio anche per un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso, ma volete, qui non è come a Striscia la notizia, qui striscia robaccia, e l'omertà regna sovrana. Il balillo all'acqua minerale (quello di Konradi sarebbe pizzicato dai compagni di covo, e pure Ma consegnato alla legge, mai. Ne farebbe mostro.

Sono lontani i tempi in cui Berlusconi impugnava il microfono e dal centro del campo di San Siro ne arringava ottantamila sull'onda del primo scudetto: Milanisti, fratelli, popol mio. Ho fatto un sogno. Ieri, in compenso, l'assemblea degli azionisti ha approvato il consiglio. Da ventuno a quattro: resistono Silvio e Paolo Berlusconi, Galliani, Nardi. Via Confalonieri, via Sama, via Bobo Craxi, Tabula. E perdita d'esercizio, 30 giugno, 8 miliardi e mezzo. Quisquilie, se pensiamo a quella: il padrone scarica il Milan.

Roberto Beccantini

IN BREVE

Sordomuto ucciso a coltellate

CATANIA. Un sordomuto di anni, Alfio Pagano, è stato ucciso con alcuni colpi di arma da taglio nella sua abitazione ad Acireale. Il giovane, disoccupato, viveva i genitori che gestiscono un negozio di fiori. Il cadavere è stato scoperto dalla madre della vittima al ritorno dal lavoro, poco dopo le 13,30. Tra le ipotesi al vaglio della polizia del commissariato di acireale quella che pagano sia stato ucciso durante un tentativo di furto nella casa. [f. a.]

Sequestrate diecimila videocassette pirata

ROMA. Oltre diecimila videocassette «pirata» sono state sequestrate dalla Guardia di finanza di Roma a Palestrina. Dopo lunghe indagini, gli agenti hanno trovato le cassette in un locale, in una villa alla periferia di Palestrina. Al locale, che era attrezzato 130 videoregistratori, si accedeva tramite una porta semovente, che era nascosta dietro un attaccapanni. Il proprietario della villa, un dipendente pubblico in pensione, era in grado di duplicare, in una notte, anche mille cassette, che rivendeva a 5 mila lire ciascuna, per un giro di affari di 200 milioni a settimana. [Ansa]

Due sconosciuti travolti e treno

SONDRIO. I cadaveri di due persone sono stati trovati ieri dalla polizia nella galleria Ardenno dopo l'allarme lanciato dal conducente del treno Sondrio-Milano. Le due vittime sono persone giovani sesso maschile. I due morti non sono ancora stati identificati, e non si sa neppure se c'è un nesso tra i due decessi avvenuti a un chilometro di distanza l'uno dall'altro. [Ansa]

Danneggiata targa dedicata a don Puglisi

PALERMO. Una targa dedicata a padre Giuseppe Puglisi, il parroco assassinato l'anno scorso a Palermo per ordine di stampo mafioso, è stata danneggiata la scorsa notte ad Altofonte, un paese nei dintorni di Palermo. La targa è apposta nel Centro polisportivo comunale che dopo il delitto è stato intitolato al sacerdote ucciso. [Ansa]

Sindaco dà i voti ai dipendenti

LIVORNO. Sotto esame i dipendenti del Comune di Cecina. Per i 240 impiegati del municipio è tornato tempo di pagelle e bocciature. Ma stavolta a compilare giudizi ed appioppare insufficienze sono stati i dirigenti comunali. Qualcuno l'ha subito ribattezzata la «lista dei buoni e dei cattivi», fatto sta che da qualche giorno, appesa all'albo pretorio del Comune bella mostra di sé fa «pagellona», un insolito cartellone dei voti che fotografa il rendimento dei 240 dipendenti comunali. Con tanto di nomi e cognomi con accanto la votazione espressa in lettere: A, B, C ed anche D. A sta per apporto di lavoro ottimo, B per buono, C per sufficiente, D per insufficiente. E quando la lista è stata appesa si è scatenato il putiferio. [f. g.]

[illegible] perturbazione, in movimento dall'Atlantico verso Est-Nord Est, interessa le regioni centro-settentrionali, mostrandosi più attiva al Nord

TEMPO PREVISTO sulle regioni [illegible] e quelle centrali adriatiche irregolarmente nuvoloso locali piogge e rovesci; sul versante nord-occidentale e sulla Sardegna condizioni di variabilità residue precipitazioni. Sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso. Dopo il tramonto formazione di foschie e nebbia in banchi sulle pianure del Centro-Nord

TEMPERATURE: senza notevoli variazioni

[illegible]: moderati meridionali al Sud; deboli variabili sulle altre zone

MARI: mossi i bacini meridionali, gli altri mari

PREVISIONI sulle regioni versante orientale nuvolosità irregolare, con residue e sporadiche precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo prevalentemente poco nuvoloso. Formazione di foschie notturne sulle zone pianeggianti

ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	8	Firenze	9	[illegible]	Bari	10	28
Verona	6	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15	25
Trieste	11	17	Ancona	9	17	Potenza	10	22
Venezia	7	[illegible]	Perugia	11	15	S.M. Leuca	18	22
Milano	10	11	Pescara	9	[illegible]	R. Calabria	18	27
Torino	8	10	L'Aquila	5	19	Palermo	19	29
Cuneo	8	10	Roma Urbe	12	22	[illegible]	14	27
Genova	[illegible]	14	Roma Ciampi	[illegible]	23	Alghero	8	24
Bologna	8	12	Campobasso	[illegible]	19	Cagliari	18	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	pioggia	Lisbona	16	23	[illegible]
Atene	13	25	sereno	Londra	9	13	sereno
Bangkok	23	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	26	variabile
Berlino	5	11	nuvoloso	Madrid	[illegible]	18	nuvoloso
Bruxelles	8	12	variabile	Montreal	4	11	sereno
Bucarest	3	18	nuvoloso	Mosca	9	11	nuvoloso
Budapest	3	15	variabile	New York	8	16	[illegible]
Buenos Aires	8	[illegible]	[illegible]	Parigi	10	13	sereno
Copenaghen	6	9	nuvoloso	Pechino	1	18	sereno
Dublino	3	12	sereno	Praga	5	11	pioggia
Francoforte	6	11	pioggia	Rio de Janeiro	17	27	pioggia
Gerusalemme	15	24	sereno	Seul	7	20	[illegible]
Ginevra	6	[illegible]	pioggia	Sydney	8	25	[illegible]
Helsinki	6	8	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	22	[illegible]
Johannesburg	16	28	sereno	Varsavia	4	10	variabile
Il Cairo	21	29	sereno	Vienna	8	12	nuvoloso

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Entusiasmi e sacrifici, sorprese e delusioni per un teatro che sa essere «ospedale dell'anima»

Spettacoli nelle sale, e per le strade baracche e arlecchini

A Charleville, un Festival «indigestione»

Un Niagara di MARIONETTE

CHARLEVILLE

IL Festival mondiale della Marionetta, di Charleville nelle Ardenne, è un appuntamento triennale magnifico, strepitoso e indimenticabile! Un Niagara di marionette.

È tornato il Decimo quest'anno, dal 23 settembre al 2 ottobre, e felicissimo di non averlo mancato. Purtroppo, col rischio di far indigestione, di dover correre affannati da un punto all'altro, in sale spesso scalcinate e inverosimilmente affollate, dove le norme di sicurezza lasciano a desiderare, irritati da un eccesso di allettamenti.

Posso [illegible] qualcosa di quel che ho visto, con la malinconia di aver portato, del mio teatrino in coma profondo, niente. Al festival del 1991 ero presente con *Viaggio viaggio Rimbaud*, un paio di recite sfortunate in un chiattone lungo la Mosa attrezzato a teatro, che la [illegible] il fiume impregna dei suoi vapori umidi saporosamente reumatogeni. Chi si va, fa bene a corazzarsi spalle e lombi il Dottor Gibaud.

Stavolta, nello stesso posto, si poteva ammirare ogni giorno *Charta*, quattro creazioni geniali di Massimo Schuster, un italiano che ha uno stabile e [illegible] bondo teatrino a Marsiglia, l'*Arc-en-terre*. Due animatori in tutto, mezzi tra i più poveri, niente di registrato, un'armonica a bocca e la [illegible] umana come uniche fabbriche del suono: mai l'attenzione e la vasodilatazi[illegible] aristotelica scendono di un grado per tutta un'ora.

Il marionettaro solitario è visibile: spiega, grida, storce la bocca, si fa centro di tutto. Cronaca nera, ducili del passato. Ombre: tutte storie realizzate con semplice carta. L'ultimo pezzo è dedicato al martirio di Sarajevo, dove Schuster ha portato quest'anno il suo teatrino intrepido. Come ci sono i bravi *medici senza frontiere*, così non [illegible] i *marionettisti senza frontiere*, veri ospedali da campo dell'anima... Da Sarajevo è venuto un gruppo di bosniaci, i marionettisti della compagnia *Mostaonica*, chiamati [illegible] «Se[illegible] Catholique»: altra gente giovane che non sprea la sua vita, che porta il poderoso farmaco Sorriso nei campi dei [illegible] pravvissuti, nelle scuole bersagliate dai bastiali cecchini. (Invidiamoli, noi che non facciamo niente di così bello, infilzati in una mortale assenza di scopo nobile).

La marionetta che ti sfugge di mano è il lasciarti della vita.

A Charleville mi piaceva vedere tanti, tenuti ben stretti nel pugno, fili.

E la strada.

La strada che si popola di movimento ritmico come la poesia, da cui si alzano voci di babele umanofila, una babele che nel suo groviglio colorato e [illegible] riporta le mie del respiro cosmico.

La strade dove, a decina, negli ultimi giorni del Festival, fioriscono le baracche [illegible] da un solo arlecchino picassiano tri[illegible] o una coppia [illegible] che scampa così alle tenaglie del banale, che ha fatto la scelta mirabile del vagabondaggio [illegible], piedi che [illegible] insieme, seguiti da un palpitante bagaglio di scenari e figure.

La strada che si è carezzevolmente incollata anche a me, per qualche giorno, e al suo organo di Barberia a ventisei tasti, che per la prima volta diffondeva un repertorio italiano in cartoni perforati (*Lucciole vagabonde. Tango delle Capinere, Violino Tzigano, Porta Romana, Andante Traviata. Ma l'amore no*), nel [illegible] amato da Pierre Mac Orlan, inventore e profeta del *Fantastique Social!*

Essere sufficientemente filosofo e per il resto suonatore di *organito* era - [illegible] può tornare ad essere - un ideale di [illegible]. L'ho capito troppo tardi, quando ormai mi avevano tolto ogni gentilezza superstite, e al grido umano era stato turato lo sfogo del [illegible] libero, e la libertà mostrava le mani [illegible] dalla democrazia tecnologica. Ma ha bisogno di organi di Barberia e di teatro girovago una strada che dappertutto le fame d'amore del Duemila crocifigge e garrota al palo, perché queste fame è un flagello peggiore dell'Aids e delle radiazioni, è il terreno morboso di tutte le pesti possibili. La musica ambulante fa (fingendo [illegible] verla) elomosina. Chi si ferma ad ascoltarla è [illegible] di mente e recuperabile, mentre chi non lo è tira via, e contro l'odio e il pervertimento non ha difese.

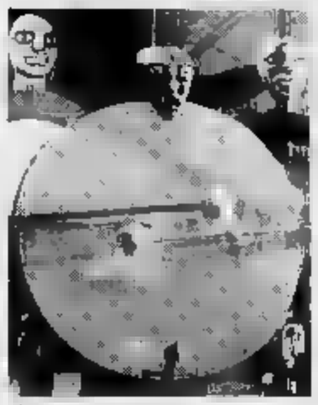
Il teatro di strada di Ilde Schönheim

Il parallelismo Marionette e Ombre è antichissimo. Al Festival partecipano compagnie di entrambi i generi.

Quale errore degradare ad «antenato del cinema» il teatro d'Ombre, che è un'espressione teatrale autonoma, oggi in fase di ritorno dal lungo [illegible], pieno di novità, mentre il cinema, asservito ai poteri inferi e sodomizzato a morte dalla videodemenza, avanza soltanto in decomposizione...

Le Ombre possono compiere prodigi inebrianti, ma sono molto più difficili da *portare alla poesia* di qualsiasi altro tipo di marionetta. Bisognerebbe, nel lavorarle, prendere per guida Odilon Redon e abbandonarsi alle suggestioni dell'inconscio. Mai dimenticare il rapporto stretto tra l'ombra [illegible] e come di ogni oggetto) e le ombre del regno dei morti.

Un errore dei neo-teatranti d'Ombre è di curare più le immagini che l'azione rappresentata. Il *Théâtre du Tilleul*, una compagnia belga, metteva in scena con grande abilità una favola stupidissima.



I Puppets Players di Monaco

Il bel gruppo piacentino di Diego Maj (*Gioco-Vita*), dalla inesauribile creatività nell'immagine, appariva un po' frenato, rallentato nelle evoluzioni acrobatiche sempre nuove delle [illegible] figure, da una storia [illegible] ali finte, dolciastra e [illegible] ravvivabile come *Peter Pan*.

Fare Ombre per pubblici di bambini paralizza: forzandole [illegible] un infantile schematico, si perde il contatto con l'ultrafanfico, resta muto il pedale dell'ubiquità. Dobbiamo riinventarla come porte sul Mistero. Le Ombre...

Se si proviene da un inferno, [illegible] si porta del paradiso. I brasiliani dell'XPTO, con il loro *Bel-Bum*, vengono da Sao Paulo. Non [illegible] marionettisti, ma ballerini che fanno della danza con una quantità di accessori, mediante un'arte del corpo strabiliante, in [illegible] ortodossia omosessuale che fa muro contro la diversità [illegible] che [illegible] ballerina, una sola, faccia anche lei qualcosa) e con tutta la loro [illegible] vaggia vitalità sudamericana il loro risultato è una tristezza [illegible] lida, stagnante, distruttiva.

[illegible] quel tumore di tenebre che è Sao Paulo, poteva uscire qualcosa di luminoso? Ti lasciano lambito più volte da un [illegible] di morte, eppure le trovate crepi[illegible] come fuochi, incessanti; ti confidano un segreto [illegible] «struggle for life» disperato, di pena senza scopo né limite. [illegible] arriva a riscattare tanta bravura spesa inutilmente.

E quasi tutti - è un segno - oggi, gli spettacoli vengono da Sao Paulo.

Aggiungi la tortura acustica, perché c'è l'immancabile Scatolone Nero che bombarda di Decibel il pubblico passivo e sofferente. Ogni volta che, entrando in qualche sala, si vedono quelle scatolacce turpi pronte a [illegible] itare sul bordo della scena, basta [illegible] bisogna dirsi, mi riavvolgo nel mastello, usciamo prima che ci affondino gli artigli nelle orecchie. Questo lavoro, che tende a saldare il teatro alla discoteca, è opera satanica.

Mette in [illegible] copule di gatti bianchi in scantinati [illegible] ragni e ragnatoli micidiali giganteschi, teatrini [illegible] ve[illegible] prolifico di matrioschе, tutte immagini crudeli di Labirinto Urbano, il giovane americano, Basil Twist, un [illegible] artista solitario che si fabbrica [illegible] ne e marionette a anima bravamente tutto [illegible] nza l'aiuto di nessuno.

Altro buio, ma con più rigore dei brasiliani. Anche Basil proviene da [illegible] inferno, [illegible] smisurata nilgale New York, difficile essere allegri. In questi casi potrebbe essere benefica, sia per l'artista che per il pubblico, qualche goccia d'ironia schermante.

Un altro newyorkese, Roman Paska, celebrità mondiale tra le

Gli XPTO. Le foto sono di Brigitte Pougeoise

marionette (*Theater for the birds*) presentava una sua macchina psicodrammatica intitolata *La fine del mondo*, di cui non si ammira che la finezza delle costruzioni. La sua marionetta, inutilmente intelligente, sgambetta su un monotono deserto mentale, senza refrigerio. Forse sarà così, la fine: un balbettio incomprensibile di marionette eviscerate d'anima.

Anche in questo Festival mi colpiva l'incapacità dei pubblici a distinguere tra bello e brutto, mediocre e fuoriclasse, perché qualsiasi cosa riceveva applausi [illegible] misura. Così diventa [illegible] tile [illegible] per dar vita a un ve[illegible] capolavoro. Bisognerebbe abolire l'applauso, perché non [illegible] indicazione di gradimento o di piacere, sostituirlo con lampadine.

Oh sì, un momento eccelso, i *Puppet Players* monacensi, chi sa perché con un [illegible] banale nome anglosassone, essendo tedeschi e originali in tutto i [illegible]. Regalano una incantevole *Lysistrata* aristofanesca, perfetta fusione dell'antico ghignante sconcio e di figurine geometrizzanti da Balletto Triadico di Schlemmer, seguita da *Victoria*, deliziosa [illegible] criminale vittoriana, [illegible] uccisione di povera sedotta di ottima famiglia e finale meritato spenzolamento a Tyburn o Newgate del seduttore catturato dopo vertiginoso inseguimento. L'una e l'altra parte, pur diversissime, combaciando, formano quell'unica semplice cosa sempre aspettata: il capolavoro.

Niente orribili scatole [illegible]. Una ragazza sul lato della scena che accompagna con solismo di fisarmonica.

Mi duole aver perso, per impossibilità proprio a assistervi, le messinscene della coreana Lee-Yung-Ran, dell'estroso italo-francofono Albert Bagno, dei colleghi italiani Sergio Diotti di Cervia e Angelini di Bergamo, e il concerto di tamburi giapponesi Tenryu d'Iida. Chi ha letto quel che del tamburo scrisse Marius Schneider, [illegible] può che rimpiangere [illegible] aver perso un momento simile.

Grandissimo è il tamburo, miracolo [illegible].

Il giorno successivo alla fine del Festival, con tutte le compagnie in partenza, i teatrini soli[illegible] già tutti spariti [illegible] notte, le vie pedonali con solo movi[illegible] di piedi diretti al lavoro, è di caduta e di smarrimento.

E' un mattino di [illegible] ritrovato amore, [illegible] fendente che spezza i tendini della poesia, [illegible] giorno che spunta come una oscurità repentina.

Resta accesa una lampada: l'Istituto Internazionale della Marionetta, che dirige Margarea Nicolescu, istituzione permanente che attira giovani sensibili da tutto il mondo e li fa abitare poeticamente, li aiuta a intraprendere, se vogliono, mestieri a benedizione.

Guido Ceronetti

Sospeso il nuovo film: prima ha dovuto fare l'autocritica pubblica per la pellicola che raccontava i morti di fame

Zhang, il regista di «Vivere» in ginocchio con orgoglio

Costretto a disertare Cannes, Locarno e Venezia per «rispetto» al potere

UN'AUTOCRITICA dignitosa, tutta sul piano tecnico, con ammissione di errori burocratici, ma senza alcuna concessione politica, senza alcun «pentimento»; anzi con rivendicazione della libertà creativa per l'artista. Così Zhang Yimou, il maggior regista cinese, risponde al potere che ha bloccato la lavorazione del suo prossimo film, *Shanghai*, con ragioni pretestuose ma legate alla sua ultima opera, *Vivere*, in cui affronta una delle fasi più tragiche del potere comunista in Cina: il Grande Balzo in avanti del 158 e le Comuni del popolo, che provocarono almeno trenta milioni di morti di fame.

A maggio il regista [illegible] dovuto rinunciare a raggiungere Cannes, dove era già l'attrice e sua compagna Gong Li, per la proiezione di *Vivere*; da [illegible] dovuto rifiutare inviti a [illegible] stre in [illegible] Paesi. A metà settembre, quando tutto era pronto per cominciare a girare *Shanghai*, è arrivato il blocco, [illegible] motivazioni burocratiche legate alla partecipazione di produttori francesi.

Secondo le prassi del comunismo cinese, Zhang si è allora sottomesso nelle scorse settimane al rito dell'autocritica, ma l'ha fatta in un modo che conferma la sua forte personalità e i mutamenti in atto nel rigido sistema. Non l'autocritica rimasta nell'immaginario collettivo della rivoluzione culturale, [illegible] il «colpevole» contrito e implorante davanti alle [illegible]. Ma un sereno documento, di cui riferisce il giornale *Ming Pao* di Hong Kong, rivolto al ministero della Radio-Tv e del Cinema, con ammissione di errori tecnici nell'immissione del film sui circuiti internazionali. Restando cioè sul terreno degli appunti formalmente rivoltigli. Sul piano politico, il disastro del Grande Balzo in avanti è da tempo ufficialmente riconosciuto, e in terri[illegible] politici non potrebbero apertamente accusare Zhang di averlo rappresentato, anche se questo è in sostanza.

La potenza delle immagini, senza tanti sottili distinguo storico-ideologici, [illegible] una tragedia collettiva causata da un partito che malgrado i mutamenti è lo stesso [illegible] oggi al potere. Alcuni settori schiumano di indignazione per il fatto che il film sia [illegible] all'estero; la Cina non viene proiettato.

L'attrice Gong Li

Zhang riconosce due errori: aver tenuto una proiezione privata di *Vivere* prima che la pellicola fosse stata approvata dalla censura e non aver fatto nulla per impedire che il film, ancora senza visto censorio, venisse presentato a Cannes. Ma al tempo stesso rivendica l'autonomia creativa, mettendo in risalto che un regista è responsabile solo del contenuto artistico dell'opera, non della sua commercializzazione: mandare un film a un festival o immetterlo sui [illegible] è sono affari dei produttori.

Nell'autocritica egli aggiunge che il fatto di non essere andato personalmente a Cannes era già indice del suo rispetto per «gli organi interessati», e di aver in questo spirito respinto inviti da Venezia, Locarno e altri Paesi, rifiutando al tempo stesso, per salvaguardare l'immagine della Cina, di dare interviste. Ammettendo che alcune scene potrebbero [illegible] contenuto «errori», chiede che gli venga permesso di riprendere *Shanghai*.

[illegible] frattempo Pechino ha costretto al ritiro il produttore francese Jean-Louis Piel, che si era impegnato per la maggior parte dei finanziamenti: ciò perché con la maggioranza in mano a uno straniero, la Cina perde il controllo internazionale sul film. Ritiro formale. Con varie operazioni finanziarie, magari tramite Taiwan, che è Cina, i fondi [illegible] assicurati.

Gli amici descrivono Zhang Yimou tranquillo e certo [illegible] ter cominciare presto, assorbito dal lavoro di preparazione anche se la sua autocritica non ha ancora avuto risposta. In realtà la vicenda è inquadra nelle segrete lotte di vertice in vista [illegible] trapasso di Deng Xiaoping. Un film [illegible] è un libro che l'autore scrive in segreto. Il progetto deve essere vagliato, [illegible] impegno di fondi, degli studi e di centinaia di persone fra attori e tecnici. Per le scene di massa di *Vivere* si è prestato anche l'Armata popolare di liberazione. Ciò conferma le spaccature nel sistema, una parte [illegible] quale ha sostenuto Zhang Yimou, mentre l'altra impone ora la mano dura. Il regista è solo [illegible] vaso di coccio nel centro di [illegible] dura lotta che si svolge sopra di lui, [illegible] per il suo film [illegible] per il potere.

Fernando Mezzetti

IL CASO. Accuse al Canard enchaîné: «Satira venduta»

Dai diamanti di d'Estaing al suicidio di Bérégovoy

Chirac : « Balladur ne se relèvera pas d'un procès en trahison »
LE DOSSIER QUI MOUILLE TOUS LES PARTIS
Affaire Carignon n'en a pas fini avec...
Le Canard enchaîné
... la Lyonnaise des geôles
Entre Chirac et Balladur, c'est l'escalade
Un combat à hargnes égales !
LA CITADELLE DES POÈTES
Raoult

L'anatra drogata, dal potere

Scoop pilotati dall'Eliseo? E' polemica

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non scoop ma «soffiate», con François Mitterrand - [redacted] sorpresa - in pole position tra gli «informatori eccellenti» o, meglio, le «gole profonde» del *Canard enchaîné*. Non solo: [redacted] celebre foglio satirico ha un gentaccio per i colpi bassi, le manovre da sottogoverno e, [redacted] definitiva, «l'informazione pilotata». [redacted] il suo staff direzionale, quello che moralizza ogni mercoledì sui guadagni stratosferici dei manager, si arricchirebbe oltre qualsiasi ragionevole previsione. Una quarantina di milioni mensili in busta paga, record imbattibile tra la stampa francese. Jacques Calvet, il pdg Peugeot, ne guadagna 45. Ma li [redacted] mortizzano i suoi 180 mila dipendenti. Mentre il *Canard* ne annovera 49.

Verità scomode per il settimanale che [redacted] larghissima maggioranza i francesi ottant'anni dopo sembrano ritenere integerrimo e iconoclasta come [redacted] fu agli albori, nel 1916. Le distilla - in un lungo, documentatissimo reportage copertina - *L'Esprit Libre*, [redacted] mensile in edicola da novembre. [redacted] lettore vi scoprirà non poche rivelazioni choc, che smantellano certezze dure a morire sul «giornalismo investigativo» praticato dal *Canard enchaîné*. Il quale - non dimentichiamolo - malgrado vanti qualche rassomiglianza con il britannico *Punch* (ormai cadavere), *Il* [redacted] a *Cuore*, privilegia da sempre l'informazione sulla satira.

Alcuni colpi storici fecero epoca. Come quello sui diamanti che Valéry Giscard d'Estaing [redacted] [redacted] dono dell'imperatore centrafricano Bokassa. O gli scandali Boulin e Bérégovoy. Il primo, ministro del Lavoro, si uccise per la vergogna nell'autunno '79. Il *Canard* aveva messo [redacted] in causa la sua integrità, accusandolo [redacted] essersi costruito una villa a Saint-Tropez «troppo risparmiosa» per [redacted] insospettire. (Quindici anni più tardi il suo collega Gérard Longuet si dimetterà dal governo Balladur per una vicenda analoga, mostrando che la patria elettiva di Brigitte Bardot distrugge volentieri carriere politiche). Quanto a Bérégovoy, la rivista svelò l'affaire immobiliare che doveva costargli - fra altre [redacted] se - il clamoroso insuccesso nelle Politiche [redacted]. Si tolse la vita sul bordo di un canale, scenario analogo a quello nel quale volle [redacted] Boulin.

«Non abbiamo nulla [redacted] rimproverarci» disse il redattore capo del settimanale Erik Emptaz, in un'intervista con *La Stampa*. E spiegò che nel montare quel servizio denunciatorio applicò con scrupolo le regole deontologiche. Eppure oggi i media sono quasi unanimi nell'affermare che i casi Boulin e Béré furono una montatura. Non invenzione, bensì notizia «drogata». E dai riflessi tuttora misteriosi.

Chi «paracadutò» questo e altro celebri esclusive? La domanda non è fuori luogo. Solo in piccola misura il periodico della rue St. Honoré lavorerebbe su fonti proprie. Preferisce - rileva *L'Esprit Libre* - farsi imboccare. Talora gli interlocutori hanno [redacted] nome. E' il caso [redacted] Mitterrand quando chiama Nicolas Brimo, figura in ascesa nella [redacted] dazione. Con la moglie Kathleen Evin visiterebbe spesso la «da[redacted] presidenziale» in Aquitania. E la «confidenza» mitterandiana finisce inevitabilmente nero su bianco: «Apprendiamo che...». Pure ministri e giudici [redacted] disdegnano confessioni significative. Dietro promessa [redacted] anonimato, beninteso. Li guidano, in linea di massima, obiettivi che nulla hanno da spartire con [redacted] pluralismo informativo. Scopo, [redacted] pubblicità o - peggio - infierire su colleghi e avversari. Manipolazione p[redacted], insomma. Il *Canard* [redacted]*chaîné* vi si presterebbe con [redacted] gaglioffaggine naïve. Non di rado, inoltre, pubblica - appropriandosene - inchieste altrui. Supponiamo (ma senza essere lontani dalla realtà) che a *Le Figaro* un redattore scopra che il patron - l'editore ed europarlamentare rpr Robert Hersant - è compromesso in un affare losco. Inutile proporre il servizio al suo quotidiano: si attirerebbe le folgori dei superiori. Due le ipotesi, allora. Autoinsabbiare il ghiottissimo boccone o rifilarlo, perfido, al *Canard enchaîné*. Come quasi sempre avviene: una sana vendicatività libera dalle frustrazioni professionali.

Ma nel demolire il mito, *L'Esprit Libre* [redacted] ben oltre. E rilegge [redacted] modo suo l'episodio cui [redacted] *Canard* deve l'aureola da «intoccabile». Inverno '73. Il disegnatore Escaro scopre [redacted] tarda [redacted] [redacted] nuovi locali che il giornale occupa un'assai curiosa équipe di idraulici. Vedendolo, scapperanno. Breve sopralluogo. Anziché riparare tubi e lavandini si accingevano a inserire microspie nei telefoni. La paternità della manovra appare chiara: Dst, ovvero gli 007 transalpini. Il ministro degli Interni Raymond Marcellin [redacted] lascia la poltrona. «Watergaffe» sopranno[redacted] [redacted] topica i fini dicitori. Non occorre insistere sulla sprovvedutezza delle presunte spie per accorgersi che la storia fa acqua. Il mensile la trasfor[redacted] in [redacted] più verosimile «congiura interna» del gabinetto Pompidou contro il povero Marcellin. Il *Canard* cadde come un vero, sprovveduto anatroccolo nella trappola, rimediandoci l'ennesima bella figura.

Straordinaria, in ogni caso, la fortuna economica del nostro palmipede. Con oltre quattrocentomila copie mensili a un organico ultraesiguo, costituisce un'autentica macchina da quattrini. E le tirature non di rado s'impennano verso il milione. Nessuna fotografia, rarissimi i servizi esterni, stampa bicolore da quotidiano, 12 pagine con grafica démodé. Il prezzo - [redacted] franchi, 2400 lire - colma le spe[redacted] lasciando ampi margini per gli utili. Della pubblicità il *Canard enchaîné* non ha bisogno: una preoccupazione in [redacted] Non stupisce dunque che le casse aziendali rigurgitino di franchi. Quasi 50 miliardi, gli stessi che *Le Monde* oggi cerca più o [redacted] disperatamente per rilanciarsi. *Libération* e [redacted] *Figaro* non ossano neppure sognarli. Ma la proprietà rimane opaca. Dovrebbe essere quasi [redacted] cooperativa. Con ripartizione azionaria interna. E tuttavia i «grossi portatori» operano nell'ombra, oligarchia inaccessibile. E attendersi che il prossimo scoop del *Canard enchaîné* ce ne riveli i nomi è forse speranza vana.

Enrico Benedetto

In alto, la testata del «Canard enchaîné» e la vignetta su Giscard. Qui accanto Pierre Bérégovoy e Giscard

FATTI E [redacted]

Scoperto il pozzo delle [redacted]

WASHINGTON. Il «pozzo delle maledizioni» è stato scoperto in Israele, nei pressi del palazzo di Re Erode, da alcuni ricercatori americani. Il pozzo [redacted] pietra, profondo oltre quattro metri, recava sul fondo numerose tavolette di piombo con riportate maledizioni ad incantesimi indirizzati ad avvocati, innamorati, avversari e persino cavalli. «Sono incantesimi miranti a far innamorare qualcuno, a far perdere un processo ad un rivale [redacted] affari, a far perdere una [redacted] delle bighe ad un campione su [redacted] non si è puntato», ha spiegato Barbara Burrell, direttrice degli scavi a Cesarea Marittima (Israele), annunciando la scoperta. (Ansa)

In Germania omaggio a [redacted]

S. STEFANO BELBO. Giovedì 10 novembre s'inaugurerà, presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Monaco, una mostra di documenti pavesiani curata dal Centro Studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo con un'ampia parte iconografi[redacted] e la rassegna dei manoscritti. La mostra sarà integrata da un'originale lettura pittorica [redacted] mondo di Pavese a cura del gruppo tedesco «Coincidenza», frutto [redacted] numerose discese sul campo nei luoghi pavesiani. L'opera di Pavese è interamen[redacted] tradotta in Germania e diversi e qualificati sono stati, nel tempo, i contributi critici.

Sono 5 [redacted] i casi [redacted] omonimie [redacted]

ROMA. Tutti conosciamo l'omonimia [redacted] «pesca»: dietro la stessa parola ci sono però due significati diversi, cioè il frutto e l'azione del pescare. Ma quanti sanno indicare più di un significato per la parola «conversa»? Sono ben [redacted]: è participio femminile del verbo «convergere», [redacted] forma verbale di «conversare» e indica anche la domestica del convento. Di casi del genere il patrimonio linguistico italiano ne contempla [redacted] oltre 5 mila, con circa 12 mila significati: tanti [redacted] sono raccolti nel volume *Una voce poco fa* (Zanichelli), il primo repertorio di vocaboli [redacted] della lingua italiana. (AdnKronos)

LETTERE AL GIORNALE

Psicofarmaci, camicia di forza chimica; italiani, look inqualificabile

«Ci sono [redacted] lager per i [redacted] mentali»

Spesso leggo riviste, giornali che trattano il problema delle malattie mentali, le cure, le strutture supposte a risolvere [redacted] problema, a chi rivolgersi. Tra le varie soluzioni ci sono alcuni punti che meritano lodi mentre altri vanno esaminati attentamente: quelli favorevoli prevedono [redacted] reinserimento attraverso abitazioni al di fuori dell'ospedale psichiatrico, vi [redacted] poi le comunità di lavoro che permettono di trascorrere il tempo utile e costruttivo dando ai pazienti responsabilità e fiducia.

E' negativo che per l'attuazione della legge 180 i tempi siano lunghissimi con realtà psichiatriche in alcuni casi sono paragonabili ai lager nazisti e ad oggi i cambiamenti previsti per legge non sono ancora stati raggiunti. L'uso di psicofarmaci spesso diventa un abuso, difatti l'impiego di questi è ampio anche nelle strutture che hanno raggiunto ciò che è richiesto nella legge 180: sono cambiati solo gli ambienti ma i trattamenti medici no. Gli psicofarmaci non [redacted] altro che una camicia di forza chimica per «guarire» ogni forma di malattia mentale. Spesso gli psicofarmaci producono dipendenza, coli [redacted] memoria, di attenzione, sonnolenza [redacted] apatia, ma tutto ciò viene giustificato dal fatto che è l'unica soluzione per rendere i pazienti in condizioni tali [redacted] non essere in grado di reagire.

Da anni il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'uomo [redacted] combattendo contro la disinformazione riguardante gli psicofarmaci, facendo sapere cosa causano ed i numerosi effetti collaterali che provocano e [redacted] volte sfociano anche in situazioni in cui [redacted] li assumeva compi omicidi e fini poi per suicidarsi. Consiglio comunque a chi ne fa uso di provare a leggere il foglietto illustrativo contenuto nella confezione, per rendersi conto personalmente della loro pericolosità.

Donatella Pederzini,
Bergamo

Feroci accostamenti per [redacted]

Gli stilisti che hanno realizzato le divise per [redacted] soldatesse francesi, inglesi e danesi dovrebbero [redacted] prontamente interpellati [redacted] alcuni Comuni del Nord Italia e da quello di Torino affinché provvedano a quelle delle nostre «Pivie» (antico sostantivo femminile per «Guardie Civiche»), con particolare attenzione [redacted] colori e loro accostamenti. Volendo [redacted] rimanere in Patria, potremmo sentire Zeffirelli, colui che ha presentato [redacted] targa automobilistica perfetta, imbattibile. E' uno che di buon gusto se ne intende. Potrebbe [redacted] che interessarsi [redacted] «look» del popolo italiano nel [redacted] complesso che, puntando da anni oramai irrimediabilmente al nero [redacted] feroci accostamenti di tinte e a stili inqualificabili (ricordate le nostre madame trasformate in atleti del calcio americano!), pare una massa uniforme in lutto. Orfana. Si, del [redacted] piacere del Bello.

Giovanni Ferraro, Torino

Niente scandalo solo procedure

Chiediamo ospitalità per correggere le informazioni contenute nell'articolo «Ha l'Aids, sull'aereo non può viaggiare» pubblicato il 26 ottobre su *La Stampa*, che da vasto risalto alle prime due notizie Ansa che riportano esclusivamente [redacted] dichiarazioni rilasciate dall'autista dell'ambulanza, senza fare menzione del terzo take - apparso alle ore 20,21 - che conteneva le precisazioni della compagnia.

In realtà l'episodio avvenuto all'aeroporto di Fiumicino, ben lungi dal rappresentare uno scandaloso [redacted] di emarginazione, è il risultato di una normale procedura che tutte le compagnie applicano per salvaguardare non solo la sicurezza [redacted] [redacted] salute dei passeggeri, ma anche quella del malato che intende intraprendere un viaggio aereo. Procedura peraltro dettata da precise indicazioni concordate a livello internazionale dagli organismi competenti. Per completezza di informazione, diamo di seguito una ricostruzione degli avvenimenti.

Domenica scorsa, il cittadino canadese Jean Paul Collin si è presentato in perfetto [redacted] al banco della British. Il passeggero, giunto allo scalo di Fiumicino [redacted] compagnato [redacted] un'ambulanza della Croce Rossa di Terni, città nella quale era stato ricoverato nel reparto malattie infettive per una grave forma di polmonite, non aveva precedentemente avvertito del suo stato di salute, [redacted] di conseguenza [redacted] [redacted] dell'imbarco non [redacted] disponibili i nove posti necessari a ospitare un viaggiatore cosiddetto «stretcher», e costretto pertanto a viaggiare sdraiato.

Il passeggero, che decideva a quel punto di viaggiare seduto, non aveva però con sé la dettagliata documentazione medica. [redacted] personale responsabile dello scalo era quindi costretto [redacted] affidarsi alla dichiarazione verbale rilasciata dal medico che accompagnava il Collin, secondo la quale il paziente risultava affetto [redacted] polmonite [redacted] [redacted] epilessia, oltre che da sindrome Hiv.

Una volta informato delle effettive condizioni [redacted] passeggero, il capo scalo British come è consuetudine [redacted] metteva [redacted] con il Medical Center di Londra per avere istruzioni. [redacted] Center rispondeva con ordini vincolanti: «Il passeggero [redacted] può essere imbarcato se è [redacted] atto una polmonite [redacted] se non sono trascorse almeno 24 ore dall'ultimo attacco epilettico».

Le istruzioni, che si basano su precisi accordi internazionali, non facevano neppure menzione della sindrome da Hiv, che - come è noto - non rappresenta in alcun caso motivo di rifiuto o discriminazione su nessun volo di nessu[redacted] compagnia.

Marco Beninca, Roma
Direttore commerciale
British Airways Italia

Polistena, la libidine dell'esorcista

Nell'articolo del 13 settembre firmato da Paolo Poletti, sul delitto di Polistena, prima si ammette che c'è sempre stata la propensione a credere all'esistenza di spiriti del male, [redacted] tempi lontani [redacted] cedenti [redacted] cristianesimo, [redacted] poi accusate la Chiesa cattolica di aver alimentato [redacted] credenza. La Chiesa insegna il Vangelo: se Cri[redacted] cacciava gli spiriti immondi, la Chiesa deve ammettere l'esistenza del Diavolo. Ma la Chiesa [redacted] ha mai autorizzato [redacted] a farsi giudice e affermare che qualcuno è posseduto. Soprattutto la Chiesa [redacted] ammette la violenza, e mi sembra che, di fronte alla [redacted] opera di pacificazione condotta dal Papa, solo chi è in malafede può affermare il contrario. Non si perde occasione per denigrare [redacted] Chiesa.

Se il preteso esorcista di Poli[redacted] ha avuto tanta spudoratezza da porre [redacted] sue mani assassine sul corpicino di Maria Ilenia, bisogna dedurne che costui usa la fama di santone per coprire la [redacted] obbrobriosa libidine. Questi soggetti che arrivano a tanto, sono poi esseri umani? Chi ci libererà da questi bruti che costellano le vita associata di così orribili delitti?

Dina Polidori, Torino

Le considerazioni contenute nel [redacted] articolo sugli esorcismi - e su alcune responsabilità della Chiesa cattolica nel favorirne uno sviluppo incontrollato - erano fatte, come la lettrice [redacted] senz'altro notato, [redacted] Ida Magli, celebre antropologa. Peraltro [redacted] trovo assolutamente d'accordo [redacted] quanto [redacted] Magli ha affermato. [p. pol.]

Stato-padrone di vita e di morte

Egregio (nel [redacted] etimologico del termine) Del Buono, ho sottoscritto in questi giorni la mia dichiarazione [redacted] non voler subire un espianto di organi in caso venisse diagnosticata [redacted] [redacted] «morte» cerebrale. Questa decisione è maturata dopo quella iniziale di voler donare i miei organi vitali in caso di Morte e dopo essermi ampiamente documentata [redacted] proposito. Ho letto il testo della legge (n. 578 del 93) che regola la [redacted] degli espianti/trapianti e che, soprattutto, ha ridefinito la Morte, identificandola con [redacted] «morte cerebrale a cuore battente»...

Serena Sartini, Rimini

GENTILE Signora Sartini, il suo argomento è così importante che le lascio più spazio possibile.

«Non ho spazio per dilungarmi su altri aspetti angosciantì della legge - lei scrive - ma il testo e la disposizione di chiunque voglia documentarsi. [redacted] mondo scientifico è concorde nell'asserire che il cervello è [redacted] organo di cui sono note solo il 10% delle funzioni. L'Elettroencefalogramma con il quale viene presentata la sentenza di morte è uno strumento che alcuni Paesi europei non ritengono attendibile; ho letto i pareri di svariati ricercatori che attestano che la "morte cerebrale a cuore battente e circolazione in atto" non è la Morte. Come mai, infatti, prima dell'epoca-trapianti la morte [redacted] l'interruzione contemporanea delle due funzioni vitali, respiratoria e cardiocircolatoria per almeno 24 ore? E, se [redacted] esistono le lobby della trapiantistica e nessuno ci guadagna, come mai esiste il traffico di organi? E' per filantropia che [redacted] squartano bambini vivi e [redacted] nel Terzo Mondo e si espiantano d'autorità persone come Pietro Tarantino contro la volontà dell'intera famiglia (che ha ottenuto l'apertura [redacted] [redacted] processo contro 7 medici dell'ospedale di Bergamo)? [redacted] ancora come [redacted] il ministro Costa [redacted] accinge a firmare un decreto in base al quale *saranno obbligatoriamente espiantati gli organi a chi avrà omesso di dichiarare la propria opposizione in vita?* Circostanza [redacted] la quale nulla potrà, neppure l'opposizione della famiglia, varrà il *silenzio-assenso* e non come la logica imporrebbe il silenzio-dissenso. Io avrei voluto essere, da morta, una donatrice d'organi, oggi so di non avere questa facoltà di scelta perché lo Stato ha disposto come costringermi comunque a esserlo...».

Gentile signora Sartini, mi pare che lei abbia diritto a protestare la sua indipendenza. Lo Stato è già padrone della nostra vita, dovrebbe rispettare almeno la morte. Ma, personalmente, le chiedo scusa, [redacted] nesco ad angosciarmi al problema. Quello che faranno di [redacted] non mi riguarda. Basta che [redacted] mi resuscitino così come sono.

Oreste del Buono

Eco e il destino degli «epigoni»

In merito alla lettera apparsa sul numero del 20 ottobre e [redacted] altri quotidiani e periodici, vorrei rispondere brevemente, [redacted] mi è consentito, ad alcune accu[redacted] che Aldo Busi [redacted] ha rivolto. Innanzi tutto vorrei chiarire che [redacted] parente di Umberto [redacted] non la considero una «diminutio» ma, al contrario, un onore e una responsabilità. Riguardo alle denigrazioni rivolte all'ultimo capolavoro del mio illustre conterraneo, [redacted] [redacted] fatta da Mario Andreose, [redacted] malumore di Busi si può facilmente spiegare con la contemporanea uscita del suo libro e dell'oscurante *Isola del giorno dopo*. E' infatti [redacted] triste destino quello degli epigoni: [redacted] del periodo tardo ellenico Omero è [redacted] mio avviso il protagonista letterario indiscusso, così Eco lo è del nostro evo moderno. A Aldo Busi non rimane che impersonare Archiloco.

Roberto Cotroneo, Roma

[redacted]

Scoperto da uno scrittore messicano, viene tradotto in contemporanea in 14 Paesi

Sta per uscire il diario del '65: era in Congo, combatteva contro Ciombé

Che Guevara, delusione africana

Storia d'una sconfitta per disorganizzazione

SAN PAOLO

E' [redacted] storia di un'avventura generosa e disperata, di guerriglia e riti tribali. La cronaca affascinante e spietata di una sconfitta militare senza appelli, di un'utopia internazionalista finita senza gloria tra pile di morti e nugoli di zanzare. Sei mesi trascorsi lontano dagli occhi del mondo, a combattere in Congo al fianco dei seguaci di Patrice Lumumba, il grande leader nero dell'indipendenza africana. Un capitolo segreto e rivelatore della vita di Ernesto Che Guevara, su cui [redacted] era stato possibile fare solo vaghe congetture. Un mistero che ha resistito per quasi trent'anni, [redacted] che viene ora svelato da *El ano en que vivimos [redacted] ninguna parte*, un'inchiesta-reportage di quasi 300 pagine che tra pochi giorni sarà nelle librerie di 14 Paesi del [redacted]: [redacted] Italia lo pubblica Ponte delle Grazie col titolo *L'anno in [redacted] non siamo stati [redacted] parte*.

E' il risultato di otto anni di ricerche dello scrittore e saggista messicano Paco Inacio [redacted] II e di due giornalisti cubani, Froilan Escobar e Felix Guerra. E' una ricostruzione corale della sfortunata campagna in Congo, attraverso le voci di 18 guerriglieri cubani e africani che combatterono con Guevara, incrociati alle notizie dei giornali, ai dispacci delle agenzie e [redacted] rapporti dei servizi segreti di mezzo mondo: tutti alla ricerca del guerrigliero, visto per l'ultima volta in pubblico a Cuba il 14 marzo 1965 e da allora apparentemente scomparso nel nulla. Ma la vera rivelazione del libro è il «terzo diario» [redacted] Che - dopo quello del viaggio in moto in America Latina [redacted] quello della guerriglia in Bolivia - di cui molto [redacted] era favoleggiato, e di cui per la prima volta vengono ora pubblicati ampi stralci. Un documento di importanza storica, a cui Taibo ha avuto [redacted] dalle [redacted] di [redacted] alto funzionario cubano. «Non posso rivelare il nome; mi sono impegnato a mantenere il segreto - ci dice Taibo -. Posso solo dire che per [redacted] anni era stato tenuto [redacted] nella casa di [redacted] dei partecipanti alla spedizione». A L'Avana, circola [redacted] tempo la voce che il regime cubano abbia deciso di tenere ben chiusi negli archivi gran parte [redacted] documenti risalenti agli anni della guerriglia. Taibo preferisce sorvolare. «Chiedete spiegazioni al governo - dice - non a [redacted] Leggendo *L'anno in cui non siamo stati da nessuna parte*, in realtà, non è difficile capire perché Fidel Castro abbia preferito nascondere [redacted] a lungo la spedizione [redacted] Africa del Che (vi accennò solo una volta pubblicamente in una intervista del 1987).

Quando parte per il Congo nell'aprile [redacted] 1965, Guevara è uno sconfitto. Come ministro dell'Industria, il Che aveva perso la sua battaglia all'interno del partito comunista cubano. Invece di promuovere una diversificazione produttiva puntando ad una autonomia economica e politica dell'isola, dopo [redacted] crisi dei missili dell'ottobre [redacted] [redacted] giovane *revolución* [redacted] dei Caraibi si stava [redacted]gnando [redacted] [redacted] soffocante abbraccio sovietico. Nei suoi lunghi viaggi internazionali, Guevara non perde [redacted]sione per attaccare [redacted] «burocratismo» [redacted] la politica [redacted] «simile allo sfruttamento imperialista» dei Paesi dell'Est. Per un breve periodo il Che flirta con i cinesi, ma il suo cuore batte davvero per i movimenti di liberazione del Terzo Mondo. In America Latina, [redacted] Asia. Ed [redacted] Africa. Nei mesi che precedono [redacted] spedizione in Congo, Guevara passa [redacted] viaggiando per buona parte del continente. [redacted] convince ben presto che, dopo l'assassinio di Lumumba, sia ne[redacted] sconfiggere ad ogni costo le truppe di Ciombé e di Mobutu, i due dittatori che cercano di spartirsi il Paese con l'appoggio dei paracadutisti belgi e di centinaia di mercenari bianchi. E [redacted] la benedizione di Castro - probabilmente più che soddisfatto [redacted] liberarsi così di un crescente problema politico con l'Urss - organizza [redacted] gruppo di un centinaio di esperti guerriglieri per andare in Congo ad addestrare i miliziani del Movimento di liberazione guidato da Soumaliot. [redacted] è [redacted] [redacted] che in quei mesi, tra [redacted] varie ipotesi fatte sull'improvvisa scomparsa [redacted] Guevara, circoli anche quella che il rivoluzionario argentino potesse [redacted] [redacted] fucilato [redacted] ordine di Castro o internato in [redacted] ospedale psichiatrico [redacted] Mosca.

[redacted]

Ernesto Che Guevara. Prima di [redacted] il sogno rivoluzionario in Bolivia, combatté in Africa nell'ex Congo Belga. A destra, mercenari al servizio [redacted] Ciombé; sotto, il leader secessionista africano e Fidel Castro

[redacted]

A capo di [redacted] contingente cubano [redacted] cibo e indisciplinato

Il Che, invece, è già in Africa. Nelle pagine del diario, com'è suo stile, i dettagli organizzativi e le [redacted] sugli scontri [redacted] nemico si mischiano alle osservazioni attente sulla natura e la cultura di [redacted] mondo nuovo ed estraneo. Cerca di capire [redacted] lingua e le usan[redacted] della gente del posto, guerriglieri improvvisati e poco addestrati, che passano [redacted] notti cercando di spaventare il nemico con pratiche magiche, [redacted] [redacted] battaglia sparano senza mirare, chiudendo gli occhi. Si aspettava di trovare un Paese pronto ad insorgere ma deve f[redacted] i conti con troppi problemi imprevisti. Il cibo è poco, l'appoggio logistico scarso, le armi si inceppano, la natura è ostile, le [redacted] crisi di asma peggiorano. Ma il [redacted] problema - come ricorda Taibo in un'intervista sul numero di *Panorama* in edicola da oggi - [redacted] il rapporto [redacted] i capi della rivoluzione congolese, che invece di guidare i propri reparti bivaccano [redacted] [redacted] Tanzania, in un [redacted] dorato tra donne e fiumi di alcol.

Provati [redacted] dura disciplina della lotta sulla Sierra Maestra, i cubani resistono fin che possono, [redacted] anche la loro organizzazione [redacted] acqua. Dopo [redacted] mesi, Guevara ed i suoi devono arrendersi all'evidenza. Invece [redacted] addestrare i guerriglieri locali, sono quasi solo loro a combattere. Alla fine, nell'ottobre 1965, [redacted] costretti a fuggire, attraversando in battello il lago Tanganika per cercare rifugio [redacted] Tanzania. Si lasciano impotenti alle spalle decine di congolesi, compresi donne e bambini, che vorrebbero espatriare per evitare la vendetta delle truppe [redacted] Mobutu. Una ritirata tragica, una delusione cocente. Un mese dopo Ernesto Che Guevara [redacted] l'ultima avventura nella giungla bolivia[redacted]. «Da un punto di vista militare, la spedizione [redacted] Congo è la [redacted] di un grande fallimento - sintetizza Taibo - ma [redacted] grandezza del Che è stata morale ed etica, non militare. Ha dimostrato che è possibile rimanere coerenti alle idee di giustizia, anche perdendo. Ed [redacted] per questo che il suo esempio ri[redacted] importante e vivo dopo tanti anni, soprattutto in tempi [redacted] pragmatismo e di assenza di principi come questi».

Gianluca Bevilacqua

N U O V A   O P E L   V E C T R A   C D X

PER CHI VUOLE DI PIÙ.

Una completezza straordinaria: e[redacted] [redacted] nuova Opel Vectra CDX. Per chi si aspetta da un'auto il perfetto comfort, le prestazioni brillanti e un equipaggiamento di [redacted]rie impareggiabile. Perché Vectra CDX nasce proprio per incontrare le personalità più decise ed esigenti. E conquistarle con gli argomenti più solidi.

Di serie, la completa sicurezza. ● Doppio full size airbag per lato guida e passeggero ■ ABS ■ Abitacolo a cellula rigida ● Doppie barre di protezione alle portiere ■ Sterzo collassabile ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ Frontale ad assorbimento d'energia.

Di serie, il massimo comfort. ■ Sedili [redacted] velluto ● Volante in pelle ■ Inserti [redacted] radica ● Poggiatesta posteriori ● Sedile lato guida regolabile in altezza ● Sedile posteriore abbassabile con divisione asimmetrica ■ Chiusura centralizzata ● Servosterzo ■ Alzacristalli elettrici anteriori ■ Vetri atermici ■ Car stereo [redacted] frontalino estraibile e antenna elettrica ■ Cerchi in lega ● Fendinebbia integrati nello spoiler ● Regolazione elettrica dell'altezza fari ● Climatizzatore nelle versioni 2.0.

Opel Vectra. Una completa gamma di modelli e motorizzazioni. Carrozzeria a 4 oppure a 5 porte. Vectra e Vectra CDX, motori benzina 1.6i, 1.8i, 2.0i, 2.0i 16 V, diesel 1.7 e 1.7 TD Intercooler. Oggi tutti i modelli con uno **straordinario finanziamento di 15 milioni in 24 mesi a tasso zero** oppure, in alternativa, in 48 mesi all'8%.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI*
E S E M P I O   P E R   O P E L   V E C T R A   1 . 6 I

VECTRA 1.6i Prezzo chiavi in mano	25.700.000	RATA MENSILE x 24	625.000	TASSO 0%
IMPORTO DA FINANZIARE	15.000.000	RATA MENSILE x 48	366.200	TASSO [redacted]
ANTICIPO	10.700.000			

È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
● Accordo Opel: Il contratto trasparente.
● Prezzo bloccato fino alla consegna.
● Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli.

*Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata del finanziamento: 24/48 mesi. Spese istruzione pratica L. 200.000. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%/8,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,35%/9,05%. Prezzo chiavi in mano escluso A.R.I.E.T. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/12/94 presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

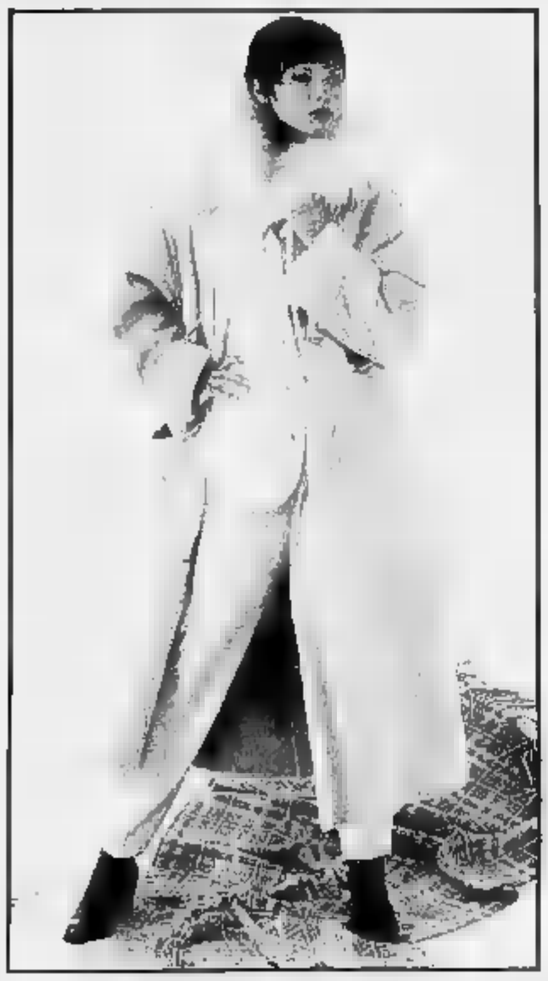
Giubbino CHIODO in vitello a L. 99.000

Jeans ■ L. 29.900

Giaccone in ecologico a partire da L. 290.000;
giacconi in scamosciato ■ tessuto a partire da L. 390.000;
gonne in pelle ■ partire da L. 99.000;
gilet in pelle e tessuto ■ partire da L. 49.000.
ESISTO, abbigliamento donna, propone: camicie fantasia, maglioni ■ gonne ■ partire da L. 59.000;
cappotti ■ spolverini ■ partire da L. 199.000.
STUDIO, abbigliamento uomo, propone: maglioni ■ partire da L. 39.000;
camicie ■ pantaloni a partire da L. 49.000;
giacche a partire da L. 99.000;
abiti ■ cappotti a partire da L. 149.000;
cravatte in pura seta da L. 29.000.

...Ed inoltre una vasta gamma di modelli in visone a partire da L. 3.900.000.

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI.



"È di moda vestirsi alla moda...da conbipel c'è la nuova collezione di abbigliamento in tessuto, pelle e pelliccia per l'autunno-inverno 1994/95."

Nuovissime linee firmate da marchi come **ESISTO** per la donna, **STUDIO** per l'uomo e **NATURAL WEAR** che raggruppa tutte le linee più sportive sia in tessuto che in pelle. Insomma, PROPOSTE MODA che vestono tutti ■ prezzi accessibili ■ tutti.

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Cocconato d'Asti
Domenica ore 15,30 e 17,00
SFILATE DI MODA

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

Cocconato d'Asti - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione ■ vendita aperto anche la domenica e festivi

conbipel proposte moda

Lili Marleen: l'autore era nazi?

Norbert Schultze, grazie ai mega diritti d'autore della sua «Lili Marleen» (nella foto la Dietrich) e di altre sue canzoni del periodo hitleriano, vive ricco alle Baleari e nega di essere stato nazista. Il maestro, che ha 83 anni, è diplomato al conservatorio di Berlino. Ora abita in una lussuosa villa a Palma di Maiorca e ogni anno incassa ben 250.000 marchi, non solo per la famosissima «Lili Marleen» ma anche per «Bombe sull'Inghilterra» e «Führer, comandaci») composte su incarico di Joseph Goebbels. L'attuale esistenza e il passato di Schultze sono stati ricordati in un documentario proiettato alla filmoteca di Barcellona col titolo «Baciasti il sedere al diavolo». Nel documentario si fa notare che mentre i suoi coetanei venivano fatti partire affrettatamente per il fronte russo, da cui molti non sarebbero ritornati, Schultze era esente dal servizio militare perché considerato «alto funzionario».

Animalisti contro Madonna

I verdi sono scesi sul sentiero di guerra contro Madonna: proprio mentre cerca di proiettare di sé un'immagine di ragazza redenta, la popstar italoamericana è stata scoperta dagli ambientalisti in Spagna a filmare scene da una corrida destinate al video di un brano tratto dal suo ultimo album «Bedtime stories». «Ancora una volta Madonna glorifica una delle tradizioni più crudeli del mondo», hanno protestato ieri gli attivisti della «People for ethical treatment of animals». Attraverso la portavoce Liz Rosemberg, la cantante ha replicato: «Non vera una corrida e propria: niente sangue e, soprattutto, nessun toro verrà ammazzato». La scorsa settimana Madonna è lasciato andare ad affermazioni poco rassicuranti. «Sono attratta dalla brutalità», aveva confidato a un giornale spagnolo: «E' come la boxe. La corrida poi è straordinariamente romantica perché la morte è parte della vita».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 29 Ottobre 1994 19

Dal 13 novembre su Canale 5 e in contemporanea in tutto il mondo il seguito di «Via col vento»

ROSSELLA

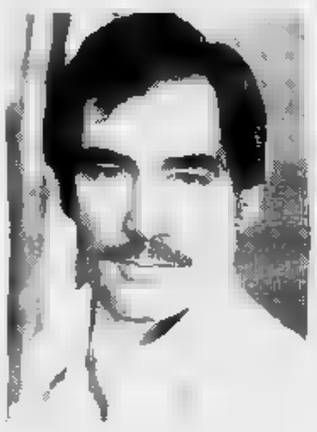
Oggi è un altro giorno

ROMA. Un decennio successivo alla fine dellaguerra di Secessione tra il Nord e il Sud, l'indomabile Rossella O'Hara riparte alla conquista della terra perduta, la mitica Tara,e del grande amore, il mirato Rhett Butler che l'ha abbandonata subito dopo la morte della celestiale Melanie. «Domani è un altro giorno», diceva eroica «Via col vento» nella scena finale del kolossal prodotto da David O. Selznick nel '39 la televisione offre adesso a una platea sconfinata di spettatorla possibilità di sapere cosa sarà andato quel nuovo giorno, con ha fatto la capricciosa Rossea a risollevarsi dal mare di lacrime in cui l'aveva precipitata suo pessimo carattere.

Tratto daScarlett», continuazione «Via col vento» scritta da Alexanca Ripley, pubblicata in Paese tradotta in 18 lingue, il filmtv segue le mosse di Rossea più adulta non battagliera che in passato: si comincì con i balli e le feste di una Charleston prostrata dalla guerra ppure in piena rinascita economica, per poi passare agli incontri tempestosi con Rhett, ai colloqui affettuosi con il vecchicamore Ashley Wilkes, alla convivenza difficile con l'eccentrio e ricchissimo nonno Robillarc al ritorno alle radici paterne, n Irlanda, la terra dove Rossella riuscirà a costruire la vita.

Event-talevisivo dell'anno, in onda suCanale domenica 13 novembre in contemporanea Paesi (per l'occasione «Stranamore» è sportato, mentre le altre puntate, due l'una, saranno trasmesse il 14, il 21 e il 28 novembre), «Rossella» è il frutto di coproduzion miliardaria che vede schierati, accanto a Robert Halmi, motore del progetto, la Cbs, la Silvio Berlusconi Communications, i tedeschi della Betafilm e del network Sat 1, la francese Tf1, la spagnola Antena 3, l'austriaca Orf, l'inglese BskyB. La corsata dei produttori ha investito nell'impresa milioni di dollari; il contributo italiano è di miliardi. A Timothy Dalton e a Joanne Whalley Kilmer è stato affidato il compito sicuramente ingrato di interpretare i ruoli che furono di Clark Gable e Vivien Leigh; la regia è di John Erman, autore del fenomeno tv «Radici», mentre la sceneggiatura ha la firma di William Hanley. La principale preoccupazione dei realizzatori dell'opera (che si pensa sarà vista da una platea di 65 milioni dispettatori in tutto il mondo) è fa capire che «Rossella» non è un «remake», ma una continuazione di «Via col vento».

Tratto da «Scarlett» il libro della Ripley con Joanne Kilmer



Da Tara all'Irlanda per riconquistare l'amore di Rhett Avventure e sesso

Il primo «Via col vento» con Vivien Leigh e Clark Gable

Timothy Dalton e Joanne Whalley Kilmer: Rossella

Ma i paragoni restano inevitabili e prima farne le spese sembra la Kilmer che, dalle foto e dagli spezzoni del film, risulta infinitamente affascinante di Vivien Leigh. «Per trovare la protagonista - fa sapere Robert Halmi - è stato speso un milione di dollari: volevamo volto nuovo, un'attrice non nota e non somigliante a Vivien Leigh. La Kilmer ci è parsa perfetta: è piccola statura, non bella, così come Rossella viene descritta nelle prime pagine di "Via col vento", ma capace di esprimere passioni, sentimenti e mutamenti interiori con bravura grandissima». La Kilmer non partecipa al tour europeo per il lancio del film tv a causa di impegni lavoro». Circola voce, però, che la assenza dovuta all'enorme stress accumulato alla fine delle riprese e al sincero terrore di dover sostenere, tra sole due settimane, gli inevitabili paragoni con Vivien Leigh. A darle una mano, nella versione italiana, ci sarà la doppiatrice Gloppy Izzo, una voce sensuale battagliera adattissima al ruolo. Il direttore Canale Giorgio Gori già sfrega le mani pensando ai risultati d'ascolto: «Trasmettere "Rossella" di lunedì, nella serata che abitualmente dedichiamo ai film, significa sottolineare il fatto che la nostra è un'opera cavallo tra e tv».

E la Rai, che ha mandato in onda «Via col vento» lunedì scorso?

«Credo che ci siamo fatti un favore reciproco: il clima di grande attesa creato da ha spinto molti a vedere il vecchio film e d'altra parte il rivederlo ha accresciuto la curiosità per il seguito».

Gli appassionati dell'originale potranno ritrovare in «Rossella» nove dei vecchi personaggi della storia, compresa la celebre governante di colore Mammy e la sfacciata maitresse amica di Rhett, Belle Watling, che stavolta è interpretata da Ann Margaret. Nella nuova epopea spiccano la tentata violenza subita Rossella, la nascita della seconda figlia dell'impavida O'Hara e la riconciliazione finale.

Fulvia Caprara

Le battute IRRIMEDIABILI

RHETT: «Una cosa capisco: che vi amo Rossella...A dispetto vostro, mio, a dispetto di questo stupido mondo: che crolla, io vi amo, Rossella...».

ROSSELLA: «Dio mi è testimone, e lo giuro davanti a lui, che i Nordisti non mi piegheranno. Supererò tutto questo...e quando sarà finita, non soffrirò più la fame, né io né la mia famiglia. Dovessi mentire, rubare e uccidere...Dio mio, lo giuro: io non mai più la fame...».

RHETT: «E Se te ne vai, che ne sarà di me?».

ROSSELLA: «Non lo so. me ne importa niente. Addio».

RHETT: «Se n'è andato...Se penso che dovrò perderlo, pazza...Non voglio pensarci!...Domani...Io...oh, è finito, non c'è più nulla per cui valga vivere! No! C'è Tara, andrò a casa domani, a Tara! Tara è la sola cosa al mondo per cui valga la pena di vivere, lottare...Tara! A casa mia...Dopotutto, domani è un altro giorno!».

BATTUTE IN CERCA DI GLORIA

RHETT: «Ti comporti come bambina, Rossella. è cambiato niente, niente».

ROSSELLA: «Gli yankee avrebbero fatto bene ad impiccarti».

RHETT: «Prima o poi ti farai conoscere per quello che sei».
ROSSELLA: «Voglio diventare una signora».

BELLE WATLING: «Hai solo bisogno di tirarti un po' su».
RHETT: «Se vuoi tirarmi su perché non entri in questa vasca con me?».

ROSSELLA: «Una volta attraversammo insieme questa soglia».
RHETT: «Non preoccuparti, capiterà nuovo».

ROSSELLA: «Una volta 'Dio aiuti l'uomo che ti amerà veramente'».
RHETT: «Che Dio mi aiuti».

Io, un Rhett tutto fuoco

Incontro con Timothy Dalton «L'ho fatto solo per coraggio»

ROMA. Voce suadente, nessuna traccia dei baffetti di Rhett tagliati appena finite le riprese, molte strizzatine d'occhio alle signore, una certa studiata impermeabilità rispetto ai confronti Clark Gable: Timothy Dalton, inglese, classe 1946, è il solo attore del kolossal «Rossella» che ha accettato le fatiche della promozione internazionale.

Non è la prima volta che si cimenta con una difficile eredità professionale visto che, dopo Roger Moore, ha accettato nell'86 di recitare nei panni di James Bond, nel ruolo che fu di Sean Connery. Cresciuto come attore teatrale alla «Royal Academy of Dramatic Art» di Londra, Dalton, almeno stando alle prime foto e immagini del film, sembra piuttosto a suo agio nel ruolo di Rhett.

«So che i confronti sono inevitabili - dice Timothy Dalton -, ma spero che il pubblico appassioni ugualmente al percorso di vita di questo mio personaggio. In "Rossella" Butler affronta problemi completamente : ama una donna, ma non può stare con lei, e questa infelicità, questa crisi, lo cambierà nel profondo. Resterà sempre un uomo ironico, di sorridere delle cose del mondo, ma sicuramente apparirà più maturo che in passato».

Dopo la sfida con il James Bond di Connery, ecco la sfida con «Via col vento»: Allora che le competizioni la attirano particolarmente?

«Non cerco né sfide né paragoni, semplicemente mi è capitato di trovarli sulla mia strada. Il primo Bond l'ho fatto otto anni fa, il secondo sei anni fa, poi, per motivi legali, la serie si è bloccata. Adesso ripartirà e di nuovo mi hanno proposto il ruolo, ma stavolta ho detto di no: perché ripetere cose già fatte? Bisogna fare esperienze nuove. Da un punto di vista emotivo è stato difficile rifiutare, ma la mia convinzione intellettuale ha avuto la meglio».

E con Rhett come è andata?

«All'inizio ero molto confuso, temevo l'idea dover fare un remake. Poi ho capito che si trattava di seguito e i dubbi si sono dissolti: certo, i confronti si sarebbero stati ugualmente, ma mi sarei sentito un codardo se non avessi colto quest'opportunità. L'ho fatto per coraggio».

Le scene d'amore che pubblico vedrà in «Rossella» sono, a differenza di quelle «Via col vento», molto esplicite. Nel vecchio film vedevano solo convincenti allusioni, in questo appaiono corpi nudi e baci intensi. Come pensa che i telespettatori accoglieranno questi mutamenti?

gusti personali influiscono molto sul gradimento o meno delle scene di sesso. Speriamo di aver realizzato immagini suggestive, che diano soprattutto l'idea della passione e dell'amore che legano i due protagonisti».

«Via col vento» era costellato di frasi altisonanti, di dichiarazioni entrate nella storia del cinema e perfino nel linguaggio comune. Come si esprimono i personaggi di «Rossella»?

«Avevamo la responsabilità di differenziarci dal vecchio film e di trovare un genere espressivo adatto agli Anni 90; abbiamo lavorato quindi su un copione molto letterario, con poche pause, con attori che esprimono i loro sentimenti usando le parole. Comunque, recitando in questo film, ho avuto l'impressione che, sebbene creato un'epoca in cui la tv non esisteva, "Via col vento" era proprio un film adatto al piccolo schermo».

Come risponde a quelli che criticano la scelta della Kilmer per il ruolo che fu di Vivien Leigh?

«Sono rimasto davvero colpito dalla capacità recitativa di Joanna: trasuda Rossella ogni scena».

[f. c.]

Un battibecco durante la registrazione di «Uomini, uomini» con la Boralevi

Fo antiBerlusconi: regista a casa

«Non è in sintonia con il programma intimista»

ROMA. E' stata sollevata dall'incarico la regista di «Uomini, uomini», Rosangela Locatelli, alla quale è stata inviata una lettera che l'allontana di fatto dal programma di Raidue condotto da Antonella Boralevi.

La Locatelli venti giorni era stata fra i protagonisti d'un «match» che aveva visto coinvolti la Boralevi e Dario Fo durante la registrazione della prima puntata della trasmissione. Fo, infatti, si era ribellato ad una presunta «censura» che conduttrice gli aveva imposto per una frase su Berlusconi. La Locatelli sembra avesse preso le difese dell'attore dicendo alla Boralevi: «Sei più realista del re». Questo fraseo ha scatenato, come pare sia scritto nella lettera inviata dalla Rai alla regista, «un'incompatibilità di caratteri» tra le due donne, che da domani non lavoreranno più insieme. Vediamo in dettaglio come si erano svolti i fatti.

Pareva trattarsi d'una normale registrazione del programma «Uomini» (che andrà in onda novembre su Raidue), «Il buonsenso», ospite Fo. Dopo la registrazione l'attore aveva dichiarato: «Volendo portare un esempio di poco buonsenso ho citato Berlusconi. Ho detto che è illogico che una persona ricca potente come lui si stia distruggendo con le sue . Infatti, questo accumulo di potere, come egli stesso dichiara, non lo più dormire, ha fatto invecchiare di dieci anni, gli fa trascurare famiglia, gli fa venire l'ulcera, perdere la vista a la notte gli procura incubi incredibili. E badate, sono parole di Berlusconi. A questo punto però la Boralevi mi ha interrotto e impedito d'andare avanti con un "qui non si fa politica". E' anche intervenuta la regista a prendere le mie difese».

Antonella Boralevi aveva dato una diversa versione dell'accaduto: «Al terzo minuto di registrazione Fo si è messo a parlare di Berlusconi. L'ho cortesemente interrotto spiegandogli che è una trasmissione di sentimenti. Lui mi ha detto d'avere capito e abbiamo registrato in tutta tranquillità programma». Un successivo comunicato della Rai poneva fine alla polemica: «Nel momento in cui Fo invece di parlare di sé, ha parlato d'altro la conduttrice gli ha ricordato gli accordi preesistenti. Adesso il provvedimento della Rai che blocca la regista.

Dario Fo adesso commenta: «Ecco la riprova dei tempi duri che la Rai attraversando: poco veranno registrati anche i telegiornali così nulla potrà più sfuggire alle maglie della censura. Tutta la mia solidarietà a Rosangele Locatelli, persona sensibile ed intelligente».

Antonella Boralevi lapidaria: «La Locatelli è una brava regista, non era in sintonia con il programma "intimista" così come lo l'ho concepito».

Nevio Boni

PRIME CINEMA

«Prima della pioggia» di Manchevski

Agguati mortali in Macedonia

L'opera di un esordiente premiata con il Leone d'oro a Venezia

Una scena di «Prima della pioggia» sulla violenza che affligge i Balcani

ANCHE se finora è l'unica repubblica dell'ex Jugoslavia che sia riuscita a evitare la guerra fratricida, la Macedonia, confinante da una parte con la Grecia che non ne riconosce la legittimità e dall'altra con l'inquieta comunità albanese musulmana, è a rischio. «Prima della pioggia», Leone d'Oro a Venezia, allude nel titolo alla minaccia che c'è nell'aria. Tuttavia l'esordiente regista Milcho Manchevski, riapprodato nel paese natale dopo un lungo soggiorno newyorkese, non ha inteso muoversi su un terreno politico, quanto metaforizzare le ragioni insensate di un odio ancestrale. La parabola comprende tre episodi, che solo nel finale si riveleranno capitoli di una stessa tragedia, stretti in una asimmetrica e suggestiva architettura temporale.

In «Parole» la ragazza albanese Zamira, inseguita a scopo di vendetta da una banda armata di macedoni, viene difesa da Kiril (Gregoire Colin), giovane monaco votato al silenzio, ma finirà assassinata dai suoi compatrioti. «Volti» si svolge a Londra, dove il fotoreporter macedone Alex (Rade Serbedzija), reduce dalla Bosnia, vorrebbe che Anne (Katrin Cartlidge) l'accompagnasse nella sua terra, però lei rifiuta ed è coinvolta in una terrificante strage in un ristorante. In «Fotografie» siamo di nuovo in Macedonia, dove, secondo Alex rivediamo Zamira (e scopriamo che tutto ciò accade «prima»), ma anziché trovare la pace che cercava il nostro trova la morte.

In sintonia con l'opzione mitologico-antropologica e il bizzarro meccanismo temporale del film, Manchevski fa una scelta di stile non realistica. Se il primo episodio si svolge in una cornice naturale di incontaminata bellezza, come se il tempo si fosse fermato all'inizio del Secondo Millennio in cui fu costruito il monastero, le scene cruente orchestrate alla Peckinpah suggeriscono l'idea quasi insopportabile di una violenza senza principio né fine, al pari del conflitto in corso nei Balcani. Tanto che «Prima della pioggia» potrebbe essere in sospetto di formalismo se non vibrasse una forte sentita componente autobiografica: Manchevski ha appreso in Usa le tecniche di un cinema cosmopolita e sofisticato ma le motivazioni se ritrovarle in un sentimento profondo della propria cultura.

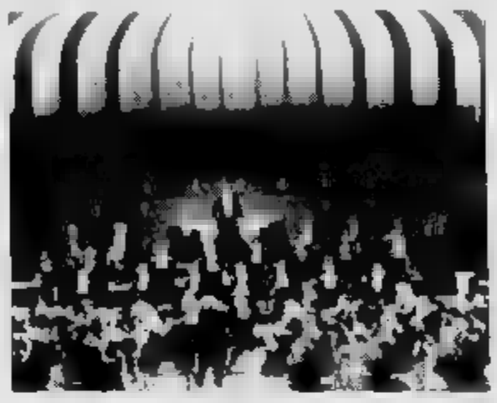
Alessandra Levantesi

PRIMA DELLA PIOGGIA
Milcho Manchevski
con Rade Serbedzija
Katrin Kartlidge
Gregoire Colin
Prod. anglo-franco-macedone
Genere drammatico
Cinema **Centrale** di Torino
Artecchino di Milano
Mignon e **Greenwich** di Roma

Torino, il direttore stabile Campanella contestato dai musicisti

Regio: guerra d'orchestra

Referendum, 64 «no»



I professori del Regio: un'altra rivolta

Il direttore d'orchestra Campanella

TORINO. Scoppia violenta un'altra grana al Teatro Regio e questa volta è guerra senza esclusione di colpi tra l'orchestra e il suo direttore stabile, Bruno Campanella. In un momento delicato: alla vigilia dell'inaugurazione della stagione '94-95 fissata il 15 novembre, quando andrà in scena «La figlia del reggimento» di Donizetti, nell'edizione originale francese, diretta appunto da Campanella, il musicista sotto accusa. regista Luca Ronconi.

Una rivolta che forse covava sotto le ceneri: l'orchestra s'è scagliata con la forza di un «referendum interno» contro il maestro, rifiutandolo come direttore stabile. Risultato della votazione: 79 votanti, ben 64 professori si sono detti contrari alla sua permanenza al Regio; 9 soltanto i favorevoli; le schede bianche sono state 5; una soltanto nulla.

Duramente accusatorio il documento redatto dall'assemblea il 18 ottobre nei confronti di Campanella: «...il miglioramento dell'orchestra, sostanzialmente, è avvenuto grazie al notevole ricambio che si è verificato negli ultimi anni, senza che in tale processo fisiologico la direzione stabile abbia avuto alcun merito, soprattutto in considerazione del fatto che la presenza del direttore stabile è quasi unicamente legata ai periodi delle sue produzioni. In questi anni non si contano gli episodi sgradevoli che lo hanno visto protagonista arrogante ed offensivo nei confronti di singoli elementi».

Serenamente responsabile la risposta di Bruno Campanella, che vuole salvare ad ogni costo l'inaugurazione della stagione. «Non intendo dire nulla sul merito, né sul metodo dell'iniziativa. Infatti, come ho detto ai sindacalisti e all'orchestra stessa, il mio attuale e più importante ruolo è quello di direttore d'orchestra dello spettacolo inaugurale della stagione». E ancora: «Pur amareggiato e ferito sul piano personale, soprattutto dopo più di tre anni di costante e proficua collaborazione con il teatro, ho ritenuto di dover superare ogni sentimento personale. Dopo l'inaugurazione, compiuto il mio dovere di direttore e artista, intendo affrontare a tutti i livelli e in tutte le sedi, anche pubbliche, la questione nella più completa trasparenza».

Si affronteranno i problemi dunque, gli eventuali contrasti, ma si lavorerà, soprattutto (così affermano anche i rappresentanti sindacali), perché Torino possa mettere in scena «La figlia del reggimento». Pieno appoggio è stato espresso al maestro Bruno Campanella dal sovrintendente del Regio, Elda Tessore e dal direttore artistico Carlo Majer. È vero che le scelte di un direttore stabile (sempre prese di comune accordo con i vertici dei teatri) sovente sono impopolari, e a volte dolorose; ma è anche vero che la stessa orchestra è consapevole che una crescita europea s'impone, costi quel che costi, per evitare di cadere nell'indifferenza generale. L'orchestra del Regio oggi si è guadagnata molti meriti, ma questi vanno divisi in parti uguali tra professori e direttore: anche per le scelte fatte, per le nuove assunzioni.

Non è la prima volta, sia pure per ragioni diverse, che tra direttori e professori si litighi anche violentemente. Si pensi ad Arturo Toscanini, finito addirittura in tribunale per un diverbio con una «spalla»; a Giuseppe Sinopoli, che proprio a Torino, anni fa, abbandonò l'orchestra Rai; al grande Celibidache, che mai perdeva battuto per stuzzicare i musicisti, ma non si dimentichi che proprio l'orchestra del Regio, forse nell'86-'87, prima della famosa Tetralogia wagneriana, protestò con il suo primo referendum il maestro Zoltan Peko.

Che succederà ora? Bruno Campanella prima e i confronti cui accennava, quasi certamente lascerà il Regio. Sarà una perdita per il teatro e per la città: perché nel repertorio belcantistico, egli è sicuramente uno dei direttori più autorevoli.

Armando Caruso

«Wyatt Earp» di Kasdan

Un monumento di quasi 3 ore alla vita del celebre sceriffo

Kevin Costner nel film. Meglio di lui, però, è Dennis Quaid

CHE bizzarra idea ha avuto il regista Lawrence Kasdan: raccontare la vita di Wyatt Earp (1848-1929) dall'infanzia al tramonto, sull'arco di un monumento filmato di quasi tre ore con grandi capitoli romanzeschi e musica a piena orchestra, quasi che «lo sceriffo di ferro» (è il titolo italiano della biografia dedicatagli da Stuart N. Lake) fosse Napoleone o Garibaldi. In realtà il personaggio fu molto più modesto e anche abbondantemente discusso: a cominciare dalle interpretazioni contrastanti della sparatoria dell'OK Corral, pochi secondo di fuoco fra il clan Earp e la banda Clanton-McLowery la mattina del 26 luglio 1881 a Tombstone (Arizona). Il cui bilancio contempla tre banditi morti sul terreno, uno strascico di azioni giudiziarie e vendette, un'interminabile dinastia di film sull'argomento (vedi l'immortale «Sfida infernale» di Ford e il famoso «Sfida all'OK Corral» con Burt Lancaster nella parte di Wyatt).

Per taluni Earp incarna il diritto nella Frontiera senza legge e per altri non fece che difendere a mano armata i propri interessi di imprenditore e biscazziere. Kasdan, nell'interpretazione tanto autorevole quanto contraddittoria di Kevin Costner, ne fa un individuo segnato dalla lezione di suo padre (stupendamente incarnato da Gene Hackman) fedele alla famiglia da una parte, lotta spietata alla criminalità dall'altra. Non fu facile per Earp diventare un eroe e soprattutto mantenersi tale: e questo il film tenta di illuminarlo attraverso una ricostruzione senza risparmio del West ottocentesco.

Negli Stati Uniti il «kolossal» non ha funzionato al botteghino e ha dato una scossa al prestigio divistico di Costner. Tuttavia in mezzo a situazioni meno esaltanti, contiene episodi di sapiente smalto spettacolare, come la caccia ai bisonti, le gesta di Wyatt a Wichita e a Dodge e ovviamente la celebre sparatoria, pietra di paragone di tanti registi del western (incluso il recente George Cosmatos di «Tombstone»). Almeno un primato, però, «Wyatt Earp» lo coglie di sicuro ed è la raffigurazione che un Dennis Quaid pallido e smagrito fa del micidiale Doc Holliday, ex dentista, giocatore e pistolero: questo ritrattino romantico, proprio in punta di penna, non teme confronti. [a. le.]

WYATT EARP
Lawrence Kasdan
con Kevin Costner
Dennis Quaid
Gené Hackman
Produzione americana 1994
Genere western
Cinema **Lux** di Torino
Odeon 8 Milano
Etoile di Roma

L'evoluzione alza la qualità.
(E abbassa i prezzi)

Ieri sera la prima delle tre «Inchieste» proposte alle 20,40 su Raiuno

Amori da strada, il viaggio di Biagi

Prostitute di oggi e di ieri, gigolò e la Schubert

MILANO. «Non siamo cattivi - dice Mayra, viados venuta dal Perù con esercizio nelle notti di Milano -. Spero nell'apertura delle case, così non diamo fastidio a nessuno. Siamo in tanti, [redacted] troppi, per le strade». E' [redacted] prima delle tre «Inchieste» proposte nella serata del venerdì, su Raiuno, da Enzo Biagi. «Pornografia e prostituzione» questo il tema. In studio ci sono due anziane e «libere professioniste» così si definiscono. Una è fiera, avvolta in un candido collettone bianco ha il viso scoperto. Lilia dice [redacted]: «I miei [redacted] figli [redacted] hanno mai affrontato l'argomento e anche se [redacted] vedessero non proverei vergogna: l'ho fatto per loro. Sono rimasta vedova, mio marito era un giornalista, e non avevo scampo. Un giorno [redacted] mia amica mi ha detto " Non star lì [redacted] saltare i pasti, vieni con [redacted]". E io dopo contavo i soldi e piangevo. Ho trovato altri lavori, ma tutti cercavano di portarmi a letto e allora tanto valeva ...». L'altra invece ha il volto coperto da una spessa veletta. Anche se si trova bene nel paesino del Piemonte dove esercita, non vuole [redacted] disagi alle figlie. Marisa: «L'ho fatto per scelta non per necessità, ma forse anche perché non ho avuto fortuna in [redacted]. Lilia e Marisa: 24 [redacted] 30 anni di [redacted]. Da loro Biagi fa partire questo viaggio lungo il mestiere più antico del mondo. Un percorso avvolto da una certa nostalgia quando si ricordano le case chiuse dove Indro Montanelli incontrò Wanda «e dove nessuno si è mai preso una malattia. Con molto imbarazzo iniziavamo la nostra carriera. Loro [redacted] hanno insegnato il mestiere, piano piano, anzi alla svelta. Erano donne materne, pie e patriottiche. Le loro camere [redacted] piene di Madonne e [redacted] bandiere, chissà perché». Sulla scia dei ricordi appare anche [redacted] giovane Ugo Zatterin che in un tg del 1958 annuncia l'approvazione della legge Merlin. Un vero la[redacted] da funambolo, mai [redacted] volta [redacted] lascia sfuggire «bordello» [redacted] «casino». Così votò il Parlamento: [redacted] [redacted] 115 no. Ma oltre alla nostalgia «non delle case chiuse - precisa Biagi - ma della mia giovinezza» il programma offre dati inquietanti. In Italia ci sono 320 mila prostitute, 26 mila sono straniere, [redacted] mila [redacted] malate. A Roma il 37 [redacted] dei travestiti [redacted] sieropositivo. Non è mai scomparsa la sifilide, anzi il «mal francese» è in aumento. Lontane le [redacted] lire per la mezz'ora d'amore negli Anni 50, ora le prestazioni vanno dalle 30 alle 500 mila lire. Dipende dal luogo: [redacted] [redacted] camera, dal tempo che si vuole passare insieme con la prostituta e anche dalla nazionalità. Le più care sono [redacted] austriache, meno esigenti le africane.

Poi arriva Cesare «selvaggio re dell'amore», ovvero un gigolò che insegnerebbe il suo mestiere anche [redacted] figlio. Se Marisa guadagna 10 milioni al [redacted], Lilia [redacted] sul 3, Cesare intasca 20 milioni, anche perché «minimo, minimo, tolte le [redacted] di rappresentanza (auto, cena [redacted] champagne a carico delle cliente) per ogni prestazione pretendo 80[redacted] mila lire», dice. Ma chi pecca [redacted] più: un cliente o una prostituta? Monsignor Tonini, che ha avuto [redacted] momento di nervosismo con il «selvaggio [redacted] dell'amore», è sicuro: «Tutti e due. A loro non darei mai [redacted] Comunione senza un vero pentimento». Infine arrivano gli occhi azzurri e disperati di Karin Schubert: «La gente odia le donne come me. Ho subito tante violenze. La prima a 11 anni, mio padre mi violentò per due. Io tutte le sere facevo finta di dormire, per paura, per rispetto. Poi arrivò il cinema e dopo la pornografia perché non c'erano più film per me. [redacted] avuto molti corteggiatori, attori famosi, anche lo Scià di Persia mi invitò, ma [redacted] successe nulla. Fu generoso: mi diede 10 mila dollari e una medaglia che in questo momento [redacted] impegnata al Monte di Pietà. Adesso vado avanti con [redacted] telefonate sexy... Prendo 60 lire al minuto, e il mio produttore 4 mila».

Laura Carassai

I FILM DI OGGI IN TV

Un'intervista piena d'ironia

Sergio Rubini (foto) è il giovane Federico in «Intervista» di Fellini alle 0,30 [redacted] Raiuno

[redacted]
1987, alle 0,30, su Raiuno; dur: 103'

Fellini accetta di essere intervistato mentre la[redacted] da una troupe giapponese. Un'occasione per rivivere insieme con i giornalisti [redacted] momento in cui entra nel mondo del cinema (siamo nel 1940) appena ventenne come cronista (Sergio Rubini nella parte [redacted] giovane Federico). Doveva scrivere un pezzo dedicato alla diva dell'epoca. E' dunque un viaggio nella memoria del maestro. Cinecittà nei suoi ricordi del passato e in quelli attuali. La narrazione di Fellini è ricca e l'insieme possiede i tratti della malinconia.

SOTTO CONTROLLO
1994, alle 20,40, su Raidue; dur: 90'

C'è una coppia normale con un ragazzo splendido. Qualcosa nel loro bambino però [redacted] funziona[redacted] il piccolo dimostra una terribile attrazione per il crimine. La madre [redacted] giorno sfogliando il suo quaderno scopre dei disegni che spiegano alcuni delitti veramente accaduti.

[redacted] DI PIETRA
1991, [redacted] 22,25, su Raidue; dur: 101

Drammatico. Diretto da Werner Herzog con Vittorio Mezzogiorno. Ivan Rodonovic (Donald Sutherland) organizza il campionato mondiale di free climbing indoor. Il famoso alpinista Roccia Innerkofler (Mezzogiorno) accusa coloro che praticano questo sport d'essere soltanto degli acrobati, non in grado di compiere vere scalate. Il campione dlla specialità raccoglie la sfida: il campo di gara sarà il leggendario Cerro Torre. Nell'inferno di ghiaccio i due si troveranno in circostanze drammatiche e sorprendenti.

[redacted] LA [redacted]
1958, alle 20,30, su Raitre; dur: 96'

Gary Cooper nella parte di Link Jones, un ex bandito che adesso vive in piena onestà in un paesino dell'Arizona. L'uomo è incaricato dai concittadini di andare a cercare una maestrina nella città. Nel viaggio Link fa amicizia [redacted] una simpatica cantante. [redacted] sadico zio di Link a capo d'una banda di fuorilegge assale il convoglio e rapisce i passeggeri. Nel tentativo di salvarli l'uomo cede alle richieste dello zio che [redacted] vuole [redacted] sé per un grosso colpo. Così il suo passato riemerge e Link rivivrà emozioni che credeva sopite.

IN NOME DELLA LEGGE
1949, alle 22,45, su Raitre; dur: 98'

Diretto da Pietro Germi con Massimo Girotti. Il pretore Schiavi deve andare trasferito in un paesino della Sicilia. Qui [redacted] la deve vedere con l'omertà e la diffidenza della gente tutta genuflessa ormai [redacted] capomafia Turi Passalacqua e al barone Lo Vasto. Lo aiuterà soltanto il giovane Paolino dimostrandogli simpatia. Il pretore subirà minacce, [redacted] proseguirà imperterrito il suo lavoro fino a quando resterà ferito [redacted] un agguato. Allora depresso, deciderà [redacted] partire, [redacted] viene [redacted] sapere che Paolino è stato ucciso. La sceneggiatura di Fellini, Monicelli, Pinelli e Mangione dimostra un grande impegno civile.

OGGI
A parte *Scommettiamo che...?* e *La [redacted] l'ultima?*, molti programmi che trattano la salute (*Medicine [redacted] confronto* discute di cibo e amore, Retequattro, ore 14,30, su Raiuno alle 18,20 *Il meglio di «Più sani Più belli»*, ecc.) e l'ecologia (Alberto Angela si occupa di popolazioni primitive in *Albatros* [redacted] Tmc alle 19,30, *Ambiente Italia* mostra un servizio [redacted] una discarica nel Monferrato che è stata assegnata mediante estrazione a sorte, ecc.).

TELEPIU'
Riassumendo. L'azionariato ufficiale di Telepiù, a questo punto, è fatto [redacted]: Kirch ha il 39,9 per cento, gli «amici di Berlusconi» (cioè Moratti, Rasini, Mondadori e Formenton l'1,71 per cento), la Fininvest il 10, l'altro «amico di Berlusconi», Della Valle, [redacted] 23,39 per cento e infine Richemont il 25 per cento. L'ultimo arrivato [redacted] proprio questo Richemont, che ha rilevato la sua quota dalla Cit per 180 milioni [redacted] dollari (più [redacted] meno [redacted] miliardi). [redacted] tratta, in realtà, della finanziaria della famiglia Rupert, che si [redacted] decisa dell'acquisto grazie alle insistenze [redacted] Leo Kirch, il magnate tedesco dei media che [redacted] ben più di «un amico di Berlusconi». Rupert fa business quasi in ogni campo, e dunque anche nel settore dei media, dove però quest'anno ha perso quasi 26 milioni di dollari (circa 40 miliardi). Il suo settore particolare [redacted] proprio la pay-tv, dove [redacted] terzo [redacted] Europa, dopo Canal Plus e BSkyB. Nella conferenza stampa dell'altro giorno, convocata per l'appunto in occasione dell'ingresso del nuovo socio, i rappresentanti di Telepiù hanno spiegato che il pareggio nei conti societari è stato ulteriormente rinviato ai primi mesi [redacted] '97 e che per raggiungerlo sarà necessario investire cento miliardi almeno più tutti quei soldi che serviranno a passare dalla trasmissione via etere a quella via satellite. Telepiù perderà quest'anno una somma compresa tra i [redacted] e i 100 miliardi. L'investimento complessivo da quando l'avventura è iniziata è stato di 600 miliardi. Il fatturato è in crescita (da 211 a 334 miliardi) [redacted] anche il numero degli abbonati, giunto ora - secondo i dirigenti della rete - a quota 650 mila. Anche [redacted] questa cifra fosse vera, saremmo in ogni [redacted] molto lontani dall'obiettivo di un milione che doveva essere raggiunto improrogabilmente per la fine del '94.

[redacted]

David Copperfield vola grazie a un giubbotto speciale della Nasa. E anche gli altri trucchi non so[redacted] poi così misteriosi: il q[redacted]tidiano inglese «The Sun» li ha rivelati tutti in un articolo dell'altro giorno che, a quanto pare, ha mandato il fidanzato di Claudia Schiffer su tutte le furie.

VIDEOMUSIC
Tra le ultime novità di Videomusic una rubrica col ministro D'Onofrio (*Alla lavagna*, in onda da oggi pomeriggio alle 16) e *Jazz X*, da oggi alle 19, storia [redacted] lezioni di jazz con Giuska Ursini e molti filmati.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Copperfield

I PROGRAMMI [redacted] [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (41610); 13,30 (56455); 18 (35875); 20 (542); 23,05 (8670629); 0,[redacted] (1469616)
7 — **Il sabato della «Banda [redacted] Zecchino»** (3802875)
9 — **L'albero azzurro** (8174766)
[redacted] **Parole dal cuore**, film dram[redacted]. Di Robert Thompson (Usa, '85). Con Robert Hooks, Charlotte Rees (98011423)
11,40 **[redacted] meglio [redacted] «Verde [redacted]»** attualità. Con Luca Sardella, Janira Majello (2032981)
12,35 **Lineablu**, attualità. Con Puccio Corona, Donatella Bianchi, Dina Emanuel, Lino Matti. 1ª parte (7388891)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (4494097)
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (6169418)
14 — **Lineablu**, attualità, 2ª parte (6326184)
14,45 **Super DuckTales**, [redacted]. [redacted] *tempio del sole d'oro* (201523)
15,20 **Nancy e Sonny**, tf (625748)
15,40 **[redacted] Disney** (4380726)
17,15 **Darkwing Duck**, cartoni (57726)
17,45 **Almanacco**, attualità (439613)
18,15 **[redacted] del Lotto** (2800287)
18,20 **Il meglio di «Più sani più belli»**. Con Rosanna Lambertucci (2460558)
19,35 **Parola e vita: Il Vangelo della [redacted]**. Con padre [redacted] Gheddo (793078)
20,30 **Tg 1 - Sport** (68349)
[redacted] **Scommettiamo che...?** (8028406)
23,20 **Speciale Tg 1**, *Racconta Fellini*, di Vincenzo Mollica, interviste, [redacted] autoritratto con interventi di Biagi e Benigni (166320)
0,20 **[redacted] più una ancora...**, attualità. Con Marzullo (1528943)
0,30 Sabato club **Intervista.** film commedia. [redacted] Federico Fellini, (Italia, '87). Con Sergio Rubini, Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Lara Wendel (6824382)
2,15 **Ma la notte... percorsi nella memoria**
— **Da L'Amore è [redacted] dardo: Turandot**, musicale (2197498)
2,45 **Turandot** con Birgit Nilsson, Gianfranco Cecchele. Direttore Georges Prêtre ('69) (3924566)
4,[redacted] **Tg** (29393109)
4,45 **[redacted] Music Club** (3055740)
5,15 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. Misure elettroniche. Lezione [redacted] (66144091)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (5900), 7,30 (9287); 8 (4768); 8,30 (5839); [redacted] (6368); 9,30 (9455); [redacted] (16876); 13 (30417); 18,45 (738504); 23,30 (50455)
6,30 **Videocomic**, varietà (8487076)
6,55 **In famiglia**, varietà. Regia di Michele [redacted]. 1ª parte (51658691)
10,05 **Raidue per voi**, attualità (6387438)
10,25 **[redacted] d'Europa**, documenti (9722875)
10,55 **Prossimo tuo**, attualità. Di don Giovanni D'Ercole (6388165)
11,15 **[redacted] bisogno [redacted] te**, attualità. Con Giovanni Anversa (7651348)
12 — **In famiglia**, varietà. Con Paola Perego, Massimo Giletti. 2ª e ultima parte (25833)
13,20 **Dribbling**, sport (698900)
14 — **[redacted] Man 2**, film commedia. Di Tommy Chang (Usa, '89). Con Thomas C. Howell, Rae Dawn Chong. 1ª Tv (767349)
18,20 **[redacted] del Lotto** (52691)
18,30 **Harry [redacted] [redacted] Henderson**, telefilm. Con [redacted] Davison (6896456)
15 — **Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci vada.** film commedia. Con Brian Keith, Tony Curtis (949981)
18 — **L'ispettore Tibbs**, telefilm, *Santuario*, con Howard Rollins, Carroll O'Connor (601438)
20,15 **Tg2 - Sport** (1349788)
20,20 **Se io fossi... Sherlock Hol[redacted]** quiz (7534287)
20,40 **[redacted] controllo**, film thriller. Con Darlanne Fluegel, Martin Neufeld, Matthew Dupuois (294542)
22,25 **Grido di pietra**, film avventura. [redacted] Werner Herzog (Germania/Francia/Canada, '91). Con Vittorio Mezzogiorno, Donald Sutherland (4957184)
0,25 **Tgs - Notte sport**
— **Ginnastica artistica. Torneo Città [redacted] Catania** (6020856)
1,10 **[redacted] 5113**, telefilm (4161450)
2 — **Tg2 - Notte** (7058011)
2,15 **Passerella di canzoni**, musicale (3843081)
3 — **Diplomi universitari a distanza**, *Informatica - Matematica - Elettronica - Teoria dei segnali* (65533363)
6,30 **Divertimenti** (28525504)

RAITRE

Telegiornale: 12 (34829); 14 (6314981); 19 (726); 19,30 (40685707); 22,30 (12558); 0,30 (17217824)
6,50 **Schegge**, documenti (3681374)
7,10 **La mia terra** film di Henry King (29091788)
[redacted] **Caro nemico**, film commedia. Di [redacted] [redacted] (Italia, '61). Con Johnny [redacted] (6733897)
10,15 **Artisti allo specchio, [redacted] Angeli.** (9735349)
10,45 **[redacted] dall'Europa [redacted] inglese** (3436097)
11,35 **[redacted] no comment** (3417)
12,15 **Sherlock [redacted]es [redacted] [redacted] York**. Di Boris Sagal (Usa, '76). Con Roger Moore (1675891)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (596726)
15,15 **Tgs - Sabato sport**
— **Pallavolo, Gabeca Montichiari - Alpitour Cuneo**. Serie A1. Da Montichiari (Brescia) (9978900)
16,30 **Oso l'occhio del faraone**
17 — **Basket**, camp. it. masch. Teoramatour Roma-Stefanel Milano (8103875)
18,50 **Meteo 3** (4704287)
19,50 **Blob cartoon** (17475450)
20,30 **[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]**, film western [redacted] Anthony Mann (Usa, '58). Con Gary Cooper (8230672)
22,45 **[redacted] nome della legge**, film drammatico. Di Pietro Germi (Italia, '49). Con Massimo Girotti, Jone Salinas (208905)
1 — **Fuori orario - Cose (mai) viste**, varietà
— **L'India vista da Rossellini** (98412556)

CANALE 5

Tg 5: 13 (25725); 17,55 (6276558); 20 (33342); 24 (45285)
8,20 **Tg 5 - [redacted] pagina**, attualità (7738726)
9 — **Nonsolomoda**, a cura di Fabrizio Pasquero (r) (8810)
9,30 **Parigi [redacted] sempre Parigi**, film commedia. Di Luciano Emmer, (Italia/Francia, '50). Con Aldo Fabrizi, Lucia Bosè, Ave Ninchi, Marcello Mastroianni, [redacted] Panelli, Vittorio Caprioli (6050610)
11,45 **Forum**, [redacted] [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta [redacted] Laloni (1314639)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, [redacted] Vittorio Sgarbi (2609523)
13,40 **Amici**, attualità [redacted] Maria De Filippi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (9095455)
15,25 **Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (571884)
16 — **Dolce Candy**, cartoni (5211825)
16,30 **Zorro**, cartoni (1918558)
17 — **Power Rangers**, telefilm [redacted] Amy Jo Johnson, Jason Frank (51349)
17,25 **La prova [redacted] strada [redacted] «Bim Bum Bam»** (4098523)
17,35 **Batman**, cartoni (67900)
18 — **Ok il prezzo [redacted] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (38981)
19 — **La [redacted] [redacted] fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Paola [redacted]rale. (5165)
20,25 **[redacted] [redacted] notizia**, varietà [redacted] Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (2553165)
20,40 **La sai l'ultima?**, varietà. Con Pippo Franco, Pamela Prati (6176946)
23 — **X Files. Le prime indagini**, telefilm. *Il prototipo*. (90707)
0,15 **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm. [redacted] *greco* (9334476)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7361276)
1,45 **Striscia la notizia** (5466872)
2 — **Tg 5 - [redacted]** (6877301)
2,30 **Anteprima**, attualità (6852082)
3 — **Tg 5 - [redacted]** (8653721)
3,30 **Un [redacted] [redacted] casa**, telefilm (6553106)
4 — **Tg 5 - Edicola** (6864637)
4,[redacted] **I cinque [redacted] [redacted] piano** (8084496)
5 — **Tg 5 - [redacted]** (8085127)
5,30 **[redacted] di ferro**, attualità (6068214)
6 — **Tg 5 - Edicola** (94838278)

[redacted]LIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6010613); 14 (4184); 18,30 (65962)
[redacted] **Tutti svegli [redacted] [redacted] Ciao**, cartoni (46586184)
8,20 **La piccola grande Nell**. *Pronto soccorso* (2347252)
9,45 **Ralph Supermaxieroe**. *I teppisti* (9124613)
10,45 **T. J. Hooker**. *Ambizione sfrenata* (8370184)
11,45 **[redacted]indi magazzini**, televendita (4492894)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (72207)
12,40 **Studio Sport** (671962)
12,50 **Georgie**, cartoni (294097)
13,20 **[redacted] ciao [redacted]** (4462610)
13,30 **Conan**, cartoni (65261)
13,55 **Ciao ciao [redacted]** (8339639)
14,30 **Il meglio di «Non è la Rai»**, varietà (64320)
15,30 **Jammin'**, musicale (63728)
16,15 **Ciak**, attualità (9286287)
16,45 **Wrestling Superstars** (7258828)
17,40 **Willy il principe [redacted] Bel Air**, tf. (111436)
18,15 **Robocop, Lo spazio può attendere** telefilm. (124800)
18,50 **Bayside School**, telefilm. *La gita scolastica* (2309436)
19,30 **News studio aperto** (0)
19,50 **Studio sport** (3295078)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (7542)
20,30 **Bushido, [redacted] d'onore**, film (83504)
22,30 **Il giustiziere [redacted]ella notte 2**, film avventura. [redacted] Michael Winner (Usa, '82). Con Charles Bronson (44928)
0,30 **Studio sport** (2336363)
1,10 **Lupo [redacted] mare**, film [redacted] Gigi e Andrea (6881127)
3 — **T.J. Hooker**, telefilm (7365943)
4 — **Ralph maxi super eroe** tf. (7341383)
5 — **La piccola grande Nell**, tf. (33204363)
4 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (5295160)
5,30 **Willy, il principe di Bel [redacted]**, (r) (48013498)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30
6,45 **Love Boat**, telefilm (4198900)
7,30 **Tre cuori in affitto**(1455)
8 — **Buona giornata**(50875)
8,05 **Diritto di nascere** (3135146)
8,30 **Pantanal**, telenovela (2897)
9 — **Guadalupe**, telenovela (1436)
9,30 **Maddalena**, telenovela (46894)
10,30 **[redacted] casa nella prateria**(1985436)
11,50 **Antonella**, telenovela (3151707)
13 — **Sentieri**, soap opera. 1ª parte (18639)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (8154)
14,30 **Medicine a confronto**, attualità [redacted] (753146)
16 — **Cara Maria Rita**, attualità (8320)
16,30 **Stelle [redacted] moda**, attualità (5711629)
17,15 **Perdonami**, attualità (7362813)
18 — **Roba da ricchi**, film. Con Renato Pozzetto (9771455)
[redacted] **L'originale**(1ª) (27436)
22,30 **Il Bounty**, film. Di Roger [redacted]dson. Con [redacted] Gibson (35870165)
1,25 **Rassegna stampa** (3046547)
1,35 **Tre cuori in [redacted]o**, telefilm. *Ridendo e scherzando* (9071160)
2,05 **Top Secret**, telefilm. *Baby in the woods* (5228301)
3 — **Mannix**, telefilm (9181127)
3,50 **Rassegna stampa** (7398011)
4 — **Love Boat**, telefilm (2906360)
4,50 **Tre cuori in [redacted]**, telefilm (2111127)
5,15 **Mannix**, telefilm (9565740)
6 — **Top Secret**, telefilm (62814863)

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
5,30 Grr - Sommario; 5,45 Grr - Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 7,45 Grr - 10-50-100 anni fa; 8,30 Grr - Speciale Agricoltura; 13,25 Estrazioni del Lotto; 17,05 Grr - Speciale [redacted] 1; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Grr - Calcio: Perugia-Atalanta. Anticipo campionato Serie B. Ogni notte. La musica di ogni notte

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,10 Parole di vita; 8,[redacted] Giocchi esclamativi; 9,10 Magic moments; 9,30 Ritmi americani; 10,10 Black out; 11 Rosebud; 11,35 Mille e una canzone; 12,10 Gr - Regione; 12,50 Tilt; 14,10 Concerto; 16 Noi come voi; 16,35 Note tendenziose; 17,30 Estrazioni del Lotto; 17,40 I classici dell'umorismo. «Agosto, moglie mia non ti conosco»; 20 Serata in tre tempi; 20,05 Cavalleria leggera: dall'operetta al musical; 21,03 La prosa di Radiodue: breve incontro; 22,15 Taglio classico; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,30
6 Radiotre mattina; 7,30 Prima pagina; [redacted] Il vizio di leggere; 9 Appunti [redacted] volo; 12 Radiotre pomeriggio; 12 Uomini e profeti; 12,55 Segue dalla Prima; 13,10 Sabato musica; 13,30 Esercizi di radio; 14,15 Sabato [redacted]; 15 Dossier; [redacted] Concerto barocco; 16,30 Ragazzo di provincia; 16,52 Sabato [redacted]ca; 17,40 [redacted]; 17,45 Vedi alla voce; [redacted] Audiobox; 19,15 Radio suite; 19,30 Furyanthe - Opera in 3 atti; [redacted] Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (35766); 18,45 (7595504); 20,25 (9293542); 22,30 (2225)
7 — **Euronews** (9991694)
8,30 **He Man**, cartone (6346)
9 — **L'isola [redacted] Mistero**, tf. (3336)
9,30 **Devlin**(3165)
10 — **La Valle [redacted] Dinosauri**, tf. (4694)
10,30 **Rickety Rocket** (2813)
11 — **Qua la zampa**, telefilm (3542)
11,30 **L'Orso [redacted] il Cagnolino** (2424261)
12,15 **Sailing**(9938436)
13,15 **Crono - Tempo di Motori** (replica). (9642097)
14,05 **I conquistatori degli abissi**(5016981)
16,15 **Calcio: Camp. spagnolo** (6138164)
18,15 **Strike**(60691)
[redacted] [redacted] (4455)
20 — **I giganti buoni** (57416)
20,30 **Una pallottola per Roy**, [redacted] con Humphrey Bogart (63658)
23 — **Calcio: [redacted] [redacted] Barcellona**. Da San Sebastian; Camp. spagnolo. (97707)
1 — **Formula 3** (6868653)
1,30 **Ventiquattro ore nella vita di [redacted] donna**(6215950)

TELE +1

13 — **Ghost-Fantasma**, film (1984610)
[redacted] **Mamma [redacted] riperso l'aereo**, film (31154558)
[redacted] **[redacted] la colomba bianca**, film (866455)
[redacted] **[redacted]soro, [redacted] [redacted] allargato il ragazzino**, film (137456[redacted])

[redacted] +2

11 — **Hockey** (609287)
12 — **Formula 3** (881165)
12,30 **348 challenge** (343558)
13 — **Supervalley** (344287)
13,30 **Bordocampo** (241146)
14 — **Golf**, PGA Tour (242875)
14,30 **[redacted] [redacted] sport** (250894)
15 — **Settimana gol** (251523)
15,30 **Calcio**, Bundesliga (6359813)
17,15 **Calcio**, premier league (59668417)
20 — **Telesport**, prepartita (624365)
20,30 **Calcio serie B** (188097)
22,15 **Boxe** (462368)
24 — **Golf** (41890160)

[redacted] +3

11 — **Concerti classica**
15 — **Il ritorno di Ulisse in patria** (747374)
17 — **+3 news** (17455271)

VIDEOMUSIC

9 — **The mix** (49615656)
15,15 **[redacted] mito** (6855436)
16 — **[redacted] mix** (64654900)
19 — **Jazz X** (546078)
[redacted] **VM Giornale** (545349)
20 — **The mix** (18808436)
24 — **[redacted]ace dance** (41686856)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30
20 — **Shopping club** (1977)
21 — **Shopping club** (96881)
22 — **Shopping club** (99550707)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma [redacted] volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [redacted]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videom[redacted] 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CERCASI **numero UNO** OGNI MARTEDI. RAI Radiotelevisione Italiana tutto, di

PRIME CINEMA

«Prima della pioggia» di Manchevski

Agguati mortali in Macedonia

Una scena di «Prima della pioggia» sulla violenza che affligge i [redacted]

L'opera di un esordiente premiata con il Leone d'oro a Venezia

ANCHE [redacted] finora è l'unica repubblica dell'ex Jugoslavia che sia riuscita a evitare [redacted] la guerra fratricida, la Macedonia, confinante da una parte [redacted] la Grecia che non ne riconosce la legittimità e dall'altra con l'inquieta comunità albanese musulmana, è a rischio. «Prima della pioggia», Leone d'Oro a Venezia, allude nel titolo alla [redacted]naccia che c'è nell'aria. Tuttavia l'esordiente regista Milcho Manchevski, riapprodato nel paese natale dopo un lungo soggiorno newyorkese, non ha inteso muoversi su [redacted] terreno politico; quanto metaforizzare le ragioni insensate di un odio ancestrale. La parabola comprende tre episodi, che solo nel finale si rivoleranno capitoli di una stessa tragedia, stretti in una asimmetrica e suggestiva architettura temporale.

In «Parole» la ragazza albanese [redacted] Zamira, inseguita a scopo di vendetta da una banda armata di macedoni, viene difesa da Kiril (Gregoire Colin), giovane monaco votato al silenzio, ma finirà assassinata dai suoi compatrioti. «Volti» si svolge a Londra, dove il fotoreporter macedone Alex (Rade Serbedzija), reduce dalla Bosnia, vorrebbe che Anne (Katrin Cartlidge) lo accompagnasse nella sua terra, però [redacted] rifiuta ed è coinvolta in una terrificante strage [redacted] un ristorante. In «Fotografie» siamo di nuovo in Macedonia, dove seguendo Alex rivediamo Zamira (e scopriamo che tutto ciò accade «prima»), ma anziché trovare la pace che [redacted]cava il nostro trova [redacted] morte.

In sintonia con l'opzione mitologico-antropologica e [redacted] bizzarro meccanismo temporale [redacted] film, Manchevski fa una scelta di stile [redacted] realistica. Se il [redacted] episodio si svolge in [redacted] cornice naturale di incontaminata bellezza, come se [redacted] tempo si fosse formato all'inizio del Secondo Millennio in cui fu costruito il monastero, le [redacted] orchestrate alla Peckinpah suggeriscono l'idea quasi insopportabile di una violenza senza principio [redacted] fine, al pari del conflitto in corso nei Balcani. Tanto che «Prima della pioggia» potrebbe essere in sospetto di formalismo se non vibrasse di una forte e sentita componente autobiografica: Manchevski ha appreso in Usa le tecniche di [redacted] cinema cosmopolita e sofisticato ma le motivazioni sa ritrovarle in un sentimento profondo della propria cultura.

Alessandra Levantesi

PRIMA DELLA PIOGGIA
di Milcho Manchevski
con Rade Serbedzija
Katrin Kartlidge
Gregoire [redacted]
Prod. anglo-franco-macedone [redacted]
Genere drammatico
Cinema **Centrale** di Torino
Arlecchino di Milano
Mignon [redacted] **Greenwich** 1 di Roma

Torino, il direttore stabile Campanella contestato dai musicisti

Regio: guerra d'orchestra

Referendum, 64 «no»

I professori [redacted] Regio: un'altra rivolta

Il direttore d'orchestra Campanella

TORINO. Scoppia violenta [redacted]'altra grana al Teatro Regio e questa volta è guerra senza esclusione [redacted] colpi [redacted] l'orchestra e [redacted] suo direttore stabile, Bruno Campanella. In un momento delicato: alla vigilia dell'inaugurazione della stagione '94-95 fissata [redacted] 15 novembre, quando andrà in scena «La figlia del reggimento» di Donizetti, nell'edizione originale francese, diretto appunto da Campanella, il musicista sotto accusa, regista Luca Ronconi.

Una rivolta che forse covava sotto la [redacted]: l'orchestra s'è scagliata con [redacted] forza di un «referendum interno» contro il maestro, rifiutandolo come direttore [redacted]le. Risultato della votazione: [redacted] 79 votanti, ben 64 professori si sono detti contrari alla [redacted] permanenza al Regio; [redacted] soltanto i favorevoli; le schede bianche sono state 5; una soltanto nulla.

Duramente accusatorio il documento redatto dall'assemblea [redacted] ottobre nei confronti di Campanella: «...[redacted] miglioramento dell'orchestra, sostanzialmente, è avvenuto grazie al notevole ricambio che si è [redacted] negli ultimi [redacted], [redacted] che in tale processo (fisiologico) [redacted] direzione stabile vi abbia avuto alcun merito, soprattutto in considerazione del fatto che [redacted] presenza del direttore stabile è quasi unicamente legata ai periodi delle [redacted] produzioni. In questi anni non si contano gli episodi sgradevoli che lo hanno visto protagonista arrogante ed offensivo nei confronti di singoli [redacted]menti».

Serenamente responsabile la [redacted]sposta [redacted] Bruno Campanella, che vuole salvare ad ogni costo l'inaugurazione della stagione: «Non intendo dire nulla [redacted] sul merito, né sul metodo dell'iniziativa. Infatti, come ho detto ai sindacalisti e all'orchestra tutta, il mio attuale e più importante ruolo è quello di direttore d'orchestra dello spettacolo inaugurale della stagione». E ancora: «Pur amareggiato e ferito sul piano personale, soprattutto dopo più di tre anni di costante e proficua collaborazione [redacted] il teatro, ho ritenuto [redacted] dover superare ogni sentimento personale. Dopo l'inaugurazione, compiuto il mio dovere [redacted] direttore e artista, intendo affrontare a tutti i livelli e in tutte le sedi, anche pubbliche, la questione nella più completa trasparenza».

Si affronteranno i problemi dunque, gli eventuali contrasti, ma si lavorerà, soprattutto (così affermano anche i rappresentanti sindacali), perché Torino possa mettere in scena «La figlia [redacted] reggimento».

Pieno appoggio è stato espresso [redacted] maestro Bruno Campanella dal sovrintendente del Regio, [redacted] Tessore e dal direttore artistico Carlo Majer. E' vero che le scelte di [redacted] direttore stabile (sempre prese di comune accordo con i vertici del teatro) sovente sono impopolari, e a volte dolorose; ma è anche vero che la stessa orchestra è consapevole che [redacted] crescita europea s'impone, così quel[redacted]che [redacted]i, per evitare di cadere nell'indifferenza generale. L'orchestra del [redacted]gio [redacted] si è conquistato molti meriti, [redacted] questi vanno divisi a parti uguali tra professori e direttore: anche per le [redacted] fatte, per le nuove assunzioni.

Non è la prima volta, sia pure per ragioni diverse, che tra direttori e professori si litighi anche violentemente. Si pensi ad Arturo Toscanini, finito addirittura in tribunale per un diverbio con una «spalla»; a Giuseppe Sinopoli, che proprio a Torino, anni fa, abbandonò l'orchestra Rai; al grande Celibidache, che non perdeva una battuta per stuzzicare i [redacted] musicisti. Ma non si dimentichi che proprio l'orchestra del Regio, forse nell'86-'87, prima della famosa Tetralogia wagneriana, protestò con il suo primo referendum il maestro Zoltan Peko.

Che succederà ora? Bruno Campanella dopo la prima e i confronti cui accennava, quasi certamente lascerà il Regio. Sarà una perdita per il teatro [redacted] per [redacted]: perché nel repertorio belcantistico, egli è sicuramente uno [redacted] direttori più autorevoli.

Armando Caruso

«Wyatt Earp» [redacted]

Un monumento di quasi 3 ore alla vita del celebre sceriffo

Kevin Costner nel film. Meglio di [redacted], però, è Dennis Quaid

CHE bizzarra idea ha avuto il regista Lawrence Kasdan: raccontare la vi[redacted] di Wyatt Earp (1848-1929) dall'infanzia al tramonto, sull'arco di un monumento filmato di quasi tre [redacted] con grandi capitoli romanzeschi e musica a piena orchestra, quasi che «lo sceriffo di ferro» (è il titolo italiano della biografia dedicatagli da Stuart N. Lake) fosse Napoleone o Garibaldi. In realtà il personaggio fu molto più modesto e anche abbondantemente discusso: a cominciare dalle interpretazioni contrastanti della sparatoria dell'OK Corral, pochi secondi di fuoco fra il clan Earp [redacted] la banda Clanton-McLowery la mattina del 26 luglio 1881 a Tombstone (Arizona). Il cui bilancio contempla tre banditi morti sul terreno, uno strascico di azioni giudiziarie e vendette, un'interminabile dinastia di film sull'argomento (vedi l'immortale «Sfida infernale» di Ford e il famoso «Sfida all'OK Corral» con Burt Lancaster nella parte di Wyatt).

Per taluni Earp incarnò il diritto nella Frontiera senza legge e per altri non fece [redacted]he difendere a mano armata i propri interessi di imprenditore e biscazziere. Kasdan, nell'interpretazione tanto autorevole quanto contraddittoria di Kevin Costner, ne fa un individuo segnato dalla lezione di suo padre (stupendamente incarnato da Gene Hackman): fedeltà alla famiglia da una parte, lotta spietata alla criminalità dall'altra. Non fu facile per Earp diventare un eroe e soprattutto mantenersi tale, e questo il film tenta di illuminarlo attraverso una ricostruzione senza risparmio del West ottocentesco.

Negli Stati Uniti il «kolossal» non ha funzionato al botteghino e ha dato una scossa al prestigio divistico di Costner. Tuttavia in mezzo a situazioni meno esaltanti, contiene episodi di sapiente smalto spettacolare, come la caccia ai bisonti, le gesta di Wyatt a Wichita [redacted] a Dodge e ovviamente la celebre sparatoria, pietra di paragone di tanti registi del western (incluso il recente George Cosmatos [redacted] di «Tombstone»). Almeno un primato, però, «Wyatt Earp» lo coglie di sicuro ed è la raffigurazione che un Dennis Quaid pallido e smagrito fa del micidiale Doc Holliday, ex dentista, giocatore e pistolero: questo acre ritrattino romantico, proprio in punta di penna, non teme confronti. [a. le.]

WYATT EARP
di Lawrence Kasdan
con Kevin Costner
Dennis Quaid
Gene Hackman
Produzione americana 1994
Genere western
Cinema **Lux** di Torino
Odeon 6 Milano
Etoile di Roma

Ieri sera la prima delle tre «Inchieste» proposte alle 20,40 su Raiuno

Amori da strada, il viaggio di Biagi

Prostitute di oggi e di ieri, gigolò e la Schubert

MILANO. «Non [redacted] cattivi - dice Mayra, viados venuto dal Perù con esercizio nelle notti di Milano -. Spero nell'apertura delle case, così non diamo fastidio a nessuno. Siamo in tanti, in troppi, per le strade». E' la prima delle tre «Inchieste» proposte nella serata del venerdì, su Raiuno, [redacted] Enzo Biagi. «Pornografia e prostituzione» que[redacted] il tema. In studio ci sono due [redacted] e, «libere professioniste» così si definiscono. Una è fiera, avvolta in un candido collettone bianco ha il [redacted] scoperto. Lillia dice: «I miei tre figli non hanno mai affrontato l'argomento e anche se mi vedessero non proverei vergogna: l'ho fatto per loro. Sono rimasta vedova, mio marito era [redacted] giornalista, [redacted] avevo scampo. Un giorno una mia amica [redacted] ha detto " Non st[redacted] lì a saltare i pasti, vieni con me". E io dopo contavo i soldi e piangevo. Ho trovato altri lavori, [redacted] tutti cercavano di [redacted] tarmi a letto e allora tanto valeva ...». L'altra invece ha il volto coperto da una spessa veletta. Anche [redacted] si trova bene nel paesino del Piemonte dove esercita, non vuole creare disagi alle figlie. Marisa: «L'ho fatto per scelta non per ne[redacted], ma forse anche perché non ho avuto fortuna in amore». Lillia [redacted] Marisa: 24 e 30 anni di carriera. Da loro Biagi fa partire questo viaggio lungo il mestiere più antico [redacted] mondo. Un percorso avvolto [redacted] una certa nostalgia quando si ricordano le case chiuse dove Indro Montanelli incontrò Wanda [redacted] dove [redacted] si è mai preso una malattia. Con molto imbarazzo iniziavamo la nostra carriera. Loro ci hanno insegnato il mestiere, piano piano, anzi alla svelta. Erano donne materne, pie e patriottiche. Le loro camere erano piene di Madonne e di bandiere, chissà perché». Sulla scia dei ricordi appare anche [redacted] giovane Ugo Zatterin che in un tg del 1958 annuncia l'approvazione della legge Merlin. Un vero lavoro da funambolo, [redacted] una volta si lascia sfuggire «bordello» [redacted] «casino». Così votò il Parlamento: 185 sì e 116 no. Ma oltre alla nostalgia [redacted] delle case chiuse - precisa Biagi - ma della [redacted] giovinezza» il programma offre dati inquietanti. In Italia ci sono 320 mila prostitute, 26 mila sono straniere, 32 mila sono malate. A Roma il 37 % dei travestiti è sieropositivo. Non è mai scomparsa [redacted] sifilide, anzi il «mal francese» è in aumento. Lon[redacted] le 25 lire per la mezz'ora d'a[redacted] negli Anni [redacted] le prestazi[redacted] vanno dalle 30 alle [redacted] mila lire. Dipende dal luogo: auto o camera, dal tempo che si vuole passare insieme con la prostituta [redacted] anche dalla nazionalità. Le [redacted] care [redacted] le austriache, meno esigenti [redacted] africane.

Poi arriva Cesare «selvaggio re dell'amore», ovvero [redacted] gigolò che insegnerebbe il [redacted] mestiere anche al figlio. [redacted] Marisa guadagna 10 milioni al mese, Lillia è sui 3, Cesare intasca 20 milioni, anche perché «minimo, minimo, tolte [redacted] spese di rappresentanza (auto, cena e champagne a carico della cliente) per ogni prestazione pretendo 800 mila lire», dice. [redacted] chi pecca di più: [redacted] cliente o una prostituta? Monsignor Tonini, che ha avuto un momento di [redacted] con il «selvaggio [redacted] dell'amore», è sicuro: «Tutti e due. A loro [redacted] darei mai la Comunione senza un vero pentimento». Infine arrivano gli occhi azzurri e disperati di Karin Schubert: «La gente odia [redacted] donne come [redacted]. Ho subito tante violenze. La prima a 11 anni, [redacted] padre mi violentò per due. Io tutte le sere facevo finta di dormire, per paura, per rispetto. Poi arrivò il cinema e dopo la pornografia perché non c'erano più film per me. Ho avuto molti corteggiatori, attori famosi, anche lo Scià [redacted] Persia mi invitò, ma non successe nulla. Fu generoso: mi diede 10 mila dollari [redacted] una medaglia che in questo [redacted] è impegnata al Monte [redacted] Pietà. Adesso vado avanti con le telefonate sexy... Prendo [redacted] lire al minuto, e il mio produttore 4 mila».

Laura Carassai

I FILM DI OGGI IN TV

Un'intervista piena d'ironia

Sergio Rubini (foto) e il giovane Federico [redacted] «Intervista» di Fellini [redacted] 0,30 su Raiuno

INTERVISTA

1987, alle 0,30, su Raiuno; dur: 103'

Fellini accetta di essere intervistato mentre lavora da una troupe giapponese. Un'occasione per rivivere insieme [redacted] i giornalisti [redacted] momento in cui entra nel mondo del cinema (siamo nel 1940) appena ventenne come cronista (Sergio Rubini nella parte [redacted] giovane Federico). Doveva scrivere un pezzo dedicato alla diva dell'epoca. E' dunque un viaggio nella memoria del maestro. Cinecittà nei suoi ricordi del passato e in quelli attuali. La narrazione di Fellini è ricca e l'insieme possiede i tratti della malinconia.

SOTTO CONTROLLO

1994, alle 20.40, [redacted] Raidue; dur: [redacted]'

C'è una coppia normale con un ragazzo splendi[redacted]. Qualcosa nel loro bambino però non funziona. Il piccolo dimostra una terribile attrazione per il crimine. [redacted] madre un giorno sfogliando il suo quaderno scopre dei disegni che spiegano alcuni delitti veramente accaduti.

[redacted] DI [redacted]

[redacted]1, alle 22,25, su Raidue; dur: 101

Drammatico. Diretto da Werner Herzog con Vittorio Mezzogiorno. Ivan Rodonovic (Donald Sutherland) organizza il campionato mondiale [redacted] free climbing indoor. Il famoso alpinista Roccia Innerkofler (Mezzogiorno) accusa coloro che praticano questo sport d'essere soltanto degli acrobati, non in grado di compiere vere scalate. Il campione dila specialità raccoglie la sfida. Il campo di gara sarà il leggendario Cerro Torre. Nell'inferno di ghiaccio i [redacted] si troveranno in circostanze drammatiche e sorprendenti.

DOVE LA TERRA SCOTTA

1958, alle 20,30, su Raitre; dur: [redacted]'

Gary Cooper nella parte [redacted] Link Jones; [redacted] ex bandito che adesso vive in piena onestà in [redacted] paesino dell'Arizona. L'uomo è incaricato dai concittadini [redacted] andare a cercare una maestrina nella città. [redacted] viaggio Link fa amicizia con una simpatica cantante. [redacted] sadico zio di Link a capo d'una banda di fuorilegge assale il convoglio e rapisce i passeggeri. Nel tentativo di salvarli l'uomo cede alle richieste dello zio che lo vuole con sé per un grosso colpo. Così il [redacted] passato riemerge [redacted] Link rivivrà emozioni che credeva [redacted]pite.

[redacted] DELLA [redacted]

1949, [redacted] 22,45, su Raitre; dur: 98'

Diretto da Pietro Germi con Massimo Girotti. Il pretore Schiavi deve andare trasferito [redacted] un paesino della Sicilia. Qui se la deve vedere con l'omertà [redacted] la diffidenza della gente tutta genuflessa ormai al capomafia Turi Passalacqua e al barone Lo Vasto. [redacted] aiuterà soltanto il giovane Paolino dimostrandogli simpatia. Il pretore subirà minacce, [redacted] proseguirà imperterrito il [redacted] lavoro fino a quando resterà ferito [redacted] un agguato. Allora depresso, deciderà di partire, ma viene [redacted] sapere che Paolino è stato ucciso. La sceneggiatura di Fellini, Monicelli, Pinelli e Mangione dimostra un grande impegno civile.

ANTENNA

[redacted]

A parte *Scommettiamo che...?* e *La sai l'ultima?*, molti pr[redacted]grammi che trattano [redacted] salute (*Medicine* [redacted] *confronto* discuto di cibo e amore, Retequattro, ore 14,30, su Raiuno alle 18,20 *Il meglio di «Più sani Più belli»*, ecc.) e l'ecologia (Alberto Angela si occupa di popolazioni primitive in *Albatros* [redacted] Tmc alle 19,30, *Ambiente Italia* mostra un servizio su una discarica nel Monferrato che è stata assegnata mediante estrazione a sorte, ecc.).

[redacted]

Riassumendo. L'azionariato ufficiale di Telepiù, [redacted] questo punto, è fatto così: Kirch ha il 39,9 per cento, gli «amici di Berlusconi» (cioè Moratti, Rasini, Mondadori e Formenton l'1,7) per cento), la Fininvest il 10, l'altro «amico di Berlusconi», Della Valle, il 23,39 per cento [redacted] infine Richemont il 25 per cento. L'ultimo arrivato è proprio questo Richemont, che h[redacted] rilevato la sua quota dalla Cit per 180 milioni di dollari (più o meno 300 miliardi). Si tratta, in realtà, della finanziaria della famiglia Rupert, che si è decisa dell'acquisto grazie alle insistenze [redacted] Leo Kirch, il magnate tedesco dei media che è ben più di «un amico di Berlusconi». Rupert fa business quasi [redacted] ogni campo, [redacted] dunque anche nel settore dei media, dove però quest'anno ha perso quasi 26 milioni di dollari (circa 40 miliardi). Il suo settore particolare [redacted] proprio [redacted] pay-tv, dove è terzo in Europa, dopo Canal Plus [redacted] BSkyB. Nella [redacted]ferenza stampa dell'altro giorno, convocata per l'appunto in occasione dell'ingresso del nuovo socio, i rappresentanti di Telepiù hanno spiegato che [redacted] pareggio nei conti societari è stato ulteriormente rinviato [redacted] primi mesi del '97 e che per raggiungerlo [redacted] necessario investire cento miliardi almeno più tutti quei soldi che serviranno a passare dalla trasmissione via etere a quella via satellite. Telepiù perderà quest'anno una somma compresa tra i [redacted] e i 100 miliardi, l'investimento complessivo [redacted] quando l'avventura è iniziata [redacted] di 600 miliardi, il fatturato [redacted] in crescita (da 211 [redacted] 334 miliardi) e anche il numero degli abbonati, giunto ora - secondo i dirigenti della rete - a quota 650 mila. Anche [redacted] questa cifra fosse vera, saremmo in ogni caso molto lontani dall'obiettivo di un milione che doveva essere raggiunto improrogabilmente per la fine del '94.

TRUCCHI

David Copperfield vola grazie a un giubbotto speciale della Nasa. E anche gli altri trucchi non sono poi così misteriosi: il quotidiano inglese «The Sun» li ha rivelati tutti [redacted] un articolo dell'altro giorno che, [redacted] quanto pare, ha mandato [redacted] fidanzato di Claudia Schiffer su tutte le furie.

VIDEOMUSIC

Tra le ultime novità di Videomusic una rubrica col ministro D'Onofrio (*Alla lavagna*, in onda da oggi pomeriggio alle 16) e *Jazz X*, da oggi alle 19, storia e lezioni [redacted] jazz con Giuska Ursi[redacted] e molti filmati.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Copperfield

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (41610); 13,30 (56455); [redacted] (35875); 20 (542); 23,05 (8670828); 0,05 (1469818)

- **7 — Il sabato dello [redacted] Zecchino»** (3802875)
- **9 — L'albero azzurro** (6174755)
- **9,55 Parole dal cuore**, film [redacted]matico. [redacted] Robert Thompson (Usa, '65). Con Robert Hooks, Charlotte Raes (98011423)
- **11,40 Il meglio di «Verde [redacted]»** attualità. Con Luca Sardella, Janira Majello (2032981)
- **12,35 Lineablu**, attualità. Con Puccio Corona, Donatella Bianchi, Dino Emanuelli, Lino Matti [redacted] parte (7386691)
- **13,25 [redacted] dell.Lotto** (4494097)
- **13,55 Tg 1 - Tre minuti di...** (6199-418)
- **14 — Lineablu**, attualità, [redacted] parte [redacted]28184)
- **14,45 Super DuckTales**, cartoni. *Il tempio del sole d'oro* (901523)
- **15,20 Nancy e Sonny**, tf. (625748)
- **15,40 [redacted] Disney** (4360726)
- **17,15 Darkwing [redacted]**, cartoni (57-726)
- **17,45 Almanacco**, attualità (439813) **18,15 Estrazioni [redacted] Lotto** (2300287)
- **18,20 Il meglio [redacted] «Più [redacted] più [redacted]»** Con Rosanna Lambertucci (2450558)
- **19,25 Parole e vita: il Vangelo della domenica** Con padre Piero Gheddo (793078)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (88349)
- **20,40 Scommettiamo che...?** (6028-405)
- **23,20 Speciale Tg 1**, *Racconta Fellini*, di Vincenzo Mollica, interviste, un autoritratto con interventi di Biagi e Benigni (166320)
- **0,20 [redacted] più [redacted]...**, attualità. Con Marzullo (1528943)
- **[redacted]** Sabato club **Intervista**, film commedia. Di Federico Fellini. (Italia, '87). Con Sergio Rubini, Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Lara Wendel (8824382)
- **2,15 [redacted] notte... percorsi nella memoria**
- **— Da L'Amore è un dardo: Turandot**, musicale (2197498)
- **2,45 Turandot** con Birgit Nilsson, Gianfranco Cecchele. Direttore Georges Prêtre ('69) (3924566)
- **4,40 Tg** (28393108)
- **4,45 Doc [redacted] Club** (3055740)
- **5,15 Diplomi universitari a distan[redacted]**, documenti. Misure elettroniche. Lezione [redacted] (56144081)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (6900); 7,30 (3297); 8 (4788); 8,30 (5639); 9 (6368); 9,30 (9456); 10 (16875); [redacted] (30-417); 19,45 (735504); 23,30 (50-455)

- **6,30 Videocomic**, varietà (6487078)
- **6,55 In famiglia**, varietà. Regia di Michele Guardì. 1ª parte (518598-91)
- **10,05 Raidue per voi**, attualità (8387-436)
- **10,25 [redacted] d'Europa**, documenti (9722875)
- **10,55 Prossimo tuo**, attualità. Di don Giovanni D'Ercole (8380185)
- **11,15 [redacted] bisogno di te**, attualità. Con Giovanni Anversa (7651-349)
- **12 — In famiglia**, varietà. Con Paola Perego, Massimo Giletti, 2ª e ultima parte (25833)
- **13,20 Dribbling**, sport (698900)
- **14 — Soul Man 2**, film commedia. Di Tommy Chang (Usa, '89). Con Thomas C. Howell, [redacted] Dawn Chong. 1ª Tv (767349)
- **15,30 [redacted] Lotto** (52691)
- **15,35 Harry [redacted] gli Henderson**, telefilm. Con Bruce Davison [redacted]455)
- **18 — Supponiamo che dichiarino la guerra [redacted] nessuno ci vada**, film commedia. Con Brian Keith, Tony Curtis (945981)
- **19 — L'ispettore Tibbs**, telefilm, *Santuario*, con [redacted] Rollins, Carrol O'Connor (801436)
- **20,15 Tg2 - Sport** (1349786)
- **20,20 Se lo fossi... Sherlock Hol[redacted]**, quiz (7534297)
- **[redacted] Sotto controllo**, film thriller. Con Darlanne Fluegel, [redacted]rtin Neufeld, Matthew Dupuois (29-4542)
- **[redacted] Grido [redacted] pietra**, film avventura. Di Werner Herzog (Germania-/Francia/Canada, '91). Con Vittorio Mezzogiorno, [redacted] Sutherland (4957184)
- **[redacted] Tgs - Notte sport**
- **— Ginnastica artistica. Torneo Città di [redacted]** (6020856)
- **1,10 Soko 5113**, telefilm (4181450)
- **2 — Tg2 - Notte** (7058011)
- **2,15 Passerella di canzoni**, musicale (3943061)
- **3 — Diplomi universitari a distanza**. *Informatica - Matematica - Elettronica - Teoria dei segnali* (66533383)
- **6,30 Divertimenti** (28525504)

RAITRE

Telegiornale: 12 (34829); 14 (6314-881); 19 (726); 19,30 (406857-07); 22,30 (12558); 0,30 (1721-[redacted]4)

- **6,50 Schegge**, documenti (3581374)
- **7,15 La mia terra** film di Henry King (69091788)
- **9,45 Caro nemico**, film commedia. Di Enzo Barboni (Italia, '61). Con Johnny Dorelli (8733897)
- **10,15 [redacted] specchio, Franco Angeli**. (9735349)
- **[redacted] Euronews: dall'Europa in inglese** (3435097)
- **11,30 Euronews no comment** (34-17)
- **12,15 [redacted] Holmes a [redacted] York**. [redacted] Boris Sagal (Usa, '76). [redacted] Roger Moore (1675691)
- **14,50 Tgr - Ambiente Italia** (096726)
- **15,15 Tgs - [redacted] sport**
- **— Pallavolo, Gabeca Montichiari - Alpitour Cuneo**. Serie A1. Da Montichiari (Brescia) (9978-[redacted])
- **16,30 [redacted] Focchio [redacted] faraone**
- **17 — Basket**. Camp. it. masch. Teoremalour Roma-Stefanel Milano (6103875)
- **18,50 [redacted]** (4764257) **19,50 Blob cartoon** (1747-5450)
- **20,30 Dove la terra scotta**. [redacted] western [redacted] di Anthony Mann (Usa, '58). Con Gary Cooper (8230-872)
- **22,45 In nome della legge**. film drammatico. [redacted] Pietro Germi (Italia, '49). Con Massimo Girotti, Jave Salinas (206905)
- **1 — Fuori orario - Cose (mai) viste**, varietà
- **— L'India vista da [redacted]** (96-412850)

CANALE 5

Tg 5: [redacted] (26726); 17,55 (6276558); [redacted] (33342); 24 (45285)

- **[redacted] Tg 5 - Prima pagina**, attualità (7739726)
- **9 — Nonsolomoda**, a cura di Fabrizio Pasquero (r) (8810)
- **[redacted] Parigi è sempre Parigi**, [redacted] commedia. Di Luciano Emmer, (Italia/Francia, '50). Con Aldo Fabrizi, Lucia Bosè, Ave Ninchi, Marcello Mastroianni, Paolo Panelli, Vittorio Caprioli (8059810)
- **11,45 Forum**, attualità [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1314639)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. con Vittorio Sgarbi (2809523)
- **13,40 Amici**, attualità con Maria De Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (9095455)
- **15,25 Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (571694)
- **16 — Dolce Candy**, cartoni (5211829)
- **16,35 Zorro**, cartoni (1918558)
- **17 — Power Rangers**, telefilm con Amy Jo [redacted], Jason Frank (51349)
- **17,25 [redacted] prove su [redacted] «Bum Bam»** (4096523)
- **17,30 Batman**, cartoni (57800)
- **18 — Ok [redacted] prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (38981)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz [redacted] Bongiorno, Paola Barale. (5165)
- **[redacted] Striscia la notizia**, varietà [redacted] Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (2553165)
- **20,40 La [redacted] l'ultima?**, varietà. Con Pippo Franco, Pamela Prati (61-78948)
- **23 — [redacted] Files. Le prime indagini**, telefilm. *Il prototipo*. (90707)
- **0,15 [redacted] ritorno di [redacted] impossibile**. telefilm. *Il* [redacted] (9334-479)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (7301276)
- **1,45 [redacted] la [redacted]** (5488672)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (6577301)
- **2,30 Anteprima**, attualità (6852092)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (6853721)
- **3,30 [redacted] uomo in [redacted]** telefilm (68-63108)
- **4 — Tg 5 - [redacted]** (6864837)
- **4,30 I cinque del 5 piano** (6064498)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (6065127)
- **5,30 Braccio di ferro**, attualità (60-68214)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (94838276)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6010913); 14 (4184); 19,30 (65962)

- **6,30 Tutti svegli [redacted] Ciao Ciao**, [redacted] (46688164)
- **9,20 La piccola grande [redacted]**. *Pronto soccorso* (2347252)
- **9,45 Ralph Supermaxieroe**. *I teppisti* (9124813)
- **10,45 T. J. Hooker**. *Ambizione sfrenata* (8570184)
- **11,45 Grandi magazzini**, televendita (4492894)
- **12,30 Fatti [redacted] misfatti**, attualità (72-207)
- **12,40 Studio Sport** (671962)
- **12,50 Georgie**, cartoni (294097)
- **13,20 Ciao ciao [redacted]** (4462610)
- **13,30 Conan**, cartoni (85261)
- **13,55 Ciao ciao [redacted]** (8339639)
- **14,30 Il meglio di «Non è la Rai»**, varietà (64320)
- **15,30 Jammin'**, musicale (63726)
- **16,15 [redacted]**, attualità (9285287)
- **16,45 Wrestling Superstars** (7258-829)
- **17,45 Willy il principe di Bel Air**, tf. (111436)
- **18,15 Robocop, Lo spazio può a[redacted]are** telefilm. (124900)
- **18,50 Bayside School**, telefilm *La gita scolastica* (2309436)
- **19,30 [redacted] sporto** (0)
- **19,50 [redacted] sport** (3295079)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorellino (7542)
- **20,30 Bushido, codice d'onore**, [redacted] (93504)
- **22,30 Il giustiziere della notte 2**, [redacted] avventura. [redacted] Michael Winner (Usa, '82). Con Charles Bronson (44928)
- **0,30 Studio sport** (2335363)
- **1,10 Lupo di [redacted]**, film [redacted] Gigi [redacted] Andrea (6881127)
- **3 — T.J. Hooker**, telefilm (7365943)
- **4 — Ralph mad super eroe** tf. (73-41363)
- **5 — La piccola grande Nell**, tf. (39-204363)
- **[redacted] — Ralph Supermaxieroe**, telefilm (5295150)
- **5,30 Willy, il principe di Bel Air**, [redacted] (45013498)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30

- **6,45 Love Boat**, telefilm (4189900)
- **7,30 Tre cuori in affitto** (1455)
- **8 — Buona giornata** (50875)
- **8,05 Diritto di nascere** (3136146)
- **8,30 Pantanal**, telenovela (2897)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (1436)
- **9,30 Maddalena**, telenovela (48894)
- **10,30 La casa nella prateria** (1985-[redacted])
- **11,50 Antonella**, telenovela (3151-707)
- **13 — Sentieri**, soap opera. [redacted] (18839)
- **14 — Sentieri**, 2ª parte (8184)
- **14,30 [redacted] confronto**, attualità (753146)
- **16 — Cara Maria Rita**, attualità (63-20)
- **16,30 Stelle della moda**, [redacted] (8711826)
- **17,15 Perdonami**, attualità (7382813)
- **18 — Roba da ricchi**, film. Con Renato Pozzetto (9771455)
- **20,30 L'originale** (1ª) (27438)
- **22,30 Il Bounty**, film. Di Roger Donaldson. Con Mel Gibson (358701-65)
- **1,25 Rassegna stampa** (3046547)
- **1,35 Tre cuori in affitto**, telefilm. *Ridendo e scherzando* (9071160)
- **2,05 Top Secret**, telefilm. *Baby in the woods* (5228301)
- **3 — Mannix**, telefilm (9181127)
- **3,50 Rassegna stampa** (7399011)
- **4 — Love Boat**, telefilm (2908360)
- **4,50 Tre cuori in affitto**, telefilm (21-11127)
- **5,15 Mannix**, [redacted] (9585740)
- **6 — Top [redacted]**, telefilm (82814653)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,30 Grr - Sommario; 6,45 Grr - [redacted]scopo; 7,20 Gr Regione; 7,45 Grr - 10-50-100 anni fa; 9,30 Grr - Speciale Agricoltura, 13,25 Estrazioni del Lotto; 17,05 Grr - Speciale Formula 1; 19,28 Ascolta, si fa [redacted] 20,25 [redacted] - Calcio: Perugia-Atalanta. Anticipo campionato Serie B. Ogni notte. La musica di ogni notte

[redacted] Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 15,30, 18,30; 19,30; 22,10

[redacted] buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,10 Parole di vita; 8,05 Gnocchi esclamativi, 9,10 Magic mo[redacted]; 9,30 Ritmi [redacted]; 10,10 Black out, [redacted] Rosebud; 11,35 [redacted] e una canzone; 12,10 Gr - Regione; 12,50 Tilt; 14,10 Concerto; 16 Noi come voi, 16,35 Note tendenziose; 17,35 Estrazioni del Lotto, 17,40 I classici dell'umorismo «Agosto, moglie mia non ti conosco»; 20 Sonata in tre tempi; 20,05 Cavalleria leggera: dall'operetta al musical; 21,03 La prosa di Radiodue: breve incontro; 22,15 Taglio classico; 24-6 Rainotte.

[redacted] Gr 6,45; 13,45; 18,30

[redacted] mattina; 7,30 Prima pagina; 8,33 Il vizio di leggere; 9 Appunti [redacted] vo[redacted]. 12 Radiotre pomeriggio, 12 [redacted] e protelu; 12,55 Segue [redacted]; 13,10 Sabato musica; 13,38 Esercizi di radio; 14,15 Sabato musica; 15 Dossier; 16 Concerto barocco; 16,30 Ragazze di provincia; 16,52 [redacted] musica; 17,40 Radiónda; 17,45 Vedi alla [redacted]ce, 19 Audiobox; 19,15 Radio suite; 19,30 Euryanthe - Opera in [redacted] atti; [redacted] Radiotre [redacted] classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (35786); 18,45 (7596504); 20,25 (9293-542); 22,30 (2225)

- **7 — Euronews** (9991894)
- **8,30 He Man**, [redacted] (9349)
- **9 — L'isola [redacted] Mistero**, tf. (3338)
- **9,30 Devlin** (3165)
- **10 — La Valle [redacted] Dinosauri**, tf (4894)
- **10,30 Rickety Rocket** (2813)
- **11 — Qua la zampa**, telefilm (3542)
- **11,30 [redacted] e il Cagnolino** (2424261)
- **12,15 Sailing** (9838436)
- **13,15 Crono - Tempo di Motori** (replica). (9642097)
- **14,05 I conquistatori degli abissi** (5016881)
- **16,15 [redacted] Camp. spagnolo** (8138184)
- **18,15 Strike** (60691)
- **19,30 [redacted]** (4465)
- **[redacted] — I giganti [redacted]** (57418)
- **20,30 Una pallottola per Roy**, [redacted] con Humphrey Bogart (83558)
- **23 — Calcio: Real Sociedad-Barcellona**. Da San Sebastian: Camp spagnolo. (97707)
- **1 — Formula 3** (6888653)
- **1,30 Ventiquattro [redacted] nella [redacted] donna** (8218-960)

TELE +1

- **13 — Ghost-Fantasma**, film (1984810)
- **15,05 Mamma ho riperso l'aereo**, film (31154558)
- **18,[redacted] la [redacted] bianca**, film (866455)
- **20,40 Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**, film (137456-39)

TELE +3

- **11 — Concerti classica**
- **15 — Il ritorno [redacted] Ulisse in patria** (747374)
- **17 — +3 news** (17455271)

TELE +2

- **11 — Hockey** (509287)
- **12 — Formula 3** (891165)
- **12,30 348 challenge** (343568)
- **13 — Supervolley** (344287)
- **13,30 Bordocampo** (241149)
- **14 — [redacted] PGA Tour** (242875)
- **14,30 Trans world sport** (2508-94)
- **15 — [redacted]na gol** (251523)
- **15,30 Calcio**. Bundesliga (8359-813)
- **17,15 Calcio**, premier league (59668417)
- **20 — Telesport**, prepartita (82-4368)
- **20,30 Calcio serie B** (189097)
- **22,15 Boxe** (462368)
- **24 — Golf** (41890160)

VIDEOMUSIC

- **9 — The mix** (48615556)
- **15,15 Zona [redacted]** (8858436)
- **[redacted] — [redacted] mix** (64654900)
- **[redacted] — Jazz X** (546070)
- **19,30 VM Giornale** (545349)
- **20 — The mix** (18808436)
- **24 — Caos [redacted]** (41685856)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30

- **[redacted] — Shopping club** (1977)
- **21 — Shopping club** (96981)
- **22 — Shopping club** (998507-07)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programma [redacted] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate [redacted] numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70.

[redacted] del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati

I CANALI [redacted] SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CERCASI numero UNO OGNI MARTEDI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di [illegible] di più

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 86 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32922; **BIELLA**, viale Roma [redacted], t. [redacted]91212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452151; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco [redacted], t. [redacted]-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Bonanni 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913939; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta [redacted] Monica 5, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 10, t. [redacted]; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 4, t. 236842/3-235726-234980; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871407; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-5[redacted]; **SAVONA**, p.zza Marconi [redacted] 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]-62692; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere [redacted]sto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [redacted] numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. [redacted]
7	Affitti[redacted]rte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT [redacted]
automezzi, immobili Srl [redacted] 1986. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI avviata ditta artigiana di installazione e motorizzazione serrande Tel. 011 [redacted].2005
CEDESI licenza commerciale tabelle merceologiche I VII Telefonare ore pasti 011 898.5100
NEGOZIO cartoleria gadgets in via Madama Cristina 1 [redacted] con vetrine e retro [redacted] tabelle IX XIV L. 75 milioni Tel. 808.0209

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FA[redacted]

CERCASI progettista programmatore per EDM tipo Charmilles Technologies. Tel. 011 701 066 ore 19,00/20,00
CERCASI tranciatori o tornitori abili controllo numerico. Tel. 738.0144.
DITTA cerca carpentieri saldatori conoscenza disegno. Tel 739.5607 ore ufficio.
DITTA Museo Carni La Cassa [redacted] macellai disossatori Tel. 984 2978
FUOCHISTI secondo grado vapore e manutentori cercasi per conduzione impianti in Torino. Tel. 02 272.07337
PRESTIGIOSA azienda vitivinicola Oltrepò Pavese vicinanza Stradella cerca operaio specializzato per lavoro vigneto e cantina. Offresi ottima abitazione e retribuzione adeguata. Telefonare allo 0385 245.326.

[redacted]TI

[redacted] primaria compagnia di assicurazione in Torino [redacted] impiegata esperta ramo RC autoveicoli, esperienza almeno biennale. Scrivere: Publikompass 5508 - 10100 Torino.

CASA spedizioni internazionali Torino primaria importanza cerca esperto tecnico commerciale reparto marittimo. Scrivere: Publikompass 5507 - 10100 Torino.
ESPERTA, responsabile con provata capacità di coordinamento e di gestione autonoma della segreteria, buona conoscenza WS/4, Word, Excel per studio commercialista in zona Valentino. Inviare curriculum a: Publikompass 5506 10100 Torino
IMPORTANTE studio notarile ricerca ragioniere/a. Inviare curriculum a: Publikompass 0533 - 10100 Torino.

NUOVA azienda montaggi elettronici in Torino Nord, ricerca impiegato esperto responsabile produzione, impiegato esperto gestione materiali, operai/operaie giovane età per lavorazione a turni, preferibilmente con diploma e attestato qualifica tecnica. Si prega inviare curriculum per espresso a Casella Postale 293 - Pisa.

SOCIETA' impiantistica con sede Torino Nord ricerca responsabile:
CONTROLLER QUALITA'
Si richiede: cultura tecnica universitaria, conoscenza progettazione e realizzazione carpenteria medio leggera, progettazione e montaggio impianti e strutture, conoscenza sistema qualità - EN 29000, dinamismo grande volontà operativa, patente. Si offre posizione iniziale in staff al direttore azienda, retribuzione adeguata alle reali capacità dimostrate. Scrivere: Publikompass 5401 - 10100 Torino.

[redacted] nel proprio settore ricerca personale automunito [redacted] mansioni commerciali (anche part time). Per informazioni telefonare allo 0131 266.055.
S[redacted] operante nel campo nazionale ed internazionale [redacted] un/una [redacted] responsabile contabile [redacted] esperienza pluriennale (iva/p.d./bilanci), età massima 30, le lingue inglese e francese saranno titolo preferenziale. Disponibilità immediata. [redacted] 562 1612 ore uf[redacted].

[redacted]

AZIENDA metalmeccanica stampaggio lamiera prima cintura Torino Nord ricerca operatore addetto montaggio stampi di tranciatura vari su presse meccaniche [redacted] idrauliche. Scrivere: Publikompass 5505 - 10100 Torino
AZIENDA [redacted] suo [redacted] 1 giovane ingegnere elettrico/meccanico milite esente per rapido inserimento in ambito tecnico. Inviare curriculum a: Studio Bongiovanni - via Alfieri - Canelli. Rif. 44.
[redacted]RCASI meccanico tessile maglieria possibilmente esperto telaio Orizio Marchisio. Tel. 011 986 5482.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] ricerca personale ovunque lavoro confezione regalo. Scrivere: Stella - via Aristotele 69 - 20128 Milano.

[redacted]

CAPOAREA o agente Enasarco, automuniti cercasi Nord Italia per vendita portamense. Offriamo parco clienti, [redacted], spese provvigioni. [redacted] 0172 54 015
PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca collaboratori ambosessi preferibilmente con precedenti esperienze di vendita per inserimento in dinamica organizzazione. Si offre: fisso e provvigioni più incentivi e corsi di formazione. Sede di lavoro: Torino e Collegno. Telefonare al 781.584/781.480
RISCALDAMENTO condizionamento: nota azienda cerca [redacted] plurimandatario per vendita strumenti misura e controllo. Pregasi rispondere se ben introdotti presso installatori del ramo. Scrivere: Publikompass 33 F - 20123 Milano.
[redacted] urgentemente due esperti venditori settore preziosi da avviare interessante carriera manageriale. Scrivere casella postale 27 - 10051 Avigliana

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI [redacted] referenziati, attualmente occupati, cercano incarico di portineria in condominio o di custodi presso stabilimento. Disponibilità pulizie, patente E, [redacted] lavori. Possibilità a liberarsi subito. Tel. ore serali 880.0179.
PENSIONATO mobiliere dinamico venditore autista montatore mansioni fiducia offresi. Tel [redacted].
[redacted]NSI[redacted] persona onesta e affidabile cui affidare piccoli impegni, anche tipo custode in cambio alloggetto, [redacted] controllabili. Tel. 967.9331 [redacted] 455 9015.
SALDATORE provetto elettrodo-filo continuo possibilità fatturare, offresi. Telefonare allo 010 247.0876

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA pratica 56enne giovanile lunga pratica ottima dormire hotel cerca lavoro Torino e dintorni. Tel. 682.1677.
COMMESSA signora esperienza decennale settore uomo/donna/bambino referenze offresi. Tel 226.4472.
CUOCO pasticciere [redacted] Italia/estero cerca lavoro in Torino solo giorno Telefonare 521.2606.
PIZZAIOLO offresi fisso o stagionalmente. Telefonare ore pasti 0141 946.407.
UNIVERSITARIA offresi part-time negozio con esperienza baby-sitter - studio medico o altro serio lavoro. Tel. 705.410
25ENNE commessa del centro con esperienza decennale pratica vetrinista cerca lavoro zona Chivasso anche part-time o baby-sitter Tel 806 1241 ore serali

[redacted]

[redacted] commerciale [redacted] gioielli argento, professionalità, inglese parlato massima fiducia 50enne offresi [redacted]: Publikompass 7545 - 10100 Torino

GEOMETRA 33enne pluriennale esperienze appalti pubblici, gestione personale, introdotto enti pubblici, attualmente mobilità, offresi seria ditta. Telefonare 853.0066 - 780.0662.
PERITO elettronico 22 anni referenziato cerca impiego presso azienda o studio tecnico. Tel. 011 669.8886
PERITO industriale ventennale esperienza in varie mansioni maturate in [redacted] elettronica, conoscenze meccaniche e informatiche, disponibile mercato estero, esamina offerte. Tel. 011 916.0532.
PERITO meccanico impiegato tecnico pluriennale esperienza in ditta progettazione e costruzione linee montaggio manipolazione, [redacted] collaudo e attrezzature disponibile proposte lavoro. Tel. 011 990.8477.
SEGRETARIA direzione commerciale [redacted] anni, esperienza quinquennale in [redacted] multinazionale e buon [redacted] PC, inglese, francese, cerca lavoro causa trasferimento azienda. Telefonare [redacted] 998.8487 ore pasti.
SIGNORA 35enne esperta settore commerciale gestione clienti/fornitori, ricerca impiego [redacted]che part-time. Scrivere: Publikompass 0536 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

50ENNE collaboratrice domestica o assistenza anziani offresi, referenze ineccepibili. Tel. 011 752.956 no perditempo.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE [redacted] Ventimiglia vendesi alloggio libero [redacted] 2 camere tinello e servizi Possibilità Mutuo. Tel. 613.353.
CASA singola libera subito di mq 200 con giardino Vendesi in zona Regio P[redacted] Telefonare 613.353.
CORSO Moroncelli libero ampio [redacted] soggiorno cucinotta bagno ristrutturato 2° piano L. 149 milioni. [redacted].
CORSO URSS/via San Marino salone luminoso 2 camere cucina servizi ampio ingresso ampio balcone[redacted] 10 solaio Privato. Tel 0335.618[redacted].
[redacted] vendo in zona Statuto alloggi signorili, box, uffici di nuova costruzione Permute Tel. 561 9328 serali 960.1827.
PRIVATO [redacted] alloggio mq [redacted], libero, da ristrutturare, [redacted] Martorelli Tel. 447.4526 ore negozio.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Sica vende, ampio [redacted] ben arredato con posto auto L. 160 milioni Per informazioni telefonare allo 0122.99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende 2 [redacted] soggiorno con caminetto servizio [redacted] no L. 200 milioni Per informazioni telefonare allo 0122.99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende 3 camere soggiorno cucina abitabile servizio cantina L. [redacted] milioni. Per informazioni telefonare allo 0122.99.715 - 999.847
BARDONECCHIA via Medail [redacted] privato vende monolocale arredato mq 48. Tel. 011 [redacted]59.0248.
BEAULARD Sica vende villetta di soggiorno [redacted] camino cucina [redacted] 3 camere 3 servizi giardino [redacted] auto e giardino L. [redacted]. Per informazioni [redacted] allo 0122.99.7.15 - 999.847.

CANDIOLO
ville a schiera di [redacted] costruzione salotto cucina 3 camere box. [redacted] batti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO impresa vende stesso stabile alloggi pronta consegna prezzi interessanti. Tel 415.1295 - 405.5630.
[redacted] vende in Nichelino ultima villa ottime finizioni solo a privati Tel [redacted]
[redacted], 12 km da Torino, vendo ca[redacted] a schiera in costruzione, [redacted] mediazione. Telefonare 011 980.9470.

MONCALIERI
[redacted] Testona [redacted] bi[redacted] ristrutturato posizione precollinare. [redacted] vende. Tel. 57.67.

PIOSSASCO
collina ville unifamiliari in costruzione consegna marzo '96 mutuo permute. N[redacted] & Negro 0121 750.56.

PRIVATO vende alloggio in Balme, entrata, cucina, salone, bagno, 2 camere, solaio, terrazzo, riscaldamento autonomo. Prez[redacted]. Tel. 0123.52.050
SCIOLZE in mezzo al verde appartamento di 2 camere da letto ampio soggiorno cucinino, lavanderia cantina Tel. 011 950.3651 sera - 011 223.6009 ufficio.
S. MAURO impresa vende alloggi signorili con mansarda giardino privato zona comoda vista collina Tel 898.6210
[redacted] alloggi in costruzione zona centrale [redacted] finiture impresa vende direttamente. Tel. 649.9519 ore pasti

PIEMONTE

CERRINA paese vendesi appartamento in condominio 3° piano 4 vani panorama collinare. Tel. 0142 943.724 dopo le 20.
COLLINE Ceva piacevole cascinotta indipendente, abitabile, 5 camere, bagno, cantina, porticato, garage, terrazzo, 6000 mq terreno circostante, L. 98 milioni. Tel. 0141 831.251.
COLLINE Langhe zona Alba ottimo grande piacevole cascinale in pietra indipendente posizione stupenda 25 mila mq terreno circostante. Comoda paese L. 155 milioni Tel. 0141 831.251 pasti
LIMONE I.D.L. vendo paranza soggiorno grande bilocale solo vista 4° piano ascensore cantina. Tel. 0171 926.093
SESTRIERE privato vende bilocale finizioni accurate, box. Telefonare 011 661.2361 - 0337 202.953.

VILLETTA indipendente zona Sassello [redacted] giardino panoramico L. 35 milioni più L. 85 milioni lungo [redacted]. Telefonare allo 010 297.507 mattino 0185 287.868 serali e festivi

VALLE D'[redacted]

RENDEZ-VOUS [redacted] Sallo Echallod bilocale mansardato L. 210 milioni ottimo affare. Tel. 0165 800.530.

[redacted]

[redacted] impresa I.Co.Mar vende direttamente bi/trilocali immersi nel verde vista mare a partire [redacted] L. 153 milioni in stupendo complesso residenziale Termo autonomo, cantina, posto auto. Pagamento personalizzato. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 598.507 - 595.493.
BORGHETTO 200 mt mare, ultimo [redacted] ascensore, camera, soggiorno, cucinino, due balconi. Autoindus 019 625.021
BORGO Medioevale 500 immediato entroterra ligure fabbricato in pietra e vista mq 169 vendita diretta Iva 4%. Tel 0182 554.904 - 554.921.
[redacted] nuovi eleganti bilocali [redacted] mt mare finitura a scelta possibilità box. Tel. 019 675.621 - 0182 990.797
CERIALE 700 mt mare monolocale ingresso soggiorno cottura servizi balcone posto auto L. 87 milioni. Tel. 0182 992.427.
[redacted] Capo Mimosa zona residenziale in [redacted] di verde e pace villa con [redacted] Agenzia Sabrina 0183 403.931
[redacted] **MARINA** vendo bilocale ottima posizione ampio balcone L. 190 milioni. Tel. [redacted]
[redacted] 500 [redacted] bilocale [redacted] servizio giardino cantina L. [redacted] milioni. Tel. 019 692.800 - 603.004
IMMEDIATO entroterra Alassio prestigiosa zona golf maneggio piscina aeroporto vendita diretta [redacted] costruttore [redacted] 4% [redacted] pagamenti in villa [redacted] L. 220 milioni Tel. 0182 554.904 - 554.921
PORTOFINO Monte villetta indipendente panoramica carrabile accomoda mare giardino L. [redacted] milioni più L. 380 milioni lungo mutuo occasione unica. Telefonare [redacted] 010 297.597 mattino - 0185 287.866 serali o festivi
S. [redacted] in borgo [redacted] 600 m portato agli [redacted] splendori [redacted] a 1 km mare nel verde degli ulivi, vista [redacted] sul golfo, costruzione unica e rara, [redacted]gliata, alloggi con giardino o terrazzi, posti auto. Agenzia [redacted] 403.931.

ITALIA

A Marina Romea (Ra) pronta consegna ultime nuove[redacted] al mare (2 letto soggiorno bagno balcone giardino). Solo L. 110 milioni possibilità mutuo. Agenzia Ritmo. Telefonare allo 0544 446 188 - 446.177
SARDEGNA Palau, confinante [redacted], grazioso villino, 2 camere, salone, servizi, cortile, giardino. L. 210 milioni. Immobiliarda 0789 754.500

[redacted]

ROQUEBRUNE Cap Martin fronte mare, [redacted]nio di lusso, bilocale [redacted] mq più [redacted], piano alto, [redacted], bellissima vista mare, cantina, box. Immobiliare Molière Tel.: 0033 93 28[redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona [redacted] Ramoll impresa [redacted] a prezzi [redacted] realizzo locali uffici magazzini e box per [redacted] mq 300 a [redacted], Telefonare al numero 598.244.
SOCIETA' costruttrice [redacted] direttamente [redacted] in costruzione zona Venaria/Robassomero. Tel. 597.116.

[redacted]

LAGO [redacted] Vico vicinanze Roma terreno [redacted] mq [redacted] costruzione [redacted] la casa per anziani, impresa vende società. Tel. 06 134 91522 - 349 1543.
[redacted] progetto approvato due palazzine Ovada, ottima posizione comodissimo, [redacted]. Tel. 010 365.089.

IMMOBILIARI ACQUISTO

[redacted] CITTA'

[redacted]IVATO acquista alloggio decoroso zona Mauriziano 120/140 mq, non piani bassi. Tel. 318.5165.

[redacted]

[redacted] cascetto o villa di campagna con giardino attiguo in provincia di Torino max 50 km "La Borsa" 368.482

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

ADIACENTE ad università economia e Palazzo Nuovo affittiamo alloggi arredati [redacted] a 4 posti letto. Tel. 613.353
ADIACENTE via Ventimiglia affittasi alloggio patti in deroga composto da soggiorno-living camera cucinino e servizi Tel 613.353.
AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 559.945.
AFFITTASI patto in deroga 2 camere tinello cucinino bagno termo. Scrivere Publikompass 7544 - 10100 Torino.
VALENTINO privato affitto signorilissima abitazione vuota mq 280, 7° piano, autorimessa doppia. Tel 650.4136.
VIA Lamarmora alloggio 5° piano, uso abitazione, salone, 2 camere, cucina, bagno, mq 115 e box auto. Tel 531.998.

PIEMONTE

[redacted] affittasi alloggio piano primo su pilotis, giardino condominiale, zona residenziale, signorile, comodo negozi, parco nel verde comunale, via Petrarca, composto da: entrata living, ampio salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, [redacted] entrata, cantina, box due auto, ascensore comunicante. Rivolgersi [redacted] 011 779.3660

LOCA[redacted]NONI

ADIACEN[redacted] corso Traiano affittasi locale ad uso ufficio o negozio di mq 65 con soppalco di mq 30. [redacted] 612.383
AFFITTASI negozio ampio vetrina mq 280 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel. 011 699.946.
[redacted] affittasi locali industriali mq 400/3.000, eventuale compartecipazione aziendale. Telefonare 544.511
CAPANNONE mq 3.000 [redacted] mq di uffici, ampio spazio esterno, zona Vallet[redacted]Mattatoio. Tel. 958.6237 ore pasti.
CORSO Dante adiacenze [redacted] signorile mq 80 uso studio o ufficio. Te[redacted]nare 896.4024.
RIVALTA magazzino di 2.500 mq con [redacted]sa custode - uffici, per spedizioniere, [redacted]presa o immagazzinaggio. Tel. 0338 219.310.
UFFICI mq 800 affittasi palazzina moderna semicentrale divisibile ai piani otto posti auto. Tel 011 957 3857 - 0337 201.195.
UFFICIO adiacente piazza [redacted]. Carlo 5 locali servizi L. [redacted]000 mese. Agen[redacted] inizio! Intermediari Tel. 562.8825
UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere, servizi, mq 320 affittasi L. 4 milioni 900 mila mese. Intermediari. Tel. 562.8825.
UFFICI sul corso Vittorio (Monumento) dodici splendidi locali di prestigio e. contigui, sette locali e servizi, box e posti auto, affittasi. Intermediari Tel 562.8825.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MEDICO dentista [redacted] appartamento in Torino uso abitazione massima serietà nel contratto. C.M. 0330 603.161.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo ribaltabili. Ipercar - Strada Torino 27. Beinasco. Tel. 397.1261.
[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 62 - Torino. Tel. 011 817.7242. zona Mole
[redacted] autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776.1998 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1649 - 889.664.
[redacted] vede vettura BMW 320 Cabrio 1994 ottimo stato L. 13.500.000. Tel 0337 219.742.
[redacted] Ducato cassonato [redacted] come nuovo 10.000 km L. [redacted] milioni 600 mila. Tel 248 5370
[redacted] Cabrio [redacted] 1990, colore rosso, interni non in pelle, con [redacted] condizionata, pochi km, S.T. Automobili autorizzato Saab vende. Tel. 505.0836

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra 0182 640.[redacted] festività dei Santi L. 50 mila pensione completa, garage, minimo 3 giorni.
CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila [redacted] giorno. Tel. 0182 690.174.

MATRIMONIALI

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Telefonare allo 011 561.1055
LA MARGHERITA Ag[redacted] Matrimoniale amici esperti nel settore messi al vostro servizio per la ricerca personale del partner valutando con voi le affinità socio/economiche culturali in base alle vostre esigenze. Tel 319.4444 corso Re Umberto 125 - 10128 Torino
[redacted] professionista laureato celibe bella presenza molto sportivo interessi culturali con doti di serietà e sensibilità conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5452 - 10100 Torino
[redacted] professionista celibe [redacted] presenza posizione cerca signorina attraente scopo matrimonio Scrivere: Publikompass 5511 - 10100 Torino
40ENNE celibe [redacted] scopo matrimonio ragazza 30/40enne piccola semplice intenzionata anche straniera. Scrivere Publikompass 5512 - 10100 Torino.

VARIE

[redacted] M.C. 334.632 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. [redacted]A Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
AMORE subito più guadagni borse commerci vincite gioco ostacoli invidie salute. Mago. Tel. 0[redacted] 253.422.
CIRCE MAGA in solo seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortune, matrimoni, ritorni amori, ricchezze, ostacoli, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 898.8773 via Muratori 13 Torino

IFI
Istituto Finanziario Industriale

Società per Azioni
Sede in Torino, Via Marenco n. 25
Capitale sociale lire 123.500.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. [redacted]. n. 327, fasc. 2370/27

BILANCIO AL 31 MARZO 1994 E BILANCIO CONSOLIDATO ALLA STESSA DATA

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 della delibera Consob n. 5553 del 14 novembre 1991, il bilancio al 31 marzo 1994, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, il bilancio consolidato alla stessa data, già messo a disposizione in occasione dell'Assemblea del 30 settembre 1994, sono depositati presso la sede sociale nonché presso i Consigli di Borsa [redacted] tutte le Borse Valori per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

RISPARMIO[redacted]VITA Assicurazioni S.p.A. — **"Plus"** Polizze Vita [redacted]

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA PLUS AL 30/09/94

Categorie di attività iscritte al valore di carico	Importi in lire al 30/06/94	%	Importi in lire al 30/09/94	%
Titoli di Stato				
BTP	34.728.084.842		44.085.014.979	
CCT	29.024.778.974		26.520.073.214	
BOT	3.699.260.079		10.907.316.110	
Totale	67.452.123.895	71,53	81.512.404.303	[redacted]7
Titoli Obbligazionari				
Ordinari quotati	18.357.115.026		17.946.665.268	
Ordinari non quotati	6.031.192.907		6.031.192.907	
Convertibili	2.461.256.413		2.461.256.413	
Totale	26.849.564.346	28,47	26.439.114.588	24,22
Titoli Azionari				
Italiani quotati	–		1.207.446.180	
Totale	–	0,00	1.207.446.180	1,11
TOTALE	94.301.[illegible]	[illegible]	[illegible]158.965.071	100,00

Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante dalla contabilità

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.
è la Compagnia [redacted] della Banca [redacted] e delle Assicurazioni [redacted]erali

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Alessio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6639944 Sede Amm.va: Via Ferretto, 1 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041/5696911 - Cap. Soc. 15.000.000.000 I.V. Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale (G.U. 22/9/88 n.223)

Ogilvy & Mather © 1994 BULGARI

Orologi Quadrato in oro 18 kt, impermeabile, con movimento automatico e cinturino in pelle. Swiss made.

BVLGARI

Gli orologi Bvlgari sono in vendita a Torino [redacted] Sestrière in esclusiva da

Orologeria Pagnola Torino

Via A. Gramsci, 15 • Torino • Tel.011/533504
G. Hotel Principi di Piemonte • Sestrière

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE [redacted]
U.S.L. TORINO [redacted]
Tel. n. 011/6933.1

Avviso per estratto del bando di gara

L'U.S.L. Torino IX indice una gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di un Sistema per il trattamento dei tumori costituito da: un acceleratore lineare ed un simulatore occorrente presso il Servizio di Radioterapia del Presidio Ospedaliero Sant'Anna, come meglio descritto nel capitolato speciale, per un importo presunto di Lit. 190.000.000. I.V.A. compresa, in lotto unico e indivisibile. Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue.

1) La forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella dell'appalto concorso da esperirsi secondo la normativa prevista dal testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture; di cui al D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) Alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge
a) la dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del D.lgs. 24.7.1992 n. 358;
b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli artt. 12-13 lettera a) - 13 lettera c) - 14 lettera a) del D.lgs 24.7.1992 n. 358
3) Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti.
4) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di un sistema per il trattamento dei tumori costituito da un acceleratore lineare ed un simulatore occorrente presso il Servizio di Radioterapia del Presidio Ospedaliero Sant'Anna», dovranno pervenire entro le ore 12 del 05-12-1994, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino».
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - C.so Spezia n. 60 Torino - tel. (011) 6396.271, durante l'orario di ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
5) Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Paolo Giunta

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
U.S.L. TORINO IX

Avviso per estratto del bando di gara

L'U.S.L. Torino [redacted] indice una gara a licitazione privata per la fornitura di **compresse laparatomiche, tamponi e longuettes con e senza filo [redacted] bario, garza in pezze, compresse di garza, bende varie, cotone idrofilo**, occorrenti ai Presidi Ospedalieri di questa U.S.L. per l'anno 1995, per un importo presunto di L. 980.000.000, più spese I.V.A.
Le imprese interessate potranno presentare domande [redacted] partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:
1) [redacted] forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di cui sopra è quel[redacted] licitazione privata secondo [redacted] normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui [redacted] D.lgs. 24 luglio 1992 n. [redacted], con particolare riferimento all'[redacted]. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare:
a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.lgs. 24.7.1992 n. [redacted],
b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli artt. 12 - 13 [redacted] a), 13 [redacted] e 14 a) del D.Lgs 24.07.1992 n. 358;
3) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. [redacted] tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi sia [redacted] società capogruppo [redacted] alle società mandanti;
4) le domande [redacted] partecipazione, [redacted] le lingua [redacted], con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta [redacted] invito alla Licitazione Privata per la fornitura di compresse laparatomiche, tamponi e longuettes con e senza filo di bario, garza in pezze, compresse di garza, [redacted]nde varie, cotone idrofilo occorrenti all'U.S.L. Torino IX per l'anno 1995», dovranno pervenire [redacted]tro le ore 12 del 05-12-1994, termine fissato a pena di esclusione, [redacted] seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino».
Per ulteriori informazioni e per ritirare il Bando di gara rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - Presidio Ospedaliero Sant'Anna - [redacted] Spezia n. [redacted] - Torino - [redacted]. (011) 6396/296, durante le ore di ufficio (9-12/14-16) di tutti i [redacted] lunedì al venerdì.
Il presente avviso [redacted] vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. [redacted] Giunta

Londra, Parigi, Madrid, Barcellona, Lisbona, Amsterdam, Vienna, Budapest, Oslo, Praga, Copenhagen...

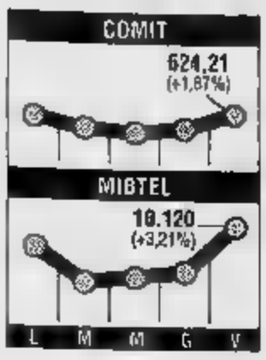
Con Alitalia, da martedì a giovedì, per chi vola con te in Europa

da prendere Occasioni al volo

sconto* del 50%

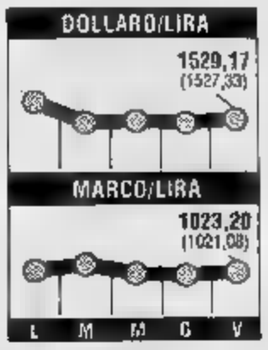
Alitalia

* Offerta valida per due passeggeri che viaggiano insieme (tariffe superpex) con partenze da martedì a giovedì e rientro dalla domenica, su voli dedicati. Supplemento di L. 100.000 per ragazzi [illegible] da 2 a 12 anni



Riserve, ci batte il Brasile

Dagli stadi della coppa del mondo di calcio alle graduatorie del Fmi l'Italia deve cedere il passo al Brasile. La classifica del Fondo monetario internazionale sulle riserve, sancisce infatti l'ingresso nelle prime dieci posizioni (settimo posto assoluto, una cifra pari ad oltre 64.000 miliardi di lire) del paese sudamericano, con il conseguente scivolamento dell'Italia fuori dalla «top-ten» mondiale (undicesimo posto). Oltre alla forte progressione del Brasile, che soltanto tre anni fa poteva contare solo su un quinto delle attuali ricchezze, la nuova graduatoria consacra il ruolo dominante delle potenze orientali, Giappone e Taiwan in testa a tutti, con Singapore al quinto posto e Cina, Malesia e Thailandia nelle posizioni di rincalzo. Perde quota, di conseguenza, il peso delle potenze europee, eccezion fatta per la Germania (terza assoluta): oltre all'Italia, anche la Francia è fuori dalle prime dieci



Olivetti, terminali al Cern

Accordo tra l'Olivetti ed il Cern (European Laboratory for Particle Phisica), una delle più importanti istituzioni scientifiche del mondo, per l'installazione di un'infrastruttura di distribuzione delle informazioni. L'intesa prevede l'installazione di circa 18 mila terminali informativi distribuiti in più di 4 mila uffici sparsi nei circa 60 edifici delle sedi del Cern situati a Meyrin (in Svizzera) e a Prevessin (in Francia). Il progetto, messo a punto interamente dalla Olivetti, si basa sul sistema di cablaggio strutturato «Systimax di At&T». A coordinare il progetto sarà la sede centrale Olivetti attraverso il proprio «Competence Centre» di Copenaghen. L'European Laboratory for Particle Phisica, che ha sede a Ginevra, è il laboratorio europeo di ricerche sulle particelle subnucleari finanziato da dieci Stati membri europei con un budget di 940 milioni di franchi svizzeri per il '94.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 29 Ottobre 1994 23

In Borsa si infiammano i bancari, il Mibtel balza del 3,21%. Rondelli sdrammatizza: Bankitalia sapeva tutto

Sul Romagnolo è guerra

A Bologna respingono l'Opa Credit

MILANO. E alla fine, dopo tre di gran consiglio nel quartier generale di via Zamboni, proprio all'ombra delle due torri, la risposta del Rolo all'Opa lanciata dal Credito Italiano arriva, schiaffo. Niente da fare, hanno approvato all'unanimità i diciassette consiglieri del Rolo, l'iniziativa del Credit è un atto ostile. Respinta. Rimandata al mittente. Ora, chiariti gli intendimenti, messi a fuoco gli schieramenti, la parola torna a quello che ieri pomeriggio; dopo la riunione del consiglio Credito romagnolo, è ufficialmente il grande assalitore, il Credit.

Botta. E risposta. Due giorni fa il Credit aveva proposto di acquisire con un'offerta pubblica d'acquisto il 48,2% del Rolo, un'azione ogni due al prezzo mila lire. Ieri replica della banca bolognese: non se ne parla nemmeno. Per una questione di forma, che l'iniziativa del Credit gli amministratori del Rolo l'hanno letta sui giornali. Per un motivo di fondo: il passaggio al Credit priverebbe il Rolo della autonomia. E per il prezzo inadeguato, non congruo alla valutazione della banca, soprattutto rispetto all'obiettivo di raggiungerne il controllo assoluto.

Apparentemente, il fronte interno alla banca bolognese sembra compatto. Amici e fedelissimi Rolo, grandi e piccoli azionisti, compresi i francesi della Bnp che il giorno prima avevano giudicato interessanti le avance del Credit, adesso mostrano un'unanimità strabiliante. Tanto da convincere il vertice del Credit, dopo prime dichiarazioni dell'amministratore delegato Egidio Giuseppe Bruno («Non demorderemo dall'obiettivo maggioranza»), ad ammorbidire qualche posizione, a precisare glio che «il resterà autonomo, che l'Opa è fondata su stima e rispetto». Tocca a Lucio Rondelli in persona, il presidente solitamente taciturno e riservato, abbozzare qualche spiegazione in più. Lo fa all'uscita dall'assemblea di quella Mediobanca che molti hanno visto come «gran suggeritrice» dell'operazione: «Dalla Banca d'Italia - spiega Rondelli - sono andato al momento dovuto, prima non potevo certo andare a raccontare i miei sogni», ed è una replica chiara al presunto malumore Nazionale che, dice chi sa, non avrebbe gradito d'aver saputo dell'operazione sul Rolo a Opa lanciata. Ancora Rondelli: «Qualche discorso con azionisti c'è stato, ma non potevamo certo esplorare tutti», e anche questa è una precisazione a chi, come il presidente Rolo, Emilio Ottolenghi, ha detto e ridetto d'aver appreso dell'Opa via telefono, da Rondelli solo dopo l'annuncio ufficiale mercoledì sera.

Insomma, la battaglia sotto le due torri si infiamma. La prima mossa, adesso, tocca al Credit: nelle prossime due, tre settimane potrebbe passare dall'annuncio ai fatti, lanciando cioè l'Opa vera e propria, riservandosi poi l'acquisto effettivo delle azioni solo al raggiungimento famoso 48,2% (che unito al 2,05% già in portafoglio farebbe arrivare il Credit al 51%) e all'abolizione della clausola del 10% di diritto di voto. E i bolognesi? A Bologna, qualcuno tra i consiglieri (Corrado Passera, rappresentante più noto del gruppo De Benedetti?) si è visto affidare il compito di individuare consulente esterno di prestigio (si parla della Goldmann Sachs) che studi le mosse, prepari le contromosse e le «polpette» avvelenate. Quanto poi siano realistiche le ipotesi di discesa in campo un «cavaliere bianco» (auspicato da Andreatta, bolognese pure lui), per esempio di quell'Imi che aveva intenzione d'acquisire il pacco di azioni della Bnp nel Rolo, beh, questo è tutto da vedere: a fianco dell'Imi c'è chi dice che siano pronte a scendere in campo le di risparmio, quella di Bologna ma anche la potente Cariplo. Sulla carta, potrebbe diventare nuovo round di quel braccio di ferro più volte annunciato tra Imi e Mediobanca. Chissà.

Certo, in Borsa, dove ieri l'effervescenza dei titoli bancari ha trascinato il mercato al rialzo (+6,12% il Rolo, +1,91% Credit, +0,76% Comit, +9,88% Ambroveneto), «guerre stellari si continua a parlare fin troppo. Gran protagonista del rialzo (il Mibtel è balzato del 3,21%) oltre al Rolo, l'affaire Comit-Ambroveneto. Sarà questa la prossima grande mossa sullo scacchiere bancario?

Ieri, Giovanni Bazoli, presidente di Ambroveneto, si è fatto vivo non casualmente. Con un comunicato ha voluto precisare particolari importanti, per esempio che il patto di sindacato (scadenza gennaio '95) tuttora in vigore, che l'abolizione della clausola del rinnovo (reso pubblico lo scorso 18 ottobre) è stata deliberata all'unanimità, che tutti hanno assunto l'impegno a rinnovare il patto prima della scadenza. Ma soprattutto ha voluto mettere nero su bianco che «nessun aderente al patto intende sottrarsi, in caso di vendita della propria quota, alla procedura stabilita in proposito dal patto stesso e che prevede l'offerta in prelazione al sindacato». Un chiarissimo altolà, insomma: se è vero che il patto sta per scadere e che la clausola di tacito rinnovo è stata abolita, tutti i soci sono già d'accordo nel concedere agli altri soci la prelazione in caso di vendita. Come dire, che nessun azionista «sgradito» o esterno sulla carta potrà far suo quote del capitale Ambroveneto: sempre che prima della stesura del nuovo patto, qualche azionista non decida di vendere sentendosi libero di farlo proprio dall'abolizione del tacito rinnovo. Ipotesi sottile ma niente affatto impossibile: la partita potrebbe cioè giocarsi nello stretto arco di tempo che va dal 18 ottobre alla fine di gennaio. Qualcuno approfitterà queste «possibilità» statutarie? In Borsa molti continuano a scommettere sul ma ieri, richiesto dalla Consob, l'indirizzo numero uno - Il Comit - ha fatto sapere che sta comprando azioni Ambroveneto.

Armando Zeni

Il presidente del Credito Italiano, Lucio Rondelli

Giovanni Bazoli, presidente dell'Ambroveneto

La Comit smentisce «Non rastrelliamo titoli Ambroveneto»

Corrado Passera

Il Rolo

«Offerta ostile noi reagiremo»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ostile e non congrua: il Credito Romagnolo respinge al mittente l'Opa del Credit sul 48,2% del capitale. Con una decisione unanime, il consiglio di amministrazione - presenti anche i rappresentanti della Banque National de Paris (Bnp), maggiore azionista una quota del 6,8% - ha rigettato la offerta Credito Italiano (19 mila lire ad azione per un investimento di 2000 miliardi), giudicandola non amichevole, contraria all'interesse del gruppo e in nessun modo congrua rispetto all'obiettivo di raggiungere il controllo assoluto».

Il Rolo si prepara sul all'ormai la sua seconda battaglia, dopo quella infuocata che precedette, nel 1988, l'ingresso di De Benedetti e dei suoi alleati bolognesi alla guida della banca privata appetibile dell'Emilia Romagna. E sarà una battaglia dura, anche sul suo il presidente Emilio Ottolenghi si dice «ottimista». Incontrando i giornalisti al termine del consiglio di amministrazione, durato poco più di due ore, Ottolenghi sfodera un aplomb anglosassone, ma i giudizi sull'iniziativa del Credit sono al vetriolo «Gli inglesi riescono a dire tutto in tre righe», premette citando un articolo del *Financial Times* sull'Opa, in cui si dice che se il mondo fosse razionale le sarebbero le istituzioni più efficienti ad acquisire quelle più inefficienti. E per chiarire meglio il concetto, invita a confrontare il risultato semestrale del Rolo con quello del Credit: «Il nostro è di gran lunga migliore», assicura di non volere polemizzare, ma poi di fronte a chi gli fa presente che il presidente del Credit ha dichiarato di aver avuto contatti con i maggiori azionisti prima del lancio dell'offerta pubblica, Ottolenghi sbotta: «E' come ammettere di avere tentato di fare una cosa in modo poco trasparente, la stessa che oggi si dice di voler fare in modo trasparente. La banca non è stata in alcun modo contattata. L'annuncio dell'Opa è stata una sorpresa che abbiamo appreso dai giornali. Sono convinto che il tentativo di scalata si sarebbe evitato se il matrimonio con la Cassa di risparmio di Bologna alla fine si fosse celebrato» Ottolenghi dice di apprezzare la disponibilità di Carisbo a sostenere l'azione di un eventuale «cavaliere bianco», che alcuni osservatori indicano nell'Imi, magari d'accordo con Cariplo, ma poi precisa: «Questi nomi non so come siano nati». Per contrastare la scalata del Credit, il Rolo si affiderà ad una merchant bank straniera, che sarà scelta nei prossimi giorni: «Dovrà essere un advisor indipendente, per garantire tutti gli azionisti» Niente invece è stato deciso circa la convocazione dell'assemblea straordinaria: «Sono decisioni che quando la banca riceverà comunicazioni ufficiali. Per ora ci sono solo 15 righe di un comunicato stampa». Nell'attesa, i piccoli azionisti si preparano a resistere. «Il Credito Romagnolo deve restare a Bologna, l'Opa va respinta», dichiarano uniti i «Fedelissimi» della Romagna e gli «Amici del Rolo» Ma fronte alle lusinghe Credit, e ad un possibile rilancio dell'offerta, il fronte dell'azionariato potrebbe facilmente incrinarsi

Marisa Ostolani

L'assemblea nomina tre nuovi consiglieri. Sono Capaldo, Mignoli e Giavazzi

Mediobanca entra in Commerzbank

E sblocca l'aumento di capitale (a 586 miliardi)

MILANO. Un'assemblea poco affollata e insolitamente rapida (poco più di cinque ore) ha approvato ieri il bilancio 1993-94 di Mediobanca e la nuova formulazione dell'aumento di capitale da 476 a 586 miliardi. Ha riconfermato quattro consiglieri in scadenza e ha nominati tre nuovi. I consiglieri in scadenza sono il presidente Francesco Cingano, l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, Cesare Romiti e Silvio Saltari, mentre è uscito di scena Pietro Ciucci che rappresentava l'azionista Iri, scomparso dal capitale.

I tre nuovi membri consiglio il presidente della Banca di Roma, Pellegrino Capaldo (che era stato cooptato), Ariberto Mignoli (che è anche presidente del sindacato) e Roberto Gavazzi, che rappresenta l'azionista Ras ma che è membro del consiglio di direzione della tedesca Allianz.

L'unica novità emersa è l'ingresso di Mediobanca nell'azionariato Commerzbank con una quota dello 0,76% e un investimento di 85 miliardi. Una decisione che si inquadra nella «intenzione di sviluppare una politica di alleanze internazionali» come ho osservato Maranghi. E che rafforza i legami tra i due gruppi, dal momento che, nel capitale Comit, Commerzbank è presente con il 3%. La seconda notizia insolita è che dal collegio sindacale Piergaetano Marchetti, sindaco storico e storico consulente dell'istituto, da oltre un anno anche membro del comitato Draghi sulle privatizzazioni.

Per il resto l'assemblea si è svolta in modo pacato, con interventi di routine e le solite lamentele sul dividendo invariato a lire. La parte più lunga ha riguardato le nuove modalità dell'aumento di capitale, e le critiche mosse al precedente schema.

L'amministratore delegato, Vincenzo Maranghi ha tuttavia ricordato che la normativa italiana impone un tempo non inferiore ai 45 giorni delibera di aumento e il via all'operazione. Una dilazione che, con il recente crollo dei corsi di Borsa, ha impedito all'istituto di attuare un'operazione i cui termini (prezzo minimo 15.000 per azione) la rendevano impossibile (la quotazione del titolo, dalle 18/19.000 lire era nel frattempo scesa 15.000). Il schema è complesso ma più duttile, e condizionato da valori prefissati. Sui tempi dell'operazione i vertici tuttavia si sono astenuti da qualsiasi commento. Salvo confermare che questa operazione, per una parte della quale i grandi azionisti del sindacato rinunceranno ad esercitare i diritti (scendendo quindi dall'attuale 50% al 41%), è diretta alla diffusione sul mercato.

«Oggi abbiamo 50 mila soci - ha detto Maranghi -. Ci sentiremmo più tranquilli ne avessimo 75 mila o 100 mila. E quando vedremo il nostro titolo diffuso anche sui mercati esteri».

Per quanto riguarda i dati al settembre, Maranghi ha spiegato che la voce finanziamenti, portafoglio sconto e anticipazioni presenta, rispetto al 30 giugno, una diminuzione di 965 miliardi (probabilmente per una concentrazione delle scadenze dei rimborsi), mentre «posizioni rilevanti» ai fini della concentrazione dei rischi erano solo un quarto del limite consentito. A mercoledì scorso, il portafoglio titoli ammontava a miliardi (+135 miliardi rispetto a giugno) per acquisto titoli Pirelli Spa (21 miliardi), aumenti di capitale Ciffaro, Burgo e Fochi per 40 miliardi e Commerzbank.

Sempre mercoledì, plusvalenze titoli ammontavano a 2456 miliardi a giugno) mentre, a fine settembre, la raccolta superava i 10.426 miliardi (+0,3%), le obbligazioni erano pari a 9217 miliardi (+6,7%), disponibilità sfioravano i 6500 miliardi e il margine di interesse era di 206 miliardi

Valeria Sacchi

LETTERA

Morese: il sindacato pronto a nuovi accordi, ma il governo tace

«Servono altre dieci Melfi»

CARO direttore,
dobbiamo adattarci all'idea di uno sviluppo che non genera lavoro. Gallino, su questo giornale (il dubbio di Fazio, 26-10-94), convince quando ricorda che «non è finito un ciclo dell'economia: è finita un'epoca». Ciò nonostante, la questione del lavoro rimane tutta, e specie nel Mezzogiorno: proprio lì, dove moltissimi - alle soglie dei trent'anni - non sanno ancora cosa sia un lavoro regolare, si sta consumando residua fiducia dei giovani verso la legalità, l'onestà, il merito, la professionalità.

Non mi sono soluzioni semplici a problemi complessi. Scrive sempre Gallino che «non di miliardi: occorrono un po' più di infrastrutture, po' meno di criminalità e politica industriale all'altezza della nuova economia che ci attende». Ricetta diversa dalla semplicistica evocazione del ripristino delle gabbie salariali, ma di cui non c'è traccia nella politica economica del Governo.

Eppure la direzione non può che essere quella di dare il impulso ad infrastrutturare il territorio in modo pareggiare le condizioni di convenienza per gli investimenti nel Sud: c'è un costo aggiuntivo sulle produzioni e sulle attività nel meridione derivante dalla peggiore qualità dei servizi e delle reti infrastrutturali, se non dalla loro assenza; un differenziale che abbattimento dei costi salariali può compensare. Il sindacato sarebbe anche in grado di contrattare diversi turni di lavoro, o utilizzazioni degli impianti più intense ci fosse chi desse il segno di una più corposa volontà di superare il gap. Ma «qualcuno» principale, il Governo,

Non basta certo una Melfi o fare una politica per l'occupazione. Ce ne vogliono almeno dieci, Melfi, al Sud, e non necessariamente indotte dalle grandi aziende. Gli imprenditori che vogliono investire nel Mezzogiorno facciano avanti, e il sindacato saprà negoziare livelli salariali gravati di tutte le contrattazione integrativa già realizzate e condizioni di lavoro funzionali agli obiettivi produttivi o alle necessità della domanda.

Si faccia avanti anche il Governo, e dimostri di saper usare gli strumenti che ha. La legge sull'imprenditoria giovanile, il sostegno alla cooperazione, la Gepi, lo Spi si possono utilizzare coerentemente per promuovere nuova imprenditorialità meridionale: una quota consistente dei ricavi delle privatizzazioni dell'Ina, dell'Agip, della Stet, dell'Enel si può destinare alla creazione di occupazione nel turismo, negli interventi per migliorare la viabilità delle città o nella valorizzazione dei beni culturali. Il sindacato farebbe nessuna resistenza ad abbandonare politiche assistenziali di emergenza per orientare le risorse e le persone verso nuove opportunità concrete di occupazione. Tutto questo è possibile, ma si vuole una «cabina di regia»: decisioni politiche e operative che diano il segno della svolta.

Raffaele Morese
Segretario Generale aggiunto Cisl

Benetton e Del Vecchio vogliono partire da Gs-Autogrill per creare un polo della grande distribuzione

«La Sme? E' solo l'inizio»

Tedeschi a colloquio da Berlusconi

ROMA. Il boccone è grosso, [redacted] Luciano, Gilberto, tutta la famiglia Benetton e Leonardo Del Vecchio non sono ancora [redacted]. L'acquisto dei supermercati Gs e della catena Autogrill «per noi è solo l'inizio» annuncia infatti [redacted] Vecchio, re degli occhiali. L'obiettivo è crescere ancora, per [redacted] polo aggregante nella grande distribuzione».

Spiega Del Vecchio, citando al[redacted] affermazioni dei Benetton, desiderosi di espandersi dal settore tessile: «Vorremmo continuare a fare acquisizioni e qualche idea ce l'abbiamo già, le possibilità economiche e gestionali pure». Altri supermercati potrebbero perciò essere comprati. I propositi sono battaglieri: «Non ci fermeremo qui. Vorremmo una Gs [redacted] un'Autogrill mondiali» dice Del Vecchio. [redacted] quindi progetti ambiziosi la cordata dichiarata vincitrice giovedì sera dal consiglio di amministrazione dell'Iri, presieduto da Michele Tedeschi, che sta conducendo in porto la privatizzazione dell'ultima parte della Sme, formata da Gs [redacted] Autogrill.

Dopo un'ulteriore verifica del prezzo offerto, il 4 novembre l'assemblea dell'Iri [redacted] pronuncerà in modo definitivo sull'esito della gara vinta dalla famiglia Benetton (con Edizioni Holding), da Del Vecchio (con Leonardo Finanziaria), dalla svizzera Moevenpick (che già opera nella ristorazione) e dal Crediop. Sconfitto invece il raggruppamento composto da Rinascente (gruppo Agnelli), Ferrero e Banca commerciale.

Esultano anche i venditori. A operazione conclusa Tedeschi potrebbe mettere in [redacted] oltre 1100 miliardi, stando alle voci sulla valutazione di Gs-Autogrill che sarebbe vicina [redacted] 2100 miliardi. L'Iri detiene il 64% e vende subito [redacted] 32%: per la precisione il 10,36% ciascuno a Benetton e Del Vecchio, il 7,28% alla Movenpick, il [redacted] Crediop. Con un'offerta pubblica di acquisto; la cordata vincente dovrà comprare un altro 32% (l'Iri ha già garantito la disponibilità del 18%), per ottenere la maggioran[redacted] assoluta.

Tedeschi, nominato presidente dal governo di Silvio Berlusconi alla fine di luglio, considera le privatizzazioni [redacted] scelte strategica. Ieri [redacted] ha incontrato Berlusconi, informandolo sull'esito della gara Sme. Compresi i due precedenti tronconi (Italgel ceduta alla Nestlé e Cirio-Bertolli-De Rica ora in mano a Cragnotti e Unilever), le [redacted] all'Iri frutterà in tutto più dei 1830 miliardi incassati con la privatizzazione del Credito italiano. Sarà la seconda vendita per ricavato dopo quella della Banca commerciale che ha portato in cassa 2900 miliardi.

Il prezzo esatto [redacted] Gs-Autogrill sarà definito [redacted] questi giorni. Quello offerto dalla cordata guidata dai veneti Benetton [redacted] Del Vecchio, risultato più elevato nella gara promossa dall'Iri, non è stato il [redacted]o elemento decisivo per il giudizio del consiglio di amministrazione dell'Istituto. Avrebbero avuto un peso decisi[redacted] le garanzie di carattere industriale: rispetto degli accordi sindacali esistenti, conferma dei manager in carica, impegno a non vendere parti di Gs e Autogrill per cinque anni contro i tre richiesti. In futuro si dovrebbero creare due società: Gs (controllata alla pari da Benetton e Del Vecchio) [redacted] Autogrill (maggioran[redacted] Benetton e una quota [redacted] minoranza alla Moevenpick).

Il programma di sviluppo è ba[redacted] sulle «ulteriori acquisizioni» annunciate da Del Vecchio e che dovrebbero assicurare un incremento della quota di mercato per la grande distribuzione e la ristorazione. «Ora - osserva del Vecchio - bisogna lavorare perché se è facile fare gli investimenti più difficile è farli rendere. Per questo occorre rimboccarsi le maniche».

Dopo i continui incrementi degli ultimi giorni, ieri il titolo Sme ha perso in borsa il 4,33%. Il calo sembra dovuto alle vendite decise da chi ha prima fatto incetta di [redacted] nei giorni caldi della privatizzazione e poi se ne è liberato per sfruttare la quotazione più elevata. **[r. ipp.]**

Euromercato

Standa tratta con Auchan

MILANO. Tanto tuonò che piovve: pluricorteggiata da anni per la «Standa», finalmente la Fininvest [redacted] deciso [redacted] aprire uno spiraglio - per ora soltanto uno spiraglio - all'ipotesi di cedere almeno un pezzo del suo gruppo distributivo, e precisamente il pezzo migliore: Euro[redacted]. Secondo il «tam-tam» che si sente nell'ambiente degli operatori specializzati l'acquirente potenziale sarebbe il colosso francese Auchan, che avrebbe avanzato un'offerta. Ma sul tavolo dell'amministratore delegato della Standa Giancarlo Foscale sarebbe arrivata anche una misteriosa «controfferta» italiana. E comunque Foscale, da Berlusconi, avrebbe ricevuto soltanto un «mandato esplorativo».

L'ultima parola dall'Iri mercoledì. In vista un incasso di 1100 miliardi

INTERVISTA

IL PRESIDENTE SI BILANCIA

«E ora, espansione [redacted] Sud»

Valori: confermata la nostra strategia

Giancarlo Elia Valori presidente della Sme che verrà confermato [redacted] nuovi soci di controllo

ROMA

L O considerano il [redacted] «regista» delle trattative preliminari che il gruppo Iri ha condotto con le due cordate concorrenti per l'acquisizione della Sme. E, soprattutto, lo hanno individuato [redacted] unico «garante» della stabilità aziendale e occupazione di Gs e Autogrill dopo [redacted] vendita. Da tempo si sa, inoltre, che la sua permanenza al vertice del gruppo era stata sostanzialmente garantita (se non addirittura richiesta), da entrambe le cordate. Proprio per questo a buon titolo Giancarlo Elia Valori, presidente della Sme, può rispondere sul futuro di Gs e Autogrill anche all'indomani [redacted] passaggio di proprietà.

Presidente, c'è una questio[redacted] preliminare da chiarire: la cordata vincente ha una composizione molto eterogenea. Come faranno i suoi soci [redacted] andare d'accordo nella gestione del gruppo?

[redacted] presupposto della buona sintonia non è mai stata l'omogeneità ma la volontà di operare per lo sviluppo. A ciò devo aggiungere che se si analizza la cordata acquirente [redacted] si accorge che, se [redacted] non è omogenea, tuttavia gli operatori che la compongono operano in settori tra i quali esiste una notevole integrazione. In più, si tratta di imprenditori che si sono da tempo segnalati per la loro intraprendenza e la volontà di espandersi. Tutto ciò mi induce a pensare che in tal caso la sintonia potrà essere agevolmente instaurata nei programmi di sviluppo e di crescita che una società come la Sme sollecita».

Lei si è reso garante nei [redacted] fronti del sindacato. Come eserciterà questo ruolo?

«Innanzitutto devo dire che [redacted] privatizzazione è stata realizzata solo quando ci si è resi conto che i possibili acquirenti davano sufficienti garanzie [redacted] sviluppo e di mantenimento dei livelli occupazionali. In più, la Sme è una società che abbiamo organizzato ispirandoci a criteri di imprenditorialità, per [redacted] non vi è ragione per pensare che il nuovo acquirente possa [redacted] necessario stravolgere l'attuale organizza[redacted]. Comunque, ribadisco che durante le trattative abbiamo preso tutte le precauzioni necessarie: non a caso tutti i giornali riportano la notizia secondo cui l'acquirente è stato selezionato tenendo anche conto dei programmi presentati».

Ci sono state critiche, però, alle modalità di questa privatizzazione. Che ne pensa?

«La polemica più ricorrente [redacted] sembra lamenti un ritardo nel processo di privatizzazione. Ebbene, [redacted] mia opinione è che è un bene che le privatizzazioni vengano realizzate gradualmente. Bisogna salvaguardare gli interessi nazionali, lo sviluppo del sistema economico e [redacted] tutela dei lavoratori. Perciò [redacted] me sembra opportu[redacted] procedere con cautela».

Quali strategie seguirà il nuovo azionista?

«Credo che possa seguire le strategie da noi già elaborate. La Sme opera in settori in fase di forte espansione, per cui prevedo che i nuovi acquirenti non potranno che lavorare in sintonia, allo [redacted]po di sviluppare ulteriormente la società».

Questa privatizzazione cambierà l'assetto della grande distribuzione in Italia?

«In Italia, in questo settore, siamo solo agli inizi. In futuro questo settore [redacted] espanderà, [redacted] particolare nel Sud [redacted] Paese, dove ha le maggiori possibilità. Il che mi conferma nella convinzione che la Sme non abbandonerà, in futuro, la sua vocazione meridionali[redacted]. **[s. luc.]**

[redacted] maglioni agli scaffali

Per i Benetton un successo lungo 30 anni

[redacted] principio c'erano i maglioni, la bicicletta [redacted] la fisarmonica. I maglioni li faceva Giuliana, la bicicletta era di Carlo, la fisarmonica invece la suonava Luciano, il maggiore dei fratelli. Bicicletta e fisarmonica furono vendute e con il ricavato i fratelli - c'era anche Gilberto - comprarono un telaio per Luciana...

Comincia così, come una fiaba per aspiranti capitalisti quasi troppo perfetta per essere vera, la saga dei Benetton. Dal primo investimento della loro vita fino all'«happy end» di giovedì scorso, con l'ingresso trionfale in Gs [redacted] Autogrill, i quattro fratelli di Ponzano Veneto hanno percorso a velocità vertiginosa [redacted] strada lunghissima senza mai smettere di stupire [redacted] mondo. Se c'è un numero che supera quello dei maglioni prodotti dai Benetton in trent'anni è forse quello delle pagine scritte su di loro: le università li studiano [redacted] modello di sviluppo-miracolo all'italiana, centinaia di riviste hanno vivisezionato tutti gli aspetti della loro vita industriale e privata, ogni tre mesi [redacted] al centro di una polemica per le loro campagne pubblicitarie ideate da Oliviero Toscani.

Nel 1959, Luciano ha 24 anni e fa il commesso in un negozio di abbigliamento di Treviso. Sua sorella lavora a maglia e lavora molto bene: le pullover stravaganti, [redacted] colori vivaci, che piacciono a una ristretta clientela di amici e potrebbero piacere [redacted] molti altri. Così, [redacted] l'acquisto del primo telaio, i Benetton si decidono a fare il grande salto. Portano un po' di campionario alle Olimpiadi di Roma del 1960 e quei maglioni che nascondono le loro origine artigianale dietro [redacted] marchio «Très jolie» vanno via come il pane.

Il salto successivo, dopo qualche anno [redacted] attività semi-artigianale è la creazione nel 1965 del Gruppo Benetton, la società di famiglia, e l'apertura del primo stabilimento. Passano altri tre anni e si apre a Belluno il primo negozio Benetton, che già racchiude alcuni segreti del successo futuro: prezzi moderati, grande assortimento, via il bancone per non intimidire la clientela. Intanto i Benetton perfezionano due delle innovazioni che saranno alla base della loro inarrestabile espansione: la tintura del capo finito, che consente di cambiare anche all'ultimo minuto i colori rispondendo così con grande flessibilità ai mutamenti delle [redacted]de, e un sistema di produzione decentrato, in cui si appalta la maggior parte del lavoro a piccole aziende locali. Da allora la fabbrica di Ponzano cresce a ritmi da record, il fatturato raddoppia ogni cinque anni fino ad arrivare ai 2700 miliardi attuali, e i negozi in licenza - nessuno è di loro proprietà - spuntano [redacted] funghi.

Negli Anni 70 i Benetton lan[redacted] marchi diversi: Jeans West, Tomato, 0-12, che si rivolgono a piccole fette di clientela e spiazzano la concorrenza. Il business non si chi[redacted] più esclusivamente maglieria, arrivano giacche, pantaloni e cappotti. Oggi il Benetton Group, a cui [redacted] capo tutto l'abbigliamento, con 7000 negozi sparsi in 120 Paesi, è il maggior consumatore di lana cardata al mondo.

A partire da metà degli Anni 80 il gruppo diversifica dall'abbigliamento [redacted] tramite la finanziaria di famiglia si lancia sul settore sportivo. Ma piuttosto che crea[redacted] società dal nulla, preferisce andare a caccia di marchi già affermati. Nella rete della Benetton cadono così gli scarponi Nordica, le racchette Prince, gli [redacted] Kastle. Intanto, nel giugno dell'86, arriva anche la quotazione in Borsa.

Il resto è storia degli anni recenti, con acquisizioni a tutto campo - i Benetton hanno ormai interessi che spaziano dall'Enervit al mensile *Nuova Ecologia* - [redacted] traguardi sempre nuovi da raggiungere. L'ultima scommessa sarà proprio quella [redacted] portare gli «United colors [redacted] Benetton» anche nei supermercati e negli autogrill. **[f. man.]**

Oggi il gruppo veneto fattura 2700 miliardi e vende in 7000 negozi

Luciano Benetton dal maglioni al market la holding veneta si diversifica

BARILLA

Nuovo stabilimento a Melfi

MILANO. E' stato inaugurato ieri a Melfi [redacted] nuovo stabilimento della Barilla dolciaria, destinato alla produzione di biscotti e fette biscottate. Darà lavoro [redacted] 170 dipendenti, ha una capacità produttiva di 230 mila quintali all'anno e rappresenta [redacted] completamento della gamma di prodotti da forno fabbricati dalla Barilla dolciaria nel Sud, dove il gruppo [redacted] Parma è presente da oltre [redacted] anni. Sul fronte sindacale prosegue il confronto [redacted] le organizzazioni dei lavoratori: l'azienda ha completato [redacted] quadro sulle strategie industriali con riferimento alle allocazioni produttive, innovazioni di processo e di prodotto ed alle nuove tecniche distributive legate al marchio Voiello.

atm

[illegible]

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE L. 476 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 3273,7 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. [redacted] 52704, VOL. N. 1748, FASC. [redacted] 237
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE E DEI GRUPPI BANCARI

L'Assemblea dei Soci, tenutasi a Milano il 28 ottobre 1994, ha approvato il seguente

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1994

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI		L. 123.794.255
TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI		» 5.976.690.862.683
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		
– a vista	L. [illegible]	
– altri crediti	» 568.090.892.072	» 998.960.250.309
CREDITI VERSO CLIENTELA		» 16.823.652.455.001
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:		
– di emittenti pubblici	L. [illegible]	
– di enti creditizi	» [illegible]	
di cui, titoli propri L. 98.266.511.740		
di enti finanziari	» 20.000.000.000	
– di altri emittenti	» [illegible]	» [illegible]
PARTECIPAZIONI		» 2.611.709.483.056
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		» 95.040.017.517
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		» 33.058.358.401
ALTRE ATTIVITÀ		» 137.137.003.500
RATEI E RISCONTI ATTIVI:		
– ratei attivi	L. [illegible]	
– risconti attivi	» [illegible]	» [illegible]
		L. 27.661.667.962.873

PASSIVO

DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI:		
– a vista	L. 483.407.772	
– a termine o con preavviso	» 3.302.238.281.614	L. 3.302.721.689.386
DEBITI VERSO CLIENTELA:		
– a vista	L. 3.113.000.442	
– a termine o con preavviso	» 1.292.333.000	» 1.395.346.262
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:		
– obbligazioni	L. 8.639.430.222.100	
– certificati di deposito	» 10.109.915.813.700	» 18.749.346.035.800
ALTRE PASSIVITÀ		» 376.892.512.956
RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
– ratei passivi	L. 396.266.143.622	
– risconti passivi	» 49.140.517.100	» 445.406.660.731
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		» 20.846.053.838
FONDI IMPOSTE E TASSE		» 223.058.000.252
FONDI RISCHI SU CREDITI		» 111.985.263.287
FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI		» 600.650.000.000
CAPITALE		» 476.000.000.000
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		» 1.330.000.000.000
RISERVA LEGALE		» 95.200.000.000
RISERVE STATUTARIE		» 1.513.000.000.000
RISERVE DI RIVALUTAZIONE		» 11.690.023.000
UTILI PORTATI A NUOVO		» 737.912.730
UTILE D'ESERCIZIO		» 215.748.303.500
		L. 27.661.667.962.873

L'Assemblea straordinaria ha deliberato di:

– aumentare a pagamento il capitale da L. 476 miliardi a L. 576 miliardi, con esclusione del diritto di opzione [redacted] sensi del quinto comma dell'art. 2441 del codice civile, mediante emissione di n. 100 milioni di nuove azioni ordinarie, con abbinati altrettanti « Warrant Mediobanca » validi per sottoscrivere ulteriori n. 10 milioni di azioni. Le azioni verranno emesse al prezzo che, nell'ambito dei parametri approvati dall'Assemblea, sarà determinato in via definitiva in prossimità dell'offerta; il prezzo di quelle [redacted] servizio dei Warrant [redacted] maggiorato di 500 lire;
– elevare a 21 il numero dei Consiglieri di Amministrazione.

In sede ordinaria l'Assemblea ha deliberato di:

– assegnare L. 120 miliardi alle « Riserve statutarie »;
– corrispondere un dividendo del 20%, e cioè L. 200 per ciascuna delle n. 476 milioni di azioni attualmente in circolazione;
– nominare Consiglieri di Amministrazione i Signori: Pellegrino CAPALDO, Francesco CINGANO, Roberto GAVAZZI, Vincenzo MARANGHI, Alberto MIGNOLI, Cesare ROMITI e Silvio SALTERI;
– nominare Sindaci i Signori: Vincenzo CORATO - Presidente, Angelo CASO' e Ezio POLONI - Sindaci effettivi, Antonio IZZI e Giorgio OGGIONI - Sindaci supplenti.

Il dividendo di L. 200 per azione verrà messo in pagamento dal 17 novembre 1994 presso la Cassa Sociale in Milano, via Filodrammatici 10, le Filiali in Italia della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma e del Credito Italiano, nonché presso la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati, con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. A fronte del pagamento verrà ritirata la cedola n. 10.

Nel maxi-emendamento, contingenza piena per le pensioni

E' in ballo il fiscal drag

Scenderà da mille a 600 miliardi

ROMA. Il governo ha presentato ieri il maxi-emendamento al blocco al pensionamento anticipato e quello per l'adeguamento delle pensioni all'inflazione reale anziché a quella programmata, ma nella maggioranza ancora non c'è accordo sulle correzioni definitive. La Lega insiste nel voler apportare alcune modifiche a il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, minaccia una crisi di governo nel caso in cui non vengano approvate. Novità anche per la Sanità, in un altro emendamento della maggioranza, si prevede che una semplice dichiarazione, sottoscritta anche da un familiare, sul retro della ricetta sarà sufficiente per far pagare il ticket a chi ha diritto all'esenzione (bambini sotto i due anni e ultrasessantacinquenni con meno di 70 milioni di reddito, disoccupati con meno di 15 milioni annui, malati oncologici, ecc.) La maggioranza ha proposto inoltre di ridurre [illegible] a sei le prescrizioni per ogni ricetta.

Il testo del maxiemendamento presentato ieri in commissione Bilancio dal governo (una manovra da 2837 miliardi) è comunque all'incirca quello illustrato tre giorni fa, con, in più, la previsione di 150 miliardi per le imprese. Per quello che riguarda la copertura il sottosegretario Luigi Grillo ha precisato che altri mille miliardi verranno reperiti utilizzando il gettito del condono edilizio che complessivamente, il prossimo anno, dovrebbe dare mille miliardi. Utilizzando il condono viene risolto anche il problema della copertura dell'emendamento [illegible] la riapertura del blocco delle pensioni. A rischio torna invece il «fiscal drag», la cui restituzione rischia di ridursi a 600 miliardi [illegible] mille previsti) perché parte delle uscite saranno attinte da questa voce.

Nel frattempo, l'iter parlamentare della manovra ha subito ancora una variazione a uno slittamento. E' scivolata a questa sera, come ultimo punto dell'ordine del giorno dei lavori della commissione Bilancio, l'approvazione delle norme in materia di sanità, originariamente prevista per ieri sera. La commissione, comunque, conta di terminare entro oggi l'esame di tutto il provvedimento.

Purché la maggioranza non si spacchi di nuovo. «Non escludo una crisi di governo se non passano i concetti riformatori della lega», avvertiva ieri il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini: «Noi siamo nati per organizzare in maniera diversa l'Italia, questo inteso come concetto amministrativo e non politico - ha spiegato - se non c'è questa prospettiva cosa ci stiamo a fare al governo? Questo deve essere molto chiaro. Non è questione di minacce di crisi, noi vogliamo realizzare il nostro programma».

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti è invece [illegible] che sia la riforma fiscale, che sarà varata a cavallo dell'anno, dovrà prevedere [illegible] accorpamento degli attuali 16 tipi di tributi a sfondo immobiliare attualmente presenti sul territorio». (f. a.)

QUESTO IL MAXI-EMENDAMENTO

FAMIGLIA
Aumento assegni per le famiglie con più di tre figli: 600 miliardi.

AGRICOLTURA
Fondo [illegible] il pagamento delle quote latte in seguito agli accordi comunitari: 800 miliardi.

[illegible]
Fondo per le pensioni degli autoferrotranvieri: 400 miliardi.

[illegible]
Contratti di solidarietà: 200 miliardi.

UNIVERSITÀ'
Ricerca universitaria: 100 miliardi.

[illegible]
[illegible] ha inoltre annunciato il sblocco di 2800 miliardi del fondo a rotazione per i cofinanziamenti a favore del Mezzogiorno, il [illegible] consentirà di sbloccare fondi per altri 6000 miliardi.

Saldo positivo di 24 mila miliardi negli scambi con l'estero nei primi 8 mesi del '94

Made in Italy, un agosto record

Aumentano i consumi. Bernini: attenti all'inflazione

ROMA. Il «made in Italy» a gonfie vele. Lo scorso agosto ha regalato all'Italia un nuovo record negli scambi con l'estero: un avanzo di 4375 miliardi di lire, pari alla differenza tra gli incassi (20.506 miliardi, +16,3%) e i pagamenti (16.130 miliardi, +11,4%). E a pesare di più sono stati gli scambi con i Paesi [illegible] Unione europea che hanno segnato un saldo in nero di 2075 miliardi. Un risultato che emerge dai dati diffusi ieri dall'Uic, migliore di quello, pure buono, dello stesso mese dello scorso anno che si era chiuso con un attivo di 3160 miliardi. Se poi si guarda ai primi otto mesi del '94 (comprendono anche i dati provvisori e parzialmente stimati per tutte le altre operazioni rilevate dall'Istat) l'avanzo sale a circa 24 mila miliardi. Ovviamente soddisfatto il ministro del Commercio [illegible] Giorgio Bernini che però da Washington mette in guardia dalle possibili ripercussioni inflazionistiche della crescita delle importazioni sui prezzi: «Sarà la Banca d'Italia, nella sua indiscussa autonomia - ha detto - a seguire l'evolversi della situazione ed a decidere se [illegible] come intervenire».

L'Istat segnala a sua volta la ripresa [illegible] in Italia. Una ripresa che si vede tutto a tavola. Sono stati infatti i consumi di generi alimentari a trainare l'aumento delle vendite al dettaglio nel secondo trimestre '94 cresciute del 4,5% in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. La corsa dei consumi ha interessato tutto il settore della vendita al dettaglio, ma non si è distribuita in modo omogeneo: particolarmente forte nella piccola distribuzione con incremento del 9,8%, più modesto nella grande distribuzione +2%, mentre la media distribuzione ha subito battuta d'arresto, -0,1%.

A SETTEMBRE

Bilancia valutaria in rosso

ROMA. Nel mese di settembre la bilancia dei pagamenti ha segnato un saldo negativo di 1133 miliardi, contro il saldo positivo di 7658 miliardi dello stesso mese dello scorso anno quello negativo di 3202 miliardi di agosto. Lo ha comunicato l'Ufficio italiano cambi, che precisa anche che nei primi nove mesi del 1994 il saldo è positivo per 4083 miliardi, contro i 4843 dello stesso periodo dello scorso anno. La consistenza delle riserve complessive della Banca d'Italia a fine settembre era pari a 89 mila 317 miliardi, contro i 92 mila miliardi di fine agosto. Gli investimenti in portafoglio degli stranieri nel nostro Paese hanno segnato un saldo negativo di 1428 miliardi contro i più 7670 dello stesso dello scorso anno.

FLASH

Banche, impieghi in crescita (+1,6%)

Lieve crescita degli impieghi bancari in lire che, in settembre, hanno toccato i 529.054 miliardi di lire con un incremento dell'1,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso e del 6,6% rispetto a tre mesi prima. Lo ha comunicato ieri Bankitalia.

[illegible] risultati in [illegible]

Alla chiusura dei conti del terzo trimestre, il risultato lordo di gestione della Bna risulta positivo per 43 miliardi contro i 47 miliardi registrati il 30 giugno scorso. L'andamento delle sofferenze ha indotto la Bna a confermare il rafforzamento del fondo rischi, stanziando 100 miliardi in più.

Il cda [illegible] decide azione responsabilità

Il cda della Simint ha deciso di dare mandato al presidente Gabbiani di deliberare, nelle assemblee di ieri delle controllate Simint export, Simint service, Simint Italia, e in data successiva, Simint B.V., l'avvio dell'azione di responsabilità nei confronti di taluni amministratori di dette società.

Bancari in sciopero lunedì 31 ottobre

I bancari sciopereranno per l'intera giornata di lunedì 31 ottobre per il contratto e contro la finanziaria. Lo ha confermato la Fabi, che agli altri sindacati di categoria (Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil e Falcri) ha aderito alla mobilitazione proclamata da Cgil, Cisl, Uil per la modifica della legge finanziaria.

F.C.E si rafforza con Millefori

La F.C.E. SpA, azienda di Moncalieri (Torino) che produce circuiti stampati per l'elettronica professionale, ha acquisito la proprietà della Millefori SpA. In seguito all'operazione la F.C.E si colloca ai primi posti sia sul mercato nazionale che europeo con un fatturato di circa 50 miliardi.

Telefonini, Chirichigno scrive al ministero

Telecom vuole cambiare la convenzione del Gsm

ROMA. Telecom Italia ha preparato la risposta al ministero delle Poste e Telecomunicazioni in merito alla bozza di convenzione sul telefonino paneuropeo (Gsm): lo ha confermato l'amministratore delegato Francesco Chirichigno in margine ad una lezione, svolta alla Luiss, sull'operazione di fusione di Telecom. La risposta, ha aggiunto il manager, conterrà argomentazioni che dovrebbero servire per una nuova stesura del testo della convenzione, visto che quello inviato dal ministero rappresenta soltanto una «bozza».

In particolare Telecom Italia sottolinea un aspetto che dovrebbe caratterizzare i rapporti fra ente concedente e i due gestori in concorrenza: «Il rispetto della pari condizione sul mercato dei due gestori; la liberalizzazione del settore, alla quale siamo favorevoli - ha detto Francesco Chirichigno -, deve necessariamente accompagnarsi ad uno scenario di equità. Telecom Italia non può partecipare alla concorrenza con le mani legate».

Alcuni vincoli, soprattutto in campo tariffario, contenuti nella bozza di convenzione, infatti, costringerebbero Telecom ad una posizione di inferiorità rispetto all'altro gestore.

L'amministratore delegato di Telecom Italia si è comunque dichiarato «fiducioso che l'Esecutivo sappia raccogliere gli elementi che le parti in causa hanno fornito, rispondendo alla prima bozza di convenzione, affinché si risolvano tutti i problemi». Chirichigno ha anche affrontato i temi dell'Authority del settore e delle alleanze internazionali. L'amministratore delegato di Telecom ha confermato l'esigenza di un'Authority forte ed imparziale che stabilisca regole precise e la posizione dei vari gestori affinché si determini una vera libertà di mercato e di concorrenza.

Accordo sindacale

La [illegible] alla Piaggio [illegible] assunzioni

PISA. La Piaggio ha annunciato ai sindacati la conferma a tempo indeterminato di [illegible] lavoratori attualmente assunti a termine ed in scadenza contrattuale a fine [illegible]. Da parte sindacale è stata espressa disponibilità al processo aziendale [illegible] il perseguimento della massima utilizzazione degli impianti, nuova organizzazione del lavoro e [illegible] il miglioramento delle relazioni industriali. I particolari attuativi dell'accordo saranno discussi a partire dal 2 novembre. Fra i punti innovativi più importanti quelli relativi al lavoro di [illegible] giorni [illegible] sette e le ferie a scorrimento per portare la competitività degli stabilimenti a livelli tali da consentire alla Piaggio la sfida della globalizzazione dei mercati. Accordo infine fra azienda e sindacati sul considerare paritetico l'inserimento in eventuali turni di notte anche di personale femminile.

MercatoneUno

34.300 VALIGIA 26" in poliestere

8.900 TRIO casseruole smaltato

7.800 OMBRELLO donna fantasia

5.900 OMBRELLO uomo nylon

65.400 RADIATORE ad olio 1000W 9 elementi

CASA AUTUNNO
OFFERTE '94

139.000 POLTRONA fantasia verde

297.000 STUFA in ghisa mod. perfect

PREZZI che valgono 1000 SCONTI

TUTTO A LIRE 5.000!

AL MERCATONE UNO TROVI SEMPRE UN'OFFERTA ECCEZIONALE AD UN PREZZO ESPLOSIVO!

boom!

Dessopoghesi £. 12.900
Roccagli spaghetti £. 900
Spaghetti Barilla £. 1.200
Dosecaffè £. 8.900
Confezione caffè 125 gr. £. 2.500

TUTTO A LIRE 5.000!

TUTTO A LIRE 5.000!

MERCATONE UNO PREMIA LA TUA FEDELTÀ CON I PRODOTTI BOOM A PREZZI ESPLOSIVI!

Mappano (TO) Caselle
S.S. Torino-Leini
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

Brandizzo (TO)
Uscita superstrada Torino-Chivasso
Orario: 9.30/12.30 - 15.00/19.00
Sabato: 9.00/12.30- 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

IL [illegible] MERCATO

Banco San Geminiano S. Prospero 133200, Banca S. Paolo Brescia 2900; Cassa Risparmio Bologna 22200-22400; Cassa Risp. Pisa 13250; Norditalia 350-355; Electrolux 70400, Cibifin 26; Obb. Cosa C. 6,75% 75. **WARRANT:** Cbm Piasi 95 12-13; Cbm Piasi 99 16; Generali 450-475; Olivetti 275-290; Telecom 780-800; Italcementi 330-340; Sasib Risp. 830; Banco Napoli 260; Comit 750-760

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 409,05 (+1,48%); Bruxelles (Bel-20) 1371,74 (+1,07%); Francoforte (Dax) 2040,32 (+1,34%); Hong Kong (Hang Seng) 9379,47 (+0,80%); Londra (Ft-se 100) 3083,80 (+1,78%); Madrid (Generale) 295,33 (+1,48%); Parigi (Cac 40) 1905,69 (+2,56%); Sidney (Generale) 2021,20 (-0,54%); Tokyo (Nikkei) 19805,16 (+0,04%); Zurigo (Swiss Market) 2490,50 (+1,29%); New York (Dow Jones) 3930,66 (+1,43%)

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
30-11-94	28	99,401	7,850
30-12-94	58	98,752	7,950
30-01-95	88	98,087	8,000
28-02-95	118	97,372	8,300
30-03-95	148	96,630	8,050
28-04-95	177	95,943	8,050
30-05-95	209	95,163	8,200
30-06-95	240	94,[illegible]	8,462
31-07-95	271	93,[illegible]	[illegible]
30-08-95	301	93,376	8,600
29-09-95	331	92,610	8,600
30-10-95	362	91,973	8,600

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	8,250
Call	8,000	[illegible]
T/N	8,250	8,375
S/N	[illegible]	8,250
1 settimana	8,250	8,375
2 settimane	8,250	8,375
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	[illegible]	8,750
3 mesi	[illegible]	8,875
[illegible]	9,250	9,375
9 mesi	9,625	[illegible]
12 mesi	10,125	10,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	145000 - 154000
Sterlina n.c.	142000 - 150000
Marengo it.	120000 - 130000
Marengo fr.	112000 - 125000
Marengo b.	111000 - 122000
Marengo s.	111000 - 122000
20 $ liberty	730000 - 830000
Krugerrand	580000 - 700000
Argento	265 - 268
Platino (*)	20347 - 20447

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE

[illegible]

Mercato	28-10-1994	27-10-1994
[illegible]	387,70	388,20
Zurigo	387,70	388,20
Parigi	[illegible]	387,15
New York	388,55	388,50
Milano (L/gr)	18852,00	19112,00
Hong Kong	388,20	388,22

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierni	Precedenti
Dollaro Usa	1520,17	1527,20
ECU	1945,64	1947,25
Marco tedesco	1023,20	1025,08
Franco francese	298,82	298,31
Sterlina	2502,10	2499,44
Fiorino olandese	913,77	913,97
Franco belga	49,733	49,829
Peseta spagnola	12,396	12,277
Corona danese	261,56	261,26
Lira irlandese	2472,25	2465,81
Dracma	6,539	6,524
Escudo portoghese	10,006	9,997
Dollaro canadese	1132,13	1132,45
Yen	15,777	15,773
Franco svizzero	1225,36	1223,62
Scellino austriaco	145,38	145,08
Corona norvegese	225,31	224,52
Corona svedese	214,71	215,53
Marco finlandese	335,08	336,34
Dollaro australiano	1125,71	1134,81

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agr. Mantovana	113000	0,00
Cr. Agr. Bresciano	9130	1,49
Banca Pop. Comm. Industria	17280	1,07
Banca Pop. Crema	57500	0,87
Banca Pop. Cremona	[illegible]	2,10
Banca Pop. d'Intra	85000	[illegible]
Banca Pop. Intra	10000	0,00
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11800	0,86
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. [illegible]	14720	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	0,22
Banca Pop. Sondrio	58700	-0,15
Terme di Bognanco	[illegible]	0,00
Cal. Veneta	335	0,00
Italiana Incendio e Vita	16500	1,31
Banca Briantea	10600	0,00
Banca Prov. Napoli	4370	0,92
Banco Ambrosiano Est	—	—
Banca Pop. [illegible]	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acque	29	[illegible]
[illegible]	8560	3,67
Finanza ind.	1177	0,00
Finanza pro	—	—
Festi	[illegible]	-0,57
Zerowatt	[illegible]	0,00
[illegible]	55	3,77
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	-2,22
Bai priv.	[illegible]	0,00
Investrop	—	—
Broggi Izar	790	0,00
W Editech	[illegible]	0,00
W Editech rsp	630	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 28-10-94

Titoli	Mercato
Enel 85/95 ind. I	110,20
Enel 85/95 ind. II	107,80
Enel 85/95 ind. III	108,40
[illegible]	106,05
[illegible] II	106,80
Enel 85/95 ind. I	105,55
Enel 86/96 ind. I	[illegible]
[illegible]	104,50
Enel 90/98 ind. I	104,25
Enel 91/01 ind. I	102,25
Enel 91/02 ind. II	101,70
Enel 92/00 ind.	101,80
Enel 92/01 ind. I	100,70
Eni 91/95 TV	99,40
Eni 93/01 TV	99,40
IRI 88/95 TV	99,75
IRI 88/95 TV I	100,70
IRI 88/95 TV II	99,95
IRI 88/95 TV III	100,45
IRI 91/01 TV I	96,90
IRI 91/01 TV II	97,90
IRI 93/01 TV III	97,25
CCOP 8% 1979/2006	97
CCOP 9% 1976/2006	94,80
[illegible]	53,80
[illegible]	98
AUTO-IRI 93/00 TV	98
AZ. FF.SS 85/95 ind. II	110,10
AZ. FF.SS 85/00 ind. III	107,50
AZ. FF.SS 88/98 TV	99,55
AZ. FF.SS 93/00 TV	99
AZ. FF.SS 93/01 TV	[illegible]
AZ. FF.SS 12% 92/99	[illegible]
AZ. FF.SS 90/00 ind.	[illegible]
Anas 89/00 ind.	[illegible]
Efim 85/95 ind.	[illegible]
EFI 87/95 TV	102
S. Paolo c.f. 5%	102,50
S. Paolo c.f. 6%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6% [illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f. 7%	95,75
S. Paolo c.f. 9%	98,25
S. Paolo o.p. 6% c.f. 6%	91,75
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	98,50
Med. Eurogest 7% 85/95	[illegible]

CONVERTIBILI

Titoli	Mercato
Dega 9% 86/95	101,30
Cem. BAM 8,50% 95	113,50
Cem. Barletta 8,75% 96	97
Cem. Sabaudia 8,75% 96	98
IRI Ansaldo 7,5% 95	129,35
Magneti Marelli 6% 87/95	97
Mediob. Alleanza 4% 93/99	124,11
Med. Cir 7% 88/95	100,40
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	91,80
Med. Pirelli R.C. 8,5% 88/95	108,50
Med. Snia Fibre 6% 88/93	107,80
Med. Unicem 7% 88/99	97
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	112,82
[illegible] 8% 95	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Mercato
CCT 1/11/94	n.q.
CCT 1/1/95	99,94
CCT 1/2/95	100
CCT 1/3/95	99,80
CCT 1/3/95 em. '90	99,90
CCT 1/4/95	99,60
CCT 1/5/95	99,70
CCT 1/5/95 em. '90	100,36
CCT 1/6/95	99,55
CCT 1/7/95	[illegible]
CCT 1/7/95 em. '90	[illegible]
CCT 1/8/95	99,80
CCT 1/9/95	[illegible]
CCT 1/9/95 em. '90	100,15
CCT 1/10/95	100,00
CCT 1/11/95	100,57
CCT 1/12/95	100,45
CCT 1/1/96	100,37
CCT 1/2/96	99,70
CCT 1/4/96	99,50
CCT 1/5/96	99,55
CCT 1/6/96	99,55
CCT 1/7/96	99,07
CCT 1/8/96	99,15
CCT 1/9/96	99,32
CCT 1/10/96	98,96
CCT 1/11/96	100,37
CCT 1/12/96	100,30
CCT 1/1/97	100,05
CCT 1/2/97	99,67
CCT 18/2/97	99,86
CCT 1/3/97	99,50
CCT 1/4/97	99,45
CCT 1/5/97	99,80
CCT 1/6/97	99,05
CCT 1/7/97	98,81
CCT 1/8/97	99,05
CCT 1/9/97	100,30
CCT 1/10/[illegible]	99,75
CCT 1/4/98	[illegible]
CCT 1/3/98	100,15
CCT 1/5/98	[illegible]
CCT 1/7/98	100,05
CCT 1/8/98	99,75
CCT 1/9/98	99,75
CCT 1/10/98	100,05
CCT 1/11/98	100,17
CCT 1/12/98	100,10
CCT 1/1/99	99,90
CCT 1/2/99	[illegible]
CCT 1/3/99	99,56
CCT 1/4/99	99,17
CCT 1/5/99	100,05
[illegible]	99,87
CCT 1/6/99	[illegible]
CCT 1/11/99	99,85
CCT 1/1/00	99,78
CCT 1/2/00	[illegible]
CCT 1/3/00	99,58
CCT 1/5/00	100,00
CCT 1/6/00	100,11
BTP 12,50% 1/11/94	n.q.
BTP 12% 1/1/95	101,10
BTP 12% 1/1/96	101,13
BTP 12,50% 1/1/96	101,53
BTP 12,50% 1/3/96	101,75
BTP 11,50% 1/3/96	100,70
BTP 11,50% 1/5/96	100,65
BTP 12% 1/6/96	100,94
BTP 12% 1/9/96	101,45
BTP 12% 1/11/96	101,44
BTP 12% 1/1/97	101,08
BTP 12% 1/5/97	101,14
BTP 12,50% 1/6/97 em. '90	102,26
BTP 12,50% 15/6/97	102,15
BTP 12,50% 1/11/97	102,44
BTP 12% 1/1/98	101
BTP 12,50% 1/1/98	102,53
BTP 11,50% 1/3/98	100,97
BTP 12,50% 15/3/98	102,75
BTP 12% 20/6/98	101,20
BTP 12% 18/9/98	101,29
BTP 12% 17/1/99	100,95
BTP 12,50% 1/3/01	103,65
BTP 12% 1/9/01	101,02
BTP 12% 1/1/02	100,60
BTP 12% 1/5/02	100,75
BTP 12% 1/6/02	[illegible]
BTP 12% 1/1/03	100,80
BTP 11,50% 1/2/03	98,40
CTO 10,25% 1/12/96	100
CTO 12,50% 1/8/95	101,03
CTO 12,50% 19/6/95	101,21
CTO 12,50% 18/7/95	101,20
CTO 12,50% 16/8/95	101,25
CTO 12,50% 20/9/95	101,70
CTO 12,50% 19/10/95	101,82
CTO 12,50% 20/11/95	101,53
CTO 12,50% 18/1/96	101,71
CTO 12,50% 17/1/96	101,57
CTO 12,50% 19/2/96	101,50
CTO 12,50% 16/5/96	101,60
CTO 12,50% 15/6/96	101,67
CTO 12,50% 19/9/96	101,88
CTO 12,50% 20/11/96	101,70
CTO 12,50% 18/1/97	101,65
CTO 12,50% 17/4/97	102,06
CTO 12% 19/6/97	101,14
CTO 12% 19/9/97	101,18
CTO 12% 20/1/98	[illegible]
CTO 12% 19/5/98	102,30

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	27/10	26/10
Adriatic Bond	17852	17718
Adriatic Americ.	17708	17659
Adriatic Europe	17398	17279
Adriatic Far East	14625	14651
Adriatic Global	17810	17694
Agos Bond	10861	10864
Agrifutura	18391	18359
America	17292	17259
America 2000	13617	13573
[illegible]	10807	10809
Arca Az. Italia	17112	17089
Arca BB	30798	30898
Arca Bond	12942	12956
Arca MM	15562	15542
Arca RR	15975	[illegible]
Arca Te	9660	9687
[illegible]	16743	16701
Arcobaleno	15438	15415
Armonia	13527	13506
Aureo	25696	25641
Aureo Bond	10741	10739
Aureo Global	12744	12709
Aureo Prev.	18786	18706
Aureo Rend.	18672	18654
Azimut	16851	16825
Azimut Bil.	11460	11418
Azimut Garanzia	15103	[illegible]
Azimut [illegible]	14450	14452
Azimut Glob. Redd.	15085	15081
Azimut Rendita Int.	10015	9990
Azimut Trend	15496	[illegible]
Azzurro	25429	25381
BN Gest. Azion. Int.	15016	[illegible]
BN Gest. Azion. Italia	8988	[illegible]
[illegible]	11931	[illegible]
BN Cash Fondo	14240	[illegible]
BN Mondifondo	13615	13590
BN Multifondo	10862	10845
BN Previdenza	11188	11185
BN Sicurvita	16895	[illegible]
BN Sofibond	9532	9533
Capitalcredit	18783	18751
Capitalfit	20999	[illegible]
Capitalgest	20567	20514
[illegible]	14451	14460
[illegible]	14745	[illegible]
Capitalgest Monet.	11801	11800
Capitalgest Rend.	17082	[illegible]
Capitalras	15256	15224
Carifondo Ala	13051	13022
Carifondo Ariete	14713	14719
Carifondo Atlante	15482	15498
Carifondo [illegible]	11329	[illegible]
Carifondo [illegible]	10374	[illegible]
Carifondo Carige	12302	12290
Carifondo Delta	20534	20501
Carifondo Libra	20976	20948
Carifondo Lire più	16272	16267
Carifondo P.S.	[illegible]	[illegible]
Centrale America	12157	12087
Cent. America (S)	7,51	7,51
Centrale Capital	18792	18785
Centrale Cash C.C.	11833	11877
Cent. Est. [illegible]	11634	[illegible]
Cent. Est. Dr Yen	737,95	737,80
Centrale Europa	18918	[illegible]
Cent. Europa Ecu	8,83	8,82
Centrale Glob.	17508	[illegible]
Centrale Money	16244	[illegible]
Centrale Redd.	20422	20372
Cisalpino Azion.	9648	9634
Cisalpino [illegible]	12283	12279
Cisalpino [illegible]	11677	[illegible]
Cisalpino Bond	9535	[illegible]
Cisalpino Cash	10411	10399
Cisalpino Redd.	13815	13779
[illegible]	8828	8815
[illegible]	9454	[illegible]
[illegible]	9891	[illegible]
[illegible]	4705	4705
Coopinvest	11867	[illegible]
Coopreddito	10792	[illegible]
Corona Ferrea Azion.	[illegible]	[illegible]
Corona Ferrea	14220	[illegible]
Cristoforo Colombo	[illegible]	[illegible]
[illegible rows]	[illegible]	[illegible]

Fondo	27/10	26/10
[illegible]	16780	16356
[illegible]	20384	20346
Fondinvest 1	12140	12117
Fondinvest 2	22682	22623
Fondinvest 3	15295	[illegible]
Fondinvest Europa	14776	[illegible]
Fondinvest Paesi E.	14265	14252
Fondinvest [illegible]	17184	17137
Fondo [illegible]	22909	22883
[illegible]	33796	[illegible]
Profess. Gest. Italia	17438	17401
Profess. Gest. Int.	17002	[illegible]
Profess. Redd. Italia	13434	[illegible]
Profess. Redd. Int.	9187	9165
[illegible]	17815	[illegible]
Fondo Trading	8372	8374
[illegible rows]	[illegible]	[illegible]

Fondo	27/10	26/10
Nordfondo Area Dol.	8,51	8,48
[illegible]	15467	[illegible]
North Europe Bond	10604	[illegible]
North America Bond	9750	9750
Oasi	13787	13779
Occidente [illegible]	10140	10114
[illegible]	9836	[illegible]
Oriente 2000	32525	[illegible]
Padano Bond	10162	[illegible]
Padano Index Italia	9311	9304
Padano Obbligaz.	[illegible]	[illegible]
Performance Azion.	12977	[illegible]
Performance Obbl.	11362	11361
Performance Mone.	11865	11851
Personal Lire	11477	11415
Personal Valuta	10,47	10,47
Personal Valuta D M	10,14	10,13
[illegible rows]	[illegible]	[illegible]
Fondi ital. az.	3712,56	3710,85
Fondi ital. obbl.	1158,13	1156,92
[illegible]	2026,60	2027,61

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	27/10	26/10
Capital Italia	49,41	49,61
Fonditalia	131,28	130,64
Interfund	85,28	85,25
Int. Sec. Fund	57,18	57,05
Italfortune cl. A	77,68	77,65
Italfortune cl. B	164,47	164,47
Italfortune cl. C	149,94	149,94
Italfortune cl. D	20,305	[illegible]
Italfortune cl. E	10,475	10,475
Italfortune cl. F	12,519	12,519
[illegible rows]	[illegible]	[illegible]
Inter. Sec. Bond [illegible]	973,86	973,88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-10-94

La quotazioni [illegible] oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo prezzo	Differ. lire	Compenso [illegible]	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
[illegible]	74000	—	73290	62000	[illegible]	250
Acq. De Ferrari	5990	+100	5032	4800	[illegible]	5000
Acq. De Ferrari r	1625	—	2115	1580	2165	5000
Acqua Marcia	349	[illegible]	225	73	500	64000
Acqua Marcia r	131	+10	224	35	308	1725000
Aedes	[illegible]	+194	12975	[illegible]	[illegible]	5000
Aedes risp	[illegible]	—	7030	5010	8274	2000
Alitalia cat. A	[illegible]	-33	1135	748	1511	70800
Alitalia priv	590	+16	865	556	1079	30000
Alitalia risp. n.c.	795	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.t.
Alleanza Ass.	15727	+387	16100	14072	20396	300000
Alleanza Ass. risp.	12849	+248	14000	11471	17241	55500
Ansaldo	8532	+48	6480	5000	7884	53000
Assitalia	11326	-177	12950	10048	20987	16000
Attiv. Immobiliari	2165	-29	2577	2186	3858	28000
Ausiliare	9090	-300	9151	6500	10000	1000
Autostrade To-Mi	10880	—	11660	9200	14500	n.t.
Autostrade IRI p	1052	+81	1540	1535	2553	150000
Avir Finanziaria	4660	—	7943	5770	9465	11000
Bastogi Irbs	110	+7	121	78	200	250000
Banca A. Milanese	8290	+187	10356	7794	12265	10000
B. Comm. Ital. ord	3425	+28	3560	3296	6316	6590000
B. Comm. It. r.n.c.	3320	-73	3560	3320	5666	18000
Banca di Legnano	6340	+152	7965	6198	8714	42000
Banca di Roma	1807	+41	1920	1562	2402	732500
Banca di Roma w. A	138	+1	387	127	480	927500
Banca di Roma w. B	137	+7	256	130	325	375000
B.ca Fideuram	1810	+26	1802	[illegible]	2281	370000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11866	+49	12020	11453	16276	21500
B. P. Berg.-C. Varesi	18159	+252	18600	16563	24617	75250
B.ca Pop. Brescia	8645	+105	9105	8168	9874	18500
B.ca Pop. Milano	4551	+158	4530	4247	6296	150000
Bna priv	1381	+137	1116	1078	2519	777000
Bna ord	3088	+323	[illegible]	2526	5464	311000
Bna risp	795	+84	890	627	1570	361000
Banca Mercantile	9057	+210	9300	7145	10600	2000
Banca Toscana	2485	—	2500	2407	3961	272500
B. Ambroveneto o	4590	+418	3900	3478	5599	3738000
B. Ambroveneto r	2449	+35	2428	2321	3457	1003000
Banco di Chiavari	3467	+117	3930	3125	4870	10000
Banco Napoli ord	1296	+3	1442	1091	2080	75000
Banco Napoli r.p. nc	1085	-1	1649	1031	1815	140000
B.ca Sardegna risp.	11257	+84	15100	11273	[illegible]	8250
Bassetti	4565	-27	5250	3180	10913	7500
Bayer	335500	+4000	353583	304050	398000	[illegible]
Benetton	20254	+351	19900	18693	29564	213500
[illegible]	8029	+39	[illegible]	[illegible]	12350	[illegible]
[illegible]	8500	—	9272	7550	[illegible]	n.t.
Bonifiche Ferrar.	17800	—	18684	15000	24968	n.t.
Bonif. Siele ord	24971	+1948	22500	14500	24387	13000
Bonif. Siele risp	4765	+571	4800	2545	7391	19500
Brioschi	415	-15	502	343	865	n.t.
Caffaro	1765	+84	[illegible]	[illegible]	3144	[illegible]
Caffaro risp	1715	+15	2400	1598	3271	n.t.
Calcestruzzi	7817	+87	10400	7741	14422	3300
Calp	3232	+2	4730	3510	5588	n.t.
Caltagirone ord	1550	+28	2290	1476	[illegible]	[illegible]
Caltagirone risp	1319	—	2320	1405	3400	n.t.
Cantoni	2400	+100	3133	2260	3872	2500
[illegible]	3250	-43	3530	3105	4888	12000
[illegible]	2600	—	2954	2150	3449	n.t.
[illegible]	2750	—	2599	2276	3100	n.t.
[illegible]	144	+1	245	181	590	490000
Cart. Burgo ord	9128	+41	9300	8550	12094	14000
Cart. Burgo [illegible]	10160	—	10000	6977	10819	n.t.
Cart. Burgo [illegible]	9475	—	8500	7010	14209	n.t.
Cementir	1317	+7	1250	1339	2512	82500
Cement. Augusta	7450	—	3000	7378	3780	3000
Cement. Barletta	5375	—	5864	5150	7780	n.t.
Cem. [illegible] r.n.c.	3520	—	4343	3285	5300	n.t.
Cement. [illegible]	1500	+5	2100	1537	3770	4000
Cement. Merone r	1122	-77	1710	1123	2260	1000
Cement. Merone o	1100	+16	1505	86	1692	54000
Cement. Merone w. r	1218	-21	2115	1218	2685	2000
Cem. di Sardegna	4600	—	5650	4500	7875	20000
Cement. Siciliane	4062	+47	3870	3650	7300	6000
[illegible]	305	+3	787	142	831	50000
[illegible]	988	+5	1079	900	1725	1291000
[illegible]	856	-10	1000	350	1288	110000
Cir ord	1731	+43	1348	1629	3121	2500000
Cir risp nc	851	+77	1086	645	1085	427550
Cir warrant A	11	+1	173	6	230	580000
Cir warrant B	8	-1	180	8	241	820000
Cirio-Bert.-De Rica	1081	-8	[illegible]	944	1128	124000
Cofide	986	+76	1010	849	1586	697500
Cofide risp	345	+25	460	467	1391	250000
Cofide risp. w	12	+1	216	11	297	2107500
Cogefar ord	1870	+3	1800	[illegible]	3561	157000
Cogefar risp	1474	+22	1669	1230	2656	33000
Comau	2245	+35	2780	2003	3249	[illegible]
Commerzbank	304000	+1000	354582	290000	399000	120
Cond. Acq. Torino	14050	+265	10730	9620	13300	500
Costa Crociere	3793	-17	4470	3793	[illegible]	[illegible]
Costa Croc. r. n.c.	[illegible]	[illegible]	2480	1745	3268	[illegible]
Cr. Bergamasco	[illegible]	+1054	19000	16817	20938	[illegible]
Cr. Commerciale	n.t.	—	6400	5500	8910	n.t.
[illegible]	[illegible]	+430	[illegible]	4416	6551	173000
Credito Italiano	1660	+30	1920	1570	2775	14240000
Credito Ital. risp	1530	[illegible]	1920	1531	2706	18000
Credito Lombardo	3000	+108	3200	2670	3598	17580
Credito Romagnolo	16878	+874	12200	10974	16878	1944000
Credito Valtellinese	15157	-3	15200	15000	19179	9500
Cucirini Cantoni	1700	+80	1330	1610	1950	10000
Dalmine	353	+2	258	356	531	870000
Danieli & C.	8484	-117	11760	8484	13444	2000
Danieli & C. risp	5047	+52	5940	4995	7006	16000
[illegible]	1480	—	1527	1400	1600	n.t.
Del Favero	643	+35	750	518	2007	32500
Edison ord	6559	+54	6630	6262	9401	329000
Edison w. 94/95	95	+8	190	86	237	15440000
Ed. Fabbri priv	4050	—	3500	3250	4700	n.t.
Ed. La Repubblica	2813	+58	3225	2677	4680	43000
[illegible]	800	-34	1032	800	1379	25000
[illegible]	1700	—	1228	930	1675	n.t.
[illegible]	3264	+252	3050	2095	3300	75000
Ericsson	23217	+367	32350	27850	37034	1000
Eridania Béghin-Say	290800	+2733	240021	167267	320000	325
Euromobiliare	3000	—	3450	2180	3585	n.t.
Euromobiliare risp	1845	-75	1780	[illegible]	2200	30000
Europa Metalli	753	+9	850	518	1133	10000
[illegible]	298	-2	210	298	1008	15000
[illegible]	820	—	1005	790	1405	[illegible]
[illegible]	3580	-16	5023	3440	6384	4000
Falck	3864	+37	3980	3464	6658	16000
Falck risp	6959	—	7000	4095	8129	n.t.
Ferruzzi Fin.	1159	+57	1350	1142	2594	3462500
Ferruzzi Fin. r. nc	508	+39	962	502	[illegible]	[illegible]
Fiar	8200	—	7400	6900	10071	n.t.
Fiat ord	6123	+125	6309	4117	7268	7953000
Fiat priv	3647	+68	3770	2158	4567	2479000
Fiat risp	3458	+57	3605	[illegible]	4268	1237000
Fiat warrant	2521	+53	2759	1794	3087	1484000
Fidis	3675	+68	4230	3585	7250	883000
Fimpar risp. n.c.	180	-25	150	120	429	[illegible]
Fin. Agroind. ord	9491	+156	8150	5998	11326	28000
Fin. Agroind. risp	8585	+185	8830	4800	11544	2000
Finarte	1415	+60	1680	941	1995	47500
Finarte priv	492	+31	564	408	799	15000
Finarte r. nc	457	+28	508	408	780	35000
[illegible]	1136	-13	1313	1136	1884	74000
[illegible]	1000	-22	n.t.	1009	1295	50000
Finmeccanica ord	1272	+11	1180	1157	2462	107500
Finmeccanica risp	1280	—	1270	1200	2498	5000
[illegible]	[illegible]	—	76	70	[illegible]	n.t.
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	53	1155	n.t.
[illegible]	1900	—	1990	1500	2200	n.t.
[illegible]	2440	—	2261	2000	3050	n.t.
[illegible]	959	+15	1158	930	1406	70000
[illegible]	3962	+67	4430	3843	5879	104000
Fondiaria SpA	11347	+503	11000	10678	17882	154750
[illegible] ord	n.t.	—	110	57	195	n.t.
[illegible] priv	n.t.	—	110	55	350	n.t.
Franco Tosi	16258	-171	19150	15800	24619	12750
Gabetti	2090	+50	2813	1850	3601	5000
Gaic	777	+7	700	588	1522	125000
Gaic risp	718	+4	690	680	1330	2500
Gemina	1256	+15	1290	1147	1947	1785000
Gemina r. nc	1000	+8	1070	1062	1502	115000
Generali	37275	+857	37900	36618	41781	1264750
Generali w. 91	33572	+726	33654	29548	40379	35000
Gewiss	25750	—	22800	15750	25480	10000
[illegible]	77	[illegible]	1129	750	1550	65000
Gilardini ord	3752	+43	4450	2804	4504	197500
Gilardini risp	2440	+80	2900	2170	3302	7500
Gim ord	2680	+240	3025	2150	4751	8000
Gim risp	1420	-50	1892	1296	3456	5000
[illegible]	103	—	100	84	1308	n.t.
[illegible]	1489	-18	1670	1214	2590	69000
Ifi priv	24199	+395	25700	15470	29865	111500
Ifil ord	6204	+159	5490	[illegible]	8470	178000
Ifil risp	2934	+95	2970	2414	4403	125000
Imi spa	8771	+128	10050	9446	14107	511000
Imm. Metanopoli	1325	-5	1490	1331	2639	20000
[illegible]	2182	+22	2250	[illegible]	2427	1660000
Industrie Secco	128	—	250	86	1290	n.t.
Ind. Secco r.p. nc	1000	—	230	101	1360	n.t.
Interbanca ord	n.t.	—	24000	—	—	n.t.
Interbanca priv	23630	-400	28583	20050	37500	100
[illegible]	2135	—	2649	[illegible]	[illegible]	10000
[illegible]	8700	[illegible]	8670	7520	12754	1300
[illegible]	26045	+765	n.t.	[illegible]	27548	54000
[illegible]	615	—	680	571	864	40000
[illegible]	4440	—	4631	3000	6325	n.t.
[illegible]	10058	+189	10330	9614	17584	129750
[illegible]	5144	+69	5490	5010	[illegible]	51000
[illegible]	4572	+79	4850	4400	[illegible]	1067000
[illegible]	1778	-16	2622	1660	3536	118000
Italgel	1550	+7	1540	1455	1640	109000
Italmobiliare	34636	+315	35330	33145	52840	8000
Italmobiliare risp	17352	+256	18000	17091	[illegible]	5400
[illegible]	8141	-212	18533	8141	23954	3000
Jolly Hotels ord	6733	—	6500	6200	9000	1500
Jolly Hotels risp	11150	—	11200	11180	11208	n.t.
L'Espresso SpA	4400	+13	4500	4103	5974	75000
La Fondiaria Ass. SpA	7404	+86	7400	6810	10095	13000
La Fondiaria Ass. w	1225	-11	2505	1200	[illegible]	126500
[illegible]	3500	—	3700	3500	4330	n.t.
La Previdente	14424	+25	14500	12403	18532	49500
Latina Ass. ord	5332	+189	4840	4725	7536	15800
Latina risp	3882	-8	3880	2063	4980	7000
Linificio ord	1534	+20	1530	1131	1717	10000
Linificio risp	1009	-20	1040	900	1582	10000
Lloyd Adriatico	16771	+42	14570	12654	19180	151500
Lloyd Adr. risp nc	13392	+4	11475	9457	17870	15000
[illegible]	2810	+25	4100	2560	4800	n.t.
Magneti M. ord	[illegible]	+17	1300	[illegible]	1554	[illegible]
Magneti M. risp	1187	—	1280	842	1500	50000
Magona	3525	—	5069	3210	6500	2000
Mandelli	n.t.	—	7089	2250	[illegible]	n.t.
Manif. Rotondi	500	—	477	395	880	n.t.
Marangoni	5200	+196	5151	4400	5964	32900
Marzotto	11013	+100	10705	9003	17073	68000
Marzotto risp	10600	—	10000	[illegible]	14500	n.t.
Marzotto risp. nc	5405	+40	5300	4700	7250	2800
Mediobanca	12844	+287	13100	12386	19472	392000
Merloni	5508	+184	5685	4670	7000	117500
Merloni risp	2480	+10	2280	2170	3054	10000
Milano Ass. ord	7223	+185	7400	6377	10570	145000
Milano Ass. risp	3394	+143	3400	3251	5605	22520
Mittel	1352	+99	1270	1290	1922	47500
Mittel warrant	326	+14	838	329	874	125000
[illegible]	[illegible]	+119	15400	[illegible]	21458	102500
[illegible] risp	9050	—	9100	9050	15304	n.t.
Montedison ord	1255	+40	1216	895	1631	10650000
Montedison risp cv	1310	—	1310	899	1492	n.t.
Montedison risp. nc	1055	+43	1040	597	1331	2565000
Montedison w. 94/97	225	+15	387	207	446	23270000
Montefibre	1206	+38	1506	823	1614	20000
Montefibre risp	921	+1	974	666	1183	5000
[illegible]	327	+5	358	241	783	90000
Necchi ord	949	-1	1159	817	1568	75000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1380	1572	n.t.
Nuovo Pignone	6585	-30	7080	5380	7173	14000
Olcese	1577	—	525	180	2577	n.t.
Olivetti ord	1616	+47	1920	1768	3684	3165000
Olivetti priv	2076	+10	2170	1631	3286	12500
Olivetti risp. nc	1361	-43	1470	1261	2347	50000
Olivetti w. ord	11	-3	178	11	233	1107500
Parmalat Fin.	1592	+24	1600	1538	2880	825000
Parmalat w	[illegible]	-15	n.t.	[illegible]	1510	183000
Part. Fin	1190	+1	1750	1189	2324	7500
Part. Fin. r. nc	[illegible]	—	1095	611	1294	20000
[illegible]	480	—	542	402	705	35000
Pininfarina ord	17540	+220	19100	11880	21750	3600
Pininfarina risp	17060	—	18000	15000	[illegible]	n.t.
Pirelli SpA	2254	+52	2290	1985	3306	4175000
Pirelli SpA r. nc	1862	+35	1850	[illegible]	2341	45000
Pirelli & C. ord	3560	+75	3700	3475	5962	47000
Pirelli & C. risp	1645	+61	2010	1477	2088	35000
Poligrafici edit.	3810	—	4760	3500	6160	n.t.
Pozzi-Ginori ord	n.t.	—	330	359	338	n.t.
Premafin	1658	-5	1810	1467	2580	338000
Raggio Sole	550	+13	718	536	1077	30000
Raggio Sole r	551	-46	718	550	964	25600
Ras ord	18372	+584	19200	17564	24089	846000
Ras risp	10028	+188	11100	8658	20799	407750
Ras risp warrant	912	-39	n.t.	917	4189	2357000
[illegible]	3250	+50	3858	2650	4751	8000
Recordati ord	6460	—	8300	6400	9771	15000
Recordati risp. nc	3630	—	3980	3400	5310	2000
Rejna ord	[illegible]	—	8005	7300	9800	1500
Rejna risp	41800	—	45800	41800	41800	n.t.
Rinascente ord	8317	+117	8500	8118	13415	147000
Rinascente priv	4184	+36	4330	4060	7223	[illegible]
Rinascente risp	4343	-3	4500	4270	7453	32000
[illegible] risp	13600	+75	15981	11500	16500	700
[illegible]	25221	+178	35634	25043	41092	4200
[illegible]	4900	+50	5597	4880	6491	1000
Rodriquez	[illegible]	-550	3800	1530	[illegible]	n.t.
Saes Getters p.	14000	+12	n.t.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r	8467	-133	12200	8459	17500	4000
Saffa ord	4487	+12	5850	4101	7155	5000
Saffa risp. port.	4118	-50	5520	4050	6950	5000
Saffa risp. nc	3954	+94	3350	2727	4273	4000
Saffa warrant	184	-10	[illegible]	184	671	154800
Sailo ord	9433	+150	8700	7419	9444	[illegible]
Sailo risp	8250	—	8300	8000	10200	n.t.
Sai ord	19459	+182	20500	17194	25666	140000
Sai risp	10327	+150	10800	8389	14342	[illegible]
Saipem ord	3419	+30	3200	[illegible]	3835	45000
Saipem risp	1842	-18	[illegible]	[illegible]	2101	[illegible]
[illegible]	3241	+61	3420	2956	4435	2500
[illegible] risp	2238	—	2200	2153	3284	n.t.
San Paolo	[illegible]	[illegible]	9800	8782	11522	196000
[illegible]	501	-13	[illegible]	501	1119	[illegible]
Sasib ord	7536	+108	7800	7350	10258	67000
Sasib r. nc	[illegible]	+197	4950	[illegible]	6400	43000
[illegible]	97	—	145	81	185	n.t.
Schiapparelli	285	+3	271	225	356	40000
Sci	645	+12	818	630	1286	35000
Serfi	5320	-20	6750	4900	7070	8000
[illegible] ord	372	.	550	350	2001	129000
[illegible] priv	257	+20	450	237	1455	47000
Sip	[illegible]	+56	10300	8317	13610	108000
Sirti	1150	—	1900	1000	1648	10000
Sme	3909	-177	3440	3502	4182	1550000
Smi ord	823	+35	[illegible]	490	1050	90000
Smi risp	[illegible]	+3	710	[illegible]	885	40000
Smi warrant	17	-	211	12	[illegible]	550000
Snia Bpd ord	1499	+29	2020	1411	2703	840000
Snia Bpd risp	1489	+45	1870	1397	2697	25000
Snia risp. nc	1068	+8	1090	875	1483	45000
Snia Fibre	964	+4	1200	450	1397	85000
Sogefi	3458	+43	3950	3390	4903	[illegible]
Sogefi w.	131	+3	[illegible]	127	1574	105000
Sopaf ord	2767	+42	3400	2456	4300	25000
Sopaf risp	1910	+106	2205	1847	2768	50000
Sondel	2364	+45	2330	1888	3101	50000
[illegible]	4262	+90	4410	4150	5932	[illegible]
Standa ord	35900	-100	37000	27650	43685	1000
Standa risp	8381	+20	13100	1	16744	[illegible]
Stet [illegible]	4560	+155	5500	4358	4457	[illegible]
Stet ord	4515	+104	4550	4105	6283	[illegible]
Stet risp	3758	+71	3780	3222	5419	1962500
Tecnost	3019	-6	3580	2942	4082	[illegible]
Telecomp	807	-2	820	589	910	70000
Telecomp r. nc	562	+17	570	326	615	110000
[illegible]	7900	-3	[illegible]	7750	9825	7000
[illegible] r. nc	4384	+66	5500	4045	[illegible]	6500
Telecom ord	4107	+68	4150	3392	5036	8227500
Telecom risp	3387	+52	3390	2856	4250	1560000
Telecom warrant	711	+12	759	534	880	1020000
Terme Acqui r. nc	749	-3	805	550	840	1000
Terme Acqui	1471	—	1610	1240	1610	n.t.
Toro Ass. ord	22869	+327	24850	22530	35870	[illegible]
Toro Ass. priv	14040	+117	13150	[illegible]	18332	[illegible]
Toro Ass. risp	14497	+177	11180	10702	15846	15500
Trenno	3478	+50	2980	2370	3409	6000
Tripcovich	370	—	2034	370	3290	n.t.
Tripcovich risp	332	—	[illegible]	295	1453	n.t.
Unicem	10819	+202	11750	9944	16450	11000
Unicem risp	5532	+19	6270	5115	8278	[illegible]
Unicem risp w	785	-21	2313	785	3000	38500
Unione Sub. Ass.	9880	+88	12760	9850	15759	4000
Unipol ord	11036	+27	11000	10785	14070	14750
Unipol priv	7535	+58	8000	6067	[illegible]	21500
Vetreria Ital.	[illegible]	+140	5010	3100	5342	3000
Vianini industria	[illegible]	—	1118	865	1530	7000
Vianini Lavori	3972	-23	4720	2855	6260	14000
[illegible]	7200	+54	7670	6858	10186	1000
Volkswagen	445000	+8000	464578	415000	540000	100
Westinghouse	5258	—	6242	4810	7799	1000
Zignago	9828	+86	8020	3437	12297	n.t.
Zucchi	9800	—	9580	6980	11058	1000
Zucchi risp. n.c.	4521	+11	5520	4510	6026	4500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

La Fiera del Palazzo del Lavoro di Torino dal 29 ottobre al 6 novembre

Arriva l'Autunno e porta consigli

Tante idee per la casa e il tempo libero

Idee per la casa, spunti per organizzare la lista dei regali di Natale, incontro specialisti dell'arredamento. E anche spunti di divertimento con il simulatore di volo spaziale «Venturer» in cui si potrà vivere l'emozione di una gara di sci, motociclismo, rally e le spericolate evoluzioni di un Tornado o di un elicottero da combattimento.

La Fiera d'Autunno si ripropone per il suo diciannovesimo appuntamento consecutivo dedicata al pubblico in cerca di idee e prezzi accessibili.

La Fiera si svolge, come sempre, in via Ventimiglia al Palazzo del Lavoro. L'inaugurazione è per il 29 ottobre e la manifestazione sarà aperta fino al 6 novembre con i seguenti orari: feriali dalle 16 alle 23; sabato e festivi dalle 15 alle 23. L'ingresso è gratuito tutti i giorni.

Le proposte dei espositori comprendono molteplici settori: i mobili, gli accessori per la casa (tappeti e quadri) e gli elettrodomestici; i libri, le videocassette e i compact disc (per adulti e bambini); gli articoli da regalo, l'abbigliamento e la biancheria per la casa; la bigiotteria e i raffinati gioielli di Valenza; l'artigianato proveniente dalle regioni italiane e dall' Africa e America Latina (Perù, Brasile).

Sono molteplici i mobilifici che offrono una vasta gamma di soluzioni d'arredamento, dal moderno al classico, al rustico allo stile marina, al raffinato mobile artigianale e quello d'arte e su misura.

La cucina fa la parte del leone con un'interessante gamma delle più moderne soluzioni architettoniche a cui si unisce il gusto e la praticità.

Anche per il bagno le proposte sono molto assortite: chi ha poco spazio, troverà la disponibilità di personale specializzato che troverà, come per magia, una via d'uscita proponendo mobiletti e progetti personalizzati.

Chi ha più spazio potrà trasformare il suo anonimo bagno in una sorta di salotto illuminato, dotato di tutti gli accessori necessari e anche di quelli superflui per trascorrere in tutto comfort le ore dedicate alla cura personale.

Fra gli per la casa più appetiti, ahimè, ecco tutta la gamma di proposte per la sicurezza: porte blindate, corazzate, anti scasso, impianti di sicurezza, casseforti.

E poi ancora, sempre nel settore dei serramenti: porte pieghevoli e scorrevoli, destinate ai locali con poco spazio, porte a vetri corredate di lastre semplici, smerigliate, oppure decorate da artisti e artigiani dell'arte del vetro: si può scegliere il decoro floreale tipico dello stile Liberty, le forme geometriche in cui la parte recitante è attribuita al colore, e riproduzioni artistiche classiche e moderne.

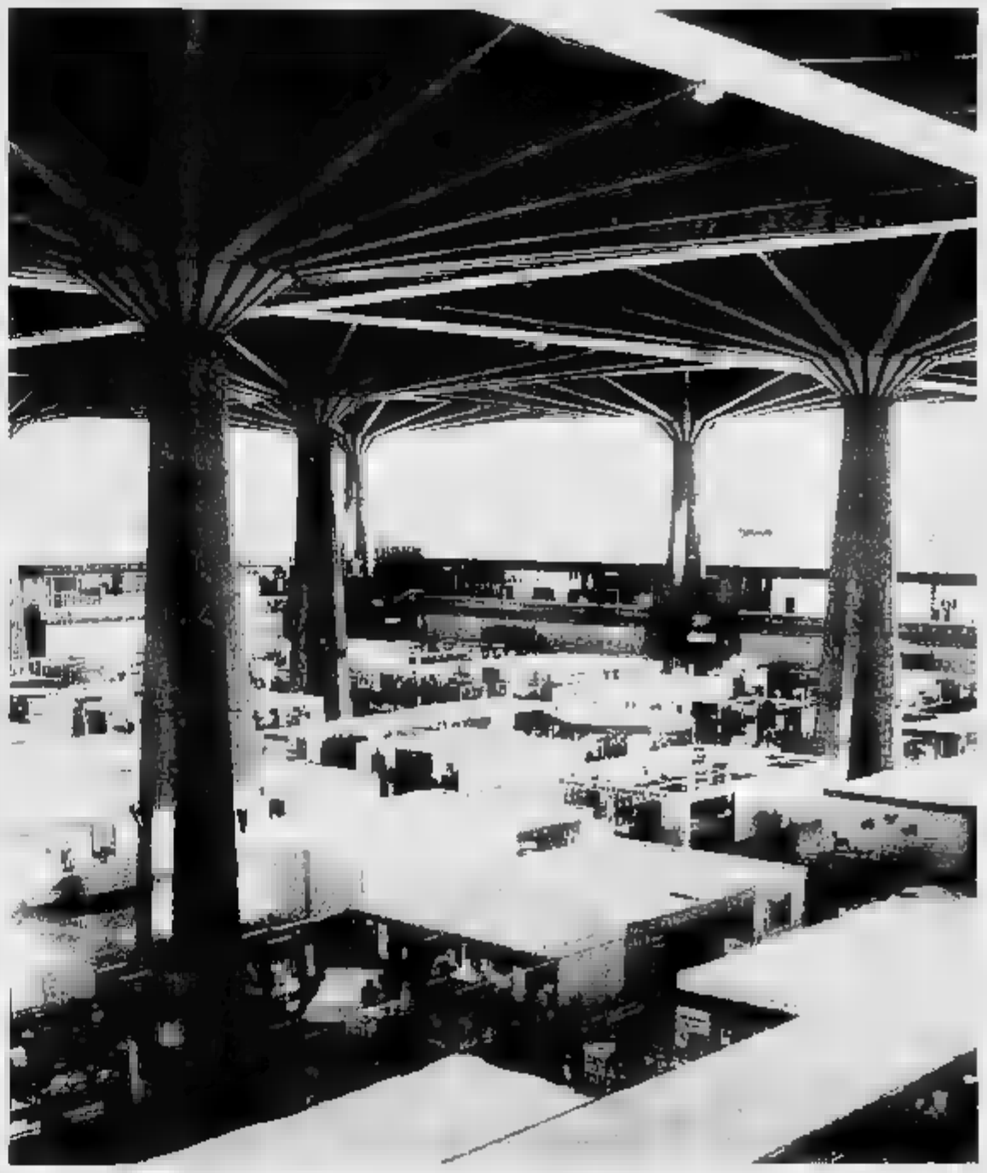
Non è trascurato il settore dei serramenti per finestre, delle persiane e delle tapparelle, disponibili in vari materiali, colori e fogge.

Immancabili i copritermosifoni destinati ad abbellire sottofinestra e angoli abitati dagli antiestetici blocchi in ghisa o alluminio: con un mobiletto fatto misura si può richiamare lo stile dell'arredamento di ogni stanza. Un tocco di rifinitura che personalizza ancora più che è amata da chi la abita. Fra gli artigiani del legno, presenti in fiera anche produttori di scale e di scaffali: ogni appartamento, ha un angolo che potrebbe meglio sfruttato con l'intervento di artigiano in grado di vestirlo con libreria, una scaffalature, un ripostiglio elegante.

Per chi cerca qualcosa di più per abbellire la casa c'è una vasta scelta tappeti moderni e antichi, cinesi, orientali.

E' presente anche il settore alimentare: con liquori, caffè, specialità gastronomiche pasticceria. L'Associazione artigiana Panificatori della provincia di Torino, a cui aderiscono ben 1400 soci e il Consorzio per la tutela del pane e dei grissini allestisce in Fiera un forno in cui saranno cotti grissini «stirati», tipica specialità della tradizione torinese. Ai visitatori saranno offerti assaggi dei croccanti bastoncini di pane e chi vorrà potrà anche acquistarne.

La visita alla Fiera potrà anche essere occasione di con l'orca Shamu a cui è dedicata una mostra itinerante a cura del Club Amici delle balene.



Torino ■ Palazzo del lavoro ■ Italia 61

FIERA d'AUTUNNO 1994

29 OTTOBRE - 6 NOVEMBRE

ORARIO: FERIALI 16/23 - SABATO E FESTIVI 15/23

INGRESSO LIBERO

GESTAR EXPO

promark

Sofà & Sofà INTERNATIONAL

PRODUCTIONS

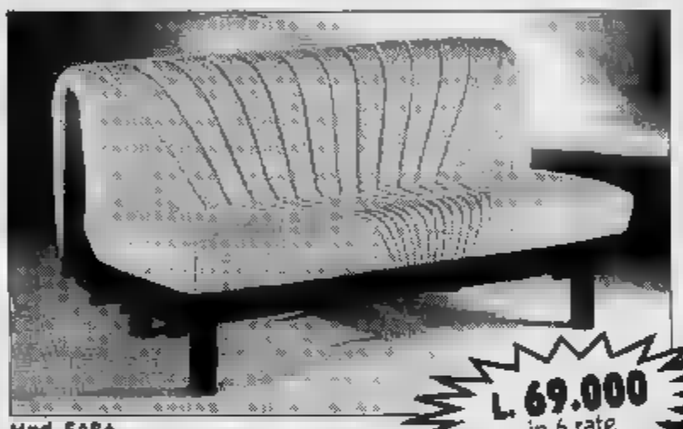
Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

Tel. 011/342057

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

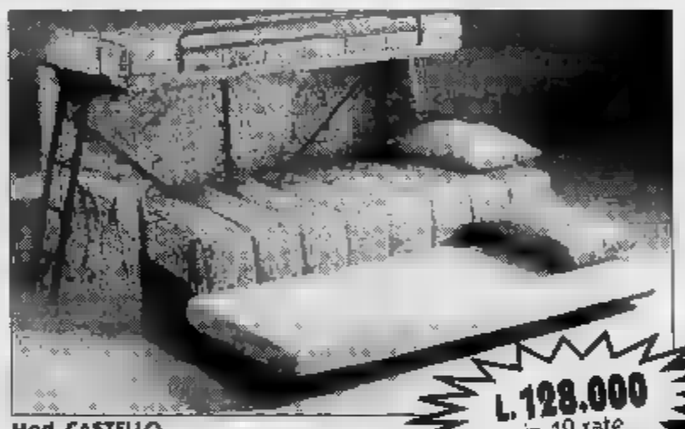
L. 109.000 in 12 rate

Mod. ARIANNA
Divano letto con 2 teste estraibili e materasso ortopedico
a L. [illegible] oppure | 109.000 in 12 rate



L. 69.000 in 6 rate

Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 360.000**
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 290.000**



L. 128.000 in 12 rate

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con piumone e cuscini **L. 1.350.000**

L. 120.100 in 12 rate

Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.350.000**
con rete matrimoniale + L. 180.000

L. 92.100 in 18 rate

Salotto Mod. MIRIAN
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1350.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 95.500 in 18 rate

Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone a **L. 1.400.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 131.600 in 42 rate

Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e schienale di legno a **L. 3.350.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 118.600 in 42 rate

Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.500.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 109.500 in 42 rate

Salotto Mod. PARIGI
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 2.950.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica In pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle In pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto In pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici In pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

A FEBBRAIO TORNA GAZZA?

ROMA. Buone notizie per Gascoigne (nella foto) e la Lazio. Il popolare Gazza subirà il 7 novembre a Londra l'ultimo intervento chirurgico alla tibia destra fratturata ad aprile. Gli sarà asportata la placca metallica che ne ha favorito la guarigione. Gascoigne potrebbe tornare in campo a febbraio.

«GRILLO» DE ZOLT E' PRONTO ADDIO

TORINO. Maurilio De Zolt non si ripensa. Ieri a Torino insieme ai compagni d'oro di Lillehammer, Albarello, Vanzetta, Fauner e alla biathleta Nicolini ha chiudere lo sport attivo. Si dedicherà allo studio di preparazioni per le solette degli sci.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter. Espn da New York	Tele + 2
10,00	rugby (replica)	Tele + 2
12,00	Formula 3 (replica)	Tele + 2
12,15	Sailing, passerai	Tmc
12,40	Studio sport. sportivo	Italia 1
12,05	Supervolley	Tele + 2
13,15	Crono, tempo di	Tmc
13,20	Dribbling. vo	Raidue
13,30	Bordocampo (replica)	Tele + 2
14,00	Golf. Pga Tour	Tele + 2
14,30	Trans Sport (replica)	Tele + 2
15,00	Settimana gol	Tele + 2
15,15	**Pallavolo.** Da Montichiari Gabeca-Alpitour Cuneo	Rai tre
15,30	**Calcio.** Campionato tedesco: Werder Brema-Eintracht Francoforte	Tele + 2
16,15	**Calcio.** Campionato spagnolo: Real Madrid-Compostela	Tmc
16,30	**Ginnastica.** Da Catania: Torneo Città di Catania	Rai tre
16,46	Wrestling Superstars	Italia 1
17,00	**Basket.** Da Roma: Tecnomotor-Stefanel Milano	Rai tre
17,15	**Calcio.** Campionato inglese: Manchester United-Newcastle	Tele + 2
19,30	**Motonautica.** Da Palermo: offshore, Trofeo Tre	Tmc
19,50	Studio sport. Ig sportivo	Italia 1
20,00	Telesport. sportivo	Tele + 2
20,15	Tg S Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie B. Perugia-Atalanta	Tele + 2
22,15	Bowl Top Park	Tele + 2
23,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Real Sociedad-Barcellona	Tmc
24,00	**Golf.** Volvo Masters	Tele + 2
0,25	**Ginnastica.** Da Catania: Torneo Città di Catania	Raidue
0,30	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1
1,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc

LA STAMPA
SPORT

Sabato 29 Ottobre 1994 27

Ecco Juventus-Milan, la partitissima che risveglia i ricordi del ct azzurro

SACCHI
«La sfida simbolo fra pianeti diversi»

Sacchi, cos'è stata per lei Juve-Milan?

«Una partita simbolo».

Perché simbolo?

«Perché ha rappresentato una svolta, oltre che un passaggio di consegne. Dalla marcatura a uomo al gioco a zona. La breccia di Porta Pia. Uno strappo alla tradizione».

La Juve vista Fusignano.

«La destra storica del calcio italiano. A volte illuminata, a volte reazionaria. Non bisogna dimenticare che proprio a Torino, e proprio alla Juve, divamparono i primi moti, chiamiamoli così, insurrezionali. Anni Sessanta, la zona di Amarcord, il movimento di Heriberto».

Moti che, però, non portarono a nessun tipo di cambiamento radicale.

«Non potevano. Sotto il regno di Boniperti, grandissimo giocatore, grandissimo dirigente, venne ristabilito l'ordine antico. Scudetti a palate, coppe, medaglie: l'agio e la vittoria sconsigliarono avventure, azzardi, altre sommosse».

Il Milan di Berlusconi, invece?

«Nasce dal disagio, dall'onta di un quasi fallimento. Stimoli e situazioni diverse. Là tutto lustrini, qui, a Milano, tutto ferro e grigiore. Con il Dottore, il calcio sbriciola il Vecchio entra nel Nuovo. Una rivoluzione copernicana».

Eppure, a un certo punto, gli Agnelli si buttarono su Maifredi.

«L'Avvocato si era invaghito del modello Milan. A Boniperti subentrato Montezemolo. Per rompere con il passato, si diede vita all'operazione Maifredi, zonista, cuore juventino».

Bella rottura...

«Se c'è stata una Juve a mettermi in difficoltà a San Siro, fu proprio la sua. Solo che Maifredi venne presto, troppo presto, abbandonato a se stesso. Anch'io, dopo il patatrac con l'Espanol, rischiai grosso. Mi ricordo per filo e per segno quello che Berlusconi disse ai giocatori prima della trasferta di Verona: "Signori, questo allenatore l'ho scelto io, e a fine stagione non se ne andrà: se ne andrà chi di noi non l'avrà seguito". Morale: a Verona partitone memorabile, e decollò il mio Milan».

L'importanza del tecnico.

Un altro motivo di frizione.

«Per gli Agnelli, ha sempre contato poco. Per Berlusconi, non direi. Sono due scuole di pensiero opposte. Da una parte il dogma basato sul singolo, dall'altra la religione del gruppo, il catechismo della tattica. Abbiamo vinto noi».

Sacchi e l'Avvocato. Parliamone.

«Santa questa. Comunale di Torino, dopo Juve-Milan 0-1, gol di Gullit. Sono con Berlusconi negli spogliatoi. L'Avvocato ci incontra e fa: "Ero sicuro che, in coppia, sareste riusciti a distruggere il Milan. Mi sbagliavo, complimenti"».

La Juve l'ha mai cercata?

«Come no. Venni contattato da Montezemolo. Avevo deciso, dopo quattro stagioni, di lasciare il Milan. C'era in ballo la Nazionale. Mi volevano in due, la Juve e il Real Madrid. Ma la Juve no, Berlusconi non lo avrebbe permesso. Così mi orientai verso Madrid. Sennonché, Montezemolo affrettò i tempi, si sganciò da Vicini e già nell'agosto del '91 firmavo il contratto da ct».

> «Montezemolo mi voleva in bianconero ma io alla fine decisi di accettare la panchina azzurra»

Il suo «nemico» Boniperti.

«Nemico è parola grossa. Preferisco rivale. Il fatto che il suo calcio sia il mio, non mi impedisce di stimarlo. Non solo. Mi sarebbe piaciuto confrontarmi con lui nell'ambito di uno stesso club. Più ci penso, più dico che a Maifredi è mancato proprio un Boniperti d'appoggio, il quale magari litigare sul piano tattico, ma dal quale ricevere conforto, consigli. E' dalla tesi e dall'antitesi che, come in filosofia, nasce sempre la sintesi più proficua».

Chi avrebbe vinto fra il suo Milan e la Juve di Platini?

«Paragone improponibile. Sono due squadre che, collocate nel loro tempo, hanno segnato un'epoca».

Come Trapattoni.

«Esatto, come il Trap. Non vorrei passare da presuntuoso, ma credo fermamente che il nostro duellare abbia giovato alla flessibilità e ai progressi del calcio. Prima c'era soltanto una chiesa: quella italianista. Adesso, ne ne sono due. Il Trap mi manca. Ho visto in tv Borussia-Bayern. Non meritava di perdere. Gli ho telefonato. Per come attaccava, anche sullo 0-0, sembrava che stesse giocando in casa».

Questo Baggio le sospiri.

«Juve e nazionale gli devono molto. Gli manca un briciolo di continuità. Lo troverà. Anch'io, nel mio piccolo, ho servito la causa juventina: impiegandolo quando non era al massimo e a Torino qualcuno cominciava a mugugnare».

Un pronostico per domani?

«Il Milan è un po' giù, la Juve un po' più su. Sfida aperta. Ricordo che, una volta, vinsi a Torino 3-0. C'era Maifredi. Quel giorno, cambiai modulo. Una punta, due mezze punte. Simone fu devastante».

Il Mondiale paga o si paga?

«Si paga. E' umano. Successe anche al mio Milan, nel .

Roberto Beccantini

Vialli fa paura al Diavolo

Simone: bisogna stare attenti i bianconeri cercano vendette

MILANO. «Attenti alla Juve: è vendicativa e carica. Ha voglia di umiliarci e farci male». E' il grido di Marco Simone alla vigilia della sfida di Torino. Costretto a mangiare la polvere dopo tanti anni di dominio assoluto il Milan è pronto a riprendere la scalata al vertice. «Siamo ancora i più forti - aggiunge Simone - e se ne accorgerà per prima proprio la Juve: non abbiamo paura. Le difficoltà ci sono, lo conosciamo, ma conosciamo anche il nostro valore. Siamo pronti a lottare a denti stretti, con in più la rabbia del derby. Una sconfitta che ci ha fatto male e che vogliamo vendicare».

Tutti confessano in particolare Vialli. «Quando ho preso il Milan - ammette Capello - avevo molti trentenni in squadra e proprio da loro sono venute le grandi vittorie, gli scudetti e la Coppa Campioni. Lui può fare la differenza». Aggiunge Simone: «Sono contento per la sua rinascita. Ha dimostrato non era finito e sono bastati due gol per far tacere le Cassandre che lo davano per spacciato».

Toccherà proprio a Simone guidare l'attacco milanista perché Massaro, reduce da di lombalgia, andrà in panchina. Al fianco ci Gullit. «Speriamo di avere un po' più di fortuna - confida l'attaccante - perché di pali e traverse siamo stufi. Se vogliamo ritornare in corsa dobbiamo incominciare a vincere fuori casa, dove abbiamo conquistato gli ultimi tre scudetti. In particolare a Torino dove i punti contano doppio. Ci bastano due vittorie per ritornare in vetta».

Ma sarà ancora il vero Milan quello che scenderà in campo al Delle Alpi: mancheranno Savicevic e Maldini. In dubbio anche Tassotti. In caso di forfait di quest'ultimo Capello sarà costretto a schierare in difesa Panucci a destra, Galli e Baresi centrali con Costacurta sulla fascia sinistra, gli stessi che hanno pareggiato domenica scorsa con la Samp con Albertini e Desailly a centrocampo e Donadoni e Boban sulla fasce.

Nino Sormani

Il futuro di Baggio (a lato) è un mistero ma il match con i rossoneri potrebbe chiarirgli le idee: se il test bene, probabilmente rinnoverebbe il con la Juve (quasi quattro miliardi l'anno). A il ct Sacchi

Baggio, attrazione fatale

Capello lo vorrebbe al Milan ma la Signora lo tenta di più

TORINO. Non è originale l'allenatore che dice di volere Baggio. Ma il fatto che nei giorni scorsi Capello lo abbia ripetuto è forse un po' più di una banalità. *Baggio attrae il Milan, proprio* come nel quando Berlusconi trattò con il suo procuratore per soffiarlo all'accordo tra l'Avvocato e il conte Flavio Pontello.

«Storie vecchie», racconta il Codino. O storie nuove? La nube del rinnovo del contratto baggesca staziona sul futuro della Juve e del giocatore e non si può credere che un affare da miliardi si discuterà soltanto in primavera. Roma, Fiorentina, il Giappone che però perde quota, o magari l'Inter perché chi pensa di subentrare a Pellegrini vorrebbe presentarsi con Baggio in dote. Tante destinazioni possibili. E il Milan? avremmo alcune difficoltà ad entrare in corsa - suggerisce una autorevole e a Berlusconi - perché il ruolo del presidente e la grande campagna di austerità che sta avviando nel Paese può portare a deroghe nel Milan». Tanto più che le sorti rossonere potrebbero divaricarsi da quelle berlusconiane.

Baggio rimane programmi stilati a Milanello. «Quando un grande giocatore si rende disponibile - raccontò Boniperti a proposito di Vialli - una grande società deve comunque farsi avanti». Il Milan segue la filosofia e con la fine di Van Basten gli è venuto l'uomo da 15-20 gol. Un tentativo si sarà. E non può un ostacolo il possibile imbarazzo di Baggio nel passare alla degli ultimi anni: se si è superato il salto dalla Fiorentina alla Juve più niente fa paura.

I giochi si scopriranno entro la fine del '94. E Juve-Milan può condizionarli in parte. Il Codino ha confidato agli amici che prima di lasciare il calcio italiano, presumibilmente nel '96, vuole vincere uno scudetto. «Con la Juve finora mi sono illuso», ha detto. Il grande sogno si è spezzato davanti al mostro capelliano. Del resto Baggio ha capito che non può cambiare e da solo, non è un uomo-squadra, per vincere ha bisogno di un gruppo forte che lo assista.

Il match di domani può chiarirgli le idee a proposito della Juve che finora ha incontrato soltanto la Sampdoria (senza di lui) tra i rivali per lo scudetto. «Affrontiamo il Milan guardandolo dall'alto della classifica - ha ripetuto il Codino - tuttavia rimane il punto di riferimento naturale per il campionato. Non mi fido del momento difficile». Così, se il test andrà bene, Baggio potrà convincersi della forza bianconera e indirizzarsi il rinnovo del contratto, sempre che la nuova dirigenza sia disposta ad accontentarne le richieste, poco meno di 4 miliardi netti l'anno per due stagioni. Un'altra delusione porterebbe a contraccolpo nelle scelte. Il feeling trovato con i tifosi della Juve potrebbe non bastare.

La Signora attende. Il Milan scruta con interesse: del resto sono cadute le barriere di mercato tra due società dopo l'affare Orlando-Di Canio. Senza contare rossonere per Ravanelli, che se la gode: «Per fortuna sono qui, è gioco. Nel Milan invece vedo che Di Canio non spazio». Cosa che per il momento succede pure a Orlando nella Juve. Il terzino non è ancora pronto dopo l'infortunio alla spalla: considerato il malanno di Jami, a sinistra domani giocherà Torricelli, mentre rimane il ballottaggio tra Marocchi e Livio.

Marco Ansaldo

DOPO 5 MINI LA JUVE SI RIPRESENTA PIU' RICCA

5/11/1989	11/3/1990	30/12/1990	5/5/1991	15/9/1991	9/2/1992	29/11/1992	18/4/1993	24/10/1993	6/3/1994	30/10/1994
MILAN 3	JUVENTUS 3	MILAN 2	JUVENTUS 0	JUVENTUS 1	MILAN 1	JUVENTUS 0	MI 1	MILAN 1	JUVENTUS 0	JUVENTUS
JUVENTUS 2	MILAN 0	JUVENTUS	MILAN 3	MILAN 1	JUVENTUS 1	MILAN 1	JUVENTUS 3	1	MILAN 1	

Sofà & Sofà INTERNATIONAL PRODUCTIONS

Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

Tel. 011/342057

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

L. 109.000 in 12 rate

Mod. ARIANNA
Divano letto con 2 letto estraibile e materasso ortopedico
a **L. 1.150.000** oppure L. 109.000 in 12 rate

L. 69.000 in 6 rate

Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 360.000**
Poltrone letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 290.000**

L. 128.000 in 12 rate

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con piumone e cuscini **L. 1.350.000**

L. 120.100 in 12 rate

Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.350.000**
con rete matrimoniale + L. 180.000

L. 92.110 in 18 rate

Salotto Mod. MIRIAN
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1350.000**
con letto matrimoniale + L. 190.000

L. 95.500 in 18 rate

Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone a **L. 1.400.000**
con letto matrimoniale + L. 190.000

L. 131.600 in 42 rate

Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a **L. 3.350.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 118.600 in 42 rate

Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.300.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 109.500 in 42 rate

Salotto Mod. PARIGI
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 2.950.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

2000 Divani letto con piumone ■ rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

A FEBBRAIO TORNA GAZZA?

ROMA. Buone notizie per Gascoigne (nella foto) e la Lazio. Il popolare Gazza subirà il 7 novembre a Londra l'ultimo intervento chirurgico alla tibia destra fratturata ad aprile. Gli sarà asportata la placca metallica che ne ha favorito la guarigione. Gascoigne potrebbe tornare in campo a febbraio.

«GRILLO» DE ZOLT E' PROPRIO ADDIO

TORINO. Maurilio De Zolt non ci ripenserà. Ieri a Torino insieme ai compagni d'oro di Lillehammer, Albarello, Vanzetta, Fauner e alla biathleta Nathalie Santer, ha confermato la decisione di chiudere con lo sport attivo. Si dedicherà allo studio di nuove preparazioni per le sciolte degli sci.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg Espn da New York	Tele + 2
10,00	Mondo rugby (replica)	Tele + 2
12,00	**Motori.** Formula 3 (replica)	Tele + 2
12,15	Sailing, passione vela	Tmc
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	Superbasket	Tele + 2
13,15	Crono, tempo di motori	Tmc
13,20	Dribbling, tg sportivo	Raidue
13,30	Bordocampo (replica)	Tele + 2
14,00	**Golf.** Pga Tour	Tele + 2
15,30	Trans World Sport (replica)	Tele + 2
15,00	Settimana gol	Tele + 2
15,15	**Pallavolo.** Da Montichiari: Gabeca-Alpitour Cuneo	Raitre
16,30	**Calcio.** Campionato tedesco: Werder Brema-Eintracht Francoforte	Tele + 2
16,15	**Calcio.** Campionato spagnolo: Real Madrid-Compostela	Tmc
16,30	**Ginnastica.** Da Catania: Torneo Città di Catania	Raitre
16,45	Wrestling Superstars	Italia 1
17,00	**Basket.** Da Roma: Tooremalour-Stefanel Milano	Raitre
17,15	**Calcio.** Campionato inglese: Manchester United-Newcastle	Tele + 2
18,30	**Motonautica.** Da Palermo: offshore, Trofeo Tre Golfi	Tmc
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Perugia-Atalanta	Tele + 2
22,15	Boxe Top Rank	Tele + 2
23,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Real Sociedad-Barcellona	Tmc
24,00	**Golf.** Volvo Masters	Tele + 2
0,25	**Ginnastica.** Da Catania: Torneo Città di Catania	Raidue
0,30	Studio sport, telegiornale sportivo dalla notte	Italia 1
1,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Sabato 29 Ottobre 1994 27

Ecco Juventus-Milan, la partitissima che risveglia i ricordi del ct azzurro

SACCHI

«La sfida simbolo fra pianeti diversi»

Sacchi, cos'è stata per lei Juve-Milan?

«Una partita simbolo».

Perché simbolo?

«Perché ha rappresentato una svolta, oltre che un passaggio di consegna. Dalla marcatura a uomo al gioco a zona. La breccia di Porta Pia. Uno strappo alla tradizione».

La Juve vista da Fusignano.

«La destra storica del calcio italiano. A volte illuminata, a volte reazionaria. Non bisogna dimenticare che proprio a Torino, e proprio alla Juve, divamparono i primi moti, chiamiamoli così, insurrezionali. Anni Sessanta, la zona di Amaral, il movimento di Heriberto».

Moti che, però, non portarono a nessun tipo di cambiamento radicale.

«Non potevano. Sotto il regno di Boniperti, grandissimo giocatore, grandissimo dirigente, venne ristabilito l'ordine antico. Scudetti a palate, coppe, medaglie: l'agio e la vittoria sconsigliarono avventure, azzardi, altre sommosse».

Il Milan di Berlusconi, invece?

«Nasce dal disagio, dall'onta di un quasi fallimento. Stimoli e situazioni diverse. Lì tutto oro e lustrini, qui, a Milano, tutto ferro e grigiore. Con il Dottore, il calcio sbriciola il Vecchio e entra nel Nuovo. Una rivoluzione copernicana».

Eppure, a un certo punto, gli Agnelli si buttarono su Maifredi.

«L'Avvocato si era invaghito del modello Milan. A Boniperti era subentrato Montezemolo. Per rompere con il passato, si diede vita all'operazione Maifredi, zonista, cuore juventino».

Bella rottura...

«Se c'è stata una Juve a mettermi in difficoltà a San Siro, fu proprio lo sua. Solo che Maifredi venne presto, troppo presto, abbandonato a se stesso. Anch'io, dopo il patatrac con l'Espanol, rischiai grosso. Mi ricordo per filo e per segno quello che Berlusconi disse ai giocatori prima della trasferta di Verona: "Signori, questo allenatore l'ho scelto io, e a fine stagione non se ne andrà: se se ne andrà chi di voi avrà seguito". Finale: a Verona partitone memorabile, e decollò il mio Milan».

L'importanza del tecnico.

Un altro motivo di frizione.

«Per gli Agnelli, ha sempre contato poco. Per Berlusconi, non direi. Sono due scuole di pensiero opposte. Da una parte il dogma basato sul singolo, dall'altra la religione del gruppo, il catechismo della tattica. Abbiamo vinto noi».

Sacchi e l'Avvocato. Parliamone.

«Sento questa. Comunale di Torino, dopo Juve-Milan 0-1, gol di Gullit. Sono Berlusconi negli spogliatoi. L'Avvocato ci incontra e fa: "Ero sicuro che, in coppia, siete riusciti a distruggere il Milan. Mi sbagliavo, complimenti"».

La Juve l'ha mai cercata?

«Come no. Venni contattato da Montezemolo. Avevo deciso, dopo quattro stagioni, di lasciare il Milan. C'era in ballo la Nazionale. Mi volevano in due, la Juve e il Real Madrid. Ma la Juve no, Berlusconi non lo avrebbe permesso. Così mi orientai verso Madrid. Sennonché, Matarrese affrettò i tempi, si sganciò da Vicini e già nell'agosto del '91 firmavo il contratto da ct».

> «Montezemolo mi voleva in bianconero ma io alla fine decisi di accettare la panchina azzurra»

Il suo «nemico» Boniperti.

«Nemico è parola grossa. Preferisco rivale. Il fatto che il suo calcio non sia il mio, non mi impedisce di stimarlo. Non solo. Mi sarebbe piaciuto confrontarmi con lui nell'ambito di uno stesso club. Più ci penso, più dico che a Maifredi è mancato proprio un Boniperti d'appoggio, il quale magari litigare sul piano tattico, ma dal quale ricevere conforto, consigli. E' dalla tesi e dall'antitesi che, come in filosofia, nasce sempre la sintesi più proficua».

Chi avrebbe vinto fra il suo Milan e la Juve di Platini?

«Paragone improponibile. Sono due squadre che, collocate nel loro tempo, hanno segnato un'epoca».

Come Trapattoni.

«Esatto, come il Trap. Non vorrei passare da presuntuoso, ma credo fermamente che il nostro duellare abbia giovato alla flessibilità e ai progressi del calcio. Prima c'era soltanto una chiesa: quella italianista. Adesso, ne ne sono due. Il Trap mi manca. Ho visto in tv Borussia-Bayern. Non meritava di perdere. Gli ho telefonato. Per come attaccava, anche sullo 0-0, sembrava che stesse giocando in casa».

Questo Baggio dei sospiri.

«Juve e nazionale gli devono molto. Gli manca un briciolo di continuità. La troverà. Anch'io, nel mio piccolo, ho servito la causa juventina; impiegandolo quando non era al meglio e a Torino qualcuno cominciava a mugugnare».

Un pronostico per domani?

«Il Milan è un po' giù, la Juve un po' più su. Sfida aperta. Ricordo che, una volta, vinsi a Torino 3-0. C'era Maifredi. Quel giorno, cambiai modulo. Una punta, due mezze punte. Simone fu devastante».

Il Mondiale paga o si paga?

«Si paga. E' umano. Successe anche al mio Milan, nel '90».

Roberto Beccantini

Vialli ha paura al Diavolo

Simone: bisogna stare attenti i bianconeri cercano vendette

MILANO. «Attenti alla Juve: è vendicativa e carica. Ha voglia di umiliarci e farci male». E' il grido di Marco Simone alla vigilia della sfida di Torino. Costretti a mangiare la polvere dopo tanti anni di dominio assoluto il Milan è pronto a riprendere la scalata al vertice. «Siamo ancora i più forti - aggiunge Simone - e se ne accorgerà per prima proprio la Juve: non abbiamo paura. Le difficoltà ci sono, le conosciamo, ma conoscendo anche il nostro valore. Siamo pronti a lottare a denti stretti, con in più la rabbia del derby. Una sconfitta che ci ha fatto male e che vogliamo vendicare».

Tutti confessano di temere in particolare Vialli. «Quando ha preso il Milan - ammette Capello - avevo molti trentenni in squadra e proprio da loro sono venute le grandi vittorie, gli scudetti e la Coppa Campioni. Lui può fare la differenza». Aggiunge Simone: «Sono contento per la sua rinascita. Ha dimostrato che non era finito e sono bastati due gol per far tacere le Cassandre che lo davano per spacciato».

Toccherà proprio a Simone guidare l'attacco milanista perché Massaro, reduce da un attacco di lombalgia, andrà in panchina. Al suo fianco ci sarà Gullit. «Speriamo di avere un po' più di fortuna - confida l'attaccante - perché di pali e traverse siamo stufi. Vogliamo ritornare in corsa dobbiamo incominciare a vincere fuori casa, dove abbiamo conquistato gli ultimi tre scudetti. In particolare a Torino dove i punti contano doppio. Ci bastano due vittorie per ritornare in vetta».

Ma sarà ancora il vero Milan quello che scenderà in campo al Delle Alpi; mancheranno Savicevic e Maldini. In dubbio anche Tassotti. In caso di forfait di quest'ultimo Capello schierare difesa Panucci a destra, Galli e Nesti centrali con Costacurta sulla fascia sinistra, gli stessi che hanno pareggiato domenica scorso con la Samp Albertini e Desailly a centrocampo e Donadoni e Boban sulla fesce.

Nino Sormani

Il futuro di Robi Baggio (a lato) è un mistero ma il match con i rossoneri potrebbe chiarirgli le idee: se il test andasse bene, probabilmente rinnoverebbe il contratto con la Juve (quasi quattro miliardi l'anno) A sinistra, il ct Sacchi

Baggio, attrazione fatale

Capello lo vorrebbe al Milan ma la Signora lo tenta di più

TORINO. Non è originale l'allenatore che dice di volere Baggio. Ma il fatto che ancora nei giorni Capello lo abbia ripetuto è forse un po' più di una banalità. Baggio attrae il Milan, proprio come nel '90 quando Berlusconi trattò il suo procuratore per soffiarlo all'accordo tra l'Avvocato e il conte Flavio Pontello.

«Storie vecchie», racconta il Codino. E storie nuove? La nube del rinnovo del contratto baggesca stazione sul futuro delle Juve e del giocatore e non si può credere che un affare da 39 miliardi si discuterà soltanto in primavera. Roma, Fiorentina, il Giappone che però perde quota, e magari l'Inter perché chi pensa di subentrare a Pellegrini vorrebbe presentarsi con Baggio in dote. Tante destinazioni possibili. Ma il Milan? «Noi avremmo alcune difficoltà ad entrare in - suggerisce una voce autorevole e vicina a Berlusconi - perché il ruolo del presidente e la grande campagna di austerità che sta avviando nel Paese non può portare a deroghe nel Milan». Tanto più i sorti rossonere potrebbero divaricarsi da quelle berlusconiane.

Baggio rimane nei programmi stilati a Milanello. «Quando un grande giocatore si rende disponibile - raccontò Boniperti a proposito di Vialli - una grande società deve comunque farsi avanti». Il Milan segue la filosofia e non è fine a Van Basten gli è venuto a mancare l'uomo da 15-20 gol. Un tentativo ci sarà. E non può essere un ostacolo il possibile imbarazzo di Baggio nel passare alla «nemica» degli ultimi anni: se è superato il salto della Fiorentina alla Juve più niente fa paura.

I giochi si scopriranno entro la fine del '94. E Juve-Milan condizionarli in parte. Il Codino ha confidato agli amici che prima di lasciare il calcio italiano, presumibilmente nel '96, vuole vincere uno scudetto. «Con la Juve finora mi sono illuso», ha detto. Il grande sogno si è sempre infranto davanti al mostro capelliano. Del resto Baggio ha capito che può cambiare le cose da solo, non è un uomo-squadra, per vincere ha bisogno di un gruppo forte che lo assista.

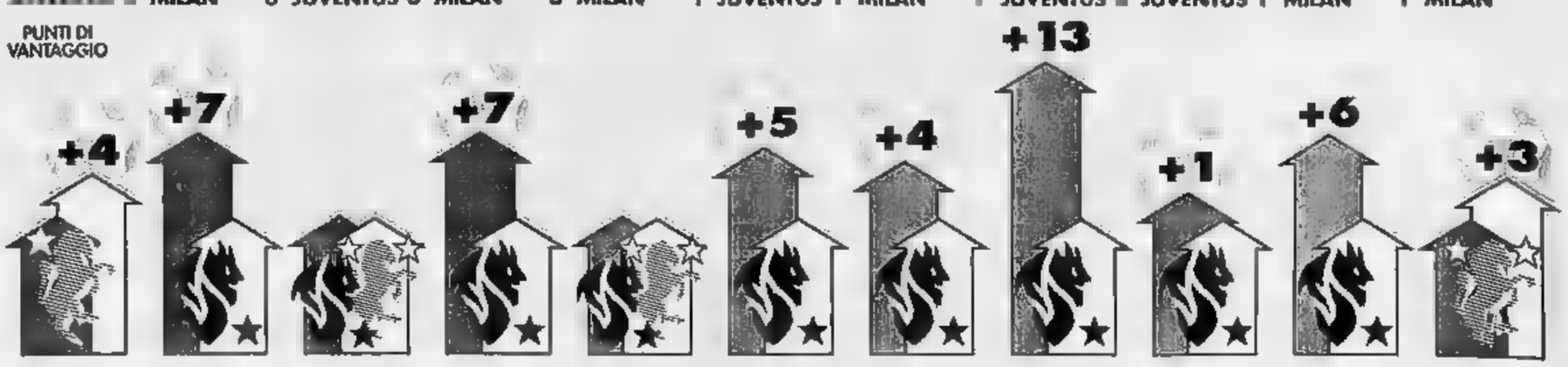
Il match di domani può chiarirgli le idee a proposito della Juve che finora soltanto a Sampdoria (senza lui) tra le rivali per lo scudetto. «Affrontiamo il Milan guardandolo dall'alto della classifica - ha ripetuto il Codino - tuttavia rimane il punto di riferimento naturale per il campionato. Non mi fido del suo momento difficile». Così, se il test andrà bene, Baggio potrà convincersi della forza bianconera e indirizzarsi verso il rinnovo del contratto, sempre che la nuova dirigenza sia disposta ad accontentarne le richieste, poco meno di 4 miliardi netti l'anno per due stagioni. Un'altra delusione porterebbe a un contraccolpo nelle scelte. Il feeling trovato con i tifosi della Juve potrebbe non bastare.

La Signora attende, il Milan scruta con interesse: del resto sono cadute le barriere di mercato tra le due società dopo l'affare Orlando-Di Canio. Senza contare le avances rossonere per Ravanelli, che ora se la gode: «Per fortuna sono rimasto qui, e gioco. Nel Milan vedo che Di Canio non trova spazio». Cosa che per il momento succede pure a Orlando nella Juve. Il terzino è ancora pronto dopo l'infortunio alla spalla: considerato il mancino di Jarni, a sinistra domani giocherà Torricelli, mentre rimane il ballottaggio tra Marocchi e Di Livio.

Marco Ansaldo

5 ANNI LA JUVE SI RIPRESENTA PIU' RICCA

5/11/1989	11/3/1990	30/12/1990	5/5/1991	15/9/1991	9/2/1992	29/11/1992	18/4/1993	24/10/1993	6/3/1994	30/10/1994
MILAN 3	JUVENTUS 3	MILAN 2	JUVENTUS 0	JUVENTUS 1	MILAN 1	JUVENTUS 0	MILAN 1	MILAN 1	JUVENTUS 0	JUVENTUS
	MILAN 0	JUVENTUS 0	MILAN 3	MILAN 1	JUVENTUS 1	MILAN 1	JUVENTUS	JUVENTUS 1	MILAN 1	MILAN



Il nuovo gioiello di Scala gioca in anticipo le grandi sfide di domani

«Stavolta la Juventus può battere il Milan Noi daremo spettacolo contro Balbo & C.»

Dino Baggio è già il nuovo idolo dei tifosi parmigiani: «Ho scoperto una realtà diversa Vado al campo in bicicletta, qui la gente [redacted] lascia vivere in pace [redacted] ho rimpianti per il passato ma resto tifoso della Juve»

Dino, un re a Parmaland

«Qui mi amano, non sono Baggio2»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Non lo chiamano più l'altro Baggio, o Baggio Due. Adesso per tutti è Baggio e basta. Parma l'ha adottato dopo avergli dedicato bordate di fischi in un'amichevole pre Mondiale, quando Dino [redacted] voleva proprio pronunciare il fatidico sì. Ma, si sa, i tifosi dimenticano in fretta [redacted] soprattutto sanno perdonare. Anche un avvio [redacted] stagione faticoso, [redacted] le scorie del Mondiale nei muscoli e [redacted] testa [redacted] America dove Baggio ha vissuto quaranta giorni da incorniciare. «Un'esperienza indimenticabile», sottolinea uno degli intoccabili dell'Arrigo.

La Parma felix, non soltanto per il primato in classifica, gli ha restituito sensazioni piacevoli: «Da qui non mi muoverei più. Non rinnego nulla del passato juventino perché io resto tifoso bianconero, ma a Parma [redacted] vive [redacted] una dimensione diversa. Ci alleniamo in un parco pubblico con le mamme [redacted] le nonne che accompagnano i bambini a giocare. Ma dove capita! Adesso giro in bicicletta, con la gente c'è un rapporto più stretto, ma per nulla asfissiante. Insomma, ho scoperto un mondo su misura per me, che sono timido e non amo le persone invadenti».

Questo, però, potrebbe anche essere un limite di Parma, che fatica ad acquistare la dimensione di grande potenza calcistica e vive in una realtà defilata.

«Forse manca ancora la mentalità vincente propria delle squadre importanti, [redacted] rispetto agli anni scorsi sono cambiate molte cose. Almeno [redacted] dicono gli altri compagni. Io che ho vissuto a Torino e Milano [redacted] ho nostalgia dello stress che [redacted] accompagnava durante tutta la settimana. Trovavi sempre qualche stupido che ti diceva qualcosa. L'altro giorno il fruttivendolo mi ha lanciato una mela mentre passavo in bicicletta. Piccoli gesti, grandi affetti».

Quindi è assodato che la Juve non le manca affatto.

«Su questo [redacted] ci sono dubbi. Mi hanno scaricato, credo per problemi di bilancio. Punto e basta. Per me è un capitolo chiuso. Mi hanno fatto dire troppe cattiverie sulla Juve, cose mai pensate. Ho dovuto chiarire molte cose con Giraudo. In futuro parlerò soltanto in presenza del mio avvocato. Scherzi a parte, [redacted] so se qualcuno mi rimpiange già e non mi importa più di tanto. Mi pare che la squadra abbia ancora qualche problema, ma non mollerà e lotterà per lo scudetto fino alla fine».

Baggio e Vialli sono tornati al gol.

«Con Roby c'è una vecchia amicizia, lo sento spesso, mi racconta tutto. Vogliamo mica discuterlo? Quanto a Vialli mi pare un po' spremuto, [redacted] gioca per la squadra. Lippi è contento così, anche se Luca non è mai in zona gol».

Il Milan perde colpi, adesso siete in tanti a gettarvi sulla torta dello scudetto.

«Tanti e tutti bravi. Ma la squadra di Capello ha ancora qualcosa in più. Se la sfortuna le dà una tregua, rialza subito la testa. Con i tre punti per vittoria è più facile recuperare il terreno perduto. Domani vedo bene la Juve: con il Milan ha perso in casa negli ultimi due anni. E' la volta buona per riscattarsi».

Già, così vi fanno [redacted] favore e tolgono [redacted] un fastidioso concorrente.

«[redacted] noi non avremo una domenica di vacanza. Ha presente la Roma attuale? [redacted] falcidiata dagli infortuni, eppure [redacted] perde un colpo. Con Balbo e Fonseca mette i gol in cassaforte. Ma noi abbiamo Couto, [redacted] so se mi spiego. Un duro che segna [redacted] che gol pesanti. Grande spettacolo domani sera: loro rinati, [redacted] sulla rampa di lancio. Accendete la tv».

Così magari vedrete anche [redacted] gol [redacted] Dino [redacted]

«Possibilmente di piede. Finora in campionato ne ho segnati due, entrambi di testa. Gli schemi aiutano. Scala mi ha fatto i complimenti, mi parla in dialetto veneto, c'è un bel rapporto e finalmente gioco nel ruolo che preferisco e mi permette di andare in zona gol. Del resto quando [redacted] arrivato ho messo subito le [redacted] in chiaro: qui vengo di corsa, ma il terzino lo faccia un altro».

Fabio Vergnano

TUTTI I GOL DELLA CAPOLISTA

MARCATORE	GOL	AVVERSARIO	COME HA SEGNATO
COUTO	testa	Cremonese	punizione (da Zola)
ZOLA	sinistro	Cremonese	azione
MINOTTI	sinistro	Padova	corner ([redacted] Zola)
ASPRILLA	destro	Padova	azione
ASPRILLA	sinistro	Padova	azione
BAGGIO D.	testa	Cagliari	punizione (da Zola)
COUTO	testa	Cagliari	punizione (da Zola)
BRANCA	destro	Lazio	corner (da Zola)
BRANCA	sinistro	Lazio	azione
ZOLA	sinistro	Torino	azi[redacted]
BRANCA	destro	Torino	rigore (proc. Zola)
ZOLA	destro	Sampdoria	azione
[redacted] D.	[redacted]	Reggiana	punizione (da Zola)
[redacted]	destro	Reggiana	rigore (proc. Zola)

[redacted]

Infortunato Angloma e squalificato Pelé, i granata affrontano la trasferta di Cagliari senza stranieri

Sonetti: per vincere, squadra tutta italiana

Osio in panchina dopo dieci mesi

Marco Osio ritorna sul grande palcoscenico del campionato dopo 10 mesi e due fratture al piede e alla caviglia. A Cagliari comincerà in panchina ma potrebbe giocare uno spezzone

TORINO. L'infortunio di Angloma e la squalifica di Pelé consegnano al campionato un Toro tutto italiano: a Cagliari, i granata si presentano senza stranieri e con due giocatori che, miracoli del calcio, sino a qualche settimana fa, erano reputati di troppo: Sinigaglia e Osio.

[redacted] primo sarà titolare, sostituirà sulla fascia destra Angloma: il secondo andrà in panchina e, se la partita lo richiederà, entrerà in campo per recitare il ruolo di controfigura di Pelé. Se accadrà, sarà il ritorno dello sfortunato giocatore in serie A dopo dieci mesi. L'ultima volta di Osio sul grande palcoscenico risale al 19 dicembre (Toro sconfitto a Foggia). Da allora, due fratture, [redacted] limbo, [redacted] lento riemergere, la battaglia (che pareva perduta) per ottenere considerazione: e, adesso, dopo un'estate vissuta, al pari di Sinigaglia, da superfluo, la panchina con un probabile utilizzo.

«Marco - dice Sonetti - è l'u[redacted] che abbia caratteristiche simili a Pelé, non è ancora pronto per stare in campo novanta minuti filati, ma il suo recupero è fondamentale. Vedremo se e quando, contro il Cagliari, Osio potrà giocare. L'unica certezza. In Sardegna si va per vincere. Il Torino è in crescita, a poco a poco sta uscendo dal guscio, è una formazione piacevole da vedere».

Parole chiare, [redacted]pegnative, e anche confortate dalla realtà: con il Nedo da Piombino al timone i granata hanno sempre offerto [redacted] buon calcio, anche quando, come a Parma in campionato, o a Foggia nell'andata di Coppa Italia, furono battuti.

Le assenze di Angloma (il francese non partirà nemmeno, continuerà a curare la coscia destra contusa) e Pelé non stravolgeranno l'assetto, il Toro si presenterà con la solita formula delle due punte Silenzi e Rizzitelli supportate a centrocampo da un triangolo: normalmente, composto dai due centrali Scienza e Cristallini con Abedi più avanti, alle spalle del tandem d'attacco. Domani, invece, i centrali saranno Scienza e Bonetti con Cristallini che, invece di ricoprire la stessa posizione di Pelé, giostrerà dinanzi alla difesa.

A proposito di Rizzitelli: è il bo[redacted] del gruppo, con tre reti. Rizzi [redacted] segna tanto ma, come dimostra una ricerca statistica comprendente gli ultimi cinque campionati, ha il gol «pesante»: nel senso che i suoi centri non sono quasi mai inutili, buoni solo per rendere più larga una vittoria [redacted] meno secca la sconfitta. Le reti rizzitelliane in genere sono servite a fare uno o due punti: secondo questa statistica, i gol più concreti appartengono proprio al granata e nella singolare graduatoria Rizzi precede Sosa e Roberto Baggio, fanalini di coda Van Basten [redacted] Mancini.

Tornando al Torino ante-Cagliari, [redacted] recuperato Pessotto (era uscito nella ripresa con il Foggia per un acciacco). Per Sonetti l'avversario è «aggressivo, pericoloso grazie soprattutto alle invenzioni in area di Oliveira e Dely Valdes. Gli uomini di Tabarez s'affidano molto ai tiri da fuori e ai colpi di testa». E, su questi ultimi, Pastine e soci dovranno fare molta attenzione, ché con la Roma e con [redacted] Foggia mercoledì sera proprio da incornate sono venuti i dolori (gol di Balbo e di Bianchini).

Il Toro parte stamane per Cagliari: l'altro giorno una delegazione di tifosi è andata a Orbassano per chiedere ai granata un aiuto finanziario per le scenografie del derby in programma il 6 novembre. Il viaggio non è stato a vuoto, i giocatori hanno messo mano al portafogli e contribuito [redacted] alcuni milioni. Un anno fa, ha ricordato un fedelissimo della Maratona, l'iniziativa era abortita sul nascere dopo che Jarni aveva offerto settecento lire.

Claudio Giacchino

FIFA

Vendetta di Havelange

Nuovi [redacted] degli arbitri: escluso Casarin

Due i fatti salienti emersi dall'esecutivo Fifa di New York. Il primo riguarda la distribuzione «geografica» della fase finale del Mondiale 1998, il primo della storia a 32 squadre. Eccola: Europa 15 iscritte compresa la Francia, Paese organizzatore; Sud America 5 incluso il Brasile, campione uscente; Africa 5 (ne aveva 3, un trionfo); Nord e Centro America 3; Asia 3,5 e Oceania 0,5 (la 4ª classificata della zona asiatica spareggerà con la vincente della zona oceanica).

La seconda notizia, clamorosa e inattesa, è il siluramento di Paolo Casarin dalla commissione arbitrale della Fifa. Con lui, escono il belga Ponnet e l'unghe[redacted] Palotai. Al loro posto, il francese Vautrot, il tedesco Roth e lo svedese Berg. E' stato un colpo di mano di Havelange. Destinatari, il segretario generale Blatter e il nostro Matarrese, rei di essersi opposti (invano) alla sua rielezione.

MERCATO

Il Bayern però rilancia

Bergkamp [redacted] «Resto all'Inter [redacted] Cruyff»

MILANO. Dennis Bergkamp ritrova la parola con la [redacted] tedesca per smentire di volersi trasferi[redacted] al Bayern Monaco: «Voglio restare all'Inter anche se le cose [redacted] questo momento non vanno bene, onorerò il mio contratto fino alla scadenza del '97. Sono contento che Pellegrini mi abbia dichiarato incedibile. Se dovessi andarmene lo farei solo per tornare in Olanda o finire al Barcellona di Cruyff». Poi aggiunge di essere finalmente guarito e chiede di giocare domani contro la Reggiana. Il Bayern, comunque, tornerà alla carica dopo aver fallito anche [redacted] tentativo di strappare al Milan Gullit, già inseguito l'estate scorsa. E' stato lo stesso Matthaeus a contattare di persona i dirigenti milanisti, ma Gullit è stato dichiarato incedibile. Con Bergkamp [redacted] hanno ripreso anche Jonk e Fontolan; Bianchi attende l'ultimo allenamento per decidere.

IL CASO

Dopo l'1-4 in Uganda

Etiopia, cacciati tutti i gi[redacted]atori della Nazionale

ADDIS ABEBA. Il calcio, [redacted] Africa, vive davvero su dimensioni completamente diverse. Singolare ed emblematica la notizia giunta ieri da Addis Abeba: tutti i componenti della squadra nazionale sono [redacted] cacciati per scarso rendimento. La federcalcio etiopica ha deciso di «sciogliere» la nazionale alla luce degli ultimi disastrosi risultati. La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la débâcle per 4-1 subita la settimana scorsa a Kampala, contro l'Uganda, nelle eliminatorie della Coppa d'Africa. In una nota ufficiale, la federazione ha stigmatizzato la figuraccia e ha accusato i giocatori di aver ferito l'orgoglio nazionale. Gli attuali titolari della nazionale saranno così rimandati a casa e contro l'Egitto, nel prossimo match della Coppa d'Africa in programma l'11 novembre [redacted] Cairo, sarà schierata [redacted] squadra tutta nuova.

CALCIO **FLASH**

DISCIPLINARE
[redacted] Per Giannini squalifica confermata

MILANO. Nessuno sconto per Giannini: respinto il reclamo, restano le 2 giornate di squalifica. Per la Disciplinare, il capitano giallorosso ha effettivamente colpito con uno schiaffo Fiori al termine di Roma-Cagliari. Non è stata ritenuta valida la tesi difensiva della Roma, secondo cui Giannini avrebbe soltanto «allontanato con una mano l'avversario per difendersi». Come Moriero, il centrocampista non potrà giocare a Parma. Prosciolti, invece, Mannini e la Sampdoria: il difensore era accusato di aver aggiunto, in occa[redacted] controllo antidoping dopo la gara con la Juve, dell'acqua in modesta quantità al liquido organico. Ma non c'erano né volontarietà né tentativo di dolo. Il «fattaccio» era accaduto sotto la doccia, ed [redacted] ispettore della Figc ha testimoniato che l'incidente è stato occasionale. La procura federale si è uniformata alla Disciplinare, cancellando [redacted] richiesta iniziale (2 giornate di squalifica).

ESAURITO
[redacted] record a [redacted] Parma

A Torino e Parma pienoni assicurati. La prevendita per Juve-Milan è sostenutissima, finora [redacted] stati venduti 21 mila biglietti (per un incasso di oltre 1 miliardo e mezzo), in aggiunta ai 35 mila abbonati. L'introito complessivo supererà i 3 miliardi e mezzo. Non ci sarà Sacchi, al suo posto Ancelotti. Tra i vip, sicura la presenza [redacted] Umberto Agnelli, tuttora incerti Silvio Berlusconi e Giovanni Agnelli. A Parma, la prefettura ha invitato i tifosi della Roma [redacted] partire nemmeno, se sprovvisti di biglietto. Esauriti infatti i settori destinati ai giallorossi.

MARADONA
[redacted] Per [redacted] potrà [redacted] l'allenatore

NEW YORK. L'esecutivo della Fifa ha autorizzato Maradona a proseguire la sua attività di allenatore del Deportivo Mandiyu, squadra della prima divisione argentina. «Maradona è sempre stato [redacted] sempre sarà una delle grandi figure del calcio mondiale [redacted] per questo è necessario recuperarlo come elemento [redacted] nel settore degli allenatori», ha commentato [redacted] presidente della Fifa Havelange. Prima di prendere la decisione, il comitato esecutivo ha consultato il presidente della Federcalcio argentina Julio Grondona, che [redacted] ha sollevato obiezioni. Maradona ha già ottenuto un'autorizzazione provvisoria come «assistente tecnico», in attesa che completi [redacted] formalità. E, pur essendo sempre squalificato [redacted] calciatore, potrà sedere subito [redacted] panchina a fianco del [redacted] Carlos Fren.

AUDITEL
[redacted] Cagliari-Parma, un [redacted] in [redacted]

MILANO. Spalti deserti, ma tanta gente alla tv. La diretta di Cagliari-Parma di Coppa Italia ha stabilito [redacted] primato stagionale [redacted] una audience media di 5.090.000 [redacted] uno share [redacted] 18,17%.

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

DOMANI ASTA
DOMENICA [redacted] OTTOBRE ORE 15,00
MARTEDÌ 1 NOVEMBRE ORE 15,00

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato viene ammirato e valorizzato nel tempo

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere

TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Adesso è ufficiale l'accordo tra la Mercedes e la McLaren

F1, la guerra dei motori

I tedeschi: puntiamo al Mondiale

La montagna ha partorito il topolino. Dopo mesi di indiscrezioni, ieri McLaren e Mercedes hanno annunciato ufficialmente il loro «matrimonio» in Formula 1. La Casa tedesca fornirà, a partire dal 1995, i propri motori alla scuderia ingl[illegible]. Obiettivo dichiarato: essere competitivi già il prossimo anno e vincere il Mondiale 1996.

Le ambizioni non sono infondate, visti i nomi in ballo. La Mercedes che disputò solo 12 gare, ottenne 8 pole position e 4 vittorie conquistando i titoli iridati nel 1954 (insieme con la Maserati) e nel '55 con Fangio. La McLaren negli ultimi 10 anni ha fatto centr[illegible] 7 volte.

Per la F1 si tratta ovviamente di un affare. La presenza della Mercedes, assieme a Ferrari, Ford, Renault, Peugeot, Yamaha e Mugen-Honda garantisce sfide ad alto livello e - si spera - spettacolo. E' preoccupante invece il meccanismo perverso che si è innescato nel «circus» dei motori. Da qualche tempo infatti, sul gioco di onormi interessi, non c'è più contratto che tenga, né per i piloti, né per le squadre.

Per avere la Mercedes (con la scusa che il partner garantisce anche altri scambi a livello tecnologico e industriale), la McLaren ha letteralmente fatto fuori la Peugeot. Esisteva un accordo per tre anni, è stato troncato dopo una sola stagione. E la Peugeot è costretta ad associarsi alla Jordan (e chissà che non abbia avuto fortuna...). La Ford che è in testa al Mondiale con Schumacher è stata abbandonata dalla Benetton per la Renault e non ha, questo è l'assurdo, più un top da fornire. Dovrà accontentarsi.

Una guerra di motori e denaro. Da una parte i team che cercano di trarre il massimo vantaggio dalle Case automobilistiche in termini di finanziamento e di potenzialità, dell'altra prestigiose marche che cercano pubblicità nelle corse, spendendo cifre enormi. Per la Mercedes si parla di 100 miliardi (più altri 50 per Formula Indy e Dtm, con un impegno a 360 gradi per la marca della Stella), ma probabilmente l'investimento è molto più elevato.

Hakkinen (a lato) dovrebbe essere confermato dalla McLaren; i piloti saranno annunciati a fine stagione, si fa anche il nom[illegible] Frentzen

Il tedesco Schumacher (a sinistra) è nel mirino di Ron Dennis (a fianco) [illegible] per il 1995

Vogliono Schumacher ma il pilota dice no

Ieri nella conferenza stampa tenuta a Stoccarda, il patron della McLaren, Ron Dennis ha addirittura ventilato l'ipotesi di mettere a disposizione Schumacher già nel 1995 e dato per scontato che comunque il pilota tedesco raggiungerà il suo team l'anno seguente. Tanto che lo stesso «Schumi» è stato costretto a fare un comunicato nel quale dice in prima persona: «Nel prossimo campionato guiderò la Benetton. Per quanto riguarda il '96 ancora nulla è deciso, ma se le performances della vettura e i rapporti della squadra saranno sempre soddisfacenti non vedo ragioni per cambiare. Comunque prenderò una decisione solo nel tardo autunno '95».

Il fairplay e la correttezza sono finiti. Le ingerenze all'ordine del giorno. E non c'è pietà per nessuno. La Benetton, che si è accorta come Verstappen non sarebbe stato in grado di aiutare Schumacher nella battaglia per il titolo con Hill, lo ha immediatamente appiedato. E in Giappone accanto a Michael correrà Johnny Herbert. Così la Ligier ha ingaggiato il francese Lagorce. Per soldi, la Simtek ha preso i giapponese Inoue per Suzuka mentre ad Adelaide darà la vettura all'italiano Sospiri. La Larrousse ha licenziato Comas, sostituendolo con il semisconosciuto svizzero Deletraz. Tutti piloti che portano dollari. In barba alle superlicenze che dovrebbero essere concesse con il contagocce. Anche la Formula 1 è lo specchio di un mondo che rispetta pochi valori.

Cristiano Chiavegato

Oliva nuovo uomo-immagine

Dopo 5 anni di baruffe con la presidenza federale, Benvenuti (nella foto) è stato licenziato: al suo posto subentra Oliva

Benvenuti ko

La Federboxe lo ha licenziato in tronco «Considerava il contratto come un vitalizio»

ROMA. La Federazione pugilistica italiana ha «licenziato» Nino Benvenuti. Il nuovo uomo-immagine della boxe sarà Patrizio Oliva.

Dopo 5 anni si è così interrotto un rapporto che non è mai stato idillisco e che ha avuto il suo epilogo nell'ultima critica mossa da Benvenuti alla gestione federale.

Il presidente Marchiaro, chiamato in causa dall'ex olimpionico che lo accusava di non difendere abbastanza il pugilato e di non aver risposto alle sue proposte, ha risposto in una conferenza stampa: «Ma quali proposte - ha detto - lo sfido a provarlo. Mi ricordo solo due sue iniziative. In cinque anni i suoi interventi sono stati tutto una ventina, a fronte di un compenso annuo di 60 milioni lordi. E talvolta davanti a nostre sollecitazioni si è pure rifiutato».

Marchiaro e Benvenuti si sono incontrati in luglio e già allora il presidente aveva fatto presente all'ex pugile che la Federazione non poteva rinnovargli il contratto. Poi c'è stato un ripensamento, ma la Federazione ha chiesto all'ex pugile di assicurare le presenze. «E questa richiesta l'ha sconvolto - ha continuato Marchiaro -. Gli ho chiesto un parere su un piano da presentare in consiglio ma lui non si è fatto più vedere. Considerava il contratto come un vitalizio».

Per parte sua Patrizio Oliva non è stato tenero con il suo predecessore: «Le dichiarazioni di Benvenuti fanno male a tutto l'ambiente - ha commentato -. Le stesse cose dette da altri sarebbero passate inosservate. E' stato presuntuoso».

Oliva per ora dice di non avere progetti particolari («aspetto che la Federazione mi dica cosa debbo fare») però almeno assicura la presenza. «Per capire di pugilato non serve essere saliti sul ring» ha proseguito Marchiaro, che ha risposto anche alle accuse di Benvenuti sui contributi Coni: «Il bilancio - ha chiarito - è in pareggio, come quelli del '93 e del '94, nonostante le decurtazioni. Quest'anno attingeremo direttamente dagli avanzi di bilancio per i progetti che non riusciremo a finanziare». **[c. p.]**

SPORT FLASH

Basket, Roma-Milano ma non c'è Fucka

Oggi a Roma (diretta tv su Rai3 alle 17,10) anticipo Teorema-Stefanel Milano; non ci sarà Fucka costretto a restare fuori squadra ancora un mese. Alle 20,30 (su Cinquestelle), Auriga Tp-Fiorentina di A2. Il collegio arbitrale della Lega ha deciso che la Buckler versi un miliardo alla Birex come risarcimento per non aver corrisposto la somma per il trasferimento di Moretti.

Moto, Capirossi rientra in Italia

JEREZ. Migliorate le condizioni di Capirossi, vittima di una caduta giovedì durante i test sulla Honda 500. Dimesso dall'ospedale, farà ritorno oggi in Italia.

Doping, [illegible] inglese sospeso per [illegible] anni

LONDRA. Sospeso per 4 anni il pesista Paul Edwards, trovato positivo (steroidi) agli Europei di Helsinki. Edwards, [illegible], ha già annunciato il ritiro.

Tennis, a Stoccolma Becker e Ivanisevic

STOCCOLMA. Quarto successo consecutivo, per 7-6 (7-3), 6-3, di Becker su Stich, stavolta nei quarti di finale del torneo di Stoccolma. Ivanisevic, nel match successivo, ha poi battuto Agassi per 6-1, 3-6, 7-6 (10-8). Gli accoppiamenti per le semifinali: Sampras-Becker e Ivanisevic-Kafelnikov.

Calcio, azzurre contro Norvegia

OSLO. Oggi, contro la Norvegia, la nazionale femminile deve riscattare il 3-1 dell'andata per non essere eliminata ai quarti del campionato europeo.

Tris, ai vincitori quasi [illegible] milioni

MILANO. Nella corsa Tris di ieri [illegible] di Tagette su Winner Rush e Raswani. Combinazione vincente 14-10-16. Ai 351 vincitori L. 15.975.000.

[illegible]

Anche Torino (A2) anticipa oggi

Cuneo e Montichiari difendono il primato

Le due squadre emergenti della pallavolo, Gabeca Montichiari e Alpitour Traco Cuneo, si affrontano oggi (ore 14,30, diretta Raitre dalle 15,10) nell'anticipo della terza giornata del campionato di A1. I lombardi, dopo la sconfitta nel difficile esordio contro i campioni d'Italia della Sisley, hanno vinto con autorità domenica scorsa a Milano e vorrebbero ora fermare il volo degli imbattuti piemontesi, che anche in Coppa Italia (a Spoleto) hanno mostrato di aver iniziato la stagione con il piglio della squadra di rango.

Eppure tanto la Gabeca quanto l'Alpitour hanno qualche problema da risolvere: De Rocco quanto Frandi si ritrovano infatti con organici ampiamente rinnovati e di conseguenza i [illegible] di squadra non funzionano ancora con la continuità che i due tecnici vorrebbero. D'altronde la strada è ancora lunga e c'è tutto il tempo per realizzare il meglio l'assemblaggio delle pedine a disposizione.

Oltre all'anticipo di A1 è in programma anche quello di A2 (ore 20,30) tra il Lecce Pen Torino e il Samia Vicenza, entrambe ancora alla ricerca del primo successo stagionale in campionato.

CONI

Dovrà verificare i bilanci societari

Soltanto dal calcio il no all'Authority

ROMA. Il Consiglio Nazionale del Coni ha varato ieri la «Commissione Centrale Alta Autorità» (Authority, in breve) che si occuperà del controllo dei bilanci delle società sportive. Il voto è stato unanime e le ragioni di questa compattezza risiedono nell'assenza del presidente della Federcalcio Matarrese (torna oggi dal congresso Fifa). Al suo posto era presente Sordillo, che però aveva diritto di voto ma che ha comunque fatto capire la contrarietà del presidente, primo nemico dell'Authority.

La nuova commissione sarà composta da sette persone: un presidente, un vice e cinque membri scelti tra i più stimati esperti di diritto societario e amministrativo che abbiano, ha sottolineato Pescante, conoscenza del mondo sportivo».

I pareri dell'Authority saranno vincolanti per le federazioni che decideranno di avvalersene. E la Figc ha già detto che non sarà tra queste. «A queste [illegible] - ha dichiarato il segretario Zappacosta - faremo a meno dell'Authority». Gianni Petrucci, ideatore della supercommissione, ha replicato che «un serio strumento di controllo lo chiede l'opinione pubblica attraverso i giornali e le interpellanze dei parlamentari». **[a. v.]**

TOTIP

Galoppo in apertura della scheda Totip. Exy Girl (gr. X) è favorita, anche il gruppo 1 è da sottovalutare, Galoppo alla seconda Sharp Crope (gr. 1). Altri cavalli da seguire sono Nirvo (gr. X) alla terza, Polinomio (gr. X) alla quarta, No (gr.) alla quinta. Varianti consigliabili all'ultima corsa, dove il segno X appare il più affidabile.

CONCORSO N. 44

[illegible] CORSA	x x
[illegible] (galoppo)	2 1
SECONDA CORSA	1 1
[illegible] (galoppo)	1 x
TERZA CORSA	x x
[illegible] (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x 1
Bologna (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Firenze (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x x 2
Padova (trotto)	2 x 1

GOING
Vacanze, viaggi ed Eventi nel mondo.
GOING RUGBY TORINO
GOINGONE
GOING RUGBY TORINO
VS.
U.S. RUGBY PARABIAGO
DOMENICA 30 OTTOBRE, ORE 14.30
MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI
[illegible] CASALE 144 TORINO
BIGLIETTERIA:
c/o MOTOVELODROMO
Ingresso libero
Mizuno
CITY
Secondamano

LA VIA LATTEA
VIP CARD 1994 - 1995
SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO CESANA CLAVIERE
TARIFFE IN VIGORE fino al 2 novembre '94
Una splendida Y10 SESTRIERES 4WD in estrazione tra tutti gli acquirenti di una tessera LA VIA LATTEA VIP CARD
SAUZE D'OULX
[illegible] SCIOVIA [illegible]
SESTRIERE
[illegible] CAPRET
CESANA
[illegible]
SCIATE GRATIS a PRAGELATO
TARIFFE
RINNOVO SINGOLO L. 850.000
• RINNOVO SINGOLO L. [illegible]
(Per clienti 92/93 + 93/94)
• RINNOVO FAMIGLIA L. 700.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
NUOVO ACQUISTO L. 940.000
• NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA L. 750.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
• VIP CARD [illegible] L. 650.000
(per gli amici "over 60")
• VIP CARD GREEN L. 700.000
(per ragazzi dai 9 ai 14 anni)
• VIP CARD TEENAGER L. 750.000
(per giovani dai 15 ai 17 anni)
• VIP CARD JUNIOR Gratis
(per i famigliari degli acquirenti che non abbiano compiuto il 9° anno di età)
• DALL' 3/11/94
LA VIA LATTEA VIP CARD COSTERA' L. 1.400.000
PORTA UN AMICO
Per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto!
E sommando più sconti potrete avere la Vostra tessera gratuitamente!
L. 100.000 DI SCONTO
PER INFORMAZIONI:
DAL 1° AL 31 OTTOBRE 1994 dalle 9.00 alle 20.30
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 1670-16645
AREA COMMERCIALE SESTRIERES S.P.A.
P.le Agnelli, 4 - 10058 SESTRIERE (TO)
Tel. 0122-76 306-75 50 40 Fax 0122-76 294
VIP CARD CLUB
UNA MONTAGNA DI PLUS PER VOI!!
- Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio e conseguente rimborso per mancato utilizzo;
- Giornalieri omaggio per le stazioni francesi;
- (AMERICAN): libero accesso all'American Fitness Center di Sestriere
- Ecc. [illegible]...
DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD
- Sestrieres S.p.A. - p.le Agnelli, 4 - Sestriere dalle 8 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00
- Tutte le agenzie della [illegible] CRT
- Wagonlit - p.zza San Carlo, 132 - Torino Tel. 011/56.22.884
- Centro Sci Torino - via Massena, 94 Tel. 011/5683970
- Acaju Tour - c.so Francia, 13 bis - Torino Tel. 011/43.43.000
- Centro Sci Club Lombardia - via Donatello, 21 Milano Tel. 02/706.30.266
Autor. Ministr. Richiesta

ECCO 30 MOTIVI IN PIÙ PER SCEGLIERE AUTOINGROS.

Quando pensate a tutti i vantaggi di Autoingros non dimenticate di aggiungerne trenta. Perché i volti che vedete sono quelli dei trenta professionisti Autoingros che hanno aiutato a realizzare i desideri di tantissimi automobilisti, oggi affezionati clienti. Sì, da noi il gioco di squadra non è un gioco. Tutti i reparti lavorano in perfetta sintonia per darvi la massima efficienza. E i risultati si vedono. Addio alle scelte da catalogo, all'usato non garantito e ad una valutazione non adeguata della vostra vettura da ritirare. Da noi l'auto dei vostri sogni vi aspetta nel colore e nella motorizzazione che preferite, l'usato è sempre revisionato e garantito fino a tre anni, e la valutazione della vostra vettura sarà all'altezza delle aspettative. La nostra squadra è anche allenata a fornirvi la migliore assistenza tecnica e a trovare la formula di finanziamento che più vi si addice. Autoingros: una grande squadra che fa il tifo per voi.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

SEDE DI BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. (011) 4500150 (APERTO LA DOMENICA) - SEDE DI PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. (011) 9679595

morosini
è
Anelli con Diamanti
Via N. Fabrizi, 26 • 493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 29 Ottobre 1994 to 31 ..
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
è
Verette con Diamanti
Via N. Fabrizi, 26 • Torino • Tel. 7493595

Esponenti vicini al governo confermano: niente 350 miliardi, i progetti sono stati stravolti

Stop al metrò, scoppia la polemica

An: «Giunta inetta». Castellani: «Vendetta politica»

Metrò: è guerra tra Torino e Roma, guerra per i finanziamenti: vogl, tam anche politico. Ieri è stato impossibile ottenere notizie ufficiali dal ministero dei Trasporti. Unica conferma: la commissione tecnica che deve decidere la ripartizione dei fondi tra le 46 città in corsa per costruire linee di metropolitana, riunirà a metà della prossima settimana.

Solo a quel punto ci certezze. a giudizio di nenti alla maggioranza che governa il Paese, i giochi sono fatti: Torino è esclusa contributo di 350 miliardi, al massimo ne deverà poche decine.

Dice Ugo Martinat, rappresentante Alleanza nazionale come il ministro Fiori: «Torino non avrà quei soldi. Li perde per incapacità e per inerzia. Non è colpa del ministero, la civica amministra lo scorso anno, al momento di presentare le richieste, ha biato le carte in tavola dimostrandosi totalmente inaffidabile. Castellani aveva detto che nella primavera del '94 si sarebbero aperti i cantieri. Non li abbiamo visti e non vedremo nemmeno nel '95, se rimarrà questa giunta».

A giudizio del deputato di An, il metrò doveva essere realizzato Il sistema Val, attraverso una metodologia che ci professori hanno voluto stravolgere». adesso paga la città».

Le dichiarazione fa rapidamente il giro della cittadella politica. Suscita meraviglia, sdegno. Il sindaco: «Ci normative Cee che si possono eludere. Siamo dati a Bruxelles a chiedere come dovevamo fare. Se poi Berlusconi vuole eludere, orai preferenziale per Torino - ha fatto per il G7 a Napoli - saremo lieti di seguirla».

Parole amare, anche un po' sarcastiche. Roma deve limitarsi a valutare progetto e il piano finanziario, scelte spettano al sindaco, un primo cittadino eletto dai torinesi, «con pienn legittimità ed autonomia».

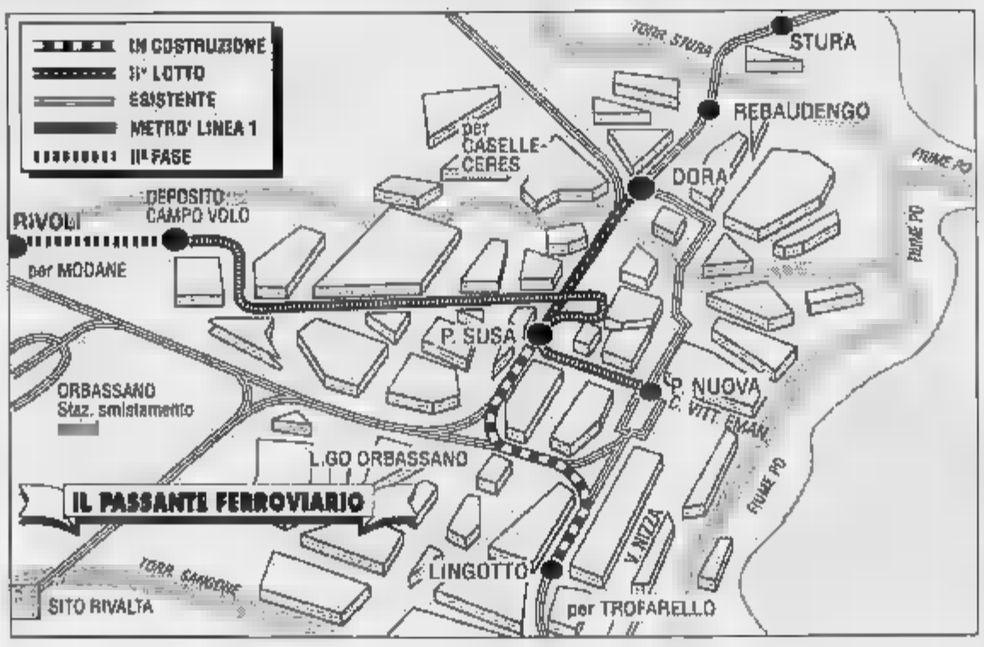
«E' sbalorditivo», sbotta l'as alle Grandi opere, Giovanni Ferrero. Spiega: «Lo scorso anno, quando abbiamo presentato la richiesta di fondi, accogliemmo modifiche suggerite dal governo di ridurre i costi e quindi gli oneri a carico dello Stato. Queste le differenze sostanziali: il Comune garantì la copertura della quota da 350 a 1100 miliardi. Altro che gioco delle tre carte». L'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti: «Se Roma non ci dà i soldi, città deve fare un to di orgoglio, struirsi da sola il metrò». Analogo ragionamento dei capigruppo di maggioranza. Anche Mauro Marino (Alleanza per Torino) e Silvio Viale (verdi) sono per il metrò «fai da te». Se Roma è sorda - dicono - è meglio partire prima che passino altri 40 anni.

Il presidente della Regione Gianpaolo Brizio vuole crederci: «Il metrò è nell'accordo di programma che il Piemonte ha firmato con il governo, non possono rimangiarsi la parola». E i popolari Chiavarino e Battuello: «La città rischia di pagare i contrasti tra maggioranze diverse. Dobbiamo far quadrato per allontanare beghe che hanno soltanto un amaro sapore di vendetta politi

Diverse le reazioni nella maggioranza che sostiene Berlusconi. Cauto Enzo Ghigo, coordinatore regionale di Forza Italia: «Verificherò la questione con gli alleati di governo, cercando, nell'ambito possibile, privilegiare gli interessi della città».

Critico il leader della Lega, Gipo Farassino: «Questo governo sta mandando tutto al Sud. Un esempio? Per l'alta velocità ha stanziato 1800 miliardi sulla Napoli-Roma e soltanto 100 per Torino-Lio

Giuseppe Sangiorgio



Il Valentino Castellani «Nel chiedere i fondi seguito i suggerimenti del governo: questo risultato»

BUSINESS DEL CARO-SOSTA
(incasso giornaliero)

PARCOMETRI	2.500.000
VOUCHER (gratis parcheggio)	8.000.000
ABBONAMENTI (da 120 mila)	2.000.000
MULTE (600 al giorno)	10.800.000
TOTALE	23.300.000

IL CASO

LA SOSTA IN CENTRO

Da multe e posteggi 23 milioni al giorno

nuovo contratto

«I nostri applausi ai parcometri»

VENTITRE' milioni al giorno. E' il business offerto da parcometri e blu. A due settimane debutto della sosta a pagamento l'Atm (che gestisce l'intera organizzazione) trae bilancio dell'iniziativa. Bilancio positivo, che permette di guardare con ottimismo alla conda «prova del fuoco»: quella del 7 novembre, quando la dura legge del voucher regolerà la sosta in tutto il centro. «I torinesi più disciplinati quanto ci aspettassimo - il direttore generale Atm Giovanni Fava - e pagano volentieri quelle 1500 lire l'o che garantiscono un parcheggio più facile». Soddisfazione la sua, scandita dalle cifre del «già venduto»: 800 abbonamenti 120 mila lire, 7 mila voucher (raccolti in blocchetti) da moltiplicare ognuno per 1400 lire, ancora mila buoni pre-pagati da 1500 lire. Girandola di numeri che ogni giorno traduce in 12 milioni che finiscono nelle Atm: «Una che rappresenta soltanto la metà del ricavato finale - precisa il direttore Giovanni Fava - perché questa cifra non comprende ancora i risultati tabaccherie o delle edicole, che ci comunicano i del venduto soltanto alla fine delle scorte». Aggiunge: «E poi pure un'altra voce fondamentale: le multe». Già, quante sono al giorno? «Circa 600, a fruttano totale di circa 11 milioni». Troppo o troppo poche rispetto al previsto? «Un medio niente più».

Nonostante le proteste residenti, quindi, il caro-sosta pare proprio avere superato fase del rodaggio. Ma dei 7500 parcheggi incorniciati dalle strisce blu nella Ztl, quanti vengono occupati automobilisti muniti di voucher? Insomma: quanti pagano e quanti no? Risponde ancora Giovanni Fava: «Innanzitutto bisogna calcolare i residenti: che occupano almeno la metà dei parcheggi a disposizione e non pagheranno nulla almeno fino a maggio». Precisa: «Per capire in che misure vengono utilizzati i parcheggi a pagamento bisogna dividere l'incasso totale, pari a 22 milioni, per i posti auto che e disposizione di chi residente è». Dal calcolo risulta che il di occupazione (nell'arco delle 12 il «caro-parcheggio») dei posti a pagamento supera abbondantemente il 50 per ce Un risultato che i tecnici della viabilità non esitano a definire «superiore alle aspettative».

E mentre 200 residenti decidono di ricorrere al Tar (perché definiscono il caro-parcheggio provvedimento anti-costituzionale) in città le tappe del Piano urbano del traffico vengono rispettate al millesimo. attesa di rimediare collasso Porta Nuova (l'Asm sta già lavorando per modificare i tempi dei forti) gli uomini dell'assessore Corsico stanno sperimentando alcuni prototipi progetto «5T» (Tecnologie Telematiche per i Trasporti e il Traffico a Torino): ieri pomeriggio hanno sistemato piazza Pitagora il primo cartello stradale «intelligente», a messaggi variabili. Entrerà funzio fra qualche settimana (l'obiettivo finale 20 mila in tutta la città) e sarà in grado di avvertire l'automobilista, per esempio che la statale per Susa è «bloccata dalla nebbia» o «chiusa per incidente».

Sette usurai arrestati, quasi un miliardo tra assegni, oro e gioielli, sequestrati (nella foto parte della refurtiva). E' il bilancio dell'operazione dei poliziotti del nucleo di polizia giudiziaria della Procura. I devono rispondere di usura aggravata, estorsione, minacce, percosse. **M. Giovara A PAG. 33**

USURA

Sette arresti

Oro e assegni per 1 miliardo

Voli di notte

Intesa vicina Comune-Sagat

Soluzione vicina per l'aeroporto di Caselle, all'ottava notte «coprifuoco» dalle 23 alle 6. Lo conferma lo stesso sindaco di Caselle, Giovanni Rosito (nella foto): «Il Comune non vuole la chiusura notturna dell'aeroporto. Con la Sagat si è aperto un dialogo costruttivo». **G. Bisio A PAG. 33**

Trovato l'imbocco del grande pozzo cinquecentesco sotterraneo, il Comune pronto a finanziare gli scavi

Tornano i soldati di Napoleone

Scoperti da una sonda nella cisterna della Cittadella

OSSA umane, vecchie di un paio secoli, sono emerse dai vi di Torino che celano grande cisterna della Cittadella, via Valfrè, a 18 metri di profondità, sotto il cortile della scuola Riccardi di Netro.

Le ha portate alla luce una sonda, che ha accertato così la presenza del maestoso pozzo. Per secoli autosufficiente la Cittadella voluta da Emanuele Filiberto di Savoia. Gli scavi, guidati dal generale Guido Amoretti, con l'aiuto delle ditte Castiglia, Abrate e Piovano, vogliono restituire a Torino un'opera militare grandiosa. Fu progettata dall'archi Francesco Paciotto da Urbino costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano.

Larga 20 metri, è profonda il pozzo centrale, di 12 metri di diametro, pescava fonte perenne, raggiungibile una doppia rampa a chiocciola, larga metri. Rimase operativa fino al 1799, quando il generale russo Suvarov, cacciati i soldati di Napoleone da Torino, riempire il pozzo con i caduti francesi.

«Sono laggiù» dice Guido Amoretti. «Il professor Baima Bollone dell'Istituto di medicina legale ha analizzato quei resti ha certificato che sono molto antichi, dovrebbero avere quasi due secoli. La loro presenza conferma che cerchiamo nel punto giusto». Amoretti si vale di rilievi compiuti nel 1893 dall'ingegnere Riccardo Brayda. Costretto allora dal Comune a spianare cisterna, ne riconobbe l'eccezionale valore e preferì sigillarla. Il figlio Carlo Brayda l'11 giugno 1968 passò gli studi dal padre ad Amoretti.

«Confermata la presenza della Cisterna - prosegue Amoretti - analizzeremo le sue strutture, per vedere se è possibile sgombrarle dalle macerie e dalle salme. L'ingegner Castiglia sta già stilando un progetto per la prima campagna di scavi, che partirà ancora nel 1984».

«Appena possibile bisognerà dare onorata sepoltura a quei caduti, nostri antichi commilitoni», interviene Franco Bacchio, fondatore del «111° Reggimento di Linea», il gruppo di ricostruzione storica che ancora oggi perpetua le tradizioni dei soldati arruolati Napoleone a Torino. «Amoretti - promette Bacchio - conti pure su di noi».

Si fa avanti anche il Comune. «Dopo aver ascoltato Amoretti - spiega Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale - abbiamo deciso all'unanimità di dargli il nostro più fattivo appoggio». Vale a dire? «Certamente finanzieremo gli scavi». Carpanini, formalizzare cifre ufficiali, ipotizza 100 milioni.

Il Municipio è interessato anche al recupero del «Pastissa», l'ingegnoso forte «segreto» che Emanuele Filiberto di Savoia fece erigere 4 secoli fa dinanzi al bastio San Lazzaro della Cittadella, per spazzare i nemici che avessero penetrare nel fossato. Opera probabile dell'ingegnere Gabrio Busca, scoperto nel 1958 Amoretti e dallo speleologo Cesarino Volante, all'angolo di Matteotti con via Papacino. Dopo 18 anni scavi, iniziati nel 1976, gli archeologi guidati da Amoretti e Piergiuseppe Menietti, riusciti recuperare il monumento.

Per visitarlo è però necessario un musicale. Per ora attraverso un angusto passaggio da speleologi. Lo sanno bene Carpanini, l'assessore Vernetti l'ex sindaco Giovanna Cattaventurati nel «Pastissa» la settimana «Una visita che ci ha entusiasmati» dice Carpanini. «Vernetti - to Amoretti - mi ha garantito che al più presto sarà allestita una scala, per facilitare almeno visite degli studiosi».

Lupo

Scavi nelle gallerie della Cittadella Nella foto: il generale **Guido Amoretti**

MIRABELL
SPORT
SI SVESTE DI NEVE
con le nuove
collezioni autunno/inverno 94/95
COLMAR - FILA - DEGRE - KILLY - MANUDIECI
NEVICA - OUTRAGE - PATAGONIA - SAVIAS &...
vi aspettiamo a Torino in
CORSO DE GASPERI 18 (Crocetta)
Laboratorio specializzato
riparazione fondo e montaggio sci - incordatura tennis
TELEFONO 011 596.809

Scalo ferroviario di Orbassano: disinnescata la «bomba chimica» si scatenano le polemiche

Nube tossica, macchinista sotto accusa

Il capostazione: «Ha sbagliato lui»

La bomba chimica dello scalo ferroviario di Orbassano (400 litri di cloro e una cisterna con residui [redacted] gas «butano») è stata disinnescata ieri pomeriggio dai tecnici delle Ferrovie, vigili del fuoco e specialisti dell'Enichem. L'incidente sarebbe stato provocato da un «errore» del macchinista: il locomotore sarebbe andato [redacted] sbattere contro [redacted] blocco di cemento in testa al binario morto a velocità troppo sostenuta. La prova: lo schianto è stato sentito persino all'interno dell'ospedale [redacted]. Luigi, che dista oltre 300 metri. «Sembrava un colpo [redacted] cannone» ha raccontato Mara Maniero, caposervizio sanitario.

I tecnici delle Ferrovie hanno ricostruito l'incidente. Spiega il capostazione Luigi Ghigo: «E' successo alle 7.40. [redacted] macchinista doveva comporre un convoglio di 28 vagoni. Era in testa al treno e stava portando i carri sul binario morto. C'era foschia, [redacted] nebbia». E' [redacted]: «Nessun guasto tecnico. Forse la velocità era [redacted] e [redacted] locomotore è andato [redacted] sbattere [redacted] il blocco [redacted] di cemento. Queste manovre vanno compiute [redacted] oltre i 30 all'ora [redacted] marcia a vista. Infatti il macchinista Michele Di Costa è rimasto contuso al viso ed a una gamba». E' stata aperta un'inchiesta.

Ieri gli specialisti hanno disincastrato i due carri agganciati e sollevati dai binari. Operazione molto delicata perché nelle due cisterne c'erano ancora residui dei micidiali carichi: uno infiammabile come il [redacted] butano, l'altro estremamente tossico come il cloro. La Polizia ferroviaria aveva isolato la zona fin dall'altro [redacted].

I vigili del fuoco hanno irrorato [redacted] acqua vaporizzata i due serbatoi, per abbattere i vapori di cloro [redacted] annullare le esalazioni del gas liquido. L'allarme è rientrato. E da stamane lo scalo ferroviario riprenderà l'attività a pieno ritmo.

Intanto i tecnici del laboratori [redacted] Sanità pubblica [redacted] Grugliasco hanno controllato la zona con sofisticati [redacted] elettronici per verificare la presenza del cloro e dell'acido cloridrico. Ha precisato il tecnico Giuseppe Acquafresca: «Le esalazioni sono state abbattute dalla pioggia e i veleni sono rimasti a livelli non pericolosi».

Dopo l'emergenza dell'altro ieri (40 persone [redacted] pronto soccorso intossicate, con la paralisi delle sale operatorie del S. Luigi), la situazione [redacted] tornata alla normalità. Sono ripresi i ricoveri nel pronto soccorso. L'ispettore sanitario Maria Teresa Sensale: «Il personale intossicato, [redacted] medico, 4 infermieri e 19 ausiliari, è tornato al posto di lavoro. Gli interventi chirurgici [redacted] slittati solo di un giorno».

Allo scalo di Orbassano (1500 ferrovieri e 120 treni al giorno, il più grande d'Europa), rimasto bloccato negli ultimi due giorni, si sono [redacted] le polemiche. I responsabili del deposito si sono incontrati ieri con i sindacati dei ferrovieri per discutere sui rischi che derivano dai carichi pericolosi; erano presenti anche ingegneri dei vigili del fuoco. Sulle norme di sicurezza (70 autocisterne manovrate ogni giorno) le Ferrovie hanno comunicato che è pronto un piano d'intervento da inviare al ministero dell'Ambiente.

Polemico l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino: «Roma ha aggirato le Regioni, togliendo la competenza sulle aziende che svolgono attività ad alto rischio». Il consigliere provinciale Pasquale Cavaliere: «Occorre una più rigorosa normativa sul trasporto di sostanze tossiche».

Mauro Accossato
[redacted] Dolfini

«Lo scontro tra i vagoni si poteva evitare»

I due vagoni cisterna al [redacted] dello sgancio [redacted] scalo e il capostazione **Luigi Ghigo**

[redacted]

Emergenza notturna, ma era simulazione

Emergenza notturna ieri [redacted] al traforo del Frejus per [redacted] simulazione di un grave incidente stradale in occasione della «Prima giornata di studio sulle problematiche dei soccorsi [redacted] tunnel», organizzata dalla Sitaf con il comando provinciale dei vigili del fuoco di Torino. A mezzanotte la circolazione nel tunnel s'è interrotta: un autobus con 15 persone a bordo [redacted] viaggio verso la Francia si è scontrato frontalmente con due auto. Una terza vettura che forzava il posto di controllo è finita contro la parete della galleria [redacted] incendiata. Tredici persone gravemente ferite e intossicate dal fumo. Sono scattati i soccorsi con mezzi tecnici della Sitaf, vigili del fuoco di Susa e Torino, ambulanze di Croce Rossa e Croce Bianca con personale medico ed infermieristico. I feriti sono stati trasportati nel «posto medico avanzato» della Regione Piemonte attrezzato a sala medica con tre tende pneumatiche. «Il tunnel del Frejus [redacted] l'unica struttura di questo tipo che ha privilegiato gli aspetti della sicurezza con proprio personale preparato dai vigili del fuoco con esercitazioni continue» ha detto Giovanni Desiderio, condirettore generale Sitaf.

Madre disperata

«Sono malata I miei bimbi alla polizia»

Luisa Ferraioli si è presentata ieri disperata al pronto soccorso del Maria Vittoria

Vinta dal dolore e dalla disperazione, Luisa Ferraioli, [redacted] anni, corso Ciriè 35, disoccupata, separata, madre di [redacted] figli, si [redacted] presentata ieri alle 11 al pronto soccorso del Maria Vittoria. Aveva con sé i bimbi più piccoli, di 5 mesi e 2 anni e [redacted]. Prima di mostrare i fogli che prescrivevano esami urgenti [redacted] un eventuale ricovero, ha chiesto al poliziotto dell'ospedale e [redacted] personale ospedaliero che le guardassero i piccini: «Non [redacted] a chi affidarli. Se mi ricoverano, occupatevene voi».

Così, per sei ore, i due bimbi sono stati «ospitati» [redacted] pronto soccorso, coccolati e rifocillati [redacted] medici e infermieri. A tarda sera, dopo gli esami, immediati, che hanno escluso mali gravi o patologie in atto, la signora Ferraioli [redacted] i piccoli [redacted] tornati a casa.

Ora per la donna c'è l'attesa di [redacted] sussidio economico, più volte richiesto. Dal Comune avrebbero già assicurato che l'aiuteranno.

Luisa Ferraioli racconta con un filo di voce: «Le coliche renali mi perseguitano da anni. Ma forse [redacted] una piccola cosa, raffrontate alle disgrazie che mi inseguono da una vita. Negli ultimi quattro giorni avevo perdite di sangue. Da tempo [redacted] medico mi aveva prescritto esami, urgentissimi. Non potevo. A chi avrei lasciato i bimbi? Speravo inoltre in un aiuto dalle strutture di assistenza comunali».

Infine, qualcuno le ha suggerito una soluzione: «Se le assistenti sociali e [redacted] le strutture di assistenza comunali sono quel che sono, vada con i figli [redacted] ospedale e li affidi alla polizia».

Un consiglio [redacted] deprecare? «Per nulla - dicono al Telefono Rosa - Noi sappiamo che la signora è stata seguita poco e male. Almeno fino a ieri».

«L'altra [redacted] - aggiunge Luisa Ferraioli - l'assistente sociale incaricata di seguirmi [redacted] chiesto di tenere duro, promettendomi che avrebbe trovato una soluzione. Per il ricovero, mi aveva suggerito di affidare i bambini ai parenti stretti. Quali parenti, le ho chiesto io. Mia figlia [redacted] 16 anni è scappata di casa [redacted] settimana fa». E l'assistente sociale avrebbe detto: «Ha un figlio di 17 anni. Perché non [redacted] fa guardare gli altri piccoli da lui? Sennò può richiamare [redacted] convivente». Luisa Ferraioli: «Proprio non ricordava che solo un [redacted] fa, il mio [redacted] cercato di uccidermi a suon di botte prima di andarsene». **[v. bar.]**

[redacted]

ANZIANI SOLI A [redacted]

Pont Canavese, l'improvvisa ricchezza ostentata dai coniugi truffatori ha attirato i sospetti

«Siamo amici» e gli rubano 300 milioni

Raggirano un pensionato invalido civile: arrestati

Si fingevano amici: «Stai tranquillo, adesso ti aiutiamo noi». Ingenuo, lui si fidava di questi «amici» e [redacted] lasciava fare, conti cointestati, vendite di immobili, acquisti. In un anno sono riusciti [redacted] spogliarlo [redacted] tutto ciò che aveva, quasi trecento milioni. In banca, oggi, non gli è rimasto praticamente nulla, eccetto quelle 3 mila e 300 lire che figurano [redacted] un libretto depositato alla filiale della Crt del paese e alt[redacted] 68 mila lire su un altro conto aperto allo sportello del San Paolo.

Protagonista [redacted] vittima Pietro Bazzarone, 65 anni, un invalido civile di Pont Canavese, so[redacted], snobbato dalla gente [redacted] paese ma con un ricco capitale lasciatogli in eredità dai genitori. I suoi presunti truffatori sono una coppia di coniugi già protestati e amanti della bella vita e dei lussi. Ieri mattina i carabinieri della compagnia di Ivrea [redacted] sono presentati a casa di Enrico Aimonetto, 48 anni e Bruna Aimonetto, 44 anni, in via Cascinassa [redacted] e li hanno arrestati. Circonvenzione d'incapace è l'accusa ipotizzata dal sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace [redacted] dal gip Antonio de Marchi.

Ma qualcuno [redacted] avrebbe aiutati [redacted] portare [redacted] termine il raggiro: si sprecano voci e sospetti su medici, notai e altri personaggi [redacted] spicco della zona. Indiscrezioni che per [redacted] inquirenti non confermano. A Pont, invece, queste voci circolano con insistenza come, con insistenza, si parlava tempo fa dell'improvvisa ricchezza degli Aimonetto: telefonino, fuoristrada da [redacted] milioni nuovo di zecca, soldi ostentati.

Il pettegolezzo è arrivato anche alle orecchie del maresciallo dei carabinieri di Pont, Michele Guido. Le indagini hanno preso corpo quando [redacted] è scoperto che, a casa della coppia tanto chiacchierata, era andato ad abitare Pietro Bazzarone, rimasto solo [redacted] anno fa, dopo la morte dell'anziana madre. Controlli bancari incrociati hanno svelato il mistero [redacted] buona parte degli intricati spostamenti di denaro. Il Suzuki Vitara sarebbe stato pagato con un assegno firmato da Pietro Bazzarone; il telefonino comperato con soldi prelevati da un conto del pensionato.

Nel fascicolo raccolto dai militari di Pont si parla anche di prelievi settimanali di cifre consistenti, di vendite improvvise di Bot e Cct comperati anni fa. E anche 120 milioni derivati dalla vendita di un allog[redacted] intestato a Pietro Bazzarone, dichiarato da una perizia dei giudici di Ivrea, incapace di intendere e di volere. Che fine abbia fatto quel denaro è un mistero.

Ora la coppia, assistita dagli avvocati Coda e Monteu, è in carcere. Pietro Bazzarone è di nuovo solo. Chiede di loro, dice che lo hanno aiutato. Ancora non sa che oltre alla pensione, non gli è rimasto praticamente nulla.

Lodovico Poletto

Enrico e Bruna Aimonetto accusati di circonvenzione

La vittima «Eppure dicevano che mi aiutavano»

CON UN [redacted]

Undicenne rapinata da una «nonna»

Insolita rapina ie[redacted]i pomeriggio [redacted] v[redacted] Bubiana, [redacted] Pozzo Strada. Mentre era sola in casa Anna P., di undici anni, è stata rapinata di 100 mila lire da una «nonnina». Vedendo l'anziana appoggiata a un bastone, la ragazzina [redacted] ha esitato [redacted] aprire [redacted] portone della palazzina dove vive con i genitori [redacted] fratello. Ma la donna non era l'«innocua nonnina» che sembrava. Da una tasca ha estratto un coltello, obbligando la giovane a entrare nell'abitazione [redacted] a consegnarle 100 mila lire. Subito dopo è fuggita a bordo di un'auto.

I genitori di Anna hanno fatto denuncia ai carabinieri della compagnia di Mirafiori [redacted] la ragazza ha fatto una dettagliata descrizione dell'anziana rapinatrice: «Sui settant'anni, capelli bianchi, grosso cicatrice sul collo. La macchina? Una Y10 [redacted] una Fiat 500, bianca, [redacted] anche fatto in tempo [redacted] vedere alcuni dati della targa».

Cauti i genitori della giovane rapinata: «Nostra figlia potrebbe [redacted] stata tratta in inganno. Magari [redacted] trattava di una persona più giovane che indossava una parrucca».

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 29 Ottobre

[redacted]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con tendenza a miglioramento. Visibilità buona con [illegible] per foschie dopo il tramonto. Temperature stazionarie. Venti deboli.

IERI

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	8,9
MINIMA	8,2
UMIDITÀ (ore 14)	85%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	6,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	61,1 mm
MEDIA (1951-1985)	84,2

[illegible] Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted] TEMPERATURE

MASSIMA	10,0	MINIMA	8,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[redacted] nel mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO [redacted]

[redacted]	14,1	MINIMA	4,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti, tramonta [illegible] 22 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 40 minuti, cala [illegible] 14 e [illegible] minuti.

[illegible] 5 ottobre ore 5
[illegible] 11 ottobre ore 20
[illegible] 19 ottobre ore 13
[illegible] 27 ottobre ore 18

MERCURIO: appare grande come una moneta da 500 lire vista da 630 metri.

VENERE: sta leggermente diminuendo [illegible] e il Sole.

MARTE: brilla come una stella di prima grandezza [illegible] Polluce.

GIOVE: tramonta [illegible] Ovest-Sud-Ovest 40 minuti dopo il Sole.

SATURNO: [illegible] pianeta [illegible] da vedere al telescopio.

[redacted] [illegible] 16 [illegible] Luna [illegible] Mercurio [illegible] stelle.

Specchio dei tempi

«Ecco [redacted] segreto per risparmiare tre mesi di coda» - «La Cucina piemontese dovrebbe sapere rinnovarsi» - «Quanto devo attendere il rimborso per [redacted] rapido non partito?» - «Vogliamo aprire le finestre!»

Una lettrice ci scrive da Ciriè:

«Dovendo fare l'ecografia [redacted] controllo [redacted] sesto mese di gravidanza nella seconda metà [redacted] mese di novembre, telefono all'Ufficio Ticket dell'Ospedale di Ciriè per prenotare. Mi dicono che c'è posto a partire dal 25 gennaio. Se voglio farla [redacted] novembre posso passare [redacted] pagamento (lire [redacted] mila); oppure andare a Torino in qualche ambulatorio privato - [redacted] che ho sempre fatto, anche nelle due gravidanze precedenti, poiché all'Ospedale di Ciriè i tempi [redacted] attesa erano sempre di oltre due mesi. [redacted] momento che soffro di una dolorosa sciatica [redacted] non posso guidare, ci ritento. Mando mio marito all'ufficio Ticket. [redacted] posto continua a non esserci, ma l'impiegata gli consiglia di andare direttamente all'ambulatorio di ginecologia. Cosa che faccio lunedì 24 alle ore 10: chiedo all'infermiera se posso fare lì "l'ecografia del sesto", specificando la data dell'ultima mestruazione; inizia [redacted] fare difficoltà, [redacted] dice che l'esame va eseguito esattamente alla 22ª settimana; rispondo che avendo fatto la precedente il 13 settembre alla 14ª, il conto poteva essere preciso. Interviene il medico: "Signora! Ma lei non capisce! Deve essere [redacted] suo ginecologo a dire a quale settimana lei è". Rispondo che ogni ginecologo fa i conti basandosi sulle date dichiarate dalla donna incinta; e lui: "Di dov'è il suo ginecologo?" rispondo, "di Torino". "Allora perché [redacted] va a farsela fare a Torino?". "Perché [redacted]o residente qui".

«Dopo [redacted] lunga e poco piacevole discussione riesco a [redacted] sapere il [redacted] del medico.

«Arrivo a casa molto turbata, senza riuscire a spiegarmi tanta animosità. Fino a che... I giorni seguenti telefono in ambulatorio e prenoto ecografie senza problemi, addirittura [redacted] primi giorni di novembre.

«Quale il segreto [redacted] tutto questo? Ho semplicemente detto di essere una paziente di quel medico. Ecco come risparmiare tre mesi [redacted] coda».

Antonella De Tino

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a nome della Trattoria Valgranda per rispondere al lettore Pietro Benozzo ed al neo titolare [redacted] Ristorante San Giors di Porta Palazzo; se [redacted] lettore ha avvertito la mancanza di ristoranti piemontesi, [redacted] l'ha esternata su una rubrica che permette di esprimere [redacted] proprie opinioni, ben vengano questi interventi. Questa lettera dovrebbe essere di sprono per tutti i ristoratori ad essere i più professionali possibile proponendo sempre nuovi piatti di cucina piemontese ricercandoli [redacted] vecchi trattati (per esempio quelli dell'avv. Goria [redacted] Asti). Facciamoci conoscere per i nostri piatti e la nostra cultura, non a mezzo di schermaglie di stampa; in poche parole "Dôma da mangé piat piemônteis bôn"; circa il lettore Piero Benozzo autore della lamentela è fin d'ora invitato presso il nostro locale nell'augurio di poterlo servire "da bôn Piemônteis"».

Gianni Gatto

Un lettore [redacted] scrive:

«Il 16 settembre da Pisa [redacted] la [redacted] famiglia dovevamo rientrare a casa in Piemonte. In stazione ho acquistato [redacted] biglietti Pisa-Cuneo con supplemento rapido Pisa-Torino per l'importo complessivo di L. 34.500. Il rapido 606 avrebbe dovuto partire alle 10,56 con arrivo a Torino alle 14,35.

«Poiché nella notte [redacted] era verificato un disastro ferroviario nella tratta Livorno-Pisa, [redacted] quest'ultima stazione regnava un [redacted] indescrivibile [redacted] treni soppressi, [redacted] che strillava perché perdeva le coincidenze ecc. ecc. Uno dei capi stazione ha consigliato [redacted] tutti di salire su un treno espresso messo a disposizione dei viaggiatori dopo circa due [redacted] perché il rapido 606 [redacted] sapeva quando sarebbe partito.

«Giunto [redacted] Torino ho chiesto il rimborso del supplemento rapido non usufruito: un impiegato [redacted] ha dato [redacted] busta [redacted] compilare sul retro, busta nella quale ho [redacted] i tre biglietti promettendomi che nel giro di una settimana avrei riavuto i miei quattrini. A tutt'oggi non ho ricevuto nulla e chiedo quanto tempo ci vorrà ancora per riavere le 34.500 lire pagate per un servizio [redacted] effettuato».

Bartolomeo Dutto

Un gruppo di lettori ci scrive da Torre Pellice:

«Da tempo siamo in lotta nella speranza che le autorità [redacted] aiutino a difenderci dai cattivi odori che [redacted] causati da un mega allevamento di polli (si parla di 40-45 mila animali) che si trova a ridosso delle nostre abitazioni. E' vero che l'ufficio d'Igiene ha rilevato la non tossicità delle sostanze presenti nell'aria, è pur tuttavia nostro diritto respirare almeno aria pura. Oggi [redacted] sconsigliabile aprire le finestre delle nostre abitazioni. Davvero [redacted] [redacted] può fare nulla?».

Seguono 165 firme

Sette arrestati: in casa di «Totò il siciliano» assegni e oro per un miliardo

In trappola gli sciacalli dell'usura

Pretendevano interessi fino al 300 per cento
Pestaggi per chi non pagava, 400 le vittime

Il «tesoro» di **Salvatore Lo Duca** (da destra) preso con i parenti **Giuseppe** e **Giovanni**. **Sebastiano Sciascia**

Salvatore Pupella (sotto), altro

Prima si sente una voce, dura: «Se non paghi, veniamo lì. Sai che cosa ti succederà...». E dall'altra parte qualcuno risponde in un soffio: «No, no, vengo io da voi, pago tutto, state tranquilli». Oppure: «Noi non ammettiamo sbagli, siamo uomini d'onore. Devi pagare entro oggi». E all'altro capo uno che chiede pietà: «Datemi ancora 24 ore, vi pagherò tutto, vi giuro». Le telefonate sono tutte di questo genere, e sono solo una parte delle prove che hanno incastrato 7 usurai. Il resto? Quasi un miliardo tra assegni, oro e gioielli, sequestrati dai poliziotti del nucleo di polizia giudiziaria della Procura, diretto dal dottor Politano.

I nomi degli arrestati: Remigio Cuciniello, 46 anni; di Cambiano; Riccardo Parisi, 35 anni, di Mondovì. Salvatore Lo Duca, detto Totò, 52 anni; il fratello Giovanni, di 42 anni, il nipote Giuseppe, di 31 anni; Salvatore Pupella, 66 anni, di Crescentino, e Sebastiano Sciascia, 47 anni, tutti siciliani. Arrestati per usura aggravata, estorsione, minacce, percosse, associazione per delinquere. L'hanno battezzata «Operazione ragno», e sono quelle intercettazioni, con il racconto delle vittime, sono sul tavolo del pm Teresa Benvenuto. Un'operazione partita a maggio, e destinata a sviluppi importanti, perché adesso che i sette sono in carcere, molte delle loro vittime troveranno il coraggio di parlare.

A maggio la polizia giudiziaria raccoglie una testimonianza chiave: quella di un commerciante invischiato da anni in un giro di prestiti ad usura. Fa un nome: quello di Cuciniello. Che viene arrestato. E poi salta fuori il nome di Parisi. Arrestano pure lui. La polizia sequestra 150 milioni tra cambiali e assegni, 80 milioni in oro e contanti, effetti in bianco firmati dalle vittime. I nomi sono lì, nero su bianco, e queste persone, quasi tutti commercianti in difficoltà, vengono sentite tutte, e emerge un giro non solo torinese di prestiti a tassi annuali fino al 300 per cento. Chi aveva bisogno di soldi e trovava ormai chiuse le porte delle banche, non aveva che da chiedere, perché a Torino i nomi degli usurai sono sempre gli stessi; «Vai da quello, di sicuro ti darà una mano». E a loro volta, gli «usurati» provvedevano a far loro buona pubblicità: «Mi ha tirato fuori da un guaio, ed è da lui e basta nome». Un modo, questo, per ottenere qualche favore, un piccolo sconto, da chi ormai li teneva in pugno.

Dopo mesi di pedinamenti, intercettazioni, accertamenti, l'altro ieri è scattata la seconda parte dell'operazione. Il gip Christillin ha firmato 5 ordini di custodia cautelare, e questa volta in carcere è finito anche il capo: quel Salvatore Lo Duca che dagli amici si faceva chiamare Totò, oppure Toti. Rispettato, temuto, odiato. Proprietario di terreni e alloggi, e di una villa a Carini, provincia di Palermo. Dalle perquisizioni sono saltati fuori 90 milioni in assegni, 90 milioni in oro e contanti.

L'organizzazione aveva una copertura: quella della ditta di autotrasporti «S.P.» (unica proprietà, un vecchio furgone), intestata a Giuseppe Lo Duca, con sede in via Vigevano 50. Niente trasporti, ma pesanti intimidazioni, spedizioni punitive, e pestaggi, per chi tardava a pagare. E poi c'era chi (come Sciascia) raccoglieva informazioni nelle banche spacciandosi per funzionario. E c'erano anche gli «intermediari», personaggi riciclati da finanziarie fallite, che portavano il loro pacchetto di clienti in difficoltà economiche.

Un'organizzazione perfetta, che sfruttava circa 400 vittime. Nessuno degli arrestati temeva di essere scoperto. L'altro ieri Salvatore Pupella stava preparando i festeggiamenti per il compleanno, quando sono arrivati i poliziotti. Lui era tranquillo e felice, le figlie gli avevano appena telefonato gli auguri dalla Sicilia.

Brunella Giovara

Segni di pace tra il sindaco di Caselle e Sagat: possibile intesa entro pochi giorni

Voli notturni, l'accordo è vicino

Aerei meno rumorosi e doppi vetri in tutte le case

Giovanni Rosito, sindaco di Caselle

Si intravede una soluzione per l'aeroporto di Caselle, giunto all'ottava notte di «coprifuoco» dalle 23 alle 6. E' lo stesso sindaco di Caselle, Giovanni Rosito, ad ammetterlo: «Con la Sagat si è aperto un dialogo: per accelerare i tempi, dato che nessun altro si muoveva, abbiamo fatto noi delle proposte. Ora attendiamo le risposte: se arriveranno in tempi brevi si potrebbe anche giungere presto ad un accordo».

La «distensione» tra i contendenti, scaturita nel corso di una tavola rotonda alla Rai, si è consolidata nell'assemblea di Borgaro. «Il Comune - dice Rosito - non ha mai voluto, e non vuole, la chiusura notturna dell'aeroporto: è un effetto questo che è andato al di là delle nostre intenzioni. Non vogliamo solo che siano prese tutte le misure atte a portare ad un livello umanamente tollerabile la coabitazione dei casellesi con l'aeroporto».

Trattandosi di una causa civile, la «pace» - anche provvisoria, in attesa di verifica - fra le parti farebbe cadere gli effetti della sentenza del pretore. In questo modo, a determinate condizioni, la drastica penalizzazione dell'aeroporto verrebbe alleviata: si tornerebbe a una «normalità sorvegliata». E tutto potrebbe risolversi fra qualche giorno e non fra 2-3 mesi, tempo che una pronuncia del tribunale contro la sentenza del pretore.

Il sindaco spiega che sul sistema di monitoraggio proposto c'è un sostanziale accordo. Quindi si farà. Sui voli notturni, primo grosso problema, Caselle direbbe «sì», fra le 24 e le 6, soltanto «a condizione di utilizzare esclusivamente velivoli a basso inquinamento acustico», cioè di «Stage 3» come Atr 42, MD80, B.737, A300. Dice Rosito: «Quando atterrano questi velivoli si sente soltanto un fruscio sulle case, non il rombo e le vibrazioni che accompagnano gli altri, della vecchia generazione».

Secondo problema: la pista 18, cioè i decolli sull'abitato di Caselle: fatti perché gli ostacoli (campanili, montagne, ecc.) sono minori e perché l'aereo sfrutta la lieve inclinazione (0,5%) della pista verso Sud. Rosito chiede «un uso più razionale e limitato alle effettive necessità» della pista 18: «Se qualcuno vuole utilizzarla solo per risparmiare carburante o perché è più comodo - dice - non mi sembra giusto farlo pagare ai casellesi». Ma su questo problema c'è un'ulteriore proposta: esplorare la possibilità di deviare la pista di 10 gradi rispetto all'asse attuale e valutare «altre soluzioni» per evitare il sorvolo dell'abitato.

Ai casellesi - e agli altri abitanti dei comuni in pista - occorrerà invece dare tutte quelle opere per il disinquinamento acustico che la tecnica offre: barriere, doppi vetri, pareti insonorizzate. Per questo Rosito - e la Sagat è d'accordo - propone l'attivazione di un fondo, magari sotto il controllo della Regione, in cui dovrebbe confluire anche il denaro versato come tassa per il rumore. Inoltre occorre «una ricognizione sistematica» dei danni materiali prodotti dal passaggio degli aerei. E un altrettanto sistematico risarcimento.

Gianni Bisio

«Noi, i due Comuni dimenticati»

Due pesi, due misure. Così amministratori e abitanti dei comuni di San Maurizio e San Francesco giudicano la sentenza del pretore di Ciriè. Da una parte, una ventina di famiglie che assieme al Comune hanno vinto la battaglia legale contro l'aeroporto. Dall'altra, San Francesco al Campo, verso il quale decolla il 95 per cento dei voli, e Malanghero, frazione di San Maurizio tagliata in due dalla pista. Due realtà con lo stesso inquinamento acustico di Caselle, ma non secondo la legge. «Il pretore non ci ha considerato - sbotta il sindaco di San Francesco, Adriano Coriasso -. Noi abbiamo addirittura una scuola sotto il decollo e con l'interdizione della pista 18 tutti i velivoli si alzano in direzione del nostro paese. Qui la gente vive con l'aeroporto, abbiamo accettato. L'indennizzo stabilito dal pretore per i casellesi vale anche per gli altri comuni limitrofi». Dello stesso parere è anche Daniele Balma, sindaco di San Maurizio.

BIP-BIP DA SOGNO

In aumento le agenzie che «prestano» il cellulare a 30 mila lire al giorno

Cena top con telefonino a noleggio

Boom di affitti per sentirsi vip almeno una sera

Si moltiplicano le agenzie di noleggio-telefonino. Di solito è affittato da due amici che si chiamano l'un l'altro nelle ore stabilite

Primo appuntamento con una bionda mozzafiato. Lui, bruttino e con un mestiere qualunque, vuole far colpo a ogni costo. Cerca di cambiare pelle. Diventa, per una sera soltanto, un vip. Auto in prestito, look rimesso a nuovo, tavolo prenotato in un locale con i fiocchi. E, assolutamente d'obbligo, il telefonino in tasca o alla cintola. Quel bip-bip, il nuovo status symbol, è il sogno del bruttino con un lavoro così così. Lo noleggiano in un'agenzia, per la serata top con la biondona, perché comprarne uno «à la page» costa quasi due milioni. E poi, il Cenerentolo, di un contratto annuale con la Sip non saprebbe che farsene: a lui il cellulare mica serve.

Ma il fatto è che (sebbene alcune donne detestino il trillo maleficol, per acchiappare certe bionde l'antennino che spunta dalla tasca è di sicuro effetto. Lo dimostra il moltiplicarsi delle agenzie di noleggio-telefonini. «Cellularmania: prenotalo per una serata importante» recita per esempio lo slogan della «Nolotelefono» di corso Colleasca 6, che ha aperto i battenti due mesi fa.

Il bruttino sa che chiederne in prestito uno sarebbe controproducente: suonerebbe nei momenti sbagliati. Quello finto è pacchiano. Così, il Cenerentolo spesso si mette d'accordo con un amico: «I due - spiega Donato Tota della Nolotelefono - affittano un apparecchio per il fine settimana: uno lo usa il sabato, l'altro la domenica. E si chiamano l'uno con l'altro alle ore stabilite. Gli argomenti di conversazione? Dipendono dalla donna. Se è attricetta discuteranno di contratti cinematografici, semmò di investimenti in Borsa, di immobili». Il Cenerentolo parlerà di miliardi, e forse la bionda abboccherà.

«Un giorno - dice ancora Tota - costa 30 mila lire, mille il week end». Tra chi noleggia il cellulare ci sono, ovviamente, anche manager veri. «Aziende - dice Mauro Zavettaro, responsabile Nolotelefono del Piemonte -, gente che si sposta per lavoro. C'è chi lo affitta per un ricovero in ospedale o le vacanze. Il cellulare tranquillizza le mamme apprensive, e chi ha genitori anziani. Queste persone, in genere, fanno contratti settimanali (140 mila) e mensili (600 mila). Ma il 60 per cento dei nostri clienti sono occasionali: una notte, o un weekend».

Tra gli «occasionali», i Cenerentoli sono la maggioranza. Poi ci sono quelli che parlano con l'amante (a cui non arriverà mai la bolletta) e altri che nascondono l'omosessualità (spesso si tratta di persone regolarmente coniugate). «Da noi - dice Donato Tota - si è presentato un tizio che voleva organizzare un'orgia». Roba davanti a cui anche il Cenerentolo più impunito arrossirebbe. [g. fav.]

La cerimonia alle 11

Il giuramento di 260 reclute in piazza San Carlo

L'Esercito ha scelto il «salotto» di Torino per il giuramento solenne delle 260 reclute del 65° Battaglione «Bergamo» in programma oggi alle 11, in piazza San Carlo, presente il capo di stato maggiore generale Bonifazio Incisa di Camerana.

«E' la prima volta che un'unità dell'Esercito giura in forma solenne a Torino - spiegano alla Regione militare Nord-Ovest -, questo per sottolineare e riaffermare il profondo vincolo che da sempre ci lega alla città». Lo schieramento al comando del colonello Mori, composto da unità della Brigata meccanizzata Cremona, del Reggimento Nizza Cavalleria e del Battaglione trasmissioni Monviso, sarà passato in rassegna dal capo di stato maggiore e dal generale Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare Nord-Ovest. Alle 11,45 le reclute pronunceranno il fatidico «lo giuro».

hardware e ... per 2000
NUOVE TECNOLOGIE 94
Hardware e software per la gestione, la produzione, gli impieghi professionali ed amatoriali
TECN HELP
Mostra di progetti ed ausili tecnologici per le persone in difficoltà
UFFICIO 2000
13ª Mostra Nazionale Sistemi, Macchine e Arredamento per l'Ufficio
Convegni, seminari, giornate di studio
Torino Esposizioni
26 - 30 ottobre 1994
Orario feriali 15-22 sabato e festivi 10-22
Organizzazione: Expo 2000 Soc.
Sede Espositiva: Torino Esposizioni - C.so M.d'Azeglio, 15 - 10126 Torino

rosalba gabrielli
PROMOZIONE SPECIALE
... SPOSA - CERIMONIA - SERA - COCKTAIL ...
TORINO ... MILANO ...

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58836
SCANTAMBURLO TAPPETI
SCONTI del 20/30%
Su 2.000 mq. di esposizione troverete tappeti di varie misure nelle classiche tonalità rosa e azzurro a prezzi bassi e concorrenziali.

PERSIANO GABBEH	200x100	L. 350.000
PERSIANO MASHAD	280x203	L. 900.000
PERSIANO SAVEH	296x194	L. 700.000
PERSIANO BAKTIAR	200x158	L. 650.000
PERSIANO ZENJAN	260x160	L. 650.000
PERSIANO HAMADAN	220x130	L. 400.000
PERSIANO SHIRAZ	191x168	L. 450.000
PERSIANO NAIN	190x120	L. 950.000
KIRMAN RAVER	150x89	L. 380.000
PERSIANO SHIRAZ	156x110	L. 200.000
SARUK ROSA PERSIANO	350x250	L. 2.200.000
ROMENO	200x200	L. 650.000
ROMENO	250x250	L. 900.000
COPPIA PERSIANI ROSA	90x60	L. 180.000
PERSIANO QUM	160x100	L. 700.000
PERSIANO AFSHARI	200x150	L. 650.000
KILIM	250x150	L. 250.000
PERSIANO FEHERAN	260x120	L. 500.000
PERSIANO LILIAN	157x100	L. 380.000
PASSATOIA PERSIANA ROSA	450x75	L. 800.000
PERSIANO ISFAHAN	167x110	L. 900.000
KIRMAN RAVER QUADRATO	210x210	L. 800.000
PERSIANO HAMADAN	200x158	L. 290.000

EFF. CON LEGGE 80
SIAMO APERTI IL 30 - 31 ottobre e 1° novembre
AMPIO PARCHEGGIO

Torino Esposizioni
PALAGHIACCIO ROTELLIERE
Dal 29 ottobre 1994 al 19 febbraio 1995
Tutti i giorni dal lunedì al sabato 15.00 - 17.30 e 21.00 - 24.00 (Biglietto L. 8000)
Domenica 10.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00 (Biglietto L. 10.000)
Torino Esposizioni
Via Petrarca - Per Inf. 011/650.25.00 - 011/65.59

Calano di un terzo gli iscritti al collocamento

Extracomunitari in fuga Torino dà meno lavoro

I lavoratori immigrati lasciano Torino, [redacted] di [redacted]. Gli extracomunitari rappresentano il 2 per cento degli iscritti al Collocamento in Piemonte, [redacted] una distribuzione territoriale che tocca sempre più le province «periferiche» rispetto al centro: [redacted] nel 1991 si concentrava a Torino [redacted] 70 per cento delle iscrizioni, mentre nel '94 [redacted] quota è scesa al [redacted] per cento. E' uno dei dati diffusi ieri al convegno «Governare l'immigrazione», promosso dall'assessorato regionale [redacted] Lavoro ed Immigrazione per raccogliere indicazioni di priorità e proposte politiche sull'argomento tra i maggiori esperti nazionali.

In Piemonte, dove alla fine [redacted] '93 erano stati rilasciati 53.060 permessi di soggiorno (31.264 nella provincia di Torino, 1300 in meno rispetto al '92), i cittadini extracomunitari che si sono rivolti al Collocamento sono aumentati in totale del 3,5 per cen[redacted]. Solo in provincia di Torino sono diminuiti del 9,3. Nel giugno '93 erano 4676 gli iscritti (2986 a Torino); nello stesso mese di quest'anno sono saliti a 5047 (2690 [redacted] Torino).

All'incontro di ieri, non sono mancate le note polemiche in rapporto agli indirizzi che il nuovo disegno di legge del governo dovreb[redacted] contenere, in particolare rispetto all'arresto e all'espulsione dei clandestini. «Quella che sta emergendo nel governo - ha detto [redacted]. Luigi Di Liegro - [redacted] una cul[redacted] dell'espulsione, non dell'accoglienza». E rivolgendo l'attenzione alla necessità di distinguere [redacted] irregolari (muniti di regolare passaporto, ma non del visto necessario per una lunga permanenza) e clandestini sostenuta [redacted] Guido Bolaffi, capo Dipartimento Affari Sociali della presidenza del Consiglio, il direttore della Caritas romana ha ricordato: «Irregolare è, per esempio, [redacted] donna peruviana che raggiunge il marito senza attendere la risposta per il ricongiungimento familiare. Ma che potrebbe accadere dalla famiglia di "clandestini" curdi che avventurosamente riesce a raggiungere il nostro Paese? Perché [redacted]dere loro l'asilo politico?». E ancora: [redacted] governo strombazza slogan per favorire un clima di intolleranza a scopo elettorale. Arresti [redacted] espulsioni sono trovate demagogiche».

In tema di numero chiuso o programmazione dei flussi, la Caritas sceglie la seconda ipotesi. «Nessuno vuole l'Italia come una spiaggia sulla quale [redacted] morire. I dubbi sulle reali possibilità di programmare emergono vedendo che il nostro Paese fa acqua da tutte [redacted] parti, che le agenzie regionali per l'impiego non funzionano. La legge sul lavoro stagionale, che eviterebbe di incoraggiare il caporalato, sarebbe un passo verso un'efficace programmazione dei flussi».

Dal convegno è emerso [redacted] documento delle regioni italiane che verrà presentato al governo nel corso di una riunione della confe[redacted] Stato-Regioni. Il testo rileva la [redacted] di una legge-quadro. «Sarebbe lo strumento più adeguato - spiega l'assessore al Lavoro Luciano Marengo - per definire gli indirizzi complessivi [redacted] riferimento». Nel documento si precisa: «Le Regioni sottolineano il rischio che [redacted] nuova normativa possa [redacted] condizionata più dagli aspetti legati all'ordine pubblico rispetto [redacted] complessità delle questioni che il [redacted] comporta». Le Regioni [redacted] offrono, tra l'altro, per continuare a rendere agibili le strutture dell'accoglienza ed essere strumento per una valutazione programmata degli ingressi.

Maria Teresa Martinengo

[redacted] monsignor **Luigi Di Li[redacted]**

A Moncalieri un bottino da 300 milioni

Rapina con sequestro I banditi erano in banca

Due borsoni di cuoio nero con dentro 310 milioni: decine di mazzette da [redacted] e 100 mila lire. Una rapina da professionisti, quella messa a segno ieri mattina alla filiale della Cassa [redacted] Risparmio di Torino in strada Genova 210, a Moncalieri: due gio[redacted] sulla ventina, uno in tuta da lavoro, l'altro [redacted] bomber [redacted] jeans, parrucche da donna e pistola in pugno, sono penetrati [redacted] banca di notte dall'unica finestra sul retro [redacted] collegata all'allarme e hanno atteso sino al mattino impiegati e clienti. Hanno minacciato con le armi il direttore Pietro Genero, 46 anni, costringendolo a svelare la combinazione per svuotare casseforte e Bancomat sino all'ultima banconota. Poi hanno chiu[redacted] a chiave nel bagno gli ostaggi e sono fuggiti a bordo di una «Citroën Ax» bianca targata Torino. «Ne sono certo - dice Massimiliano Caboni, 23 anni, benzinaio alla Erg accanto alla banca -. L'ho notata perché quando ho aperto il distributore blocca[redacted] l'accesso».

«Una paura tremenda - racconta Bartolomeo Bornengo, pensionato di 50 anni, uno dei due clienti entrati in banca dopo i quattro impiegati e prima che i rapinatori, rintanati nel retro, entrassero in azione -. Erano le 8,35. Gli interruttori luminosi all'ingresso erano spenti. Ho visto il direttore farmi segni strani: pensavo mi dicesse di entrare ugualmente anche se la spia [redacted] guasta. Solo dopo ho capito che stava avvertendomi [redacted] stare fuori». Assieme al Bornengo, entra un'altra cliente, Anna Grimacci, casalinga di 50 anni.

La tecnica usa[redacted] dai banditi ricorda quella già [redacted] mese fa a Borgaretto in un colpo all'agenzia d[redacted] San Paolo. I rapinatori, nascosti nel bagno da ore, hanno già minacciato il direttore e gli impiegati, quando entrano i due clienti che rischiano di far saltare il «colpo». I banditi nascondono le armi e escono dal bagno: «Siamo finanzieri - s'inventano - seguiteci [redacted] ufficio per un controllo». «Ci hanno puntato [redacted] armi addosso - prosegue Bornengo -. Volevano chiuderci in uno sgabuzzino, li ho implorati di non farlo: soffro di claustrofobia. Allora ci hanno lasciati in corridoio». Minaccia al direttore: «Dacci le combinazioni delle casseforti: [redacted] fare scherzi e non succederà niente agli altri...».

La rapina dura un quarto d'ora, tempo [redacted] i contanti nei borsoni. «Poi ci hanno spinti nel bagno chiudendoci a chiave». Quando parte l'allarme, i banditi sono appena usciti. «Ho sentito battere contro i vetri», dice Piero Moratto, 43 [redacted]ni, titolare di un'utensileria nel cortile della banca. «Sono uscito dal negozio e ho visto uno degli impiegati che chiedeva aiuto facendo segno di telefonare ai [redacted]rabinieri». Per un'ora la zona attorno alla Crt di strada Genova è stata circondata da pattuglie dei militari che però non so[redacted] riusciti a intercettare i fuggiaschi. Le indagini partono da alcune foto segnaletiche che assomigliano [redacted] volto dei banditi. Come facevano i rapinatori a sapere di quell'unica finestra che non era collegata all'allarme?

Marco Accossato

La banda è riuscita a entrare di notte nell'agenzia Crt dall'unica finestra non collegata all'allarme

La filiale della Crt di strada Genova 210 e (sopra) uno dei clienti chiusi nello sgabuzzino, **Bartolomeo Bornengo**

Il presidente di circoscrizione: i ritardi del piano re[redacted]olatore hanno bloccato il trasloco alla Pellerina

«Non vogliamo le giostre in piazza d'Armi»

Il quartiere Santa Rita-Mirafiori Nord protesta con il Comune

Tornano i giostrai [redacted] piazza d'Armi e il presidente della circoscrizione 2 (Santa Rita-Mirafiori Nord), Giorgio Morra [redacted] Cella, protesta: «A dicembre [redacted] Comune ci aveva assicurato che per questa stagione le giostre sarebbero andate definitivamente altrove. Che [redacted] è successo?».

E' [redacted] che - [redacted] scrivono [redacted] una lettera di risposta alle rimostranze [redacted] quartiere gli [redacted] Baffert e Corsico - il ritardo dell'approvazione del piano regolatore «ha reso impossibile iniziare i lavori per attrezzare l'area della Pellerina» dove andranno nei prossimi an[redacted] gli spettacoli viaggianti

Il presidente precisa: «Voglio che sia chiaro: noi non abbiamo nulla contro questi lavoratori che hanno tutti i diritti di avere uno spazio per loro». Aggiunge: «Ma la loro presenza per [redacted] l'anno è un grave problema: la [redacted] fognaria [redacted] è attrezzata, l'impianto elettrico volante. E anche la viabilità [redacted] risente gravemente».

Piazza d'Armi è uno [redacted] pochissimi polmoni verdi del quartiere e la circoscrizione ritiene che «debba poter essere utilizzato dai cittadini». Dice Morra di Cella: «Credo che il Comune avrebbe dovuto far seguire alle promesse fatti concreti, [redacted] pressioni corali di [redacted] intera circoscrizione meriterebbero un segnale di risposta».

Quello di piazza d'Armi non [redacted] l'unico problema della circoscrizione, una delle più grandi della città con quasi 120 mila abitanti. Morra di Cella racconta l'emblematico caso della piscina Sebastopoli chiusa dal '92. «Noi abbiamo fatto di tutto, persino una gara esplorativa per valutare quanto possono costare i lavori».

Aggiunge: «La realtà [redacted] che sugli edifici pubblici non si fa ordinaria manutenzione, [redacted] dopo qualche anno interventi che sarebbero costati pochi [redacted]lioni [redacted] costano centinaia e quei soldi il Comune non [redacted] ha. Così [redacted] chiudono gli impianti come [redacted] succe[redacted] alla piscina nostra [redacted] a altre tre in città».

Il presidente del quartiere Santa Rita Mirafiori Nord **Giorgio Morra [redacted] Cella**

Quello della gestione del patrimonio pubblico è uno dei temi sui quali la circoscrizione è più attenta. Il presidente: «In via Nitti, [redacted] Bellono, [redacted] Osoppo, via Pinchia, via Cimabue, piazza Basilicata, piazza Gio[redacted] XXIII ci sono edifici vuo[redacted] è per [redacted] di essi c'è un progetto della circoscrizione per utilizzarli come centro di incontro per disabili, per comunità alloggio o [redacted] sede di [redacted]sociazioni».

Finora [redacted] quartiere non è stato dato nulla. Morra: «Il problema che più scandalizza i cittadini è che in quasi tutti questi edifici si sono fatti dei lavori, poi il cantiere si è interrotto per mancanza di ulteriori fondi. Mi sembra una cosa assurda: il Comune dovrebbe decidere [redacted] ri[redacted] un edificio, aprire il cantiere, finire i lavori [redacted] non disperdere denaro in tanti interventi mai finiti».

Malgrado le difficoltà Morra di Cella crede nel decentramen[redacted]. «Cose ne facciamo e anche tante. Stiamo coordinando gli interventi [redacted] prevenzione del disagio. [redacted] organizzano attività socializzanti come spettacoli, mostre, concerti». [m. cas.]

Verbale salato per un carrozziere di via Trino

Troppe le auto in strada E' subito multa: 12 milioni

Un'auto non più circolante perché sprovvista, ad esempio, di ruote, o motore, [redacted] portiere, può essere lasciata posteggiata in strada? Vigili urbani e polizia, codice alla mano, ricordano [redacted] no. Lo sa bene Vittorio Poliseno, «Ciccio», [redacted] anni, titolare dell'autosoccorso Rally in via Trino. Mostra i verbali che parlano di ammende e di sequestri. E mormora: «Mi hanno rovinato, devo pagare milioni di multa». In questura, sezione volanti, sfogliano il codice: «Ha violato la legge [redacted] chi sbaglia paga». Nel [redacted] di Poliseno, 12 milioni.

Il carrozziere **Vittorio Poliseno**

La sua officina è dietro via Sempione, zona ospedale Giovanni Bosco. Lui da sempre posteggia in strada una ventina di vetture, molto sinistrate, alcune non più circolanti: «Le compero e le utilizzo per ricavare pezzi di ricambio, per contenere i prezzi delle riparazioni». Due giorni fa gli agenti delle volanti hanno fatto un controllo. E hanno scoperto che quasi tutte quelle auto erano prive di assicurazione. E questo, si sa, è reato. Poi hanno controllato anche quelle non più circolanti. E le hanno considerate «rifiuti solidi urbani» che come si sa, sempre per legge, non possono essere abbandonati per strada.

«Hanno cominciato a compilare fogli, verbali di multa e di sequestro», racconta Poliseno. Lui, assieme a due collaboratori, Francesco Macrì e Antonio Posterà, ha cercato di portare in salvo alcune vetture, spingendole nell'officina: «Così vigili [redacted] poliziotti non hanno potuto multarle e sequestrarle».

Ma, dice [redacted] amarezza, «so[redacted] stati più veloci di noi». Fuori, in strada, ne sono rimaste [redacted]. Un po' [redacted] tutti i tipi: dall'Alfa [redacted] alla Giulietta, dalla Panda alla 127, anche una Regata e due furgoni. Un milione di multa quelle senza senza assicurazione. Duecentomila quelle considerate rifiuti solidi. [redacted] tutte sono state sequestrate. Si lamenta Poliseno: «Hanno portato via anche quattro auto di clienti». [redacted] aggiunge [redacted] amarezza: «Hanno preso anche il furgone con i colori della mia vecchia squadra di calcio». Logicamente la «Autosoccorso Rally». «Sei anni fa ci siamo giocati [redacted] finale in un torneo amatoriale al Comunale. Perdemmo, ma fu una partita epica». [e. mas.]

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. **Più sicurezza.** Di serie. Opel full [redacted] airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, [redacted] il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di [redacted] che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000 A INTERESSI ZERO IN 24 MESI SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000

ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa	L. [illegible]
Quota anticipo	L. [illegible]
Importo da rateizzare	L. [illegible]
Rate mensili x 24	L. [illegible]
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

CORSA LA MIA AUTO. OPEL

PRESSO LE CONCESSIONARIE:

GENCAR - VIA NIZZA 188 - TORINO
SAIE - C.SO GIULIO CESARE 229 - TORINO
GENCAR - P.ZZA BERNINI - TORINO
AUTOCLUB - STR. TORINO - CHIVASSO
GENCAR - C.SO SIRACUSA - TORINO
SAIE - VIA BORGARO - TORINO
GENCAR - C.SO FRANCIA - COLLEGNO

Ordine di servizio cancella l'équipe anti-evasori nata negli Anni 80

Stop agli 007 del fisco

E adesso in campo i vigili

Un ordine di servizio ha cambiato la vita agli 007 del fisco municipale, ha creato malcontento nel settore e provocato un'interrogazione in Sala Rossa. Se ne sta interessando pure il sindacato, il tributarista della Cisl.

Il «servizio accertatori dell'evasione tasse», com'è definita in termini burocratici l'équipe di 007, da un giorno all'altro è stato esautorato, e i suoi addetti sono stati trasferiti a mansioni d'ufficio. D'ora in poi non avranno più il compito, come avveniva da anni, di scovare chi non paga l'Iciap, le imposte comunali sul suolo pubblico, sulla raccolta rifiuti, sulle insegne e sulla pubblicità. Non potranno più intervenire quando le operazioni ordinarie di pignoramento risultano infruttuose. Saranno sostituiti dai vigili urbani delle sezioni distaccate nei quartieri.

La piccola «task force», voluta dal sindaco Novelli negli anni '80 all'inizio comprendeva 30 persone, ma nel tempo si è ridotta a un gruppo di otto «investigatori».

«Nonostante il numero esiguo, rendeva al Comune un miliardo l'anno. Ne facevano parte persone con una grande professionalità che corre rischio di perdersi», affermano i popolari Paolo Chiavarino, Mauro Bottarello e Giovanni Zanetti in un'interrogazione al sindaco e alla giunta. Domandano: «perché questo spreco di risorse umane?».

Per di più l'ordine di servizio, che dovrebbe essere firmato soltanto dal caporipartizione, è invece siglato anche dall'assessore. Una questione politica? «E' un problema interno al servizio - risponde Giorgio Donna, che ha la delega del sindaco sui problemi finanziari - io dò la massima fiducia ai miei tecnici. La decisione probabilmente è funzionale al miglioramento del servizio. Comunque risponderò in Sala Rossa».

Giovanna Ventura, segretario confederale della Cisl-fisco non è d'accordo: «L'evasione dalle tasse, in città, è al 40 per cento. Bisogna combatterla. E questi otto, lavorando a tempo pieno da febbraio a oggi soltanto sulle insegne, avevano espletato 1700 accertamenti. Inoltre demandare il servizio ai vigili di quartiere, che hanno già il compito di scoprire chi non paga la minimum tax o i tributi nei mercati, significa caricare i civich di nuovi compiti, togliendoli sempre più dai loro doveri istituzionali».

La polemica, dunque, è innescata. Ora, dal campo essenzialmente tributario, si passa a quello dei diritti dei lavoratori. E se ne sta occupando anche la Cisl-enti locali. [g. san.]

SUL COTTOLENGO

Castellani: Bocca ha torto

Il sindaco di Torino risponde al giornalista Giorgio Bocca. Nel suo libro «Il sottosopra» (Mondadori), parlando del Cottolengo, Bocca scrive: «Pietosa impietosa Torino della Piccola casa della Divina Provvidenza, dove anche i mostri sono tenuti in vita e chi li guarda non sa se per carità o per sadismo». L'affermazione di Bocca era stata duramente contestata, l'altro giorno, dal quotidiano cattolico «Avvenire». E ieri anche il sindaco ha replicato sullo stesso giornale. «Quella frase mi ha colpito negativamente e credo che questo sia il sentimento comune dei miei concittadini. Occorre avere un grande rispetto per la vita. Nessuno di noi può stabilire il confine oltre il quale è lecito vivere o non lo è, anche per un handicappato grave. Diversamente si entra in un gioco molto pericoloso. Anche un laico, se intellettualmente onesto, si deve fermare».

L'assessore **Giorgio Donna** (sopra) e **Paolo Chiavarino** vice presidente del consiglio comunale

Gli addetti sono stati trasferiti Per i sindacati e i popolari «spreco di professionalità»

A chi spetta la pulizia sotto i portici?

Commercianti e Vernetti «Si rilegga il codice»

Gli esercenti: compito del Comune L'assessore: no, tocca proprio a voi

Portici come discariche. Le accuse lanciate dall'assessore Vernetti ai commercianti («Lo dice il regolamento di Polizia Urbana: siete voi che dovete spazzare i marciapiedi») continuano a scatenare polemiche. L'ultimo attacco arriva dal neonato consorzio «In centro» che riunisce i 3500 negozianti che hanno una vetrina nel cuore di Torino.

Se «l'affaire-portici» ha finora scatenato un duello a colpi di fax, la nuova battaglia contro Vernetti firmata «In centro» si consuma a colpi di codice. I rappresentanti del consorzio hanno spedito una lettera aperta a «La Stampa» in cui si precisa che l'assessore ha fatto i conti senza il codice della strada: «Codice più recente che risolve il problema della pulizia del suolo pubblico affidando al Comune la responsabilità della pulizia dei portici». E giù l'articolo 14 comma 1 che dice: «L'area ad uso pubblico destinata al passaggio dei pedoni, dei veicoli e degli animali deve essere tenuta pulita dagli "Enti proprietari della strada"».

La lettera prosegue: «Il Comune deve anche far rispettare il divieto di depositare e gettare rifiuti di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare le strade e le sue pertinenze e applicare le sanzioni pecuniarie che vanno da 30 mila lire a 120 mila». Morale? Il presidente del consorzio, Mario Martucci: «Semplice: le disposizioni comunali alle quali allude il nostro assessore sono superate».

I 3500 esercenti del centro trovano infondate le accuse lanciate dall'assessore Gianni Vernetti

La polizia arriva a Gianni Vernetti soltanto nel tardo pomeriggio di ieri (appena terminato l'incontro con l'Amiat disertato dai commercianti). Assessore, che cosa risponde? «Che questi signori non hanno ben chiaro il concetto di portici: zona che rappresenta una proprietà privata con diritto di passaggio e non ha, nel modo più assoluto, una pertinenza stradale». Quindi? «La puntualizzazione del codice della strada non ha valore per questa porzione di città. Prova ne è il fatto che, recentemente, la Prefettura nel nuovo appalto per la manutenzione e la pulizia dei propri uffici ha inserito pure il riordino dei portici».

Giovedì 3 novembre, la disputa finale: nell'incontro fra Sindaco, assessore Vernetti e dirigenti dell'Amiat richiesto dai commercianti. [e. min.]

CRONACA NERA

AMBIENTE

Pulizia della Dora alla Circoscrizione 7

Si chiama «OraDora» un'iniziativa organizzata alla Circoscrizione 7 (dal Centro di iniziative per la comunicazione) per la valorizzazione delle sponde del fiume. Oggi alle 13,45 e domani alle 8,45 pulizia delle sponde tra corso Principe Oddone e corso Giulio Cesare con 50 volontari. Oggi alle 17, tè con i partecipanti; domani alle 10,30 giochi con i ragazzi e alle 17,30 spettacolo teatrale in piemontese alla Sala Sormig di piazza Borgodora 61

NICHELINO

Incendia la casa piromane in manette

Paura la scorsa notte a Nichelino, in via Cacciatori 21/13. Rosario Campagna, 58 anni, sposato, disoccupato, verso le 23,30 ha appiccato il fuoco alla propria abitazione, gettando il panico gli inquilini del palazzo. E' stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri.

ARRESTATO

Pezzi di una pistola nell'officina di via Lanzo

Nella sua officina, in via Lanzo, i poliziotti di Madonna di Campagna hanno trovato pezzi che, assemblati, formavano una pistola. Vincenzo Masi è stato arrestato e, con rito abbreviato, condannato a sei mesi.

INCIDENTE

Investita e uccisa in via Cigna

Ieri alle 11, stava attraversando sotto la pioggia via Cigna all'altezza di via Gottardo. Un'auto l'ha urtata e gettata a terra. Delfina Cavariolo, 85 anni, è morta sul colpo. Abitava in via Sandigliano. L'investitore ha detto: «E' sbucata da dietro un'auto». E qualcuno ha confermato ai vigili: «La vettura l'ha solo sfiorata».

EX FERGAT

Rifondazione: «Un'area per servizi e artigianato»

Stamane, alle 10,30, in via Spalato di fronte all'ex stabilimento Fergat, manifestazione organizzata da Rifondazione della Circoscrizione 3 per sollecitare il Comune ad approvare il progetto sull'uso dei locali per artigianato e servizi.

MOTORIZZAZIONE

Dal 7 novembre chiude Grugliasco

Le prenotazioni per le revisioni delle auto dal 7 novembre non si potranno più presentare al Centro revisioni e collaudi di Grugliasco, in ristrutturazione, ma solo allo sportello di corso Belgio 158. Orari: 8,30-11,30, sabato escluso.

CONSUMATORI

Commercio «solidale» alle Missioni Consolata

Domani dalle 9,30 alle Missioni Consolata, corso Ferrucci 14, convegno su «Consumatore o consum-attore? Una scelta solidale per un commercio più equo». Interverranno l'economista Alberto Castagnola, e Viviana Guolo del Movimento consumatori.

Fim, Fiom e Uilm scrivono una lettera al commissario dell'Inps sulla pubblicità delle assicurazioni

Le banche restano chiuse quattro giorni

Da oggi a mercoledì per week-end, festa e sciopero per il contratto

Proseguono senza sosta gli scioperi in quasi tutti i settori. Le proteste nei confronti della finanziaria del governo si sovrappongono alle agitazioni proclamate dalle organizzazioni sindacali di varie categorie per il rinnovo del contratto. E' il caso dei dipendenti degli enti locali ieri in sciopero, e il personale bancari che si asterranno dal lavoro lunedì. E poi il 4 novembre ci sarà lo sciopero generale del Piemonte.

Ieri si sono verificati disagi per il black-out dei dipendenti degli enti locali. Gran parte degli uffici pubblici sono rimasti chiusi, fatti salvi i servizi di emergenza.

Lievi disagi anche per il traffico, in quanto i vigili urbani hanno aderito allo sciopero lasciando sguarnita la Ztl: via libera pertanto per qualche «furbo» e nessuna multa.

NICHELINO. Ieri mattina un migliaio di lavoratori delle industrie di Nichelino (tra cui Viberti e Sipea) hanno scioperato per due ore. Un corteo ha percorso le vie del centro.

Giovanni Avonto, segretario regionale della Fim-Cisl

IL PROVVEDIMENTO

Un corteo da Mirafiori

E' quasi tutto pronto per lo sciopero generale regionale del 4 novembre. Nel frattempo proseguono le iniziative di Cgil, Cisl e Uil contro i tagli alla previdenza. Oggi verranno allestiti tavoli per la raccolta di firme per la modifica della finanziaria in via Garibaldi, Porta Palazzo, nel piazzale del supermercato Auchan, davanti alle Gru di Grugliasco. Il 2 e il 3 novembre i tavoli saranno in piazza Bengasi, corso Spezia, corso Racconigi, corso Brunelleschi e nei mercati di Orbassano, Piossasco, Beinasco e Pinerolo. Il 4 novembre, oltre al corteo che partirà da Stati Uniti, ne partirà un altro dalla porta 5 di Fiat Mirafiori. Sempre il 4 resteranno fermi tram e bus Atm dalle 9 alle 12, le linee Satti dalle 8 alle 14,30. Gli uffici Italgas e Acque Potabili potranno rimanere chiusi dalle 8 alle 12. Già prenotati 50 pullman da tutto il Piemonte per la manifestazione a Torino.

Lunedì le banche resteranno chiuse per uno sciopero nell'ambito del rinnovo del contratto nazionale di lavoro. L'agitazione è stata proclamata da Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uibam, Falcri e Fabi. I bancari protestano anche contro i tagli alla previdenza contenuti nella finanziaria. Con lo sciopero di lunedì, le banche restano pertanto chiuse quattro giorni: oggi, domani, lunedì e martedì (ricorrenza dei Santi).

Le compagnie assicurative con i loro messaggi promozionali stanno facendo concorrenza sleale all'Inps e il Gran giurì per la pubblicità deve intervenire: è la tesi di Fiom, Fim e Uilm del Piemonte. In una lettera inviata al commissario straordinario dell'Inps, Mario Colombo, i segretari generali regionali delle tre organizzazioni sindacali dei metalmeccanici, Giorgio Cremaschi, Giovanni Avonto e Giorgio Rossetto, sostengono che «non solo i messaggi informativi dati dal giornalismo più o meno qualificato e che non sono soggetti a controllo», ma «soprattutto i messaggi promozionali che le imprese assicurative stanno lanciando» realizzano «una concorrenza e una profonda slealtà nei confronti dell'Inps».

Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil, quindi, sollecitano Colombo a rivolgersi al Gran giurì perché «intervenga su queste slealtà politico-commerciali e richiami alla correttezza dei messaggi tutte le società assicurative che invece oggi praticano un allarmismo martellante ormai al limite dell'aggiotaggio».

ILTE. Alle Ilte di Moncalieri sono state elette le nuove rappresentanze sindacali unitarie: 11 delegati (compreso il terzo designato dalle organizzazioni sindacali) saranno della Filis-Cgil, 5 della Fis-Cisl e 5 della Uil-Sic. Hanno partecipato al voto 500 addetti su 1.098 aventi diritto: la lista della Filis-Cgil ha ottenuto 391 voti, quella della Fis-Cisl 284 e quella della Uil-Sic 205.

In Francia

Piloni firmati Giugiaro

Piloni ecologici per l'elettricità «firmati» da Giorgetto Giugiaro. Unica azienda italiana, la società di design del gruppo industriale che fa capo allo stilista torinese è stata selezionata dalla Electricité de France (la compagnia di Stato francese) per predisporre il progetto di una nuova generazione di pali per l'alta tensione (400 mila e 225 mila volti), da ambientare nel paesaggio agricolo e montano.

Nel luglio scorso l'Electricité de France ha bandito un concorso, cui hanno partecipato più di 120 studi di ingegneria e di design. In questi giorni ha selezionato 8 progetti fra i quali compiere la scelta dei pali che dovranno essere installati su tutto il territorio nazionale a partire dal Duemila. La Giugiaro design, con la collaborazione dello studio di ingegneria Ossola di Torino, presenterà la sua proposta definitiva a gennaio. Lo stilista ha da tempo diversificato la sua attività dal solo settore automobilistico ai più svariati oggetti d'uso comune.

Vertenze e ricorsi prima della legge: Comune, San Paolo, La Stampa, Molinette

Sì o no al fumo? La città è divisa

Molti i divieti in vigore

Addio sigarette, addio fumo in tutti i luoghi pubblici, grazie al decreto legge presentato dal ministro Costa. [redacted] Torino qualcuno ci aveva già pensato, [redacted] dichiarare fuorilegge il fumo. Le Molinette, innanzitutto. Lo scorso [redacted] la direzione sanitaria del più importante ospedale piemontese aveva incaricato i vigili urbani di effettuare controlli in corsie, uffici [redacted] laboratori.

E prima ancora erano scesi sul piede [redacted] guerra gli impiegati dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che avevano ottenuto [redacted] pretore [redacted] sentenza storica: niente fumo negli uffici.

Ma la campagna anti-sigarette [redacted] scattata in altri uffici, compresi quelli de La Stampa. [redacted] il Comune di Torino aveva fatto [redacted] quella battaglia: i primi cartelli «Vietato fumare» (nella foto) [redacted] comparsi a fine febbraio di quest'anno. Con [redacted] delibera che prevede, per gli impiegati irriducibili fumatori, zone franche in cui sfogarsi. I corridoi, ad esempio, a meno che non siano aperti al pubblico. Non sono mancate le proteste, e anche l'annuncio [redacted] un ricorso al Tar. Abbiamo chiesto un commento ai nuovi provvedimenti annunciati dal governo a gestori di locali pubblici e docenti universitari.

IN **DISCOTECA**

«Noi siamo già in regola con gli impianti d'aerazione»

Niente sigarette in discoteca? Beh, per qualche locale può anche essere una trovata pubblicitaria - il «Big» ha lanciato i mercoledì notte «no smoke» - ma se diventa obbligo saremmo a [redacted] svolta epocale negli usi e costumi del sabato sera. Eppure **Enrico Cogerino** (nella foto), presidente regionale dei gestori di sale [redacted] ballo, ostenta la sicurezza dei forti: «Il decreto anti-fumo? Un guaio per le discoteche di tutta Italia, però a Torino ci lascia del tutto indifferenti». Intendete ribellarvi al governo? «Tutt'altro - spiega Cogerino [redacted] -. Esiste da tempo una legge contro il fumo nei locali: e noi la rispettiamo. Questa è soltanto una ripetizione: varrà per chi finora ha fatto il furbo». Già oggi, in discoteca le sigarette sono off-limits. A meno che il ritrovo sia dotato di impianti di aerazione [redacted] condizionamento che assicurino il ricambio dell'aria secondo parametri precisi. «E [redacted] quasi tutti i 180 ritrovi di Torino, e nei 1500 del Piemonte, quegli impianti ci sono, controllati dalla Commissione di vigilanza - assicura Cogerino -. Certo, il giro di vite danneggerà chi non fosse in grado, per impedimenti tecnici, di mettersi in regola. Così qualcuno ricorrerà alla solita scappatoia...». Quale? «Semplice: chiudi il locale pubblico, e riapri come circolo privato». [g. f.]

[redacted]

«Ma i bidelli non riusciranno a far rispettare le nuove norme»

Fumano - e quanto fumano! - gli studenti universitari delle facoltà umanistiche. Ieri mattina, complice l'umidità, attraversare l'atrio di Palazzo Nuovo significava uscire con gli abiti «profumati» al tabacco. Per [redacted] parlare delle assemblee. Al quarto intervento, un'aula da 160 posti [redacted] una camera a gas: l'aumento delle tasse rende nervosi...

L'ordinanza anti-fumo che il rettore Mario Umberto Dianzani ha firmato nel febbraio scorso, non ha avuto grande successo tra i ragazzi. Il divieto viene rispettato durante le lezioni. Ma appena fuori dall'aula - come accade [redacted] appena terminata la proiezione - accendini e sigarette ricompaiono in massa. «Nei nostri uffici, invece - dice il pro-rettore **Alberto Conte** (nella foto) - nessuno fuma più. [redacted] divieto fa ormai parte della normalità». Tra gli studenti, come [redacted] può ottenere il rispetto dei non-fumatori nei locali comuni? «Un tempo [redacted] i bidelli [redacted] avere il ruolo di polizia interna. Il problema è che sono rimasti una ventina in tutta l'Università; gli altri sono saliti di livello e si occupano di altre cose». Chi può far scattare le sanzioni disciplinari previste dal regolamento? «Chiunque può segnalare al rettore nome e cognome del trasgressore». [m. t. m.]

I [redacted]

«Come faremo a organizzare i banchetti per gli sposi?»

I ristoratori [redacted] perplessi sullo stop del governo al fumo. **Bruno Libralon** (nella foto), presidente regionale dei cuochi: «Io sono attrezzato [redacted] aspiratori che portano via fumo [redacted] odori molesti». Alternative? «O si proibisce di fumare o [redacted] si affida alla tecnologia che richiede impianti costosi».

Ugo Massaglia, presidente dei cuochi di Torino e Provincia: «La questione [redacted] più complessa. Un'infinità di locali sono privi di servizi igienici adeguati, il controllo sui generi [redacted] alimentari e sulla loro conservazione è inadeguato. Non è una soluzione dividere i clienti. Come faranno i [redacted] che organizzano banchetti nuziali con decine di coperti? Separeranno i commensali convenuti per un evento festoso? E se questi sono d'accordo di stare insieme saranno multati con [redacted] ristoratore? Troppi vincoli, finiscono per penalizzare una categoria che già naviga in burrasca». I costi preoccupano Armando Zanetti della «Vecchia Lanterna». Spiega: «Queste leggi mortificano la qualità dei ristoranti. A forza [redacted] divieti [redacted] livello verso il basso. Magari chiudo». Mauro Giusti, gestore [redacted] trattoria alla Toscana sorride: «Si [redacted] tanto rumore per nulla: aspettiamo la legge poi ci si regola. E' [redacted] momentaccio e non tutti possono affrontare nuove spese». [p. p. b.]

Per irregolarità

Notaio condannato a un anno

Emma Rosani

Il notaio Emma Rosani, con studio in via Roma, è stata condannata ieri [redacted] anno [redacted] reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale della pena, dal gip Federica Gallone. La professionista [redacted] chiesto il giudizio abbreviato che prevede come noto uno sconto della condanna.

Assistita dal [redacted] legale, avvocato Renato Guaraldo, Emma Rosani aveva già ammesso nel corso delle indagini preliminari le accuse del pm Alessandro Prunas: falsità commessa [redacted] pubblico ufficiale in un atto pubblico. In sostanza, il notaio ha autenticato su [redacted] procura [redacted] vendere la firma di [redacted] persona che non si era presentata nel suo studio.

Nell'inchiesta si è poi inserita la denuncia dell'industriale Giuseppe Goglio, eletto consigliere regionale nelle file del pds. Appassionato di Ferrari (ne possiede quattro), Goglio [redacted] riferito alla magistratura di un'altra irregolarità del notaio: [redacted] procura speciale a vendere una sua fuoriserie affidata all'allora concessionario del Cavallino rampante, Walter Bordese (fallito nel maggio '93), nella quale era stata aggiunta nello spazio fra il testo originale e la firma una dichiarazione che completava la scrittura. Era stato utilizzato un timbro. Sul retro l'autentica del notaio Rosani. Goglio ha dichiarato alla magistratura di [redacted] essere stato presente.

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e [redacted] cura [redacted] cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

19 OTTOBRE: G.N. 100.000; in memoria della mamma 100.000; per il contadino di 82 anni che ha tentato il suicidio dopo essere stato derubato dei risparmi: Silvia [redacted] Ilaria 150.000; G.C. 200.000; n.n. 150.000; V.M. in memoria dei miei genitori 50.000; i condomini di c.[redacted] Montecucco 61, in ricordo di Raffaele Amato 300.000; in memoria di Mario Buoni, amministratore, condomini e custodi di via S. Antonino 52-54 e [redacted] Sagra San Michele 13 250.000; in ricordo dell'amico Massimo Pontin 230.000; [redacted] ricordo [redacted] Mario Sigot gli ex colleghi 225.000; in [redacted] di Aldo Comotto 200.000; colleghi Sorlatti «Piccole S.» 167.000; in ricordo [redacted] Donato Pomba 158.000; in memoria di Adelina Buscaglione in Malavolta, i vicini di [redacted] 150.000; i condomini di [redacted] Giulio Cesare 196 in memoria di Carlo Sasso 150.000; i condomini di via Testona 7.9.11. in memoria di Luigia Accossato 100.000; [redacted] memoria [redacted] Lorenzo Barbero 50.000; posta [redacted] Barbania 10.000.

20 OTTOBRE: In memoria di Caterina Sessa gli amici del condominio La Villette Venaria 850.000; i colleghi di Luciano Baglione [redacted] memoria del papà 468.000; [redacted] di Cesarina Cacciamatta gli amici del bar L'Angolo del Buon Vino 325.000; gli inquilini di via Treviso 55 in memoria di Narciso Dalla Costa 310.000; amici [redacted] e colleghi della Tubiflex, [redacted] ria di Antonina Pizzuto 282.000; [redacted] memoria di Tommaso Re, i colleghi Owa partecipano al dolore di Miretta e Mauro 165.000; in memoria [redacted] Ada Canaparo le amiche di Manuccia 120.000; i condomini di via Balla 9 in [redacted] di Giuseppe Tommasi 105.000; Rosanna ed Umberto [redacted] memoria [redacted] Giuseppe Comoglio 100.000; Carlo in memoria della sorella Dellina 100.000; in memoria [redacted] Luigi Saggiorato, i vicini di [redacted] 60.000; N.G. 50.000; amici e colleghi della Tubiflex ricordando Antonina Pizzuto 25.000.

21 OTTOBRE: I colleghi di Antonio Malafesta e Mauro Camino in memoria [redacted] loro cari 950.000; in memoria [redacted] Francesco Accornero, parenti e conoscenti 670.000; [redacted] ricordo di Matilde, colleghi Sielte Padana 500.000. (continua)

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie (*) c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: [redacted] sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un infoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco(**). In più, fino al 31/12/94, tutti coloro che inizieranno [redacted] trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
Milano

(*) Non siamo in grado di trattare persone che sono al di fuori del 5° grado della scala di Hamilton - alopecie areate - cicatrici - alopecie essenziali - patologie cerebrali. (**) Tutti i termini della garanzia e della vacanza sono consultabili presso i Centri Rigenera

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.L.A., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Beccarini Gigi, via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 - Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valence 14 - Tel. 0141/216253 * Le Gimabelluca, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. sas, corso Torino [redacted] - Tel. 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "On Line" di Bongo Dante, via [redacted] 25 - Tel. 0172/381571 * MONDOVI - Galleano Giorgio, via 1° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Fiorito Giuseppe, corso Caduti della Libertà 7 - Tel. 0172/713121. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392633 * Shampoo Lei e Lui, via dei Gautieri 3-12 - Tel. 0321/628048-628056 * Spettinamenti Lei e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Giammarco Azzurra, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773 * [redacted] fashion, [redacted] Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA NOVARESE - Rigenera Energie Bio Radiante, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Explosion Uomo, via Caduti della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO - Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Time Club, via Cuttarami 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - La Scalpo, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio SE" di Silvana Iacoccio, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Tale uomo Graziella, c.so Cobianchi 10/a Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schifirò, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artigiani sas di Greco Tonino & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/296554 * Beno Domenico e Tina snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Martorelli 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bertanelli, via Terni 28 - Tel. 011/253564 * Cinue Tony, str. dei Biscotti 3 (ang. str. S. [redacted]) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Cain Plinio 78 - Tel. 011/6192080 * Daniela Lippolis, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * [redacted] di Vera Riflessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584718 * Gaby, via Nizza 17/a (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/537886 * Mariella e [redacted], C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493314 * Orchis snc, [redacted] Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tarallo Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dante, c.so Francia 284 - Tel. 011/7790084. Provincia - CARMAGNOLA - Bari Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Morabito Natalina e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera di Salvatore [redacted] Sugo, p.zza Martiri Della Libertà [redacted] - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio [redacted] Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIÈ - Centro Rigenera "Tiziana", via Rosmini 25 - Tel. 011/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Luciana e Franca snc, via Vittorio Emanuele [redacted] - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Perotta, viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * COAZZE - Bege's, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rosaria Cucco [redacted] Capelli, via Cattaneo 22/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonte, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINY - Idee di Cirillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianna Morino, viale Stazione 10 - Tel. 011/642107 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Haute Coiffure Bruseco, via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Athena, c.so Italia [redacted] - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Dalila Tonre, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady [redacted] Corso Agnelli [redacted] - Tel. 011/8984600 * SUSA - Centro Salute del Capello di Annace Mussa Muscatello, via Roma 58 - Tel. 0122/622024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Sampietro, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/6 - Tel. 015/351067 * ROASIO - Guido Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/860362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via Granello 56/R - Tel. 010/561339.

NUMERO VERDE 1670 - 11887

Diapason - HARD ADVERTISING

PIEMONTE

TERAPIA ANTI-VIOLENZA

Avrà una decina di ospiti dai 10 ai 14 anni

A fianco, **Dario Merlino** in alto, **Camillo Losana**

Equipe di psicologi anche per i genitori Scopo: recuperarli al loro ruolo

Una «casa» per bimbi maltrattati

S'inaugura a Chieri un centro-pilota

Davide ha otto anni, Luigi tre: vivono con la madre che non [illegible] mai occupata di loro lasciandoli per lunghi periodi ai vicini di [illegible]. Il padre di Luigi beve e maltratta moglie e figlio. Davide [illegible] ha mai conosciuto il padre.

La vicenda è l'emblema di tante storie di disagio e violenza minorile raccontate dagli operatori dei servizi socio-assistenziali che si occupano di abusi. «Per la tutela dei minori maltrattati siamo una delle città più indietro. A Torino manca [illegible] coordinamento serio tra forze dell'ordine, giudici e assistenti sociali. Si viaggia a scomparti separati» ha denunciato ad aprile, in un convegno torinese, Cesare Castellani, magistrato del Tribunale torinese per i minori. «L'intervento repressivo dopo la violenza è indispensabile - aggiunse Camillo Losana, presidente del Tribunale - ma non risolve il problema se non s'interviene anche in aiuto alla famiglia».

Qualcosa finalmente [illegible] muovendo: il presidente Losana inaugura stamattina a Chieri (in una struttura messa a disposizione dai padri Gesuiti) il primo Centro tutela minori che affianca all'aiuto dei bambini maltrattati e ospitati in Comunità-alloggio un lavoro di diagnosi e terapia per rimuovere le condizioni familiari che hanno costretto l'allontanamento. Un progetto-pilota in Piemonte, gestito dalla cooperativa Paradigma sul modello del Chm di Milano (Centro bambino maltrattato), e che opererà assieme alle Ussl di Torino e provincia e al Tribunale per i minori: saranno i servizi sociali a segnalare i casi ingestibili dove non resta che separare i figli dai genitori.

Dopo l'inaugurazione della struttura a Chieri, il progetto educativo della cooperativa Paradigma sarà illustrato il 18 novembre in un seminario torinese rivolto ai coordinatori socio-assistenziali di Provincia e Regione. Sarà presente tra gli altri l'assessore all'Assistenza del Comune [illegible] Torino, Angela Migliasso.

Dario Merlino, 38 anni, è il responsabile del Centro tutela minori: «L'allontanamento temporaneo [illegible] un minore maltrattato - spiega - non deve essere una punizione nei confronti della famiglia. L'adulto violento non è un criminale, ma una persona in difficoltà: prima di arrivare alla separazione definitiva dai figli, bisogna tentare il recupero delle capacità educative».

Il Ctm di Chieri può ospitare sino a dieci ragazzi e ragazze tra i 10 e i 14 anni, più un minore sotto i [illegible] anni assieme alla madre: «L'intervento [illegible] giudice - evidenzia [illegible] dottor Merlino - [illegible] possibilità d'intervenire anche dove i genitori inizialmente non [illegible] disposti a collaborare. O non sono in grado di ammettere le loro difficoltà». A fianco degli educatori per i bambini, un'équipe di psicologi e neuropsichiatri seguirà gli adulti per rimuovere le cause che hanno portato all'allontanamento del minore. [illegible] genitori protranno incontrare i figli [illegible] comunità, in presenza di un educatore».

Il Ctm è operativo da oggi con l'inserimento dei primi [illegible]: «Vogliamo puntare sull'aiuto [illegible] famiglia - conclude Dario Merlino - L'allontanamento del minore [illegible] un forte scossone per motivare i genitori a cambiare i comportamenti sbagliati nei confronti dei figli».

Marco Accossato

MARATONA

Da Sarajevo per la pace

[illegible] chiama Isvan Dugan, ha 34 anni, vive [illegible] Sarajevo dove [illegible] è soldato ma è soprattutto un atleta. Per lui la maratona di New York è un sogno irraggiungibile. Domenica 6 novembre invece il sogno diventerà realtà e Isvan potrà correre lungo le strade della grande mela portando i colori di Torino grazie all'organizzazione della maratona torinese. «Cerchiamo di dare un segno di solidarietà: l'anno prossimo speriamo che il miglio della pace (il giorno prima della maratona di Torino) abbia tanti atleti bosniaci di un [illegible] in pace e libero». Dopo New York Isvan tornerà [illegible] casa e con lui arriveranno anche attrezzature sportive, che [illegible] raccoglieranno in Italia grazie alla Uisp per dare altre opportunità agli atleti di Sarajevo. «Lo sport - dice Isvan - aiuta chi deve sopravvivere in guerra. Si instaura una specie di rapporto speciale con [illegible] paura, quasi una sfida: riesci perfino a correre [illegible] quelle strade dove cadono bombe e si spera».

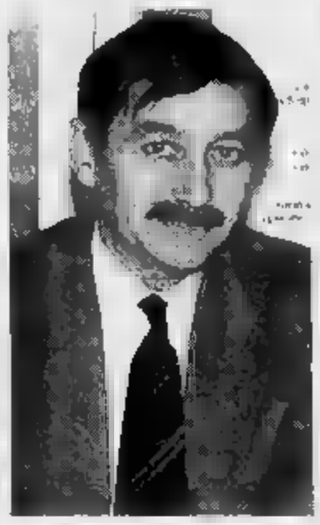
Pinerolo, accusato di mazzette per appalti all'ospedale

Tangenti, alla sbarra l'ex sindaco Camusso

Sono rimasti in due in aula a rispondere della mazzetta di [illegible] milioni pagati da Gian Mauro Borsano per aggiudicarsi l'appalto dell'ampliamento dell'ospedale Agnelli di Pinerolo: Francesco Camusso, l'ex sindaco dc di Pinerolo, ed Ezio Magnano, ex membro del comitato di gestione dell'ospedale. Gli altri hanno preferito chiudere subito i loro conti con la giustizia. Come Antonio Savoino, l'uomo che sa tutto sulla sanità in Piemonte, [illegible] come Eugenio [illegible]cari (psi) ex assessore regionale alla sanità, che hanno patteggiato un mese di carcere da [illegible]ggiungere in continuazione alle precedenti condanne. Di patteggiare ha chiesto ieri in aula anche Fabrizio Fabbri, [illegible] amministratore dell'Usl di Pinerolo, e così la sua posizione è [illegible] stralciata. Come era stata stralciata quella di Gian Mauro Borsano: l'ex presidente del Torino Calcio ha problemi ben più grossi da risolvere, come la bancarotta della sua Gima.

L'inchiesta approdata ieri in prima sezione penale (presidente Gian Giulio Ambrosini) era partita dalle ammissioni [illegible] Borsano. Quando l'ex deputato socialista decise di collaborare con i magistrati, parlò anche di quei [illegible] milioni elargiti nel Pinerolese. Borsano voleva introdursi anche nel settore della sanità e chi meglio [illegible] Savoino poteva consigliarlo? Savoino era anche [illegible] progettista del primo lotto [illegible] quei lavori, ma era soprattutto un esperto nel trovare le soluzioni giuste per aggiudicarsi appalti ospedalieri. «Le conviene fare qualche regalo alle persone che contano», gli avrebbe consigliato l'architetto. E Borsano mise a disposizione [illegible] 90 milioni che Savoino provvide a distribuire: un terzo a Maccari, un terzo ai vecchi amministratori dell'Usl Magnano e Camusso e il resto a Fabrizio Fabbri succeduto ai primi due ai vertici dell'Usl pinerolese. Maccari cedette la sua agli amici [illegible] della valle, in particolare a Mario Mauro, suo braccio destro e allora sindaco di Prarostino. Mauro è stato amministratore dell'Usl fino [illegible] giugno del '91: ha patteggiato davanti al gip sette mesi di carcere.

Gli imputati, come s'è detto, hanno ammesso [illegible] aver ricevuto il denaro. Ma non come prezzo della corruzione, [illegible] [illegible] capo di imputazione. L'ex sindaco Camusso, ad esempio, ha spiegato che si trattava di una sorta di contributo, una specie di «benefit». Una [illegible] che nel gennaio scorso non convinse affatto il gip Sorbello che lo mandò [illegible] carcere [illegible] richiesta del pm Corsi. L'Usl di Pinerolo [illegible] è costituita parte civile con l'avvocato Santoni De Sio. La prossima udienza è prevista per il 10 novembre. **[n. pie.]**



E' finito sotto processo anche Ezio Magnano ex membro del Comitato di gestione Gli altri imputati hanno patteggiato

Per **Francesco Camusso** i soldi sarebbero [illegible] solo un contributo

Inchiesta sulle firme false

Scardicchio: «Forse errori ma dettati da buona fede»

«Se [illegible] stati errori nella raccolta delle firme non lo abbiamo fatto volontariamente. Abbiamo agito [illegible] buona fede». E' la tesi di Tommaso Scardicchio, leader dei Pensionati, interrogato ieri [illegible] pm Elena Daloiso. Scardicchio è il primo politico coinvolto nella vicenda delle firme false raccolte per le politiche del marzo scorso. Finora nei guai era finito [illegible] segretario della pretura Giuseppe Santoro, che ha ammesso di aver ricevuto per l'autentica 9 milioni da Rinnovamento, un milione [illegible] mezzo dai Pensionati, [illegible] milione dalla Lega e 300 mila lire dalla Rete. Scardicchio, assistito dall'avvocato Alberto Piccatti, ha ammesso di avergli dato un milione e mezzo, [illegible] ha spiegato: «Non potevamo fare diversamente. Nessuno si sarebbe accontentato delle 100 lire a firma previste dalla legge». Ho spiegato poi il mistero [illegible] delle copie [illegible] ricalco con i dati dei sottoscrittori: «Per accelerare i tempi, la firma per Camera, Senato ed Europee, [illegible] sempre originale, ma per i dati usavamo la carta copiativa». Scardicchio è indagato per corruzione e falso.

CRONACA NERA

DISOCCUPATO

Si lancia nella Dora salvato dai vigili

Tragedia sfiorata ieri sera alle 20 in Lungo Dora Napoli. Antonio Delfino, disoccupato di 31 anni, si è lanciato nel fiume. Dopo un volo di 12 metri, è stato salvato dai vigili del fuoco. E' ricoverato al Giovanni Bosco [illegible] numerose fratture; guarirà in 40 giorni.

COLLEGNO

Al via casa di riposo per non autosufficienti

[illegible] farà la [illegible] di riposo per anziani non autosufficienti nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. Costerà 7 miliardi e avrà [illegible] posti letto. La Regione ha deliberato un finanziamento di 4 miliardi e 400 milioni. Il re[illegible] della spesa sarà sostenuto dal Comune.

[illegible]

Si discute a Rivoli la situazione politica

«Pensioni, legge finanziaria e giustizia» sono il tema di un dibattito [illegible] alle 15,30 in sala consiliare a Rivoli. Interverranno gli onorevoli Luciano Violante e Mimmo Lucà.

[illegible]

Cambia all'ufficio del Lavoro

[illegible] 1° novembre, l'Ufficio regionale [illegible] lavoro di via Cernaia 30 [illegible] aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13. In via sperimentale, fino a fine dicembre, anche il lunedì e martedì dalle 15 alle 16,30.

GRUGLIASCO

Convention di Verdi e ambientalisti

Verdi e ambientalisti del Piemonte si riuniscono oggi nella sala consiliare di Grugliasco dalle 9,30 alle 19 nell'incontro «I colori del Verde». Con Carlo Ripa di Meana, Adelaide Aglietta, Edo Ronchi e Stefano Apuzzo. Alle 20,30 tavola rotonda.

Una Panda è stata travolta da una Delta tradita forse dalla velocità

Scontro frontale, muore a 26 anni

Nichelino, nell'urto al Debouché quattro feriti

E' di un morto e quattro feriti il bilancio del pauroso incidente stradale avvenuto l'altra [illegible] verso le 22,15 in via Debouché, a Nichelino. In [illegible] scontro frontale fra una «Delta HF turbo» e una «Panda» ha perso la vita un operaio di 26 anni, Vittorio Canu, Nichelino, via Buonarroti 5: viaggiava alla guida della «Panda», quando è stato investito dalla «Delta turbo» di Alberto Guercia, 27 anni, via Trento 31, ferito lieve.

Assieme alla vittima viaggiava la moglie, Angela Prato, casalinga di [illegible] anni, ricoverata ancora in osservazione all'ospedale di Moncalieri. Sulla «Delta» investitrice altri due giovani di Nichelino: Vincenzo Di Napoli, apprendista operaio di 20 anni, via Juvarra 55; e Fabrizio Pini, disoccupato di 22. Non sono in pericolo: hanno prognosi di otto e dieci giorni.

Sulla causa della tragedia i carabinieri stanno ancora eleggendo» i rilievi fotografici e le tracce dei pneumatici sull'asfalto. L'ipotesi più credibile sembra tuttavia essere quella dell'alta velocità che avrebbe tradito il guidatore della «Delta», facendogli perdere il controllo del volante: la vettura ha invaso la corsia opposta finendo contro la «Panda» del Canu, che non è riuscito a evitare l'impatto. L'operaio è morto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso.

All'assemblea dei verdi

Nuova coalizione democratica aperta al [illegible]

Sulla scena politica si sta affacciando una «nuova coalizione democratica», aperta al centro e chiusa alle estreme. L'hanno prefigurata i verdi torinesi, dopo la loro convention di giovedì, quando intorno al tavolo si sono confrontati Battuello (ppi), Vernetti (verdi), Chiamparino (pds), Marino (Alleanza per Torino), Elia (Cristiano [illegible] ciali), Barrera (Ad), Tartaglia (Rete) e il sindaco Castellani.

Quest'ultimo ha parlato di un Comune che deve valorizzare la propria autonomia. Battuello ha detto che l'eventuale [illegible] alleanza non parte da zero. Anzi, può avere come base quella creata in Regione. Chiamparino ha posto l'accento sulla necessità di «primarie» per scegliere i candidati alle elezioni. Vernetti ha rilanciato l'ipotesi di unire le componenti riformiste del Paese. Un progetto che, secon[illegible] Marino, potrebbe risultare «vincente».

A Collegno, ma il primo cittadino ricorre al Tar

Scontro Comune-sindaco «Restituisca 17 milioni»

Contrasto di interessi tra l'amministrazione municipale di Collegno e il suo sindaco, Franco Miglietti, pds. Dal Comune è giunta al primo cittadino la richiesta di restituire 17 milioni, parte cioè dell'indennità di carica ricevuta dall'inizio del suo mandato. Il sindaco ha presentato [illegible] ricorso al Tar.

Secondo il segretario comunale, tra il [illegible] dicembre del '92 e il 3 maggio del '94, Miglietti non sarebbe stato nelle condizioni pre[illegible] dalle legge per ottenere la doppia indennità da sindaco (4 milioni e 300 mila lire netti). La normativa in proposito stabilisce che l'aumento dell'indennità decada quando il sindaco è senza lavoro, e Miglietti, piccolo imprenditore, nel periodo individuato dall'amministrazione comunale risultava liquidatore della sua impresa. Tale incarico è parificato alla disoccupazione e il primo cittadino avrebbe avuto quindi diritto solo all'indennità semplice.

Negli ambienti comunali si è anche ventilata l'ipotesi che [illegible] giunta si costituisca in giudizio contro il ricorso del sindaco. [illegible] verrebbe così a creare una situazione decisamente paradossale. Miglietti oggi percepisce regolarmente il doppio stipendio [illegible] sindaco, in quanto risulta subagente delle assicurazioni Unipol.

«Altro che disoccupato - ribatte Miglietti - nei undici mesi in [illegible] ho ottenuto il raddoppio dello stipendio stavo lavorando co[illegible] liquidatore della [illegible] impre[illegible].

Aggiunge: «Prima di essere sindaco sono un lavoratore con precisi diritti sindacali. A marzo hanno ricominciato a darmi [illegible] mila lire perché così potevo saldare il debito». In maggio l'indennità del sindaco in aspettativa passa a 4 milioni e [illegible] mila lire. Miglietti è in regola per ottenere l'aumento. Ma il vecchio problema resta aperto.

A TORINO, CHI OFFRE ALLA VOSTRA RENAULT UN'ASSISTENZA DI QUESTA MOLE?

È LA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO CHE ASSISTE LA VOSTRA AUTO OFFRENDOVI IL SERVIZIO [illegible] COMPLETO! PRENOTATE L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA ED UNA **SPLENDIDA TWINGO** SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE **GRATUITAMENTE,** PER UNA INTERA GIORNATA. LA VOSTRA MOBILITÀ SARÀ COSÌ ASSICURATA. COME SONO **GARANTITE.** **PER UN ANNO,** LE RIPARAZIONI RICAMBI E MANODOPERA EFFETTUATE PRESSO L'OFFICINA DELLA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/94

RENAULT GRUPPO MARELLO

VIA GALLUPPI 5, (ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA) TORINO. TEL. 3180000.

RENAULT AUTO [illegible]

Calcio Dilettanti: in 72 ore affronterà Nizza e Pinerolo

Moncalieri, due derby

E la Juve Primavera ospita il Forlì

Due derby in 72 ore per il Moncalieri. La squadra di Pasqua affronta oggi (ore 14,30) a Beinasco il Nizza Millefonti (5° a quota 9, mentre i moncalieresi hanno 8 punti e cercano l'aggancio). Martedì poi, nella 10ª giornata, ospiterà il Pinerolo (i rossazzurri andranno a Sestri Ponente).

«Alla sfida odierna arriviamo caricati ma con qualche problema di formazione - rivela il tecnico del Moncalieri -. La punta Barison è influenzata e potrebbe non giocare. Peccato, visto che il Nizza può già contare su un organico più dotato».

Gianni Frare, il tecnico dei torinesi, ammette: «E' vero, forse abbiamo un maggior numero di ragazzi dai piedi buoni, però il piccolo campo di Beinasco, potrebbe favorire una tattica difensiva. E loro probabilmente cercheranno di impostare la partita tutta sul contropiede. Comunque noi vogliamo vincere».

Match casalingo anche per il Pinerolo (punti 9) che affronta il Certaldo (p. 3).

Domani, 7° turno di Eccellenza. Così le torinesi: Giaveno-Chivasso; Mathi-Rivarolese, Plobesi-Saviglianese, Rivoli-Chieri, S. Maurizio-Saluzzo, Cheraschese-Ivrea, Fossanese-Sangiustese.

Primavera. Nella 6ª giornata di campionato la Juventus ospita al Combi (14,30) il Forlì, mentre il Torino è impegnato a Parma. Cuccureddu dovrà rinunciare agli infortunati Ferrari e Consonni; quest'ultimo durante la gara con l'Inter di Coppa Italia si è fratturato l'avambraccio sinistro e ne avrà per un mese. Qualche problema anche per Claudio Sala, che a disposizione lo squalificato Briano, oltre all'infortunato Mezzano e a Minardini, partito per Cagliari con la prima squadra.

SPORT FLASH

BASKET

Rbm Zanzi e Ipsa impegnate in casa

Programma odierno. A2 fe: Rbm Zanzi Ivrea-Valmadrera (20,30; v. Liberazione 14); Ipsa Collegno-Rho (20,30; str. Antica Rivoli); C1 ma: Galvagno To-Castellanza (17; v. Massari); C2 ma: Crocetta To-Biella (18,15; v. Piazzi); Moncalieri-Cuneo (18, g. Brennero). D ma: Montalto D.-Castelnuovo S. (21; g. Papa Giovanni); Michelin To-Centotorri Alba 80,30; c. Umbria 59); Agnelli To-Dogliani (19; c. Sebastopoli 260); Toen Pino T.-Asti (19,30; , Folisi); Venaria-Susa (18,30; v. Papa Giovanni) Pugliese Collegno-Avigliana (18; v. Di Vittorio 20); Tecnocar Kolbe To-Musinè Pianezza (18; v. Vasile 31).

PALLAVOLO

Prima giornata dei tornei minori

Programma odierno, B1 ma: Arti-Mestieri To-Chivasso (21; Cascine Vica, v. Stupinigi); B1 fe: Dim Cafasse-Robus Massa (21; Borgaro, v. Canavese); C1 ma: Arredacasa Pinerolo-Loano (20,30; v. dei Rochis), Vallesusa-Novi (21; ad Avigliana), Plastifol Ovada-Pino Tor. (21); C1 fe: Piossasco-Sceam Mi (20,30; Orbassano, pal. Sisport), Savona-Fortitudo Chivasso (21). Da Giulia Al-Magic Pinerolo (21).

HOCKEY PRATO

Cus-Pagine Gialle derby di Coppa Italia

Primo derby stagionale tra Cus e Pagine Gialle che si sfidano oggi (ore 15) in via Panetti per gli ottavi di finale di Coppa Italia.

PODISMO

Domani si corre a Rivoli e Romano

Domani si corre la StraRivoli (11 km), 3ª prova del campionato provinciale. Ritrovo alle 8.30 a Cascine Vica, via Fratelli Macario. Nel pomeriggio a Romano cronometro di 7 km in pianura.

Lecce Pen di nuovo in campo stasera al Ruffini

La sfida Kalab-Antonov in Torino contro Vicenza

Terzo impegno casalingo consecutivo fra Coppa e campionato, per il Lecce Pen, ancora alla ricerca del primo successo nel torneo di A2. Questa sera alle ore 20,30, sarà di scena al palasport Ruffini il Samia Vicenza, altra formazione ancora senza punti in classifica. I veneti, a differenza dei Los Copains Ferrara giustiziere nel turno precedente di Kalab e compagni, sono comunque alla portata dei torinesi, anche se l'importanza del risultato potrebbe condizionare la prestazione della squadra di casa.

«Dobbiamo centrare assolutamente la prima vittoria - afferma il ds torinese Marco Pistolesi -. Anche per dare un po' di tranquillità al gruppo. Temiamo il Samia che arriverà a Torino deciso a fare punti dopo la sconfitta casalinga con il Castellana Grotte. Noi dovremo cercare soprattutto continuità nel gioco, che è stato il nostro punto debole nelle prime gare».

Il Lecce Pen, per la sfida con i veneti, recupererà il centrale Arnaud, fermo per problemi alla schiena nella gara di giovedì con la Banca di Sassari per la Coppa Italia, e dunque il tecnico Ippolito potrà schierare il sestetto base. Il Samia, formazione che due anni fa contese vittoriosamente proprio al Lecce Pen la promozione in A2, ha nel russo Antonov un martello di valore, e nella coppia Basso e Novello due centrali di buon livello. Entrambe le compagini dipendono molto in attacco dalle prestazioni degli assi stranieri venuti dall'Est europeo, ed è probabile che la chiave della gara sarà proprio la sfida tra Kalab e Antonov.

AMBROSIO e FIAMMA

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Tom Hanks è Forrest Gump

un film di Robert Zemeckis

AMBROSIO

2 APPUNTAMENTI DA NON MANCARE

al CENTRALE

«Manchevski ha coinvolto la platea del Lido con un'opera affascinante, ritmata da immagini di trascinante impatto visivo». (IL GIORNALE)

al MASSIMO 1

all'insegna della risata

3ª SETTIMANA

«Si ride e alla fin fine questo conta. La Russia è un paese che non finirà mai di stupire. Nel bene e nel male». (L'UNITÀ)

IDEAL

digital

Il film più divertente dall'età della pietra

eliseo

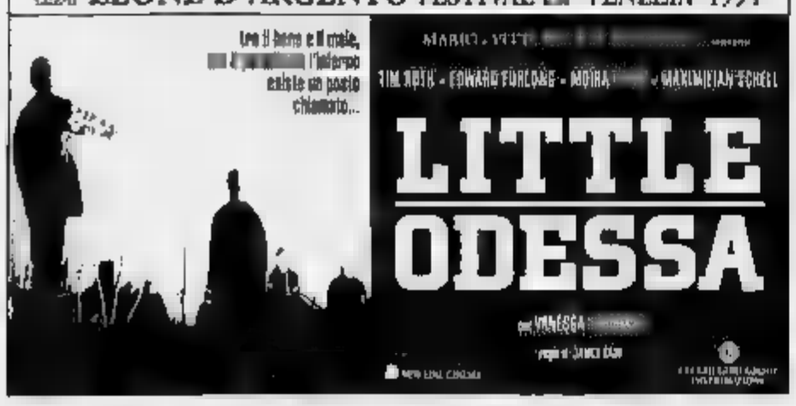
LITTLE ODESSA E' LA ZONA DI BROOKLYN CHE ACCOGLIE LA COMUNITA' DEGLI EMIGRATI RUSSI: UNA CITTA' A PARTE CON LE SCRITTE IN CIRILLICO, LE CHIESE ORTODOSSE, I NEGOZI, I RISTORANTI DI CUCINA RUSSA E LA MAFIA RUSSA. QUESTO FILM VI FARA' ESPLORARE QUESTO MONDO SEGRETO.

«Un'opera prima sorprendente, accolta da grande successo al Festival di Venezia e Deauville dove è apparsa uno dei più smaglianti miracoli della produzione indipendente». (TUTTO MILANO)

«Una prova convincente, un nome nuovo da mettere nella lista d'attesa dei cineasti di domani. L'immagine è suadente e giocata sui toni bianco sporco e marrone dell'inverno a New York. Un film incisivamente raccontato». (CORRIERE DELLA SERA)

«Il regista James Gray, scegliendo con la bellissima fotografia di Tom Richmond una patina visiva alla Martin Scorsese, costruisce un film originale ed intenso». (LA REPUBBLICA)

LEONE D'ARGENTO FESTIVAL DI VENEZIA 1994



DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1

IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO

CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
TORINO

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Al ROMANO

l'attesissimo film di Quentin Tarantino vincitore del Festival di Cannes 1994

CRISTALLO - *lilliput* AMBRA

Il ROCK-HORROR degli anni 2000. Un'emozione oltre ogni limite

ETOILE

CHARLIE CHAPLIN 2

La più bella sorpresa di Venezia

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

RICERCHE DI PERSONALE?
BK publikompass spa
20122 Milano - via Carducci 29
Tel. (02)
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via 80 e via Marocco 32
TORINO

Prosa, danza, operetta, cinema in orario diurno all'Alfieri

Applausi del pomeriggio

Palcoscenico sino a maggio

Sipario levato in orario diurno: un'abitudine, ormai, per il pubblico del Teatro Alfieri. Quinta stagione per i **Pomeriggi a teatro** proposti dalla sala di piazza Solferino come «vero e proprio cartellone pomeridiano di prosa, danza, operetta, musica e cinema per gli Amici della Torza Età, per gli studenti o per chi non vuole uscire la sera».

L'iniziativa - presentata ieri dal direttore dell'Alfieri, Gian Mesturino - «complice il gradimento del pubblico», si è, negli anni, articolata ed arricchita.

Sino all'attuale formulazione che prevede un calendario di 25 appuntamenti fra prosa, operetta o danza, un ciclo di «Concerti del pomeriggio» e una selezione cinematografica. Informazioni al 562.38.00. Prezzi: si va dalle 18 mila per il biglietto teatrale (120 mila per 12 spettacoli) alle 8 mila per una serie di 10 concerti; per gli abbonati, proiezioni cinematografiche gratuite.

Ricco il cartellone teatrale pomeridiano (spettacoli il sabato alle 15,30), che attinge da quello serale. Il 5 novembre con «Aspettando il Milione», ovvero «Quasi un varietà, dietro le quinte, davanti al sipario tra il provino, la prova e l'improvvisazione dei giovani "Laboratorio Bonaventura"», preludio spettacolare - curato da Franco Passatore e Anna Cuculo - alla nuova produzione della Compagnia Torino Spettacoli, ovvero «Qui comincia l'avventura del Signor Bonaventura» di Tofano che sarà in scena (diretto dallo stesso Passatore) dal 24 al 6 dicembre. Il 19 novembre tocca ad Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Vita col padre», cui seguirà, il sabato successivo, la coppia Ernesto Calindri-Liliana Feldmann ne «La grande paura». Collage lirica e operetta per «Libiam ne' lieti calici. Un concerto di... vino», in cartellone per il 9 novembre, mentre il 7 dicembre, Anna Marcelli e Anna Bolens proporranno «Il malinteso» di Camus, diretto da Adalberto Maria Tosco. Altri titoli, «Il fu Mattia Pascal» con Flavio Bucci, «Il paese dei campanelli» con Sandro Massimini, «Twist» con Columbro e Lauretta Masiero (18 marzo), «Io e mia figlia» con Michele Placido e Isa Barzizza. Il calendario cinematografico (proiezioni il giovedì alle 15,30) spazia, invece, da «Caro diario» a «Schindler's List», da «Casa Howard» a «Rapa Nui».

Doppio tema per i concerti: si va dalle «32 sonate per pianoforte di Beethoven» (sino al 1° marzo) a «Schubert e il pianoforte a quattro mani» (dall'8 marzo al 24 maggio).

NEL PROGRAMMA

8 NOVEMBRE: Memorial di Sergio Tofano con «Aspettando il Milione»: in scena, i «Giovani del Laboratorio Bonaventura».

10 GENNAIO '95: «Chiel, chila e la bestia» da «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello, con il Gruppo Teatro Specchio, diretto da Sergio Saccomandi.

14 GENNAIO '95: Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in «La cena dei cretini» (regia di Filippo Crivelli).

25 FEBBRAIO '95: «Donne viennesi» di Lehar, con Franco Barbe-ni.

22 APRILE '95: «Agon», Rassegna di Scuole Italiane di Danza.

Inoltre: «I concerti del pomeriggio», «Pomeriggi al cinema» (il giovedì alle 15,30, dal 3 novembre), gli «Incontri del venerdì», ovvero conferenze-dibattito su temi teatrali e «I venerdì letterari» dell'Associazione Culturale Italiana.

Nella foto sopra Gian Mesturino e qui sotto Massimini A fianco Bonaventura disegnato da Tofano

Spettacoli alle 15,30 Molti titoli e bei nomi

Francia

Mirafiori Sud

Gli amici della musica da camera

Gli Amici di Mirafiori Sud promuovono iniziative nel quartiere, lanciando fra l'altro una serie di concerti. Gli appuntamenti musicali, a ingresso gratuito, rientrano nel **Progetto Musicarte** (Festa Internazionale della Musica da Camera) che si svolge anche a Bajo Dora, Ivrea, Moncalieri e Rivalta: vi prendono parte artisti di prim'ordine che rinunciano ai loro cachet.

Il primo dei concerti torinesi si svolge al Teatro di San Barnaba (strada Castello di Mirafiori 35) stasera alle 21 con un personaggio illustre come Tatjana Grindenko, che si presenta nella doppia veste di violinista e direttore dell'Accademia di Musica Antica di Mosca. In programma: «Le quattro stagioni» di Vivaldi, «Battaglia» di Biber e un «Concerto grosso» di Corelli. L'Est è di casa in questa rassegna, che vedrà successivamente la partecipazione del Coro di Voci Bianche Vesna di Mosca (4 novembre nella chiesa di Sant'Andrea, via Torrazza Piemonte 25), i fisarmonicisti Lips (Circolo Rossa via Artom 4) e Rojac (Chiesa di San Remigio Vescovo, Rismondo 57).

Ancora la Grindenko, Domani alle 17,30 nel Duomo di Ivrea con David James e l'arpista Gabriella Bosio, presenterà che di Vivaldi e Part. Prenotando allo 0125/750.052, si può essere inclusi fra i 70 spettatori che canteranno gratis con gli artisti. [l. o.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Sono tre i film oggi in programma Massimo 2 per la rassegna «Shakespeare e il cinema»: alle 15 si vedrà «Sogno di una notte d'estate» di Gabriele Salvatores, alle 18,30 «The Tempest» di Derek Jarman alle 20,30 e alle 22,30 «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh

RESISTENZA. Al Massimo 3 invece la rassegna «Il sole sorge ancora», alla cinematografia della Resistenza, propone dalle 16 alcuni cortometraggi sull'eccidio di Marzabotto. Alle 20,30 si vedrà «Le quattro giornate di Napoli» di Nanni Loy, alle 22,30 «Legge di guerra» di Bruno Paolinelli.

EDUARDO. «Da Eduardo alla nuova Napoli» è il titolo della rassegna che si apre oggi al Teatro Juvarra, per ricordare il grande drammaturgo napoletano a dieci anni dalla morte. Alle 18,30 al Café Procope s'inaugura la mostra «Frammenti» sulla vita e le opere di Eduardo. Saranno esposte fotografie e documenti. Alle 21 va in scena «Racconaspecuri», monologo di Giuseppe Bertolucci, interpretato dall'attrice «eduardiana» Marina Confalone.

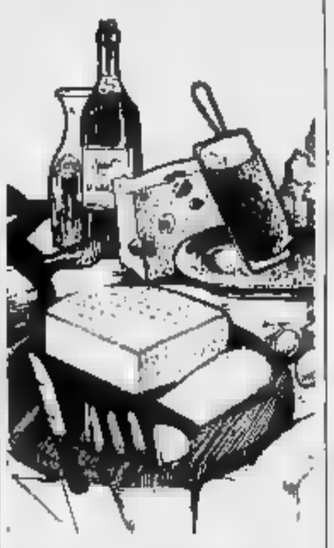
Nel capannone della Pro Loco di Inverso Pinasca, alle 21,15, va in scena «Mediterraneo» di Loredana Perissinotto, nell'allestimento della compagnia Assemblea Teatro. La regia è di Renzo Sicco.

Nella foto Eduardo De Filippo

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

In Borgo San Paolo

Gemellaggio gastronomico tra Roma e Torino



A fine serata, se gli va, Angelo, ex cabarettista romano, si mette a strimpellare la chitarra magari sussurrandovi «Er barcarolo», canzone di parole e note struggenti. Lui, in compagnia della simpatica Susanna, conduce da qualche mese un localino già a giovani tiratardi e a più attempati snobbettosi. Si sale sulle «venticinquemila senza vino» all'**Antica Bruschetteria Pautasso** di Borgo San Paolo e, stando già al quasi sempre tutto esaurito (si va solo di sera), il successo pare assicurato. Nome stravagante perché sopra l'aggettivo campeggia un significativo 1994 e la bruschetta, specialità della casa, non è certo rivisitata inventata da Pautasso di inequivocabile origine torinese. Un «gioco», questo, che piace ad Angelo e Susanna («non mi metta i cognomi, così tutto è misterioso e più bello». Va bene, contenti voi!).

Bruschetta (che è poi pane abbrustolito e condito in vari modi), bagna caoda con Barbera e nocciole (di antica matrice langarola), tonnarelli con carciofi e gli stracotti sono le offerte più gustose. Meglio se con il rosso Teroldego, che fu amato (e bevuto) da Mozart.

Via Cesana 54
Bruschette
pasta e carne
Sulle mila senza
Solo . Chiuso lunedì
Tel. 011/433.26.41

Serie di preziosi pezzi esposti da Ghigo

Nome di cristallo chiamato Lalique

Vetri e cristalli da esposizione, esemplari unici, oltre a un vasto repertorio raro: tutto con il celebre marchio Lalique. Un repertorio, quello in mostra da «Ghigo» di Re Umberto 11 al 12 novembre, a matrice diversificata.

«Una chicca per gli estimatori di Lalique, che potranno ammirare oggetti rari, per lo più prodotti dalla Casa francese su modelli originali d'epoca», spiegano da Ghigo (che già propose, lo scorso una mostra su «Baccarat»). «Si va dall'esemplare unico e, ovviamente in vendita, come il "Vaso Ellenico" ad altri ricercati e, magari, fuori produzione, sino a pezzi più comuni».

Molti gli «oggetti del desiderio» per i fans del maestro primonovecentesco, che fu orafo e vetraio secondo i dettami dell'Art Nouveau. Si va dal raro tavolo «Cactus», realizzato nel 1951 da Marc Lalique, figlio del capostipite, in cristallo lucido e satinato (per acquistarlo occorre ordinarlo e poter disporre di varie decine di milioni) al sontuoso coffee-table «Perles d'eau». E ancora, dal portaprofumo con tappo a ventaglio raffigurante un volo di gabbiani all'orologio in forma di pavone in opaline blu, con cinque quadranti (il costo si aggira sugli 8 milioni) al vaso «Martinique», ispirato a un fiore caraibico e disponibile in tinta blu o corallo. Piccevole la maschera di un volto femminile. Fra i pezzi meno costosi - e meno rari - le collezioni di scarabei (a mila lire l'uno) e i pesciolini in venticinque tinte diverse, volendo raccolti in acquario di plexiglas. [s. f.]

Un gallo di Lalique

Da novembre periodico di ventimila copie

Ora il Teatro Regio ha un suo giornale

Il **Regio** ha un suo periodico, un giornale d'informazione. Esce tra poco il primo numero, altri verranno a scadenza mensile. Iniziativa che ha uguali in Italia, un modo per raccontare quel che accade dentro il bellissimo teatro, firmato da Mollino e da qualche anno pilotato con felici esiti dal sovrintendente Elda Tessore.

Quando si dice «dentro» bisogna immaginare una macchina organizzativa di proporzioni vaste, complesse con infiniti problemi di raccordi e accordi nazionali ed internazionali che alla fine confluiscono in quel magico prodotto che si chiama «cartellone», ossia la programmazione stagionale dei concerti, delle opere, degli incontri e delle iniziative per i giovani, per gli studenti, per gli abbonati e i non abbonati, per un pubblico, insomma, che va seguito, edotto e anche un po' coccolato.

Il giornale che verrà distribuito a novembre in ventimila copie ha testata pretenziosa (semplicemente «Teatro Regio Torino - L'Opera, la musica che vive») ma veste elegante e contenuti da leggere (il che non è poco).

Elda Tessore, sovrintendente Regio

L'attenzione è catalizzata «La fille du règiment» di Donizetti, regia di Luca Ronconi, principale avvenimento del mese. Seguono molte C'è pure la rubrica della posta. Obiettivo finale, spiega Elda Tessore: «Disporre di un organo informativo su tutto quanto si fa in campo musicale a Torino e in Piemonte». [p. p. b.]

MUSICA *dove*

a cura di G.

NOMADI. Ultimo concerto in Piemonte per i Nomadi, stasera alle 21 al Palatenda (ex campo sportivo) di Carmagnola. Ingresso 20 mila lire.

Ex chitarrista di Michael Jackson, Jennifer Batten è in concerto con il suo gruppo The Immigrants stasera al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 22).

CENTRI SOCIALI. Stasera a «Csa Murazzi» (murazzi di lungopò Diaz, ore 22) Rock Marina Blues Band e Quartiere. Al «Gabrio Occupato» (via Revello 5, ore Mirallori Kidz e Avanguardia Balcanica.

Al Centro sociale «Basaglia» di Collegno (via Martiri della Libertà) 14 in poi festa «Liscio rock e polenta»; alle 21 Siddharta, Gradi e Sandro Siviero.

KOLINDA. I Kolinda, formazione ungherese di musica popolare, stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Ancora «revival» al «Laghi Baite» di Cumiana (strada Piscina, ore 22): stasera c'è Dino.

JAZZ & con La Lippa Band a «Le Ginestre» (via Valprato 15). Blues: Little Red & Roosters al «Riverside» (murazzi Diaz); Chiaro & Scuro al «Due Buoi Rossi» (Settimo, via S. Francesco 5). Ore 22.

ROCK. Bullone Dements al «Man» (via Giachino 46); Nards «Joy» (via Garibaldi 11, a seguire discoteca); Dilluoprima al «Kanbù» (Rivoli, Susa 381); Pomodro al «Scripante» (Alà Stura, via Circonvallazione 42). Lele Piras Group alla «Nuova Locanda» (Almese, via Rivera 17); International Playboys al «Tuxedo» (via Belfiore 8); Tempo Perso all'«Altramerica» (S. Francesco al Campo, via Torino 178). Per tutti, inizio alle

Poco Loco all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Zazueira al «Brasil» (Casalle, strada Venaria 115). al «Solofalco» (Nichelino, via Cuneo 16); Cosmo de Fuente al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza S. Rocco Ore 22.

DISCO Parlano oggi serata «Blow Up» Vinyl Crew «Superbike» (via Garizio 24/a). Al «Dà Giau» (strada Castello Mirafiori 346) il deejay inglese Jeff Davy ospite della serata «Supersonic».

Curioso concorso «Jam Session» (via Catania 16, ore 21,30); chiunque può partecipare portando un dolce fatto in casa: ma esclusivamente «a tema musicale».

Dalle 20 sino a domattina, «Bagna caôda infernale» al «Cassela Popular» di Grugliasco (via Tripoli 58).

Oggi alle 15 s'inaugura «Zapping», nuovo negozio di musica alternativa in via San Massimo 51: per l'occasione sarà presentata la neonata rivista «Dynamo».

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bassi commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; scrivi quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0668

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55 891
Vigili urbani 25091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico. Fai ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.666-56 90 00
Cesed 768 811 - 752.685
Centro antiveleni 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetr. pierm. S. Anna, 63961; Mario Vitt., 43.93.111 Maurizianо 50 801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aptito 54.04.69
Aah 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldaxoro 63 01.56
Aptito 33 13.01
Assist. 839.75.25
Aitoi 50.23.96 - 56.83.285
748.59.60
Area 0337.220.250
Ass. infermi. Iotin. 220 42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.10.02
Piccole suore 690.32.53
Stadio 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 66 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici. 43.64.673
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono unico 318.52.52
Stranieri Ciaoi, 53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.155
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Internmago 43.65.000
Gruppo Abele 811.27.11
Aplca (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza nei casi di cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città festosa. 561 7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.).
MUNICIPIO
Municipio 57551
Certificati e denprenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Turismo Viale 436.77 00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Magenta 31; Duma 238/c; G. Ormea 15.
Cardio neuro. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.63.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Uhl, serv. vet 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.019
Tramino Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Torninol 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
Sedi, not
Agip, p. P. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 180; Api, Vecchi-ponte Stura; Oli, corso Giulio Cesare 61. Esso corso Regio Emanuele 126. Mazzucchetti, corso Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, Italia Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice. 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

Domani alle 15,30 al Circolo Scacchistico Alfieri, in via San Paolo 160, il campione italiano e maestro internazionale Michele Godena terrà una simultanea scacchiere. Iscrizioni sino all'inizio manifestazione.

Alle 17 Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, performance di Walter Curroli dedicata alla poesia in piemontese dal titolo «Ieri e oggi».

Alle ore 16 inaugurazione del negozio specializzato in musica alternativa «Zapping», in via San Massimo 51. Verrà anche presentato il di musica a diffusione nazionale «Dynamo!», che possibile trovare in tutte le edicole dal 1° novembre.

ALL'ASTA
Oggi e domani, dalle 10 alle 22, nell'ambito della «Mostra delle tecnologie e delle innovazioni», a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15, è allestita la rassegna «Arti plastiche e figurative "Contatti"», organizzata dagli assessorati alla Cultura e alla Sanità di Provincia e Comune. Le opere saranno inoltre messe all'asta oggi alle 16 per finanziare nuove iniziative del progetto «Teatro & Altro», con l'obiettivo di valorizzare le attività artistiche dei disabili.

Domani alle 15,30 al Circolo Scacchistico Alfieri, in via San Paolo 160, il campione italiano e maestro internazionale Michele Godena terrà una simultanea scacchiere. Iscrizioni sino all'inizio manifestazione.

PSI
Alle alla Libreria Campus, in Rattazzi 4, conferenza sul tema «L'immagine e lo sguardo: inganno e verità» organizzata dalla Scuola Europea di Psicoanalisi. Interviene Maria-Hélène Brousse.

«Formazione dello psicanalista» è il titolo dell'incontro che tiene oggi alle alla Libreria Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, curato dall'associazione culturale «Scienza della parola». Relatore Luciano Faioni.

DOLCI E MUSICA
Alle 21,30 all'Associazione Musica e Spettacolo, in via Catania 15, concorso gastronomico per dolci a esclusivamente . Si può inoltre visitare la mostra fotografica «Generi e stili nella Torino Anni 50» di Peppino De Benedictis. Informazioni allo 011/26.57.54.

La Sicim (Società italiana per il counselling in medicina) organizza novembre un corso base su «Tecniche di comunicazione di counselling in medicina generale». Verranno affrontati aspetti educativi, informativi e prescrittivi medicina generale, la comunicazione con la famiglia pazienti. Iscrizioni ancora aperte, telefonando allo 011/86.09.278.

VACCINARSI
Al Larc, in corso Venezia 10, oggi alle 15,30 Flavio Caraglio e Maurizio Dall'Acqua parleranno sul tema «Vaccino: quando è utile?».

NEL VERDE
Domani alle 14 ritrovo alla Circoscrizione 6, in San Benigno 22, per «Un giro in bicicletta alla riscoperta del verde del quartiere». Il percorso proseguirà per il Parco della Rimembranza, via Botticelli, Sollengo, via Germagnano e conclusione Circolo Tre Fiumi, in via Pergolesi 116. L'iniziativa è in collaborazione con Legambiente e Bici & Dintorni. Informazioni allo 011/812.53.86.

Il Parathlon Club, in collaborazione l'Unvs (Unione Nazionale Veterani Sportivi) commemora i soci gli sportivi defunti con la Messa che viene celebrata alle 18 alla Cappella dei Mercanti, Garibaldi 23.

UN
Il premio del «Aquilegia Blu», da poco concluso Teatro Juvarra, è stato assegnato ad Alessandra Sacchi Lappano, attrice torinese che ha proposto lo spettacolo «Sehen» in omaggio a Christa

ORIENTAMENTO
Gara orienteering fra le del quartiere Parella domani, con ritrovo alle 9 Strada Antica Colle 208. La manifestazione è organizza dalla 4ª Circoscrizione e dalla Federazione italiana sport orientamento. L'iscrizione è gratuita: occorre telefonare allo 011/71 33.54.

Domani alle 15,30, nel Palazzo Comunale di Dogliani, verrà consegnato Enzo Biagi il premio «Zolfanello d'oro 1994». La giuria, presieduta da Giorgio Lombardi, è composta da Piero Dadone, Aldo Grasso, Sebastiano Rigano Enrico Salza, Demetrio Volcic e Bernardino Chiappella.

novembre inizia training autogeno al Centro di Psicologia e Centro della Salute, incorso Re Umberto 7. Telefono 011/53 35.62.

TEATRI

AUDITORIUM RAI, Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica del sabato 1994/95 ore 16.30 2° concerto **Orchestra sinfonica Nazionale della Rai**. Direttore Heinrich Scheff, clarinettista Michele Carulli. Programma W. Lutoslawski: musica funebre per orchestra d'archi; W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra; J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73. Poltrone L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4951/4853.

TEATRO JUVARRA. Ore 18,30 inaugurazione mostra **Eduardo De Filippo - Frammenti** a cura di Sergio Martin e Alessandro Marrazzo a dieci dalla morte del grande partenopeo (dal 3 novembre al 3 dicembre). Ore 21 Marina Confalone inaugura la stagione «De Eduardo alla Nuova Napoli» (29 ott.-30 nov.) con lo spettacolo Racclanapeccul di Giuseppe Bertolucci. Ore 22,30 Tony Mazzarri in **Recital Partenopeo**.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLETTO DI. V. Martorelli 70. Ore 10,30 lez. professionali con M. B. Belluschi maître de Ballet. Tel.

INTRADOSSI. Corsi di recitazione dir. Pier Giorgio Gli. Info. tel. 817.1009.

RITROVI

AL BAGATELLE. Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: ta. L. 14.000.
MUSIC. Via Frejus 27. Da noi è sempre ! Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21. Nuova Riforma.
BEVERLY. Santhià, tel. 0161-935.243. Questa 21 orchestra Norberto Marko.
CLUB 84. 15,30 e 21 F. Orsini
DIAGONAL. c. Vinzaglio 8, To - tel. 562.1736. Giochi spettacoli divertimento. ti aspettiamo Il Duo Parisio Dy For.
DU (521.6276). 21 Puma.
EXTREME DANZE. Genova 288/b, tel. 605.0817. Il vero liscio si balla da noi... e . Orch. I Magnifici 5. L'Odissea.
FRENZY. Via Gobetti 9. Gallo
GARDEN (tel. 3443). Ore 15,30-21 le vostre ore noi e La Piemontese
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 di Sabato ore 16-19; domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 861.5186.
K 41 Valperga. Ore 21 orchestra attrazione Borghesi
LA LUCCIOLA LA NON ULTRA corso Taranto 206, tel. 200.097. 15,15 I Simpatici. A passo di danza.
LE ROI. Ore 21: Sono 68 ma non li dimostro.
SALA DUE (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011-954.6293; 988.1970) Questa ore 21 Orchestra Smeraldi. Domenica 30 ottobre ore orchestra La Spensierata 1
TANGO SALA DANZE. Serata danzante ore 21.
TROCADERO. Ore 21 I Ragazzi del Sole, Anni 50/60 , Pren.
MINICABARET. Il ristorante della festa 615.660. Venerdì e sabato cabaret Renzo Gallo (specialità banchetti nuziali).
CA' (strada Revigliasco, Moncalieri, tel. 647.2608). Cena con ballo.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Pren. 011-913 9113.
RISTORANTE PINETA. Brandizzo, tel. 913.9084. Questa sera cena con ballo. Gradita prenot. 913.9084.
RISTORANTE MACUMBA Pinerolo: cena con orchestra pizzeria. 0121-374.115
S. GIORGIO Ris. Piano Bar-ballo in Pina's e Alberone T. 869.2131.

MITRO
Al filetto orch. I FILADELFIA
Tel. 885 78.92

Per la p LA
BK
publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 (011) 65 21 - FAX 6521500

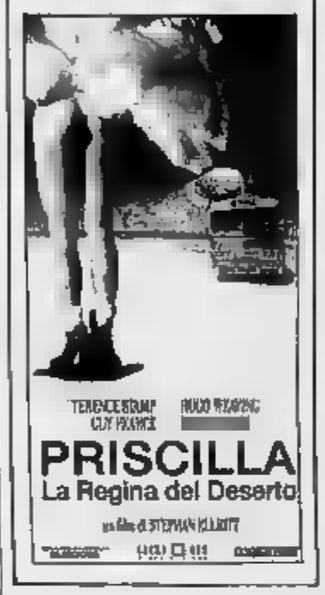
GALLERIE E

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi 25). Mary Morgillo, Dino Mottino.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 838.331). Sergio Scanu.
ARX (p. Savoia Proposte d'arte temporanea.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268) tel. 779.21.47: Personale di Francesco Capello fino al 19/11.
A ABACO (via Vanchiglia 6). Fino al 4 novembre Giorgio Buffa 18/19 e festivi.
GALLERIA FOLCO (c.so Cairoli 4, tel. 812.5435): Silvio Rocci.
GISSI. Tel. 534.473. Sarri «Opere Recenti». 10,30/12,30 - 16/19,30
PALBERT (corso V. Emanuele tel. 812.7431). Pittori dell'
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: v. Roma 264 To. Mostra antologica Emilio Scanzi. Or. feriali 16/19,30, or festivi 10/12,30-15/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

, Dino Costanzo.
ARTECORNICE. Stefano Pisi.
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo
BERMAN 2. Giacomo Manzù.
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
DAVICO. Dino Boschi.
FOGLIATO. Pittori dell'800.
(p. Vittorio 10). Irene Invrea.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (c. V. Emanuele 62, t. 543.393). Boris Lavrenko.

eliseo
Il film che cambierà il vostro modo di pensare, di sentire e soprattutto ... DI VESTIRE!



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

ARLECCHINO

DUE ATTORI MOLTO SPECIALI IN UNA COMMEDIA MOLTO SPECIALE

OLIMPIA 1 E eliseo

IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE

adua e KING

Una magistrale interpretazione di DIEGO ABATANTUONO

VITTORIA - AMBROSIO - FARO

PSS... PSS... VENGA SIGNORINA... VENGA

NON SONO VALIDI TESSERE E BIGLIETTI OMAGGIO A QUALSIASI TITOLO RILASCIATI

STREPITOSO SUCCESSO AL REPOSI

AL LUX

ORARIO SPETTACOLI 15,10 - 18,35 - 22

SUCCESSO AL CAPITOL

OLIMPIA e STUDIO RITZ

ODEON

in esclusiva

NAZIONALE

NAZIONALE IN ESCLUSIVA

FINALMENTE SI TORNA A RIDERE

LE TRAME

AMARSI. Drammatico. Lo splendido matrimonio tra la Ryan e Garcia nasconde un segreto: l'alcolismo di lei. **[Kong]**

AMATEUR. Commedia. Storia surreale, tra mistero, comicità e tragedia su un'ex suora che scrive romanzi hard, un uomo che ha [illegible] la memoria e da perfido è diventato buono, la sua ex moglie, regina del porno che vuol cambiare vita. **[Empire]**

AMICI PER GIOCO, AMICI PER [illegible] Commedia. Alex al college, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. **[Nazionale 2]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando [illegible]. Storie mescola [illegible] storia di oggi cartoni, video, linguaggio tv **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

LA BELLA VITA. Commedia. A Piombino: la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. **[Chaplin 2]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo [illegible] maledetto, terminato al computer. [illegible] musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi [illegible] un fumetto underground **[Ambra, Cristallo, Lilliput]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati». Il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, diventa film e campione d'incassi internazionale **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella storia simbolica di uno scemo geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando star sportiva, eroe del Vietnam, manager di [illegible] **[Ambrosio 1, Fiamma]**

INSALATA RUSSA. Commedia. Due amici scoprono che la finestra di uno squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi: comincia il peregrinare da una città all'altra. **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti. Nolte veterano del mestiere, la Roberts una rampante. Si scontrano su una notizia di cronaca che nasconde una truffa industriale. **[Arlecchino]**

LITTLE ODESSA. Drammatico. Leone d'Argento '94 l'opera prima di Gray. Storia di malavita nel quartiere degli ebrei russi di Brooklyn, dove un giovane killer ritorna a casa per assistere alla morte (anche per colpa sua) di tutti quelli che amava, e poi ripartire **[Eliseo Rosso]**

MAVERICK. Western. Avventure con Maverick (Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie, Annabelle (Foster) ladra, Cooper (Garner) sceriffo in pensione **[Odeon]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni scambiato per mostro per colpa del suo anticonformismo. Gli inquirenti per incastrarlo gli mettono a fianco una bella poliziotta e lui se ne innamora perdutamente **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

LE NUOVE COMICHE. Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure del duo Villaggio-Pozzetto. **[Nazionale 1]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi e Mano, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. [illegible]. Leone d'Oro è il primo film di Manchevski. Tre storie tra Londra e la Macedonia: un amore impossibile tra un monaco cristiano votato al silenzio e una musulmana; il dilemma morale della dirigente londinese di un'agenzia fotografica; il ritorno di un fotoreporter nauseato dalle guerre nel suo villaggio macedone **[Centrale]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella [illegible] Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp **[Eliseo Blu]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue, violenza e caricatura. In omaggio alla vecchia letteratura «pulp» americana, riviste popolari care a Chandler **[Romano]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano continuamente ai matrimoni dei loro amici **[Chaplin 1, Doria]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando era ancora bambina. **[Reposi]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria. **[Ambrosio 3]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore la figlia che ha sempre desiderato, la piccolissima Pollicina. **[Capitol]**

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il toro Corrado (rubato), esemplare da monta pluripremiato **[Adua 200, King]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy eroe dalla doppia vita: persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, lui è in realtà un super agente segreto **[Etoile]**

WYATT EARP. [illegible] Costner nei panni dello sceriffo più famoso del West. Prima alcolizzato e ladro, poi sceriffo, per il regista Kasdan è il personaggio-simbolo della storia americana. **[Lux]**

WOLF. Horror. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, nella società di oggi, il «lupo» è [illegible] lui? **[Erba]**

Il giovane pianista toscano nel bel concerto per l'Unione Musicale

Lucchesini, uno Chopin d'incanto

Ottima esecuzione anche in Brahms e Schumann

Conclusa da poco la rinnovata esperienza degli «Incontri con la Musica da Camera» in Conservatorio, Andrea Lucchesini si è presentato mercoledì sera al pubblico dell'Unione Musicale con un programma di grande richiamo. Con efficacia di risultati ha preferito capovolgere la successione dei brani eseguendo nella prima parte cinque Notturni e lo Scherzo in si bemolle minore op. 31 di Chopin prima di affrontare i Sei Klavierstücke di Brahms e la Sonata op. 22 di Schumann.

Il folto uditorio è stato calamitato [illegible] difficoltà dal [illegible] modo di suonare fluido e avvolgente, senza impeti o forzature, fatto di espressività naturale e attento a ritrovare ovunque i particolari di un'interna coesione.

Lo si sentiva già dai Notturni, a cominciare dal primo dell'op. [illegible] ancora affacciato sulla Vienna Biedermeier con le sue fioriture nella prima e nella terza parte. Della stessa opera, Lucchesini ha tralasciato il secondo celeberrimo Notturno per offrirci una più matura drammaticità ottenuta mediante il contrasto tra giocosità e virtuosismo [illegible] tenuti nel Terzo. Chopin aveva raggiunto il culmine creativo con i due ampi Notturni dell'op. 62, e [illegible] primo è saltato fuori quell'uso delle sonorità che alcuni definiscono preimpressionistiche. Nello Scherzo op. 31 ormai scardinato dagli infissi della classicità, Lucchesini ha esplorato tutti i registri espressivi che già in esordio oppongono velati mormorii o esplosioni passionali.

Brahms e Schumann avevano pensato entrambi a Clara Wieck quando avevano scritto rispettivamente i Klavierstücke confluiti nell'op. 118 e quella Ballata che provoca [illegible] scarto d'umore proprio al centro dal filone trasognato degli Intermezzi, e la Sonata in sol minore op. 22.

Così, l'intimismo prevalente nei primi e il virtuosismo acceso della seconda, che si apre [illegible] l'esortazione a suonare «Tutto il vivo possibile», vanno a parare negli [illegible] luoghi e l'interprete [illegible] illuminato quella figura discendente di cinque note che costituisce il leit-motiv creato appositamente per Clara. Lucchesini è in una fase di maturazione, anche per l'arricchimento che trae dalla poliedricità dei suoi progetti artistici e il pubblico lo ha richiamato con insistenti applausi finché non l'ha rivisto al pianoforte. E l'incanto è ricominciato

Aurora Sbardone

Il pianista Andrea Lucchesini ha avuto ancora una volta grandi consensi

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Il toro**, regia Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Colori. Non vietato. Ita '94 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. 10.000. Alace 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521 **Vedi teatri.**

[illegible] Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. [illegible] '94 1h 40'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] **MULTISALA** Cit. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N.V. 2h 22. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] **MULTISALA** Cit. 5 (Sala [illegible]). T. 547.007. c. V. Emanuele [illegible] **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].000

[illegible] **MULTISALA** Cit. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94 [illegible] 56' N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] c. Sommeiller 22. T. [illegible] 581.7190. **Inviati molto speciali**, di C. Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N.V. 1h 56'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. 10.000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. **Thumbelina (Pollicina)**, cartone animato. Colori. [illegible] di Don Bluth, Gary Goldman. Usa '94 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia (Before the rain)**, di H. Manchevski, con K. Cartlidge. Non viet. GB/Mac '94 2h. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell, 1h 45'. Ingr.: 10.000. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ore 14,45 **Chi ha incastrato Roger Rabbit**. L. [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì con C. Bigagli, S. Ferilli, N. Ghini. Ita '94 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Gobo 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94 1h 40'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. [illegible] viet. 1h 45'. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita '94 [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. V.M. 14. Aus. '94. 1h 43'. Or. 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Little Odessa**, di James Gray, con V. Redgrave, T. Roth, M. Shell. Usa '94 1h 38'. Colori. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Amateur**, di Hal Hartley, con Isabelle Huppert, Martin Donovan. Usa [illegible] 1h [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson. Usa '94 2h 04'. Col. V.M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema: Oggi **Aladdin** [illegible] 15,30; 17,15. Ingr. 10.000.

[illegible], ang. v. Roma [illegible] 530.353 **True Lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Non viet. Usa '94. 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000

FARO v. Po 30. [illegible] 817.3323. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michele Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or. 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94 1h 31'. N.V. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

KING v. Po 21. [illegible] 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N.V. 1h 48. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

KONG v. S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94 2h 10'. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. [illegible] di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94 [illegible] 40'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Wyatt Earp**, di Lawrence Kasdan, con Kevin Costner, Dennis Quaid, Isabella [illegible]. Usa '94. 3h 15'. Or. 15,10; 18,35; 22. Ingr. 10.000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **Insalata russa**, di Y. Mamin [illegible]/Rus. '94, 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Le nuove comiche**, di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita. '[illegible] 1h 40'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di [illegible] Fleming, con L. Boyle. S. [illegible] Usa '93. 1h 34'. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

NUOVO ODEON v. Vanalde 8. Tel. 749.2362. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster. Usa '94, 2h 04'. Or. 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita. '94. 2h. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Juliette Lewis, Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. [illegible] **Lo specialista**, di Luis Llosa, con Sylvester Stallone, Sharon Stone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Colori. Vietato min. 14. Or. 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] 819.0150. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr. Usa '94 2h. Viet. 14. Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.za Solferino 4. Tel. 562.38.00. Dal 3/11 **Pomeriggi al cinema.** Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con present. introduttiva.

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. [illegible] **pura formalità**, ore 20,30; 22,30 L. [illegible] Alace L. 4500. Abbonamento L. 9000.

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Torino. Ore 21 **Robin Hood un uomo in calzamaglia**. Ingr. 5000 rid. 4000

CORSO via Nizza 56. Tel. 650.76.68. **Quel che resta del giorno**, con A. Hopkins, E. Thompson. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 **La casa degli angeli**. Ore 20,15; 22,30.

LIMITERI c.so Giulio [illegible]. Tel. 284.134. **Scuola di polizia - Missione a Mosca**. Or. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

CARDINAL MASSAIA GIOVENESE via C. [illegible] [illegible] 257.881. **Nel nome del padre**. Ore 21,15. Ingr. 7000, rid. 5000

MASSAIA p. Massaua. **Basic instinct**. Ore 20,40; 22,30

VALDOCCO via Valdocco. Oggi chiuso. Domenica **Biancaneve e i 7 nani**. Or. 15; 17.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. «Shakespeare e il cinema»: **Sogno di una notte d'estate**, di Salvatores, ore 16,30. **The tempest** di D. Jarman v.o. ore 18,30. **Molto rumore per nulla** di e con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington ore 20,30; 22,30.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. «Il sole sorge ancora»: ore 16 proiezione documentari su Marzabotto e le stragi con la partecipazione del regista Carlo Di Carlo; ore 20,30 **Le 4 giornate di Napoli** di Nanny Loy, ore 22,30 **La legge di guerra** di Bruno Paolinelli.

LUCI ROSSE

[illegible] Via Sacchi [illegible]. Tel. 562.1293. **Depravazione** [illegible] Moana Pozzi [illegible]. Vietato [illegible] 18. Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. [illegible] **particolari di mia moglie**. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita [illegible]. Tel. 521.2385. **Selen super**, con Selen, Rocco Tano. Orario apertura 10, ultimo spettacolo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione **Rossana ragazza scandalo**, con Rossana [illegible]. Orario apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **Marco Polo** con Rocco Siffredi e Tabatha Cash. Regia Joe D'Amato. Colori. Viet. minori [illegible] 18. Apertura ore 15; ultimo spettacolo 22,30

[illegible] Via Principe Tommaso [illegible]. [illegible] 658.5470. **Mia moglie il dottore l'infermiera**, con Veronica Hart, Samantha Fox. Apertura [illegible] 14,30, ultimo spettacolo ore 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **La [illegible] sfida hard**. [illegible] apertura 10, ultimo spettacolo 22,30

ROMA [illegible] Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Iniziazione di una vergine in calore**. Orario: apertura 15; ultimo spettacolo 22,30. Ing. [illegible]

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Fran[illegible] di piacere**, con Evelyne, Andre Vinovre. Orario apertura 15, ultimo spettacolo ore 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Carario 88. Tel. 749.2907. Prima visione **Tre... sul biliardo**. [illegible] Pussicat e Zuccherina. Vietato [illegible] anni 18. Orario: apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Forrest Gump - Quattro matrimoni e un funerale - Caro, insopportabile Tess - The Flintstones - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina, Pollicina - Le nuove comiche - Inviati molto speciali - Lamerica - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - Little odessa - Il mostro - Prima della pioggia - Pulp fiction - Lo specialista

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI [illegible]ALI

[illegible] **FRANÇAIS** Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Chiuso

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Lo specialista**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Forrest Gump**

BUSSOLENO
NARCISO: **Le nuove comiche**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **The Flintstones**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Il sole**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Il corvo**

CHIERI
MARILYN: **Le nuove comiche**
SPLENDOR: **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTA: **Il postino**
MODERNO: **Forrest Gump**
POLITEAMA: **Il mostro**

CIRIE'
NUOVO: **Forrest Gump**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il mostro**
REGINA UNO: **Il corvo**
REGINA DUE: **Il postino**
STAZIONE: **Forrest Gump**
STUDIO LUCE: **Speed**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Forrest Gump**
PERONA: **Le nuove comiche**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **Dichiarazioni d'amore**

GRUGLIASCO
ROMA: **The Flintstones**

LEINI'
AUDITORIUM: **Ace Ventura**

IVREA
ABICINEMA: **Prima della pioggia**
BOARO: **The Flintstones**
POLITEAMA: **Lo specialista**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Forrest Gump**

MONTANARO
VITTORIA: **Alta [illegible] n. 2**

NONE
EDEN: **Una pallottola spuntata 33 1/3**

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Inviati molto speciali**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: **Il mostro**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **The Flintstones**
RITZ: **Le nuove comiche**

RIVOLI
GIOIELLO: **Il mostro**

[illegible]
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: **Lo specialista**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **The Flintstones**

SUSA
CENISIO: **The Flintstones**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Beverly Hills Cop III**

VALPERGA
AMBRA: **Il mostro**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli (turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95: **La fille du régiment**, **Lo schiaccianoci**, **Sogno d'una notte di mezza estate**, **Simon Boccanegra**, **Mitridate re di Ponto**, **Il campanello**, **Gianni Schicchi**, **Tosca**, **Il giro di vite**. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242.

ADUA Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Oggi ore 20,45 Compagnia Glauco Mauri in **Beethoven** scritto, diretto e interpretato da Glauco Mauri. Dall'1 al 6/11 **Sei personaggi in cerca d'autore**. Prevendita presso Teatro Adua da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30/16-19. Abbonamenti a 6 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148.500. Telefono 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO Domani ore 15 per la rassegna Giorni di Festa Teatro ragazzi la Comp. Gruppo Libero di Bologna presenta **La storia di un soldato** da Afanasjev e Ramuz-Stravinskij; venerdì 4/11 ore 21,15 Inaugurazione Stagione '94-'95 con **Il paese dei campanelli** comp. «Nuova

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star. Ingresso vietato ai [illegible] di anni 18. Orario film 16. Orario spettacoli 17,30

[illegible]. P.za Solferino 4. Telefono [illegible] 3800

ANALDO Via Chiomonte 3. Rassegna «Teatro in tre»: oggi e domani ore 20,30; domani ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio con P. Buonarota e A. Pisci. Posto unico L. 5000. Inf. e pren. ore 16-18,30, tel. 331.764

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Stagione sinfonica del sabato 1994/95. Ore 16,30 - 2° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Heinrich Schiff, clarinettista Michele Carulli. Musiche: Lutoslawski, Mozart e Brahms. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. **Teatro Stabile Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita [illegible] abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario: 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimo spettacolo. Nino Manfredi e Lo Tanzi in **Gente di facili costumi** regia Nino Manfredi [illegible] di Nino Manfredi e Nino Marino. Continua vendita abbon. **Arcobaleno** stagione teatrale 1994/95 otto spettacoli a posto fisso. Prevendita cassa ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034

ERBA C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Teatro Kores **Lamento d'Arianna** [illegible]grafia e regia M[illegible]o Moricone. Musiche di Claudio Monteverdi, ultimi 2 giorni. Stagione [illegible] in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23. Ultimo giorno

[illegible]ULA [illegible] - **MARIONETTE LUPI** V. S. Teresa 5, tel. e [illegible] 530.238. Ogni domenica ore 15 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella roccia.** Spettacoli ogni domenica e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Ogni domenica ore 17 After Teatro in **Chiaro-Scuro.** [illegible] ogni spettacolo è abbinata la Visita al Museo della Marionetta. Per informazioni e prenotazioni da lunedì a venerdì 9-13, tel. 530.238

GARYBALDI TEATRO. Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 7 e martedì 8 novembre ore 21 2° Concerto. Direttore: J. Kovatchev, pianoforte I. Olovnikov. Musiche di Glinka, Rachmaninoff, Tchaikovskij. Prevendita [illegible] 31/10 in via [illegible] De Sonnaz [illegible] telefono 530.963 - 561.78.63

JUVARRA via Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 18,30 Presentazione della mostra **Frammenti** dedicata ad Eduardo De Filippo. Ingresso libero. Ore 21 per la rassegna «Da Eduardo alla Nuova Napoli» [illegible] Confalone in **Recchiesepecchi** [illegible] spettacolo. Ingresso L. 20.000 in[illegible]ssegna «[illegible] Nuova Napoli» Toni M[illegible] in **Recital Partenopeo**. Ingresso libero

FREGOLI Stagione teatrale 1994/1995. Si prenota per Paola Pitagora in **Io e il professore** da giovedì 3 a domenica 6 novembre (or. inz. spett. feriali ore 21,15 - festivi ore 18,15

TEATRO [illegible] Corso M. d'Azeglio 17. Per informazioni tel. 655.552. **Il poeta e l'anima.** Incontro con Ekaterina Savena 4-5-6/11

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. [illegible] 2 a 4 novembre alle ore 21,30. Assemblea Teatro presenta **Mediterraneo** con Loredana Perissinotto, Luca Fagioli, Giorgio Scaramuzzino, musiche dal vivo de Le Masche. Posto unico L. 15.000. Abbonamento a 5 spettacoli L. 50.000. Per informazioni telefono 437.6230

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stag. 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, Concerti, Rassegne. Orari di segreteria 10-12/16-20

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 97/b. Telefono 581.9157. Riposo

TEATRO DI TORINO. Il 4-5-6 novembre alle ore 21 per la rassegna Mito a Teatro, Antonio Albanese in **Uomo**. Prevendita [illegible] teatro ore 16,30-20

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Vedi cinema

BRAVELLI v. Preziosa 11, Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. [illegible]. Riposo

LE TV PRIVATE

[illegible]STAR: 19 Mac Cruder and [illegible]Bud; 20 Tg 8; 20,30 International Airport; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Crisis, telefilm; 1 Adam 12, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A2; 22 Basketissimo, commenti e anticipazioni; 22,30 Motori non stop; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19 Deltam III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 20,30 Speciale Mtv Unplugged, musica dal vivo; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Nite video, video and more; 1 [illegible] speciale

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 All, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Visitors, telefilm; 22,30 Le memorie di Eva Ryker, tv movie; 0,15 Un'astrologa per amica; 0,30 Superman: le [illegible] avventure, telefilm; 2,25 Astro, oroscopo

[illegible] **SUPERSIX** [illegible] Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa [illegible]: 20,30 Viaggio nella paura, film; 22,30 Supersix motori, rubrica sportiva

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 speciale; 20,30 Mosaico; 20,30 Super Dinasty week end; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros graffiti; 0,30 Super zap; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping

QUINTA RETE: 18,30 Calciofans; 19,30 Voltus, cartoni animati; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Telenews; 20,40 Piemonte in piazza, tras. folk; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 20,30 Campionato italiano di Pallacanestro serie A2, partita da definire; 22,30 Pink pink; 23 Trend, magazine di moda; 23,30 Jack London story, film; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

[illegible] **TAI**: 20,25 Telegiornale 9; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale [illegible] flash; 22,05 Speciale ok motori; 23 Telegiornale 9; 23,20 Garrison commando, telefilm; 0,15 T.S.D. musicale; 0,45 Due americane scatenate, telefilm

[illegible]**PIONE**: 20,30 Il cavaliere misterioso, film; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo nola; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: 19 G.r.p. monitor settimana; 19,30 Speciale Ok motori; 20,30 Count down; 22 Good times, telefilm; 22,30 Crazy dance; 23 G.r.p. monitor settimana; 0,20 Mediterraneo news; 4,30 Torna a casa Lassie, film

[illegible]: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La più grande avventura, film; 22,30 T come Torino: «Liberty torinese»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 [illegible]: 20,50 L'ultimo avvenimento, film; 22,40 Informa 7; 23 Diagnosi, 1ª parte; 23,40 Informa 7; 24 Diagnosi, 2ª parte; 0,30 Ruota in pista; 1,15 Informa 7; 1,45 Film; 2,20 Informa 7

TELE ALPI: 16 Ted, programma musicale; 18,30 Jacky, cartone animato; [illegible] Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 7 giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 Beverly Hillbillies, telefilm; 23,45 World cross, rubrica sportiva

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg9 Sette; 20 Cabaret, Varietà musicale; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,50 Film; 22,35 Edgar Wallace, telefilm; 23,30 La stampa estera, edizione in lingua straniera; 0,40 Il cavaliere solitario, telefilm

SESTA RETE: 18,15 Ai confini della realtà, telefilm; 19,30 Calcio fans; 20,30 Film; 23,15 La voglia matta, I La voglia matta

TELETIME: 19,30 Telenews; 20,30 Film; 22,20 Tg time; 22,30 Telenews; 23 New excelsior; 1 Teletime by night

[illegible]: 19,30 Tg [illegible]le; 20,30 Deadly deception, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; 23,30 Auto d'oggi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1) [illegible] lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or. 9,30-12, 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale [illegible] 669.9372): dal lunedì alla [illegible] 8-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar. [illegible], ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902: [illegible] internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475

Galleria Sabauda (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso lunedì

La Casa delle Marionette (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): ferm. per manutenzione. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e [illegible]»: 9,30-19 giov. 9,30-13 e 15-21, dom. 9,30-13, 14-19. Lun. [illegible]

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, [illegible] 956.16.92. Mostra: «Helmut Newton» fino al 20/11. Or. mar. a ven. 10-17, [illegible] e dom. 10-19

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. [illegible] guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or., da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17, 19-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al [illegible]. Incluso nel biglietto la [illegible] e Museo [illegible] Stampa

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» [illegible] Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104; Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale [illegible] «West Canada» e «Craig Richards» fino al 27 novembre. Sala video: «The Solitary Journey» (1989). Fino al 30/10

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147), fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar. ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

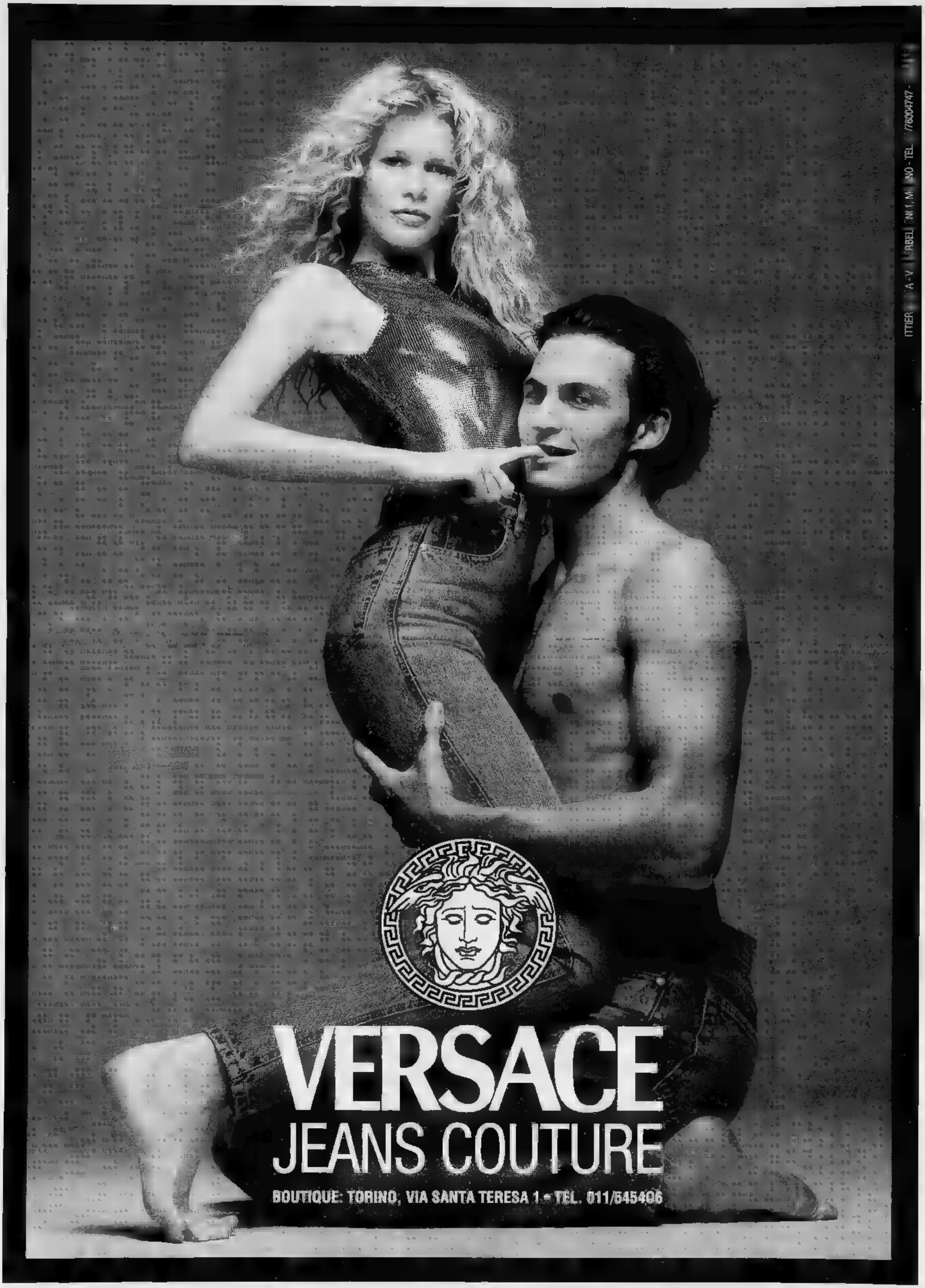
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar. [illegible] ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Dom. 14,30-18,30; negli giorni feriali scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-11,50 e 14-15,20. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Valentino): Or. 9,30-19, giov. 9,30-13, 15-21, [illegible] 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo»


VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 - TEL. 011/545406

numero uno

LA STAMPA

OGNI MARTEDÌ. RAI

ANNO 128. N. 295 • • • — SABATO 29 OTTOBRE 1994 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568.1, TELEX 221 121, FAX 011/655300. REDAZIONE DI ROMA: [illegible], TEL. 06/47731 FAX 06/6784681. REDAZIONE DI [illegible] PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780871 [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80 TEL. 011/6568.334/335; 011/535614, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. [illegible]. USA: LA [illegible] PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. [illegible] YORK AND [illegible] MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL [illegible] DELLA BRIANZA», L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA F.L. 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tal 200; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; [illegible] SK 15; [illegible] FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 213; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible], VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86471400; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6621500; 00185 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4820070; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176683. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FERIALI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.050.000 ([illegible]); COMMERCIALI 970.000 (1.104.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ 970.000 (1.104.000); VENERDÌ - DOMENICA [illegible]; FINANZIARI E LEGALI 970.000 (1.104.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 [illegible]); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 70.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Scontro nella maggioranza, la spunta Pannella. D'Alema: «Imbroglioni»

No del governo a Napolitano

Europa, la Bonino commissario con Monti

LE DUE OCCASIONI PERDUTE

SIA consentito stavolta non al commentatore, ma al deputato europeo che [redacted] sottoscritto è stato ininterrottamente dal 1979 per tre legislature comunitarie, di dire che l'Italia e il suo governo escono molto male dall'inesauribile travaglio impiegato per la nomina dei due rappresentanti italiani alla guida dell'Unione europea, meglio conosciuta sotto la denominazione burocratica di «Commissione esecutiva di Bruxelles». E [redacted] escono male [redacted] tanto per la scelta delle persone che ci rappresenteranno nell'Unione, il «tecnico» Mario Monti e la «politica» Emma Bonino, scelta che in sé potrà rivelarsi buona, quanto per il modo tortuoso, confuso e litigioso con [redacted] si è arrivati soprattutto alla seconda nomina politicamente più caratterizzante della prima.

Intendiamoci: alla radicale Bonino, per lunghi anni battagliera parlamentare europea, non mancheranno certo né l'esperienza né la grinta per difendere, dove riuscirà a difenderli, gli interessi italiani in quel durissimo mercato coperto che è la Commissione europea. Ma, ripeto, [redacted] di questo si tratta. Non è in gioco la reputazione delle persone prescelte, bensì quella più generale del governo italiano [redacted] di una maggioranza che ancora una volta, anche in questo caso, ha dato l'impres[redacted]e, più che di sostenerlo, di volerlo ad ogni costo spingere nel vicolo cieco delle ben note spartizioni lottizzatrici.

Sono del parere che la nomina del secondo commissario italiano nella persona di Giorgio Napolitano, che andava maturando per l'impulso responsabile di tre ministri, Ferrara, Martino, Urbani, sarebbe

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Il presidente del consiglio, Berlusconi

ROMA. Marco Pannella è riuscito [redacted] convincere Berlusconi: Emma Bonino va [redacted] Bruxelles assieme all'economista Mario Monti per rappresentare l'Italia nella Commissione europea. Ma la mancata [redacted] del pidiessino Giorgio Napolitano come secondo commissario lascia [redacted] strascico spiacevole dietro alla battaglia consumata in questi giorni. E l'ex presidente della Camera commenta, amaramente: «Sono stato involontariamente coinvolto in una strana storia politica tipicamente italiana». I più infuriati, però sono i leghisti. Speroni, che era il candidato del Carroccio, ha definito la nomina della Bonino come «una coltellata alla schiena». E Bossi ha rincarato la dose: «Ormai ci escludono sistematicamente da ogni [redacted]». Berlusconi getta acqua sul fuoco [redacted] nega che ci sia [redacted] rischio di una crisi di governo. Ma D'Alema gli muove pesanti accuse: «O il presidente del Consiglio imbroglia o è impotente».

ALLE [redacted] 2 E 3

DUE [redacted] NEL PALAZZO

La battaglia per Bruxelles

ROMA. Sul «no» a Napolitano (nella foto) nel governo [redacted] sono scontrate due anime. Quella [redacted] Ferrara (alle regole democratiche sono state sconfitte) e quella di Previti: «No agli ex [redacted]sti».

A. Minzolini A PAG. 3

L'anatema del premio Nobel alla Duma

Solzenicyn accusa Eltsin «Un governo di ladri»

«Le riforme stanno affamando il popolo Siamo in mano alla grande criminalità»

MOSCA. Solzenicyn ha parlato davanti [redacted] Camera bassa del Parlamento, scagliando anatemi contro le riforme economiche di Eltsin-Gaidar, che «affamano [redacted] umiliano il popolo», esaltando la grandezza (perduta) della Russia, denunciando la «follia nazionale» con cui «da un giorno all'altro [redacted] milioni di [redacted] [redacted] stati abbandonati fuori dalle frontiere». Il premio Nobel ha coinvolto nei rimproveri l'intera élite politica del Paese. Per i pri[redacted] venti minuti ha parlato a braccio senza la minima pausa. Solo più avanti ha aperto la cartellina di appunti, per invitare i deputati a non ripetere gli errori che condussero la Russia alla Rivoluzione d'Ottobre. Sbagliarono, allora, ma almeno nessuno di quei ministri fu [redacted] ladro». Evidentemente lo scrittore ritiene che ora [redacted] i ladri siano tanti, [redacted] vertice e purtroppo dovunque. Nemmeno [redacted] parola [redacted] apprezzamento per Eltsin, che Solzenicyn applaudì nell'ottobre [redacted] quando [redacted] Soviet Supremo venne bombardato.

SERVIZI [redacted] PAG. 6

INCHIESTA SULLA RUSSIA

L'impero della Piovra

MOSCA. L'economia privatizzata della Russia di Eltsin (foto) è nelle mani della malavita organizzata. Novantatré banche su 100 sono controllate dai mafiosi.

G. Chiesa, C. [redacted] e A. Zafesova A PAG. 9

DENUNCIA AL N. Y. TIMES

PERCHE' IO NON PERDONO L'ITALIA

Nella pagina [redacted] commenti, il New York Times ha pubblicato la lettera sfogo [redacted] un avvocato italo-americano, vittima [redacted] una rapina sull'autostrada Napoli-Reggio Calabria, il giorno prima della tragica morte di Nicholas Green. [redacted] emerge un [redacted] ritratto del nostro Paese.

SYRACUSE

QUANDO [redacted] mese scorso un ragazzino californiano di 7 anni venne ucciso durante un tentativo di rapina mentre era in vacanza con i genitori nell'Italia del Sud, la notizia provocò choc, dolore e vergogna in tutto il Paese. In quella occasione, però, non venne adeguatamente sottolineato quanto comuni siano diventati i crimini contro i viaggiatori, e quanto poco le autorità italiane sembrino preoccuparsene. Posso testimoniarlo per esperienza personale.

Nel tardo pomeriggio del 28 settembre, mia moglie e io stavamo viaggiando sull'Autostrada del Sole, a Sud di Napoli (esattamente dove il piccolo Nicholas Green sarebbe stato colpito il giorno seguente). Andavo per affari in Calabria, una regione depressa, ad alta densità criminosa.

Eravamo vicino all'ultimo casello a pagamento quando un uomo alla guida di un'Alfa Romeo rossa che ci seguiva ha cominciato a suonare il clacson e a fare ampi gesti, indicando la ruota posteriore destra della nostra auto. Ho esitato a fermarmi, dal momento che ero stato messo in guardia da mio cugino, capo meccanico del[redacted] Fiat a Roma. Poiché lo ignoravo, quell'uomo ha affiancato la sua auto alla mia costringendomi [redacted] fermarmi. Poi è sceso e ha cominciato a indicare la ruota della mia auto, strillando: «Guasto!». A quel punto ho ispezionato la ruota e anche il resto dell'auto. Non trovando nulla di anormale, sono ripartito, ancora seguito da quell'uomo. Probabilmente, però, lui aveva bucato la mia ruota, approfittando di una mia distrazione: poco dopo, infatti, sono stato costretto a fermarmi con una gomma bucata.

Il guidatore dell'Alfa si è di nuovo fermato vicino a noi, urlando ancora: «Guasto!», e gesticolando per dire che bisognava

Dante Scaccia

CONTINUA A PAG. [redacted] SETTIMA COLONNA

Il pm: troppe insinuazioni contro il nostro lavoro, che amarezza. Discariche, chiesti 5 mesi per Berlusconi jr

«Minacce dal carcere per bloccare le indagini»

Lo sfogo di Di Pietro: ormai nessuno si presenta più a confessare

«Nessuna talpa alla Camera»

Pds, la Pivetti replica alla Procura
Un'inchiesta sulla fuga di notizie

[redacted] Giovanni Bianconi A PAGINA 4

Bari, il colera avanza

Ancora ricoveri, i malati sono sei
Sotto esame altri tre casi sospetti

di Sandro Tarantino A [redacted]

Banche, guerra per il Rolo

«L'offerta del Credit non ci piace»
E i soci si preparano alla difesa

SERVIZIO A [redacted] 23

Il pm Antonio [redacted] Pietro

MILANO. Gli ispettori ministeriali, le denunce, gli attacchi politici. [redacted] adesso anche i detenuti [redacted] malavita. Antonio [redacted] Pietro non ne poteva proprio più e, ieri al processo di[redacted]he (d[redacted] ha chiesto 5 mesi per Berlusconi jr) si è sfogato. Sull'ispezione: «Qui nel processo c'è il caso Di Luccio su cui è in [redacted] un'ispezione ministeriale. Io provo un profondo imbarazzo: devo prendere una posizione mentre [redacted] a mia volta sotto valutazione». Sugli attacchi esterni: «Non mi riferisco al fronte bresciano, né al ministro, né ad alcuni difensori che portano gli atti in edico[redacted]... Ma certi tentativi di delegittimazione che provengono dalle carceri sono più pericolosi delle minacce che in questi [redacted] hanno tanto preoccupato [redacted] nostre famiglie. Il risultato? ormai nessuno si presenta più a confessare». E sul pci-pds: [redacted] non abbiamo guardato [redacted] faccia a nessuno, abbiamo indagato su dc, psi, ma anche sul pci e sul msi».

[redacted] Marzolla A PAG. 5

[redacted] PULITE SENZA VERBALI

Il ritorno dell'omertà

MILANO. Per [redacted] Pietro è «un'altra amarezza nell'amarezza». A Palazzo di giu[redacted] (nella foto) gli inquisiti [redacted] collaborano più. «Fino a poco fa scoprivamo dieci fatti di reato al giorno, ora non più».

A. Zeni A PAG. 5

Dal «Premio Tenco» il grido di dolore: i giovani non amano più la canzone d'autore

Requiem per i cantautori, razza estinta

SANREMO

ADDIO Guccini. Addio De Gregori. E Dalla, Fossati e tutti gli altri. Il cantautore non fa più scuola, non è più un modello per i ragazzi d'oggi. Le prime note del requiem alla categoria [redacted] suonate proprio al Premio Tenco di Sanremo, la rassegna nota per aver [redacted]pitato in vent'anni tutti i cantautori, da Guccini a De Gregori, da Conte a Dalla: uomini che hanno dato dignità culturale [redacted] quella che un tempo era soltanto canzonetta, artisti che hanno spesso messo in versi il disagio sociale [redacted] individuale, cantato con poesia la fatica del mestiere di vivere nel nostro Paese, appaiono improvvisamente un modello ormai superato.

A celebrare la messa funebre della categoria è stato uno dei pochissimi esordienti cantautori di quest'anno, Fabrizio Casalino. Lui s'è lasciato sfuggire la verità: «Io son[redacted] uno dei pochi sopravvissuti che ancora vogliono fare il cantautore». Tutti facevano finta di nulla, lui ha urlato che il *re* è nudo.

Sulle tavole [redacted]el palcoscenico che ha ospitato le irresistibili tirate umoristiche del fedelissi[redacted] Guccini o le improvvisazioni di un trio illustre, Roberto Benigni, Paolo Conte e Francesco De Gregori, irrompono ora il punk e le posse, [redacted] scatena il rap. Spesso, è [redacted] canzone di rabbia disperata.

I nuovi eroi? Luca, in arte Zulu delle «99 Posse»: Conte arrivava in smoking, lui esibisce un aspetto terrificante per ogni buona nonna - crapa pelata, orecchino al naso, tatuaggi, 67 anelli e braccialetti, 128 collane - e rivela un parlare forbito e cortese: «Sono figlio di due insegnanti. A casa mia soldi pochi, ma cultura tanta». I ragazzi ora guardano a Zulu piuttosto che a De Gregori e si sbarazzano del filone più amato [redacted] cantato [redacted] genitori e fratelli maggiori. Dovendo mettersi in arte, non sognano più la tensione solitaria della scrittura musical-poetica. Questa generazione cerca il gruppo per fare tanta musica. I nuovi protagonisti del Tenco [redacted] sentono lontani dai cantautori e li criticano: «Hanno dato poca importanza all'aspetto musicale, gli [redacted] stati sufficienti due accordi. E' in crisi il loro modello: oggi la mu[redacted] è importante almeno al 60 per cento, in una canzone», dicono. Vero è che pure Guccini [redacted] De Gregori hanno smesso chitarra e [redacted] per circondarsi di fior di musicisti, vero [redacted] che hanno fans di 20 e anche 14 anni: ma per i ragazzi che vogliono suonare non [redacted]no più da imitare.

Marinella Venegoni

9 771122 176003 41029

di Guido Ceronetti

[...] Immediatamente dietro Mussolini camminava Arturo Dazzi. «Ecco - pensavo -, [redacted] io fossi un assassino, potrei ora piantare [redacted] coltello fra le spalle di Mussolini...». In quello stesso istante Mussolini, come se avesse *udito*, si voltò di scatto, e fissò Dazzi [redacted] un tale sguardo, che il povero Dazzi si sentì gelare il sangue. Più che allontanarsi, stappò...

Anche oggi, dopo tanti anni, Arturo Dazzi è convinto che Mussolini *udì* il suo pensiero. E io [redacted] sono convinto più di lui. Ma come [redacted] Mussolini, [redacted] un certo punto della sua vita, non udì più quelle voci misteriose che talvolta sono i pensieri segreti degli uomini, [redacted] talvolta la voce degli Dei?

Forse più uomini, intorno a lui, avevano cominciato a pensare, e gli Dei tacevano.

Curzio Malaparte, *Sambocchi*, 1954

Vede i ferri e capisce che il padre è in galera. Gli avvocati: tortura disumana

«Guardie, via le manette a papà»

L'ultimo dolore di Luana, moribonda a 10 anni

COMO. Quando Luana, dal letto dell'ospedale Sant'Anna, ha visto [redacted] padre Francesco ammanettato [redacted] in mezzo a due guardie carcerarie [redacted] divisa, ha urlato tutta la [redacted] disperazione con le poche forze di cui ancora dispone. Piangendo ha implorato: «Toglietegli le manette, toglietegli le manette ...». Una supplica, quella della ragazzina di 10 anni affetta da un male inguaribile, subito raccolta dal capo scorta che ha tolto le manette a Francesco Zuccalà, quarantenne di Lurate Caccivio. E' detenuto a Vercelli da giugno perché coinvolto in una retata antimafia. Solo così l'uomo ha potuto abbracciare la figlia morente. Ormai, però, era tardi per rimediare al brutto impatto. L'immagine del padre in mezzo alle due guardie ha sconvolto Luana. [redacted] avvocati hanno denunciato l'episodio, parlando di tortura disumana.

M. Marelli [redacted] 13

[redacted] cura di V. Castronovo N. Tranfaglia

La stampa italiana nell'età della TV
1975-1994

pp. XII-634, rilegato, lire 48 000
«Storia [redacted] società»

questa storia riflette la fine di una lunga stagione politica [redacted] i segni incerti [redacted] nostro futuro, condizionato oggi da uno strumento prepotente: [redacted] TV

Editori Laterza

L'Eurispes analizza il popolo degli stadi: dominante è la superiorità della forza fisica

Ultrà, divorzio dalla politica

L'aggressività sfratta le ideologie

Sempre più raro l'abbinamento a gruppi di destra E cresce il ruolo delle donne

Scontri tra i tifosi di squadre avversarie al termine di una partita

UMORE Il pianeta «ultrà» ai raggi X, per scoprire se si tratta di «tifosi che sbagliano» di teppisti toutcourt oppure portatori inconsci di «bisogni sociali». E per capire la violenza che accompagna il fenomeno riguarda direttamente il gioco del calcio o le responsabilità vanno allargate alle distorsioni della società. E infine per vedere sono cambiate le loro connotazioni «politiche» nel giro di qualche anno.

Su questi argomenti complessi si propone di rispondere una ricerca Eurispes, nata con l'intento di definire le peculiarità che caratterizzano gli «ultrà» dei diversi Paesi europei, rintracciando il contempo il «filo» che lega i giovani del «movimento» e le culture giovanili nell'intero continente.

E la prima risposta sull'Italia ha una sorpresa: il fenomeno degli ultras negli stadi progressivamente «divorziando» dalle politiche e dalle ideologie che, almeno fino ad oggi, lo hanno spesso accomunato alla destra e in particolare alle organizzazioni dei nazi-skin, i quali invece ora sembrano letteralmente propensi ad abbandonare questa «partita». Le caratteristiche sono quelle di un movimento giovanile autonomo, sempre più emancipato rispetto alla destra radicale, anzi con un leggero spostamento verso sinistra.

Cosa caratterizza, dunque, almeno in Europa, la cultura ultrà? Risponde la ricerca: l'adesione al modello della contrapposizione amico-nemico, la visione manichea del mondo, l'adesione a una «comunità di spirito», il sentimento d'appartenenza ad una stessa «tribù». E ancora: l'adesione a valori «virili» quali l'aggressività, l'esaltazione del coraggio, lo sprezzo del pericolo, la superiorità della forza fisica, un aggressivo bisogno di affermare il proprio territorio e l'esasperata esigenza egemonica di essere «socialmente visibili». Altre peculiarità del movimento si ravvisano nella capacità di «rispondere con tattiche inedite all'azione repressiva delle autorità, elevando il livello dello scontro» e nella vocazione ad «assemblare diversi elementi delle controculture e sottoculture giovanili unificate nella superiore "ultrà"».

Tra le analisi, interessante quella delle differenze tra il modello inglese e quello italiano. Il gruppo «hooligan» è sempre o quasi espressione di una classe sociale subalterna e tende ad aggregarsi soprattutto intorno allo scontro fisico e al tifo durante la partita; il gruppo «ultrà» italiano, al contrario, è storicamente interclassista, aperto anche alle donne e trova il proprio collante in un approccio culturale di tipo «militante», segnato da una matrice «virilista», forti connotazioni politiche e una decisa propensione allo scontro di strada. Importanti, però, le caratteristiche comuni: muovono in generale delusione sul versante del «sociale» che si esprime in una caduta verticale del livello delle aspettative sulla natura «aperta» della società e sulle capacità emancipatrici della pratica politica, alle quali si aggiunge il disagio per le rapide trasformazioni del modello postindustriale, per il mutamento delle tecnologie, per la quantità straordinaria delle informazioni e il bombardamento massmediologico.

Il tutto va ricondotto ad una situazione di malessere del mondo giovanile, e a questa «malattia» opposte peraltro terapie appropriate: come consiglio alle forze dell'ordine per fronteggiare la violenza degli stadi, si suggerisce ad esempio di evitare la logica dello scontro frontale, preferendo invece il dialogo con i gruppi ultrà.

Una strategia di questo genere dovrebbe coinvolgere peraltro anche gli stessi gruppi ultras, i quali potrebbero istituire un «responsabile tifo» in grado di «riconoscere» gli aderenti al movimento, abbassando di conseguenza il livello di devastamento dei treni speciali per i tifosi. L'invito al dialogo viene esteso poi alle stesse società sportive, chiamate a riconoscere esplicitamente la piena autonomia del movimento ultras, nella prospettiva di favorirne le manifestazioni non violente.

Due annotazioni infine. Una polemica dell'Eurispes con Figc, Lega e Coni, colpevoli di aver offerto supporto alla ricerca. E il dato dell'editoria sui tifosi: 416 mila copie vendute nella stagione 1991-92, con al primo posto «Hurrà Juventus» (180 mila copie), seguita da «Forza Milan» (oltre mila copie).

Paolo Querio

AVVERSARI E ALLEATI NELLE CURVE

		INIMICIZIE
ROMA	Foggia, Lecce, Bologna, Palermo, Sambenedettese	Lazio, Atalanta, Milan, Inter, Juventus, Napoli
PARMA	Sampdoria, Verona Cesena, Spezia	Reggiana, Cremonese, Bologna, Genoa
LAZIO	Triestina	Roma, Atalanta, Napoli, Fiorentina
FOGGIA	Monza, Cagliari, Roma, Lecce, Benevento, Acireale, Licata	Bari, Pescara, Taranto, Genoa
JUVENTUS	Avellino	Torino, Fiorentina, Roma, Genoa, Inter
SAMPDORIA	Verona, Parma, Cagliari, Taranto, Spezia, Livorno	Milan, Roma, Torino, Napoli
BARI	Salernitana, Reggina, Andria, Inter	Lecce, Foggia, Taranto,
MILAN	Brescia, Como	Inter, Sampdoria, Genoa, Roma, Napoli
FIORENTINA	Torino, Verona, Modena, Catanzaro	Juventus, Pisa, Milan, Roma, Lazio
INTER	Cagliari, Lazio, Verona, Bari	Milan, Roma, Napoli, Atalanta, Genoa
CAGLIARI	Sampdoria, Inter	Milan, Napoli, Genoa, Palermo
GENOA	Ancona, Napoli, Udinese, Torino, Pisa, Cesena,	Sampdoria, Milan, Inter, Juventus, Atalanta,
TORINO	Genoa, Fiorentina, Ancona,	Juventus, Atalanta, Sampdoria, Roma
CREMONESE	Vicenza, Reggiana, Udinese	Piacenza, Brescia, Verona, Como
NAPOLI	Genoa	Juventus, Inter, Milan, Atalanta, Lazio
PADOVA	Bologna, Palermo	Vicenza, Venezia, Verona, Triestina Udinese, Spal, Empoli
BRESCIA	Milan, Cesena, Mantova	Verona, Inter, Cremonese Napoli, Roma
REGGIANA	Cremonese, Vicenza,	Parma, Modena, Spezia Verona, Brescia

IL CASO

I TIFOSI DEL MILAN NELLA

Tradito dalla sua «curva» Berlusconi medita il ritiro

Sopra, l'allenatore del Milan, Fabio Capello: parla di congiura contro i rossoneri e il loro presidente, accusando i «leoncavallini»

Sotto, l'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani

DALLE Coppe alle bottiglie, dagli scudetti alle monete. E sullo sfondo, una tremenda. Tifosi rossoneri, di destra o di sinistra: importa, piantatela: se no Berlusconi vende il Milan. Avete capito bene: vende. Un po' perché uomo sempre più di Stato, e un po' perché Milan di basso profilo come l'attuale non gli garba. Lui, il presidente che lo creò dal nulla (di Farina) per portarlo in capo al mondo. Lui, il grande timoniere che ha rivoltato il calcio italiano come un calzino.

Se Forza Italia batte in fiocca, San Siro è diventato un'appendice del Far West. Bersagli preferiti, i portieri di notte. E rapporti sempre più tesi, fra la curva livore e la squadra dell'unico, grande amore. Complotto ci cova. E' un classico della Fininvest, dove i conti tornano è perché remano (e lanciano) contro. Che gli ultras altre squadre siano angioletti, tutt'altro, ma quelli del Milan sono dei liberi docenti in balistica applicata alle gradinate, già in casi, diconsi quindici, la società è finita sul libro nero dell'Uefa, che l'ha pure penalizzata, non più tardi di mercoledì, a poche ore dall'ennesimo, squallido, cecchinaggio anti Pagliuca.

La congiura sarebbe politica. Da sempre, la Fossa dei Leoni e le Brigate rossonere, signori (?) incontrastati del secondo anello, flirtano con la sinistra più estrema, mentre i Commandos, i più mansueti, tengono rigorosamente la destra. Fabio Capello non ha dubbi. Dal Corriere della Sera di ieri: «Infiltrati nella curva per danneggiare Berlusconi? Sono convintissimo di questo, magari si tratta di qualche leoncavallino». L'allenatore butta il sasso. L'amministratore delegato, Adriano Galliani, lo raccoglie: «Sarà un caso, ma dopo l'ascesa politica del Dottore la situazione, da seria, si è fatta grave, insostenibile».

Gli ultras, loro stracciano etichette così insinuanti. Troppo comodo, spiega Marco, 30 anni, uno della Fossa, dire che noi siamo di sinistra e quelli dell'Inter di destra. E' che lo stadio non è solo lo specchio, ma anche uno spicchio, della nostra vita, del nostro fottutissimo sistema». Al Milan ribattono che se sull'altra sponda, all'Inter, incendiano «soltanto» i sedili della curva, è perché il presidente Pellegrini foraggia i suoi rivoltosi, mentre noi no.

Prima di scendere in campo, Berlusconi aveva dettato la seguente ricetta: la polizia i più facinorosi all'ora della «corrida» domenicale, li rinchiuda dentro i capienti sale cinematografiche, possibilmente non del Gruppo. «Oggi e domani incontro il Dottore, confessa Galliani, e studieremo il da farsi. La prossima settimana, mi vedrò con il questore di Milano. Non possiamo più». Sorge il sospetto che, in passato, si data più importanza agli striscioni anti Berlusca, da rimuovere subito, pena la rimozione dall'incarico, piuttosto che alla carnita e alla prevenzione dei killer brasati, ecco come si chiamano i più esagitati).

Un problema di ordine pubblico, ma anche morale e pratico. Si pensa di alzare una gigantesca al centro, in modo da inghiottire più bottiglie e accendini possibili. Avremmo, così, sorta di e macabro gabbia, in materiale ignifugo, sino al cielo sopra San Siro, permeabile solo ai bestemmia, ultima specialità della casa.

Il petardo che stordì Tancredi. La bottiglietta che ha ferito l'austriaco Konrad. Le cento lire di Pagliuca. Venghino venghino, al polligono di Mezzana c'è spazio per tutti. Per la ci sarebbe spazio anche per un sofisticato sistema di telecamere a circuito chiuso, cosa volete, qui non è come a Striscia la notizia, qui striscia robaccia, e l'omertà regna sovrana. Il bailla all'acqua minerale (quello di Konrad) sarebbe stato pizzicato dai compagni di covo, e pure mezzo. Ma consegnato alla legge, no: mai. Ne farebbe un mostro.

Sono lontani i tempi in cui Berlusconi impugnava il microfono a dal centro campo di San Siro ne arringava ottantamila sull'onda del primo scudetto: Milanisti, fratelli, popol mio, ho fatto un sogno. Ieri, in compenso, l'assemblea degli azionisti ha il consiglio. Da ventuno a quattro: resistono Silvio e Paolo Berlusconi, Galliani, Nardi. Via Confalonieri, via Sama, via Craxi, Tabula rasa. E' una perdita d'esercizio, al 30 giugno, di milairdi e mezzo. Quisquilie, se pensiamo a quella: il padrone scarica il Milan.

Beccantini

IN BREVE

Sordomuto ucciso a

CATANIA. Un sordomuto di 28 anni, Alfio Pagano, è stato ucciso con alcuni colpi di arma da taglio nella abitazione ad Acireale. Il giovane, disoccupato, con i genitori che gestiscono un negozio di fiori. Il cadavere è stato scoperto dalla madre della vittima al ritorno dal lavoro, poco dopo le 13,30. Tra le ipotesi al vaglio della polizia del commissariato di acireale quella che pagano sia stato ucciso durante un tentativo di furto nella sua casa. [f. a.]

Sequestrate diecimila videocassette pirata

ROMA. Oltre diecimila videocassette «pirata» sono state sequestrate dalla Guardia di finanza di a Palestrina. Dopo lunghe indagini, gli agenti hanno trovato cassette in un locale, in una villa alla periferia di Palestrina. Al locale, che attrezzato con 130 videoregistratori, si accedeva tramite porta semovente , che nascosta dietro attaccapanni. Il proprietario della villa, dipendente pubblico in pensione, era in grado di duplicare, in una notte, anche 2 mila cassette, che rivendeva a 5 mila lire ciascuna, per un giro di affari di 200 milioni a settimana. [Ansa]

Traffico d'armi Tredici in

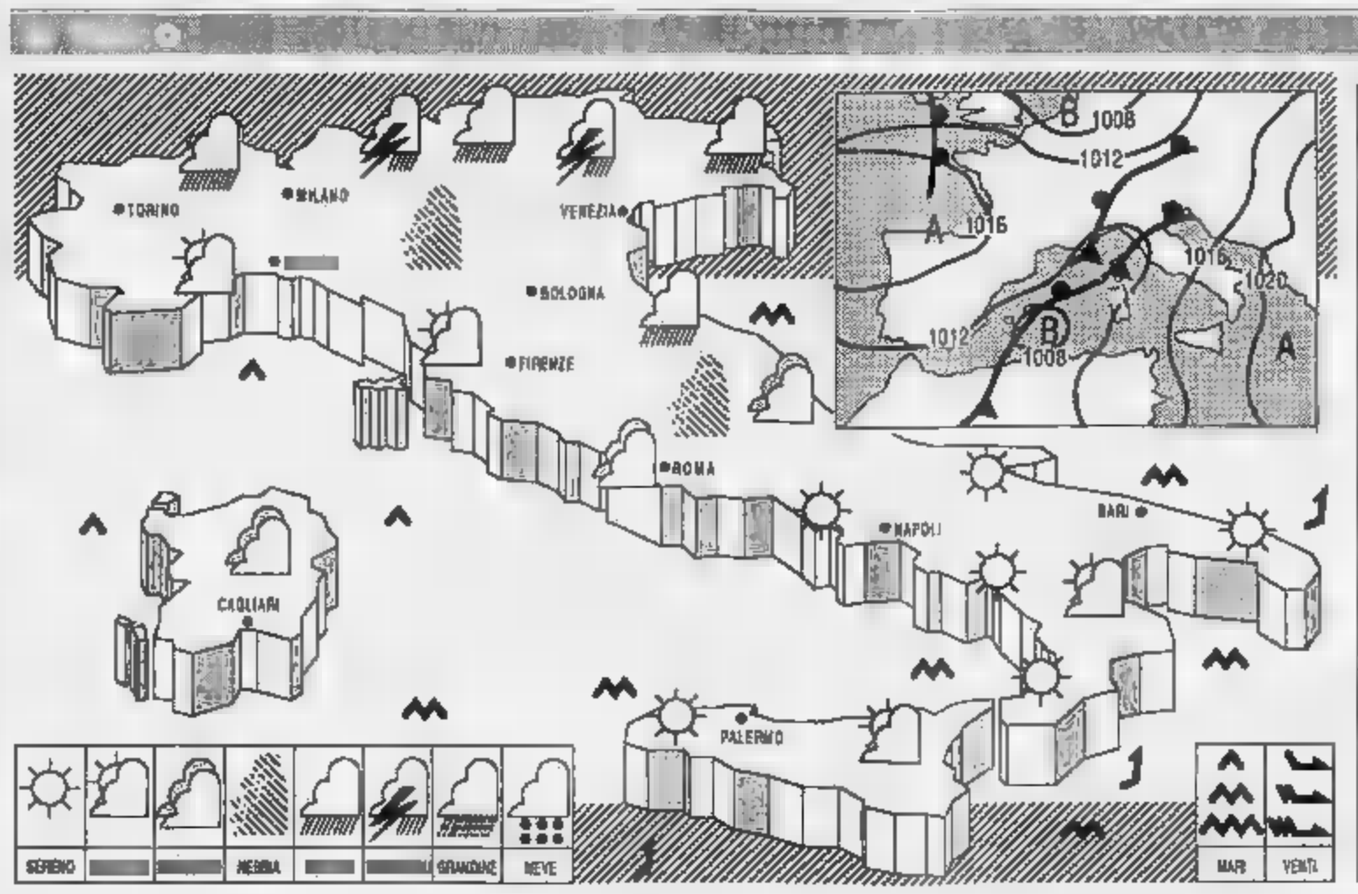
CALABRIA. Stroncato un vasto traffico d'armi tra il Nord e il Sud: tredici gli ordini d'arresto (in Lombardia, Emilia-Romagna e Calabria), sequestrate aziende d'armi, giocattoli e il poligono di Palmi. Fra gli arrestati Giancarlo Lugli, 38 anni, domiciliato a Mortizzuolo di Mirandola, dove gestisce un'armeria e un laboratorio per la manipolazione delle armi. [Ansa]

Danneggiata targa dedicata a don Puglisi

PALERMO. Una targa dedicata a padre Giuseppe Puglisi, il parroco assassinato l'anno scorso a Palermo in un agguato di stampo mafioso, è stata danneggiata la scorsa notte ad Altofonte, paese nei dintorni di Palermo. La targa era apposta nel Centro polisportivo comunale che dopo il delitto è stato intitolato al sacerdote ucciso. [Ansa]

Sindaco i voti dipendenti

LIVORNO. Sotto esame i dipendenti del Comune di Cecina. Per i 240 impiegati del municipio è tempo di pagelle e bocciature. Ma stavolta a compilare giudizi ed appioppare insufficienze sono stati i dirigenti comunali. Qualcuno l'ha subito ribattezzata «lista buoni e dei cattivi», fatto sta che da qualche giorno, appesa all'albo pretorio del Comune bella mostra di sé una «pagellona», un insolito cartellone voti che fotografa il rendimento dei 240 dipendenti comunali. Con tanto di nomi e cognomi la votazione espressa in lettere: A, B, C ed anche D. A sta per apporto di lavoro ottimo, B per buono, C per sufficiente, D per insufficiente. Da quando la lista è stata appesa si è scatenato il putiferio. [f. g.]



Perturbazione, in movimento dall'atlantico Est-Nord Est, interessa le regioni centro-settentrionali italiane, mostrandosi più attiva al Nord.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche cielo irregolarmente nuvoloso con piogge e rovesci; versante nord-occidentale e sulla Sardegna condizioni di variabilità con residue precipitazioni. Al Sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso. Dopo il tramonto formazione di foschie e nebbia in banchi sulle pianure del Centro-Nord
TEMPERATURA: senza notevoli variazioni
VENTI: moderati meridionali. Sud: deboli variabili sulle altre zone.
MARI: mossi i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.
PER DOMANI: sulle regioni del orientale nuvolosità irregolare, con residue e sporadiche precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo prevalentemente poco nuvoloso. Formazione di foschie notturna sulle zone pianeggianti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	8	Firenze	9	18	Bari	10	
Verona	8	15	Pisa			Napoli	13	
Trieste	11	17	Ancona	9	17	Potenza	10	22
Venezia	7	13	Perugia	11	18	S.M. Leuca	18	
Milano	10	11	Pescara			R. Calabria	18	27
Torino	8	10	L'Aquila		19	Palermo	18	28
Cuneo	8	10	Roma Urbe		22	Catania	14	27
Genova	12	14	Roma Ciamp.	12	23	Alghero	8	24
Bologna	8	12	Campobasso		19	Cagliari	18	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	10	pioggia	Lisbona	18	23	
Atene	13	26	sereno	Londra	8	13	sereno
Bangkok	23	30	sereno	Los Angeles	16	26	variabile
Berlino	8	11			11		nuvoloso
Bruxelles	5	12	variabile	Montreal	4		
Bucarest	3	19	nuvoloso		5	11	nuvoloso
Budapest	2	16	variabile	New York	7	16	
Buenos Aires	8	23	sereno	Parigi	10	13	
Copenaghen	6	9	nuvoloso	Pechino	1	18	sereno
Dublino	3	12	sereno	Praga	5	11	pioggia
Francoforte	8	11	pioggia	Rio de Janeiro	17	27	pioggia
Gerusalemme	15	24	sereno	Sofia			nuvoloso
Ginevra	5	11	pioggia	Sydney			pioggia
Helsinki	6	8	nuvoloso	Tokyo			nuvoloso
Johannesburg	16	26	sereno	Varsavia	8		variabile
Il Cairo	21	29	sereno	Vienna	5	12	nuvoloso

IL CASO

LA TECNOCITY DEGRADATA

Il Comune doveva ricavarne una sala pluriuso

L'interno della sinagoga ormai caduta nel più completo abbandono; sopra Raffaele Pugliese

La comunità ebraica «Non sono stati rispettati gli accordi sottoscritti nell'80»

La Sinagoga può attendere

Ivrea: niente restauro, edificio a pezzi

Una ristrutturazione annunciata, mai iniziata: quella della sala grande della Sinagoga, un locale ceduto al Comune di Ivrea dalla comunità ebraica e situato all'interno dell'edificio a tre piani in via Martiri. L'accordo, sottoscritto da Roberto Fogu, sindaco, e da Tullio Levi, presidente della comunità israelitica di Torino, proprietaria dell'immobile, risale al 1980: la struttura, infatti, era diventata troppo grande da gestire per una comunità ebraica di circa 40 persone.

Da allora, però, ogni impegno di ristrutturazione è stato disatteso. Se 14 anni fa erano sufficienti poche decine di milioni per dare alla città una sala pluriuso (con una capienza di oltre 100 posti), oggi potrebbe non bastare mezzo miliardo.

A richiamare l'attenzione sul degrado della struttura è il rappresentante della comunità ebraica di Ivrea, Raffaele Pugliese: «Da anni attendiamo la realizzazione di interventi di restauro, ma inutilmente». E spiega: «Il Comune, in sostanza, ha rispettato solo una parte della convenzione. Sono stati ristrutturati la sala denominata "piccola sinagoga", l'unica rimasta di nostra proprietà insieme ad alcuni locali al pian terreno dello stabile, ed alcuni alloggi ai piani superiori, che il Comune ha poi assegnato a tre famiglie. La grande Sinagoga, invece, è stata del tutto trascurata, nonostante che se ne fosse previsto l'utilizzo come sala per riunioni, concerti e altre attività».

I danni sono notevoli: il tetto, ormai marcio, è interamente da rifare, come pure gli intonaci. Quattordici anni di abbandono hanno inoltre rovinato irreparabilmente i preziosi arredi interni, mentre i pavimenti sotto la finestre su via Peana (chiuse solo da una grata) sono sommersi da rifiuti di ogni genere, siringhe comprese.

Soltanto negli ultimi mesi si è risvegliato l'interesse della pubblica amministrazione. E' del 1° agosto la delibera con la quale la giunta affida all'architetto Riccardo Petitti l'incarico di realizzare un progetto per la ristrutturazione del fabbricato. La procedura, però, si è bloccata nel giro di quindici giorni, con le dimissioni dell'esecutivo e il successivo commissariamento del Comune. «Sono andato di persona a fare un sopralluogo - afferma l'ex sindaco Alberto Stratta -. In effetti, il locale è in condizioni pietose; eppure, opportunamente rimesso in sesto, sarebbe un ottimo spazio alternativo per la cittadinanza, che oggi può usufruire solo della sala Santa Marta». Una tesi, quest'ultima, condivisa anche da Daniela Broglio, assessore per il gruppo verdi dal '90 al '92. Non risparmia, però, le accuse nei confronti delle precedenti amministrazioni: «Fino a pochi mesi fa - dice - l'amministrazione comunale aveva debiti per molti milioni con professionisti esterni, si trattava quasi esclusivamente di progetti faraonici, ma tutto sommato inutili alla comunità che, invece, ha bisogno soprattutto delle piccole cose».

La carenza ormai cronica di spazi, però, non è bastata per attivare i necessari interventi. «Da parte nostra - dice ancora Raffaele Pugliese - è stato fatto tutto il possibile per sollecitare il Comune al rispetto degli accordi. Tre mesi fa è stato nuovamente affidato l'incarico ad un architetto. Ma se il progetto non diventa esecutivo, sarà soltanto una volta un'operazione inutile».

Mauro Revello

Deciderà il Tar lombardo

Sarà il Tar della Lombardia, il 9 novembre prossimo a dare sentenza immediatamente esecutiva, ad esaminare il ricorso presentato dalla lista repubblicani del Canavese, esclusa ad Ivrea dall'imminente competizione elettorale dopo che la direzione centrale del pri le ha negato il simbolo. «E' stata una scelta obbligata - spiega Salvatore Zagami, candidato sindaco e segretario della sezione cittadina dell'Edera -. La prossima udienza di quello del Piemonte, infatti, è fissato per il 16 novembre: troppo tardi per organizzare una qualsiasi propaganda elettorale».

I repubblicani eporediesi, comunque, sono fiduciosi: sabato 5 novembre, al ristorante Aquila Antica, saranno presentati il candidato ed il programma proposti. Come dire che per Zagami e colleghi la campagna elettorale può cominciare anche se incombe la «spada di Damocle» legata alle decisioni del Tar.

Pinerolo, accusato di mazzette per appalti all'ospedale

Tangenti, alla sbarra l'ex sindaco Camusso

Sono rimasti in due in aula a rispondere della mazzetta da 400 milioni pagati da Gian Mauro Borsano per aggiudicarsi l'appalto dell'ampliamento dell'ospedale Agnelli di Pinerolo: Francesco Camusso, l'ex sindaco di Pinerolo, ed Ezio Magnano, ex membro del comitato di gestione dell'ospedale. Gli altri hanno preferito chiudere subito i loro conti con la giustizia. Come Antonio Savoino, l'uomo che sa tutto sulla sanità in Piemonte, o come Eugenio Maccari (psi) ex assessore regionale alla sanità, che hanno patteggiato 8 mesi di carcere da aggiungere in continuazione alle precedenti condanne. Di patteggiare ha chiesto ieri in aula anche Fabrizio Fabbri, ex amministratore dell'Usl di Pinerolo, e così la sua posizione è stata stralciata. Come è stata stralciata quella di Gian Mauro Borsano: l'ex presidente del Torino Calcio ha problemi ben più grossi da risolvere, come la bancarotta della sua Gima.

L'inchiesta approdata ieri in prima sezione penale (presidente Gian Giulio Ambrosini) era partita dalle ammissioni di Borsano. Quando l'ex deputato socialista decise di collaborare con i magistrati, parlò anche di quei 90 milioni elargiti nel Pinerolese. Borsano voleva introdursi anche nel settore della sanità e chi meglio di Savoino poteva consigliarlo? Savoino fece anche il progettista del primo lotto di quei lavori, ma era soprattutto un esperto cui trovare le soluzioni giuste per aggiudicarsi appalti ospedalieri. «Le conviene fare qualche regalo alle persone che...», gli avrebbe consigliato l'architetto. E Borsano mise a disposizione 90 milioni che Savoino provvide a distribuire: un terzo a Maccari, un terzo ai vecchi amministratori dell'Usl Magnano e Camusso e il resto a Fabrizio Fabbri succeduto ai primi due ai vertici dell'Usl pinerolese. Maccari cedette la sua agli amici della valle, in particolare a Mario Mauro, suo braccio destro e allora sindaco di Prarostino. Mauro è stato amministratore dell'Usl fino al giugno del '91: ha patteggiato davanti al gip sette mesi di carcere.

E' finito sotto processo anche Ezio Magnano, ex membro del Comitato di gestione Gli altri imputati hanno patteggiato

Per Francesco Camusso i soldi sarebbero solo un contributo

Gli imputati, come s'è detto, hanno ammesso di aver ricevuto il denaro. Ma non come prezzo della corruzione, come sostiene il capo d'imputazione. L'ex sindaco Camusso, ad esempio, ha spiegato che si trattava di una sorta di contributo, una specie di «benefit». Una versione che nel gennaio scorso non ha affatto convinto il gip Sorbello che lo mandò in carcere su richiesta del pm Corsi. L'Usl di Pinerolo si è costituita parte civile con l'avvocato Santoni De Sio. La prossima udienza è prevista per il 10 novembre.

[n. pie.]

«Agriturismo fuorilegge»

Ristoratori sul piede di guerra L'Usl 44 ha aperto un'indagine

Sono finiti in un rapporto dell'Usl 44 i locali agrituristici del Pinerolese. L'indagine è partita dopo le segnalazioni di presunte irregolarità commesse da titolari d'aziende agrituristiche. Proteste erano partite dall'associazione ristoratori.

«La legge prevede agevolazioni per chi vuole integrare il proprio reddito derivante dalla conduzione di un fondo agricolo con un servizio di ristorazione - spiega il dottor Leonardo Surico, responsabile dell'Usl. «Ma entro limiti. Si può ad esempio servire i pasti solo a chi è ospitato nelle poche camere messe a disposizione dall'azienda o a campeggiatori sistemati in un'apposita area attrezzata». L'iniziativa è nata come complemento dell'attività agricola, ma in certi casi viene snaturata. I menù spesso presentano prodotti non provenienti dalla coltivazione locale e i coperti raggiungono cifre pari a quelle di ristoranti specializzati in banchetti. Conclude Surico: «Abbiamo riscontrato irregolarità. Toccherà al giudice individuare eventuali reati».

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Mercatino «Brut & Bon» di prodotti biologici

Oggi, a partire dalle 14, in piazza Carlo Noè, secondo appuntamento con «Brut & Bon», il caratteristico mercatino dei prodotti biologici.

SAN SEBASTIANO PO

Si inaugura oggi la nuova palestra

Oggi alle 15, nel cortile interno delle scuole elementari della frazione Colombaro, inaugurazione della nuova palestra polivalente realizzata dal Comune.

PINEROLO

Il trio «Debussy» chiude il Festival d'autunno

Domani concerto di chiusura del «Festival musicale d'autunno» con il Trio Debussy (teatro Incontro di via Caprilli, ore 21). La manifestazione internazionale ha concentrato a Pinerolo musicisti provenienti da ogni parte del mondo: «Un successo», commentano gli organizzatori.

PINEROLO

Problemi della giustizia Ne parla l'on. Borghezio

Dibattito domani alle 21 nell'auditorium Piave sul tema: «I problemi della giustizia». Partecipa all'incontro l'onorevole Mario Borghezio, sottosegretario alla giustizia. Introduce l'avvocato Andrea Gaspari, moderatore l'avvocato Sergio Cellerino.

CARMAGNOLA

Progetto «Porta Est» prima bocciatura

Con una mozione del pds votata all'unanimità dal Consiglio è stato bloccato il progetto della Porta Est, criticato complesso previsto ad ingresso città. Una rappresentanza di cittadini, che avevano raccolto 2000 firme contro l'iniziativa, è ammessa alla commissione urbanistica che lo riesaminerà.

Una Panda è stata travolta da una Delta tradita forse dalla velocità

Scontro frontale, muore a 26 anni

Nichelino, nell'urto al Debouché quattro feriti

E' di un morto e quattro feriti il bilancio del pauroso incidente stradale avvenuto l'altra sera verso le 22,15 in via Debouché, a Nichelino. In uno scontro frontale fra una «Delta HF turbo» e una «Panda» ha perso la vita un operaio di 26 anni, Vittorio Canu, Nichelino, via Buonarroti: viaggiava alla guida della «Panda», quando è stato investito dalla «Delta turbo» di Alberto Guercia, 27 anni, via Trento 31, ferito lieve.

Assieme alla vittima viaggiava la moglie, Angela Prato, insalinga di 25 anni, ricoverata in osservazione all'ospedale di Moncalieri. Sulla «Delta» investitrice altri due giovani di Nichelino: Vincenzo Di Napoli, apprendista operaio di 20 anni, via Juvarra 55; e Fabrizio Pini, disoccupato di 21. Non sono in pericolo: hanno prognosi di otto e dieci giorni.

Sulla causa della tragedia i carabinieri stanno ancora «leggendo» i rilievi fotografici e le tracce dei pneumatici sull'asfalto. L'ipotesi più credibile sembra tuttavia essere quella dell'alta velocità che avrebbe tradito il guidatore della «Delta», facendogli perdere il controllo del volante: la vettura ha invaso la corsia opposta finendo contro la «Panda» del Canu, che non è riuscito a evitare l'impatto. L'operaio è morto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso.

Assalto alla Crc

Bibiana, rapina in banca da 30 milioni

Rapinata ieri pomeriggio a Bibiana, poco prima delle 15,30, l'agenzia della Cassa di Risparmio di Cuneo, in via Cavour. Due persone a viso scoperto, uno di circa 30 anni alto un metro e 70, capelli scuri, l'altro più anziano, 50 o 60 anni, corporature robusta, sono entrati nella banca mentre c'erano ancora tre clienti.

Dopo aver avvicinato il direttore Fulvio Bertolo, 42 anni, gli hanno puntato una pistola al fianco. L'hanno costretto ad aprire alcuni cassetti e, senza insospettire i clienti, a consegnare il denaro: 30 milioni. Poi si sono diretti alla cassaforte, ma hanno avuto un'amara sorpresa: i soldi erano già stati trasferiti dai portavalori. Ai due non è rimasto che scappare a bordo di un'auto di grossa cilindrata, con due borse di nailon nelle quali avevano gettato le banconote. Vane le ricerche dell'auto e dei banditi.

Vicenda «Beaulard»

Oulx, minoranza diserta Consiglio per protesta

I tre consiglieri di minoranza (Massimino Ambrosiani, Mauro Cassi, Alberto Cassel ieri non si sono presentati in consiglio comunale per «protestare contro il mancato inserimento all'ordine del giorno di un'interpellanza sulla recente polemica di presunti illeciti urbanistici».

«Non un'interpellanza ma solo un chiarimento su una mia frase apparsa su La Stampa "è solo propaganda elettorale" che però era diretta alla minoranza» ha sottolineato ieri il sindaco Renato Peracca in sala consiliare deserta.

Com'è noto nei giorni scorsi la magistratura ha aperto un'indagine preliminare sul rilascio di alcune licenze edilizie. Su ordine del sostituto procuratore Donatella Masia i carabinieri hanno acquisito documenti relativi a concessioni di 3 edifici costruiti vicino alla seggiovia di Beaulard e due nel centro di Oulx.

E' di Buttigliera

Giovane in moto finisce contro un fuoristrada

Un giovane di 21 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Avigliana per le ferite riportate in uno scontro frontale sulla strada provinciale per Giaveno.

Si tratta di Enrico Baroni, 21 anni, residente a Buttigliera Alta, in via Superga 67. Era a bordo di una moto Ducati 850. Giunto all'incrocio con via Monginevro si è schiantato a forte velocità contro il fuoristrada Bmw condotto da Franco Cargnino, di 41 anni, abitante in via Moncenisio 12 a Sant'Ambrogio, che proveniva in senso contrario e stava svoltando a sinistra.

Baroni dopo lo scontro è finito a terra, riportanto numerose fratture e un trauma cranico. Soccorso rapidamente da un'ambulanza della Croce Rossa, è stato trasportato all'ospedale in gravi condizioni. I medici hanno dovuto operarlo con grande urgenza.

A TORINO, CHI OFFRE ALLA VOSTRA RENAULT UN'ASSISTENZA DI QUESTA MOLE?

È LA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO CHE ASSISTE LA VOSTRA AUTO OFFRENDOVI IL SERVIZIO PIÙ COMPLETO!

PRENOTATE L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA ED UNA **SPLENDIDA TWINGO** SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE **GRATUITAMENTE,** PER UNA INTERA GIORNATA.

LA VOSTRA MOBILITÀ SARÀ COSÌ ASSICURATA COME SONO **GARANTITE, PER UN ANNO,** LE RIPARAZIONI (RICAMBI E MANODOPERA) EFFETTUATE PRESSO L'OFFICINA DELLA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/94

RENAULT GRUPPO MARELLO

VIA GALLUPPI 5, (ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA) TORINO. TEL. 3180000.

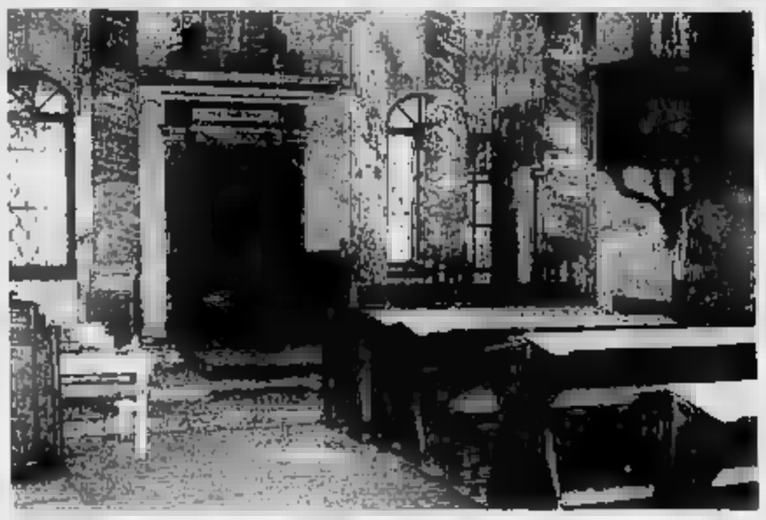
RENAULT LE AUTO DA

IVREA

VIAGGIO NELLA CITTA' DIMENTICATA

La comunità ebraica «Non sono stati rispettati gli accordi sottoscritti nell'80»

Il Comune doveva ricavarne una sala pluriuso



L'interno della sinagoga sopra Raffaele Pugliese

La Sinagoga può attendere

Niente restauro, l'edificio cade a pezzi

Una ristrutturazione annunciata, e mai iniziata: è quella della sala grande della Sinagoga, un locale [illegible] al C[illegible] di I[illegible] dalla comunità ebraica e situato all'interno di un edificio a tre piani in via 4 Martiri. L'accordo, sottoscritto da Roberto Fogu, sindaco, e da Tullio Levi, presidente della comunità [illegible] Torino, proprietaria dell'immobile, risale al 1980: la struttura, infatti, era diventata troppo grande da gestire per una comunità ebraica di circa 40 persone.

Da allora, però, ogni impegno di risistemazione è stato disatteso. Se 14 anni fa erano sufficienti poche decine di milioni per dare alla città una sala pluriuso (con una capienza di oltre 100 posti), oggi potrebbe non bastare mezzo miliardo.

A richiamare l'attenzione sul degrado della struttura è il rappresentante della sezione ebraica di Ivrea, Raffaele Pugliese: «Da anni attendiamo la realizzazione di interventi di restauro, ma inutilmente». E spiega: «Il Comune, in sostanza, ha rispettato solo una parte della convenzione. Sono stati ristrutturati la sala denominata "piccola sinagoga", l'unica rimasta di nostra proprietà insieme ad alcuni locali al pian terreno dello stabile, ed alcuni alloggi ai piani superiori, che il Comune ha poi assegnato a tre famiglie. La grande Sinagoga, invece, è stata del tutto trascurata, nonostante che se ne fosse previsto l'utilizzo come sala per riunioni, concerti o altre attività».

I danni sono notevoli: il tetto, ormai marcio, è interamente da rifare, come pure gli intonaci. Quattordici anni di abbandono hanno inoltre rovinato irreparabilmente i preziosi arredi interni, mentre i pavimenti sotto le finestre su Piana (chiuse solo da una grata) sono sommersi da rifiuti di ogni genere, siringhe comprese.

Soltanto negli ultimi mesi si è risvegliato l'interesse della pubblica amministrazione. Il del 1° agosto la delibera [illegible] ha giunta affida all'architetto Riccardo Petitti l'incarico di realizzare un progetto per la ristrutturazione del fabbricato. La procedura, però, si è bloccata nel giro di quindici giorni, con le dimissioni dell'esecutivo e il commissariamento del Comune. «Sono andato di persona a fare un sopralluogo - afferma l'ex sindaco Alberto Stratta -. In effetti, il locale è in condizioni pietose; eppure, opportunamente [illegible] sesto, sarebbe un ottimo spazio alternativo per la cittadinanza, che oggi può usufruire solo della sala Santa Marta». Una tesi, quest'ultima, condivisa anche da Daniele Broglio, assessore per il gruppo verdi dal '90 al '92. Non risparmia, però, le accuse nei confronti delle precedenti amministrazioni: «Fino a pochi anni fa - dice - l'amministrazione comunale aveva debiti per 500 milioni con professionisti esterni. Si trattava quasi esclusivamente di progetti faraonici, tutto sommato inutili alla comunità che, invece, ha bisogno soprattutto delle piccole cose».

La carenza ormai cronica di spazi, però, non è bastata per attivare i necessari interventi. «Da parte nostra - dice ancora Raffaele Pugliese - è stato fatto tutto il possibile per sollecitare il Comune al rispetto degli accordi. Tre anni fa è stato nuovamente affidato l'incarico ad un architetto. Ma se il progetto non diventa esecutivo, sarà ancora una volta un'operazione inutile».

Mauro Revello

PRIVERNO

Deciderà il Tar lombardo

Sarà il Tar della Lombardia, il 9 novembre prossimo e con sentenza immediatamente esecutiva, ad esaminare il ricorso presentato dalla lista repubblicani del Canavese, esclusa ad Ivrea dall'imminente competizione elettorale dopo che la direzione centrale del pri le ha negato il simbolo. «E' stata una scelta obbligata - spiega Salvatore Zagami, candidato sindaco e segretario della [illegible] cittadina dell'Edera -. La prossima udienza di quello del Piemonte, infatti, è fissata per il 16 novembre: troppo tardi per organizzare una qualsiasi propaganda elettorale».

I repubblicani eporediesi, comunque, sono fiduciosi: sabato 5 novembre, al ristorante Aquila Antica, saranno presentati il candidato ed il programma proposti. Come dire che per Zagami e colleghi la campagna elettorale può cominciare anche se incombe la «spada di Damocle» legata alle decisioni del Tar.

Ucciso nel '44

Don Gedda «martire» di Alice

Cinquant'anni fa moriva don Martino Gedda, parroco di Alice Superiore in Valchiusella. Una raffica sparata da un gruppo di nazisti lo uccise a pochi passi dalla chiesa, mentre stava dando a parlare con gli occupanti tedeschi. A 50 anni dalla morte la sua figura viene ricordata domani con una commemorazione.

Un modo per dire «grazie» a questo sacerdote, maestro elementare a Lessolo, che con il suo sacrificio, probabilmente, salvò la piccola comunità di stazione. Dopo la sua uccisione, le pattuglie di nazifascisti abbandonarono Alice Superiore: temevano forse la reazione della popolazione e anche quella delle numerose formazioni partigiane che operavano in zona.

Di don Gedda i libri di storia partigiana parlano poco. «Un sacrificio come quello di molti, ma indispensabile per il nostro paese» dicono oggi i vecchi di Alice. Un cippo, al centro al paese, ricorda quella morte, prematura e inspiegabile. «Forse voleva andare a parlare con quei soldati, forse portava i sacramenti a qualche moribondo; si sa», racconta don Giuseppe Bobbio, parroco per 35 anni ad Alice, dal 1950. E aggiunge: «L'unica cosa certa è che quelle truppe avevano già causato parecchi problemi in altri paesi della valle e stavano dirigendosi proprio verso il suo comune». La storia non dice di più. Don Gedda venne stroncato con una raffica sparata da breve distanza.

L'anniversario di questa tragedia è stato ricordato ieri con una serie di iniziative riservate agli studenti delle scuole elementari e medie della valle, organizzate in collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'assessorato alla cultura della Provincia. Domani invece sarà il momento della commemorazione di don Martino Gedda e di tutti caduti partigiani, con la deposizione delle corone d'alloro.

Dopo la messa, celebrata dal vicario don Piergiorgio Debernardi, la parola passerà a Giorgio Cavallo Perin, ex partigiano ed ex sindaco di Ivrea. Quindi sarà consegnata una targa ai famigliari delle vittime.

Caluso, appello

«Via Bettoja diventi comunale»

La centralissima via Bettoja di Caluso continua a far discutere. Il comitato per la pedonalizzazione di questa piccola arteria, guidato da Carlo Selvetti, aggira l'ostacolo e per accelerare la pratica di dismissione della via che, prima di essere chiusa al traffico la strada statale dovrebbe diventare comunale, ha chiesto l'intervento del senatore Giancarlo Tapparo.

Il sindaco Mauro Chianale

Il parlamentare ha presentato ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici un'interrogazione in cui chiede una rapida conclusione dell'iter di dismissione della via Bettoja (circa 200 metri di strada da piazza Ubertini a corso Torino), oltre all'altro tratto che si spinge fino all'incrocio con la circonvallazione.

E' una pratica per la quale si era già pronunciato favorevolmente il compartimento Anas del Piemonte. «Come amministrazione siamo anni che ci battiamo affinché via Bettoja diventi comunale. Ora tutto dipende dalla direzione generale di Roma. Abbiamo stanziato 200 milioni per la ripavimentazione in «subetti» porfido, i marciapiedi e la predisposizione dell'impianto per la nuova illuminazione. Dimissione e meno, i lavori partiranno a gennaio. Non possiamo più aspettare», dice il sindaco Mauro Chianale.

Va ricordato che il per l'isola pedonale, nel corso del Consiglio comunale aperto del maggio '93, aveva consegnato agli amministratori calusiesi 1200 firme di cittadini favorevoli alla chiusura al traffico di via Bettoja. «Che venga pedonalizzata o meno - dice Francesco Candido del comitato - è strano che una strada statale attraversi un centro abitato dotato di circonvallazione».

IN BREVE

IVREA

Matteja: non vado in altri partiti

«Per quanto mi riguarda non ho mai richiesto, né intendo richiedere, alcuna adesione ad altri partiti o movimenti politici». Lo dice, in una nota, il senatore Bruno Matteja, che ha lasciato la Lega Nord. «Questo perché - aggiunge - nessun partito ha finalità federaliste e liberiste, come quelle che aveva inizialmente la Lega Nord che avevano determinato la mia scelta politica».

CALUSO

Lavori all'acquedotto Sostituite condotte

Ancora interventi sull'acquedotto comunale. Questa volta i lavori riguardano il settore Nord-Ovest del Paese: dovranno essere sostituite e potenziate numerose condutture. L'opera costerà oltre 150 milioni.

FELETTO

Si scontra con un camion Pensionato in fin di vita

Valentino Aira, 72 anni, residente a Cuorgnè in frazione Salto 12, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Molinette di Torino. L'altra mattina, a bordo della Fiat Panda, si è scontrato sulla statale 460 con un camioncino condotto da Adriano Bettone, 47 anni di Chivasso. Nell'urto il pensionato ha riportato fratture e lesioni in tutto il corpo. Illeso l'autista del camion.

CUORGNE'

Condannato per furto Pena [illegible] in appello

E' stata ridotta in appello, da tre anni e mesi, la condanna inflitta anno a Giuliano Spinoni, 35 anni, residente a Cuorgnè in borgo Manifattura 5. L'uomo è accusato di aver rubato 250 milioni a don Piero Bianco, un anziano sacerdote. Assistito dall'avvocato Bianchetti, Spinoni ha sempre sostenuto la propria innocenza.

[illegible]

Baseball e castagne poi grande lotteria

In piazza Repubblica domani alle 14,30 l'associazione Baseball Softball organizza castagnata, segue alle 17,30 estrazione della lotteria.

Insorge l'Associazione nazionale d'assistenza agli spastici

«A Ivrea disabili prigionieri di troppe barriere stradali»

Edifici pubblici vietati ai portatori di handicap: vivere a Ivrea, per un disabile, significa affrontare ogni giorno una serie impressionante di barriere architettoniche. E molte di queste rendono inaccessibili proprio le strutture del Comune e degli [illegible] pubblici in genere: dal municipio all'anagrafe (entrambi [illegible] le scale all'ingresso), agli uffici di polizia e carabinieri fino alla stessa Usl.

La protesta arriva dal gruppo «Barriere architettoniche» della sezione eporediese dell'Aias, l'associazione nazionale assistenza agli spastici: «E' una situazione che, invece di migliorare, peggiora di giorno in giorno - accusa Luigi Bedin, portavoce del gruppo. E spiega: «Nonostante le leggi vigenti, i provvedimenti finora adottati sono stati troppo pochi rispetto all'entità del problema.

Non sempre poi i lavori per eliminare gli ostacoli sono stati eseguiti nel modo corretto». Un esempio è l'ingresso dell'ospedale. Il nuovo scivolo d'accesso, secondo Bedin, è troppo ripido per chi si muove la sedia a rotelle, mentre le stesse porte sono difficili da aprire.

Anche i parcheggi riservati, nonostante la sistemazione delle aree di sosta sia stata rivoluzionata solo dieci giorni fa, sarebbero stati realizzati correttamente. «Gli spazi a noi assegnati in piazza Freguglia - lamentano i disabili eporediesi - sono quelli più lontani rispetto al centro della città. Per non parlare poi dei parcheggi usati da persone perfettamente sane, oppure occupati dai bidoni della spazzatura».

Il problema più grave, secondo i responsabili dell'Aias, resta l'indifferenza degli amministratori pubblici. Nel '91, l'allora assessore alla Viabilità Daniela Broglio, aveva chiesto al gruppo di presentare una mappatura delle barriere in città.

La [illegible] di fondi aveva però impedito la completa realizzazione degli interventi necessari: gli unici risultati erano stati qualche scivolo sui marciapiedi e alcuni parcheggi riservati in più.

Spiega Ettore Morezzi, già assessore al Bilancio e al Patrimonio nell'ultima e giunta: «Le difficoltà finanziarie ci hanno consentito di intervenire soltanto dove l'esigenza era più forte. In alcuni casi ogni progetto è improponibile. Si pensi al municipio: impossibile, per la struttura dello stabile, istallare un ascensore, e la Soprintendenza ai beni architettonici blocca ogni intervento all'esterno».

All'Aias questi problemi non sono giudicati insormontabili: «E' anche questione di buona volontà» replica Bedin. «Basti pensare che in tutta Ivrea, solo per fare un esempio, non esistono locali pubblici dotati di servizi igienici adatti per gli handicappati. Ma nessuno ha mai pensato a far applicare le leggi».

[m. rev.]

Luigi Bedin: «Per i portatori di handicap Ivrea è ormai invivibile»

Sono irraggiungibili anche il Comune e i servizi sanitari

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. La lista «Appello per Ivrea» si presenta agli elettori oggi alle 10 in piazza Boves (quartiere San Giovanni) a Ivrea. Sarà presente il candidato sindaco Giovanni Maggia. Sempre oggi, dalle 16 alle 19 il gruppo Verdi in via Palestro per discutere con la popolazione sul tema: «L'acqua che beviamo, dalla Dora alle tavole».

C. B. Cena al Ristorante Belmonte 20,30, del C.B. club canavesano che festeggia il ventennale della sua fondazione. Saranno premiati i soci fondatori del sodalizio: Romano Preta, Marcello Mattea, Mario Anonietto, Ma Bertotti e Domenico Trione.

[illegible] S'inaugura domani alle 12 nella sala consiliare del Comune di San Giorgio la mostra personale dello scultore Mimmo Craviotto. L'artista, originario di Varazze, espone opere legate alla sua terra. L'ingresso è lib

AMF Concerto del «Quintetto italiano di ottoni e percussioni» domani alle 21,30 nel «Nuovo Anfiteatro» di Montalto Dora. Il gruppo eseguirà musiche di Beethoven, Bach, Haendel. L'ingresso costa lire.

FIERACAVALLI. Sono aperte le iscrizioni per il viaggio alla «Fieracavalli» di Verona, che si terrà il prossimo 13 novembre. L'autobus, organizzato da un gruppo di fedelissimi visitatori della rassegna equina, partirà, il giorno 13, da Castellamonte. Chi vuole partecipare può ottenere maggiori informazioni telefonando allo (0124) 35.295 e chiedere di Carlo Bertolino.

[illegible] Ci si può iscrivere al di minivolley, organizzato dalla società sportiva «Volley Montanaro». Informazioni telefonando al (011) 916.01.87.

[illegible] Domani, alle 19,30 nel duomo Ivrea concerto dell'Accademia di musica antica di Mosca. Sono in programma opere di Vivaldi, Bart, Bryars e Telemann. L'ingresso è libero.

A TORINO, CHI OFFRE ALLA VOSTRA RENAULT UN'ASSISTENZA DI QUESTA MOLE?

E LA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO CHE ASSISTE LA VOSTRA AUTO OFFRENDOVI IL SERVIZIO PIÙ COMPLETO!
PRENOTATE L'INTERVENTO [illegible] MANUTENZIONE PROGRAMMATA UNA **SPLENDIDA TWINGO** SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE **GRATUITAMENTE,** PER UNA INTERA GIORNATA LA VOSTRA MOBILITÀ SARÀ COSÌ ASSICURATA COME SONO **GARANTITE,** **PER UN ANNO,** LE RIPARAZIONI RICAMBI E MANODOPERA EFFETTUATE PRESSO L'OFFICINA DELLA CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO MARELLO.

OFFERTA VALIDA [illegible] AL 31/12

RENAULT GRUPPO MARELLO
VIA GALLUPPI 5, (ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA) TORINO. TEL. 3180000.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth [redacted] fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' *Cartoni animati*

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 46' [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or. 16/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or. 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [redacted]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or. 16,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — [redacted] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.82.56, Or. 17/19,50/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or. 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' *Comico*

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 46' *Commedia*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or. 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 12.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [redacted]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le nu[redacted] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' *Comico*

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
La leggenda di Zanna Bianca

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 12.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. [redacted] 1h 30' *Comm.*

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' *Commedia*

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Ore 15,30; 16,45; 18 **Le avventure della piccola balena bianca**
Ore 21 **Il Decameron**

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606 - Or.: [redacted] 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: [redacted],15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Quattro mat[redacted] e un [redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: [redacted] 18,10/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' *Commedia*

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' *Comico*

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

[redacted] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Europa — c. Italia 107, Tel. [redacted], Or.: 14,50/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

[redacted] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,40 18,35/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' *Commedia*

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,45 19,45/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' *Commedia*

[redacted] — [redacted] Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,40 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. [redacted], Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' [redacted]

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 12.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' *Cartoni animati*

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' *Psicologico*

Greenwich Sala 3 — v.[redacted] 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30, Ingr. 12.000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorsi, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella favola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 36' *Comm.*

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [redacted] Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' *Commedia*

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 12.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' *Cartoni animati*

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or. 16,10/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un[redacted] rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or. 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 678.490, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' *Comm.*

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,[redacted], Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

New York — via Cave 36, [redacted] 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' *Commedia*

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18 15/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Natural born killers — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or. 15/18,30/22, Ingr. 12.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [redacted]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 38' *Drammatico*

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

[redacted] — v. IV Novembre 156, [redacted] 679.0763. Or.: [redacted] 16,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per r[redacted] passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una losca minaccia. V.M. 14 1h27' *Thriller-erot.*

[redacted] — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.63. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Lo specialista — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovan[redacted] locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, [redacted] dell'entertainer [redacted] una tv locale. N. V. 1h 38' *Commedia*

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, [redacted]. 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

[redacted] — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 15/16,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' *Psicologico*

Savoy [redacted] — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 1[redacted]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [redacted]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16 Or.: 16 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' *Comico*

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 16,45/19,40/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e pro[redacted] nella Francia [redacted] '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Drammatico storico*

IL [redacted]

[redacted] - Cinema d'ani[redacted] al [redacted] (via Perugia 34, 16,30), con il film «L'isola fantastica», di Friz Freleng. Alle 19 «La Bohème» [redacted] Puccini, con la regia [redacted] Zeffirelli, con Mirella Freni, Gianni Raimondi. A seguire «Don Giovanni di Mozart», di Joseph Losey, con Edda Moser, José van Dam. [redacted] (via Terni 94), dalle 18, «Essi vivono», [redacted] J.Carpenter e «Talk radio», di Oliver Stone.

[redacted] - Secondo concerto della stagione al [redacted] (via Nicola Zabaglia 42). Alle 21 il Trio Busoni propone un repertorio di Brahms, Ghedini e la prima esecuzione a Roma dell'inedito «Andante mit variationen und scherzo», op. [redacted] di Ferruccio Busoni.

[redacted] - [redacted] (corso Sempione 21), Stress Band. [redacted] (via di S. Onofrio 28), Cruz del Sur e Antonio Alberran. [redacted] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Unforgettables Blues Band. [redacted] (via del Commercio 36), Jho Jhenkins & Jammers, Adrenalina Son, Melina e cabaret con Gino Nardella. Al [redacted] (via del Cardello 13/a), Roberto Ciotti. [redacted], Arwak Duo. [redacted] di Fiumicino, cabaret con Antonio Covatta e Paolo Arcuri [redacted] «Il giro del mondo in Covatta giorni». A seguire piano bar con Cristiano Fattori[redacted]. **Lady Killer** (via del Moro 37c), performance di sexy dance. [redacted] (via Mompiani 2), «Tropical night».

[redacted] - Cominciano oggi i festeggiamenti della «Sagra folcloristica della caldarrosta» a [redacted] (autostrada Roma-L'Aquila, uscita per Tivoli). Spettacoli di arte [redacted] fino a lunedì prossimo. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.** Ingr. [redacted].
[redacted] via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or. 15,30; [redacted] Ingresso [redacted]
[redacted] piazza della Repubblica 44, [redacted] **per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 5000.
[redacted] p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. [redacted]
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono [redacted] 760. **Film per adulti.** Ingr. [redacted].
PUSSYCAT via Cairoli 98, [redacted] 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 8600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingr. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO [redacted] Volturno 37, [redacted] 482.7557. [redacted] **sex e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via [redacted] 1/a, [redacted] 440.2719. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000. [redacted] **che resti del giorno.**
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. **L'età dell'innocenza.**
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingresso 7000. **Nel nome del padre.**
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 748.4644. Or.: 16; 18. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Or.: 18; 22,30: **Essi vivono.** Ore 20,15 **Talk radio.** Ingr. 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, [redacted] 495.7762. [redacted]. 18,15; [redacted] Ingresso 6000. **Vivere**
TIZIANO D'ESSAI via [redacted], tel. 392.777. **Caro diario.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted].

TEATRI

AGORA' 80 via [illegible] 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **La dopostitena**, di R. Pochesal, con E. Nezzeri e T. Thelung. Regia P. E. Landi.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21 La Lega dell'Allegria pres. **Servizi d'amore**, di M. Riccopol, con R. Rescon, G. La Grua, A. M. Pitrì, A. Frangamone, R. Rosselli; regia M. Riccopol.
ANFITRIONE SALA B v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Si organizzano spett. per gli istituti scolastici, matinée e pomeridiane **Miles Gloriosus**, di Plauto, regia S. Ammirata. Pren. e inf. tel. 57.50.827.
ARGOT TEATRO v. Natale del Grande 27, tel. 58.98.111. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Prenotazioni per spett. e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 9.30-13.
CLUB I SITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.845. Ore 21 Il Gruppo Trousse presenta La Tutta amante di **Peppe reale**, di D. Purty, regia Cristiano Vaccaro.
AUDITORIUM CAVOUR p.zza Adriana 3, tel. 68.49.851. Ore 21 Fantagone Producioni Associate presenta R. Herrera in **Il silenzio del mare**, da Vercors. Ingr. libero previa conferma telefonica.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' p.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4565. Mercoledì 2 novembre ore 21 prima **La Cortigiana**, di Pietro Aretino. Regia Angelo Savelli, prod. Pupi e Fresedde Centro Universitario del Teatro d'Arezzo.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Reg. Dol presenta Rosa Fumetto in **Torna persone**, di C. Trono, con S. Carlotti, A. Serrano, G. Bencivin, R. Marchetti, F. Ferra. Regia L. Chiapparelli.
CENTRO DROPHUS via R. Taleotaro 7, telefono 83.82.731. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.
DELFINO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 34.54.343. Ore 21 V. Mariagina in **Isole, attrice e replicante**, con S. Matter, E. Guarino, B. Peruzzoli. La Regia di G7, con la cortese partecipazione di C. Aldhesa.
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 A. Avallone in **Il prestigiatore**, di W. Barnstein, con F. Mogni, M. La Rana, A. Vona, R. Draghetti, P. Tolosi, E. Franzone, A. M. Barbea.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7062. Ore 20.30 **Sesso con Lotizzini**, di e con Daniele Lottizer.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 22.30 **Corbandoli poscamboni**, di L. Markrao, regia M. Milazzo, con M. Capria, R. Cecchetto, M. Muzy.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 687.1639. Ore 21,15 M. Bagnani in **Palestina**, scritto e diretto da E. Vierne e M. Bagnani.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 17 e 21 Compagnia Comica C. Durante diretta da A. Alfieri presenta **A Gigetto je sortato er grillettio**, di A. Alfieri e S. Jovene.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Corruzione al Palazzo di Giustizia**, di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Roboni, G. Varetto, regia N. Lucchesi. Continua la campagna abbonamenti.
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.1300. Giovedì 3 novembre ore 21 prima, L. De Filippo in **Miseria e nobiltà**, di E. Scarpetta, con W. Pirol, R. Santoro, F. Angrisano. Regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 2 55, Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta Giulio Bosetti in **Zena e la serva del tenor**, di T. Kezich, da I. Svevo, con M. Bonini, regia di M. Sciaccaluga.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6863794. Ore 21 T. S. dell'Umbria **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con A. Guarnieri, G. Scarpati, F. Mazzara, A. Lasella, T. Sorrentino, A. Guaida.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 A. Mazzamauro in **Ascolo dei vagabondi**, [illegible] Prideaux, con P. Rossi Gastaldi, regia P. Rossi Gastaldi. Continua la camp. abb. 1994-95.
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 17 e ore 21 (ult. 2 giorni) **Judit**, di F. Della Valle, con A. Ruggiero, E. Siravo, regia E. M. Caserta. Continua la campagna abbonamenti.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Gardiano? Barbieri di Teatro Omosessuale - L'Ass. Cult. Beat 72 presenta **Godot?**, di Gatteri. Regia Marra Parisi.
COLOSSEO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20.45 L'Associazione Culturale Beat 72 presenta **Scoffinalise e pantomosmo**, di F. Zurlano, con A. Iuorio, regia di N. Bruschetta.
COLOSSEO Sala B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. L'Associazione Culturale Beat 72 presenta **Gargonei**, di e con M. Manon. Regia V. Merendino.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 19.30 e ore 22.30 **Forza Italia**, di F. Castellacci, con L. Casta, P. M. Cecchini e le 10 **Bellegambe** 10 del balletto La Chansonettes. Coreografie E. Menecri.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone**, di Milan Kundera, con Maurizio Ferzoni, Margherita Adorisio, Donna De Feo. Regia Maurizio Ferzoni.
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 372.3634. Ore 17 e ore 21 Compagnia Gruppo Ala presenta Francesco Salvi in **Come di sinceri**, scritto e diretto da A. Menetto.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 16.30 e ore 21 3ª sab. D e 3ª sab. S, Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal**, di L. Pirandello, adatt. T. Kezich, regia M. Maltoni. Continua la camp. abb.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno**. Sala B ore 21.30 turno S7, Ricky Tognazzi, Simona Izzo in **Ringraziami** (Kowalsky), di S. Bellotti, con B. Armando, F. Castellano, P. O'Hara. Regia M. Mattolini. Prosegue la campagna abbonamenti.
SALONE MARGHERITA Ore 18.30 e ore 22.30 **Scandalosamente Italia**, di C. Pingitore, regia P. Pingitore, con O. Lionello, Wendy, Martufello.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 180, tel. 48.73.190. Aperte Audizioni per corso di recit. Dal lun. al ven. ore 16-18.30.
SM SALA B via Asiago 10. Ore 21 L'Albero in coll. con Radio Rai e Eti presenta G. Angelillo in **La seguitone del dolore**, di C. E. Gadda, regia e drammat. L. Salvetti. Informazioni al T. Quirino.
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino? 5, tel. 575.7488. Dal 3/11 ore 21 prima. **Storie un Po...**, di G. Chiara e F. Fiorentini, con F. Fiorentini e P. Pelagrino e la Compagnia, musiche P. Gatti e A. Zenga. Continua la campagna abbonamenti.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21.15 Cooperativa Argot presenta **Cinque**, di Duccio Camerini, con Amanda Sandrelli, Massimo Wertmuller. Regia Duccio Camerini.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 508.8539. Ore 21 la Giacoma Accademia presenta **Il signor di Pourceaugnac**, di Molière, con Fornalo, Clementi, Peroni, Bazzoni, Fabbri, Miele, De Gaspero, Calcagno. Regia G. Porollo.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 La Sgarbatura in **Il diavolo a quattro**, di A. Bentano, con M. C. Moretti, L. Frazzetto, F. R. Zanni e con C. Guarnieri, regia di C. Sanguedolce.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.6601-2. Ore 21, 3ª sab., **L'affare Makropulos**, di K. Capek, con M. Melato, V. Franceschi, C. Moneagna, V. M. Moroni, L. Virgilio, R. Birr, Y. Melo. Regia Luca Ronconi.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Dal 10 novembre **Dio li fa e poi...** Prosegue campagna abbonamenti 1994-95.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. G3 P3 e ore 20.45 abb. C2, **Sabato domenica e lunedì**, di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. Pren. con carta di credito tel. 3636.7297.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16.30 abb. G12 P12 e ore 20.45 abb. 13. **La gente vuole ridere**, scritto e diretto da E. Sansamo, scene e costumi S. Poeton, musiche G. Mazzocchetti. Pren. con carta di credito tel. 3636.7297.
VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.81.021. Ore 21 C.R.T. Fabbrica dell'Attore presenta **Come vi piace**, di W. Shakespeare, con N. Kustermann, F. Lemmer, S. Palman. Regia G. Carlo Nanni.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 21, tel. 396.26.35. Ore 21 Concerto dei **Pooh** in Musicadentro Tour.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 Compagnia Fiozen di Pesaro presenta **Tegit**, da l'Oroscopo del Traditore, di A. Bonno Orsa, di G. M. Montesano.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **A Gigetto je sortato er grillettio**, 2 atti comici di A. Alfieri e S. Jovene con inizio del 13-10-1994 al Teatro De Servi.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.43.089 - 57.46.711. Ore 21 **Le Monsa Valeria Catalli**, con O. Abertuzzi, coord. Lo Natali. Aperta campagna abbonamento 1994-95.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 20 e ore 22.30 **Trappola per topi**, di A. Christie, con M. D'Agata, F. Vatirani, M. Fennelli, B. Dalvan, B. Abbati, A. Caravel, M. Beccaccini, T. Catanzaro. Regia Sofia Scandurra. Fino al 13 novembre 1994.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 589.22.34. Ore 17 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Le avventure del gatto con gli stivali**, regia R. Mandarino.
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 16, tel. 37.20.978. Ore 21 **L'angolo della signora**, di M. Chiesa e M. Mazzarino, con F. Pavese, G. Morelli, F. P. Capponi. Regia M. Maltauro.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, t. 574.0170. Ore 21 Comp. Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodóvar. [illegible]
TEATRO TENDA largo [illegible] (via Prenestina), tel. 80.83.526. COMUNE A Riposo. COMUNE B Ore 16.30 Ass. Cult. Spazio Cult. in **Mondiamo un varietà**. COMUNE C Ore 21 **Parlaci**, di P. Portme, con R. Fabello, F. Reggiani, N. Saverio, C. Tedeschi, G. Vivaems, C. Sytch Labes, V. Lupo.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR (v. Taro 14), t. 84.16.057 - 85.48.950. Dal 1/10 al 13/11 ore 21,30 tutte le sere la Comp. Schubach del T. Instabile dello Humour pres. **Saluto al Gran Caffè**, regia di B. Toscani, con D. Granata, M. Russo, B. Toscani, A. Russo, alla tastiera C. Corna. Lunedì rip. Ore 13.30 tutte le mattine con prenot. ai tel. 841.6057 - 854.8950 la comp. Schubach presenta **Indiana e Sai treni fuse**, regia di B. Toscani, con D. Granata, B. Toscani. In scena fino al 23/5.

In scena a Milano «I promessi sposi»

Gianrico Tedeschi messo alla prova

Dieci anni dopo, il testo di Testori scritto per Parenti e la Shammah

MILANO. I Promessi [illegible] alla prova. Dieci anni dopo il debutto, è tornata sul palcoscenico del Teatro Parenti (allora Pier Lombardo), il Manzoni rivisto da Giovanni Testori. Ne ha ripreso la regia Andrée Ruth Shammah, protagonista, con Franco Parenti, di quella prima versione scritta apposta dall'autore per i due attori. Questa volta, a interpretare il maestro che, con una compagnia scalcinata, prova i «Promessi Sposi», c'è Gianrico Tedeschi. Una rivisitazione nostalgica, che, sin dalle prime battute, con quella voce registrata di Franco Parenti che rimanda giusto all'altra versione, vuol essere un omaggio, «un gesto d'amore», come lo ha definito la regista, «per scuotere, emozionare, far riflettere e divertire». Del resto, [illegible] di là dei romanticismi, «I Promessi Sposi alla prova» sono stati scritti pensando all'interprete: le parole sono calibrate sullo stile di Parenti.

Gianrico Tedeschi

Un maestro di Pescarenico, e di un paese vicino, guida, passo dopo passo, i suoi attori nel tentativo di mettere in scena il testo del Manzoni. Ma, una nota qui, [illegible] intervento là, alla fine si scopre che cerca [illegible] alla compagnia un senso della vita più grande. [illegible] sua [illegible] dà [illegible] pasto agli allievi-attori, infarcendola di memoria lombarda e quindi anche manzoniano, e aggiungendo stralci di storia di tutti i giorni. Dentro e fuori il testo del Manzoni, dentro e fuori i personaggi famosi della storia, ma comunque sempre lontani dalla riduzione scolastica del romanzo e dalle letture retoriche. Sul palco, con Tedeschi, Giovanni Franzoni, l'impetuoso Renzo, Francesca Cassola, giovanissima Lucia, Rosalina Neri, una Agnese della porta accanto, Carolina Torta; bravissima Perpetua. E poi Stefano Guizzi, sbeffeggiante Don Rodrigo «antidio, antiuomo» e Marianella Laszlo (la moglie di Tedeschi), Gertrude-Cristella «anima [illegible] vestita», anche amante del [illegible].

Perché questa ripresa, signora Shammah?

«Franco avrebbe voluto fare una grande serata omaggio a questo [illegible] che ci aveva consacrati con tre [illegible] di fila di repliche tutte esaurite. Molte battute di questi "Promessi Sposi" [illegible] state scritte da lui. Eppoi questo testo può essere rappresentato solo nel nostro teatro».

Cosa è cambiato da allora?

«C'è molta più dolcezza. Il maestro raduna i [illegible] allievi e riassume la [illegible] vita perché [illegible] immortale storia possa trovare la strada della scena. Come allora il protagonista si divide in 5 personaggi: Tedeschi interpreta: il Maestro, Don Abbondio, Fra' Cristoforo, l'Innominato e Egisto. Come allora le scene [illegible] costumi [illegible] di Gian Maurizio Fercioni. E c'è molta semplicità malgrado il linguaggio [illegible] Testori [illegible] un vortice di invenzioni linguistiche. E' difficile in scena [illegible] questa estrema semplicità. Franzoni ha dovuto fare un lavoro bestiale che naturalmente non si vede».

[a. n.]

A Milano il nuovo edificio potrà ospitare 600 allievi

La Scala cambia scuola

Fracci e la Colonna di fuoco

Un nuovo spettacolo per Carla Fracci

MILANO. Due eventi legati alla Scala sono stati presentati ieri in una ambientazione singolare e suggestiva [illegible] dalla vecchia Milano. E' la sede della nuova scuola [illegible] ballo della Scala che ha inaugurato [illegible] il suo cantiere presenti il Sindaco Formentini, l'assessore alla Cultura Daverio e il Sovrintendente Fontana. Il vecchio edificio ottocentesco, messo a disposizione dal Comune, verrà ristrutturato nel giro di tredici mesi di lavoro a cura della Fondazione San Paolo di Torino [illegible] presente con il suo Presidente Zandano, che si ascriverà il merito non piccolo di dare ospitalità [illegible] una [illegible] più antiche accademie di danza italiane (con quella [illegible] San Carlo di Napoli fondata nel 1813. La sede attuale, stretta [illegible] le anguste mura del teatro, non poteva più garantire le funzioni didattiche a cui è chiamata [illegible] scuola moderna. La direttrice Anna Prina ha sottolineato come il [illegible] edificio, che verrà acquisito per l'anno scolastico 1996-97, sarà in grado di ospitare un centinaio di allievi e comprenderà anche un internato per coloro che non abitano a Milano. Ci saranno cinque sale [illegible] circa 600 [illegible] quadrati complessivi, un'aula magna, [illegible] le comuni, sale ginniche, uffici, sale insegnanti e un cortile per attività e spettacoli esteri. La Prina ha prospettato la possibilità di corsi propedeutici da attuare prima dell'ammissione a dodici anni e corsi per insegnanti e coreografi.

La sede di via Campo Lodigiano è costituita da [illegible] quadrilatero disposto attorno ad un cortile centrale, nel caratteristico stile della vecchia Milano che verrà conservato pur nella radicale ristrutturazione.

L'occasione della presentazione [illegible] della scuola [illegible] stata accolta anche dalla direttrice del corpo di ballo Elisabetta Terabust per presentare oggi il primo spettacolo della stagione di balletto della Scala con un trittico di capolavori del Novecento inediti per il teatro. Si tratta di «Capriccio per piano» di Balanchine su musica di Stravinsky, «Pillar of fire» di Tudor [illegible] musica di Schönberg e «Etudes» di Harald Lander [illegible] di Czerny.

[illegible] riproduttrici dei balletti li hanno brevemente illustrati, sottolineando l'importanza che posseggono nell'orizzonte artistico del nostro secolo. «Capriccio [illegible] è [illegible] dei capolavori «concertanti», cioè senza una trama narrativa, del genio russo-americano. Originariamente si intitolava «Rubies» e apparteneva ad una serie dedicata ai diamanti. Alla Scala verrà interpretato da Isabel Seabra, Elisabetta Armiato e Vittorio D'Amato.

Protagonista di «Pillar of fire» (Colonna di fuoco) sarà Carla Fracci nel ruolo di Hagar che fu [illegible] nel 1942 da Nora Kaye. E' una storia di solitudine e di disperazione commentata dalla musica struggentemente neoromantica di «Notte trasfigurata» [illegible] Schönberg. Accanto alla Fracci figurerà il divo argentino Maximiliano Guerra.

Guerra [illegible] interprete anche [illegible] classicissimo «Etudes» del danese Harold Lander sugli esercizi pianistici di Czerny. Un altro balletto astratto che viene riprodotto [illegible] Josette Amiel, che ne [illegible] interprete nella versione dell'Opéra di Parigi, del cui repertorio [illegible] un cardine.

Accanto a Guerra saranno ancora la Seabra e il giovane Massimo Murru. Dirigerà l'orchestra Julian Kovatchev.

Repliche il 2, 3 e 4 novembre.

Luigi [illegible]

In mostra da Griffa

Il pianoforte di Horowitz da provare

MILANO. La Stainway & [illegible] espone presso il negozio della famiglia Griffa in via Corridoni 35 lo strumento che appartenne all'ultimo dei Romantici, Vladimir Horowitz, [illegible] giorni 2, 3, 7, 9 novembre; nell'ambito della manifestazione che si propone di coinvolgere amici della musica, allievi e addetti ai lavori, l'Associazione per il bambino nefropatico promuove un concerto pianistico. Il giovane Massimiliano Motterle domenica 6 presso la Sala Grande del Conservatorio Verdi, interpreterà pagine di Liszt, Skrjabin e Brahms sul pianoforte di Horowitz: l'incasso [illegible] devoluto per la ristrutturazione della Clinica Pediatrica De Marchi (via Commenda 9 Milano). Dal 1840 la Ditta Griffa si dedica all'arte dell'accordatura e [illegible] restauro: radicata nella civiltà e nella cultura piemontese [illegible] famiglia proviene dall'antico borgo di Vignale), la Ditta Griffa conosce i più celebri protagonisti della vita musicale del primo Novecento (Puccini, Zandonai, Stradivari ed [illegible], Toscanini) prendendosi cura dei pianoforti delle rispettive famiglie. Custode di segreti di fabbricazione e conservazione degli strumenti, la famiglia Griffa ha fondato [illegible] fabbrica dei pianoforti Farfisa. Inseparabile dalla vita e dalla carriera di Vladimir Horowitz, lo Steinway gran coda (matricola nr. 314 503) accompagnò il pianista [illegible] 60 anni di viaggi e successi. Franz Mohr accordatore di fiducia [illegible] Horowitz ebbe il compito di modificare il meccanismo del tocco, la nitidezza dei bassi, [illegible] luminosità degli acuti, per ottenere quel «suono nasale», qualità di tono preferita dal Maestro. Le dita di Horowitz erano piatte, pertanto tutta la meccanica dello strumento fu regolata secondo le sue personali esigenze di approccio, di precussione e di pedalizzazione.

Maria Giovanna Fortani

Edison di Treviso

Bramieri a un giorno di risate

TREVISO. Grandi risate per una grande commedia: ecco il leit motiv della stagione teatrale [illegible] teatro Edison di Treviso che ha appena aperto la campagna abbonamenti. Non sono pochi i nomi importanti in cartellone, si comincia con un evergreen [illegible] Gino Bramieri che, assieme a Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini, oggi e domani sarà protagonista di [illegible] un bel giorno all'improvviso» della premiata ditta Garinei e Giovannini.

Secondo appuntamento all'Edison con la Premiata Ditta che il 19 e [illegible] dicembre proporrà «Sottosopra», mentre il 10 gennaio sarà il turno dell'operetta con la proposta di un classico come «Cin ci là» nell'allestimento della Compagnia italiana delle Operette. Lunedì 30 gennaio arriverà a Treviso Alida Valli che assieme a Sebastiano Lo Monaco e a Giustino Durano, sarà la protagonista di un classico di Luigi Pirandello «Così è [illegible] vi pare», regia di Mauro Bolognini. Ancora Garinei e Giovannini, l'8 febbraio, [illegible] «Buonanotte Bettina» [illegible] Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli. Il 17 febbraio sarà [illegible] volta di Gianfranco D'Angelo con «Gli uomini sono tutti bambini» diretto da Pietro Garinei. Ultimo appuntamento all'Edison il 28 [illegible] [illegible] «La danza delle libellule» di Franz Lehar. Accanto al programma ufficiale, l'Edison ospiterà altri tre appuntamenti inseriti nella rassegna «Proscenio, teatro per i giovani»: il 18 gennaio arriverà a Treviso la celebre coppia Zuzzurro e Gaspare con «Piume (quando il sesso vola via)» diretto [illegible] Salvatore Samperi; il [illegible] sarà il turno [illegible] Massimo Bagliani in «Devo fare un musical», infine una settimana più tardi spazio ai Gemelli Ruggeri che assieme a Caterina Sylos Labini saranno gli interpreti di «L'assassino» di Michele Serra e Massimo Martelli.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3308. **Lo specialista.** Or.: 15,20, 17,45; 21,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ANTEO [illegible] Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel 780.390. **The Flintstones.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible] **Inviati molto speciali.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. [illegible] **molto speciali.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto [illegible] tel. 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. [illegible]

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90 **Forrest gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [illegible].

[illegible] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. [illegible] **toro.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **The Flintstones.** [illegible]; 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35 Ingr. 12.000

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte nero 84, t. 5890 1351 **Priscilla, la regina del deserto.** V.M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. [illegible]. **Il cliente** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] **Sala** [illegible] v.le Monte Nero 84, [illegible] [illegible].1361. [illegible]**rest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo C [illegible] Servi 9, tel 7602.0721. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il corvo.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr [illegible]

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Go fish.** Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [illegible] 7600.2354. **La nuova comiche.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6435 **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. [illegible].

MANZONI via Manzoni [illegible], telefono 7602.0650. **Il mostro** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30, 24. Ingr 12.000

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL v. Pisa 24, tel. 739.913. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel. 760.223. **Assassini nati - Natural born killers.** V.M 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 12.000.

NUOVO ARTI [illegible] Mascagni [illegible] tel. [illegible] **Thumbelina-Pollicina.** Or.: 15,15; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3, t. 875.389 **La regina Margot.** [illegible]: 16,25, 19,25; 22,25. Ingr. [illegible]

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. [illegible]degonda 8, t 874.547. **Il mostro.** 1ª visione Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t 874.547 **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] **5 Sala 3** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Ingr 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Amici per gioco amici per sasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr 12.000

[illegible] **5 Sala 6** via S. Redegonda 8, telefono 874.547 **Maverick.** Or. 15, 17,25; 19,50; 22,35. Ingr [illegible].

[illegible] **5 Sala 7** [illegible] S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly** [illegible] **cop III - Un piedipiatti a Beverly** [illegible] **III.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,35 Ingr 12.000.

[illegible] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, tel 874.547 **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr [illegible]

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Speed.** Or. 15,10; 17,35; 20, 22,35 Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il toro** Or. 15,20, 17,40; 20,05; 22,35 Ingr 12.000

ORFEO [illegible] C. Zugna 50, tel [illegible]. **Il mostro** 1ª visione [illegible]: [illegible]. 17,30, 20, 22,30. Ingr 10.000.

PASQUIROLO via Vitt. Emanuele 28, tel 7602.0757 **Speed** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.

PLINIUS [illegible] Abruzzi [illegible], telefono 2953.1103 **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 12.000.

[illegible] l.go Augusto 1, telefono 7602.2190 **Little Odessa** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30 Ing 12.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso [illegible], tel. 238.5124. **Il mostro.** 1ª visione Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr 12.000

[illegible] c.so Buenos Aires 39 tel. 2951.3143 **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 12.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646 3847. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20. [illegible] Ingresso 12.000

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744 Ore 20 serate [illegible] balletti: [illegible]**apriccio per piano,** cor. di G. Balanchine, **Pillar of fire,** cor. di H. Lander, musiche di Schoenberg, **Etudes,** cor. di Harald Lander, musiche di Karl Czerny, dirige Julian Kovtchev, con Carla Fracci e Massimiliano Guerra.

CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible], tel 76.00.17.55 Ore 21 Orchestra Cantelli, diretta da Alberto Veronesi, violinista Suata Mullaj, musiche di Haydn e Ciaikovskij.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 89.75.896 Ore 21,15 Comp. Multimedia pres.: **Realtà periferiche** di V. Perretti

[illegible] c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Ore [illegible] Teatro Stabile [illegible] Veneto Carlo Goldoni pres. Antonio Salines in: **Chi la fa l'aspetta [o sia i chiassanti del carnevale]**, di C. Goldoni regia G. Emiliani

CIAK v. Sangallo 33, [illegible] 7611.1015 Ore 21.30 Lella Costa in **Magoni. (E forse miracoli),** musiche di Fossati [illegible]

CRT SALONE via U. Dini 7, t. 89.51.22.20 Ore 21 Crt presenta Susa di H. Achternbusch, regia [illegible] Malosti

TEATRO [illegible] **14°** v. Oglio 12, t. 5521.13.00 Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Ca da rinchiera** di J. [illegible].

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659 Ore 21 Coop. Kaos presenta Mario Scaccia in: **Nerone** di C. Terron.

[illegible] **PARENTI** [illegible] Pier Lombardo 14, t 545.7174 Ore 20,30 Teatro di F. Parenti presenta: **I promessi sposi alla prova** di G. Testori, regia A. R. Shammah.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Ore 20,30 Lesitaliens presenta **Milanon Milanin,** con C. Ponzoni, P. Rossi, regia G. Solari.

LITTA c. Magenta[illegible], t. 8645.4545. Ore 21 Comp. Micol in collab. con Benevento Città spett. pres.: **Memorie di classe (Storie dei Vajont)** di M. Donadoni

[illegible] via Maurogni 40, tel. [illegible] Ore 20,45 L. De Filippo con A. Conci e M. Scarpetta in: **L'esibizionista,** Regia di Lina Wertmüller.

MAZZINI p.za Piemonte 12, [illegible] 4800.7700 Ore 20,30 T. Stabile [illegible] Friuli Ven. Giulia e Comp. [illegible] Mauri pres.: **L'idiota,** di F. P. Dostoevskij

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.0066/7. Ore 21 Garinei e Giovannini: **Gli uomini [illegible] tutti bambini.** Regia P. Garinei.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 392.622.62. Ore 21 Comp. la colonia penale pres: **La fionda** di N. Kolada [illegible]. di F. Contini e S. [illegible]

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t 72.333.222. Ore 20,30 Comp. Teatro Proposta pres.: **La confessione,** progetto teatrale di Walter Manfrè

PICCOLO TEATRO STUDIO [illegible] Rivoli 6, tel 72.333.222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa pres.: **La storia della bambola abbandonata** di Streiler

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 76.00.29.85. Ore [illegible] Tuttoteatro pres. E. Calindri in: [illegible] **grande paura** di M. e [illegible]. Calindri.

TDI ELFO via C. Manzoni 11, t. 71.87.91. Ore 20,45 Teatridithalia [illegible]: **Peer Gynt** da H. [illegible]

TDI P. [illegible] c.so [illegible] P.ta Romana 124, tel. 583.15.895 Ore [illegible] Teatridithalia pres.: **Zozos** di G. Manfridi

[illegible] via D. Crespi 9, t 832.25.80 Ore [illegible] Teatrosempre presenta: **Rocco alla gola,** di P. Hamilton

TEATRO GRECO p. Greco, t. [illegible] Ore 21 T. Città Murata pres.: **Prima che il gallo canti** dai racconti di C. Pavese.

[illegible] [illegible] via Savona 10, t. 832.31.26. Ore 21 **La vita è mia** [illegible] Brian Clark

VERDI via Pastrengo 16, t. 60.71.695. Ore 21 **La febbre** con G. Cederna.

CORALLO

Cara, insopportabile Tess: Shirley è elegante

Shirley MacLaine è la vedova [illegible] un ex presidente degli Stati Uniti. Ricca e insopportabile a fianco le mettono un agente dei servizi, Nicholas Cage, che deve salvaguardare l'incolumità dell'ex First Lady: ma poi si affeziona

RITROVI

A1 [illegible]ECO p. Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] v. Col [illegible] Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e [illegible] cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL v. A. Sforza 81. T. 8951.1746. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Ore 21,30 Quintetto [illegible] Tony Arco.

GRILLO [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, T. [illegible]. Ore 22,30 Cuite nite.

[illegible] via Lodovico il Moro 131. Telefono [illegible]. Ore 22 Musica dal [illegible] [illegible] band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3 - T. 84.64.731 Ore 22,30 Ribalta cabaret: Harry Zaffa-Pia Englebert Walter di Gemma

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. Telefono 655.1532 Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale Ortles [illegible] Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free karaoke.

ON [illegible] gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

[illegible] v. A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22 **Melodrama/elettrolirica.**

TANGRAM v. Pezzotti [illegible]. [illegible]. 8950.1007. Ore 22 Bluesatisfaction.

[illegible] I. C. [illegible] Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 18; 21,30; [illegible] Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774 Ore 22,30 [illegible] Storti e Maurizio Milani in **Randello, Derattizzo... ergo sum!** Regia Giampiero Solari.

[illegible] **TROPICAL** v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 musica caribe.

D'ESSAI

[illegible] v. Arioste 16. T. 4800.3901. L. 6000. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,40; 22,30 **Tre colori - Film Rosso - L'amore al primo sguardo.** Regia di K. Kieslowski.

[illegible] [illegible] v. Torino 30. T. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La bella vita.**

[illegible] [illegible] via Torino 30. T. 874.826 L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato**

CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oxilia [illegible]. T. [illegible]. Riposo.

[illegible] **AMICIS** v. Camminadella 15. T. 8645.2716. L. [illegible]. Rass.: Retrospettiva di Edgar Reitz - Prima di Heimat. Ore 16 **Der Schneider von Ulm.** Ore [illegible] **Stunde Null.** Ore [illegible] **Der** [illegible] **von** [illegible] Ore [illegible] **Stunde Null.**

MEXICO v. Savona 57 Tel. 489.5102. Ingr. L. 7000. Rassegna un cinema per amico. [illegible].: 16,30 **Le avventure** [illegible] **piccola** [illegible] **bianca** L. [illegible] 20; 22 **Bad Boy Bybby.** Ore [illegible] Per quelli della notte **Getaway.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45 L. 6000 Or.: 21. **Warlock,** [illegible] **gros lot.**

SEMPIONE via Pecinotti [illegible]. Tel. 3921.0483 L. [illegible] Or.. 15,15; 17 **Eddy e la [illegible] del sole luminoso** Ore [illegible] **Schindler's list - La lista** [illegible] **Schindler.**

AUDITORIUM [illegible] **BOSCO** s. M. Gioia 48. Tel. [illegible] Ingresso con tessera ore 15; 18; 21 Cineforum **Addio mia concubina.**

CINETECA [illegible] [illegible] [illegible]

PALAZZO [illegible] [illegible]. Manin 2/a. T. 6707.1772. Riposo.

LUCI [illegible]

[illegible] v. Monza 101. L. [illegible]. **Luce rosse.** V. M. 18.

[illegible] via Cilurnno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. Ap. 14,30. L. 10.000. [illegible] [illegible]

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR c.so B. Aires [illegible]. L. 12.000. Ap. 13. **Luci rosse.**

ASTORIA v. Montenero 55. L. 10.000. **Luci** [illegible].

ATLAS via Sansovino [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Apertura ore 10,30. Lire 10.000. **Luci** [illegible] **rosse.**

CIELO via Premuda 40. Ap. ore 18. L. 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. [illegible] [illegible] [illegible]

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Or.-ap. 18. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Fà di Bruno 8. L. 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da [illegible] 5. L. 10.000 **Varietà +** [illegible]

LA FENICE via Bligny [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via Sanzio 23. L. [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] via degli Imbriani 19. L. 10.000. **Luci rosse.**

ROXY [illegible] Lodi 128. L. 10.000. Or.: [illegible]. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 178. L. 10.000 Or.: ap. 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO [redacted]UNALE. Oggi e domani, ore 20,30, stagione sinfonica, concerto orchestra Teatro Comunale, direttore Eliahu Inbal, musiche [redacted] Schumann (sinfonia n. 1 e n. 3)

TEATRO DUSE. Fino a domani, [redacted] **col padre** [redacted] Ugo Pagliai e Paola Gassman

TEATRO TESTONI. Prosegue **Campagna abbonamenti Testoni - Arena del Sole.** 1-6 novembre, Micha Van Hoecke in **Monsieur, monsieur.**

TEATRO DELLE MOLINE (v. delle Moline 1, t. 235.288) Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, t. 648.47.24). Riposo.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.

TEATRO DEHON. Vendita abbonamenti stagione di prosa. Oggi ore 21, domani doppio spettacolo anche [redacted] 15,30 Zuzzurro e Gaspare in **Plume**, anteprima. 1-20/11 [redacted] **perdo te**, con Vito.

SALA EUROPA. 3 novembre **Concerto David Byrne.** [redacted] novembre **Concerto Pooh** [redacted] **Concerto Philip** [redacted] **«La belle e la bete».** 21 novembre **Concerto Mango** [redacted] novembre **Concerto Angelo Branduardi.**

TEATRO MEDICA. 7 novembre **Concerto M[redacted] Roach.** 17 novembre **Concerto** [redacted] **Minghi.** 21 novembre **Concerto Anna Oxa.**

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.** Ore 22 **Gianni Dega Swinging quartet.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, tel. 231.576). 9 novembre **Concerto Paolo Fresu - Furio Di Castri.** 22/11 **Quartetto Pianca-[redacted], De Bonis, Perinelli, Carlsa.** 6 dicembre **Trio Bruno Casselli, Ares Tavolazzi, Francesco Petreni.** 20/12 **Trio Antonio Cavicchi, Michele Troncon, Ares Tavolazzi.**

RUVIDO. 31 ottobre-26 no[redacted] Padre Buozzi show.

[redacted]

TEATRO CONSORZIALE. 5 novembre, Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa** [redacted] **W.** 6 novembre **Concerto Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Gyorgy Gyorivany, musiche di Stra[redacted].

CARPI

TEATRO COMUNALE. Fino a do[redacted] 21, **E pensare che** [redacted] **il pensiero** di e con Giorgio Gaber. Anteprima nazionale.

[redacted] **DI** [redacted]

PALASPORT. 27 febbraio **Concerto Rem.**

CASTELFRANCO

[redacted] **DADA.** Rassegna jazz, 1 novembre ore 21,30, **Bob Mintzer Big Band**, 6 novembre **Dada Big Band, featuring** [redacted] **Henderson**

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. 1 novembre concerto **Brecker Brothers** [redacted] 4/11 **Bobby Bird and family.** 12/11 **De La Soul.**

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domani e lunedì ore 15, 1 e 3 [redacted]mbre ore 20,30, stagione balletto **Romeo e Giulietta**, musica H. Berlioz, coreografia Amedeo Amodio, Aterballetto. 5 novembre ore 16 **concerto Francesco Tagliavini** violino e **Andrea Dembech** pianoforte, musi[redacted] di Mozart, Beethoven e Franck. 22 novembre **Franco Battiato e I Virtuosi Ital[redacted].**

STORCHI. Fino a domani ore 21, **Molto rumore per nulla**, di Shakespeare, con Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio. 31 ottobre **concerto Mango.**

SAN GEMINIANO. Rassegna **Le** [redacted] **festival** [redacted] 21 **Maudie e Jane,** con Judith Malina e Lorenzo Zambon

NONANTOLA

VOX. Ore 22 concerto [redacted] **Spices.** 10 novembre **Suede.** 11 **Steve Wynn.** 18 **Hodoo Gurus.** [redacted] **James Taylor Quartet.** 26 [redacted] **Evans.** 29 **Urban Dance Squad.**

PARMA

TEATRO REGIO. 3 novembre, ore 21, orchestra Toscanini, finale concorso di composizione Petrassi, direttore Mauro Bonifacio. 8/11 concerto pianista Vartan Mamikoniam. 9/11 concerto quartetto Egon.

TEATRO DUE. Fino a domani, **Edoardo II** di Marlowe, regia Giancarlo Cobelli.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. 5-7 novembre, **E pensare che c'era il pensiero** con Giorgio Gaber.

POLITEAMA. 8 novembre concerto **Pooh.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 1-3 novembre, **E pensare che c'era il pensiero**, di e con Giorgio Gaber.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

TEATRO POLITEAMA. Ore 21, [redacted] **e pietanze** [redacted] Stefano Nosei. Anteprime.

[redacted]

CINEMA

BOLOG[redacted]

ADMIRAL via S. Felice 26. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; ult. 22,30. **Il cliente.**

[redacted] via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

APOLLO via XXI Aprile 6. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**

ARCOBALENO 1 p.za [redacted] Enzo 1/d, [redacted] 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30 sabato ult. spettacolo 0,30. **Il corvo.**

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono [redacted]. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 22,30 **Pulp fiction.** V. M. [redacted] Sospese entrate di favore

[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Sab. [redacted] e lun. [redacted] ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

CAPITOL 1 [redacted] Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. e fest. 16; ult. 22,30. **Inviati molto speciali.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Thumbelina - pollicina.**

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. fer. 20; 22,30; fest. 17,30; 20; 22,30 **Lamerica.**

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Orario: fer. e fest. 15,30; 19; 22,30 **Wyatt Earp.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le [redacted] giugno 20, [redacted] 580034. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30; sab. ult. spet. 0,30. **Inviati molto speciali.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V.le [redacted] giugno 20, telefono 580034. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20, 22,30. **La leggenda** [redacted] **Zanna Bianca.**

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab 29 e lun. 31 ult. 22,30. **Il mostro.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325 Or.: fer. e [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

[redacted] via Oriani 37/2, tel. 343.441. Or.: 19,30; 22,30; [redacted]. e fest. 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** V. M. 18. Sospese entrate di favore.

IMPERIALE via Indipendenza 5, [redacted]. Orario: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. 0,30. **Speed.**

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: 20,35; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **nuove comiche.**

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Orario: fer. e [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

[redacted] Monari 3, telefono 228.804. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

MARCONI v. Saffi 56, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **La regina Margot.**

[redacted] **PALACE** [redacted] Montegrappa 9, tel. 232.901 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Il postino.**

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sab. [redacted] e lun. 31 [redacted] spett. 0,30. **Il mostro.**

[redacted] **NUOVO** [redacted] Matteotti 36, tel. [redacted] Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; [redacted]. e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Le nuove comiche.**

[redacted] via Venturoli 30, [redacted]. 341.921. Or.: fer. [redacted]; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; 22,30; [redacted] e fest. 15,45; ult. 22,30. **Lo specialista.**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 15,45; ult. 22,30. **Maverick.**

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, t. [redacted] Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30. **Il toro.**

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20, 22,30; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **True lies.** Rid. giovani escl. ult. spett.

ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. [redacted] spett. 0,30. **Assassini nati.**

[redacted] **SALA B** p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** Sosp. entr. di favore

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Prima della pioggia.**

OLIMPIA v. A. Costa 69, t. 614.2064. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Forrest Gump.**

[redacted] S. Donato 34, telefono 241.241. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30. **Beverly Hills Cop III.**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla -** [redacted] **regina del deserto.** Sosp. [redacted] favore

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segui il pesce.**

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Fragola e cioccolato.**

[redacted] v. Toscana 125, tel. 473.959. Or.: Fer. 20,35; 22,35; Sab. 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; fest. 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35. **The Flintstones.**

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. tel. [redacted]. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; **La bella vita.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA. Or.: 20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30. **Robin Hood: un** [redacted] **in calzamaglia.**

BELLINZONA [redacted] Bellinzona 6, telefono 644.6940. Or. 20; 22,30; [redacted], ult. 22,30. **Il rapporto Pelican.**

[redacted] Matteotti 25, telefono 372.408. Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **nome del padre.**

[redacted] Cimabue [redacted], telefono 3824. Or.: 20; 22,30. **Philadelphia**

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20; fest.: 15; ultimo 22,30. **Mister Hula Hoop.** Rid. Agis

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ore 16 **Sogni**, di Akira Kurosawa. Ore 18,15 **Il grido**, [redacted] Michelangelo Antonioni. Ore 20,30 e 22,30 **Trentadue piccoli film su Glenn Gould**, di François Girard

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Intimità carnale.** V.M. 18. Riduzioni

[redacted]**L.** Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Home heros... buchi avidi.** V. M. 18.

CORALLO: Prossima riapertura

EXCELSIOR: Or.: fer. 16; [redacted]. 15; ult. 22,30: **Oralmente piena.** V.M. 18

[redacted]

[redacted] via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.**

[redacted] **MULTISALA** v.le Tassoni [redacted], telefono 211.712. Orario: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30. 20.30; 22,30 **Le nuove comiche.**

ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Il mostro.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411 Orario: fer. 15,30, 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult [redacted] **Quattro matrimoni e un funerale.**

CAVOUR 50. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il** [redacted]

[redacted] via Albergo 8, telefono 225.187. Or.: 21,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 18,30, 20,10; [redacted] sab. e fest. 15,30; ult. 22,30. **Il postino.**

MICHELANGELO v. Giardini 257, tel. [redacted] Or.: 20,30; 22,30; [redacted]. e fest. 14,30; ult. 22,30. **The Flintstones.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33 35 52. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.** Sosp. entrate di favore.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario: [redacted] e [redacted]. 14,30; 16,20; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50. **The Flintstones.**

[redacted] v. Malmusi 62, telefono 225.713. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,20; 18,10; 20.20; 22.30 **Lo specialista.**

[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: fer. e fest. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**

RAFFAELLO v. Formigine 380, telefono 357.502. Orario: fer. 17,10; 19,45; 22,30; sab. e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. **True lies.**

SPLENDOR via Modonella 6, [redacted]. 222.273. Or.: fer. e fest. 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30; [redacted]. ult 0,30. **Il** [redacted].

[redacted]

ALEXANDER via F. Boano 77, t. 93 300. Fer. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Il mostro.**

[redacted] 1 [redacted] Mar 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.**

[redacted] 2 v. Mar 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

APOLLO [redacted] Mar 69/p, telefono [redacted] Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30 **Speed.**

EMBASSY. Or. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **The flintstones.**

MANZONI [redacted] Mortara 173, telefono 209.981. Or. fer. 20,30; 22,30; fest.: [redacted] 22,30. **Il toro.**

NUOVO. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Il corvo.**

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. [redacted]. fer. 20; [redacted] 16; fest. 15; ult. 22,30; **Il mostro.**

RIVOLI via [redacted] 20, [redacted] Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Lo specialista.**

SALA BOLDINI: Ore 21,30 unico spett. **Priscilla, la regina del deserto.**

S. BEN[redacted] Or.: fer. e fest. 21. **Wolf.**

S. SPIRITO: Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Or. 20,10; ult. 22,30; fest. 14,45; ult. 22,30 **Speed.**

CENTRALE [redacted] Emilia 210, telefono 23.534. Fer. 20,20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30 **Il** [redacted]**tro.**

CRISTALLO [redacted] Appia 30, telefono [redacted]. Orario: fer. 19,30; 21; 22,30; fest. 15; 16,30, 18, 19,30; 21; 22,30. **The Flintstones.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Fer. e fest. 15,20; 17, 18,40; 20,20; 22,30. **Thumbelina-Pollicina**

MODERNISSIMO v. Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo**

[redacted]

ARISTON [redacted] Petrarca 11/C, telefono [redacted]. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **The Flintstones.**

ASTRA piazzale Volta 15, tel. 582.178. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La bella vita.**

CAPITOL [redacted] Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Inviati molto speciali.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.625. Or.: 20, 22,30. **Forrest Gump.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 37.625. Ore 20,10, 22,3[redacted] **Quattro matrimoni e un funerale.**

NUOVO PICCOLO TEATRO. Or.: 20,20; 22,30. **Il mostro.**

ORFEO v. Oberdan 5, tel. 230 203. Or.: 20,30; 22,30 **Il mostro.**

ROMA via Tanara 5, telefono 230.026. Or. fer. 20,30. 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

TRENTO via Trento 4, t. 771.205. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22.30. **Thumbelina -** [redacted]**.**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: 20,10; 22,30 **Speed.**

[redacted] **SALA 2** via Paciaudi 10, t. 230.476. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

[redacted]

[redacted] Garibaldi 79, telefono 24.655. **Il corvo.**

CORSO corso Vitt. Emanuele II 61, telefono 21.985. **Forrest Gump.**

IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334 175. **The Flintstones.**

[redacted] l.go Matteotti 15, telefono 26.728. **Wyatt Earp**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il mostro.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono [redacted] **Quattro matrimoni e un funerale.**

POLITEAMA VIP via San Siro 7, t. [redacted]. **Inviati molto speciali.**

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Thumbelina - Pollicina.**

[redacted]

AL CORSO c. Garibaldi 12, telefono 30.796. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il corvo.**

ALEXANDER 1 via M. [redacted] Pietro 51, telefono 430.864. Or.: 20, fest. 14; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30. **The Flintstones.**

AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 19,30; fest. 15 ult. 22,20. **Forrest Gump.**

AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20,30; fest. 15 [redacted] 22,20. **The Flintstones.**

BOIARDO v. S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15; [redacted] 22,30. **Il mostro.**

[redacted] Orario feriale 20,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

D'ALBERTO 1 via E. [redacted] Pietro 17, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Speed.**

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Or.: fer. 20,30; fest. 14.30; ult. 22,30. **Il toro.**

ROSEBUD via Med. d'Oro della Resist. 6, tel. 555 113. Ore 21 **La valle del peccato.**

VERDI. Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Inviati molto speciali.**

IN PROVINCIA

[redacted]
APOLLO: Wolf
ARGENTA
MODERNO: Il m[redacted]
BAZZANO
ASTRA: Forrest Gump
STAR: Il mostro
BONDENO
ARGENTINA: Wolf
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Speed
FARNESE: Il mostro
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Il mostro
CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: The Flintstones
SUPERCINEMA 70: Il corvo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: The Flintstones
CASTELFRANCO
NUOVO: Il mostro
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Beverly Hills Cop III
CASTELLARANO
BELVEDERE: The Flintstones
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il mostro
CENTO
ASTRA: Forrest Gump
ODEON: Il mostro
CODIGORO
ARENA: The Flintstones
COPPARO
ARCOBALENO: Il mostro
CORREGGIO
CRISTALLO: Il Corvo
CREVALCORE
VERDI: The Flintstones
FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: Inviati molto speciali
FINALE EMILIA
CORSO: The Flintstones
FRANCOLINO
NAGLIATI: True lies
GUAST[redacted]
CENTRALE: Forrest Gump
LAGARO
VITTORIA: Forrest Gump
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Forrest Gump
DUCALE B: Il mostro
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beverly Hills Cop III
[redacted]**RANDOLA**
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Speed
M[redacted]**TECCHIO**
ZACCONI: Il mostro
PAVULLO
GIARDINI: Maverick
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Forrest Gump
KURSAAL: Il mostro
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il postino
PUIANELLO
EDEN: Assassini nati
REVERE
DUCALE: Dichiarazioni d'amore
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: The Flintstones
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Il mostro
FANIN: Forrest Gump
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Mr. Hula Hoop
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp Fiction
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: The Flintstones
SASSU[redacted]
CARANI: The Flintstones
S. FRANCESCO: Il corvo
[redacted]**O SUL PANARO**
BRISTOL: Il corvo
SESTOLA
BELVEDERE: Wolf
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Wolf
VERGATO
NUOVO: True lies
[redacted]**IGNOLA**
ARISTON: Forrest Gump

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Il postino.** Or. 17,40; 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Forrest Gump.** Or.: 18,30; 19; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Forrest Gump.** Orario: apertura ore 17,30.

ARCOBALENO v. Reni 2, tel. [redacted]. **The Flintstones.** Or.: ap. 17,30.

ASTRA v. Aspetti 37, telefono 604.07. **Speed.** Versione originale. Or.: 18; 20; 22,15.

[redacted] p.le Stanga, telefono 779.159. **Il corvo.** Or.: ap. 17.

[redacted] Cassan 2, telefono 875.20.87. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario apertura 17.

[redacted] p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Zanna bianca.** Ap.: 17.30.

SUPERCINEMA v. E. Filiberto, telefono 875.0720. **Il mostro.** Or.: 17,30.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Lo specialista.** Orario ap.: 17.

ROVIGO

CORSO [redacted] del Popolo 150, telefono 29.860 **Forrest Gump.** Or.: 20; 22,15.

ODEON v. [redacted] 18, tel. 24.837. **Il mostro.** Or.: 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, [redacted] 542 511 **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330 **The Flintstones.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,25; 22,15.

EDERA p.za Martin di Belfiore, telefono 300.224 **Quattro matrimoni e** [redacted] **funerale.** Or.: 17.45; 20; 22.15

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Il toro.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] largo Altinia, telefono 542.524. **Forrest Gump.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

HESPERIA p. Crispi 6, telefono 542.207. **Il corvo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Prima della pioggia.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, tel.528.7706. **Maniaci sentimentali.** Or.: 17; 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, tel. 520.5439. **Lamerica.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

RITZ San Marco 617, t. 520.4429. **Forrest Gump.** Or.. 18; 19,45; 21,50.

ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.0322. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[redacted]

CORSO c. Italia 16, telefono 530.320. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,20; 20.10; 22.

[redacted]

[redacted] **MIGNON** via Carducci, t. 980.834. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. **The Flintstones.** Or.: 15,30; 17; 18,30; 20.15; 22,15.

CORSO v.le del Popolo 30, telefono 986.722. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

[redacted]**RTE D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Fragola e cioccolato.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

EXCELSIOR [redacted]. Ferretto, t. [redacted]. **Forrest Gump.** Or.. 17; 19,35; 22,15.

PALAZZO 1 [redacted] Palazzo 31, telefono 971.444. **Inviati molto speciali.** Orario: 16, 18; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, t. 971.444. **Il corvo.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORSINO c.so Del Popolo 30, t. 986.722. **Speed.** Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22.15.

VERONA

[redacted] Oberdan 13, telefono 596.327. **Il corvo.** Or.: 16.15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] v. [redacted] Spade 19, telefono 595.990. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **True Lies.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. **Fatal Instinct.** Orario: 0,25.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 595.826. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.708 **Il postino.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Inviati molto speciali.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Ho trovato un milione di dollari.** Orario. 14,30. **Maverick.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15

[redacted] piazza Bra, telefono 590.855. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

[redacted]

ARLECCHINO Giard. [redacted], t. 544.146. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15

CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **F**[redacted] **Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323 907. **Inviati molto speciali.** Orario: 16; 18; 20; 22.15.

ODEON via Gorgni, telefono 545.492. **Prima della pioggia.** Orario 16; 18; 20; 22

PALLADIO v. Verdi 6, t. 321.420 **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

ROMA s. Filippini 5, telefono 321.[redacted]. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted]

[redacted] Gesal 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,49; 22,15.

EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 767.300. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 18; 20; 22.15.

AMBASCIATORI v.le XX Settembre 35, t. 66.24.24. **The Flintstones.** Or.: 15,30; 17,05; 18,50. 20.30; 22,15.

MIGNON v. XX Settembre 37, telefono [redacted]. **Luce rossa** Orario apertura 16.

NAZIONALE 1 viale XX Settembre [redacted], telefono 635.163. **Il mostro.** Orario: 16; 18; 20; 22; 24.

NAZIONALE 2 v. XX Settembre 30, telefono 635.163. **Inviati molto speciali.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Orario: 16,30, 18,20; 20,15; 22,15.

SALA [redacted] Muratti 2, tel. 767.300. **Prima della pioggia.** Or.: 17,45; 19.45; 21.45.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. 26.668. **Speed.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932 725. 3 novembre. **L'uomo senza volto.**

ZERO - Sala Grande, p.za Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Il Toro.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pas., p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **La Regina Margot.** Or.: 18; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.365. **The Flintstones.** Or.. 18; 20; 22

VERDI v. [redacted]. Battisti [redacted] telefono 28.212. **Il mostro.** Orario: 18; 20; 22. Lire 10.000.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497 **Il corvo.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, t. 504.240 - 297.497 **Quattro matrimoni e un funerale.** Ap.: ore 16.

CRISTALLO p.le Cada, telefono 501.258-297.497, **Inviati molto speciali** Orario. 16; 18; 20; 22

FERROV. [redacted] Cernaia, t. 504.874 **Il toro.** Or.: 16; 18; 20; [redacted].

[redacted] via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **The Flintstones.** Or.: [redacted]; 18; 20; 22.

PUCCINI [redacted] Savorgnana, telefono [redacted]. **Il mostro.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted]

VENEZIA [redacted]

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666). Oggi ore 21 **David Byrne in concerto**; venerdì 4 novembre ore 21, **Aldo Ciccolini** al pianoforte, musiche di Chopin, Albeniz, Villa-Lobos.

TEATRO [redacted], 14 dicembre **Donne viennesi** di Franz Lehar.

SANTA MARIA [redacted] **GRAZIE** (via Poeno). Domenica 30 ore 11 **I Concerti della domenica.**

BOLOGNA. Musica da Tura. 4 novembre **Arlo Bigazzi** [redacted] **concerto.**

[redacted] (San Marco 4650, tel. 041 520.75.63). 1/11 [redacted] 20,30 **L'I**[redacted] di Dostoevskij, [redacted]. Sturno e M. De Rossi, regia di G. Mauri.

BASILICA SAN MARCO. Mercoledì 21 dicembre, **Concerto di Natale.**

TEATRINO DELLA MURA[redacted]. Oggi ore 21 Maria Rossi in **Maria la la O.**

BASILICA DEI FRARI. Sabato 5 novembre [redacted] 21, **Orchestra di Padova e** [redacted] **Veneto** in concerto. Requiem di Mozart.

PADOV[redacted]

TEATRO VERDI. Sabato 29 ottobre ore 20,45 **La Betia del Ruzante,** regia di G. De Bosio. 1/11 ore 20,30 **Il tacchino** di G. Feydeau con A. Tieri e G. Lojodice. Regia di G. Sepe.

[redacted]**TO**[redacted] **POLLINI.** Domenica 30 ore 11 **I solisti veneti** in concerto. Narciso Yepes alla chitarra

[redacted] **DELLE MADDALENE.** Oggi ore [redacted] **Pinocchio,** compagnia I Fantaghirò di Padova.

[redacted] **COLLI.** Oggi ore 16 **Il drago** [redacted]. Schwarz, compagnia l'Arcolano.

TREVISO

[redacted] **COMUNALE** (tel. 0422 410.130) 6 novembre ore 17 anteprima giovani **Il flauto magico** di Mozart, [redacted]. P. Maag, reg. di S. Attendoli

VERONA

TEATRO FILARMONICO. Oggi ore [redacted] **Peer Gynt,** balletto [redacted] E. Grieg, dirige Fabio Fapanni, orchestra e coro dell'ente lirico Arena.

[redacted]

TEATRO OLIMPICO (tel. 0444 546.111).

AUDITORIUM CANNETI. Lunedì 7 novembre [redacted] 21 W. Christ alla viola [redacted]. Baltram al pianoforte, musiche di Brahms, Schubert, Schumann

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, t. 0444 323.725). Dom. 30/10 ore 17, **Hänsel e Gretel,** reg. T. Carrara.

TEATRO COMUNALE (Lonigo). Oggi ore 21 **Gino Paoli** in concerto.

BELLUNO

TEATRO [redacted] (piazza Vittorio Emanuele).

[redacted]

TEATRO SOCIALE (tel. [redacted] 27653).

[redacted]

TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816). Domani [redacted] Orchestra e coro del T. Verdi in concerto, dirige V. Fedoseyev, E. Segre chitarra, musiche di Berio e Rodrigo.

IL CRISTALLO. Oggi [redacted] 20,30 **Locanda Grande,** di Carpinteri e Faraguna.

POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 630.063). Oggi [redacted] 21 **Medea,** di F. Grillparzer, trad. di C. Magris, regia [redacted] Garella, con O. Piccolo.

TEATRO MIELA. Lunedì 31 ottobre [redacted] 21, **Boris Kovac e Ritual** [redacted] **Ensemble in concerto.**

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA (via Armando Diaz 27). Domenica 30 ottobre, [redacted] 11 C. Frosini e M. Baggio [redacted] pianoforte, musiche di Schubert.

[redacted]

COMUNALE (Monfalcone). 31 ottobre **Molto rumore per nulla** di W. Shakespeare, regia Gigi Dall'Aglio, con E. Pozzi e R. Carpentieri

PORD[redacted]

CENTRO CULTURALE ALDO MORO (Cordenons) (tel. 0434 932.725). Venerdì 18/11 [redacted] 21 **Buonanotte Bettina,** di Garinei e Giovannini, regia di G. Ferzi, con [redacted]. Micheli e M. Martino.

[redacted]

PALASPORT. Oggi ore 21 **Orchestra del teatro Verdi di Trieste in concerto,** dirige V. Fedoseyev. E. Segre [redacted] chitarra, musiche di Be[redacted] e Rodrigo

TEATRO CONTATTO. Oggi ore 20,30 **Commedia del poeta d'oro con bestie,** di G. Scabia, regia di A. Marinuzzi

[redacted]

LE TV PRIVATE

Telescirocco

11,30 **Sport mare,**
12,30 **Autoreverse,** rubrica
14 — **Tsi,** telegiornale
16 —
16 — **Motori non stop,** rubrica
19,25 **Tsi,** telegiornale
20 — **Arcobaleno,** settimanale
20,30
22,30 **Tsi,** telegiornale

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Più di così,** rubrica
17,30 **T and T,** telefilm
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon regione**
20,30 t, campionato italiano A2
Notiziario
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Trend,** rubrica di moda
Jack London Story, film

Telereggio

11,30 **Bob e Sobette,** cartoni animati
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
Baby show (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **Sbiri,** giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,15 **Ponte volley** (R)
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa,** telenovela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Speciale Motomondiale**
20,10 **Vg sera,** notiziario
Il tempo e i suoi segni, rubrica religiosa
20,40 **Film**
23 — **Volley League**

12 — tre, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21,** notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 21 flash,
20,30 **Film**
22 — **Codice tre,** telefilm
— **Vg 21,** notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

TC Catania

13 — **Ghetto,** notiziario
13,30 **Superman,** telefilm
14,30 Nel corso **Oggi notizie,** notiziario
— **Commerciale**
18 — **Il mio amico Tarzan,** telefilm
19 — o, notiziario
19,30 , situation comedy
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Visitors,** telefilm
22,30 **La memorie di Eva Ritter,** film
0,15 **Oggi notte,** notiziario
0,45 **Un'astrologa per amica,** rubrica
3 — **Notte italiana,** gioco (R)
3,30 **Padri in prestito,** situation comedy

TRM Odeon

12,15 **Racing time,** rubrica
12,45 **Metal,** settimanale (R)
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Più di così,** rubrica
17,30 **T and T,**
18 — eros, rubrica
18,30 **Tg rosa,** informazione
19 — **Informazioni regionali**
19,30 regione, rubrica
20,20 **Basket,** campionato italiano serie
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Trend,** magazine di
23,30 **Jack London Story,** film

Teletna

13 — **Capitan Nico,** telefilm
13,30 **Grave Dick,** telefilm
14 — **Sicilsuno,** notiziario
14,30 **Sabato sport,** 1ª edizione
15 — **La terza ragazza di sinistra,** film
17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Sicilsflash,** notiziario
19,35 **Cristo, speranza** e
19,50 **Sabato sport,** 2ª edizione
20,15 **Sicilsera,** notiziario
20,30 **Quarto comandamento,** miniserie (1ª parte)
22 — out, telefilm
— **Sicilsanotte,** notiziario
Sabato sport, 2ª edizione (R)
23,40 **Flinnotte**

TV Agrigento

12,45 **Vivere al per cento,** religione
14,05 **Notiziario**
14,40 **TVA speciale**
15,40 **Commerciale**
16,40 md, documentario
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**
17,35 **Blue Noah,** ca
18 — **Trapper John,** telefilm
18,55 **speciale**
19,25 **sposa,** rubrica
, rubrica
paura, film
22,30 **Notiziario**
23,15 **Superalx motori**
23,45 **Rubrica**
0,15 **Notiziario**
1,15 **Fiori nella polvere,** film
2,45 **Superalx sport**
3 — **Parla sportu,** show

TMC

Una sfida sulle montagne della Sierra Nevada

Alle 20,30 in onda il film «Una pallottola per Roy» di Raoul Walsh con Humphrey Bogart (foto), Ida Lupino, Alan Curtis e Arthur Kennedy. Appena amnistiato, Roy Mad Dog partecipa ad una rapina dall'esito catastrofico. Roy fugge insieme con Ida Lupino e per salvarla si fa inseguire sulle montagne della Sierra Nevada

4 — **TVA speciale**
— **Programmi no stop**

Antenna Sicilia

12 — **Sport mare,** rubrica
13 — **Time out,** telefilm
14 — ie, rubrica
14,30 **Sicilsuno,** notiziario
15 — **Cartoni animati**
17 — ..., rubrica
17,30 **Orologi da polso,** rubrica
18,30 **Autoreverse,** rubrica musicale
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Fibi,** telefilm
20,30 , rubrica
22,30 **Sicilsera,** notiziario
Match music, rubrica
0,55

Video TCI

13 — **Nicfinder and Loud,** telefilm
14 — **Oggi notizie,** notiziario
14,30 **Lady Barbara,** rubrica
15,30 **Weekend,** rubrica
16,45 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
18,15 **Commerciale**
18,15 **Gli uomini della** Fiat
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **International Airport,** film tv
22,30 **Oggi notte,** notiziario
23 — **Lady Barbara,** rubrica
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera** telefilm
2,15 **Yeti il leggenda continua,** film
3,45 uomini Fiat,

Tele+2

13 — **Supervolley,** rubrica
13,30 **Bordocampo** (R)
14 — **Golf - PGA tour** (R)
Trans World Sport
15 — **Settimana gol,** rubrica
16,30 **Calcio,** campionato tedesco
17,15 **Calcio,** campionato inglese
19 — **Golf - Volvo Masters**
20 — **Telesport,** notiziario
Perugia-Atalanta, campionato italiano di serie B
22,15 **Boxe Top Rank,** rubrica
24 — **Golf - Volvo Masters**

Videomusic

15,15 **Zeka nello,** monografie
16 — **The mix,** i video pomeriggio
19 — **Jazz X** (1ª puntata)
,
20 — **The mix**
24 — **Ceos time** (R)
0,30 **Ceos dance** (R)
1 — ,

Tele+1

13 — **Ghost - Fantasma,** film
15,05 **Mamma ho riperso l'aereo,** film
17 — **+1 news**
17,05 **La notte e la città,**

LE TV PRIVATE

18,50 **Uccidete la colonna bianca,** film
20,40 **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino,** film
22,30 **Batti l'ammazzavampiri,** film
23,55 **I corti di Telepiù**
0,15 **Libera,** film
1,45 **Due vite in pericolo,** film
3,35 **Cuori ribelli,** film

Tele+3

11 — **cinematica classica**
15 — **Il ritorno di Ulisse in patria,** opera lirica
17,35 **+3 news**
19,05 **Festival internazionale del jazz**

11 — **Telefilm**
13 — **Telefilm**
14,15 **Videogiornale**
Cielo news, rubrica
17,30 **Sulla Italia**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Super Dynasty,** serial
22 — **Sulle orme degli Asburgo,** documentario
22,30 **Grand Hotel**

Vuellesette

12,15 **Autoreverse,** rubrica
12,45 **Mezzogiorno,** rubrica
14 — **Cinquestelle news**
16 — **Superjeans,** rubrica
16,30 **Amanti,** sceneggiato
17,30 **Moda è...,** rubrica
18 — **Orologi da polso,** rubrica
18,30 **Autoreverse,** rubrica
19 — **Cinquestelle**
19,30 **Non è Uno,** varietà
20 — **Guida agli investimenti,** rubrica
20,30 , serie A2
22 — **Basketissimo,** rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Bellezza donna**

Telespazio

13,15
14,15 **Telegiornale**
14,30 **diretto,** rotocalco
15,15 **Spazio commerciale**
15,30 **Gli uomini della Fiat,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport**
International Airport, film
22,30 (1ª parte)
Telegiornale
23,50 (2ª parte) (R)
0,30 **Programmazione non stop**

Canale 21

12,30 **Pop corn music,** varietà
13 — **Kazinsky,** telefilm
13,30 **La fattoria dei giorni felici,** telefilm
14,15 **Tgi 21,** telegiornale
Rally, telefilm
15,30 **Luigi,** psicologia
16,50 **Tgi 21,** telegiornale
17,10 **Pistola nuda,** film
18,50 **Mini-cartoni**
19,20 **Il richiamo degli abissi,** cartoni
19,40 **Tgi 21,** telegiornale
20 — **L'uomo di Shelford,** telefilm
20,30 **Cristoforo Colombo,** film
22 — **Tgi 21,** telegiornale
22,30 **Il pilota,** film
24 — **Rebecca, la prima moglie,** documentario
0,30 **Tgi 21,** telegiornale

Telejonica

13,40 **Tg,** notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
15,50 **Affari in tv**
Tg
Don monsignore ma non troppo, film
23,15 **Non guardarmi non ti sento,** film

TMC

12,15 **Sailing,** vela
13,15 **Croce (R) / Tg flash**
14,05 **I conquistatori degli abissi,** film
16,15 **Calcio,** campionato spagnolo
16,15 - **La pesca in tv**
Telegiornale
19,30 **Albatros,** documenti
— **Documentario**
Telegiornale flash
20,30 **Una pallottola per Roy,** film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sociedad - Barcellona**
1 — **Montecarlo nuova gioma**
— — **Automobilismo. Formula 3**
1,30 **24 ore nella vita di una donna,** film
— **CNN news,** attualità

Uno

14,05 **pagina,** notiziario
14,30 **Gran hotel cabaret**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
20,30 **Viaggio nella paura,** film
Superalx motori, rubrica
24 — **Cartomanzia**
1 — **Programmi no stop**

TG Sicilia

13,30 **Superman,** telefilm
Un'astrologa per amica, rubrica
17,30 **In prestito,** situation comedy
18 — **Il mio amico Tarzan,** telefilm
19,30 **Alf,** situation comedy
20 — **Ken il guerriero,**
20,30 **Visitors,** telefilm
5 **La memorie di Eva Ritter,** film tv
1 — **Notte italiana**
2 — **Crazy Dance,** musicale
2,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[redacted] **TEATRO** [redacted]: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.493; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA-[redacted]**STA:** teatro Teatès. Inf. e pren. tel. [redacted].433.
RIDOTTO TEATRO [redacted] 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22

[redacted]

AL [redacted] tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.895 - 0330 653.451.
AL [redacted] via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponeria** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, i Petrolini, «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi lucci di Marcello Meniscalco.** Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

[redacted]**CCOLO TEATRO:** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
[redacted] **CLUB:** piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

[redacted]: via V. Emanuele 07. [redacted] Blu «Fooloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena a cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. [redacted] (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrajón y Valasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Fosta. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares: Organizzazione: Tito Gobi. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eacss Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dirett.: **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eacss**. Dirett.: Joerg Schoellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1[redacted] **orchestra**. Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: [redacted] informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted] — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [redacted] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 25.055
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Inviati [redacted] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' *Commedia*

Ariston — [redacted] Balduino [redacted], Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
Lo specialista

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 15,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro[redacted] di donne. [redacted] V. 2h 02' *Comico*

[redacted] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Il [redacted] — [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Lo [redacted] — v. Etnea 255, Tel. 326.210, Or.: [redacted], Ing. 8000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni [redacted], Tel. 326.324
[redacted] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. [redacted] (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
[redacted] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [redacted] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

[redacted] — [redacted] Risorgimento 15, [redacted]. 417.984, Or.: 17,30/22,40
Il [redacted] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [redacted] banda di teppisti risorge [redacted] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

ENNA

Super. Grivi — [redacted] Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [redacted] massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.035, Or.: 16/22,30
Il figlio della Pantera [redacted] — di B. Edwards, con R. Benigni, C. Cardinale (Usa '[redacted]) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Lux — Lgo Seggiola, is. 158, Tel. 715.298, [redacted].: 18/22,30
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga [redacted] guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

[redacted] — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, [redacted]: 16,30/22,40
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' *Commedia*

Savio — v. Pacullo Frumentario, Tel. 717.348
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Ca[redacted] A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: [redacted] bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' *Comm.*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.248, Or.: 18/21,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: [redacted] promozione di lavoro trasforma [redacted] vita di Fred e Wilma, ma porta anche [redacted] valanga di [redacted]. N. V. 1h 31' *Commedia*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, [redacted].: 16,30/22,30
Il mostro — [redacted] R. Benigni, [redacted] R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [redacted] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,30, Cineclub
Priscilla, la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, [redacted] Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia [redacted] due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' *Commedia*

Flamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1686, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
[redacted] matrimoni [redacted] funerale — di M. Newell, [redacted] H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese [redacted] e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' *Commedia*

[redacted] — [redacted] Damiano Almeyda 32, Tel. 341.595, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. [redacted] *Azione*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. [redacted] Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' *Commedia*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [redacted] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288, [redacted]: 17/20/22.30
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose [redacted] romantiche - [redacted] ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' *Cartoni animati*

King — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — di R. [redacted], con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [redacted] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a s[redacted], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10,000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme [redacted] anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [redacted]

Metropolitan
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted]le — Or.: 17,30/20 22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10,000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' *Drammatico*

Duemila — Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [redacted] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Quattro [redacted] e un [redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi [redacted] cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura [redacted]. N. [redacted] 1h 56' *Comm*[redacted]

Mignon
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose [redacted] anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di [redacted] pollice» alla ricerca del suo principe [redacted]. N. V. 1h 27' *Cartoni animati*

Vasquez
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un [redacted] stro massacratore [redacted] donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Verga
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, [redacted] Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [redacted] teppisti [redacted] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi [redacted], Tel. 539.760
Thumbelina - Pollicina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen [redacted] '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' *Cartoni animati*

Ariston
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite [redacted], sempre all'opposizione [redacted] riunioni di condominio, [redacted] scambiato per [redacted] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[redacted]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [redacted] valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Supercinema — [redacted] XX Settembre 18, Tel. 725.964
Il [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro[redacted] di donne. [redacted] V. 2h 02' *Comico*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875
Lo specialista

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [redacted]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Amici per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' *Commedia*

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, [redacted] Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

[redacted] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita [redacted] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore [redacted] giovane inglese impacciato e un'a[redacted] molto sicura di sé. N. V. 1h 56' *Commedia*

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la [redacted] nella notte di Halloween da [redacted] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [redacted] banda [redacted] teppisti risorge dalla [redacted]. N. V. 1h 40' *Horror*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[redacted] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168. — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro [redacted]. N. V. 2h 02' [redacted]

Moderno — c.[redacted], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[redacted] Pergola
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock [redacted] '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

[redacted]

Moderno
Ace Ventura — di T. Shaydac, [redacted] Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [redacted] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

[redacted] — v. D'Alessandro, Tel. 41.183
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [redacted] AL 144 66 0619 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [redacted] AL 144 66 0621 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [redacted] AL 144 66 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

ARENE

CATANIA

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20.30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Venasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: [redacted] — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, [redacted]. 533.192, Or.: 21/23.15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.[redacted] Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. [redacted]: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21.15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted] 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Prima della pioggia [redacted]
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti [redacted] raccontata attraverso la vita [redacted] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30 — L. 10.000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: [redacted] promozione di lavoro trasforma la vita [redacted] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[redacted] Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.758 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump [redacted]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [redacted] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — [redacted]
Il mostro [redacted]
[redacted] R. Benigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. [redacted] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Alfieri — Via [redacted] Pineta — Tel. 301.378 — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 15.000/12.000
Il [redacted]
di A. Proyas, [redacted] B. Lee, E. Hudson, [redacted] Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. [redacted] V. 1h 40' **Horror**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [redacted] scambiato [redacted] stro massacratore di donne. N. V. 2h [redacted] **Comico**

NUORO

[redacted] Grazie — Via Manzoni [redacted] — Tel. 38.078 — Or.: [redacted]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [redacted] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. [redacted]
[redacted] [redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro[redacted] donne. N. V. [redacted] 02' **Comico**

[redacted] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, [redacted] Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato [redacted] sua [redacted] nella notte di [redacted] da una banda [redacted] teppisti risorge [redacted] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [redacted]

Moderno — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [redacted] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

Cr. S. [redacted] — p. S. Domenico — Ore 21 — [redacted]
[redacted] Spaziomusica '94
Concerto del Gruppo Encuentros. Direttore A. Terzian, musiche di Koc, Alandia, Maragno, Guastavino, Iglesias Rossi, [redacted], Ginastera, De Pedro.

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, [redacted] Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93). N. V. 1h 51' **Psicologico**

Palazzo d'Inverno — via P. Amedeo [redacted] — Tel. 651.006 — Ore 21 - L. 10.000/8000
Gusci
Rassegna Dire... Di e con Marco Caviocchioli.

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.288 — Ore 21. L. 15.000/12.000
L'ultimo nastro di Krapp
Rassegna teatro d'autore. Di Samuel Beckett. Regia di Guglielmo Ferraiola.

[redacted] Civico — Ore 21. [redacted] B L. 30.000/28.000 22.000/20.000/12.000
Spettacolo di [redacted] Micha [redacted] Hoecke e Luciana Savignano, musiche di Mahler, Berg, Schnitke, coreografie [redacted] Micha van Hoecke

Teatro [redacted] — Ore 21 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

[redacted] VERDI
[redacted]
[redacted]

ORISTANO

[redacted] Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000
[redacted] RIPOSO

CAGLIARI

[redacted] con il [redacted] Circuito sardo

Partirà dalla Napoli di Raffaele Viviani, attraverserà le creazioni [redacted] Paolo Poli e si concluderà con le canzoni ironiche di Giorgio Gaber (foto) la stagione [redacted] prosa '94-'95 del Circuito Teatrale Regionale Sardo. La manifestazione, giunta alla 15ª edizione, è curata [redacted] Centro Diffusione Attività Culturali (Cedac). Il progetto, che interesserà undici centri dell'Isola, per un totale di 200 recite dal 15 novembre al 24 maggio, ospiterà 33 compagnie. Gli spettacoli, che varieranno in ciascuna piazza, alterneranno classici e contemporanei.

IL [redacted]

Su il sipario

Al Civico di **Cagliari** l'Ensemble di Micha Van Hoecke [redacted] Luciana Savignano ripropone «Alla memoria...» e [redacted] violino di Rothschild», i due più recenti lavori del coreografo belga. Al Palazzo d'Inverno [redacted] replica solo stasera «Gusci», interpretato da Marco Caviocchioli. Al Teatro dell'Arco fino a domani Guglielmo Ferraiola [redacted] «L'ultimo nastro di Krapp», di Beckett. A Quartu la rassegna «Città senza [redacted] presenta Leo Bassi, clown colto [redacted] a New York da famiglia italiana [redacted] origini francesi. Lo spettacolo [redacted] intitolo «Strani istinti», solo oggi alle 21 a Casa Sarritzu (via Cavour 38, ingresso gratuito).

In concerto

[redacted] terzo festival internazionale Rocca [redacted] & Blues verrà inaugurato stasera a Lanusei [redacted] chitarrista americano Tom Principato, con i Powerhouse: Ted Sweeney (basso) e Billy Maddox (batteria e voce); dalle 21 al teatro Primavera. La seconda parte della serata è riservata al gruppo romano Trombe Rosse, guidato da Massimo Nunzi, che mescola jazz, rap e hip-hop. Due appuntamenti col festival Spaziomusica '94. A Orani recital del pianista uruguaiano Humberto Quagliata (auditorium della scuola elementare, alle 20,30). A Cagliari invece primo dei due concerti del Gruppo Encuentros, diretto da Alicia Terzian. Stasera verranno eseguiti brani di Koc, Alandia, Maragno, Guastavino, Iglesias Rossi, Terzian, Ginastera e De Pedro. La compositrice e direttrice sudamericana alle 11 sarà al Conservatorio per un seminario su «Tradizione e sperimentazione della nella musica contemporanea argentina». Sempre il Conservatorio cagliaritano, intitolato a Giovanni Pierluigi [redacted] Palestrina, ricorda [redacted] quarto centenario della morte [redacted] compositore [redacted] un concerto che riunisce i maggiori gruppi corali cittadini. Dalle 21 in cattedrale cantano il Collegium Karalitanum, il coro Nova [redacted] nia, la Polifonica Karalitana, il coro Musica viva e i Giovani cantori del Com. Nella chiesa di San Gregorio Magno a **Pirri** musica sacra con Daniele Pasini ed Emanuele Marceddu (flauti), Luca Corda (violoncello) ed Enrico Pasini (organo). Verranno eseguiti brani di Quanz, De Boismortier e Telemann. Inizio alle 19,30, in apertura don Fabio Trudu parlerà di «Musica e liturgia».

Cineclub

Al Sant'Eulalia [redacted] **Cagliari** «Fragola e cioccolato», sull'essere gay a Cuba. Al Vicoletto tradimenti e drammi [redacted] coppia per «Mariani sentimentali» di Simona Izzo (via San Giacomo, 18 e 20,45). All'Teatro di Quartu c'è «Articolo 2» [redacted] Maurizio Zaccaro (sala di via Danimarca 4, alle 21,15). Per la rassegna del cinema d'animazione a Casa Cinus (via XX settembre 99, dalle 20,30) oggi e domani [redacted] proiettati film di Lotte Reininger e Karel Zeman.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [redacted]ciali
12,15 **Anteprima sport**
13 — **Tgs telegiornale sardo** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo** [redacted] della sera: politica, cronaca, [redacted] nomia, attualità, spettacolo, [redacted] una edizione ogni mezz'ora
21 — **Cassie & Co.**, telefilm
22 — **Kate Mc Shane**, telefilm
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
— **Difesa Alekhine**, film **Programmi non stop**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Basket A2**, sport
[redacted] **Sardegna Due news**, notiziario
[redacted] — **Trend**, magazine moda
23,30 **Jack London story**, film
1,15 **Sardegna [redacted]**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [redacted]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
[redacted] — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Varietà**
[redacted] **Documentario**
9,30 **Televendite**
12,15 **Racing time**, sport
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna [redacted] news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Più di così**, telefilm
18 — [redacted]
18,50 [redacted] **rosa**, informazione leggera
19 — **Sardegna Due [redacted]**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Vero o falso** (r.)
10 — **Televendite**
11 — **In giro per il [redacted]**
11,45 **Sport [redacted]**
12,15 **Autoreverce**
13 — **Vero o falso** (replica)
14 — **Telegiornale** (14,30 replica)
15 — **Dance Television**
15,30 **Televendite**
16 — **Superpass**
16,30 **Amanti**
17,30 [redacted] **è**
18,30 **Autoreverce**
19 - **Sport mare**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
[redacted] — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
[redacted] - **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

[redacted] Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **La spia**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Per favore non mangiate...**, tele[redacted]
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Maga Sirla**
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,50 **Video shop**
15,30 **Film**
17 - **Video vendite**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted, tutto sulla dance**
19 — **Video shop**
19,20 **La parola [redacted] vita**, [redacted]
19,45 [redacted] **dell'Isola**, documentario
20,10 **Andiamo al cinema**
20,15 [redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 [redacted]
22 — **Ted, tutto sulla dance**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Andiamo al [redacted]**
23 — **Per favore [redacted] mangiate...**, telefilm
[redacted] **Tele Sardegna giornale**, notizia-[redacted]
23,55 **Speciale spettacolo**

Nova Tv Super [redacted]

10 — **Trapper John**, telefilm
11 — **Super Sit motori**, sport
11,30 **Payton Place**, telefilm
12,30 **Televendita**
13 — **Soccer Boy**, cartone animato
13,30 **Televendita**
14 — **Nova [redacted]**
15 — **Super [redacted] sport**, sport
[redacted] — **Venerdibattito**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Soccer Boy**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Blue Noah**, cartoni animati
18,45 **Tgg telegiornale giovane**
19 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Viaggio nella paura**, film
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Super Six sport**, sport
[redacted] **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
[redacted] — **Nova notizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 [redacted], telefilm
18,15 [redacted]
18,45 **Redazionale**
19 — [redacted] **signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni [redacted]**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 [redacted] **bruciate** miniserie
22,30 **Sport [redacted]**
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna [redacted]

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Samba d'amore**, novela
9,40 **Televendita**
13 — **A tavola con...**, rubrica
13,30 **Ruote [redacted] pista**, rubrica
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,45 **Sport domani**, [redacted]
15,45 **Gioca 13**, rubrica
16,30 [redacted]
18 — **Tg dei ragazzi**, rotocalco
18,45 **Match music**, rubrica musicale
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Visioni [redacted] volto**, film
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **I poteri misteriosi**, speciale
24 — **Ruote in pista**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **L'ultimo avvertimento**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi non stop**

[redacted]

7,30 [redacted] **il guerriero**, [redacted]
8 — **Alf**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
10,30 **Superman 4**, telefilm
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv [redacted]**
17 — **Telefilm**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **Diamonds**, [redacted]
[redacted] — **Telefilm**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, telefilm
22,45 **Le [redacted] Eva Ryker**, film
1 — [redacted]
— — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 [redacted] **al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Crazy box**, musicale
16 — **Fantastico Paul**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **Sampei**, [redacted] animato
19,20 **Vendite commerciali: [redacted] Mostra**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [redacted]

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12 — [redacted]
13 — **Cartoni [redacted]**
13,30 **Teleginotizie**
15 — [redacted] **insieme**
17 — **Videoshop**
15,30 **Sardegna e tradizioni**, documentario
15,45 **Sardegna e ambiente**, documentario
18 — [redacted] **piano**, rubrica
20 — **Teleginotizie**
21 — **Film**
23 — **Teleginotizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Prima
di andare al cinema
consulta
le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni:

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa
nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" [redacted]
accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
In collaborazione con Edit S.Marco Mestre VENEZIA

A METROPOLIS LA FESTA CONTINUA!

E'SCONTATO

METROPOLIS HA QUATTRO ANNI

FINO AL 6 NOVEMBRE NUOVE OCCASIONI E PROMOZIONI IN TUTTI I REPARTI.
LA FESTA CONTINUA, NON PERDETEVI IL SEGUITO!

LUNEDÌ 31 OTT. APERTO ANCHE LA MATTINA • MARTEDÌ 1 NOV. ORARIO CONTINUATO

Offerte dal 27/10 al 6/11/94 salvo esaurimento scorte
Comunicato al Sindaco

ABBIGLIAMENTO

Sconto 30% su ultimi pezzi Nazareno Gabrielli
Sconto 50% collezione autunno inverno '94/'95
Sconto 20% su maglieria uomo donna '94/'95

Giaccone uomo imbott. L. **34.900** Husky L. **26.000**
Gilet Husky L. **17.500**
Maglia Pile L. **24.900**
Jeans L. **15.000**
Maglioni assortiti L. **19.900**
Camicie flanella moda L. **16.900**
Camicie assortite L. **9.900**
Serafino cotone L. **9.900**
Fuseaux L. **9.900**
Gonna L. **5.000**
Boxer Jersey fantasia L. **3.900**

TELERIA

Piumone vera piuma d'oca singolo L. 99.000 Piumone vera piuma d'oca matrim. L. **150.000**
Promozione su prodotti **Zucchi:** ultimi pezzi

CALZATURE UOMO E DONNA

Sconto **10%** sulle collezioni Autunno - Inverno '94/'95

FAI DA TE

Trapano avvitatore **Black & Decker** PE 7,2 L. 179.000 Elettrosega **Mc. Culloch** 1035 L. 164.000
Set 3 scatole punte legno-ferro-muro Sconto **50%** sulle mensole assortite
19 Pz **Black & Decker** L. **24.450** Cornici a giorno in offerta **3x2**

ACCESSORI AUTO

Pulisci cruscotto **Arexons** gr. 600 L. **3.500** Set 4 pz. tappetini universali moquette L. **8.500**
Liquido radiatore lt.1 **Arexons** L. **2.450** Vera pelle daino L. **9.900**

ILLUMINAZIONE

Sconto **20%** su tutte le piantane

MOBILI E COMPLEMENTI

Materasso ortopedico pura lana L. **160.000**
Rete singola a maglia L. **34.500**
Divano letto pronto con piumone reversibile L. **540.000**

GIOCATTOLI

Gig Micro robots L. **39.900**
Pista Micro Machine L. **139.000**
Topo Gigio ballerotto L. **37.500**
Auto Turbo Python L. **136.900**
Ma chi è? Gioco tav. L. **49.000**
Truccosella bambola L. **39.900**
Serafina L. **69.900**
Cicciottello L. **28.900**
Barbie Beauty L. **28.900**
Barbie snodata L. **29.900**
Cicciobello L. **59.000**
Biemme moto top L. **159.000**

Carri votivi: grandi L. 1.440, medi L. 890, piccoli L. 550

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Grati **Ariete** L. **59.000**
Sfornatutto **Delonghi** L. **149.000**
Centogradi triplo puffo L. **129.000**

GRANDI ELETTRODOMESTICI

Cucina **Bompani** 4 fuochi + forno L. **119.000**
Lavatrice **Bompani** 5 Kg. L. **299.000**
Ocean Lavatrice 5 Kg. 2 anni garanzia L. **399.000**
Whirlpool microonde AWM 430 L. **269.000**

TELEFONI CELLULARI

Nokia mod.101 L. 799.000
Sony Pop Up L. **899.000**
Ericson EH237 L. **1.290.000**

TV COLOR E VIDEOREGISTRATORI

TVC 14" **Phonola** 1232 L.**329.000**
TVC 14" **SABA** M 3707 L.**379.000**
TVC 14" **Telefunken** Pal Secam L.**389.000**
TVC 14" **Nokia** 3743 L.**390.000**
TVC 14" **Blaupunkt** PM 3743 L.**395.000**
TVC 14" **Sony** KVM 1400 L.**439.000**
TVC 25" **Hitachi** CP 2524 L.**839.000**
TVC 25" **Panasonic** R1 L.**899.000**
TVC 25" **Philips** 1550 Televideo L.**949.000**
TVC 25" **Sony** KVM 2541 L.**999.000**
Videoregistratore **Roadstar** VCR 751 L.**399.000**
Videoregistratore **Phonola** 2SB41 L.**419.000**
Videoregistratore **Panasonic** SD35 L.**739.000**
Videoreg. **Blaupunkt** RTV280 Stereo L.**749.000**

IGIENE PERSONA

Sapone liq. **Nidra** 500 ml. L. **1.900**
Plox collutorio L. **4.900**
Sconto **20%** sulla linea **Infasil**
Assorbello bimbo pannol. L. **8.500**
Dentifricio **Back & Soda** L. **2.900**
Dentifricio **Total Colgate** L. **2.900**

PULIZIA CASA E ACCESSORI

Soflan polvere E2 L. **1.900**
Curamorbido 1500 ml L. **1.900**
Scopagomma L. 5.890
Soflan flustino 4,8 Kg L. **13.290**
Zerbino cotone 80x120 L. **3.670**
Panno pavimento L. **890**
Ayax gel pavimenti L. **2.290**
Ayax expert (vetri) L. **1.900**
Scopa nylon L. **1.500**

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS

SERRAVALLE

ACQUISTA OGGI IN TUTTI I REPARTI: LA PRIMA RATA È A FEBBRAIO!

A 100 MT DAL CASELLO DI SERRAVALLE SCRIVIA AUTOSTRADA A7 MI/GE - DIREZIONE TORTONA SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 29 Ottobre 1994 N. 251

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

... e adesso c'è anche il
SEXI-BAR!
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Timori in aumento dopo il «colpo» alla Standa. Incontro con il questore

Negozi, torna la paura dei furti

I commercianti: «Chiediamo maggiore sicurezza, in prossimità dello shopping natalizio»
Controlli intensificati durante le festività: pattuglie nelle vie del centro e posti di blocco

ALESSANDRIA. Un furto alla Standa di [illegible] Roma, nella notte tra mercoledì e giovedì, e i sospetti movimenti di alcuni individui attorno ai negozi del [illegible]ntro, hanno fatto tornare l'allarme tra i commercianti, come dimostrano alcune telefonate arrivate in Redazione.

«Non vorremmo - dicono - che l'approssimarsi del periodo degli acquisti natalizi, in [illegible] comitanze [illegible] un notevole incremento di merci nei nostri negozi, segnasse [illegible] risveglio della malavita».

Timori di cui hanno [illegible]nuto opportuno farsi portavoce i responsabili delle due associazioni di categoria, la Confcommercio [illegible] la Confesercenti, i cui direttori, Roberto Cava e Mario Arosio, hanno chiesto un incontro con [illegible] questore Mastrocinque per affrontare, [illegible] [illegible] clima [illegible] collaborazione, il problema della sicurezza.

«Il dottor Mastrocinque - dicono Arosio e Cava - ha già fis[illegible]o un incontro per [illegible] pomeriggio di lunedì [illegible] novembre, dimostrando grande sensibilità verso i problemi dei nostri associati». D'altra parte, ancora prima della richiesta dell'incontro, il capo gabinetto della questura, dottor Sanna, [illegible] assicurato una «particolare attenzione» nel periodo che precede le festività natalizie, importante per l'intero settore commerciale.

Lo [illegible] anno, nello stesso periodo, si erano verificati alcuni «colpi» ai danni di esercizi commerciali, particolarmente in centro. «Il ricordo di quegli episodi - sottolinea Mario Arosio - e ora [illegible] furto alla "Standa" hanno riaperto il discorso sicurezza. Per questo motivo, proprio tenendo conto degli ottimi rapporti di collaborazione che si [illegible] instaurati [illegible] il questo[illegible] e i suoi collaboratori, abbiamo, come Confcommercio e Confesercenti, deciso di chiedere l'incontro già fissato».

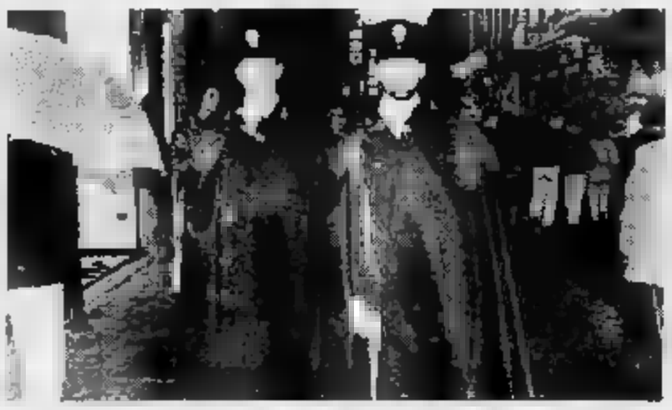
Appare quindi scontato che oltre [illegible] intensificare il servizio delle Volanti, che già tengono sotto controllo l'intera città, verrà aumentato il numero delle pattuglie [illegible] piedi nelle vie del centro. Così come è [illegible]to per sicuro un maggiore utilizzo dello speciale «nucleo prevenzione crimine», [illegible] l'istituzione di posti di blocco agli ingressi di Alessandria e tutta quella attività per [illegible] repressione delle rapine che appare necessaria, specie in determinati periodi.

«Un altro problema che viene sottolineato dai nostri associati - dice invece [illegible] dottor Cava - è quello della scarsa illuminazio[illegible] [illegible] determinate [illegible] anche centrali, della città. I commercianti non nascondono [illegible] preoccupazione per l'aiuto che [illegible] zone di buio p[illegible] offrire specialmente alla microcriminalità. Abbiamo già informato l'amministrazione di questo indiscutibile dato di fatto».

A parte il rinnovo della illuminazione nelle vie Dante, Cavour e dei Martiri, oppure [illegible] piazza della Libertà, è fuori discussione [illegible] troppe strade, anche [illegible] centro, sono malamente illuminate.

Nello stesso [illegible] Roma, quando chiudono banche [illegible] sedi di assicurazioni [illegible] altri uffici, si creano vaste aree di buio.

Franco Marchiaro



Saranno intensificati i controlli nelle vie del centro, in prossimità del Natale

LADRI D'ALBERI

Rubati i pini al bar Jolly

ALESSANDRIA. Si parla tanto di abbellire la città, di sistemare fiorie[illegible] o altri «arredi urbani» per rendere più accogliente una via, l'ingres[illegible] di un esercizio commerciale [illegible] [illegible] angolo di piazza. Tutto giusto, purtroppo, però, bisogna fare i conti [illegible]n i vandali, e ora sembra anche con i ladri, che non si fermano [illegible]re dinanzi alla possibilità di guadagnare pochi biglietti da mille lire, rubando qualche alberello decorativo. E' accaduto, in piazza Garibaldi, al bar Jolly [illegible] Mauro Sguizer, nella notte tra giovedì [illegible] venerdì. Dinanzi al locale, nel dehors ricavato sotto [illegible] tratto di portici, erano stati sistemati alcuni vasi con alberelli di pino, come elementi di abbellimento. Qualche ig[illegible] nottambulo ha pensato bene di sradicare gli alberi, portandoli via. Non un gesto di vandalismo, quindi, [illegible] purtroppo accade, [illegible] un [illegible] furto, anche [illegible] di modesto valore. **[fra. mar.]**

IN OMAGGIO CON «LA STAMPA»

Un inserto su Casale

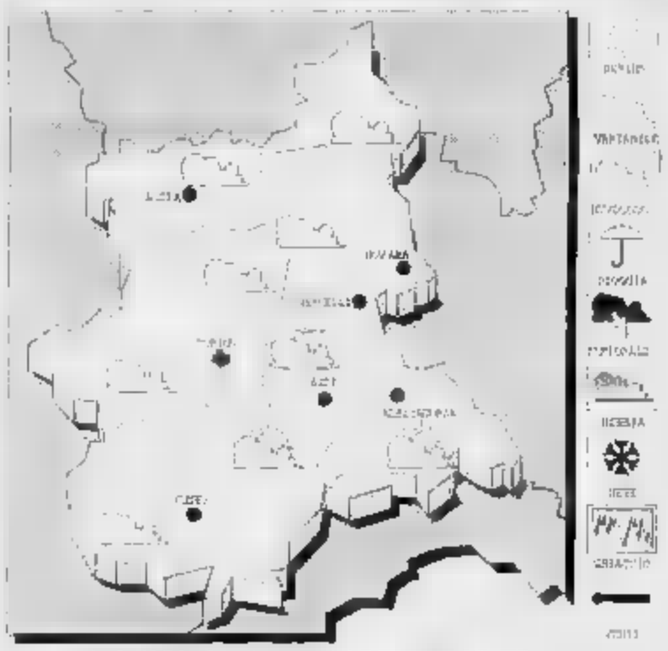
La città (nella foto la torre civica) sta riscoprendo la sua vocazione di antica [illegible]pitale. Oggi in regalo ai lettori un inserto [illegible] cultura, turismo, spettacolo.

PROTESTE AL CIMITERO

Cancelli chiusi per sciopero

Mezza rivolta [illegible] visitatori ad Alessandria, dove ieri mattina, per l'astensione del lavoro dei dipendenti, [illegible] camposanto era inaccessibile. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO. Condizioni di variabilità con residue precipitazioni; formazione di foschie dense dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] TEMPO. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; foschie notturne sulle [illegible] pianeggianti.

LE [illegible]
DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 11; [illegible]: 7; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 14; min: 3; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Asti 14; Aosta 8; Cuneo 10; Novara 16; Vercelli 10.

Artigiano coinvolto nell'inchiesta sulla fornitura di mitra alla malavita calabrese

Traffico d'armi: arresto a Cassano

In carcere il titolare di una piccola officina meccanica, con sede a Novi. Questa estate era già finito nel mirino degli inquirenti. Eseguiti altri 12 ordini di custodia cautelare firmati dal gip di Palmi

CASSANO SPINOLA. Agenti della squadra mobile di Alessandria [illegible] del commissariato di Palmi hanno arrestato, nella [illegible] abitazione di Cassano, l'artigiano Roberto Pagella, 45 an[illegible], accusato di associazione per delinquere finalizzata al traffico d'armi. E' coinvolto nell'operazione «Tramontana», coordinata dalla magistratura di Palmi per stroncare un traffico d'armi tra la Calabria e alcune regioni [illegible] Nord, [illegible] particolare Emilia [illegible] Lombardia.

Roberto Pagella, sposato dal 1978 con l'insegnante Rosa Oberti, è originario [illegible] Tortonese (la madre è di Garbagna) ed è titolare di una piccola offi[illegible] [illegible] che ha avuto sede, di volta in volta, [illegible] Tortona, [illegible] Carbonara Scrivia - dove risulta ancora residente -, a Cassano Spinola, paese di origine della moglie e dove la famiglia abita, e [illegible] Novi Ligure.

L'operazione «Tramontana» [illegible] scattata nelle prime ore di [illegible] mattina, con l'esecuzione dei tredici ordini di custodia cautelare firmati dal [illegible] di Palmi, dottor Viti, su richiesta del procuratore, dottor Costa, e del suo sostituto, dottor Di Palma.

Sono state compiute varie perquisizioni dalla polizia, e alcune aziende sono state messe sotto sequestro.

Secondo l'accusa, già arrestati in più riprese avrebbero pro[illegible] per personaggi di spicco della malavita calabrese armi di grosso calibro, ufficialmente rese inerti [illegible] fatto passare come demilitarizzate. Tra [illegible] [illegible], [illegible] sarebbero mitra Mab, mitragliette M12 e UZI, fucili a pompa, pistole automatiche.

Tra gli arrestati, oltre [illegible] elementi della malavita calabrese coinvolti anche in gravi episodi (come l'uccisione di due appuntati dei carabinieri sulla Salerno-Reggio Calabria) sono i titolari di d[illegible] note armerie: Giancarlo Lugli, 38 [illegible], di Mortizzuolo di Mirandola (Modena) e Libero Daffini, di 68, Gardone Val Trombia (Brescia).

I collegamenti [illegible] Daffini, tra l'altro, avrebbero [illegible] nei guai Roberto Pagella che nell'e[illegible] [illegible] [illegible] già subito [illegible] perquisizione da parte della polizia [illegible] Alessandria [illegible] Palmi: furono sequestrate alcune armi, risultate però in regola.

L'artigiano in quella occasione avrebbe detto [illegible] avere preparato nella [illegible] officina alcuni «pezzi» che gli [illegible] stati ordinati da Libero Daffini: «Non sapevo a che cosa servissero, così come non [illegible] nulla di un traffico di armi». **[fra. mar.]**

[illegible]

Minacce con un coltello

ALESSANDRIA. Una prostituta rifiuta il rapporto sessuale, e lui [illegible] punto alla gola un coltello. L'albanese Bardhosh Hariciari, 33 anni, via Milazzo 15, è stato rinviato [illegible] giudizio per minacce [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi.

L'episodio risale alla sera del 10 settembre '92, quando la donna, A. A., [illegible] anni, fu avvicinata mentre attendeva clienti vicino allo stadio comunale di calcio. [illegible] sei di [illegible] gradimento» si sentì rispondere l'albanese che indispettito, [illegible] di tasca un coltello [illegible] scattò, lo puntò alla gola della donna, minacciandola e dicendole che, comunque, sarebbe tornato la sera dopo.

La prostituta fuggì, inseguita in bicicletta dall'uomo; raggiunse una cabina telefonica e chiamò il 113. Una pattuglia [illegible] Volanti accorse sul posto, bloccando Bardhosh Hariciari. L'albanese [illegible] processato [illegible] 17 novembre in pretura. **[e. c.]**

DAVID'S CAR

CAMPAGNA PROMOZIONALE PORTER
L. 10.000.000 finanziabili in 18 mesi [illegible] interessi
Valutazione L. [illegible] per il vostro autoveicolo da rottamare
Supervalutazione di L. 1.200.000 sul vostro usato

3 ANNI DI GARANZIA

PIAGGIO

DISTRIBUTORE UFFICIALE [illegible] ALESSANDRIA E PROVINCIA
Via Galimberti, 52 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/22.67.68

PIAGGIO

Proteste ai cancelli sbarrati per sciopero, chiamati i carabinieri

La beffa del cimitero chiuso

Necessario l'intervento dei militari e dei vigili urbani per placare gli animi dei molti visitatori. C'era anche chi arrivava dalla Liguria e da Roma per portar fiori ai defunti

ALESSANDRIA. Cancello sbarrato al cimitero e carabinieri impegnati a far indietreggiare la folla.

Ieri mattina non è stato facile [illegible] cerni le numerose persone, fra cui parecchi anziani, che volevano far visita ai defunti e che si sono trovate a fare i conti con lo sciopero dei dipendenti degli enti pubblici.

Verso le nove una trentina di persone erano ferme davanti ai cancelli del cimitero, chiuso per sciopero. Alcuni, dopo un breve diverbio con il custode (che è rimasto all'interno) hanno chiamato i carabinieri.

«C'è chi viene da fuori, magari ha fatto centinaia di chilometri. Senza contare quelli che, come me, hanno chiesto un giorno di permesso dal lavoro», tuonava, piuttosto alterata, Stefania Secco, che tra l'altro sottolineava: «Anche gli autisti dell'autobus che si ferma davanti al cimitero dovrebbero avvertire la gente che è inutile scendere».

Dopo i carabinieri, per placare gli animi, piuttosto accesi, sono stati inviati i vigili urbani, che hanno sostato davanti all'ingresso del camposanto quasi tutto il giorno.

«Il problema sarà se il cimitero sarà aperto per una tumulazione, allora sarà difficile impedire alle persone di entrare», osservavano. Il servizio funebre del Comune, infatti, era aperto solo per l'emergenza, cioè la sepolture.

Per regolamentare lo sciopero è intervenuto anche il prefetto che tramite una circolare ai Comuni, ha chiesto che fossero garantiti i servizi essenziali. Così è stato in parecchie amministrazioni.

«Da noi - dicono dal Comune di Casale - è stato considerato essenziale anche l'apertura del cimitero, oltre ad alcuni servizi dello stato civile».

Si tratta di interpretazioni diverse del concetto di «essenzialità». Anche ad Acqui chi voleva onorare i defunti ha potuto farlo senza difficoltà. Così in altre città centro zona, come a Valenza - dove l'apertura è stata prorogata dalle otto alle 16,30 - a Ovada e a Tortona.

Diversa la situazione ad Alessandria. «C'è chi è arrivato qui in taxi - dicevano alcuni - e poi non ha più potuto richiamarlo per tornare indietro: l'unica cabina telefonica è all'interno del cimitero e quindi inutilizzabile».

In mattinata il caso di una signora che [illegible] da Savona, con otto vasi di fiori, ha dovuto riportarsi indietro. Così una famiglia da Roma e altri da San Remo.

Antonella Mariotti

Chiuso per sciopero. Un'amara sorpresa ieri per chi voleva far visita al cimitero

Finanziaria

E venerdì 4 tutti in piazza

ALESSANDRIA. Questi gli altri scioperi in programma per la prossima settimana: lunedì tocca ai bancari, venerdì 4 novembre sciopero regionale generale: manifestazione ad Acqui con comizio del segretario provinciale della Cisl, Mario Scotti. Lo stesso giorno negli altri centri zona assemblee pubbliche di cittadini, pensionati, lavoratori e studenti. Ci saranno poi altre quattro ore di sciopero prima del 12 novembre, quando ci sarà un'altra astensione dal lavoro con manifestazione nazionale a Roma. Intanto è iniziata la sottoscrizione indetta dalla Cgil, Cisl e Uil per finanziare la manifestazione romana. Chi vuole contribuire può versare il denaro sul conto corrente 44610/87 intestato a Cgil, Cisl e Uil - «Manifestazione finanziaria», aperto nella sede della Cassa di Risparmio.

Sciopero per solidarietà a Casale: alla Cerutti e alla Vendo Italy i lavoratori hanno deciso lo sciopero degli straordinari per solidarietà con chi protesta per i tagli alle pensioni. **[a. m.]**

IN BREVE

Stoccaggio rifiuti ospedalieri slitta l'udienza dei dirigenti Usl

Rinviato al 12 gennaio '95 per impedimento di un difensore il processo in pretura all'ex presidente dell'Usl di Alessandria Domenico Marchegiani, a Vincenzo Daglio, già coordinatore amministrativo; a Giovanni Como, responsabile dei servizi economali e a Giacomo Salvarezza, dell'economato, accusati di irregolarità nella gestione e stoccaggio di rifiuti ospedalieri e tossico-nocivi. **[e. c.]**

Firmò assegni scoperti per un importo di 7 milioni

Condannata dal pretore di Casale a 9 mesi di reclusione con la condizionale l'alessandrina Serafina Barretta, anni, via S. Ubaldo 44, per aver emesso assegni scoperti per circa 7 milioni. **[s. m.]**

MOBILITAZIONE

Suona l'allarme in banca è soltanto un contatto

Falso allarme alla Cassa di risparmio di Alessandria, a S. Salvatore. Il richiamo elettronico s'è attivato alle 3 di notte. Sono intervenuti i carabinieri, ma era un contatto. **[r. c.]**

Alla chiesa della informazioni per Manila

Alla Madonna del Suffragio, in via Pacinotti 17, ad Alessandria, si raccolgono adesioni per il raduno mondiale della Gioventù, che si terrà a Manila dal 10 al 15 gennaio. Rivolgersi al parroco, don Walter Fiocchi (tel. 0131/262259). **[m. ru.]**

Oggi raduno e premi in via Dante

Un pomeriggio con le «500»

Dall'utilitaria al mito. La via dell'Arco oggi ospiterà un raduno di Fiat 500

ALESSANDRIA. Oggi in via Dante pomeriggio dedicato alle «500», le mitiche utilitarie della Fiat che, dopo aver motorizzato gli italiani, ora diventano «pezzi» di valore, molto ricercati, tanto da far nascere un po' ovunque i «Fiat 500 Club». E, in collaborazione proprio il Club alessandrino, l'associazione dei negozi della «Via dell'Arco» ha organizzato «Via Dante in... in programma oggi.

«Una manifestazione - dicono all'associazione - che inaugura una serie di iniziative allo scopo di attirare l'attenzione sulla nostra città, per svegliarla da quel torpore che sembra avvolgerla. Il tutto in una via rinnovata, pervasa da effetti di luce unici in Alessandria»

Decine di «500», dopo essersi radunate dinanzi alla filiale Fiat di viale Massobrio, raggiungeranno alle 15,30 via Dante, dove resteranno esposte, partecipando al concorso - vota la gente ritirando le schede nei negozi via - che premierà le migliori con l'Arco d'argento. E accanto alle vecchie, mitiche utilitarie entrate ormai nella storia dell'auto, la filiale Fiat presenterà i nuovi modelli «500». **[fra. mar.]**

Finanziamenti

La Cral aiuta chi compra l'alloggio Iacp

ALESSANDRIA. La Cassa di risparmio cittadina ha stanziato un pacchetto di fondi agevolati per i residenti nelle case Iacp che intendono acquistare l'alloggio. La somma disponibile è di 10 miliardi: è possibile chiedere un importo pari all'ottanta per cento del valore della casa, al prezzo di cessione stabilito dall'Iacp «valore catastale dedotto dell'1 per cento per ogni anno di vetustà» senza ulteriori accertamenti dell'Istituto.

«I finanziamenti - spiegano dalla Cral - possono avvenire sotto forma di mutuo che prevede l'erogazione di un importo massimo di 100 milioni per ogni operazione, e l'ammortamento in rate mensili e per una durata dai dieci ai vent'anni».

Per coloro invece che hanno bisogno di somme ridotte, c'è la possibilità di accedere al Multiprestito, che offre finanziamenti per un importo massimo di 20 milioni per la durata di cinque anni. La somma può essere consegnata già alla stipula del contratto. **[a. m.]**

Un seminario

La salute comincia a tavola

QUARGNENTO. Quali cibi usare e quali evitare per seguire un «sistema di salute naturale». E' uno dei tanti argomenti che saranno affrontati durante un seminario in programma in paese per il prossimo fine settimana, dal 4 al 6 novembre, e curato da Michelangelo Chiecchi.

Il corso, breve ma assai intenso, sviluppa una serie di argomenti teorico-pratici sui rapporti fra nutrizione e buona salute psico-fisica.

Si parlerà delle basi del sistema di salute naturale da un punto di vista storico, filosofico e scientifico; delle pratiche naturali di guarigione; dei maggiori errori alimentari nella storia, dalla scoperta dell'America ai giorni nostri.

Saranno infine fornite informazioni utili per una alimentazione corretta, base indispensabile per prevenire e curare moltissimi disturbi e per conservare intatta l'energia vitale. Iscrizioni e informazioni rivolgendosi a «La Radice», via Firenze 32, Alessandria, tel.0131/251383. **[c. re.]**

Nuovo sportello

Consulenze sul lavoro alle donne

ALESSANDRIA. E' operativo «Sportello donna e lavoro» istituito su iniziativa del consigliere di Parità, avvocato Anna Dondi, presso l'ufficio provinciale del Lavoro in piazza Libertà 18 (telefono 0131/252218).

Aperto tutti i lunedì dalle 9,30 alle 13, opera in stretto contatto con le Circoscrizioni per l'impiego presenti sul territorio provinciale, enti e associazioni ed è in collegamento col ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e con l'ufficio regionale del Lavoro.

Offre consulenza diretta o telefonica in materia di tutela della parità lavorativa uomo-donna; prende in esame le proposte per eliminare le disparità cui le donne sono soggette nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità.

Fra l'altro sarà possibile intraprendere azioni giudiziarie davanti al pretore oppure al Tar. **[e. c.]**

Crescente interesse per le nuove formule messe a punto dal Politecnico di Torino

All'azienda piace la teledidattica

Le lauree brevi, unite alla possibilità dell'insegnamento a domicilio, convincono le imprese. Molte si sono già rese disponibili per ospitare stage. In programma c'è anche uno scambio con la Spagna

ALESSANDRIA. Scade lunedì il termine per le iscrizioni ai corsi per i diplomi con l'uso della teledidattica, istituiti in città dal Politecnico di Torino. Quest'anno alla specializzazione in Informatica automatica, si sono aggiunti i corsi in Ingegneria meccanica e Ingegneria elettrica. Il diploma d'Informatica automatica è uno dei sette poli nazionali del settore.

Questo tipo di «titolo intermedio» è rivolto soprattutto agli studenti lavoratori: le lezioni sono tenute nelle ore preserali, via satellite, in collaborazione con il consorzio «Nettuno», oppure tramite videocassette disponibili nella sede del «Poli», in via Michel 5.

«Da sottolineare il crescente interesse delle aziende nel settore della teledidattica - spiega Paolo Ferraris, coordinatore dei diplomi in città - l'"Iveco" ha addirittura realizzato una struttura interna all'azienda per i corsi in teledidattica, un mezzo per riqualificare i dipendenti. Gli iscritti ai corsi con l'uso della teledidattica provengono da [illegible] regioni d'Italia».

Dal primo avvio dei diplomi universitari, cioè titoli equiparati alla laurea con corsi di soli tre anni, il problema era il successivo inserimento nel mondo del lavoro. «Ora le aziende cominciano a rendersi conto che è più conveniente assumere un ingegnere diplomato - aggiunge Ferraris -. Sono figure più giovani, a cui è possibile affidare compiti impegnativi ma anche più banali, che non potrebbero essere compito di una persona più adulta». Il crescente delle richieste delle aziende ha portato alla decisione di inserire anche i titoli in Ingegneria meccanica ed elettrica.

Per quanto riguarda i corsi tradizionali del «Poli» nella sede di via Michel delle novità è la collaborazione con la Spagna, e più precisamente l'ateneo di Terassa (cittadina poco distante da Barcellona). La collaborazione consiste nella possibilità di rendere valido il diploma in entrambi i paesi.

Dal prossimo anno le lezioni del terzo anno di diploma potranno essere frequentate in Spagna per gli studenti italiani (e viceversa per gli aspiranti ingegneri spagnoli). Al termine del corso si consegue il titolo intermedio che è valido in entrambi i paesi. Il progetto è stato reso possibile equiparando il piano di studi.

Intanto sono già in elenco una serie di imprese della provincia che hanno dato disponibilità per lo stage aziendale, che da quest'anno per gli ingegneri elettrici e meccanici può sostituire un anno. Per informazioni sulle modalità delle iscrizioni e le lezioni si può telefonare allo 0131 226986. **[a. m.]**

PAGINA SCUOLA

Mandate i vostri articoli

ALESSANDRIA. Ritorna tra qualche giorno «La pagina della scuola», una finestra sul mondo degli studenti della provincia, con articoli scritti da loro.

Possono partecipare all'iniziativa de «La Stampa» tutti gli studenti degli istituti medi inferiori e superiori della provincia. E' possibile anche raccontare gite scolastiche e chiedere pubblicazione delle fotografie scattate durante quei momenti. Insomma articoli a tema libero di tutto ciò che interessa gli studenti.

Per partecipare inviare materiale e foto alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria. Nella pagina della scuola riapre anche «la bacheca», con annunci di «vendo e compro» e messaggi personali. Per i più romantici «L'angolo della poesia», dove verranno pubblicate ogni settimana le rime più belle. **[a. m.]**

IL TACCUINO DEL [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

«Ho sempre agito con correttezza»

In merito a quanto è stato scritto su «La Stampa» vorrei precisare che la mia conoscenza della ditta «Servizi Ecologici» si limita all'interesse per un brevetto che essa detiene per un tipo di discarica per Rsu non convenzionale. Avevo quindi sondato la disponibilità di alcune amministrazioni (tra cui quella di Terzo) a promuovere una sperimentazione simile considerandola ambientalmente interessante. Con la «Servizi Ecologici» non è mai intercorso alcun rapporto di lavoro.

La citata ditta ha appaltato la sistemazione ambientale della discarica di Regione Barbato, peraltro quasi completata, con una normale gara al massimo ribasso. I professionisti incaricati di studiare e progettare la discarica consortile hanno ampiamente dimostrato sul campo la loro capacità, ne fa fede il loro curriculum professionale.

Lo «Servizi Ecologici» non ha alcun ruolo nella progettazione, ne nella costruzione e futura gestione della discarica consortile: un articolo dello statuto, infatti, vieta la presenza di un privato in fase gestionale e la costruzione sarà oggetto di un'asta pubblica.

Esprimo profondo rammarico nel constatare come l'attacco personale sia usato come mezzo di lotta politica. Questo finirà senz'altro per allontanare chi come me ha deciso di collaborare disinteressatamente (non essendo iscritto ad alcun partito) con un'amministrazione per amore della città in cui lavoro, della voglia di dare una svolta alla vita amministrativa e convinto di mettere la propria professionalità al servizio della comunità.

Un tecnico come me, che vive del proprio lavoro e quindi indirettamente della fiducia che i committenti hanno nei suoi confronti, non può permettere che sul suo nome vengano gettate ombre ingiustificate.

In ultimo vorrei rivolgermi ai consiglieri comunali che hanno riposto in me la loro fiducia per ribadire come tutta la giunta comunale insieme al sottoscritto abbiano sempre agito con la massima correttezza.

Pierluigi Muschiato, Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430 [illegible] Verde 489.877
Bassignana: Avis 926 641
B. S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 99.282
Cassine: [illegible] Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce [illegible] 823.[illegible]
Cerrina: Croce [illegible]
[illegible]: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: [illegible] Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa **45.666**

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Comunale Cristo, [illegible] Acqui 238 (342.078) (per le urgenze 12,30-15,30, a serranda abbassata), e Falcone, via Milano 31 (252.977), 21,30-9 del giorno successivo, a serranda abbassata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488), aperta dalle 8,45 alle [illegible] e, a serranda abbassato, 12,30-15; Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556), dalle [illegible] alle 18,45
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massaia 9 (454.174).
Novi: Baisrdi, via Girardengo 50 (22.18).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Bidone via Emilia 130 (815.731), Comunale 2, via Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 46 (941.372).

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 946 541.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 550, **Acqui T.:** 57.775, [illegible] **M.:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] **B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Carrena:** 843.423. [illegible] 791 616, **Gavi Ligure:** 642.55 **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** 836.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

NOVI

MORTI. Mario Benzo, anni, Virginia Negro, Carmelina Olivieri, 75, Attilio Andreatto, 82, Giuseppina Camera, 87, Ettore Biondini, 87, Angelo Viganò, 80, Rosa Cepollina, 84, Eugenia Parrigoni, 88, Giulio Tassistro, 64, Rosa Venturello, 86, Carlo Cavanna, 83, Fermina Ador, 89, Maria Soro, 93, Giustino Demicheli, 93, Giampiero Repetto,

Simone Panatta, Jessica Forcella, Cristian Trocino, Mattia Oldofredi, Filippo Mazzarello, Valerio Oliveri, Federica Navone, Alessio Gogna, Repetto, Mario Marongiu, Emanuele Garbotti, Tatiana Giarola, Roberto Franco, Andrea Panna, Simona Bisiani.

Si [illegible]. Andrea Arabia e Greta Mazzarello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di [illegible] ha approvato la stipula con la Cassa depositi e prestiti di un mutuo da 250 milioni per finanziare i lavori di ricostruzione del ponte viabile sul rio Anda, che [illegible] la città alla frazione Monte. L'impegno annuale supererà di poco i 27 milioni, sino al 2014.

Antonio Donà, 35 anni, è il direttore dell'Ascom di **Novi**. Subentra al dimissionario Fabrizio Zacco, che resta nell'associazione con la qualifica di consulente.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Una gara organizzata dal Cai

Sono aperte le iscrizioni all'edizione '94 del «Chiodo d'argento - Dario Pitto», il concorso di fotografia allestito dalla sezione novese del Club alpino italiano. Entro il 5 novembre, versando la quota di 6 mila lire, si potranno presentare diapositive sul tema «L'ambiente montano». Una giuria di esperti valuterà i lavori e determinerà la classifica. La cerimonia di premiazione si terrà venerdì 11, alle 21,30, al Cai. Per informazioni e adesioni rivolgersi a Giovanni Como o telefonare allo 0143/71527. **(m. d.)**

[illegible]

Quale urbanistica in montagna

Oggi, dalle [illegible], all'albergo «La Cascata» di Cartosio si terrà un convegno indetto dalla Comunità montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno sul tema «Urbanistica e montagna». Interverranno l'assessore regionale Ugo Cavallera, il presidente della Provincia Massimo Bianchi. Al convegno che tratterà in particolare i problemi dei comuni montani, sono stati invitati i presidenti delle comunità montane di Asti e Alessandria, sindaci e tecnici del settore. **(r. bo.)**

[illegible]

Aiuti per l'ex Jugoslavia

L'Associazione novese per la pace continua la raccolta di viveri, vestiario e medicinali per i popoli della Jugoslavia. Sono graditi anche giocattoli per i bambini. Per aiutare i profughi bosniaci ospitati in città e a Bosio è stato istituito il conto corrente bancario 27909/70, attivato alla Cassa di Risparmio. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Franco Casagrande (tel.0143/744497) o ai numeri 0143/418386 e 73308. **(m. d.)**

ALERAMICI

Conviviale con rinnovo cariche

Appuntamento Ristorante Amarotto di Serralunga stasera per la conviviale annuale della Confraternita dei Coppieri di Aleramo. In programma il rinnovo cariche sociali per il triennio '95- '97. **(t. f.)**

Il sindacato: «Il governo ignora l'intesa sul ricorso ai prepensionamenti»

Ilva, a rischio altri 30 posti

Nel mirino vi sono gli operai novesi invalidi riconosciuti a marzo «in esubero». Intanto si avvicina la privatizzazione. Cgil, Cisl e Uil: «Troppa incertezza, c'è pericolo di una svendita»

NOVI. I dipendenti Ilva in esubero non potranno accedere al prepensionamenti? L'allarme [redacted] stato lanciato dai sindacati, che hanno chiesto, invano, [redacted] ministro del Lavoro, Clemente Mastella, di rispettare gli accordi stipulati il [redacted] marzo col governo Ciampi.

«Quando [redacted] Cee aveva fissato un preciso limite alla produzione [redacted] d'acciaio, l'Ilva e le altre aziende siderurgiche [redacted] stilato un elenco del personale da in esubero - spiega Diego Accili, della Fim-Cisl -. Non ci eravamo opposti alla manovra, ma avevamo ottenuto dal ministro Giugni garanzie sul futuro di quegli operai. C'era l'intesa che si sarebbero trovati opportuni ammortizzatori sociali: la perdita del posto sarebbe stata indolore, grazie al ricorso al prepensionamento».

In estate, poi, il Parlamento aveva varato la legge 451/94, che sanciva la validità dell'accordo, rimandando l'attuazione [redacted] successivo decreto del governo. «Ma del decreto non [redacted] traccia - dice Accili -. Anzi, in perfetta l[redacted] con le proposte della Finanziaria, Mastella ha spiegato che non intende affatto emanarlo. Così, ora, [redacted] nuovamente incerto il futuro [redacted] oltre 12 mila dipendenti Ilva, fra cui 30 invalidi [redacted].

I sindacalisti sono sul piede [redacted] guerra e giovedì [redacted] riuniranno a Roma per analizzare la situazione. Non so[redacted] escluse immediate azioni di protesta.

Lo stabilimento di Novi. Fra [redacted] mesi l'Ilva laminati piani sarà ceduta ai [redacted]

Intanto, Cgil, Cisl e Uil vigilano anche sulla vicenda della privatizzazione dell'Ilva laminati piani, ormai imminente. «A due mesi dalla cessione ai privati, si respira ancora un clima di incertezza - spiega Accili -. [redacted] questa fase [redacted] transizione precedesse [redacted] svendita dei "poli" di Novi [redacted] Taranto a qualche imprenditore [redacted] "pirata", deciso solo a fare i propri interessi».

I sindacati [redacted] intendono schierarsi a favore [redacted] delle cordate che aspirano all'Ilva, [redacted] ribadiscono [redacted] «non [redacted] dovrà ripetere [redacted] secondo caso Piombino. Lo stabilimento toscano [redacted] stato "regalato" a Lucchini, che aveva subito licenziato centinaia di lavoratori, in spregio alle intese tra azienda [redacted] sindacati».

[redacted] Delfino

[redacted]

Fiaccolata

Tutto rinviato per maltempo

NOVI. E' stata rinviata per il maltempo la fiaccolata di protesta dei lavoratori delle industrie novesi, prevista ieri sera. L'iniziativa, coordinata dai rappresentanti provinciali di Cgil, Cisl e Uil, prevedeva un corteo per le vie del centro storico [redacted] una frugale [redacted] piazza Indipendenza, a base di pasta e fagioli.

«Ci eravamo dotati [redacted] giganteschi calderoni e di un generatore di corrente, necessario per illuminare la zona e per scaldare le vivande - dice Diego Accili, della Cisl -. Ma, con la pioggia, era concreto il rischio [redacted] un black-out. E la fiaccolata con gli ombrelli aperti non sarebbe stata molto significativa. Così, abbiamo preferito far slittare di una settimana l'iniziativa: [redacted] terrà quasi certamente [redacted] 4 novembre».

Intanto, le organizzazioni sindacali [redacted] stanno mobilitando per la manifestazione generale che si terrà il 12 novembre, a Roma. [m. d.]

[redacted]

Elah-Dufour

Inaugurato lo stabilimento

NOVI. E' stata inaugurata ieri la nuova ala dello stabilimento dolciario Elah-Dufour, realizzata in strada Serravalle su una superficie di [redacted] 120 mila metri quadrati. L'insediamento, che ha comportato un investimento di 40 miliardi, assicurerà all'azienda il potenziamento della capacità produttiva.

Dagli impianti usciranno ogni giorno 560 quintali di caramelle e [redacted] cioccolato. Complessivamente, [redacted] prodotti 250 mila quintali di dolciumi all'anno. «Lo stabilimento [redacted] dotato di moderni macchinari, all'avanguardia in ambito mondiale» spiegano i dirigenti della Novi Elah-Dufour.

L'azienda è leader nel [redacted]to delle tavolette di cioccolato, [redacted] sta acquisendo importanti quote anche nel campo delle [redacted]ramelle. Nel '94, [redacted] responsabile della produzione, Pierangelo Pagliotti, ha ricevuto il premio «Candy Kettle Award», assegnato ogni anno al miglior tecnologo europeo. [m. d.]

Comune e Usl

Controlli sui gatti randagi

CASALE. Una campagna per la sterilizzazione [redacted] il controllo di gatti e cani randagi sarà avviata dall'assessorato comunale all'Ecologia, con il Servizio veterinario dell'Usl e la collaborazione dell'associazione «Nonsologatto» e della Lega per la difesa del cane.

Spiega l'asse[redacted] Luisa Minazzi. «Ci occuperemo presto del problema del randagismo degli animali domestici. Sta terminando il censimento dei gatti randagi che sarà consegnato tra pochi giorni all'Usl. Poi, insieme ai veterinari, decideremo come effettuare le sterilizzazioni, che saranno mirate e probabilmente rivolte solo alle colonie di gatti che rischiano di aumentare in modo eccessivo e di creare problemi alla loro stessa sopravvivenza. In un secondo tempo, si penserà anche alla realizzazione del gattile, dove poter ricoverare i tanti randagi che ora sono sparsi per la città e nelle frazioni».

Ma l'attenzione di Comune e Usl sarà presto rivolta anche ai cani randagi: «Realizzeremo il cosiddetto canile sanitario - aggiunge Minazzi -, [redacted] una struttura che affiancherà il canile di Santa Maria del Tempio. Servirà per accogliere [redacted] dare le prime cure agli animali abbandonati che saranno sistemati nel canile sanitario, in quarantena, prima di [redacted]sere ospitati altrove. Anche per i cani non si esclude una campagna di sterilizzazione». [t. f.]

A Casalcermelli

Disarmato rapina le Poste

CASALCERMELLI. Ancora una rapi[redacted] messa a segno nell'ufficio postale di un paese. Ieri mattina un bandito solitario è entrato in azione nelle Poste di Casalcermelli e si è poi allontanato con un bottino di due milioni in contanti.

Erano circa le 13,30 quando un uomo, apparentemente non armato, è entrato nell'ufficio di via Roma. Il bandito ha minacciato l'impiegata, Carla Laguzzi, e si è fatto consegnare tutto il denaro disponibile, appunto circa due milioni.

Prima di uscire, il rapinatore si è assicurato che la donna non potesse dare subito l'allarme alle forze dell'ordine: ha chiuso Carla Laguzzi in [redacted] ripostiglio sul retro dell'ufficio.

In paese nessuno si è accorto di quanto stava accadendo. «A quell'ora il nostro locale è pieno di gente - spiega Laura Ca[redacted], [redacted] bar "Sport" -, ci sono molti che si fermano per [redacted] pranzo. Né io né i clienti ci siamo accorti di quanto succedeva [redacted] Posta». E in strada pare non ci fosse nessuno.

Carla Laguzzi è poi finalmente riuscita a liberarsi [redacted] a dare l'allarme. L'impiegata non ha voluto commentare l'episodio di cui [redacted] rimasta vittima: «Sono gli stata rapinata un'altra volta, non voglio dire nulla».

Gli ispettori [redacted]lle Poste si so[redacted] recati in paese nel pomeriggio per gli accertamenti del caso. Ora sulla rapina indagano i carabinieri. [a. m.]

Tortona, due funzionari erano finiti nei guai per un progetto relativo all'ospedale

[redacted] Sogess: assolti i dirigenti Usl

L'ex presidente Arzani, sindaco di Sale, e il coordinatore Reggio imputati per falso ideologico. Nel mirino una delibera per l'ampliamento di alcuni reparti. Il pm ha chiesto condanne a oltre 2 anni

TORTONA. Si è concluso nel tardo pomeriggio di ieri [redacted] processo per la delibera «Sogess» dell'Usl. Gli imputati [redacted] stati assolti con formula ampia.

Sono: Carlo Arzani, [redacted] anni, attuale sindaco di Sale, dove risiede [redacted] via Valenza 9, all'epoca presidente del Comitato di gestione dell'Usl tortonese, e Antonio Reggio, 57 [redacted], di Valmadonna, via Luppi 20, ancora oggi coordinatore amministrativo dell'Usl.

L'accusa nei loro confronti [redacted] di concorso in falso ideologico, commesso da pubblico ufficiale in atto pubblico. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna di Arzani a 2 anni e un mese di reclusione, e di Reggio [redacted] 2 anni e 4 mesi.

I fatti risalgono al giugno 1991. Secondo l'accusa, i due avrebbero formato il verbale della riunione del [redacted] giugno '91, attestando falsamente che la delibera per [redacted] progetto Sogess era stata approvata all'unanimità, mentre i consiglieri Anna Maria Gatti Castagnello e Carlo Borasi, nonché il coordinatore sanitario Carlo Sparpaglione avevano espresso voto contrario. La riunione del 28 giugno è stata l'ultima del Comitato di gestione, prima del passaggio dei poteri all'amministratore (ora commissario) straordinario, Diego Giusti.

Era un progetto da 7 miliardi, approvato però dalla Regione solo per 3 miliardi, per la formazione [redacted] nuovi servizi [redacted] radiologia e terapia intensiva.

Arzani e Reggio dovevano inoltre rispondere di aver attestato - nella copia della delibera da affiggere all'albo pretorio - che i due consiglieri e il coordinatore sanitario avevano approvato all'unanimità il progetto esecutivo, quando invece avevano espresso disapprovazione, in quanto, sempre secondo l'accusa, «il progetto non era sostenuto per i 7 miliardi da valida delibera, [redacted] supportato per la differenza pecuniaria da copertura finanziaria [redacted] relativo a opera [redacted] funzionale».

Al processo sono stati sentiti cinque testi della difesa e [redacted] d'accusa. Gatti, Borasi e Sparpaglione, pure testimoni d'accusa, si [redacted] avvalsi della facoltà di non rispondere, in quanto inizialmente indagati (la loro posizione è [redacted] poi archiviata dal gip).

Il progetto [redacted] redatto nel 1982 dalla «Sogess» di Milano e, [redacted], dagli ingegneri Sulmona e Vitali [redacted] Torino: era costato all'Usl [redacted] parcella di circa 479 milioni. Prevede l'ampliamento e la ristrutturazione dell'ospedale di Tortona per la creazione di nuove sedi per la radiologia e la terapia intensiva. La pratica è ancora sulla scrivania [redacted] commissario straordinario, e sono passati più di dodici anni.

«In questi giorni - ha detto Diego Giusti al processo - [redacted] procederà all'assegnazione dell'appalto: si [redacted] in attesa delle richieste delle ditte». Giusti aveva concordato con la Regione di realizzare con i 3 miliardi stanziati solo il reparto rianimazione e la ristrutturazione di tre sale operatorie.

[redacted] Teresa [redacted]

[redacted]

IN [redacted]

[redacted]

Agricoltore [redacted] nel campo [redacted] bomba a mano inesplosa

Una bomba a mano, residuato dell'ultima guerra mondiale, è stata trovata in un campo di frazione Fosseto [redacted] San Salvatore, [redacted] proprietà di Carlo Amisano. Sono intervenuti gli artificieri. [r. c.]

OVADA

Trasportava carne in auto denunciato dalla polstrada

La polstrada ha denunciato Giovanni Battista Gamba, 55 anni, di Boissano (Savona): trasportava 180 chili di carne di vitello su una «Mercedes», auto non attrezzata per questo tipo di trasporto. [r. bo.]

[redacted]. MARGHERITA

Ribelli alla curia [redacted] Tortona contro [redacted] taglio dei faggi

I parrocchiani di S. Margherita Staffora si oppongono al disboscamento di una faggeta deciso dalla curia di Tortona. Gli abitanti si dicono disposti [redacted] versare al vescovo Luigi Bongianino i 3 milioni della base d'asta indetta dalla curia per l'aggiudicazione dei lavori. Anche la Comunità montana è contraria all'abbattimento. [f. d.]

[redacted]

Non versarono le [redacted] imprenditori in pretura

Due condanne in pretura per omesso versamento all'Inps di ritenute previdenziali ed [redacted]stenziali. Aldo Fagadoli Rossi, 37 anni, via Paolo Guerra 6, socio accomandatario della Steal, è stato condannato a un mese [redacted] 20 giorni [redacted] reclusione e 400 mi[redacted] lire di multa. Salvatore Pizzuto, 40 anni, Viguzzolo, titolare della Edilpizzuto, ha patteggiato 3 mesi [redacted] reclusione e 500 [redacted] la lire di multa. [m. t. m.]

TORTONA

Auto in fiamme sulla A7 per un cortocircuito

Per un cortocircuito, ha preso fuoco la Uno del tortonese Claudio Cristoferone, strada comunale per Carbonara. [redacted]' [redacted] caduto sull'autostrada Milano Genova, nelle vicinanze di Tortona. [m. t. m.]

Arquata, in Comune

Contestato il [redacted] direzionale

ARQUATA. Polemica in Consiglio comunale per l'approvazione di un piano di edilizia convenzionata denominato «Tower Center», presentato dalla ditta Boggeri [redacted] che prevede la realizzazione di insediamenti industriali, commerciali e direzionali nell'area [redacted] Pichetto. L'intervento riguarda una superficie di oltre 25 mila metri quadri, con un'area edificabile di oltre 8600 metri suddivisa in ristrutturazione di caseggiati, spazi artigianali, commerciali, per uffici, garage.

La minoranza consiliare ha contestato la realizzazione [redacted] edificio a cinque piani, appunto [redacted] «Tower Center», interamente destinato al terziario. Sono stati inoltre evidenziati le difficoltà di accesso alla statale che un progetto del genere comporterebbe e i timori per il rispetto della zona di Libarna. Il piano è passato con i voti della maggioranza. [m. pu.]

Acqui, reazioni alle novità previste da Roma

Terme: nella gestione ora [redacted] il Comune?

ACQUI TERME. I Comuni avranno voce in capitolo sulla gestione delle stazioni termali, ex Eagat? La notizia dell'approvazione di un emendamento - proposto [redacted] progressisti, Rifondazione comunista e Lega Nord, in commissione Bilancio della Camera - ha destato immediate reazioni [redacted] città. Prevede la partecipazione delle amministrazioni comunali alla gestione delle aziende termali, ex Eagat, per mezzo di una «Golden Share», partecipazione azionaria, con diritto di veto sulle decisioni più importanti.

In città si guarda con apprensione alla metamorfosi delle aziende termali, passate recentemente sotto il controllo del ministero del Tesoro. [redacted] prossimi mesi si deciderà sul futuro delle 13 aziende di stato, tra [redacted] quella di Acqui.

Attualmente, [redacted] prospettano diverse soluzioni al problema di dare un assetto societario al settore termale, che attende risposte concrete [redacted] lontano 1979, data della prevista soppressione dell'Eagat, [redacted] che faceva capo al soppresso ministero delle Partecipazioni.

Tra le soluzioni più «gettonate», quella della costituzione di una «Azienda del benessere», proposta da An, Forza Italia e Ccd e che prevede il raggruppamento in un unico pacchetto delle azioni delle 13 aziende italiane, per evitare lo smembramento del patrimonio termale [redacted] tante singole aziende che non sarebbero competitive con la concorrenza europea.

«Con l'approvazione dell'emendamento - dice il sindaco Bosio - i Comuni avranno voce in capitolo sulla gesti[redacted] delle aziende termali, al fine di poter meglio gestire le [redacted] presenti sul territorio». Della [redacted] opinione è l'ex senatore di Rifondazione comunista, Adriano Icardi. [g. l. f.]

A MIRABELLO MONFERRATO
EUROEDIL
PER RINNOVO MAGAZZINO PROPONE
SCONTI dal 30% al 50%
SU PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA, MOBILI PER BAGNO, RUBINETTERIE, SANITARI
EUROEDIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA
MIRABELLO S.S. CASALE-ALESSANDRIA TEL. [redacted]
[redacted] SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI

Importante azienda commerciale della Alessandria
RICERCA
MECCANICO RIPARATORE
esperienza anche breve motori elettrici scoppio. Contattare urgentemente 0131 - 219461

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile [redacted] Venezia - Tel. 30.61

CASIO
ALTIMETRO 6000 METRI
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALLARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO 1/100 SEC
[redacted] 100 ATM
GARANZIA 12 MESI
[redacted]

ALT - 6000
CENTRO [redacted] DIRETTA OROLOGI
LOGIC
CASALE M.to Via Lanza, 15

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie* c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un rinfoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco**. In più, fino al 31/12/'94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
Instituto

(*) [illegible] in grado di misurare persone che siano al di fuori del 9° grado della scala di Hamilton - alopecia areata - calvizie a macchie - alopecie cicatriziali - patologie [illegible]. (**) Tutti i termini della garanzia e della vacanza sono accessibili presso i Centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/236175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Pesarini Gilet, via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 - Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenze 14 - Tel. 0141/216253 * Le Graphelfine, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. snc, corso Torino 60 - Tel 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "Gli Ingg." di Renzo Dutto, via Roma 25 - Tel. 0172/38[illegible]571 * MONDOVI - Galleani Giorgio, via 1° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Fiorito Giuseppe, corso Cadut della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lei e Lui, via dei Gualteri 3-12 - Tel. 0321/628048-628056 * Spettinguno Lei e Lui, via XX Settembre 12/b - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Giampietro Arezzo, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA NOVARESE - Rigenera Energia Bio Radiante, [illegible] C. Battisti 82 - Tel. 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Esplosivo Uomo, via Cadut della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO - Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Fisic Club, [illegible] Cantarana 36/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Lo Scalpo, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio 81" di Silvana Iacuzzo, via Tito Speri [illegible] - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Talacrema Graziella, c.so Cobianchi 10/a Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schultes, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artelegno snc di Greco Torino & C., [illegible] Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/2496554 * Borgo Domenica e Tina snc, via Trenzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Margherita 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bertarelli, via Terni 28 - Tel. 011/253564 * Cinzia Tony, str. dei Binasni 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Cajo Plinio 78 - Tel. 011/6192088 * Daniela Leggiolo, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/4485361 * Franco di Vesta Riflessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/5814718 * Gaby, via Nizza 17/b (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Pesaro[illegible]qua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/5537886 * Mariella e Franco, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493318 * Orsetta snc, via Cavour 5 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Turello Annunziata, via della Consolata 9 E - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Parigi, c.so Francia 284 - Tel. 011/7700664. Provincia - CAMAGNOLA - Bori Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Morbiato Natalina e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913680 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera [illegible]re & Sassy, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIÈ - [illegible] Rigenera "Tiziana", via Rosmini 25 - Tel. 011/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Lucia[illegible]s Francesco, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Pirella, viale A. Diaz 36 - Tel 011/9421625 * COAZZE - I Regni, via Giacomo Matteotti 92/93 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rosalia Cuccu Moda Capelli, via Cattaneo 22/c - Tel. 011/7880019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simone, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINI' - Idee di Cirillo Antonia, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianna Martini, viale Stazione 10 - Tel. 011/642107 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Brute Coiffure Bastieco, via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Athena, c.so [illegible] 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Dalbio Tiziana, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 3000, Corso Agnelli 2 - Tel. 011/8004600 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anita e Marisa Muscarello, via Roma 58 - Tel. 0122/622624. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Santopietro, via Volpi 6 - Tel. 015/2522300 * Pink Ladys, via Delleani 13/b - Tel. 015/351067 * ROASIO - Giulio Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/860362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via Granello 56/R - [illegible] 010/561339.

NUMERO VERDE 1670 - 11207

AUT. [illegible] N°6/5564 - [illegible]apason - MARKETING

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

[illegible]
I 4 volumi di P. Levi, G. Cavonetti, [illegible]. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società: I 9 volumi [illegible] G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, [illegible] L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti [illegible] nostro tempo: I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. [illegible]

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

[illegible]
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. [illegible]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi [illegible] G. Rondolino, S. Reggiani e M. Grome a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

[illegible]

Casale, nel '95 l'aumento sarà del 30 per cento: protestano i sindacati

Rifiuti, pronta la stangata

L'aumento legato alla mancata realizzazione della discarica. Cgil, Cisl e Uil: «Cittadini beffati, chiediamo che paghi chi ha causato i ritardi nella costruzione dell'impianto»

CASALE. I sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil protestano per l'aumento delle tariffe dello smaltimento dei rifiuti. Intanto, il Comune annuncia che il prossimo anno non potrà più pagare autonomamente il costo del trasporto fuori Casale, e quindi dovrà aumentare le tariffe a carico dei cittadini.

«Quest'anno abbiamo potuto farci carico dei 600 milioni di aumento che dobbiamo pagare per portare i rifiuti nel Vercellese, compiendo risparmi sul bilancio - spiega l'assessore alle Finanze, Paolo Filippi -. Il prossimo anno per portare alla discarica di Alice Castello l'immondizia, dovremo pagare un miliardo e duecento milioni e altrettanti li dovranno sborsare i paesi monferrini».

«Questi aumenti necessariamente li dovremo coprire con l'aumento delle tariffe del 30 per cento - aggiunge Filippi -. Sarà un aumento che coprirà solo le spese maggiori che avremo. Sia chiaro che questi costi non li avremmo avuti, e quindi non avremmo aumentato le tariffe, se la discarica fosse già stata realizzata. Vedremo come diminuirle, non appena l'impianto sarà disponibile».

L'assessore Paolo Filippi

Con i sindacati il Comune ha discusso della possibilità di aumentare le tariffe in modo differenziato, tenendo conto delle differenti fascie sociali.

«Ma non è stato possibile farlo. Una legge lo impedisce - spiegano i sindacalisti -. Certo che, se da una parte non è possibile aumentare le tariffe in modo differenziato, e dall'altra ci troviamo di fronte a un danno prodotto dalla mancata costruzione della discarica, questo non vuol dire che dobbiamo accettare gli aumenti. E' una logica perversa e inaccettabile quella di far pagare tutto sempre ai cittadini». E aggiungono: «Noi vogliamo che paghino questi danni quanti hanno causato i ritardi nella costruzione della discarica».

Un'accusa al gruppo che protesta contro la realizzazione dell'impianto? «Non siamo giudici, ma carabinieri - dicono dai sindacati - e non spetta a noi dire di chi è la colpa. Ma chiediamo che le autorità identifichino chi ha fatto ritardare la costruzione. Dal 1985 ribadiamo la necessità di avere un sistema di smaltimento dei rifiuti, e crediamo che ora la gente abbia un livello di civiltà tale da non pensare di risolvere il problema solo, portando l'immondizia a casa altrui. E ovviamente vogliamo anche che ci sia la massima trasparenza e partecipazione, perchè la discarica sia davvero a gestione pubblica e non privata».

Tino Ferrarotti

«Il vescovo sia mediatore»

Discarica: appello del comitato E Vercelli offre l'inceneritore

CASALE. La gente di regione Bazzani ha espresso preoccupazione per le recenti dichiarazioni del vescovo Carlo Cavalla, circa l'opportunità di realizzare almeno una piccola discarica per far fronte all'emergenza e affrontare, poi, complessivamente la problematico cercando soluzioni alternative.

Pierangelo Daffara ha sottolineato l'aspetto positivo del ruolo del vescovo: «La sua posizione è stata dettata dalla necessità di evitare conflittualità sociali vista l'atmosfera che si è venuta a creare tra amministrazione e popolazione. Anzi chiedo che sia proprio il vescovo a fare da mediatore in questa situazione, purchè sia messo nelle condizioni di ascoltare contemporaneamente tutte le parti in causa per questa vicenda. Per il momento le cose non stanno andando proprio per il verso giusto. Gli sono state fornite false informazioni, circa le modalità per la ricerca delle aree per una discarica e sulla seconda linea dell'inceneritore di Vercelli».

Quanto all'opportunità di accettare una «discarichetta», Daffara precisa che «il curriculum dell'amministrazione sul problema discariche non dà molte garanzie soprattutto in riferimento a S.M. del Tempio».

Il vescovo di Casale Carlo Cavalla: il Comitato di regione Bazzani chiede che faccia da mediatore con il Comune sul problema discarica

Intanto, il Comune di Terruggia ha scritto una lettera al Consorzio rifiuti dell'area casalese invitando il presidente a mettersi in contatto con la società che gestisce l'inceneritore di Vercelli per accordarsi sulla possibilità di fruizione della seconda linea dell'impianto.

Spiega il sindaco di Terruggia, Pietro Marietti: «Occorre stipulare un contratto provvisorio per evitare che altri possano occupare la linea di incenerimento e bruciare quindi le nostre possibilità».

Il direttore dell'inceneritore, Carlo Gasparini, è favorevole: «Non ci sono problemi per una convenzione. La linea, disponibile da gennaio, potrebbe essere dedicata ai rifiuti del Casalese. Abbiamo altre trattative, ma non sono ancora state definite».

Silvana [illegible]

Domani celebrazioni di ringraziamento in Santuario

Esposti tutti gli ex voto dei «miracolati» di Crea

CREA. Le pareti del corridoio che fiancheggia la basilica di Crea e che porta alla sacrestia e all'ex convento dei francescani sono da sempre tappezzate di piccoli quadri ai cui, oltre alla scena rappresentativi, compare l'immagine della Madonna di Crea, non ci sono solo dipinti. Inframmezzati, ecco fotografie di ogni formato, stampelle, bastoni e grossi cuori argentati. Sono il segno concreto di ringraziamento di quanti ritengono di aver ricevuto una grazia o un miracolo dopo aver invocato la Madonna di Crea.

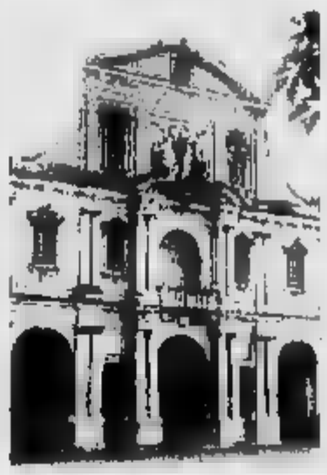
Gli ex voto sono centinaia. I più antichi risalgono agli inizi dell'Ottocento. Ma domani altre centinaia saranno visibili. Sono quelli portati negli ultimi anni dai devoti al Santuario e che non era stato possibile esporre per mancanza di spazio. Il numero è così elevato che per poterli mettere in visione tutti saranno utilizzati anche gli ampi spazi del chiostro. L'occasione sarà speciale. Domani, infatti, al Santuario di Crea (ogni anno metà di centinaia di migliaia di pellegrini) i «graziati» sono chiamati ad esprimere la propria riconoscenza alla Vergine.

L'iniziativa è del gruppo di sacerdoti che da due anni si occupa del santuario, dopo la partenza da Crea dei frati francescani. I «miracolati» sono stati invitati a partecipare alle messe che verranno celebrate in forma particolarmente solenne alle 7,30, alle 9,30 e alle 11. Alle 16 la messa sarà invece presieduta dal vescovo di Casale, Carlo Cavalla, ed è previsto che concelebrino alcuni dei francescani che operarono a Crea.

Ha spiegato il rettore del Santuario, monsignor Carlo Grattarola: «Ciò che si vuole ricordare sono le tantissime "grazie" che la Madonna ha accordato ai suoi figli che ha lei sono ricorsi: quando la malattia stava stroncando un'esistenza protesa verso il futuro; quando un ostacolo improvviso sbarrava la corsa dell'auto; quando una mossa errata causava una caduta che poteva essere irreparabile; quando era vittima di crolli imprevisti, di incursioni di ladri e di bombe di guerra. Il ricordo che avremo delle "grazie accordate" servirà a renderci più fiduciosi nella protezione della Madonna, che comunitariamente ringrazieremo, ed a rinnovare propositi di vita più cristiana».

Da secoli il Santuario monferrino è un punto di riferimento per chi cerca aiuto nel soprannaturale per affrontare le proprie difficoltà terrene. E, a giudicare dagli ex voto, qualcuno quell'aiuto lo trova davvero.

Mauro Facciolo



Domani si farà festa al Santuario

IN BREVE

OTTIGLIO

Tre giovani casalesi assolti per i danneggiamenti

Il pretore ha assolto per aver commesso il fatto» tre casalesi, Renato Canavesi, 22 anni, via Roma 168, Massimo Capra, di 21, corso Verdi 33, e Carlo Spera, di 21, via Rosselli 50, accusati di danneggiamenti - anche della cassetta postale - a Ottiglio durante la festa patronale di due anni fa. [s. m.]

Cambio orario la zona blu libero accesso dalle 20 alle 7

Nuovo orario di accesso al centro storico di Casale. Ora vi si può entrare liberamente solo dalle alle 7. Nell'altra fascia oraria possono entrare solo le auto munite di pass. [t. f.]

Una vertenza «ecologica» negli stabilimenti Iar

I sindacalisti chiedono l'introduzione di nove tecniche logiche nella catena di montaggio della Iar, azienda del freddo con stabilimenti a Ticineto e Occimiano, addetti. E' stata pure avviata una vertenza sugli investimenti. [t. f.]

OVADA

Il carabiniere fu aggredito nel bar Robbiano

Il bar di piazza Assunta a Ovada dove l'altro ieri è stato aggredito un carabiniere, in seguito al cambio di titolare, ha cambiato nome: non è il bar Lolla, ma il Robbiano. [r. bo.]

PORTE APERTE
ANCHE
DOMENICA 30
LUNEDI' 31 OTTOBRE
MARTEDI'
1 NOVEMBRE '94
DOMENICA E MARTEDI' ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 10 ALLE ORE 20
LUNEDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 21
MENO CARO TUTTO L'ANNO
LO SCHIACCIAPREZZI
IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

Le ripercussioni dell'operazione «Dolce notte» sul mondo vinicolo piemontese

Adesso c'è anche «Bottiglie pulite»

Alberto Contratto: «Più controlli e sentenze rapide». Renzo Balbo: «Rispettare la legge deve essere un fatto naturale» Si temono reazioni negative anche dai mercati esteri. Nuove voci sugli sviluppi dell'indagine giudiziaria

SANTO STEFANO [illegible]. Piove sulla valle Belbo. Le vigne perdono le foglie. Raccolta l'uva [illegible] al «ribollir dei tini». Ma questo dopo vendemmia è livido non solo di pioggia. Il ciclone «Dolce notte» ha picchiato duro: [illegible] arresti, decapitati i vertici di quattro delle maggiori industrie vinicole della zona (S. Orsola, Capetta, Santero e Tosi). Un'intera valle stordita e frastornata. Il tessuto economico che rischia di lacerarsi. E gli arresti che non si fe[illegible]. Altre voci, sussurri, affanni. Dall'estero arrivano mi fax con le richieste di chiarimento. Si teme per i contratti miliardari. La «Dolce notte» è anche questo. Tra gli operatori del settore chi non ha paura di sbilanciarsi parla, gli altri preferiscono tacere, magari imprecando contro i giornali che danno troppo risalto all'inchiesta sullo zucchero di contrabbando.

Alberto Contratto, fino allo scorso [illegible] titolare della [illegible]nima [illegible] spumantiera di Canelli e presidente dell'Unione industriale di Asti non si tira indietro: «Se hanno sbagliato debbono pagare. In tempi brevissimi però». Anche Contratto lamenta il rischi della «pubblicità negativa» causata all'operazione, ma aggiunge «non sto difendendo chi ha fatto cose contro la legge, se le ha fatte, ma mi auguro che le indagini siano precise e i riscontri sicuri in modo che tutto non si sgonfi». Insomma, il rischio è di avere danni e belle. Sugli spumantelli da «battaglia» venduti all'estero Contratto ha una sua idea: «Bottiglie a meno di mille lire? Facile - dice - [illegible] un paio d'anni le frontiere sono aperte e i controlli [illegible]ganali inesistenti. Torniamo a controlli più rigidi e inaspriamo le pene. Le cose cambieranno come è successo per l'Asti».

Renzo Balbo, altro nome autorevole del mondo vinicolo è presidente della cantina sociale [illegible] Santo Stefano e dell'associa[illegible] produttori di uve moscato. «Le ripercussioni colpiscono [illegible]. La nostra cantina si chiama Vallebelbo, e abbiamo avuto chi ha creduto che fossimo coinvolti. La zona è la su[illegible]; ma [illegible] non abbiamo nulla a che fa[illegible], scrivetelo per favore». E' il peso di una «convivenza» territoriale rischiosa. «Quello che ancora manca [illegible] gran parte del mondo enologico - aggiunge Balbo - è la cultura del rispetto delle regole. Un fatto naturale come il vino che deve essere fatto solo con l'uva».

Semplice, per qualcuno forse troppo, e poco conveniente.

Sergio Miravalle
HA COLLABORATO **Filippo Larganá**

Produttori all'incontro svoltosi domenica scorsa a Magliano. A lato, Renzo Balbo della cantina sociale «Vallebelbo» e presidente dell'Associazione produttori moscato, e Alberto Contratto presidente dell'Unione industriale di Asti

Sono 34 i [illegible]nvolti

E' sfida tra avvocati e procura sull'associazione [illegible] delinquere

ASTI. L'operazione «Dolce notte», con i 34 ordini di custodia cautelare eseguiti in tre ondate, è anche [illegible] sfida continua [illegible] la procura di Asti e gli avvocati difensori. «La teoria accusatoria dell'associazione per delinquere intesa a perpetrare il contrabbando di zucchero è ancora tutta da dimostrare», [illegible] detto nei giorni [illegible] l'avvocato nicese Giuseppe Gallo, difensore dell'industriale Gianni Martini, dell'enologo Roberto Sarotto, di Francesco Capetta e del consulente contabile della ditta Musso Giorgio Gaffoglio. Gallo, con gli altri avvocati, tende a circoscrivere [illegible] coinvolgimento dei suoi clienti «vinicoli» in una semplice acquisizione di zucchero [illegible] nero e per limitate quantità.

La documentazioni sequestrate nelle aziende e soprattutto le registrazioni telefoniche e i [illegible] [illegible] pedinamenti [illegible] il «cuore probatorio» dell'inchiesta, avviata oltre due [illegible] fa dagli uomini dei servizi provinciali di controllo. I Nas di Bologna, chiamati in causa quando l'indagine aveva superato di [illegible]n lunga i confini piemontesi, hanno fatto il resto: pedinamenti, fotografie, verifiche bancarie.

[illegible] sostituto procuratore di Asti David Monti quando ha avuto sul tavolo il voluminoso dossier che era già andato alla procura di Bologna, dichiaratasi non competente per territorio, ha ch[illegible] gli ordini [illegible] custodia cautelare «per evitare l'inqui[illegible] delle prove ed impedire la reiterazione dei reati». Possibilità contestate dalle difese che a più riprese hanno chiesto la revoca dei provvedimenti. In questa direzione si sono mossi anche l'avvocato Vittorio Merlo di Canelli, difensore dell'industriale Adelio Santero e del suo enologo Demetrio Giudice, e l'avvocato Tardito, legale di Gianfranco Tosi, arrestati giovedì. Ieri Merlo era in procura ad Asti per sollecitare il provvedimento da parte del giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpinteri. Ma pare che per ora le porte del carcere non si siano aperte. Agli [illegible]sti domiciliari, invece, Daniele Gionimi di Camisano Vicentino e Umberto Lombardi di Rimini, pedine del grande [illegible] dello zucchero di contrabbando.

(s. mir.)

L'avvocato Vittorio Merlo di Canelli difensore del Santero e dell'enologo Demetrio Giudice

RASPELLI

Nel grazioso ristorante la cucina è velleitaria

VARZO (V.C.O.)

Ma lo sai che in Ossola c'è un nuovo grande ristorante, un posto interessante, diverso dai soliti?». Ed allora eccomi salire a Varzo. L'ambiente è di [illegible] bellezza da lasciarvi senza parole, compreso il palazzotto della trattoria, meraviglioso fin da fuori, sul cui muro, scolorita ma leggibile, una scritta di cent'anni fa annuncia «Trattoria Dorna con gioco di bocce». Le bocce non ci sono più [illegible] dentro è [illegible] piccolo gioiello. Alle finestre belle tendine «filet» all'uncinetto, sedie impagliate, tavoli di legno, un grazioso fiorellino [illegible]co. Sotto le volte a crociera, il servizio sorridente ed accattivante dei soci di questa deliziosa bomboniera nata da poco. E tutto il buono finisce lì, perché il [illegible]no che mi possa dire è che qui c'è tanta buona volontà, ma la gastronomia è da un'altra parte. Ed è dalla cucina, dal menu, che [illegible] delusioni più grosse.

I piatti che abbiamo assaggiato sono passati dal velleitario [illegible] mediocre, allo scadente. E' annunciato «caldo» il tortino di spinaci, ma ahimé, caldo non era (e nemmeno il piatto che lo conteneva, del resto). Che senso [illegible] poi, in piena Ossola, accompagnarlo con una crema di formaggio lombardo come il taleggio?

Passiamo ai primi. [illegible] pennette con funghi porcini [illegible] un pastrocchio immangiabile, dove i funghi a fettone erano selvaggiamente coperti di panna ed erbe: un poco meglio i tortelli [illegible] brasato della casa, ma anche qui, oltre al buon burro fuso, erba cipollina a rondelle ed una pasta troppo spessa e sgraziata.

Abbiamo lasciato perdere il paio di piatti con pesce che siamo stati correttamente avvertiti essere di materia prima surgelata, ed abbiamo optato per i filetti di rombo con salsa allo zafferano. Il pesce sarà stato sicura[illegible]mente «fresco» come ci avevano annunciato, ma il bianco sfumava marcatamente del grigio, il rombo non sapeva di nulla, la salsa era di gran[illegible] pesantezza, [illegible] del resto faceva prevedere il giallo, sgra[illegible] ingrediente. Disperato, ho [illegible] consolazione nella tagliata [illegible] manzo alla rucola. Bene, perfino la carne era insapore (con tutta la Piemontese che c'è [illegible] queste parti, succosa e povera di colesterolo!). [illegible] Il colmo era la rucola adatta per le capre: nemmeno un goccio di limone non dico di olio. Più che un letto era proprio un prato. Gran delusione, dunque. Anche perché, se voi spenderete 45/50 mila lire per un pranzo medio completo, io, che ho dovuto [illegible] un bianco ed un [illegible], [illegible] fine [illegible] ho pagate 84 mila.

Provato il [illegible] agosto [illegible]

Edoardo Raspelli

Trattoria Dorna
Piazza Agnesetta 4
Varzo (VCO)
Tel. 0324/70.84
Chiuso mercoledì
(d'estate sempre aperto)
Carte di credito:
non vengono accettate.
Fasce di prezzo: **C**
[illegible]: **8,5/20.**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

CASALE MONFERRATO
VIA DUOMO 4
dragosport
DAL 25 OTTOBRE VENDE CON SCONTI 20-80%
ABBIGLIAMENTO attrezzatura sportiva e tempo libero
5000 ARTICOLI a
META' PREZZO
ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE
E LIQUIDAZIONI TEL. (0173) 281613
Comunicazione al Sindaco effettuata
VENDITA PROMOZIONALE DAL 25/10/94 AL 23/11/94

Novi, all'Ilva la «Giacometti» apre la stagione

Sul palco per la Cri

Stasera la commedia «Un cerchio alla testa». L'incasso servirà ad acquistare attrezzature di soccorso. A Natale altro spettacolo

La compagnia novese «Paolo Giacometti» va in scena stasera al teatro Ilva

NOVI LIGURE. Intrighi amorosi, un matrimonio che [redacted] mille problemi e altre gags esilaranti. E' [redacted] sintesi di «Un cerchio alla testa», la commedia brillante in tre atti che la compagnia novese «Paolo Giacometti» presenta questa sera (inizio alle ore 21) al teatro Ilva di [redacted] Piave. Lo spettacolo è [redacted] scopo benefico: [redacted] costo del biglietto d'ingresso [redacted] di 20 mila lire e il ricavato [redacted] utilizzato dal sottocomitato della Croce Rossa per l'acquisto di nuove attrezzature per i volontari del soccorso.

Per evitare ressa ai botteghini del teatro, è stata allestita la prevendita; si svolge nei locali della Croce Rossa, in piazza XX Settembre, dalle 10,30 alle 11,30, e in viale Saffi (lato stazione) dalle 17,30 alle 19.

«Un cerchio alla testa» è la storia di Vincenzo, un «signorotto» di campagna che vive con l'anziana zia, Camilla [redacted] protagonista di varie avventure amorose [redacted] le giovani donne del paese.

Entrano così in scena la cameriera Claudia, l'infermiera Angela, la gitana Carmen e la ballerina Monica, tutte ragazze bellissime che hanno un unico scopo: stare insieme a quell'uomo non per amore, ma per mettere [redacted] le mani sul patrimonio che possiede.

Dopo alterne vicissitudini, Vincenzo intuisce che non è circondato [redacted] persone affidabili. Così, tutte le sue esperienze sentimentali finiscono in breve tempo.

Finalmente, quando meno [redacted] aspetta, trova la compagna ideale, Eleonora, e decide di sposarla. Ma, dopo le nozze, arriva l'improvvisa «tegola»: la suocera di Vincenzo, Adele, intende andare a vivere con la coppia e il «signorotto» deve inventare scuse di ogni tipo per evitare che [redacted] accada.

L'esibizione all'Ilva sancisce l'inizio [redacted] una ricca stagione invernale per la «Giacometti». A metà dicembre, in concomitanza con la manifestazione «Natale a Novi», il gruppo diretto da Maurizio Barzizza presenterà la commedia «A purtera». In seguito, la compagnia parteciperà a una prestigiosa rassegna di teatro dialettale, in programma a Bolzano. «Eravamo già stati invitati in passato in Alto Adige, ed era stato un successone - dice [redacted] Barzizza -. Speriamo di ripeterci». Nel '95, poi, la «Giacometti» proporrà spettacoli [redacted] diverse regioni italiane.

[redacted]

Aiuti al progetto «La mascota»

Canti gregoriani per solidarietà

ALESSANDRIA. Canti gregoriani e musica cinquecentesca, stasera alle 20,45, nella chiesa [redacted] San Paolo, in via De Gasperi [redacted].

E' il gruppo madrigalistico bolognese «Alia musica» a esibirsi per uno scopo benefico: raccogliere fondi per il progetto internazionale «La mascota». L'iniziativa è dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria [redacted] il personale [redacted] «Cesare Arrigo»: l'obiettivo è di affiancare all'ospedale nicaraguense di Managua (specializzato nella [redacted] di leucemie e tumori infantili) un residence dove possano soggiornare i parenti dei bambini in cura, durante i lunghi periodi di terapia. La somma finora raccolta ha consentito l'inizio dei lavori: ora però occorre un ulteriore sforzo.

Il gruppo Alia Musica, fondato [redacted] nel '91, è diretto da Roselise Gentile, studiosa di paleografia musicale e appassionata di ri[redacted] e trascrizione di brani medievali. Quest'anno ha ottenuto un riconoscimento per la [redacted] sacra nel [redacted] internazionale di Riva del Garda.

Nella prima parte [redacted] concerto saranno proposti canti gregoriani, mentre dalle voci miste [redacted] ascolteranno brani di Palestrina, Scarlatti, Anchieta, Scandello, Vecchi e Ghedini.

La seconda parte del concerto [redacted] aprirà invece [redacted] alcuni saggi dal repertorio di Claudio Monteverdi. **[b. v.]**

[redacted]

Al Civico

Va in scena il Laboratorio

TORTONA. S'intitola «Buonanotte ai sognatori», e va in scena al Civico stasera alle 21, il nuovo lavoro teatrale del Laboratorio dello spettacolo di Tortona. A gennaio i giovani che avevano pa[redacted] alle ulti[redacted] edizioni del Laboratorio, hanno deciso [redacted] costituirsi in associazione e di dar vita all'edizione '94. Da questa iniziativa autogestita è nato «Buonanotte ai sognatori». Di fronte alla tenacia dei giovani tortonesi, la giunta comunale ha allora deciso di predisporre la [redacted] convenzione per il '95: a novembre dunque le nuove audizioni. [redacted] motivo conduttore è [redacted] sogno. «La prima parte dello spettacolo - dice il regista Girolamo Angione - è incentrata sulla forza ipnotica del potere e sulla rassegnata capacità della vittima di vivere come un incubo a occhi aperti il sogno del proprio carnefice. La seconda parte, più varia, utilizza [redacted] filo conduttore il classico motivo onirico della porta chiusa, dietro la quale si cela chissà quale mistero». **[m. t. m.]**

[redacted] AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22.30 — Lire 10.000/8000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, [redacted] E. Perkins (Usa [redacted]) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20; 22.15 — L. 6000 (posto unico)
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale — [redacted] — Tel. 234.240 — Or.: 19,30; 22.30 — L. 10.000 posto unico
Pulp fiction

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22.20 — Lire 10.000 posto unico
Priscilla: [redacted] regina [redacted] deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, [redacted] Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 15/17,30/19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Forrest Gump — [redacted] R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato [redacted] minori di anni [redacted]

[redacted] — Tel. 252.112 Or.: 15,30 17,40/19,50/22.15 — [redacted]
Il mostro — [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — Tel. 252.707 Or.: 16.10 18,10/20,10/22.25 — L. 10.000/8000
Lo specialista

ACQUI TERME — Ariston — [redacted] (0144) 322.885 — [redacted] — Lire 8000/7000
[redacted] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, [redacted] Wright, G. Sinise [redacted] '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cristallo — Tel. (0144) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CASALE M. — [redacted] — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con [redacted] Hanks, [redacted] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Poli — T. 0142 452061 — Or.: 15,30/17,45/20/22.20 — L. 10.000 (posto unico)
[redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [redacted]. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — [redacted]: 15,30 — L. 10.000/7000
Le [redacted] — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a veste i panni di elettricisti [redacted], guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] — Moderno — Tel. 0143 76.290 — Or.: 14/16/18/20/22.20 — L. 9000 posto unico
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre [redacted] opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

OVADA — Comunale — T. 0143 81411. — Or.: 14/16/18/20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [redacted] Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] — Lara — T. [redacted]. — Or.: 20,2[redacted]2,30 — Lire 8000 (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. M[redacted], E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

TORTONA — Sociale — Tel. 861.325 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [redacted] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

VOGHERA — Arlecchino — Tel. [redacted].124 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Le [redacted] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, [redacted] Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della [redacted]» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, [redacted] dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
— COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0819 (lire 952 al minuto + iva)

Un gruppo torinese stasera [redacted] Felizzano

Un'ora di cabaret tutta da ridere

FELIZZANO. Torna all'opera la volonterosa associazione culturale Primo Pinno, instancabile promotrice di rassegne teatral-musical-cabarettistiche nel piccolo centro alle porte di Alessandria.

Quest'estate aveva portato a Felizzano, fra gli altri, Bruno Gambarotta, ora presenta una estrosa compagnia torinese. Da Moncalieri, per la precisione, arrivano [redacted] Soggetti», già «Soggetti smarriti», un gruppo che predilige l'uso della musica in [redacted] e l'umorismo facile e gustoso, di sapore vagamente goliardico.

In scena, dalle 21,30, al Teatro del centro sociale, in piazza San Pietro, proporranno [redacted] «sessanta minuti di folle intensità», Shockozze Gnü. La locandina, per la verità, sembra riprodurre piuttosto una mucca, ma animali a parte, Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro De Leo, Laura Righi, Manuela Tomietti, Simona Benozzo [redacted] Marta Columbro, diretti da Michele Di Mauro - che è anche autore dei testi - si richiamano piuttosto, in una turbinosa serie di sketches, al mondo televisivo [redacted] alle sue ormai più volte esplorate perversioni.

Accompagnati da un suonatore di chitarra, interprete «a vista» [redacted] una colonna sonora fatta [redacted] canzonette [redacted] motivetti radiofonici, gli attori si [redacted]tano con una lunga [redacted] di paradossali stereotipi, dalle orsoline assatanate, agli zombie canterini, a una sordida e caricaturalmente sgradevole famigliola, per concludere [redacted] parodia dell'opera lirica.

Un'ora fra cabaret, teatro e musica che le recensioni assi[redacted] esilarante. L'ingresso costa 10 mila lire. **[c. re.]**

[redacted]

FESTA

Musica e filmati per Cuba

Stasera al circolo Altritalia di Valenza, in via Melgara 10, dalle 21,30, festa di solidarietà [redacted] Cuba con musica [redacted] vivo, filmati, testimonianze. **[a. m.]**

GASTRONOMIA

Cena tipica in Val Borbera

Per l'Autunno gastronomico delle valli Borbera e Spinti, appuntamento stasera alle [redacted] all'Osteria di Gigetto a Grondona (tel.0143/680128). **[b. v.]**

FOLK

Melodie tra Piemonte e Galles

Stasera alle 22 [redacted] al cinema Macallé di Castelceriolo: [redacted] popolare piemontese con i Refolé, mentre i gallesi Calenning offriranno saggi della tradizione celtica. **[b. v.]**

[redacted]

Rock, blues, [redacted] un po' di jazz

Il Notturno club di Alessandria stasera ospita Giacomo Cocola, l'ex cantante dei Rossovivo, [redacted] la sua band. Alla Niki's brasserie [redacted] località Ventolina di Castelceriolo alle 23 concerto dei Blue Valentino [redacted] Alessandria, con [redacted] loro cover di blues. Al Caffè della Pesa [redacted] Vignole stasera suona il Saveriano e Ronghino jazz quartet. Al Thunder road di Codevilla il «sabato top» [redacted] con la voce di Marco Rancati; si esibisce alle [redacted] la cover-band «Animali rari». Al Maltese di Cassinaco jazz con Carlo Actis Dato e Laura Culver. **[r. al.]**

LISCIO

Grandi danze con [redacted] orchestre

Al Valentia di Valenza l'orchestra Ungarelli propone canzoni [redacted] grande successo, da «Romagna [redacted] a «Funiculì funicolà». Al salone Prime viole di strada Cavalcavia, a Casale, stasera alle 21 suona l'orchestra di Sergio Perazza. Al salone Virtus [redacted] sono Michela e I Masters e all'Eternit i Silver Star. **[r. al.]**

[redacted]

Spettacoli pomeriggio e [redacted]

Il circo Krones-Orfei, accampato sul piazzale della mostra orafa, in via Tortona, [redacted] Valenza, offre oggi due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,15. E' possibile visitare lo zoo dalle 10 in poi. Ultimi appuntamenti [redacted] circo David Orfei, in piazza d'armi, [redacted] Casale. Fino a domenica ogni giorno due spettacoli, alle 16,30 e alle 21. **[r. al.]**

ARTE

Ecco [redacted] «Scatole [redacted] memoria»

Al Laboratorio della Casa della Luna azzurra, in [redacted] XX settembre, a Casale, [redacted] alle 17 [redacted] inaugura la mostra «Scatole della memoria» allestita da Paolo Zavattaro. **[t. f.]**

[redacted]

Una castagnata con gli scout

Rinviata [redacted] settimana [redacted], per la visita del Capo dello Stato la «Castagnata degli [redacted] in piazza San Domenico [redacted] Ovada [redacted] svolgerà oggi [redacted] domani. Oltre a gustare le castagne, c'è la possibilità [redacted] passare due pomeriggi in allegria, con canti danze e giochi vari. In programma in città oggi e domani c'è anche [redacted] tradizionale Fiera di San Simone. **[r. bo.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Visi
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. [redacted] Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO [redacted] E. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Policlas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] E. Alberto 27. **Prima della pioggia** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Chi ha incastrato Roger Rabbit.** Or. 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** [redacted]: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [redacted]. **Il corvo.** Or.: [redacted]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Little Odessa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p. Vittorio [redacted] **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema oggi **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. [redacted] Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. [redacted] **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; [redacted]
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Forrest Gump.** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21 [redacted] **Il toro.** Col. Non visi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [redacted] 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8 [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** [redacted]: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp** [redacted]. Or.: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 1994-95 vendita degli abbon. ordinari a tutti gli spett. in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali a 4 spett. i Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma [redacted] 10/18 lunedì [redacted]. Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Ult. gior. Stasera ore [redacted] Teatro Koros **La mesta d'Arlecco**, cor. e regia Massimo Monoptre, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 8 spett. a scelta su 23: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren.: 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Mac Cruder and Loud
20 — Tg 8
20,30 International Airport
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Astro, oroscopo
24 — Emotions, varietà
0,30 Crists, telefilm
1 — Adam 12, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Basket A2
22 — Basketlissimo
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
23,30 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Gattam III, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
20,30 Speciale Mtv Unplugged
22,15 Videonotizie
22,45 Editoriale
24 — Nite video, video and more

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Le memorie di Eva Ryker
0,15 Un'astrologa per [redacted]
0,30 Superman: le nuove avventure

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale

[redacted] — Cartoni animati
20,30 La più grande avventura, film
[redacted] T come Torino: «Liberty torinese»
[redacted] — Il regionale
23,30 [redacted]rio

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoon
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Viaggio nella paura, film
22,30 Supersix motori, rubrica sportiva

Quarta [redacted] Tv
19,30 Tg 4 speciale
20,30 Mosaico
20,30 Super Dinasty week end
22,30 [redacted] privati
0,15 Eros graffiti
0,30 Super [redacted]
1,45 Match music, musicale

Telecampione
20,30 Il cavaliere [redacted]isterioso, film
22 — Emporio [redacted]
22,30 Non solo [redacted]
[redacted] Emporio tv

Rete 7 Piemonte
[redacted] L'ultimo avvertimento, film
22.40 Informa 7
[redacted] — Diagnosi, 1ª [redacted]rte
[redacted] Informa 7
24 — Diagnosi, 2ª parte
[redacted] Ruote in pista
1,15 Informa 7
1,45 Film
2,20 Informa 7

Quadrifoglio Odeon
20,30 Campionato italiano di Pallacanestro serie A2

[redacted]30 Pink pink
23 — Trend, magazine di moda
23,30 Jack London story, film
1,30 Sexy stars, varietà sexy

Quinta Rete
19,30 Calciofans
19,30 Voltus, cartoni animati
20 — Arbegas, cartoni animati
20,30 Telenews
20,40 Piemonte in piazza, [redacted]
[redacted] — Blue jeans, [redacted]
1,30 [redacted]

[redacted] Tel
20,35 Telegiornale 9
21,30 [redacted] motori
[redacted] — Telegiornale 9 flash
22,05 Speciale ok motori
23 — Telegiornale 9
23,20 Garrison commando, telefilm
0,15 T.S.D., musicale
0,45 Due americane scatenate, tf.

G.R.P.
19 — G.r.p. monitor settimana
19,30 Speciale Ok motori
20,30 Count down
[redacted] — Good times, telefilm
22,30 Crazy dance
23 — G.r.p. monitor settimana
0,20 Mediterraneo news
4,30 Torna casa Lassie, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
[redacted] Canavese notizie
24 — Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 29 OTTOBRE
GIGIO VALENTINO
NEL RISTORANTE I GRANDI PRIMI
DOMENICA 30 OTTOBRE
I CRISTAL
LUNEDI' 31 OTTOBRE
FRATI E PARESCHI
RISTORANTE TIPICO PER FESTE E CERIMONIE
Tel. 0131/875.174

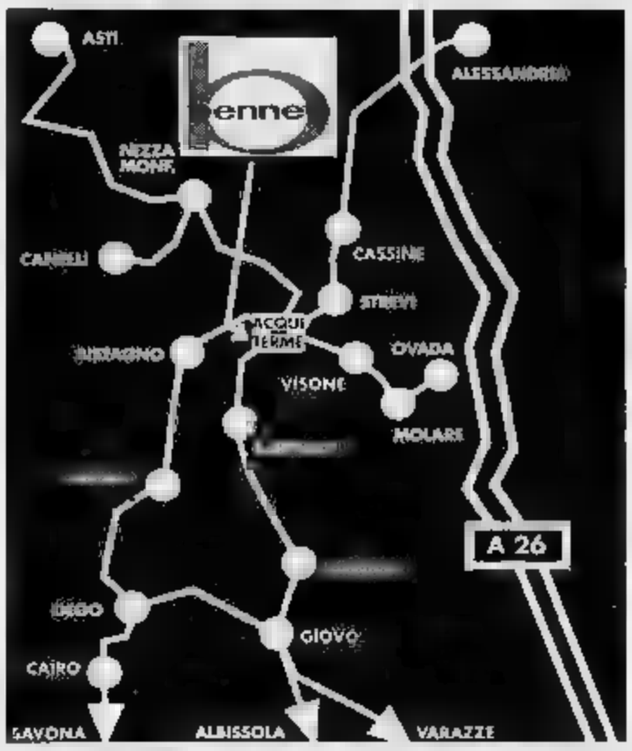
CLUB RISTORANTE PIANOBAR HOUSE
di ALESSANDRIA
QUESTA SERA
SUPERBALLO
CON LA
CLUB HOUSE BAND
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
Aperto anche LUNEDI' 31 e MARTEDI' 1° NOVEMBRE
Tel. 0131/222.815

Symbol
QUESTA SERA
[redacted]
DOMANI [redacted]
BEPPE ALIANO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA [redacted]
ogni venerdì
tutto[redacted]
settimanale dei viaggi e della buona tavola

AD ACQUI TERME

IL NUOVO IPERMERCATO BENNET



bennet

ORARI

Lunedì	14.00-20.00
Martedì	
Mercoledì	
Giovedì	8.30-20.00
Venerdì	
Sabato	
Domenica	9.00-12.30 14.30-19.30

UN AMICO IN PIÙ

ACQUI TERME - Strada statale per Savona.

Serie D: in record negativo di gol, i rossoblù ospitano una protagonista

Valenzana, «test» col Savona

Ingaggiato Bellatorre, ex C1. Il direttore sportivo Maggi: «Chissà che non ci sblocchiamo»
Vogherese ambiziosa con la Colligiana. Vuole recuperare i punti persi nelle ultime due gare

VALENZA. Dopo toscani e piemontesi, arrivano i liguri a tastare il polso [illegible] Valenzana, ancora alle prese con il record negativo di gol. Oggi al Comunale è di scena il Savona (ore 14,30). «Chissà che non ci sblocchiamo proprio contro l'avversaria più pericolosa che non nasconde le sue ambizioni di promozione - dice il ds Ezio Maggi -, contro i savonesi la tradizione non è sfavorevole». L'anno scorso, i liguri pareggiarono solo a due minuti dal termine.

Ora la difesa rossoblù è [illegible] più solida e, se l'attacco [illegible] segna da 690', Bacco e Merlone non prendono gol da 330 minuti. «Dobbiamo fare i punti in queste due partite che, nel giro di quattro giorni, ci opporranno in casa al Savona e fuori al Pietrasanta (si gioca anche martedì 1° novembre; ndr) - precisa Maggi -, un risultato negativo ci metterebbe in grossi guai».

In settimana, la Valenzana ha cercato disperatamente di rinforzarsi: all'ultimo minuto, ci è conclusa positivamente la trattativa con il centrocampista Paolo Bellatorre che già [illegible] potrebbe essere in campo: «Un "colpo grosso" - commenta il presidente Alberto Omodeo -. Bellatorre ha giocato per due campionati in C1 nella Massese ed è reduce da [illegible] stagione esaltante nel Livorno, in C2».

Il massimo responsabile rossoblù non demorde: in una partitella di allenamento, è stata provata [illegible] punta di grande affidamento che ha destato notevole impressione. «Potrebbe essere l'uomo giusto - dice mister Simoniello -, vediamo se la trattativa va in porto».

Contro il Savona, il tecnico non ha problemi: tutto l'organico è a disposizione.

Intanto, la **Vogherese** oggi a Colle Val d'Elsa, in Toscana, è a caccia di rilancio. Contro la Colligiana, i [illegible] vogliono recuperare i punti persi nelle ultime due partite (pareggio in casa col Cuneo e sconfitta sabato scorso a Biella). Anche se per ora non punta a vincere il campionato, la «Voghe» ha ottime possibilità d'inserirsi nella lotta al vertice, dove «insuperabile» sembra [illegible] soltanto il Camaiore, che non ha ancora subito nessun gol.

Rodolfo Castellaro
Daniele Salerno

Marco Merlone (Valenzana)

COPPA ITALIA

Casale perde, Fulvius ok

La Fulvius piega di misura il Chieri (1-0), mentre il Casale naufraga ad Asti (0-3): questo l'[illegible] delle partite d'andata del terzo turno di Coppa Italia; il ritorno si disputerà giovedì 10 novembre. [illegible] già [illegible], l'impresa del Casale appare disperata: «Sarà difficile risalire un simile passivo - ammette il segretario Gianfranco Biandrino - e dire che [illegible] abbiamo giocato male. Solo che a noi è andato tutto storto e agli astigiani tutto liscio». Il primo e il terzo gol sono frutto di tiri da lontano, che [illegible] solo in determinate occasioni. Il secondo è stato firmato da un ex, Palermo, di testa. «Sull'1 a 0 - racconta Biandrino - [illegible] punizione di Aldo Porrino ha superato il portiere, [illegible] è stata ribattuta sulla linea da un difensore». Per il Casale grande assenti Mometti, Riccitelli e Casu mentre Daidola, ancora sofferente, è entrato nella ripresa.

La Fulvius dovrà [illegible] difendere il gol realizzato da Scorimbolo al 61' su rigore, [illegible] per l'atterramento di Manfrin in area. Non sarà semplice perchè il Chieri, nel primo tempo, ha dimostrato di [illegible] squadra grintosa e pericolosa, colpendo un palo con Parente (42'). La ripresa è stata di marca biancazzurra. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: sfida al vertice il Derthona ospita l'Acqui

Oggi alle 15 il Derthona, capolista del campionato regionale juniores ospita l'Acqui, terzo in classifica. Il Libarna (insegue i tortonesi a 2 punti, [illegible] ga[illegible] in meno) gioca a Castellazzo. Le altre sfide: Fulvius- Felizzano, Novese-Ovada, Pontecurone -Monferrato, Viguzzolese-Sarezzano. [r. c.]

SPONSOR

Pubblicità sulle maglie di Comollo e Fulvius

Domani due società dell'Alessandrino in campo con le [illegible] scritte pubblicitarie sulle maglie: la Pgc ha autorizzato il Comollo Novi (Prima categoria) a esibire il marchio Trattoria Giulia e la Fulvius Valenza le sponsor Unes. [r. c.]

PODISMO

A [illegible] «Tra le risaie»

Podisti in gara a Balzola, domani per la marcia [illegible] competitiva di 15 chilometri «Tra le risaie», su iniziativa di Comune e gruppo «Amici del podismo». Il ritrovo è di fronte al municipio; partenza alle 9. Per informazioni, tel. 0142-804646. [b. v.]

[illegible]

L'argento di Pozzolo ai campionati italiani

Medaglia d'argento per il club «Csi Model Lascialfari» di Pozzolo ai campionati italiani [illegible] modellismo, a Ferrara. Gaetano Cascione, Pier Giorgio Lupi, Sergio Massarino, Carlo Pepe e Stelio Tognon accedono agli Europei, in Romania, e ai Mondiali di Liverpool. [m. d.]

PUGILATO

Novizi: Cazzola punta al titolo tricolore

Il pugile acquese Luca Cazzola (super leggero) da oggi è impegnato a Bologna nel campionato italiano novizi. Il quindicenne dell'Ocma Acqui è campione interregionale. [r. c.]

Oggi avvio dei campionati, lunga trasferta per gli alessandrini

Pantera: balzo a Udine

Comincia l'avventura in B1, massimo traguardo raggiunto in pochi anni
In C1 debutto in casa per la Plastipol, mentre il Novi è ospite del Vallesusa

Con l'avvio dei campionati, comincia l'avventura della Pantera Belvedere Alessandria in B1, massimo traguardo raggiunto in pochi anni, sotto la gestione [illegible] nuovo presidente Agostino Pizzo. Si gioca a Udine. Una lunga e costosa trasferta. Di fronte [illegible] altro neopromosso: sarà [illegible] gara giocata alla pari?

L'organico a disposizione del tecnico Giampaolo Rossi non autorizza proclami. La volontà di proseguire [illegible] gioco e rilancio per la conquista dei massimi livelli della pallavolo nazionale è stata frenata dalla mancanza [illegible] di una sponsorizzazione adeguata. La campagna acquisti è stata contenuta, e limitata a Scali e Giretto. Nelle intenzioni si voleva anche accasare un elemento di grande esperienza, ma le diverse trattative aperte - ultima quella [illegible] Giribaldi - [illegible] si sono concluse. Non è detta però l'ultima parola, visto che sulla piazza ci sono giocatori che - per il fallimento della società di appartenenza - si trovano proprietari del cartellino e quindi in condizione di accasarsi in qualsiasi momento, anche a campionato iniziato.

Con l'organico attuale, la stagione si annuncia difficile. Come dice Pizzo: «Sarà lotta per la salvezza, da conquistare con il coltello in mezzo ai denti».

In C1, esordio casalingo (ore 21) per la Plastipol Ovada, opposta al Pino Torinese [illegible] una squadra profondamente rinnovata e ringiovanita. A Vajo, contro il Vallesusa, scende in campo il Purity Novi.

In C1 femminile, esordio da brivido per la Trattoria Giulia Novi che riceve al Palasport in viale Pinan Cichero (inizio ore 21) il Magic Pinerolo. Il coach Massa dovrà rinunciare all'al[illegible] Valenti, che sarà sostituita [illegible] giovane Cosmelli.

[illegible] C2, il Mea Acqui affronta domani (ore 18) il «Mombarone» il San Paolo Torino. Nella squadra termale, rientra Caratti, che [illegible] aveva giocato in Coppa [illegible] Lega.

Nel torneo di C2 femminile, il Valenza si misura con il Caraglio, e la Plastipol Ovada (priva della schiacciatrice Badano) ospita il Lilliput Settimo. Primo turno in trasferta per le «matricole» Pgs Vela Alessandria e Junior Spendibene Casale. Il sestetto [illegible] Gastaldi è [illegible] scena a Chieri, sul parquet di [illegible] pretendente al salto di categoria.

Le casalesi di Anna Angelino (inserite nel girone B, con avversarie [illegible] di Novara e Vercelli) sono impegnate sul terreno del Montalto Dora, candidata nu[illegible] [illegible] alla promozione.

In serie D, il Derthona ospita il «Camagna» (ore 21) la [illegible] da squadra del Lecce Pen Torino, formata da giovani di talento. Alle 18, le tortonesi del duo Foglisto-Oliveri ricevono il San Francesco. La Fortitudo Occi[illegible] gioca tra le mura amiche contro il Vallesusa. Esordio davanti in casa anche per l'Arturo Acqui, contro il Futura Asti, mentre il Molare gioca a Ovada contro il Pgs Rig Asti. [r. al.]

Il Derthona all'assalto di Oleggio, con Creati

Oikos sfida il Verbania in palio l'imbattibilità

Si scontrano domani alle 18 al palasport alessandrino le uniche due squadre ancora imbattute della C2 basket: la stagione è agli inizi e la poule promozione ancora lontana, [illegible] il duello tra Oikos e Verbania garantisce motivi d'interesse. Tra gli ospiti mancherà probabilmente il pivot Campoli.

Il Derthona, dopo due [illegible]nfitte consecutive, gioca la carta Creati nella trasferta di Oleggio: di fronte all'appello del coach, il pivot ha momentaneamente sospeso la decisione di ritirarsi e [illegible] alle 20,30 [illegible] Oleggio sarà della partita.

A Mombarone, oggi alle 21,15, si gioca Unes Acqui-Metropolis Serravalle: le due squadre hanno finora deluso le aspettative. Gli acquesi recupe[illegible] Pronzati, assente da due turni; il Metropolis non avrà Gilli (frattura a un dito), [illegible] Mantero giocherà in condizioni menomate. Per chi perde, il clima comincia davvero a farsi pesante.

Una vittoria a tutti i costi è anche l'obiettivo [illegible] Junior Polaris che domani alle 17,30 riceve la Veritas Vercelli alla Leardi di Casale: il calendario è stato finora poco benevolo [illegible] la squadra di Poletti, chiamata prossimamente a due durissime trasferte ad Alessandria e Tortona. Il Pancot San Salvatore osserva questa settimana il turno di riposo.

In serie D, l'impegno più ostico tocca stasera alle 21 al Casale basket, sul campo del Borgosesia. Alla stessa [illegible] il Castelnuovo Scrivia gioca a Montalto Dora, mentre alle 19 il Saragat Alessandria affronta in trasferta il Sandigliano. Riposa la Libertas Valenza. Il quadro degli incontri della terza giornata si completa [illegible]: Trecatese- Rosmini Domodossola e Cigliano-Chivasso.

Sempre in D, ma nel girone ligure, la Tre Rossi Ovada gioca oggi alle [illegible] a Ventimiglia.

In serie B femminile Aldo Viotti si è dimesso da coach dell'Alessandria '92: il suo posto Franco Marchino, che stasera alle 20,30 siederà in panchina nella proibitiva trasferta di Osio. Domani alle 17,30 la Fortitudo Valenza cerca il primo [illegible]so contro il Savona, dove gioca Fiorella Tormena (ex Abc Alessandria): le giovanissime di Rigone possono farcela.

Brunello Vescovi

Roberto Creati, pivot del Derthona

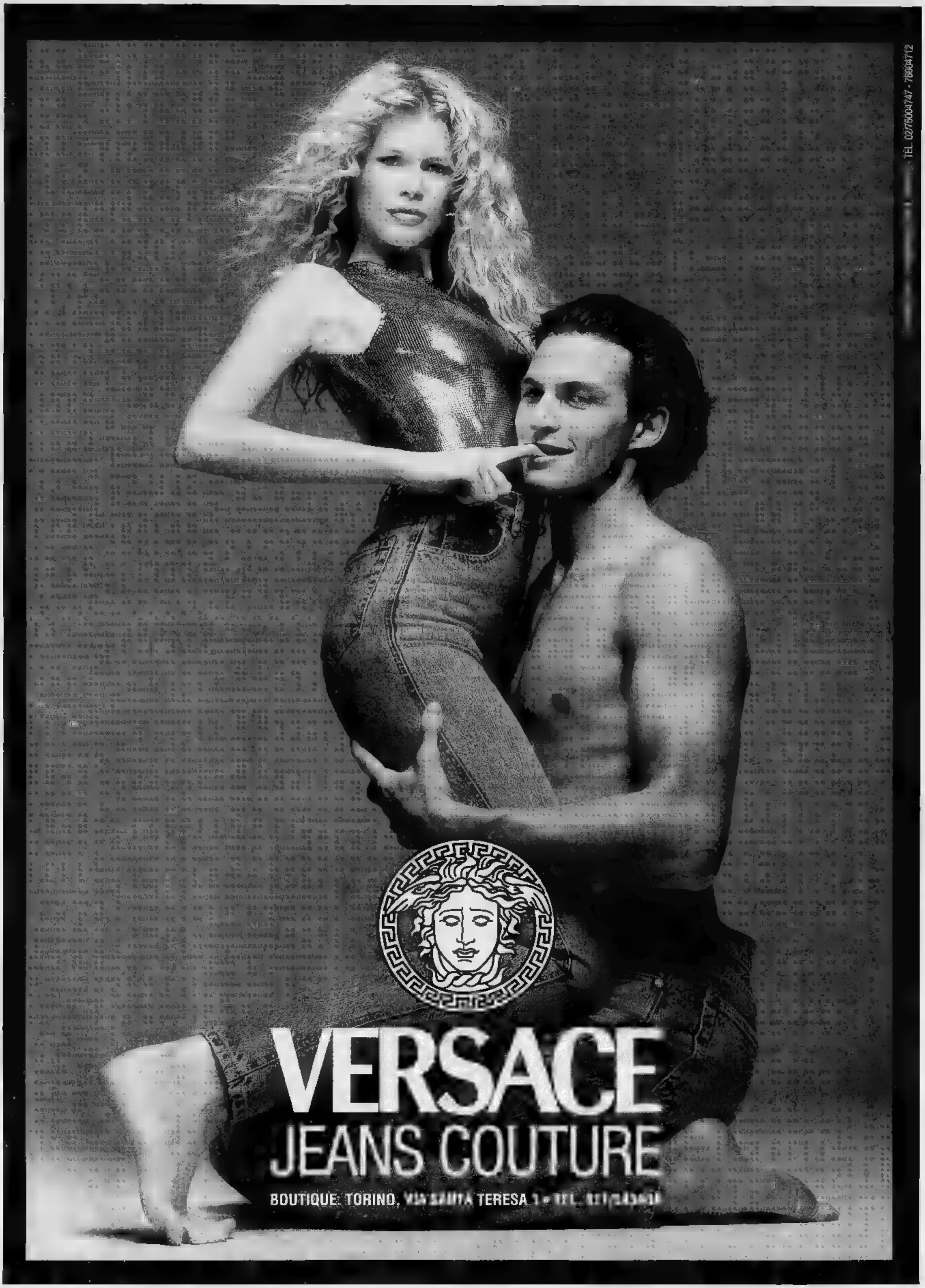
CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE M.TO
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!
Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump

CINEMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
Il film più divertente dall'età della pietra

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.
16V OPEL SYSTEM AIRBAG
Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag, il comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata, retrovolo ala, cinture con pretensionatore, doppie luci d'arresto nelle portiere.
CORSA SWING 1.2i 3 PORTE
L. 15.650.000*
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA
E UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL
E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
CORSA LA MIA AUTO.
OPEL


TEL 02/76004747 - 76004712
VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE TORINO, VIA SANTA TERESA 1

il gioiello

Il Gioiello s.a.s. di Desana Carlo & C.
Via Roma, 13 - 15033 Casale M.to (AL)
Telefono 0142/453872

LA STAMPA

CASALE

SPECIALE AUTUNNO

Sabato 29 Ottobre 1994 n. 1

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Casale alla ribalta nei libri di Umberto Eco e Giampaolo Pansa

La piccola e viva «capitale» fra storia antica e recente

La città è tornata alla ribalta (una ribalta nazionale e anche europea) grazie a due libri. Umberto Eco dedica alcuni capitoli del suo «L'isola del giorno prima» all'assedio del 1630. E Giampaolo Pansa, pur senza mai nominarla espressamente, fa di Casale lo sfondo vivo e ben riconoscibile del suo romanzo, «Ma l'amore no».

Due libri che, usciti per una curiosa coincidenza quasi contemporanea, in qualche modo paiono restituire alla città l'alone di capitale del Monferrato che l'aveva contraddistinta per secoli. Un'aura che ancora oggi molti casalesi credono di percepire. Sul ritorno d'immagine dato dai due libri in città sono molti a contare. Comune e Apt, ha annunciato l'assessore Paolo Filippi, stanno pensando a un rilancio in grande stile del turismo e già sono al lavoro per mettere a disposizione guide per le visite e per promuovere l'apertura domenicale di palazzi e monumenti.

Un momento felice, quindi, per Casale. «E' vero - commenta il sindaco Riccardo Coppo -. Questo è un momento felice, ma è anche il risultato di un lavoro fatto per rendere la città un centro di promozione dell'intero Monferrato. E' un risultato ottenuto grazie ad una lunga e operosa stabilità amministrativa, recuperando le bellezze artistiche della città e sviluppando una politica culturale ed economica. Ora ne raccogliamo i frutti».

Coppo ha un concetto chiaro su quale debba essere il ruolo di una città di provincia come Casale: «E' un ruolo importante, che si esprime quando le città sanno tenersi unite e sanno svolgere quel ruolo di crescita civile che è insostituibile, perché una comunità progredisce elevando la qualità delle relazioni e puntando a mete sempre più elevate. In questo senso vanno viste le diverse iniziative varate: la chiusura del centro storico, che ha consentito di riscoprire la città e di incentivare il recupero edilizio da parte dei privati; la creazione di un centro universitario; l'imminente apertura del Museo civico; la riapertura del teatro Municipale; la collaborazione con i Comuni del Monferrato e con Valenza; le scelte urbanistiche per elevare la qualità della vita urbana; lo sviluppo dell'area industriale».

Il sindaco Coppo è anche convinto dell'importanza che turismo e valorizzazione culturale possono avere: «Sono un adeguato risveglio culturale; le nostre città non rinascono».

E il risveglio culturale possono contribuire in qualche modo anche i libri di Eco e di Pansa. Nelle pagine di Eco si ritrova, uso vivo ed attuale, quell'assedio diventato famoso soprattutto grazie alla citazione fattane da Manzoni ne «I promessi sposi». Fra spagnoli, francesi, imperiali e mercenari ecco far capolino la vita del Seicento in città.

Pansa riporta invece l'orologio indietro di molti anni, ad un periodo greve, difficile, traumatico: gli anni dal 1943 al '45. Accanto a episodi e figure di fantasia, si possono riconoscere personaggi realmente esistiti, fatti (tragici) realmente accaduti. Sono due volti diversissimi della stessa città. Che è una città da scoprire.

Mauro Facciolo

Una veduta di piazza Mazzini e della torre civica, autentici simboli della città

IL TEATRO RITROVATO

Municipale, un gioiello da 800 milioni all'anno

Il Comune fa i conti sulla gestione del Teatro Municipale, restaurato 5 anni fa e inaugurato da Gassman. Il costo annuale sfiora gli 800 milioni e i conti pareggiano, almeno per quanto riguarda la parte artistica. La stagione ha preso il via con la prima nazionale di «Storia di un amore ridicolo» di Lavia e costerà molti milioni: la somma sarà coperta dalla vendita di biglietti, abbonamenti e dagli sponsor. Restano oltre 500 milioni: 50 sono il compenso del direttore artistico e 450 la rata del mutuo per finanziare i lavori di ristrutturazione (circa 6 miliardi).

(SERVIZIO A PAG. 3)

LETTERATURA

GLI ITINERARI DEL SIGNOR DELLA GRIVA

Il passato del capoluogo monferrino nell'«Isola del giorno prima», l'ultimo romanzo di Umberto Eco

Il mito della «città-drago» cinta d'assedio

Pagnufli: un simpatico cavallo o un ladruncolo di galline?

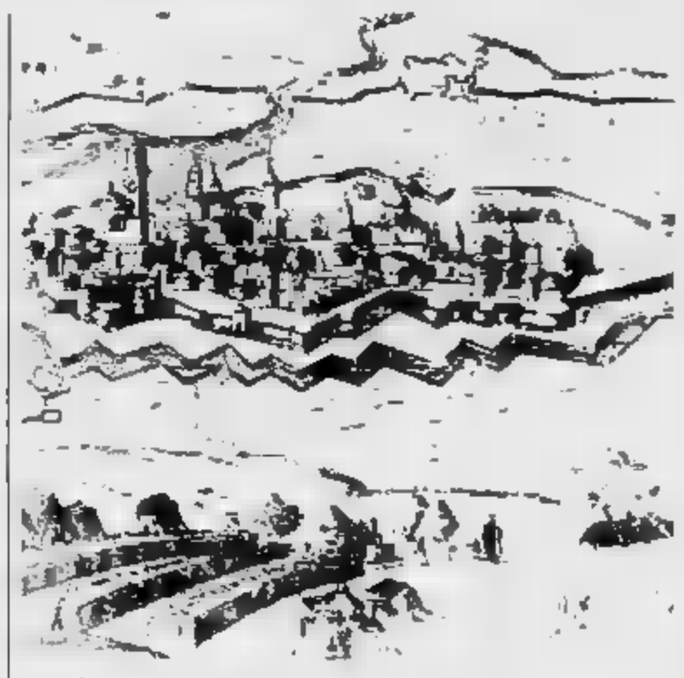
Dal nome della rosa al nome del cavallo. I nomi sono importanti per Eco. Nell'«Isola del giorno prima», suo ultimo romanzo, adotta una chiave per battezzare i protagonisti. «Poiché c'era un personaggio naufragato la chiave non poteva essere che Robinson Crosue» (Tuttolibri, 29 settembre).

Ma, e il cavallo? Compare quasi alla fine del secondo capitolo: il protagonista Roberto della Griva, naufrago, ricorda come il padre venne a salvarlo, ai tempi dell'assedio di Casale (1630, quello di Manzoni) da un'imboscata spagnola. «Lo vide da lontano, e prima che il padre riconobbe Pagnufli, il cavallo paterno con cui giocava da anni». Pagnufli è il soprannome di «un incredibile picaro dal caratteristico accento nasale e strascicato, ladruncolo di galline colto spesso in flagrante col sacco in spalla» (Franco Castelli in «Mitologico alessandrino», 6 puntate su La Settimana, primi Anni 90). Era persona reale, della schiatta dei Cichinisio, dei Carlinett, alessandrini degli Anni Trenta, rimasti nella memoria popolare, e dunque anche in quella dell'Eco alliev del liceo Plana di Alessandria, non ancora «professore».

Un cavallo nel 1630 che prende nome da un «picaro» del 1930 è un bell'anacronismo, ma anche un bel «divertimento» nel gioco più vasto che è la costruzione del romanzo.

E nel quale che ruolo gioca Casale. Si può parlare forse della città assediata: «Gaia di torri e campanili all'interno, all'esterno Casale pareva davvero imprendibile, tutta com'era di bastioni a dente di sega, che pareva uno di quei draghi che si vedono sui libri». Ed è la visione di una città che ha dignità ancora di capitale, sia pur di un piccolo stato, ruolo che all'epoca anche Alessandria aveva perduto da tempo.

Chi cercasse nel libro accenni toponomastici precisi andrebbe probabilmente deluso. Solo, Eco si cimenta nel ricordare i luoghi attraversati dal manipolo del Signor della Griva dalla sua tenuta ai confini dell'Alessandrino (vicino a San Salvatore?) fino a Casale assediata: cammino fra le colline, da Mirabello verso ovest e poi «Otteglia» (Ottiglio), Rosignano, Pontestura, San Giorgio.



L'assedio di Casale come appare in una vecchia stampa

Dal mito esce la figura del padre del protagonista, il Signor della Griva, «monferrinamente» pratico e orgoglioso. Così apostrofa i suoi: «Gente state a sentire. Questa nostra terra della Griva ha sempre pagato il tributo al Marchese del Monferrato, che da un po' è come se fosse diventato il Duca di Mantova, il quale è diventato il signor di Nevers, e a chi viene a dirmi che il Nevers non è né mantovano né monferrino ci do un calcio nel culo, perché siete dei tarlocchi ignoranti che di queste cose non capite un accidente e quindi è meglio che state zitti e lasciate fare al vostro padrone che almeno lui sa cos'è l'onore, e voi l'onore ve l'attaccate in quel posto, dovete sapere che se gli imperiali entrano a Casale quella è gente che non va per il sottile, le vostre vigne vanno a remengo e le vostre donne meglio non parlarne. Per me si parte per difendere Casale. Io non obbligo nessuno. Se c'è qualche fagnano o pelandrone che non è dell'idea, lo dica subito e l'impicco a quella quercia».

Su questi «timbri» anche un altro personaggio: Anna Maria Francesca Novarese, contadina dalla «chioma fulva», che mentre spigola spara agli spagnoli. E risponde agli insulti: «Sì, a sun la putan'na dei francés, ma ad vui noi». Quel nomo Eco dice d'averlo tratto da due cronache dell'epoca. Certo, per uno come lui che ha sempre bazzicato editori e stampatori, è forse comunque evocativo di una realtà casalese. Ma qui si ricomincia col gioco dei nomi.

Piero Bottino

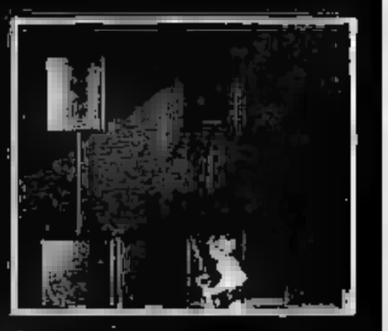
A Casale Monferrato
c'è un nuovo
Sanpaolo per voi.

in Piazza Castello 22,
la più grande banca italiana vi fa scoprire la qualità del servizio.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Qualità vincente.

Filiale n. 2 Casale Monferrato, Piazza Castello 22

elexa s.n.c.
NOVITA':
VENDITA E NOLEGGIO
CONSOLLE PER D.J.



VENDITA - ASSISTENZA - INSTALLAZIONE
IMPIANTI AUDIO - VIDEO - LUCI - HI-FI
CARSTEREO - VIDEOREGISTRATORI
VIDEOPROIETTORI - MIXER - ALTOPARLANTI
SERVICE AMPLIFICAZIONI
E LUCI PER SPETTACOLO

la scelta musicale!

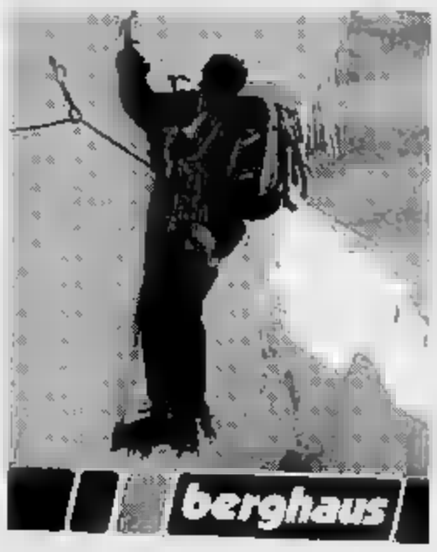
ELEXA
di BEPPE VIPIANA & C. s.n.c.
456588

• PER TUTTI GLI APPASSIONATI DI HI-FI
MUSICISTI
DJ
• PER GLI ORGANIZZATORI DI FESTE ED
INTRATTENIMENTI
• PER PROBLEMA DEVONO RISOLVERE
AUDIO-VIDEO-LUCI

Al.Ve. sport

Champion U.S.A.

Al.Ve. sport
di MONDINO PAOLO



CAMBIA SEDE

MADE IN AUSTRALIA
FEATHERTOP
STOCKMAN'S
OUTDOOR CLOTHING
QUALITY MADE TO LAST

CAMBIA SEDE

SALEWA
Alpine Technology

NEILPRYDE
INTERNATIONAL

PROSSIMA APERTURA
Via Lanza 46 - CASALE M.TO (AL)

SNC. DI PORRATO BRUNO

L'ARTISAN

PRODUZIONE ARTIGIANA ABBIGLIAMENTO PELLE MONTONI PELLICCE

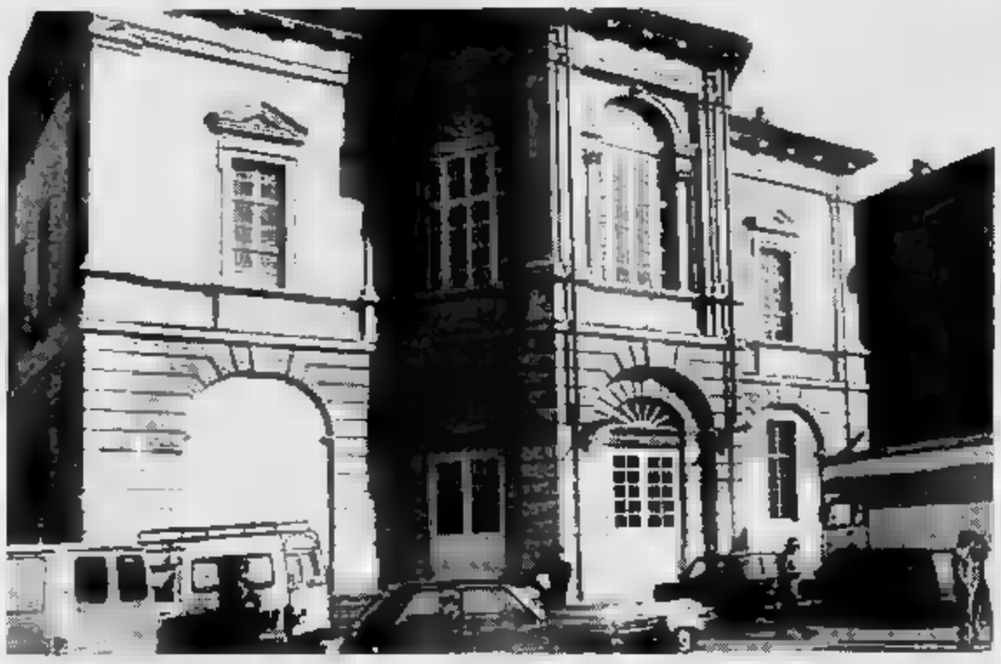
L'ARTISAN
E' A TONCO v. ROMA 8 (APERTO ANCHE LA DOMENICA)
CON CAPI IN PELLE SCAMOSCIATI
A PREZZI INTERESSANTISSIMI

L'ARTISAN
E' AD ASTI C.SO ALFIERI 49
CON LA NUOVA COLLEZIONE
PELLICCE - MONTONI - PELLE

L'ARTISAN
TROVI SKOT BOSS ED IL
LORRY DRIVER INVECCHIATO

La gestione annuale del teatro casalese costa 800 milioni

Prosa e concerti animano l'attività del Municipale



Il Teatro ospita manifestazioni culturali di vario tipo ed è scelto da noti attori e registi per l'allestimento dei loro lavori

Sfiora gli 800 milioni il costo della gestione annuale del Teatro Municipale. Una spesa giudicata oculata e valida dal punto di vista imprenditoriale, perché, spiega l'assessore alla Cultura Davide Sandalo, si preoccupa di pareggiare i conti sulla parte artistica.

La stagione teatrale che è appena iniziata con il debutto dell'ultimo lavoro di Gabriele Lavia, «Storia di un uomo ridicolo», costerà [illegible] milioni. «L'intera cifra - puntualizza Sandalo - sarà coperta dagli incassi delle vendite degli abbonamenti e biglietti e dagli sponsor». Ciò che resta fuori è il mezzo miliardo che deriva dalla somma di alcune voci, tra cui il compenso per il direttore artistico (50 milioni lordi) e i 450 milioni che rappresentano quasi totalmente i costi di ammortamento del mutuo decennale acceso per il restauro del Municipale.

«Siamo quasi a metà strada - dice Sandalo -. Il mutuo, di [illegible] miliardi circa, è stato attivato nel 1990. Termineremo di pagare nel Duemila». La gestione si sgraverà, dunque, di un esoso versamento, anche se all'epoca è prevedibile che si riveleranno necessari interventi di manutenzione. Ma l'obiettivo che si era programmato fin dall'inizio, cioè coprire per intero i costi degli spettacoli, è stato rispettato. Anche grazie alla risposta positiva della città.

I casalesi hanno dimostrato di amare il Municipale. Lo conferma il fatto che gradualmente si è passati da [illegible] cartellone senza repliche ad una programmazione che offre sette spettacoli [illegible] dodici in tre [illegible].

In più il Municipale ha spalancato le porte a spettacoli di genere diverso dalla prosa. I [illegible], ad esempio, [illegible] gli appuntamenti mattutini delle domeniche e, da quest'anno, l'introduzione [illegible] genere più giovane con la presenza [illegible] personaggi resi noti dalla tivù. [illegible] sta proprio approntando [illegible] cartellone specifico.

Ma il teatro non rimane inattivo fuori dagli appuntamenti ufficiali di stagione. Si sta consolidando un'abitudine: da tempo noti attori e registi lo scelgono per gli allestimenti dei loro lavori e i casalesi sanno che possono incontrare facilmente questi personaggi anche fuori dal palcoscenico. (s. m.)

GLI APPUNTAMENTI

ANTICHI MELI

Mostra pomologica in S. Croce

Sabato 5 novembre sarà inaugurata in Santa Croce, a Palazzo Langosco, in via Cavour, la Mostra pomologica organizzata dalla Società orticola, presieduta da Luisa Francia. L'iniziativa agricola, piuttosto singolare, si propone di far conoscere e apprezzare le varietà dei meli antichi che vengono ancora coltivati in molte zone del Monferrato. La mostra resterà aperta anche domenica 6 novembre.

ANTIQUARIATO

Mercatino nel segno del liberty

Sabato 12 e domenica 13 novembre si [illegible] l'appuntamento con il mercatino dell'antiquariato al «Pavia» di piazza Castello. Tema della manifestazione è il liberty. Gli espositori dovranno cioè riservare un angolo del loro spazio a oggettistica di questo stile. Inoltre, alle 16, l'Ente manifestazioni, promotrice del Mercatino, organizza una visita guidata al liberty casalese con finale al laboratorio in cui si stanno restaurando i gessi di Leonardo Bistolfi.

[illegible]

In [illegible] Branciaroli e Sturno

Il 7 e il novembre, nell'ambito della stagione teatrale allestita dal Teatro Municipale, la compagnia di Franco Branciaroli presenta «L'ispettore generale» di Gogol. Il 14, 15 e 16 la compagnia di Roberto Sturno presenta invece «L'idiota» di Dostoevskij.

RICONOSCIMENTI

La consegna dei Premi [illegible] Vas

Sabato 19 novembre alle 17,30, nel salone San Bartolomeo in piazza Baronino, saranno consegnati i Premi San Vas, istituiti dalla Pro loco Casale: saranno consegnati dal vescovo ad artigiani e commercianti segnalati per l'impegno di una vita di lavoro.

CLASSICA

S[illegible] l'accademia Carisio

Il [illegible] novembre all'Accademia Filarmonica [illegible] Meneli [illegible] condo appuntamento della rassegna musicale: i giovani dell'accademia «Giovanni Carisio» di Santhià presenteranno musica classica.

[illegible]

L'ecologia sulle bancarelle

Il 19 novembre in piazza Mazzini c'è il mercatino ecologico di Pantere. Decine di produttori e commercianti biologici presentano alimentari e oggetti realizzati senza inquinanti.

[illegible]

[illegible] Ops in Santa Chiara

I Mimi Ops presentano il [illegible] novembre, [illegible] 21 all'Auditorium S. Chiara, «Teatrominimo»: spettacolo di pantomima e clowneria per la rassegna «I crepuscoli di Santa Chiara».

DA SABATO 22 A DOMENICA 30 OTTOBRE

il gioiello

Via Roma, 13 Casale Monferrato

ESPONE

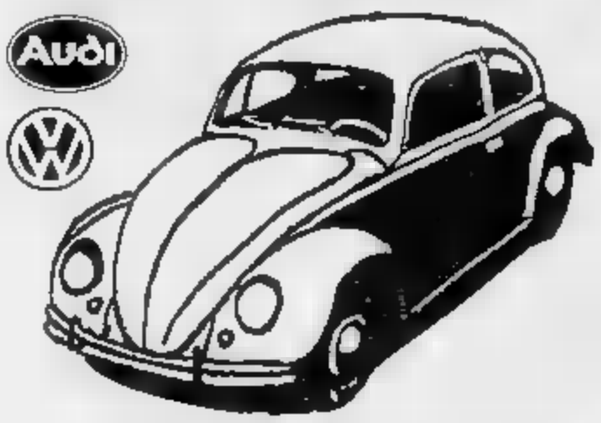
CENTO DIA[illegible]ANTI CELEBRI

RIPRODUZIONE DELLE 100 GEMME PIU' BELLE DEL MONDO

MERCANDELLI

CASALE - [illegible] - T. [illegible]

200 mt USCITA AUTOSTRADA CASALE SUD



AUTO OCCASIONI

		AUTO OCCASIONI	
AUDI 80 - 2000 16 V Quattro	1992	[illegible]	1988
VOLVO 460 - 1700 cat. - imp. GPL	1993	[illegible]	1990
FIAT UNO 60 S - 5 p. catalitica	fine 1992	Y10 FIRE 4x4	
RENAULT 21 NEVADA 1700		GOLF GL TURBO DIESEL	1992
AUDI 100 QUATTRO		MAGGIOLONE CABRIO	
PASSAT VARIANT 1800 GLI		GOLF 1500 MANHATTAN - 5 porte	1989
[illegible] 48 FIRE		POLO 1000 CL	1991
[illegible] 1600 AGT - Climatizzata		AUDI 80 AVANT 1600	

AUTO AZIENDALI

AUDI 100 AVANT 16V - nero metallizzato

AUDI COUPE' 16V - rossa

VOLKSWAGEN VENTO 1600 GL

AUDI 80 E 115 cv

YAMAHA

CENTRO MOTO MERCANDELLI

CASALE

T. 0142 781.633

MERCANDELLI

[illegible] - [illegible] INDUSTRIALE - T. [illegible] 781.633

[illegible] mt USCITA AUTOSTRADA CASALE SUD

NATIONAL PEOPLE

C.SO GIOVANE ITALIA 9

TEL. 0142/452.492

15033 CASALE M.TO (AL)

25° 25° 25° 25° 25° 25°

young club

FESTEGGIAMO REGALANDOVI

PER TUTTA LA SETTIMANA

UN GENTILE OMAGGIO

VI ASPETTIAMO!

Buon Compleanno

YOUNG CLUB!!

29 ottobre [illegible] 25 anni di attività 29 ottobre [illegible]

YOUNG CLUB BOUTIQUE - Via Cavour 58 - CASALE M.TO (AL)

Tel. 0142/70335

FIAT

GRIGNOLIO

Corso Valentino, 125
Tel. 0142-453345
15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Presso la concessionaria Fiat Grignolio nella sede di Casale Monf.to in C.so Valentino 125 potrete vedere tutta la nuova gamma di autovetture e veicoli commerciali.

Oltre ad un magazzino ricambi originali Fiat la nostra officina è dotata delle più moderne tecnologie per il controllo elettronico delle vetture (stazione diagnosi computerizzata).

A disposizione della ns. clientela vi sono numerose autovetture sostitutive GRATUITE per tutto il periodo di fermo macchina compresi tagliando e manutenzione programmata.

Inoltre è possibile trovare una vasta gamma di autovetture d'occasione selezionate e garantite 12 mesi tra le quali vi segnaliamo:

AUTOVETTURE D'OCCASIONE

MITSUBISHI ECLIPSE TURBO 16V 4WD - 1992 - ABS - Climatizzatore.

BMW - 1988 - - Climatizzatore - Cerchi in lega.

MERCEDES - 1985 - ABS - Condizionatore.

LANCIA THEMA TURBO 16V - 1990 - ABS - Climatizzatore.

LANCIA DELTA 4WD - 1987 - Cerchi in lega.

FIAT

GRIGNOLIO PER L'AUTO QUALCOSA IN PIU'

COVEMI

CONCESSIONARIA IVECO

MILIONI VENTI, INTERESSI ZERO.

Scegliere Daily o TurboDaily non è mai stato così vantaggioso. Su tutti i furgoni con 35 quintali di PTT, COVEMI e CAVI offrono un finanziamento di 20 milioni di lire, senza interessi, da restituire in 11 rate mensili di 1.818.180 lire.
Oppure, altri finanziamenti su misura per ogni tasca.

5 MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE.

Grandi vantaggi anche per chi, invece, vuole liberarsi di un veicolo usato ormai troppo usato e passare alle soddisfazioni di un nuovo Daily o TurboDaily, furgone o cabinato, con 35 quintali di PTT (escluse le versioni Basic). 5 milioni di lire vi verrà valutato il vecchio veicolo (PTT da 25 a 35 q), purché funzionante.

Le offerte contenute non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

ALESSANDRIA
V.le dell'Industria 50 - Tel. 0131/346.811

CASALE M.TO
Str. Valenza - Tel. 0142/453.262

TORTONA
S.S. Voghera 20/22 - Tel. 0131/822.223

Una veduta di Casale, città dal cuore antico e dalla periferia con interessanti insediamenti industriali

Primi importanti effetti della realizzazione del piano regolatore

Abitare in centro, che piacere

L'assessore Merlo: «Superato il degrado»

Le linee guida di sviluppo della città sono quelle determinate anni ■ dal piano regolatore e rispettano la più moderna tendenza dell'urbanistica. Le spiega l'assessore alla Grande urbanistica, Luigi Merlo, ricordando che ■ dall'approvazione del piano regolatore si decise «di fornire uno strumento in grado ■ dare certezza agli operatori edili della città e che garantisse lo sviluppo armonico ■ Casale, ■■■ grandi espansioni, ma recuperando il tessu■ urbanistico dismesso ■ degradato e trasformando aree che ■ andavano spopolando».

Primo risultato è quello ottenuto nel centro storico: «Area in cui fino a pochi anni fa il degrado era in aumento. Ora invece è sotto gli occhi di tutti la nuova zona ■ traffico limitato che ha fatto da catalizzatore per rendere ■ centro vivace e ricco, in cui la gente è tornata a vivere. Anzi, è una delle zone più richieste in città per i nuovi insediamenti abitativi. Certo si dovrà continuare a lavorare, perché in urbanistica nulla è definitivo: tutto ■■ adattato alle esigenze dei cittadini».

Il Comune ha anche affrontato il problema del recupero delle aree dismesse, attraverso un'adeguata pianificazione urbanistica, organica e razionale. Quindi non intervenendo sui singoli problemi, ma in un contesto complessivo». Così è nata la redazione dei piani particolareggiati «più precisamente, i due di ■■■o Indipendenza e quello del polo del Valentino».

Al posto di ex fabbriche e insediamenti produttivi dismessi, difficilmente recuperabili per scopi industriali, il Comune ha deciso di prevedere la realizzazione di abitazioni, spazi verdi e parcheggi.

Tra le prospettive dell'assessorato, c'è anche la pianifica■■■ organica di una zona in salita Sant'Anna per evitare «la crescita disordinata di insediamenti abitativi».

Poi, la rinascita del quartiere Ronzone: un'area ex industriale (è in quella zona l'ex stabilimento dell'Eternit) ■ che ■ avvia ■ essere uno dei quartieri più moderni. Infine, grosso impegno per la viabilità: la ■■■ bretella - che collegherà la statale di Asti, con quella di Alessandria ■ ■■■ la provinciale per Valenza - porterà via molto traffico dai quartieri di Oltreponte ■ del Valentino «attribuendo loro quella funzione abitativa che prima non hanno mai avuto, a causa ■■ traffico che li intasava». [L. f.]

Isola felice per l'anagrafe

Gli abitanti? In diminuzione (ma altre città stanno peggio)

La città di Casale si rivela una sorta di «isola felice» in Piemonte. Almeno secondo l'as■■■■ ai Servizi anagrafici, Mauro Varese, che presenta i dati resi noti dal settore Programmazione della Regione e relativi all'ultimo censimento, quello ■■ 1991 ■■ base al quale risultano 38.632 abitanti.

Varese commenta i dati spiegando che tutto il Nord Italia continua ■ manifestare una tendenza netta al decremento demografico. Diminuiscono sempre più i nati, aumentano ■li anziani.

Anche Casale ■■■ sfugge a questa tendenza. I dati della Regione evidenziano ■■ decremento dal 1971 al 1991 della città monferrina pari al 7,01%, corrispondente ■ 2937 abitanti.

«Me sono dati nettamente inferiori ■ quelli della media piemontese relativa alle grandi città, che riporta una diminuzione demografica dell'11%» di■■ Varese. Anche ■■ la diminuzione demografica è nettamente più bassa nei paesi, dove anzi la gente ■■■ ■ tornare ad abitare. Infatti la media di decremento complessiva ■■ Piemonte è solo del 3,9% tra il 1981 e il 1991.

Tra i paesi del Casalese alcuni presentano uno spopolamento maggiore, altri ■■■ ■ centro di una ripresa demografica. Ad esempio Camagna ha un calo del 14,7%, sempre tra ■ 1981 ■ il 1991. Nello stesso periodo ha perso il 14% di abitanti Altavilla ■ circa ■ 16% Camino. In ripresa, invece, altre zone delle colline Monferrine. Come Terruggia, che ha aumentato la popolazione dell'8% ■ Rosignano Monferrato, anche ■■ questo paese ha avuto un aumento solo dello 0,95%. [r. al.]

COMPUBAR Systems
CONCESSIONARIO ALESSANDRIA - PAVIA

SERIE EUROPA La San Marco

HEMERSON
CASADIO per professionisti
BERTO'S
ISA ARREDAMENTI BAR E NEGOZI
COMPUBAR Systems
Str. per Valenza 3/D - CASALE M.TO
Tel./Fax 0142/77886 - Cellulare 0337/248541

ROCHAS
PROFUMERIA
Lucia Costanzo
Via Bruna n. 4
15033 Casale Monf. AL
☎ 0142 / 453020
PAYOT PARIS

ROTOMEC

Bastano alcuni dati per capire lo stato di buona salute della Rotomec, azienda produttrice di impianti di alta tecnologia per la stampa e la trasformazione di materiali vari per l'imballaggio flessibile, quali le confezioni colorate che avvolgono i prodotti sugli scaffali dei supermercati.

Nata nel 1960 a San Giorgio Monferrato, diviene nel 1987 parte di un importante gruppo industriale finlandese la Valmet. Ad oggi più di 1200 impianti progettati e costruiti dall'azienda Monferrina sono in produzione in quasi tutti i paesi del mondo, infatti la Rotomec esporta circa il 90% della sua produzione! Nel 1993 il fatturato ha oltrepassato l 105 miliardi di lire e nel 1994 si prevede, con l'entrata nel Gruppo Rotomec della Rotomec Automation Srl, un fatturato consolidato di 120 miliardi di lire.

La città sta per vivere un grande (e costoso) evento culturale

A primavera si apre il museo ma ora si spera negli sponsor

L'apertura del museo civico casalese, annunciata dall'assessore alla Cultura, Davide Sandalo per la prossima primavera, si preannuncia come «un evento nazionale». Spiega Sandalo: «Faremo di [illegible] perché abbia la risonanza che [illegible] merita. Intanto perché da molti anni non solo [illegible] Piemonte, ma anche in Italia, sono rarissime le aperture di musei. Inoltre la raccolta di opere [illegible] di genere diverso, che costituiscono [illegible] patrimonio del Civico, è veramente imponente e degna [illegible] notevole [illegible].

Un interesse confermato dall'estrema attenzione che le varie Sovrintendenze artistiche regionali [illegible] alla città. E proprio perché l'eco della apertura del [illegible] si diffonda ad ampio raggio, il Comune sta cercando tra gli imprenditori privati sponsor interessati a legare il proprio [illegible] [illegible] un'occasione culturale di questa portata per coprire i costi dell'inaugurazione [illegible] che sarà ricca di scambi e avvenimenti notevoli.

Non a caso per l'annuncio ufficiale dell'apertura [illegible] museo è stata scelta come sede la sala consiliare di Palazzo Sangiorgio. Hanno voluto essere presenti all'avvenimento di martedì prossimo, anche gli assessori regionali Gian Piero Leo, per la Cultura, e Paolo Ferraris per il Bilancio, oltre al Sovrintendente vicario [illegible] Artistici e Storici, Carla Enrica Spantigati e al direttore dell'assessorato regionale alla Cultura, Alberto Vanelli.

Un grande evento, come ama definirlo Sandalo, che costa alla città due miliardi «per quanto riguarda i costi di sistemazione di Santa Croce dove il [illegible] sarà allestito. Altri interventi significativi diluiti nel tempo [illegible] stati compiuti a partire fin dagli Anni Sessanta». Da trent'anni, infatti, le amministrazioni che si [illegible] succedute [illegible] sono poste il problema di trovare una collocazione degna per le numerose collezioni che importanti famiglie benestanti casalesi hanno donato al Comune.

In vista dell'apertura del museo fissata per la primavera, si lavora intensamente

Santa Croce, coi suoi saloni ristrutturati, è stato scelto come luogo ideale per accogliere tele, ceramiche e oggetti di più generi: provengono, per citare qualche esempio, dalle case Vitta, Viduo, Levi e altre. Inoltre, [illegible] la prestigiosa gipsoteca ricca delle opere di Leonardo Bistolfi, molte delle quali attualmente in fase di restauro [illegible] parte degli esperti dello studio Gabriele Traversi di Bergamo: [illegible] tratta di 43 [illegible] che costituiranno uno dei nuceli fondamentali del museo. «Sono rari - spiega Sandalo - i percorsi scultorei nei musei italiani».

In una mostra dedicata a Bistolfi e allestita a Casale nell'84, soltanto [illegible] 30 per cento delle [illegible] erano state restaurate. Ora, grazie ad [illegible] finanziamento triennale [illegible] 300 milioni concesso dalla Regione, si procede nel lungo e complesso lavoro, sotto la supervisione della Sovrintendenza. «L'opera - precisa l'assessore - [illegible] si esaurirà sicuramente con l'apertura del museo, [illegible] procederà oltre». Gli addetti dello studio bergamasco lavorano [illegible] alacremente nel laboratorio [illegible] è stato ricavato in un locale all'interno del cortile di Palazzo Langosco.

Resta ancora da definire, invece, l'acquisizione dei beni dell'ente Cova. Ottenuta l'autorizzazione dello Stato, si attende quella dalla Regione. «Recentemente [illegible] ci è stato chiesto di ripresentare tutta la documentazione [illegible]. Speriamo che si accelerino i tempi» commenta l'esponente politico. Intanto, però, i mobili [illegible] [illegible] prelevati da Palazzo Cova Adeglio e trasferiti in una sede più sicura. Inoltre, si stanno prendendo accordi [illegible] la famiglia Morbelli per poter esporre [illegible] ricca collezione che, pur rimanendo patrimonio privato, potrà [illegible] collocata nel museo.

I preparativi [illegible] vista dell'inaugurazione prevedono l'allestimento [illegible] mostre [illegible] arte contemporanea, «appuntamenti che diventeranno costanti nel tempo sia come richiamo [illegible] museo sia per non trascurare gli artisti dell'ultimo secolo che [illegible] sono presenti tra [illegible] collezioni museali». Anticipa Sandalo: «Tutte le opere, però, non saranno esposte, alcune resteranno nel deposito. Saranno invece presentate [illegible].

E' infine in preparazione uno specifico regolamento per la costituzione di [illegible] «Associazione Amici del Museo» destinata a consolidarsi nel tempo.

[illegible] Mossano

IL PERSONAGGIO

Di mestiere carbonaio «raccoglione» per hobby

PER circa [illegible] secolo ha fatto il carbonaio per mestiere e il «raccoglione» per passione. Adesso Eligio Valentini, alla soglia dei 70 anni, ha deciso di cedere poco alla volta [illegible] suo vasto patrimonio di testi, immagini, oggetti antichi che rappresentano una delle più ricche e variegate collezioni del Casalese. «Non avevo altra scelta - dice con una punta di rammarico - perché né a [illegible] moglie né [illegible] miei figli interessano questi documenti. [illegible] li cedessi in blocco a un commerciante non li saprebbe valorizzare.

Eligio Valentini

Il «raccoglione» mentre consulta un vecchio testo

Così frequento i mercatini».

Un patrimonio che [illegible] sminuzza. Ma come l'ha raccolto [illegible] carbonaio Valentini? «E' [illegible] frutto [illegible] una profonda passione che avevo fin da giovane. E chi per mestiere andava a svuotare cantine e solai sapeva che ero disponibile a [illegible] gliere oggetti [illegible] documenti di vario genere. Senza particolari distinzioni: mi è sempre piaciuto di tutto. Infatti non mi considero un collezionista, ma un "raccoglione", [illegible] che per mezzo secolo [illegible] raccolto tanti pezzetti di storia di Casale e di tutti i paesi dell'area della diocesi».

Il materiale raccolto in cinque decenni era stato suddiviso in settori e catalogato [illegible] modo personalissimo [illegible] carbonaio. La maggior parte [illegible] libri se n'è andata. «Mi restano quattro volumi del Guazzo che neppure [illegible] biblioteca civica [illegible] sono». La raccolta di «menù» preparati per incontri conviviali [illegible] tempo andato - per pranzi di nozze anche [illegible] personaggi celebri, per cene [illegible] lavoro o di politica e di partito - Valentini l'ha ceduta in blocco [illegible] [illegible] un appassionato casalese. Molte cartoline di Casale e, ancor più raro, di paesi monferrini - ricercatissime quelle di Terranova, Occimiano, S. Maurizio, Roncaglia - [illegible] in gran parte state cedute, ma molte sono ancora nei grandi album del carbonaio.

Particolarmente interessante è poi la collezione di immaginette votive dedicate alla Madonna del Sacro Monte di Crea, «quelle col pizzo precisa Valentini. Sono raffigurazioni sacre, per lo più colorate, contornate da una sorta di festone traforato, molto rare.

E oltre ai libri, alle stampe, alle migliaia di fotografie («avevo rilevato tutto l'archivio del fotografo e ottico Colombino» ricorda), Valentini ha una ricca collezione, in parte già venduta, [illegible] tessere di partito.

Con quale stato d'animo il «raccoglione» si separa dal suo patrimonio affettivo? «Quando ho venduto il primo pezzo ho sentito una spina nel cuore. Poi questa [illegible] si è attenuata, ma [illegible] come se mi liberassi [illegible] una parte [illegible] me. Ho [illegible] [illegible] trasferire questa mia passione ai figli, ma loro, pur avendo [illegible] pallino della collezione, sono interessati [illegible] altre [illegible]. La figlia Gabriella ha riempito tre stanze [illegible] vecchie bambole; il figlio Franco è appassionato di manifesti cinematografici. La moglie, Elia Godino, invece, raccoglie erbe, le fa essiccare e ne confeziona mazzetti profumati. [s. m.]

L'amore per la qualità senza compromessi è un piccolo segreto che rende possibile una grande differenza:

canepa spinoglio

Pellicciai
dal 1905
associati
A.I.P.

ALESSANDRIA
22 VIA CAVOUR
0131/262379

CASALE MONFERRATO
11 VIA MAMELI
0142/452523

VIGEVANO
3 VIA DEL POPOLO
0381/85249

Importanti modifiche in materia di responsabilità e controlli

Impianti di riscaldamento è partita una nuova era

Gli esperti concordano nel ritenere che la grande maggioranza degli impianti di riscaldamento delle abitazioni, anche in città, non sono in regola rispetto alle norme dalla legge 10 del 9 gennaio 1991, che doveva entrare in vigore la scorsa estate ma che è stata rinviata al prossimo mese di giugno.

Almeno il 90 per cento degli impianti di riscaldamento di Casale dovrà quindi essere modificato, in più o meno sostanziale, entro quella data. Con spese che rischiano di essere a volte piuttosto elevate. Sempre che prima, naturalmente, non vengano concesse altre proroghe.

La legge 10 prevede controlli rigorosi: quelli sanciti anche dalle regole Uni e En e che riguardano la sicurezza delle varie parti di cui è composta la caldaia e l'intero impianto di riscaldamento. E' previsto che ci sia una persona incaricata del buon funzionamento dell'impianto, che si deve assumere anche la responsabilità degli eventuali danni che possano accadere.

Nel caso di impianti termici individuali è l'occupante dei locali che si assume personalmente la responsabilità della gestione dell'impianto al posto del proprietario. Invece gli enti pubblici dovranno decidere di affidare la responsabilità di un dipendente che diventa «Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico».

Le norme della legge 10 prevedono che ogni anno venga fatta un'accurata manutenzione dell'impianto, a differenza del passato quando non erano fissati limiti di tempo per la manutenzione. E' poi il responsabile dell'esercizio dell'impianto che deve segnalare su apposito libretto la data e l'effettuazione della manutenzione annuale programmata. Lo stesso responsabile è tenuto per legge a rispettare il periodo annuale di esercizio, osservare l'orario prescelto per l'accensione dell'impianto, osservare i limiti di durata giornaliera e la temperatura consentita dalle eventuali disposizioni.

I controlli di regolarità dovranno invece essere biennali per i generatori di calore con potenza nominale inferiore a 35 kw mentre per i grandi impianti, quelli che sviluppano almeno 350 kw, è necessario effettuare anche un controllo del rendimento di calore.

Entro il 1996 andranno sostituiti completamente tutti gli impianti o le parti di essi che non possono essere adattati alle norme della legge per quanto riguarda la sicurezza e il funzionamento regolare. E' poi prevista anche la sostituzione degli impianti installati dopo l'entrata in vigore della legge, ma che si riveleranno con un rendimento di combustione inferiore a quanto previsto. Insomma, norme complessivamente abbastanza complicate e che probabilmente creeranno difficoltà a molti.

Ad esempio, in materia di controlli. E' probabile che siano previste anche verifiche periodiche, ma non si sa ancora a chi saranno affidate: forse al personale delle Unità Sanitarie Locali oppure ad appositi esperti della Provincia. Anche l'Enea si occuperà, con ogni probabilità, di fornire consulenze e indicazioni sulle modalità dei controlli agli enti locali interessati. Ed è anche a causa di tutte queste incertezze che si è arrivati alla determinazione di stabilire una proroga all'entrata in vigore della legge. [t. f.]

La gestione del riscaldamento comporterà, con l'entrata in vigore della nuova legge, maggior attenzione e responsabilità

Indispensabile vademecum

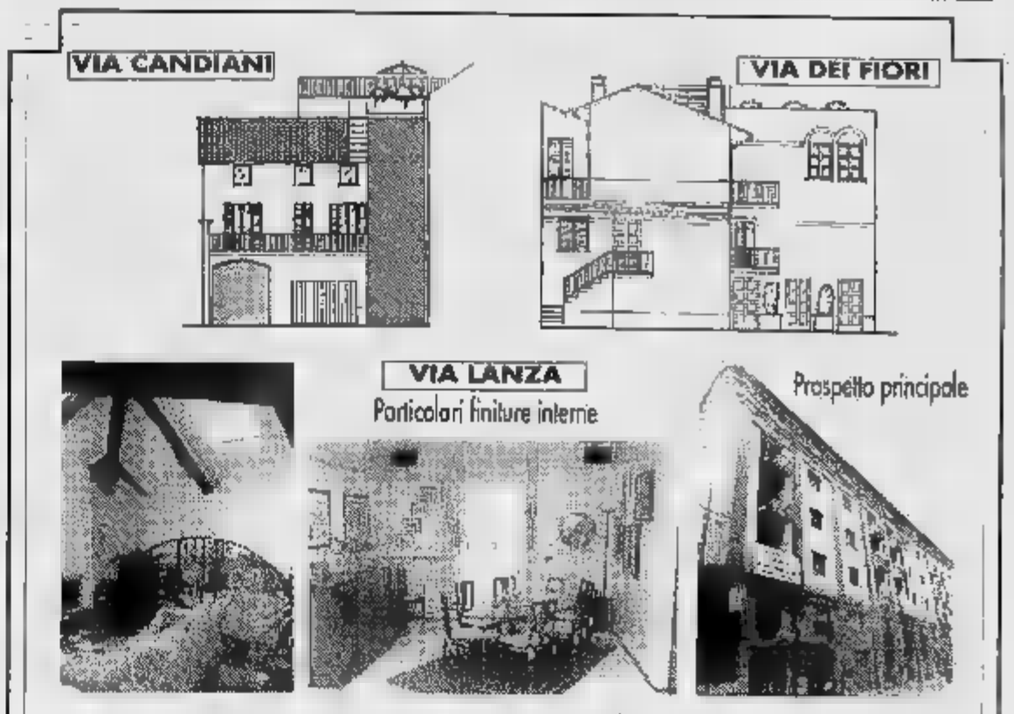
Tutti gli impianti dovranno essere muniti del libretto di conduzione

Una delle innovazioni più significative della legge che modifica le norme sugli impianti di riscaldamento è l'introduzione del «libretto di centrale» in caso di impianti centralizzati, o del «libretto di impianto» per quelli unifamiliari. Si tratta di un documento molto importante che d'ora in poi testimonierà la regolarità della struttura dell'impianto di riscaldamento di ogni abitazione o ufficio.

Vi dovranno essere annotate tutte le operazioni di installazione e di verifica e servirà per dimostrare a chi effettuerà i controlli che tutto è in regola (e le sanzioni previste per irregolarità sono piuttosto elevate: partono da mezzo milione, ma la multa può arrivare addirittura a cinque milioni, inoltre è prevista l'interdizione dall'esercizio dell'impianto per il responsabile).

LA STAMPA
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile: **Ezio Mauro**
Vicedirettori: **Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi**
Presidente: **Giovanni Agnelli**
Vicepresidente: **Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica**
Amministratore Delegato e direttore generale: **Paolo Paloschi**
Amministratori: **Enrico Ausari, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello**
Editrice La Stampa SpA, Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa: Giordano Bruno 84 - Torino

Realizzazione a cura della
PUBLIKOMPASS
di ALESSANDRIA
V. Vochieri 80 - Tel. 0131 - 442543-4



OGNI NOSTRO APPARTAMENTO È UN PEZZO UNICO !

**UNICO per finiture di alto livello e per la scelta di materiali esclusivi.
UNICO per le originali soluzioni tecniche ed architettoniche.
UNICO soprattutto perché sarete Voi a scegliere come realizzare ogni particolare.**

- Forme di pagamento personalizzate
- Possibilità di permuta
- Prezzi "chiavi in mano"

Ogni unità è dotata tra l'altro di riscaldamento autonomo, doppi servizi, portoncini di sicurezza, parquet, vetri doppi.

imm.domus LC s.r.l.
Casale Monf.to P. Mazzini 5 Tel. 75983

ROTA & MESSENA

IMPIANTI TERMOSANITARI CIVILI E INDUSTRIALI
CONDIZIONAMENTO ANTINCENDIO
DEPURAZIONE ACQUE
GRONDAIE

C.SO TRENTO, 1
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. e FAX 0142-454514

SI INAUGURA LA STAGIONE DELLA CONVENIENZA
CASA 2000
ELETTRODOMESTICI PICCOLI E GRANDI · LAMPADARI · ELETTRODOMESTICI DA INCASSO · LISTE DI NOZZE
NUOVA SEDE C.SO VALENTINO 149 CASALE M.TO - TEL 0142.454.784
CONSEGNA INSTALLAZIONE ASSISTENZA TECNICA
PAGAMENTI RATEALIZZATI 12 MESI
Ecco le nostre proposte
TV 20" lire 520.000
TV 25" lire 730.000
CASA 2000
ASPIRATORE INCASSO ESTRATTORI DI VARIO TIPO TERMOVENTILATORI da lire 45.000
LAVATRICE lire 450.000
SALISCENDI LAMPADARI VETRO MURANO da lire 80.000
FERRO da STIRO lire 43.000

Camar s.n.c.
via F. Negri, 17
15033 Casale Monf. (AL)
Tel. e Fax 0142 • 55665
concessionaria ARQUATI
Camar s.n.c.
Tendaggi avvolgibili in PVC ed alluminio. Tende alla Veneziana. Porte a soffietto. Tende da sole. Zanzariere

isolnord
impermeabilizzazioni
isolamenti termoacustici
san germano monferrato al
0142.50523

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
SS 31 - VILLANOVA MONFERRATO

...Prendi nota:

Lunedì 31 Ottobre

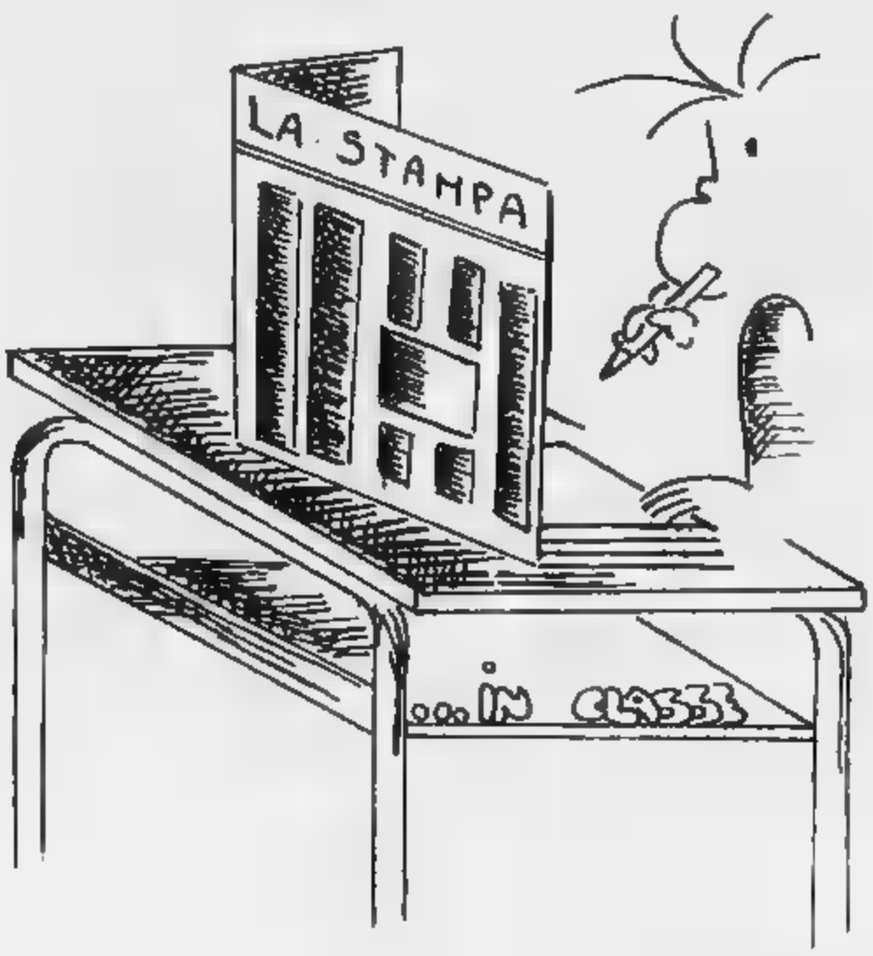
SIAMO APERTI

tutto il giorno
dalle 9.00 alle 20.30

VILLANOVA MONFERRATO - USCITA AUTOSTRADA CASALE NORD

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La nuova tassa occupazione spazi e aree pubbliche raddoppia le tariffe

Una «stangata» per i dehors

Dice l'assessore alle Finanze di Aosta: «I decreti legge hanno aumentato le tariffe, non dipende dal Comune». Silvestro Mancuso, consigliere e commerciante: «Nessun locale potrà permetterselo»

AOSTA. E' in arrivo una nuova «stangata» con la tassa occupazione spazi e aree pubbliche. Le nuove tariffe dovrebbero essere deliberate entro il 31 ottobre «ma il termine - dice Francesco Caracciolo, assessore alle Finanze del Comune - slitterà a fine anno. Il problema comunque esiste e va risolto».

«Tutto nasce - dice Caracciolo - da decreti legge che hanno praticamente raddoppiato le tariffe. Al Comune ne deriverebbe un vantaggio, perchè dei miliardi in bilancio nell'anno in corso per le occupazioni temporanee e dei 260 preventivati per le occupazioni permanenti, ricaverebbe il doppio. Ma non possiamo accettare un sistema che trasforma i Comuni in gabellieri dello Stato e cerca di fare passare il metodo come una politica impositiva autonoma degli enti locali».

«Poi - aggiunge Caracciolo - questa giunta ha già espresso la volontà di non aumentare ancora il peso impositivo sulle spalle dei cittadini. E lo ha dimostrato ricorrendo contro gli estimi catastali imposti al capoluogo per la determinazione dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) anche se il successo del ricorso ha comportato una minore entrata per le casse comunali di quasi 2 miliardi».

Per ammissione di Caracciolo «questa volta trovare una soluzione non sarà facile». Il Comune di Aosta è stato inserito in una fascia che prevede, per le occupazioni di spazi e aree pubbliche temporanee una tariffa minima di 4 mila lire e una massima di 8 mila al metro quadrato, mentre per le occupazioni permanenti la cifra stabilita al metro quadrato è di 54 mila di minimo e 81 mila di massimo.

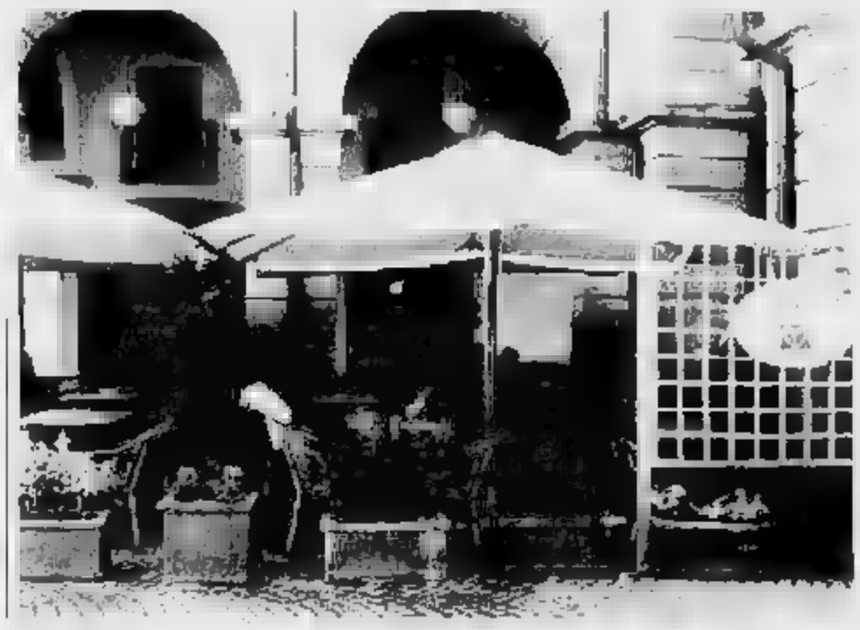
«Anche qui - dice l'assessore Caracciolo - applicheremo il minimo, il costo per il cittadino sarà doppio rispetto al passato. In più c'è il problema della divisione in zone della città, anche questo destinato a incidere sulle tariffe. Un rebus dal quale stiamo cercando di uscire con il minimo danno per i contribuenti. C'è il rischio di penalizzare attività economiche importanti per la città come i bar e i ristoranti costretti a pagare per i dehors».

E proprio da questi settori viene il grido di allarme. «C'è il rischio concreto - dice Silvestro Mancuso, consigliere comunale e commerciante - che la prossima stagione la "turistica" Aosta non abbia i dehor. Non riesce infatti a pensare chi potrà permettersi di allestire un dehor, sapendo di dover pagare le cifre previste dalle nuova tariffe».

Conclude Mancuso: «Nel mio caso dai 5 milioni che costava il dehor per il periodo aprile-ottobre dovrei pagarne più di 10. Non so se piazzerò il dehor».

Alessandro Camera

Francesco Caracciolo assessore alle Finanze del Comune



Il dehors del Caffè Nazionale in piazza Chanoux di proprietà di Silvestro Mancuso consigliere comunale

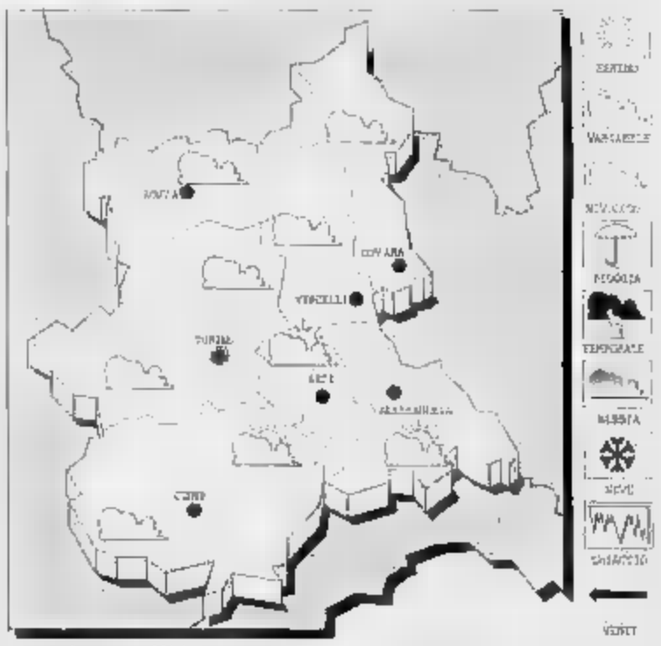
IL CLIMA INFUOCATO DELLE REGIONALI DEL '63

L'attentato di falsi comunisti a una porta della Cattedrale

Storie politiche del 1963, delle elezioni regionali (le prime con il sistema proporzionale), con un attentato alla Cattedrale firmato da un fantomatico commando classe rimasto misterioso fino a oggi, e svelato da un libro di uno degli attentatori. E storia della dc e della «giunta del Leone» di Severino Caveri.

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Condizioni di variabilità con residue precipitazioni; formazione di foschia dense dopo il tramonto.

TEMPERATURA. Senza variazioni. Deboli variabili.

STATO DEL TEMPO. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA

Max: 8; min: 6; media: 7

QUESTO FA

Max: 14; min: 0; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10; Alessandria 11; Asti 14; Cuneo 10; Novara 16; Vercelli 10.

Il racconto di Adelino Stevanoni, consulente finanziario della Fideuram a Châtillon

«Così ci hanno preso 240 milioni»

Dalle telefonate anonime alle minacce personali

CHATILLON. «Sembra che in questa faccenda i delinquenti siamo noi. Ci dipingono come criminali, gente senza scrupoli. E invece abbiamo patito anche le minacce, oltre alla truffa». Gli occhiali sulla punta del naso, l'operatore finanziario della Fideuram Adelino Stevanoni s'infervora ripensando alle arringhe degli avvocati difensori dei 14 imputati nel processo per truffe, estorsioni e spaccio di cocaina. Stevanoni e altri due amici (il farmacista di Châtillon Nedo Panini e l'intermediatore immobiliare Renato Princivalle) erano stati «chiamati» a 240 milioni. «Ci hanno anche proposto di pagarci coi soldi "sporchi". Dissi che potevano tenerseli» dice Stevanoni.

Ma come ha fatto a fidarsi?

«Chi mi ha tirato in questa storia è stato Mario Caffaro Rore. Lo conosco da tempo, abita a 20 metri da casa mia. Ci vedevamo al bar, giocavamo a biliardo, facevamo qualche partita a carte. Chi poteva immaginare che sarebbe finita così».

In cosa consisteva l'«affare» che le è stato proposto? Quanto le fu promesso di interesse?

«Caffaro Rore mi disse che avrebbe fatto prestiti ai giocatori del Casinò. Il guadagno sarebbe potuto arrivare fino a 60 milioni in sei mesi. A me e ai miei amici interessava il denaro che avremmo ricavato, lo avremmo versato nel bilancio in deficit della squadra di calcio di Châtillon. Questo voglio che sia chiaro, non volevamo tenere nulla per noi».

Non le è venuto il dubbio che un investimento di quel genere non fosse legale? Non sono molte le attività lecite che fruttano quei soldi in così poco tempo...

«Parliamo di tre anni e mezzo fa. All'epoca mi ero interessato. L'attività di prestasoldi era considerata legale, soltanto dopo sono state avviate le inchieste dei carabinieri e magistratura».

Il consulente Adelino Stevanoni

Dopo il «bidone» che cosa è accaduto?

«Ci hanno preso in giro per un po', hanno fatto fare qualche viaggio a vuoto a me e Principalle. Quando ho denunciato la truffa, sono passati alle minacce. Incontravo Caffaro per la strada e mi diceva che non avrei più rivisto i miei soldi. Ricevevo telefonate nel cuore della notte, sono arrivati addirittura a chiedermi di trovare qualcuno che potesse "prestare" loro altri soldi per restituirmi i miei. Ho risposto che a certe canagliate non mi sarei mai prestato. Poi ho saputo che sono arrivate alla Fideuram alcune lettere con i ritagli di giornale su questa vicenda. Così il servizio centrale ha chiesto alla Banca d'Italia di fare un controllo sul mio lavoro. Ho ricevuto una lettera di censura, il denaro che ho perso era soltanto mio. Era parte della liquidazione della Cassa di Risparmio, dove ho lavorato 21 anni».

Ha incontrato ancora chi l'ha truffata?

«Mi capita spesso di vedere Caffaro. Mi deride, mi ripete che non vedrò mai più i miei soldi. Non mi interessa, voglio soltanto vedere lui e gli altri in galera».

[c. lau.]

Il servizio di consegna a domicilio del giornale si arricchisce oggi di importanti agevolazioni

I nuovi vantaggi per i soci di «Stampa In»

Alcune hostess stanno girando per la città ad illustrare i servizi

AOSTA. «Stampa In», il servizio di consegna a domicilio del quotidiano, è nato quattro anni fa.

Oggi si arricchisce di nuove proposte e vantaggi per gli abbonati. Iniziative che graziose hostess stanno illustrando in questi giorni ai cittadini di Aosta.

La campagna promozionale consiste nell'invio per alcuni giorni di una copia omaggio ad un centinaio di famiglie, seguito dalla visita delle hostess che espongono i vantaggi per chi sottoscrive l'abbonamento a «Stampa In».

La settimana scorsa le graziose «ambasciatrici» dell'iniziativa hanno «visitato» via Torino, via Lucat, via Bosco, Vevey, Sant'Anselmo e Festaz. Questa settimana è toccato alle famiglie residenti nelle vie: Torre del Lebbroso, Stévénin, Trottechien, Bramafam.

Dalla prossima le hostess raggiungeranno gli abitanti delle vie Challand, Losanna, Gramsci, Piave, IV Novembre, Conseil des Commis, de l'Archet, Mattiotti, Ceriso, Frutaz e poi Narbonne. Le visite delle ragazze di «Stampa In» avvengono sempre nelle ore serali.

Una campagna promozionale per far conoscere in alcune zone della città i vantaggi di «Stampa In» e aumentare il numero, già elevato, di nuovi abbonati.

Dal mese ad oggi i cittadini che usufruiscono del servizio ad Aosta sono diventati 780: ogni mattina tra le 4,30 e le 7,30 ricevono il giornale sulla porta di casa, senza alcuna spesa aggiuntivo.

E' comunque possibile, in qualunque momento, ottenere la sospensione temporanea del servizio, nel caso l'abbonato debba assentarsi per un periodo di casa. E' sufficiente dare un preavviso di due giorni.

Ma i vantaggi del servizio non si esauriscono nel ricevere quotidianamente, con puntualità, il giornale a domicilio: agli abbonati viene offerta la possibilità di far parte dello «Stampa In club» e la possibilità di usufruire di ulteriori servizi ed agevolazioni. Il rilascio della tessera di socio avviene al momento della sottoscrizione dell'abbonamento a «Stampa In».

Ecco i vantaggi per i soci: sconti dal 5 al 20 per cento nei negozi convenzionati di Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona e Roma; viaggi, a prezzi di favore, con l'agenzia Alpitour e infine i servizi offerti dalla «Toro assistenza» (componendo un numero verde è possibile ottenere gratuitamente consulti medici telefonici, reperire un medico d'urgenza, i farmaci a domicilio, usufruire di trasporti in autoambulanza, prenotare viaggi e alberghi, reperire un idraulico, un elettricista e un fabbro, ricevere soccorso e assistenza stradale, ottenere agevolazioni per il noleggio e l'acquisto di telefoni cellulari).

ALL PACKAGING
SPECIALISTI DELL'IMBALLAGGIO
AS All Services
TUTTI I SERVIZI CHE CERCAVATE

I Vostri problemi?
Le nostre soluzioni!
" Chiavi in mano "

Traduzioni linguistiche
Studio grafico
Servizio segreteria
Telemarketing
Mail box - Mail service
Imballaggi - Spedizioni
Termocellofanatura
Servizio fax
Plastificazioni
Computer grafica
Cartoleria - Cancelleria
Personalizzazioni - Gadget
Scatole per confezioni regalo

INTER SERVICES s.r.l.
11100 AOSTA - via Monte Vodice 46
☎ 0165 / 23 51 52 - Fax 0165 / 23 92 14

Dopo le proteste degli studenti dell'anno scorso la scuola sarà trasferita

L'istituto d'arte cambia sede

La sede scelta è in viale Matteotti, vicino alla biblioteca regionale, dove ora ci son alcune classi di geometri. Ci sarà più spazio: sarà possibile svolgere anche attività di creazione

L'attuale sede dell'istituto d'arte negli ex locali della maternità di Aosta: sarà trasferito in viale Matteotti

AOSTA. Una nuova sede per l'istituto d'arte regionale. Lo scorso anno c'erano state le proteste degli studenti, [illegible] «sciopero bianco» e le loro riunioni con gli amministratori. Chiedevano una ristrutturazione dei locali della scuola e più adeguate norme di sicurezza. Dopo mesi di silenzio, con l'inizio del nuovo anno scolastico, l'istituto d'arte ritorna ad essere al centro dell'attenzione. [illegible] promesse fatte lo scorso anno sembrano potersi trasformare in qualcosa di concreto. E' stato infatti approvato il progetto per la creazione [illegible] una nuova scuola. Un nuovo istituto d'arte, che non sarà più negli ex locali della maternità di Aosta, dove si trova quello attuale. La «scuola delle arti» valdostana avrà infatti la [illegible] sede in viale Matteotti, vicino alla biblioteca regionale, nell'edificio adibito [illegible] a succursale dell'istituto tecnico per geometri.

«Il progetto di ristrutturazione dell'edificio è già stato approvato - dice l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin - stiamo [illegible] aspettando gli elaborati per ottenere la [illegible] edilizia. Poi si procederà alla ristrutturazione».

Le proteste dei futuri «artisti» valdostani hanno quindi dato i loro frutti. La nuova scuola infatti permetterà anche lo svolgimento di quelle attività di creazione che ora, per mancanza di spazi adeguati, devono essere limitate.

«Verranno inglobati nella scuola - aggiunge l'assessore Louvin - anche gli atelier adiacenti per poter avere aule da adibire a usi particolari e laboratori».

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione non vuole sbilanciarsi nel dare [illegible] data per la conclusione dei lavori di ristrutturazione e per il trasferimento nella nuova sede. Forse per scaramanzia.

Per il momento non ci sono [illegible] novità per [illegible] passaggio della scuola da istituto d'arte a liceo artistico. A questo proposito Louvin dice: «Siamo in attesa della riforma della scuola media superiore. E' una fase incerta. Non vogliamo quindi prendere iniziative che potrebbero essere capovolte dalla riforma. Attendiamo gli sviluppi. L'intenzione [illegible] però quella di creare un titolo di studio qualificato per i giovani che intendono specializzarsi nel settore artistico».

(ss. b.)

La riduzione sarà del 50 per cento

Meno «distacchi» ai sindacalisti

AOSTA. Il «distacco sindacale» nell'Amministrazione sarà dimezzato. Il governo ha approvato un decreto, proposto dal ministro per la Funzione pubblica Giuliano Urbani, che «taglia» del 50 per cento i permessi sindacali. «Fa parte della politica [illegible] contenimento della spesa nel pubblico impiego - ha detto Urbani -. Molti dipendenti torneranno alle loro scrivanie».

Pacato il commento [illegible] sindaco del capoluogo Giulio Fiou, capo [illegible] un'amministrazione che ha avuto «distaccati» fino dall'avvio del provvedimento legislativo. «Non [illegible] una decisione che ci creerà problemi. Non abbiamo tanti "distaccati" [illegible] doverci trovare in difficoltà». In Valle il numero [illegible] «distaccati» nella pubblica amministrazione non è mai stato tanto elevato da [illegible] problemi.

In tutto, non sarebbero più di 50 persone. Il [illegible] che ha sempre offerto [illegible] maggior numero di distaccati sindacali è la scuola. Per Fiou «un ripensamento in questa direzione doveva essere fatto. Probabilmente, in qualche ente [illegible] state fatte esagerazioni e c'erano posizioni differenti negli ambiti sindacali. Anche il sindacato (Fiou è stato segretario regionale Cgil, ndr) aveva guardato con fastidio agli eccessi».

Più dura [illegible] contestazione della decisione da parte di Firmino Curtaz, segretario regionale del Savt. «Il problema dei distacchi sindacali era un problema che esisteva e che andava risolto. Ma mi sembra - dice Curtaz - che questo governo lo abbia affrontato e risolto [illegible] una certa dose di schizofrenia. [illegible] decisione di questa portata ci sembra sia stata adottata senza [illegible] logica, [illegible] esame reale della situazione e senza tenere conto delle molte implicazioni che questa scelta governativa avrà».

(a. c.)

Il sindaco di Aosta [illegible] Fiou commenta il decreto proposto dal ministro

Il segretario regionale della Savt Firmino Curtaz [illegible] il progetto del governo

DALLA [illegible]

AYMAVILLES

Pensionata di Aosta derubata mentre porta fiori al cimitero

Era andata [illegible] portare i fiori sulle tombe dei genitori, nel cimitero di Aymavilles. All'uscita Carmela Cauzzi, 57 anni, pensionata di Aosta, via Volontari del Sangue 9, ha trovato una brutta sorpresa. Il vetro della portiera destra della sua Fiat Uno era stato rotto, i ladri erano entrati nell'auto [illegible] avevano portato via la borsetta contenente [illegible] mila lire, i documenti [illegible] le chiavi di casa. «Mia moglie - racconta Salvatore Pio - aveva nascosto la borsetta sotto il sedile, come fa sempre, ma i ladri hanno messo a soqquadro l'auto e l'hanno trovata lo stesso. Per i soldi non ha importanza, ma almeno ci restituissero i documenti».

AOSTA

[illegible] arrestati mentre rubano maglioni

Bloccati dalla «Volante» dopo aver tentato [illegible] rubare alcuni maglioni nel negozio «Joe sport», in via M[illegible] Pasubio ad Aosta: sono i due profughi albanesi Bear Disha, 25 anni, e Juan Shapkov, di 21, e il bosniaco Kaitez Srdjan, 22 anni. I tre erano stati sorpresi dal [illegible] del negozio mentre stavano portando [illegible] i maglioni [illegible] e sono stati costretti a gettarli a terra per essere meno impacciati nella fuga. Gli agenti della «Volante» hanno fermato Shapkov in via De Tillier, gli altri due giovani [illegible] stati bloccati in via Chambéry.

SAINT-VINCENT

Napoletano denunciato per falso [illegible] truffa

Luigi Rocco, 35 anni, napoletano, [illegible] stato denunciato per falso e truffa dagli agenti di servizio al posto fisso di polizia del Casinò. Rocco aveva dato a un prestasoldi due assegni [illegible] 11 milioni ciascuno per [illegible] in cambio denaro [illegible] giocare ai tavoli verdi; tornato [illegible] casa, aveva denunciato [illegible] aver perduto gli assegni, facendone bloccare l'[illegible] in banca.

FENIS

Serate danzanti e giochi per la 34ª «Chataigne d'or»

Comincia stasera in località Tzanté de Bouva a Fénis la 34ª edizione della «Chataigne d'or», organizzata dalla Pro [illegible] Alle 22 serata danzante con l'orchestra i Silverman. Domani i bricleurs [illegible] ritroveranno alle 12,30 per preparare le caldarroste, alle 14 [illegible] esibisce la banda musicale, alle 14,30 l'apertura degli stand di prodotti tipici. Infine serata danzante e elezione [illegible] miss riccio.

[illegible]

L'intervento della Regione nell'area autoportuale

E' stato approvato ieri dalla IV Commissione consiliare permanente (Sviluppo economico) presieduta da Guglielmo Piccolo un ordine del giorno sull'intervento regionale per la riconversione delle attività esercitate nell'area autoportuale [illegible] Pollein. Il documento approvato segna l'avvio della ristrutturazione dell'area. L'ordine del giorno verrà esaminato in un prossimo consiglio regionale.

Caccia al camoscio, denunciate 4 persone

Uccisi un capretto e quattro femmine

AOSTA. Volevano a tutti i costi tornare a casa con l'ambito trofeo di caccia, legale o illegale. Hanno scelto la seconda possibilità, ma non hanno fatto i conti con la guardia forestale che, a poche ore dalla chiusura della stagione venatoria per [illegible] camoscio, ha denunciato quattro persone.

Quattro cacciatori che, pur di non risalire sulla loro auto a mani vuote, non hanno avuto esitazioni a sparare su tre femmine accompagnate dal loro caprotto e ad uccidere un [illegible] scio di pochi mesi.

E' accaduto mercoledì e giovedì. I quattro cacciatori, oltre a non aver molta «dimestichezza» con la legge venatoria, sono stati anche sfortunati. L'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e [illegible]orse naturali Franco Vallet ha ordinato da [illegible]ri sera la chiusura della caccia al camoscio, con esclusione delle riserve private, perchè è stata raggiunta la quota di abbattimenti prefissata.

Mercoledì ha cominciato Bruno Diemoz, 41 anni, di Aosta. E' stato fermato dalla guar[illegible] forestale di Valpelline: è ac[illegible] [illegible] aver abbattuto una femmina di camoscio che accompagnava il capretto. Stesso reato per Gabriele Guarda, 56 anni, abitante [illegible] Aosta in località Excenex: è stato denuncia[illegible] giovedì perchè, oltre [illegible] aver sparato ad una femmina di camoscio, ha poi asportato [illegible] mammelle dell'animale per eludere eventuali controlli della guardia forestale.

Gli ultimi giorni di caccia al camoscio hanno dato lavoro alla guardia forestale anche a Rhêmes-Saint-Georges, che ha fermato e denunciato Gastone Bechini, 33 anni, abitante a Saint-Pierre. L'uomo ha abbattuto un camoscio nella riserva del Conte Rossi, a Mellignon. Bechini è stato visto da altri cacciatori, che hanno poi avvertito la Forestale.

Ultima denuncia in Comune di Nus, a Proterré, dove è stato fermato Eligio Vuillermin, 58 anni, abitante [illegible] Champdepraz: ha ucciso [illegible] camoscio di pochi mesi.

(s. ser.)

Situazione ai limiti dell'emergenza sanitaria nel villaggio per extracomunitari

Chiude il centro dello Tzamberlet?

Durante il giorno non c'è più sorveglianza e le baracche sono prese d'assalto dagli abusivi. Dice l'assessore Favre: «E' impensabile dover tollerare comportamenti di palese inciviltà, prenderemo provvedimenti»

AOSTA. «Ho convocato la commissione dei servizi sociali per ridiscutere lo spinoso problema della presenza di immigrati abusivi nel [illegible] diurno di regione Tzamberlet». La situazione igienica e l'ambiente dell'area di accoglienza riservata agli extracomunitari preoccupa l'assessore comunale [illegible] Politiche Sociali, Renato Favre, che aggiunge: «l'eventualità di [illegible] ch[illegible] definitiva del centro [illegible] molto probabile. Questa decisione è, in ogni caso, subordinata, all'offerta di alternative valide e proporzionali alla domanda. L'amministrazione comunale non ha mai "cacciato" nessun abitante, ma è impensabile dover tollerare comportamenti di palese inciviltà. Oltretutto [illegible] la scadenza della convenzione con la cooperativa "La Sorgente", a fine anno, il Comune dovrà definire i termini amministrativi del rinnovo oppure prospettare altre soluzioni».

Cumuli di immondizia sparsi ovunque, l'interno dei container [illegible] da una sporcizia nauseabonda hanno trasformato questo piccolo «villaggio» a pochi chilometri dalla città in un ambiente al limite dell'emergenza sanitaria.

Lo conferma Samia Saltane, responsabile del centro immigrati: «Abbiamo constatato una degenerazione progressiva dal 1° luglio, data in cui il Comune non ha più riconfermato la gestione diurna alla cooperativa "La Sorgente", affidandogli soltanto la sorveglianza notturna. Durante il giorno, quindi, il centro è preso d'assalto dagli abusivi che approfittano dell'assenza del custode per occupare spazi liberi».

L'ipotesi di smantellare la «baraccopoli» è rafforzata anche dal sottoutilizzo delle strutture: una decina di ospiti su un potenziale di 40 posti. Una realtà spiegabile con lo scarso [illegible] di persone in possesso dei criteri sanciti [illegible] regolamento comunale. Per accedere al centro diurno è indispensabile avere il permesso di soggiorno in regola, oltre [illegible] un lavoro. La mancanza di controlli facilita intrusioni illegali, con pesanti ripercussioni sulla vivibilità [illegible] rione. «E' compito de "La Sorgente" verificare l'osservanza del regolamento» dice l'assessore Favre.

Non è la prima volta che i residenti e i commercianti della zona segnalano episodi incresciosi, con risse, schiamazzi. «Solleciteremo una sorveglianza più assidua delle forze dell'ordine» dice la gente del quartie[illegible].

Sandra Lucchini

Il centro accoglienza per extracomunitari allo Tzamberlet [illegible] invaso dai rifiuti

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Caro De Girolamo cambi mestiere

Sono ormai molti anni che trascorro le [illegible] domeniche [illegible] appassionato spettatore [illegible] campi di calcio di ogni categoria e, sebbene, mi dissoci dagli atti di violenza e di inciviltà cui ho dovuto assistere, mio malgrado, dopo l'incontro tra l'Olimpique Châteaux e la Chiavazzese [illegible] sento in dovere [illegible] precisare quanto segue.

Il signor De Girolamo ha fatto [illegible] tutto, meno che l'arbitro di un incontro di calcio.

Ha preso per fessi i giocatori locali, [illegible] ha ammoniti senza motivo, li [illegible] derisi in modo a dir poco vergognoso, mentre buon per loro, gli atleti ospiti, hanno fatto quello che hanno voluto per l'intero match.

E in più, come [illegible] non ba[illegible]e, al 90', al termine dell'incontro, uscendo dal campo, guardava i giocatori della squadra del Verres con un sorrisetto ironico, come per dire:

Voi mi avete contestato, ma io vi ho fregato».

Così è troppo!

Non gli ero mai successa una cosa del genere dico, ma lo gli garantisco che continuando a dirigere in questo modo [illegible] partite, gli succederanno cose ben più brutte specie sui campi fuori dalla Valle d'Aosta.

Creda a me signor De Girolamo.

A Verrès gridano e insultano a se ha riportato un trauma guaribile in tre giorni non [illegible] poi così tanto grave, dato che non sembra abbia dovuto farsi curare qui.

Cambi mestiere. Oppure, cominci lei a comportarsi da persona civile [illegible] campo: avrà così la coscienza tranquilla [illegible] eviterà ben più gravi dispiaceri nella sua, speriamo cortissima carriera di direttore di gara.

Speriamo di non avvelerci del suo operato mai più in Valle. E' l'augurio degli sportivi verezziesi.

Luigi Forlin, Verrès

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible].238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
[illegible] civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: [illegible] / [illegible]
Parcorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: [illegible]

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; [illegible]*tro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 83.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] della chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 ottobre 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montrasheil*, via St.-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, [illegible]o Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. [illegible]; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Montrasheil*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Montrasheil*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tocnapita*. **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (via delle Libertà). **St-Vincent:** *Esso, Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.350/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible]. Marco Bordet; Mattia Perazzone; Roberto Dubianc.
Morti. Vincenzo Quesada, 80 anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. [illegible] giunta regionale ha stanziato 326 milioni al funzionamento e sviluppo delle biblioteche comunali.
Challand-Saint-Victor. [illegible] consorzio dei Comuni ha stanziato 53 milio[illegible] 658 mila lire per le spese di gestione del patrimonio comunale e delle scuole materne e per le spese relati[illegible] agli studi e ai progetti per lavori diversi d'interesse pubblico.
Aosta. E' stato organizzato, tra Regione e Cogne Acciai Speciali, un corso biennale di formazione per elettromeccanici. La giunta regionale ha stanziato una spesa di 236 milioni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Livio [illegible]
di anni 66
Lo annunciano la moglie **Felicina Chalencin**, il figlio **Federico**, il papà **Vittorio**, il fratello **Silvano** con la moglie **Ornella**, la suocera, zii, zie, cognati, nipoti e parenti. I funerali in Arvier sabato 29 corr. partendo da Via Rochefort alle ore 14,30. La cara salma giungerà da Genova sabato ore 11. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 27 ottobre [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ISSOGNE

Corsi di chitarra e fisarmonica

La biblioteca comunale ha organizzato corsi di chitarra e fi[illegible] Le iscrizioni sono aperte fino al 12 novembre. Per informazioni telefonare in biblioteca [illegible] numero 0125/929279, dal lunedì al sabato [illegible] 15 alle 18,30, chiuso [illegible] venerdì.

CHATILLON

Castagnata 1994

[illegible] Pro loco ha organizzato per oggi e domani la tradizionale «Castagnata». Il salone della biblioteca ospita oggi il concorso «Piatti autunnali». Dalle 20 si riceveranno i piatti dei partecipanti al concorso. Dalle 21 serata danzante con l'orchestra «Romagna express», ingresso libero. Domani saranno distribuite gratis le caldarroste dalle 10 in via Chanoux, [illegible] fronte alla sede della Pro loco.

[illegible]

Battaglia delle capre

Domani è [illegible] programma la sesta edizione della «Batàye di tsivre», al campo sportivo in località Les Garines. E' organizzata da Regione, Comune [illegible] comitato allevatori caprini. Dalle 10 alle 12 [illegible] [illegible] la pesatura [illegible] l'iscrizione delle capre, alle 12,30 il sorteggio valido per tre categorie e alle 13 il via alla gara. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata al 20 novembre.

VILLENEUVE

Castagnata dei campeggiatori

Domani alle 14 l'area verde di Chevonne ospita la «castagnata sociale» del circolo culturale sportivo Cogne [illegible] Aosta, sezioni campeggio, calcio e pesca. Saranno distribuite caldarroste [illegible] vin brulé.

[illegible]

Mostra [illegible] architettura

E' stata inaugurata giovedì la mostra intitolata: «Architettu[illegible] rurale in Valle d'Aosta», realizzata da Gian Pietro Soardo in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'esposizione è nella Torre dei Signori, aperta fino al 30 novembre.

Il caso

PER UNA STRADA SI DISCUTE DA VENT'ANNI

In una riunione i commercianti di Saint-Vincent ne chiedono la riapertura

Un referendum per via Chanoux

A sinistra via Chanoux, la strada che è al centro delle polemiche tra commercianti e Comune. Nella foto sopra il sindaco di Saint-Vincent Gianfranco Castiglioni

SAINT-VINCENT. Il cielo piovoso e l'assenza totale di turisti favorisce le discussioni fra i commercianti. E di cosa parlare? Viabilità caotica, crisi del settore, giovani scontenti, manifestazioni scarse? No, meglio il solito, vecchio problema della via Chanoux. Aperta o chiusa? Incontri e dibattiti, poi polemiche, petizioni, statistiche, delibere, per risolvere l'annosa questione. Tutto inutile, i commercianti non demordono.

Giovedì si sono incontrati al bar Savini, una riunione convocata con un imperfetto «passe parola», perché qualcuno l'ha saputo soltanto ieri mattina ed è rimasto deluso. All'appello lanciato da qualche commerciante hanno risposto in poco meno di trenta persone. Un'iniziativa informale, senza un organizzatore. Al centro del dibattito un argomento unico: la via Chanoux. Solite frasi: «Così fa schifo, non ci sono turisti, è inutile tenerla chiusa durante la settimana».

Oppure: «Avevamo detto sì alla chiusura, a patto di opportuni cambiamenti che non ci sono stati. E allora chiediamo la riapertura». La riunione non hanno partecipato tutti i commercianti, anche perchè l'incontro di giovedì era «di parte»: solo per quelli che vogliono la strada aperta. Sono trascorsi un po' di mesi dall'ultima discussione pubblica sulla pedonalizzazione della strada centrale di Saint-Vincent.

Ora gli «irriducibili» tornano alla carica. E parlano di referendum: «Perchè no? Così decidiamo se continuare a chiedere la riapertura oppure no. Tanto qualcuno favorevole alla chiusura c'è sempre, lo sappiamo. Se facciamo un referendum, abbiamo una risposta definitiva» dicono i commercianti. E per una volta il loro parere è in linea con quello del sindaco, Gianfranco Castiglioni: «Quella del referendum è un'idea da prendere in considerazione, purchè sia riferita a tutta la popolazione, non solo a quella residente o con attività in via Chanoux. Per il resto, non abbiamo preso nessuna decisione. Non possiamo cambiarla in virtù dei loro corrispettivi. Aspettiamo le richieste, poi ne parleremo in giunta». I commercianti sono al lavoro: la prossima settimana altra riunione, poi una raccolta di firme. L'apertura o chiusura delle strade è un'istituzione del paese: prima via Chanoux, poi via Aichino, ora di nuovo via Chanoux, per finire forse con un referendum.

Stefano Sergi

Verrès, riposi a rotazione

L'Amministrazione studia come evitare le «serrate»

VERRES. Se a Saint-Vincent i commercianti sono impegnati a discutere su apertura o chiusura di una via, a Verrès negozianti e amministrazione comunale stanno studiando la possibilità di variare i giorni del riposo settimanale. Non ci sono le polemiche che da tempo dividono i negozianti della cittadina termale, ma è comunque difficile mettere d'accordo tutti su un argomento che fa sempre discutere.

Se n'è parlato da tempo, in Valle: lasciando liberi di decidere gli esercenti, si riscontrano molte «serrate» involontarie. Se i commercianti non si accordano, può accadere che quattro bar su cinque siano chiusi nello stesso periodo per ferie o lo stesso giorno per riposo settimanale. L'amministrazione comunale di Verrès ha inviato nelle scorse settimane ai negozianti una lettera, nella quale chiedeva di unificare la chiusura settimanale in due giorni: martedì per gli esercizi commerciali non alimentari, giovedì per le attività alimentari.

L'associazione dei commercianti di Verrès, presieduta da Giovanni Bezzan, ha convocato i soci per discutere il problema. E dall'incontro è emerso che gli esercenti vorrebbero avere libera scelta lungo l'arco dei sei giorni su sette.

«Facendo ruotare la chiusura dei singoli esercizi, organizzando semplici turni, nessun settore dell'economia resterebbe penalizzato o rallentato dal riposo settimanale - spiega Giovanni Bezzan -. Noi vorremmo frazionare il giorno di chiusura fra le diverse categorie, offrendo anche un miglior servizio ai turisti».

Il Comune è di parere diverso: «La chiusura raggruppata in due soli giorni è più semplice da un punto di vista amministrativo. Noi abbiamo spedito una lettera al sindaco con le nostre motivazioni, per trovare un accordo» spiega Bezzan. [s. ser.]

Verrayes

Retata di prostitute un arresto

VERRAYES. Carabinieri di Saint-Vincent e agenti dell'ufficio stranieri della questura di Aosta hanno arrestato nella notte di ieri Irene Osague, 24 anni, prostituta originaria di Benin City (Nigeria) e abitante a Torino, senza fissa dimora.

La giovane non ha rispettato un ordine di espulsione dall'Italia ed era senza documenti d'identità. E' stata fermata dalle forze dell'ordine durante una delle solite «retate» antiprostituzione, che si svolgono una o due volte alla settimana nella zona della statale 26 compresa tra Nus e Verrayes.

L'arresto dell'altra notte non è stato del più semplici. Irene Osague, fermata in località Champagne, non ne voleva sapere di salire sull'auto dei carabinieri. E' divincolata, ha tentato di fuggire a piedi, è stata inseguita ed è poi caduta. Dopo qualche affanno, carabinieri e polizia sono riusciti a bloccarla e trasferirla nella caserma di Châtillon, insieme con altre 7 connazionali. Quattro di loro sono state fotosegnalate perchè sprovviste di documenti d'identità, mentre Irene Osague è stata arrestata per aver violato gli obblighi di espatrio.

La giovane è stata trasferita nel carcere di Brissogne, le altre connazionali sono state rilasciate nella notte. L'operazione di carabinieri e polizia è cominciata intorno alle 20,30 di giovedì, proseguendo tutta la notte. [s. ser.]

Una «équipe» internazionale ha esaminato la zona tra Aymavilles e St-Marcel

Tre anni di studio sull'inquinamento

La qualità chimica è molto buona. Commissionata anche relazione sulla composizione del terreno nella «zona alluvionale della Dora Baltea». Nessuna sostanza tossica trovata nei campioni del sottosuolo

L'acqua di Aosta è stata definita di buona qualità dagli esperti che hanno lavorato su commissione dell'assessorato regionale all'Agricoltura

AOSTA. In Valle d'Aosta, nella zona compresa fra i Comuni di Aymavilles e di Saint-Marcel, nella piana alluvionale della Dora Baltea, vi è una ottima disponibilità di acqua potabile, di buona qualità sotto il profilo chimico. E' stato questo uno dei più importanti risultati di un lavoro di ricerca di tipo idrogeologico, avviato già tre anni, in due fasi successive, e che è stato svolto dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali in collaborazione con un «équipe» internazionale composta da esperti e ricercatori delle università di Parigi VI che a Thonon-les-bains un «Centre de recherche géodynamique», della Savoia, di Avignone e di Torino (dipartimento di scienze della terra) e dell'Ecole politechnique fédérale di Losanna.

Per le attività di ricerca sul territorio vi è anche stato il contributo di professionisti e laureandi valdostani. Ieri mattina è stato presentato il risultato della seconda fase di lavoro. Il geologo Franco Bonetto, dell'assessorato regionale, ha coordinato gli interventi di vari ricercatori che hanno operato nei settori della geologia, idrogeotermica, della idrodinamica e anche in quello della vulnerabilità e della protezione dei pozzi. Adesso, dopo un paziente e attento lavoro, è stata ricostruita la composizione del terreno della «zona alluvionale della Dora Baltea», dove vivono più di 50 mila valdostani che fanno un notevole uso della risorsa idrica, che a livello mondiale sta diventando sempre più rara e preziosa.

La conoscenza stratigrafica del terreno è un elemento base per programmare, in futuro, un uso oculato dell'acqua. Per la parte geologica sono stati utilizzati i dati dei «carotaggi» fatti dalle imprese che hanno lavorato per l'autostrada, ma anche sofisticate tecniche geofisiche, con impulsi elettrici «lanciati» verso il sottosuolo e poi di nuovo raccolti dalle apparecchiature. Sotto il profilo chimico, non vi sono segni di inquinamento né radioattivo né organico. Per quanto riguarda le portate, sono state fatte ore ed ore di misura in vari pozzi e si è notato che malgrado un prelievo rilevante, vi è stato uno «ricarica» naturale adeguata.

Per inciso, una mappa molto valida sotto il profilo delle riserve idriche è stata individuata nella zona di Mont Fleury, nella ad Ovest di Aosta. Il «privilegio» dei valdostani di avere acqua buona ed abbondante due però essere ben gestito. Nella terza fase di lavoro, nel prossimo anno, verrà fatta una «mappa completa» delle risorse, pozzi e falde sotterranee, tutti i dati chimico-fisici che finora non c'erano. Il lavoro più importante sarà, però, quello di creare un «modello» adeguato per raggiungere uno sfruttamento razionale e per la protezione di pozzi e falde da inquinamenti.

Bruno Baschiera

Visita in Valle della commissione di vigilanza Rai di Marco Taradash

«Faremo informazione bilingue»

Incontri con Regione, redazione e sindacati

Il presidente Marco Taradash

AOSTA. E' stata ieri nel capoluogo regionale per un'intensa giornata di incontri la rappresentanza della commissione parlamentare di vigilanza e controllo della Rai. Con il presidente della commissione onorevole Marco Taradash c'erano il senatore Massimo Scaglione e il parlamentare valdostano Cesare Dujany, membri della commissione. Scopo della visita «analizzare la situazione della sede Rai per la Valle d'Aosta».

La Commissione era integrata dal deputato valdostano Luciano Caveri, dal presidente del comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat) Piero Minuzzo e, in rappresentanza della Rai, Dino Basile, responsabile per i rapporti istituzionali della direzione generale, dal direttore del coordinamento sedi Aldo Monina, dal direttore della sede Rai di Aosta Giovanni Ayassot e dal capo redattore Carlo Corrado.

La situazione della sede regionale è stato esaminato dall'interno, attraverso incontri con dirigenza, comitato di redazione e sindacati. Marco Taradash non ha esitato a definire la struttura della sede «inadeguata»; il presidente della commissione ha «manifestato la volontà di arrivare a una informazione bilingue, con la piena attuazione della convenzione Rai-Regione».

Per il presidente Viérin «la sede regionale della Rai deve rappresentare un qualcosa di attivo nell'ambito delle azioni culturali che la regione porta avanti nella sua politica di valorizzazione delle espressioni di una comunità bilingue». La commissione di vigilanza ha incontrato anche il presidente del consiglio regionale Francesco Stevenin e la commissione consiliare permanente «affari generali» presieduta da Fedele Borre. [a. c.]

Magri Blender AOSTA
Macchine per cucire
PFAFF JANOME BROTHER
PERMUTE RIPARAZIONI OGNI MARCA
Corso Saint-Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389

La Filanda
MERCERIE
Via S. Anselmo, 115 - Tel.
11100 AOSTA
Vasto assortimento di bottoni e applicazioni
Concessionario BURDA
Tutto per il cucito e ricamo
Stoffe e accessori per oggettistica e patchwork
Tessera sconto per sarte

IN AOSTA CENTRO
VENDESI ALLOGGI PIANO 1° E 5°
in prestigioso fabbricato di nuova costruzione
Telef. 0165 361.281 - 0337 230.064

MARAZZATO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

TECHNOSPORT S.n.C.
Loc. , 34 - Charvensod (AO)
L'estate è finito.....
inizia la stagione invernale
scoprendo le nostre
"OFFERTISSIME"!!!

ECONOMICI
cuoco offresi in albergo ristorante anche stagionale Tel. 011 385 0136

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 45.211
publikompass

Saison
Ristretton Service Activités Culturelles

Ottobre
31 lunedì Musica
Denia Mazzola Gavazzeni soprano
Bruno Praticò basso baritono

Novembre
2 mercoledì Cinema
Lamerica di G. Amelio
Padre e figlio di P. Pozzessere
7 lunedì conf. A.I.C.C.
prof. Quinzio
prof. Vattimo
8 martedì Cinema
Vivere! di Zhang Yimou
La strategia della lumaca di S. Cabrera
9 mercoledì Musica
Le Mystère des Voix Bulgares
Coro femminile della radiotelevisione di Stato Bulgara direttore Dora Hristova
11 venerdì Teatro
La Boîte à joujoux
musiche di C. Debussy, E. Satie e P. Louÿs
con G. Costa, pianoforte
M. Larrieu, flauto

PUNTI VENDITA:
COURMAYEUR
PRE-SAINT-DIDIER
Agenzia Viaggi Nuovo Mondo - Tel. 84409/844912
MORGEX - Vidon e Art - Tel. 800166
SAINT-VINCENT - Best Record Tel. 0166/511561
VERRES - Hôtel Pierre Tel. 0125/929376
PONT-SAINT-MARTIN Centro Giovani Caffembour Tel. 0125/805497
Servizio di trasporto gratuito per i residenti di alta, media e bassa valle. Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas.
INFORMAZIONI: Servizio Attività Culturali Tel. 303432
VENDITA BIGLIETTI: Promoval - Aosta Tel. 239550
INIZIO SPETTACOLI ORE 21

Evoluzione nell'informazione.

SCDS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 30[illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [illegible] (L. [illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact [illegible]92 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Un rappresentante del commando papalino che cercò di pilotare gli elettori rivela il mistero di 31 anni fa

Il 20 ottobre all'indomani della molotov alla Cattedrale gli altoparlanti delle auto della dc lanciarono slogan contro i «rossi» il segretario Dante Malagutti le fece subito rientrare per paura che la già rovente campagna elettorale s'imbarbarisse La giunta presieduta da Severino Caveri

Una foto del '63, il portale bruciato. Qui sopra, Dante Malagutti e Giulio Dolchi

Qui sopra, Mario Andrione che il 27 ottobre del 1963 fu eletto in Consiglio regionale nelle liste dell'union valdôtaine e divenne assessore alla Pubblica istruzione In alto a sinistra, il allora Maturino Blanchet che aveva creduto alla pista «rossa» per l'attentato alla Cattedrale di Aosta

1963: elezioni, spie e attentati

Il commando di falsi terroristi cinesi venuti da Roma che bruciò la porta della Cattedrale alla vigilia delle regionali. La lotta interna della dc. Storia della giunta del Leone: ascesa e sconfitta

L'ALTOPARLANTE in piazza girava su una «1100», mentre una «600» multipla ne portava un altro in giro per la Valle, a gridare le nefandezze dei che tanto avevano già fatto, questa volta passato il segno. Bruciare portale della Cattedrale. E proprio davanti al vescovado. Il colmo. poteva votare gente così? Gente che tra l'altro reggeva da anni le sorti del capoluogo?

Ma quelle grida, il 20 ottobre del 1963, all'indomani dell'attentato, durarono poco. Il vane segretario dc, Dante Malagutti, richiamò quei funzionari più realisti del re e le auto rientrarono. «Temevo che una pagna elettorale già molto calda si imbarbarisse, sarebbe stato delitto sfruttare quell'episodio. E poi certo credevo che i nostri avversari avessero fatto cose genere».

Quel sospetto ha trovato conferma 31 dopo con la pubblicazione da parte di uno degli attentatori di libro («Nikita Roncalli») che dedica l'ultimo capitolo a quella «beffa» in un'Aosta arroventata clima elettorale.

Prima della «1100» gli altoparlanti democristiani, in piazza Chanoux aveva parlato il «prete rosso», l'onorevole Giancarlo Pajetta. E proprio la dell'attentato Giacosa era gre per l'appello elettorale del leader socialdemocratico Giu Saragat.

Avveniva in un'Italia dominata dalla dc che aveva ideato il centro-sinistra. E Aosta diventava una piazza importante. Si votava per eleggere i 35 consiglieri di una Regione autonoma quando quelle ordinarie non esistevano ancora. Il pci poteva rinsaldare l'accordo nato nel 1959 con l'uv e il psi.

A Roma temeva questo ulteriore «balzo» a sinistra. Lo temeva la potente e resistente destra democristiana. Fu così che la «beffa» fu ideata. La colpa doveva ricadere sui «rossi». A tutti i costi. E fu un pensiero un gruppo di giovani dell'«Osservatore romano», cattolici «integralisti». Tra questi l'autore del libro, Franco Bellegrandi, che a distanza di 31 anni dice: «Era da fare e si è fatto».

Ma come lasciare una traccia inequivocabile della devastazione comunista? L'idea andò alla Cina, anzi a un commando di terroristi cinesi che era presente in Francia. «Con mezzo milione - ricorda Bellegrandi - e con l'aiuto di un "trovarobe" di Cinecittà prendemmo mitra sovietici, che avremmo poi dovuto lasciare in Valle».

Per il timore di strafare le armi a Roma, in un tappo. In Valle d'Aosta vennero pezzi crocifissi, cappelle votive e fu incendiata tanica di benzina davanti al portone della Cattedrale. Poi volantini firmati dal famigerato commando cinese.

«Ma nessuno diede molta importanza all'episodio», ricorda Mario Andrione, allora giovane candidato unionista che diventò poi assessore alla Pubblica Istruzione della «giunta del Leone».

Tutti sono concordi oggi (come allora) nel dire che la grande vittoria democristiana di quella tornata non fu per l'effetto attentato. Tuttavia quella «facce strane» che si vedevano ad Aosta in quella rovente campagna elettorale qualcosa provocarono. Qualcuno pensa perfino che spaccatura della dc nel 1970 prese le mosse allora. Malagutti smentisce. Ricorda la guerra tra le due correnti democristiane, quella di sinistra che aveva espresso lui alla segreteria e quella di destra, i dorotei dei Bionaz, Farinet.

I giovani dc, come Malagutti, che credevano nella «svolta epocale» rappresentata centro-sinistra erano osteggiati dalla «vecchia» maggioranza scudocrociata. E un anno prima, nel 1962, erano attivisti della «Nuova resistenza», palestra di ideologie avanzate a cui facevano riferimento anche giovanissimi come Roberto Mancini, che tre anni più tardi diventò segretario regionale della Fgc, la Federazione dei giovani comunisti.

«C'erano Ilario Lanivi, Renato Caveri, Gianfranco Fisanotti», ricorda Mancini che racconta episodio del 1962 quando si svolse una manifestazione piazza Chanoux in memoria Julian Grimau, l'ultimo «garrottato» dal dittatore Franco.

E ancora: «Erano gli anni dei provocatori e delle spie che s'infiltravano nelle file comuniste. Ricordo che nel 1965 aiutati dall'esperienza del segretario del psi Piero Germano buttammo fuori della federazione due ragazzi, uno di Verbania, l'altro di Treviso, che teorizzavano intervento armato. E adesso viene fuori questa storia del commando di papalini. sorprende, erano gli antesignani della strategia della tensione, due pater e un gloria si potevano poi riconciliare con la propria coscienza. Noi avremmo mai potuto».

Il 1963 fu l'inizio di politica molto combattuta per la Valle. La dc stravinse le elezioni, prese 13 seggi su 35, ma finì all'opposizione perché l'asse uv-pci-psi si rinsaldò. Presidente fu Severino Caveri che in sua libro della fine degli Anni , in piena «guerra fredda», aveva scritto del delle «madames démocrétiennes» per l'invasione dei cosacchi che avrebbero potuto trasferirsi dalle rive del Don a quelle della Dora Baltea.

Il clima degli Anni 60 non cambiò di molto. Aosta era «rossa», anche se i comunisti Fabiano Savioz, prima, e Giulio Dolchi, poi, si erano presentati alle comunali in lista civica senza il temuto simbolo falce e martello. Ma le paure (il ricordo del 1948 con l'«orso» Stalin che minacciava tutto e tutti dai manifesti-appesi in ogni contrada italiana era ancora vivo) tornarono proprio con quel simbolo che si presentava alle regionali del 27 ottobre 1963.

Per di più, l'uv aveva già fatto l'alleanza i comunisti nel 1959. «Nel 1963 - ricorda Andrione - l'uv dava noia. destra dc combattava il centro-sinistra e la grande borghesia chiusa nei confronti del psi per timore delle grandi riforme. Era un'epoca di battaglie costituzionali, le Regioni non c'erano e le autonomie erano sentite come elemento negativo, di rottura della patria».

Ma in Valle nel 1963, malgrado le battaglie, anzi, forse grazie a queste, si respirava un'aria politica che Andrione giudica . «La giunta del era popolare, ma noi l'avevamo soprannominata la "giunta del raffreddore" perché i numeri della maggioranza erano solo 18».

Il Leone durò tre anni. Nel 1966 crollò con l'uscita di scena di due consiglieri dc, Francesco Gheiss e Giuseppe Torrione, travolti dal primo scandalo Casinò. I consiglieri socialisti Mario Colombo e Francesco Balestri ritirarono la loro fiducia alla giunta e il «raffreddore» divenne «polmonite». Crisi, poi scivolata nel «giorno del fil di ferro», quando il Consiglio fu sprangato, quando tutta la presidenza dell'assemblea diede le dimissioni ad eccezione di Renato Strazza che poi per non aver più voluto convocare il Consiglio fu inquisito, ricercato (fuggì in Francia, quindi in Jugoslavia) e venne quindi condannato a 7 carcere. Fu poi graziato.

Ma questa è un'altra storia, quella del commissariamento deciso da Aldo Moro. E nella nuova giunta con presidente il dc Cesare Bionaz confluirono i socialisti, i liberali e il rappresentante della lista «Campagnards».

Enrico

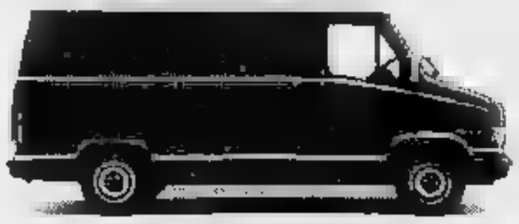
L'INCONTRO

Il segretario e il vescovo

Il 20 ottobre 1963, quando Aosta parlava stralunata dell'attentato, il segretario dc, Dante Malagutti, andò dal , monsignor Maturino Blanchet. Fu una «visita di calore», ricorda Malagutti. Segretario e monsignore ebbero la idea, l'attentato era una messinscena. «Il vescovo mi accolse così - dice Malagutti - "Non sono stati i comunisti". Concordai, ma non avevo prove». Fu un incontro di pochi minuti; il segretario era andato per portare la propria solidarietà e quella del partito al vescovo. E in quel modo, con quella parola (solidarietà) si congedò. «Monsignore mi accompagnò alla porta con una risata». Non rise più Blanchet quando vennero i due propagandisti dc di Roma. Li cacciò accusandoli di aver bruciato la «sua chiesa». Il vescovo nel '59 aveva tuonato contro i comunisti, aveva minacciato di scomunica chi li avesse votati. Ma nel '63 non poteva credere alla «pista rossa». [e. m.]

nuova AutoAlpina

Concessionaria FIAT in Aosta
Via Mazzini, 16 - Aosta - Tel. 0165/236685 - 40963



DUCATO furgone 14 Q
2000 cc-Servosterzo-appoggiatesta
terzo posto-paratia-2 porte laterali scorrevoli
tetto rialzato-garanzia 12 mesi
L. 17.650.000 + IVA

MINIMO 2 MILIONI
PER IL TUO USATO PER PASSARE
ALLA PANDA E ALLA UNO
e ancora altre favolose opportunità da scoprire...

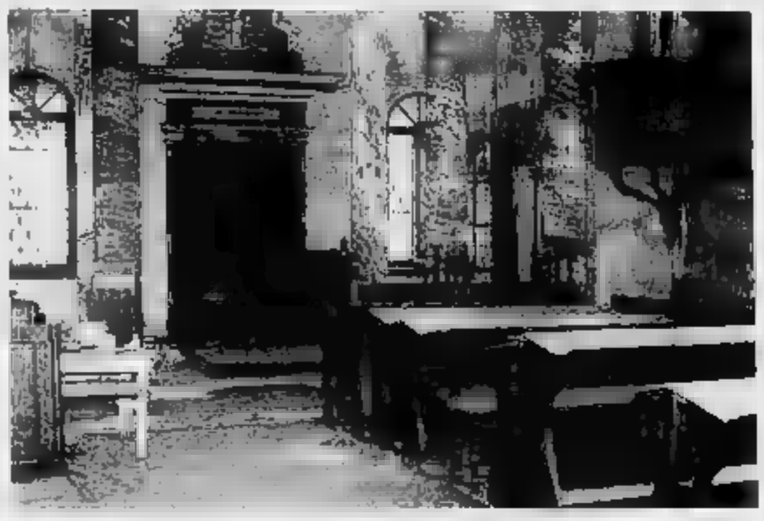
Disponibili anche presso le officine FIAT della Valle d'Aosta

Courmayeur	Sarre	Nus	Chatillon	Verres	P.S. Martin	Champoluc	Settimo Vittone
LUPINACCI	MAGRO	SCAFANDRO	PISON	D'ANELLO	CESARO	GIACOBBE	
0165/89100	0165/551591	0165/767017	0166/61907	0125/929040	0125/807969	0125/306493	0125/658402

VIAGGIO NELLA CITTA' DIMENTICATA

La comunità ebraica «Non sono stati rispettati gli accordi sottoscritti nell'80»

Il Comune doveva ricavarne una sala pluriuso



L'interno della sinagoga sopra Raffaele Pugliese

La Sinagoga può attendere

Niente restauro, l'edificio cade a pezzi

Una ristrutturazione annunciata, e mai iniziata: è quella della sala grande della Sinagoga, locale ceduto al Comune di Ivrea dalla comunità ebraica e situato all'interno di un edificio a tre piani in via 4 Martiri. L'accordo, sottoscritto da Roberto Fogu, sindaco, e da Tullio Levi, presidente della comunità israelitica di Torino, proprietaria dell'immobile, risale al 1980: la struttura, infatti, era diventata troppo grande da gestire per una comunità ebraica di circa 40 persone.

Da allora, però, ogni impegno di ristrutturazione è stato disatteso. Se 14 anni fa erano sufficienti poche decine di milioni per dare alla città una sala pluriuso (con una capienza di oltre 100 posti), oggi potrebbe non bastare mezzo miliardo.

A richiamare l'attenzione sul degrado della struttura è il rappresentante della sezione ebraica di Ivrea, Raffaele Pugliese: «Da anni attendiamo la realizzazione di interventi di restauro, ma inutilmente». E spiega: «Il Comune, in sostanza, ha rispettato solo una parte della convenzione. Sono stati ristrutturati la sala denominata "piccola sinagoga", l'unica rimasta di nostra proprietà insieme ad alcuni locali al pian terreno dello stabile, alcuni alloggi ai piani superiori, che il Comune ha poi assegnato a tre famiglie. La grande Sinagoga, invece, è stata del tutto trascurata, nonostante che se ne fosse previsto l'utilizzo come sala per riunioni, concerti o altre attività».

I danni sono notevoli: il tetto, ormai marcio, è interamente da rifare, come pure gli intonaci. Quattordici anni di abbandono hanno inoltre rovinato irreparabilmente i preziosi arredi interni, mentre i pavimenti sotto le finestre su via Pesio (chiuse solo da una grata) sono sommersi di rifiuti di ogni genere, siringhe comprese.

Soltanto negli ultimi mesi si è risvegliato l'interesse della pubblica amministrazione. E' del 1° agosto la delibera con cui la giunta affida all'architetto Riccardo Petitti l'incarico di realizzare un progetto per la ristrutturazione del fabbricato. La procedura, però, si è bloccata nel giro di quindici giorni, con le dimissioni dell'esecutivo e il successivo commissariamento del Comune. «Sono andato di persona a fare un sopralluogo - afferma l'ex sindaco Alberto Stratta -. In effetti, il locale è in pietose; eppure, opportunamente rimesso in sesto, sarebbe un ottimo spazio alternativo per la cittadinanza, che può usufruire solo della sala Santa Marta». Una tesi, quest'ultima, condivisa anche da Daniela Broglio, assessore per il gruppo verdi '90 al . Non risparmia, però, le nei confronti delle precedenti amministrazioni: «Fino a pochi anni fa - dice - l'amministrazione comunale aveva debiti per milioni con professionisti esterni. Si trattava quasi esclusivamente di progetti faraonici, ma tutto sommato inutili alla comunità che, invece, ha bisogno soprattutto delle piccole ».

La mai cronica di spazi, però, non è bastata per attivare i necessari interventi. «Da parte nostra - dice Raffaele Pugliese - è stato fatto tutto il possibile per sollecitare il Comune al rispetto degli accordi. Tre fa è stato affidato l'incarico ad un architetto. Ma se il progetto non diventa esecutivo, sarà una volta un'operazione inutile».

Mauro Revello

PRI FUORI

Deciderà il Tar lombardo

Sarà il Tar della Lombardia, il 9 novembre prossimo e con sentenza immediatamente esecutiva, ad esaminare il ricorso presentato dalla lista repubblicani del Canavese, esclusa ad Ivrea dall'imminente competizione elettorale dopo che la direzione centrale pri le ha negato il simbolo. «E' stata una scelta obbligata - spiega Salvatore Zagami, candidato sindaco e segretario della sezione cittadina dell'Edera -. La prossima udienza di quello del Piemonte, infatti, è fissata per il 16 novembre: troppo tardi per organizzare una qualsiasi propaganda elettorale».

I repubblicani eporediesi, comunque, sono fiduciosi: sabato 5 novembre, il ristorante Aquila Antica, saranno presentati il candidato ed il programma proposti. Come dire che per Zagami e colleghi la campagna elettorale può cominciare anche se incombe la «spada di Damocle» legata alle decisioni del Tar.

Ucciso nel '44

Don Gedda «martire» di Alice

Cinquant'anni fa moriva don Martino Gedda, parroco di Alice Superiore in Valchiusella. Una raffica sparata da un gruppo di nazisti a pochi passi dalla chiesa, mentre andando a parlare con gli occupanti tedeschi. A 50 anni dalla morte la sua figura viene ricordata domani con una commemorazione.

Un modo per dire «grazie» a questo sacerdote, maestro elementare a Lessolo, che con il suo sacrificio, probabilmente, salvò la piccola comunità dalla devastazione. Dopo la sua uccisione, le pattuglie nazifasciste abbandonarono Alice Superiore: temevano forse la reazione della popolazione e ancor più quella delle numerose formazioni partigiane che operavano in zona.

Di don Gedda i libri di storia partigiana parlano poco. «Un sacrificio come quello di molti, indispensabile per il nostro paese» dicono oggi i vecchi di Alice. Un cippo, al centro al paese, ricorda quella morte, prematura e inspiegabile. «Forse voleva andare a parlare con quei soldati, forse portava i sacramenti a qualche moribondo; non si sa», racconta don Giuseppe Bobbio, parroco per 35 anni ad Alice, dal 1950. E aggiunge: «L'unica cosa certa è che quelle truppe avevano già causato parecchi problemi in altri paesi della valle e stavano dirigendosi proprio verso il suo ». La storia non dice di più. Don Gedda venne stroncato una raffica sparata da breve distanza.

L'anniversario di questa tragedia è stato ricordato ieri con una serie di iniziative riservate agli studenti delle scuole elementari e medie della valle, organizzate in collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'assessorato alla cultura della Provincia. Domani invece sarà il momento della commemorazione di don Martino Gedda e di tutti caduti partigiani, con la deposizione delle corone d'alloro.

Dopo la messa, celebrata dal vicario don Piergiorgio Debernardi, la parola passerà a Giorgio Cavallo Perin, partigiano ed ex sindaco di Ivrea. Quindi sarà consegnata una targa ai famigliari delle vittime.

Caluso, appello

«Via Bettoja diventi comunale»

La centralissima via Bettoja di Caluso continua a far discutere. Il comitato per la pedonalizzazione di questa piccola arteria, guidato da Carlo Salvetti, aggira l'ostacolo e per accelerare la pratica di dismissione della via che, prima di essere chiusa al traffico da strada statale dovrebbe diventare comunale, ha chiesto l'intervento del senatore Giancarlo Tapparo.

Il sindaco Mauro Chianale

Il parlamentare ha presentato ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici un'interrogazione in cui chiede una rapida conclusione dell'iter di dismissione della via Bettoja (circa 200 metri di strada da piazza Ubertini a corso Torino), oltre all'altro tratto che si spinge fino all'incrocio con la circonvallazione.

E' una pratica per la quale si era già pronunciato favorevolmente il compartimento Anas del Piemonte. «Come amministrazione sono anni che ci battiamo affinché via Bettoja diventi comunale. Ora tutto dipende dalla direzione generale di Roma. Abbiamo stanziato 200 milioni per la ripavimentazione in cubetti di porfido, i marciapiedi e la predisposizione dell'impianto per la nuova illuminazione. Dismissione o meno, i lavori partiranno a gennaio. Non possiamo più aspettare», dice il sindaco Mauro Chianale.

Va ricordato che il comitato per l'isola pedonale, nel corso del Consiglio comunale aperto del maggio '93, aveva consegnato agli amministratori calusiesi 1200 firme di cittadini favorevoli alla chiusura traffico di via Bettoja. «Che venga pedonalizzata o meno - dice Francesco Candido del comitato - è strano che una strada statale attraversi un centro abitato dotato di circonvallazione».

IN BREVE

IVREA

Matteja: non vado in altri partiti

«Per quanto mi riguarda non ho mai richiesto, né intendo richiedere, alcuna adesione ad altri partiti o movimenti politici». Lo dice, in una nota, il senatore Bruno Matteja, che ha lasciato la Lega Nord. «Questo perché - aggiunge - nessun partito ha finalità federaliste e liberiste, come quello che aveva inizialmente la Lega Nord e che avevano determinato la mia scelta politica».

CALUSO

Lavori all'acquedotto Sostituite condotte

Ancora interventi sull'acquedotto comunale. Questa volta i lavori riguardano il settore Nord-Ovest del Paese: dovranno essere sostituite e potenziate numerose condutture. L'opera costerà oltre 160 milioni.

FELETTO

Si scontra con un camion Pensionato in fin di vita

Valentino Aira, 72 anni, residente a Cuorgnè in frazione Salto 12, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Molinette di Torino. L'altra mattina, a bordo della sua Fiat Panda, si è scontrato sulla statale 460 con un camioncino condotto da Adriano Bettone, 47 anni di Chivasso. Nell'urto il pensionato ha riportato fratture e lesioni in tutto il corpo. Illeso l'autista del camion.

CUORGNE'

Condannato per furto Pena ridotta in appello

E' stata ridotta in appello, da tre anni e 20 mesi, la condanna inflitta un anno fa a Giuliano Spinoni, anni, residente a Cuorgnè in borgo Manifattura 5. L'uomo era accusato di aver rubato 250 milioni a don Piero Bianco, un anziano sacerdote. Assistito dall'avvocato Bianchetti, Spinoni ha sempre sostenuto la propria innocenza.

Baseball e castagne poi grande lotteria

In piazza Repubblica domani alle 14,30 l'associazione Baseball Softball organizza una castagnata, seguo alle 17.30 estrazione della lotteria.

Insorge l'Associazione nazionale d'assistenza agli spastici

«A Ivrea disabili prigionieri di troppe barriere stradali»

Edifici pubblici vietati ai portatori di handicap: vivere a Ivrea, per un disabile, significa affrontare ogni giorno una serie impressionante di barriere architettoniche. E molte di queste rendono inaccessibili proprio le strutture del Comune e degli enti pubblici in genere: dal municipio all'anagrafe (entrambi con le scale all'ingresso), dagli uffici di polizia e carabinieri fino alla Usl.

La protesta arriva dal gruppo «Barriere architettoniche» della eporediese dell'Aias, l'associazione nazionale assistenza agli spastici: «E' una situazione che, invece di migliorare, peggiora di giorno in giorno» accusa Luigi Bedin, portavoce del gruppo. E spiega: «Nonostante le leggi vigenti, i provvedimenti finora adottati sono stati troppo pochi rispetto all'entità del problema.

Non sempre poi i lavori per eliminare gli ostacoli sono stati eseguiti nel modo corretto». Un esempio è l'ingresso dell'ospedale. Il nuovo scivolo d'accesso, secondo Bedin, è troppo ripido per chi si muove con la a rotelle, mentre le sue porte sono difficili da aprire.

Anche i parcheggi riservati, nonostante la sistemazione delle aree di sosta sia stata rivoluzionata solo dieci giorni fa, non sarebbero stati realizzati correttamente. «Gli spazi non assegnati in piazza Freguglia - lamentano i disabili eporediesi - sono quelli più lontani rispetto al centro della città. Per non parlare poi dei parcheggi usati da persone perfettamente sane, oppure occupati dai bidoni della spazzatura».

Il problema più grave, secondo i responsabili dell'Aias, resta l'indifferenza degli amministratori pubblici. Nel '91, l'allora assessore alla Viabilità Daniela Broglio, aveva chiesto al gruppo di presentare una mappatura delle barriere in città.

La mancanza di fondi aveva però impedito la completa realizzazione degli interventi necessari; gli unici risultati erano stati qualche scivolo sui marciapiedi e alcuni parcheggi riservati in più.

Spiega Ettore Morezzi, già assessore al Bilancio e al Patrimonio nell'ultima giunta: «Le difficoltà finanziarie ci hanno consentito di intervenire soltanto dove l'esigenza era più forte. In alcuni casi ogni progetto è improponibile. Si pensi al municipio: impossibile, per la struttura dello stabile, istallare un ascensore, mentre la Soprintendenza ai beni architettonici blocca ogni intervento all'esterno».

All'Aias questi problemi non sono giudicati insormontabili: «E' anche questione di buona volontà» replica Bedin. «Basti pensare che in tutta Ivrea, solo per fare un esempio, non esistono locali pubblici dotati di servizi igienici adatti per gli handicappati. Ma nessuno ha mai pensato a far applicare le leggi».

(m. rev.)

Luigi Bedin: «Per i portatori di handicap Ivrea è ormai invivibile»

Sono irraggiungibili anche il Comune e i servizi sanitari

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. La lista «Appello per Ivrea» presenta agli elettori oggi alle 10 in piazza Boves (quartiere San Giovanni) a Ivrea. Sarà presente il candidato sindaco Giovanni Maggia. Sempre oggi, dalle 16 alle 19 il gruppo Verdi sarà in via Palestro per discutere con la popolazione sul tema: «L'acqua che beviamo, dalla Dora alle tavole».

C. B. Cena al Ristorante Belmonte alle 20,30, del C.B. club canavesano che festeggia il ventennale della sua fondazione. Saranno premiati i soci fondatori sodalizio: Romano Preto, Marcello Mattea, Mario Anonietto, Mario Bertotti e Domenico Trione.

MOSTRA. S'inaugura domani alle 12 nella sala consiliare del Comune Giorgio la mostra personale dello scultore Mimmo Craviotto. L'artista, originario di Vorazze, espone opere legate alla sua terra. L'ingresso è libero.

Concerto del «Quintetto italiano di ottoni e percussioni» domani alle 21,30 nel «Nuovo Anfiteatro» Montalto Dora. Il gruppo eseguirà musiche di Beethoven, Bach, Haendel. L'ingresso costa 20 lire.

FIERACAVALLI. Sono aperte le iscrizioni per il viaggio alla «Fieracavalli» di Verona, che si terrà il prossimo 13 novembre. L'autobus, organizzato da un gruppo fedelissimi visitatori della rassegna equina, partirà, il giorno 13, da Castellamonte. Chi vuole partecipare può ottenere maggiori informazioni telefonando allo (0124) 35.295 e chiedere di Carlo Bertolino.

**. Ci si può iscrivere al corso di minivolley, organizzato dalla società sportiva «Volley Montanaro». Informazioni telefonando al numero (011) 916.01.87.

MUSICARTE. Domani, alle 19.30 nel duomo di Ivrea concerto dell'Accademia di musica antica di Mosca. in programma opere di Vivaldi, Bart, Bryars e Telemann. L'ingresso è libero.

A TORINO, CHI OFFRE ALLA VOSTRA RENAULT UN'ASSISTENZA DI QUESTA MOLE?

È LA CONCESSIONARIA
RENAULT GRUPPO MARELLO
CHE ASSISTE LA VOSTRA AUTO
OFFRENDOVI IL SERVIZIO PIÙ COMPLETO!
PRENOTATE L'INTERVENTO
MANUTENZIONE PROGRAMMATA
UNA **SPLENDIDA TWINGO**
SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE
GRATUITAMENTE,
PER UNA INTERA GIORNATA.
LA VOSTRA MOBILITÀ
SARÀ ASSICURATA
COME SONO **GARANTITE,**
PER ANNO, LE RIPARAZIONI
(RICAMBI E MANODOPERA)
EFFETTUATE PRESSO L'OFFICINA
DELLA CONCESSIONARIA
RENAULT GRUPPO MARELLO.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31.12.94

RENAULT GRUPPO MARELLO
VIA GALLUPPI 5, (ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA) TORINO. TEL.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Le ripercussioni dell'operazione «Dolce notte» sul mondo vinicolo piemontese

Adesso c'è anche «Bottiglie pulite»

Alberto Contratto: «Più controlli e sentenze rapide». Renzo Balbo: «Rispettare la legge deve essere un fatto naturale» Si temono reazioni negative anche dai mercati esteri. Nuove voci sugli sviluppi dell'indagine giudiziaria

SANTO STEFANO BELBO. Pio- sulla valle Belbo. Le vigne perdono le foglie. Raccolta l'uva siamo al «ribollir dei tini». Ma questo dopo ven- mia è livido non solo pioggia. Il ciclone «Dolce notte» picchiato duro: 34 arresti, decapitati i vertici quattro delle maggiori industrie vinicole della zona (S. Orsola, Capetta, Santero e Toso). Un'intera stordita e frastornata. Il tessuto economico che rischia di lacerarsi. E gli arresti che si fermano. Altre voci, sussurri, affanni. Dall'estero arrivano mi fax con le richieste di chiarimento. Si per i contratti miliardari. La «Dolce notte» anche questo. Tra gli operatori del settore chi non ha paura di sbilanciarsi parla, gli altri preferiscono tacere, magari precando contro i giornali che d- no troppo risalto all'inchiesta sulla zucchero di contrabbando.

Alberto Contratto, fino allo scorso anno titolare della omonima spumantiera di Canelli e presidente dell'Unione industriale di Asti non si tira indietro: «Se hanno sbagliato debbono pagare. In tempi brevissimi però». Anche Contratto lamenta il rischi della «pubblicità negativa» causata all'operazione, ma aggiunge «non sto difendendo ha fatto cose contro la legge, se le ha fatte, ma mi auguro che le indagini siano preci- e i riscontri in modo che tutto non si sgonfi». Insomma, il rischio è di avere danni e beffe. Sugli spumantelli da «battaglia» venduti all'estero Contratto ha una idea: -glie a meno di mille lire? Facile - dice - da un paio d'anni le frontiere sono aperte e i controlli doganali inesistenti. Torniamo a controlli più rigidi e inaspriamo le pene. Le cambieranno è per l'Asti».

Renzo Balbo, altro au-

Produttori all'incontro svoltosi domenica scorsa a Magliano. A lato, Renzo Balbo della cantina sociale «Vallebelbo» e presidente dell'Associazione produttori moscato, e Alberto Contratto presidente dell'Unione industriale di Asti

torevole del mondo vinicolo è presidente della cantina sociale Santo Stefano e dell'associazione produttori di uve moscato. «Le ripercussioni colpiscono tutti. La nostra si chiama Vallebelbo, e abbiamo avuto chi ha creduto che fossimo coinvolti. La zona è la stessa, ma non non abbiamo nulla a che fare, scrivetelo per favore». E' il peso di una «convivenza» territoriale rischiosa. «Quello che manca in parte del mondo enologico - aggiunge Balbo - è la cultura del rispetto delle regole. Un fatto naturale come il vino che deve essere fatto solo con l'uva».

Semplice, per qualcuno forse troppo, e poco conveniente.

Sergio Miravalle
HA COLLABORATO **Filippo Largant**

Sono 34 i coinvolti

E' sfida tra avvocati e procura sull'associazione a delinquere

ASTI. L'operazione «Dolce notte», i 34 ordini custodia cautelare eseguiti in tre ondate, è anche una sfida continua tra la procura di Asti e gli avvocati difensori. «La teoria accusatoria dell'associazione per delinquere intesa a perpetrare il contrabbando di zucchero è ancora tutta da dimostrare», detto nei giorni scorsi l'avvoca- Giuseppe Gallo, difen- dell'industriale Gianni Martini, dell'enologo Roberto Sarotto, di Francesco Capetta del consulente contabile della ditta Musso Giorgio Gaffoglio. Gallo, con gli altri avvocati, tende a circoscrivere il coinvolgimento dei clienti «vinicoli» in una semplice acquisizione zucchero in nero e per limitate quantità.

Le documentazioni sequestrate nelle aziende e soprattutto le registrazioni telefoniche e i resoconti dei pedinamenti sono «probatorio» dell'inchiesta, avviata oltre due anni fa dagli uomini dei servizi provinciali di controllo. I Nas di Bologna, chiamati in quando l'indagine aveva superato di g- lunga i confini piemontesi, hanno fatto resto: pedinamenti, fotografie, verifiche bancarie.

Il sostituto procuratore di Asti David Monti quando ha avuto sul tavolo il voluminoso dossier che era già andato alla procura di Bologna, dichiaratasi

L'avvocato Vittorio Merlo di Canelli difensore del Santero e dell'enologo Demetrio Giudice

- competente per territorio, chiesto gli ordini custodia cautelare «per evitare l'inqui- delle prove ed impedire la reiterazione dei reati». Possibilità contestate dalle difese che a più riprese hanno chiesto la revoca dei provvedimenti. questa direzione sono mos- anche l'avvocato Vittorio Merlo di Canelli, difensore dell'industriale Adelio Santero e del suo enologo Demetrio Giudi- e l'avvocato Tardito, legale di Gianfranco Toso, arrestati giovedì. Ieri Merlo era in procura ad Asti per sollecitare il provvedimento da parte giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpinteri. Ma pare che per ora le porte del carcere siano aperte. Agli arresti domiciliari, invece, Daniele Gionimi di Camisano Vicentino e Umberto Lombardi Rimini, pedine del grande giro dello zucchero di contrabbando.

[s. mir.]

RASPELLI

Nel grazioso ristorante la cucina è velleitaria

VARZO (V.C.O.)

Mi sai che in Ossola c'è un nuovo grande ristorante, un posto interessante, diverso dai soliti?». Ed allora eccomi salire a Varzo. L'ambiente è di una bellezza da lasciarvi senza parole, compreso il palazzotto della trattoria, meraviglioso fin da fuori, sul cui muro, scolorita ma leggibile, scritta di cent'anni fa «Trattoria Derna con gioco di bocce». Le bocce non più dentro un piccolo gioiello. Alle finestre belle tendine «filet» all'uncinetto, sedie impagliate, tavoli di legno, un grazioso fiorellino secco. Sotto voltine a il servizio sorridente ed accattivante dei soci di questa deliziosa bomboniera nata da poco. E tutto il buono finisce lì, perché il meno che si possa dire è che qui c'è tanta buona volontà, ma la gastronomia è da un'altra parte. Ed è dalla cucina, dal menu, che arrivano le delusioni più grosse.

I piatti che abbiamo assaggiato sono passati dal velleitario al mediocre, allo scadente. E' annunciato «caldo» il tortino di spinaci, ma ahimé, caldo non era (e nemmeno il piatto che conteneva, del resto). Che senso ha poi, in piena Ossola, accompagnarlo con una crema di formaggio lombardo come taleggio?

Passiamo ai primi. Le pennet- con funghi porcini pastrocchio immangiabile, dove i funghi a fettone erano selvaggiamente coperti di panna erbe: poco meglio i tortelli di brasato della casa, ma anche qui, oltre al buon burro fuso, erba cipollina a rondelle ed una pasta troppo spessa e sgraziata.

Abbiamo lasciato perdere il paio di piatti con pesce che siamo stati correttamente avvertiti essere di materia prima surgelata, ed abbiamo optato per i filetti di rombo con salsa allo zafferano. pesce sicura- mente «fresco» come ci avevano annunciato, ma il bianco sfumava marcatamente del grigio, rombo sapeva di nulla, salsa era grande pesantezza, come del resto faceva prevedere il giallo, sgraziato ingrediente. Disperato, ho cercato consolazione nella tagliata di manzo alla rucola. Bene, perfino la carne era insapore (con tutto la Piemontese che c'è da queste parti, succosa e povera di colesteroli), il colmo rucola adatta per le capre: nemmeno un goccio di limone dico di olio. Più che un letto era proprio un prato. Gran delusione, dunque. Anche perché, se voi spenderete 45/50 mila lire per un pranzo medio completo, io, che ho dovuto assaggiare bianco ed un alla fine ne ho pagate 84 mila.

Provato il 12 agosto 1994

Edoardo Raspelli

Trattoria Derna
Piazza Agnesetta 4
Varzo (VCO)
Tel. 0324/70.64
Chiuso mercoledì
(d'estate sempre aperto)
Carte di credito:
vengono accettate.
Fasce di prezzo: **C**
Voto: **9,5/20.**

SCIOTI **10/20**
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20**
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20**
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20**
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20**
SUPER, INDIMENTICABILE

Ottobre Y10. Due milioni per i tuoi desideri.

2.000.000 in optional oppure 2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure 2.000.000 di supervalutazione. O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

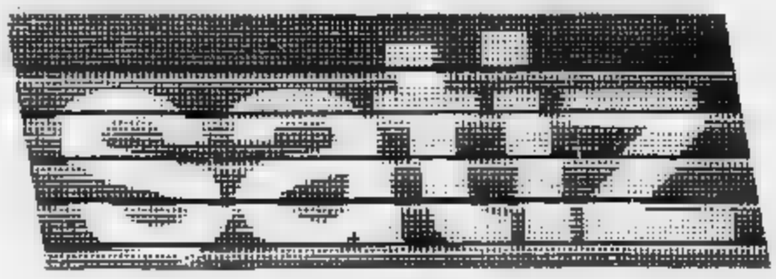
Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L. 277.778, spesa apertura pratica L. 250.000. TAN 0%. TAEG 1,65%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso la concessionaria e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

*****Autoprestige** CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887



S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Stasera alla Compagnia dei motori suona la «Gnola band»

Il blues «milanese»

E' una delle formazioni più quotate nel Nord Italia. Leader del gruppo il chitarrista Maurizio Glielmo. Il nuovo album «First step»

Alla Compagnia dei motori stasera si esibisce la «Gnola blues band» di Milano

AOSTA. Arriva [redacted] Milano la band che animerà questa sera l'atmosfera musicale della Compagnia dei motori. Nel discobar di piazza Arco d'Augusto prosegue la rassegna «Siamo uomini [redacted] blues», che la scorsa settimana ha entusiasmato [redacted] pubblico del locale con la presenza della «Hotel La Salle blues band» di Pisa.

Per oggi [redacted] invece in calendario una delle formazioni più quotate nel panorama blues del Nord Italia. La «Gnola blues band».

Il leader del gruppo è il chitarrista Maurizio Glielmo. Il [redacted] soprannome artistico, «Gnola», ha dato infatti il nome alla band con la quale da alcuni anni gira il mondo. Musicista che ha ripercorso g[redacted] itinerari classici d[redacted] blues, [redacted] cominciato con la «Treves blues band».

Poi la collaborazione con vari musicisti stranieri come Dave Kelly, Bob Brunning e Louisiana Red. In seguito la decisione [redacted] formare una nuova band. Quella che sarà oggi ad Aosta.

Negli ultimi mesi sta presentanto il [redacted] nuovo album «First step», che è lo specchio di quello che è lo stile della band. Il repertorio della «Gnola blues band» è un insieme di standard tratti soprattutto da El[redacted] James e da Muddy Waters. Standard che [redacted] alternano [redacted] pezzi inediti.

A suonare blues saranno quindi questa sera, oltre a Maurizio «Gnola» Glielmo, che sarà anche voce, Tiziano Cimaschi al basso [redacted] voce, Mauri[redacted] Simpsi alla batteria, sulla [redacted] del blues da più di dieci anni e che può vantare collaborazioni con personaggi del calibro di Eddy C. Campbell e Tolo Marton. [redacted] Roger «Boogie» Mugnaini, estroso pianista «honky tonk».

L'inizio del concerto di oggi al discobar per la rassegna «Siamo uomini di blues» è previsto per le 22.

I FILM [redacted]

Due tra le pellicole più attese della stagione

ARRIVANO in contemporanea sug[redacted] schermi della Valle d'Aosta, due [redacted] film più attesi di questa stagione, «Forrest Gump» [redacted] Robert Zemeckis e «Il mostro» di Roberto Benigni.

L'eroe del primo [redacted] idiota sapiente, la cui eccentricità consiste nello sfuggire alla normalizzazione che la vita impo[redacted]. Non tanto con atti clamorosi tendenti [redacted] sovvertimento ma piuttosto interpretandone alla lettera le regole. E' così che il bimbo Forrest impara a diventare uomo e a sfondare le porte del successo.

Come suggeriscono le prime immagini del film la sua è [redacted] leggerezza della piuma, che conserva l'integrità insieme alla capacità di volare: basta solo lasciarsi trasportare docilmen[redacted] dagli eventi, senza resistere, basta essere in sintonia con la realtà. Così Forrest Gump inizia [redacted] tonto handicappato, prosegue come corridore formidabile, [redacted] laurea, diventa un eroe di guerra, si afferma come campione di ping pong, conosce tutti i grandi presidenti americani, ha un successo incredibile [redacted] imprenditore, percorre l'America diventandone un profeta, sposa la donna che ama e ne ha un figlio più intelligente [redacted] lui.

Grande affresco di [redacted] paese e [redacted] generazione, «Forrest Gump» ha entusiasmato la critica, tanto che qualcuno lo ha definito «la Cappella Sistina [redacted] Hollywood». Anche senza esse[redacted] entusiasti, bisogna peraltro dire che Zemeckis, [redacted] stanco di meravigliarci ha costruito due ore [redacted] venti di puro spettacolo, raccontando l'America, le sue gioie e i suoi dolori, in un concentrato [redacted] emozioni, risate, effetti speciali, canzoni celebri, filosofie spicciole [redacted] lezioni morali.

Anche il protagonista del film di Benigni è un eccentrico, alle prese con l'Italia truffaldina di oggi, fra amministratori disonesti e violenze da serial killer. Il mostro del titolo è uno psicopatico che si accanisce contro donne sole. Gli inquilini di un condominio tendono [redacted] individuarlo in uno di loro, un personaggio lunare e distratto, attratto dal sesso femminile. L'uomo ha però un difetto: quello di [redacted] omologarsi al comportamento della maggio[redacted] condominiale. Pertanto è sospetto. Ma una poliziotta in incognito, messa sulle sue tracce, non potrà trovare alcuna prova in proposito. Anzi finirà per innamorarsi [redacted] lui.

[redacted]

FORREST GUMP
di Robert Zemeckis
con Tom Hanks
Cinema: Giacosa, Aosta
e Des Guides, Cervinia

IL MOSTRO
di Roberto Benigni
con Roberto Benigni
Cinema: Corso, Aosta
e Monte Bianco, Courmayeur

[redacted] AL CINEMA

AOSTA Corso [redacted]. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.000	**Il mostro** di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di [redacted], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]
[redacted] [redacted]. (0165) 262.220 Ore 19,30/22 L. 10.000	**Forrest Gump** [redacted] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94) — [redacted] dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [redacted] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
CHAMPOLUC Sant'Anna Ore 20/22 L. 10.000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga [redacted] guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
[redacted] **Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 L. 10.000	CHIUSO
COURMAYEUR Monte [redacted] [redacted]. (0165) 841.205 Ore 20; 22 L. 10.000	**Il mostro** [redacted] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [redacted] donne. N. V. 2h 02' **Comica**
CERVINIA [redacted]s Guides [redacted]. (0165) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94). — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro [redacted] (0125) 641.490 Or.: 20/22 Lire 10.000	**The Flintstones** di B. L[redacted] con J. Goodman, [redacted] Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [redacted] valanga [redacted] guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,15	**Lo specialista**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0010** (lire 952 al minuto + iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0021** (lire 952 al minuto + iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0068** (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Il jazz dell'ottetto di Trovesi

Il salone della biblioteca comunale di viale Europa ospita que[redacted] sera alle 21,30 l'ultimo concerto della sua rassegna jazz. Si esibirà il «Gianluigi Trovesi octet».

AOSTA
Festa di «Halloween»

La discoteca «Divina» organizza per questa sera la festa di «Halloween». In programma la dance [redacted] le nuove tendenze. Alla consolle ci sarà Luca Attucci. Per raggiungere [redacted] locale anche questa sera sarà in funzione il «Divina bus» che partirà da piazza della Repubblica [redacted] 22,30, [redacted] dopo un quarto d'ora da piazza Arco d'Augusto.

[redacted]
Concerto [redacted]

La sezione musica della «Saison culturelle» si apre lunedì sera al Teatro Giacosa con il concerto lirico del soprano Denia Mazzola Gavazzeni [redacted] del basso-baritono Bruno Praticò. In repertorio celebri arie di compositori italiani del Belcanto. L'appuntamento alle 21. I biglietti si possono trovare oggi nei punti vendita della Saison e lunedì, dalle 19, al Giacosa.

[redacted]
Musica dal vivo all'«Help»

Il sabato sera in una delle tre sale della discoteca «Help» sono di scena gli «Ex Los Aigles», [redacted] Gianni Bruno e Luciano Rasia. Al pianobar il meglio della musica italiana e inglese.

[redacted]
Karaoke [redacted] «Joy's»

Il discotempio «Joy's» per il sabato sera propone disco-music nel salone, mentre nel privè è di scena il karaoke e la musica Anni Settanta [redacted] Ottanta.

QUART
I mitici della Fm al «Blu Max»

Sarà Marco Galli [redacted] Rete 105 ad animare l'appuntamento in calendario per questa sera alla di[redacted] «Blu Max» nell'ambito della rassegna «Fm [redacted] discote[redacted]. Galli è uno dei più noti animatori della radio milanese.

Documentari e film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Una commedia brillante [redacted] Tsr

France 2 propone una serata con il varietà

L'attore Steve Guttenberg

Dedicati [redacted] reportage la tarda mattinata e il pomeriggio di Tsr. Alle 12,10, *sulla rete* [redacted] in onda *«Les jeux du stade: le sport à la télévision»*, un nuovo episodio della serie *«J'aime la télé»*, diretta da Anne Marsol e Dominique Clément.

[redacted] filmato analizza i progressi compiuti dalla televisione nel seguire gli eventi sportivi: un'evoluzione che permette oggi alla telecamera di influenzare gli stessi regolamenti delle varie discipline.

Nel pomeriggio, alle 17,25, per *«Planète nature»*, Tsr propone *«Les loutres, sirènes du Pacifique»*, [redacted] documentario sul comportamento delle lontre marine, attraverso le osservazioni dei ricercatori dell'Acquario di Monterrey Bay, sulla costa californiana.

In serata, mentre France [redacted] propone un paio di varietà (*«Surprise sur prise»* alle 20,50 e *«Les enfants de la télé»* alle 22,30), la televisione della Svizzera Romanda trasmette due film. Alle 20,35 *«Police Academy»* (Usa, 1983, 100'), diretto da Hugh Wilson [redacted] interpretato da Steve Guttenberg, Kim Cattral [redacted] George Gaynes, racconta le peripezie della celeberrima scuola di Polizia, qui alla prima delle sue varie scorribande nel campo del cinema demenziale. L'occasione della comicità narrativa è data dalla campagna di reclutamento lanciata dalle forze dell'ordine, a corto di effettivi. [redacted] selezione si presentano tipi di tutte le età, razze [redacted] condizioni sociali, ciascuno [redacted] tic e le sue ossessioni. Uno spaccato delirante della società americana.

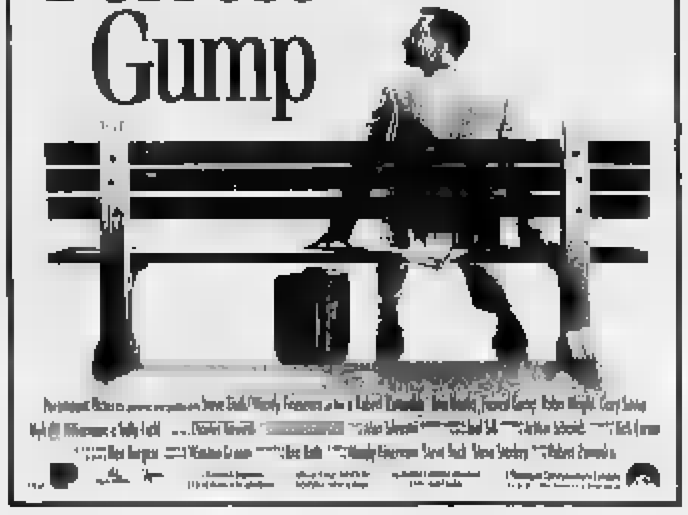
Alle 23,25 [redacted] invece in onda *«Crimes de sange»* (Usa, 1988, 100'), diretto da Donald Bellisario e interpretato da Tom Berenger e Daphné Zuniga. [redacted] è protagonista un prete italoamericano, che raccoglie nella sua casa una donna in fuga, dopo essere stato lo testimone di un sanguinoso crimine. Col passar del tempo tuttavia la compassione si traforma in qualcosa di più.

CINEMA GIACOSA AOSTA

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non [redacted] sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 16, 20 15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 [redacted] Team
AMBRA v. Chiesa Salute 77 **Il corvo** Or.: 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2 **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3 **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[redacted] c. Sommeiller 22. **Invlati molto speciali.** Or.: 16, 18,10, [redacted].
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Policlina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CEN[redacted] Alberto 27 **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 3[redacted] **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Chi ha incastrato Roger** [redacted]. Or.: 14,45
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/g. **La bella vita.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo** [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni** [redacted] **funerale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Little Odessa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Amateur** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **W**[redacted]. Or.: 17,30; 20; 22,30 Per sabato ragazzi al [redacted] **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15
ETOILE v. E. Buozzi **True lies** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30
FIAMMA c. [redacted] **Forrest Gump** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996 **Il toro.** Col. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il** [redacted] Or.: [redacted], 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Wayt Earp.** [redacted]: 15,10; 18,35; 22
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. 14
NUOVO ODEON via Vanaiola 8. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,[redacted].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [redacted] **postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** [redacted]: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Stag. d'Opera 1994-95 vendita degli abbon. [redacted] a tutti gli spett. in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciale a 4 spett. I Turni pomeridiani [redacted] 2 p. Regione sono esauriti. Bigl. ore 10-12 e 15-18,30. T. 8815.241/247
[redacted]. T.S.T. Stag. [redacted] abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal [redacted] invio assegni post. c/c bigl. T.S.T. v. Roma 49. [redacted] lunedì riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7-11-13 e S. Mauro e Moncalieri
ERBA. Da oggi Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** con [redacted] Massimo Moricone. [redacted] C. Monteverdi. Stagione 94-95 in abb. 7 spett. [redacted] al 23 commedie [redacted] teatro [redacted] cabaret, danza, teatro [redacted] Promozione [redacted] ... 9-13 e 15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la** [redacted]

Radiodue
13,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 [redacted] **club,** a cura di Kati Pellet

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo,** notizi[redacted] sportivo
11, 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club** [redacted], musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix
12,30, 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Suisse Romande
7,45 **Capitaine Fox!**
8,45 **Smash**
11,00 **Signe**
11,30 **La saga de la Formule 1**
11,55 **Vive le cinéma!**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**
17,30 **Les loutres, sirènes du Pacifique,** planète nature
18,55 [redacted] **et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond** [redacted] **la corbeille**
20,35 **Police Academy,** [redacted]
22,15 **C'est** [redacted] **sport**
23,20 **Tj-Nuit**
23,25 **Le souffle du démon,** film

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario [redacted] giornale
13 — **Giovani uccidono,** film
15 — **Cuori selva**[redacted], telenovela
[redacted] — **Cantaitalia**
17 — **Fiabe dal mondo,** cartone
17,30 **Il mondo degli** [redacted], doc.
18 — **Gli inafferrabili,** telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio,** rubrica
22,50 **World cross,** rubrica sportiva

Radio Monte Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,05 [redacted] **magazine** a cura di Giulio [redacted] Ferrero
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Radio Valle d'Aosta [redacted]
[redacted] — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... [redacted] giocal**
11,30 **Top '60, '70**
[redacted] — [redacted]**rio della Valle** [redacted]
15,30 — **101 Week and** con Antonio Santini
18 — **La tua serata centovmica...**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **304010** la tua [redacted] preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [redacted] **club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Men**[redacted]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; [redacted],30 **Notiziario**
10,45 [redacted] **annunci** [redacted]
[redacted],55 **Liscio** [redacted] **favor**
20,30 **Notte italiana**

[redacted] Saint-Vincent Cinque [redacted]
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Superpass,** programma musicale
17 — **Motori stop,** rubrica
19,25 **Telenews,** [redacted] nazionale
20,30 **Basket,** Campionato italiano A2
[redacted] — **Basket**[redacted], rubrica sportiva

[redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo / viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta [redacted] scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento [redacted]no, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti [redacted] vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Hockey serie A, gli aostani incontrano in casa i trentini

Fassa sfida il CourmAosta

Soltanto un punto divide le due compagini nella classifica generale. Potrà essere in campo anche il difensore Jimmy Camazzola, reduce da un'espulsione

I gialloneri cercheranno oggi il rilancio sfruttando il morale alto per la vittoria con lo Chamonix

Il difensore del CourmAosta Jimmy Camazzola (foto grande) in un'azione davanti alla porta giallonera. A fianco, il giocatore Markus Brunner

AOSTA. Il CourmAosta dopo il successo di martedì contro lo Chamonix nel «6 Nazioni» si rituffa oggi alle 18 nel campionato di serie A. Ospite del palaghiaccio aostano è il Fassa Wuber, formazione che dopo 3 partite ha racimolato due punti. Non sta comunque molto meglio il CourmAosta che di punti ne ha soltanto tre, frutto di una vittoria all'esordio casalingo contro il Brunico (6 a 1), un pareggio (4 a 4) a Alleghe e della inattesa sconfitta a Milano contro quel Saima che nel «6 Nazioni» era stato travolto.

La marcia della formazione aostana per ora non è quindi quella di una pretendente al titolo tricolore. Oggi per i gialloneri c'è l'occasione per cercare il rilancio. Le condizioni ci sono tutte: il morale alto per il successo contro i transalpini nell'Alpen Division e per la «promozione» di Giorgio De Bettin da riserva azzurra a casa a nazionale a tutti gli effetti con i compagni di squadra Pierangelo Cibien, Luigi Da Corte e Markus Brunner; l'incitamento del pubblico; la voglia di risalire in classifica e soprattutto, il rientro di Jimmy Camazzolo.

Il forte difensore, assente dal ghiaccio da un paio di mesi per via di quella squalifica rimediata per non avere risposto alla chiamata della Nazionale, farà contro il Fassa l'esordio in campionato. L'assenza di Camazzola, almeno stando ai risultati nel torneo di serie A, si è fatta sentire molto. L'italo canadese è fra i più forti difensori italiani e il suo nel pacchetto difensivo davanti alla «gabbia» di Corrado Micalef non potrà che essere utile alla squadra. Dopo la partita delle 18 oggi contro il Fassa il campionato andrà in letargo per qualche giorno per lasciare spazio alla Nazionale impegnata in un paio di amichevoli contro il Canada (Asiago il 31 ottobre e Feltre il 1° novembre) e nel triangolare Italia - Austria - Slovacchia.

Per i giocatori ci sarà una breve pausa, mentre lo staff tecnico (Steve Smith e Massimo Rin) utilizzerà il periodo per partecipare ai corsi allenatori di 3° grado in programma a Bressanone 31 ottobre al 1° novembre e dal 17 al 18 dicembre. Alla ripresa delle ostilità, l'8 novembre per il «6 Nazioni», il Courmaosta andrà a Grenoble. Oltre all'ex Catenacci i valdostani avranno davanti il francese Bozon, giocatore del torneo americano Nhl che sfrutterà lo sciopero dell'hockey in Usa per una rimpatriata. [a. c.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Oggi al via il campionato femminile di serie D

Comincia oggi il campionato di serie D femminile di pallavolo. Entrambe le formazioni valdostane sono impegnate in trasferta: il Vima Marmi Pont Saint-Martin gioca sul parquet dello Splendor Cossato, mentre il Csi Châtillon rende visita al Pietro Micca Biella.

PALLAMANO

La Vallée impegnata in trasferta il Mugello

Riprende oggi, dopo una settimana di sosta, il campionato di serie A2 di pallamano femminile. La Vallée è impegnata in trasferta contro il Mugello. La giovanissima formazione di Fabio Ponsetti è alla ricerca di un risultato positivo dopo tre sconfitte consecutive.

CALCIO, JUNIORES

La quinta giornata del girone di andata

Il campionato juniores provinciale è giunto alla quinta giornata del girone di andata. Questo il programma odierno: Aymaville-s/Gressan-Samoue, Charvensod Sant'Orso-Victor Favria, Corrado Gex/Arvier/Aviso/Introd-Olimpique Châteaux, Strambinese-Quart, Forno-Quincinettese e Caluso-Rivara.

CALCIO, ESORDIENTI

Gli incontri del quarto turno di campionato

Si disputano questo pomeriggio gli incontri del quarto turno del campionato esordienti. Nel girone A sono in calendario le sfide Aymavilles/Gressan-Saint-Pierre, Coumba Freide-Sarre/Cogne, Charvensod Sant'Orso-Anpi Elter e Nitri Renault-Saint-Christophe. Nel raggruppamento B si giocano Fenusma-Olimpique Châteaux, Quart-Saint-Vincent/Châtillon e Pont Donnas-Saint-Christophe. Riposa l'Hône/Arnad.

CALCIO,

Tre partite in programma questo pomeriggio

Sono le partite in programma oggi nel campionato giovanissimi. Alle 15,30 si giocano gli incontri: Anpi Elter-Aymavilles/Gressan e Champdepraz/Montjovet-Coumba Freida, mentre la sfida tra lo Charvensod Sant'Orso e il Sarre/Cogne è in calendario alle 17,15.

ALLENATORI

Lunedì l'assemblea dei mister calcio

E' convocata per lunedì l'assemblea dei soci della sezione valdostana dell'Associazione italiana allenatori calcio. Relatore sarà Stefano Ferro, ex istruttore del settore giovanile del Torino e attuale tecnico della formazione juniores nazionale Saint-Vincent/Châtillon.

DILETTANTI

Oggi il Saint-Vincent/Châtillon affronta la Torrelaghese, l'incontro alle 14,30

«Dobbiamo tornare a vincere»

Due le assenze certe tra i biancozzurri: Gianni Rubino e Vannucci, entrambi squalificati. Il difensore Yves D'Herin: «Speriamo rientrino Santoro e Pisasale, giocatori capaci di fare la differenza in ogni momento»

Yves D'Herin, difensore biancoazzurro, impegnato in un contrasto aereo.

Il centrocampista biancoazzurro Joske Bonaldi

Il centrocampista Michele Pisasale dovrebbe tornare in campo

SAINT-VINCENT. Sarà un Saint-Vincent/Châtillon ancora in formazione rimaneggiata, oppure i termali potranno finalmente ripresentare nell'undici iniziale quasi tutti i titolari? L'interrogativo verrà sciolto poco prima del fischio d'avvio della sfida odierna contro la Torrelaghese (inizio alle 14,30). Due le assenze certe tra i biancozzurri: Gianni Rubino e Vannucci, entrambi squalificati.

«Ai forfait sicuri del difensore e del centrocampista - dice l'allenatore Francesco Caviglia - se ne potrebbero aggiungere altri, visto che sono diversi i giocatori acciaccati. Contro i toscani dobbiamo tornare al successo per rimpinguare la classifica prima della trasferta di martedì a Certaldo».

Il Saint-Vincent/Châtillon precede di una lunghezza la Torrelaghese, che ha nel centrocampista Puppi e nell'attaccante Rubinacci gli elementi più temibili. La formazione del presidente Perron è reduce da due sconfitte consecutive (in casa contro Savona e, sabato scorso, a Pietrasanta) e deve ritrovare la via del successo per evitare di farsi risucchiare nelle zone pericolose della bassa classifica.

«Dobbiamo assolutamente vincere - dice il centrocampista Joske Bonaldi -. Nelle ultime partite siamo stati penalizzati dalle numerose assenze, ma contro la Torrelaghese la situazione dovrebbe migliorare a livello di disponibilità. Il risultato che scaturirà dalla partita contro i luchesi sarà importantissimo sotto il profilo morale in vista dell'impegno infrasettimanale a Certaldo».

La partita si preannuncia interessante, con l'invenzione di qualche singolo che potrebbe far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra. Caviglia riuscirà a ripresentare assieme Santoro e Pisasale, avrà diverso frecce al suo arco per fare centro nella difesa toscana. L'assenza dell'attaccante e del fantasista si sono fatta sentire parecchio nell'economia del gioco e soprattutto in fase offensiva.

«Speriamo di poter puntare su Massimiliano e su Michele - sottolinea il difensore Yves D'Herin -, giocatori capaci di fare la differenza in qualsiasi momento. Dobbiamo, in ogni caso, disputare una partita priva di sbavature per riuscire ad avere ragione dei lucchesi. L'obiettivo è quello di tornare al successo, ma sappiamo bene che non sarà facile piegare la resistenza degli ospiti, ai quali basta lo 0-0».

Sigfrido Bereyton

La quinta giornata

Impegni non difficili per le valdostane

VERRES. Sabato il campionato di calcio a cinque presenterà la 5ª giornata con impegni piuttosto agevoli per le due valligiane. L'Aosta sarà nuovamente fra le mura amiche contro l'Arzignano (Verrès, alle 16), fanalino di coda ancora al palo. I vicentini sono squadra ostica soprattutto in casa in cui si trovano a giocare in un impianto piuttosto piccolo. In trasferta non dovrebbero creare grossi pericoli a Rossaro e compagni alla ricerca della seconda vittoria. Ha grandi possibilità di fare il colpaccio a Bologna lo Csain anche l'Aymavilles (ore 15), che settimana è stato sconfitto (5-2) in Coppa Italia dal Settimo nella gara di andata del 2° turno. «Andiamoci piano - precisa il tecnico Chabod -. Loro cominciano avere l'acqua alla gola e cercheranno vincere. Sarei già soddisfatto di un pareggio anche non ci saranno Aimone e Ducoli».

I granata in trasferta sul parquet di Savigliano

L'Union Uap Assurances vuole fare il tris

AOSTA. Due esterni consecutivi per confermare quanto buono fatto vedere nelle vittoriose partite casalinghe. Il campionato di C2 di pallacanestro propone oggi all'Union Uap Assurances l'impegno in trasferta sul parquet del Savigliano e, fra sette giorni, la partita sul campo del Cus Torino.

Dice l'allenatore Gaetano Porceddu: «Le rare vittorie fuori che si registrate finora, stanno a testimoniare la difficoltà di riuscire a sbancare i campi delle compagini impegnate tra le mura amiche. Sia a Savigliano sia a Torino punteremo comunque al successo».

«La sfida con i cuneesi nasconde mille insidie - aggiunge il coach degli aostani -. La squadra di Enrico Testa è ancora alla ricerca della prima vittoria, quindi cercherà proprio contro noi il successo del rilancio. L'arma più insidiosa del Savigliano è il contropiede. I giocatori di maggior caratura tecnica sono la guardia Cavallo, il pivot Ramondo, l'ala Di Gangi e il play Sacchi».

Non saranno novità nel quintetto iniziale dell'Union Uap Assurances, con in campo subito Paolo Sartore, Luca Ferrari, Massimiliano Polin, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. I granata hanno finora centrato due vittorie (la squadra del presidente Janin deve recuperare la partita di Biella non disputata per l'assenza degli arbitri) e hanno la possibilità di centrare il tris di successi.

«Cercheremo di mantenere l'imbattibilità - conclude Porceddu -. Sarà importantissimo l'avvio di partita. Se riusciremo a prendere un vantaggio rassicurante, spegneremo buona parte delle velleità dei cuneesi. Dovremo cercare di lasciare poco spazio al contropiede avversario per allungare la serie positiva». [s. b.]

PAGLIUGHI
SPORT - IVREA - ALESSANDRIA
N° 1 IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

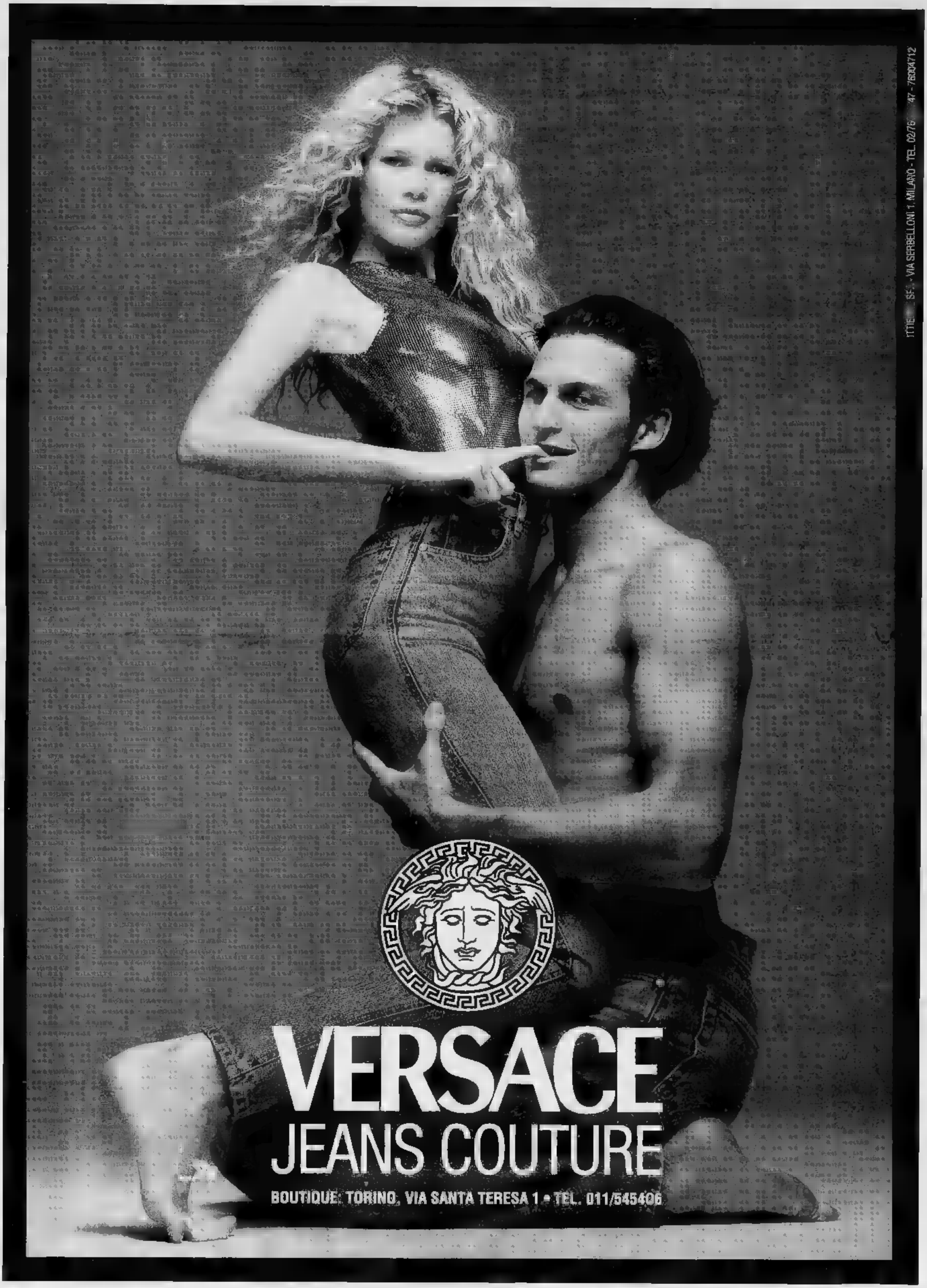
SCI ROSSIGNOL 7S K. NERO	299.000
SCI ROSSIGNOL 7X K. BIANCO	399.000
SCI ROSSIGNOL FONDO DELTA COURSE	295.000
SCI FISCHER RS VACUUM SUPER	459.000
SCI FISCHER FONDO RCS-SKATE	295.000
SCI SPALDING G 70 COURSE	359.000
SCI DISCESA + ATTACCHI (MODELLI NUOVI)	169.000
SCI FONDO + ATTACCHI (AUTOMATICI SALOMON)	79.000
SCARPONI ROSSIGNOL COURSE	275.000
SCARPONI NORDICA CK 90	229.000
SCARPE FONDO SALOMON 911 SK	159.000
SCARPE FONDO ALPINA 582 SK	149.000

1000 ALTRE GROSSE OFFERTE
Sci discesa - fondo prezzi incredibili
Surf - BURTON - NIDECKER - GENERICS - SIMS - SANTA CRUZ prezzi pazzeschi.
IVREA
Via Circonvallazione 7 - Tel. 0125/40176 - Via Circonvallazione 28 - Tel. 0125/641587
C.so M. d'Azeglio 63 - Tel. 0125/641267
ALESSANDRIA
Piazza Carducci 1 - Tel. 0131/443705

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

PrinciValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
vendesi bilocale con servizi mq 80 + mq 20 per garage L. 175.000.000.
in consegna entro novembre vendesi composta di cucina, due camere, bagno, giardino, cantina, garage, riscaldamento L. 260.000.000
in costruzione pronta consegna vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, balconi, cantina, garage L. 215.000.000
CHATILLON vendesi alloggio composto di cucinino, soggiorno, due camere, balcone L. 190.000.000.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30


VIA SERBELLONI 1, MILANO - TEL. 02/76
47 - 76004712
VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

ASSOCIAZIONE CORALE SAN SECONDO

con la collaborazione ed il contributo degli ASSESSORATI PER LA CULTURA DI:
PROVINCIA DI ASTI-COMUNE DI ASTI-COMUNE DI MONCALVO
sotto il patrocinio dell'ACNUR

WOLFGANG AMADEUS MOZART

GRANDE MESSA IN DO MIN.

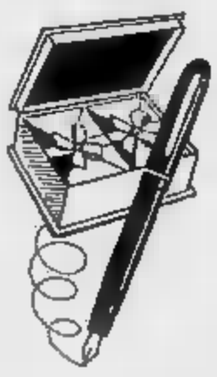
per soli, coro e orchestra

ASTI - Cattedrale, 30-10-94 - ore 21.00
MONCALVO - San Francesco, 31-10-94 - ore 21.00

SOLI:	Soprano I	Isolde Siebert
	Soprano II	Susanne Blattert
	Tenore	Thomas Scheler
	Basso	Wolfgang Newerla
CORO:	**Ensemble Vocal de Valence** (direttore George de Kermel)	**Corale S. Secondo di Asti** (direttore Giuseppe Gai)
ORCHESTRA:	**Sinfonieorchester des Musikwereins Biberach**	

Maestro concertatore e direttore: **Peter Marx**

Prevendita biglietti:
Bar-Tabaccheria Maggiora Nello
Corso Alfieri, 268 - angolo V. Palazzo di Città
Negozio di musica Casa del disco
Corso Alfieri, 354 - Tel. 595909
Negozio di musica Rabino
Via Teatro, 3 - Tel. 538294
Cattedrale di Asti dalle 20 alle 21 del 30-10-94,
giorno del Concerto (sotto portichetto di Via S. Giovanni)



UNA VERA
MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
«La Boutique della Penna»
Concessionario autorizzato
MONT BLANC

Servizio regali d'affari
Accurato servizio riparazione
penne di ogni marca ed epoca

Via Cavour, 142 - Asti - Tel. 0141 50.090

ERREBI
CONCESSIONARIA
REANULT
PER ASTI E PROVINCIA
Corso Alessandria, 445 - Asti
Tel. 0141 - 275412

GIOIELLERIA OLIVERO

asti
piazza san secondo

torino
galleria san federico

UNIONE COMMERCIANTI
TURISMO - SERVIZI

CONFCOMMERCIO

UNA SCELTA FORTE E SICURA
DA FARE OGGI
PER IL DOMANI DELLA TUA AZIENDA

PIÙ TUTELA
Oltre 1.200.000 imprese in Italia, 2.800 nell'Astigiano, affidano la loro rappresentanza sindacale alla Confcommercio.

PIÙ FUTURO
Strumenti e politiche per lo sviluppo del commercio, del turismo e dei servizi.

UNIONE COMMERCIANTI
TURISMO - SERVIZI
P.zza Astesano 33 - Tel. 35.38.16/17/18
Fax (0141) 436958 - C.P. 198
ASTI

QUESTA SERA
ANIMAZIONE
«DIMENSIONE MODA»
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 29 Ottobre 1994 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
"LA BOUTIQUE DELLA PENNA"
Concessionario autorizzato MONT BLANC
ASTI - via Cavour, 142 - [illegible] 530090

Il benvenuto del procuratore Francesco Saluzzo (a destra), al suo successore Sebastiano Sorbello (LUBATTONE)

Ieri il cambio delle consegne [illegible] palazzo di giustizia

Novità alla procura

Saluzzo torna [illegible] Torino dopo [illegible] di inchieste. Al suo posto è arrivato Sebastiano Sorbello. Ha preso servizio anche il sostituto Luciano Tarditi

ASTI. Da oggi quelle tre auto blindate, parcheggiate nel piccolo spazio davanti al palazzo di giustizia, [illegible] saranno più. Per tanti la scorta del giudice Francesco Saluzzo [illegible] diventata il simbolo di una città passata al setaccio dall'inchieste di «Tangentopoli». Dopo oltre un anno di lavoro Saluzzo, che aveva preso il posto di Mario Bozzola, ora in pensione, fa ritorno a Torino.

Il timone della procura astigiana è già nelle mani di Sebastiano Sorbello, altro magistrato torinese [illegible] 20 anni [illegible] esperienza e la fama da «duro» del codice penale. Ieri mattina [illegible] nuovo procuratore ha ufficialmente preso possesso dell'incarico [illegible] il giuramento di rito ed il saluto ai colleghi: accompagnato da Saluzzo, Sorbello [illegible] incontrato [illegible] presidente del tribunale Carlo Cassano e gli altri magistrati in servizio al palazzo di giustizia.

Dopo il passaggio di consegne, ha scambiato qualche battuta con i cronisti. «Fino ad oggi conoscevo Asti solo attraverso le carte processuali» ha scherzato facendo riferimento allo scandalo sul [illegible] ospedale di cui si [illegible] occupato a Torino come [illegible] firmando le richieste di rinvio a giudizio. «Spero di capire presto la città, [illegible] non solo dal punto di vista penale» [illegible] aggiunto.

Sorbello, nato [illegible] Catania 52 anni fa, si è occupato delle più scottanti inchieste della tangentopoli torinese: nei primi Anni '80 [illegible] stato anche [illegible] di pubblicazioni che denunciarono il «sistema» delle tangenti.

Ieri ha preso servizio anche [illegible] sostituto procuratore, Luciano Tarditi, 42 anni, originario di Bra: il magistrato, con vari incarichi fra cui quello di gip, ha lavorato una decina di anni al palazzo di giustizia di Alba.

Fino a febbraio, insieme [illegible] due nuovi giudici, sarà ancora in servizio il sostituto David Monti: il magistrato prenderà servizio ad Aosta ma sarà «applicato» ad Asti per alcuni processi su indagini da lui avviate: è [illegible] caso del maxidibattimento sulla gestione della discarica di Valle Manina.

Dopo [illegible] [illegible] partenza, i magistrati [illegible] servizio in procura continueranno continueranno ad [illegible] tre in seguito all'ampliamento dell'organico.

(r. gon.)

Il «sostituto» Luciano Tarditi

[illegible] 17 [illegible] CALDI

Dalle licenze ad Andreotti

Sotto il «regno» di Saluzzo, solo per le vicende di tangentAsti, sono stati firmati quasi [illegible] richieste di custodia cautelare. Arresti [illegible] in gran parte insieme al suo sostituto, David Monti, vero stakanovista delle inchieste. Chiamato a sostituire il collega Ercole Armato, trasferito a Torino a seguito dello scandalo licenze, Francesco Saluzzo era arrivato ad Asti nel maggio '93. Inizialmente [illegible] applicazione per due giorni la settimana. Il mese successivo aveva preso le redini della procura dopo che Mario Bozzola era andato in pensione. Oltre a condurre l'inchiesta sulla licenze (l'udienza preliminare riprenderà il 4 novembre), ha spedito un avviso di garanzia al senatore Giulio Andreotti, per la vendita di immobili Ina, e svolto il ruolo di accusa contro Graziano Mesina. Come pm ha inoltre ottenuto l'ergastolo per Gian Mario Mansueto, accusato del duplice omicidio di Castelnuovo Calcea.

Coinvolta l'ex giunta provinciale, funzionari e un imprenditore

Irregolarità al liceo di Nizza Chiesti 11 rinvii a giudizio

ASTI. Sono 11 le richieste di rinvio a giudizio formulate dal sostituto procuratore David Monti per la vicenda legata alla realizzazione del liceo [illegible] di Nizza.

Il [illegible] Franca Carpinteri ha già fissato per il 25 novembre la data dell'udienza preliminare.

Parte del provvedimento riguarda i componenti della giunta provinciale dc-psi, in carica fra l'85 ed il '90: l'ex presidente Guglielmo Tovo, l'ex vice Pietro Goitre, gli [illegible] assessori Marco Rebaudengo, Alessandro Teti, Pierlauro Cha, oltre a Giuseppe Fassino, ancora in carica.

Dell'elenco fanno parte anche ex ed attuali funzionari dell'ufficio tecnico: l'ingegnere Carlo Elia, capo ripartizione dei Lavori pubblici, il suo predecessore Davide Borello, oltre a Mauro Avedano e Franco Valsania.

Infine, fra gli inquisiti anche il titolare dell'impresa costruttrice, Cesare Balbo, che ha cessato da tempo l'attività.

Per i politici l'accusa è [illegible] omissione d'atti d'ufficio per la mancata approvazione [illegible] bale di collaudo. Nei confronti dei tecnici viene inoltre ipotizzato il reato di falso ideologico circa i controlli sulla regolarità dei lavori.

Le indagini avevano preso il via su iniziativa dei carabinieri di Asti: ad insospettire i militari erano [illegible] gli oltre 300 allievi del «Galilei» che per protesta avevano minacciato di tinteggiare i locali dell'edificio [illegible] via IV Novembre, accusando la Provincia di scarsa manutenzione. I lavori, avviati nel '77, si erano conclusi solo nell'82: poi era seguito un travagliato periodo durato quattro anni con i vari collaudi. Il [illegible] complessivo, con lievitazioni sulle previsioni iniziali di spesa, aveva sfiorato i due miliardi.

I carabinieri avevano quindi sequestrato delibere [illegible] giunta [illegible] di Consiglio ed altra documentazione: poi i primi avvisi di garanzia spediti dalla magistratura astigiana.

«La giunta ha agito con trasparenza e correttezza - afferma l'avvocato Giangiacomo Dapino, uno dei legali degli amministratori - l'intera inchiesta si è lentamente sgonfiata: le contestazioni sono solo di carattere formale».

Secondo Dapino, la mancata approvazione del verbale di collaudo (redatto [illegible] incarico della Provincia dall'architetto Angelo Tollemeto attuale assessore comunale) era dovuta una singolare circostanza: «L'esame venne rinviato per l'assenza del segretario generale - spiega - poi il documento non venne più riproposto».

[illegible] mesi scorsi i vertici della giunta si [illegible] dimessi dopo essere stati coinvolti da indagini su TangentAsti. L'ex presidente Guglielmo Tovo, nella primavera '94 dopo alcuni giorni di arresti domiciliari per la vicenda legata alla gestione di Valle Manina: l'esponente della ex dc è fra i 49 inquisiti per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio. In carcere, insieme ad imprenditori e politici, per lo scandalo degli appalti truccati era finito invece il suo vice, l'ex psi Pietro Goitre: anch'egli si [illegible] poi dimesso.

Roberto Gonella
Enrica Cerrato

Guglielmo Tovo e Pietro Goitre ex presidente e vice della Provincia indagati per il liceo di Nizza

Furto sventato a Bruno

Una montagna di mobili in [illegible]rtile

BRUNO. Un furto milionario [illegible] mobili d'epoca è stato sventato nella [illegible] tra giovedì [illegible] venerdì, da una pattuglia dei carabinieri della [illegible] Momburuzzo.

E' accaduto a Bruno, in via Duca d'Aosta. Durante un servizio di prevenzione, i militari hanno notato [illegible] considerevole quantità di mobili accatastati in un cortile. Alcuni uomini erano indaffarati a trasportarli fuori da una casa.

Alla vista dei carabinieri, gli uomini sono fuggiti a bordo [illegible] un furgone. Sono stati inseguiti per un po', [illegible] [illegible] nebbia li ha aiutati a seminare i carabinieri.

Il colpo comunque è stato sventato. Da una prima stima [illegible] ciò che stava per essere rubato nelle case di campagna di Vittorio Viviani, 63 anni, pensionato di Alessandria, e Pietro Barulli, 53 anni, impiegato di Cinisello Balsamo (Milano), il bottino avrebbe potuto raggiungere i 350 milioni.

(r. s.)

TENSIONI IN VALLE BELBO DOPO GLI ARRESTI

Continua la «Dolce notte» braccio di ferro giudiziario

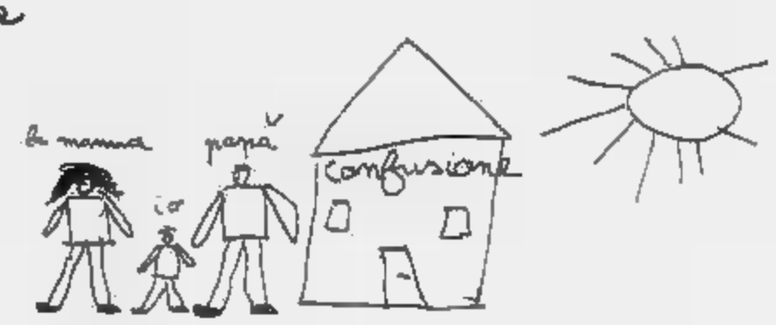
Reazioni e commenti all'ondata di arresti che rischia di mettere in ginocchio l'economia enologica dell'Alta Valle Belbo. [illegible] temono ripercussioni [illegible] mercati internazionali degli spumanti (nella foto). E tra procura e avvocati difensori è in atto un braccio [illegible] ferro giudiziario.

SERVIZI A PAGINA 34

Problema

La mamma ha comprato tante belle cose: 1 kg di tessuto, un piumone d'oca, due kg di asciugamani, 3 m. di tessuto per coprire i divani e un jeans di marca. Come ha fatto la mamma a risparmiare tanti soldi?

Risposta: Domenica pomeriggio la mamma è andata da CONFUSIONE



CONFUSIONE è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti.
Jeans di tutte le marche [illegible] prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento [illegible] peso (oltre 100 disegni pronti), spugna [illegible] peso, tappeti indiani [illegible] un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e [illegible] tante altre divertenti novità.

Possibilità [illegible] biancheria su misura.
Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12 e dalle [illegible] 15,30 alle ore 19,30.
"SONO SOLO 10 MINUTI DA ASTI"

[illegible] POMERIGGIO

Il Consiglio ha approvato altri investimenti per 11 miliardi

Tribunale al Casermone C'è il bando d'appalto

ASTI. E' il primo passo verso il recupero di [illegible] delle [illegible] più importanti (e degradate) del centro città: la giunta comunale ha approvato il bando per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del casermone. Lo storico complesso è destinato ad ospitare il nuovo palazzo [illegible] Giustizia. La base d'asta è di 37 miliardi.

Altri interventi, per 11 miliardi, sono stati approvati giovedì sera dal Consiglio comunale: è il programma di opere pubbliche per il '94. A favore hanno votato pds, Rifondazione e Vivere la [illegible], e i due gruppi di minoranza Lega nord e ppi; contrari invece i [illegible] consiglieri di Forza Italia.

Il piano, illustrato dall'assessore Angelo Tollemeto, prevede soprattutto lavori di manutenzione straordinaria sulle scuole [illegible] sulle strade, la costruzione delle nuovi sedi delle materne [illegible]. Quirico [illegible] S.Caterina, restauri alle Antiche mura, palazzo Mazzola, palazzo Alfieri.

Mariangela Cotto, del ppi, ha chiesto una maggiore attenzione per le frazioni e ha rilevato la mancanza [illegible] interventi sul teatro Alfieri. Per la lega nord, [illegible]vio Paracchino [illegible] Pier Franco Verrua: «Il piano sembra composto da interventi tampone, non collegati tra loro; inoltre si prevede poco per l'attività sportiva». Altre critiche dai consiglieri «azzurri». Per Ferrante Marengo la costruzione della nuova materna [illegible]. Quirico potrebbe essere superflua: «A poche centinaia di metri, [illegible] Tanaro, esistono altre due scuole materne, una pubblica [illegible] l'altra privata». Fulvio Brusa, parlando con i cronisti, ha aggiunto: [illegible] contrari perché il piano prevede interventi non coordinati: ad esempio si riasfalterà strade dove poi probabilmente bisognerà fare scavi per le fognature».

Per la giunta hanno replicato [illegible] sindaco Bianchino e l'assessore alle Finanze Alberto Grande. Bianchino ha spiegato che la ma[illegible]. Quirico sostituirà quella del Pilone, destinata a chiudere. Grande ha detto tra l'altro: «Questo è [illegible] piano relativo solo alle [illegible] più urgenti da fare nel '94, anno in [illegible] i lavori sono rimasti fermi per il commissariamento. Inoltre va rilevato che degli 11 miliardi, oltre [illegible] sono disponibilità comunali già esistenti».

Fulvio Lavina

Il consigliere Ferrante Marengo (Forza Italia) e l'assessore Alberto Grande

DAL MUNICIPIO

NOMINE

Gli eletti alla Toponomastica: si ricorderà Famiglietti?

Sono state rinnovate le commissioni Toponomastica e quella di Gestione [illegible] vigilanza [illegible] palazzetto dello sport. Della prima, in rappresentanza del Consiglio comunale, oltre al sindaco, faranno parte per la maggioranza Aldo Bologna (Rifondazione) e Cesarino Segatto (pds) e per la minoranza Davide Arri (ppi). A questo proposito, la Lega ha anche presentato un ordine del giorno, poi ritirato, invitando la commissione a ricordare la figura del geom. Lino Famiglietti, «uomo [illegible] Palio» (per legge, vie e piazze possono essere intitolate a personaggi morti almeno da 10 anni). Per la commis[illegible] Gestione del palasport sono stati eletti Pier Paolo Borsato (Rifondazione) [illegible] l'ex campione di basket Giuseppe Di Stefano (esterno, per la minoranza). Il sindaco Bianchino ha inoltre nominato rappresentanti del Comune nell'Evva (Ente valorizzazione vini) l'assessore Michele Bozzola e l'ex assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris.

VIABILITA'

«Code al passaggio a livello di corso Alessandria»

Due interpellanze. [illegible] Roberto Serra (indipendente pds) [illegible] del leghi[illegible] Silvio Paracchino hanno puntato l'attenzione sul traffico in corso Alessandria all'incrocio con le strade che immettono nella zona industriale. In particolare Paracchino ha fatto [illegible] che da quando il passaggio a livello [illegible] stato automatizzato, le sbarre rimangono chiuse anche 6-8 minuti, contro il minuto di prima, creando code e intralci: «Non è possibile fare pressioni sulle Ferrovie per ovviare al problema?». «Sono in [illegible] trattative, per ora informali - ha risposto l'assessore Tollemeto - la tangenziale per Casale quando sarà aperta dovrebbe alleggerire il traffico [illegible] città».

INVITI

«Assessore, venga con me al mercato»

«Assessore, la invito a fare una passeggiata [illegible] me, dopo le 18, al mercato»: l'inusuale invito è del consigliere di Forza Italia, Giovanni Boccia al responsabile del Commercio, Michele Bozzola. Boccia aveva chiesto, [illegible] una interpellanza, se era possibile allungare l'orario del mercato alle 19,30 (attualmente chiude alle 19) per favorire le operazioni di smantellamento dei banchi. «D'inverno alle 18 è già buio e fa freddo, inoltre prolungare la presenza dei banchi comporterebbe problemi per i vigili e per l'Asp che deve pulire la piazza» ha risposto Bozzola spiegando [illegible] [illegible] «no». «Gli ambulanti invece mi dicono che l'esigenza [illegible] allungare l'orario c'è» ha ribattuto Boccia invitando l'assessore a prendere visione direttamente del problema.

PISCINA

Lioce (Lega): «Troppi 45 milioni per i phon»

La spesa di 45 milioni per installare in piscina nuovi asciugacapelli è stata criticata da Salvatore Lioce (lega) che è anche dirigente di una società sportiva di nuoto. «In nessuna piscina comunale del Piemonte sono più utilizzati i phon a gettone. Inoltre l'incasso non compensa le spese e non sempre i ragazzi hanno le monete per farli funzionare». Ironica la replica del consigliere Gianfranco Miroglio [illegible] (Vivere la città): «Io chiedo [illegible] che vengano messe delle pedane perché le persone basse di statura come me fanno fatica ad arrivare al getto del phon».

[illegible]

Dal Comune 65 milioni all'Istituto per la Resistenza

Il Comune verserà 65 milioni (quota analoga a quella della Provincia) al Consorzio per l'Istituto storico della Resistenza. Il Consiglio ha anche votato il cambio di denominazione del Consorzio smaltimento rifiuti che d'ora in poi si chiamerà «Consorzio astigiano di Igiene».

Ieri negli enti locali

Lunedì sciopero in banca

ASTI. Avrebbe avuto una buona riuscita, secondo fonti sindacali, lo sciopero di ieri dei dipendenti degli Enti locali. Risultati ufficiali non sono disponibili [illegible] in quanto i responsabili [illegible] sindacato erano a Roma per la manifestazione nazionale.

Prosegue intanto la preparazione degli scioperi regionali [illegible] 4 e dell'11 e della manifestazione del 12 novembre. Oggi nelle principali piazze cittadine o all'entrata dei supermercati, saranno allestiti dei banchetti per la raccolta di fondi da destinare all'organizzazione della trasferta a Roma [illegible] 12. I sindacati contano di portare nella capitale non meno di 800 persone. Sempre questa mattina saranno illustrate in una confe[illegible] stampa le modalità delle astensioni del lavoro del 4 [illegible] dell'11.

Lunedì molti sportelli banca[illegible] potrebbero rimanetre chiusi per lo sciopero nazionale indetto da Fabi-Falcri-Fiba (Cisl) Fi[illegible] (Cgil) Uib (Uil), per la modifica della legge finanziaria e la difesa del sistema pubblico previdenziale. In un comunicato i sindacati spiegano che «lo sciopero, proclamato per l'intera giornata anziché per la quattro ore previste a livello confederale, è motivato dal perdurare delle gravi difficoltà frapposte da Assicredito e Acri alla positiva conclusione del rinnovo dei contratti nazionali scaduti ormai da oltre 20 mesi».

[r. gon.]

Il professor Umberto Veronesi, il professor Mario Boccadoro e il notaio Bruno Marchetti presidente della Fondazione, alla cerimonia della premiazione

Cerimonia ieri alla Cassa

Per la ricerca sul cancro premiato il prof. Boccadoro

ASTI. Un riconoscimento significativo per una ricerca unica nel [illegible] genere: [illegible] premio di 10 milioni istituito da Fondazione Cassa di risparmio e Lega per la lotta contro i tumori [illegible] stato consegnato ieri al professor Mario Boccadoro, 44 anni, torinese, ricercatore e autore [illegible] lavoro «Biologia [illegible] clinica del mieloma multiplo».

Il premio, intitolato quest'anno al comm. Cesare Marchia, che fu sindaco di Asti e primo presidente della Lega, è stato consegnato ieri pomeriggio nel salone della Cassa, presenti gli amministratori della banca, il professor Fernando Sorisio presidente della sezione astigiana della Lega contro i tumori, [illegible] autorità cittadine [illegible] tre figure di primo piano nel campo della medicina: Umberto Veronesi direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia, Francesco Morino direttore della clinica universitaria torinese di chirurgia [illegible] Aldo Pileri direttore della divisione universitaria di ematologia.

Il professor Boccadoro da vent'anni lavora all'Università [illegible] Torino, dove [illegible] docente e segretario della scuola di specializzazione in ematologia [illegible] ha al suo attivo 90 pubblicazioni scientifiche. Il [illegible] studio sul mieloma [illegible] stato definito dal prof. Veronesi «uno studio unico dal punto di vista genetico, immunologico, clinico, biologico e terapeutico».

[b. g.]

Due giovani (uno minorenne) arrestati dalla polizia per [illegible] tentato omicidio di un invalido

Ridotto in fin di vita [illegible] calci e pugni

Il fatto in piazza Marconi all'una di notte. Colpito selvaggiamente, l'uomo è stato ricoverato in rianimazione
All'origine della furibonda lite ci sarebbero pesanti apprezzamenti nei confronti di un'amica degli aggressori

ASTI. Sembrava [illegible] rissa, [illegible] l'episodio si è rivelato un'aggressione, [illegible] un epilogo drammatico. Un uomo è in gravi condizioni all'ospedale, due giovani, uno minorenne, sono stati arrestati. L'accusa: tentato omicidio.

L'allarme [illegible] scattato ieri notte, intorno all'una. Una telefonata anonima al 113 ha segnalato una zuffa in piazza Marconi, davanti alla stazione ferroviaria. Sono intervenute le volanti della polizia. [illegible] agenti hanno trovato due giovani intenti a colpire [illegible] calci e pugni un uomo steso a terra, privo [illegible] sensi.

Nonostante l'arrivo della polizia, uno dei due ha continuato ad accanirsi sull'uomo e ha reagito violentemente agli agenti che li hanno immobilizzati a fatica. L'aggredito, Diego Vitello, 46 anni, via Scotti 18, invalido, lavora saltuariamente come ambulante di frutta, è stato portato in fin [illegible] vita all'ospedale, dove è ricoverato nel reparto rianimazione. Ieri i medici nutrivano dubbi sulla possibilità di salvarlo, a causa delle numerose lesioni interne.

I due aggressori sono stati identificati. Uno è Andrea Morellato, [illegible] anni, abitante in corso Alba 27, cameriere, già noto alla polizia. L'altro è Gianluigi M., 17 anni, astigiano, disoccupato e incensurato; all'arrivo della polizia [illegible] è reso conto della gravità dell'accaduto e, sotto shock, non ha opposto resistenza. Entrambi [illegible] stati arrestati per tentato omicidio.

Dalle prime ricostruzioni dell'episodio, pare che l'aggredito, avesse fatto pesanti apprezzamenti su un'amica dei giovani. I quali, per difenderne l'«onore» sono passati dalle parole alle mani, colpendo selvaggiamente l'uomo. Vitello è noto alla polizia per piccoli episodi a sfondo sessuale.

La polizia sta compiendo accertamenti, confrontando i racconti dei testimoni. Morellato [illegible] stato portato nel carcere [illegible] Quarto, il minorenne si trova invece [illegible] Ferrante Aporti di Torino.

[c. f. c.]

CARABINIERI

Aveva pistole irregolari

Aveva due pistole non regolarmente denunciate. Per questa circostanza è stato denunciato [illegible] dai carabinieri della compagnia di Canelli alla procura della Repubblica presso la pretura [illegible] Asti. I carabinieri sono da tempo impegnati nei servizi di prevenzione. Durante una perquisizione [illegible] un'abitazione di un giovane Gianpaolo M., 30 anni, residente a Canelli, i militari hanno trovato un revolver e una pistola automatica. Le armi ed un successivo controllonon sono risultate in regola [illegible] la denuncia: il proprietario dovrà rispondere davanti [illegible] pretore di detenzione illegale di armi. Intanto prosegue l'attività dei ladri: a Castello d'Annone [illegible] stata visitata la [illegible] di campagna di un impiegato torinese. Sergio Giordano, [illegible] anni: l'uomo ha denunciato ai carabinieri il furto di mobili d'antiquariato: il valore della merce rubata ammonta a circa [illegible] milioni.

[r. gon.]

Andrea Morellato, 29 anni, arrestato

Un miliardo di spesa

La Provincia compra gasolio e sale «antigelo»

ASTI. L'Amministrazione provinciale si prepara ad affrontare i rigori invernali. Ha aggiudicato l'appalto per la fornitura di gasolio per il riscaldamento dei [illegible] edifici, per [illegible] biennio 1994 [illegible] 1995, alla ditta «Petrolbra» di Alba (Cuneo).

La società ha presentato il ribasso più vantaggioso (31,13 per cento) sul prezzo a base d'a[illegible] di 1 miliardo e 187 milioni, pari ad [illegible] spesa effettiva di [illegible] milioni [illegible] mezzo. Le forniture, che avvengono all'inizio della stagione, sono destinate al riscaldamento dell'edificio di piazza Alfieri, di uffici decentrati e di suole superiori.

La Giunta ha poi deliberato l'affidamento alla ditta «Chimaco srl» di Milano della fornitura di sale per [illegible] disgelo delle strade provinciali durante l'inverno. La spesa è di 64 milioni.

Nel palazzo della Provincia inoltre sarà realizzato un servizio igienico per portatori di handicap sarà al primo piano, accessibile con l'ascensore centrale. La spesa è di [illegible] milioni.

[r. a.]

PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Piste ciclabili «Si respira smog»

Ho letto che la nuova amministrazione comunale ha intenzione di fare le tanto decantate piste ciclabili.

Non avevamo dubbi, e non ci dispiace, che si sarebbe iniziato proprio dalle piste ciclabili. Speriamo adesso che si decida di fare qualcosa anche per chi, suo malgrado, in città deve viaggiare in auto.

I problemi sono noti: mancano parcheggi rispetto alle esigenze, ci sono vie del centro (via D'Azeglio, via Morelli, via Conte Verde solo per fare tre esempi) che sono ormai intasate dal traf[illegible] a causa di una viabilità disegnata per rendere tortuoso l'attraversamento della città.

Ma i problemi iniziano già all'ingresso in Asti: [illegible] Alessandria e corso Torino sono diventate invivibili per chi ci abita e per chi deve attraversarle. A quando il secondo ponte sul Tanaro? A quando il «raddoppio» di corso Torino? E quel pasticcio all'ingresso di corso Casale, per quanto tempo dovremo ancora sopportarlo?

Credo che se si riuscisse [illegible] risolvere questi problemi, forse si renderebbe piacevole anche il passeggiare in bicicletta in città: oggi si rischia solo di riempirsi i polmoni di smog.

Giovanni Anfossi

Passione musicale a Cerro Tanaro

Anche se non si è trattato di uno spettacolo memorando, per il piccolo paese di Cer[illegible] Tanaro, come quello del 9 ottobre dello scorso anno, quando vi è stata l'inaugurazione del restaurato organo settecentesco di Liborio Grisanti, tuttavia il concerto di sabato 8 ottobre ha avuto una certa risonanza, la chiesa non era così gremita [illegible] me un anno fa, ma soltanto i banchi della navata centrale accogli[illegible] gli appassionati di questo particolare tipo di musica. Bisogna anche considerare che in quella stessa serata il [illegible] Giuseppe Gai suonava nella parrocchiale di [illegible] Dionigi di Montafia [illegible] l'altro il «Panis angelicus» dell'astigiano padre Giacinto Burroni, mentre dalla tastiera della chiesa di S.Vincenzo [illegible] San Damiano partivano le note di Buxtehude, Bach ed altri grandi dell'arte dei suoni, [illegible] le dita dell'organista Paola Di Pietro Maria.

Nel tempio di Cerro trasformato in auditorio, l'esecutore era il maestro rusalese Roberto Stirone.

Il parroco don Giuseppe Bologna, dopo aver presentato l'ospite, ha lanciato il suo appello: non vi sarà qualche cerrese di buona volontà che possa un giorno prendere il posto di Gai o di Stirone?

Da parte nostra, abbiamo colto un suggerimento che giriamo agli organizzatori della manifestazione: l'anno prossimo [illegible] concerto -auspicabilenon potrebbe essere eseguito durante la festa patronale? Doppio il vantaggio: il freddo non si farà sentire, ed i cerresi indigeni e [illegible] fuori accoglieranno quella musica quale ringraziamento per il contributo da loro offerto affinché l'organo del Grisanti rinascesse a nuova vita.

Domenico Testa

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VER[illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: [illegible]7.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 350 558
Canelli: 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible].468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 951.414
Monastero Bormida: [illegible] 048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 [illegible]
San Damiano: 976 064
Villanova: 948 033

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronchini*, piazza San Secondo 12, [illegible] 54.300; con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] [illegible] 8 a [illegible] abbassate dietro presentazione di ricette mediche [illegible] genti) la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 530.283.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Monti*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Orario continuato al cimitero

Fino a mercoledì 2 novembre, per le festività [illegible] Santi [illegible] dei defunti, il cimitero [illegible] Asti rimarrà aperto dalle [illegible] alle 18. A partire da giovedì [illegible] novembre sarà ripristinato il normale orario di apertura (8-12,45 e 13,30-17,15). Fino a mercoledì [illegible] aperto anche il consueto mercato dei fiori in piazza campo del Palio. Le bancarelle saranno presenti dalle 8 alle 17,45, di fronte al mercatino rionale.

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole astigiane aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; [illegible] Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; cor[illegible] Matteotti 105; corso Savona 341; [illegible] Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175, corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; [illegible] Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 36; piazza Palio 9; via La Marmora [illegible].

[illegible]

Prosegue «Pranzo [illegible] Langa»

Domani la rassegna gastrono[illegible] «Pranzo [illegible] Langa» prosegue con [illegible] pranzo (alle 13) al ristorante «Santa Monica». Il menù (a 30 mila lire) propone antipasti misti (a base di robiola e porcini), agnolotti e tagliatelle ai porcini e secondi (stinco, fesa di tacchino [illegible] faraona). Prenotare allo 0144/80.292.

ASTI

Festival di [illegible] pastori belgi

Stasera alle 21,30 all'hotel Rai[illegible] di Asti si terrà un simposio sul cane [illegible] pastore belga, organizzato dal Club amatori [illegible]nale. Domani all'ex foro boario in via delle Corse ad Asti, si svolgerà il Campionato nazionale [illegible] varie prove) e un'esposizione di cani pastori belgi. L'ingresso a tutte le manifestazioni è libero. Informazioni da Sergio Natali di Cantarana, tel. 942.117.

IL CASO

IL PRIMO CITTADINO DAL PULPITO

Inedita iniziativa del sindaco e del parroco di Castell'Alfero

«La discarica è importante domani ne parlo in chiesa»

Antonio Infantino (in alto) indica la valle scelta per la discarica A destra il parroco don Piero Gagliardi (con il maglione) e il sindaco Luciano Avidano

Nella foto in alto Toni Armignacco e il titolare Crai Lorenzo Macario In basso, Domenica Cerreto e Felice Binello di «Casa Felice»

CASTELL'ALFERO. Il caso discarica varca la soglia della chiesa: ne parlerà domani il sindaco Luciano Avidano, al termine delle due messe festive, quella delle 9,30 nella pieve della Stazione e quella delle 11, nella parrocchiale del capoluogo. L'iniziativa si deve all'intesa con il parroco don Piero Gagliardi. Castell'Alfero è il Comune destinato per sorteggio ad ospitare (se avrà il sito idoneo) la discarica del bacino Est della provincia, a cui fanno capo tredici paesi. «Si tratta di una questione importante che riguarda tutta la comunità, e la chiesa è comunità: quindi perchè non approfittare di quest'assemblea domenicale?» spiega il parroco. «Ne ho parlato con il sindaco che ha accettato. Al termine delle due messe, Avidano verrà al microfono dell'altare ed informerà la gente sulla questione discarica. E' giusto che a spiegarci le cose sia chi ha la responsabilità del paese», conclude don Gagliardi.

A Castell'Alfero non si parla d'altro. Quanti rifiuti arriveranno e da dove? I pro e i contro la discarica si equivalgono. Per Luigi Leva, titolare della macelleria al centro del paese «prima di parlare è bene capire; del resto non possono sempre portare fuori provincia i rifiuti astigiani». Dello stesso avviso è Maria Paolin, che non condivide la scelta di valle Lago: «E' un gran bel posto, peccato rovinarlo e poi nelle vicinanze ci sono il caso di Callianetto e Serra Fernet». Anche in un altro negozio della piazza, il punto vendita Crai, si parla di discarica. «A dire il vero siamo poco informati. La notizia ci è arrivata tra capo e collo, in ogni caso anche se qui in paese fossimo d'accordo, non solo quale peso potrebbe avere la nostra opinione», dice il titolare Lorenzo Macario. Interviene Gian Carlo Basaglia: «La cosa più giusta sarebbe che ogni paese si smaltisse i propri rifiuti; ci sarebbe un maggiore controllo di ciò che entra in discarica». Della stessa idea è pure Domenica Cerreto, che aggiunge: «Su qualche giornale c'era scritto che a Castell'Alfero erano tutti contenti; ma non è così. Nessuno ha protestato perchè non ne sapeva nulla».

Anche al bar «Take Five» l'argomento tiene banco. «Io abito in quelle parti - esordisce Felice Binello, noto commercainte di mobili - e sono né pro né contro, perchè il problema comunque risolto». Anche il titolare del locale, Toni Armignacco, dice di voler prima capire: «In fondo quella località è più vicina a Portacomaro Stazione-Valmaggiore, forse saranno gli abitanti di quella zona a protestare».

Qualcuno che ha un'ampia panoramica sulla valle del Lago, località a dire il vero piuttosto sperduta, c'è. E' Antonio Infantino, agricoltore. La sua cascina situata su un bricco verso Portacomaro Stazione si affaccia sulla vallata: «Qui ho ventisei giornate di terra: sono il mio lavoro, dipendo verso valle del Lago ho impiantato un grande frutteto di mele; le ho raccolte per la prima volta quest'anno. E, poi, a valle del Lago c'è una sorgente». Lo ricorda anche Alfredo Burzio, bancario, che abita in regione Noveiva «Ci dicano i risultati dei sondaggi nel terreno. Là sotto c'è l'acqua, lo sanno tutti».

A Castell'Alfero sanno di essere al centro l'attenzione. La strada del sorteggio è stata scelta anche in altre zone dell'Astigiano dove i comuni non riescono a mettersi d'accordo. «L'importante - commenta il sindaco Avidano - è che l'informazione sia corretta. Purtroppo anche a Castell'Alfero ci sono "terroristi" che mettono in giro false notizie, creando allarme ingiustificato».

Il sindaco ha incontrato in municipio le trenta famiglie dei cascinali di Noveiva. «Sono contento di come si è svolto l'incontro - conclude Avidano - dopo le polemiche iniziali è avuto la meglio il buon senso. Il nostro sì dipende solo dal fatto che il sito sia tecnicamente idoneo».

Brunello

DIRETTA RAI

Il caso ad Ambiente Italia

Dopo il collegamento di mesi fa da Valleandona, Rai3 torna ad occuparsi di discarica e del problema rifiuti nell'Astigiano. Lo fa con la trasmissione «Ambiente Italia», oggi, in diretta dalle 14,50 da Castell'Alfero, il Comune destinato per sorteggio ad ospitare (se il sito sarà idoneo) la discarica del bacino Nord Est della provincia a cui fanno capo tredici paesi. Il caso del sorteggio ha attirato l'attenzione del conduttore Beppe Rovera, astigiano, che cura con Mario Berardi la trasmissione sui temi ecologici. Sono stati invitati gli abitanti del paese, il sindaco Luciano Avidano ed alcuni amministratori astigiani. Sono previsti anche collegamenti con altre zone dove l'emergenza rifiuti è d'attualità. A Castell'Alfero ci sarà per il collegamento il giornalista Igor Staglianò, «Ambiente Italia» si collegherà anche con i telegiornali di Rai3, anticipando i temi della puntata.

Dall'alto il macellaio Luigi Leva e Gian Carlo Basaglia (FOTO MONA)

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Indagini sulla rapina a due rappresentanti orafi

Proseguono le indagini della squadra mobile astigiana sulla rapina avvenuta giovedì sera in località Valenzani, sulla strada per Asti, ai danni di due rappresentanti orafi di Cuccaro (Alessandria). Il bottino è stato stimato in 12 milioni. I due rappresentanti, Edoardo Quartaro, 39 anni e Susanna Laguzzi, 31, stavano tornando a casa sulla loro auto dopo aver consegnato preziosi nella zona di Refrancore. Sono stati abbordati da una vettura di grossa cilindrata e affrontati da due uomini armati di pistola e con il volto coperto da passamontagna. I rapinatori sono poi fuggiti in direzione di Asti, facendo perdere ogni traccia. Gli investigatori stanno compiendo accertamenti e pare delinearsi una pista tra coloro che possono aver notato i due rappresentanti uno o due giorni prima dell'episodio. [r. s.]

COCCONATO

Incidente sul lavoro: imprenditore «patteggia»

Uno dei titolari della ditta «Vega» di Cocconato (cablaggio componenti elettrici) ha patteggiato in pretura 300 mila lire di multa, oltre al pagamento di un'oblazione di 831 mila lire. E' Ivano Ferrero, 31 anni, di Cocconato. Era accusato della violazione delle norme antifortunistiche: nel giugno dello scorso anno, una dipendente si era ferita a una mano lavorando con una piccola pressa. [r. gon.]

CASTELLO D'ANNONE

Scardinata la cassaforte in un'azienda di laterizi

Furto nella notte a Castello d'Annone, in regione Croce, negli uffici della ditta Laria (laterizi di proprietà di Dario Mosso, 41 anni, abitante a Revigliasco. Dopo aver scardinato la cassaforte, i ladri si sono impossessati di banconote per due milioni. [r. gon.]

CANELLI

Ladri d'appartamento portano via tappeti cinesi

Ladri in azione a Canelli nell'appartamento di Paolo Saracco, 43 anni, viale Risorgimento. Gli autori del colpo si sono portati via tre tappeti cinesi e oggetti in oro. Sempre a Canelli, preziosi sono stati rubati dall'abitazione di Sandra Gibardo, 34 anni. [r. gon.]

ASTI

Summit scolastico con dieci provveditori

Una decina di provveditori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno preso parte all'incontro organizzato ad Asti dal ministero alla Pubblica Istruzione per fornire chiarimenti sull'applicazione della nuova normativa agli istituti secondari superiori. «Una riunione particolarmente utile - è la considerazione del provveditore Aldo Patritti - vista la complessità dell'argomento. Buona anche la scelta di avviare incontri decentrati». La delegazione ministeriale guidata dal dr. Luigi Catalano ha incontrato i rappresentanti di Cuneo, Torino, Vercelli, Novara, Aosta, Genova, Imperia, Savona e Alessandria. [m. t.]

ASTI

Claudio Ratti confermato rettore della Cattedrale

Claudio Ratti è stato confermato rettore della Cattedrale. Nel Consiglio del Comitato bianco-azzurro sono risultati eletti: Luigi Roscinito (vice rettore), Roberto Dani (vice rettore), Giorgio Bertolino (tesoriere), Carlo Vespa (segretario), Alberto Chiesa (primo consigliere), Bianca Caratti, Giuseppe Castrignanò, Mauro Chiesa, Maria Pia Dani, Dino Errico, Pancrazio Gaetano, Claudia Giardullo, Gianni Guadagnin, Massimo Guadagnin, Gian Franco Monticone, Ada Quirico, Ezio Rampone, Antonio Romano, Enrico Rossi e Giovanni Rustichelli. [r. s.]

NOVARA

Nomade astigiano condannato dopo un furto

Un nomade astigiano, Alessandro Laforet, 21 anni, è stato condannato per direttissima dal pretore di Novara a 8 mesi di reclusione. Il giovane, difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, era stato sorpreso dai carabinieri mentre si allontanava dopo un colpo messo a segno in un appartamento di Cameri: il complice è riuscito a fuggire. [r. gon.]

ASTI

A Palazzo Ottolenghi

Tavola rotonda Feltri Vertone

Saverio Vertone parteciperà oggi al dibattito con Vittorio Feltri e Vittorio Mathieu a Palazzo Ottolenghi

ASTI. L'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha annullato la sua visita ad Asti: è saltato così l'incontro, che avrebbe dovuto tenersi oggi pomeriggio al Politeama, per ricordare la figura di Gianni Goria, il politico astigiano scomparso nel maggio scorso.

Si terrà, invece, alle 17 a Palazzo Ottolenghi, la tavola rotonda sul tema: «La cultura degli Italiani. Riflessioni sociopolitiche».

Protagonisti dell'iniziativa organizzata dall'Associazione Giornalegiovani, Vittorio Feltri, direttore de «Il Giornale», Saverio Vertone, scrittore ed editorialista del «Corriere della Sera» e Vittorio Mathieu, professore ordinario di filosofia morale dell'Università di Torino.

Il dibattito, che verterà su temi d'attualità, è aperto a tutti.

«Giornalegiovani» è un'associazione presente sul territorio nazionale. Chi vuole aderire, può rivolgersi a Franco Compagni (telefono 538.210), Maddalena Porta (590.181), Gianmarco Lombardi (214.370), Vittorio Gatti (0330/666.279). [a. cot.]

Edificio inadeguato

Lunedì chiuderà il pensionato delle «Rosine»

SAN DAMIANO. E' rimasta lei insieme ad altre due amiche di poco più «giovani»: Irma Colombo 101 anni aspetta proprio l'ultimo giorno per lasciare l'istituto delle Rosine che il 31 ottobre chiuderà i battenti.

Se non ci saranno novità, lunedì verranno a prenderla e il pensionato resterà abitato solo dalla presenza discreta di alcune religiose.

Il caso è scoppiato in estate: un sopralluogo, l'Usl di Asti ha verificato che l'edificio (un palazzotto d'epoca in cima dalle Rosine 1) non è attrezzato con misure di sicurezza.

I responsabili Usl hanno perciò invitato le religiose (dell'ordine di Rosa Govone, attivo dal 1770) a collocare scale e uscite di sicurezza, porte antincendio e così via. «Una spesa impossibile» è stata la risposta della direttrice suor Agnese, 82 anni, che per le consorelle (età media 80 anni) e le 25 ospiti (sui 95 anni) ha chiesto di continuare a vivere nell'istituto «Fino all'esaurimento, per così dire, mistero e loro».

Suor Agnese tornerà oggi da un breve soggiorno in Riviera: le ultime settimane hanno logorato la sua fibra resistente.

«Alcune famiglie non possono riprendersi le nostre anziane» è stata la sua preoccupazione fin dall'inizio. Circa il destino centenaria (originaria di Torino) le notizie sono frammentarie. «Non sappiamo se tornerà in famiglia» comunicano dall'istituto. All'oscuro della vicenda, intanto Irma continua a chiedere dove è finito le compagne. [m. t.]

VEGA
Roero Ileana
Via Morelli, 18 - ASTI
Tel. 35.38.88

FINANZIAMENTI - RECUPERO CREDITI
PRATICHE AMMINISTRATIVE
AUTORIZZAZIONE QUESTURA

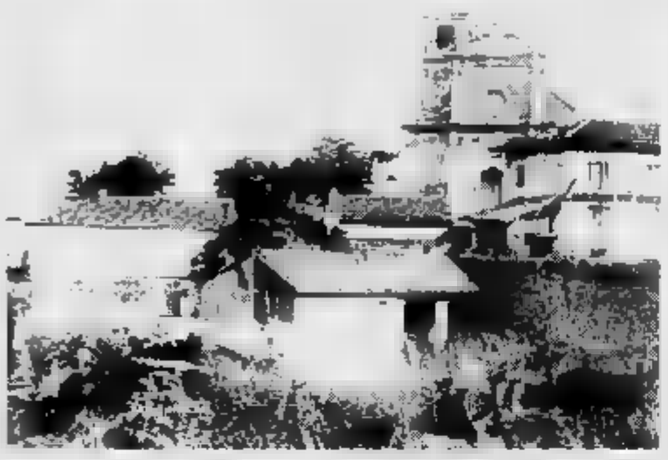
Per i vostri problemi di liquidità, un'eccezionale opportunità per:
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI
FINANZIAMENTI BANCARI CON RIENTRO DA 12 A 60 MESI - DA 2.000.000 A 40.000.000.

VEGA TI OFFRE MIGLIORI FINANZIAMENTI DI MERCATO

- MUTUI AGEVOLATI PER ACQUISTO 1ª CASA RISTRUTTURAZIONE TASSO AL 9,50%
- MUTUI PER LIQUIDITA', ALL'11,60
- ANTICIPO FATTURE
- SCONTO COMMERCIALE
- FIDO BANCARIO - PER COMMERCIANTI, ARTIGIANI ECC.
- OGNI TIPO DI INVESTIMENTO BANCARIO
- FINANZIAMENTO ARTIGIANALE FINO A L. 20.000.000 AL 10,90%
- CESSIONI V STIPENDIO. ANCHE SE PROTESTATI O ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO
- FINANZIAMENTI FINO A L. 15.000.000 CON ESITO 24 ORE

Domani la manifestazione approda nelle valli Belbo e Tiglione

A Incisa la giornata del tartufo Un premio per il più profumato



In alto, un antico scorcio di Incisa. I tartufi ammirati e fotografati come gioielli

INCISA. Una delle più recenti scoperte delle Giornate del Tartufo, è la piazza di Incisa.

Una zona ricca di «trifulaus», che due anni fa guadagnata sul campo l'onore di ospitare la «carovana» dei tartufi.

Domani, in centro, davanti all'Ala di piazza Ferraro (o all'interno c'è maltempo), saranno in mostra decine di piatti di tartufi delle Valli Belbo e Tiglione. «Hanno già dato la loro adesione una ventina di raccoglitori - annuncia il sindaco Mario Porta - e la Pro loco ha preparato il banchetto, tipicamente autunnale».

Alle 9,30 si aprirà la mostra-mercato: saranno in ne anche prodotti locali (cardo storto tipico di Incisa, miele, formaggette langarole) ed, intorno alle 10 è prevista, per i turisti, una guidata alle aziende agricole e vinicole dei dintorni. E' una piacevole formula, che l'anno passato ha riscosso successo soprattutto tra i lombardi in di buono.

A mezzogiorno tutti saranno di ritorno in piazza, per degustare un aperitivo a base di vini bianchi, offerto dal Consorzio dei Comuni delle Valli Belbo e Tiglione.

Seguirà la premiazione dei migliori piatti di tartufi e c'è molta attesa per il «diamante grigio» più grande e profumato: si parla di tartufi di discrete dimensioni, dai tre su. I prezzi sicuramente saranno anche piuttosto salati (dalle alle 300 mila lire all'etto), ma del resto ormai, questa è la quotazione standard che le «trifule» astigiane hanno raggiunto sul .

«Se in altre zone l'annata è stata scarsa - aggiunge il sindaco, che è anche appassionato raccoglitore - qui da noi le cose vanno discretamente. Ci sono buoni pezzi, sodi e di ottimo profumo».

Alle 12,30 la festa prosegue con il pranzo cucinato dalle cuoche della Pro loco, guidate da Ornella Urso. In questi giorni, in Comune, sono già arrivate molte prenotazioni: si parla di un banchetto oltre 200 commensali.

Questo il menù: come antipasti ci saranno carne cruda tartufo, crostini di polenta accompagnati da formaggio, anche questo insaporito con i tartufi e per finire il salamino caldo purè. Il pranzo proseguirà con i celebri «tajaren», profumati dai tartufi e con la rolata di vitello. Come contorno, ad Incisa non poteva mancare una degustazione di cardi storti, cucinati con besciamella. Tradizionali, i dolci: panna cotta e torta di nocciole. Per concludere caffè e digestivi.

Per accompagnare il pranzo sono stati scelti vini dei produttori incisiani: Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera e Moscato. Il prezzo è di mila lire.

[e. ca.]

Torna domani, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, l'appuntamento della città aleramica

E Moncalvo replica con la sua Fiera

Lo «Zappino d'argento» al cercatore più bravo

MONCALVO. Secondo appuntamento con la Fiera del tartufo che, domani, tornerà sotto i portici di piazza Carlo Alberto.

Dopo il grande successo di pubblico, testimoniato anche dai dati del Comune, gli organizzatori sperano di fare il bis.

«In città tutto è pronto per replicare con altrettanto successo. Il quarantesimo compleanno della nostra Fiera è stato celebrato in modo più che degno. Siamo molto soddisfatti - ha detto il presidente del comitato organizzativo, Giancarlo Riva.

Domani, la Fiera aprirà i battenti alle e con questo, un buon numero di iniziative collaterali. Il foyer del teatro Comunale ospiterà «Monfrà e Monfrin», la personale di Mario Pavese, il pittore e grafico pubblicitario di origine moncalvese che ha realizzato il marchio della Fiera aleramica.

A palazzo Montanari, nella centrale XX Settembre, continuerà la mostra dei pittori Maria Grazia Dapuzzo e Silvio Manzotti; nel ridotto del Comunale si potrà visitare l'esposizione oggetti d'arte allestita dal Gam.

A partire dalle 12,30, tutti a tavola con le specialità gastronomiche al tartufo cucinate dai cuochi delle Pro loco, dei ristoranti cittadini e di quelli dei paesi vicini. Nel pomeriggio, la festa continuerà in piazza Carlo Alberto con lo spettacolo condotto da Meo Cavallero: protagonisti il gruppo musicale «Cantavino», il comico Pino Miller ed il cantante moncalvese Vanni Damaria.

Torna, domani a Moncalvo, la Fiera del tartufo. Molte le manifestazioni collaterali: c'è anche il gruppo musicale «Cantavino»

Momento centrale della seconda giornata di Fiera sarà l'assegnazione dello «Zappino d'argento», messo in palio dall'amministrazione comunale, al miglior tartufo singolo presentato esposizione.

Gli organizzatori sperano in una consistente presenza di trifolau e commercianti, ma la stagione avara non lascia grosse speranze.

Domenica erano soltanto dodici i chili tartufi presenti mostra, con riduzione del 40% rispetto allo scorso anno.

Le manifestazioni collaterali alla Fiera avranno una «coda» lunedì sera, alle 21, con la «Grande messa in do minore», per coro ed orchestra, che terrà nella chiesa di San Francesco.

Ad esibirsi saranno la astigiana di San Secondo diretta da Giuseppe Gai, l'ensemble vocal de Volance e l'orchestra sinfonica di Biberach. L'ingresso è gratuito.

[bru. m.]

B.R.M. S.r.l. NICOLI ITALIA & C.
moduli continui

Personalizza con noi il tuo lavoro

... dal biglietto da visita...
al più sofisticato modulo continuo...

L'unica azienda nell'Astigiano che si avvale di moderni macchinari ad alta tecnologia. E' in grado di offrire ogni tipo di stampato concernente qualunque attività svolta (buste, cards intestate, biglietti da visita). Etichette autoadesive sia a modulo continuo neutre e stampate a più colori, sia commerciali di qualsiasi formato.

B.R.M. - Via Camurata 19 - Vaglio Serra (AT)
Tel. (0141) 732.133/34 - Fax 73.21.34

EUROGAS

il caldo che vuoi...
il freddo che vuoi...
ma... al meglio.

CENTRO VENDITA ED ASSISTENZA

- caldaie gas
- apparecchi gas
- caldaie legna
- irraggiamento
- condizionamento

INCISA SCAP. - Reg. Prata 11 - Tel. (0141) 742.65/726.640

COMUNE DI
INCISA SCAPACCINO

GASTRONOMIA
AGRITURISMO
PRO LOCO
FOLKLORE

Biglia

CENTRI AUTOMATICI
DI TORNITURA CNC

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 31 - INCISA SCAPACCINO

Dopo la decisione dell'Usl di Nizza di non distribuire il siero antinfluenzale

I Comuni comprano il vaccino

Incisa ha ordinato 150 dosi che saranno fornite gratuitamente ai soggetti «a rischio» Critiche sul costo (40 milioni) e l'utilità del dépliant sull'attività dell'Unità sanitaria

NIZZA. Continua a far discutere la decisione della Usl 69 di non effettuare la campagna di vaccinazione antinfluenzale. «E' un costo eccessivo che quest'anno non ci siamo potuti permettere - replica alle polemiche il commissario straordinario Deonino Dal Cielo - purtroppo per una volta non mi sarà questo [illegible]. Costa circa cinquanta milioni, che non riuscivamo a far uscire da nessuna parte».

I bilanci dell'Unità sanitaria sono piuttosto magri in questo fine d'anno: pare che la Regione debba ancora effettuare un trasferimento di circa 3 miliardi per coprire tutte le spese.

«Stiamo anche acquistando altri macchinari [illegible] - aggiunge Alessandro Toti, responsabile della Medicina di base - per esempio è già pronto l'appalto di 74 milioni per uno strumento utile per le mammografie ed un altro per l'artroscopia del ginocchio».

Il problema della mancata campagna antifluenzale (nel '93, gratuitamente erano stati vaccinati cinquemila soggetti a rischio), è stato sollevato dagli stessi operatori della Usl durante una riunione pubblica e con una lettera aperta, dal medico Luisella Martino responsabile della Medicina legale e moglie del deputato leghista Paolo Franzini Tibaldeo.

Ma per sopperire alla carenza alcuni sindaci si sono già arrangiati. Ad Incisa, il primo cittadino Mario Porta ha deciso l'acquisto di 150 dosi che saranno iniettate gratis ai soggetti a rischio del paese.

La polemica è però proseguita, perchè è apparso inevitabile il confronto della spesa (circa 50 milioni) con il costo dei dépliant illustrativi sulle attività della Usl, usciti in questi giorni e già al centro di una «querelle». «Quella dei dépliant, è una delibera di fine '93 - spiega Dal Cielo - il costo si aggira intorno ai quaranta milioni, ma la legge mi obbliga a fare informazione». E' proprio il tipo di informazione offerte dai pieghevoli che solleva dubbi e perplessità: il materiale pubblicitario appare incompleto ed inesatto, a tratti più rivolto ai medici che non ai pazienti. Alcuni esempi: nel pieghevole, nella parte sulla Guardia medica è dettagliatamente spiegato che il medico di turno deve arrivare puntuale e che «le sedi di servizio sono dotate di idonei locali per la sosta ed il riposo dei medici», informazioni che probabilmente i pazienti interessano relativamente poco.

Enrica Cerrato

Il commissario dell'Usl 69 Deonino Dal Cielo: «Non i fondi per acquistare i vaccini antinfluenzali distribuire gratuitamente ai soggetti a rischio» A fianco, l'ospedale di Nizza

Secondo uno studio ordinato dal Comune i dipendenti dovrebbero essere 115: ora sono 90

A Canelli il municipio è a ranghi ridotti

Dimezzato l'organico dei vigili. «Non possiamo fare assunzioni»

CANELLI. Qualche fa il Comune affidato ad una società milanese esperta in consulenze per enti pubblici, Price Waterhouse, la stesura di un studio per la razionalizzazione della pianta organica degli uffici comunali.

Dai dati dello studio è risultato che i dipendenti, per garantire servizi all'altezza con le richieste e le necessità della cittadinanza, dovrebbero 115, attualmente una novantina.

«Ci siamo posti il quesito - dice il segretario generale del Comune, Luigi Merlino - se fosse possibile accettare immediatamente i dati oppure confrontarli con la disponibilità finanziario del Comune. In questo senso - spiega il dirigente comunale - il regionale di controllo ci ha risposto che lo studio della milanese deve essere accettato, ma le assunzioni di dipedenti comunali debbono comunque tenere conto dei fondi esistenti e quindi limitate entro le 95, 97 unità».

Insomma anche se ci vorrebbero 115 impiegati pubblici Canelli dovrà «far fuoco la legna disponibile» e assumere fino ad un massimo di 97 dipendenti.

«E' inevitabile - ammette Merlino -. Questo comporterà disagi non solo per i dipendenti comunali che dovranno lavorare come fossero completo, anche nei confronti del pubblico. Per questo l'argomento deve essere affrontato dal Consiglio comunale».

La situazione più eclatante era stata denunciata qualche tempo fa dal comando dei vigili urbani. I «civici» di Canelli oggi 7, nonostante due recenti assunzioni che hanno sostituito due pensionamenti. Una situazione che dati i vari servizi svolti dai vigili (controlli stradali, prevenzione dei furti in appartamento, verifiche di residenza, controlli ecologici sulle attività commerciali considerata insostenibile. pensare - dicono al comando di polizia urbana - che la pianta organica prevede quattordici vigili in servizio». [fi. l.]

Dibattito all'Oasi dell'Immacolata

Lavoro e famiglia per i cattolici

ASTI. Genitori, figli e lavoro saranno al centro stamane del secondo e ultimo appuntamento organizzato dalle commissioni diocesane «Famiglia» e «Problemi sociali».

Il convegno intitolato «Famiglia e lavoro oggi, una sfida per la società e per la chiesa» si tiene all'Oasi dell'Immacolata in via Ugo Foscolo 21 e ha per tema il condizionamento delle occupazioni nella vita di tutti i giorni e l'incidenza sui rapporti interpersonali.

A partire dalle 9 la professoressa Elda Colla relazionerà «Influenza del lavoro sulla vita familiare e l'educazione dei figli», seguiranno gli interventi di Angela Bosio sul rapporto gli e del preside Vittorio Voglino sulla scuola.

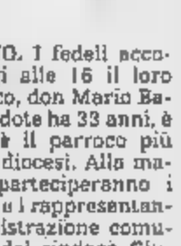
La seconda parte sarà affidata a don Gianni Fornero (responsabile dell'Ufficio regionale piemontese per la pastorale sociale) per l'approfondimento degli aspetti religiosi e a don Gino Bosticco. Chiuderà i lavori il vescovo Severino Poletto, presidente della commissione Famiglia della Conferenza episcopale italiana.

Ieri, nella primo incontro del convegno, in un'affollata sala convegni dell'Oasi, hanno partecipato in qualità di relatori Luigi Ghia (insegnante), Beppe Castino (sidacalista), Alberto Grande (assessore alle Finanze del Comune di Asti) e Giovanni Miglietta (presidente Acli di Asti).

Tra i numerosi temi trattati, è stato ricordato il forte intervento da parte della Commissione diocesana di Asti per i problemi sociali e del lavoro indirizzato qualche settimana fa in particolare ad amministratori, politici e sindacalisti locali. [m. t.]

Mongardino

Oggi arriva il nuovo parroco



Il nuovo parroco di Mongardino don Mario , 33 anni, di Asti

MONGARDINO. I fedeli accoglieranno oggi alle 16 il loro nuovo parroco, don Mario Banaudi. Il sacerdote ha 33 anni, è astigiano ed è il parroco più giovane della diocesi. Alla manifestazione parteciperanno i mongardinesi e i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, guidati dal sindaco Giuseppe Perroncito.

Ordinato diacono nel settembre di sette anni fa dal vescovo Franco Sibilla, don Banaudi è divenuto sacerdote nel 1988. Finora ha svolto servizio vice nelle parrocchie astigiane San Domenico Savio e San Paolo.

Subentra a don Severino Ramello, che è stato destinato alla parrocchia di Agliano, dove si è trasferito nelle scorse settimane. Don Ramello era stato parroco a Mongardino per undici anni, ricoprendo contemporaneamente il ruolo di cappellano delle carceri di Asti e di Quarto e di respondabile dell'ufficio liturgico diocesano. [r. s.]

SNC. DI PORRATO BRUNO

LARTISAN

PRODUZIONE ARTIGIANA ABBIGLIAMENTO PELLE MONTONI PELLICCE

LARTISAN

E' AD ASTI C.SO ALFIERI 49
CON LA NUOVA COLLEZIONE
PELLICCE - MONTONI - PELLE

LARTISAN

E' A TONCO V. ROMA 8 (APERTO ANCHE LA DOMENICA)
CON CAPI IN PELLE SCAMOSCIATI
A PREZZI INTERESSANTISSIMI

LARTISAN

TROVI SKOT BOSS ED IL
LORRY DRIVER INVECCHIATO

Le ripercussioni dell'operazione «Dolce notte» sul mondo vinicolo piemontese

Adesso c'è anche «Bottiglie pulite»

Alberto Contratto: «Più controlli e sentenze rapide». Renzo Balbo: «Rispettare la legge deve essere [redacted] fatto naturale»
Si temono reazioni negative anche dai mercati esteri. Nuove voci sugli sviluppi dell'indagine giudiziaria

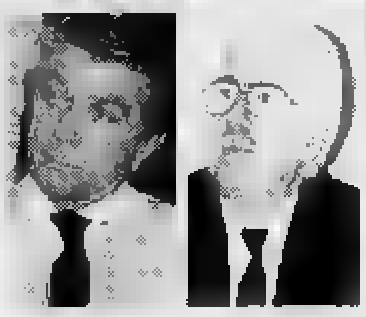
SANTO STEFANO BELBO. [redacted]ve sulla valle Belbo. Le vigne perdono le foglie. Raccolta l'uva siamo al «ribollir dei tini». Ma questo dopo vendemmia è livido non solo di pioggia. Il ciclone «Dolce notte» ha picchiato duro: [redacted] arresti, decapitati i vertici di quattro delle maggiori industrie vinicole della [redacted] (S. Orsola, Capetta, Santero e Toso). Un'intera valle stordita e frastornata. Il tessuto economico che rischia di lacerarsi. E gli arresti che non si fermano. Altre voci, sussurri, affanni. Dall'estero arrivano mi fax con [redacted] richieste di chiarimento. Si teme per i contratti miliardari. La «Dolce notte» [redacted] anche questo. Tra gli operatori del settore chi non ha paura di sbilanciarsi parla, gli altri preferiscono [redacted], magari imprecando contro i giornali che danno troppo risalto all'inchiesta sullo zucchero di contrabbando.

Alberto Contratto, fino allo scorso anno titolare della omonima casa spumantiera di Canelli e presidente dell'Unione industriale di Asti non si tira indietro: «Se hanno sbagliato debbono pagare. In tempi brevissimi però». Anche Contratto lamenta il rischi della «pubblicità negativa» causata all'operazione, [redacted] aggiunge «non sto difendendo chi [redacted] fatto cose contro la legge, se le ha fatte, ma mi auguro che le indagini siano precise [redacted] i riscontri sicuri [redacted] modo che tutto non si sgonfi». Insomma, il rischio è di avere danni e beffe. Sugli spumantelli da «battaglia» venduti all'estero Contratto ha una [redacted] idea: «Bottiglie a meno di mille lire? Facile - dice - da un paio d'anni le frontiere sono aperte e i controlli doganali inesistenti. Torniamo a controlli più rigidi e inaspriamo le pene. Le cose cambieranno come è successo per l'Asti».

Renzo Balbo, altro nome autorevole del mondo vinicolo [redacted] presidente della cantina sociale di Santo Stefano e dell'associazione produttori [redacted] uve mosca[redacted]: «Le ripercussioni colpiscono tutti. La nostra cantina [redacted] chiama Vallebelbo, e abbiamo avuto chi ha creduto che fossimo coinvolti. La zona è la stessa, ma non non abbiamo nulla a che fare, scrivetelo per favore». E' il peso [redacted] una «convivenza» territoriale rischiosa. «Quello che ancora manca in gran parte [redacted] mondo enologico - aggiunge Balbo - è la cultura del rispetto delle regole. Un fatto naturale come il vino che deve essere fatto solo con l'uva».

Semplice, per qualcuno forse troppo, [redacted] poco conveniente.

Sergio Miravalle
HA COLLABORATO **Filippo Larganà**



Produttori all'incontro svoltosi domenica scorsa a Magliano. A lato, Renzo Balbo della cantina sociale «Vallebelbo» e presidente dell'Associazione produttori moscato, e Alberto Contratto presidente dell'Unione industriale di Asti

Son[redacted] 3[redacted] i [redacted]lti

E' sfida tra avvocati e procura sull'associazione a delinquere

ASTI. L'operazione «Dolce notte», c[redacted] i 34 ordini di custodia cautelare eseguiti [redacted] tre ondate, è anche [redacted] sfida continua tra la procura di Asti e gli avvocati difensori. «La teoria accusatoria dell'associazione per delinquere intesa a perpetrare il [redacted] trabbando di zucchero è ancora tutta da dimostrare», aveva detto nei giorni scorsi l'avvocato nicese Giuseppe Gallo, difensore dell'industriale Gianni Martini, dell'enologo Roberto Sarotto, di Francesco Capetta [redacted] del consulente contabile della ditta Musso Giorgio Gaffoglio. Gallo, con gli altri avvocati, tende a circoscrivere il coinvolgimento dei suoi clienti «vinicoli» in [redacted] semplice acquisizione di zucchero in nero e per limitate quantità.

Le documentazioni sequestrate nelle aziende e soprattutto [redacted] le registrazioni telefoniche e i resoconti dei pedinamenti sono il «cuore probatorio» dell'inchiesta, avviata oltre due anni fa dagli uomini dei servizi provinciali di controllo. I Nas di Bologna, chiamati in causa quando l'indagine aveva superato di gran lunga i confini piemontesi, hanno fatto il resto: pedinamenti, fotografie, verifiche bancarie.

Il sostituto procuratore di Asti David Monti quando ha avuto sul tavolo il voluminoso dossier che era [redacted] andato alla procura di Bologna, dichiaratasi [redacted] competente per territorio, ha chiesto gli ordini di custodia cautelare «per [redacted] l'inquinamento delle prove ed impedire la reiterazione dei reati». Possibilità contestate dalle difese che a più riprese hanno chiesto la revoca del provvedimenti. In questa direzione si [redacted] mossi anche l'avvocato Vittorio Merlo di Canelli, difensore dell'industriale Adelio Santero e del suo enologo Demetrio Giudice, [redacted] l'avvocato Tardito, legale di Gianfranco Toso, arrestati giovedì. Ieri Merlo era in procura ad Asti per sollecitare il provvedimento da parte del giudice delle indagini preliminari Fran[redacted] Viola Carpinteri. Ma pare che per ora le porte del [redacted] non si siano aperte. Agli arresti domiciliari, invece, Daniele Gionimi di Camisano Vicentino [redacted] Umberto Lombardi di Rimini, pedine del grande giro dello zucchero di contrabbando.

[s. mir.]

L'avvocato Vittorio Merlo di Canelli difensore del Santero e dell'enologo Demetrio Giudice

RASPELLI

Nel grazioso ristorante la cucina è velleitaria

VARZO (V.C.O.)

MA lo sai che in Ossola c'è un nuovo grande ristorante, un posto interessante, diverso dal solito?». Ed allora ecco[redacted] salire a Varzo. L'ambiente è di una bellezza da lasciarvi senza parole, compreso il palazzotto della trattoria, meraviglioso fin da fuori, sul cui muro, scolorita ma leggibile, una scritta di cent'anni fa annuncia «Trattoria Derna con gioco di bocce». Le bocce non ci [redacted] più ma dentro è un piccolo gioiello. Alle finestre belle tendine «filet» all'uncinetto, sedie impagliate, tavoli di legno, un grazioso fiorellino secco. Sotto le voltine a crociera, il servizio sorridente ed accattivante dei soci di questa deliziosa bomboniera nata da poco. E tutto il buono finisce lì, perché il meno che si possa dire [redacted] che qui c'è tanta buona volontà, ma la gastronomia [redacted] da un'altra parte. Ed è dalla cucina, dal menu, che arrivano le delusioni più grosse.

I piatti che abbiamo [redacted]to sono passati dal velleitario al mediocre, allo scadente. E' annunciato «caldo» il tortino di spinaci, ma ahimé, [redacted] non [redacted] (e nemmeno il piatto che lo conteneva, del resto). Che senso ha poi, in piena Ossola, accompagnarlo con una crema di formaggio lombardo come il taleggio?

Passiamo ai primi. Le pennette con funghi porcini [redacted] un pastrocchio immangiabile, dove i funghi a fettone erano selvaggiamente coperti di panna ed erbe: un poco meglio i tortelli di brasato della [redacted] ma anche qui, oltre al buon burro fuso, erba cipollina [redacted] rondelle ed una pasta troppo spessa e sgraziata.

Abbiamo lasciato perdere il paio di piatti con pesce che siamo stati correttamente avvertiti essere di materia prima surgelata, ed abbiamo optato per i filetti di rombo con salsa allo zafferano. Il pesce sarà [redacted] sicuramente «fresco» come ci avevano annunciato, [redacted] il bianco sfumava marcatamente nel grigio, [redacted] rombo non sapeva di nulla, la salsa [redacted] di gran[redacted] pesantezza, come del resto faceva prevedere il giallo, sgraziato ingrediente. Disperato, ho cercato consolazione nella tagliata [redacted] manzo [redacted] rucola. Bene, perfino la carne era insapore (con tutta la Piemontese che c'è da queste parti, succosa e povera di colesterolo!), ma il colmo era la rucola adatta per [redacted] capre: [redacted]o un goccio [redacted] limone non dico di olio. Più che un letto era proprio un prato. Gran delusione, dunque. Anche perché, se voi spenderete 45/50 mila lire per un pranzo medio completo, io, che [redacted] dovuto assaggiare un bianco ed un rosso, alla fine ne ho pagate 64 mila.

Provato il 12 agosto 1994

Edoardo [redacted]

Trattoria Derna
Piazza Agnesetta 4
Varzo (VCO)
Tel. 0324/70.64
Chiuso mercoledì
(d'estate sempre aperto)
Carte di credito:
non vengono accettate.
Fasce di prezzo: [redacted]
Voto: 9,5/20.

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Oggi chi sceglie di diventare calvo [redacted] merita [redacted] le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie [redacted] sistema Rigenera per dar vita [redacted] suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie(*) c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette [redacted] rinfoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco(**). In più, fino al 31/12/'94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/218175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Bevilini Gigi, via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 - Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valence [redacted] - Tel. 0141/216253 * Le Giambellucca, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. sas, corso Torino 10 - Tel. 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "On Line" di Rosso Dante, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * MONDOVI - Galleano Giorgio, via I° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Guerra Giuseppe, corso Caduti della Libertà 7 - Tel. 0172/713121. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lei e Lui, via dei Giudici 3-12 - Tel. 0321/628048-628056 * Spettinomeci Lei e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Ginnastica Azzurra, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA NOVARESE - Rigenera Energia Bio Radiante, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Exclusion Uomo, via Caduti della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CUREGGIO - Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Fisic Club, via Canuana 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - La Scalina, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio SC" di Silvana Iacaccia, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Tale [redacted] Graziella, c.so Cobianchi 10/a Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schillirò, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artisticam sas di Greco Tonino & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/290554 * Bena Domenico e Tina snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Martinetti 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bertarello, via Terni 20 - Tel. 011/253564 * Ciro e Tony, str. del Bussoni 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Cont Piano 78 - Tel. 011/6192088 * Daniele Lippolis, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Vanni Riflessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584718 * Gaby, via Nizza 17/a (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/745220 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/537886 * Mariella e Franco, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493314 * Orelia snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Turello Antonella, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dante, c.so Francia 284 - Tel. 011/7790684. Provincia - CARMAGNOLA - Bosi Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Morabito Natalina e Lucia, via Cravera 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera di Salvatore & Sas, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, [redacted] Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIÈ - Centro Rigenera "Tiziana", [redacted] Rosmini 25 - Tel. 011/9206569 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Luciana e Franca snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Piretta, viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * COAZZE - I Regg's, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349000 * COLLEGNO - Rosaria Guerra Moda Capelli, via Cumiana 22/A - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonte, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINY - Idee di Chillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianna Merlini, viale Stazione 10 - Tel. 011/642807 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Uomo Coiffure Destiecs, via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Athena, c.so Italia 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Danilo [redacted], c.so Torino 6 - Tel. 011/9560742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2001, Corso Agnelli 2 - Tel. 011/8984000 * SUSA - Centro Salute del Capello di Acqua e Marisa Muscatello, via Roma 56 - Tel. 0122/622024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Sampietro, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/b - Tel. 015/351067 * ROASIO - Guido Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/860362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via Granello 56/R - Tel. 010/561339.

[redacted] VERDE 1670 - 11507

Diapason - [redacted] ADVERTISING

IL WEEKEND

Bagna caoda e pittura

ASTI

Guglielminetti [redacted] l'avanguardia

Oggi alle 17 in via Calosso 5 (piazza Primo Maggio), si inaugura «San Pietro, incontri d'arte», con la mostra di Euge[redacted] Guglielminetti «L'Avanguardia Multiforme». Si apre così l'attività del centro creato dal pittore Dodo Guglielminetti, nipote di Eugenio. Il centro ospiterà mostre, conferenze e tavole rotonde sull'arte. La mostra durerà fino al 20 novembre (orario: 10-12 e 17-19,30.

CASSINASCO

Il jazz di Actis Dato [redacted] Culver

Jazz e divertimenti colti stasera alla birreria «Il Maltese» [redacted] Cassinasco con il sassofonista Carlo Actis Dato e la violoncellista e performer Laura Culver. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

NIZZA

Piano bar al «Blue Bird»

Appuntamento con il pianobar a partire dalle 22 al Blue Bird in corso IV Novembre [redacted] Nizza. Stasera suoneranno Massimo e Omar al pianoforte [redacted] alla batteria. Domani ci sarà invece il chitarrista Piero Floris. Ingresso libero.

BELVEGLIO

A cena con la bagna caoda

Stasera alle 20 al circolo [redacted] veglio insieme» si svolgerà [redacted] all'insegna del cardo storto e della bagna caoda. Ci saranno anche altri piatti monferrini, tra cui il bollito e testina [redacted] bagnet.

VALFENERA

«Festival [redacted] dolci originali»

Tre giorni di festa per Sant'Orsola a Valfenera. Oggi alle 14 al circolo Combattenti, gara di bocce. Domani, dopo la gara «Lui e lei» (alle 14), sarà la volta del primo «Festival dei dolci più originali»: all'oratorio le torte saranno messe all'asta. Lunedì dalle 8 tradizionale fiera di merci varie, castagne e peperoni, con oltre 50 espositori.

BUBBIO

Fiera per onorare San Simone

Domani festa di San Simone a Bubbio. Dal mattino alla sera si terrà [redacted] rassegna di macchine agricole e prodotti tipici, organizz[redacted] dal Comune.

CASTELNUOVO D.B.

Concorso di pittura

Domani [redacted] Castelnuovo Don Bosco [redacted] terrà un concorso di pittura estemporanea. Adesioni dalle 7,30 alle 15 al Centro socio-culturale in piazza Don Bosco 3. I dipinti andranno [redacted] gnati entro le 18,30. Premiazione il 13 novembre.

Maratona musicale oggi dalle 17 in piazza Castigliano con cantautori e gruppi

Il gospel aiuterà il Ruanda

L'iniziativa benefica è stata promossa dalla neonata associazione astigiana «Musictus»
In cartellone la band dell'americano Rick Cua, gli astigiani «Rediscovery» e un coro tradizionale

ASTI. Buone [redacted] per aiutare i bambini [redacted] Ruanda. L'iniziativa [redacted] «Asti gospel», che [redacted] terrà oggi [redacted] piazza Castigliano a partire dalle 17 fino a sera, in una struttura allestita appositamente, a prova di pioggia e riscaldata. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio e contributi da Comune e Provincia.

L'iniziativa [redacted] organizzata dalla neonata associazione «Musictus», che ha sede [redacted] Mombercelli. «E' una manifestazione unica - spiega il presidente Walter Aresca - [redacted] vorremmo che diventasse un appuntamento fisso per la città. Come [redacted] Perugia si svolge Umbria jazz, Asti potrebbe diventare la capitale italiana di questo genere musicale».

Il programma della manifestazione è ricco, e vede affiancati musicisti italiani [redacted] stranieri. Tutti [redacted] accomunati dall'interesse per [redacted] genere musicale che sta conoscendo [redacted] fortuna crescente in America, e da qualche anno anche in Europa. I gospel tradizionali sono s[redacted] reinterpretati, arricchiti da altre esperienze, come rock, blues, pop. Alla base di tutto c'è il Vangelo (gospel significa letteralmente «parola di Dio») interpretato musicalmente dai predicatori neri americani del secolo scorso. Tutti i musicisti fanno riferimento alla «christian music», sviluppatasi negli ambienti protestanti, ma con [redacted] forte valenza ecumenica.

Ospite d'onore della manifestazione sarà il musicista americano Rick Cua di New York, già componente degli «Outlaw», che si presenterà con il [redacted] complesso [redacted] «dulcis [redacted] fundo» alle 23.

Alle 17 aprirà la manifestazione il cantautore torinese Albino Montisci, le cui musiche ricordano Branduardi. Alle [redacted] arriveranno [redacted] due proposte torinesi: la «Tee Dee Band», gruppo [redacted] formazione jazz-rock, e l'«Anno domini choir», specializzato [redacted] canti gospel tradizionali.

Alle 19 si esibirà il cantautore [redacted] finlandese Jukka Leppilampi, che ha già tenuto un concer[redacted] Asti negli [redacted] scorsi. Dopo una pausa per la cena, alle 21 salirà sul palco il cantautore mantovano Giuseppe De Chirico. Alle 22 [redacted] rà la volta [redacted] discovery», gruppo animato dai fratelli astigiani Luca e Marco Genta [redacted] da Manù Saladino.

I biglietti costano 10 mila lire e l'intero [redacted] sarà destinato [redacted] bambini del Ruanda; durante il festival sarà in funzione [redacted] un servizio completo di ristorazione. Sarà in vendita a 10 mila lire anche il mini cd «Rwanda» della cantante finlandese Nina Astrom, cui hanno [redacted] collaborato anche Luca e Marco Genta. [c. f. c.]

Sopra, il gruppo astigiano «Rediscovery». Accanto, il bassista rock newyorkese Rick Cua

Gemellaggio

Prevendite per Mozart

ASTI. Prosegue la prevendita [redacted] biglietti per [redacted] concerto di domani sera alle 21 in Cattedrale, [redacted] sarà presentata da 150 musicisti [redacted] coristi di Asti (Corale di San Secondo), Biberach e Valence, la Grande [redacted] (K 427) di Mozart (replica lunedì sera nella chiesa di San Francesco a Moncalvo.

I biglietti (15 mila lire) sono in vendita al negozio di musica Rabino (via del teatro Alfieri), alla Casa del disco (corso Alfieri 364), al bar Maggiora (corso Alfieri, angolo via Palazzo di Città) e domenica dalle 20 alla Cattedrale (ingresso [redacted] via San Giovanni). Gli organizzatori consigliano di procurarsi i biglietti in anticipo per evitare code.

All'organizzazione, curata dalla Corale di San Secondo, hanno collaborato gli assessorati alla Cultura di Provincia e Comune di Asti e Moncalvo. L'iniziativa ha [redacted] patrocinio dell'Acnur, Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, il cui impegno in questo periodo è rivolto alle popolazioni del Ruanda. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Ore 15/16,50/18,40/20,15/22,30 [redacted] 8000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodm[redacted], R. Moranis, [redacted] Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita [redacted] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Politeama — [redacted] 530.088. Or.: 15,35/17,[redacted] 22,30. Lire 8000/6000
Lo specialista

Ritz — Tel. [redacted]. Or.: 14,30/17/19,30/22,30. Lire 9000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, [redacted] Wright, G. Sinise (Usa '94) — [redacted] dall'intelligenza [redacted], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a[redacted] e [redacted] diventa ricco e [redacted] felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 596.040. Or.: ap. 15,30/ult. 22,25 [redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '[redacted] [redacted] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 03' — Comico

Sala Pastrone — Tel. 57.667. Ore 17,30/21. L. 9000/6000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con [redacted] Costner, D. Quaid, [redacted] Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, [redacted] accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria [redacted] Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

[redacted] — Tel. 410.850. Ore 21,15. Lire [redacted]
Teatro: **Amedeo Paciocca sarto per uomo e per signora**

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
The Flintstones — di B. Levant, [redacted] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: [redacted] promo[redacted] lavoro trasforma la [redacted] di Fred e Wilma, [redacted] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459. Or. 20,30/22,30. L. 8000/7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [redacted] banda [redacted] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. [redacted] 1h 40' — Horror

Lux — Tel. 702.768. Or.: 20,30/22,30 [redacted]
The Flintstones — di [redacted] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — [redacted]ezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Sociale — Tel. 701.498. Or.: 20/22,30. L. 8000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V [redacted]' — Comico

[redacted] — [redacted] 701.459. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94) — Un [redacted] dall'intelligenza limitata, quasi [redacted] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

SAN [redacted]

Cristallo — Tel. 975.124. Or. 20,30/22,30. L. 8000
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante ing[redacted] N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] — Tel. 975.018. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. [redacted], E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [redacted] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Splendor — Tel. 971.667. Or. 20,30/22,30. [redacted] 7000/6000
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa [redacted] — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [redacted] una squadra di football è stato rapito. N. V [redacted] — Commedia

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
[redacted] SI DICE [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni [redacted] film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (L. [redacted] 952 al minuto + iva)

AST

«Teatro per amore»

«Aristomatti» [redacted] in [redacted] al Don Bosco

ASTI. Al [redacted] Bosco di Asti, nell'ambito della rassegna «Teatro per amore 9», stasera alle 21,15 andrà in [redacted] «Amedeo Paciocca, sarto per uomo e per signora» di Amendola e Corbucci, nella messinscena degli «Ari[redacted]... matti» di Asti (già compagnia di San Pietro). La vicenda ruota attorno al sarto, che vede svanire [redacted] sogno di [redacted] vita agiata e serena grazie a una moglie snob, tre figlie pestifere e una serie di conoscenti che ne combinano di tutti i colori.

In scena ci saranno Mario Gerbi, Laura Bertolino, Tiziana Battiston, Monica Viglione, Paola Ottaviano, Stefano Bortolato, Giovanni Caire, Paola Viglione e Antonio Carraba.

I biglietti costano 10 mila lire (ridotti [redacted] mila). Il ricavato sarà destinato in beneficenza. La serata è abbinata alla Lega per [redacted] lotta contro i tumori, che [redacted] Asti ha sede in piazza Medici. [c. f. c.]

Dopo un buon esordio

Una commedia in piemontese da Carmagnola

MONCALVO. «Le smemorà» è il titolo della commedia brillante che andrà in scena stasera alle 21,15 al Comunale [redacted] piazza Garibaldi. Lo spettacolo, scritto dal capocomico Pio Bertalmia e diretto da Francesco Rizzati, è presentato dal «Gruppo teatro Carmagnola», una delle presenze «storiche» della rassegna dialettale moncalvese.

Sul palcoscenico, [redacted] il caratterista Bertalmia, altri due [redacted] i migliori attori dialettali piemontesi, Livio Perlo e Mino Canavesio. Il costo del biglietto è di [redacted] mila lire per i primi posti e 10 mila per i secondi.

Sabato scorso, con quasi 300 presenze, la serata d'esordio della rassegna dialettale ha sfiorato il tutto esaurito con il gruppo «Ij Farfoi» di Alpignano, per la prima volta a Moncalvo. Quasi [redacted] di divertimento, basate su colpi [redacted] scena [redacted] equivoci, frutto della fantasia di Alberto Rossini. [bru. m.]

NELLE [redacted]

a cura di C. F. Conti

MEDITER[redacted]

Ritmi più caldi

Appuntamento con tutti gli stili del divertimento al [redacted]terraneo pleasure club (ex Invidia) sulla Asti-Alba a Isola. La serata sarà animata dal dj Albertino Carrara e dalle animazioni curate dal direttore artistico Guerino Barci. Ingressi 20 mila lire.

SYMBOL

Il «Tempio del liscio»

Stasera al Symbol, il «Tempio del liscio» sulla Asti-Mare a Vigliano, si ballerà con l'orchestra spettacolo Ramponi (ingressi lire 15 mila). Domani sera ci sarà invece il complesso di Beppe Aliano (ingresso lire 15 mila, [redacted] mila per le dame).

VOLUMNIA

I ritmi del momento

Appuntamento [redacted] la dance e i tutti i ritmi del momento alla discoteca Volumnia a Bubbio. Ingresso libero, consumazione obbligatoria (20 mila lire).Informazioni allo 0144/8170.

HOLLYWOOD

Dance con due dj

Alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone si balla al ritmo dei disc-jockey Giancarlo Meda e Andrea Marquee. Informazioni al 401.301.

MIRO'

«Dimensione moda»

Al Mirò di [redacted] Leone Grandi assicurano «una notte da favola» [redacted] le disco-music e l'animazione proposta da «Dimensione moda». Apertura alle 23; ingressi 20 mila lire. Informazioni al 592.572.

ROSA [redacted]

Voglia di liscio

Si balla [redacted] liscio con l'orchestra di Sandro Garbarino stasera al dancing «La Rosa dei venti» [redacted] Valfenera. Informazioni al 939.298 e al 939.194.

[redacted]

La «dolce vita»

Alla discoteca «Inkognita» di Calamandrana, si vivrà stasera la lunga notte della «Dolce vita».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. C[redacted] Saluzzo 77. **Il corvo.** [redacted]: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [redacted], 52. [redacted] 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Iaviati molto speciali.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Politcina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Chi ha incastrato Roger [redacted].** Or. 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **[redacted]**. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELIS[redacted] BLU p. [redacted]o. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Little Odessa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema oggi **Aladdin.** [redacted]: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Tres lhes.** [redacted]: 14,30; [redacted],10; 18,45; 22,30.
FARO v. P[redacted]. **Il mostro.** Or. 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. [redacted] 8125996. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa [redacted]. Ore 15, 17,30; 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanazio 6. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale [redacted]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Na[redacted] born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Settembre [redacted]. [redacted] **specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted]. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95 vendita degli abbon. ordinari a tutti gli spett. in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali a 4 spett. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono [redacted] Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal [redacted] inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., [redacted] ma 4B (ore 10/18 [redacted] riposo). Tel. (011) 517.6246 - [redacted] e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. [redacted] gior. Stasera ore 21 Teatro Kerco **Lamento d'Arianna**, con [redacted] regia Massimo Moncone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23. [redacted] teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Mac Gruder** [redacted]
20 — **Tg 6**
20,30 **International Airport**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astra**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Dallara III**, [redacted]
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
[redacted] **Speciale Mtv Unplugged**
22,15 **Videonotizie**
22,45 [redacted]
[redacted] — **Mille video**, video and more

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **All**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 [redacted], telefilm
22,30 **La memoria di Eva Ryker**
0,15 **Un'astrologa per amica**
0,30 **Supermamma nuove avventure**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **T come Torino: «Liberty torinese»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Viaggio nella paura**, film
22,30 **Supersix motori**, rubrica sportiva

Quarta [redacted] Tv

18,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Mosaico**
20,30 **Super Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 [redacted] **music**, musicale

Telecampione

20,30 **Il cavaliere misterioso**, [redacted]
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

[redacted] Piemonte

20,50 **L'ultimo avvertimento**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Diagnosi**, 1ª parte
23,40 **Informa 7**
24 — **Diagnosi**, 2ª parte
0,30 **Ruote in pista**
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**
2,20 **Informa 7**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Campionato italiano di Pallacanestro serie A2**
22,30 **Pink pink**
23 — **Trend**, magazine di moda
23,30 **Jack London story**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Quinta [redacted]

18,30 **Calciofans**
19,30 **Voltus**, [redacted] animati
20 — **Arbegas**, [redacted] animati
20,30 **Telenews**
[redacted] **Piemonte in piazza**, tras. folk
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale
0,45 **Due americane scatenate**, f.

G.R.P.

19 — **G.r.p. monitor settimana**
19,30 **Speciale Ok motori**
[redacted] **Count d[redacted]**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.r.p. monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **Torna casa Lassie**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] tenti.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Symbol
QUESTA [redacted]
RAMPONI
DOMANI SERA
BEPPE ALIANO
S.S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Scegli una grande automobile.

Fiesta

La più bella, la più sicura.

da L. 15.750.000

Prezzi Chiavi in mano Ariet Esclusa

EQUIPAGGIAMENTO FORD DI SERIE:

- ✓ airbag lato guida
- ✓ abitacolo ■ guscio indeformabile
- ✓ barre d'acciaio laterali di protezione
- ✓ cinture con bloccaggio istantaneo
- ✓ piantone sterzo collassabile
- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ volante ad assorbimento d'urto
- ✓ impianto frenante potenziato
- ✓ sterzo a rapporto variabile VRS
- ✓ nuova geometria delle sospensioni

PRIMA opportunità

GRANDE AUTUNNO PEROSINO

SECONDA opportunità

Ford

2 MILIONI

per il vostro usato di

10 ANNI e oltre,

oppure da **ROTTAMARE**

SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

12 MILIONI

per 24 mesi ■ interessi

ZERO

Salvo approvazione della Finanziaria

PRIMA RATA: GENNAIO '95

Proposta Valida fino al 18/11/94 per vetture disponibili in concessionaria, non cumulabile ■ altre in corso

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

PEROSINO

Ford

QUALITA' IN AZIONE

C.so alla Vittoria 39 ☎ 59.30.34 - **ASTI** - C.so Torino 152 ☎ 21.82.97

Calcio Coppa Italia. I «galletti» hanno vinto per 3-0 sul Casale

E' un Asti «bello di notte»

Gioco e spettacolo: la squadra di Bochicchio in gol con Schiavone, Zara, Palermo
Domani, torna il campionato: l'obiettivo è mantenere la testa della classifica

ASTI. L'Asti si conferma «bello di notte». Giovedì sera ha sconfitto per 3-0 il Casale, nella gara d'andata del terzo turno della Coppa Italia dilettanti. I gol, tutti nel primo tempo, sono stati realizzati da Schiavone, Palermo e Zara.

L'incontro si è giocato al Comunale, ed i tifosi astigiani (circa trecento) si sono divertiti con i biancorossi protagonisti assoluti.

I galletti hanno dominato la partita, com'era già avvenuto nella stessa competizione con il Libarna, mostrando una netta superiorità tecnica di gioco. Questo fa ben sperare per il campionato, visto che il Casale è uno dei contendenti per la vittoria finale.

L'allenatore Gerardo Bochicchio ha schierato una formazione impostata su Biasi in porta; Farello libero in sostituzione squalificato Cacciola; Palermo e Gallo marcatura. A centrocampo, schema a cinque con Restivo, Zara, Gamba, Nastasi e Schiavone. In attacco, la solita coppia formata da Mariani e Falzone. Mancava Bochicchio junior, lasciato per precauzione a riposo dopo lo stiramento riportato alla fine della gara di domenica, contro la Fulvius.

Al termine del primo tempo è uscito Schiavone, per problemi all'inguine. Al suo posto è entrato Monticone. Nella ripresa, il mister ha mandato in campo anche Bucciol, subentrato a Gallo, ed il secondo portiere, il giovane Francesco Penna.

I gol. Tutte e tre le reti biancorosse sono state spettacolari. La prima marcatura al 6': Cosimo Schiavone ha centrato l'incrocio un violento tiro da venticinque metri.

Il raddoppio (25') è stato ad opera di Davide Palermo su calcio d'angolo battuto da Schiavone: la sua incornata si è insaccata. Il 3-0 è opera di Luigi Zara al 39': il centrocampista, che non giocava per i postumi di una contrattura dal 2 ottobre, ha battuto direttamente al volo dal limite dell'area. La sua conclusione ha sorpreso il portiere nerostellato Ciolli.

Cosimo Schiavone, autore del primo gol

L'Asti ha avuto poi altre occasioni per fare poker con Monticone e Falzone due volte, grazie a veloci azioni di rimessa, che hanno però trovato l'opposizione dell'estremo difensore ospite.

La sfida di ritorno, si giocherà giovedì 10 novembre a Casale, alle 20,30. E' però probabile che la formazione astigiana chieda l'anticipo a mercoledì.

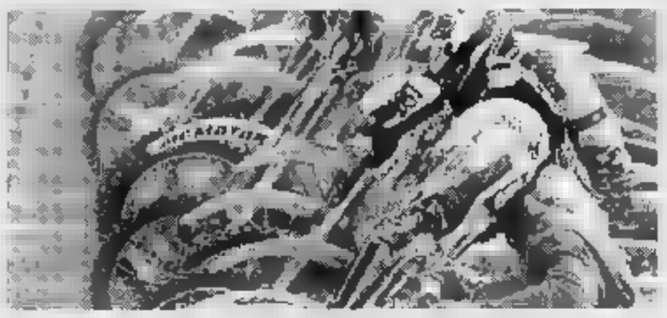
Domenica, intanto, arriva al Comunale il Trino Vercellese: l'obiettivo di Falzone & c. è conservare la vetta della classifica. I vercellesi sono penultimi con quattro punti. Nell'abituale allenamento di stamattina allo stadio Bochicchio valuterà le condizioni di Schiavone e del figlio Bochicchio jr..

Questi gli altri incontri della settima giornata (14,30): Borgomanero-Derthona; Caltignaga-Juventus Domo; Cerano-Monferrato; Libarna-Casale; Novese-Arona; Omegna-Iris Oleggio; Verbania-Fulvius.

Enzo Armando

Campionato motocross

Da oggi le prove dei team
Domani le gare nel fango


Oggi il via alla prova per il titolo italiano sul campo internazionale di Valmanera

ASTI. Cinque domande sul campionato italiano assoluto di motocross che si disputa da oggi al campo di Valmanera.

Riuscirà Alessio «Chicco» Chiodi a vincere anche ad Asti dopo aggiudicato le precedenti tre prove della 125?

Il piemontese Alex Puzar tornerà a vincere dopo gli accordi il Team Madii, che lo vedranno al via nella prossima stagione del Mondiale 125?

L'americano Tallon Vohland manterà la leadership sia nella Open che nel «Trofeo Supercampioni»? Il team piemontese Magic Bike riuscirà a riportare sul gradino più alto del podio il suo pilota Bader Manneh? I quattro moschettieri astigiani, Gaspardone, Gazzarata, Fausone e Matiuzzi terranno alto l'onore colori di casa?

Le risposte al campo, che sarà sicuramente pesante e fangoso, vista la pioggia di ieri.

A partire da questo pomeriggio alle ore 14,30 i concorrenti iscritti all'ultima prova degli assoluti d'Italia le qualificazioni. Sull'impegnativa pista gestita dal Cross club Asti, sono attesi i migliori piloti italiani e stranieri dar vita allo spettacolo che assegnerà il 100° Trofeo Tricolore.

Il presidente del sodalizio, Giampiero Crosetti, ha lavorato duramente insieme con lo staff del Team Versilia, promotore del Campionato, con la collaborazione della Federazione motociclistica italiana ed il Club delle Case Associate.

Domani, gli 80 piloti che si qualificheranno nelle due classi, si cimenteranno in numerose manches con prove libere e batterie di recupero, per conquistare gli ultimi dieci posti liberi. A partire dalle 11 ci sarà la prima manche della classe 125; alle 11,45 la batteria della Classe Open. Dopo la pausa alle 13,45 si svolgerà la seconda manche delle 125 poi, gli Open.

Alle 15,15 la manche di consolazione a classi miste, poi si disputerà il Trofeo nazionale Supercampione per i migliori venti piloti delle due classi.

Giorgio Gianuzzi

SPORT FLASH

SERIE D

Questa al palazzetto la Cierre affronta il Ceva

Impegno interno questa sera per la Cierre che affronta il palazzetto alle 21,15; la formazione cuneese del Ceva, nella terza giornata campionato di serie D di basket. Il Leon d'Oro sarà impegnato in trasferta (ore 19,30) contro il Torino Teen Basket. Classifica: Cassa Risparmio Asti, Avigliana, Ginnastica Torino, Michelin 8 punti; Leumann, Kolbe, Dogliani, Teen Torino, Venaria, Centotorri Alba, Auxilium Torino, Musinè Pianezza 2; Leon d'Oro, Borsi Ceva, Susosport, Beinaschese 0. [e. a.]

Oggi l'anticipo al Fregoli Don Bosco-Real Chieri

Si disputa oggi alle 14,30, al campo di via Fregoli, l'anticipo del campionato di Seconda categoria, girone N, tra la capolista Don Bosco ed il Real Chieri. La partita è valida per la sesta giornata. Classifica: Castagnole Lanze, Alpiast, Don Bosco 9 punti; Castelnovese 7; Favari, Santenese 5; Koala, Rocco, Santostefanese 4; Poirinese 3; San Luigi, Real Chieri, Isola 2; Prelormo 1. [e. a.]

Due turni di squalifica per Borio e Calvi

Amos Borio del Pro Loco Motta e Guido Calvi della Refrancorese sono stati squalificati per due turni giudice sportivo Gaspare Ingrassia nel campionato provinciale di Terza categoria. Non potranno invece giocare per una gara Fabio Romolo e Luciano Russo Carro, e Cosimo Rullo del Valfenera. Non potranno ricoprire incarichi sportivi al 7 novembre i dirigenti Gianpietro Pellegrini (Provillafranca) e Giuseppe Cardona (Valfenera). [e. a.]

BOCCE

Questa a Robella premi alle atlete della Fib

Stasera alle 21 al ristorante Belvedere di Robella verrano premiate le atlete della Federazione bocciofila astigiana. Le «signore delle bocce» parteciperanno alla cena in loro onore e durante la serata premiate le migliori giocatrici dell'anno. [e. cs.]

AL CINEMA LUX di ASTI
Il film più divertente dall'età della pietra

CINEMA RITZ ASTI

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

Pallavolo A2. Astigiani eliminati in Coppa Italia dal Gioia del Colle di serie A1

Voluntas: l'esilio dovrà continuare

Ieri la Caf ha respinto il ricorso di Venturini

ASTI. La Voluntas non giocherà ad Asti, almeno per ora: la Caf, la commissione di appello federale, ha respinto il ricorso del presidente Mauro Venturini che contestava la decisione, presa giorni fa dalla Lega volley, di negare la palestra dell'istituto Giobert agli astigiani.

Spiega Venturini al telefono da Roma: «La Federazione ha dichiarato inammissibile il ricorso, sostenendo che mi sono rivolto alla commissione sbagliata». Cavilli legali, teoria che, tradotti in concreto, significano l'esilio. Si continuerà a giocare nella lontana e «fredda» Ovada? Il presidente astigiano non si arrende: «Lunedì telefonerò al presidente della Federazione, Borghi e gli chiederò quale iter devo seguire. Voglio tornare ad Asti. Giocare sempre in trasferta è un».

Intanto, giovedì sera, la Voluntas è stata eliminata dalla Coppa Italia ad opera del Gioia del Colle di A1, per 3-0 (15-2; 15-9, 15-9, i parziali). Alla Voluntas questi tempi proprio tutto storto. La seconda metà 1994 passerà, negli annali della società, come un momento «nero». Tra una botta e l'altra, la società cerca di sopravvivere. Ma, sul campo, tutto si complica: questa mattina, intanto, la squadra è partita per Castellana Grotte dove, domani, giocherà in campionato.

Tabellino Voluntas-Gioia del Colle.

Voluntas: Visconti (0 punti, 0 cambi palla); Locanto (2, 14); Cancelli (0, 4); Costa (0, 6); Bovolo (16, 13); Martino (1, 1); Rabezzana (1, 2); Glinac (3, 7).

Gioia del Colle: Lassandro (1, 5); De Mori (6, 8); Minafra (1,); Kovac (11, 13); Guglielmi (4, 4); Arcidiacono (8, 11); Barbone (0, 3); Spada (6, 3).

[r. s. a.]

Carmelo Costa, centrale Voluntas

B2, Grande Volley Biella

Il via anche alla serie D
S. Damiamo e Csi sul parquet

ASTI. Parte oggi Biella (palestra comunale Rivetti, alle 21) l'avventura del Grande Volley che disputa la serie B2.

Dopo tre promozioni consecutive, l'obiettivo del presidente Gigi Uberti è un tranquillo campionato di media-alta classifica. Sono quattordici le squadre della che incroceranno muri e schiacciate per 26 giornate, oggi al 20 maggio. Due le promozioni e quattro le retrocessioni.

I favori del pronostico per i milanesi della Segratese e del Concorezzo che vantano nelle loro file i giocatori dell'ex Gividi Brugherio di A2, l'Excelsior Bergamo e la Pallavolo Casalasca di Casalmaggiore (Cr).

Grande Volley ha confermato il sestetto base dell'anno scorso, nel quale sono stati inseriti i giovani Fabrizio Rolando e Claudio Margaria, dell'Acqui. Oggi non giocherà lo schiacciatore Edo Bonola, il cui recupero, dopo l'operazione subita estate alle ginocchia, è previsto per la fine di novembre. A Biella dovrebbero scendere in campo Maurizio Casalone in regia, Fabio Cavallo opposto, Fabrizio Rolando e Luciano Nardoianni ali, Massimo D'Aria e Marco Casalone centrali.

Le partite della 1ª giornata: Merate-Caronno; Alba-Segratese; Arti e Mestieri To-Chievavri; Biella-Grande Volley (Palestra comunale Rivetti, ore 21); Concorezzo-Novara; Frigoriferi Milanesi-Excelsior Bg; Cus Genova-Casalasca.

Serie D maschile. Parte oggi il campionato regionale di serie D che vede impegnate due squadre astigiane: San Damiano e Polisportiva Csi, inserite nel girone A con le torinesi, cuneesi e alessandrine. Il Volley San Damiano di Carlo Romano affronta 21, nella palestra di via Einaudi 4, l'Arti e Mestieri di Cascine Vica. Per la neopromossa Polisportiva Csi Walter Vapino il battesimo alle 18 al palazzetto Gerbi, contro il Mondovì.

La prima giornata: Beinasco-La Salle; Derthona-Cus Torino; San Damiano-Arti e Mestieri To; Savigliano-Cambianese; Csi At-Mondovì; Cornegliano-Sporting Parella.

Serie femminile. Prima giornata di campionato anche per le due formazioni femminili della serie D. La Pgs Volley Futura va Acqui Terme, dove, alle 18,30, affronta l'Arturo Sport. La Pgs Rig Boursier, neopromossa in serie D, gioca ad Ovada (alle 17,30) contro il Gs Pro Molare.

La prima giornata: Acqui-Futura; Derthona-S. Francesco; Chivasso-Carrara; Pgs Fortitudo-Vallususa; Cafasse-Punto Gioco; Pro Molare-Pgs Rig Boursier At.

Carlo Lisa

Tubosider San Damiano

SAN DAMIANO. Prende il via oggi il campionato di serie A1 di bocce: la formazione astigiana della Tubosider affronta alle 14 a San Damiano il Brb Ivrea.

La degli astigiani è composta da Beppe Andreoli, Flavio Avetta, Giancarlo Losano, Aldo Macario, Fabio Pasculli, Carlo Pastre, Mino Votero e Luca Scassa. L'avversario odierno l'Ivrea manca di veri specialisti nelle prove veloci, mentre è molto forte nelle partite tradizionali. Sarà un buon test per la Tubosider, che l'anno passato si classificata al secondo posto e ora punta allo scudetto.

ASTI

affittasi alloggio piano primo su pilotì, giardino condominiale, residenziale, signorile, comodo negozio, parco nel verde comunale via Petrarca, composto: entrata living, ampio salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, due entrate, cantina, box due auto, ascensore comunicante. Rivolgersi allo 011-7793680.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

ASTI - c/o Ospedale
Viale della Vittoria, - Tel. 57.657

COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI

(Provincia di Asti)

IL SINDACO RENDE NOTO

che con del Consiglio comunale n. del 29-05-1994 divenuta esecutiva in data 02/10/1994, è stata approvata la variante del Vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m. e i. si comunica che la deliberazione medesima è interamente pubblicata all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi da oggi, durante i quali chiunque può prendere visione, unitamente agli elaborati approvati, in orario d'apertura al pubblico (feriali: 11,00 - 12,00). Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Dette osservazioni dovranno essere inviate al Comune di Villafranca all'Ufficio Segreteria in numero di 3 copie di cui una in bollo.

La presente comunicazione è resa nota mediante la pubblicazione su giornale a diffusione locale ed affissione all'albo pretorio.

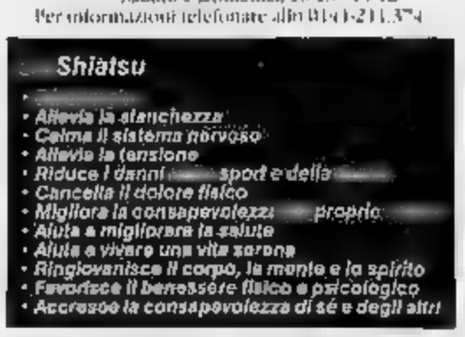
Villafranca d'Asti, il 22 ottobre

IL SINDACO
Baiocco Arch. Giovanni

CORSO DI 1° LIVELLO PRINCIPIANTI OHASHIATSU

Due week-ends
4-5-6 e 11-12-13 Novembre 1994

Sede del corso Ohashiatsu Asti - c/o Circolo Nosenzo
Via F. Corridoni, 51 - Asti
Orari: Venerdì 19,30-22,30
Sabato e Domenica 10-13 15-18
Per informazioni telefonare allo 0141-211.374



OHASHI, considerato uno dei più autorevoli maestri di Shiatsu viventi, ha perfezionato, infondendogli uno stile proprio, quest'antica arte giapponese, volta al recupero, attraverso la pressione delle dita esercitate sul corpo, della salute e del psicofisico.
L'OHASHIATSU è un sistema di tecniche fisiche e pratiche spirituali che eleva il tradizionale shiatsu giapponese a percorso di autosviluppo e guarigione.
Il metodo OHASHI è insegnato e praticato con successo in numerosi Paesi. Personalmente il Maestro insegna in molte delle sua scuole negli Stati Uniti e in Europa.

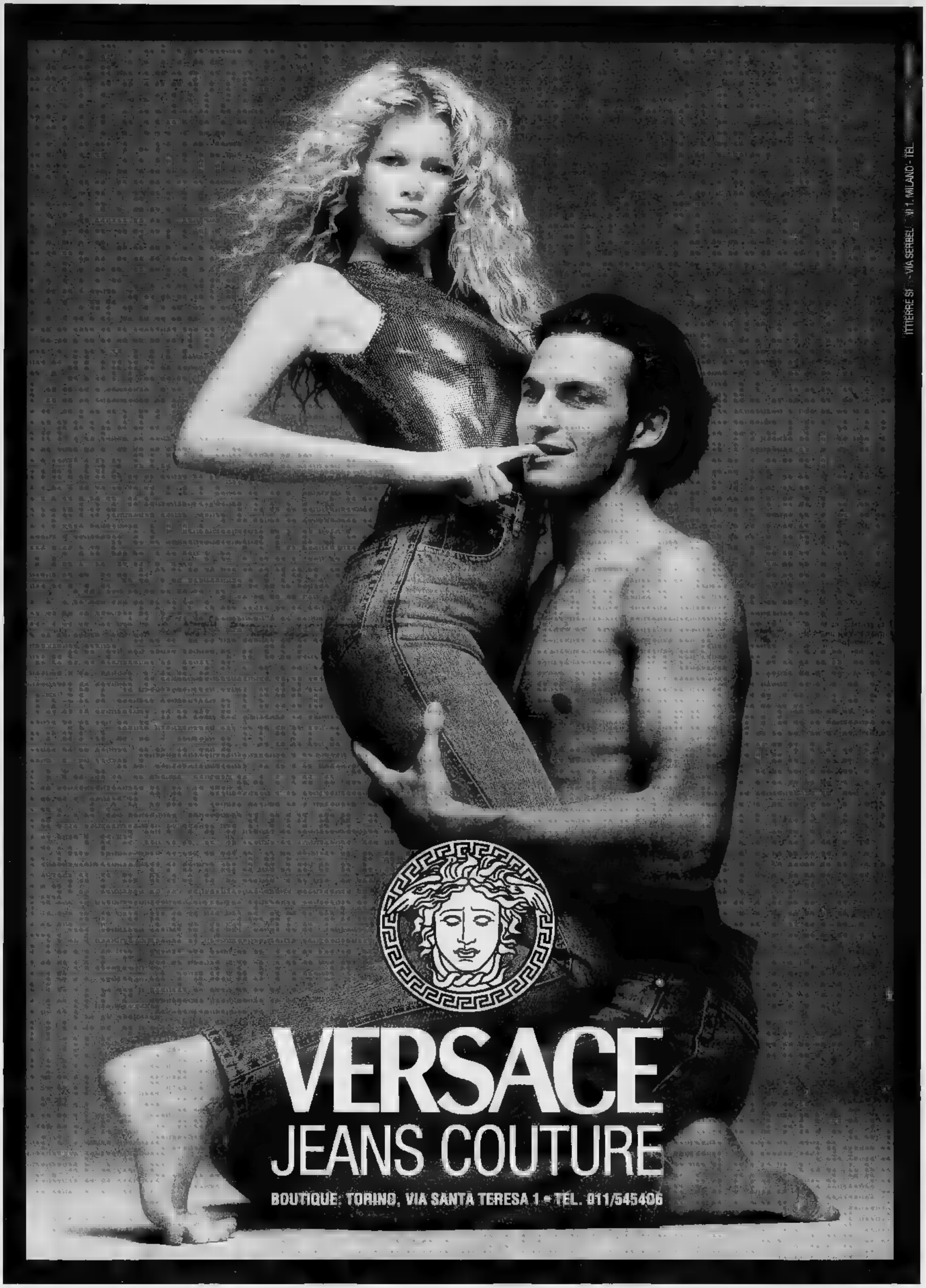
IL MAESTRO OHASHI

in occasione del suo 50° compleanno sarà presente Martedì 29 novembre 1994 alle ore 21 al Circolo Nosenzo - Asti - Via F. Corridoni 51 per un INCONTRO OHASHIATSU.

INGRESSO LIBERO

(E' consigliato indossare abiti comodi)

Nella serata avrà luogo inoltre il conferimento dei certificati a tutti i neodiplomati Ohashiatsu d'Italia.


VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 - TEL. 011/545406

LA CITTÀ COMMERCIALE GENOLA

Bivio SS.20/28 GENOLA CN

UNDICI PROFESSIONISTI

Abitare il tempo.
Riproduzioni artistiche
di mobili d'epoca
e complementi d'arredo.

Wallflor.
Tappeti, arazzi,
tessili d'arredamento.

Expo giochi. Centro Infanzia.
Il più vasto assortimento
di giocattoli, carrozzine, lettini
e passeggini delle migliori marche.
Tel. 0172 - 68567 / 68808

Euro Vivo. Ipermercato.
Vicino alla gente
Il meglio
per la tua grande spesa.

Divani & Divani.
Oltre 200 modelli rigorosamente
dal vivo. Possibilità di pagamento
in comode rate senza interessi.
Tel. 0172 - 68494
Aperto la domenica pomeriggio

Arredaluce.
Illuminazione per interni ed esterni.
Marche esclusive.
Liste nozze.
Tel. 0172 - 689913

Expo Auto.
Da 50 ■ 500 Hp
Da 500 a 5.000 cc
Aperto la domenica pomeriggio

Tutto per gli sposi.
L'*Atelier della sposa* è lieto
di avervi graditi ospiti per mettere
a vostra disposizione i propri abiti *Lui & Lei*
e l'alta qualità dei suoi servizi.
Tel. 0172 - 68465

Casarreda.
Centro arredamento d'interni.
Centro Cucine.
Tel. 0172 - 689909
Aperto la domenica pomeriggio

Rosy cornici.
Fabbrica di cornici
moderne, in stile, classiche.
Vendita minuto e ingrosso.

Expo Casa.
Leader in provincia.
Telefonia, elettrodomestici
autoradio, liste nozze.

Gruppo Grosso.
Specialisti per le vostre vacanze.
Caravans e autocaravans;
Imbarcazioni;
Attrezzature subacquee;
Tende e arredamenti giardino.

30000 METRI QUADRI DI VENDITA

do.mi.to.
Caffe' Espresso
[redacted] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 29 Ottobre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Avrebbero sottoscritto almeno due delle otto liste in gara alle amministrative

Mondovì, 21 indagati per le firme

La loro posizione è al vaglio della procura della Repubblica. Irregolarità scoperte dalla commissione elettorale. La difesa: «Pensavamo di aderire a una petizione». Polemica tra il sindacato [redacted] i Pensionati

MONDOVI'. Ventuno monregalesi hanno firmato per almeno due delle otto liste che si sfideranno alle prossime elezioni amministrative e il loro [redacted] (tutti [redacted] indagati) è al vaglio della procura della Repubblica. Sono stati sentiti dal magistrato [redacted] dagli uomini del nucleo interforze. Le irregolarità sono state scoperte dalla commissione elettorale che ha esaminato le firme consegnate in municipio entro le [redacted] di sabato scorso. Riscontrate le irregolarità, gli atti [redacted] stati trasmessi alla Procura, che ha aperto l'inchie[redacted]. Ventuno monregalesi hanno ricevuto la notifica che [redacted] invitava a presentarsi a palazzo di Giustizia per rispondere di una violazione dell'articolo [redacted] del decreto legge 570 che puni[redacted] la reclusione fino a due anni chi ha sottoscritto «più di una dichiarazione di presentazione di candidatura».

Per la vicenda sono stati nominati quattro legali d'ufficio: Piero Jemina, Filippo Ladon, Augusto Launo ed Elio Tomatis. Ieri mattina i ventuno accusati hanno raccontato ai giudici la loro verità. [redacted] maggior parte ha spiegato di non sapere che stava firmando per la presenta[redacted] di una lista elettorale, altri si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Lo schieramento che avrebbe [redacted] numero più alto [redacted] firme illegittime sono i Pensionati, [redacted] sarebbero coinvolti anche pds e Lega Nord. L'inchiesta della magistratura sui monregalesi dalla firma facile [redacted] dovrebbe [redacted]munque avere conseguenza sulla legittimità delle liste. Tutti gli schieramenti hanno presentato circa trecento firme (50 in più di quelle richieste) e anche in [redacted] di annullamento delle 21 sotto[redacted] non ci sarebbero problemi.

L'inchiesta è arrivata pochi giorni dopo una presa [redacted] posizione del sindacati, che accusavano i Pensionati di avere ottenuto le firme [redacted] l'inganno, facendo credere [redacted] monregalesi che si trattava di una petizione sulla previdenza e [redacted] una lista elettorale. «Abbiamo condotto la raccolta di firme senza imbrogliare - dice il capolista Antonio Alfieri -. Nessuno ha fatto trucchi, ero presente e lo p[redacted] testimoniare. Ho invitato la gente a leggere il nostro programma e a firmare soltanto per [redacted] presentazione della [redacted]sta».

Luca Ferrua

Le liste sono state presentate sabato scorso in municipio a Mondovì

Si presenta Forza Italia Domani comizio di Bossi

MONDOVI'. Doppia manifestazione di propaganda per la lista [redacted] Forza Italia, Ccd [redacted] Alleanza nazionale. I candidati saranno [redacted] alle 10 al bar Statuto, mentre domani l'appuntamento è alle 20,30, per una cena al Park Hotel, a cui parteciperà anche Antonio Viglione, candidato anche dell'Unione [redacted] cen[redacted] e dei «Pensionati».

Ma il «piatto forte» del fine settimana [redacted] campagna elettorale è l'arrivo [redacted] Mondovì del «senatur» Umberto [redacted]. Do[redacted] il «leader» della Lega sarà alle 17 [redacted] piazza della Repubblica per presentare la lista [redacted] Riccardo Vaschetti. Il candidato del «Carroccio» è appoggiato dal ppi, che presenterà lo schieramento lunedì sera, alle 21, nel salone delle Conferenze.

Giovedì è invece iniziata la caccia [redacted] voto [redacted] Michelangelo Giusta, che sarà di nuovo protagonista, con i candidati di «Mondovì più», venerdì prossimo, alla società operaia [redacted] Piazza. Il pds, altro sostenitore [redacted] Giusta, comincerà invece domenica prossima, [redacted] una castagnata a Cascina Zucco. «Unità a sinistra», con Michele Bertolino, ha iniziato martedì sera con Eugenio Melandri. [l. f.]

OPERAZIONE «DOLCE NOTTE»

Continuano le indagini

[redacted] proseguiti ieri gli interrogatori delle 34 persone coinvolte nella truffa dello zucchero (nella foto lo stabilimento Toso di Cossano, ispezionato). A PAGINA 38

Firma a Boves

Accordo fra Rurali e Crédit

BOVES. [redacted] allarga la collaborazione tra le Casse rurali e gli istituti del settore francesi. Stamani, [redacted] mezzogiorno, nella sede di piazza Italia della Banca di credito cooperativo, la Federazione delle Rurali e [redacted] Crédit des Alpes Maritimes sottoscriveranno [redacted] il Crédit agricole dell'Haute Provence un importante accordo. Si tratta dell'estensione [redacted] intese gi[redacted] in atto tra Federazione delle Rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e l'organizzazione bancaria delle Marittime.

L'accordo, come sottolineano il presidente e il direttore della Federazione Felice Cerruti ed Elio Cuminetti, contempla [redacted] reciprocità [redacted] servizi bancari per la clientela privata e le imprese e consente [redacted] clienti italiani e francesi di svolgere senza intoppi burocratici (e relativi costi economici) le operazioni bancarie. Il protocollo faciliterà i pagamenti e gli incassi transfrontalieri, il cambio [redacted] assegni, l'accesso al credito immobiliare. Verrà inoltre fornita assistenza commerciale e prati[redacted] nelle rispettive regioni.

Aggiunge il direttore Cuminetti: «L'intesa con il Crédit di Nizza, sottoscritta due anni fa, ha dato buoni risultati. Per questa ragione e per lo sviluppo degli interscambi commerciali [redacted] l'Alta Provenza, [redacted] deciso di estendere la collaborazione [redacted] Crédit agricole che opera in questa zona».

Per la firma dell'accordo si [redacted] scelta [redacted] sede della Banca di credito cooperativo Cassa rurale [redacted] artigiana di Boves, decana del gruppo Piemonte, Valle d'Aosta [redacted] Liguria e che [redacted] visto i natali, 28 anni fa, della Federazione. «Non ci sentiamo padroni [redacted] - dice il presidente della Rurale bovesana Luigi Ramero -, [redacted] ospiti [redacted] un'ini[redacted] che giudico molto importante per il nostro [redacted]. L'intesa rappresenta un passo avanti verso rapporti economi[redacted] italo-francesi sempre più stretti [redacted] integrati».

Le Casse rurali del Piemonte, Valle d'Aosta [redacted] Liguria [redacted] in continua crescita. I soci hanno superato quota quindicimila [redacted] i settanta sportelli raccolgono fondi per oltre quattromila miliardi.

Le Rurali, che [redacted] stanno trasformando in banche di credito cooperativo, con il nuovo nome intendono valorizzare [redacted] rafforzare le radici locali [redacted] mutualistiche che da sempre le caratterizzano.

Gilberto Ferrando

I banditi (forse gli stessi) hanno portato via sessanta milioni

Due rapine in un'ora e mezzo alle Crc di Lagnasco e Bibiana

LAGNASCO. Rapina ieri, [redacted] 13,30, alla filiale della Cassa [redacted] risparmio di Cuneo. Due uomini (uno [redacted] 25, l'altro sui 50 [redacted]ni) [redacted] scoperto, vestiti elegantemente, si [redacted] presentati agli sportelli di via Roma 30. In quel momento nella filiale non c'erano clienti.

Hanno chiesto al cassiere di cambiare [redacted] banconota da cento mila lire. Poi si sono coperti [redacted] volto con passamontagna [redacted] hanno estratto le pistole, minacciando gli impiegati. Hanno puntato [redacted] pistola alla tempia [redacted] direttore di filiale, Giuseppe Rosso, isolandolo dagli altri dipendenti (Loredana De Michelis [redacted] Alessandro Carena) e li hanno poi costretti a consegnare tutto il denaro in [redacted]. Il bottino [redacted] aggira fra i trenta e i cinquanta milioni.

I banditi hanno poi tentato di farsi aprire il «bancomat», [redacted] il direttore ha spiegato che [redacted]suno del personale ha le chi[redacted] del macchinario, che si apre automaticamente a orari prestabiliti, proprio in funzione «antirapina» e viene rifornito di de[redacted] da altri addetti. I rapinatori, poi, hanno chiuso tutti gli impiegati in uno sgabuzzino e [redacted] fuggiti, molto probabilmente [redacted] una «Thema».

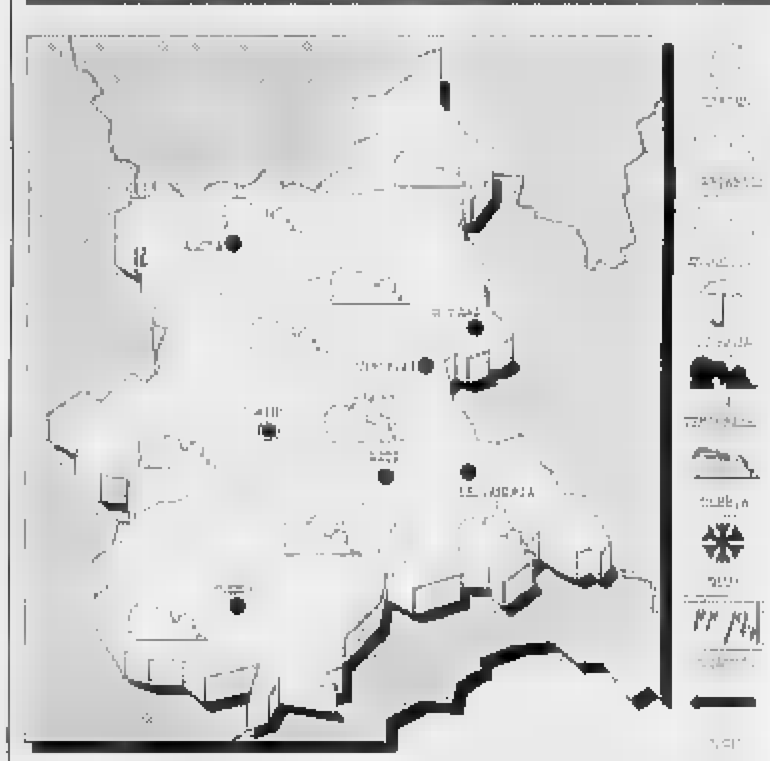
Forse la stessa banda ha colpito una seconda volta, soltanto un'ora [redacted] mezza dopo, alla filiale Crc di Bibiana (in provincia di Torino). I malviventi [redacted] fatti consegnare dagli impiegati venti milioni. Sono poi fuggiti a bordo [redacted] un'auto di grossa cilindrata. [g. p. m.]

USURA

Monregalese arrestato

C'è anche un monregalese, Riccardo Parisi, [redacted] anni, fra [redacted] persone arrestate [redacted] ordine della procura della Repubblica di Torino, nell'ambito dell'«operazione ragno», condotta [redacted] tutto il Piemonte [redacted] il fenomeno dell'usura. Gli investigatori arrestato altre sei persone (nel Torineso), recuperando [redacted] di milioni in assegni, preziosi e valori. Parisi è stato fermato all'inizio dell'inchiesta, [redacted] maggio di quest'anno, [redacted] solo ieri gli inquirenti hanno reso noti particolari dell'operazione. Parisi e soci avrebbero praticato interessi del 280-300 per cento annuo: le vittime erano tutti commercianti. Cinque degli uomini finiti in carcere appartengono [redacted] una famiglia di palermitani, residenti nel Torinese, titolari [redacted] collaboratori di una ditta di trasporti «fantasma», [redacted]za neanche [redacted] furgone. L'organizzazione avrebbe imprestato denaro ad usura [redacted] 400 commercianti [redacted] Torino, nel Cuneese [redacted] ad Asti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] **PREVISTO.** Condizioni [redacted] variabilità con residue precipitazioni; formazione [redacted] foschie dense dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL T[redacted] Cielo prevalentemente poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

[redacted]
DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10; min: 7; [redacted]: [redacted]
[redacted]
Max: 12 min: 5; media: [redacted]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Alessandria 11; Aosta 8; Asti 14; Novara 16; Vercelli [redacted].

IBM
Concessionario
Personal Computer

Processore [redacted] MHz,
RAM 4 MB, Hard Disk
170 MB con controller
Local Bus,
Scheda video Local Bus
Monitor colore SVGA
Dos 6.3, Window [redacted]
Works 3.0 [redacted]
[redacted]
£.1.890.000
[redacted] iva)
NUOVO!
amf
AMF [redacted]
Via Roma [redacted]
[redacted]. 0172/ [redacted]
PROFESSIONALI [redacted] VENDITA, PROFESSIONISTI IN ASSISTENZA

L'Airbag salva la vita. Ne faresti a meno per [redacted] è vicino?
Fiesta Cayman Blue Nuova Serie SRS

con doppio Airbag

Equipaggiamento di serie:
- Doppio Airbag
- Volante ad assorbimento d'urto
- Barre d'acciaio laterali
- Cinture con bloccaggio istantaneo
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Vernice metallizzata

L. 16.800.000

Flesiadue
Via Montebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Cuneo, la polizia ha controllato sessanta persone

Centro storico setacciato Espulsi sette immigrati

CUNEO. Sessanta persone controllate, sette extracomunitari espulsi, perché non in regola con il permesso di soggiorno, cinque giovani accompagnati in questura per accertamenti, controlli in quindicina di locali pubblici, pattuglie nel centro storico, al Donatello, «Cuneo Due» e in centro.

E' il bilancio dell'operazione «notte sicura», che ha interessato tutto altipiano. Sono state impegnate una decine fra pattuglie e auto civetta della polizia. Gli uomini (Squadra mobile e Ufficio prevenzione territorio), coordinati dal dottor Vito Cunzolo, hanno controllato edifici abbandonati, vie a rischio per frequenti casi di spaccio di droga e «mercato del sesso», locali pubblici, ritenuti luoghi di ritrovo di pregiudicati e tossicodipendenti.

Gli agenti hanno identificato 60 persone. Cinque giovani sono stati accompagnati in questura per accertamenti antidroga. Sono stati fermati anche una decina di extracomunitari. Per sette (cinque albenesi e due marocchini) è scattata l'espulsione per inosservanza al foglio di via.

«I servizi - spiegano in questura - sono mirati e hanno come obiettivo la prevenzione di tutti i quartieri della città e in particolare quelle zone dove gli abitanti hanno più volte segnalato casi di spaccio, furti e scippi». Da parte dei residenti, non soltanto del centro storico, c'è la richiesta di maggiori controllo del fenomeno della prostituzione, a partire dalle «vetrine».

Sul fronte del «mercato del sesso» l'ufficio stranieri ha fatto nuovo servizio nella zona del Foro boario, in frazione Ronchi e nella zone di Pianfei, Beinette, Spinetta, Magliano Alpi, Centallo, Castelletto Stura e Madonna delle Grazie.

Sono state fermate 15 giovani extracomunitarie. Per cinque (2 dell'Equador, 2 giamaicane, 1 nigeriana) è scattato il provvedimento espulsione, mentre una giamaicana, una donna del Ghana e quattro slave sono state indagate per mancanza del permesso di soggiorno. Sono state poi fermate quattro francesi e spagnole, che si prostituivano in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti. Gli inquirenti stanno predisponendo una mappa della prostituzione nel Cuneese per risalire ai «protettori». **[g. p. m.]**

Polizia e carabinieri hanno potenziato i controlli nelle strade del centro storico

Premiata domenica a Rossana la fedeltà al lavoro degli esercenti cuneesi

Tutti i Maestri del commercio

Il presidente camerale Ferruccio Dardanello ha consegnato sei «aquile di diamante» per cinquant'anni di attività. Settore in crescita economica e al servizio della società

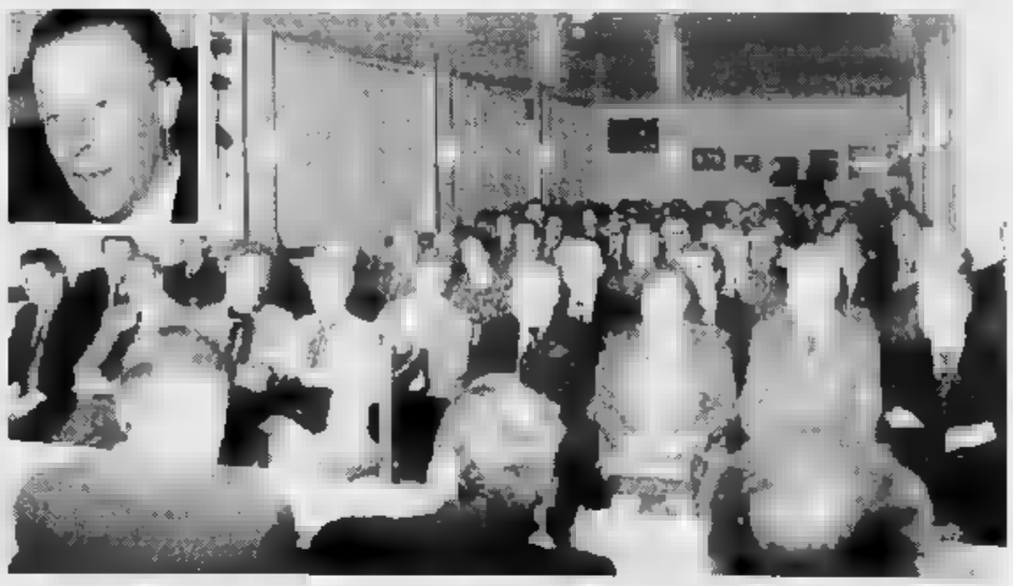
ROSSANA. Grande festa all'albergo Bracalla, domenica, per consegna delle «aquile di diamante» (50 anni di attività), d'oro (40) e d'argento (25) ai nuovi «Maestri del commercio» della «Granda». All'iniziativa, promossa dalla Fenacom (Federazione nazionale anziani del commercio e del turismo), dall'Ente nazionale di assistenza sociale per il commercio e dall'Unione del commercio, del turismo e dei servizi provincia di Cuneo, hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, il presidente provinciale Fenacom Giovanni Valinotti, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia.

«Si tratta piccolo ma prestigioso segno di riconoscenza - ha sottolineato Dardanello - per tutti gli imprenditori di che hanno saputo dare il meglio di per l'affermazione valori più profondi del nostro mondo: l'impegno personale, il servizio alla comunità, il desiderio di far crescere culturalmente e economicamente l'in società. E' un grazie al loro impegno ed ai loro sacrifici, essenziali in questi anni per la crescita della categoria e dell'economia».

L'elenco dei premiati. Aquile di diamante: Andrea Bertolino, Roccaforte; Domenico Careglio, Beinette; Dosio Cometto, Cuneo; Lorenzo Denegri, Mondovì; Leopoldo Franco, Borgo San Dalmazzo; Teresa Pennacchio Mondovì.

Aquile d'oro: Giuseppe Agnelli, Bra; Teresio Alessandria, Cuneo; Giuseppe Anfossi, Mondovì; Attilio Badino, Ceva; Giovanni Berrino, Bra; Margherita Bodino, Borgo; Margherita Bongiovanni, Mondovì; Luigi Cravero, Fossano; Giuseppe Ferrero, Fossano; Antonio Garzino, Sampeyre; Stefano Giraudo, Cuneo; Giovanni Isoardi, Savigliano; Giuseppe Manfredi, Fariglíano; Giovanni Battista Maretto, Sommariva Bosco; Michele Martini, Savigliano; Secondina Mobiglia, Bra; Tea Resio, Garessio; Modesto Rivoira, Fossano.

Aquile d'argento: Luciana Agù, Crissolo; Michele Aime, Borgo; Giuseppe Beltramone, Crissolo; Maddalena Borsotto, Fossano; Lidia Bovetti, Pianfei; Giovanni Chiapella, Mondovì; Andrea Corsino, Envie; Luigi Dutto, Mondovì; Bartolomeo Fea, Mondovì; Pietro Filippi, Borgo; Flavia Gaggino, Mondovì; Aurelio Gastaldi, Borgo; Franco Giraudo, Piasco; Alessandro Grigione, Manta; Martino Minetto, Saluzzo; Ottavia Ottaviani, Fossano; Anna Maria Para, Venasca; Valentino Pastore, Roreto di Cherasco; Rosa Racca, Fossano; Pasquale Rosso, Revello; Pietro Rubiolo, Savigliano; Bartolomeo Scaraffia, Savigliano; Luciano Seravesi, Revello; Olga Taricco, Fossano. **[r. s.]**



Commercianti al «Bracalla» di Rossana e (nel riquadro) il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello

GRANDE CUNEO

SANITÀ

Convegno radioterapia e tumori

Oggi, dalla 9, nel salone rappresentanza dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, si terrà il terzo convegno regionale «La radioterapia pre e post operatoria del carcinoma del sigmaretto».

ENOLOGIA

Si presenta lo champagne Reims

Oggi, dalle 16,30, nel negozio «Poker vini», in Galileo Ferraris a Cuneo, il titolare Domenico Marabotto presenterà lo champagne «Charles Heidsieck», prodotto a Reims Francia.

PEDAGOGIA

Una mostra dei Salesiani per le missioni

Da oggi fino al novembre, nel salone della Provincia, a Cuneo, si terrà la mosta a favore delle missioni salesiane Bolivia, Messico e Zaire. L'orario è 10-12 e 15-19.

POLITICA

C'è il Consiglio provinciale Acli

Oggi e domani, a Madonna dei Boschi, si terrà il Consiglio provinciale Acli. Sono previste relazioni del presidente Luigi Lerda, di Beppe Andreis, Mario Tretola, Paolo Romeo e Corrado Avagnina.

VINADIO

Fiera dei Santi e mostra ovina di razza sambucana

Prende il via oggi, a Vinadio, la fiera Santi e la mostra ovina di razza sambucana. Il programma prevede alle 8,30 l'esposizione di animali. Alle 19 apertura della mostra «Me na touizhoun l

LICEO CLASSICO

Si consegnano quattro borse di studio

Oggi, alle 12, al liceo classico «Silvio Pellico» Cuneo, saranno consegnate le borse di studio «Adolfo Sarti», «Berardengo-Rocca», «Francesco Roma» e «Bruno di Tornaforte». **[g. p. m.]**

MARMORA

«Gentil Locanda»

Si vendono fiori e piante di montagna

MARMORA. Oggi, alle 16,30, alla «Gentil Locanda», in frazione Ponte Marmora, sarà inaugurata la mostra «Fiori dell'Alpe '94».

La rassegna è stata organizzata dalla Comunità montana Valle Maira, in collaborazione con Androsace, di Pino Torinese, e con il museo regionale di scienze naturali di Torino. L'iniziativa, che è stata curata dal dottor Massimo Bruatto, resterà aperta al pubblico fino al 1° novembre.

«Si tratta - spiegano i promotori - di una originale rassegna di flora spontanea delle montagne piemontesi. Nell'ambito della manifestazione sarà possibile visionare diapositive. Sarà allestita anche un'esposizione testi relativi ai fiori delle nostre vallate alpine. I visitatori potranno inoltre acquistare anche degli esemplari di piante».

Per informazioni sugli orari di apertura della mostra bisogna rivolgersi alla «Gentil Locanda», di frazione Ponte Marmora, telefono 0171/99139. **[c. g.]**

Terza conferma

Il presidente della sezione carabinieri

Giovanni Dalmasso (74 anni) durante il servizio in Sicilia fu coinvolto in una sparatoria con Salvatore Giuliano

BEINETTE. Giovanni Dalmasso, 74 anni, è stato riconfermato, per la terza volta consecutiva, presidente della carabinieri in congedo «D'Acquisto»; la carica dura cinque anni. Il sodalizio, con sede a Beinette in via Roma 7, comprende anche Morozzo, Margarita, Peveragno e Chiusa Pesio, e conta su 143 aderenti che, oltre a riunirsi periodicamente con le famiglie e in della manifestazione dell'Arma, svolgono attività assistenziali. Dalmasso prestò servizio in Sicilia e partecipando a conflitti a fuoco contro il bandito Giuliano. **[b. s.]**

CUNEO

Centro Enaip

Le iscrizioni a 4 corsi d'inglese

CUNEO. Rimangono aperte al Centro di formazione professionale dell'Enaip di Cuneo le iscrizioni a corsi di inglese (di vario livello) programmati per l'anno '94-95. Le lezioni si terranno alla sede dell'Enaip, in via Monsignor Peano 16/c, dureranno sei (da novembre a maggio, con un impegno settimanale con orari che dipendono dal scelto: inglese moderno di base per principianti (lunedì, 16,30-20,30); pre-intermedio (martedì, stesso orario); intermedio (giovedì, 16,30-20,30); inglese di preparazione al «First certificate of Cambridge University» (mercoledì, stesso orario).

Ai corsi (tutti prevedono sessanta ore di lezione complessivi) possono iscriversi solo maggiorenni, ritirando l'apposito modulo alla segreteria del Centro Enaip. Il materiale didattico (libri di testo, dispense, cassette audio e cancelleria varia) sarà fornito dal Centro. Al termine dei sarà rilasciato un certificato di frequenza. Per informazioni, tel. 0171/693605. **[g. p. m.]**

Oggi si inaugura una mostra a Cuneo

Le foto di Basilico raccontano Nizza

CUNEO. L'appuntamento è per le 15,30 di oggi al numero 14 di via Roma dove Gabriele Basilico, uno dei grandi fotografi contemporanei, parlerà su: «L'esperienza dei luoghi». La sede è quella degli Architetti della Provincia di Cuneo, Ordine professionale che ha curato conferenza e collaborato alla realizzazione della mostra fotografica dal titolo «Nizza controcampo» che inaugurata alle 18,30 nel Salone d'onore del municipio di Cuneo.

«Siamo felici di poter ospitare uno tra i migliori fotografi del mondo - sostengono i responsabili dell'Ordine degli Architetti -. Gabriele Basilico presenterà, attraverso la proiezione di diapositive e di un video, il proprio pensiero e le esperienze di fotografo d'architettura e del territorio».

Dopo la conferenza Basilico (50 anni, di Milano) presenzierà all'inaugurazione ufficiale della mostra quaranta fotografie. Si tratta del risultato una ricerca, durata mesi, affidatagli dal «Musée Matisse» per «documentare fotograficamente la capitale della Costa Azzurra».

«Le immagini state presentate in prima rassegna a Nizza il 16 settembre - racconta il critico cuneese Roberto Baravalle -. Un lavoro splendido. Per questo mi sono adoperato per creare i contatti il Musée Matisse di Nizza, il sindaco e l'assessorato alla Cultura di Cuneo perché la mostra venisse esposta anche nella nostra città che ha numerosi interessi e affinità con Nizza».

La mostra, montata nel Salone d'onore del municipio, rimarrà aperta da oggi pomeriggio per tre settimane.

«Si tratta - aggiunge Baravalle - di primo, concreto passo per sviluppare le relazioni tra Cuneo e Nizza, città gemellate. Stiamo già parlando di una possibile Matisse e Cuneo. Manifestazione che avrebbe una risonanza notevole perché anni che una mostra del maestro francese viene realizzata in Piemonte. **[g. mar.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Una che pagherò»

Il 4 ottobre alle 17,40, dopo aver terminato la mia giornata di lavoro, sono andata a casa: mi attendeva mia figlia che dovevo portare a ginnastica. La mia abitazione è in una via dove trovare un parcheggio è pressoché impossibile, per la grande concentrazione di strutture e mai nessuno ha provveduto a munire la zona dei necessari parcheggi. Dopo fatto ben tre giri dell'isolato, deciso di sostare parzialmente sul marciapiede davanti alla mia portina, facendo attenzione a ostruire il passeggio e il traffico. Non ho chiuso l'auto e sono scesa velocemente per citofonare alla bambina che è scesa immediatamente. Mentre stavamo attraversando la strada ho notato un'auto dei vigili urbani che sopraggiungeva (sicuramente hanno visto le mie manovre), che ha rallentato per permettere a mia figlia ed a me di attraversare. Ero leggermente in ritardo, ma ciò non mi ha impedito di vedere la vigilessa che armeggiava con una macchina fotografica. Ora la foto è arrivata. Complimenti mia figlia è tutta un sorriso, peccato perché io, forse volutamente, sono stata tagliata fuori: avrei pagato più volentieri le 107.900 lire del vaglia allegato. Con mio stupore ho letto nel verbale: «contestazione avvenuta per assenza del conducente». Pensavano forse il vigile e la vigilessa che la bambina fotografata mentre saliva in auto fosse proprietaria di un giocattolo perfetto da sembrare un'auto vera?

La multa, comunque, non la voglio proprio pagare, perché non sento colpevole.

Nadia Arese, Cuneo

Borgo, rotonda in largo Argentera

Anche Borgo segue l'esempio di Cuneo: infatti, in largo Argentera è stata costruita rotonda. Tutto bene, se non fosse che sono stati eliminati una trentina di parcheggi e l'attuale area di sosta è stata delimitata con catene, rendendo difficile l'accesso.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444. **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 366.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370; 42.01. **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063. **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929 113, 92 132. **Mondovì:** 552 255; **Monforte:** 787 313; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796 368; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco.** 551.02; **S. Stefano** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 3*, via T. Cavallo 7, tel 49.25.92.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Ds Giacomi*, corso Langhe, tel 44 04 58

Bra: *Dalmasso*, Vitt. Emanuele 195, tel 41 21 87

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 85, tel. 60.487.

Mondovì: Carassone, Rosina 11, tel. 42.743

Italia 105, tel. 42 267

Savigliano: *Bonelli*, Via Alfieri 11, tel 71.23 65

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 269.013
Usl di Bra 420.273
Usl di 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.353, **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116 **Do aut. To-Sv** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 695.246.

STATO CIVILE

BRA

Bossolasco Beatrice (Bra); Caputto Daniele (Bra); Burdese Nicolò (Cherasco); Accomo Andrea (Cherasco); Grillo Irene (Bra).

Gotta Giovanni, 65 anni (residente a , pensionato; Stroppiana Oreste, 83 anni (residente a Bra), impiegato; Lusso Roberto, 41 anni (residente a Bra), operaio; Lisa Tommaso, anni (residente a Bra), pensionato; Sarlori Angelo, 93 anni (residente a Bra), pensionato.

, Lovera Sergio, anni (residente a Savigliano), salumiere, con Quaranta Fortunata, 21 anni (residente a Bra), casalinga.

BOVES

NATI. Sironi Stefano e Andrea; Barale Veronica; Bellone Giulia; Dutto Francesco.

MORTI. Francesca, anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

NATI. Ravera Simona; Lorenzi Christian

MATRIMONI. Maselle Biagio, 24 anni, operaio (residente a Pie di Monte Matese), Bessone Loida, 23 anni, impiegata (residente a Basilea, Svizzera).

ALBA

NATI. Pasquero Elisa (Neive); Pasquero Giovanni (Corneliano d'Alba); Manzo Alessandro (Santo Stefano Belbo); Grasso Roberta (Castellinaldo); Capra Luca (Guarene); Gobino Leonardo Luigi (Alba); Rosso Paolo (Cherasco); Seghesio Elena (Monforte d'Alba); Bolla Lo (Alba); Torasso Marzia (Sommariva Perno); Bertolusso (Alba); Accossato Gianluca (Montà); Molino Gloria (Piobesi d'Alba); Bosio Davide (Alba); Viber Alessia (Roddi); Cucca Simone (Alba); Ciampini Pietro (Santo Stefano Belbo).

MORTI. Boffalio Giuseppe, 84 anni (residente a Alba), pensionato; Barbero Fiorenzo, anni (residente a Alba), pensionato; Mammana Teresa Lucia, 89 anni (residente a Cusano Milanino, provincia Milano), pensionata; Ravotti Giuseppe, 83 ani (residente a Alba), pensionato; Cavallotto Giuseppe, 82 (residente a Alba), pensionato; Cordero Stefano, 82 anni (residente a Priocca), pensionato; Novo Margherita, anni (residente a Montà d'Alba), pensionata; Rinaldi Anna, 83 anni (residente a Diano d'Alba), pensionata; Cavallotto Marco, anni (residente a Roddi d'Alba), to; Cagnasso Irma, 71 anni (residente a Alba), pensionata; Marras Salvatore, 48 anni (residente a Sommariva Perno), autista.

APPUNTAMENTI

In vendita terreni e alloggi

Mercoledì, alle 18, municipio, Cuneo, si riunirà la I commissione. In discussione il piano di vendita di beni comunali: alloggi, terreni e magazzini.

BORGO GESSO

Esposizione animali cortile

Oggi e domani nel salone della «Citroën», via Savona 25, a Borgo Gesso, si terrà la I esposizione di animali da cortile «Città di Cuneo». L'orario è oggi 14,30-19 e domani 9-18. Saranno esposti colombi, galline, polli ornamentali, anatra.

Castagnata per la Bosnia

L'Avis-Aido di Robilante organizza domani, alle 15, una castagnata a favore di Prohumanity, l'associazione di volontariato internazionale. Saranno presentati alcuni filmati sulla guerra in Bosnia e sulla 25ª spedizione umanitaria. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di materiale sanitario da inviare a novembre nell'ex-Jugoslavia. **[g. p. m.]**

Garantiti i servizi negli enti locali

Poche adesioni allo sciopero

Una delegazione di dipendenti degli enti locali è stata ricevuta in prefettura (provo)

Disagi contenuti, ieri, per lo sciopero nazionale di 8 ore degli addetti agli enti locali. La mobilitazione, che nella «Granda» avrebbe dovuto interessare oltre mila addetti, era stata proclamata da Cgil-Cisl-Uil a sostegno del rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da anni.

Tra il personale del comune di Cuneo la percentuale di adesioni allo sciopero ha raggiunto appena il 9 per cento. In alcuni altri municipi della «Granda», Alba, Bra, Racconigi, Savigliano astensioni dal lavoro hanno oscillato dal al . Per riguarda i dipendenti dell'Amministrazione provinciale percentuale adesioni ha raggiunto il 10%. Ieri mattina una delegazione sindacale degli enti locali è stata ricevuta in prefettura.

Lunedì la mobilitazione riguarderà i bancari. Gli istituti di credito rimarranno chiusi per tutto il giorno. Intanto le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil, stanno mettendo a punto i preparativi per una grande trasferta a Roma, prevista per il 14 novembre, in occasione dalla manifestazione nazionale contro finanziaria. E' prevista la partenza di un treno speciale e di numerosi pullman. Per autofinanziare l'organizzazione è stato aperto il cc 7870 all'agenzia 1 della Crc. [c. g.]

A Saluzzo la Polstrada ha arrestato una coppia di slavi

Furto nella gioielleria

In due, dopo l'acquisto di un bracciale, sono fuggiti con «rotoli» di anelli L'allarme del titolare. Bloccati in auto a Savigliano. Subito condannati

SALUZZO. Due slavi (un e una donna) sono stati arrestati dalla Polstrada Saluzzo, dopo il furto gioielleria del centro cittadino: mattina il processo per direttissima e la condanna a sei mesi di reclusione cinquecentomila lire di multa.

Protagonisti dell'episodio no Roman Rojulnik, 31 anni, commerciante, abitante a Ljubljana, e la sua compagna Vladimira Bocarac (27), commessa, residente a Kotor. I due si sono recati, poco dopo le 11 dell'altra mattina, nella gioielleria «Golden Gallery», via Torino gestita da Raoul Baccarani, 23 anni, di Pinerolo, via Novara 24, per acquistare bracciale.

Dopo essersi fatti mostrare alcuni preziosi, i due hanno scelto il monile di loro gradimento versando al gioielliere un acconto. Approfittando poi di distrazione del Baccarani, impegnato a riporre alcuni monili nella cassaforte, la coppia si è impossessata alcuni rotoli di anelli esposti sul cone, ed è fuggita.

Il gioielliere, appena accortosi della sparizione dei preziosi e dei due clienti, è uscito dalla gioielleria, sperando di rintracciare la coppia. Disperato, per l'esito negativo delle ricerche, Raoul Baccarani si è rivolto allora pattuglia della strada, che era in servizio davanti alla vicina Cassa di Risparmio: ha descritto agli agenti l'episodio e i caratteri somatici dei due slavi.

La gioielleria di via Torino

E' subito scattato l'allarme, che ha mobilitato alcune pattuglie di agenti. Dopo circa mezz'ora, alle porte di Savigliano, gli uomini della Stradale hanno fermato l'«Opal Astra» cui viaggiava la coppia. E' anche stata recuperata furtiva, per un valore di circa quindici milioni, restituita subito al Baccarani. I due slavi sono stati prima accompagnati in caserma e poi trasferiti in carcere a Torino.

[g. ne.]

DALLA GRANDA

VILLANOVA

Due dipendenti comunali assolti dal Gip

Il Gip del tribunale Rodolfo Magri assolto «perché il fatto sussiste» Maria Turco, 43 anni, responsabile dell'anagrafe Villanova e Aldo Bardanello (50), vigile nello stesso Comune. Erano stati denunciati alla magistratura (abuso in atti d'ufficio falso atto pubblico) per aver rifiutato ai fratelli Giorgio e Michele Bersano, gestori del ristorante cantina» di Villanova, il trasferimento anagrafico a Pianfei. La vicenda risale a due fa, quando il Comune, appurò che i Bersano si trovassero sempre a Villanova, pur risultando residenti a Pianfei. [r. s.]

SALUZZO

Una tavola rotonda sulle pensioni

Il ministro Domenico Comino e presidente della Commissione della Camera Marco Sartori interverranno alle 15,30, nell'ex caserma «Musso» tavola rotonda sulle pensioni. Parteciperanno il direttore regionale Inps Umberto Fumarola e il direttore di Cuneo Rosario Bontempi. [p. l. r.]

FOSSANO

La «Bongioanni caldaie» sponsor «Studio sport»

La «Bongioanni caldaie» sponsor di «Studio sport», in onda tutti i giorni su Italia 1. Lo hanno annunciato i responsabili dell'azienda fossanese che, grazie a un accordo con la «Pubblitalia '80», ha già «cucito» il proprio nome sulle maglie del Torino calcio. [g. p. m.]

FOSSANO

Conferenza all'Unitré sull'assistenza agli anziani

Oggi, alle 15,30, all'Unitré, prima lezione del corso «Volontariato & geriatria». Interverrà Franca Prever-Chiarle, vicepresidente della «Bottega del possibile», associazione che promuove il sostegno a domicilio degli anziani. [v. p.]

CAVALLERMAGGIORE

A «Telecupole» il caso Caselle e Levaldigi

Domani, alle 13 e alle 18, su Telecupole andrà in onda «Tg4 Settegiorni». Si parlerà delle vicende dell'aeroporto di Caselle Cuneo-Levaldigi, la società San Paolo di Alba che ha festeggiato 80 anni di attività. Sarà proposta un'intervista all'avvocato Agnelli. [g. p. m.]

CUNEO

S'inaugura la distaccata dell'Istituto per geometri

Sarà inaugurata oggi, alle 10, la sede distaccata dell'Istituto per geometri «Eula». [m. b.]

Per 250 famiglie

Questionario sulla coppia i figli

FOSSANO. Com'è cambiata la famiglia; di quali e quante risorse dispone a quanto questo aspetto influisce sul rapporto di coppia, quanto spazio hanno i problemi dei giovani, quanto aiutano concretamente i servizi messi a disposizione dall'ente pubblico, come si regola la coppia nell'educazione dei figli. A queste e altre domande tenta di rispondere l'indagine predisposta, in occasione dell'«anno della famiglia», dai gruppi cattolici e dalla Commissione pari opportunità in collaborazione con il comune di Fossano. Il questionario, preparato con l'aiuto del sociologo fossanese Gino Grosso, verrà sottoposto nei prossimi giorni a famiglie estratte a sorte dagli uffici comunali. «Abbiamo bisogno che queste famiglie accettino di rispondere, perché la loro sostituzione con altre modificherebbe il campione e rischierebbe di alterare l'attendibilità dei risultati medesimi». I 250 nuclei familiari riceveranno in questi giorni una lettera che spiegherà l'iniziativa. [l. a.]

Comune e società

C'è l'accordo sugli impianti sportivi

SAVIGLIANO. «Il Comune ha raggiunto un accordo con le società sportive che erano in debito per il pagamento dell'uso degli impianti». Lo ha comunicato, l'altra sera, in apertura del Consiglio comunale, l'assessore allo Sport Mario Cacciolati.

«E' stato fissato con ognuna di esse - ha detto l'assessore - piano di versamenti dilazionati che permetteranno di ripianare i debiti in poco tempo. Siamo soddisfatti per il clima di collaborazione che si è creato fra il Comune e le varie società e che ha permesso di superare questa impegnativa situazione».

Il debito ammonta a 63 milioni di lire e le società più esposte sono l'U.S. Saviglianese Calcio (36 milioni); l'Amatori Basket (10 milioni e 300 mila lire); la Pallavolo femminile «vecchia gestione», quella sponsorizzata dall'Accornero, con 5 milioni e mila lire e la «nuova gestione», con sponsor «L'Atelier della Sposa» con 4 milioni e 100 mila lire. [p. b.]

FOSSANO

Sezioni locali

Nuove nomine in casa Ppi e Forza Italia

Emanuela Formeris 27 anni nuova responsabile sezione locale del Ppi

FOSSANO. Due formazioni politiche della città, il Ppi e Forza Italia, hanno rinnovato gli incarichi direttivi. E' una donna nuova responsabile della sezione locale del Ppi: Emanuela Formeris, 27 anni, lavora all'Ina. Nel direttivo: Mario Abrate, Amedeo Arietti, Luca Bosio, Franco Bruno, Bartolo Calandri, Luigi Campanella, Paolo Cavallo e Giorgio Sanmori. Opera nel settore assicurativo anche il presidente del Club Forza Italia, Gian Franco Dogliani. L'esecutivo sarà composto, dai «vice» Paolo Cavanna e Mario Zambaldi. [l. a.]

SALUZZO

Consorzio rifiuti

Si è dimesso il Consiglio direttivo

SALUZZO. Si è dimesso il Consiglio direttivo del consorzio «Discarica Saluzzese». Il gesto è stato voluto per sensibilizzare i componenti dell'assemblea dell'organismo, che è ancora riuscito ad approvare il bilancio previsione '94. Lunedì, alle 18, in Municipio, il presidente del consorzio, Valter Rosso, ha convocato l'assemblea che dovrà prendere atto delle dimissioni, eleggere il nuovo presidente, vice-presidente e Consiglio direttivo e deliberare il bilancio '94.

L'organismo è costituito per occuparsi problema dello smaltimento rifiuti, sul territorio comprendente i trentasei Comuni che formano il bacino dell'Usl 63. La vita dell'organismo è sempre molto movimentata. Nel '91, l' si oppose al progetto del Comune alla realizzazione di discarica controllata, in località «Tre Lionis», in territorio saluzzese. Venne provato che, a livello di costi, era preferibile trasportare i rifiuti nella discarica di Fossano. [g. ne.]

Attenzione!

firMe abbigliamento

VI PROPONE Qualità e prezzo
CON LA NUOVA COLLEZIONE
Autunno - Inverno

DONNA

GIACCONI - CAPPOTTI IN LANA E KASHMIRE	da L. 199.000
TAILLEURS LANA	da L. 179.000
GIACCA IN LANA E KASHMIRE	da L. 125.000
ABITINI	da L. 79.000
PANTALONI - GONNE - FUSEAUX	da L. 39.000
MAGLIERIA	da L.
CAMICIE	da L. 35.000
GIACCONE PELLE COLLO IN VOLPE	L. 389.000

UOMO

GIACCONI - CAPPOTTI IN LANA E KASHMIRE	da L. 129.000
ABITI LANA	da L. 290.000
GIACCHE MODA	L. 198.000
MAGLIERIA	da L. 49.000
PANTALONI	da L.
CAMICIE	da L. 29.000
GILET	da L. 45.000
GIACCONE IN NABUK	da L. 199.000

Fai due passi nella moda!

MANTA
S.S. Laghi di Avigliana, 221 - Tel. (0175) 88.627

RISTORANTE
Pechino
il tempio della cucina cinese a CUNEO
PREZZO MEDIO L. 25.000
Via Ponza di S. Martino, 1 (P.zza Galimberti) Tel. (0171) 693864
CHIUSO IL LUNEDI'

VENDESI
opificio in costruzione con struttura in C.A. ad uso COMMERCIALE o INDUSTRIALE, mq 3.000 su due piani mq 1.500 ad uso magazzino. Situato su S.S. 66 - Torino-Bra, vicinissimo uscita autostrada A6 (To - Sv).
Per informazioni rivolgersi: Avvocato
Telefono 0172/42.61.64 (ore ufficio)

LA STAMPA ogni dom GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

AZZURRA: COMODI E SICURI CON FORD.
Offerta valida fino al 20 novembre
Non cumulabile con altre in corso
30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD
E' UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA
SU FIESTA: 400.000 x 30 mesi = L. 12.000.000 T.A.N. 0%
SU ESCORT: 567.000 x 30 mesi = £.17.000.000 T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,05%
Ford Azzurra
VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI
Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada)
Tel. 0174/42.755
VEDILA, PROVALA, SCEGLILA !
Maggiori informazioni sui fogli analitici presso la

Cinerie - Porcellane - Antichità

Orient

Orient oltre 3000 m²

5° Anniversario

5 SORPRESE

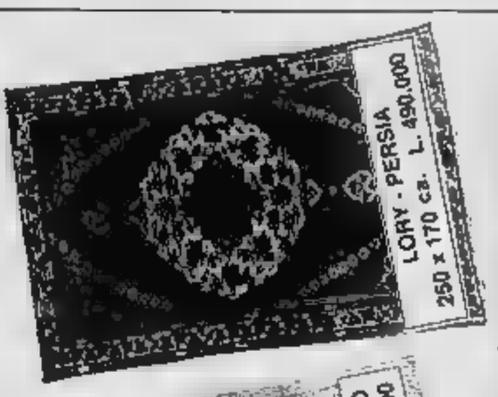
Venite a scoprirle... ...non tornerete a mani vuote

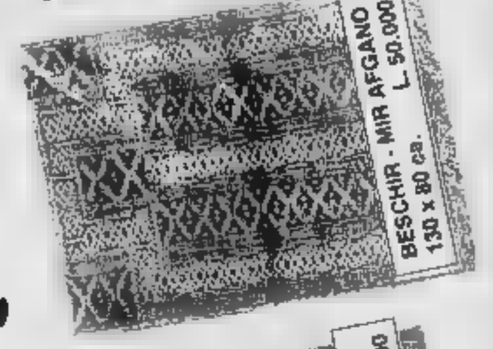
10.000 Tappeti

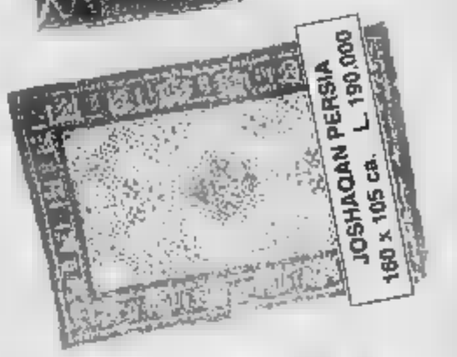
SCONTI dal 30% al 70%

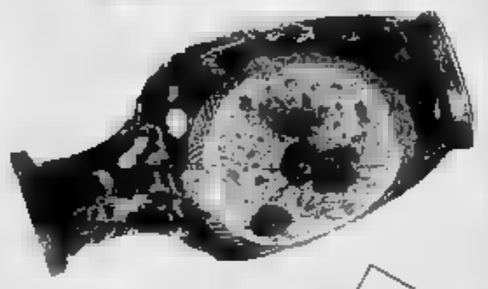
Centinaia di vasi ■ prezzi irrisori

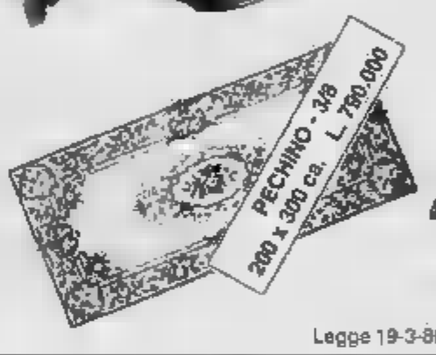
PAGHERETE COME VOLETE SENZA INTERESSI











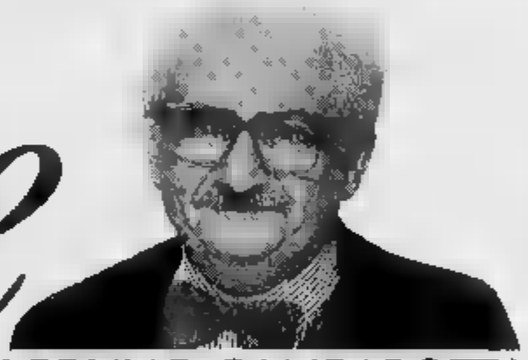
Oltre a migliaia di QOUM - KASHAN - [illegible] - NAIN - VERAMIN - KIRMAN - [illegible] - HEREKÉ - SCIRVAN - BUKARA - ecc.

Orient BORGO S.DALMAZZO (CN) Strada Statale per Cuneo - Tel. 0171/262055

Legge 19-3-80

le videocassette di

tuttodove



I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e d'intorni

NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Video Cassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la video cassetta **"LE CINQUE TERRE"**

Nome Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Oggi incontri, testimonianze e fiaccolata della Libertà

Alba e la Resistenza

Messaggio di Scalfaro: «Sono idealmente presente alle celebrazioni» Alessandro Baricco presenterà (ore 18) il romanzo «Oceano Mare»

BRA

Dichiarato il fallimento di un'impresa edile

Il tribunale albese ha dichiarato il fallimento della Proget-Edil di Bra, via Verdi 42/A (impresa edile). Nominato giudice delegato Luciano Panzani, curatore Sandro Aceto. [g. f.]

Rubate a un anziano catenine e medaglie

Furto nell'abitazione di Carlo Bongiovanni, 70 anni, via Domini 45. Gli hanno portato via catenine, medaglie e oggetti d'oro. A Narzole, dall'alloggio di Sandro Fiandino, 51 anni, via Luigi Einaudi, i ladri hanno rubato una macchina da cucire e oggetti per 4 milioni. [g. f.]

CORNELIANO

Incontro sul restauro della chiesa S. S. Trinità

Stamane (salone parrocchiale, ore 9), incontro sul restauro della chiesa della S. S. Trinità. Interverranno Laura Moro (Soprintendenza beni ambientali e architettonici), Giovanna Galante Garrone e Bruno Cigliento (Soprintendenza ai beni artistici e storici), gli studenti del liceo artistico di Alba. [g. f.]

ALBA

Giovane in bicicletta investito da un'auto

Paolo Cogno, 23 anni, via Cuneo 14, in bici è stato investito da un'auto. È riportato contusioni alla spalla e alle gambe: guarirà in quindici giorni. [g. f.]

ALBA. «Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in duecento il 2 novembre dell'anno 1944»: così esordisce lo scrittore partigiano Beppe Fenoglio ne «I venti e trè giorni della città di Alba», il libro che ha fatto entrare nella letteratura le vicende della Libera Repubblica, ricordate questa settimana nel capoluogo delle Langhe.

Per la giornata conclusiva di domani è stato invitato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che però non ci sarà. Ieri ha fatto pervenire un messaggio al sindaco, Enzo Demaria: «Idealmente presente alla celebrazione del cinquantesimo anniversario della Libera Repubblica di Alba, mi associo con sentimenti di commossa partecipazione a tutti coloro che sono convenuti per riaffermare la fede nei valori della libertà e della democrazia, di cui fu simbolo eroico questa città insignita di medaglia d'oro al valor militare. Ai promotori, alle autorità presenti ed a tutti i partecipanti giunga l'espressione del mio augurio e dal mio più cordiale saluto». Il sindaco leggerà domani durante le celebrazioni in piazza Savona, dove sarà scoperto il monumento alla Resistenza dello scultore Umberto Mastroianni. Parteciperanno gonfaloni, rappresentanti di città decorate da tutta Italia, partigiani, popolazione.

Le manifestazioni, organizzate dal Comune e dall'associazione Colle della Resistenza, iniziatesi lunedì, proseguono oggi e domani. Stamane, al liceo scientifico, sarà ricordata la medaglia d'oro «Leonardo Cocito» al quale la scuola è intitolata. Poi, nella chiesa di S. Domenico (ore 10), Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa», parlerà agli studenti delle medie superiori su: «Beppe Fenoglio e la Resistenza, la sua esperienza di partigiano trasportata nei racconti e romanzi».

L'assenza di Oscar Luigi Scalfaro suscitato polemiche. Il sindaco Enzo Demaria domani leggerà il messaggio del Presidente durante le celebrazioni in piazza Savona

Seguiranno testimonianze sulla lotta per la Liberazione a Banska Bystrica, città della Repubblica slovacca gemellata con Alba, mentre attori del teatro dell'Angolo leggeranno alcuni brani. Oggi (chiesa San Domenico, ore 18), saranno presentati i volumi «Mauri e i suoi» di Aldo Spinardi e «Detto Dalmastro» di Giovanni Parola, nella collana storica sulla Resistenza cuneese, edita dalla Crc. Interverranno Gildo Fossati, Aldo Alessandro Mola e il presidente Crc Giacomo Oddero.

Stasera una fiaccolata partirà da piazza Savona (ore 20,30) e raggiungerà la chiesa di San Domenico, dove si terrà uno spettacolo con il teatro dell'Angolo e la corale di Banska Bystrica. Oggi ci sarà anche l'ultimo «incontro con l'autore» organizzato nell'ambito di «Alba città del libro» della Fiera nazionale: Alessandro Baricco presenterà il romanzo «Oceano Mare» (hotel Savona, ore 18). Sponsor l'Unione produttori vini albesi che ha «abbinato» all'autore il vino barbaresco. Ne parlerà Massimo Martinelli.

Giuseppina Fiori

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente:

(indicare città e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

Il referendum sulle vetrine «doc»

Enoteca Burdese passa al comando

Il negozio Bosso tappeti di Alba

ALBA. L'enoteca Burdese è balzata al primo posto della classifica «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» promossa dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa». Seguono la boutique Femme, «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Corneliano, abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco; spaghetteria Il girasole, Vladi sport, Nova oggetto di Alba; gioielleria Previotto di Dogliani; abbigliamento Freshee, pellicceria Giuliana Dacasto, Bosso tappeti di Alba; alimentari Battaglia e gioielleria Principe di Bra. Per segnalare la vetrina che è piaciuta di più, basta compilare il coupon e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

CINEMA ITALIA - SALUZZO

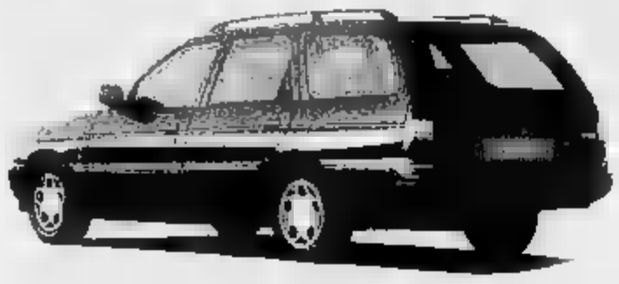
FINALMENTE SI TORNA A RIDERE

AL CINEMA ITALIA Cuneo

Il film più divertente dall'età della pietra

SCEGLI UNA GRANDE AUTOMOBILE

Fiesta & Escort. Così solo fino al 18 novembre.



Modelli	Colori	16V	Vetri elettrici e chiusura centralizzata	Climatizzatore	Servosterzo	Paraurti in tinta	Vernice micalizzata	Sedile posteriore sdoppiabile	Cinture con predensionatore	Fari antinebbia	*Prezzo novembre UNICAR
Fiesta Navy 1.1 o 1.3 3 porte	verde met. bianco - blu navy		●						●		14.470.000
Fiesta Navy 1.1 o 1.3 5 porte	verde torm. - blu navy - bianco - bordeaux		●						●		15.370.000
Fiesta Cayman Blue 1.1 o 1.3 3 porte	verde torm. - canna di fucile - rosso novello		●			●	●	●	●		15.570.000
Fiesta Cayman Blue 1.1 o 1.3 5 porte	canna di fucile - verde torm. - Cayman blu - rosso nov.		●			●	●	●	●		16.470.000
Fiesta Newport 1.1 o 1.3 3 porte	verde torm. - canna di fucile - rosso novello		●					●	●		15.470.000
Fiesta Newport 1.1 o 1.3 5 porte	verde torm. - canna di fucile - bianco		●					●	●		16.370.000
Fiesta 1.3 Cayman Blue clima 3 porte	Cayman blu - verde torm. - canna di fucile		●	●		●	●	●	●		17.370.000
Fiesta 1.3 Cayman Blue clima 5 porte	verde tormalina - canna di fucile		●	●		●	●	●	●		18.270.000
Escort 1.3 5 porte Navy	verde tormalina - grigio levante - verde petrolio		●			●		●	●		19.270.000
Escort 1.3 S.W. Navy	verde petrolio - verde tormalina		●			●		●	●		19.970.000
Escort 1.6 16V 5 porte Boston	canna di fucile - verde petrolio	●	●		●	●		●	●		21.570.000
Escort 1.6 e 1.8 5 porte Explorer	verde petrolio - canna di fucile - verde torm.	●	●		●	●		●	●	●	22.370.000
Escort 1.6 Boston S.W. clima	bianco - verde petrolio - blu alaska	●	●	●	●	●		●	●		24.570.000
Escort 1.6 e 1.8 S.W. Explorer	verde petrolio - verde torm. - rosso nov. - canna di fuc. - bianco	●	●	●	●	●		●	●	●	25.670.000

Tutti i modelli Fiesta e Escort proposti hanno di serie:
Airbag lato guida
Guscio di sicurezza
Sistema FIS antincendio
Barre antisfondamento

L'offerta è limitata alle auto elencate ed è valida sino al 18 NOVEMBRE

E SCEGLI UNO DEI NOSTRI FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 30 COMODE RATE MENSILI:
• Per FIESTA L. 12.000.000 rata di L. 400.000 • Per ESCORT L. 17.000.000 rata di L. 567.000

Nuova sede a BRA in via Cuneo 192/A

Prenota la tua auto da:

UNICAR CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Telefono (0173) 28.42.74 — BRA - Via Cuneo, 192/A - Telefono (0172) 43.11.73

Le ripercussioni dell'operazione «Dolce notte» sul mondo vinicolo piemontese

Adesso c'è anche «Bottiglie pulite»

Alberto Contratto: «Più controlli e sentenze rapide». Renzo Balbo: «Rispettare la legge deve fatto naturale»
Si temono reazioni negative anche dai mercati esteri. Nuove voci sugli sviluppi dell'indagine giudiziaria

SANTO STEFANO Piove sulla valle Belbo. Le vigne perdono le foglie. Raccolta l'uva siamo al «ribollir dei tini». Ma questo dopo vendemmia è livido non solo di pioggia. Il ciclone «Dolce notte» ha picchiato duro: 34 arresti, decapitati i di quattro delle maggiori industrie vinicole della . Orsola, Capetta, Santero e Toso). Un'intera valle stordita e frastornata. Il tessuto economico che rischia di lacerarsi. E gli arresti che fermano. Altre voci, sussurri, affanni. Dall'estero arrivano mi fax con richieste chiarimento. Si teme per i contratti miliardari. La «Dolce notte» è anche questo. Tra gli operatori del settore chi ha paura di sbilanciarsi parla, gli altri preferiscono tacere, magari imprecando contro i giornali che danno troppo risalto all'inchiesta sullo zucchero di contrabbando.

Alberto Contratto, fino allo scorso anno titolare della omonima casa spumantiera Canelli e presidente dell'Unione industriale di Asti non si tira indietro: «Se hanno sbagliato debbono pagare. In tempi brevissimi però». Anche Contratto lamenta il rischi della «pubblicità negativa» causata all'operazione, ma aggiunge sto difendendo chi ha fatto cose contro la legge, se le ho fatte, ma mi auguro che le indagini siano precise e i riscontri sicuri in modo che non si sgonfi». Insomma, il rischio è di avere danni e beffe. Sugli spumantelli da «battaglia» venduti all'estero Contratto ha una idea: «Bottiglie a meno di mille lire? Facile - - da anni le frontiere sono aperte e i controlli doganali inesistenti. Torniamo a controlli più rigidi e inaspriamo le pene. Le cose cambieranno come è successo per l'Asti».

Renzo Balbo, altro autorevole mondo vinicolo è presidente della cantina sociale di Santo Stefano e dell'associazione produttori di uve moscato. «Le ripercussioni colpiscono tutti. La nostra cantina si chiama Vallebelbo, e abbiamo avuto chi ha creduto che fossimo coinvolti. La zona è la stessa, ma abbiamo nulla a che fare, scrivetelo per favore». E' il peso una «convivenza» territoriale rischiosa. «Quello che manca in gran parte del mondo enologico - Balbo - è la cultura del rispetto delle regole. Un fatto naturale come il vino che deve essere fatto solo con l'uva».

Semplice, per qualcuno forse troppo, e poco conveniente.

Sergio
HA COLLABORATO **Filippo Largana**

Produttori all'incontro svoltosi domenica scorsa a Magliano. A lato, Renzo Balbo della cantina sociale «Vallebelbo» e presidente dell'Associazione produttori moscato, e Alberto Contratto presidente dell'Unione industriale di Asti

Sono 34 i coinvolti

E' sfida tra avvocati e procura sull'associazione a delinquere

ASTI. L'operazione «Dolce notte», i 34 ordini custodia cautelare eseguiti in tre ondate, è anche una sfida continua tra la procura di Asti e gli avvocati difensori. «La teoria accusatoria dell'associazione per delinquere intesa a perpetrare il contrabbando di è ancora tutta da dimostrare», detto nei giorni scorsi l'avvocato nicese Giuseppe Gallo, difensore dell'industriale Gianni Martini, dell'enologo Roberto Sarotto, di Francesco Capetta e del consulente contabile della ditta Musso Giorgio Gaffoglio. Gallo, con gli altri avvocati, tenda a circoscrivere il coinvolgimento dei clienti «vinicoli» in una semplice acquisizione di zucchero in nero e per limitate quantità.

Le documentazioni sequestrate nelle aziende e soprattutto le registrazioni telefoniche e i resoconti dei pedinamenti probatorio» dell'inchiesta, avviata oltre due anni dagli uomini dei servizi provinciali di controllo, i Nas di Bologna, chiamati in causa quando l'indagine aveva superato gran lunga i confini piemontesi, hanno fatto resto: pedinamenti, fotografie, verifiche bancarie.

Il sostituto procuratore Asti David Monti quando ha avuto sul tavolo il voluminoso dossier che era già andato alla procura di Bologna, dichiaratasi non competente per territorio, ha chiesto gli ordini di custodia cautelare «per evitare l'inquinamento delle prove ed impedire la reiterazione dei reati». Possibilità contestate dalle difese che a più riprese hanno chiesto la revoca dei provvedimenti. In questa direzione si sono mossi anche l'avvocato Vittorio Merlo di Canelli, difensore dell'industriale Adelio Santero e del suo enologo Demetrio Giudice, e l'avvocato Tardito, legale di Gianfranco Toso, arrestati giovedì. Ieri Merlo in procura ad Asti per sollecitare il provvedimento da parte del giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpinteri. Ma pare che per le porte del carcere non siano aperte. Agli arresti domiciliari, invece, Daniele Gionimi di Camisano Vicentino e Umberto Lombardi di Rimini, pedine del grande giro dello zucchero di contrabbando.

[s. mir.]

L'avvocato Vittorio Merlo Canelli difensore del Santero e dell'enologo Demetrio Giudice

RASPELLI

Nel grazioso ristorante la cucina è velleitaria

VARZO (V.C.O.)

Ma lo sai che in Ossola c'è un nuovo grande ristorante, posto interessante, diverso dai soliti?». Ed allora eccosalire a Varzo. L'ambiente è di una bellezza da lasciarvi senza parole, compreso il palazzotto della trattoria, meraviglioso fin da fuori, sul , scolorita ma leggibile, una scritta di t'anni fa cia «Trattoria Derna gioco bocce». Le bocce non sono più ma dentro è piccolo gioiello. Alle finestre belle tendine «filet» all'uncinetto, sedie impagliate, tavoli di legno, un grazioso fiorellino secco. Sotto le volte a crociera, il servizio sorridente ed vante dei soci di questa deliziosa bomboniera nata da poco. E tutto il buono finisce lì, perché il meno che si possa dire è che qui c'è tanta buona volontà, ma la gastronomia è da un'altra parte. è dalla cucina, dal menu, che arrivano delusioni più grosse.

I piatti che abbiamo assaggiato sono passati dal velleitario al mediocre, scadente. E' annunciato «caldo» il tortino spinaci, ma ahimé, caldo non era (e nemmeno il piatto che lo conteneva, del resto). Che senso ha poi, in piena Ossola, accompagnarlo di formaggio lombardo il taleggio?

Passiamo ai primi. Le pennette con funghi pastrocchio immangiabile, dove i funghi fettone erano selvaggiamente coperti di panna ed erbe: un poco meglio i tortelli brasato della casa, ma anche qui, oltre al buon burro fuso, erba cipollina a rondelle ed una pasta troppo spessa e sgrazinta.

Abbiamo lasciato perdere il paio di piatti con pesce che siamo stati avvertiti essere di materia prima surgelata, ed abbiamo optato per i filetti di rombo con salsa allo zafferano. Il pesce sarà stato sicuramente «fresco» come ci avevano annunciato, il bianco sfumava marcatamente del grigio, il rombo non sapeva di nulla, la salsa era di grande pesantezza, come del resto faceva prevedere il giallo, sgraziato ingrediente. Disparato, ho consolazione nella tagliata di alla rucola. Bene, perfino la carne era insapore (con tutta Piemontese che c'è queste parti, succosa e povera colesterolo!), il colmo era la rucola adatta per capre: nemmeno un goccio di limone non dico di olio. Più che letto era proprio un prato. Gran delusione, dunque. Anche perché, spenderete 45/50 mila lire per un pranzo medio completo, io, che ho dovuto assaggiare un bianco ed un alla fine ne ho pagate 84 mila.

Provato il 12 agosto

Edoardo Raspelli

Trattoria Derna
Piazza Agnesetta 4
Varzo (VCO)
Tel. 0324/70.64
Chiuso mercoledì
(d'estate sempre aperto)
Carte di credito:
vengono accettate.
Fasce prezzo: **C**
Voto: **9,5/20.**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A
BUONO, CURATO E ZIONALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Symbol
QUESTA SERA
RAMPONI
DOMANI
BEPPE ALIANO
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
MUSIC UNDER THE STARS
e fai parte anche tu della colonna sonora
D. J.
STEFANO DEGREGORI

COMUNICATO
LA DIREZIONE DE "LE
SI IN DOVERE DI RINGRAZIARE
tutti coloro che stati presenti nei SABATI SERA
COMUNICA INOLTRE
che fatto ogni sforzo per rendere accettabili e divertenti queste serate, nella scelta delle orchestre, che gestione degli impianti, per un ambiente sano e non inquinato.
La Direzione si propone anche di non procurarVi
NEURO-VEGETATIVE
causate da un volume della musica controllato seriamente
LE CUPOLE per Voi e per le Vostre allegre serate.
BUON SABATO A TUTTI, da LE CUPOLE ed i suoi collaboratori.

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
QUESTA SERA
D.J. PARADE
LUNEDI' 31
MAGICO HALLOWEEN
con

Servetti ti garantisce.
Un'ampia scelta
La qualità delle migliori marche
Il servizio e l'assistenza più accurati
Il miglior rapporto fra prezzo e qualità
Mobili su misura in legno pregiato
Servetti ti consiglia.
Una consulenza personalizzata per il progetto
Questo mese scopri le qualità delle nuove cucine Scavolini
SCAVOLINI
La cucina più amata dagli italiani
Mobilificio F.lli Servetti s.n.c.
Via Colle di Nava, 24/A - 12060 Magliano Alpi - Tel. 0174-66644

MUSIC HALL CRAZY BOY
QUESTA SERA
VICTORCRAZY
FOLLIE IN MUSICA PER IL TUO DIVERTIMENTO
L.J. BARBYEBOY
LISCIOSIMPATIA
SERGIO

Tempio del LE CUPOLE
Cavallermaggiore
NON AVVENTURARTI
IL BALLO LISCIO
ALLE CUPOLE
E' UNA COSA
QUESTASERA
sempre
UN'OTTIMA ORCHESTRA
I CARAVEL

COMUNE DI MORETTA
dà avviso che è indetta gara d'appalto per servizi pulizia e sorveglianza notturna presso la Casa di Riposo.
Durata appalto: L. 300.000.000 (150.000.000 annui) + I.V.A. con offerta al ribasso.
Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale ed inoltrate mezzo raccomandata postale, dovranno pervenire Comune di Moretta, Piazza Umberto I n. 1 improrogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 14.11.1994.
La richiesta partecipazione non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Moretta, 24.10.1994
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro Mazzola
IL
Prof. Aurelio Sacchegglani

AFFARI DELLA SETTIMANA
10 colline Neive vendesi bellissimo cascinale indipendente panoramico ristrutturato 2000 mq terreno. L. 250.000.000.
Alba Mussotto vendesi lotto terreno di mq edificabile per villa e laboratorio artigianale. Lire 120.000.000.
0173 - 361.254

Marc Matois Invest
NIZZA CENTRO
a 80 mt. dalla spiaggia
a 200 mt. dalla zona pedonale
Monolocali e bilocali
nuovi lio
410 000 Franchi
0171/698833

DISCOTECA CHRISTAL
MAX JAM
DARIO
L.J. ELECTRIC ROBY
Discolisc ROBERTO
MAGLIANO ALPI CUNEO
TEL. 0174 112
Discoteca Ammiraglia
COMPANI
Nella sala Liscio
GRUPPO

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LISCIO
con
ORCHESTRA SPETTACOLO
SAINT TROPEZ

Per la pubblicità su
PK publikompass
PUBLIALBA Agenzia Publikompass spa
Via Vivaldi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431

AVIS
ALBA
Via P. Gelli, 3
Telefono 42335

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.
Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA

Sarà ospite, stasera, della discoteca «Joy's» di Mondovì

C'è Federica Panicucci

La show-girl di «Italia 1» dopo il successo riscosso al Festivalbar ora conduce la trasmissione Smile. Lunedì la festa di Halloween

MONDOVI'. Indovina chi c'è al «Joy's»? Il sabato sera continua a riservare sorprese [redacted] clienti della discoteca alla periferia di Mondovì che tra gli scatenati ballerini scoprono personaggi famosi. Oggi [redacted] sarà Federica Panicucci la bella «show-girl» di «Italia 1» reduce dai successi al Festivalbar e attuale conduttrice della trasmissione «Smile». La bionda «stella» della televisione firmerà autografi [redacted] trascorrerà la [redacted] al «Joy's», ballando con i ritmi proposti dai dj del locale notturno di Mondovì.

Lunedì sera il locale si mobilita per «Halloween». La ricorrenza tipica della tradizione statunitense è stata ormai adottata anche in Italia e al «Joy's» [redacted] hanno pensato gli studenti a organizzare una serata speciale. Sul palco della sala più piccola a fianco di Marchino dj ci saranno gli «Otr» uno dei più importanti gruppi rap del panorama italiano resi famosi da concerti, esperienze discografiche e da i «Venerdì reppa» di Radio Dee Jay.

Nella sala grande invece ci sarà spazio per la musica più commerciale con i grandi successi del momento. La festa, organizzata con il patrocinio di «Radio Stereo 5», continuerà fino all'alba alla birreria «Cavallino rosso» del rione Rinchiuso. L'unico punto di prevendita dell'«Halloween party» è «Sound dischi» [redacted] corso Statuto a Mondovì. **[l. f.]**

A sinistra nella foto Federica Panicucci durante il Festivalbar

A LURISIA

Festa «trans» in pista

Il «Rouge et noir» svela il suo volto trasgressivo. La discoteca di Lurisia, che [redacted] venerdì e il sabato [redacted] sfilate [redacted] moda e la presenza di ballerini da Usa e Canada programma musica commerciale e propone spettacoli in arrivo dalla Riviera adriatica si scatena [redacted] domenica e, per la prossima settimana, anche il lunedì. Domani ritornano i ragazzi «Chippendale's», i più famosi spogliarellisti del mondo che dopo i successi di New York sono in «tournée» in Europa. Ma il piatto forte è in programma lunedì per un «Halloween» molto particolare. La [redacted] «horror» con zucche, spiriti e fantasmi sarà celebrata in modo particolare, con una festa «trans». Nel locale [redacted] Lurisia alcuni ballerini, [redacted] esibitisi in importanti discoteche italiane, si cimenteranno in uno spettacolo. «Sarà [redacted] festa particolare - dice il direttore artistico, Marcello Blengino - un'occasione per divertirsi senza tabù o volgarità». **[l. f.]**

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Alla festa di «Halloween»

Il «Jimmy'z», la discoteca più alla moda del principato, festeggia lunedì [redacted] serata [redacted] «Halloween». Sorta [redacted] festa pagana nel mondo celtico, il 31 ottobre, ha sempre segnato la fine dell'estate e l'inizio del nuovo ciclo annuale. In questa occasione si riteneva che le anime degli scomparsi ritornassero nei luoghi della loro esistenza, circondando quindi poco [redacted] poco questa ricorrenza di un'aura lugubre, popolata da forze soprannaturali. Naturali scongiuri [redacted] cerimonie iniziatiche per propiziarsi gli spiriti. Anche la tradizione cattolica ha mantenuto questa data per celebrare gli illustri scomparsi, riassorbendo in [redacted] atmosfera più composta le antiche cerimonie primitive. Ciò nonostante la voglia di improvvisarsi spiriti maligni aleggia ancora nelle nostre moderne metropoli dove in questa notte le zucche svuotate, intagliate a forma di teschio e illuminate da una fioca candela non mancano. Il «Jimmy'z» invita tutti quelli che vogliano per una serata ancora abbandonarsi a un'atmosfera diabolica in [redacted] folle sarabanda. Per informazioni telefonare allo 003392/162277.

[redacted]

Marionette dietro [redacted] quinte

Fino al 5 novembre Cannes si [redacted] eletta capitale delle marionette dedicando loro non solo spettacoli, [redacted] anche un'esposizione fotografica che ritrae attraverso una ventina di clichés i momenti nascosti della difficile arte dell'animatore di marionette. Fra le numerose compagnie che animano i differenti spettacoli organizzati per queste giornate, una si distingue per il lungo prestigio della tradizione. Si tratta della Compagnia Colla [redacted] origine milanese che festeggia a Cannes i duecento anni di attività. Sorta nell'ambito della Milano bene dove non era disdicevole dedicarsi al teatro delle marionette, rientrando [redacted] nei canoni della vita signorile prevedere sva[redacted] privati, la compagnia si è quindi specializzata trasformando in professione la vocazione artistica del fondatore.

Fra gli spettacoli presentati [redacted] questo festival «Perché ho mangiato mio padre» di Théodore Monod che mette in scena un racconto dell'antropologo Roy Lewis, piccola storia dell'umanità. Su un versante più tradizionale troviamo un personaggio caro a tutti i francesi: «Guignol» alle prese [redacted] sempre [redacted] una serie interminabile di situazioni rocambolesche.

[redacted]

Nel mondo degli abissi

Novità assoluta al festival mondiale dell'immagine sottomarina: [redacted] alle donne, che sempre più si confrontano con il [redacted] forte anche nella profondità degli oceani, che è consacrata questa 21ª edizione della manifestazione. Eugénie Clark, docente di zoologia all'Università del Maryland, autrice di tre libri sul comportamento degli animali marini, presiederà domani alla premiazione che vede in lista seicento candidati. Diapositive, foto piccolo formato, a colori, bianco e nero, film super 8 e 16 mm, video, opere letterarie, articoli giornalistici, pubblicità, sono alcuni dei generi nei quali [redacted] coniuga [redacted] mondo del silenzio.

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso Tel. 692.906 Fer. e fest. 16/19/22 L. 10.000	**Forrest Gump** ☎ *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un [redacted] intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e storie a sinsco, di[redacted] poco e quasi [redacted] N. V. 2h 22' **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554 Feriali 20/22 Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[redacted] Tel. 692.951 Fer. e fest. [redacted] Lire 10.000	**The Flintstones** ☎ *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga [redacted] guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Don Bosco Ore 16,30; 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
ALBA Eden Tel. 363.021 Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 Lire [redacted] 7000	**The Flintstones** ☎ *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
[redacted] Ore 20,50 Feriale 20,50 Fest.: 16; 18; 20; 22	CHIUSO
[redacted] Comunale Tel. 346.901 Or.: 21 Fest.: 15/17/19/21	**Fuga da Absolom** *di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94)* — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale [redacted] regnano [redacted] e arbitri N. V. [redacted] **Fantavventura**
[redacted] S. DALMAZZO [redacted]oderno Tel. 262.211 Venerdì con tessera	**Il postino** ☎ *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane [redacted]dere [redacted]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]
[redacted] Impero Tel. 412.317. Or.: [redacted] Fest. [redacted] Lire 10.000	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [redacted])* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Vittoria Tel. 412.771. Fer. [redacted] Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Speed** ☎ *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un [redacted] carico di passeggeri è programmato a esplodere se [redacted] velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
BUSCA Lux Tel. 944.231. Or.: 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 6000/rid. 4000	**Papà ti aggiusto io!** *di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94)* — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando [redacted] la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' [redacted]
CARAGLIO Ferrini Fer.: 20/22 [redacted]. 15/17/20/22 Lire 7000	**Beverly Hills Cop III** *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [redacted]
CHERA[redacted] Galateri Tel. 488.324 [redacted]. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 7000/Rid. 4000	**Wolf** *di M. Nichols, con J. [redacted]son, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
DRONERO Iris Tel. 918.393. Or.: [redacted] Fest. 16/18/20/22	**[redacted] branco** *di M. Risi, con R. Memphis, G. Usaralli, [redacted] Trabassi (Ita. '94)* — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. [redacted] 1h 40' **Drammatico**
FOSSANO Politeama Tel. 62.407 - Fer.: [redacted] Festivo: 15,30/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	[redacted]
GARESSIO Excelsior Ore 21 Lire 7000	**[redacted]** *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. [redacted] **Comm. Western**
LIMONE Lux Tel. 927.534 Lire 10.000	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
MONDOVI' Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 8000 rid. 7000	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
MONDOVI' Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 8000 rid. 7000	**The [redacted]** ☎ *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati; [redacted] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
[redacted] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	[redacted] RIPOSO
ROBILANTE Roby Or. fer.: 21. Sab. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 5000/Rid. 3000	**Dichiarazioni d'amore** *di P. Avati, con A. Modica, C. Mai, A. Ninchi (Ita. [redacted])* — L'inverno bolognese di un adolescente [redacted]prima [redacted] alle prese con i turbamenti del primo [redacted]. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**
SALUZZO Civico [redacted] 43.756. Fer. [redacted] Fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**Lo specialista** [redacted]
Italia Tel. 42.806 Lire 8000/10.000	**Le nuove comiche** ☎ *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia delle risate» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del [redacted] spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or. 20,30/22,30	**The Flintstones** ☎ *di [redacted] Levant, con J. Goodman, [redacted] Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
SAVIG[redacted] Aurora Tel. 712.957	**The Flintstones** ☎ *di [redacted] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Ritz Tel. 712.477 L. 9000/7000	**Il Corvo** ☎ *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — [redacted] assassinato con la sua ragazza nella notte [redacted] Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO Monviso Tel. 63.17.71. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30 [redacted] tessera	**Piccolo [redacted]** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Concerto del pianista al circolo «Internodue»

Il jazz di Riccardo Zegna domani [redacted] Saluzzo

SALUZZO. Secondo appuntamento con il grande jazz, domani [redacted] (ore 22) al circolo culturale «Internodue», in via Martiri della Liberazione 2, che attende l'arrivo di un big: è Riccardo Zegna, pianista molto celebrato che come Dick Mazzanti, ospite del concerto precedente, rientra nel novero dei musicisti che hanno diffuso [redacted] jazz in Italia.

La caratteristica della musica di Zegna è quella di essere molto calda, avvolgente, lontana dalle sonorità più stridenti e scatenate di altri interpreti, anche di valore: i brani standard che propone in pieno rispetto filologico, [redacted] esaltati dalla virtuosità jazzistica specchio di una personalità originale.

Nel suo curriculum, il pianista annovera collaborazioni importanti, da quella con il sassofonista italiano Pietro Tonolo, alle frequentazioni straniere con Lee Konitz, Bob Berg, George Coleman, Joe Henderson e, in particolare, [redacted] l'asso della batteria Joe Chambers, suo partner in [redacted] lp.

Riccardo Zegna sarà accompagnato a Saluzzo da Luciano e Carlo Milanese e dalla vocalist Daniela Satragno

Zegna, che è anche compositore e insegna ai corsi [redacted] Siena Jazz, sarà accompagnato da tre «spalle» di rango: il contrabbassista Luciano Milanese, il batterista Carlo Milanese [redacted] vocalist Daniela Satragno. L'ingresso [redacted] concerto è libero per i soci del circolo. La tessera costa [redacted] mila lire. **[v. p.]**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Farsa piemontese

Per la rassegna «Autunno è teatro» stasera, alle 21, [redacted] «Il nostro teatro» la compagnia di Castelrotto presenta [redacted] commedia [redacted] Elisabetta Schiavo «Mare Grande». Biglietto 8 mila lire.

FOSSANO

Juke box night

Al disco club «One way» stasera «Juke box night - [redacted] canzone per te». Pubbliche relazioni a cura di Barbara Orsini e Flavio Arduino. Alla consolle il dj Gian Paolo Giacobbe.

[redacted]

Danze alla Società

Stasera, alle 21,30, si danza nella sala della Società operaia con l'orchestra Beppe Carosso.

CANALE

Gli «Amis d'la pera»

La nona stagione dedicata [redacted] teatro in dialetto, si apre stasera, alle 21, nella sala [redacted] via Granvier con la commedia «Arsenico e vecchi merletti». La presentano gli «Amis d'la pera» di Asti. Ingresso 10 mila.

MONDOVI'

Premio l'«Opera»

I soprani Eva Mei e Anna Rita Taliento e [redacted] tenore Giacinto Prandelli riceveranno stasera il premio «Opera - Cd classica Città di Mondovì» durante un concerto (ore 21) [redacted] sala Polivalente, presentato da Giorgio Gualerzi. Alle 15,30 nell'antico palazzo di città, a Piazza, Prandelli incontrerà [redacted] pubblico; seguirà una tavola rotonda.

[redacted]

Pièce dialettale

Per l'Arvista teatral, stasera (ore 21) nel salone San Giovanni la compagnia «La moretta» di Alba, presenta la commedia brillante in tre atti di Piero Eirale «Nona gitemo».

[redacted]

I piatti della Varaita

Stasera, [redacted] 20,30, alla «Locanda [redacted] Posta» appuntamento con la tradizionale gastronomia della Valle Varaita. Prenotazioni telefonare allo 0175/978032.

[redacted]

Cover dei Doors

Al Caffè del centro stasera musica live con il gruppo torinese «Le bestie rare» che proporrà, dalle 22.30, cover dei Doors.

VENASCA

Dal reggae al jazz

Stasera al circolo Arci San Bernardo, [redacted] 22, concerto dei «De Todo» di Savigliano. Proporranno il genere «de todo», spaziando dal reggae al jazz. La band è composta da Beppe Gullotto, Enrico Granero, Silvio Ceirano, Gianluca Zidda e Massimo Filannino. Ingresso riservato ai soci (tessera '95, 10 mila lire).

BENE VAGIENNA

Musica e magia

Per la Fiera del tartufo e del porro stasera, alle 20,30, nel Salone delle feste in piazza Martiri, specialità gastronomiche proposte dallo chef Barbero di Bra e, dalle 21, musica [redacted] il gruppo «Mattoni a vista». Nell'intervallo numeri [redacted] magia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist.
[redacted]A 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77 **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted]NO [redacted] Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] **Pelicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Chi ha incastrato Roger Rabbit** Or. 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La [redacted] vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted] 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via [redacted] **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. S[redacted] **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Little [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio [redacted] 5. **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema [redacted]dia. Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi [redacted] **lies** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] [redacted] 4. **The Flintstones** [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non Vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. **Insieme** [redacted] [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONA[redacted] 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. [redacted].
NUOVO ODEON via Vanazzo 8 [redacted] [redacted]: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural [redacted] killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
[redacted]. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** [redacted]: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95: vendita degli abbon. ordinari a tutti gli spett. in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali a 4 spett. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Bigl. ore 10-12 e 13-19,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. [redacted] 49 (fino 19/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.0248 - 544.562 o per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Ult. gior. Stasera ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna**, cor. e regia Massimo Morricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 [redacted] a scelta su 23: commedia brillante, [redacted] contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Pie[redacted] bigl. e pren. 9-13 e 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Mac Cruder and Loud**
20 — **Tg 6**
20,30 **International Airport**
22,30 **I ragazzi del [redacted] muro**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, [redacted]
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 **Daltanius III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv Unplugged**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 **Nite video**, video and more

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Le memorie di Eva [redacted]er**
0,15 **Un'astrologa per amica**
0,30 **Superman: le nuove avventure**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **T come Torino: «Liberty torinese»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Itali[redacted]**
[redacted] **Viaggio nella paura**, film
22,30 **Supersix motori**, rubrica sportiva

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 5 speciale**
[redacted] **Mosaico**
20,30 **Super Dinasty** [redacted]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, musicale

Telecampione
[redacted] **Il cavaliere misterioso**, film
22 **Emporio tv**
22,30 **Non solo [redacted]**
23,45 **Emporio [redacted]**

Rete 7 Piemonte
20,50 **L'ultimo avvertimento**, film
22,40 **Informa 7**
23 - **Diagnosi**, 1ª parte
23,40 **Informa 7**
24 — **Diagnosi**, 2ª parte
[redacted] **Ruote in pista**
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**
2,20 **Informa 7**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Campionato italiano di Pallacanestro [redacted] A2**
22,30 **Pink pink**
23 — **Trend**, magazine di moda
23,30 **Jack London story**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Piemonte in piazza**, tras. folk
24 - **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**

[redacted]ete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale
0,45 **Due americane scatenate**, f

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor settimana**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Count down**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Crazy dance**
23 - **G.r.p. monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **Torna casa Lassie**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
[redacted] **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni [redacted] film in prima visione
[redacted] AL 144 00 0910
[redacted] 952 al minuto + iva

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE

L. 15.650.000*

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

E' UNA OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

PROTEZIONE CLIENTE OPEL

Accordo Opel. Il contratto trasparente.
Prezzo bloccato fino alla consegna.
Opel Assistance 24 ore su 24, per viaggiare tranquilli.

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

*Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

DISCOTECA

ELF

European Zone Entertainment

QUESTA SERA

EFFIGE

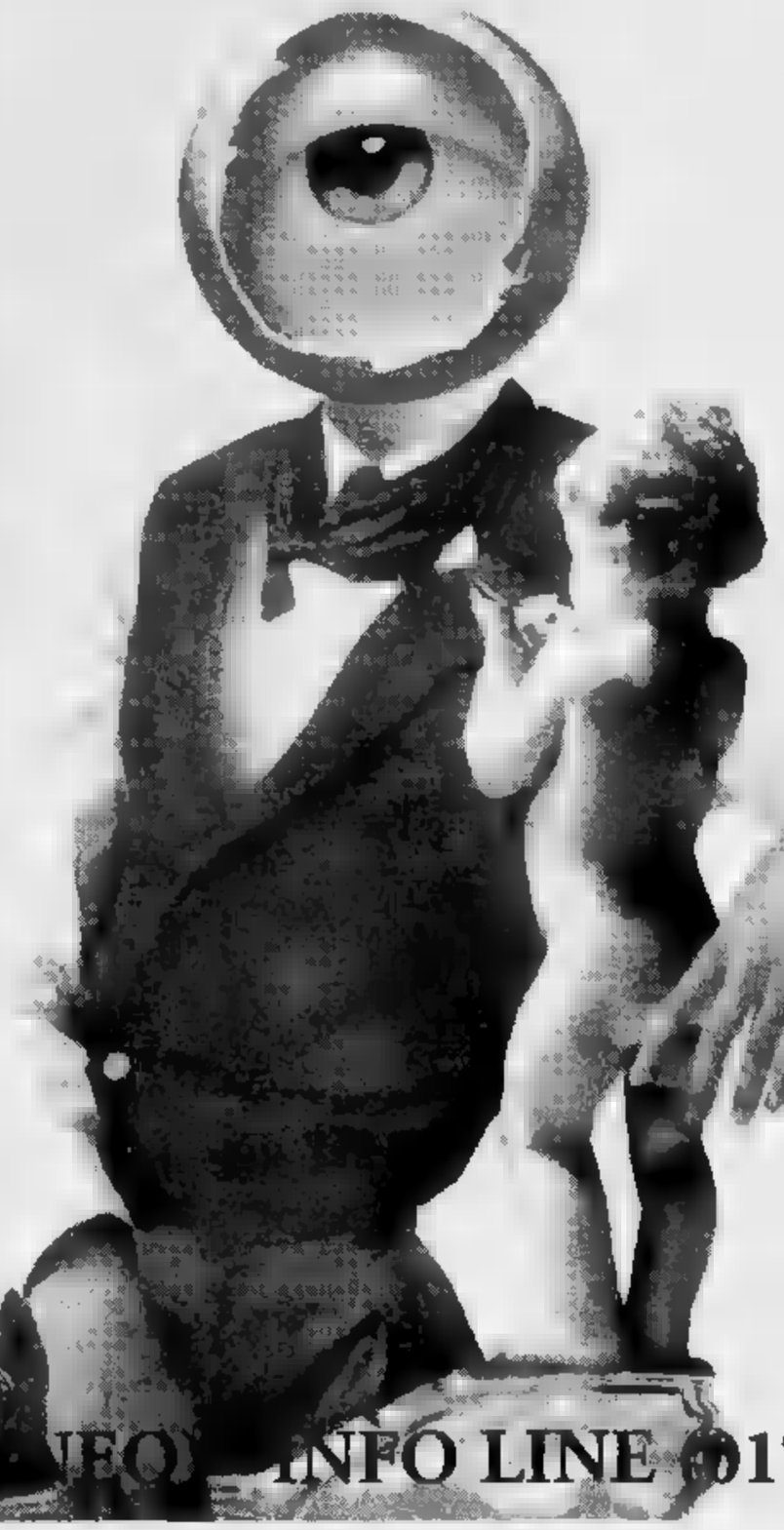
in collaborazione con

GROOVE FACTORY GROUP

presenta

COLOUR AND MOVEMENT
IN OUR SALON
FOR FASHION VICTIM ONLY

ore 23.00



d.j. resident:
PEPPO D - MAGILLA - PETER Mc DONALD

guest d.j.:
STEFANO D'ANDREA

many thanks:
PININA GARAVAGLIA
MATCH MUSIC - GABON

art:
VITTORIO MANGHISI

director:
M.G.R.

percussion:
MAX PHILADELFIA

animation:
INTERNATIONAL CRAZY COMPANY

re-animation:
LADY PAOLA - MAX D - MONICA KING

supply groove:
PICK-UP

special thanks:
ZORRO - STEEVE - DARIO - MIKE T.

S.S. 20 - GENOLA (CUNEO) - INFO LINE (0172) 689966 - 711569

Volley A1, oggi anticipo televisivo (Rai3 alle 15) in diretta da Montichiari

Sfida verità per l'Alpitour

La squadra di Prandi e la Gabeca in corsa per il terzo posto alle spalle di Treviso e Modena
I lombardi hanno allestito un sestetto formidabile. Da Cuneo parte un pullman di tifosi

La prima sfida verità per l'Alpitour-Traco si gioca a Montichiari. La sfida con la Gabeca prende il via alle 14,35 e dalle 15 sarà trasmessa in diretta su Rai 3.

Di fronte ci saranno due «regine» del mercato estivo, le aspiranti al terzo posto alle spalle delle grandi favorite Treviso e Modena. Montichiari può contare su un palazzetto da oltre cinquemila posti e sullo sponsor Galatron che ha affiancato la Gabeca. I lombardi hanno ingaggiato l'azzurro Damiano Pippi, gli ex Nazionali Pasinato e Martinelli e il palleggiatore Nikola Grbic (fratello del Vladimir tanto inseguito dai cuneesi), che completano il sestetto titolare il vice campione mondiale Zoodsma e Giazzoli. Una squadra da vertice forte in ricezione e a muro. La Gabeca è da sempre una tradizionale avversaria dell'Alpitour e quello di oggi è uno spareggio tra «outsiders». I lombardi hanno avuto un esordio terribile sul campo di casa, travolti dai campioni italiani della Sisley. Oggi tornano davanti al loro pubblico e vogliono la vittoria.

Andrea Lucchetta è amato dai tifosi di tutti i palazzetti italiani

L'Alpitour-Traco, capolista a punteggio pieno con Parma, Treviso e Modena, è in buone condizioni fisiche. In Coppa i cuneesi hanno annientato Spoleto. E' stato poco più che un allenamento, ma la sfida ha evidenziato le buone condizioni di forma di Papi e Galli, un po' affaticati nella partita contro Gioia Colla. In crescita anche Ganev e capitan Lucchetta, mentre si sono confermati ottimo livello Steimach e De Giorgi. «La sfida Coppa non ha lasciato strascichi - dice Enzo Prandi - e ora pensiamo soltanto al campionato. Cogliere una vittoria davanti alle telecamere sarebbe fondamentale per il morale e per la classifica, vorrebbe dire rimanere al vertice imbattuti dopo tre giornate e soprattutto staccare la Gabeca di quattro lunghezze».

La Rai normalmente è un portafortuna per la squadra cuneese: «Facciamo gli scongiuri - dice Prandi -, abbiamo dei bei ricordi come le vittorie con Parma e Padova, conquistata nello campionato». Molti tifosi oggi non si accontenteranno di vedere la partita in televisione. I «Blu brothers» hanno organizzato un pullman, ma nalla sede della Gabeca sono arrivate numerose prenotazioni di tagliandi e quindi probabile che alcuni appassionati dell'Alpitour-Traco raggiungeranno Montichiari in auto. «Giocheremo al massimo - conclude Enzo Prandi - anche per quei tifosi che hanno fatto tanti chilometri per vederci giocare. Il loro incitamento sarà molto importante e dimostrerà la forza della nostra squadra». [l. f.]

GRANDA SPORT

BOCCE

Serie A1, Bra debutta in casa contro la Veloce Pinerolo

La Cassa risparmio di Bra del presidente-giocatore Stefano Zunino, con le novità Sergio Gavello, bocciatore cinquantenne, e Franco Quaglino, puntatore, anno più giovane (entrambi dalla Valtorrese) debutta oggi (ore 14) in casa nel torneo A1 con il Vc Ferrero Pinerolo. Nel campionato di A2 l'Auxilium Saluzzo (Rinaudo e Acchiardi gli ultimi arrivi) gioca a Cumiana. [g. cap.]

CICLISMO

A Paschera di Caraglio «amarcord»

Stasera (ore 20) alla trattoria «Rovere» in frazione Paschera San Defendente di Caraglio «amarcord» ciclistico organizzato dal trio Servetto-Ghibaudo-Riba. Interveranno Nino Defilippis, Franco Balmamion (vincitore di due Giri d'Italia), Angelo Conterno (trionfatore in un'edizione della «Vuelta»), Franco Martini e altri popolari campioni del pedale. [r. s.]

TENNISTAVOLO

Verzuolo e Fossano sul podio più

Centoundici atleti Piemonte e Liguria hanno partecipato al sesto Trofeo «Fiera del Tartufo» di tennistavolo, organizzato dal Gs Europa e sponsorizzato dall'azienda vitivinicola Giribaldi. I cuneesi hanno conquistato tre vittorie con Silvia Racca (A4 Verzuolo) nel singolo femminile, Andrea Berardo (A4) nel singolo Allievi e con Giacomo Giamello (Libertas Fossano) nel singolo ne. Gli altri successi andati a Pili-Boggiato (Crdc Torino) nel doppio misto, Frangia-Pinto (Bordighera) nel doppio maschile, a Luca Colombano (Carmagnola) nel singolo Amatori e ancora a Pili nel singolo III categoria. [a. s.]

PALLAVOLO ELASTICO

A Dogliani la prima finale della

Oggi alle 13,30 disputa la prima finale del campionato di serie B di pallone elastico. Di fronte Terreno (Doglianese) e Novaro (Montechiarese), entrambi già promossi in serie A. In caso di maltempo la gara giocherà domani. [a. s.]

CALCIO

Biancorossi a Camaiore con due novità

Il Cuneo cerca punti in casa dei «leader»

CUNEO. Tocca al Cuneo, oggi, il ruolo di inseguitore della lepre Camaiore. Una lepre che sinora si è dimostrata scaltra e imprendibile, come dimostrano il primo posto in classifica con 13 punti in otto gare, i nove gol segnati e lo zero reti subite.

In settimana il Cuneo ha ingaggiato Paolo Bellatorre, 27 anni, di scuola granata. Nelle ultime stagioni ha giocato con Derthona, Pro Vercelli, Masseso e Livorno. E' arrivato a Cuneo per una felice combinazione tra sport e lavoro. E' stato infatti assunto da Mino Boano, personaggio dello sport cuneese ed agente della compagnia di assicurazioni «La Pace - Allianz» di corso Gilitti. Bellatorre, dunque, lavorerà e giocherà a Cuneo.

Il potenziamento societario ha portato ad inserire un ulteriore tassello: il monregalese Gianni Boazzo (ex «diesse» del Bologna ed attuale osservatore del Brescia) è il nuovo direttore sportivo del Cuneo.

L'immediato propone comunque il terribile Camaiore e, martedì prossimo, il Grosseto al «Paschiero». A Camaiore mancherà lo squalificato Barone ed è in forse Quaranta, che ha ridotto gli allenamenti per un dolore al ginocchio. Cavallo inserirà un marcatore, così da affidare Mosti (5 reti, Labrozzo) a Galparoli e Bonuccelli (3 gol) al rientrante Bono. Turno di riposo per lo spento Capra, al quale sarà preferito Curti, con l'alternativa dell'arretramento di Caponi a metà campo e di Trombini in attacco.

E' probabile invece che Bellatorre, allenato ma senza partite nelle gambe, venga inserito soltanto a partita avviata. A Camaiore giocheranno: Peano (Frasson), Bono, Quaranta (Rigsol), Galparoli, Cattin, Careglio, Lamberti, Schipani, Labrozzo, Caponi, Curti (Trombini). Intanto per l'Eccellenza giovedì sera si sono giocate due sfide di Coppa Italia: il Saluzzo è stato sconfitto 2-0 dal Carmagnola, Mondovì e Fossano hanno chiuso 1-1.

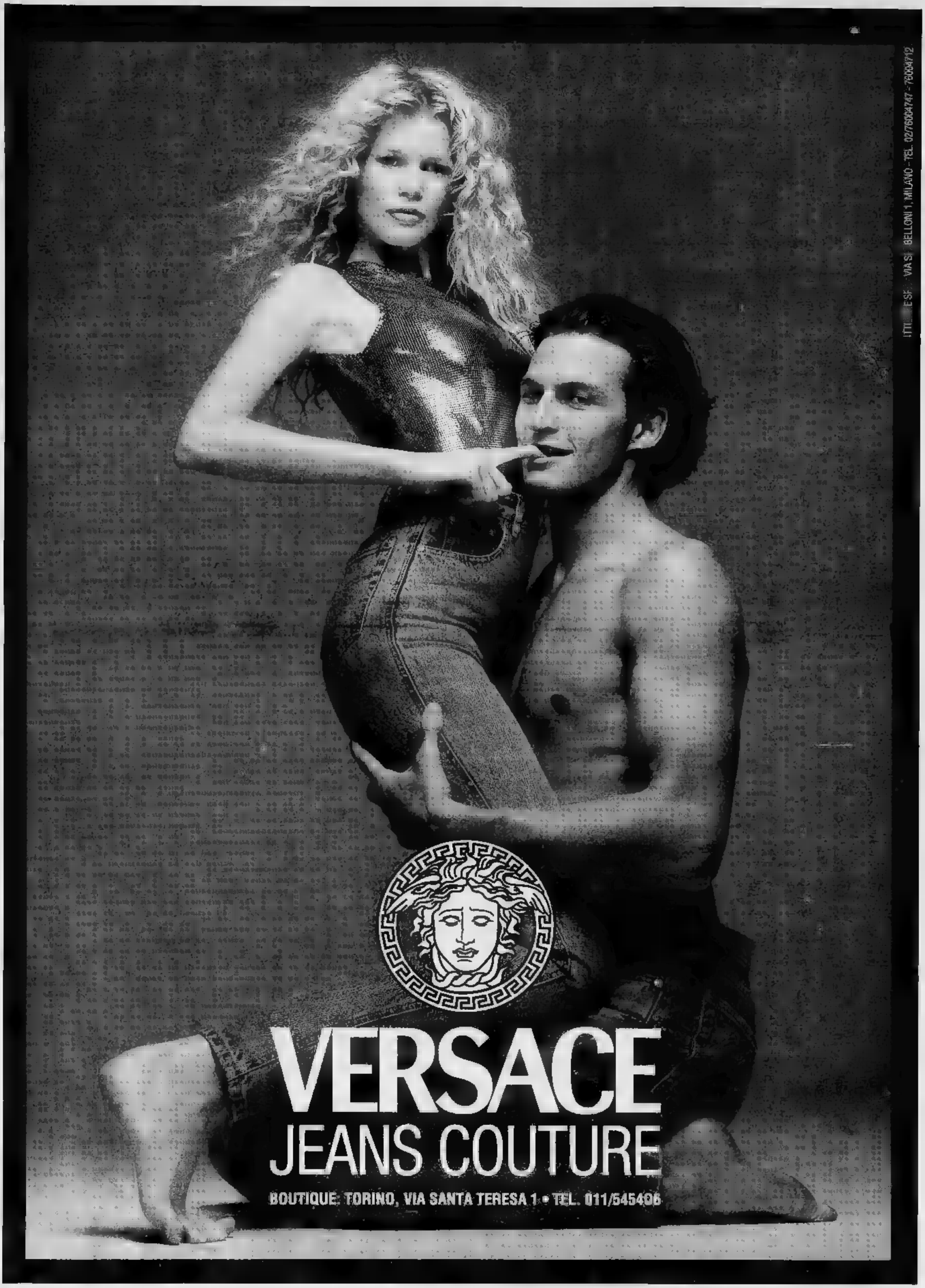
Franco

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi

pellicceria RABALLO
ALBA
LABORATORIO ARTIGIANALE ALTA MODA
CONFEZIONI ESCLUSIVE SU MISURA
Via dei Mille, 2 - (II p) - Tel. 0173/44.17.78

APERTO DOMENICA 30
E LUNEDI' 31 TUTTO IL GIORNO

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '94 - '95
SUI 3 PIANI DEI RINNOVATI LOCALI
E NEI NUOVI REPARTI BOUTIQUES CON LE PIU'
PRESTIGIOSE FIRME DELLA MODA
MARTEDI' 1 NOVEMBRE APERTO IL MATTINO CON OSPITE IL CAMPIONE DI CICLISMO PANTANI
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040


VIA SANTA TERESA 1 - BELLONI 1, MILANO - TEL. 02/76004747 - 76004712
VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
MONTECARLO
IMPERIA
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 29 Ottobre 1991 « 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

STATE CERTI CHE MI PORTA LA SOLVO.
SOCIETÀ LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 295 715
SARZANA (0187) 627.975
LA SPEZIA (0187) 26.231
ALESSANDRIA (0131) 709.457

Canoni d'affitto troppo bassi, Palazzo Tursi vuole rivedere tutti i contratti

Negozi nel mirino del Comune

Molti i casi insoluti. Il primo ad essere costretto a lasciare i locali potrebbe essere l'Emporio Armani
Già pronta un'ordinanza di sgombero. Aumento anche per lo stabilimento balneare del Nuovo Lido

GENOVA. Non solo inquilini indigenti, anche qualche griffe famosa potrebbe veder arrivare la forza pubblica in negozio per lo sgombero coatto. Succede a Genova, dove il Comune si dibatte tra le ancinote difficoltà per far quadrare il bilancio. Da tempo la giunta Sanha messo mano alla questione affitti. Il Comune paga per l'affitto i locali, che ospitano i uffici, molto più di quello che incassa dai propri inquilini. Colpa di contratti vecchi, che nessuno si è mai dato pensiero di aggiornare.

I conti non e l'assessore al patrimonio Aleandro Longhi ha chiesto agli inquilini un adeguamento del canone locazione ai valori mercato. Capita che nelle strade del centro, dove canone di locazione oscilla dai 4 ai 7 milioni al me i commercianti-inquilini del Comune paghino in un questa cifra.

Nella situazione di favore trovano anche alcuni dei negozi più noti in città. E' il caso, solo per citarne due, dell'Emporio Armani e della gioielleria Montres Bijoux, entrambi con da in piazza De Ferrari, al palazzo dell'Accademia. E poi, passando in rassegna un'altra categoria di esercizi, nell'elenco si trova anche stabilimento Lido di corso Italia.

L'assessore Longhi ha dato incarico ai funzionari del suo ufficio di contattare gli inquilini per definire un aumento del canone di locazione. Le lettere, a decine, sono partite diversi mesi fa, ma le risposte o non sono arrivate o sono state molto poco concilianti. Dopo ripetuti solleciti, anche il Comune ha fatto la sua grossa.

«Solo un numero irrisorio di inquilini contattati ha accettato l'adeguamento del canone - spiega l'assessore al patrimonio Longhi - agli altri abbiamo dovuto inviare l'avviso che il Comune intende procedere allo sgombero coatto, come la legge prevede».

L'Emporio Giorgio Armani rischia di lasciare i locali a causa del contenzioso con il Comune

Neanche l'ultimatum ha smosso più di tanto i facoltosi inquilini Comune. C'è stato chi si è rivolto ad avvocato e tra le parti è cominciato il carteggio, notevole dispendio di tempo e denaro. «Non possiamo tollerare più a lungo questa situazione perchè questi sono soldi della collettività», aggiunge Longhi.

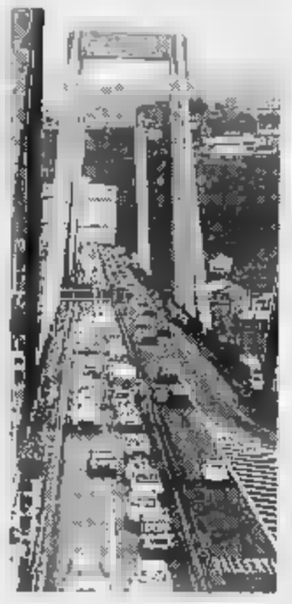
I commercianti si difendono con le unghie e con i denti, ma c'è chi sta per soccombere. Il primo ad essere costretto a lasciare i locali Comune potrebbe es l'Emporio Armani. C'è già pronta un'ordinanza sgombero. L'ampio negozio, che estende due piani, rendeva attualmente Comune come canone d'affitto 750 mila lire al mese. Secondo le quotadi mercato, il canone mensile dovrebbe salire a 8 milioni. La questione è complessa perchè, in caso di adeguamento, i titolari dovrebbero pagare anche gli arretrati: 871 milioni.

Un altro caso macroscopico è stabilimento balneare del Nuovo Lido. Oggi versa nelle casse del Comune 30 milioni all'anno, con l'adeguamento il canone dovrebbe essere quintuplicato. per il Lido, stabilimento d'elite, non dovrebbe un grosso problema.

Cavallero

LUNGHE CODE SULL'AUTOSTRADA

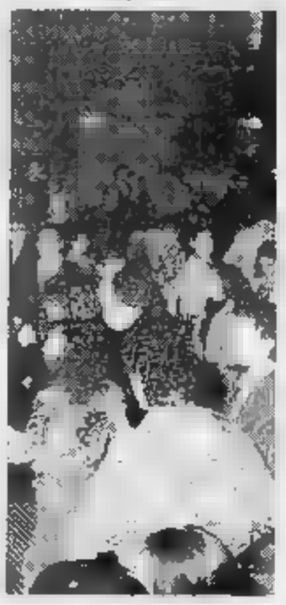
Il viadotto delle proteste



Proseguono i lavori consolidamento sul ponte del Polcevera. Traffico in tilt e molti disagi nel ponente genovese per la deviazione dei camion. PAGINA 35

SABATO SERA IN DISCOTECA

Una guida per i giovani



Al Mascherona Club «Laboratorio Acustico». E' arrivato il circo Medrano. Concerto al Carlo Felice. Feste a tema per Halloween. A PAGINA 39

24 ORE

AGITAZIONE

Enti locali in sciopero molti uffici ieri chiusi

Giornata di scioperi ieri tra i dipendenti degli enti locali. L'adesione all'agitazione, indetta per il rinnovo del contratto di lavoro, è secondo le previsioni. Molti uffici comunali, provinciali, e regionali sono rimasti chiusi al pubblico. Disagi anche nei servizi cimiteriali, parchi, e impianti sportivi. Lunedì toccherà ai bancari. [p. c.]

Barca con due persone soccorsa dai Vigili

Un'imbarcazione con due persone a bordo è stata soccorsa ieri dai vigili fuoco a poche centinaia di metri da terra. L'allarme è stato dato da una persona che abita palazzo affacciato sul lungomare corso Italia. In aiuto dei naufraghi arrivati i zatori a una motobarca. [p. c.]

CONVEGNO

Ricerca marino-marittima Genova capitale europea

Genova diventa capitale europea della ricerca marino-marittima. L'alliance of maritime regional interest in Europe, associazione cui partecipano le istituzioni e le aziende dei paesi dell'Unione europea, terrà un convegno a Palazzo Ducale nei giorni 3 e 4 novembre. [p. c.]

Paolo Fasce confermato presidente dell'Ordine

E' stato confermato Paolo Fa alla presidenza dell'Ordine dei dottori commercialisti di Genova. Del consiglio direttivo per il prossimo triennio fanno parte Giorgio Vignolo, Ettore Cavo, e Giorgio Rovida. [p. c.]

INTOSSICAZIONI

L'assessore alla Sanità «Controlli rigorosi»

Controlli più assidui sugli alimenti. Li ha disposti l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani con una lettera ai commissari regionali, ai servizi di igiene pubblica e Usl dopo i casi d'intossicazione alcune mense scolastiche. [p. c.]

Solo ora Antonio Scarola, 21 anni, sembra risvegliarsi dal torpore e rendersi conto dell'assurdità del gesto

L'assassino di Stefy: «La fine di un incubo»

E' stato interrogato per quattro ore dal giudice Luigi Lenuzza

GENOVA. Quattro ore e un quarto di colloquio con magistrato per spiegare perché ha ucciso Stefy. la ragazza che amava e che ha ammazzato quando ha capito che stava per perderla definitivamente. Antonio Scarola, 21 anni, l'assassino di Stefania Massarin 15 anni, è stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore Luigi Lenuzza a Palazzo di giustizia. Il magistrato per tenere lontano giornalisti e fotografi si è «nascosto» negli uffici della polizia giudiziaria al piano terra. La lunga attesa dei cronisti è ugualmente vana perché al termine dell'interrogatorio Lenuzza ha semplicemente detto di avere «secretato» il verbale ed anche i difensori del giovane, gli avvocati Luigi e Antonio Rubino, non hanno aggiunto nulla.

E' ancora presto per stabilire con esattezza quale potrà essere la linea difensiva dei legali di Scarola. L'omicidio di cui è accusato giovane è aggravato dalla premeditazione e «futili motivi», un delitto quindi da ergastolo. Se Antonio e Luigi Rubino vorranno chiedere per il loro assistito il beneficio del rito abbreviato (che prevede la pena un terzo) è necessario che cadano le aggravanti. Gli avvocati dovranno cioè convincere Lenuzza che non c'è stata premeditazione e il sostituto procuratore dovrebbe avanzare una richiesta di rinvio a giudizio escludendo questa aggravante. Il futuro Antonio Scarola si basa essenzialmente questi che paiono tecnicismi giuridici, che in realtà fondamentali per arrivare ad una condanna.

Stefania Massarin, 15 anni, e Antonio Scarola, 21 anni

Chi ha visto ieri Antonio Scarola ha detto che il ragazzo sembra soltanto uscire da sorta di sogno o di incubo in cui era piombato subito dopo il delitto. La sua mente pare risvegliarsi a poco a poco e comprendere l'assurdità del gesto. Ieri pomeriggio, quando poco prima delle 15 dal cellulare dei carabinieri, un'espressione sul volto mista di paura e di sconcerto. Vestito con jeans, scarpe da ginnastica, maglietta a quadri scura, poteva sembrare un ragazzo capitato per sbaglio in mezzo ai carabinieri. Non pareva l'assassino che ha vibrato 20 coltellate alla sua fidanzata quindicenne.

Il giovane pazzo gelosia per Stefy, talmente sconvolto da minacciare chiunque le si avvicinasse o frequentasse. giorni precedenti l'omicidio lo aveva ripetuto anche a Stefania: «se ti vedo con un altro finite male tutti e due.» E l'aveva condotta davanti alla lapide che ricorda Maria Danini, la ragazza uccisa a coltellate dal suo ex fidanzato. Queste minacce avevano spaventato la quindicenne tanto da indurla a raccontare tutto alle persone cui si confidava. A Eliana, la sua amica del cuore, a cui Stefy ha scritto la sua ultima lettera.

A smentire questa gelosia di Antonio due suoi amici, i gemelli Nando e Pino. Grazie a Tony hanno trovato un lavoro. Vendono saponette e tovaglioli bussando porta a porta. «Lui era geloso come lo è qualsiasi persona normale - dicono - niente più. Quando abbiamo saputo che aveva ucciso Stefy non potevamo crederci. Deve aver perso la testa».

Attilio Lugli

Abuso d'ufficio

A giudizio 4 funzionari dell'Usl

GENOVA. Quattro funzionari della Usl ex-13 sono stati rinviati a giudizio per abuso d'ufficio e dovranno presentarsi davanti ai giudici il 28 aprile prossimo per alcuni episodi che risalgono a oltre dieci anni . Secondo capo d'imputazione avrebbero alterato il termine a decorrere dal quale l'Usl era obbligata a pagare gli interessi su forniture di gasolio riducendolo da 90 a 30 giorni e favorendo così la società appaltatrice. I dipendenti degli uffici bilancio e provveditorato sono: Giuseppe Abrate, Giuseppe Surra, Giuseppe Invrea e Luciano Esposito. Hanno sempre negato le accuse.

Le ditte appaltatrici non ottengono, di norma, subito i corrispettivi delle loro prestazioni, ma una legge regionale del gennaio 1980 stabilisce che i pagamenti devono essere effettuati entro il 90° giorno, pena l'aggiunta degli interessi di mora. Gli appalti del febbraio e del giugno 1984. [a. l.]

Maria Scagni Sconfienza, 74 anni, fu ammazzata con 21 colpi di coltello 12 ottobre '93

Antiquaria uccisa, a giudizio l'ex avvocato

Lorenzo Musso, 37 anni, sarà processato il prossimo 10 gennaio

GENOVA. Dovrà presentarsi davanti ai giudici della corte d'assise Lorenzo Musso, 37 anni, ex avvocato di Diano Castello, accusato dell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, 74 anni.

Il provvedimento del rinvio a giudizio è stato firmato ieri dal giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci su richiesta del sostituto procuratore Vito Monetti. Il dibattimento è stato fissato per il 10 gennaio '95.

Lorenzo Musso ha sempre affermato essere innocente e di avere conosciuto l'anziana antiquaria solo per motivi di lavoro. Anche la prova del Dna effettuta su alcune macchie di sangue trovate sui abiti e sulle tracce saliva lasciata sui mozziconi di sigaretta reperiti in dell'anziana donna lo hanno scagionato del tutto. Ma ugualmente il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto e ottenuto il suo rinvio a giudizio oltre che per omicidio anche per rapina e per falsificazione di un carta d'identità.

Maria Sconfienza era stata ammazzata con colpi coltello nella 12 ottobre dello scorso anno nella sua abitazione di largo Sanguinati a due passi dalla cattedrale di San Lorenzo. La donna aveva allestito nel proprio appartamento una sorta di «vetrina» per i numerosi clienti che compravano da lei preziosi oggetti d'antiquariato.

E proprio una in quarzo rosa stile impero, valore di circa venti milioni, ha fatto arrestare Musso nell'aprile scorso. Fare fosse stata rubata dall'appartamento. Fu, poi, trovata a una mostra d'arte a Monza. L'antiquario disse che a rivendergliela era stato suo collega che, a sua volta, confermò di averla comprata un uomo d'affari che gli aveva mostrato anche la carta d'identità. La polizia appurò che su quel documento vi era stata apposta la foto di Musso.

Maria Sconfienza conobbe l'avvocato a Diano Castello. I carabinieri sostengono a maggio, lui a luglio. Sicuramente l'antiquaria parla di un misterioso avvocato imperiese si primi di luglio, al momento di acquistare dei mobili d'epoca a Serravalle. Lorenzo Musso, però, nega tutto. Dice di non avere mai fatto proposta del genere, di non avere interesse per l'antiquariato e di non essere abbastanza ricco da potere acquistare mobili antichi. Ammette solo di avere conosciuto la donna e essere venuto a trovarla a Genova primi di ottobre.

A quanto sembra l'antiquaria, per comprare i mobili dal suo collega di Serravalle, la mattina del giorno del delitto andò in banca per ritirare duecento milioni. Maria Sconfienza aprì la porta al suo assassino senza alcun sospetto. Conosceva perfettamente la persona che si trovò davanti e che, poi, l'uccise. [a. l.]

Maria Scagni Sconfienza, la vittima

Sarà compilato un questionario sullo stato di salute di tutti gli assistiti

Pressione alta? Controlli gratis

Campagna di prevenzione nelle farmacie genovesi

GENOVA. I farmacisti lanciano campagna di prevenzione dell'ipertensione. Per tutto il mese di novembre saranno a disposizione del pubblico per misurare gratuitamente la pressione.

L'iniziativa è stata patrocinata dall'associazione nazionale dei titolari di farmacie, dall'ordine dei farmacisti, e dal Comune Genova. Un'azienda farmaceutica, la Zima di Milano, fornirà le schede per la campagna di monitoraggio.

Ogni persona che si sottopone al controllo della pressione dovrà rispondere ad alcune domande sul suo stato di salute generale e su precedenti disturbi. La scheda però sarà anonima. «Servirà solo per monitorare i casi di ipertensione che non erano conosciuti da chi ne soffre anche per il fatto che sinora avevano creato alcun disturbo - spiega Giorgio Siri, presidente dell'associazione nazionale titolari di farmacie -. Spesso la persona si reca in farmacia o dal medico per misurare la pressione se ha già avuto problemi, pensa di essere un soggetto a rischio. E' bene estendere i controlli ad cerchia allargata di persone, poiché l'ipertensione può re problemi seri e non deve essure affatto trascurata».

Il presidente dell'ordine dei farmacisti di Genova Giovanni Scanavino aggiunge: «In passato i farmacisti hanno collaborato altre campagne informative e di prevenzione. L'ultima riguardava il diabete, ma più . Alla campagna contro l'ipertensione invece hanno aderito tutte le farmacie e chiunque potrà chiedere gratuitamente la misurazione della pressione».

Al termine del controllo, sarà rilasciata al paziente una scheda con l'indicazione del dato di minima e massima della pressione. Invece il questionario compilato dal farmacista sarà raccolto a livello provinciale e servirà alla statistica sui casi di ipertensione sulla popolazione genovese.

«Resta inteso che scelta della terapia spetta al medico. Da parte nostra - puntualizza Scanavino - assicuriamo la massi collaborazione per aggiungere il maggior numero di persone per fare opera di prevenzione»

Sinora esistono studi epidemiologici approfonditi sull'incidenza dell'ipertensione tra la popolazione. Spesso è una delle concause dei disturbi più gravi, ad esempio nell'infarto. Attraverso una dieta specifica si può tenere sotto controllo la pressione, a meno che non esistano altri fattori congeniti. In genere, si sconsiglia l'uso eccessivo di sale e si raccomanda l'uso di sale particolare.

Anche il Comune di Genova ha appoggiato la campagna di prevenzione dell'ipertensione. Il mese di controlli gratuiti sarà pubblicizzato adeguatamente anche negli uffici comunali e nei posti pubblici in città. [p. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

GENOVA [redacted]NO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos [redacted] - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 740.15
CAMOGLI
Arnola: via della Repubblica 97, tel. 771.081
[redacted]
Internazionale: [redacted] Martiri [redacted], tel. 287.189
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.
ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2188, tel. 390.095.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone via Longhi [redacted] telefono [redacted].232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, [redacted]; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [redacted]: 35.351; [redacted]: 56,321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941. **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985. **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91. **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. [redacted]gherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.[redacted]
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: C[redacted]: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - [redacted] - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.906 - 54.608.

FERROVIE

Genova: 264.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via A[redacted] Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
[redacted]. P.za Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted]; **Recco:** [redacted] 032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [redacted] 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: [redacted]
Rezzoaglio: 97 [redacted]
S. Stefano d'Aveto: [redacted].072

[redacted] AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

[redacted]
Tel. 589[redacted]897 Ore 16. L. 50.000/35.000 25.000/15.000
Stagione sinfonica. Direttore Alexander Lazarev.

T. della Corte
Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese
Tel. 039.25.89 Or.: 21 [redacted]
L'uomo [redacted]
Compagnia Goliardica Baistrocchi. Regia di Piero Bossi

T.[redacted]
tel. 247.07.03 Ore 21 Lire 24.000
Una notte all'Opera
Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. [redacted]: 15 17,30/20/22,40. L. 10.000 Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Pul[redacted] fiction

Ariston 2
Tel. 208.549 Or.: 15,10/17,35/20,10/22,35 L. 10.000 Sa.-do. 12.000 / me. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h[redacted] **Comm. Avvent.**

Augustus
Tel. 566.810 Or.: 15,30/17,50/20,[redacted] Lire [redacted] Sa./do. 12.000 / me. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti [redacted] contata attraverso le vite di [redacted] cristi[redacted], una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419 Ore 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 [redacted] me[redacted]
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di [redacted], di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403. [redacted] 15,20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [redacted]
Lo specialista

Lux
Tel. 581.891. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [redacted]
[redacted] molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giorna[redacted] rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a [redacted] di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.8298 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia
Tel. 581.415 Or.: 15/18,30/22 L. 10.000 [redacted]. 12.000 me. 7000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

[redacted]
Tel. 564.849. Or. 15/17,30 20/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.5121 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [redacted] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or. 14,30 ult. 22,30. L. 10.000 [redacted]. 12.000 me. 7000
The Flin[redacted]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. 15/17,30 20/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000. Mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. 15,30/ult. 22,30. 10.000 Sa./do. 12.000. Mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi
Tel. 582.137. Or. 15,05/16,50 19,35/20,20/22,30. L. 10,000 sa./do. 12.000 mer. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [redacted] teppisti risorge [redacted] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1
[redacted]
Film a luce rossa

Centrale [redacted]
Tel. 580.380
Film a [redacted] rossa

Chiabrera
Tel. 281.586
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 299.967
[redacted] a luce [redacted]

[redacted]
Film a luce [redacted]

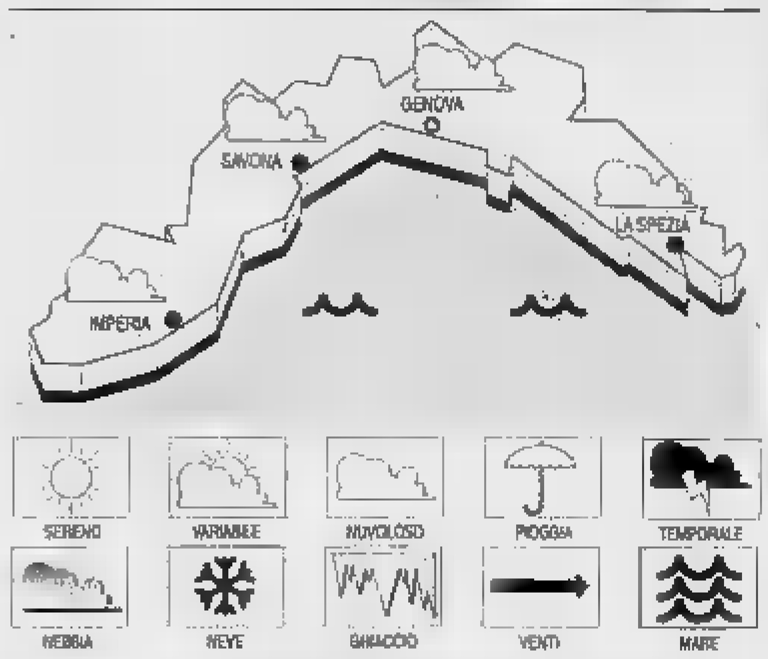
Amici [redacted] cinema
Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30 L. 8000/5000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Carignano
Tel. 570.23.48 Or. 21,15 [redacted]
Q[redacted] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, [redacted] Reeve (Ingh./Usa [redacted]) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con il padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [redacted]mente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Fritz Lang
Tel. [redacted] [redacted]: 21,15 Lire 6000/5000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Lumière
Tel. 505.936. Or. [redacted] [redacted] rid. 5000 Prime vis. 7000/5000
32 piccoli [redacted] su Glen [redacted]
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. In mattinata ancora annuvolamenti consistenti con possibilità di isolate precipitazioni e al[redacted] dell'instabilità del pomeriggio, con schiarite sempre più ampie, vento moderato, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 19°C, umid. rel. 80%, vento Nord Ovest 15-25 km/h, mare [redacted]; cielo coperto, pres[redacted] barom. 1010 (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[redacted]	min	12
Savona	max	[redacted]	min	11
Imperia	max	15	min	[redacted]

UN ANNO FA A IMPER[redacted]
Max: 20, min: 15. Temp. [redacted] 17.

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 17,23. La **Luna** sorge alle 0,49 e cala alle 14,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Movie [redacted]
Tel. 390.033 Orario: 21,15 Lire 6000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

PEGLI [redacted] Eden
Tel. 683.029. Or. 15,30/ 17,45/20/22,15. L. 9000/6000 Lunedì 6000 - Soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

S. MARGHER. [redacted]
Tel. 298.033. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [redacted] V. 2h 22' **Commedia**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.851. Orario: Or. 16/17,35/19,10/20,45 22,20. Lire [redacted]
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CHIAVARI Cantero
Tel. 309.938 Or.: [redacted] 16 ult. 22,30 Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Mignon
Tel. 309.694 Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30. L. 10.000
[redacted]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [redacted] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston [redacted]
Tel. 41.505 Or. 15,45/17,20/19 20,40/22,20 L. 9000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SAVONA

Teatro [redacted]
Ore 21 Lire 25.000
OGGI RIPOSO

Astor
Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 10.000/7000
Lo specialista

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/ 20,15/22,30 L. 10.000/7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [redacted] passeggeri è programmato a esplodere [redacted] rallenta la velocità. Comincia [redacted] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Diana 3
Tel. 825.714 [redacted]: 15,40/17,20/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
The Flitstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. [redacted]' **Commedia**

Eldorado
[redacted]: 15,45/18/20,15 22,30 [redacted]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio
Ore 15,30/20,30/22,30 L. 5000
La vera vita [redacted] Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli in[redacted] famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21 Spett. pomeridiano ore 15,30
Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/4000
Lo specialista

Ritz
Tel. 640.427. Or.: [redacted] Fest./prel. 15/17,30/20/22,30 L. [redacted]4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'[redacted] attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [redacted] V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA [redacted]
Tel. 51.419. Ore 20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000/6000
Il mostro [redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di[redacted], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor
Tel. [redacted]997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e prefest. 15,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badesco (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA S. T[redacted] Leone
Ore 21, L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. [redacted] Abba
Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [redacted] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200 Or.: 16/18/20,15/22,30 Lire 7000
Il mostro [redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

LOANO Loanese
[redacted]. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia [redacted] figli, amore, bella casa: ma dietro[redacted] felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Giardino Principe
Ore 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 676.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il [redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] Lux
Ore 21 L. 7000/5000
Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [redacted] **Commedia**

[redacted] Verdi I
Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al [redacted] controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Verdi [redacted]
Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Lo specialista

IMPERIA

Cavour
[redacted]
Prossimo spettacolo, 31 ottobre: Esibizione di Jone Jori con la Corale Don Angelo Bianco. Ore 21,15. Offerta libera.

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10,000, rid. 6000
I Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. [redacted], E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: u[redacted] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [redacted] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Imperia
Or.: in. 15/22,30 Lire 9000/6000 Riduz. anziani 4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle [redacted], diventa ricco e [redacted] felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted]
Or.: in. 16/22,30 L. 9000/6000 Riduz. anziani [redacted]
[redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440. Ore 20,30/22,30 Lire 6000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [redacted] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

BORDI[redacted] Olimpia
Or.: 20,30/22,30 L. 6000/4000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

DOLCEACQUA Crist[redacted]
Or.: 21,15 Lire 6000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

[redacted] Dianese
Or.: 16,30 ult. 22,30 Lire 6000, rid. [redacted]
[redacted]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozion[redacted] lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SANREMO Centrale
Or.: in. [redacted],30/ult. 22,30 L. 10.000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di cond[redacted], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted]remese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Festival degli autori di Sanremo
Manifestazione.

Ariston [redacted]
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted]
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [redacted]
Il mito di [redacted] Bianca

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Inviati [redacted] speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [redacted]

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Speed [redacted]
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere [redacted] rallenta la velocità. Comincia [redacted] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Ariston Roof [redacted]ala tre
Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
[redacted] e [redacted] funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted]ALLECROSIA Don Bosco
Or.: 21 Lire 5000/4000
Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0919** (lire 852 al minuto + iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0921** (lire 852 al minuto + iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0968** (lire 852 al minuto + iva)

INCHIESTA

20 NOVEMBRE I PROGRAMMI E LE LISTE

Parla il leader della lista civica «La mia città» creata dall'omonima associazione

«Sestri Levante deve cambiare»

Candidato sindaco è Gian Valentino Bulfon. «Nessuno ha tessere di partiti, ma non siamo dilettanti» Recuperare le ex aree industriali. Sì alle coop giovanili per nuovi posti di lavoro. Sicurezza per i pescatori

SESTRI LEVANTE. Quinta e penultima tappa del viaggio nelle elezioni comunali di Sestri Levante. Oggi è la volta della lista civica «La mia città», che candida a sindaco Gian Valentino Bulfon.

Una breve presentazione politica della lista. Bulfon: «E' una vera lista civica che si è creata dall'omonima associazione, già [illegible]. I suoi componenti rappresentano diverse estrazioni sociali e politiche, e non hanno tessere di partiti: il che non significa che sia una lista di dilettanti della politica. Ci uniscono obiettivi comuni e concreti, con i quali poter andare a governare la città oppure per svolgere una onesta e concreta opposizione. E ci unisce la consapevolezza di una vera autonomia operativa».

Veniamo al programma. Anche in questo caso, una sintesi. Bulfon: «Proponiamo solo cose fattibili».

Aree industriali. «Premettendo che occorre mantenere le aziende esistenti, pensiamo sia necessario che il Comune acquisisca le aree dismesse, che saranno determinanti per il rilancio economico e occupazionale della città, e che potranno ospitare servizi per tutti, [illegible] mancanti. Il nuovo piano regolatore potrebbe prevedere in una parte di queste aree l'insediamento di attività artigianali, mentre un'altra parte potrebbe essere offerta a privati che vogliono investire nella città e in attività emergenti e interessanti sotto l'aspetto dell'occupazione stabile».

Anziani, disabili, giovani. «Per gli anziani guardiamo [illegible] solo a una casa di riposo, ma anche a centri di svago e di ritrovo. Quanto ai disabili, è importante educare tutti a non considerarli diversi; daremo quindi sostegno a tutte le attività di volontariato impegnate su questo fronte. Per i giovani, l'amministrazione deve mettere a disposizione strutture e iniziative. Il privato deve portare avanti la cultura e lo sport, inoltre le cooperative giovanili che creino nuovi posti di lavoro».

Porto e pescatori. «Non abbiamo nessun progetto nel cassetto, a differenza di altri. Riteniamo doveroso realizzare nuove opere volte a migliorare la sicurezza dell'approdo per i pescatori e per i diportisti. Occorre inoltre trovare una soluzione definitiva alla struttura che ospita il mercato del pesce».

Finanze, opere pubbliche. «Occorre mantenere su tutto il territorio le strutture e i servizi di primaria utilità: fognature, pulizia delle strade, illuminazione, barriere architettoniche. E' [illegible]ssario un recupero delle aree urbane in degrado, soprattutto in periferia. Occorre poi programmare, compatibilmente con le risorse di cui si dispone, opere quali impianti sportivi polifunzionali, spazi giochi e all'aperto per bambini e anziani. La ripartizione delle spese per opere migliorative per le varie frazioni deve essere proporzionale all'entità delle imposte versate. Siamo anche per il mantenimento di tariffe Ici agevolate».

Traffico, commercio. «Un nuovo piano per dotare la città e la sua periferia di viabilità snella, con facilità di parcheggio. Questo piano dovrà integrarsi con una revisione di quello commerciale, che dovrà abbandonare la difesa di rendita di posizione per andare incontro invece alle reali esigenze di esercenti e consumatori».

Fabio Pozzo

Tutti i nomi dei candidati

Con il leader dello schieramento insegnanti e molti artigiani

SESTRI LEVANTE. Candidato a sindaco de «La mia città» è Gian Valentino Bulfon, 51 anni, sposato, padre di un figlio, ingegnere, consulente di aziende del settore navale, docente di Frigotecnica all'Istituto Barsanti di Camogli, arbitro internazionale e responsabile Coni di judo.

Gian Valentino Bulfon, 51 anni, sposato, un figlio ingegnere e consulente di aziende [illegible] il candidato a sindaco

Gli altri candidati: Claudio Stefano Sangalletti, 38, artigiano; Alfonso Marco Boggiano, 45, commerciante; Marco Canepa, 30, artigiano; Giorgio Cocchieri, 51, dirigente assicurazioni; Paolo Mario Corso, 50, commerciante; Massimo Folli, 36, artigiano; Luca Menegatti, 31, fisioterapista; Claudio Pugliese, 41, funzionario doganale; Carlo Simonotto, 47, pubblicista; Bruno Solari, presidente cooperativa; Giuseppe Spiri, 25, geometra. E ancora: Angelo Tassano, 40, ballerino; Marcello Tomelli, 48, manager; Fernanda Bellotti, 29, insegnante; Maria Rita Mandelli, 46, educatrice disabili; Fabiola Micale, 40, insegnante; Angela Reciti, 49, [illegible] sociale; Marcella Seta, 54, insegnante; Giorgia Stefania Scarantino, 44, postina. Non è rientrata nell'elenco definitivo, per questioni burocratiche, l'insegnante Pasqualina Boch. **[f. p.]**

Ecco l'ordine sulla scheda

Gli assessori di Traversaro? Il caso alberghi-residence

SESTRI LEVANTE. Secondo giorno di taccuino elettorale, tenendo aggiornato anche con i comunicati diffusi dalle liste.

L'ordine di aspiranti sindaci e liste, nella scheda elettorale, sarà il seguente: Repossi - Libertà e buon governo/Cristiani e riformisti per la città; Conti - Verdi e Rifondazione comunista; Giordano - Insieme per Sestri; Bulfon - La mia città; Chella - Patto di solidarietà/Progresso per Sestri Levante; Traversaro - Nuovo centro.

Il sindaco uscente Giovanni Traversaro, in risposta alle critiche (è stato querelato dall'arch. Domingo Tonini) su una sua dichiarazione [illegible] la trasformazione in residence di alberghi, precisa che tale operazione «è deleteria per la città», perché «vengono ad essa sottratti manufatti che appartenengono al suo patrimonio storico e ricettivo».

Sullo stesso argomento Gino Ferrando, componente della commissione edilizia comunale, [illegible] detto: «Gli alberghi di cui si discute non sono sottoposti a vincolo alberghiero, [illegible]me altri, in quanto a Sestri non si è provveduto a redigere un Piano alberghiero [illegible] previsto dalle leggi regionali. Non vi è stato, in definitiva, un forte ruolo delle amministrazioni comunali, capaci di di guidare e proporre processi di sviluppo delle attività alberghiere e più complessivamente delle attività commerciali della città».

Una lettera anonima ha diffuso ieri i nomi degli assessori designati da Traversaro, nel caso fosse eletto sindaco. L'interessato, Traversaro, venendone a conoscenza, ha detto che «trasecola». **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Corsi per baby-sitter a cura della Consulta

Un corso di formazione per baby-sitter. Lo organizzerà a Chiavari la Consulta femminile del Tigullio. L'associazione ha presentato ieri il suo programma d'iniziative. Tra queste, anche una serie d'incontri con gli studenti sul tema della sessualità tra i giovani, la pubblicazione di un opuscolo-elenco delle varie associazioni di volontariato, [illegible] incontro sul problema prostituzione e «case chiuse». **[f. p.]**

LAVAGNA

Un misterioso incendio danneggia la sede delle Acli

Attentato ieri notte alla sede delle Acli in via Montebello 41 a Lavagna. Ignoti hanno tentato di bruciare la porta d'ingresso. Alcuni abitanti e volontari dell'associazione cattolica hanno spento le fiamme trovando nelle vicinanze resti di stracci imbevuti di benzina. I responsabili della sede lavagnese hanno detto di non avere mai subito minacce. **[f. gr.]**

[illegible] LIGURE

Furto all'anagrafe: ignoti portano via mezzo [illegible]

Ammonta a 500 mila lire il bottino messo insieme dai ladri che l'altra notte hanno fatto visita all'Ufficio Anagrafe del Comune di Casarza Ligure. Più rilevante è invece il valore dei danni inferti a vetrate, muri e cassaforte. **[f. p.]**

[illegible]

Regge la giunta comunale il sindaco non si dimette

Il sindaco Giovanni Rainero resta in sella alla giunta di Recco formata da otto consiglieri dc, 5 psi, 1 pri, 1 psdi e l'ex pli Mario Colonna. L'altra sera in consiglio comunale si è dimesso dalla maggioranza l'ex segretario dello scudocrociato Gianluca Buccilli, passato al Ccd. La maggioranza ha votato alcune pratiche rendendo vano il voto di sfiducia alla coalizione di Rainero. Approvata la convenzione Iacp per la realizzazione di 22 pensiline. **[f. gr.]**

[illegible]

Continua il [illegible] tempo allertati enti d'intervento

Pubbliche assistenze allertate per il maltempo. Anche la protezione civile, attraverso la prefettura di Genova, ha inviato un comunicato alle Croci Rosse del Tigullio per tenersi pronte in caso di peggioramento atmosferico. **[f. gr.]**

Alla Regione

Chiesta proroga per l'incenerimento dei rifiuti urbani

RAPALLO. I Comuni del Tigullio, alle prese con il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, hanno chiesto ancora una proroga alla Regione per dotarsi di impianti di stoccaggio locali.

La richiesta è stata avanzata ieri al vicepresidente della Regione Giuliano Gallanti. A quest'ultimo è stato inoltre garantito che entro la fine dell'anno verrà disciolto l'attuale Consorzio del Tigullio per lo smaltimento rifiuti e che ne verrà istituito uno nuovo, aperto a tutti i 18 comuni dell'ambito del Tigullio. Tale consorzio provvederà a varare la realizzazione dell'inceneritore. **[f. p.]**

Nel mirino il versamento della Tosap, poi l'iniziativa sarà estesa ad altri settori di riscossione

Evasori delle imposte, gli 007 a Chiavari

Il Comune affida a una società privata un primo censimento

CHIAVARI. La giunta comunale di Chiavari dichiara guerra agli evasori delle imposte comunali. Non è solo [illegible] dichiarazione di principio, ma una vera e propria campagna operativa, che il Comune porterà avanti anche [illegible] l'aiuto di «007».

Di che si tratta? Il primo passo sarà contro gli evasori della tassa sull'occupazione [illegible] suolo pubblico. L'amministrazione ha affidato a una società privata, la Siac, che ha in concessione il servizio di riscossione della Tosap, l'incarico di portare a termine un censimento di tutte le occupazioni di suolo pubblico esistenti sul territorio comunale, così da poter effettuare un severo controllo su tutte le posizioni dei contribuenti».

Ha spiegato l'assessore Bruno Oneto: «Questa iniziativa va inquadrata nell'ottica di una equità fiscale nei confronti di quei cittadini che pagano regolarmente le tasse e che sono danneggiati dagli evasori». In un comunicato diffuso dal Comune si legge anche che quella relativa alla Tosap sarà la prima battaglia di questo fronte. Insomma, sotto la «lente» della giunta passeranno anche tutte le altre imposte comunali (ed eventuali evasori).

Un'iniziativa che è stata resa nota anche all'Ascom di Chia[illegible] (con [illegible] apposita riunione), la quale ha provveduto ad avvisare i suoi iscritti. Con una lettera, i vertici dell'associazione dei commercianti hanno informato che la «Siac attuerà al più presto le procedure necessarie al fine del pagamento di quanto dovuto di Tosap per l'anno 1994». E in particolare: «Nei prossimi giorni gli incaricati della ditta, muniti di tesserino di riconoscimento e lettera di presentazione dell'amministrazione comunale, effettueranno i rilevamenti sul territorio al fine di raccogliere i dati necessari per il censimento di tutte le occupazioni esistenti».

Agli interessati, in seguito, [illegible] inviato un bollettino di versamento dell'importo dovuto. Quest'ultimo «dovrà essere versato entro 30 giorni dalla data di ricevimento del bollettino stesso». Per coloro che non saranno in possesso [illegible] relativa [illegible] comunale, la legge [illegible], «sarà possibile compilare l'atto presentando una autodenuncia». Eventuali modifiche, inoltre, potranno essere richieste [illegible] il 31 gennaio '95 e saranno valide per l'intero anno.

Come è possibile notare, la stessa operazione di censimento acquista in Comune e all'Ascom diverse definizioni, [illegible] prattutto obiettivi. **[f. p.]**

Protagonista l'ex amministratore delegato della Zanichelli, ora residente a Camogli

Legato a un letto del San Martino

Ma la direzione precisa: «Una misura necessaria»

CAMOGLI. E' stato legato ai polsi e alle caviglie per un'intera notte al suo letto nel reparto del pronto soccorso del San Martino e, appena dimesso, si è rivolto ai carabinieri per [illegible] denuncia-esposto per sequestro di persona.

Protagonista della disavventura al San Martino è Francesco Fini, 78 anni, ex amministratore delegato della Zanichelli editore. Da qualche [illegible] il pensionato bolognese ha scelto [illegible] «buen retiro» un appartamento al Boschetto di Camogli. Martedì sera si è sentito [illegible] E' crollato a terra. La moglie Maria Teresa Lanzavecchia, 73 anni, pittrice, ha avvertito i volontari del soccorso di Ruta che in pochi minuti hanno trasportato Franco Fini al primo [illegible] di Recco e quindi al San Martino.

Racconta Fini: «Il mattino seguente sono arrivati i medici. I pasti erano "ok". Nessun medico mi aveva detto che non potevo alzarmi da letto. Anzi, consigliavano di tenermi in esercizio». L'episodio denunciato ai carabinieri di Camogli comincia nel pomeriggio.

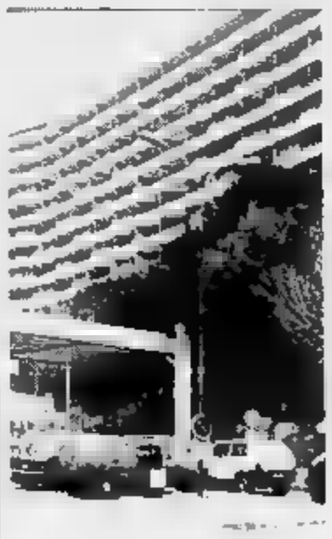
Continua Fini: «Un volontario ospedaliero mi ha accompagnato in bagno verso sera. Quando sono uscito, da solo, un infermiere in malo modo mi ha "sgridato" dicendo che se non stavo a letto mi avrebbero legato perchè [illegible] pericoloso per la mia salute. Ho pensato a una battuta scherzosa. Barcollavo, ma mi sentivo di stare in piedi. Dopo le 22 mi sono rialzato da letto tenendomi al lavandino di fronte. Però il letto, con le ruote, mi è scivolato e sono caduto. Non mi sono fatto nulla. Ho riavvicinato il letto [illegible] le mie forze e mi sono coricato. E' passata [illegible] circa un'ora e si sono avvicinati un paio di infermieri, uomo e donna. Hanno applicato al letto delle paratie alte più di mezzo metro. Mi sentivo come ingabbiato».

Il paziente ha chiesto perchè. Gli infermieri hanno tirato fuori lacci, lucchetti e quattro «morsetti» uno per ogni caviglia e polso. Aggiunge Fini: «E' cominciata [illegible] lotta. Ho ancora i segni ai polsi e alle caviglie. Mi fa male una costola. Sono arrivate altre tre infermiere. Non avevo battuto affatto la testa quando [illegible] scivolato. L'orologio d'oro che avevo al polso [illegible] sparito».

Fini dice che gli è stato restituito l'indomani mattina, prima di essere dimesso, soltanto su minaccia di una denuncia alla magistratura.

Diversa la versione della direzione del San Martino. Dice il professor Gianfranco Ciappina: «L'orologio è caduto durante la colluttazione. E' stato custodito e riconsegnato, [illegible] da grassi, al mattino. Gli infermieri sono stati colpiti più volte mentre facevano il loro dovere. E' stato il medico di turno a prescrivere la contenzione di quattro arti, viste le gravi condizioni del paziente: colpito da ictus e in stato agitatorio e angosciato. Il medico non voleva che si facesse ancora del male».

Fabrizio Graffione



L'episodio all'ospedale San Martino

PRONTO SOCCORSO

Fan l'amore sulla barella

Un'assistente ospedaliera addetta alle pulizie che, durante la notte, ospita un affascinante giovane extracomunitario su una barella del reparto di pronto soccorso trasformata in alcova per incontri boccaccheschi. Franco Fini è stato costretto ad assistere anche a scene a luci rosse durante il suo breve ricovero al San Martino. Lo ricordo, nonostante l'ictus, nei dettagli.

Dice il pensionato: «La prima notte del ricovero, tra martedì e mercoledì, ho visto un giovane di bell'aspetto, alto quasi due metri, extracomunitario, che dopo le 18, orario in cui i medici di turno lasciano il reparto, chiedendo il permesso alle infermiere si è steso su una barella per dormire. Non ci ho fatto tanto caso. Ma la notte seguente, quando ero legato al letto, ho visto ancora il giovane. Non era un ricoverato, nè un assistente volontario. E' entrato nel reparto e si è steso nello stesso posto con il "placet" delle sanitarie. Poco dopo è arrivata un'infermiera, di [illegible] anni, bionda, con camice bianco. Si sono spogliati in pochi minuti e hanno fatto i loro comodi».

Franco Fini dimostra di aver un limpido ricordo di quella drammatica notte trascorsa al pronto soccorso del San Martino, nonostante i postumi del malore che lo aveva colpito la sera precedente nella propria abitazione a Camogli. **[f. gr.]**

Caso del «Piccolo»

Portofino l'inchiesta si allunga

PORTOFINO. Ancora sei mesi d'indagini per l'inchiesta che vede indagati il sindaco di Portofino Giovanni Artioli, il vicesindaco Alfredo Vecchione e il segretario comunale Armando Bentley.

La proroga è stata disposta, a cavallo della scadenza dei termini per le indagini preliminari, ieri mattina dal «gip» della Procura di Chiavari.

Si tratta di due procedimenti giudiziari accorpati in un unico fascicolo, che nasce forse da una stessa denuncia anonima. Sindaco e vicesindaco devono rispondere dell'ipotesi di abuso di atti d'ufficio per la vicenda del Piccolo Hotel (deve essere provato dai loro difensori che si tratta di una multiproprietà d'appartamenti, ma un albergo a tutti gli effetti). Bentley è indagato per diversi reati legati a diversi episodi (assunzioni di personale, assegnazione di lavori), che vanno dall'accusa di truffa e concussione a quelle di peculato e abuso d'atti d'ufficio.

Sempre ieri mattina il giudice per le indagini preliminari ha rinviato al 19 dicembre l'udienza per un altro procedimento a carico di Artioli e Bentley, accusati di abuso d'atti d'ufficio per la vicenda dell'assegnazione delle case di edilizia economica popolare di Portofino.

Il rinvio è stato deciso a causa dell'impossibilità a presenziare all'udienza dell'avvocato Andrea Vernazza, difensore del segretario comunale. **[f. p.]**

INAUGURAZIONE STAGIONE 94/95

AL TEATRO DUSE
da lunedì 7 novembre, ore 20,30 Laboratorio Nove - Pupi e Fresedde

LE COGNATE
di Michel Tremblay, regia di BARBARA NATIVI

Prenotazione e vendite al Duse e al La Corte a partire da martedì 1 novembre

AL [illegible] DELLA CORTE
mercoledì 9 novembre, ore 20,30
Teatro di Genova - Teatro Stabile del Veneto

HAMLET
di William Shakespeare, regia di BENNO BESSON
con
EROS PAGNI ELISABETTA GARDINI
SERGIO ROMANO nel ruolo di Amleto

Prenotazioni e vendite alla Corte e al Duse a partire da giovedì 3 novembre

[illegible] VENDITA ABBONAMENTI
«LIBERI» e a «POSTO FISSO»
Abbonamento Libero e biglietti per il Teatro della Corte e il Duse in vendita anche presso le seguenti

AGENZIE DI VIAGGIO

associate FIAVET: GENOVA: Cambiaso Viaggi, Faro Viaggi, Janua Travel, Pesci, Polvani, Rocket Viaggi, Saga Travel, Stamar, Occasioni, Multiviaggi (Nervi), Sesamo Viaggi (Pegli). RECCO: Proloco Recco. RAPALLO: La Vela. CHIAVARI: Tigullio, Elettra. SESTRI LEVANTE: La Vela. LA [illegible] World Vision. SAVONA: Ivaldi, Ziggurat, Verdeazzurro. ALASSIO: Anglo American. LOANO: L'Astronave. LAIGUEGLIA: Europe Travel. IMPERIA: Sagittario. ARMA DI TAGGIA: Sagittario. DIANO MARINA: Diana, Kim. CASALE MONFERRATO: Baobab Viaggi.

[illegible] A GENOVA È
CONCORDE - DE MARTINO - L'AUTOMOBILE
MACCIÒ - SIGARAGE - SUCCURSALE FIAT
[illegible]

Cappelli: lo Stato venda ai privati

«Beni demaniali ai concessionari»

Il sottosegretario Sergio Cappelli

SAVONA. Cappelli propone al governo la vendita ai privati del patrimonio del demanio marittimo oggi utilizzato a scopo turistico. Il progetto, che dovrebbe entrare a far parte della Finanziaria, garantirà alle casse dello Stato entrate per 7 mila miliardi e una ricaduta di oltre 600 miliardi per investimenti nei settori dei trasporti, del turismo e della cantieristica.

«Ho proposto un emendamento alla Finanziaria - spiega il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli - che prevede la vendita del patrimonio del demanio marittimo ai concessionari del settore turistico-ricreativo. Con questa iniziativa lo Stato potrebbe ricavare circa 7 mila miliardi che serviranno per il 20 per cento a coprire parte del deficit di bilancio, mentre la parte restante verrà utilizzata per far fronte a priorità che verranno individuate nell'ambito della legge finanziaria».

Si tratta di un progetto ambizioso, destinato a favorire gli imprenditori che utilizzano beni attualmente in regime di demanio. L'emendamento, che incontra una certa resistenza in sede politica, dovesse entrare a far parte della Finanziaria, si verificherebbe una doppia ricaduta sull'imprenditoria.

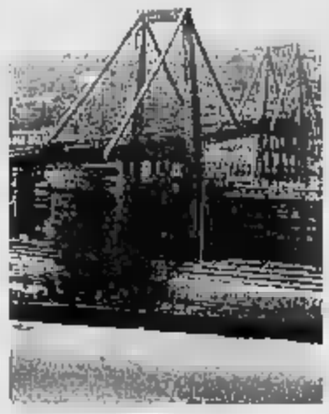
«L'emendamento sulla vendita dei beni che oggi sono legati al demanio marittimo - spiega il senatore Cappelli - consentirebbe di risolvere le situazioni di grande incertezza che oggi impediscono agli imprenditori di effettuare importanti investimenti in questo settore». Le concessioni demaniali infatti vengono periodicamente rinnovate a discrezione dello Stato. I proventi derivanti dalla vendita del patrimonio demaniale potrebbero essere utilizzati per il 5 per cento alla riduzione del disavanzo del bilancio dello Stato - sostiene Cappelli -, mentre la parte restante verrà utilizzata per finanziare le priorità che verranno individuate nell'ambito della Finanziaria». Per quanto riguarda gli investimenti, Cappelli ritiene che la vendita dei beni demaniali potrebbe garantire 150 miliardi nel settore dei trasporti, 170 in favore dell'occupazione nell'ambito della cantieristica e dell'armamento, 100 per il trasporto pubblico locale e una ventina di miliardi per i cantieri di Riva Trigoso. L'emendamento verrà sottoposto all'esame della presidenza del Consiglio dei ministri.

Intanto il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori ha contestato il governo per aver sottratto alle Regioni la competenza sul demanio marittimo. [c. b.]

Disagi per chi da Imperia e Savona deve andare nel capoluogo

La Liguria spaccata in due

Code interminabili a causa dei lavori sul viadotto Polcevera dell'autostrada
Ore e ore di attesa. La rabbia degli automobilisti e dei conducenti di Tir



Il viadotto Polcevera della Ge-Sv

GENOVA. La Liguria è praticamente divisa in due per i lavori sul viadotto Polcevera dell'autostrada Genova-Savona, che provocano interminabili code. Un inconveniente che cambia addirittura i ritmi di vita di tutta la Regione. Raggiungere al mattino Genova da Imperia e Savona è impresa ardua. Occorrono ore e ore: tensione, incolonnamenti, imprecazioni, persone che mancano appuntamenti. E' il pieno caos. Chi ha un impegno di lavoro nel capoluogo deve partire all'alba se vuole avere qualche possibilità di arrivare per tempo. E' l'ultimo e più doloroso capitolo degli interminabili lavori sul viadotto Polcevera.

E a Genova la situazione è ancora più difficile. Sembra uno di quei film americani d'azione che mobilitano centinaia di mezzi pesanti, magari a caccia di un fuggitivo. Tir, articolati, rimorchi e tutti i mezzi di portata superiore ai 75 quintali vengono parcheggiati in un'area accanto all'aeroporto: vi affluiscono, se provenienti dal Levante le escono dai caselli di Cornigliano), e da Ponente (e di Sampierdarena). E' l'assalto dei bisonti, arrivato puntualmente quando il divieto di circolazione è scattato per quei mezzi sul viadotto del Polcevera, nei due sensi di marcia.

Ritardi, perdita di denaro, consegne ritardate, ingorghi specialmente sul lungomare Canepa: sostando anche pochi minuti in quell'area del Cristoforo Colombo, si raccoglie tutto un campionario di imprecazioni. E' stato così venerdì nerissimo, con code (su 700) vigili in sciopero, la paralisi come al solito nel Ponente, la bufera di pioggia e vento che si è abbattuta sulla città, i molti tamponamenti. Il blocco sul viadotto è stato preannunciato dalla Società Autostrade che ha iniziato da qualche giorno l'opera di ristrutturazione del ponte in ferro, ultima fase dei lavori che si concluderanno il 22 novembre. I mezzi pesanti hanno una sola alternativa: essendo vietato il transito in via Cornigliano, resta la sola via interna alle acciaierie, di proprietà privata, ma nello stesso estate requisita dal prefetto. E' la siddetta via del Papa, lunga 2 chilometri e mezzo, così chiamata perché nel 1985 vi fu fatta transitare l'auto di papa Wojtyla. Questa via fu resa percorribile in tutta fretta nello scorso agosto, con interventi costati 1 miliardo e finanziati da enti cittadini.

Guido Coppini

Haven, i danni e la beffa

Tutti già rimborsati in Francia
Da noi 1350 ancora in attesa

Aprile '91: la Haven brucia e affonda

ARENZANO. A tre anni e mezzo dal disastro della superpetroliera Haven, bruciata e affondata al largo di Arenzano nell'aprile del '91, quasi tutti coloro che hanno chiesto il risarcimento dei danni ha ottenuto un rimborso. Tra le circa 1350 persone e enti che hanno subito le conseguenze dall'onda nera, figurano gestori di stabilimenti balneari, ristoratori, albergatori, pescatori ed enti comunali quali Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola M., Albissola M. che hanno dovuto far fronte al rilevante danno ecologico attingendo, in fase di emergenza, alle loro risorse.

Ma perché dopo tutto questo tempo nessuno ha ancora visto una lira? Per un iter giudiziario intricato, ricco di insidie, per il quale si è tenuta ieri l'ennesima udienza al Tribunale civile di Genova, rinviata al 6 febbraio 1995. Tra le difficoltà, il fatto che a fronte dei 110 miliardi che l'Iopef (International Oil Pollution Compensation Found) era disponibile a pagare, il Tribunale di Genova aveva richiesto 776 miliardi, cifra contestata dall'associazione internazionale. Avrebbe poi pesato la scelta dello Stato di richiedere, a sua volta, un indennizzo di 600 miliardi per il dissesto ecologico causato dall'Haven, senza prima premurarsi di rimborsare società ed enti pubblici per evitare che le pratiche e le richieste di danni si sovrapponessero creando ulteriori complicazioni.

A tutto questo, si aggiunge una nota di amarezza. L'Iopef, intransigente nei confronti dell'Italia dopo la sentenza del Tribunale genovese, ha riconosciuto e liquidato i danni subiti ai Comuni francesi che presentarono, a suo tempo, regolare richiesta di rimborso, nonostante la zona fosse lontana e meno colpita dal punto di vista ambientale. Tutto ciò è stato reso possibile dal fatto che i francesi hanno accettato il tetto massimo proposto dalla International Oil Pollution Compensation Found, senza contestare nulla e senza «doppioni» dovuti a irrazionali conflitti di competenza. [a. z.]

Con 468 miliardi

La Cee aiuta l'economia regionale

GENOVA. La Cee punta sulla Liguria. Dal '94 al '96 la nostra regione sarà interessata da un programma di intervento comunitario per il rilancio dell'economia nelle aree a declino industriale, collegato all'Obiettivo 2. Questa seconda fase del progetto prevede una notevole quantità di risorse mobilizzate: 468,8 miliardi di lire. I fondi comunitari disponibili sono superiori a quelli erogati sino al '94 nei precedenti programmi (Pim, Obiettivo 1 prima fase, Resider, Renaval).

L'area che è indicata alla Cee comprende 48 Comuni nelle province di Savona (14), La Spezia (12) e Genova (22), per un totale di 850.000 abitanti, pari a più del 50 per cento della popolazione regionale.

Rispetto al precedente Obiettivo 2, sono stati inseriti le province di Savona e La Spezia, che avevano partecipato soltanto al programma Renaval.

Nel dettaglio, questi i Comuni inclusi nel programma. Nella provincia di Savona: Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Millesimo, Quiliano, Savona, Vado Ligure, Vezzi Portio. Nella provincia di Genova: Arenzano, Bargagli, Busalla, Campomorone, Carasco, Casella, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Genova (limitatamente ad alcune circoscrizioni), Isola del Cantone, Lavagna, Mignanego, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Zoagli.

Oltre alle risorse comunitarie, il programma sarà sostenuto con i fondi dello Stato, della Regione, che ha stanziato 40,5 miliardi, e di altri enti pubblici. Complessivamente gli investimenti realizzati al termine del triennio saranno pari a 1470 miliardi. [p. c]

FESTEGGIAMO INSIEME IL

2° COMPLEANNO DELLA

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Ti aspettiamo per tagliare una TORTA GRANDE GRANDE

SABATO 29 OTTOBRE ALLE 15,30

Non dimenticarlo: mancheresti solo tu

Orari: *Lunedì mattino chiuso - Pomeriggio: 15,30-19,30*
Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì: 8,30-13,00 - 15,30-19,30
SABATO: ORARIO CONTINUATO e al pomeriggio... SORPRESE!!!

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (SV)

Ricucito lo strappo con i giudici? «Lavoreremo tutti assieme, con i mezzi che abbiamo»

«Guerra ai tempi lunghi della giustizia»

Dall'assemblea degli avvocati un impegno unanime

SAVONA. Gli avvocati hanno deciso. Non aspetteranno rinforzi da Roma, non sogneranno nuovi tribunali in provincia. All'assemblea del sindacato forense, ieri pomeriggio, la ricetta per rimediare ai tempi lunghi della giustizia civile è accolta da un caldo applauso: «Cercheremo le carenze reali delle sentenze ritardatarie. Lavoreremo tutti insieme, con i mezzi che abbiamo, e con l'organico che c'è negli uffici giudiziari - conclude il presidente del sindacato, Aldo Buzio -. I magistrati possono contare sulla nostra collaborazione, come è già avvenuto in passato, per lavorare meglio».

Lo strappo giudici-avvocati è ricucito? Non c'è più ombra di polemiche con chi abbia «creato» la palude di fascicoli stagnanti, la giungla di arretrati polverosi, che paralizza l'amministrazione savonese della giustizia?

Restano i dati. E i dati parlano chiaro: al 30 giugno 1993, con 3 giudici in servizio, pendono 9400 cause civili; dieci anni dopo, al 30 giugno 1993, i giudici sono 9, ma i fascicoli in lista d'attesa sono più di 11 mila.

E' l'emergenza cronica che arriva a scuotere il presidente Franco Becchino: il magistrato ha dubbi, nuovi giudici. Segue, due settimane fa, la «missione» dal tribunale immobile di Savona ai velluti rossi del ministero di Grazia e giustizia.

Le cause in attesa sono ben 11 mila

Il guardasigilli Biondi promette un giudice in più, inviare chissà quando in soccorso dei colleghi savonesi. Intanto, gli avvocati decidono il da farsi. Buzio: «Cercheremo di svolgere un'indagine. Una ricerca, che ci metta in condizione di sapere dove s'incaglia la macchina della giustizia, e se vi sono disfunzioni rimaste finora nascoste».

Tutti d'accordo. Anche l'Ordine forense, presieduto da Francesco Di Nitto, è in perfetta sintonia col sindacato come non era mai accaduto. Un'armonia promettente, ma che conferma l'estrema gravità della situazione.

E il progetto di istituire un tribunale ad Albenga? Non se ne parla neppure. E' futuro. Un futuro troppo lontano.

Soltanto l'onorevole Enrico N. interviene, all'assemblea di ieri, per caldeggiare la nascita del Foro albenganese: una proposta di legge è già stata presentata, l'idea prenda forma, ma il sindacato è tutt'altro che entusiasta.

Ancora l'avvocato Buzio: «Al tribunale di Savona sono attribuiti dal ministero 15 giudici, di più. Spostare ad Albenga larga parte dei fascicoli processuali avrebbe la conseguenza di ridurre la magistratura savonese ai minimi termini. Il problema sarebbe spostato, non risolto».

E allora, avvocati e procuratori legali savonesi passano all'azione. D'ora in poi i ritardi, e le procedure zoppicanti nell'iter delle cause, passeranno al microscopio dei difensori.

La stanca rassegnazione a un malessere ormai cronico lascerà il posto a una nuova, accanita ricerca delle responsabilità. Applausi, tutti d'accordo, strette di mano in assemblea. Sembra una sfida, quasi un verdetto. E' la «sentenza» degli avvocati.

Michele Policino

La «legge dei tredici anni»

Chi vuol ricattare la controparte conta sui ritardi del Tribunale

SAVONA. Non si vive di soli acconti. E i primi effetti delle se infinite si mostrano già da mesi nei tagli al personale di molti studi legali. Capita nelle pieghe della giustizia civile. Il cliente l'anticipo al difensore, si avvia la pratica in tribunale, il fascicolo non tarda ad arenarsi. Passano gli anni, le spese aumentano, e il saldo dell'onorario rimane una chimera: proprio come la sentenza.

Resistono i principi del Foro, tengono duro gli studi associati, ma molti tra i professionisti meno agguerriti navigano in cattive acque. Già qualcuno ha dovuto ridurre drasticamente le spese di gestione. Mentre si scopre un'altra vicenda nascosta, nel sottobosco del tribunale. Un avvocato dai capelli bianchi, 43 anni luminosa carriera: «So fin d'ora che non vedrò la fine delle cause che ho avviato in questi giorni. Le lascerò ai miei eredi».

Il conto è presto fatto. Tempo medio per concludere la pratica di banale risarcimento assicurativo, tredici anni.

E una buona decina di anni, nell'attesa della sentenza, è ormai la regola nel pianeta al rallentatore del tribunale civile di Savona.

Ma non è tutto. Basta un'occhiata alla corsa ai ripari, e l'emergenza sconfina nel paradosso. Due anni fa, gli avvocati savonesi decidono di sbloccare la situazione: distaccano un «pool» di segretarie, spostano le impiegate volenterose dagli uffici legali a quelli giudiziari. E, se non bastasse, attingono ai fondi del sindacato per pagare una dattilografa, nella speranza che le sentenze siano battute a macchina in tempi decenti.

Ancora non basta. E il risultato è descritto nell'iter di alcuni casi classici, raccontati nelle pagine della rivista «Il Contraddittorio», foglio del sindacato avvocati e procuratori della provincia di Savona diventata sempre più battagliera.

Buzio presiede il sindacato avvocati

Il difensore presenta in tribunale per un'udienza di comparizione delle parti. I clienti arrivano da lontano, hanno dovuto chiedere permessi ai datori di lavoro, ma un foglio - affisso il giorno nel corridoio - informa che l'udienza è rinviata. Non solo. Passano anche due anni prima che il giudice sciolga una riserva. Segue un rinvio di altri quindici mesi per un semplice giuramento.

Ancora peggio se si è ottenuta l'aggiudicazione di un immobile all'asta: si vede costretti aspettare a tempo indeterminato il decreto di trasferimento.

E ancora, si attendono per tre anni, senza alcun esito, provvedimenti urgenti in materia di famiglia. Viene rinviata d'ufficio per tre volte nell'arco di due anni l'assegnazione a sentenza di una di divorzio giudiziale, il solo elemento di contrasto è l'affidamento del figlio minore. Quando la sentenza viene pubblicata, il minorenne ha già raggiunto la maggiore età.

Le carrellata continua. E la conclusione degli avvocati è . La legge dei «tredici anni» è ormai un'arma nelle mani di chi ha interesse a ricattare la controparte. Chi non ha la minima intenzione di assolvere ai propri doveri davanti alla giustizia civile, fin dall'inizio di una causa di poter contare su un alleato invincibile, le lungaggini della procedura.

Capita così che tra gli avvocati savonesi si è diffuso un codice non scritto. Ai clienti che si avviano a una transazione viene consigliato caldamente di non indugiare. La regola è: accettare, è possibile, la prima offerta. Ma tutto questo non è certamente Giustizia. E c'è persino chi approfitta di questa situazione paradossale per costringere la controparte ad accettare compromessi chiaramente illegittimi ingiusti.

[m. p.]

ECONOMIA

DUE INIZIATIVE PROMETTENTI

In fase di decollo anche il progetto di un servizio di trasporto merci ferroviario

Savona e l'Europa, apertura ad Est

L'agenzia marittima Galleano di Mario Vagnola ha inaugurato con una portacontainer una rotta con il Mar Nero che schiude interessanti prospettive per il commercio con le Repubbliche dell'ex Urss

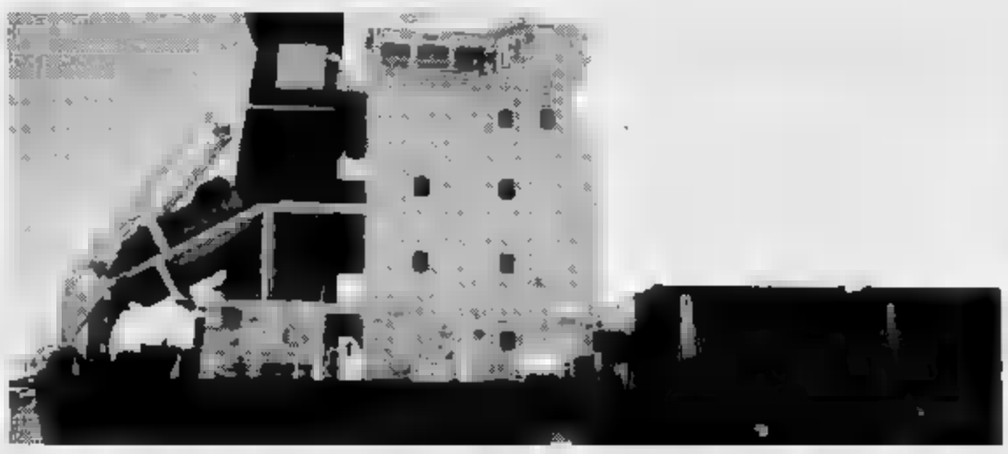
SAVONA. Sulla ciminiera della moderna portacontainer «Chopin», che arriverà in porto il pomeriggio del 2 novembre, spicca la sigla «GV», quella dell'agenzia marittima Galleano, di Mario Vagnola. L'operatore portuale savonese affronta, anche, anche l'esperienza armatoriale, dedicandosi in particolari ai traffici container l'ex Unione Sovietica, dove già possiede una fitta rete logistica.

La «Chopin», battente bandiera olandese, due anni di vita, 12 uomini d'equipaggio, tutti ucraini, al comando del capitano Vadim Moroz, è un gioiello dalla tecnologia navale, dotata delle più sofisticate apparecchiature computerizzate.

La portacontainer, alla quale entro paio di mesi si affiancherà una seconda unità, attraverso la «Italevanta» si è inserita nella rotta Italia-Grecia-Mar Nero e toccherà, ogni 18 giorni, gli scali di Napoli, Savona, Livorno, Salonicco e Mariupol. «L'iniziativa - dice Mario Vagnola - ha già ottenuto un lusinghiero successo. La nave sta rientrando a Savona dopo il primo viaggio partito a pieno carico da Napoli. E' il frutto della nostra specifica e pluridecennale esperienza. Il riscontro positivo dell'approccio armatoriale deriva anche dall'oculatezza delle scelte. Navi e itinerari sono stati studiati sulla base della loro affidabilità e rendimento. Ogni decisione riprende l'inappuntabilità dei servizi finora predisposti per conto delle compagnie ucraine da noi rappresentate».

Qualche tempo fa, per questioni di politica interna, quelle stesse compagnie avevano deciso di servirsi più dei porti di Savona e Livorno. La «Galleano» ha protestato ufficialmente attraverso i canali diplomatici, dopodiché ha deciso di fare da sola e dedicarsi anche all'armamento. «Certi di riscuotere il consenso tra i caricatori, per la fiducia che la "Galleano" ha saputo guadagnare in professionalità - spiega Vagnola - ci siamo proposti direttamente alla clientela, sicuri di reggere il confronto con altri armamenti».

Non a caso Savona, Livorno e Napoli sono considerati nel settore gli scali italiani ottimali nelle correnti di traffico affidare alle portacontainer. «Ma è nelle prospettive interne da Salonicco, sulla direttrice bulgara e soprattutto da Mariupol verso la Confederazione Stati indipendenti, che l'esperienza e l'organizzazione Galleano sarà decisiva nell'abbattimento dei tempi di delle merci», sostiene Leandro Massa, direttore generale dell'agenzia marittima savonese.



La moderna portacontainer «Chopin» dell'agenzia Galleano arriverà nel porto di Savona il 2 novembre

A Mariupol la Galleano dispone di terminal e pochi chilometri dal porto raccordato alla ferrovia e da qui le saranno dirottate agevolmente verso le Repubbliche dell'ex Urss, grazie agli accordi stipulati con le ferrovie locali e importanti società russe e ucraine di autotrasporto. Il tutto sotto la regia degli uffici di cui la Galleano dispone a Kiev, Mosca, Baku, Alma Ata e Mariupol.

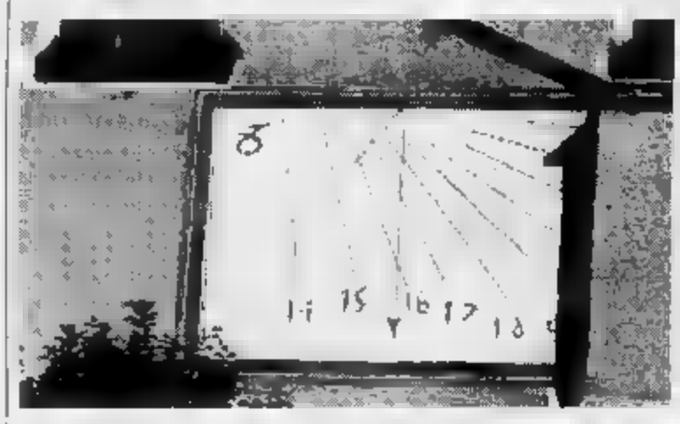
Sulla «Chopin» viaggeranno in particolare prodotti alimentari, chimici, pelli, lana, lavorazioni in vetro, legname. Quella di Mario Vagnola è un'iniziativa importante per l'economia e il porto savonese, un segnale di straordinaria imprenditorialità in un panorama generale che, purtroppo, fa registrare solo situazioni incondizionata e predisposizione all'assistenzialismo.

Sempre da Savona sta per decollare un altro progetto sul quale, in passato, molti arenati. La Rito (Russia Italy Transport Express) ha aperto una filiale a Savona che ha organizzato un servizio di trasporto tra l'Italia e l'Europa Orientale su ferrovia. Un treno a cadenza settimanale, capace di trasportare 50 container, partirà da Padova, zona nevralgica per le esportazioni verso l'ex Urss, e raggiungerà Mosca, compiendo poi il viaggio di ritorno con altre merci. Il primo convoglio partirà il 17 novembre prossimo. Una novità in assoluto, frutto delle più moderne esperienze in tema di trasporto intermodale.

Ivo Pastorino

PREZIOSI RESTAURI

Due antiche meridiane rivivono ad Albisola



Da alcuni giorni due splendide meridiane fanno bella mostra di sé nel complesso della Chiesa di S. Nicolò ad Albisola Superiore. I due imponenti orologi solari, di oltre 25 metri quadrati superficie, sono stati restaurati per iniziativa del Rotary club di Sa- e dell'Amministrazione comunale di Albisola. La realizzazione dell'opera è stata possibile, grazie all'impegno del dottor Nico Colombo, prematuramente scomparso, e alla generosa disponibilità del pittore Gian Paolo Parini, che ne ha curato gratuitamente la parte artistica. Il primo orologio solare si trova ai pressi dell'oratorio. Realizzato nel 1874 dal meridianista Giuseppe Mellini, indica le solari di Albisola. Il secondo è localizzato sulla parete laterale sud della chiesa. Non se ne conosce l'autore, ma certamente l'opera risulta anteriore al 1722. Indica le ore mancanti al tramonto del sole.

Un'opera cominciata nel '92 che, secondo la Snam, sarà «praticamente invisibile» grazie ad un vasto recupero ambientale

Aprile '95: metanodotto finito, arriva l'«energia pulita»

Tra Savonese e Imperiese il nuovo servizio raggiungerà 300 mila persone in 34 Comuni

FINALE L. Il prossimo aprile sarà completato l'atteso metanodotto della Snam che porterà il gas inizialmente a 34 comuni rivieraschi delle province di Imperia e Savona. La conferma arriva dalla direzione della Snam di Milano.

Nelle zone attraversate dal gasdotto ci sono delle rimostranze (Calice, Pietra e Toirano) ma alla fine è prevalso l'interesse generale per un servizio che porterà «energia pulita» attesa da anni da migliaia di famiglie, servite oggi con le più pericolose bombole, e molte attività industriali, artigianali e turistiche.

La popolazione che sarà raggiunta dal metanodotto supera quota mila. I Comuni attraversati dalle condotte 21 nel Savonese e 13 in provincia di Imperia. Le tubazioni, del diametro di cm, sono lunghe 102,4 km nel tratto dalla dorsale Padana, attraverso la Val Bormida, Finale sino ad Andora. Altri 39,7 km di tubazioni sono state realizzate da Cervo a Sanremo. I lavori iniziati nel saranno completati entro l'aprile del prossimo anno. Le prime forniture di gas inizieranno a giorni.

Per realizzare le condotte sono state utilizzate 150 tonnellate di acciaio e sono stati necessari duemila atti notarili di convenzione per il passaggio nei terreni privati. Sono in corso i rimborsi ai 1400 aventi diritto per i danni provocati in boschi, prati, uliveti e terreni coltivati. Dopo la posa delle condotte sono stati ripristinati mila muretti a consolidate sponde di 19 torrenti attraversati. C'è stato un vasto recupero ambientale. Dalla fine della primavera '95 il tracciato del metanodotto, che aveva inferto una chilometrica «ferita» larga 36 metri su boschi e montagne, sarà secondo la Snam «praticamente invisibile».

Il gas naturale è considerato dagli esperti il meno inquinante fra i combustibili fossili. La Snam si occupa unicamente del trasporto del metano da Algeria, Russia e Olanda. Cede infatti alle aziende distributrici il compito di collegare abitazioni, industrie e attività. La Snam fa raccommandazione: «Bisogna rivolgersi sempre per installazioni, modifiche o manutenzioni di impianti gas a ditte .

In molte località del Ponente esiste già la rete del gas. In altre i lavori sono in corso in questi mesi, come nel caso di Finale. Il metanodotto è considerato un salto di qualità per l'ambiente (molti impianti di riscaldamento potranno essere modificati) e un risparmio energetico. Ci anche mezzi pesanti in su strade e autostrade del Ponente. Sono questi, infatti, che riforniscono oggi le centrali locali di distribuzione del metano nelle cittadine costiere.

Augusto Rembado

Ad opera finita, il metanodotto sarà costituito da un condotto di oltre 140 km

Nel Finalese, orari e sedi

Vaccinazioni antinfluenzali da lunedì mattina

FINALE. Le vaccinazioni antinfluenzali per il territorio dell'Usl V del Finalese saranno effettuate da lunedì mattina. Lo comunica il coordinatore sanitario dell'Usl, Roberto Carloni. I cittadini appartenenti alle categorie a rischio per i quali è prevista la vaccinazione gratuita, muniti di richiesta del medico curante con indicata la diagnosi, potranno recarsi nelle sedi di Loano (ex «Ramella» via Stella), Pietra (ambulatorio di via Regina), Finale (Centro anziani di via Ruffini), e Noli (ambulatorio di via Mussoi).

Questi gli orari. A Loano dal lunedì al venerdì (11-12.30) e al giovedì pomeriggio giovedì (14-16). A Pietra solo al martedì e al mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 16. A Finale nei pomeriggi (14-16) di mercoledì, giovedì e venerdì. A Noli infine le vaccinazioni sono previste martedì, giovedì e sabato tina dalle 8.30 alle 9.30. **[a. r.]**

PROROGATA LA DECISIONE SULL'APPALTO

Sanremo: in Consiglio comunale si voterà venerdì prossimo, i tre esperti non sono convinti

Casinò ai privati, deciso un rinvio

Ancora una settimana per riflettere sul canone minimo

SANREMO. E' un rinvio l'ultimo capitolo dello «casinò-story». Ancora una settimana di riflessioni e polemiche prima di varare l'appalto per la privatizzazione. La proroga è stata decisa dall'amministrazione leghista al termine del dibattito in Consiglio comunale. Tre ore di confronto tra maggioranza e opposizione (dalle 22,30 di giovedì all'una e mezzo di venerdì) sui punti chiave del capitolato per l'affidamento della casa da gioco. Critiche, proposte, repliche e analisi delle cifre, per fotografare la situazione attuale dell'azienda e immaginare lo scenario futuro (la concessione avrà durata decennale).

E alla fine, la scelta di rinviare il voto a venerdì prossimo. Ufficialmente per acquisire l'ultimo parere del Comitato dei garanti, quello sul canone minimo (60 miliardi l'anno per il primo quinquennio; 74 per il periodo successivo; base d'asta 686 miliardi). I tre esperti pagati dal Comune (Bertelè, Richero e Brunli, convocati dal sindaco per confronti prima e durante la seduta consiliare, avevano giudicato «eccessiva» la somma stabilita dalla giunta.

Ora avrebbero cambiato idea. «Non erano d'accordo sulla scelta di applicare i livelli massimi della fascia di congruità da loro indicata. Ma hanno cambiato opinione non appena esaminati gli ultimi dati sulla redditività del casinò. E ci hanno chiesto un po' di tempo per formalizzare il parere», spiega Oddo. Alla valutazione dei garanti (una «bocciatura» dei super-esperti condizionerebbe l'avvio dell'appalto) è legata la posizione dei funzionari comunali, perplessi sui contenuti di diversi articoli del capitolato.

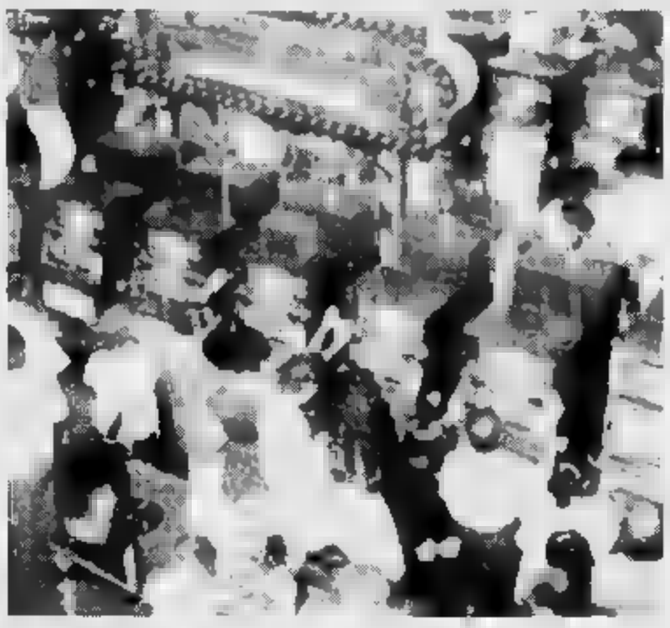
Ma dietro il rinvio si celerebbe anche l'aspetto politico: la maggioranza è tutt'altro che compatta. Il gruppo leghista vive una fase difficile, segnata da contrasti. L'altra sera, si sono lo assenze del consigliere Colantonio (giustificata), per il presidente dell'assemblea, Maria Teresa Bertolo) e degli assessori Lupi (fuori Sanremo, ha inviato una lettera) e Fucini (aveva già disertato le ultime riunioni di giunta).

Per la proroga si erano già pronunciati i popolari. «Bisogna riflettere attentamente: con il casino affidiamo a una società privata anche i destini della città. Meglio avere a disposizione altre due settimane prima di decidere», ha sottolineato il capogruppo Battistotti, al quale non piacciono i parametri per il calcolo del canone aggiuntivo: «Al Comune andrebbe solo il 50% degli introiti mentre la media europea garantisce al titolare il 70-75%».

Luigi Ivaldi, leader di Sanremo Insieme, preferirebbe «il canone fisso di base, e quello variabile dovrebbe favorire di più il privato: bisogna offrirgli incentivi per aumentare gli introiti». Poi, una riflessione su quello che viene definito Ufficio cambio (o Ufficio fidi): «Chi lo controllerà? I malviventi che si avvicinati al casinò, a cominciare dal boss Nitto Santapaola, erano attirati dagli incassi, ma da quell'ufficio».

E ancora: «Non c'è una riga sul ruolo della casa da gioco nel processo di sviluppo della città; la soluzione del contenzioso è discutibile, come la previsione per il piano d'impresa».

Gianni Micaletto



La sala delle «slot»: la base d'asta per il Casinò è fissata a 686 miliardi

Le modalità dell'appalto

La base d'asta 686 miliardi
Ecco i requisiti richiesti

SANREMO. Canone, contenzioso, requisiti dei concorrenti: sono tanti i dubbi che gravano sul capitolato d'appalto.

Canone. Il minimo garantito è di 316 miliardi per i primi 5 anni, che sale a 370 per il secondo quinquennio. Dunque, la base d'asta è di 686 miliardi. Vince chi offre di più. Il Comune prevede di riscuotere le rate mensilmente. E se il gestore accumulasse ritardi nei versamenti? «Matureranno a favore dell'amministrazione interessi su base annua in misura pari al prime corrente aumentato di 5 punti percentuali», recita il capitolato. C'è, poi, il canone aggiuntivo, fissato al secondo anno di gestione e calcolato in base a possibili incrementi degli introiti al 210 e oltre il 300 per cento del canone annuo.

Concessione. L'affidamento è per anni «con decorrenza dalla data di consegna» (primo luglio '95?), e «potrà essere oggetto di uno o più rinnovi della durata di 5 anni ciascuno.

Cauzione. Deve «pari all'importo del canone relativo al primo di concessione, in contanti o in titoli di Stato», e può essere sostituita «fidejussione di istituti di credito di gradimento del Comune».

Piano d'impresa. E' lo strumento guida del casino: interventi sulle strutture, criteri gestionali, bilancio economico, programmi promozionali. Il Comune potrà fare «osservazioni e rilievi in ordine ai contenuti».

Controlli. L'amministrazione potrà esercitarli «in ogni momento ed a suo insindacabile giudizio». In ogni caso, il gestore sarà tenuto a comunicare «sintetiche situazioni mensili su incassi, orari, frequenza giornaliera dei visitatori».

Divieti. Le sale restano vietate a minorenni e impiegati pubblici della provincia. Novità per i sanremesi: potranno entrare ma non giocare.

Contenzioso. Ammonta a miliardi fra cause di lavoro, multe e debiti pregressi. Il contenzioso sarà gestito dal concessionario, ma i costi graveranno sul Comune, con sconti sul canone e incentivi.

Requisiti. Le società devono avere un capitale nominale non inferiore a 10 miliardi. Cancellata la limitazione dei 400 km di distanza minima da Sanremo per partecipare. **(g. mi.)**

Dalle roulettes i maggiori incassi

Cooperazione tra Liguria e Alpi Marittime

Informazioni meteo contro le alluvioni

GENOVA. La Liguria chiama, la Francia risponde. Di ritorno da un'intensa «due giorni» a Marsiglia, il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori e il vicepresidente Giuliano Gallanti, agli slogan e alle battute preferiscono elencare i risultati dell'iniziativa. Vediamoli in sintesi.

Al di là della cooperazione transfrontaliera, tema trattato, assieme ad altri con il vicepresidente del Consiglio Regionale della Regione Provence Alpes Côte d'Azur e gli altri esponenti del Dipartimento, i contatti degli amministratori liguri hanno riguardato il problema delle alluvioni, degli incendi e dello smaltimento dei rifiuti. La delegazione ligure li ha affrontati con il prefetto della Regione Paca Hubert Blanc e con i vertici del Dipartimento Alpi Marittime.

«In sostanza - hanno spiegato Mori e Gallanti - si è stabilita una collaborazione che riguarda la possibilità, da parte della Liguria, di avere un collegamento con i servizi meteo francesi per conoscere in tempo reale, e comunque con molto anticipo, l'arrivo di perturbazioni provenienti dall'Atlantico. "Fatali" per la Liguria e con quelli antincendio che in Provenza sembrano essere molto efficaci».

La delegazione ha poi visitato un avveniristico impianto di incenerimento per rifiuti solidi urbani nella zona di Tolone, capace di smaltire 180 mila tonnellate di spazzatura all'anno e al servizio di una ventina di Comuni della zona. Un impianto assolutamente «pulito», sottoposto a severi controlli da parte della Regione Paca, che ha risolto praticamente i problemi dello smaltimento dei rifiuti. Quali possibilità esistono che anche in Liguria si scelgano soluzioni simili?

«Intanto - hanno detto Mori e Gallanti - far capire ai Comuni che la spazzatura non deve essere problema politico. Poi, vanno fatte le verifiche sui reali rischi che comportano simili strutture. I problemi sono i costi (oltre 300 miliardi l'impianto francese) ma una cosa è certa: il problema-rifiuti è più dilazionabile». **(m. b.)**

Imperia, Luigi Amberto era in carcere per una serie di furti in alloggi. I giudici sono stati clementi

Lo scarcerano e promette: «Basta col crimine»

Ora potrà seguire la moglie malata e la figlia di 12 anni

IMPERIA. L'appello non è caduto nel vuoto. Ieri mattina, Luigi Amberto, 50 anni, il topo d'appartamento che aveva chiesto aiuto ai giudici per poter stare con la moglie gravemente malata e la figlia dodicenne Anita, rimasta sola in casa, è uscito di prigione. Il suo legale, Giuseppe Fossati, aveva chiesto gli arresti domiciliari. Il gip della pretura, Ezio Coloretti, capendo la drammatica situazione familiare è andato oltre, optando per la scarcerazione.

Decisivo anche il parere favorevole fornito dal pm Giuseppe Squizzato. Amberto è subito corso a casa, in via Mazzini 63, a Porto Maurizio, a riabbracciare i propri cari. Se le sue richieste non fossero state accolte, c'era il rischio che la ragazzina venisse chiusa in collegio. La bimba non può contare neppure sulla presenza del fratello Ivon, anch'egli in prigione a Sanremo, per furto.

La moglie di Amberto, Lucia Piras, 48 anni, è costretta a seguire cure dolorose, per le quali deve recarsi quotidianamente all'ospedale. Lunedì i medici le applicheranno una sonda, per accertare se il suo male stia finalmente regredendo. Non può star dietro alla bambina, che frequenta la prima media e che, per quanto è possibile, cerca di darsi da fare ad aiutare i genitori. L'arresto di Amberto, coinvolto in un'inchiesta sui furti nelle ville dell'entroterra, aveva gettato la famiglia nella più cupa disperazione. Il fatto risale a qualche settimana fa. Anita era rimasta più nessuno accanto.

Di qui, la scelta, concordata da Amberto col proprio legale Fossati, di rivolgersi direttamente ai magistrati. Nell'istanza presentata al gip, la situazione veniva spiegata nei dettagli. Una domanda paragonabile a una sorta di «grido disperato». Amberto confidava nel fatto che si potessero trovare spunti di generosità anche nel codice. E' stato sufficiente applicare alla lettera le leggi. La Giustizia, di fronte a casi particolari, sa mettere in luce anche gli aspetti più «morbidi».

«Sono contenta», spiega Lucia Piras. «I giudici sono stati clementi, e di questo li ringrazio. Hanno mostrato comprensione. L'appello di mio marito? Bé, mi aveva fatto piacere: ha confermato che vuole bene alla famiglia. La sua preoccupazione era rivolta soltanto ad Anita. Non avrei mai voluto che finisse in istituto. A questo punto però vorrei che Luigi in qualche modo fosse riconoscente. Gli ho detto di cambiare vita, abbandonare per sempre il crimine. Ha promesso che lo farà. Altrimenti avrò esitazione nel chiedere la separazione. Ho già sofferto abbastanza».

Amberto dovrà essere processato il 19 dicembre. E' accusato di una serie di furti di opere d'arte avvenuti a Genova, Calice Ligure e Imperia. La condanna, dal momento che ha ammesso le proprie responsabilità, appare inevitabile.

Maurizio Vezzaro

MICROCRIMINALITA'

Svaligiato bar a Oneglia

Furti nei locali pubblici: l'ondata non si placa. I ladri hanno visitato l'altra notte il Nuovo Caffè Paradiso (ex Sombrero), in via dell'Ospedale 31, a Oneglia. Sono entrati dopo aver scassinato con un cacciavite la porta d'ingresso, che presenta qualche scalfittura. Improbabile invece che possano aver utilizzato l'entrata secondaria, che si affaccia su un dehors interno. Per farlo avrebbero dovuto calarsi dai tetti, da un'altezza molto elevata. Dal registratore di cassa hanno portato via circa mezzo milione, l'incasso di una giornata. Racconta uno dei soci, Claudio Montanaro, 19 anni: «Hanno cercato inoltre di aprire il cassetto della ricevitoria (dà noi si giocano le schedine), ma hanno semplicemente danneggiato senza riuscire a farlo saltare». Poi i malviventi sono scappati senza che nessuno si accorgesse di nulla. I titolari hanno sporto denuncia in questura. **(m. v.)**

Luigi Amberto è stato scarcerato ieri

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Via alle feste a tema: la prima questa sera nelle Cisterne di Palazzo Ducale

Halloween impazza in discoteca

Al Mascherona Club il «Laboratorio Acustico», un trio formato da Flavia Ferretti, Davide Mocellin e Giangi Sainato. Al Carlo Felice Alexander Lazarev dirige alle 16 la violinista Julija Krasko

GENOVA. In attesa della notte di Halloween, che lunedì, [illegible] il vento in poppa del «ponte lungo» di Ognissanti, farà sbizzarrire i vari organizzatori di feste (al Covino di Santa Margherita, ad esempio, ma non mancano le anticipazioni), parte stasera [illegible] sabato altrettanto ricco di musica e spettacoli.

Musica per tutti i gusti e tutte le tasche. Al Mascherona Club, in salita omonima, torna a suonare il «Laboratorio Acustico», un trio formato da Flavia Ferretti, Davide Mocellin e Giangi Sainato che propone brani celebri rivisitati e «riletti» in chiave acoustica, appunto.

Alle Cisterne di Palazzo Ducale, invece, giocando sui fusi orari, di rigore la [illegible] per l'Halloween Party. Tra mistero, paura e leggenda non mancherà, si spera, anche la buona musica.

Musica dal vivo, naturalmente anche al «Nessundorma Café», in via Porta d'Archi, al Mister Do alla Nunziata, al Senhor do Bonfim a Nervi.

Musica per tutti i gusti e giusto spazio, dunque, a quella classica. Al Carlo Felice, per l'avvio della stagione sinfonica, Alexander Lazarev dirige oggi pomeriggio alle 16 la violinista Julija Krasko, vincitrice del Premio Paganini 1992, reduce da una lunga tournée internazionale.

Festa in occasione di Halloween

In programma «Le fiaba dello zar Saltan», suite di Rimskij-Korsakov, [illegible] Concerto n.1 in re maggiore per violino e orchestra op.19 di Prokofiev e la Sinfonia n.2 in re maggiore op.43 di Sibelius.

Altra musica alla discoteca «Eccentrica», in [illegible] Roccatagliata Ceccardi (Palazzo dello Spettacolo, cinema Universale) dove animerà la festa [illegible] inaugurazione della stagione Selene, una fanciulla in sintonia con il nome del locale (e non solo).

Altro appuntamento da segnalare, questa sera a Genova, è lo spettacolo del circo Medrano, in piazzale Kennedy.

Il circo, di proprietà della famiglia Casartelli-De Rocchi, si rifà alla pura tradizione dello spettacolo circense.

Per l'occasione, il circo Medrano presenta una sorta di «Circo Equestre», [illegible] cavallerizzi e amazzoni come si avevano abituato i circhi parigini nel secolo scorso.

Lo spettacolo si intitola «Indimenticabile» e oltre all'ampio spazio dato ai numeri equestri, presenta molte altre attrazioni.

C'è, ad esempio, lo show delle motociclette pilotate a velocità pazzesche dentro un globo di ferro, non manca il domatore di pachidermi, né un scatenata pattuglia di acrobati e giocolieri.

Il circo Medrano resterà alla Fiera fino a martedì 15 novembre. Tutti i giorni due spettacoli, alle 15,30 e alle 21,15. Biglietti 18 mila, 25 mila e 35 mila lire.

L'ingresso è gratuito per i bambini di età inferiore ai tre anni. Dai 3 agli 8 anni l'ingresso costa dalle 12 mila alle 30 mila lire, secondo l'ordine dei posti degli adulti.

Mauro Boccaccio

Le «Notizie dallo stretto»

Presentato il nuovo spettacolo sul palcoscenico del «Garage»

GENOVA. Un bel libro di poesie è uno spettacolo teatrale. Il titolo è comune: «Notizie dallo stretto», l'autore è Tommaso Boni Monaco che ha pubblicato la raccolta nel 1976, in India.

Lo spettacolo, che andrà in scena venerdì prossimo, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana) poggia su un'azione teatrale in [illegible]. A distanza di quasi vent'anni, il testo è stato ripreso e portato in scena dall'attrice Marcella Mariotti e lo [illegible] Tommaso [illegible]ni Monaco. La regia e la riduzione del testo è di Davide Montemurri che, leggendo «Notizie dallo stretto» ha saputo trarne una serie di episodi.

Siamo, insomma, di fronte ad una interessante proposta di teatro-poesia, filone in crescita a Genova, dopo il grande successo della pioggia di rime della scorsa estate alla Nave Italia.

«Notizie dallo stretto» - ultima porta del mondo, oltre la quale un tempo c'era il nulla, la fine, la morte - è una originalissima pièce con i versi dell'autore (piacevole rivelazione nel panorama letterario italiano) e Marcella Mariotti che ha ottenuto un grande successo al Festival di Todi con la commedia «Il migliore dei mondi», sempre di Davide Montemurri.

Presentato dal Circolo Viaggiatori del Tempo e curato da Stella Acerno, lo spettacolo sarà replicato venerdì [illegible] vembre, alle 21.

«Notizie dallo stretto», presentato ieri pomeriggio a Liguria Libri, si divide in tre parti, in [illegible] quadri, fra l'allucinato e il sarcastico incentrati sulla crisi dell'uomo contemporaneo.

L'incasso delle due serate sarà interamente devoluto ad Amnesty International. L'ingresso al Teatro Garage costa [illegible] mila lire (ridotti per i soci Amnesty International, Imci e Circolo «Viaggiatori del Tempo». Le prevendite dei biglietti sono aperte presso Liguria Libri, [illegible] via XX Settembre e all'Imci, in via Cecchi 4. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GARAGE
Donne in bianco e nero

In scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage, lo spettacolo «Donne in bianco e nero», con Lucia Poli. [m. b.]

CAMPOPISANO
In scena Alessandro Mancuso

Il cantautore-cabarettista Alessandro Mancuso presenta questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro [illegible] Campopisano, lo spettacolo «Agenti Immobiliari Nomadi». [m. b.]

[illegible]
Replica la Baistrocchi

In [illegible] questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, la rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «L'uomo di Ymelda». [m. b.]

ALCIONE
Sexy show dal vivo

Sexy show dal vivo, oggi al cinema-teatro Alcione, alle 16,18 e 22. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

TOSSE
Una notte all'opera

In [illegible]na questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse lo spettacolo «Una notte all'opera», per la regia di Tonino Conte. [m. b.]

YACHTING
La band di De Scalzi

Musica dal vivo e revival stasera alla discoteca dello Yachting club Tigullio nel porto Carlo Ri[illegible] di Rapallo. Si esibisce la [illegible]d di Aldo De Scalzi. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Gianferrari suona a Uscio

Ballo liscio e revival [illegible] l'orchestra di Learco Gianferrari stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

PIANOBAR
Gruppo [illegible] Capriccio

Musica [illegible]l vivo e revival stasera al pianobar «Il Capriccio» nel centro [illegible] Santa Margherita con il gruppo «Pensoti salsa paranoia». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

CONCERTO
Omaggio a Cilea

A cinquant'anni dall'assegnazione della cittadinanza onoraria a Francesco Cilea, Varazze gli dedica un concerto oggi alle 16 nell'oratorio di [illegible]. Bartolo[illegible]. [a. z.]

Il 20 dicembre la prima di «Fuente ovejuna»

Per Antonio Gades il debutto a Genova

GENOVA. Il 20 dicembre il Carlo Felice ospiterà il debutto [illegible]soluto di «Fuente ovejuna» nuo[illegible] balletto di Antonio Gades, ispirato al dramma omonimo di Lope de Vega. Ieri mattina, nel foyer del Teatro, con un incredibile anticipo sull'avvenimento, conferenza stampa di presentazione dello spettacolo.

Accanto al sovrintendente Francesco Ernani, che ha sottolineato la [illegible] in cui [illegible] dibatte la danza in Italia, c'era naturalmente Antonio Gades di passaggio in città: un'auto l'attendeva per riportarlo in giornata [illegible] Madrid dove sono in corso le prove. «Da dieci anni - ha spiegato il grande ballerino e coreografo spagnolo - avevo un progetto su questo dramma di De Vega che parla [illegible] un popolo oppresso, della sua ribellione alla dittatura. Finalmente abbi[illegible]mo potuto realizzarlo, rileggendo in modo elastico il testo originale, di cui si [illegible] tenuta alcune parti ed eliminate altre».

Gades era «a riposo» da circa quattro anni: «Ho viaggiato, mi sono dedicato alla vela. Il fatto è che non posso [illegible] un balletto l'anno, la creazione mi svuota». La Compagnia che si esibirà [illegible] Carlo Felice (12 ballerini e 7 musicisti) è in parte nuo[illegible]: il vecchio gruppo [illegible] è sciolto nel '91, il settore musicale è rimasto quasi inalterato, quello coreografico è invece cambiato in modo sostanziale. [r. i.]

Il coreografo Antonio Gades

Oggi tre proiezioni

Il ciclo dedicato [illegible] Germi

GENOVA. Prosegue [illegible] convegni [illegible] proiezioni la rassegna cinematografica dell'Ente decentramento culturale dedicata al regista genovese Pietro Germi. Ieri, nel salone della Provincia, si è tenuta una tavola rotonda con diversi ospiti, oggi, alle 15,30, dopo [illegible] visione del film «La tacca del lupo», alla Sala Garibaldi [illegible] Alfredo Bini, attore, produttore e grande amico di Pietro Germi. Bini, attualmente è Commissario straordinario del Centro sperimentale di cinematografia.

Sempre oggi, è in programma la proiezione di «Alfredo, Alfredo» (18,30) e di «Amici miei» (21). La rassegna si concluderà domani alla sala Garibaldi, con i film «Nessuno torna indietro», di Alessandro Blasetti (assistenza alla regia di Germi) (16) e «Jovanka e le altre», per la regia di Martin Ritt, [illegible] l'interpretazione di Pietro Germi e [illegible] partecipazione di Silvana Mangano, J. Moreau e Carla Gravina.

La pellicola è stata gentilmen[illegible] [illegible] dalla Cineteca Griffith. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 - Circuito Junior tv
11 - Market
11,30 Telefilm
12 - California, serial tv
13 - Notiziario
13,15 Falcon Crest, serial
14 Market
15 - Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Market
18,30 Match music
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 - Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 - Film
1 - Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match music

Canale 7
10 - Los Angeles, telefilm
11 - Help, cartoni [illegible]
11,30 Telefilm
12,30 Agenda Liguria
13 - Orchestra [illegible]
13,45 Primus, telefilm
14,15 Good times, sit. [illegible].
15,15 Telefilm
16 - Aquile dell'infinito, film
17,30 Lotteria, telefilm
18,30 Boys and girls, telefilm
19 - Tg Imperia, [illegible]
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telenews, informazione
20 - Tg Liguria, notiziario
20,30 Il tempo e il vento, miniserie
21,30 Due americane, telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 - Motor shop, rubrica
23,30 Il mondo intorno a noi, docu[illegible]
24 - Telefilm
1,10 Canale 7 non stop

Primantenna
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
15,30 Magazine new
20 - Zio d'America
20,30 Auto della settimana
21,30 Viaggio nella paura, film
23,30 Supersix motori, rubrica
[illegible] Magazine new

Retemia
9 - Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
16,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf, settimanale sportivo
22 - 1, 10, 100.000, [illegible]
[illegible] Notturno [illegible] l'Italia

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tgs - Notiziario
14,30 Junior tv, per ragazzi
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tgs - Notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 - Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tgs - Notiziario
23 - Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

Telecupole
13 - Romagna mia, musicale
14 - Tg4 - Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 - Superpass, rubrica
17,30 Orologi da polso
18,30 Autoreverse, rubrica
19,25 Tg4 - Informazione
20,30 Basket A2, sport
22 - Basketissimo, rubrica
23 - Tg4 - Informazione
23,30 Speciale con noi

Rete A
18,30 TgA [illegible], quotidiano d'informazione
20,30 TgA [illegible], quotidiano d'informazione

Telegenova
7,40 Nel mondo della magia, rubrica
11,45 Sport mare, rubrica
12,15 Autoreverse, rubrica
12,45 Mazzivinirino, rubrica
13 - Un'amica a casa vostra, rubrica
14 - Due ore di relax
16,30 Amanti, sceneggiato
17,30 Moda è..., rubrica
18 - Orologi da polso, rubrica
18,30 Autoreverse, rubrica
19,30 Telegiornale, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,05 Au zeneise, notizie
20,30 Basket A2, sport
22,30 Motori no stop, rubrica
23 - Due ore di relax

Telestar
14 - L'isola dell'amore, film
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
18,05 Gli uomini della R.A.F., telefilm
20 - Tg 5 - Notiziario
20,30 International Airport, film
[illegible] Crisis, telefilm
[illegible] Emotions, v[illegible]
1,50 Notturno Telestar

Telenord
9,30 Uomo tigre, cartoni
10 - Pristas, telefilm
11 - Due americane, telefilm
12 - Los Angeles, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 - Calcio fans, sport
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 - Uomo tigre, cartoni
14,30 Condo, telefilm
15 - Crisis, telefilm
18 - Re Artù, cartoni
18,30 Orchestracompilation, musicale
17 - Squadra antiscrimine, telefilm
17,30 Primus, telefilm
18 - La famiglia Patridge, telefilm
18,30 Hachi e Jackie, cartoni
19,15 Telenews, informazione
19,30 Telegiornale Tn4
20 - Tg Imperia
21,20 Agenda Liguria, notiziario
22 - Telegiornale Tn4
22,30 Appuntamento con i gioielli

Teleregione
10 - Rubrica
12,12 Autoreverse, rubrica
13 - Vero o falso
15 - Rubrica
16 - Superpass, rubrica
17,30 Moda è, rubrica
18,30 Telegiornale
20,30 Basket serie A2
23 - Telegiornale
23,30 Vero o falso
0,30 Telegiornale

Euro Mixer Tv
15 - Tg Imperia
15,20 Condo, telefilm
17,15 J Watson, telefilm
[illegible] Tg Imperia
19 - Veronica, il volto dell'amore
20 Salto nel buio, miniserie
20,30 L'onore della famiglia, miniserie
22,30 Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'amore arriva quando [illegible] te lo aspetti

SPECIALE RISCALDAMENTO

ALBENGA PETROLI S.P.A.

CONSOCIATA *ERG* PETROLI SPA

Sede:
Regione Rapallline 38 - 17030 CAMPOCHIESA D'ALBENGA
Telefono 0182 20.069 - Telex 0182 20.060

20069 *il numero che vi scalda la* CASA

TECNOTERMO

CENTRO SERVIZI

ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO 3
TEL. 0182 548.080/7 - FAX 0182 548087

una moderna azienda per:

GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

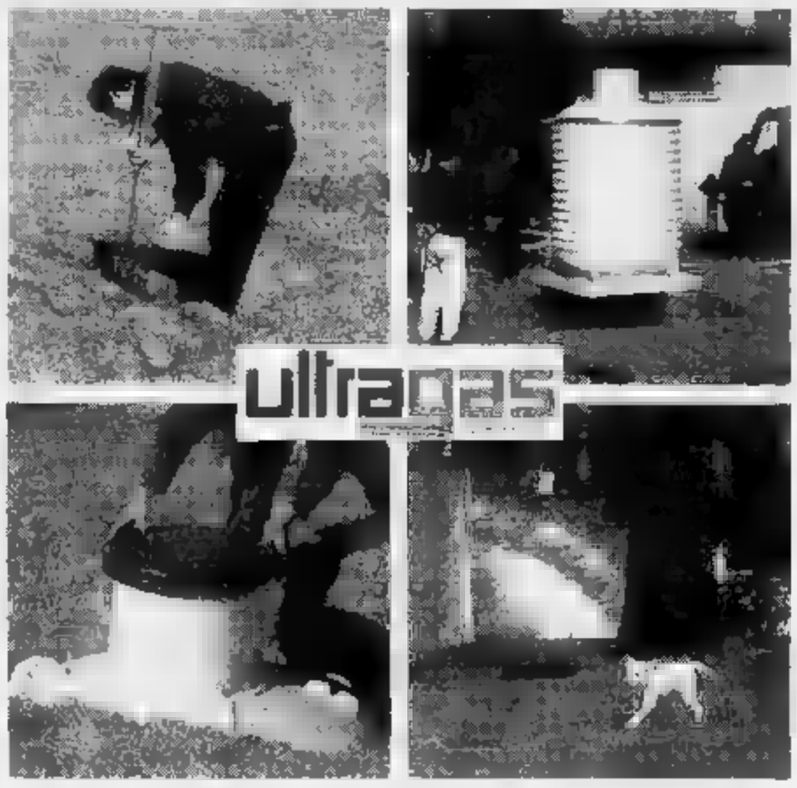
IMPIANTI

ELETTRO
TERMO
IDRO
SANITARI

sempre al vostro servizio

CONCESSIONARIO: baltur
BRUCIATORI - CALDAIE -

L'ENERGIA C'È ma non si vede



I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS
INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI - ECONOMICI - SICURI

ALBENGA - REGIONE MASSARI - TEL. 0182 20.190 / 20.040

019 690774

NUMERO VERDE **167 015576**
SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO

Per risolvere
ogni problema di riscaldamento

Vendita combustibili, bruciatori, caldaie, serbatoi, climatizzatori, gestione calore.

CALORTERMO

CENTRO SERVIZI s.r.l.

Uffici: FINALE LIGURE - Via Fiume 3 - Fax 019 690778

I bianconeri non possono più perdere, ma l'avversario di oggi è temibile

Ultima spiaggia per il Rapallo con la Biellese almeno un punto

Sestrese, la prova del nove

Difficile trasferta a Grosseto Ghilino conferma la squadra

GENOVA. La prova di maturità, oppure un semplice per arrivare laurea? Sestrese interrogano: nove punti in partite, un bottino che i verdestellati ad inizio stagione avrebbero sottoscritto. Ora, invece il rammarico per palo punti persi causa inesperienza.

Ma, al solito, Sergio Ghilino predica prudenza e ottimismo. «Otto giornate sono già un periodo di tempo indicativo, quasi un quarto del campionato, e quindi è possibile stilare primo bilancio, alla vigilia di minuti certo difficili quelli di Grosseto: non siamo una squadra già retrocessa in partenza, come molti pronosticavano. Ero sicuro di questo, ora credo che anche l'ambiente si sia tranquillizzato e convinto della bontà del nostro lavoro». Dimentichiamo il passato e guardiamo alla gara odierna: toscani che puntano decisamente a tornare nei campionati professionistici, e che al momento hanno un seguito di 1000-1200 unità, se i risultati dovessero continuare ad arrivare, questa cifra potrebbe raddoppiare o anche triplicare. Per la Sestrese, un nemico più affrontare: il pubblico ed il rischio che l'arbitro risenta di questa presenza.

«No, non mi attaccherei a questi fattori. Finora tutto è filato liscio, non vedo perché la situazione dovrebbe cambiare proprio ora. Il Grosseto una mentalità ed una da C2, alla vigilia veniva indicata come la prima favorita, ed effetti secondo posto in classifica conferma. Un gruppo senza particolari individualità, proprio per questo temibile come collettivo. Ma la Sestrese ha dimostrato di possedere una propria caratura, e la partita ritengo sia stata preparata nei minimi particolari, quindi...».

Compresa la partenza anticipata: ieri pomeriggio i genovesi si trovano a Paganico. Nel Grossetto anche tre ex ruentini (Alex Costa, Ferri e Nannipieri). Ghilino dovrebbe riconfermare l'undici che ha pareggiato contro la capolista Camaiore.

[g. s.]

RAPALLO. Il Rapallo (p. 3) scende in trincea: di sconfitta in sconfitta (3 giornate senza punti, ultimo risultato positivo il pareggio casalingo con il derelitto Cartaldo) i bianconeri hanno raggiunto l'ultimo posto in classifica. Oggi alle 14,30 contro la Biellese (p. 11) è questione di vita o di morte: senza arrivare a chiedere il risultato pieno i danieri» piemontesi non hanno mai perso sono in piena per la promozione) è assolutamente vitale strappare almeno un punto. Un punto per fare morale più che classifica, per invertire una pericolosa tendenza alla rassegnazione che pare ispirare alcuni componenti della squadra e della società. I 4 punti di ritardo terzetto Valenzana, Moncalieri e Chatillon, insediato al quintultimo posto distacco pesante ma rimediabile.

Mancano 26 giornata alla fine, lottando, soffrendo ma soprattutto aspettando i rinforzi che il presidente ha promesso, si possono limitare i danni. Chi aveva previsto tutto continua a ricordarlo è Elvio Fontana in barba ad silenzio stampa diventato così intermittente risultare incomprensibile agli stessi che lo promesso: «Non bisognava essere scienziati per capire che il Rapallo con gli elementi e preparazione che aveva ad inizio campionato poteva andare nessuna parte.

Edo Bernardi, punta Rapallo

Sapevo che fino a novembre avremmo dovuto arrancare: a complicarci ulteriormente la vi sono arrivati i tanti infortuni. Guardate i tabellini delle otto giornate disputate: ho dovuto schierare otto formazioni diverse. Ora che al gruppo si aggiunti Di Somma e Profumo le cose non potranno che migliorare. Quando questi due giocatori, categoria superiore, saranno al top della forma, Capurro sarà guarito, saranno i due e tre elementi che stiamo cercando vedrete un altro Rapallo».

Intanto però ci alle porte scontri difficilissimi: «Nonostante il risultato di Cuneo ci dia torto io vedo la squadra in progresso. Mancano un alternativa a Perola, un difensore che possa dare respiro agli acciaccati Gandolfo e Silva a una punta centrale però la squadra comincia ad avere una sua fisionomia. La partita interna con la Biellese la preparo in collegamento con quella esterna con Voghe rese, martedì: sono gli ultimi ostacoli prima della riapertura del mercato, il nostro compito è quello di superarli senza troppi danni».

La Biellese di Sollier è una neopromossa dalle idee chiarissime: la prospettiva di un doppio salto di categoria in pochi mesi la spaventa. Le sue armi segrete sono tutte offensive il talentuoso Vittone ed il castiga-difensori Girelli reti) che contende a Pileddu del Savona (7 reti) il trono dei goleador. La «linea del Piave» preparata da Fontana è basata sul recupero portiere Perola e dei marcatori Gandolfo (poco allenato) e Da Silva (pubalgia). Senza Stabile ma con Guerra, Di Somma e Profumo il centrocampo non dovrebbe tremare al confronto con quello dei piemontesi. Sulle fasce Contini e Marco Costa. In mediana Bonadies in avanti Bernardi, libero Malmusi.

Danilo Sanguineti

Gandolfo, capitano della formazione ruentina, la sua presenza oggi è in dubbio

ANTICIPI

Spicca Entella-Lavagna

Anticipi lusso per il calcio del levante, Entella-Lavagna in Eccellenza e Pro Recco-Ligorna in Promozione. Iniziamo dai 90' di Chiavari (ore 14,30) fra l'Entella (p. 4) ed il Lavagna (3). La sfida degli ex, poiché nell'undici chiavarese militano molti ex lavagnesi, compreso mister Risaliti. Assenze importanti per parte (Dagnino e Alessi) e per Stoppino il rischio, caso di sconfitta, di un avvicendamento (i nomi? Casaretto e Della Bianchina). L'Entella che ritrova Ruvo e Agata il successo per il fattore campo. A S. Rocco alle 14,30 il Pro Recco (5) cerca i due punti sul Ligorna per portarsi nelle zone alte della classifica. Nell'A, 4 gare: Arenzano (1)-Busalla (6) (ore 15); Italstrade (6)-Culmv (4) (Cornigliano, 15,15); Rivarolese (4)-Coalma (3) (Begato, 15) e Bolzanetese (6)-Albaro (4) (Bolzaneto, 15). Per la Seconda E, Sori (2)-C.V. Bogliasco (4) (ore 15,15). Infine la Terza Chiavari, con la quarta giornata.

[g. s.]

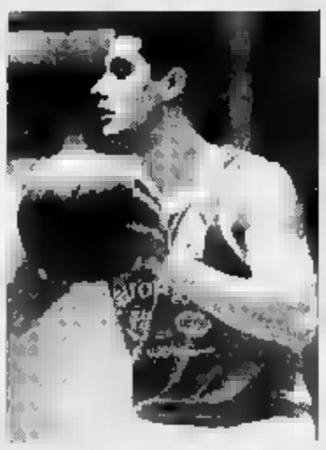
Subito in trasferta (C2) il Chiavari l'Ecologital Rivarolo Cologno (B2 femminile)

Via al volley, Rapallo ambizioso

Il Latte Tigullio debutta in B1 contro il Candelo

Inizia un'avventura più che stagione agonistica. Le 18 squadre liguri che prendono parte ai campionati nazionali di B e C1 partono oggi verso destinazione ignota: poco si sa delle avversarie (alcune cambiate nelle ultimissime ore), poco si sa su cosa accadrà il prossimo anno a chi salirà, e chi retrocederà, persino chi rimarrà nella sua serie. Sono all'orizzonte cambiamenti improrogabili ma assai nebulosi nella sostanza. Si parla drastica diminuzione dei tornei, abolendo alcune categorie nazionali e regionali, ed il numero dei gironi per ogni categoria.

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo gioca alla Casa della Gioventù contro il Candelo alle 20,30: cambiamento di per le partite casalinghe, pensato in origine per favorire alcune giocatrici che lavorano al sabato non potevano essere disponibili prima, è stato confermato anche ora che non ce ne è più bisogno. La squadra biancoblù si ripropone parecchi volti nuovi ma importanti (Codaro, Cesana, Marchi, Gualandris) attorniati da volti altrettanto importanti ma più giovani. Mauro Pesce in attesa Paola Levrero (dovrebbe essere pronta per la 4a-5a di campionato) e Roberta Ferrari (dalla settimana prossima) può provare il valore della ragazze del vivaio: accanto a Borghi e Merolato, Leone e Marolato. Il presidente Macchiavello un ultimo sforzo gli ha preso un prezioso jolly: Vagnetti, quattro anni fa in A2 con il Genova 92. La sensazione è che il Rapallo le titolari «ragiono» può fare molto bene.



Susanna Borghi del Latte Tigullio

B2 maschile. Il Cus Genova è partito con il piede sbagliato ha raccolto nuove forze e si appresta a disputare campionato tranquillo. Gioca a Valletta Puggia (18) contro Casalasca. Tutt'altra musica per il Volley Chiavari che ne ha passate tutti i colori. Massimo Corradi ha una lussazione alla caviglia che lo terrà fermo sino all'anno venturo. Bottaini e Tomè potranno farcela per la 3a e la 4a giornata. Il tecnico Michelis conta sul recupero di Podestà e sull'apporto di fantasia portato dal nuovo alzatore Giorgi. I verdeblù esordiscono in trasferta Cascine Vica contro l'Arti e Mestieri.

femminile. Il finora modesto rendimento dell'Ecologital Rivarolo non preoccupa tecnico Linari: prova in casa del Cologno Monzese non è delle più semplici. Il sestetto base (Loffredo, Baldizzone, Maggi, Picazzo, Crovetto, Corusol più la veterana Ragone e forse la Minetti per la salvezza.

C1 maschile. In Coppa Liga è finita 3-1 per l'Olympia Voltri. Stasera in Cagliari (21) la rivincita tra Voltresi, favoriti per la B2, e la Cassini Colombo, neopromossa. L'Igo Genova è ospite del Volley Savona.

C1 femminile. Il Pro Recco è ospite della Sammartinese Novara: il team di Mario Casablanca punta ancora volta sulle giovani (Valente e Biondi gli ultimi arrivi) affiancate da «garanzie» come Anzilotti e Ferrarini.

[d. s.]

A LAVAGNA

Il Memorial Chiti

Se i campionati nazionali prendono il via, i regionali (C2 e D) hanno ancora quindici giorni per «scaldare i motori». Tra i tanti tornei che servono per verificare il grado di preparazione raggiunta spicca questo fine settimana il 2° Memorial «Renato Chiti» organizzato dall'Acli Lavagna nella palestra di via Dante. Piero Benvenuto, dirigente dell'Acli Lavagna, ricorda Renato Chiti: «E' stato per quasi venti anni il custode della palestra di via Dante, dirigente della nostra società e appassionato che mai fatto mancare il suo sostegno alla pallavolo. L'anno scorso abbiamo voluto dedicargli il torneo maschile. Quest'anno porta il nome quadrangolare femminile. Credo per il futuro il «Chiti» manterrà questa alternanza maschile e femminile». Al torneo partecipano Meter Lavagna, che giocherà quest'anno in C2, Latte Tigullio Rapallo, neopromossa in C2, il Volley Chiavari 90, retrocesso in D e ripescato in C2, Tre Stelle Monaglia, neopromossa in D. Ieri sera le eliminatorie. Stasera finali: alle 18 e alle 21.

[d. s.]

Il programma della C2 di basket, ecco il calendario femminile

Per l'Autorighi altro esame e l'Alcione sfida il Sarzana

Ieri da quartetto a terzetto, forse domani sera ancora ridotto ad una coppia regina? maschile di basket che, alla quarta giornata, potrebbe riservare qualche sorpresa. Intanto arrivano le prime notizie sulla C femminile, partenza nel prossimo fine settimana.

C2 maschile. Sono rimaste in tre, punteggio pieno, dopo la sorprendente sconfitta del Vogue Spesa Alassio a Spezia contro il Crdd: Autorighi Chiavari, Erg Cogoleto ed Imperia. Una conferma due sorprese, pur se gli imperiesi catalogati come «mine vaganti» del torneo. Stasera e domani pomeriggio la quarta andata dovrà confermare o meno le prime impressioni. Intanto quelle di un Autorighi, pur vincente, non in gran spolvero. Vittorio Vaccaro non proprio sulla stessa lunghezza d'onda.

«Se il riferimento è alla prova Santa Margherita, posso tranquillamente dire che in quell'occasione non si è giocato a basket, privilegiando l'agonismo esasperato altre caratteristiche come la tecnica e lo sviluppo degli schemi. Reputo quella una partita anomala, catalogare per i due punti conquistati e nulla più».

La controprova stasera, quando al Palazzetto Sampierdicanne i chiavaresi affideranno il Maremola di Umberto Buscaglia. Una sola vittoria per i due sconfitte: Autorighi ovviamente favorito, nonostante l'assenza di Gonfiantini, l'uomo in più team biancoazzurro e forse di tutto il campionato.

Massimo Gonfiantini dell'Autorighi

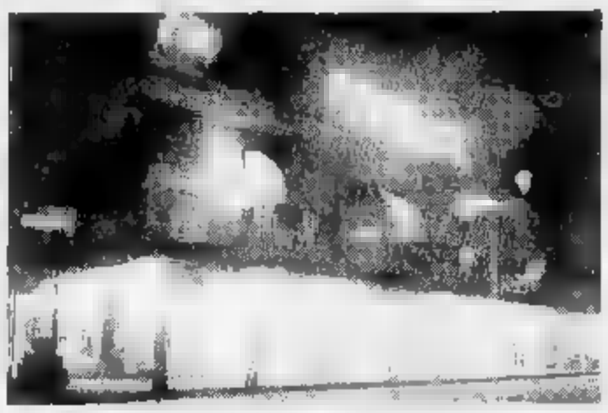
Come favorita è l'altra levantina che gioca in casa, l'Alcione Rapallo (2) opposta al Sarzana (4) domani alle 17, alla Casa della Gioventù. «Puntiamo all'aggancio agli spezzini, insomma ci proveremo pur non al completo. Spero infatti di recuperare al più presto Mancini. Il Sarzana ha sconfitto di misura sia il Sestri Levante che il Riviera, squadre abbordabili, e l'unica sconfitta è venuta a tavolino: quindi potrebbe essere le primissime» afferma il coach Luca Peccerillo.

In trasferta le altre due rivierasche: il Tigullio S. Margherita (2) domani alle 11 Via Cagliari contro l'Athletic (4); il Centro Basket Sestri Levante (0) domani alle 17,30 Savona contro il Riviera (0). Due match che riguardano la zona salvezza, soprattutto i 40' Savona potranno dare qualche precisa indicazione sul futuro, per il quintetto di Andrea Pezzi come per quello di Umberto Scotto.

Due i match più interessanti quello di stasera alle 21 fra Vogue Spesa Alassio (4) ed Imperia (6) e l'altro alle 20,30 fra Erg Cogoleto (6) e Crdd (6): se gli alassini e gli spezzini dovessero perdere, il primo posto si allontanerebbe sempre più. Gli altri incontri, sempre alle 21, sono Uisp Rivarolo (0)-Ospedaletti (2) e Lerici (4)-Albenga (2).

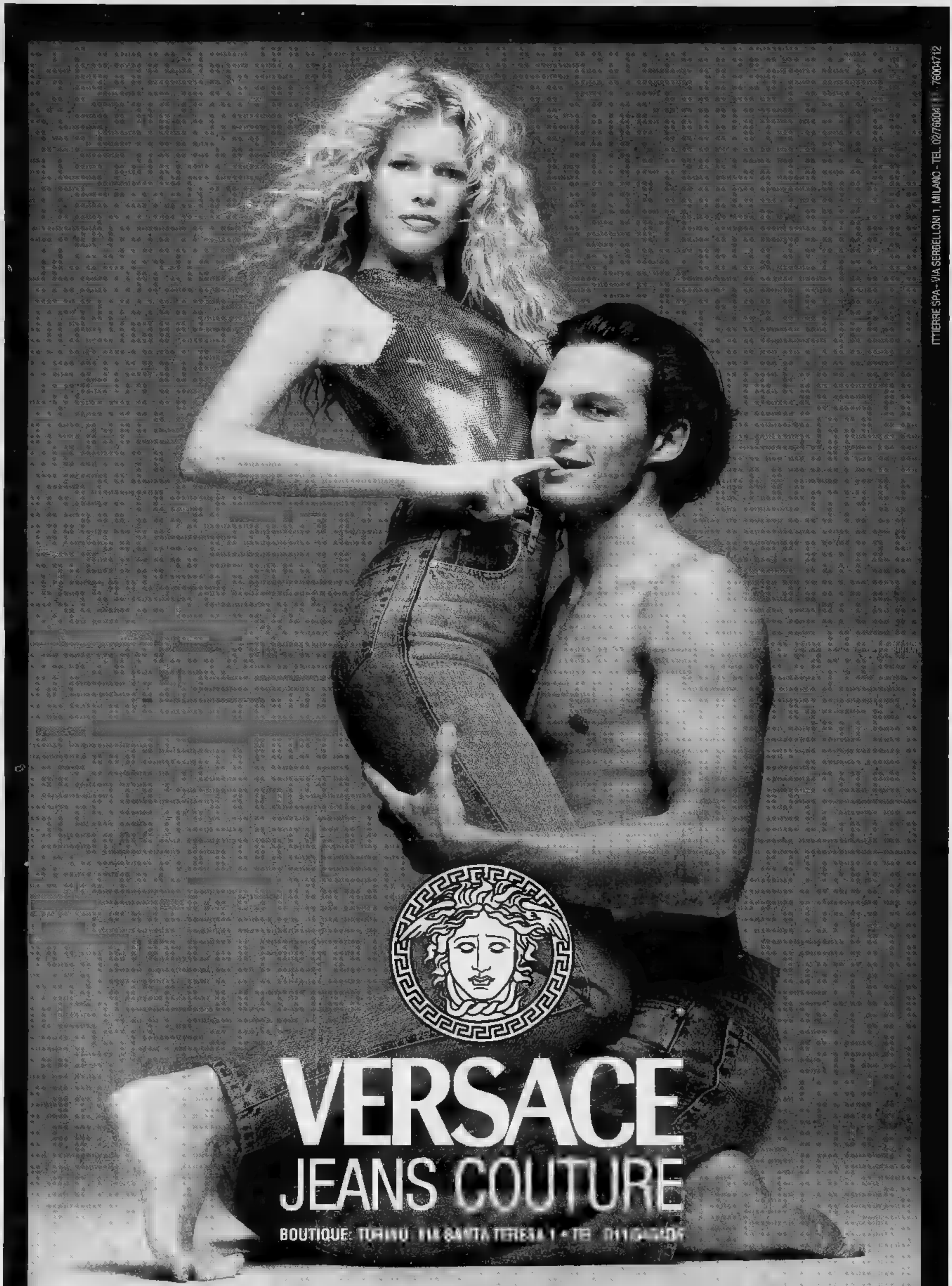
C2 femminile. La Federazione regionale ha comunicato la data d'inizio ed il calendario della C femminile, il massimo torneo a livello regionale. Inizio il 5 e novembre, questa la prima giornata: Lerici-Rapallo, Dlf-Auxilium, Lavagna-Alassio, Sestri Ponente-Ospedaletti, San Michele-Cairo e Finale-Spezia '94. La prima salirà in B, favoriti gli estremi della Liguria Dlf La Spezia e Ospedaletti.

[g. s.]



APERTO DOMENICA 30
E LUNEDI' 31 TUTTO IL GIORNO

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '94 - '95
SUI 3 PIANI DEI RINNOVATI LOCALI
E NEI NUOVI REPARTI BOUTIQUES CON LE PIU'
PRESTIGIOSE FIRME DELLA MODA
MARTEDI' 1 NOVEMBRE APERTO IL MATTINO CON OSPITE IL CAMPIONE DI CICLISMO PANTANI
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040


ITTIERRE SPA - VIA SERBELLONI 1, MILANO - TEL. 02/76004 1 - 76004712
VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE: TORINO VIA SANTA TERESA 1 - TEL

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
"IN" Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
TUTTOSCIENZE
settimanale di scienza e tecnologia

Sabato 29 Ottobre 1994 pg. 23

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sono caduti 40 millimetri di pioggia, l'acqua ha travolto un cantiere

Riviera sferzata dal maltempo emergenza sull'Aurelia a Sanremo

L'ondata di maltempo che si è abbattuta per tutta la giornata di ieri sulla Riviera ha creato una serie di problemi al traffico, ha fatto scattare l'emergenza frane e provocato una serie di incidenti. La quantità di pioggia caduta è stata di circa 40 litri per metro quadrato con un abbassamento della temperatura fino a 12 gradi che, dopo il sole degli ultimi giorni, ha portato un clima autunnale in tutto il Ponente e all'accensione del riscaldamento in molte abitazioni. I meteorologi assicurano che si è trattato di una perturbazione intensa ma destinata comunque ad esaurirsi presto. Già per questa mattina l'osservatorio «Meteocost» di Portosole annuncia infatti ampie schiarite e il termometro in lenta ripresa.

I disagi maggiori si sono avuti a Sanremo dove la pioggia battente caduta per tutta la mattina ha reso necessario a più riprese l'intervento dei Vigili del fuoco, gli unici a far fronte ai problemi della città visto lo sciopero degli operatori degli enti Locali e quindi l'indisponibilità delle squadre di operai del Comune. Alle 9 l'allarme è scattato nella zona della Vesca, all'incrocio tra l'Aurelia e il Duca d'Aosta (la celebre salita del Poggio della Milano-Sanremo) dove un cantiere per la messa in posa di alcune tubazioni è stato spazzato via dall'acqua affluita in un viottolo di campagna trasformatosi in un torrente. Fango e detriti hanno reso pericoloso il transito sulla statale. Sempre alla Vesca, è stata inoltre segnalata una spaccatura nell'asfalto dell'Aurelia con un immediato sopralluogo dei tecnici dell'Anas e della polizia municipale. La circolazione non è stata interrotta ma nei prossimi giorni dovrebbero iniziare una serie di sondaggi per constatare la solidità del manto stradale.

Per quanto riguarda gli incidenti il più rocambolesco si è registrato intorno alle 13 per il ribaltamento dell'auto di due turisti britannici, nel tratto autostradale tra Taggia e Imperia. Gli automobilisti non si sono avuti con lievi escoriazioni non per rimuovere l'automezzo incidentato è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che ha bloccato temporaneamente il transito sull'Autofiori.

In città la pioggia ha provocato una serie di allagamenti che hanno interessato centro storico e periferia. Mentre nella Pigna i magazzini danneggiati sono due, a Baragallo un bar e un'officina sono stati invasi dall'acqua che, causa le pendenze per il rifacimento dell'asfalto, ha allagato lunghi tratti di via Alighieri. Sempre in centro, in corso Inglesi, i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire sotto la pioggia battente per spegnere l'incendio di una palma innescato da un corto circuito o da un fulmine.

Nell'imperiese, le squadre dei pompieri hanno invece rimosso pietre e fango sul tracciato della statale 28 del Colle di Nava. Gli smottamenti, per il momento di lieve entità, hanno comunque fatto scattare l'emergenza in tutta la provincia dove le valli Arroscia, Argentina, Nervia e Roia sono tenute sotto stretto controllo alla luce delle loro precarie condizioni idrogeologiche.

Il viottolo di località La Vesca, alla periferia di Sanremo, dove si è verificato lo smottamento e un'immagine della strada allagata dall'abbondante pioggia caduta ieri (FOTO MARIO GATTI)

A Sanremo dilaga la microcriminalità

Un'ondata di furti e vandali in centro

SANREMO. Nuovo assalto della microcriminalità per le vie del centro. L'altra notte due furti in corso Inglesi, nel tratto a ridosso del casinò, ieri alle 14 una serie di danneggiamenti alle vetrine di alcuni negozi di via Gaudio e piazza Bresca. Secondo gli accertamenti svolti dalle forze dell'ordine i responsabili dell'ondata di violenza sarebbero cittadini extracomunitari, in particolare slavi e nordafricani. Le pattuglie hanno tempestivamente intensificato i controlli ma ladri e teppisti in ogni occasione sono riusciti a far perdere le loro tracce.

La lista delle denunce raccolte ieri da polizia e carabinieri si apre con il furto nella notte in un negozio di arredamento di corso Inglesi. I ladri, che hanno scassinato una vetrina, si sono impossessati di alcune cornici e di altra oggettistica d'ambiente per un danno di diversi milioni. Lo «commando» sarebbe responsabile di un altro furto, sempre l'altra notte, segnalato in un alloggio di un turista tedesco in via Costiglioli.

Ma la giornata di ieri ha visto entrare in azione i delinquenti anche alla luce del giorno, in pieno centro, che hanno approfittato delle strade deserte per l'ora di chiusura dei negozi e il maltempo. E' accaduto poco dopo le 14 in via Gaudio e piazza Bresca. Nella prima occasione i ladri hanno cercato di sfondare, senza successo, la vetrina del negozio di dischi «Popoff» e poco minuti dopo sempre utilizzando una sbarra di ferro, si sono impossessati degli oggetti custoditi nelle vetrinette esterne di una orologeria e di una boutique. Altri atti vandalici si sono verificati in regione Levà, a Taggia, dove sono state tre le autovetture danneggiate. Le forze dell'ordine, impegnate nella lotta alla microcriminalità, raccomandano ai cittadini di segnalare ogni indugio i movimenti di individui sospetti.

lg. ga.

E' stata fissata per il 10 gennaio la data dell'udienza in corte d'assise

L'ex avvocato Musso sarà processato

Dovrà rispondere dell'omicidio dell'antiquaria di Genova uccisa con 21 coltellate nell'ottobre dell'anno scorso. L'uomo si è sempre proclamato innocente. Un episodio costellato di molti misteri. La ricostruzione

GENOVA. Dovrà presentarsi davanti ai giudici della corte d'assise Lorenzo Musso, 37 anni, ex-avvocato di Diano Castello, dell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, 74 anni. Il provvedimento del rinvio a giudizio è stato firmato ieri dal giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci su richiesta del sostituto procuratore Vito Monetti. Il dibattimento è stato fissato per il 10 gennaio '95.

Lorenzo Musso ha sempre affermato di essere innocente e di aver conosciuto l'anziana antiquaria solo per motivi di lavoro. Anche la prova del Dna effettuta su alcune macchie di sangue trovate sui suoi abiti e sulle tracce di saliva lasciate sui mozziconi di sigaretta reperiti in casa dell'anziana donna lo hanno scagionato del tutto. E' ugualmente il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto e ottenuto il suo rinvio a giudizio oltre che per omicidio anche per rapina e per la falsificazione di un carta d'identità.

Lorenzo Musso sarà processato

Maria Sconfienza era stata ammazzata con 21 colpi di coltello nella casa del 12 ottobre dello scorso anno nella sua abitazione di largo Sanguineti a due passi dalla cattedrale di San Lorenzo.

La donna aveva allestito nel proprio appartamento una sorta di «vetrina» per i suoi clienti che compravano da lei preziosi oggetti d'antiquariato. E proprio una coppa in quarzo stile impero, del valore di circa venti milioni, ha fatto arrestare Musso nell'aprile scorso. Pare fosse stata rubata dall'appartamento. Fu, poi, trovata in una mostra d'arte a Monza. L'antiquario disse che a rivendergliela era stato un suo collega che, in una volta, confermò di averla comprata da un uomo d'affari che gli aveva mostrato anche la carta d'identità.

La polizia appurò che su quel documento era stata apposta la foto di Musso. Maria Sconfienza conobbe l'avvocato a Diano Castello. I carabinieri sostengono a maggio, lui a luglio. Sicuramente l'antiquaria parla di un misterioso avvocato imperiese ai primi di luglio, al momento di acquistare dei mobili d'epoca a Serravalle. E' in questa circostanza che gli investigatori ritengono colpevole il cliente dell'ultimo affare della donna uccisa. Un affare di molti soldi perché il misterioso avvocato avrebbe fatto balenare a Maria Sconfienza la possibilità di affidarle l'arredamento di un suo appartamento.

Lorenzo Musso, però, nega tutto. Dice di non avere mai fatto una proposta del genere, non avere interesse per l'antiquariato e di non essere abbastanza ricco da potere acquistare mobili antichi. Ammette solo di avere conosciuto la donna e di essere venuto a trovarla a Genova ai primi di ottobre. A quanto sembra l'antiquaria, per comprare i mobili dal collega di Serravalle, la mattina del giorno del delitto andò in banca per ritirare milioni. Lei stessa aprì la porta al suo assassino senza alcun sospetto. Conosceva perfettamente la persona che si trovò davanti e che, poi, l'uccise.

Attilio Lurgi

Sanremo: stasera il riconoscimento più prestigioso al cantautore cubano

Il «Tenco» premia Pablo Milanes

All'Ariston anche Bennato, Paoli e De Andrè

SNAREMO. E' il giorno di Pablo Milanes. La Rassegna Tenco 1994 lo celebra questa sera al teatro Ariston (ore 20,45) alla grande con il solito gusto della scoperta. Il Club Tenco gioca da anni con questa formula: prende un artista di valore mondiale, ma estraneo al business discografico nostrano, gli offre il suo riconoscimento più prestigioso il Premio Tenco e lo vivisezione musicalmente per far capire che pasta è fatto.

Pablo Milanes sfugge alla regola. E' un big internazionale. Non c'è dubbio. E' uno dei principali punti di riferimento nella nuova cultura cubana, personaggio spesso scomodo per il regime castrista, notissimo in Sudamerica dove grandi interpreti come Chico Barque de Hollanda, Milton Nascimiento, Silvio Rodrigues e Manuel Serras hanno spesso eseguito le sue canzoni. In alcune hit parade latino-americane ha spesso avuto la meglio persino su Michael Jackson. Da noi resta ancora un nome lontano che la Rassegna sanremese, questa sera, vuole avvicinare.

Milanes riceverà il «Premio Tenco», canterà le sue canzoni, ma soprattuto sarà oggetto di un omaggio italiano con una «rilettura», nella nostra lingua, dei suoi brani. Vi parteciperanno Edoardo Bennato, Cristiano De Andrè, Eugenio Finardi, Enzo Gragnaniello, Mimmo Locasciulli, i Mau Mau, Roberto Vecchioni, gli Yo-Yo-Mundi, l'inedito trio formato da Rossana Casale, Grazia Di Michele e Tosca. Un omaggio che è già anche un album curato dall'Ala Bianca l'unica etichetta discografica che, in questi anni, ha avuto il coraggio di seguire il Club Tenco nelle sue, non sempre facilissime, avventure musicali (e nel disco, nell'omaggio a Milanes, si aggiungono anche Gino Paoli e Pierangelo Bertoli).

Completeranno il programma della serata (con possibili «sorprese», s'intende: nella prima serata è apparso Nicola Arigliano!) Edoardo Bennato nella «benvenuta» aperta agli artisti che esordiscono alla Rassegna; quindi i Baraonna, gruppo formato da tre fratelli ed una sorella che utilizzano solo la loro voce nella sezione «cantieri d'autore» aperta a sperimentazioni musicali; infine Luigi Cilumbriello ne «gli inediti» (Cilumbriello è un lucano che ha fatto di tutto nel mondo dello spettacolo, compreso l'attore con la compagnia astigiana del Mogopovero).

Molto attesa, ovviamente, per Bennato. Si presenterà in scena accompagnandosi con chitarra e armonica e con un quartetto d'archi, il Solist String Quartet, un gruppo napoletano la cui caratteristica è quella di dare a violini, viole e violoncello una ritmicità vigorosa destinata a sostituire basso e batteria. Il recital di Bennato, questa sera, sarà una vera e propria anteprima nazionale.

Bruno Monticone

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer con un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... e vederla subito stampata

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
CERCASI COLLABORATORE ANCHE SCOPO GESTIONE ATTIVITA'

VIA GENOVA, 52
DIANO MARINA
Tel. 0183-495.056

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
MONTECARLO
IMPERIA
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
TUTTOSCIENZE
settimanale di scienza e tecnologia

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sono caduti 40 millimetri di pioggia, l'acqua ha travolto un cantiere

Riviera sferzata dal maltempo emergenza sull'Aurelia a Sanremo

SANREMO. L'ondata di maltempo che si è abbattuto per tutta la giornata di ieri sulla Riviera ha creato una serie di problemi al traffico, ha fatto scattare l'emergenza frane e provocato una serie di incidenti. La quantità di pioggia caduta è stata di circa 40 litri per metro quadrato con un abbassamento della temperatura fino a 12 gradi che, dopo il sole degli ultimi giorni, ha portato un clima autunnale in tutto il Ponente e all'accensione del riscaldamento in molte abitazioni. I meteorologi parlano di è trattato di una perturbazione intensa ma destinata comunque ad esaurirsi presto. Già per questa mattina l'osservatorio «Meteocost» di Portosole annuncia infatti ampie schiarite e il termometro in netta ripresa.

I disagi maggiori si sono avuti a Sanremo dove la pioggia battente caduta per tutto la mattina ha reso necessario a più riprese l'intervento dei Vigili del fuoco, gli unici a far fronte ai problemi della città visto lo sciopero degli operatori degli enti Locali e quindi l'indisponibilità delle squadre degli operai del Comune. Alle 9 l'allarme è scattato nella zona della Vesca, all'incrocio tra l'Aurelia e via Duca d'Aosta (la celebre salita del Poggio della Milano-Sanremo) dove un cantiere per la messa in posa di alcune tubazioni è stato spazzato via dall'acqua affluita in un viottolo di campagna trasformatosi in un torrente. Fango e detriti hanno reso pericoloso il transito sulla statale. Sempre alla Vesca, è stata inoltre segnalata una spaccatura nell'asfalto dell'Aurelia con un immediato sopralluogo dei tecnici dell'Anas e della polizia municipale. La circolazione non è stata interrotta ma nei prossimi giorni dovrebbero iniziare una serie di sondaggi per constatare la solidità del manto stradale.

Per quanto riguarda gli incidenti il più rocambolesco si è registrato intorno alle 13 per il ribaltamento dell'auto di due turisti britannici, nel tratto autostradale tra Taggia e Imperia. Gli automobilisti se la sono cavata con lievi escoriazioni ma per rimuovere l'automezzo incidentato è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che ha bloccato temporaneamente il transito sull'Autofiori.

In città la pioggia ha provocato una serie di allagamenti che hanno interessato centro storico e periferia. Mentre nella Pigna i magazzini danneggiati sono due, a Baragallo un bar e un'officina sono stati invasi dall'acqua che, causa le nuove pendenze per il rifacimento dell'asfalto, ha allagato lunghi tratti di via Alighieri. Sempre in centro, in corso Inglesi, i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire sotto la pioggia battente per spegnere l'incendio di una palma innescato da un corto circuito o da un fulmine.

Nell'imperiese, le squadre dei pompieri hanno invece rimosso pietre e fango sul tracciato della statale 28 del Colle di Nava. Gli smottamenti per il momento di lieve entità, hanno comunque fatto scattare l'emergenza in tutta la provincia dove le valli Arroscia, Aregentina, Nervia e Roja sono tenute sotto stretto controllo alla luce delle loro precarie condizioni idrogeologiche.

Giulio Gavino

Il viottolo di località La Vesca, alla periferia di Sanremo, dove si è verificato uno smottamento e un'immagine delle strade allagate dall'abbondante pioggia caduta ieri (FOTOSERVIZIO GATTI)

A Sanremo dilaga la microcriminalità

Un'ondata di furti e vandali in centro

SANREMO. Nuovo assalto della microcriminalità per le vie del centro. L'altra notte due furti in corso Inglesi, nel tratto a ridosso del casinò, ieri alle 14 una serie di danneggiamenti alle vetrine di alcuni negozi di via Gaudio e piazza Bresca. Secondo gli accertamenti svolti dalle forze dell'ordine i responsabili dell'ondata di violenza sarebbero cittadini extracomunitari, in particolare slavi e nordafricani. Le pattuglie hanno tempestivamente intensificato i controlli ma ladri e topisti in ogni occasione sono riusciti a far perdere le loro tracce.

La lista delle denunce raccolte ieri da polizia e carabinieri si apre con il furto avvenuto nella notte in un negozio di arredamento di corso Inglesi. I ladri, che hanno scassinato una vetrina, si sono impossessati di alcune cornici e di altra oggettistica d'ambiente per un danno di diversi milioni. Lo stesso «commando» sarebbe responsabile di un altro furto, sempre l'altra notte, segnalato da un alloggio di un turista tedesco in via Costiglioli.

Nella giornata di ieri ha visto entrare in azione i delinquenti anche alla luce del giorno, in pieno centro, che hanno approfittato delle strade deserte per l'ora di chiusura dei negozi e il maltempo. E' accaduto poco dopo le 14 in via Gaudio e piazza Bresca. Nella prima occasione i ladri hanno cercato di sfondare, senza successo, la vetrina del negozio di dischi «Popoff» mentre poco minuti dopo, sempre utilizzando una sbarra di ferro, si sono impossessati degli oggetti custoditi nelle vetrinette esterne di una orologeria e di una boutique. Altri atti vandalici si sono verificati in regione Levà, a Taggia, dove sono state tre le autovetture danneggiate. Le forze dell'ordine, impegnate nella lotta alla microcriminalità, raccomandano ai cittadini di segnalare senza indugio i movimenti di individui sospetti.

(g. ga.)

E' stata fissata per il 10 gennaio la data dell'udienza in corte d'assise

L'ex avvocato Musso sarà processato

Dovrà rispondere dell'omicidio dell'antiquaria di Genova uccisa con 21 coltellate nell'ottobre dell'anno scorso. L'uomo si è sempre proclamato innocente. Un episodio costellato di molti misteri. La ricostruzione

GENOVA. Dovrà presentarsi davanti ai giudici della corte d'assise Lorenzo Musso, 37 anni, avvocato di Diano Castello, accusato dell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, 74 anni. Il provvedimento del rinvio a giudizio è stato firmato ieri dal giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci su richiesta del sostituto procuratore Vito Monetti. Il dibattimento è stato fissato per il 10 gennaio '95.

Lorenzo Musso ha sempre affermato di essere innocente e di avere conosciuto l'anziana antiquaria solo per motivi di lavoro. Anche la prova del Dna effettuato su alcune macchie di sangue trovate sui suoi abiti e sulle tracce di saliva lasciata sui mozziconi di sigaretta reperiti in casa dell'anziana donna lo hanno scagionato del tutto. Ma ugualmente il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto e ottenuto il suo rinvio a giudizio oltre che per omicidio anche per rapina e per la falsificazione di un carta d'identità.

Lorenzo Musso sarà processato

Maria Sconfienza è stata colpita con 21 colpi di coltello nella notte del 12 ottobre dello scorso anno nella sua abitazione di largo Sanguineti a due passi dalla cattedrale di San Lorenzo.

La donna aveva allestito nel proprio appartamento una sorta di «vetrina» per i numerosi clienti che compravano da lei preziosi oggetti d'antiquariato. E proprio una coppa in quarzo rosa stile impero, del valore di circa venti milioni, ha fatto arrestare Musso nell'aprile scorso. Pare fosse stata rubata dall'appartamento. Fu, poi, trovata a una mostra d'arte a Monza. L'antiquario disse che a rivendergliela era stato suo cognato che, a sua volta, confermò di averla comprata da un uomo d'affari che gli aveva mostrato anche la carta d'identità.

La polizia appurò che su quel documento vi era stata apposta la foto di Musso. Maria Sconfienza conobbe l'avvocato a Diano Castello. I carabinieri sostengono a maggio, lui a luglio. Sicuramente l'antiquaria parlò di un avvocato imperiese ai primi di luglio, al momento di acquistare dei mobili d'epoca a Serravalle. E' in base a questa circostanza che gli investigatori ritengono colpevole il cliente dell'ultimo affare della donna uccisa. Un affare di molti soldi perché il avvocato avrebbe fatto balenare a Maria Sconfienza la possibilità di affidarle l'arredamento di un suo appartamento.

Lorenzo Musso, però, nega tutto. Dice di non avere mai fatto una proposta del genere, di non avere interesse per l'antiquariato e di non essere abbastanza ricco da potere acquistare mobili antichi. Ammette di avere conosciuto la donna e di essere venuto a trovarla a Genova ai primi di ottobre. A quanto sembra l'antiquaria, per comprare i mobili dal suo collega di Serravalle, la mattina del giorno del delitto andò in banca per ritirare molti milioni. La donna aprì la porta al suo assassino senza alcun sospetto. Conosceva perfettamente la persona che si trovò davanti e che, poi, l'uccise.

Attilio Lugli

Sanremo: stasera il riconoscimento più prestigioso al cantautore cubano

Il «Tenco» premia Pablo Milanes

All'Ariston anche Bennato, Paoli e De Andrè

SNAREMO. E' il giorno di Pablo Milanes. La Rassegna Tenco 1994 lo celebra questa sera al teatro Ariston (ore 20,45) alla grande con il solito gusto della scoperta. Il Club Tenco gioca da anni con questa formula: prende un artista di valore mondiale, ma estraneo al business discografico nostrano, gli offre il suo riconoscimento più prestigioso il Premio Tenco e la vivisezione musicalmente per far capire che pasta è fatto.

Pablo Milanes non sfugge alla regola. E' un big internazionale. Non c'è dubbio. E' uno dei principali punti di riferimento nella cultura cubana, personaggio spesso scomodo per il regime castrista, notissimo in Sudamerica dove grandi interpreti come Chico Barque de Hollanda, Milton Nascimento, Silvio Rodrigues o Manuel Serras hanno spesso eseguito le sue canzoni. In alcune hit parade latino-americane ha spesso avuto la meglio persino su Michael Jackson. Da noi resta un mito lontano che la Rassegna sanremese, questa volta vuole avvicinare.

Milanes riceve il «Premio Tenco», canterà le sue canzoni ma soprattuto sarà oggetto di un omaggio italiano con una «rilettura», nella nostra lingua, dei suoi brani. Vi parteciperanno Edoardo Bennato, Cristiano De Andrè, Eugenio Finardi, Enzo Gragnaniello, Mimmo Locasciulli, i Mau Mau, Roberto Vecchioni, gli Yo-Yo-Mundi, l'inedito trio formato da Rossana Casale, Grazia Di Michele e Teresa De Sio. Un omaggio che è già anche un album curato dall'Ala Bianca l'unica etichetta discografica che, in questi anni, ha avuto il coraggio di seguire il Club Tenco nelle sue, non sempre facilissime, avventure musicali (e nel disco, nell'omaggio a Milanes, si aggiungono anche Gino Paoli e Pierangelo Bertoli).

Completeranno il programma della serata (con possibili «sorprese», s'intende: nella prima serata è apparso Nicola Arigliano!) Edoardo Bennato nella sezione «benvenuti» aperta agli artisti che esordiscono alla Rassegna; quindi i Baraonna, gruppo formato da tre fratelli ed una sorella che utilizzano solo la loro voce nella sezione «cantieri d'autore» aperta a sperimentazioni musicali; infine Luigi Cilumbriello ne «gli inediti» (Cilumbriello è un locano che ha fatto di tutto nel mondo dello spettacolo, anche preso l'attore con la compagnia astigiana del Magopovero).

Molta attesa, ovviamente, per Bennato, che presenterà in anteprima accompagnandosi con chitarra e armonica e con un quartetto d'archi, il Molist String Quartet, un gruppo napoletano la cui caratteristica è quella di dare a violini, viole e violoncello una ritmicità vigorosa destinata a sostituire basso e batteria. Il recital di Bennato, questa sera, sarà una vera anteprima nazionale.

Bruno Monticone

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer con un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... e vederla subito stampata

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
CERCASI COLLABORATORE GESTIONE ATTIVITA'

VIA GENOVA, 55
DIANO MARINA
Tel. 0183-495.056

Uffici chiusi a Imperia, Sanremo e Ventimiglia

Lo sciopero nei Comuni disagi per gli abitanti

IMPERIA. Disagi per il pubblico, soprattutto ... Comuni di Sanremo ... Ventimiglia, ... causa dello sciopero provinciale del personale degli Enti ...li, indetto ieri dai sindacati confederali per protestare contro il mancato rinnovo del contratto, fermo al 31 dicembre del ... L'adesione, anche se spesso si ... mantenuta al ... sotto delle percentuali del 14 ottobre, varia dal 50 all'80 per cento. I dati precisi ... potranno comunque ... solo nelle prossime ore.

Commenta Carlo Montini, responsabile imperiese del settore per la Cgil: «Nel capoluogo non è stato possibile fare statistiche proprio perché all'ufficio personale, incaricato di questo compito, non lavorava nessuno. Il 14 ... presentati 60 dipendenti su un totale di 378, pari ... una percentuale del 16 per cento. Ieri ... numero dei presenti era maggiore, anche se sono rimasti ... casa in molti. Erano comunque assicurati i servizi previsti per legge, come lo Stato civile ... la polizia ... tuaria».

Maggiore l'astensione a Sanremo, dove è rimasto chiuso l'anagrafe. Chi poi ... andato all'ufficio Servizi sociali ... Garibaldi ha avuto l'amara sorpresa ... trovare la porta sbarrata. Il lavoro è, inoltre, proceduto a rilento in altri settori. Osserva Aldo Bagnoli, rappresentante della Cisl: «Si sono verificate difficoltà anche per il centralino. Al Palazzo comunale solo il 20 per cento degli addetti si è presentato regolarmente: l'andamento rispecchia a grandi linee quello dello sciopero nazionale del 14, quando era stato necessario precettare 140 persone per ridurre gli effetti».

Aggiunge: «E' una protesta molto sentita, proprio perché riguarda il contratto, bloccato da ben quattro ... Inoltre, ... possiamo ignorare che la Finanziaria stabilisce regole per gli orari ... i giorni ... malattia. Considerando il criterio manageriale che dovrebbe ora caratterizzare il comparto, questi particolari andrebbero in realtà negoziati, come succede per ogni azienda privata».

Anche ... Ventimiglia si ... avvertite le ripercussioni dell'agitazione. Al centralino rispondevano agenti della polizia municipale, che hanno per ora rinviato ogni iniziativa (sconsigliata la segreteria provinciale del sindacato dei vigili, ... Sulpm, «qualsiasi manifestazione al momento produrrebbe soltanto perdite per i lavoratori»).

In Provincia, invece, la partecipazione è stata inferiore rispetto al 14, quando gran parte del personale si era astenuto dal lavoro. Gli inconvenienti hanno riguardato soprattutto ... scuole, visto che non si sono presentati diversi bidelli e dipendenti delle segreterie.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

TRUFFA

Si spaccia per un ispettore imbroglia coppia ... anziani

Ancora una truffa ai danni dei pensionati. Questa volta l'impostore ... un cinquantenne dall'aria perbene che ... è fatto passare per ispettore del Ministero delle Finanze. Ha imbrogliato una coppia di anziani residenti in piazza della Vittoria, ai quali ha fatto credere che erano scaduti i contratti di Enel e Sip. ... è fatto consegnare ... mila lire in contanti. La denuncia ai carabinieri è stata presentata dal figlio Michele Mannea, 33 anni. [m. v.]

FURTO

Guidava fuoristrada rubato nordafricano in manette

Nuovo itinerario per portare le auto rubate in Francia. Il maghrebino Ahmed Khoutafi, ... anni, ha abbandonato l'Autofiori ma è stato bloccato ... carabinieri di Nava mentre transitava lungo un tratto sterrato per raggiungere il Colle Ardente, al confine tra il Comune di Triora e la Francia. Era a bordo di un fuoristrado Nissan trafugato.6 E' assistito dal legale Mario Giribaldi. [m.v.]

INCIDENTE

Moto lo travolge in centro consigliere all'ospedale

E' stato investito da una moto mentre attraversava la strada in via Berio. Il consigliere ...munale Giovanni Corradi, ... anni, residente in via Roncati Carli, ... ha rotto tibia ... perone. Ora è ricoverato in Ortopedia a Imperia con prognosi ... trenta giorni. [m. v.]

DEMANIO

Competenze sui canoni I termini slittano al '95

Anche a Imperia ha destato delusione il provvedimento del Governo che ha prorogato al 31 dicembre '95 il trasferimento alle Regioni delle competenze «sul litorale e sui canoni demaniali quando l'utilizzazione di tali zone abbia finalità turistiche e ricreative». Il provvedimento riguarda anche gli stabilimenti balneari. [b. v.]

POLEMICHE

Iachini sostituita nella spa interviene Rifondazione

Dopo le polemiche di Paola Iachini, sostituita da Elio Cugge come rappresentante della minoranza nel Consiglio della Eco Imperia, che gestisce la raccolta dei rifiuti, intervengono gli esponenti di Rifondazione. Dice Roberto Moriani: «Abbiamo indicato un nome, visto che le altre forze dell'opposizione non ... pronunciate. La Iachini è stata sostituita perché non ha mai partecipato a riunioni o esposto i risultati del suo lavoro». [e. f.]

Continua in pretura la vicenda della docente che si era rivolta alla polizia

«No, mio marito è innocente»

La moglie dell'uomo accusato di molestie telefoniche nei confronti di un'insegnante dell'Ipc difende il coniuge. «Non avrebbe avuto tempo di giocare col telefono». La ricostruzione

IMPERIA. Donne contro, ieri, al processo che vede imputato l'imperiese Davide Cervone, 32 anni, via Argine Sinistro 60, accusato di molestie telefoniche. Il difensore Giuseppe Acquarone ... prima «punzecchiato» Anna Pizzuto, ... anni, residente alle Ferriere ... insegnante di religione all'Ipc. E' la donna perseguitata dalle telefonate di un ammiratore segreto, che la polizia avrebbe individuato in Cervone, ex rappresentante di biancheria intima, ... commerciante. La «vittima» ha ricordato la sua odissea, durata due anni. Quindi il legale ha rivolto una serie di domande alla moglie di lui, Laura, che, naturalmente, ha difeso a spada tratta il coniuge, parlando di «sospetti infondati». Il teste sarà sentito di ... dal pm, Giuseppe Squizzato. L'accusa ha chiesto il controesame. La data fissata dal pretore Varalli per la terza udienza è il 15 dicembre. I fatti. La docente, nel '91, era stata bersagliata ... chiamate da un certo «Stefano», che diceva di ... innamorato. Voleva a tutti i costi un appuntamento. «Mostrava ... tutto di me e della mia famiglia. Sapeva quando Roberto, mio marito, usciva di casa». La paura e il disagio avevano portato la prof Anna Pizzuto a rivolgersi alla polizia. La questura aveva iniziato le ricerche ma non aveva potuto mettere l'utenza sotto controllo. Non erano minacce e solo in quel si il giudice autorizza le intercettazioni. Ecco come saltò fuori il nome di Davide Cervone. «Ero venuta a sapere che il mio numero di telefono era stato fornito dallo stesso Cervone alla sua vecchia ditta di Genova, che stava cercando un alloggio a Imperia. E io, guarda caso, avevo proprio intenzione di darne uno in affitto. Dove aveva preso, lui, il mio numero? ... ci ... incontrati in piazza Dante per un faccia a faccia consigliato dalla polizia. Non appena mi ha visto mi ha seguito, come ... già sapesse chi fossi. Però ha sempre sostenuto di ... avermi mai incontrato prima di allora. Altro rebus rimasto insoluto: dopo quell'incontro le telefonate sono cessate all'improvviso. Come mai?».

La donna ieri ... accompagnata dal marito. ... ribadito comunque di non ... certezze: «Le mie denunce ... sempre state presentate contro ignoti. Non ... a me trarre le conclusioni dell'inchiesta. Sono solo contenta perché nessuno ... ha più importunata. Finalmente vivo ...».

Combattiva si è rivelata l'altra, indiretta, protagonista femminile: Laura, la moglie dell'imputato. Ecco come «fotografa» la storia, sicura dell'innocenza del ... Davide: «Lui ... c'entra nulla. Il numero di telefono della signora Pizzuto l'aveva letto su "Gli Affari", ho qui con me le copie. Per anni sono apparse sue inserzioni che potevano essere notate da chiunque. Parla di una persecuzione durata molto tempo, con telefonate persino nel cuore della notte. Mio marito però ... potrebbe ... il tempo materiale per "giocare" al centralinista innamorato. Lavora dalla mattina alla sera e il ... della giornata lo trascorre a casa. E come dare credito a ... persona che, per dare la caccia al suo "persecutore", si era fatta aiutare dagli allievi?».

Maurizio Vazzaro

Il pm Giuseppe Squizzato

CRONACA

«Minacce al telefono»

Ha chiamato in causa l'ex fidanzato della figlia, accusandolo di minacce telefoniche. Nanda Ramelli, 54 anni, residente a Imperia in via Artallo, ... detto di aver persino ricevuto messaggi di morte, sempre attraverso gli apparecchi Sip. Ma quando il pretore Domenico Varalli ha scoperto che l'imputato, Antonio Pace, risulta detenuto da diverso tempo, ha preferito aggiornare il processo (la prima udienza si è tenuta l'altro giorno). Pare che alcune chiamate fossero giunte ... casa della Ramelli mentre Pace era in prigione. Possibile ... telefonasse dal carcere? Necessario a questo punto svolgere nuove indagini. «Potrebbe essere stato qualche parente», ha spiegato in aula Nanda Ramelli, che non ha voluto ritirare la querela. Perché ... stata presa di mira? «Ho accusato Pace di un paio di furti avvenuti nelle ... delle ... figlie Marina e Katia, a Torrazza ... Andora. Per quello ce l'ha con me. Le minacce? Per obbligarmi a ritrattare tutto». [m. v.]

Dopo il trasferimento a Torino, interviene lo Stato Maggiore

«Il giuramento? A Diano»

Il generale Raffaello Graziani assicura che le reclute torneranno alla Camandone Soddisfatti i commercianti. In discussione in Parlamento la chiusura della caserma

... **MARINA.** Torneranno a svolgersi ... Diano Castello i prossimi giuramenti solenni delle reclute della «Comandone». Il trasferimento dei militari ... Torino, dove questa mattina giureranno fedeltà alla Repubblica, ... stato un fatto di natura eccezionale, probabilmente unico. Le preoccupazioni degli operatori economici dell'intero Golfo dianese che temevano di veder svanire con le reclute anche il lavoro e gli incassi, sarebbe fuori luogo.

E' questo in sintesi il contenuto di ... lettera inviata ... La Stampa dal generale Raffaello Graziani, comandante della Brigata Meccanizzata «Cremona» da cui dipende appunto il 26° reggimento «Bergamo» di Diano Castello.

Dice l'alto ufficiale riguardo alla cerimonia di giuramento: «Consapevole del rammarico degli operatori turistici, ho tuttavia chiesto e ottenuto che questa cerimonia solenne si svolgesse a Torino: ho ritenuto, infatti, necessario sottolineare il vincolo che lega la 'Cremona' a questa città, che vide sfilare nell'ottobre del '45 il gruppo di combattimento 'Cremona', già protagonista della Guerra di Liberazione che, in Torino, stabilì ... proprio comando ... la sede di molti suoi reggimenti».

Il giuramento tornerà a Diano Castello

Aggiunge: «In questa luce, è giusto che la città che ospita gran parte della Brigata ... dalla quale provengono molti dei nostri soldati, veda riconfermare il legame che ad essa ci unisce da quasi ... secolo. Resta fermo che la grande maggioranza delle cerimonie ... giuramento continuerà a svolgersi nella sede del Reggimento». E cioè ... Diano Castello.

Circa il timore che la caserma «Camandone» venga in futuro chiusa, il generale Graziani sembra ottimista. Dice al riguardo: «Osservo che il progetto sulla ristrutturazione delle Forze Armate è nelle mani del Parlamento. Non posso dubitare sul fatto che i nostri rappresentanti decideranno l'assetto che meglio risponderà alle esigenze nazionali. E, a titolo di opinione rigorosamente personale, sono convinto che sarà ben valutato il destino di una struttura valida quale è la "Camandone", ultimo nella provincia di Imperia ... ospitare un reggimento dell'Esercito».

[a.b.]

Summit in Comune per decidere gli orari nel giorno di S. Leonardo

Per il ponte negozi aperti

A Imperia le derogbe riguardano domani e lunedì: i commercianti potranno scegliere il giorno di chiusura. A Diano e Bordighera da domenica ... Ognissanti

IMPERIA. Sarà un ponte festi... con vetrine addobbate ... fe... ... molti negozi aperti. Lo permettono le deroghe stabilite dai Comuni della provincia, che proprio in questi giorni ha stabilito gli orari per Ognissanti (grazie alla decisione, nel capoluogo ... per ... rientrate le polemiche legate alla mancan... di un calendario generale stabilito in anticipo). A Imperia, tutti gli esercizi potranno accogliere i clienti lunedì, mentre domenica la possibilità è riservata alle rivendite di generi d'uso e articoli tecnici. I centri più «liberali» ... comunque Bordighera ... Diano, dove è in programma ... non stop ... domani al 1° novembre.

Oggi pane doppio ... Imperia, visto che per nel settore A, che comprende gli alimentari, domenica non si lavora. Per i settori B e C, è invece facoltativa la rinuncia alla sosta. Lunedì, questa facoltà sarà riservata a tutti i comparti, mentre martedì le serrande dovranno restare abbassate. Ieri, il sindaco Scajola ha inoltre firmato un'ordinanza che permette ... barbieri e parrucchieri di salta... il riposo infrasettimanale previsto per ... 31, adottando l'orario continuato prefestivo. Disposizioni simili ... in programma per Sanremo, A Diano Marina e Bordighera, l'Amministrazione municipale ha in... lasciato campo libero per tutti e tre i giorni, in modo da aumentare l'afflusso turistico e garantire maggiori servizi.

I negozi resteranno aperti nelle feste

Nel capoluogo, sono intanto stati fissati nuovi incontri per discutere gli orari delle prossime festività. Osserva Piero Denegri, segretario della Confesercenti: «Il precedente calendario si ferma al 30 ottobre. Tra le questioni da definire a breve termine, la possibilità di restare... aperti anche ... giorno del Patrono, San Leonardo, che si festeggia il 26 novembre. Sarebbe un'occasione per fare shopping in tranquillità e garantire una boccata d'ossigeno a una categoria che affronta gravi problemi».

Precisa Claudio Bondi, dell'Unione commercianti: «La prossima riunione si terrà in Comune mercoledì mattina. Si dovrà parlare di ... Leonardo, dopo che anche gli ambulanti hanno chiesto di mantenere il mercato per questa data, e forse verrà preso in esame il periodo natalizio». [e. f.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ...ENALE

Parcheggi a tempo ma ben disciplinati

Ho letto che il Comune di Diano Marina si appresta, per la pros... estate, a dare un «severo giro ... vite» alla possibilità di parcheggiare illimitatamente nelle strade centrali, introducendo l'uso dei parchimetri. Il provvedimento può anche essere giusto, per facilitare la rotazione dei veicoli nell'interesse del commercio ed impedire che taluni «privilegiati» blocchino, col diritto del «primo arrivato», ... piazzole centrali. E' però auspicabile che l'applicazione sia ben ragionata. Va infatti tenuto conto delle necessità di taluni anziani o invalidi per i quali è indispensabile la sicurezza di avere un posto di parcheggio certo. Ciò ... dimenticare che deve essere mantenuto un rapporto predeterminato fra le piazzole, munite di parcometro, e quelle libere per non penalizzare troppo gli automobilisti. Solo ... facendo una misura sgradevole ma in un certo senso inevitabile, potrà essere meglio accettata. Si dovrà anche approntare preventivamente uno serie di parcheggi supplementari periferici, dove indirizzare ... auto che ... troveranno più spazio ... centro.

Lettera firmata, D. Marina

Piscina troppo cara con la nuova gestione

Siamo un gruppo di genitori che frequentano la piscina ... nale. Vorremmo rimarcare alcune situazioni negative inerenti la scuola nuoto della ... va gestione. L'impostazione della scuola della precedente gestione prevedeva sette livelli di capacità, al costo di 200 mila lire, e dava ... omaggio materiale notatorio. L'attuale gestione prevede solo quattro livelli di capacità, nessuno agevolazioni per le famiglie, al costo di 200 mila lire, nessun omaggio. Lo stesso disservizio si è riscontrato per le scuole del mattino. Lo ... anno potevano frequentare la piscina con 50 mila lire, per 12 lezioni, mentre oggi è salito a 200 mila per 23 lezio... più gli asciugacapelli.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfantet, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 285 455
Camporosso: tel. 28...
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405 353.
Diano Marina: tel. 494 112
Dolcacqua: tel. 208.878
Ospedaletti: tel. 505 050
Pieve di Teco: tel. 36 377
Pornassio: tel. 38 980
Riva Ligure: tel. 485 754.
... Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: tel. ...
A... Taggia: tel. 41.444
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) ...

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 61 167
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.245.
Camporosso: Manessero, ... Vittorio Emanuele 62, tel. ... 191
Cervo-San Bartolomeo: Sansi, via Aurelia, tel. 400 045
... Marina: Guglielmi, via Roma ... tel. 495 095.
Dolcacqua: Barbieri, ... Provinciale, ... 206.133
Ospedaletti: Marcoz, ... Matteotti 106/108, tel. 669 015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, ... 36.209.
... L. Novaloni, piazza Belo 42, ... 485 764
Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071
Arma di T...gia: Del Torio, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. ...

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono ...

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) ... tel. 40 100
Bordighera: tel. 291.035. **Ventimiglia:** telefono 358.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono 61 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono ...
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

...

NATI. A Imperia: Dario D'Adamo.
MORTI. A Imperia: Maria Beneccio (89 anni); Costantino De Pellegrin (81).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Due architetti francesi ... Le Cannet, nei pressi di Cannes, hanno presentato al Comune ... Sanremo un progetto per la ristrutturazione della struttura che collega la città a Monte Bignone. Al posto della funivia ... essere costruita una seggiovia, inoltre a una palestra all'aperto, una pista secca per le slitte, ... percorso di jogging e un'area per il picnic. Gra... a un contributo ... Lions club ... camera ... Commercio, che ammon... a 130 milioni, varrà ristrutturata ... biblioteca Bicknell sulla via Romana, a Bordighera. Nell'edificio, adibito anche a museo, sono previsti il ricambio del tetto e la catalogazione delle opere che si possono consul... Infine, il 4 novembre alle 20,30, si riunisce il Consiglio comunale di Ventimiglia. Tra ... argomenti all'ordine del giorno, l'adeguamento ... lo statuto alle legge ... '93 e la nomina ... rappresentanti comunali all'interno della Comunità montana intemelia e del Consorzio agricolo ... Ponente. ... discuterà anche ... costituzione della Commissioni per la Toponomastica e Interreg.

GLI APPUNTAMENTI

VILLA FARALDI

Tele nei caruggi di Vila

Nelle cantine di Villa Faraldi espongono oggi una quindicina di artisti italiani e stranieri. Il pubblico è accolto dalle 14,30 alle 19,30. Tra i protagonisti, anche lo scultore norvegese Fritz Roed. L'iniziativa ... promossa dal Comune. [e. f.]

IMPERIA

Il club Corsaro allo stage

Anche il Judo club di Imperia partecipa allo stage che parte oggi alla palestra Byakko Tai ... Sanremo, lungo la strada Solaro. L'iniziativa ... diretta dal maestro francese Jacques Seguin, cintura nera 6° dan. ... parte alle 17. Collaborano le società Byakko Tai della città dei fiori e Bordighera, oltre al Judo club ... Vallecrosia. [e. f.]

IMPERIA

Castelvecchio in festa

Domani, festa patronale intitolato alla Santa Madre della Chiesa nella parrocchia ... Santa Maria Maggiore, nel quartiere ... Castelvecchio, a Oneglia. Alle 11, benedizione del mosaico del presbiterio e celebrazione ... eucaristica del vescovo, monsignor Mario Oliveri, che alle 16 sarà anche presente ai Vespri. [e. f.]

...

Conferenza sul dialetto

E' in programma alle 16,30 la presentazione del libro «Grammatica dell'idioma di Bordighera». A palazzo del Parco. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Mercatino dell'antiquariato

«Il tempo che se ne va» è il tema del mercatino dell'antiquariato e della collezione in programma oggi in corso Regina Margherita dalle ... alle 19. [g. ga.]

SANREMO

Imparare la ... alla Respighi

Sono aperte le iscrizioni ai ... di strumento, teoria e solfeggio e storia della musica della scuoola «Ottorino Respighi» di Sanremo diretta dalla professoressa Mirella Salesi. Informazioni allo 0184757.00.75. [g. ga.]

Sanremo: in Consiglio comunale si voterà venerdì prossimo, i tre esperti non sono convinti

Casinò ai privati, deciso un rinvio

Ancora una settimana per riflettere sul canone minimo

SANREMO. E' un rinvio l'ultimo capitolo della «casinò-story». Ancora una settimana di riflessioni e polemiche prima di varare l'appalto per la privatizzazione. La proroga è decisa dall'amministrazione leghista al termine del dibattito in Consiglio comunale. Tre ore di confronto tra maggioranza e opposizione (dalle 22,30 di giovedì all'una e mezza di venerdì) sui punti chiave del capitolato per l'affidamento della casa da gioco. Critiche, proposte, repliche e analisi delle cifre, per fotografare la situazione attuale dell'azienda e immaginare lo scenario futuro (la avrà durata decennale).

E alla fine, la scelta di rinviare il voto a venerdì prossimo. Ufficialmente per acquisire l'ultimo parere del Comitato dei garanti, quello sul canone (60 miliardi l'anno per il primo quinquennio; 74 per il periodo successivo; base d'asta 686 miliardi). I tre esperti pagati dal Comune (Bertolè, Richero e Bruni), convocati dal sindaco per confronti prima e durante la seduta consiliare, avevano giudicato «eccessiva» la somma stabilita dalla giunta.

Ora avrebbero cambiato idea. «Non erano d'accordo sulla scelta di applicare i livelli massimi della fascia di congruità da loro stessi indicata. Ma hanno cambiato opinione non appena esaminati gli ultimi dati sulla redditività del casinò. E ci hanno chiesto un po' di tempo per formalizzare il parere», spiega Oddo. Alla valutazione dei garanti (una «bocciatura» dei super-esperti condizionerebbe l'avvio dell'appalto) è legata la posizione dei funzionari comunali, perplessi sui contenuti di diversi articoli del capitolato.

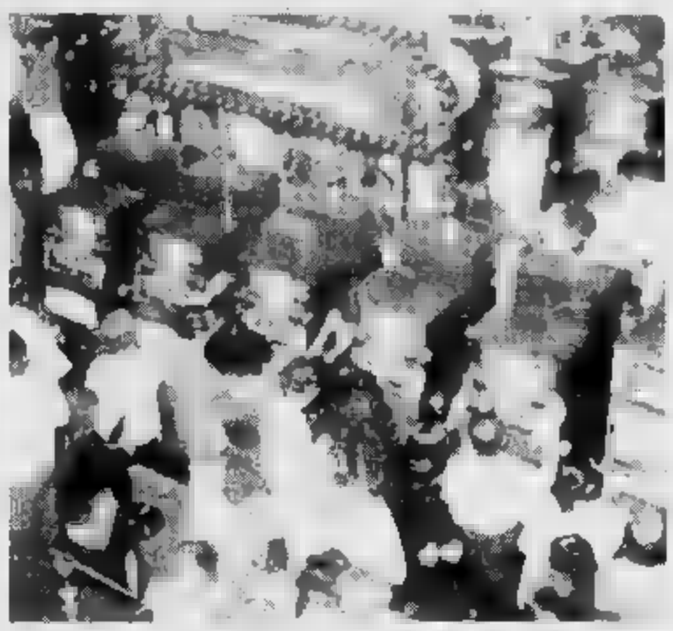
Ma dietro il rinvio si celerebbe anche l'aspetto politico: la maggioranza è tutt'altro che compatta. Il gruppo leghista vive una fase difficile, segnata da contrasti. L'altra sera, si sono notate le assenze del consigliere Colantonio (giustificata», poi il presidente dell'assemblea, Maria Teresa Bertolo) e degli assessori Lupi (fuori Sanremo, ha inviato una lettera) e Fucini (aveva già disertato le ultime riunioni di giunta).

Per la proroga si erano già pronunciati i popolari. «Bisogna riflettere attentamente: con il casinò affidiamo a una società privata anche i destini della città. Meglio avere a disposizione altre due settimane prima di decidere», ha sottolineato il capogruppo Battistotti, al quale piacciono i parametri per il calcolo del canone aggiuntivo; «Al Comune andrebbe solo il 50% degli introiti mentre la media europea garantisce al titolare il 70-75%».

Luigi Ivaldi, leader di Sanremo Insieme, preferirebbe «il canone fisso di base, e quello variabile dovrebbe favorire di più il privato: bisogna offrirgli incentivi per aumentare gli introiti». Poi, una riflessione su quello che viene definito Ufficio cambio (o Ufficio fidi): «Chi lo controllerà? I malavitosi che si sono avvicinati al casinò, a dal boss Nitto Santapaola, non erano attirati dagli incassi, ma da quell'ufficio».

E ancora: «Non c'è una riga sul ruolo della casa da gioco nel processo di sviluppo della città: la soluzione del contenzioso è discutibile, come la previsione per il piano d'impresa».

Gianni Micaletto



La sala delle «slot»: la base d'asta per il Casinò è fissata in 686 miliardi

Le modalità dell'appalto

La base d'asta 686 miliardi
Ecco i requisiti richiesti

SANREMO. Canone, contenzioso, requisiti dei concorrenti: sono tanti i dubbi che gravano sul capitolato d'appalto.

Canone. Il *minimo* garantito è di 316 miliardi per i primi 5 anni, sale a 370 per il secondo quinquennio. Dunque, la base d'asta è di miliardi. Vince chi offre di più. Il Comune prevede di incassare le rate semestrali. E se il gestore malauguratamente avesse ritardi nei versamenti? «Matureranno a favore dell'amministrazione interessi in base annua in misura pari al prime rate corrente aumentato di 5 punti percentuali», recita il capitolato. C'è, poi, il canone aggiuntivo, fissato dal secondo anno di gestione e calcolato in base ai possibili incrementi degli introiti da 210 a oltre il per cento del canone annuo.

Concessione. L'affidamento è per 10 «con decorrenza dalla data di consegna» (primo luglio '95?), e «potrà essere oggetto di uno o più rinnovi della durata di 5 anni ciascuno.

Cauzione. Deve essere pari all'importo del canone relativo al primo anno di concessione, in contanti o in titoli di Stato», e può essere sostituita da «fidejussione di istituti di credito di gradimento del Comune».

Piano d'impresa. E' lo strumento guida del : interventi sulle strutture, criteri gestionali, bilancio economico, programmi promozionali. Il Comune potrà fare «osservazioni e rilievi in ordine ai contenuti».

Controlli. L'amministrazione potrà esercitarli in ogni momento ed a insindacabile giudizio». In ogni caso, il gestore è tenuto a comunicare «sintetiche situazioni mensili incassi, orari, frequenza giornaliera visitatori».

Divieti. Le sale restano vietate a minorenni e impiegati pubblici della provincia. Novità per i sanremesi: potranno entrare non giocare.

Contenzioso. Ammonta a 92 miliardi fra mise di lavoro, maxi multe e debiti pregressi. Il contenzioso sarà gestito dal concessionario, ma i costi graveranno sul Comune, sconti sul canone e incentivi.

Requisiti. Le società devono avere un capitale nominale non inferiore a 10 miliardi. Cancellata la limitazione dei 400 km di distanza minima da Sanremo per partecipare. **[g. mi.]**

Dalle roulettes i maggiori incassi

Cooperazione tra Liguria e Alpi Marittime

Informazioni meteo contro le alluvioni

GENOVA. La Liguria chiama, la Francia risponde. Di ritorno da un'intensa «due giorni» a Marsiglia, il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori e il vicepresidente Giuliano Gallanti, agli slogan e alle battute preferiscono elencare i risultati dell'iniziativa. Vediamoli in sintesi.

Al di là della cooperazione transfrontaliera, tema trattato, assieme ad altri con il vicepresidente del Consiglio Regionale della Regione Provence Alpes Côte d'Azur e gli altri esponenti dei Dipartimenti, i contatti degli amministratori liguri hanno riguardato il problema delle alluvioni, degli incendi e dello smaltimento dei rifiuti. La delegazione ligure li ha affrontati con il prefetto della Regione Paca Hubert Blanc e con i vertici del Dipartimento Alpi Marittime.

«In sostanza - hanno spiegato Mori e Gallanti - si è stabilita una collaborazione che riguarda la possibilità, da parte della Liguria, di avere un collegamento con i servizi meteo francesi per conoscere in tempo reale, e comunque con molto anticipo, l'arrivo di perturbazioni provenienti dall'Atlantico, "fatali" per la Liguria e con quelli antincendio in Provenza sembrano essere molto efficaci».

La delegazione ha poi visitato un avveniristico impianto di incenerimento per rifiuti solidi urbani nella zona di Toulon, capace di smaltire 180 mila tonnellate di spazzatura all'anno e al servizio di un ventino di Comuni della . Un impianto assolutamente «pulito», sottoposto a severi controlli da parte della Regione Paca, che ha risolto praticamente i problemi dello smaltimento dei rifiuti. Quali possibilità esistono che anche in Liguria si scelgano soluzioni simili?

«Intanto - hanno detto Mori e Gallanti - occorre far capire ai Comuni che la spazzatura non deve essere un problema politico. Poi, fatte le verifiche sui reali rischi che comportano simili strutture. I problemi sono i costi (oltre miliardi l'impianto francese) ma una cosa è certa: il problema-rifiuti non è più dilazionabile». **[m. b.]**

Imperia, Luigi Amberto era in carcere per una serie di furti in alloggi. I giudici sono stati clementi

Lo scarcerano e promette: «Basta col crimine»

Ora potrà seguire la moglie malata e la figlia di 12 anni

IMPERIA. L'appello non è caduto nel vuoto. Ieri mattina, Luigi Amberto, anni, il topo d'appartamento che aveva chiesto aiuto ai giudici per poter stare con la moglie gravemente malata e la figlia dodicenne Anita, rimasta sola in casa, è uscito di prigione. Il suo legale, Giuseppe Fossati, aveva chiesto gli arresti domiciliari. Il gip della pretura, Ezio Coloretti, capendo la drammatica situazione familiare è andato oltre, optando per la scarcerazione.

Decisivo anche il parere favorevole fornito dal pm Giuseppe Squizzato. Amberto è subito a , in via Mazzini 63, a Porto Maurizio, a riabbracciare i propri cari. Se le sue richieste fossero state accolte, c'era il rischio che la ragazzina venisse chiusa in collegio. La bimba non può contare neppure sulla presenza del fratello Ivan, anch'egli in prigione a Sanremo, per furto.

La moglie di Amberto, Lucia Piras, 48 anni, è costretta a seguire cure dolorose, per le quali deve quotidianamente all'ospedale. Lunedì i medici le applicheranno una sonda, per accertare se il suo male stia finalmente regredendo. Non può star dietro alla bambina, che frequenta la prima media e che, per quanto è possibile, cerca di aiutare i genitori. L'arresto di Amberto, coinvolto in un'inchiesta sui furti nelle ville dell'entroterra, aveva gettato la famiglia nella più cupa disperazione. Il fatto risale a qualche settimana fa. Anita era rimasta senza più nessuno accanto.

Di qui, la scelta, concordata da Amberto col proprio legale Fossati, di rivolgersi direttamente ai magistrati. All'istanza presentata al gip, la situazione spiegata nei dettagli. Una domanda paragonabile a una sorta di «grido disperato». Amberto confidava nel fatto che si potessero trovare spunti di generosità anche nel codice. E' stato sufficiente applicare alla lettera la legge. La Giustizia, di fronte a casi particolari, sa mettere in luce anche gli aspetti più «morbidi».

«Sono contento», spiega Lucia Piras. «I giudici sono stati clementi, e di questo li ringrazio. Hanno mostrato comprensione. L'appello di mio marito? Bè, mi a fatto piacere: ha confermato che vuole bene alla famiglia. La mia preoccupazione era rivolta soltanto ad Anita. Non avrei voluto che finisse in istituto. A questo punto però vorrei che Luigi in qualche modo fosse riconosciuto. Gli ho detto di cambiare vita, abbandonare per sempre il crimine. Ha promesso che farà. Altrimenti non avrò esitazione nel chiedere la separazione. Ho già sofferto abbastanza».

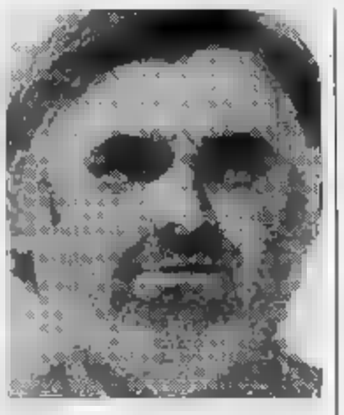
Amberto dovrà essere processato il 19 dicembre. E' accusato di una serie di furti di opere d'arte avvenuti a Genova, Calice Ligure e Imperia. La condanna, dal momento che ha ammesso le proprie responsabilità, appare inevitabile.

Maurizio Vezzaro

CRONACA CRIMINALITÀ

Svaligiato bar a Oneglia

Furti nei locali pubblici: l'ondata non si placa. I ladri hanno visitato l'altra notte il Nuovo Caffè Paradiso (ex Sombrero), in via dell'Ospedale 31, a Oneglia, e subito dopo aver scassinato con un cacciavite la porta d'ingresso, che presenta qualche scalfittura. Improbabile invece che possano aver utilizzato l'entrata secondaria, che si affaccia su un dehors interno. Per farlo avrebbero dovuto calarsi dal tetto, da un'altezza molto elevata. Dal registratore di hanno portato via circa mezzo milione, l'incasso di una giornata. Racconta uno dei soci, Claudio Montanaro, 19 anni: «Hanno cercato inoltre di aprire il cassetto della ricevitoria noi si giocano le schedine), ma lo hanno semplicemente danneggiato senza riuscire a farlo scorrere». Poi i malviventi sono scappati senza che si accorgesse di nulla. I titolari hanno sporto denuncia in questura. **[m. v.]**



Luigi Amberto è stato scarcerato ieri

"I miei clienti amano prendersela comoda, la spesa"!

Vicino a casa vostra c'è di sicuro un punto vendita Crai: la qualità e la freschezza a portata di mano.

CRAI
E NEGOZI

Cappelli: lo Stato venda ai privati

«Beni demaniali ai concessionari»

SAVONA. Cappelli propone al governo la vendita ai privati [illegible] patrimonio del demanio marittimo oggi utilizzato a scopo turistico. Il progetto, che dovrebbe entrare a far parte della Finanziaria, garantirà alle casse dello Stato entrate per 7 mila miliardi e una ricaduta di oltre 600 miliardi per investimenti nei settori dei trasporti, del turismo e della cantieristica.

«Ho proposto [illegible] emendamento alla Finanziaria - spiega il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli - che prevede la vendita [illegible] patrimonio del demanio marittimo [illegible] concessionari del settore turistico-ricreativo. Con questa iniziativa lo Stato potrebbe ricavare circa 7 mila miliardi che serviranno per il 20 per cento a coprire parte del deficit di bilancio, mentre la parte restante verrà utulizzata per far fronte a priorità che verranno individuate nell'ambito della legge finanziaria».

[illegible] tratta di un progetto ambizioso, destinato [illegible] favorire gli imprenditori che utilizzano beni attualmente [illegible] regime di [illegible] demaniale. Se l'emendamento, che incontra una certa resistenza in sede politica, dovesse entrare a far parte della Finanziaria, si verificherebbe una doppia ricaduta sull'imprenditoria.

«L'emendamento sulla vendita dei beni che oggi sono legati [illegible] demanio marittimo - spiega il senatore Cappelli - consentirebbe di risolvere le situazioni di grande incertezza che oggi impediscono agli imprenditori di effettuare importanti investimenti in questo settore». [illegible] concessioni demaniali infatti vengono periodicamente rinnovate [illegible] discrezione dello Stato. «I proventi derivanti dalla vendita del patrimonio demaniale

Il sottosegretario Sergio Cappelli

potrebbero essere utilizzate per [illegible] 20 per cento alla riduzione del disavanzo del bilancio dello Stato - sostiene Cappelli -, mentre [illegible] parte restante verrà utilizzata per finanziare le priorità che verranno individuate nell'ambito della Finanziaria». Per quanto riguarda gli investimenti, Cappelli ritiene che la vendita [illegible] beni demaniali potrebbe garantire 150 miliardi nel settore del trasporti, 170 in favore dell'occupazione nell'ambito della cantieristica e dell'armamento, 250 per [illegible] trasporto pubblico locale e una ventina [illegible] miliardi per i cantieri [illegible] Riva Trigoso. L'emendamento verrà sottoposto all'esame della presidenza del Consiglio dei ministri.

Intanto il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori ha contestato [illegible] governo per aver sottratto alle Regioni la competenza sul demanio marittimo. (a. b.)

Disagi per chi da Imperia e Savona deve andare nel capoluogo

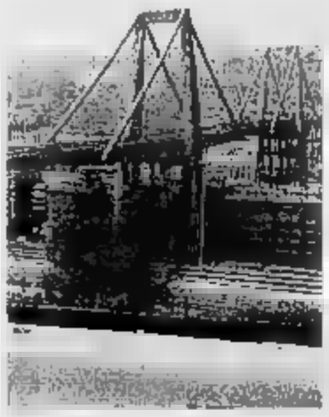
La Liguria spaccata in due

Code interminabili a causa dei lavori sul viadotto Polcevera dell'autostrada
Ore e ore di attesa. La rabbia degli automobilisti e dei conducenti di Tir

GENOVA. La Liguria è praticamente divisa in due per i lavori sul viadotto Polcevera dell'autostrada Genova-Savona, che provocano interminabili code. Un inconveniente che cambia addirittura i ritmi di vita di tutta la Regione. Raggiungere al mattino Genova da Imperia e Savona è impresa ardue. Occorrono ore e ore: tensione, incolonnamenti, imprecazioni, persone che mancano appuntamenti. E' il pieno caos. Chi ha [illegible] impegno di lavoro nel capoluogo deve partire all'alba [illegible] vuole avere qualche possibilità di arrivare per tempo. E' l'ultimo e più doloroso capitolo degli interminabili lavori sul viadotto Polcevera.

E [illegible] Genova la situazione è ancora più difficile. Sembra uno di quei film americani d'azione che mobilitano centinaia di mezzi pesanti, magari a caccia [illegible] di un fuggitivo. Tir, articolati, rimorchi e tutti i mezzi [illegible] portata superiore [illegible] 75 quintali vengono parcheggiati in un'area accanto all'aeroporto: vi affluiscono, [illegible] provenienti dal Levante (e escono dai caselli [illegible] Cornigliano), o da Ponente (e escono da Sampierdarena). E' l'assalto dei bisonti, arrivato puntualmente quando il divieto di circolazione è scattato per quei mezzi sul viadotto del Polcevera, nei due sensi di marcia.

Ritardi, perdita di denaro, consegne ritardate, ingorghi specialmente sul lungomare Canepa: sostando anche pochi minuti in quell'area [illegible] Cristoforo Colombo, si raccoglie tutto un campionario di imprecazioni. E' stato un venerdì nerissimo, [illegible] 500 (su 700) vigili in sciopero, la paralisi come al solito nel Ponente, la bufera di pioggia e vento che si è abbattuta sulla città, i molti tamponamenti. Il blocco sul viadotto era stato preannunciato [illegible] Società Autostrade che ha iniziato [illegible] qualche gi[illegible] l'opera di ristrutturazione dal ponte in ferro, ultima fase dei lavori che si concluderanno il 22 novembre. I mezzi pesanti hanno ora una sola alternativa: essendo vietato il transito in via Cornigliano, rimane la sola via interna alle acciaierie, di proprietà privata, ma nella [illegible] estate requisita dal prefetto. E' la [illegible] siddetta via d[illegible] Papa, lunga 2 chilometri e mezzo, così chiamata perché nel 1985 vi fu fatta transitare l'auto di papa Wojtyla. Questa via fu reso percorribile in tutta fretta nello scorso agosto, con interventi costati 1 miliardo e finanziati da enti cittadini.



Il viadotto Polcevera della Ge-Sv

Guido Coppini

Haven, i danni e la beffa

Tutti già rimborsati in Francia
Da noi 1350 ancora in attesa

ARENZANO. A tre anni e mezzo [illegible] disastro della superpetroliera [illegible] Haven, bruciata [illegible] affondata [illegible] largo di Arenzano nell'aprile del '91, nessuno di coloro che hanno chiesto il risarcimento dei danni ha ottenuto un rimborso. Tra le circa [illegible] persone e enti che hanno subito le conseguenze dall'onda nera, figurano gestori di stabilimenti balneari, ristoratori, albergatori, pescatori ed enti comunali quali Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola [illegible], Albissola M. che hanno dovuto far fronte al rilevante danno ecologico attingendo, in fase di emergenza, alle loro risorse.

Ma perché dopo [illegible] questo tempo nessuno ha ancora visto una lira? Per un iter giudiziario intricato, [illegible] di insidie, per il quale si è tenuta ieri l'ennesima udienza al Tribunale civile di Genova, rinviata [illegible] [illegible] febbraio 1995. Tra le difficoltà, il fatto che a fronte dei 110 miliardi che l'Iopef (International Oil Pollution Compensation Found) [illegible] disponibile a pagare, il Tribunale di Genova aveva richiesto 775 miliardi, cifra contestata dall'as[illegible] internazionale. Avrebbe p[illegible] pesato [illegible] scelta dello Stato di richiedere, a sua volta, [illegible] indennizzo di 600 miliardi per il dissesto ecologico causato dall'Haven, senza prima premunirsi di rimborsare società ed enti pubblici per evitare che le pratiche e le numerose richieste di danni si sovrapponessero creando ulteriori complicazioni.

[illegible] tutto questo, si aggiunge una nota di amarezza. L'Iopef, intransigente nei confronti dell'Italia dopo la sentenza del Tribunale genovese, ha riconosciuto e liquidato i danni subiti ai Comuni francesi che presentarono, a suo tempo, regolare richiesta di rimborso, nonostante la zona fosse lontana e meno colpita dal punto di vista ambientale. Tutto ciò è [illegible] reso possibile dal fatto che i francesi hanno accettato il tetto massimo proposto dalla International Oil Pollution Compensation Found, senza contestare nulla e senza «doppioni» dovuti [illegible] irrazionali conflitti di competenza. (a. z.)

Aprile '91: la Haven brucia e affonda

Con 468 miliardi

La Cee aiuta l'economia regionale

GENOVA. La Cee punta sulla Liguria. Dal '94 al '96 la nostra regione sarà interessata da un programma di intervento comunitario per il rilancio dell'economia nelle aree a declino industriale, collegato all'Obiettivo 2. Questa seconda fase del progetto prevede una notevole quantità di risorse mobilizzate: 468,8 miliardi [illegible] lire. I fondi comunitari disponibili sono superiori a quelli erogati [illegible] al '94 nei precedenti programmi (Pim, Obiettivo 2 prima fase, Resider, Renaval).

L'area che è indicata alla Cee comprende 48 Comuni nelle province di Savona (14), La Spezia (12) e Genova (22), per un totale di 850.000 abitanti, pari a più del 50 per cento della popolazione regionale.

Rispetto al precedente Obiettivo 2, sono state inserite le province di Savona e La Spezia, che avevano partecipato soltanto al programma Renaval.

Nel dettaglio, questi i Comuni inclusi nel programma. Nella provincia di Savona: Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Millesimo, Quiliano, Savona, Vado Ligure, Vezzi Portio. Nella provincia [illegible] Genova: Arenzano, Bargagli, Busalla, Campomorone, Carasco, Casella, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Genova (limitatamente ad alcune circoscrizioni), Isola del Cantone, Lavagna, Mignanego, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Zoagli.

Oltre alle risorse comunitarie, il programma sarà sostenuto con i fondi dello Stato, della Regione, che ha stanziato 40,5 miliardi, e di altri [illegible] pubblici. Complessivamente gli investimenti realizzati al termine del triennio saranno pari a 1470 miliardi. (p. c)

FESTEGGIAMO INSIEME IL

2° COMPLEANNO DELLA

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Ti aspettiamo per tagliare una TORTA GRANDE GRANDE

SABATO 29 OTTOBRE ALLE 15,30

Non dimenticarlo: mancheresti solo tu

Orari: *Lunedì mattino chiuso - Pomeriggio: 15,30-19,30*
Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì: 8,30-13,00 - 15,30-19,30
SABATO: ORARIO CONTINUATO e al pomeriggio... SORPRESE!!!

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (SV)

Sanremo: per combattere l'emergenza droga e tenere puliti strade e giardini

«Filo diretto» contro le siringhe

Il Comune ha messo a disposizione, 24 ore su 24, il numero telefonico della «Riviera Servizi ecologici»
L'assessore ai Lavori pubblici Igiene Puppo: «Stiamo investendo milioni per rendere sicura la città»

Un «filo diretto» per l'emergenza siringhe a una serie di interventi per cancellare il degrado giardini e parchi-gioco. E' la risposta dell'amministrazione alle proteste per le condizioni allarmanti molte aree frequentate eroinomani, che, dopo il rito del «buco», abbandonano gli aghi insanguinati col rischio di diffondere il contagio dell'Aids (i tossicodipendenti sono i più colpiti dal flagello del Ventesimo secolo).

L'altro giorno, una bimba di 5 anni si è punta giocando fra le aiuole solettone piazza Colombo. E ora i genitori vivono ore di angoscia. Temono che la piccola possa aver contratto il terribile virus. E il Comune scarso interesse verso un problema che investe migliaia di cittadini.

«Pubblicizzeremo adeguatamente il recapito telefonico della ditta Riviera Servizi Ecologici, alla quale abbiamo affidato anche il servizio raccolta delle siringhe - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici igiene urbana Stefano Puppo - Chiunque potrà richiedere, 24 ore 24, l'intervento degli operatori per eliminare le situazioni di pericolo. La parola d'ordine è: ampia reperibilità e massima disponibilità».

Ma non è tutto. Puppo vuole cambiare il volto di giardini e spazi-gioco per i più piccoli.

L'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo e un'immagine piazza Colombo, dove una si è punta una siringa gettata da un tossicomane. FOTO FRANCO GATTI

Renderli più puliti, accoglienti, sicuri. Proprio ieri, ha definito tre progetti con la collaborazione degli uffici Tecnico Beni ambientali. «E' solo coincidenza se siamo arrivati alla definizione degli interventi adesso, in presenza di un nuovo allarme: erano in gestazione da mesi» precisa l'assessore.

La prima «tranche» riguarda i giardini della Foce: 212 milioni per un maquillage totale. «Nuove panchine, nuovi giochi per i bimbi, fontane, pavimentazione in speciale gomma antitrauma (a tutela dei frequentatori più piccoli) e una radicale pulizia», spiega Puppo.

Il mirino dell'amministrazione si sposta poi sulla della passeggiata Trento e Trieste, uno dei punti rischio per il problema delle siringhe, dove da anni si registra un crescente degrado. Spesa prevista, 380 milioni. «Qui realizzeremo pure un'area recintata riservata esclusivamente ai - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici - Non vogliamo che i bimbi giochino fra gli escrementi, ma al tempo stesso non possiamo penalizzare gli animali. Ecco perchè nasce questo esperimento. Fra l'altro, abbiamo previsto l'installazione di giochi modernissimi, d'avanguardia, per favorire il concetto di fra i bambini. Oggi non bastano giostrine scivoli: ci vuole di più. Elimineremo poi la sabbia, perchè portatrice di infezioni. Anche in questo caso una pavimentazione in gomma con colori molto belli. Ci saranno una cabina Sip nuove panchine e cercheremo di scoraggiare i recinzioni».

La fase riguarda le aree verdi e parchi-gioco di . «Sono interventi di sistemazione dell'esistente e potenziamento delle strutture. Interessano in particolare Baragallo, Bussana, Poggio, Verezzo e il lungomare delle Nazioni», spiega l'assessore. Il progetto prevede una spesa di 150 milioni.

Dunque, un pacchetto di opere per oltre 700 milioni. «Per il finanziamento non esistono problemi. L'obiettivo è quello di far decollare i lavori entro gennaio», assicura Puppo, al quale preme molto evidenziare che «si tratta di risposte concrete ai problemi sociali, che, pensano in molti, non si risolvono soltanto con elargizioni di contributi a singoli o associazioni: prima occorre creare le strutture o migliorare quelle esistenti».

Proprio per stimolare l'amministrazione, il Centro sociale giovanile «Daniele Vigna» ha avviato nei giorni scorsi raccolta di firme. «Vogliamo più spazi per far giocare i bambini», dicono i promotori dell'iniziativa, che invitano il Comune a recuperare anche i giardini pubblici degradati. Basteranno gli interventi annunciati dall'assessore ai Lavori pubblici? E' presto per rispondere.

Gianni Micaletto

GIRO D'AFFARI DI UN MILIARDO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 28-10-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna		15.000	1.500	1.200
Rosa	Vivaldi	prima		1.000	800
Rosa	Omaga	extra		800	600
Rosa	Dallas	extra		1.800	1.200
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	600
Rosa	Dallas	seconda	60.000	700	500
Rosa	Mercedes	prima	5.000	500	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa		prima		700	600
Rosa	Digidem	prima	5.000		600
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	500	400
Rosa	Omaga	prima		500	400
Crisantemi	Turner	extra	25.000	3.000	2.500
Crisantemi	Spieder	extra	35.000	1.100	1.000
Anemone	—	extra	15.000	180	150
Anemone	—	prima	30.000	120	100
Bocca di Lupo	—	extra	50.000	900	700
Crisantemi	Multifior	prima	40.000	600	500
Crisantemi	Diverse	prima	15.000	800	600
Gerbera	—	prima	40.000	900	800
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	6.000	600	500
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.000
Iris	—	prima		600	500
Gladiolo	—	extra	5.000	1.000	800
Strelitzia	—	prima	8.000	3.500	3.000
Strelitzia	—	extra		4.000	3.500
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	400	350
Garofani	Mediterranei	seconda		550	450
Garofani	Seconda		60.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg.	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gingreo	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg.	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.345
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.239.750.000
Commento: Buona affluenza di merce; Prezzi in aumento; Qualche rimanenza.

SANREMO. Ancora un giro d'affari superiore al miliardo per il plateatico di Valle Armea che ieri mattina ha registrato un'affluenza di più di 2 mila ceste in occasione dell'ultima giornata di contrattazione dei crisantemi. I prezzi delle diverse varietà hanno risentito di una lieve flessione: tra rose, garofani, e mazzeria il ribasso medio è del 20 per cento. Restano ancora alte, invece, le valutazioni dei garofani tra le 200 e le 450 lire allo stelo quelle della mazzeria. [g. ga.]

Bloccati dai carabinieri i due giovani protagonisti di un'aggressione in pieno centro

Rapinano handicappata: arrestati

La vittima è una minorata psichica di 39 anni, picchiata e costretta consegnare il portafogli. L'intervento di un passante ha permesso di identificare i malviventi, rintracciati in un vicolo della Pigna. Le indagini

SANREMO. Sono stati arrestati nella Pigna, l'altra notte, i giovani che giovedì in via Palazzo avevano aggredito scopo di rapina una portatrice di handicap. Le indagini dei carabinieri, che si sono avvalsi della collaborazione di alcuni testimoni, hanno fatto scattare manette per Elisabetta Guerra, 26 anni, Taggia, e Gian Marco Materazzo, di 24, dente a Vallecrosia. I due, che avevano trovato rifugio tra i carrugi della città vecchia, sono accusati di tentata rapina. L'udienza di convalida dell'arresto davanti al gip è stata fissata per questa mattina.

I fatti. Sono passate da poco le 19 di giovedì quando, in via Palazzo, Elisabetta Guerra e Gian Marco Materazzo avvicinano T.G., 39 anni, handicappata psichica. La coppia prende donna sotto braccio e costringe ad entrare in un portone dove, con la forza, costretta a consegnare il portafoglio. I due, conosciuti alle forze delle ordine come tossicodipendenti, dei soldi nel borsellino ma non trovano nulla.

Marco Materazzo, 24 anni, di Vallecrosia ed Elisabetta Guerra, 26 residente a Taggia, sono finiti

E' a questo punto, quando T. G. viene afferrata per i capelli e malmenata, che un passante si accorge di quanto sta accadendo e interviene in soccorso della poveretta. Elisabetta Guerra e l'amico si danno allora alla fuga, diretti verso la Pigna, dove convinti avere un rifugio sicuro.

La gente via Palazzo che ha assistito impotente alla scena chiama i carabinieri una pattuglia raggiunge il centro per raccogliere testimonianza, e svolgere prime indagini. Passano poche ore e la coppia aggressori viene identificata dai testimoni ai quali i carabinieri hanno fatto visionare decine di foto segnaletiche. Le ricerce scattano immediatamente.

Gli uomini del nucleo Radiomobile e del reparto Operativo della compagnia dei carabinieri Sanremo si dirigono subito nella parte alta della città vecchia dove la ragazza e il amico stati segnalati più volte nel corso di normali controlli di routine.

L'intercettazione avviene in un carrugio ridosso piazza Capitolo. I due vengono sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per tentata rapina portati nel Sanremo in quello femminile di Imperia. [g. ga.]

DALLA CITTA'

NAUFRAGIO

Rientrati in Francia i velisti salvati largo di Ventimiglia

Sono stati accompagnati alla frontiera ieri mattino i tre naufraghi francesi sbarcati giovedì a Sanremo al termine di operazione di soccorso al largo di Ventimiglia. Restano però ancora misteriose le circostanze dell'affondamento della barca a vela utilizzata dal terzetto. Secondo le prime ipotesi, potrebbe aver urtato un tronco galleggiante. [g. mi.]

PEGGIATO

Compra preziosa teiera e paga con assegno rubato

Udienza in pretura, mattina a Bordighera, per un assegno rubato dato pagamento nel negozio di antiquariato «Il Tarlo» di Ospedaletti Elga D'Agostino, 25 . L'accusa di ricettazione è rivolta nei confronti Carlo Biolghini, 39 anni, veneto, difeso dottor Alberto Pezzini, che avrebbe acquistato con lo «cheque» un teiera in argento valore di 3 milioni e mila lire. Il processo stato rinviato al 23 dicembre. [g. ga.]

[illegible]

Ecco la ambulanza di «Sanremo Soccorso»

E' prevista per domani l'inaugurazione di nuova ambulanza che andrà dotazione al parco auto della pubblica assi- «Volontari Sanremo Soc- . Questo il programma: ore 9,45 ritrovo ambulanze piazza San Siro, ore 10 messa nella cattedrale celebrata da don Luigi Aichino, ore 11 benedizione, ore 11,30 sfilata per le vie del centro. [g. ga.]

APPUNTAMENTO

Oggi la presentazione del libro Serafini

«A Band of Brothers»: è il titolo del volume del comandante Flavio Serafini, editore Giribaudo, che viene presentato alle 17,30 nella sede dello «Yacht Club Sanremo» sul Molo Nord del porto. La presentazione del volume, organizzata dai sodali presieduto da Giancarlo Benza, è a cura di Gian Marco Borea d'Olmo. [g. ga.]

Le streghe: storici e scrittori ne discutono in convegno a Triora Toirano

Diavoli Medioevo in Riviera

Presentato il nuovo libro di Sandro Oddo

TRIORA. Franchetta Borelli, Caterina Capponi, sorelle Bianchina, Battistina e Antonia Vivaldi-Scarella, ma anche Giovannettina Ausenda o Giovannettina Ozenda. Gli anni più bui della Valle Argentina e un po' di tutto l'entroterra della Riviera di ponente hanno i loro nomi.

Le «streghe», a quanto pare, erano loro. Prodotto dell'invidia e dell'ignoranza di un'epoca arrivò ad ipotizzare che la «galla cornuta» nella farina usata per il pane potesse generare anomalie psicopatologiche] sono pagina storica più importante della vallata, culminata in quel processo alla stregoneria Triora ancora venire i brividi.

Tutto era cominciato a fine dell'estate 1587 quando una trentina di donne, soprattutto di Triora, ma anche di Andagna, Castelvittorio, Montalto, Badalucco e Balardo furono rate e torturate. La carestia di quegli anni, nella credenza della gente, era colpa loro. Fu una vera e propria caccia alle streghe che ebbe in un commissario genovese, Giulio Scribani, l'interprete più severo. Torturò le donne a tal punto che la maggior parte confessò efferatezze di ogni tipo mai commesse. Alcune morirono in carcere.

Su quella pagina oggi Triora sa anche sorridere. Le «streghe», o le «bagiue» chiamano qui, possono anche diventare motivo turistico. Così oggi le streghe, a Triora, hanno un monumento e le loro - evitate dalla popolazione - mete di escursioni turistiche.

Si inquadra in quest'ottica il convegno che oggi, dalle 9, proprio a Triora all'hotel Colomba d'Oro, discuterà streghe: «Oltre Triora: nuove ipotesi indagini sulla stregoneria e caccia alle streghe» è il tema. Un'escursione a raggio nella stregoneria non solo della vallata. Così, fra gli altri, il prof. Giuseppe Bonomo dell'università Palermo tratterà delle fattucchiere Palermo del diciassettesimo secolo, la dottoressa Pinuccia Di Cesaro di alcuni processi tirolesi del 500, prof. Franco Cardini dell'Università di Bari rapporti trà l'Ordine Francescano e l'Inquisizione, il prof. Giorgio Galli della Statale di Milano della «cultura delle streghe dei maghi». Triora tornerà in ballo con la relazione del dottor Gian Maria Panizza dell'Archivio Storico di Alessandria che proporrà il bilancio degli studi da lui compiuti sui fatti di Triora.

Recentissima è l'uscita di nuovo libro sull'argomento: «Bagiue, le streghe di Triora, fantasia e realtà», opera di Sandro Oddo, che è andato a rivedersi i documenti all'Archivio di Stato di Genova. Il convegno si concluderà domani a Toirano. [b.m.]

CINEMA ARISTON SANREMO
DOMENICA 30 OTTOBRE '94
ANTEPRIMA

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Bordighera: aumentano le preoccupazioni sul futuro del «Saint-Charles»

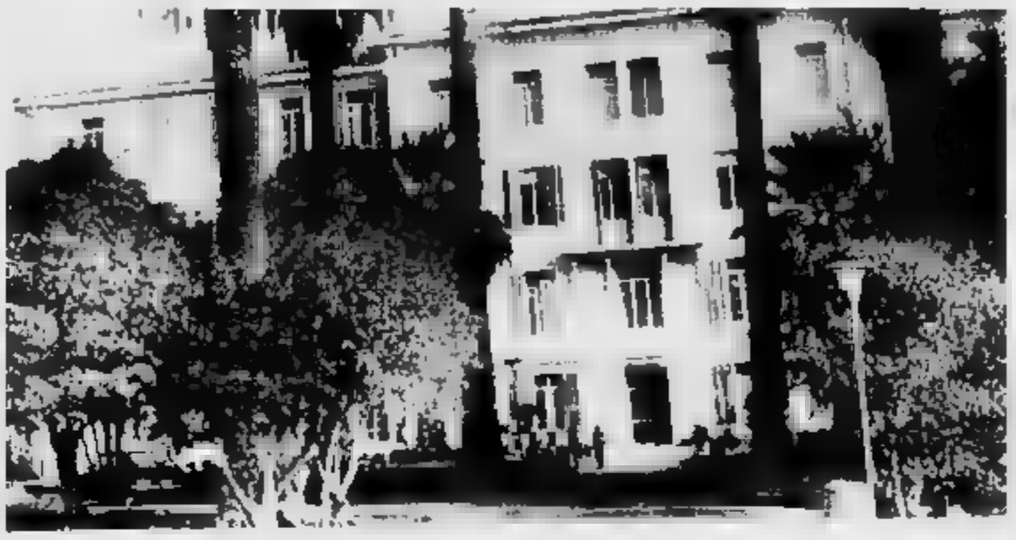
L'ospedale rischia la chiusura

I tagli della Finanziaria hanno messo in allarme sindaci e cittadini del Ponente. Il consigliere Molinari: «Troppa confusione, manca personale, se non avremo garanzie scenderemo in piazza»

BORDIGHERA. L'ospedale «Saint-Charles» continua a rischiare di chiudere i battenti. I sindaci della zona lo sanno, e per questo hanno intensificato la vigilanza all'interno della conferenza dei sindaci. Ma non basta. L'allarme smantellamento preoccupa i cittadini, che non sanno come difendersi da un eventuale colpo di spugna sul «Saint-Charles».

«In questo momento, nell'ambito della sanità, bisogna essere particolarmente attenti - evidenzia Franco Bianchero, sindaco di Vallecrosia - I sindacati hanno ragione a temere le conseguenze dei tagli della Finanziaria. Il ministro Costa ha stabilito che gli ospedali con meno di 120 posti, e che non hanno una rotazione minima annuale, vanno chiusi». Il primo nosocomio che subirà l'effetto di questa legge è quello di Ventimiglia. Sarà presto soppresso, con il trasferimento del reparto di Ortopedia a Bordighera e la scomparsa di Geriatria, in vista della creazione di una Residenza sanitaria assistita per anziani nello stesso edificio: sono venti posti letto pronti entro l'anno.

Ma cosa può rischiare il Saint Charles con i suoi circa duecento posti letto? Risponde Bianchero: «Anche dopo l'accorpamento con Ventimiglia, se vengono tolti alcuni servizi, c'è il pericolo che Bordighera scenda sotto il limite dei 120. Per questo motivo, la battaglia che faremo è per il mantenimento dei reparti attuali. Bisogna anche dire che l'assessore regionale Bertolani ha dato ampie garanzie che il nostro ospedale, comunque resterà. Ma se la legge nazionale stabilisce questi parametri, il rischio resta. Siamo presenti e agguerriti proprio per impedire ogni riduzione».



Dopo Ventimiglia, anche l'ospedale di Bordighera rischia di chiudere i battenti

Sul Saint Charles si terrà anche un incontro sabato 5, alle 15, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia. «Saranno presenti i medici dei vari reparti dell'ospedale, il direttore dell'Usl Rosano, rappresentanti del centro per i diritti del malato di Sanremo e il sindaco Beriengiero. Introdurrà il consigliere regionale Lorenzo Trucchi e concluderà la riunione l'assessore Bertolani - spiega Gianfranci Di Pasquale, segretario del pds, che ha organizzato l'assemblea - Si parlerà della carenza di personale: dai medici agli infermieri manca circa il 50% dell'organico. Ci sono poi tutte le strutture da sistemare: il pronto soccorso è precario, senza una sua autonomia, manca il personale specializzato. Manca il reparto di Cardiologia, con tutte le gravi conseguenze in caso di infarti. La situazione è grave: se peggiora arriviamo all'emergenza».

Conclude Molinari: «Quando si parlava della chiusura di Ventimiglia, era stato assicurato il potenziamento del Saint Charles, ma erano solo frottole. Se le cose non cambieranno siamo pronti a scendere in piazza. Per legittima difesa».

Daniela Borghi

Consumatore denuncia: «Pago tre milioni all'anno»

Bollette astronomiche coro gas a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. «Contro le bollette salate dell'Italgas c'è un'unica soluzione: ritornare all'antico, con il vecchio e scomodo bombolone di gas». E' l'amara conclusione di un cittadino di Ventimiglia preoccupato per le «cifre astronomiche raggiunte dalle bollette del gas». «Ho fatto i conti: con le nuove tariffe, io e mia moglie spendiamo circa 9 mila lire al giorno di gas. Prima arrivavano bollette di 93 mila lire per tre mesi, al massimo 251 mila. Ma l'ultima è di 876 mila lire. Mi sembra eccessivo arrivare a spendere tre milioni all'anno solo per riscaldarsi e cucinare», dice Franco D'Alessandro, che abita in via Ruffo, a Nervia, nei palazzi del «biscione».

E' la seconda volta che si vede recapitare bollette così care: c'è dire che l'ultima è relativa al periodo da aprile a giugno, quando non serve neppure il riscaldamento. Posso ammettere che ci sia qualche conguaglio, ma la cifra resta comunque eccessiva. Con mia moglie, inoltre, abbiamo continuato a farci le docce con la frequenza di sempre e a cucinare come sempre». D'Alessandro ieri mattina ha chiesto spiegazioni all'ufficio dell'Italgas di corso Genova: «Sono stati vaghi e hanno detto che la resa delle calorie, a metro cubo, è aumentata. Un metro cubo di calorie, quindi, dovrebbe rendere di più. Ma non è così: al contrario, il consumo è addirittura aumentato e, di conseguenza, le bollette. Faccio un esempio: mettiamo che con 10 mila lire di benzina arrivo a Genova. Se compro una benzina che rende di più, con le stesse 10 mila lire dovrei arrivare fino a La Spezia. Invece mi vendono una benzina che costa molto di più, ma non arrivo neppure a Genova, mi fermo a Savona».

Il cittadino, allarmato, ha fatto un sondaggio tra i vicini di casa. «Ho notato che, più o meno, corrono a tutti la stessa bolletta, di circa novecento mila lire: è possibile che in tutte le famiglie si consumi lo stesso quantitativo di gas?», continua D'Alessandro. Il ventimigliese ha così concluso: «La cosa curiosa è che adesso abbiamo preso nuovamente i numeri del contatore, e sono altre duecento e passa mila lire da pagare. A dicembre avremo una bolletta di tre milioni. Non mi resta che staccare il tubo che porta il gas e andare avanti con le vecchie bombole. All'ufficio Italgas c'erano altre persone che lamentavano lo stesso mio problema. Ormai a Ventimiglia siamo in tanti».

[d. bo.]

CASTELVITTORIO

Non più bombole in casa

Il gas di città arriva nell'alta Val Nervia. In questa settimane nel paese sono in corso lavori per la collocazione delle nuove tubature del gas, mentre sono sostituite quelle vecchie della fognatura e dell'acquedotto. «Il Comune ha fatto una convenzione con una ditta, la "Butan Gas" di Genova che, in un secondo tempo, porterà un grosso bombolone per alimentare tutto il paese. Fin'ora, infatti, i 450 abitanti del paese utilizzano le bombole "famigliari" - spiega il Comune Riccardo Rebaudo - A Isolabona e Pigna è già stato effettuato questo tipo di intervento: il grosso contenitore è stato messo nel punto più alto del paese e poi, con gli autocarri, si riforniscono periodicamente. Avremo, quindi, il gas di città: solo che non è una rete collegata con Ventimiglia, ma indipendente per il nostro Comune». I residenti contano di avere il gas dai primi mesi del '95: «Finalmente non avremo più il fastidio delle bombole». Dal momento che bisogna scavare nei vecchi carrugi, sono stati abbinati anche i lavori per il rifacimento delle fognature e dell'acquedotto. «Le prime sono datate 1964, 30 anni esatti», continua Rebaudo. Gli interventi si stanno svolgendo in via Roma, via Umberto I° e via Garibaldi. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Per il «ponte dei Santi» tutti i negozi aperti

Negozi aperti, a Ventimiglia e a Bordighera, nel ponte dei Santi. A Ventimiglia la Confcommercio, ha ottenuto un'ordinanza che prevede la sospensione del riposo infrasettimanale e domenicale. Quindi, da lunedì 31 ottobre a domenica 13 novembre è data facoltà ad ogni esercente di poter aprire il proprio esercizio per tutti i giorni della settimane. A Bordighera, da domenica fino a mercoledì i negozi potranno rispettare l'apertura.

MORTOLA

La vecchia via Aurelia ostruita da una frana

Una frana ieri sera, poco dopo le 19, ha completamente ostruito la vecchia Aurelia: la strada per Ponte San Luigi, è stata chiusa poco prima del bivio per Mortola Superiore, in corrispondenza della curva della Mortola, detta anche della Morte. Fortunatamente i danni non hanno provocato feriti: i carabinieri di Ventimiglia sono intervenuti per regolare il traffico e hanno predisposto la chiusura della strada per tutta la notte. Questa mattina i tecnici dell'Anas decideranno se aprire o meno la vecchia Aurelia.

BORDIGHERA

Per un mese vive in albergo poi scompare senza pagare

Per oltre un mese ha soggiornato in un albergo di Bordighera e poi è fuggito, lasciando un debito di un milione e mezzo e un cartello nella camera: «Fantomas ha colpito ancora, la prego di scusarmi, ritornerò». Ieri mattina, alla pretura, doveva svolgere il processo nei confronti di Carlo Biolchini, 39 anni, di Milano che, dal 30 giugno al 5 agosto del '90 aveva soggiornato all'hotel Bellavista, ora provvisoria sede del municipio. L'avvocato difensore ha però chiesto e ottenuto il rinvio perchè, a suo giudizio, la denuncia della titolare dell'hotel non era regolare.

Pedalata ecologica per la Val Nervia

Appuntamento con la «Pedalata ecologica per la Val Nervia» domani, a partire dalle 9,30, con ritrovo un'ora prima in piazza del Comune. Possono partecipare tutti con qualsiasi tipo di mezzo: biciclette, pattini, carrozzine e animali. Il percorso prevede Dolceacqua e ritorno; arrivo alla bocciofila di Roverino. Una lotteria gigante è in programma a fine gara. Le iscrizioni costano 5 mila lire.

Ventimiglia, traffico in tilt in centro e sulla via Aurelia

Una lunga serie di incidenti cinque feriti, 2 sono fratelli

VENTIMIGLIA. Raffica di incidenti a Ventimiglia e mobilitazione di carabinieri e i volontari del soccorso. A poche ore di distanza sono rimasti feriti due fratelli.

Il primo, e più grave, scontro, è accaduto l'altra sera, poco dopo le 18, in località Nervia. Luca Gatti, 18 anni, residente in via Chioppori 26, stava viaggiando a bordo della sua moto Gilera 50 in direzione Bordighera. Il traffico, a quell'ora, era intenso. Secondo la prima ricostruzione, sembra che il giovane, nel tentativo di superare una lunga colonna, abbia frenato bruscamente. Scivolato sull'asfalto, ha perso il controllo della moto ed è andato prima a sbattere contro una Fiat Tipo guidata da Annalisa Cima, residente a Bordighera, che stava viaggiando nella stessa direzione. L'impatto è stato violento, tanto da far sbalzare la moto dall'altra parte della carreggiata, dove ha urtato contro la Honda 50 guidata da Gian Battista Florio, 43 anni, abitante in passeggiata Trento Trieste.

I carabinieri indagano sugli incidenti

Sono intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce Verde di Ventimiglia, che hanno portato all'ospedale i due feriti. I due sono ricoverati al Saint Charles con prognosi riservata: Gatti ha riportato la frattura della clavicola e Florio la rottura del femore.

Alle 21,30, il secondo incidente, in via Roma, nelle vicinanze della caserma dei carabinieri. Davide Pisano, 26 anni residente a Ventimiglia, in via Carso, a bordo della Austin Metro, si stava immettendo nella strada principale e si è scontrato con una moto Aprilia 125 condotta da Vincenzo Iamundo, 21 anni, residente in via Peglia. Il motociclista è stato soccorso e trasportato al Saint Charles. La prognosi è di 5 giorni per trauma cranico.

Ieri mattina, alle 6, il terzo scontro. La dinamica è ancora da chiarire. Pare che due auto, che viaggiavano in senso contrario, si siano scontrate quasi al centro della carreggiata di corso Genova: la Ford Transit di Andrea Latella, 38 anni, residente a Sanremo, in via Roaglio 23, e la Renault 4 di Andrea Gatti, 22 anni, fratello di Luca, ferito nel primo incidente. Latella si è procurato un politrauma con prognosi di 15 giorni, Gatti un trauma cranico con due giorni di prognosi. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Alle 16 in via Romana

Libro di Palmero alla biblioteca Clarence Bicknell

BORDIGHERA. Si svolgerà oggi, alle 16,30, nel museo di via Romana 39, il secondo incontro «Amici della Biblioteca Clarence Bicknell». «Ringrazieremo il presidente della Camera di Commercio, Cozzi, e quello del "Lions Club" di Ventimiglia, Squarciafichi, per gli aiuti erogati dai due enti alla biblioteca dell'Istituto», dice il responsabile, Mario Marcenaro.

Saranno inoltre presenti il prefetto Cesare Ricci, la Soprintendente ai Beni Ambientali Liliana Pittarello, il presidente e il direttore dell'Istituto Internazionale Studi Liguri, Cosimo Costa e Philippe Pergola. Nell'occasione Henri Bresc, Ordinario di Storia Medievale, presenterà il volume di Giuseppe Palmero «Ventimiglia medievale- topografia ed insediamento urbano». Seguirà un concerto del «Collegium Musicum Alpazur», che eseguirà musiche di Stanley, e Vivaldi. **[d.bo.]**

Variante Statale 20

Velocità ridotta vietato superare i trenta all'ora

VENTIMIGLIA. Limiti di velocità sulla variante della Statale 20, aperta il 17 ottobre. Il capo dipartimento dell'Anas, Alfredo De Lorenzo, ha un'articolata ordinanza riduce la velocità dei veicoli sia in provenienza dal confine e diretti a Ventimiglia, sia per il percorso inverso. Le limitazioni sono comprese nel primo tratto funzionale della variante, da la galleria Lamberta e la galleria Bocche.

Sulla nuova strada si potrà viaggiare, al massimo a settanta chilometri all'ora, ma solo in determinati tratti: in direzione Ventimiglia, in corrispondenza del ponte Fs località Lamberta e per 1700 metri successivi in corrispondenza dell'imbocco della galleria Bocche.

Nel senso inverso, dall'imbocco della galleria Bocche fino alla galleria Lamberta.

Negli altri tratti la velocità scende a 50, 40, fino a 30 chilometri all'ora. **[d.bo.]**

Allestiti 450 spettacoli

Compagnia stabile oggi festeggia venti anni

BORDIGHERA. La Compagnia stabile Città di Bordighera compie vent'anni di teatro. Oggi e domani si svolgeranno una serie di iniziative per festeggiare questo importante traguardo. Questo pomeriggio, alle 16,30, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco si terrà la presentazione del libro «Grammatica dell'idioma di Bordighera». Si tratta di un interessante ricerca di Christian Garnier sul dialetto, fedelmente recuperata dalla compagnia bordigotta, che intende proporla a quanti ne faranno richiesta. Il volume costa 15 mila lire. La Compagnia, che ha allestito 450 spettacoli e messo in cantiere trenta lavori teatrali, tra atti unici e commedie in tre atti, spesso donando l'incasso per beneficenza, domenica pomeriggio rappresenterà «U sogiu elettorale deixe nui dopu», che vedrà avvicendarsi sul palcoscenico tutti gli attori. **[d.bo.]**

FINO AL 29 OTTOBRE

La Fiera dei vini 94

SAPPIATE APPREZZARE E CONSUMARE CON L'ABUSO D'ALCOLE PERICOLOSO PER LA SALUTE

Centro commerciale Ipermercato mammouth

MENTONE - Uscita autostradale

La Cina ... nel piatto

Ristorante Cinese ☆ Xin ☆ Xing ☆ 新星

Via della Repubblica, 10
Tel. (0183) 24.642
IMPERIA

Locale con aria condizionata

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi tornano di scena «quelli della notte» nelle discoteche di Riviera e Costa Azzurra

Dalla pista da ballo alla [redacted]

Al King's le telecamere di Match music per uno speciale che andrà in onda nei prossimi giorni. Gli Ironoia al Papagayo e musica live al Germinal di Taggia. Festa Halloween allo Stars 'n' bars di Montecarlo

SANREMO. Le protagoniste della notte in Riviera e Costa Azzurra continuano ad essere le discoteche. Serate all'insegna del divertimento e della musica sono previste per oggi nei locali che rientrano negli «itinerari dei giovani» che sfogano al sabato sera la loro voglia di balla[redacted] di stare insieme. Dall'«Odeon» di Sanremo [redacted] «King's» di San Bartolomeo al Mare c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Le alternative [redacted] rappresentate dal karaoke e piano bar e dalla musica dal vivo con un grande [redacted] programma al «Papagajo» di Arma di Taggia. A Montecarlo [redacted] celebra invece la notte di «Halloween» con feste mascherate nelle discoteche più frequentate dai vip che sono ospiti nel Principato di Monaco.

A Sanremo le attrazioni maggiori sono rappresentate dalla festa [redacted] programma all'«Odeon» [redacted] via Matteotti, con l'animazione affidata da Giorgio Malusa e Luca Pisellone, e all'«Hemingway Music & Club», circolo arci di via Duca degli Abruzzi, dove dietro al mixer è di scena Stefano Pollini, una delle grandi voci della notte.

Nell'imperiese c'è da registrare il ritorno nel Ponente delle telecamere della trasmis[redacted] televisiva per giovani «Matchline». Gli «inviati speciali della notte» sono di scena al «King's» di San Bartolomeo al Mare (ex Chikito) dove è prevista una serie di interviste [redacted] il pubblico, ospiti [redacted] altre sopresе. Per potersi rivedere nel [redacted] «Matchline» [redacted] necessario essere sintonizzati sull'emittente televisiva locale Tele Arcobaleno. A Imperia continua l'animazione con ballerini milanesi al «Quartiere Latino» dove dietro alla consolle [redacted] daranno [redacted] turno i dj Marco Ferri e «Nitto». A Diano Marina il rock è il grande protagonista al «Pop 2000», ormai punto di ritrovo preferenziale per gli amanti della buona musica.

Festa Halloween a Montecarlo

Il panorama della [redacted] dal vivo segnala la performance degli «Ironoia» che questa [redacted] protagonisti dell'animazione al «Papagayo» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Il complesso, formato da solisti [redacted] e imperiesi, propone una divertentissima compilation [redacted] pezzi italiani [redacted] stranieri reinterpretati con simpatia. L'ultimo autore ad essere stato preso [redacted] mira dal gruppo è Lu[redacted] Battisti. Sempre per quanto riguarda la musica live, si [redacted]gnala per domani il concerto jazz in programma al «Germinal» di Taggia con il fagottista Vitaliano Gallo e la collaborazione di Mauro [redacted] Santis, Francesco Memeo e Cinzia Tripodi.

A Montecarlo l'appuntamen[redacted] prima feste [redacted] «Halloween» è allo «Star' n' bars», nella [redacted] porto: un party mascherato e folle con musica live per ballare fino a notte fonda. Sempre i personaggi [redacted] «Halloween» sono i protagonisti per la festa in programma lunedì notte [redacted] «Jymmi'z», sempre nel Principato.

Karaoke [redacted] piano bar sono infine le attrazioni del «Pascià» di [redacted] Inglesi Sanremo, del «Menestrello» e del «Queen's» pub di Arma [redacted] Taggia e della «Riserva» [redacted] Casteldappio.

[g. ga.]

L'operetta sbarca [redacted] casinò

Protagonista è Arturo Testa canta anche il soprano Pecchio

SANREMO. Le arie di più fa[redacted] dell'operetta sono [redacted] scena questa sera al teatro del casinò per un galà previsto a partire dalle 21,15. Il repertorio è tratto dalle più famose composizioni di inizio secolo come «Cin-ci-là», «La vedova allegra», «Frasquita», «Principessa della Czardas» e «Il cavallоni bianco». Personaggi e interpreti della serata sono quanto di meglio offre in questo periodo [redacted] panorama artistico italiano.

La parte canora [redacted] affidata [redacted] baritono Arturo Testa, protagonista del Festival di Sanremo negli Anni 60 e allo stesso tempo in scena alla Scala di Milano, al soprano Susy Pecchio, nota a Torino [redacted] «la regina dell'operetta», e al baritono Teobaldo Busso, figlio d'arte. Il coro è infine a cura degli interpreti della Compagnia Lombarda dell'Operetta.

In occasione del galà al casinò [redacted] Arturo Testa [redacted] avvale della preziosa collaborazione di Albachiara Lomellini, ballerina, coreografa della Rai, nello staff di Katia Ricciarelli, attualmente direttore artistico della stagione del «Teatro Ariston» [redacted] Mantova. I balletti dello spettacolo vedono sulla [redacted] della compagnia «Balletto Regionale di Mantova» [redacted] i primi ballerini Monica Travisan, scoperta da Pippo Baudo, Leonard Ajkun e Magdalena Radulescu. Ad accompagnare la performance legata all'operetta è [redacted] commento musicale affidato al maestro Roberto Neri, pianista di livello internazionale, direttore d'orchestra della famosa compagnia di Sandro Massimini. I costumi dei diversi quadri che verranno allestiti nel corso del gran galà dell'operetta del [redacted]sinò sono stati curati da Marisa Binco e [redacted] scenografie dalla «2D-Imola».

I prezzi dei biglietti per assistere allo spettacolo variano dalle [redacted] mila lire della poltrona di platea alle 20 mila per quella di galleria. Prenotazioni al botteghino.

[g. ga.]

[redacted]

[redacted]

Recital [redacted] pianoforte

Roberto Metro è protagonista del recital in programma alle 16,30 al centro culturale dell'ex chiesa anglicana. In scaletta figurano brani di Chopin e Liszt. [g. ga.]

NIZZA

Jazz e musica dal vivo

Concerto live al «Texas Pub» [redacted] Nizza. Dalle [redacted] esibizione del complesso «Les good old boys». [g. ga.]

[redacted]

Karaoke [redacted] Karavell

Uno di templi del karaoke imperiese è [redacted] pub Karavell di via Caboto, a Imperia. [e. f.]

[redacted]

Una [redacted] enoteca

E' in programma dalle 21 l'inaugurazione della nuova enoteca di Dolceacqua. Il locale, «Vineria del Re ...consolovino», si trova in via Patrioti Martiri [redacted] e presenta [redacted] vasta gamma di vini e distillati liguri. [g. ga.]

ARMA DI [redacted]

Musica dance [redacted] Vittoria

Il dj Gianluca Losi è protagonista della [redacted] in programma al Vittoria di via Lungomare. Dalle 22 la migliore musica dance, revival e commerciale. [g. ga.]

[redacted]

Bennato a Onda Ligure

Edoardo Bennato sarà ospite questo pomeriggio alle 16, [redacted] diretta telefonica, [redacted] Radio Onda Ligure. [s. p.]

DIANO MARINA

La chitarra di Tripodi

Franchino Tripodi è sempre il re della notte al Quaver's pub [redacted] viale Kennedy, [redacted] Diano. Il chitarrista propone pezzi di cantautori oltre a [redacted] rock Anni '70. [e. f.]

DIANO MARINA

Un tastierista al Little bar

Il Little bar, nel centro di Diano Marina, assicura ogni [redacted] un intrattenimento musicale. Di scena un tastierista [redacted] evergreen. [e. f.]

IMPERIA

Festa del gelato [redacted] Ritual

Il Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, propone oggi la prima Festa del gelato. Si potranno degustare prodotti del negozio artigianale «Tutto gelato» in Galleria Isnardi 4. [e. f.]

Al party del Voom-voom di Juan-Les-Pins

Anche un imperiese nella dance francese

JUAN-LES-PINS. Tra i maestri di cerimonie che animeranno la «pazza» festa in programma oggi alla discoteca Voom-Voom di Juan-Les-Pins, spicca il nome dell'imperiese Guido Calzia. Il ventiseienne re della consolle, che per l'occasione presenterà il suo [redacted] disco realizzato in collaborazione con il gruppo francese Kinky, affiancherà i dj Mao e Tom E., di Nizza. A rappresentare l'Italia nel cosiddetto «Extravaganza party» sarà anche Leo Mas, «re» dell'Arena City [redacted] Mestre e considerato [redacted] di migliori disc jockeys della penisola. E' consigliato vestirsi da antichi Romani, seguendo il tema della serata, intitolata «Quo vadis?» [redacted] pubblicizzata con inviti a forma di sesterzio.

I generi rappresentati sono tribal, trance e progressive, categorie dance ricche [redacted] ritmo. In questo filone di inserisce [redacted] che l'ultima produzione di Calzia, «Never ending dreams» («Sogni senza fine»). Il disco, in tre diverse versioni, è pubblica[redacted] da [redacted] nuova etichetta, «The Sound», che fa parte della «Disco magic».

Il dj imperiese Guido Calzia al Voom-Voom

Dice Calzia: «Lo staff Kinky, con il quale collaboro [redacted] circa un anno, organizza party ogni mese, raccogliendo partecipanti anche da Parigi e Marsiglia. [redacted] poi numerosi i ragazzi in arrivo da varie località del Ponente ligure». [e. f.]

Apre nuovo locale

[redacted] Borello inventa il [redacted] «by night»

DIANO ARENTINO. Un nuovo indirizzo per gli estimatori del liscio: è il «Giro di Walzer» a Diano Borello (frazione di Dia[redacted] Arentino), una sala che permette di scatenarsi nelle danze su una pista di 150 metri quadrati. L'inaugurazione è oggi, alle 21, [redacted] vedrà alla ribalta i «Baroni [redacted] liscio», una delle tante orchestre che si daranno il cambio, assicurando serate all'insegna della musica dal vivo.

I proprietari della struttura in località Villa Talla hanno già preparato il programma dei prossimi appuntamenti [redacted] valzer, tango e polka, fino a Capodanno. Si proseguirà martedì con gli Aloha, mentre sabato 5 sarà di [redacted] la formazione diretta da Walter D'Angelo. Sette giorni più tardi, toccherà agli strumentisti di Beppe Carosso, mentre [redacted] 19 [redacted] protagonisti i Sagitarius. Il mese si chiuderà sabato [redacted] con l'esibizione dei Caprices, mentre a dicembre sono attese orchestre imperiesi come i Calypso [redacted] i Block Notes. [e. f.]

[redacted]

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **[redacted]tiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
16 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Film**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**

Canale 7
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**
13 — **Orchestra compilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good times**, sit. com.
15,15 **Telefilm**
16 — **Aquile dell'infinito**, film
17,30 **Lotteria**, [redacted]
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il tempo e il vento**, miniserie
21,30 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 non stop**

Primantenna
13,30 **Auto [redacted] settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine new**
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto [redacted] settimana**
21,30 **Viaggio nella paura**, film
23,30 **Supersix motori**, rubrica
24 — **Magazine new**

[redacted]
9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi goll**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 **[redacted] music**, rubrica
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, [redacted]
22,40 **Tga - Notiziario**
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telecupole
13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi [redacted] polso**
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,25 **Tg4 - Informazione**
[redacted] **Basket A2**, sport
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4 - Informazione**
23,30 **Speciale con noi**

[redacted]
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 [redacted], quotidiano d'informazione

Telegenova
7,40 **Nel mondo della magia**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverce**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
18,30 **Amanti**, sceneggiato

[redacted]
17,30 **[redacted] è...**, rubrica
15 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, notiziario
18,50 **L'opinione [redacted] Umberto Sassi**
20,05 **Au zeneise**, [redacted]
20,30 **Basket A2**, sport
22,30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Due ore di r[redacted]**

Telestar
14 — **L'isola dell'a[redacted]** film
16,50 **Crazy dance**, [redacted]ca
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Gli [redacted] R.A.F.**, [redacted]
20 — **Tg 6 - Notiziario**
[redacted] **Airport**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,45 **Emozione**, varietà
1,50 **Notturno Telestar**

Telenord
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Primus**, telefilm
11 — **Due americane**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
10 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Uomo tigre**, cartoni
14,30 **Condo**, telefilm
15 — **Crisis**, telefilm
16 — **Re Artù**, cartoni
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra anticrimine**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **La famiglia Patridge**, telefilm
18,30 **[redacted] e Jackie**, cartoni
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
20 — **Tg Imperia**
[redacted] **Agenda Liguria**, notiziario
22 — **Telegiornale Tn4**
[redacted] **Appuntamento [redacted] i gioielli**

Teleregione
10 — **Rubrica**
12,12 **Autoreverce**, [redacted]
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, [redacted]
17,30 **[redacted] è**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

Euro [redacted] Tv
16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **I Watson**, telefilm
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra a[redacted]** telefilm

Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

[redacted] Cavour — Tel. 51.978
Prossimo spettacolo: 31 ottobre: Esibizione di [redacted] Jori [redacted] la Corale Don Angelo Bianco. Ore 21,15. Offerta libera.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 10.000, rid. 6000
I Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [redacted] valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

Imperia — Or.: in. 15/22,30. Lire 9000/6000. Riduz. anziani 4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [redacted] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[redacted] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Dante — Or.: in. 16/22,30. L. 9000/6000. Riduz. anziani 4000
Il [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20,30/22,30. Lire 6000
[redacted] corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [redacted] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 5000/4[redacted]
Il postino — di M. Radford e [redacted] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [redacted] Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15. Lire 6000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — In[redacted], amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

[redacted] Dianese — Or.: 18,30 ult. 22,30. Lire 6000, rid. [redacted]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[redacted] Ariston — Ore 20,45
«Premio Tenco»

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

[redacted] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 1[redacted]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — Tel. [redacted]
Festival degli autori di Sanremo — [redacted].

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. [redacted]. L. 10[redacted]
Il mito di Zanna Bianca

[redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' [redacted]

Ariston Roof Sala [redacted] — [redacted] (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta [redacted] velocità. Comincia [redacted] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Quattro [redacted] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un[redacted]. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Don Bosco — Or.: 21. Lire 5000/4000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Lo specialista

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. 9000/6000/4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [redacted] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Co[redacted]**

[redacted] — Tel. 51.419. Ore 20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [redacted] donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bodescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di due cittadini maldestri, guardia del corpo sgangherato, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica, direttore Alexander Lazarev, Orchestra del Teatro Carlo [redacted]lice, ore 16, lire 50.000/30.000/20.000
Teatro della [redacted]: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balestrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, [redacted] 35.000/30.000
Teatro della Tosse: Una [redacted] all'Opera, regia di Tonino Conte, ore 21, lire 24.000

CINEMA

Ariston 1: Pulp Fiction
[redacted] 2: True Lies
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
[redacted] Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
[redacted]n: Il mostro
Olimpia: Wyatt Earp
Orfeo: Il postino
Palazzo: Speed
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
[redacted] 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
[redacted] 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [redacted]
Cristallo: [redacted] a luce rossa
[redacted]: Film a luce [redacted].

CINECLUB

[redacted] Cinema: Film rosso
Carignano: Quel che [redacted] giorno
[redacted] Lang: Bronx
Lumière: Trentadue piccoli film [redacted] Glenn Gould
Movie club: Film rosso

PEGLI

Edenpeglicinema: O[redacted] riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi [redacted]

SPECIALE RISCALDAMENTO

ALBENGA PETROLI S.P.A.

CONSOCIATA ERG PETROLI SPA

Sede:
Regione Rapalline 38 - 17030 CAMPOCHIESA D'ALBENGA
Telefono 0182 20.069 - Telex 0182 20.060

20069 *il numero che vi scalda la* CASA

TECNOTERMO

CENTRO SERVIZI

ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO 3
TEL. 0182 548.080/7 - FAX 0182 548087

una moderna azienda per:

GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE

IMPIANTI

ELETTRO
TERMO
IDRO
SANITARI

sempre al vostro servizio

CONCESSIONARIO: baltur BRUCIATORI - CALDAIE - CONDIZIONATORI

L'ENERGIA C'È ma non si vede

I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS
INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI - ECONOMICI - SICURI

ALBENGA - REGIONE MASSARI - TEL. 0182 20.190 / 20.040

019 690774

NUMERO VERDE **167 015576**
SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO

Per risolvere
ogni problema di riscaldamento

Vendita combustibili, bruciatori, caldaie, serbatoi, climatizzatori, gestione calore.

CALORTERMO
CENTRO GESTIONE SERVIZI s.r.l.
Uffici: FINALE LIGURE - Via Fiume 3 - Fax 019 690778

Stasera (21) il Savigliano alla Ruffini, debutto casalingo anche per il Sanremo in C1 col Varazze

La Maurina va all'assalto della B2

Volley: debutto per le ragazze, obiettivo promozione

I gioielli tornano a [illegible]

Le azzurre Siciliano e De Luca al torneo «Città di Sanremo»

SANREMO. Barbara Siciliano e Barbara De Luca. I due «gioielli» del volley sanremese, cresciute nella società cittadina ed ormai entrambe protagoniste in serie A1 e nella nazionale azzurra, torneranno per tre giorni sui campi di casa. La loro squadra, l'Anthetis Modena, uno dei club di vertice [illegible] volley femminile nazionale, sarà tra le protagoniste del 10° torneo internazionale «Città di Sanremo» in programma da 4 al 6 novembre.

Il torneo, che sarà valido [illegible] il secondo anno anche per il «Memorial Dado Tessitore», è un appuntamento ormai classico per la pallavolo femminile italiana. Con la collocazione autunnale, che ha sostituito definitivamente quella primaverile delle prime otto edizioni, è anche diventato un test significativo proprio alla vigilia dei campionati. La manifestazione festeggia il suo decennale [illegible] novità: si svolgerà nel nuovo «Palatenda» in allestimento a Pian di Poma, una tensostruttura da [illegible] posti che aprirà i battenti proprio con [illegible] grande volley. In tre giorni ci sa[illegible] dieci incontri: il 4 e 5 novembre sei incontri per la qualificazione (orari 15, 17,30 e 21,15); il 6 novembre con quattro match di semifinale e finale (orari 10, 15, 19 e 21,30). «Un cartellone di alto contenuto tecnico, in grado di offrire un grande spettacolo», spiega Enrico Chiavari, presidente della Lega Pallavolo Sanremo, sodalizio organizzatore.

Oltre alle modenesi, nelle cui file giocheranno anche la peruviana Gaby del Solar (225 presenze in nazionale) e l'olandese Henriette Weersing (220 presenze), saranno in gara le polacche del BKS Stal, campioni del loro paese, le olandesi del Link-Amvj di Amstelveen, con la nazionale Usa Javonne Brooks, le francesi del Racing Cannes, capolista con la [illegible]ionale cinese Hong Zhou e altre due italiane, le lombarde Ecoclear Sumirago (che schiererà la croata Irina Kirillova, una delle più forti alzatrici al mondo) e Volley Bergamo Foppapedretti.

Volley è donna, almeno in provincia d'Imperia. Sono infatti Maurina e Sanremo le squadre che s'accingono a debuttare nei tornei nazionali che partono stasera.

I riflettori, inutile negarlo, sono accesi sul team di Di Mieri che, neo-promosso in B2, punta subito al salto di categoria. Le premesse, visti gli acquisti, ci sono tutte ma nello sport le sorprese non si contano. Ad una posizione di vertice, ma in C1, punta anche il Sanremo. Le ragazze di Corrado Ruggeri (la «rosa» è stata confermata) vogliono riscattare alcune delusioni emerse lo scorso campionato. Solo a metà novembre scatteranno C2 e D con altri team della provincia impegnati a recitare un ruolo da protagonisti.

Sognando in alto. Nessuno rifiuta proclami: giocatrici e dirigenti della Maurina sono concordi che l'obiettivo è aggiudicarsi il torneo di [illegible]. Impresa alla portata delle imperiesi? Tutti dicono di sì, anche perchè guardando la lista delle [illegible] arrivate (dalla Fagioli alla Grober, solo per fare i due nomi più eclatanti della campagna acquisti estiva) dovrebbero essere guai per tutti gli avversari. Ad [illegible] dal Savigliano che stasera (ore 21, palestra Ruffini) cercherà di strappare almeno un set alle ragazze di Di Mieri. Forse, secondo alcuni, l'eccessiva sicurezza di considerarsi le più forti può creare problemi.

Un'azione di gioco della Maurina

«Affronteremo tutte le avversarie con la massima umiltà — assicura il dirigente Aldo De Martin — consapevoli che ogni partita nasconde trappole insidiose. A cominciare da quella di stasera contro il Savigliano». Alla «Ruffini» è atteso il pubblico delle grandi occasioni: scolaresche comprese visto che, con [illegible] dirigenti hanno potenziato i contatti con la scuola: stasera i bambini delle elementari [illegible] Oneglia potranno assistere gratis alla partita. Attivi anche i «Fans Club»: [illegible] in [illegible] rispetto alla scorsa stagione ed intenzionati a seguire la squadra anche nelle trasferte più lontane: «Siamo felici [illegible] questo innamoramento - osserva ancora [illegible] Martin - che aumenta le nostre responsabilità. Avere vicino la città farà bene [illegible] i momenti difficili, che, inevitabilmente, si presenteranno».

Puntare in alto. E a un torneo di vertice punta anche il Sanremo: le matuziane, impegnate nella C1, esordiscono in [illegible] (Villa Ormond, ore 21) contro il Varazze. Il tecnico Corrado Ruggeri illustra il torneo: «E' un campionato valido, sotto il profilo tecnico. Alcuni team, soprattutto lombardi, hanno operato importanti acquisti. Noi, invece abbiamo la rosa della scorsa stagione, rinforzato dall'arrivo di Sara Lazzerini, proveniente dall'Arma. Purtroppo dobbiamo rinunciare all'apporto della Belloni che si è trasferita a Torino. Speriamo di far bene anche se i valori del torneo si conosceranno dopo i primi quattro-cinque turni. Comunque da parte nostra ci sarà l'impegno massimo per arrivare alla promozione». Stasera Ruggeri avrà a disposizione tutte le titolari, [illegible] qualche riserva per la Graglia, operata in estate ad [illegible] ginocchio.

Questo il quadro della prima giornata: Vc Savona-Fortitudo; Piossasco-Geam Milano; Magenta-Omegna; S. Martinese-Pro Recco; Iplom-Italbrokers Genova, Novi-Magic Torino.

Guglielmo Olivero

Moto: enduro a Santa Brigida

Rossi in forma è senza rivali

IMPERIA. Un Gian Marco Rossi, in gran forma, su TM 250, è stato il vincitore assoluto del terzo criterium motociclistico enduro svoltosi a Santa Brigida, nell'entroterra imperiese, organizzato dai dirigenti del Moto Club Imperia.

Rossi, sanremese, oggi in forza alla Fiamme Oro, ex campione del mondo, ha confermato la sua classe in una gara disputata in condizioni ambientali abbastanza difficili per la pioggia battente che ha trasformato il percorso, scorrevole e tecnico, in un tracciato faticoso e scivoloso nel fango.

Gli [illegible]ci a reggere il [illegible] ritmo del campione sanremese, [illegible] pur battuti, sono stati Leo Ballestrieri [illegible] Honda 250, Marco Lagorio su HSQ 600 4 tempi, Claudio Gazzano [illegible] HSQ 350 4 tempi e Luca Bottini [illegible] HRD 125 che hanno ottenuto i tempi migliori nelle rispettive categorie.

La gara, che ha visto al via ottanta piloti iscritti, era valida quale prova di campionato regionale a cui erano interessati quaranta concorrenti. A prendere punti per il titolo ligure sono stati Luca Piduti (MC Prosport Sanremo) vincitore nella classe A, Luca Bottini (MC Prosport Sanremo) che si è imposto nella classe B, Leo Balestrieri (MC Sanremo) che ha superato tutti nelle classi C e D precedendo Luca Balestra (MC Imperia), Claudio Gazzano (MC Imperia) vincitore nella classe D davanti a Mirko [illegible] (MC Sanremo), Marco Lagorio (MC Sanremo) vittorioso nella classe F e Mario Cataldo (MC Sanremo) che ha vinto la classe promozionale davanti a Roberto Ranise (MC Imperia).

Il campione Gian Marco Rossi

Nella classifica a squadre duello tutto sanremese: si è imposto il Moto Club Sanremo [illegible] punti, secondo il Moto Club Prosport Sanremo con 53 punti. Più staccato il Moto Club Genova, terzo a 48 punti.

Per il sodalizio sanremese la conferma di una leadreship indiscussa nell'enduro.

[b. m.]

Quattro tappe, al via i migliori interpreti della specialità

Le tavole a vela a Diano Marina per il circuito ligure Funboard

DIANO MARINA. Sperando nella benedizione del vento prende il via stamani il secondo circuito ligure di windsurf classe «Funboard».

La manifestazione è articolata in quattro tappe e vedrà al via i migliori specialisti di una disciplina che, negli ultimi anni, ha catturato un sempre maggior numero di appassionati. L'allestimento del circuito è curato da quattro circoli: Forza Sette Diano, Tramontana Surf Voltri, Mirage windsurf club Albisola e Club Nautico [illegible] Bordighera, che hanno compiuto [illegible] mortali per organizzare una gara a d'alto livello. Gli sforzi però sembrano essere stati premiati considerando che sono quasi cento gli iscritti alla prima prova.

Tra questi i nomi di prestigio come Luca De Pedrini, di Pietra Ligure, ma portacolori del circolo parmense, reduce da numerosi successi in campo nazionale [illegible] internazionale. [illegible] all'appello hanno risposto anche Paolo Ghione, Roberto Actis, Ezio Sibona, Walter Scotto e altre firme illustri specializzate nel «Funboard». Questa è la disciplina più spettacolare del windsurf, caratterizzata da imponenti gesti atletici. Essenziale è il forte vento (almeno 6 metri al secondo) che, secondo il meteo, non dovrebbe mancare.

Archivista la tappa di Diano il circuito prevede, nei successivi week-end le tappe di Voltri, Albisola, Bordighera e ancora Voltri dove il 26-27 novembre si conoscerà il nome del vincitore. Le frazioni di Bordighera e Voltri saranno anche valide per la selezione ai campionati italiani [illegible] specialità. Ancora una volta dunque la Riviera torna protagonista in questa specialità. In primavera era stato il circuito della «Merit Cup» a monopolizzare l'attenzione con regate che avevano registrato la presenza dei migliori specialisti.

Stamane il via dunque [illegible] la prima giornata: sarà poi la giu[illegible] a decidere quante prove disputare. Domani poi la seconda giornata con l'esposizione della classifica di tappa e la premiazione.

Afferma l'alassina Cristina Tarello, responsabile federale di [illegible] «Guardiamo con preoccupazione il tempo, [illegible] siamo ottimisti. Sarebbe un peccato che il vento ci 'boicottasse' in [illegible] manifestazione che vede al via tante firme illustri. E' una buona occasione per riuscire a far [illegible]gere questa disciplina anche nella nostra regione visto che tanti campioni sono nati in Liguria».

[g. o.]

Stamane da Diano Marina scatta la prima prova [illegible] campionato ligure Funboard

Nessun problema per l'Ospedaletti contro il fanalino Poggese, Pietrabruna ad Altare

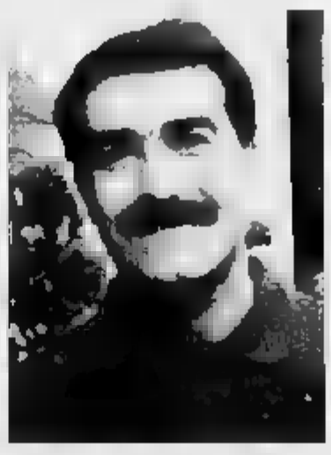
A Bordighera è un derby di fuoco

Domani in Prima categoria torna la sfida cittadina

BORDIGHERA. La quinta giornata presenta un infuocato derby Bordighera-S. Ampelio, che deciderà le sorti di due compagini in buona forma, le cui ambizioni di ben figurare potrebbero ottenere dallo [illegible]tro diretto un primo verdetto.

Bordighera (4)-S. Ampelio (6). Lo stop per il maltempo della scorsa settimana non dovrebbe [illegible] influito negativamente sul Bordighera. La squadra [illegible] Bellavita ha [illegible] l'occasione di rilanciarsi, ma [illegible] S. Ampelio è cliente difficile. Gli uomini di Fortugno sono infatti reduci dalla vittoria sul Bragno, firmata dal solito Quercia e puntano su un risultato positivo nel derby per rinforzare classifica e morale.

Ospedaletti (7)-Poggese/Ceriana (0). Enzo [illegible] Antonio, allenatore dell'Ospedaletti è consapevole del valore di questa partita: «E' un'occasione eccellente per raggranchiare la vetta, ma la differenza di punti tra noi e la Poggese non deve ingannare: sarà una partita difficile». Gli «orange» devono rinunciare allo squalificato Aurisano e, forse, a Moscato. Sull'altro fronte Carlo Spigno ha seri problemi di formazione. [illegible] un organico già ridotto, [illegible] sono infatti aggiunte le squalifiche, che hanno messo in difficoltà la Poggese/Ceriana, [illegible] in cer[illegible] del primo punto. A Ospedaletti saranno assenti Di Giacinto, Caridi e Toninelli.


Di Antonio, mister dell'Ospedaletti

Altarese (8)-Pietrabruna (4). Dopo la sosta forzata il Pietrabruna torna in campo contro la capolista. Impegno ostico per la squadra di Pinelli, che può tuttavia saggiare il proprio potenziale contro una formazione validissima, ancora a punteggio pieno dopo quattro giornate e decisa a fare il balzo di categoria.

Cisano (6)-Arma Taggia (3). Trasferta impegnativa anche per gli arnesi, che devono reagire alla pesante sconfitta subita [illegible] opera del Vallecrosia. Qualcosa sembra essersi rotto nell'equilibrio della squadra di Pionetti, che in settimana ha cercato di correre ai ripari preparando con [illegible] la sfida con una delle compagini più quotate del torneo.

Legino (3)-Vallecrosia (4). La vittoria della settimana scorsa [illegible] caricato il Vallecrosia, il cui attacco si è finalmente sbloccato dopo una lunga apatia. In panchina siederà an[illegible] Raffa, stante l'indisponibilità del tecnico Venturi, e i biancorossi cercheranno altri punti per riportarsi a ridosso delle prime della classe.

[illegible]. Stefano (3)-Quiliano (2). Priva di Serpilli la squadra di Marco Modesti ospita un Quiliano non irresistibile. La squadra del presidente Nello D'Aloi[illegible] ha subito [illegible] stop inatteso domenica scorsa nel derby con l'Ospedaletti, ma promette una immediata riscossa. Il massimo dirigente sanstevese è ottimista: «La squadra [illegible] dovrebbe risentire del contraccolpo psicologico. Abbiamo già dimostrato di poter giocare su ottimi livelli, anche se talvolta i risultati ci hanno penalizzato. Una vittoria sul Quiliano ci rilancerebbe in [illegible] posizione di classifica più ambiziosa».

[L. a.]

ANTICIPI

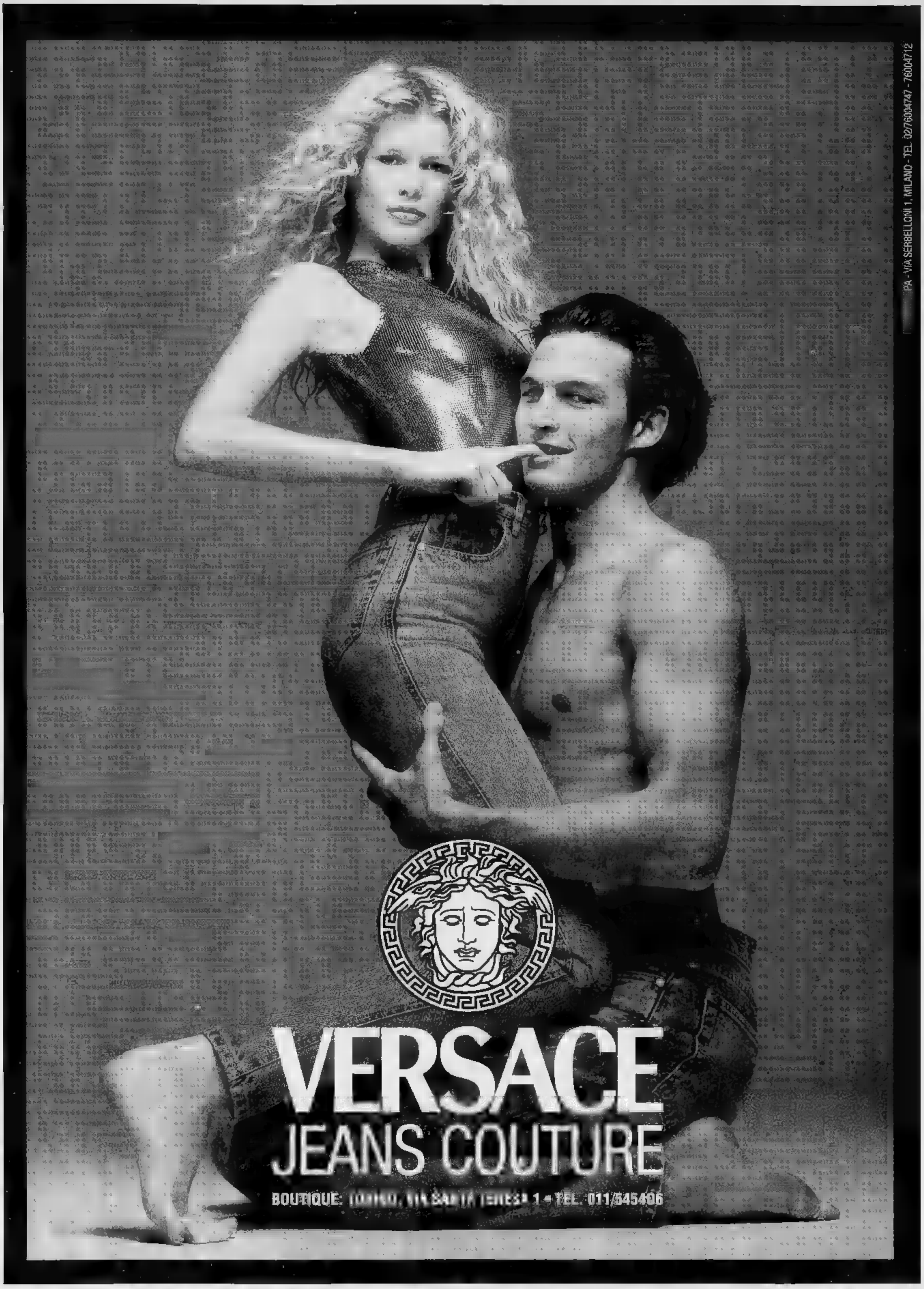
Ben sei gare in programma

Sabato praticamente da tutto esaurito per il calcio dilettantistico ligure. Alle 14,30, al Comunale [illegible] Chiavari, l'Entella ospita il Lavagna. Le due formazioni del Tigullio non stanno certo attraversando un gran periodo e si trovano sul fondo della classifica. Son invece bel quattro le partite in programma nel girone A e anche in questa occa[illegible] si tratta di otto formazioni genovesi: ad Arenzano i padroni di casa, che proprio domenica hanno conquistato il primo punto, ospitano il Busalla (ore 15) ancora a secco di sconfitte. Gara molto equilibrata tra l'Italstrade e la Culmv (Ferrando; ore 15,15) mentre a Begato la Rivarolese ospita il Coalma (15). Infine Bolzanetese-Albaro per una partita importante soprattutto per i padroni di casa per raggiungere la vetta della classifica (ore 15) attualmente occupata dalla rinnovata Argentina di Fabrizio Gatti.

Infine in Prima categoria anticipano Zinola e Borgio (ore 15) per il girone A con gli ospiti alla ricerca della prima vittoria. **[m. no.]**

APERTO DOMENICA 30
E LUNEDI' 31 TUTTO IL GIORNO

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '94 - '95
SUI 3 PIANI DEI RINNOVATI LOCALI
E NEI NUOVI REPARTI BOUTIQUES CON LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELLA MODA
MARTEDI' 1 NOVEMBRE APERTO IL MATTINO CON OSPITE IL CAMPIONE DI CICLISMO PANTANI
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040


PA - VIA SERBELLONI 1, MILANO - TEL. 02/76004747 - 76004712
VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE: 1 - TEL. 011/545406

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA "IN" Savona via Rio Galletto 3 Zona PAIP Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I poliziotti hanno dovuto ammansire due feroci doberman di guardia alla casa

Un blitz all'alba, tre arresti

Quiliano: gli agenti della squadra mobile hanno bloccato un uomo ricercato per spaccio di droga
Con lui sono finiti in manette il proprietario della villa [redacted] un amico, accusati di favoreggiamento

Da sin. Francesco Rosasco, 33 anni; Leonardo Mollica, 35 anni, e Mauro Rebagliati, 43. Sono stati arrestati dalla polizia

QUILIANO. Un alto muro di cinta e una coppia di ringhiosi doberman. Sono gli ostaco[redacted] che gli agenti della squadra mobile hanno dovuto supera[redacted] per poter raggiungere la villetta, in frazione Montagna a Quiliano, dove da qualche settimana si era nascosto Leonardo Mollica, 35 anni, abitante in corso Italia 11, colpito da un ordine di carcerazione della procura di Venezia per [redacted] vecchia storia di spaccio di sostanze stupefacenti nel carcere della città lagunare. L'uomo, sorpreso dal blitz della polizia, non ha avuto alcuna possibilità di fuga. Insieme a lui sono [redacted] arrestate altre due persone per favoreggiamento personale. Sono il proprietario della villetta, Francesco Rosasco, 33 anni, residente [redacted] via Guidobono [redacted] (dove ha anche una rivendita di combustibili) e di Mauro Rebagliati, 43, abitante a Celle Ligure [redacted] via Sanda 15. Secondo gli investigatori, i due sapevano che Leonardo Mollica era ricercato. Ieri mattina, Francesco Rosasco è tornato, però, in libertà, anche se resta indaga[redacted]. Il pretore [redacted] ha, infatti, convalidato l'arresto e ha trasmesso gli atti al pubblico ministero: Mauro Rebagliati è stato, invece, condannato a sette mesi di reclusione (patteggiati).

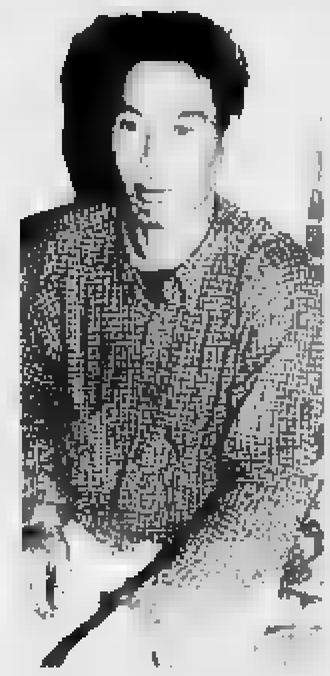
L'operazione degli agenti della squadra mobile (nove uomini coordinati dall'ispettore Giuseppe Pirasi) è scattata l'altra mattina, all'alba, dopo alcune settimane [redacted] pedinamenti e appostamenti. «Non [redacted] stato difficile scavalcare [redacted] muro - hanno spiegato ieri mattina in questura -. Il problema maggiore è stato quello di distrarre i due doberman perché temevamo che si mettessero ad abbaiare [redacted] che addirittura ci assalissero».

I poliziotti avevano, però, già studiato uno stratagemma per vincere [redacted] diffidenza dei due animali e farseli amici. Hanno dato loro da mangiare alcune succulente salsicce. I doberman, attirati dal cibo, si [redacted] dimenticati di fare la guardia, lasciando libera la strada agli agenti. Leonardo Mollica, che dormiva in [redacted] baracca di fianco alla villetta, è stato colto di sorpresa.

Claudio Vimercati

RAZZISMO AD ALBENGA

Nessuno soccorre un marocchino


Un [redacted], investito da un'auto-pirata a Bastia d'Albenga, è rimasto 12 [redacted] senza soccorsi. Nessuno si è fermato [redacted] aiutarlo.
[redacted]ZI A PAGINA 37 E IN NAZIONALE

Multa a Savona

Mezzo milione per il cane vagabondo

SAVONA. Un cane che girovaga libero nei giardini merita [redacted] multa di mezzo milione mentre per un cane che morde [redacted] passante la [redacted] è solo di 80 mila lire. Queste le incongruenze del regolamento di polizia municipale di Savona di [redacted] il comandante [redacted]atto ha chiesto più volte e sinora invano la modifica. I due curiosi episodi risalgono al [redacted]. A distanza di 4 an[redacted] i proprietari dei cani hanno ricevuto le sanzioni amministrative che presentano, come [redacted] evidente, una certa sproporzione. Il padrone del [redacted] che vagava libero nella zona degli Orti Folconi dovrà pagare una multa [redacted] 515 mila lire. Il padrone del «quattrozampe» che invece aveva aggredito [redacted] passante dovrà [redacted] pagare solo [redacted] sanzione di [redacted] mila lire. Anche sommando [redacted] gli interessi legali, sembra eccessiva la punizione per [redacted] padrone [redacted] cane che si era macchiato solo della colpa di vagare libero per [redacted] città. Per evitare queste sperequazione il comandante Ratto ha chiesto una modifica del regolamento municipale. [a. b.]

Albissola Marina

Chiuso l'asilo per fuga [redacted] metano

ALBISSOLA M. Asilo comunale chiuso per una fuga [redacted] gas. L'altro pomeriggio, quando i bambini erano già a [redacted], alcuni genitori fermatisi nei locali per discutere con alcune insegnanti, hanno avvertito un pungente odore di gas. Preoccupati, hanno chiesto l'intervento del[redacted] società che aveva installato la calderina e l'impianto di riscaldamento [redacted]

I tecnici hanno riscontrato una copiosa fuoriuscita di gas. Dato l'entità del guasto, non hanno potuto provvedere all'immediata risistemazione [redacted] chiesto alla direzione e al Comune di chiudere l'asilo in attesa delle riparazioni. I bambini, che ieri sono rimasti [redacted] casa, potrebbero rientrare a scuola lunedì mattina, ma la conferma si avrà solo in serata. I genitori hanno chiesto alla direzione dell'asilo comunale [redacted] fare [redacted] modo che i tempi di risistemazione del danno non slittino oltre i primi giorni della settimana. [a. z.]

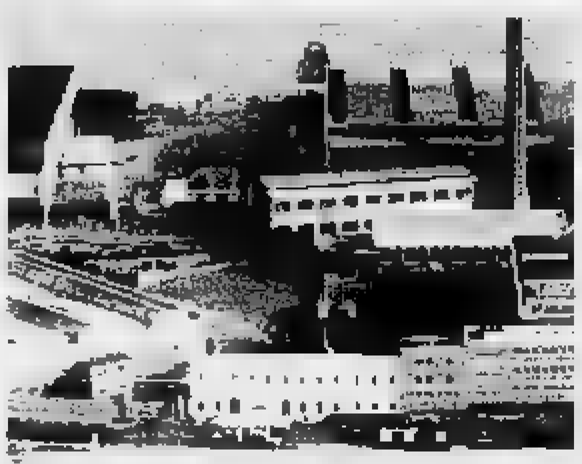
Il provvedimento è stato duramente contestato dal Consiglio di fabbrica

L'Ente porto ora dimezza l'Omsav

Il commissario ha inviato una lettera [redacted] le richieste al curatore fallimentare dell'azienda
L'operazione riduce drasticamente il valore commerciale e la potenzialità dello stabilimento

SAVONA. L'Ente porto dimezza i possedimenti dell'Omsav. Il commissario dell'Eap ha inviato [redacted] lettera al curatore fallimentare dell'azienda annunciando l'intenzione [redacted] destinare oltre 32 mila metri quadrati di aree strategiche al porto. [redacted] provvedimento, che riduce drasticamente [redacted] valore commerciale [redacted] potenzialità dell'ex Italsider, è stato duramente contestato dal Consiglio di fabbrica.

L'Omsav dopo il fallimento ora rischia anche di essere cancellata dalla mappa di Savona. L'Ente porto ha infatti deciso di [redacted] la concessione demaniale dell'Omsav solo per il 50 per cento. Gli altri [redacted] mila metri quadrati delle [redacted] a mare verrebbero invece utilizzate per l'espansione dei traffici portuali. In qu[redacted] modo l'Om[redacted] perderebbe la parte più pregiata dei possedimenti. Proprio le aree che si affacciano sul mare costituiscono uno dei punti [redacted] forza che potrebbero consentire all'azienda [redacted] trovare acquirenti per riprendere l'attività produttiva. Inoltre [redacted] questa decisione verrà portata a compimento, l'[redacted] Italsider resterà confinata in un angolo, fra il Priamar, e gli insediamenti turistici che Orsa 2000 intende realizzare nelle cosiddette «aree superiori».

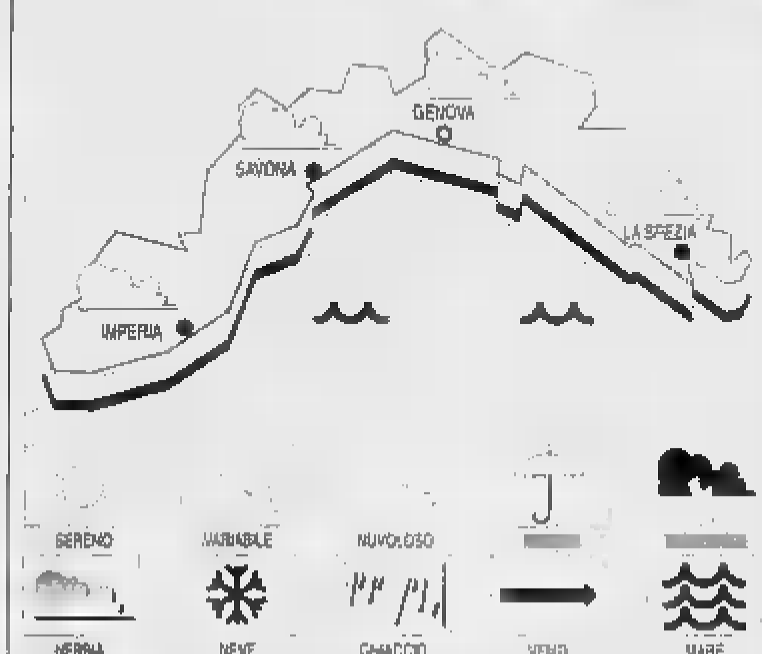

L'ex Italsider di Savona verrà incorporata dall'Ente Porto

La lettera in cui l'Eap annuncia l'intenzione di dimezzare la concessione demaniale dell'Omsav ha scatenato le proteste del Consiglio di fabbrica. Inoltre il progressista Bruno Marengo ha presentato un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale in cui si invita l'Ente porto [redacted] rinnovare la [redacted] per le tutte le aree demaniali dell'Omsav. Il provvedimento restrittivo dell'Eap inoltre giunge in un momento particolarmente delicato per il destino dell'ex Italsider.

Nei giorni scorsi infatti i rappresentanti del gruppo inglese dell'«Hulbert» hanno incontrato l'Omsav e la Regione annunciando un forte interessamento all'acquisto dell'Italsider. Naturalmente l'esito delle trattative dipende in gran parte dal rinnovo della conces[redacted] demaniale. Senza le aree che [redacted] affacciano sul porto, infatti, l'Omsav sarebbe assai meno appetibile. L'Eap ritiene i[redacted] che gli spazi attualmente occupati dall'Omsav [redacted] sproporzionati rispetto alle capacità produttive e occupazionali dell'azienda. L'Italsider su queste [redacted] dava lavoro a [redacted] mila persone [redacted] mentre oggi i dipendenti Omsav [redacted] 250.

Ermanno Branca

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. In mattinata [redacted] annuvolamenti consistenti con possibilità di isolate precipitazioni e attenuazione dell'instabilità dal pomeriggio, con schiarite sempre più ampie, vento [redacted], temperatura in lieve flessione.
Tendenza per domani: graduale miglioramento, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI [redacted] Temp. del [redacted] 19°C, umid. rel. 80%, vento Nord Ovest 15-25 km/h, mare mosso, cielo coperto, pressione barom. 1010 (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[redacted]	min	12
Savona	max	[redacted]	[redacted]	11
Imperia	max	16	min	14

[redacted] FA A IMPERIA
Max: [redacted]; min: [redacted]5. Temp. [redacted] 17.

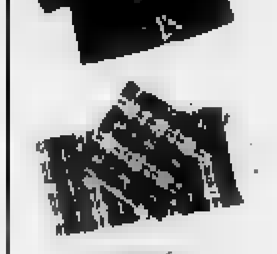
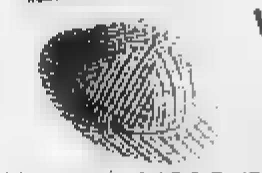
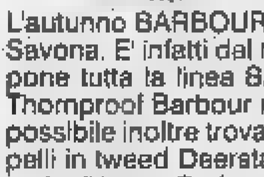
Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,23. [redacted] **Luna** sorge alle 0.49 e cala alle 14,[redacted] (fase calante)

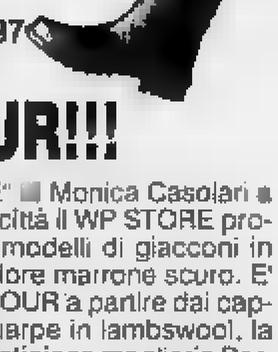
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

Serafini dal 1894
Calzature e sport
via Pia 26r - SAVONA - Centro storico

Dopo 100 anni un rinnovo radicale di un antico ambiente
per proseguire una lunga tradizione sempre al servizio dei clienti

Si ringraziano: l'architetto Giorgio Dogno, l'ing. Andrea Sicco, e le imprese ALCE, ARREDAMENTI LUCIA, FERROSISTEMI, ACUTRON IMPIANTI, METALMECCANICA BIANCHI, TOSCANO MARMI, GUATTI, LORENZETTI, CARROZZERIA SAVONESE, FRACCHIA, PIERO MILANO, BAVAZZANO, SARIS, SAVONA NEON, STUK ART.



WP STORE
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Barbour
Via Quarda Superiore, 35r. ☎ 019/814.397
SAVONA
AUTUNNO BARBOUR!!!

L'autunno BARBOUR incomincia nel nuovo negozio "WP STORE" [redacted] Monica Casolari [redacted] Savona. E' infatti dal marzo di quest'anno che anche nella nostra città il WP STORE propone tutta la linea BARBOUR al completo [redacted] circa 14 diversi modelli di giacconi in Thomproof Barbour nei colori classici verdi [redacted] blu [redacted] nel nuovo colore marrone scuro. E' possibile inoltre trovare un vasto assortimento [redacted] accessori BARBOUR a partire dai cappelli in tweed Deerstalker a scacchi [redacted] in Thomproof, guanti e sciarpe in lambswool, la serie di borse Barbour in Thomproof, [redacted] da segnalare anche la prestigiosa maglieria Barbour creata [redacted] uno stile particolare che la contraddistingue [redacted] comune maglieria. La collezione Barbour continua con gli stivali e i tipici calzettoni [redacted] lana melange. In più Barbour, introdotta in Italia circa 11 anni fa, propone una collezione di giacconi della più vecchia compagnia neozelandese [redacted] abbigliamento outdoor, [redacted] WK BACKHOUSE, nei tipici modelli cosiddetti "australiani".

In festa lo stabilimento del gruppo Brown-Boveri

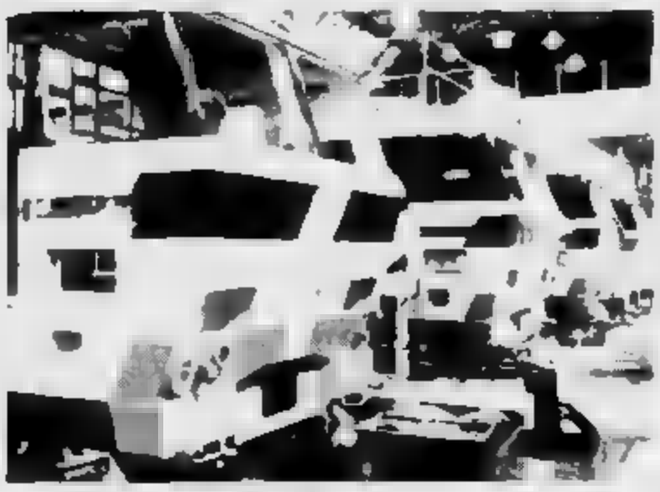
Quota mille locomotive all'Abb di Vado Ligure

VADO L. Accanto alla «E652.172», l'ultima nata, ecco, tirata a lucido per l'occasione, una vecchia locomotiva del 1928: sono il presente e il passato dello stabilimento ABB Tecnomasio di Vado Ligure.

E' qui che ieri mattina è stata presentata la millesima locomotiva costruita nella fabbrica vadese, nata nel 1907. E sotto i grandi capannoni le gigantografie documentano il glorioso passato del Tecnomasio Brown-Boveri.

Alla festa sono intervenuti, assieme al sottosegretario ai Trasporti, senatore Sergio Cappelli, i massimi dirigenti del gruppo e le autorità locali, guidate dal sindaco Roberto Peluffo. «In quest'occasione - ha detto l'amministratore delegato Rodolfo Di Stefano - non solo vogliamo ricordare l'importanza data dall'azienda di Vado allo sviluppo delle Ferrovie e dei sistemi di trasporto rotaia in Italia, ma anche sottolineare il nostro ruolo di protagonisti nel cambiamento tecnologico in atto nel settore con l'affermazione di più avanzati sistemi di propulsione elettronica».

Del il proprio dalla fabbrica di Vado che dai primi anni del Novecento ai giorni nostri sono usciti le più moderne locomotive. E c'è da sottolineare che quello di Vado è l'unico stabilimento di questo tipo in Italia a ciclo integrale: parte dalla lamiera, si arriva alla prova sui binari. Quota mille dev'essere un traguardo, un punto di partenza.



Locomotive in costruzione nello stabilimento ABB Tecnomasio di Vado Ligure

L'Abb Tecnomasio Vado Ligure, pur restaurato, va a tutt'oggi le originali caratteristiche architettoniche. Da qui sono usciti quasi tutti i tipi di locomotive in servizio sulla rete delle Ferrovie dello Stato. Una tappa fondamentale, come è stato ricordato durante la cerimonia ieri mattina, risale al 1976 quando entrò in servizio sulle linee nazionali delle Ferrovie la locomotiva «E444.005», la prima elettronica full chopper, a grande potenza, che abbia circolato in Italia.

In seguito si è avviata anche la progettazione e la costruzione di tutte le locomotive per l'Alta Velocità. La sperimentazione risale a otto anni fa, con la realizzazione del primo treno prototipo «ETRx500», a cui sono seguiti due treni prototipo completi «ETRy500». Dal '92 a Vado si è iniziata la costruzione dei treni di serie da parte del Consorzio Trevi, al quale le Ferrovie dello Stato hanno affidato la realizzazione dell'«ETR500», il primo treno italiano ad Alta Velocità (due locomotive e 11 carrozze). [i. p.]

Per il naufragio dell'Aurelia-bis nuovo scambio di accuse tra sindaco e pds

Ex Metalmetron, che farne?

Sul problema convocato un Consiglio comunale straordinario. Forza Italia favorevole al progetto del supermercato. Gli altri gruppi di maggioranza e la «Coop» si oppongono

SAVONA. La metamorfosi della Metalmetron in centro commerciale approda in Consiglio comunale. Grazie alla raccolta di firme organizzata da Forza Italia, l'assemblea cittadina dovrà pronunciarsi su questo progetto avversato da Coop, Camera di commercio, Ascom oltrechè dal sindaco Gervasio. Intanto continuano le polemiche sul naufragio dell'Aurelia bis e sulla bocciatura delle nomine per gli enti secondo grado.

Metalmetron. La maggioranza divisa sulla trasformazione della Metalmetron in centro commerciale. I consiglieri del «Biscione» sono stati fra i più attivi nella raccolta di firme per la convocazione di un Consiglio straordinario in cui verrà discusso il futuro dell'ex fabbrica. Di fronte ai 92 operai della Metalmetron i consiglieri dovranno decidere se dare attuazione all'accordo siglato dalla vecchia giunta per realizzare un centro commerciale all'ingrosso. Il sindaco Gervasio si è tempo schierato apertamente contro il progetto. Alcuni consiglieri Forza Italia, invece, hanno preso contatto il Consiglio di fabbrica.

Imbarazzo nell'opposizione. La giunta Tortarolo aveva infatti siglato l'accordo con i proprietari della Metalmetro senza tuttavia dar seguito all'intesa, temendo le reazioni delle Coop e dell'Ascom.

Aurelia bis. Dopo lo scontro in Consiglio fra sindaco e il gruppo del pds, la polemica continua a distanza. Sostiene Giovanni Burzio del pds: «L'accantonamento dell'accordo di programma indebolisce fortemente Savona perchè significa rinunciare in partenza ai progetti». Secondo Roberto Ulivi (pds), inoltre, «il sindaco ha fornito risposte sui trasporti, girando intorno ai problemi». Infine il segretario del pds Carlo Giacobbe ritiene che la giunta abbia assunto atteggiamento di «sudditanza nei confronti delle decisioni governo». Di parere opposto il sottosegretario ai Trasporti, Cappelli: «L'accordo di programma in astratto poteva essere valido ma di fatto non esistono fondi. Quindi bisogna realisticamente valutare altre ipotesi di finanziamento». Intanto Franco Zunino di Rifondazione critica la giunta responsabile di aver sbagliato le nomine per gli enti di secondo grado.

Amoretti. Pace fatta fra l'assessore Amoretti e i franchi tiratori che avevano bocciato la nomina di un dirigente per il settore dell'Urbanistica. L'incarico verrà affidato con un concorso pubblico per titoli. [e. b.]

ALLE FORNACI

I giardini della discordia

Polemiche nella IV Circoscrizione per i giardini intitolati all'«Isola della gioventù». Il consigliere del Polo delle libertà, Vito Cafueri, ha inviato una lettera di protesta al presidente della Circoscrizione Emma Gallo, al sindaco e ai responsabili del «Biscione» contestando il nome scelto dal Comune per i giardini inaugurati lo scorso anno in Nizza. «Si tratta di un nome imposto dalla vecchia amministrazione comunale senza consultare i cittadini - sostiene Cafueri -. Sono certo infatti che gli abitanti delle Fornaci mal sopportino riferimento al regime politico atto nelle isole dei Caraibi. Anzichè all'Isola della gioventù i giardini avrebbero potuto essere intitolati Libero Comune di Savona». Il presidente della IV Circoscrizione Emma Gallo risposto evitando le polemiche: «Sinora non mi sono giunte proteste da parte dei cittadini sulla denominazione dei giardini». In passato si erano verificate analoghe polemiche per via Stalingrado. L'assessore alla Programmazione Giuseppe Iovino alcuni fa aveva chiesto il cambiamento del nome della strada legato sia alla battaglia di Stalingrado sia dittatore sovietico. La proposta era respinta con decisione dagli altri componenti della giunta. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

La Circoscrizione protesta per lo Finanziario comunale

Il presidente della II Circoscrizione di Villapiana, Michele Brosio, ha inviato una lettera di protesta alla giunta comunale per la nuova politica finanziaria Comune, amministratori hanno infatti intenzione di sottrarre alle Circoscrizioni i fondi che non stati anno utilizzati. [e. b.]

«Aumentate i compensi per tutti i volontari»

La V Circoscrizione (Centro città, Villetta e Valloria) ha chiesto al Comune di aumentare i compensi per i volontari da 5 a 10 mila lire lorde. Con questa proposta si intende incentivare il volontariato. [e. b.]

Acqua rossa dai rubinetti Proteste in Rusca

«Dai rubinetti esce acqua rossa. E' un inconveniente che si verifica di tanto in tanto. Ora ci rivolgeremo all'Usl». A protestare sono abitanti di via Rusca. L'ultimo episodio è avvenuto l'altro pomeriggio. Pronta la replica del direttore dell'Acquedotto: «Un danneggiamento all'impianto elettrico della stazione di pompaggio ci ha costretto a svuotare un serbatoio». [c. v.]

Minacce e atti intimidatori contro i protezionisti

Atti intimidatori nei confronti delle guardie volontarie dell'Enpa. Nelle ultime settimane, serpentelli decapitati, uccelli protetti morti, messaggi e telefonate di minaccia sono stati inviati e sistemati davanti alla porta di casa dei volontari. L'Enpa ha annunciato una denuncia alla magistratura. [e. z.]

In centro Varazze

Spinta a terra e scippata di 500 mila lire

VARAZZE. Una pensionata è stata scippata della borsetta ieri mattina alle 6 in corso Colombo.

Naldina Scavino, di 70 anni, abitante in Castagnabuona, è stata avvicinata e scaraventata a terra da un giovane che lo è arrivato alle spalle e le ha strappato la borsa contenente mila lire.

Dopo essersi ripresa dallo choc, la pensionata è andata nella caserma dei carabinieri a presentare denuncia, fornendo anche una sommaria descrizione dell'aggressore.

Si tratta del terzo scippo in pochi giorni avvenuto a Varazze e sempre ai danni di pensionate. Ai due precedenti episodi, i malviventi hanno atteso anziane donne all'uscita dalla banca e dall'ufficio postale e si sono avvicinati con la scusa di aiutarle a pulire i soprabiti precedentemente insudiciati da un complice che aveva urtate.

Il bottino di questi scippi ha fruttato ai malfattori, forse tossicodipendenti, circa due milioni di lire. [e. z.]

Ieri in corso Ricci

Asfalto viscido Auto si schianta contro 3 alberi

SAVONA. Spettacolare incidente stradale, ieri pomeriggio, in corso Ricci, a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Una Fiat Uno, condotta da Liliana Carretto, 48 anni, abitante in via Rusca, che procedeva in direzione mare, è sbandata e dopo aver urtato tre alberi è schiantata contro un palo della luce. La donna è rimasta quasi illesa: ha riportato contusioni giudicate guaribili dai sanitari San Paolo una settimana.

La pioggia ha provocato numerosi incidenti anche a Vado. Sull'Aurelia, una donna, Rosa Marenco, 72 anni, abitante in via Ferraris, è stata investita mentre attraversava la strada. Ha riportato un trauma cranico che guarirà in quindici giorni. Altre due persone sono state investite, ieri mattina, e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Sono Domenico Piccione, 74 anni, abitante a Quiliano in via Brandini, e Alberto Garra, 46, Vado via Diaz. Guariranno in una settimana. [c. v.]

Da Varazze a Savona

Festini droga indagini nei giri «bene»

VARAZZE. Si estendono ad Albisola Superiore, Albissola Marina, Savona e Arenzano le indagini carabinieri che hanno scoperto due centrali di spaccio di cocaina a Varazze Cogoleto.

Dodici persone, che hanno ammesso l'uso occasionale di coca, sono state segnalate alla prefettura. Altre sembra siano nel mirino degli inquirenti. Il «giro», una volta, sarebbe quello di insospettabili professionisti e studenti appartenenti a famiglie «bene» del comprensorio che sarebbero saltuario uso cocaina per «ravvivare» festini a luci rosse.

Il giro d'affari settimanale degli spacciatori, due dei quali sono stati denunciati, è circa 30 milioni. La cifra è stata calcolato dagli inquirenti varazzini in base ai dati annotati nei registri trovati negli alloggi degli spacciatori, sui quali venivano segnati anche i nomi dei clienti. Durante le perquisizioni stati sequestrati bilancini di precisione e materiale confezioare la [e. z.]

Il quartiere di Lavagnola domani festeggerà le «bugaixe»

Un libro di poesie e racconti per ricordare le lavandaie

SAVONA. Lavagnola domani festeggia le lavandaie. Alle 11 nella sede della I Circoscrizione via Crispi verrà presentato un volume di poesie racconti sulle umili lavoratrici che nei primi anni del '900 lavavano i panni di tutta la città. In quest'occasione verrà inoltre bandito un nuovo concorso di pittura e ricamo.

Domani verrà presentato ufficialmente il libro realizzato con le poesie e i racconti inediti composti in occasione del concorso bandito lo scorso anno dalla Circoscrizione e dalla Confraternita di San Dalmazio. Un volume che offre uno spaccato della vita dei primi anni del '900. L'ultima lavandaia savonese, Caterina Ottone, morì nel 1969. «Fu l'ultima rappresentante di quella innumerevole schiera lavandaie che si guadagnavano da vivere lavando la biancheria delle famiglie della città - spiega Giovanni Spano - Una vita di stenti e malattie ma caratterizzata anche da un grande spirito di solidarietà che pervadeva tutte le borgate Lavagnola. Ora bandendo questi concorsi ci siamo accorti che i in particolare gli abitanti di Lavagnola ancora affezionati a questa figura storica. Decine di persone ci hanno inviato testimonianze o ricordi indiretti». Ora la I Circoscrizione e la Confraternita di Dalmazio hanno deciso di bandire un nuovo concorso che sarà dedicato alla pittura e al ricamo. «Resta il tema del lavoro delle lavandaie - dice Graziella Arazzi della I Circoscrizione - ma ci affidiamo anche ad altre forme artistiche per tener desto il ricordo delle "bugaixe" di Lavagnola». [e. b.]

UNION LIGURE

Sanità e ordine pubblico

Interpellanza del consigliere regionale Giovanni Genta sui problemi della sanità dell'ordine pubblico a Savona. Il rappresentante dell'Union ligure ha sottoposto al presidente del Consiglio regionale il caso della ione che l'Usl ad avviare con la casa cura «Della Riviera» per gli esami radiologici. Secondo Genta si tratta infatti di una procedura con le legge 412 del . Il consigliere dell'Union ligure ha inoltre presentato un'interpellanza sul forte incremento subito «day hospital» all'ospedale di Savona. Una prassi che secondo Genta provocherebbe una grave dilatazione dei tempi di ricovero dei malati in . Infine il rappresentante dell'Union ligure ha sottoposto Consiglio regionale i problemi di ordine pubblico provocati dall'aumento fatto registrare dalle nità dei nomadi e degli che secondo si renderebbero protagonisti di borseggi e molestie ai passanti. [e. b.]

POLIZIA DEL POPOLO

Blitz dei vigili urbani rimosse dieci

Un «blitz» dei vigili urbani con carrattrezzi in piazza Popolo. Ieri sono state rimosse una decina di automobili che occupavano un'area destinata alla «Michelin». Tuttavia i cartelli che segnalavano il divieto di sosta erano scarsamente visibili. [e. b.]

ACTS

Le corriere circoleranno a Natale e il 1° gennaio

I bus dell'Acts quest'anno circoleranno anche il giorno Natale e il 1° gennaio. I dipendenti dell'azienda consortile perderanno un privilegio che durava da una quindicina di anni. La richiesta di assicurare il servizio è stata sollevata da Comune e Provincia. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Legino, ombre il premio di poesia

In ordine alla contestazioni mosse da un meglio definito «gruppo di leginesi» circa la presunta, ingiusta assegnazione del premio di poesia «Il Pregin», vorrei far osservare quanto segue. intanto l'assoluta insospettabilità di chi ha presentato i testi. La signora, abituata a importanti riconoscimenti nella doppia veste di scrittrice attrice, non aveva necessità di preferenze da parte di alcuno, per vedere ancora una volta affermate sue qualità.

Quanto al figlio della stessa, uomo di cultura, nessuna meraviglia scoprirlo versato per lo scrivere. Questo per ristabilire, ve ne fosse il caso, una verità ben nota a quanti conoscono le persone di cui sopra.

Livia Zagnoni Bernat, Savona

Cairo, «Buglio» è come a Beirut?

La del Buglio, popoloso quartiere di Cairo, soprattutto nella parte alta, in questi ultimi anni è cresciuto a dismisura senza un piano organico. All'edilizia pubblica si è aggiunta quella privata e sono stati costruiti palazzi e private in modo selvaggio.

Si è ampliato un quartiere senza strade, senza servizi, senza collegamenti che non sembra di un paese civile. La strada principale collegamento che porta alla Madonna del Bosco è intransitabile, squassata dal continuo movimento dei pesanti della Lombardini.

Nonostante grande disagio, voce di protesta si è fatta sentire. Chi ci abita, non vede? Chi ha autorizzato le pratiche edilizie?

Renzo Cirio, Savona

a scuola i Cobas d'accordo

Il sempre maggior interesse dimostrato dagli studenti per la proposta di installazione nscuole di distributori automatici di profilattici dimostra che:

1) la proposta era e non è provocatoria, ma tende allo sviluppo di una vera e propria «cultura del profilattico» giovani meno giovani. 2) Ormai il contagio da Aids non riguarda più solo «categorie a rischio» e, comunque, i giovani tra 14 e anni sono, purtroppo, per sè, una «categoria a rischio». 3) Mentre cresce la coscienza giovanile, si incrina la mala coscienza cosiddetti «benpensanti», coloro che (e ce ne sono ancora) vedono mun pericolo non nell'Aids, ma nella diffusione del profilattico, per ragionamenti meramente «etici» e poco pragmatici. Mala tempore currunt.

Franco Xibilia
Cobas della scuola, Savona

Savona, indisciplina tra gli automobilisti

Adesso che si sta cercando di creare nuovi parcheggi, sarebbe bene che gli automobilisti savonesi si togliessero l'abitudine della sosta seconda fila. Vi sono alcune zone della città dove è quasi impossibile circolare: corso Italia tra Vegerio e via Battisti, via Venezia, Guidobono, via Luigi Corsi.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.235
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle :
Canepari, via Montenotte 46, 828 949
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.923.
Delle Fornaci, c. Veneto 126, t. 804 602.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, 825.500.
Dell'ospedale, c. Italia 178, t. 839.937.
Servizio notturno: Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202

Comunale, via Vinci tel. 645.164.
Ospedale, via Ignazio, tel.
ALBISOLA
San Nicolò, Turati 7, tel.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, v. Biglieri 24, t. 481 616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 83, tel. 990 032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890
LOANO
Superiore, p. Dante 47, t. 667.003.
MILLESIMO
Serafoli, piazza Italia 45, tel. 565.850.
NOLI
Monte Ursino, 10, 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, v. Badano 17, telefono 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci, telefono 880.184
VARAZZE
San Nazario, p.zza maggio 11, tel. 934.622

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: 918.34.55

STATO CIVILE

26 OTTOBRE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
DECESSI. Lidia Gaveglio, anni, a, via Cimarosa 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa del Sacro Cuore in Vittorio Veneto. Maria Duce, 88 anni, Savona, via Bove 7. I funerali si terranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Antonio Schirra, 72 anni, Vado Ligure, via Pertinace 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa di Santo Spirito a Zinola. Caterina Perrone, anni, Mioglia, via Dogli 5. Trasporto diretto a Mioglia stamane alle . Peluffo, 71 anni, Savona, via Rossini 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa del Sacro Cuore. Carla Tedesi, 65 anni, Savona, via Alessandria 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Ferruccio Savarè, 62 anni, Quiliano, via Roma 53. I funerali stamane nella chiesa di San Filippo Neri in via Genova.
ATTIVITA' Le Opere sociali hanno pubblicato in Comune il bilancio consuntivo. Chiude in pareggio a quota 3 miliardi e milioni.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Gita le guide naturalistiche

La cooperativa delle guide naturalistiche savonesi «Tracce» organizza gita a Rio Lerone. Ritrovo oggi alle 14,30 davanti alla chiesa Terralba Arenzano. [e. b.]

Le iscrizioni all'Unitre

Oggi ultimo giorno per l'iscrizione ai corsi dell'Unitre. Le domande, a Comune o Provincia, vanno corredate di un versamento da 65 mila lire. Lezioni dal 12 novembre. [e. b.]

SAVONA

I corsi Scuola edile

Sono aperte le iscrizioni al biennale dell'Ente scuola edile di Legino. Le lezioni si svolgono nella sede di via Molinero. [e. b.]

SAVONA

Stasera apre il «Milleluci»

Questa sera, dalle , appuntamento dancing «Milleluci» di Legino. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. [e. b.]

Ricucito lo strappo con i giudici? «Lavoreremo tutti assieme, con i mezzi che abbiamo»

«Guerra ai tempi lunghi della giustizia»

Dall'assemblea degli avvocati un impegno unanime

SAVONA. Gli avvocati hanno deciso. Non aspetteranno rinforzi da Roma, sogneranno nuovi tribunali in provincia. All'assemblea del sindacato forense, ieri pomeriggio, la ricetta per rimediare ai tempi lunghi della giustizia civile è accolta da un caldo applauso: «Cercheremo le cause reali delle sentenze ritardatarie. Lavoreremo tutti insieme, con i mezzi che abbiamo, e con l'organico che c'è negli uffici giudiziari - conclude il presidente del sindacato, Aldo Buzio -. I magistrati possono contare sulla nostra collaborazione, come è già avvenuto in passato, per lavorare meglio».

Lo strappo giudici-avvocati è ricucito? Non c'è più ombra di polemiche su chi abbia «creato» la palude di fascicoli stagnanti, la giungla di arretrati polverosi, che paralizza l'amministrazione savonese della giustizia?

Restano i dati. E i dati parlano chiaro: al 30 giugno 1983, con 8 giudici in servizio, pendono 9400 cause civili; dieci anni dopo, al 30 giugno 1993, i giudici sono 9, ma i fascicoli in lista d'attesa sono più di 11 mila.

E' l'emergenza cronica che arriva a scuotere il presidente Franco Becchino: il magistrato non ha dubbi, servono nuovi giudici. Segue, due settimane fa, una «missione» del tribunale immobile di Savona ai velluti rossi del ministero di Grazia e giustizia.

Le cause in attesa sono ben 11 mila

Il guardasigilli Biondi promette un giudice in più, da inviare chissà quando in soccorso dei colleghi savonesi. Intanto, gli avvocati decidono il da farsi. Buzio: «Cercheremo di svolgere un'indagine. Una ricerca, che ci metta in condizione di sapere dove s'incaglia la macchina della giustizia, e se vi sono disfunzioni rimaste finora nascoste».

Tutti d'accordo. Anche l'Ordine forense, presieduto da Francesco Di Nitto, è in perfetta sintonia col sindacato come mai era mai accaduto. Un'armonia promettente, ma che conferma l'estrema gravità della situazione.

E il progetto di istituire un tribunale ad Albenga? Non se ne parla neppure. E' futuro. Un futuro troppo lontano.

Soltanto l'onorevole Enrico Nan interviene, all'assemblea di ieri, per caldeggiare la nascita del Foro albenganese: una proposta di legge è già stata presentata, l'idea prende forma, ma il sindacato è tutt'altro che entusiasta.

Ancora l'avvocato Buzio: «Al tribunale di Savona sono attribuiti dal ministero 15 giudici, non uno di più. Spostare ad Albenga una larga parte dei fascicoli processuali avrebbe la conseguenza di ridurre la magistratura savonese ai minimi termini. Il problema sarebbe spostato, non risolto».

E allora, avvocati e procuratori legali passano all'azione. D'ora in poi i ritardi, e le procedure zoppicanti nell'iter delle cause, passeranno al microscopio dei difensori.

La stanca rassegnazione a un malessere ormai inscerà il posto a una nuova, accanita denuncia delle responsabilità. Applausi, tutti d'accordo, strette di mano in assemblea. Sembra una sfida, quasi un verdetto. E' la «sentenza» degli avvocati.

Michele Polcino

La «legge dei tredici anni»

Chi vuol ricattare la controparte conta sui ritardi del Tribunale

SAVONA. Non si vive di soli acconti. E i primi effetti delle cause infinite si mostrano già da mesi nei tagli al personale di molti studi legali. Capita nelle pieghe della giustizia civile. Il cliente versa l'anticipo al difensore, si avvia la pratica in tribunale, ma il fascicolo non tarda ad arenarsi. Passano gli anni, le spese aumentano, e il saldo dell'onorario rimane una chimera: proprio come la sentenza.

Resistono i principi del Foro, tengono duro gli studi associati, molti tra i professionisti meno agguerriti navigano in cattive acque. Già qualcuno ha dovuto ridurre drasticamente le spese di gestione. Mentre si scopre un'altra vicenda nascosta, nel sottobosco del tribunale. Un avvocato dai capelli bianchi, 43 anni di luminosa carriera: «So fin d'ora che non vedrò la fine delle cause che ho avviato in questi giorni. Le lascerò ai miei eredi».

Il conto è presto fatto. Tempo medio per concludere la pratica di un banale risarcimento assicurativo, tredici anni.

E una buona decina di anni, nell'attesa della sentenza, è ormai la regola nel pianeta al rallentatore del tribunale civile di Savona.

Ma non è tutto. Basta un'occhiata alla corsa ai ripari, e l'emergenza sconfina nel paradosso. Due anni fa, gli avvocati decidono di sbloccare la situazione: distaccano un «pool» di segretarie, spostano le impiegate volenterose dagli uffici legali a quelli giudiziari. E, come se non bastasse, attingono ai fondi del sindacato per pagare una dattilografa, nella speranza che le sentenze battute a macchina in tempi decenti.

Ancora non basta. E il risultato è descritto nell'iter di alcuni casi classici, raccontati nelle pagine della rivista «Il Contraddittorio», foglio del sindacato avvocati e procuratori della provincia di Savona diventata sempre più battagliera.

Buzio presiede il sindacato avvocati

Il difensore si presenta in tribunale per un'udienza di comparizione delle parti. I clienti vengono da lontano, hanno dovuto chiedere permessi ai datori di lavoro, ma un foglio - affisso il giorno stesso nel corridoio - informa che l'udienza è rinviata. Non solo. Passano anche due anni prima che il giudice sciolga una riserva. Segue un rinvio di altri quindici mesi per un semplice giuramento.

Ancora peggio se si è ottenuta l'aggiudicazione di un immobile all'asta: ci si vede costretti ad aspettare il tempo indeterminato il decreto di trasferimento.

E ancora, si attendono per anni, alcun esito, provvedimenti urgenti in materia di famiglia. Viene rinviata d'ufficio per tre volte nell'arco di due anni l'assegnazione a sentenza di una causa di divorzio giudiziale, il cui solo elemento di contrasto è l'affidamento di un figlio minore. Quando la sentenza viene pubblicata, il minorenne ha già raggiunto la maggiore età.

La carrellata continua. E la conclusione degli avvocati è amara. La legge dei «tredici anni» è ormai un'arma nelle mani di chi ha interesse a ricattare la controparte. Chi non ha lo minima intenzione di assolvere ai propri doveri davanti alla giustizia civile, fin dall'inizio di una causa di poter contare su un alleato invincibile: la lungaggini della procedura.

Capita che tra gli avvocati savonesi è diffuso un codice non scritto. Ai clienti che si avviano a una transazione viene consigliato caldamente di non indugiare. La regola è: accettare, se è possibile, la prima offerta. Ma tutto questo non è certamente Giustizia. E c'è persino chi approfitta di questa situazione paradossale per costringere la controparte ad accettare compromessi chiaramente illegittimi e ingiusti.

[m. p.]

ECONOMIA

DUE INIZIATIVE PROMETTENTI

In fase di decollo anche il progetto di un servizio di trasporto merci ferroviario

Savona e l'Europa, apertura ad Est

L'agenzia marittima Galleano di Mario Vagnola ha inaugurato con una portacontainer una rotta con il Mar Nero che schiude interessanti prospettive per il commercio con le Repubbliche dell'ex Urss

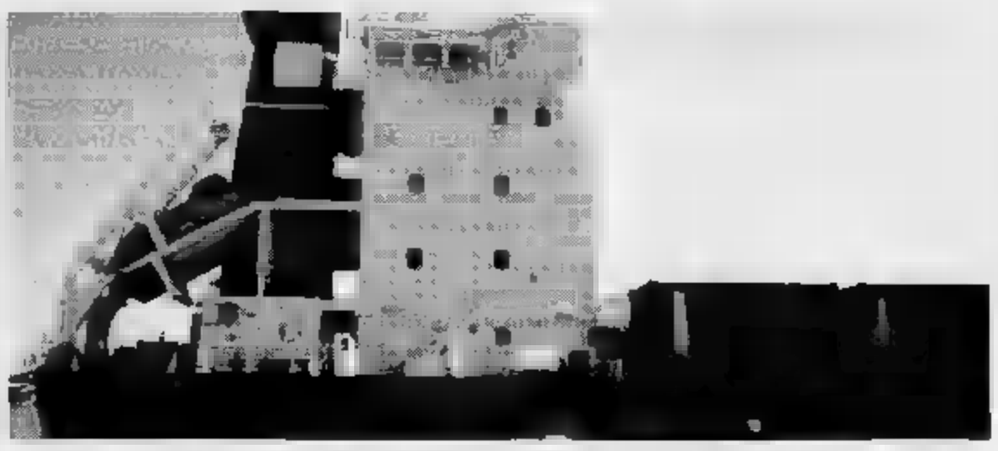
SAVONA. Sulla ciminiera della moderna portacontainer «Chopin», che arriverà in porto il pomeriggio del 2 novembre, spicca la sigla «GV», quella dell'agenzia marittima Galleano, di Mario Vagnola. L'operatore portuale affronta, così, anche l'esperienza armatoriale, dedicandosi in particolari ai traffici container con l'ex Unione Sovietica, dove già possiede una fitta rete logistica.

La «Chopin», battende bandiera olandese, due anni di vita, 12 uomini d'equipaggio, tutti ucraini, al comando del capitano Vadim Moroz, è un gioiello della tecnologia navale, dotata delle più sofisticate apparecchiature computerizzate.

La portacontainer, alla quale entro pochi mesi si affiancherà una seconda unità, attraverso la «Italevant» si è inserita nella rotta Italia-Grecia-Mar Nero e toccherà, ogni 18 giorni, gli scali di Napoli, Savona, Livorno, Salonicco e Mariupol. «L'iniziativa - dice Mario Vagnola - ha già ottenuto un lusinghiero successo. La nave sta rientrando a Savona dopo il primo viaggio partito a pieno carico da Napoli. E' il frutto della nostra specifica e pluridecennale esperienza. Il riscontro positivo dell'approccio armatoriale deriva anche dall'oculatezza delle scelte. Navi e itinerari sono stati studiati sulla base della loro affidabilità e rendimento. Ogni decisione riprende l'inappuntabilità dei servizi finora predisposti per conto delle compagnie ucraine da noi rappresentate».

Qualche tempo fa, per questioni di politica interna, queste stesse compagnie avevano deciso di non servirsi più dei porti di Savona e Livorno. La «Galleano» ha protestato ufficialmente attraverso i canali diplomatici, dopodiché ha deciso di fare da sola e di dedicarsi anche all'armamento. «Certi riscuotere il consenso tra i caricatori, per la fiducia che la "Galleano" ha saputo guadagnare con la sua professionalità - spiega Vagnola - ci siamo proposti direttamente alla clientela sicuri di reggere il confronto con altri armamenti».

Non a caso Savona, Livorno e Napoli sono considerati nel settore gli scali italiani ottimali nelle correnti di traffico da affidare alle portacontainer. «Ma è nelle prossecuzioni interne da Salonicco, sulla direttrice bulgara e soprattutto da Mariupol verso la Confederazione Stati indipendenti, che l'esperienza e l'organizzazione Galleano sono decisive nell'abbattimento dei tempi di resa delle merci», sostiene Leandro Galleano, direttore generale dell'agenzia marittima savonese.



La moderna portacontainer «Chopin» dell'agenzia Galleano arriverà nel porto di Savona il 2 novembre

A Mariupol la Galleano dispone di un terminal a pochi chilometri dal porto raccordato alla ferrovia e da qui le merci saranno dirottate agevolmente verso le Repubbliche dell'ex Urss, grazie agli accordi stipulati con le ferrovie locali e importanti società russe e ucraine di autotrasporto. Il tutto sotto la regia degli uffici di cui la Galleano dispone a Kiev, Mosca, Baku, Alma Ata e Mariupol.

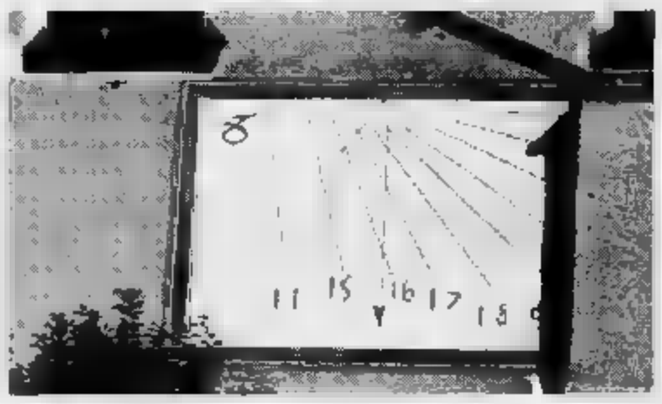
Sulla «Chopin» viaggeranno in particolare prodotti alimentari, chimici, pelli, lana, lavorazioni in vetro, legname. Quella di Mario Vagnola è un'iniziativa importante per l'economia e il porto savonese, segnale di straordinaria imprenditorialità in un panorama generale che, purtroppo, fa registrare solo situazioni di resa incondizionata e predisposizione all'assistenzialismo.

Sempre da Savona sta per decollare un altro progetto sul quale, in passato, molti si sono arenati. La Rite (Russia Italy Transport Express) ha aperto una filiale a Savona che ha organizzato un servizio di trasporto tra l'Italia e l'Europa Orientale su ferrovia. Un treno a cadenza settimanale, capace di trasportare 60 container, partirà da Padova, zona nevralgica per le esportazioni verso l'ex Urss, e raggiungerà Mosca, compiendo poi il viaggio di ritorno con altre merci. Il primo convoglio partirà il 17 novembre prossimo. Una novità assoluta, frutto delle più moderne esperienze in tema di trasporto intermodale.

Ivo Pastorino

PREZIOSI RESTAURI

Due antiche meridiane rivivono ad Albisola



Da alcuni giorni due splendide meridiane fanno bella mostra di sé nel complesso della Chiesa di S. Nicolò ad Albisola Superiore. I due imponenti orologi solari, di oltre 25 metri quadrati di superficie, sono stati restaurati per iniziativa del Rotary club Albisola e dell'Amministrazione comunale di Albisola. La realizzazione dell'opera è stata possibile, grazie all'impegno del dottor Nico Colombo, prematuramente scomparso, e alla generosa disponibilità del pittore Gian Paolo Parini, che ne ha curato gratuitamente la parte artistica. Il primo orologio solare si trova nei pressi dell'oratorio. Realizzato nel 1874 dal meridianista Giuseppe Mellini, indica le ore solari di Albisola. Il secondo è localizzato sulla parete laterale sud della chiesa. Non se ne conosce l'autore, ma certamente l'opera risulta anteriore al 1722. Indica le ore mancanti al tramonto del sole.

Un'opera cominciata nel '92 che, secondo la Snam, sarà «praticamente invisibile» grazie ad un vasto recupero ambientale

Aprile '95: metanodotto finito, arriva l'«energia pulita»

Tra Savonese e Imperiese il nuovo servizio raggiungerà 300 mila persone in 34 Comuni

FINALE L. Nel prossimo aprile sarà completato l'atteso metanodotto della Snam che porterà il gas inizialmente a 34 comuni rivieraschi delle province di Imperia e Savona. La conferma arriva dalla direzione della Snam di Milano.

Nelle zone attraversate dal gasdotto ci sono state delle rimostranze (Calice, Pietra e Toirano) ma alla fine è prevalso l'interesse generale per un servizio che porterà «energia pulita» attesa da anni da migliaia di famiglie, servite oggi con le più pericolose bombole, e molte attività industriali, artigianali e turistiche.

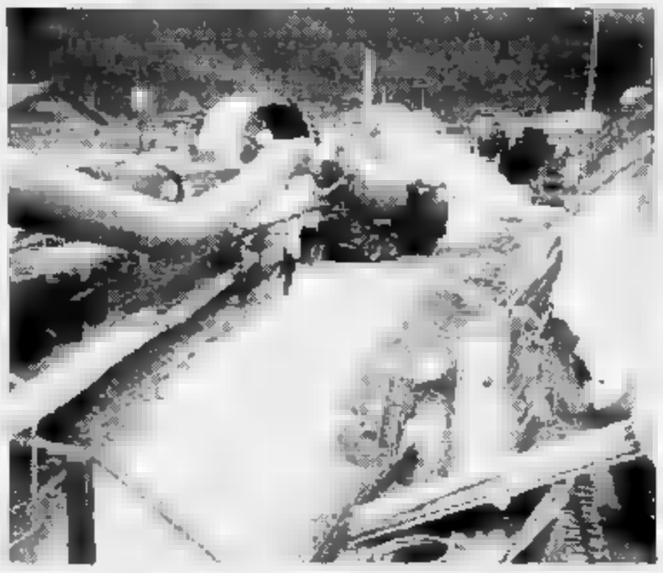
La popolazione che sarà raggiunta dal metanodotto supera quota mille. I Comuni attraversati dalle condotte sono 21 nel Savonese e 13 in provincia di Imperia. Le tubazioni, del diametro di 50 cm, sono lunghe 102,4 km nel tratto dalla dorsale Padana, attraverso la Val Bormida, Finale sino ad Andora. Altri 39,7 km di tubazioni sono state realizzate da Cervo a Sanremo. I lavori iniziati nel '92 saranno completati entro l'aprile del prossimo anno. Le prime forniture di gas inizieranno a giorni.

Per realizzare le condotte sono state utilizzate 160 tonnellate di acciaio e sono stati necessari duemila atti notarili di convenzione per il passaggio nei terreni privati. Sono in corso i rimborsi ai 1400 aventi diritto per i danni provocati in boschi, prati, uliveti e terreni coltivati. Dopo la posa delle condotte sono stati ripristinati mila muretti a secco e consolidate le sponde di 19 torrenti attraversati. C'è stato un vasto recupero ambientale. Dalla fine della primavera '95 il tracciato del metanodotto, che aveva inferto una chilometrica «ferita» larga metri su boschi e montagne, sarà secondo la Snam «praticamente invisibile».

Il gas naturale è considerato dagli esperti il meno inquinante fra i combustibili fossili. La Snam si occupa unicamente del trasporto del metano da Algeria, Russia e Olanda. Cede infatti alle aziende distributrici il compito di collegare abitazioni, industrie e attività. La Snam fa una raccomandazione: «Bisogna rivolgersi sempre per installazioni, modifiche o manutenzioni di impianti gas a ditte autorizzate».

In molte località del Ponente esiste già la rete del gas. In altre i lavori sono in corso in questi mesi, anche nel caso di Finale. Il metanodotto è considerato un salto di qualità per l'ambiente (molti impianti di riscaldamento potranno essere modificati) e un risparmio energetico. Ci saranno anche meno mezzi pesanti in transito su strade e autostrade del Ponente. Sono questi, infatti, che riforniscono oggi le centrali locali di distribuzione del metano nelle cittadine costiere.

Augusto Rembado



Ad opera finita, il metanodotto sarà costituito da un condotto di oltre 140 km

Nel Finalese, orari e sedi

Vaccinazioni antinfluenzali da lunedì mattina

FINALE. Le vaccinazioni antinfluenzali per il territorio dell'ex Usl V del Finalese saranno effettuate da lunedì mattina. Lo comunica il coordinatore sanitario dell'Usl, Roberto Carloni. I cittadini appartenenti alle categorie a rischio per i quali è prevista la vaccinazione gratuito, muniti di richiesta del medico curante con indicata la diagnosi, potranno nelle di Loano (ex «Ramella» di via Stella), Pietra (ambulatorio di via Regina), Finale (Centro anziani di via Ruffini), e Noli (ambulatorio di Musso).

Questi gli orari. A Loano dal lunedì al venerdì (11-12,30) e al giovedì pomeriggio del giovedì (14-15). A Pietra solo il martedì e al mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 16. A Finale nel pomeriggi (14-16) di mercoledì, giovedì e venerdì. A Noli infine le vaccinazioni previste martedì, giovedì e sabato mattina dalle 8,30 alle 9,30. **[a. r.]**

Cappelli: lo Stato venda ai privati

«Beni demaniali ai concessionari»

SAVONA. Cappelli propone al governo la vendita ai privati del patrimonio del demanio marittimo [illegible] utilizzato a scopo turistico. Il progetto, che dovrebbe entrare a far parte della Finanziaria, garantirà alle casse dello Stato entrate per 7 mila miliardi e ricaduta di oltre 500 miliardi per investimenti nei settori dei trasporti, dal turismo e della cantieristica.

«Ho proposto un emendamento alla Finanziaria - spiega il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli - che prevede la vendita del patrimonio del demanio marittimo ai [illegible] nari del settore turistico-ricreativo. Con questa iniziativa lo Stato potrebbe ricavare circa 7 mila miliardi che serviranno per il 20 per cento a coprire parte del deficit di bilancio, mentre la parte restante verrà utilizzata per far fronte a priorità che verranno individuate nell'ambito della legge finanziaria».

Si tratta di un progetto ambizioso, destinato a favorire gli imprenditori che utilizzano beni attualmente in regime di concessione demaniale. Se l'emendamento, che incontra certa resistenza in sede politica, dovesse entrare a far parte della Finanziaria, si verificherebbe una doppia ricaduta sull'imprenditoria.

«L'emendamento sulla vendita dei beni che oggi sono legati al demanio marittimo - spiega il senatore Cappelli - consentirebbe di risolvere le situazioni di grande incertezza che oggi impediscono agli imprenditori di effettuare importanti investimenti in questo settore». Le concessioni demaniali infatti vengono periodicamente rinnovate a discrezione dello Stato. «I proventi derivanti dalla vendita del patrimonio demaniale

Il sottosegretario Sergio Cappelli

potrebbero essere utilizzato per il 20 per cento alla riduzione del disavanzo del bilancio dello Stato - sostiene Cappelli -, mentre la parte restante verrà utilizzata per finanziare le priorità che verranno individuate nell'ambito della Finanziaria». Per quanto riguarda gli investimenti, Cappelli ritiene che la vendita dei beni demaniali potrebbe garantire 150 miliardi nel settore dei trasporti, 170 in favore dell'occupazione nell'ambito della cantieristica e dell'armamento, 250 per il trasporto pubblico locale e una ventina di miliardi per i cantieri di Riva Trigoso. L'emendamento verrà sottoposto all'esame della presidenza del Consiglio dei ministri.

Intanto il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori ha contestato il governo per aver sottratto alle Regioni la competenza sul demanio marittimo. **[e. b.]**

Disagi per chi da Imperia e Savona deve andare nel capoluogo

La Liguria spaccata in due

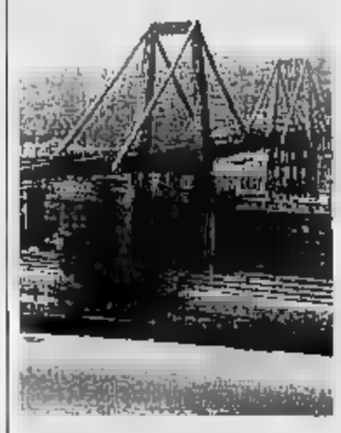
Code interminabili a causa dei lavori sul viadotto Polcevera dell'autostrada Ore e ore di attesa. La rabbia degli automobilisti e dei conducenti di Tir

GENOVA. La Liguria è praticamente divisa in due per i lavori sul viadotto Polcevera dell'autostrada Genova-Savona, che provocano interminabili code. Un inconveniente che cambia addirittura i ritmi di vita di tutta la Regione. Raggiungere di mattino Genova da Imperia e Savona è impresa ardua. Occorrono ore e [illegible]: tensione, innervosimenti, imprecazioni, persone che mancano appuntamenti. E' il pieno caos. Chi ha un impegno di lavoro nel capoluogo deve partire all'alba se vuole avere qualche possibilità di arrivare per tempo. E' l'ultimo e più doloroso capitolo degli interminabili lavori sul viadotto Polcevera.

E a Genova la situazione è ancora più difficile. Sembra uno di quei film americani d'azione che mobilitano centinaia di mezzi pesanti, magari a caccia di un fuggitivo. Tir, articolati, rimorchi e tutti i mezzi di portata superiore ai 75 quintali vengono parcheggiati in un'area accanto all'aeroporto: vi affluiscono, se provenienti dal Levante (e escono dai caselli di Cornigliano), e da Ponente (e escono da Sampierdarena). E' l'assalto dei bisonti, arrivato puntualmente quando il divieto di circolazione è scattato per quei mezzi sul viadotto del Polcevera, nei due [illegible] di marcia.

Ritardi, perdita di denaro, consegne ritardate, ingorghi specialmente sul lungomare Canepa: sostando anche pochi minuti in quell'area del Cristoforo Colombo, si raccoglie tutto un campionario di imprecazioni. E' stato un venerdì nerissimo, con 500 (su 700) vigili in sciopero, la paralisi [illegible] al lito nel Ponente, la bufera di pioggia e vento che si è abbattuta sulla città, i molti tamponamenti. Il blocco sul viadotto era stato preannunciato dalla Società Autostrade che ha iniziato da qualche giorno l'opera di ristrutturazione del ponte in ferro, ultima fase dei lavori che si concluderanno il [illegible] bre. I [illegible] pesanti hanno ora una sola alternativa: essendo vietato il transito in via Cornigliano, rimane la sola via interna alle acciaierie, di proprietà privata, ma nella scorsa estate requisita dal prefetto. E' la cosiddetta [illegible] del Papa, lunga 2 chilometri e mezzo, così chiamata perché nel 1985 vi fu fatta transitare l'auto di papa Wojtyla. Questa via fu resa percorribile in tutta fretta nello scorso agosto, con interventi costati 1 miliardo e finanziati da enti cittadini.

[illegible] Coppini



Il viadotto Polcevera della Ge-Sv

Haven, i danni e la beffa

Tutti già rimborsati in Francia Da noi 1350 ancora in attesa

ARENZANO. A tre anni e mezzo dal disastro della superpetroliera Haven, bruciata e affondata al largo di Arenzano nell'aprile del '91, [illegible] di coloro che hanno chiesto il risarcimento dei danni ha ottenuto il rimborso. Tra i circa 1350 persone e enti che hanno subito le conseguenze dall'onda nera, figurano gestori di stabilimenti balneari, ristoratori, albergatori, pescatori ed enti comunali quali Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola S., Albissola M. che hanno dovuto far fronte al rilevante danno ecologico attingendo, in fase di emergenza, alle loro risorse.

Ma perché dopo tutto questo tempo nessuno ha ancora visto una lira? Per un iter giudiziario intricato, ricco di insidie, per il quale si è tenuta ieri l'ennesima udienza al Tribunale civile di Genova, rinviata al 6 febbraio 1995. Tra le difficoltà, il fatto che a fronte dei 110 miliardi che l'Iopef (International Oil Pollution Compensation Found) era disponibile a pagare, il Tribunale di Genova aveva richiesto 775 miliardi, cifra contestata dall'associazione internazionale. Avrebbe poi pesato la scelta dello Stato di richiedere, a sua volta, un indennizzo di 600 miliardi per il dissesto ecologico causato dall'Haven, senza prima premurarsi di rimborsare società ed enti pubblici per evitare che le pratiche e la numerose richieste di danni si sovrapponessero creando ulteriori complicazioni.

A tutto questo, si aggiunge una nota di amarezza. L'Iopef, intransigente nei confronti dell'Italia dopo la sentenza del Tribunale genovese, ha riconosciuto e liquidato i danni subiti ai Comuni francesi che presentarono, a suo tempo, regolare richiesta di rimborso, nonostante la zona fosse lontana e meno colpita dal punto di vista ambientale. Tutto ciò è stato possibile dal fatto che i francesi hanno accettato il tetto [illegible] proposto dalla International Oil Pollution Found, senza contestare nulla e senza «doppioni» dovuti a irrazionali conflitti di competenza. **[a. s.]**

Aprile '91: la Haven brucia e affonda

Con 468 miliardi

La Cee aiuta l'economia regionale

GENOVA. La Cee punta sulla Liguria. Dal '94 al '96 la nostra regione sarà interessata da un programma di intervento comunitario per il rilancio dell'economia nelle aree a declino industriale, collegato all'Obiettivo 2. Questa seconda fase del progetto prevede una notevole quantità di risorse mobilizzate: 468,8 miliardi di lire. I fondi comunitari disponibili sono superiori a quelli erogati sino al '94 nei precedenti programmi (Pim, Obiettivo 2 prima fase, Resider, Renaval).

L'area che è indicata alla Cee comprende 36 Comuni nelle province di Savona (14), La Spezia (12) e Genova (22), per un totale di 850.000 abitanti, pari a più del 50 per cento della popolazione regionale.

Rispetto al precedente Obiettivo 2, sono state inserite le province di Savona e La Spezia, che avevano partecipato soltanto al programma Renaval.

Nel dettaglio, questi i Comuni inclusi nel programma. Nella provincia di Savona: Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Millesimo, Quiliano, Savona, Vado Ligure, Vezzi Portio. Nella provincia di Genova: Arenzano, Bargagli, Busalla, Campomorone, Carasco, Casella, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Genova (limitatamente ad alcune circoscrizioni), Isola del Cantone, Lavagna, Mignanego, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Zoagli.

Oltre alle risorse comunitarie, il programma sarà sostenuto con i fondi dello Stato, della Regione, che ha stanziato 40,5 miliardi, e di altri enti pubblici. Complessivamente gli investimenti realizzati al termine del triennio saranno pari a 1470 miliardi. **[p. c]**

FESTEGGIAMO INSIEME IL

2° COMPLEANNO DELLA

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Ti aspettiamo per tagliare una TORTA GRANDE GRANDE

SABATO 29 OTTOBRE ALLE 15,30

Non dimenticarlo: mancheresti solo tu

Orari: *Lunedì mattino chiuso - Pomeriggio: 15,30-19,30*
Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì: 8,30-13,00 - 15,30-19,30
SABATO: ORARIO CONTINUATO e al pomeriggio... SORPRESE!!!

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (SV)

Razzismo a Bastia d'Albenga: nessuno si è fermato a prestare aiuto allo straniero ferito

Marocchino resta 12 ore senza soccorsi

Investito da un'auto, l'hanno lasciato sulla strada

ALBENGA. Dodici ore senza soccorsi. Forse è razzismo, for[redacted] indifferenza. Di certo c'è un giovane marocchino che dalle 20 di giovedì alle 7,15 di venerdì è rimasto, sotto la pioggia, [redacted] [redacted] gamba rotta, [redacted] aspettare che qualcuno lo soccorresse, lo accompagnasse in ospedale. Qualcuno, in effetti, si è fermato, [redacted] tempo [redacted]rio per un gesto [redacted] solidarietà: gli ha regalato un pacchetto di sigarette [redacted] se ne è andato, senza nemmeno preoccuparsi di fermarsi poche centinaia di metri più avanti, dove c'è una cabina telefonica, per fare intervenire la Croce Bianca.

Tutto questo ad Albenga, [redacted] città che più di altre in provincia di Savona si avvia a diventare multirazziale. La cronaca di quanto avvenuto è sconcertante. Protagonista [redacted] un venticinquenne marocchino, Serhan Abdel Karin, in regola con i permessi di soggiorno, residente in via Becchignoli [redacted] Bastia, bracciante agricolo. Alle 19,30, dopo [redacted] giornata di lavoro, sale sul motorino per andare a comprare le sigarette in regione Fortini, lungo la via Aurelia. Per raggiungere [redacted] tabacchino, Serhan attraversa il fitto reticolo di vie che incrociano la Piana: via [redacted] Cristo, regione Antognano Superiore, Prato del Vescovo. E' qui che un'auto, probabilmente per il buio, tampona il ciclomotore. Chi è al volante, forse per paura delle [redacted]seguenze, non si ferma, accelera e scompare.

Marocchino per 12 ore senza soccorsi

Serhan Abdel Karin finisce nel fossato. Ha la gamba fratturata, diranno dodici ore più tar[redacted] in ospedale, due denti rotti, escoriazioni in tutto il corpo. Nonostante il dolore [redacted] giovane riesce a risalire il fossato e a sdraiarsi sul ciglio della strada. Urla, chiede aiuto, [redacted] le poche case della zona sono lontane. Qualche auto, non molte per la verità, passano in regione Prato del Vescovo. E' possibile che nessuno veda o senta il giovane che si lamenta [redacted] chiede aiuto ogni volta che si accorge [redacted] fari? Nessuno si ferma. Le ore trascorrono lente, la gamba fa sempre più male. La stradina, frequentata sino alle prime luci dell'alba dai clienti delle prostitute che stazionano sull'Aurelia, si bagna per la pioggia che comincia a scendere.

Un automobilista, l'unico, si accorge dell'uomo a terra e si ferma. Serhan racconta di esse[redacted] rimasto vittima di un incidente e [redacted] aver voglia di [redacted]a sigaretta. L'uomo tira fuori di tasca un pacchetto con qualche Marlboro, lo lascia vicino al marocchino, risale [redacted] auto e riparte [redacted] soccorrerlo. Per tutta la notte non passano altre auto, la pioggia [redacted] il freddo si fanno più forti. Il sole [redacted] spunta ieri mattina, nascosto dalle nuvole che continuano a rovesciare pioggia. Qualcuno, però, nota il marocchino a terra, dolorante. Alle 7,15 [redacted] telefonata anonima al centralino della Croce Bianca segnala il ferito. In pochi minuti l'ambulanza è in regione Prato del Vescovo. Serhan Abdel Karin viene sistemato sulla barella e portato al pronto soccorso dell'ospedale [redacted] Albenga. Le sue condizioni, per fortuna, non sono gravi: la gamba rotta, qualche escoriazione e tanta amarezza.

Stefano Pezzini

«Reazioni incomprensibili»

Il vescovo ora lancia l'allarme «Episodio grave, segno dei tempi»

Il vescovo di Albenga Mario Oliveri

ALBENGA. «Delinquenti in auto ci [redacted] sempre [redacted]. Voler caratterizzare come razzista l'episodio, gravissimo, che ha visto il giovane marocchino vittima di un pirata [redacted] strada mi sembra, francamente eccessivo. Quello che non capisco è [redacted] comportamento dell'automobilista che [redacted] offerto le sigarette. Sicuramente non è un razzista, altrimenti non avrebbe offerto le sigarette ma chissà quale molla gli [redacted] scattata in testa. Magari ha avuto paura di essere coinvolto. Ci sono meccanismi che scattano [redacted] maniera imprevedibile davanti [redacted] situa[redacted] come quella di giovedì notte»: Angelo Viveri, sindaco di Albenga, commenta a caldo la notizia [redacted] Serhan Abdel Karin. E aggiunge: «Non ho molti elementi per poter esprimere giudizi ma la [redacted] grave [redacted] che, alle soglie del 2000, si possano trascorrere 12 [redacted] senza soccorsi nelle strade che collegano il centro alle frazioni. Una cosa del genere [redacted] già successa lo scorso inverno con protagonista un giovane, proprio di Bastia, in via [redacted] Piemonde».

La notizia [redacted] marocchino rimasto 12 ore senza soccorsi, ped la giornata di ieri, la sape[redacted] in pochi. [redacted] in pochi accettano di commentarla. Il timore, ovviamente, è quello [redacted] dare ad Albenga una patente di razzismo. «Più che di razzismo [redacted] indifferenza. Episodi [redacted] questo non sono da accomunare ad altri come, ad esempio, l'incendio della Moschea. Albenga, fondamentalmente, non [redacted] razzista ma, in gran parte, indifferente, non solo al problema della convivenza tra razze [redacted] alla solidarietà. Probabilmente anche un residente avrebbe potuto rimanere 12 ore [redacted] soccorso», commentano amaramente alcuni volontari della Croce Bianca.

Mario Oliveri, vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, non riesce [redacted] spiegarsi se si trat[redacted] di [redacted] gesto razzista: «Mi pongo delle domande. E' successo perchè marocchino? Non sarebbe successo a un albenganese? Non credo che Albenga sia razzista, credo piuttosto che manchi in molti la cultura della solidarietà. L'altro [redacted] una figura che può portarmi [redacted] cambiare i miei programmi e non ho voglia di farlo. Quando l'altro [redacted] più altro, perchè ha la pelle diversa, [redacted] cosa si aggrava. E' l'egoismo che trionfa, la mancanza di agganci [redacted] i valori fondamentali dell'uomo. Ho già detto che Albenga deve aprirsi di più, deve diventare più ospitale soprattutto verso i più deboli» commenta. **[s. p.]**

[redacted] in regione [redacted]

Scontro fra extracomunitari Intervengono i carabinieri

ALBENGA. Dopo [redacted] fuoco, le botte. Regione Abissinia [redacted] Bastia, dove mercoledì notte è stata data alle fiamme una baracca utilizzata [redacted] dormitorio da un gruppo di marocchini, è stata giovedì notte [redacted] [redacted] [redacted] vio[redacted] rissa tra marocchini e algerini. Il bilancio [redacted] pesante. due marocchini finiti all'ospedale, uno con un braccio rotto e un'altro con il volto sfigurato. La prognosi, per entrambi, è di una trentina di giorni.

«Più che una rissa è stata [redacted] spedizione punitiva», commenta [redacted] abitante della zona, forse lo stesso che ha chiamato i carabinieri. Gli algerini, spalleggiati da un gruppo di albanesi, [redacted] almeno in venti, i marocchini, [redacted] in regola con i permessi di soggiorno, una decina.

Difficile riuscire [redacted] capire le cause della rissa. Forse, ma è soltanto un'ipotesi, è scoppiata [redacted] guerra della disperazione per un tetto. In regione Abissinia, nella [redacted] [redacted] un tempo era occupata dalla cooperativa «Terra madre», [redacted] sono numero[redacted] casupole [redacted] baracche. Un sacerdote, don Pietro Minutillo, sta cercando [redacted] aiutare gli extracomunitari, marocchini soprattutto, coltivando [redacted] loro [redacted] [redacted] biologica. Le baracche servono da dormitorio, cucine, centro sociale

Tra algerini e marocchini non corre buon sangue. Dopo gli ultimi pattuglioni nel centro storico, gli algerini [redacted] albanesi hanno abbandonato il centro e sono alla ricerca di un tetto. Qualcuno [redacted] loro avrebbe deciso di far sgomberare le baracche di regione Abissina [redacted] [redacted] forza.

Mercoledì sera, come primo avvertimento, l'incendio [redacted] una baracca. Giovedì la spedizione punitiva. Sul posto sono arrivati carabinieri [redacted] Vigili urbani. Quando hanno sentito le sirene gli aggressori sono riusciti a fuggire lasciando malconci i dieci marocchini. Due di loro sono stati poi medicati dai sanitari del pronto soccorso di Albenga. **[s. p.]**

«Qui c'è troppa indifferenza»

L'amaro racconto di Serhan Abdel Karin

ALBENGA. Non parla volentieri Serhan Abdel Karin. Dopo essere stato medicato, è tornato a casa, un piccolo appartamento [redacted] via Becchignoli [redacted] Bastia. In paese lo hanno accettato così come hanno accettato altri marocchini che lavorano nei campi. Non si può proprio dire che Bastia sia una frazione razzi[redacted]. Qualche battuta sulla pelle scura ogni tanto ci scappa, ma senza cattiveria. «Si fanno ancora anche sui meridionali che, ormai, sono integrati e parlano dialetto», spiegano al bar che si affaccia sulla piazza.

Lui, più che Bastia, preferisce frequentare un bar che si trova sull'Aurelia tra Ceriale e Albenga, uno dei posti di ritrovo dei marocchini che lavorano nella Piana. Dopo aver compra[redacted] le sigarette, giovedì sera, doveva raggiungere gli amici per cenare [redacted]. Ieri [redacted] gli amici ad andare a Bastia [redacted] trovarlo. Serhan porta addosso i segni della sua brutta avventu[redacted]. La gamba è steccata, la mano fasciata, i due denti davanti, piuttosto sporgenti (i suoi connazionali l[redacted] hanno soprannominato per questo «Topolino») sono stati spezzati dall'incidente.

Regione Prato del Vescovo, dove il marocchino è stato investito (PHOTO EXPRESS)

«Che volete che dica, nessuno mi avrà visto», spiega amareggiato in un buon italiano. Dopo essere stato soccorso, insomma, sembrava più incline al racconto della [redacted] brutta avventura. Quando l'hanno raccolto i volontari della «Croce Bianca» ha parlato di automobilisti che facevano finta di non vederlo. «Ho avuto questa impressione ma come si fa [redacted] dirlo [redacted] certezza? A parte il giovane che mi ha regalato qualche sigaretta, nessuno si è fermato. Certo, pensavo che oltre alla sigaretta mi avrebbe soccorso [redacted], perlomeno, che telefonasse all'ambulanza», racconta quasi fosse la [redacted] più naturale del mondo non soccorrere un ferito.

Di razzismo, però, non ne vuole sentire parlare: «Ad Albenga lavoro, nessuno mi ha mai fatto del male. I rapporti con gli italiani non sono sempre semplicissimi ma razzismo no, [redacted] Bastia [redacted] ad Albenga non ne ho mai incontrato. A volte c'è indifferenza», spiega. La stessa indifferenza, che ha spinto tanti automobilisti [redacted] passare in [redacted]gione Prato del Vescovo facendo finta di niente. Serhan, nonostante il male, non ha mai avuto paura. «Ho avuto freddo, quello sì, ma paura vera [redacted] proprio no. Ero sicuro che [redacted] il giorno qualcuno mi avrebbe visto [redacted] mi avrebbe [redacted]. Ero preoccupato perchè non sapevo se le mie ferite erano gravi», racconta. **[s. p.]**

[redacted]

[redacted]

Convegno medico nel seminario vescovile

«Urgenze in otorinolaringoiatria» è il titolo del convegno regionale organizzato dall'Università [redacted] collaborazione con la divisione dell'ospedale diretta da Luigi Faucci. Il convegno, che vedrà la partecipazione di oltre [redacted] specialisti liguri, si svolgerà alle 8,30 nella sala convegni del seminario vescovile. **[s. p.]**

[redacted]

«Scherzi» [redacted] Vigili del fuoco, scattano [redacted] denunce?

«Ogni [redacted] riceviamo diverse telefonate che risultano poi [redacted] degli stupidi scherzi. [redacted] problema, però, [redacted] che [redacted] usciamo egualmente lasciando sguarnita la caserma che può ricevere effettive chiamate urgenti. Senza contare, poi, le telefonate di bambini o persone malate di mente che tengono occupata la linea per raccontarci le loro fobie», [redacted] lamentarsi di quanto succede [redacted] telefono sono i Vigili del fuoco di Albenga. **[s. p.]**

LOANO

Anziana donna [redacted] travolta dal treno

Giuseppina Tedeschini, 70 anni abitante [redacted] Zogno (Bergamo) in via 11 Febbraio, è stata trovata morta ieri mattina alle 8 nei pressi del passaggio a livello [redacted] via Stella a Loano. Con ogni probabilità la pensionata è stata travolta da un treno in transito. Secondo la pol[redacted] si tratta di una disgrazia. La donna ha attraversato le sbarre abbassate. Non ci sono stati testimoni. **[a. r.]**

BOIS[redacted]

Due quintali di carne sulla Mercedes: denunciato

G. B. Gamba, 58 anni, Boissano, regione Fornaci 5, è stato denunciato dalla Polstrada. Era sulla sua «Mercedes» che g[redacted] agenti hanno fermato all'area di servizio Stura sull'autostrada dei Trafori, poco dopo Ovada. Sulla «Mercedes» i poliziotti hanno rivenuto 15 colli [redacted] 186 kg di carne di vitello sistemati [redacted] involucri di nylon bianco. La carne sarebbe risultata sprovvista anche dei contrassegni sanitari.Per le procedure di loro competenza è stato chiesto anche l'intervento dei funzionari dell'Usl di Ovada. **[r. al.]**

Il caso [redacted] Finale

[redacted] gattini abbandonati sull'autostrada

[redacted] L. «Da un'auto, una Panda verde, che procedeva davanti a me, ho visto gettare [redacted] cartone. Ho rischiato [redacted] finire fuori strada, per evitarlo. Poi la scoperta. Dentro al contenitore c'erano 5 gattini e una gatta».

Il racconto è di Monica Binda commerciante di Finale. Il fatto [redacted] avvenuto l'altra mattina sull'autostrada, tra Voltri e Ovada. Aggiunge: «Purtroppo quasi tutti i gatti, che [redacted] stati chiusi orribilmente [redacted] sacchetti di plastica, sono morti. Sono riuscita [redacted] salvare solo uno dei più piccoli che [redacted] cercherò di affidare a qualcuno». Il gattino è per il momento «alloggiato» nel negozio «Benetton O-12» [redacted] via Fertica a Finale. E' già diventato la mascotte dei bambini. Intanto continuano gli episodi di crudeltà agli animali anche a Finale. Una quindicina di gatti sono stati trovati avvelenati, [redacted] giorni scorsi, in località San Bernardino. **[a. r.]**

I giudici genovesi hanno, intanto, rinviato la decisione sulla richiesta di concordato preventivo

Una società svizzera salverà la Piaggio?

L'elvetica «Pilatus» rileverebbe le fabbriche di Finale e Sestri

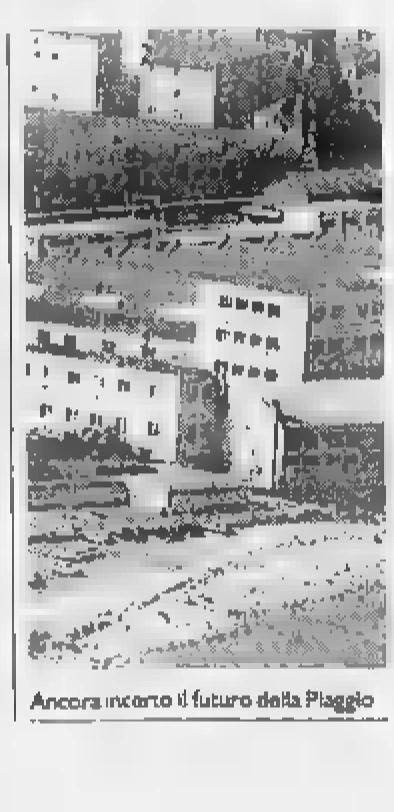
FINALE L. Si chiamano «Pila[redacted] [redacted] «Finproget» le due società, la prima svizzera, la seconda milanese, che sarebbero interessate ad entrare nell'operazione di salvataggio della «Piaggio» di Finale Ligure e Sestri.

Forse per questo motivo, il tribunale di Genova, che l'altra mattina doveva decidere fra il concordato preventivo e la messa in liquidazione dell'azienda, ha preso tempo. Per evitare il fallimento della «Piaggio» [redacted] almeno 300 miliardi (l'azienda ha debiti per 670). L'Aermacchi e la Finmeccanica hanno presentato da tempo le loro proposte. La Aermacchi [redacted] è detta interessata al settore dei velivoli ad ala fissa, nella sede di Sestri. La Finmeccanica ha [redacted] progetto per il polo dei motori che, nell'ipotesi dello sdoppiamento della Piaggio, dovrebbe essere concentrato nello stabilimento [redacted] Finale. La Finmeccanica ha sciolto la riserva espressa quando [redacted] [redacted] dei tagli al settore militare per mille miliardi, previsti nella bozza della legge Finanziaria, aveva annunciato di non essere più in grado di ga[redacted]tire l'offerta».

Ma le novità delle ultime [redacted] arrivano dalla Svizzera. E' un giornalista elvetico che ieri ha informato [redacted] consiglio di fabbrica di Sestri che [redacted] «Pilatus» (opera nel settore dei velivoli civili [redacted] militari), avrebbe studiato un progetto per la Piaggio che non passerebbe necessariamente attraverso [redacted] drastica riduzione degli organici. Meno chiaro il gruppo industriale che starebbe dietro alla «Finproget».

Il tribunale di Genova prima di decidere sull'istanza di concordato preventivo dovrà vagliare tutte le offerte, [redacted] naturalmente soltanto quelle che arriveranno ufficialmente. Il Governo ha confermato a più riprese tramite i sottosegretari Luigi Grillo [redacted] Sergio Cappelli, che grazie alla Finanziaria ed altri decreti, nel futuro dell'azienda sono in ballo commesse per molti miliardi, anche se non si può fare [redacted] [redacted] dello scorporo [redacted] di Finale o Sestri.

Il sindacato, però, non sembra fidarsi. Per ora ha espresso un netto rifiuto alla divisione dell'azienda e soprattutto [redacted] piano ipotizzato che prevede, secondo i calcoli [redacted] consigli di fabbrica, una riduzione di quasi il 50 per cento dei posti di lavoro, nel giro di pochi [redacted]. Il tempo, intanto, passa inesorabilmente e l'attività alla Piaggio rischia di paralizzarsi. Mancano, secondo i lavoratori, le forniture. Da lunedì quasi tutti i piaggisti saranno in «ferie forzate». Ci [redacted] poi i problemi giudiziari [redacted] cui operai e sindacalisti stanno andando incontro per i blocchi stradali [redacted] ferroviari. **[a. r.]**



Ancora incerto il futuro della Piaggio

E' nato nel 1894

Gorra [redacted] in festa Nonno Gio Batta compie 100 anni

FINALE L. La frazione Gorra [redacted] [redacted] festa: Gio Batta Parodi, residente in piazza [redacted] Bartolomeo, compie, domani, i cento anni di vita. L'anziano, che nonostante la veneranda età ha [redacted] un'ottima memoria, è nato a Finale il 30 ottobre del 1894.

Gio Batta Parodi fa parte di una famiglia longeva: domani, infatti, parteciperanno ai festeggiamenti anche le sorelle Giovanna (compirà 102 anni il prossimo [redacted] dicembre) e Antonetta che a maggio ha spento 93 candeline. Quest'ultima vive [redacted] Gorra, in via Olle, con una nipote, Nicoletta Parodi che il 15 settembre scorso ha compiuto [redacted] anni. Dice il sindaco, Pietro Cassullo, lontano parente di Gio Batta Parodi: «Domenica alle 10,30 sarà celebrata la messa nella chiesetta di Gorra. Poi ci sarà una semplice cerimonia a cui parteciperà certamente tutto il paese». **[a. r.]**

Inchiesta ad Alassio

[redacted] abusive [redacted] medici sotto [redacted]

ALASSIO. Quattro medici rinviati a giudizio, un solo prosciolto. E' il bilancio dell'udien[redacted] preliminare, avvenuta ieri, davanti al giudice Francesco Maloni. L'accusa: i professionisti, tutti residenti ad Alassio, avrebbero prescritto il farmaco antidolorifico Temgesic [redacted] tossicomani, fuori da una reale necessità terapeutica. Il magistrato ha fissato per luglio il processo a carico [redacted] Alessandro Torre (85 [redacted]ni, via Mazzini 57, difeso dall'avvocato Siccardi), Stefania Barbieri (39, via Adelasia 80, avv. Paleologo), Giuseppina Negri (58, regione Ciaz[redacted] 11, avv. Ravinale), Rosita Berlini (50, vico Semini 12, avv. Ravinale). Prosciolto, Pietro Rebolli, 45 anni, residente anch'egli ad Alassio in via Vittorio Veneto 5, difeso dall'avvocato Giorgio Finocchio. Secondo l'accusa, il medicinale sarebbe stato prescritto «abusivamente». **[m. p.]**

Un dossier con l'elenco di tutti i gravi incidenti avvenuti sulla Statale 29

Da Carcare «siluri» all'Anas

Il sindaco Tealdi sferra un duro attacco per il «bivio maledetto» all'ingresso del paese «Vogliamo un incontro urgente [redacted] rapide risposte». Sollevato anche il problema di Vispa

CARCARE. Il sindaco muove guerra all'Anas. Paolo Tealdi affila le unghie e lancia moniti alla direzione compartimentale di Genova, cui ha chiesto un in[redacted] urgente. Si presenterà all'Anas con una statistica, preparata s[redacted] base dei dati f[redacted]ti da carabinieri e polizia stradale, inerente gli incidenti che si [redacted] susseguiti nel corso di questi ultimi anni sulla Statale 29, nel tratto che si collega con via Roma. Insomma; il bivio «maledetto», dove domenica [redacted] si è verificato l'incidente, l'ennesimo, in cui è rimasta coinvolta Lorenza Bagnasco, giovane impiegata [redacted] che ora è ricoverata in Rianimazione al S.Corona [redacted] Pietra Ligure e rischia la paralisi.

«Voglio andare sino [redacted] fondo», tuona Tealdi. «Che fine ha fatto - si domanda - il progetto [redacted]l'88 che prevedeva interventi di ampliamento? Sono trascorsi sei anni e non [redacted] ne [redacted] più nulla». Ma non è tutto. A far andare su tutte le furie il sindaco c'è anche la «latitanza» dell'Anas in merito alla realizzazione della variante: «Anche questo progetto sembra [redacted]re svanito nel nulla, volatilizzato. Tante parole, accordi, assicurazioni seguiti [redacted] cosa? Solo da una bolla di sapone».

Si chiama, dunque, [redacted] causa l'Anas. E lo si fa con grande determinazione [redacted] con [redacted] celata rabbia anche perché «e' tempo che i rapporti tra gli enti vengano [redacted] modificati», sostiene Tealdi.

Paolo Tealdi sindaco di Carcare spara a zero sull'Anas per il bivio «maledetto» all'ingresso del paese

«E' nec[redacted]a una maggiore collaborazione - prosegue -. Se [redacted] sono problemi, e in questo caso ce ne sono, è doveroso che ci mettano al corrente di quanto sta accadendo. Se [redacted] può discutere e, magari, trovare in[redacted]eme una soluzione».

Soluzione che, per quanto riguarda il progetto della Statale, secondo i rappresentanti del psi in Consiglio comunale, potrebbe celarsi nella richiesta di un rifinanziamento. A [redacted] propo[redacted] il capogruppo Enzo Oliveri, ha presentato [redacted] più tardi [redacted] tre giorni [redacted] un'interrogazione. Ma la questione appare assai più complessa e di difficile «sbocco», tanto che il sindaco Tealdi, per fare in modo che si ponga fine [redacted] questo problema, ha preso contatti con [redacted] forze dell'ordine affinché venga elaborata [redacted] statistica, fitta di dati, per suffragare l'«indiscutibile pericolosità di quel tratto stradale».

Lucia Barlocco

[redacted]

Scioperano, [redacted] licenziati

Pallare, tensione alla «Vetri 2» poi il sindacato trova l'accordo

PALLARE. Per alcune [redacted] ieri mattina i dipendenti della Vetri Due, [redacted] piccola azienda di Pallare che si occupa del confezionamento di contenitori [redacted] vetro prodotti da aziende della Val Bormida, hanno presidiato con cartelli e striscioni i cancelli dell'azienda. Protestavano contro la d[redacted] dei dirigenti, Katia Cora [redacted] Marino Manfredi, che il giorno precedente avevano inviato sette lettere di licenziamento a altrettanti dipendenti che avevano scioperato.

In [redacted] la Vetri Due occupa 17 dipendenti. Praticamente [redacted] metà è stato licenziata. Mentre era in corso il picchettaggio, i dirigenti [redacted] alcuni rappresentanti sindacali hanno trattato le possibilità di comporre [redacted] modo pacifico [redacted] contrasto tra lavoratori [redacted] direzione aziendale. Alla fine l'accordo è stato siglato. Sono state ritirate le lettere di licenziamento e da lunedì l'attività lavorativa riprenderà regolarmente.

Pino Congiu, segretario provinciale della Uil chimici, ha seguito dall'inizio la vicenda: «L'intervento del sindacato è valso [redacted] sbloccare una posizione [redacted] contrasto che minacciava il futuro stesso della Vetri Due e metteva in pericolo una ventina [redacted] posti di lavoro. Non tutte [redacted] questioni sul tappeto sono [redacted] risolte, [redacted] sono buone possibilità che entro la prossima [redacted] settimana l'intera situazione dei rapporti sindacali alla Vetri Due trovi una soluzione definitiva».

Pino Congiu rivela che vi sono situazioni di disagio e difficoltà per decine di altri lavoratori dipendenti di piccole [redacted] de della Val Bormida. Il sindacato ha intenzione di iniziare [redacted] campagna di verifica complessiva sull'applicazione dei contratti e le condizioni di lavoro degli occupati.

Ieri, intanto, all'Unione Industriali [redacted] Savona primo confronto tra Fulc e azienda sulle scelte fatte dalla 3M di Ferrania nell'applicazione [redacted] contratto [redacted] lavoro. Si [redacted] trattato di un incontro interlocutorio. A novembre è prevista nuova serie [redacted] incontri. [e. m.]

Razzia di mobili antichi per decine di milioni

Seconde [redacted] svaligiate nelle campagne di Piana

PIANA C. Sette abitazioni in località Pareta sono state visitate nei giorni scorsi dai ladri. Probabilmente le incur[redacted] sono avvenute la stessa notte, a opera di una banda specializzata. Forse ha potuto contare anche sull'[redacted] di un «basista» che conosca bene le abitudini dei proprietari.

E' l'ipotesi su cui sembrano lavorare i carabinieri [redacted] Cairo. L'ammontare del bottino sarebbe di alcune decine di milioni. L'inventario è [redacted] cor[redacted].

Tra l'altro sono stati rubati alcuni mobili antichi [redacted] veri e propri oggetti d'antiquariato, il [redacted] valore potrebbe alla fine risultare superiore a quanto dichiarato dai proprietari. I l[redacted] hanno fatto man bassa di quanto hanno trovato in case che, solitamente, vengono usate [redacted] fine settimana o per un mese appena durante [redacted] ferie estive. Così sono scomparse [redacted] i mobili [redacted] gli oggetti di maggior pregio anche bottiglie di vino e liquore, confezioni di marmellata e di frutta, salumi e altri generi alimentari. In una delle abitazioni i ladri, evidentemente stanchi per il lavoro necessario a forzare serrature o spaccare finestre e porte, hanno improvvisato uno spuntino con quanto trovato in dispensa.

Malgrado i controlli massicci e continui delle forze dell'ordine da sempre la zona Piana Crixia-Dego è nel mirino dei ladri. Lo scorso anno nell'abitazione [redacted] campagna di [redacted] diplomati[redacted] spagnolo che vive [redacted] Milano erano stati rubati oggetti di valore e mobili d'arte per alcune decine di milioni. Dell'episodio ufficialmente non [redacted] sapeva nulla. Ma sono in molti [redacted] ritenere, dop[redacted] i furti a caten[redacted] degli ultimi giorni, che gli autori d[redacted] furto dello scorso anno [redacted] di quelli di questa settimana siano gli stessi.

La gente ha paura [redacted] ormai cerca di non tenere mobili di valore nelle case usate solo per le vacanze. Negli ultimi tempi a Piana e in altri piccoli paesi della Val Bormida sono state numerose le persone che il sabato e la domenica hanno contattato i proprietari di queste [redacted] con l[redacted] di voler comprare mobili antichi.

[redacted] trattava forse di un espediente per vedere se [redacted] quali mobili vi fossero da rubare. Una volta [redacted] la certezza [redacted] botti[redacted] sarebbe stato notevole, i fal[redacted] acquirenti interrompevano [redacted] trattative in qualche [redacted] avviate, [redacted] la giustificazione che il prezzo richiesto [redacted] troppo alto.

Un sistema collaudato, che funziona da anni anche nei confronti di quanti risiedono in vecchi cascinali di campagna. Si chiede se [redacted] sono mobili antichi da comprare. Quando è possibile [redacted] cerca di vederli e alla fine [redacted] rinuncia. Salvo [redacted] come probabilmente è successo a Piana, di rubarli a colpo sicuro nei giorni successivi. [e. m.]

[redacted]

[redacted] FLASH

[redacted]

Indagini della magistratura su lavori eseguiti dal Comune

I carabinieri hanno avviato una serie di accertamenti sul finanziamento di alcune opere pubbliche da parte dell'amministrazione comunale. L'iniziativa è stata ordinata dalla magistratura, dopo la presentazione di un esposto nel quale si sosteneva che sarebbero stati compiute irregolarità. [e. m.]

[redacted]

Teppisti appiccano il fuoco a un cassonetto dei rifiuti

I vigili del fuoco di Cairo sono dovuti intervenire l'altra nottea Cengio per un cassonetto della spazzatura in fiamme. Nessun dubbio che si tratti di [redacted] incendio doloso. [e. m.]

CENGIO

Nuovo passaggio pedonale di fronte alla stazione

[redacted] in fase di ultimazione i lavori [redacted] realizzazione del passaggio pedonale, ricavato in un vecchio edificio, [redacted] fronte alla [redacted]. Intervento che aveva trovato l'opposizione della minoranza consiliare «visto che l'opera [redacted] risolverà i problemi legati alla strettoia». [l. b.]

La Pro Loco di Mallare propone i piatti della cucina locale

Ghiottonerie per 7 domeniche nei ristoranti valbormidesi

MALLARE. Un viaggio nella gastronomia mallarese per gustare i piatti tipici della cucina locale. L'iniziativa, organizzata dalla Pro loco, in collaborazione [redacted] l'Apt [redacted] Finale Ligure, prenderà il via domani e si concluderà l'11 dicembre. Sette giornate interamente dedicate [redacted] specialità proposte da [redacted]trettanti ristoranti che operano in paese. Ognuno con un menù diverso che [redacted] dalle tradizionali focaccine e, passando attraverso primi e secondi piatti, sino a torte, budini [redacted] castagnaci. Durante la [redacted] gastronomica, una giuria di esperti pre[redacted] il piatto migliore.

Si inizia il giorno 30 al ristorante «Della Ferriera». Domenica 6 novembre [redacted] la volta de «Il Poggio», il giorno 13, invece, toccherà a «Al Codotto». Domenica 20 la giuria di sposterà «All'Eremo», [redacted] il 27 [redacted] passerà alle proposte «Del Poz[redacted]. Dicembre vedrà protagonisti, il giorno 4, il «K3», mentre l'11 «La Lanterna».

[redacted] la rassegna, divenuta ormai un appuntamento tradizionale, non sarà appannaggio esclusivo [redacted] esperti di [redacted] culinaria. L'«Autunno gastronomico mallarese» è, infatti, aperto a tutti. «Chi intende parteciparvi - spiega Alda Caruso, presidente della Pro loco - potrà pre[redacted] telefonando al ristorante scelto entro [redacted] venerdì. Il prezzo fisso è di [redacted] mila lire».

Un'occasione da non perdere per gli amanti della cucina valbormidese, [redacted] cucina «pove[redacted] [redacted] base di prodotti naturali, arricchita grazie alla fantasia dei «maitre». Ma anche un'occasione per promuovere, accanto alla gastronomia, le bellezze naturali, spesso sconosciute, di Mallare. [l. b.]

[redacted]

Artigianato e castagnata

E' tempo [redacted] caldarroste [redacted] Val Bormida. [redacted] alle 19,30 [redacted] sino a domani, a Murialdo [redacted] svolge la tradizionale Sagra della castagna, organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con Comune, Comu[redacted] montano, Apt, Provincia, Cooperativa agricola, Coldiretti e Radio Onda Ligure. Da stasera si potrà assaporare, oltre alle castagne, anche i «fazzini» e poi danzare sulle [redacted] dell'orchestra «Audience». [redacted] ci sarà spazio anche per dibattiti e rassegne. Do[redacted], infatti, alle 10, sempre il località Piani, si terrà la conferen[redacted] su «Nuove disposizioni per le zone montane» e, in contemporanea, [redacted] inaugurerà la mostra dedicata al legno e all'artigianato. Previste anche escursioni in elicottero e, in serata, [redacted] e spettacolo. Sempre domani, [redacted] a Calizzano, si svolgerà la consueta e avvincente sfida tra i caldarrostai del paese sulle note dei cantastorie «Giampaolo & Agnese». [l. b.]

TRIBUNALE [redacted] SAVONA

Avviso di [redacted] ai pubblici incanti [redacted] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da:
Cassa di Risparmio [redacted] Genova e Imperia proc. A. Barralis
contro
Rava Giovanni Luigi

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [redacted] pubblici incanti nella sala delle udienze n. [redacted] di questo Tribunale per il giorno 6/12/94 [redacted] 12 dei seguenti immobili:

LOTTO A): cantina posta [redacted] piano [redacted] fabbricato sito in Comune di Balestrino, Via Lucifredi n. 50 composta da un unico vano, distinta al NCEU alla [redacted] 16557 prot. 49/82; unità immobiliare posta al [redacted]no strada - rialzato del fabbricato [redacted] in Comune di Balestrino, Via Lucifredi n. 50, int.1 composta da cucina, quattro vani utili, ingresso, ser[redacted] igienico, terrazzo; con [redacted] vani contigui, quali pertinenza dell'alloggio, siti al piano terra rispettivamente ad [redacted] e cantina, distinta al N.C.E.U. alla scheda [redacted] prot. 49/82.

LOTTO [redacted]: [redacted] immobiliare posta al piano terra [redacted] fabbricato sito [redacted] Comune di Balestrino, Via Lucifredi n. 50, composta [redacted] tre [redacted] ad uso cantina, distinta al N.C.E.U. alla scheda 16558 prot. 49/82; alloggio sito al piano primo sotto-strada del fabbricato sopra citato, distinto dal n. Int. [redacted], composto [redacted] cucina, quattro vani utili, ingresso, n. 2 servizi igienici, terrazzo e tre ripostigli di cui due ricavati nell'intercapedina; [redacted]lo al NCEU alla scheda 16559 prot. [redacted].

Prezzo base d'asta lire 207.525.000 [redacted] il lotto [redacted] e 217.875.000 [redacted] il lotto [redacted] cauzione lire 20.752.500 per il lotto [redacted] e 21.787.500 per il lotto B spese lire 31.128.750 per il lotto [redacted] e lire 32.681.250 [redacted] il lotto B.

Offerte minime in aumento lire 3.000.000 per entrambi i lotti.

Le offerte [redacted] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [redacted] trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono [redacted] dell'aggiudicatario [redacted] quale dovrà [redacted] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto [redacted] versato per cauzione, entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione definitiva [redacted] libretto depositi giudiziari intestato [redacted] debitore.

Gli importi per [redacted] e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro [redacted] ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [redacted] assegni circolari [redacted] trasferibili [redacted]tati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il [redacted] del Controllore, [redacted] da banche operanti o rappresentate sulla piazza [redacted] Savona [redacted] richiesta [redacted] partecipazione in carta da bollo da lire [redacted] da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il Giovedì dalle ore 9 alle ore 12

Savona, 4 agosto 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [redacted] vendita [redacted] pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Carige S.p.A. avv. Pesce contro **AICARDI Bartolomeo** [redacted]. G.P. Ferrari, Cottali Maddalena [redacted] Collaboratore [redacted] che [redacted] Giudice dell'Esecuzione ha [redacted] la vendita [redacted] pubblici incanti [redacted] sala [redacted] n. 6 di questo Tribunale per il giorno 06/12/1994 [redacted] dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: in Comune [redacted] Celle Ligure, fabbricato [redacted] civile abi[redacted] tipologia [redacted] villa, disposto [redacted] piani - seminterrato, [redacted] terreno rialzato, primo piano - con accessi distinti rispettivamente dai numeri civici 47, 53, 55 [redacted] Via Lagorio, [redacted] Via Monte Tabor, già Reg. Costa [redacted] 78 [redacted] 79, circondato da piccolo giardino di complessivi mq. 262, composto [redacted]: seminterrato suddiviso in tre [redacted] oltre a un piccolo magazzino e [redacted] servizio igienico allogato in un piccolo stanzino all'esterno [redacted] giardino sul retro della casa; [redacted] piano terreno rialzato suddiviso in tre camere, [redacted] abitabile, soggiorno, corridoio, ripostiglio, bagno, porticato [redacted] scala che collega i locali con il giardino; piano primo suddiviso [redacted] ingresso, tre camere, cucina abitabile, soggiorno, bagno, [redacted] nonché [redacted] piccola mansarda [redacted] abbaino a cui si accede da una botola nel soffitto; distinto [redacted] NCEU alla [redacted] 1003660, fg. 6, mapp. 316, sub 1 e sub 2.

Prezzo base d'asta lire 935.150.000; cauzione [redacted] 93.515.000; spese lire 140.272.500.

Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Le offerte [redacted] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'in[redacted]. I beni [redacted] venduti nello stato [redacted] fatto e [redacted] diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [redacted] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per [redacted] entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione [redacted] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione [redacted] spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le [redacted] 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a [redacted] assegni circolari non trasferibili [redacted] al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il [redacted] del Controllore, emessi [redacted] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [redacted] partecipazione in carta da bollo [redacted] lire 15.000 da depositarsi personalmente [redacted] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi [redacted] cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12;

Savona, 22 ottobre 1994

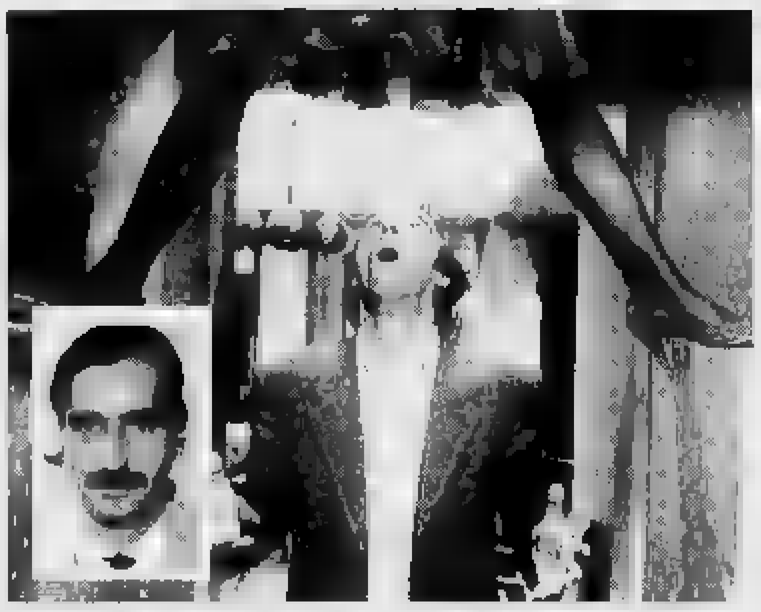
IL COLLABORATORE

Gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera e nell'entroterra

Loano, via con la «Taka Banda»

Il circolo «Italo Calvino» ha organizzato la rassegna rock al Kursaal: l'esordio con i «I ritmi caldi»
Al Movida «Le Trois Tettons», sette elementi che propongono rock blues. Ecco il «mostro» di Benigni

LOANO. Riprende il [redacted] oggi la rassegna «Taka Banda» organizzata dal circolo «Italo Calvi[redacted] di Loano. La serata di oggi è all'insegna della musica dal vivo, dal jazz al rock, e degli appuntamenti con la dance [redacted] successo e di tendenze in discoteca. Saranno «I ritmi caldi» a dare il [redacted] alla rassegna del Kursaal di Loano. Alle [redacted] certo dei «Riddim Gang» che proporranno brani [redacted] ritmi latini, [redacted] reggae alle musiche dei gruppi italiani più innovativi [redacted] i «Mau Mau» [redacted] i «Pitura Freska». Sempre [redacted] Loano, al club Arci Movida sono di scena i «Les Trois Tettons», un gruppo di 7 elementi che propone soprattutto Chicago blues. Jazz con il quartetto Licalzi, Ruggieri, Maiorino e Marchesini, tromba, pianoforte, contrabbasso e batteria al Blue Monk Pub di [redacted] del Pontetto a Ceria[redacted]. Questi gli altri appuntamenti nel Ponente. Al piano bar della «Dolce Vita» [redacted] Finalpia ritornano da oggi gli appuntamenti live con il musicista Pino Caratozzolo. Musica dal vivo [redacted] «Lino» questa sera alla taverna del Cucciolo [redacted] Orco Feglino. Musica dal vivo e dance al Rockafè [redacted] Finalpia. Grande appuntamento dance, con il dj Bruno Kard, al Covo [redacted] Capo San Donato. Musica live [redacted] dance anche al Giuditta Rockcafè di Borgio e al Tapatapa di Loano. Ad Andora al Meta di Notte sono di scena i dj Angelo Baiguini [redacted] Tony Cognetti. Dowin beat, acid jazz e grunge [redacted] Metrò di Alassio. Nelle discoteche del Ponente è presente [redacted] alcuni giorni, con giochi ed animazione, il cabarettista-attore Luca degli Esposti che promuove il film di Benigni «Il mostro» dove ha interpretato il ruolo [redacted] padrone [redacted] casa. Questa sera sarà all'Enigma di Andora. E' già stato all'U Brecche di Alassio, al Caligola di Finale, al Meta di Andora, alla Piazzetta di Albenga e all'Onda di Laigueglia. Momenti live anche nel Levante. Serata con il duo «Di Di [redacted] bar Testa [redacted] Albissola Mare. Rock e soul con «Il g[redacted] la volpe» al Tacchi, dadi [redacted] datteri di Stella. Il dj Tommy La Notte è invece il protagonista della serata al Bobadillo [redacted] Albissola. Appuntamenti dance anche al Gilda [redacted] Varazze, al Tenax di Celle e al Symbol di Cairo. [a. r.]


Una mostra dedicata al «mostro» di Benigni a cura di Luca Degli Esposti

Oggi Varazze ricorda Cilea

Un concerto a San Bartolomeo con la pianista Stefania Amedeo

VARAZZE. A cinquant'anni dall'assegnazione della cittadinanza onoraria [redacted] Francesco Cilea, l'amministrazione gli dedica un concerto che si terrà oggi alle 16 nell'oratorio di S. Bartolomeo e [redacted] patrocinio di un compact dell'opera pianistica [redacted] maestro e compositore.

Nato a Palmi, in provincia [redacted] Reggio Calabria nel 1866, Cilea aveva sposato il 25 giugno del 1909 la varazzina Rosa Lavarello [redacted] nel 1944 stabilì la residenza nella villa che la vedova, non avendo eredi diretti, ha poi lasciato alla Siae. Il compositore, che ha rivelato la sua piena personalità con l'«Arlesiana» [redacted] 1897, l'«Adriana Lecouvreur» del 1902 e [redacted] «Gloria» del 1907, viene definito dai critici come appartenente alla scuola verista, dalla quale però si è distinto per [redacted] più raccolta liricità e un'accurata elaborazione musicale e strumentale di scuola francese. Dopo aver abbandonato le cattedre dei conservatori di Firenze, Palermo [redacted] Napoli Cilea si trasferì nella villa varazzina affacciata sul mare dove trascorse, distaccato [redacted] mondo e deluso dalla mondanità, gli ultimi decenni della sua vita. La cittadinanza onoraria gli fu conferita con una deliberazione [redacted] consiglio comunale del giugno del 1950 [redacted] la seguente motivazione: «Varazze, ospitando da oltre cinquant'anni il Maestro Cilea, escrive ad onore e vanto [redacted] essere stata scelta quale sua patria [redacted] adozione; nella serenità riposante di questa libera sponda, [redacted] Maestro ha trascorso un'esistenza operosa per l'arte, traendo ispirazione alle creazio[redacted] del [redacted] genio musicale». Il concerto di omaggio è tenuto [redacted] Stefania Amedeo, diplomata al conservatorio [redacted] Torino, che propone la Suite Antica opera 42; Due Romanze; Serenata a Dispetto; Berceuse; Foglio D'Album opera 41; Tre Pezzi opera 43; Invocazione; brani [redacted] dramma lirico «La Tilda»; brani [redacted] «Fogli d'Album»; Due Pezzi. [a. z.]

GIORNO E [redacted]

[redacted]
Incontro con Biamonti

Si inaugura l'Anno Accademico all'Università della Terza Età di Albenga. Ad aprire i lavori sarà, alle 16,30 nel [redacted] scolastico «Redemptoris Mater» di viale Trieste, lo scrittore Francesco Biamonti che parlerà di «Profumi [redacted] colori di Liguria».. [s. p.]

ALBENGA
Bennato a Onda Ligure

Edoardo Bennato sarà ospite questo pomeriggio alle 16, [redacted] diretta telefonica, a Radio Onda Ligure. Durante il programma interver[redacted] anche altri cantautori che partecipano alla rassegna della canzone d'autore in corso [redacted] gimento a Sanremo. [s. p.]

ANDORA
«Capriccio mix» alla Meta

[redacted] musicale questa sera alla discoteca «Meta di notte» [redacted] i dj di RTL 102.5 che danno vita a «Capriccio mix». Alla consolle si alter[redacted] Angelo Baiguini [redacted] Tony Cognetti. [s. p.]

LAIGUEGLIA
La cento birre del pub

Più di cento tipi di birre con particolare attenzione per quelle provenienti dal Belgio sono l'attrazione del pub «Vico [redacted] Forno» di Laigueglia. Sottofondo delle serate [redacted] la musica rock e blues. [s. p.]

LOANO
Corsi di lingue alla Ramella

Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi di lingue, inglese, francese, tedesco, organizzati dal Centro culturale, dal Comune, dal Cif e della civica biblioteca. Le iscrizioni si ricevono presso l'Apt di corso Europa (019/669918), i corsi si terranno dal 3 novembre presso la scuola Ramella. [a. r.]

NOLI
Si [redacted] al doppio Gulliver

Doppio appuntamento dance al Gulliver nella splendida cornice di Voze-Noli. Al piano superiore del locale dance commerciale-revival con Max Repetto, a quello inferio[redacted] musica trendy per i giovanissimi ultimo grido con il dj Fox the Fox. [a. r.]

FINALE L.
La fiera delle castagne

Tradizionale castagnata oggi e do[redacted] in piazza Donatori [redacted] Sangue [redacted] Finale. La manifestazione, orga[redacted] dalla Croce Bianca, inizia alle 14.30. In caso di maltempo la castagnata verrà rinviata al pros[redacted] fine settimana, sempre nella stessa piazza. [a. r.]

[redacted]
Al Circolo Artisi

Il grande rock di «Tutti pazzi» con i «Crypta»

SAVONA. Grande rock questa sera dalle 21,30 al circolo Artisi di salita San Giacomo con i «Kaoslord» di Vigevano per un concerto organizzato dall'associazione «Tutti Pazzi».

Nati nel '91 [redacted] il nome di «Cryptha», i «Kaoslord» [redacted] l'unica band italiana ad aver tenuto uno show-case, per l'edizione '94, al notissimo Foundations Forum [redacted] Los Angeles. Il gruppo ha prodotto nel gennaio del '[redacted] un nastro dal titolo «Not Yet But Forever» che in pochi giorni ha venduto centinaia di copie.

Dopo una serie di date a supporto di alcune t[redacted] maggiori bands italiane, i «Kaoslord» han[redacted] iniziato la produzione per l'etichetta indipendente Last Scream Records che li immette sul mercato con «Catch The Fear» e la realizzazione di un videoclip «You are...» più volte trasmesso su Videomusic.

Ed è proprio grazie [redacted] produzione video che [redacted] gruppo viene è stato invitato, quest'anno, ad esibirsi negli Stati Uniti. [a. z.]

CAIRO M. [redacted]
Trofeo «Del Priore»

Levrieri in gara sulla pista della «Marcella»

CAIRO M. Raduno di levrieri a Ferrania. Domani, a partire dalle 10 nell'area del centro ippico «La Marcella» si svolgerà il trofeo di coursing «Del Priore» abbinata al concorso nazionale di bellezza che si [redacted] svolto [redacted] Genova. La manifestazione, cui prenderanno parte una cinquantina di levrieri provenienti da tutta la Liguria, dal Piemonte [redacted] dalla Lombardia, consiste in una gara di corsa a eliminazione diretta. I cani, suddivisi per [redacted] ed età, si esibiranno lungo [redacted] percorso prestabilito, inseguendo una finta lepre. I levrieri in pratica dovranno correre dietro [redacted] uno straccio colorato trainato [redacted] una velocità di 50-60 chilometri all'ora da una puleggia a motore. Lungo il percorso sono previsti anche ostacoli e siepi [redacted] vengono superati fanno scattare penalità. Al termine della manifestazione, che dovrebbe protrarsi sino alle 16, verrà stilata una graduatoria dei cani più veloci. La manifestazione è intitolata al medico scomparso Enrico del Priore. [e. b.]

SAVONA [redacted]
Prima al Filmstudio

Può [redacted] ridere la storia [redacted] di Monteleone

SAVONA. Tornano le prime visioni [redacted] Filmstudio. Con la «Vita vera di Antonio H.», parafrasi della vita grama di [redacted] attore, anzi un «attorucolo», nella Cinecittà [redacted] falsi miti, Mirko Bottero riprende l'antica tradizione, già dai tempi del Circolo Calamandrei, [redacted] presentare ai cinefili le opere più belle, o più discusse, comparse nelle rassegne nazionali e internazionali. Con il lavoro di Enzo Monteleone, spietata radiografia di [redacted] certo modo di «essere» attori, alle prese con un inevitabile destino da «sfigato», in mezzo alla solita corte di nani e ballerine.

E Alessandro Haber, che è [redacted] che sa fare il [redacted] mestiere, non fa alcuna fatica [redacted] immedesimarsi [redacted] Antonio H., caratterista che solo all'ultimo, ma proprio all'ultimo istante [redacted] una carriere sfortunata, riesce a farsi scritturare nientemeno che [redacted] Martin Scorsese. Interessante il materiale d'archivio che accompagna [redacted] scandisce i tempi del film. E' in [redacted]gramma sino a domani sera nella sala di piazza Diaz. [m. nu.]

[redacted] AL [redacted]

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 25.000

Astor — **[redacted] specialista**
Or.: 16,45/18/20,15 22,30
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **Forrest Gump**
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

[redacted]ana 2 — **Speed**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Diana 3 — **The Flintstones**
Tel. 825.714
Or.: 15,40/17,20/19/20,40 22,30 L. [redacted]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per [redacted] Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma [redacted] anche una valanga di guai. N. V. [redacted] 31' Commedia

Eldorado — **Il mostro**
Or.: 16,45/18/20,15 22,30
[redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Filmstudio — **La vera vita [redacted] Antonio H.**
Ore 15,30/20,30/22,30
L. 5000
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — [redacted] nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

Jolly — **Film a luci rosse**
[redacted]: 15/17,30/20,30/22,30
[redacted]

Salesiani — **Ace Ventura**
Ore 21
Spett. pomeridiano ore 15,30
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

[redacted] Colombo — **Lo specialista**
Tel. 640 253.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted]

Ritz — **Forrest Gump**
Tel. 840.427. Or. 20/22,30
Fest./prel. 15/17,30/20/22,30
[redacted]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] — **Il [redacted]**
Tel. 51.419. [redacted] 20/22,30.
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Astor — **Le nuove comiche**
Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30
Fest. e prefest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni [redacted] elettricisti maldestri, guardie del c[redacted] spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

[redacted] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21, L. 15.000

[redacted] Abba — **Il Corvo**
Or.: 20/22,20
Lire 8000/5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] Ondina — **Il mostro**
Tel. 692.200
Or.: 16/18/20,15/22,30
Lire 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] Loanese — **Amarsi**
Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma [redacted]. V. 2h 10' Drammatico

Giardino Principe — CHIUSO
Ore 21
L. 10.000

Perla — **Il mostro**
Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[redacted] Lux — **[redacted]**
Ore 21
L. 7000/5000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di [redacted] è [redacted] rapito. N. V. 1h 26' Commedia

[redacted] Verdi 1 — **Speed**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[redacted] 2 — **Lo specialista**
Tel. 97.249
[redacted]: 15,15/17,30/20,30/22,30
[redacted]

CHIEDETELO A LA [redacted]
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI
[redacted] Carlo [redacted] Stagione sinfonica, Orch. del Teatro Carlo Felice, ore 16, lire 50.000/30.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymalda, Compagnia goliardica Balestrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro [redacted] Tosse: Una notte all'Opera, regia [redacted] Tonino Conte, ore 21, lire 24.000

CINEMA
Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: True lies
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: [redacted] matrimoni e un funerale
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Wyatt earp
Orfeo: Il postino
[redacted] Speed
[redacted] 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest [redacted]
[redacted] 3: Quattro matrimoni e [redacted] funerale
[redacted] Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce [redacted]
Chiabrera: Film a luce rossa
[redacted] Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

[redacted]
Centrale: I Flintstones (variato)
Imperia Forrest Gump
Dante: Il mostro

SANREMO
Ariston: «Premio Tenco» - [redacted] 20,45
Ariston Ritz: Forrest Gump
Ariston Roof [redacted] 1: Inviati molto speciali
Ariston Roof Sala 2: Speed
Ariston Roof Sala 3: Quattro matrimoni e un funerale
Centrale: Il mostro
Sanremese: The Flintstones
Orfeo: Manifestazione «Festival degli [redacted] di Sanremo»
Tabarin: Il mito di Zanna Bianca

[redacted]

Primocanale
7 — **Circuito Junior** [redacted]
11 — [redacted]
11,30 [redacted]
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Film**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
[redacted] **music**

Canale 7
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 [redacted]
12,30 **Agenda Liguria**
13 — **Orchestra compilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good times**, sit. [redacted]
15,15 **Telefilm**
16 — **Aquile dell'infinito**, film
17,30 **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 [redacted] **Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il tempo e il vento**, miniserie
21,30 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 non stop**

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
1[redacted] **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine new**
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Viaggio nella paura**, film
23,30 **Supersix motori**, rubrica
24 — **Magazine new**

Retemia
9 — **Piacere di conoscerti**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 [redacted] **cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
[redacted] **Oggi golf**, settimanale sportivo
[redacted] — **1, 10, 100.000**, [redacted]
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rub[redacted]
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga - Notiziario**
23 — **Incontri**, attualità
23,30 [redacted] **music**, rubrica

Telecupole
13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi [redacted] polso**
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,25 **Tg4 - Informazione**
20,30 **Basket A2**, sport
22 — **Baskettissimo**, rubrica
23 — **Tg4 - Informazione**
23,30 **Speciale con noi**

Rete A
19,30 **TgA** [redacted] quotidiano d'informazione
20,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione

Telegenova
7,40 **Nel mondo della magia**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverce**, [redacted]
[redacted] **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — [redacted] di [redacted]
16,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 [redacted] **è...**, rubrica
18 — **Orologi [redacted] polso**, rubrica
18,30 **Autoreverce**, rubrica
18,30 **Telegiornale**, notiziario
19,50 **L'opinione di** [redacted]
20,05 **Au zanaise**, notizie
20,30 **Basket A2**, sport
22,30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**

Telestar
14 — **L'isola dell'amore**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 [redacted] **uomini** [redacted] **R.A.F.**, telefilm
20 — **Tg 8 - Notiziario**
20,30 [redacted] **Airport**, film
[redacted] **Crisis**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
1,50 **Notturno Telestar**

Telenord
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Primus**, telefilm
11 — **Due americane**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — [redacted] **tigre**, cartoni
14,30 **Condo**, telefilm
15 — **Crisis**, telefilm
16 — **Re Artù**, cartoni
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra anticrimine**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **La famiglia Partridge**, telefilm
[redacted] **Heckle e Jackle**, cartoni
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
20 — **Tg Imperia**
21,20 **Agenda Liguria**, notiziario
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con i** [redacted]

Teleregione
10 — **Rubrica**
12,12 **Autoreverce**, rubrica
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda è**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

Euro Mixer Tv
16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **I Watson**, telefilm
18,[redacted] **Tg Imperia**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, m[redacted]
[redacted] **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

SPECIALE RISCALDAMENTO

ALBENGA PETROLI S.P.A.

CONSOCIATA *ERG* PETROLI SPA

Sede:
Regione Rapalline 38 - 17030 CAMPOCHIESA D'ALBENGA
Telefono 0182 20.069 - Telex 0182 20.060

20069 *il numero che vi scalda la* CASA

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI

ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO 3
TEL. 0182 548.080/7 - FAX 0182 548087

una moderna azienda per:

GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE
IMPIANTI
ELETTRO
TERMO
IDRO
SANITARI

sempre al vostro servizio

CONCESSIONARIO:
baltur
BRUCIATORI - CALDAIE -

L'ENERGIA C'È
ma non si vede

I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS
INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI - ECONOMICI - SICURI

ALBENGA - REGIONE MASSARI - TEL. 0182 20.190 / 20.040

019 **690774**

NUMERO VERDE **167 015576**
SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO

Per risolvere
ogni problema di riscaldamento

Vendita combustibili, bruciatori, caldaie, serbatoi, climatizzatori, gestione calore.

CALORTERMO
CENTRO GESTIONE SERVIZI s.r.l.
Uffici: FINALE LIGURE - Via Fiume 3 - Fax 019 690778

Biancoblù a Valenza: Di Capita e Bocchi squalificati, Chicchiarelli in forse

Il Savona va a caccia del poker ma Ferraro è costretto a cambiare

Bobo Pilleddu, qui in azione, i suoi gol stanno portando il Savona verso la

SAVONA. Senza Di Capita e Bocchi, squalificati, e l'incertezza di Chicchiarelli, che risente ancora dell'infortunio occorsogli in Coppa Italia, il Savona va a Valenza con solo obiettivo: confermarsi. Reduce da tre vittorie consecutive (Pinerolo, Chaillon e Borgosesia) i biancoblù puntano al poker. Ma sarà facile. Gli orafi, bestia nera per il Savona, vogliono ritrovare la vittoria dopo lo 0-0 di sabato scorso contro il Colligiana e soprattutto centrare il secondo successo stagionale.

Ferraro è molto preoccupato. L'allenatore del Savona dovrà rivoluzionare la formazione, vista la assenze. Il tecnico darà spazio al giovane Seitu, mentre confermerà in difesa al posto di Di Capita un altro giovanissimo, Branca. Ma i riflettori saranno ancora puntati su Bobo Pilleddu. Il bomber di del Savona, leader della classifica marcatori con sette reti, sarà ancor'oggi visionato da un paio di selezionatori di società professionistiche. Uno comunque è quasi certa. Pilleddu non lascerà il Savona, almeno per quest'anno.

Afferma l'attaccante biancoblù: «Sto passando buon momento, tutto mi va per il verso giusto. Gioco per me stesso, ma soprattutto per la squadra. Non sono un attaccante egoista e con la voglia di protagonismo». E piace proprio per questo ai sostenitori e ai dirigenti del Savona per il suo modo di essere giocatore, scaltro, pungente, ancora certi valori.

Ferraro ieri pomeriggio, nonostante la fitta pioggia fatto svolgere la rifinitura al «Bacigalupo». Il tecnico non ha ancora deciso quale sarà la squadra titolare. Il tecnico: «Tutto dipenderà dalle condizioni atmosferiche. Ho in mente alcuni cambiamenti, anche se per il momento preferisco non parlarne. Sulla partita? Diciamo che andremo a Valenza per fare risultato. I ragazzi dimostrando di essere in palla. Tutti ci auguriamo che buon momento continui ancora per molte settimane. I nostri obiettivi, anche se siamo a sole tre lunghezze dal ventice, rimangono le stesse. Vogliamo raggiungere nel minor tempo possibile la salvezza, poi potremo prenderci delle soddisfazioni.

Chi non potrà essere presente a Valenza potrà sintonizzarsi su Radio Savona Sound, che a partire dalle 14,30 darà alcuni flash dell'incontro con il commento di Riccardo Fabri.

Le altre. La giornata vede impegnata la capolista Camaiore in casa contro il Cuneo. I piemontesi sono galvanizzati dal successo ottenuto nel derby col Pinerolo. Turno casalingo anche per il Grosseto che riceve la Sestrese mentre il Rapallo sarà di scena al Macera contro la Biellese.

Questa la classifica: Camaiore p. 13 Grosseto e Biellese 11; Savona 10; Vogherese, Pinerolo, Nizza Millefonti, Sestrese e Borgosesia 9; Cuneo e Pietrasanta 8; Chaillon, Valenzana e Moncalieri 7; Torrelaghese 6, Colligiana 5; Certaldo e Rapallo 3.

Roberto Pizzorno

ANTICIPI

Lo Zinola ospita il Borgio

Sabato da tutto esaurito per il calcio dilettantistico ligure. Alle 14,30, al Comunale di Chiavari, l'Entella ospita il Lavagna. Le due formazioni attraversano un gran periodo e si trovano in fondo alla classifica. Quattro le partite in programma nel girone A, con otto formazioni genovesi: ad Arenzano i padroni di casa, che domenica hanno conquistato il primo punto, ospitano il Busalla (ore 15) ancora a secco di sconfitte. Gara equilibrata tra l'Italstrade e la Culmv (Ferrando, 15,15), a Begato la Rivarolese ospita il Coalma (15). Infine Bolzanetese-Albaro per una partita importante soprattutto per i padroni di casa per raggiungere la vetta della classifica (ore 15). In Prima anticipano Zinola e Borgio Verezzi (ore 15) per il girone A, oltre alla Veloce che gioca nel girone B: i granata del presidente Pino Monti sono impegnati alle 15,15 sul campo del Bogliasco alla ricerca di una conferma. Infine il Varazze che domattina (10,30) cercherà il primo risultato utile della stagione col Borgoratti. **[m. no.]**

Il capitano del Savona Ermanno Carrea

Femminile

Per l'Albenga arriva il Borgo

Anche il campionato di calcio femminile entra nel vivo. Domani sono in programma gli incontri della seconda giornata della C che vede impegnate tre squadre .

L'Albenga (Riva, ore 17) affronta il Borgo Sanremo in partita che non dovrebbe creare problemi al team della Mascardi. Le ingaune hanno iniziato alla grande il torneo infliggendo una sconfitta al Ligorna. Artefice della vittoria è stata, come di consueto, il Grande, autrice di una doppietta. Afferma il trainer Maria Mascardi: «Puntiamo ad un torneo di centro classifica. Il Sarzana è il grande favorito del campionato: solo clamorose sorprese potrebbero impedirgli il salto di categoria». Al contrario dei «colleghi» maschi le ragazza dell'Albenga non hanno alcun problema nell'usufruire del Riva che sperano di veder colmo di spettatori per il derby di domani: «Abbiamo bisogno del supporto del pubblico - conclude la Mascardi - che ci sostenga nei momenti difficili».

Profumo di derby anche a Varazze con padrone di casa che ricevono la Spezia (domani, 17). Parola a Lara Calabria, giocatrice dell'Arci Varazze: «Abbiamo alla grande, con una vittoria esterna. Adesso vogliamo conquistare due punti nell'esordio casalingo. Tutta la squadra vuole però, prima di ogni altra cosa, lanciare un appello al pubblico. Sarebbe bello che domani tanti appassionati di calcio venissero al Ferro».

Domenica difficile infine per il Mallare, sconfitto seccamente nella prima giornata, che attende il Sarzana giudicato tutti come l'ammazza torneo. Le valbormidesi però cercheranno di contrastare il passo delle levantine. L'inizio dell'incontro è fissato per le 14,30.

Completano il quadro della seconda giornata: S. Martino Struppa-Ligorna, Molassana-Rossiglionese; Angelo Baiardo-Sampierdarenese. Riposano Engle Manesseno. La prima classificata del raggruppamento disputerà poi, per accedere alla serie B, uno spareggio la prima di un altro girone Nord. **[g. o.]**

PALLANUOTO

Le convocazioni

Tre giovani della Rari in Nazionale

SAVONA. Mentre fervono i preparativi per l'inizio del campionato fissato per il 12 novembre, ma la presentazione del torneo la pubblicazione del calendario sarà fatta a Roma una prima, Ratko Rudic ha diramato le convocazioni per il primo raduno azzurro della stagione.

E' un raduno particolare dove figura nessuno dei grandi nomi che ha portato l'Italia alla conquista della medaglia d'oro ai campionati del mondo di Roma. Questa volta sono protagonsiti i giovani, quei giocatori che dovranno fare grande la Nazionale azzurra domani quando i Porzio, Ferretti, Bovo e altri avranno appeso la calottina al chiodo.

Si cercano quindi i sostituti dei campioni ma la Rari è sempre presente in gran numero. Sono infatti tre i giocatori chiamati da Rudic: Alberto Angelini, Alberto Ghibellini e Paolo Petronelli. Insieme agli alfieri biancorossi dalla Liguria partiranno altri quattro giovani molto promettenti, tutti del Recco, sono Temellini, Riccadonna, Mangiante e il portiere Vio. Dalle altre società sono stati inveve chiamati Postiglione, Giustolisi e Vittorioso della Roma, Sottani e Brazzatti della Fiorentia, Bencivenga del Paguros, Mammarella del Pescara, Antonino e Palazzo del Catania e Gerini del Como. **[m. no.]**

TENNIS

A Vado Ligure

Scatta oggi Targa d'argento dei vincitori

VADO LIGURE. Prende il via oggi, organizzato dal Comitato provinciale, la «Targa d'argento dei vincitori», manifestazione riservata a quelle che hanno vinto una gara di calendario di categoria C, D e F.

Al torneo partecipano per la categoria C: Ferrania 3M, La Boccia Carcare, Rocchettese, Vadese, Letimbro, Albisole Bocce, San Nazario e La Familiare. Nella categoria D: la Boccia Carcare, Sms La Rocca, Dopolavoro Ferroviario Savona, Polisportiva Plodio, Bc Cairese, Ferrania 3M, Letimbro, Bc Vadese, mentre per la categoria F sono solo tre le partecipanti alla manifestazione: Vadese, Associazione Bocciofila Savonese e Bc Cairese.

Gli incontri avranno inizio alle 14,30 e si disputeranno per la categoria C sui campi dell'Albisola Bocce, a Ferrania per la categoria D, nei campi dell'Associazione Bocciofila Savonese per la categoria F. Le partite andranno ai 13 punti, ma con durata massima di 2 ore e 15 minuti.

Domani, a partire dalle 14,30, sui campi della Bc Vadese sono in programma le semifinali e finali. Le targhe d'argento andranno alle società prime classificate. Per la categoria C e D si giocherà con il sistema «Poule a terne», mentre per la categoria F «girone all'italiana a coppie». **[r. p.]**

Il San Pio X debutta a Pinerolo, le ragazze del VBC contro la Fortitudo Torino, il Varazze a Sanremo

Via al volley, Carcare e Savona protagonisti?

In C1 maschile subito un avversario terribile, il Vercelli

Debuttano stasera i tornei nazionali di pallavolo. Per i sodalizi savonesi l'augurio di disputare una stagione che possa riscattare i tanti bocconi amari inghiottiti negli ultimi tempi.

Le premesse ci sono, a partire dalla C1 maschile dove il Carcare parte con il desiderio di recitare un ruolo da protagonista. Il presidente Franchello ha voluto fare in grande ad iniziare del trainer. A guidare i valbormidesi sarà Marco Pontacolone, profondo conoscitore della pallavolo ligure. In C1 femminile Vbc Savona e Varazze cercheranno di tener testa ai forti sodalizi lombardi. Ma gli appassionati savonesi seguiranno con trepidazione anche l'avventura della Maurina impegnata in B2 e con tanta voglia di approdare nella categoria superiore.

Il Carcare dei sogni. Almeno sulla carta dovrebbe essere tra le protagoniste della C1 maschile. I dirigenti si sono mossi bene sul mercato, mettendo a disposizione di Pontacolone una rosa agguerrita. Già, Pontacolone: da tempo in molti avevano nascere un feeling tra il tecnico savonese e i dirigenti Carcare. In estate poi è sbocciato l'amore, come afferma il presidente Franchello: «Abbiamo sempre sognato di avere Marco alla guida dei nostri ragazzi. Adesso il sogno è diventato realtà. Sono sicuro che, grazie alla sua esperienza, faremo bene in questo torneo». E stasera al palazzetto arriva Vercelli che è il grande favorito del torneo. Afferma Franchello: «Forse è meglio affrontare 'i mostri' al primo turno. Hai visto mai che devono ancora assimilare gli schemi e smaltire il carico di lavoro degli allenamenti? Battere i piemontesi sarebbe un'impresa, ma sarà meglio avvertire i tifosi che le percentuali parlano a favore degli avversari».

Ai bei tempi andati. Gli anni d'oro sono ormai alle spalle: per l'ex Salvo da tempo gli obiettivi hanno subito un brusco ridimensionamento. Afferma il presidente Aldo Cappello: «Quest'anno puntiamo ad un torneo tranquillo, atto a valorizzare i giovani del vivaio. La salvezza è alla nostra portata, ma è meglio conquistare al più presto punti preziosi». I biancorossi, proprio nelle ultime settimane, hanno compiuto un bel colpo sul mercato, acquistando gli imperiesi Portelli e Carli. L'esordio domani (palazzetto corso Tardy e Benech, ore 21) è di quelli da non perdere. A lanciare il primo guanto di sfida sarà l'Igo Genova. Partita analizzata ancora da Cappello: «La giornata d'esordio riserva spesso sorprese. I non hanno ancora 'rodato' la dura preparazione estiva. Stasera è una partita aperta ad ogni risultato. Certo sarebbe bello conquistare due punti. E i tempi d'oro potranno mai tornare? «La Salvo - conclude Cappello - è stata una splendida parentesi. Peccato che in quel periodo nessuno abbia cercato di aiutare un'importante realtà. Adesso forse militerebbe altre categorie».

Il S. e le altre. Inizio invece in trasferta l'avventura del S. Pio X Loano. I ponentini, che non hanno ambizioni particolari, sono sul parquet di Pinerolo in una gara che annuncia in salita. Il quadro degli incontri della prima di C1 si completa con: Vallesusa-Novi; Colombo-Voltri e Ovada-Pino Torinese.

Donne in primo piano. Se la Maurina ha il diritto della prima pagina (le imperiesi, neopromosse in B2, puntano ad nuovo salto di categoria) anche le ragazze savonesi intenzionate a ritagliarsi un loro spazio. E' il del Vbc Savona che inizia la sua avventura in C1 stasera (ore 21) contro la Fortitudo Torino. La squadra, presieduta da Carlo Colla, si è rinforzata l'acquisto di Daniella Trinello del S.Pio X Loano. Afferma il d.s. Roberto Polo: «Puntiamo ad un torneo di centro classifica. Peccato che anche quest'anno non siano arrivati sponsor». Il Varazze invece esordisce a Sanremo: partita dura perchè le matuziane puntano al vertice. Completano il turno: Piossasco-Gsam Milano; Magenta-Omegna; S. Martinese-Recco, Iplom-Italbrokers e Novi-Magic Torino.

Guglielmo Olivero

RUGBY

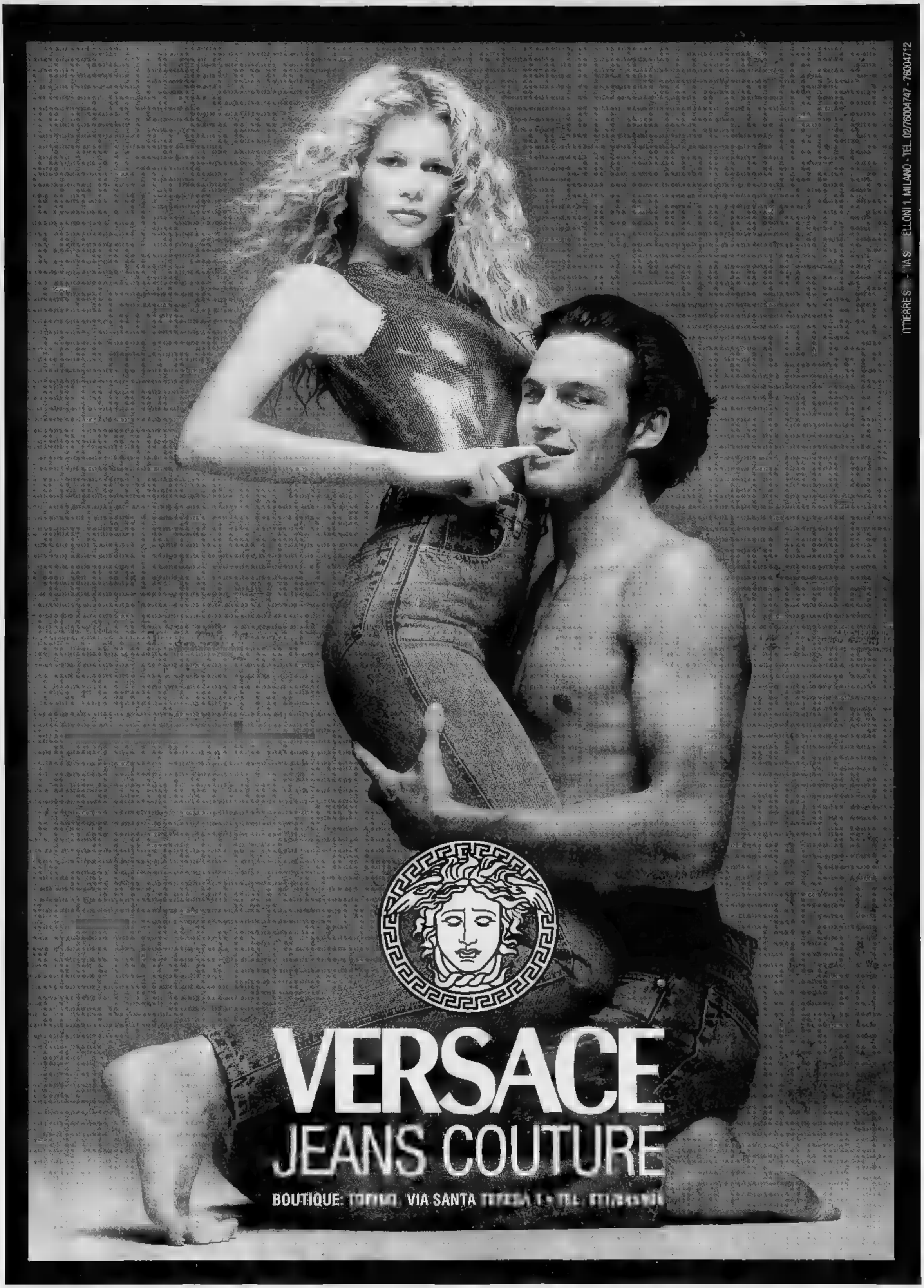
Savona: ecco il Verbania

Terza giornata del campionato nazionale di serie C2 di rugby col Savona del presidente Ermellino alla ricerca del primo successo stagionale. I biancorossi affrontano domani alle 15 a Valleggia il Rugby Verbania in una di quelle sfide il fattore emotivo più di quello tecnico. I savonesi, reduci da due sconfitte, hanno un solo obiettivo: la vittoria. Nel clan savonese c'è molta attesa per un'incontro che coincide con i dieci anni di fondazione della società. E' la maggior parte dei giocatori che scenderanno in campo sono stati anche i fondatori della società. Il Rugby Savona quest'anno punterà nuovamente sui giovani, che è futuro faranno da serbatoio per la prima squadra. Sulla gara di domani affermano i dirigenti: «Speriamo di fare risultato. La squadra si è allenata con grande impegno per poter rispettare l'obiettivo che ci siamo prefissi: la vittoria». Domani turno casalingo anche per Ivrea e Cus Torino che affrontano rispettivamente Cogoleto e Valledora, mentre il Rugby Asti (B) è a Novi Ligure. Turno di riposo per il Delta Imperia. La classifica: Cus Torino e Verbania p. 4; Asti, Cogoleto e Delta Imperia 2; Valledora e Savona 0. **[r. p.]**

Marco Pontacolone allena il Carcare

APERTO DOMENICA 30
E LUNEDI' 31 TUTTO IL GIORNO

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '94 - '95
SUI 3 PIANI DEI RINNOVATI LOCALI
E NEI NUOVI REPARTI BOUTIQUES CON LE PIU'
PRESTIGIOSE FIRME DELLA MODA
MARTEDI' 1 NOVEMBRE APERTO IL MATTINO CON OSPITE IL CAMPIONE DI CICLISMO PANTANI
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040


ITTIERRE S - VIA S ELLONI 1, MILANO - TEL. 02/76004747 - 76004712
VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA

...E' GIA' NATALE

SCONTO 45%

Natale, auguri, regali,
spese che aumentano...
e qualcuno che finalmente
pensa a voi. E' Vestifranchi,
che ha deciso di farvi un regalo
per un Natale più ricco:
un favoloso sconto del 45%, su
oltre 15.000 articoli del magazzino
di Biandrate e Cossato.
Venite da Vestifranchi
a prendere il vostro regalo...
e il Natale é subito più bello!

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

Classe C Mercedes-Benz.

Tutto quello che hai sempre voluto da una macchina. Anzi da quattro.

Nelle versioni: CLASSICA, ELEGANCE, ESPRIT e SPORT.
Nuove motorizzazioni plurivalvole
Diesel e benzina da 1800 cc.

Organizzazione Mercedes-Benz

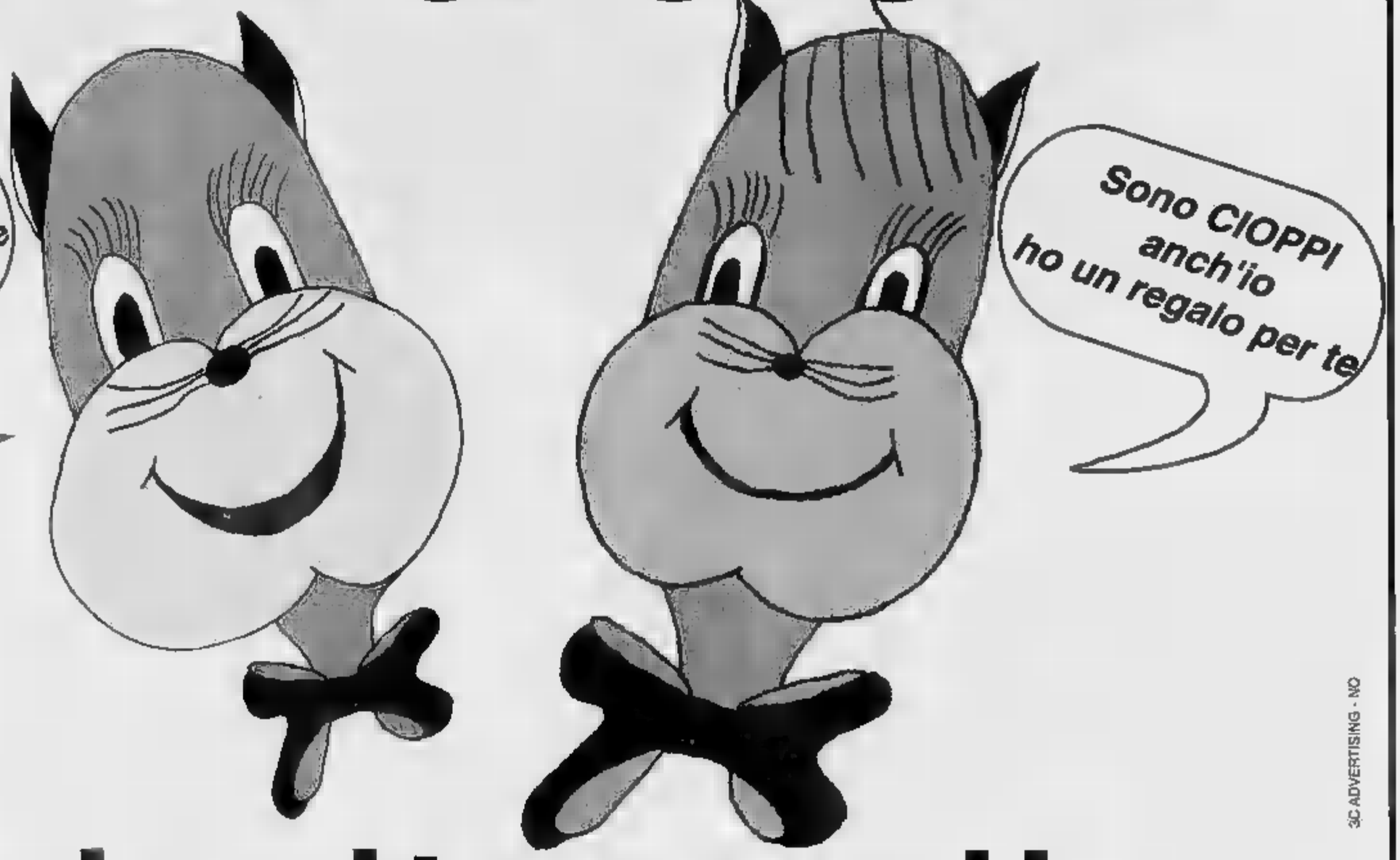
autocentauro

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641

UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

non essere triste

CIPPI & CIOPPI



3C ADVERTISING - NO

ti invitano alla

FIERA del GIOCATTOLO

che avrà luogo dal 29 Ottobre ai

MAGAZZINI MAGNONE

NOVARA - Via Gherzi, 3 - Tel. 0321 / 691170

i più bei giocattoli del momento a

PREZZI INCREDIBILI

CEDESI
IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE
CON DEHORS ESTIVO
SEGNALATO GUIDA
MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 29 Ottobre 1994 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI
IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE
CON DEHORS ESTIVO
SEGNALATO GUIDA
MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

In due mesi la maggioranza del Consiglio provinciale non ha trovato l'accordo

Nomina Cariplo, rinunce e veleni

Il presidente della Cna Filippi, invitata a candidarsi da De Silvestri, non è poi stata sostenuta e si ritira
Lettere anonime ai capigruppo denunciano intrecci di interessi e il pds trasmette tutto alla magistratura

NOVARA. La nomina [illegible] rappresentante della Provincia in [illegible] alla Cariplo pesa, da sempre, come una maledizione su palazzo Natta. [illegible] una poltrona molto ambita perchè rende bene economicamente, per questo i partiti [illegible] la contendono. Al tempo delle lottizzazioni selvagge al borsino degli incarichi valeva addirittura doppio. Il nuovo presidente, il verde Luciano De Silvestri, che dai banchi dell'opposizione, [illegible] al collega Bertinotti era sempre stato molto [illegible] sulle procedure (o i soprusi?) dei suoi predecessori in [illegible] di nomine, aveva promesso trasparenza e celerità. L'argomento è all'ordine del giorno dal 29 agosto e [illegible] ritorna giovedì perchè non s'è ancora trovata una soluzione. La vicenda, anzi, [illegible] è complicata e adesso approda sul tavolo del magistrato. Nei giorni scorsi ad alcuni capigruppo è stata recapitata una lettera, naturalmente anonima, nella quale [illegible] adombrano intrecci di interessi tra [illegible] dei sedimi candidati [illegible] un consigliere provinciale. Il capogruppo del pds Sergio Vedovato ha provveduto [illegible] ad inviare [illegible] scritto alla procura della Repubblica.

Luciano De Silvestri e Rosalba Filippi incomprensioni fra i due per la candidatura alla Cariplo

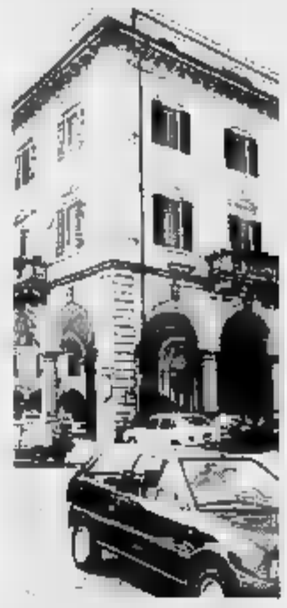
Ma questo [illegible] solamente l'ultimo [illegible] poco edificante episodio di [illegible] vicenda ormai kafkiana. E' [illegible] ieri l'altro la rinuncia [illegible] candidato autorevole [illegible] il presidente della Cna Rosalba Filippi che ha inviato una lettere molto esplicita [illegible] presidente. Rivela, Filippi, di aver accettato [illegible] due mesi [illegible] «con piacere e qualche comprensibile esitazione» la [illegible] proposta, da parte del presidente stesso, di accettare la candidatura. «Mi convinsero tre argomentazioni [illegible] Lei addotte - scrive Rosalba Filippi - che si intendeva portare in seno al consiglio Cariplo un rappresentate delle piccole imprese produttive del Novarese troppo spesso trascurate... e l'assicurazione che il mio nome sarebbe [illegible] direttamente proposto e sostenuto dalla Presidenza della giunta provinciale». [illegible] due riunioni del consiglio [illegible] venuta [illegible] la condizione alla quale era «strettamente dipendente la mia disponibilità ad assumere l'incarico [illegible] Lei propostomi!... Ritengo dannoso per l'Istituzione protrarre questa situazione di impasse. Ho quindi deciso irrevocabilmente di rinunciare [illegible] proposta [illegible] Lei fattami sperando in tal modo di sgomberare almeno [illegible] parte il campo delle difficoltà che sembra incontrare tale [illegible]. Rosalba Filippi si [illegible] stancata. [illegible] capito che [illegible] faticosa ricerca di accordi è preminmenbte l'aspetto politico [illegible] sulla qualità della persone e lei non [illegible] anche per rimarcare [illegible] l'indipendenza della [illegible] candidatura.

La reazione dell'opposizione [illegible] è fatta attendere. Il capogruppo pds Sergio Vedovato, in un [illegible] presidente De Silvestri di ripercorrere «in modo più maldestro le orme del suo predecessore Negri che, pur [illegible] nominare con proprio decreto il candidato più sponsorizzato, fece trascorrere tutti i termini espropriando il consiglio delle sue competenze». E riferendosi alla lettera di Rosalba Filippi, Vedovato sottolineu: «l'incapacità e la scorrettezza con cui il Presidente si [illegible] mosso in prima persona. Prima ha chiesto alla signora Filippi di candidarsi assicurandole il sostegno, poi non ha mosso un dito malgrado l'invito ad assumersi le responsabilità di una proposta».

Renato Ambiel

NUOVA PROVINCIA UN'ALTERNATIVA

Il capoluogo? a Omegna



Né a Domo, né a Verbania, il capoluogo è Omegna. La proposta, volutamente provocatoria, arriva dalla sezione cusiana della Lega Nord. [illegible]

Scioperi di ieri

Sportelli tutti chiusi in municipio

NOVARA. I dati definitivi [illegible] ranno resi noti solo lunedì, ma le confederazioni sindacali parlano già di una buona adesione allo sciopero dei dipendenti degli Enti Locali.

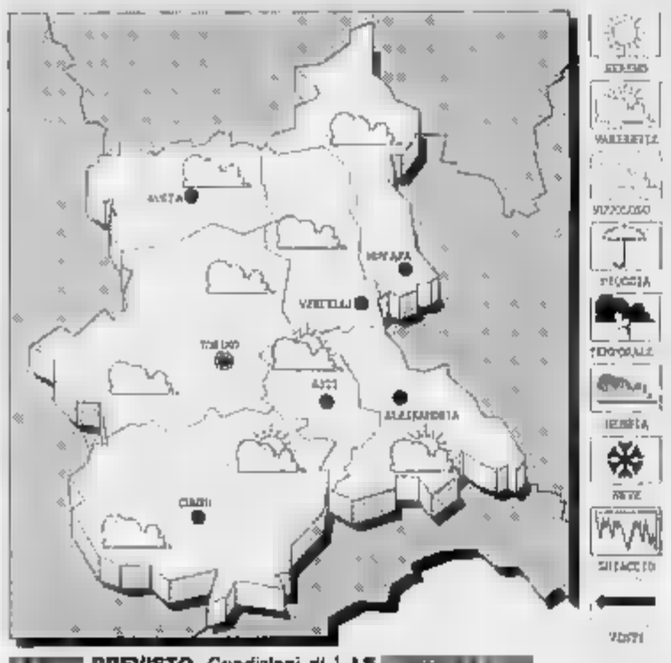
A Novara sono rimasti chiusi tutti gli sportelli al piano terra del municipio. Anche negli assessorati la partecipazione degli impiegati è stata alta.

E' stata rinviata, a causa delle avverse condizioni metereologiche, la fiaccolata che dovev[illegible] [illegible] ieri sera a Novara.

La manifestazione promossa dalle segreterie locali [illegible] cgil, cisl e uil si terrà giovedì [illegible] novembre. Un corteo partirà alle [illegible] dallo stabilimento della Pavesi in corso Vercelli [illegible] si dirigerà poi [illegible] centro, per un concerto in piazza Duomo.

Da venerdì [illegible] scendono in piazza dipendenti amministrativi [illegible] personale tecnico-operativo, secondo un programma cadenzato di scioperi, che proseguirà fino al 12 novembre. [c. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO.** Condizioni di variabilità [illegible] residue precipitazioni; formazione di foschie dense dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni, [illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

LE [illegible]
DI [illegible] A [illegible]
Max: 16; min: 14; media: 15
[illegible]
Max: 11; min: [illegible]: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; [illegible] 11; Aosta 8; Cuneo 10; Asti [illegible] Vercelli 10.

Ogni due mesi si facevano consegnare un milione e mezzo e costringevano l'uomo all'accattonaggio

Hanno sfruttato un invalido per sei anni

Arrestati tre fratelli di Novara, vivevano con la sua pensione

NOVARA. Vivevano sulle sue spalle approfittando della sua particolare condizione psichica, sottraendogli ogni mese [illegible] pensione d'invalidità ritirata in Posta. Un dramma umano [illegible] miseria e disperazione, soprusi e angherie, durato ben sei anni. Ma alla fine i [illegible] fratelli novaresi [illegible] stati scoperti [illegible] arrestati dagli agenti della squadra mobile della questura di Novara. Per Marco [illegible] Fabrizio Balossino, gemelli [illegible] 22 anni [illegible] Paolo Balossino, 24, residenti in via Mantova 18, l'accusa è [illegible]sante: estorsione aggravata in concorso. E per Paolo Balossino [illegible] situazione si complica, configurandosi pure il reato di rapina, [illegible] danni di [illegible] invalido civile di [illegible] anni, D.D. Secondo i dirigenti della squadra mobile, che da sei mesi conducevano l'indagine, le prime estorsioni risalgono già a sei anni fa. I fratelli Balossino, alcuni precedenti [illegible] spalle, avevano preso [illegible] mira l'incapace. Lo attendevano all'ufficio postale di Novara, [illegible] gli sottraevano la pensione [illegible] circa un milione [illegible] mezzo) che percepiva ogni due [illegible].

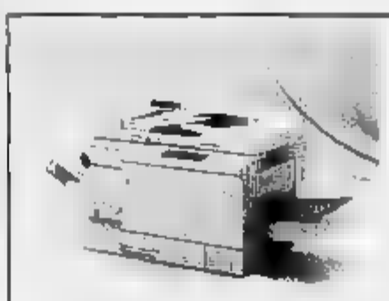
Da sinistra, i tre fratelli novaresi arrestati dalla squadra mobile della Questura: Marco, Fabrizio [illegible] Paolo Balossino

I soldi venivano impiegati in parte organizzando [illegible]ggi e soggiorni in diverse città italiane - gli inquirenti hanno trovato tracce del passaggio dei fratelli in alcuni alberghi di Torino - in p[illegible] acquistando materiale illecito. D.D. veniva coinvolto nelle trasferte è quando il denaro terminava, [illegible] costretto all'accattonaggio. L'uomo non riusciva neppure [illegible] mettere insieme le poche migliaia di lire per pagare il canone dell'appartamento che gli era stato messo a disposizione dall'amministrazione comunale.

Dopo due anni deve lasciare la [illegible] Comune [illegible] comincia a vivere dove gli capita, ai giardini della stazione, al dormitorio pubblico, in un vagone ferroviario. La pietosa vicenda si trascina fino a pochi mesi fa, in giugno, quando improvvisamente assume una piega diversa. Qualc[illegible] [illegible] storto, l'invalido non si presenta al [illegible] appuntamento [illegible] cassa dell'ufficio postale [illegible] i tre [illegible] all'asciutto. Paolo Balossino si mette sulle [illegible] tracce, cercandolo per tutta Novara. Alla fine [illegible] scova, nello scompartimento di [illegible] [illegible] in disuso alla stazione dei treni. Con l'aiuto di altri due complici (già identificati e denunciati dalla questura) gli sottrae la pensione, caricandosi anche del reato di rapina.

Una storia che avrebbe potuto andare avanti all'infinito [illegible] non fosse partita [illegible] segnalazione da parte della polizia postale, insospettitasi per la ricorrente presenza alla cassa dei Balossino, tra l'altro con alcuni precedenti per [illegible] [illegible] patrimonio. [illegible] è aperta l'indagine della squadra mobile, che ha portato ai tre fratelli, arrestati martedì in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emess[illegible] dal gip di Novara. A incastrarli [illegible] [illegible] testimonianza dell'incapace, che peraltro non è stata facile [illegible] avere: «D.D. si [illegible] in un tale stato di sudditanza psicologica che [illegible] a [illegible] i fratelli Balossino cominciava a tremare - spiegano i dirigenti della squadra mobile della questura -. Senza la [illegible] sollecitazione, probabilmente, non avrebbe [illegible] avuto [illegible] coraggio [illegible] denunciare i torti subiti».

Marco Platti



RICOH
è
Nelle fotocopiatrici e nei telefax Ricoh [illegible] modi ragionati per ridurre i tuoi costi.
Risparmiare

Da oggi puoi ridurre i costi di copie [illegible] fax e aumentare la produttività del tuo ufficio. Ricoh [illegible] offre una [illegible] di accorgimenti, di automatismi intelligenti, di innovazioni.
[illegible] **è progresso.** Moltiplica questi vantaggi per tutte [illegible] fotocopie che fai [illegible] per tutti i fax che ricevi o spedisci ogni giorno e avrai un **reale risparmio.** Ma c'è [illegible] più: risparmiare energia e risorse, ridurre i rifiuti.
Evitare gli sprechi significa anche **aver cura dell'ambiente.**

GARBOLI per l'Ufficio
[illegible] GRAVELLONA TOCE
C.so Milano, [illegible]
Tel. (0323) 848544
Telefax (0323) 864611

I vertici del Consorzio per lo sviluppo a Novara, Alberto Macchi al vertice

Università, nuovo presidente

Unanimità per il massimo esponente della Camera di Commercio. Vicepresidente Sergio Baratti in rappresentanza della Bpn. L'assemblea ha varato le procedure per l'acquisizione dell'area Perrone

NOVARA. Alberto Macchi, presidente della Camera di Commercio, è stato eletto alla guida dell'assemblea del Consorzio per lo sviluppo dell'Università a Novara. Vicepresidente è stato nominato Sergio Baratti, in rappresentanza della Banca Popolare di Novara, mentre del consiglio direttivo faranno parte il presidente della Provincia Luciano Silvestri, il sindaco Sergio Merusi, il direttore dell'Istituto Donegani Sergio Romano e Franco Pasquino, in rappresentanza dell'Associazione Industriali.

L'assemblea ha anche dato il via definitivo alle procedure per l'acquisizione dell'area della Caserma Perrone, come sede per le facoltà di Economia e Commercio e di Chimica e Tecnologia Farmaceutica. La ratifica è avvenuta all'unanimità, come del resto le nomine, qualche perplessità ha suscitato la notizia, comunicata dal presidente De Silvestri, che per la realizzazione di otto alloggi per i militari e di un magazzino per lo stoccaggio dei merci dell'esercito, condizioni vincolanti per la sottoscrizione della convenzione, la da affrontare non sarà di mezzo miliardo, previsto in un primo momento, ma di circa due miliardi e mezzo.

«Una spesa soltanto - assicurato De Silvestri - che sarà quasi certamente inferiore, ma è un punto indispensabile da sottoscrivere per avviare definitivamente le procedure di dismissione dell'area».

I rappresentanti di Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Intra, Associazione Industriali ed Unione Artigiani hanno accettato di approvare la convenzione ma hanno sottolineato che «questo esborso va considerato un fatto eccezionale e definitivo, che non comporterà altri sacrifici finanziari per il Consorzio».

Nel corso dell'assemblea è stato ratificato anche lo statuto, ed è stato stabilito che d'ora in poi, alle sedute dell'assemblea, potranno assistere anche tre studenti in rappresentanza delle facoltà novaresi.

«Ho assunto questo incarico pochi mesi fa - ha detto De Silvestri passando il testimone al nuovo presidente - con due obiettivi: la modifica e l'ampliamento del nuovo statuto, con l'ingresso della Camera di Commercio, e la definizione della sede. Sono soddisfatto perchè entrambi questi obiettivi sono stati raggiunti».

Il neopresidente Alberto Macchi ha ribadito l'importanza del polo universitario cittadino e del via libero definitivo dato dal voto dell'assemblea del Consorzio.

«Sono convinto che l'Università sia uno dei fattori principali per l'evoluzione futura della città e della provincia, componente indispensabile per rispondere alle esigenze di sviluppo dei prossimi anni. Finalmente abbiamo una localizzazione definitiva per l'Università e abbiamo espresso la volontà di proseguire; l'obiettivo è la realizzazione di un ateneo nostro, indipendente».

Marcello

Alberto Macchi nuovo presidente del Consorzio. A sinistra un momento dell'assemblea

La clinica sopravvive

La casa di cura San Gaudenzio

NOVARA. L'operazione salvataggio della di cura San Gaudenzio può decollare. Dopo la dichiarazione di fallimento, che risale a martedì scorso, stamattina il tribunale di Novara in camera di consiglio ha autorizzato l'esercizio provvisorio richiesto dal curatore Renato Airoldi. Lo durerà almeno fino al 12 gennaio prossimo data in cui è stata fissata la verifica dello stato passivo. Se prima di allora sarà intervenuta soluzione diversa, ovvero la della società, (sarà comunque il tribunale a decidere fra le proposte pervenute al curatore, quella che offre maggiori garanzie) si dovrà interpellare il comitato dei creditori. E' implicito che, essendo intervenuto il fallimento è saltata l'assemblea dei creditori fissata al 10 novembre, per l'amministrazione controllata. I creditori dovranno presentare le insinuazioni alla data del fallimento: il 25 ottobre.

L'intervento di salvataggio è un pò una scommessa del curatore Airoldi che vede però al fianco, oltre al tribunale, un comitato scientifico composto dai medici della clinica e soprattutto la Banca Popolare di Novara, nella persona del suo presidente, Lino Venini che ha garantito il finanziamento di un miliardo e mezzo per far fronte alle spese dell'esercizio. Adesso si tratta di organizzare la gestione, sia pure limitata nel tempo, in grado di rendere appetibile l'acquisizione della struttura sanitaria. Il curatore cercherà anche di «far tornare a casa» alcuni servizi, come quelli garantiti dal poliambulatorio, ad esempio, indispensabili per un funzionamento ottimale della casa di cura.

Le richieste di acquisto non mancano ed anzi si stanno moltiplicando con il passare delle ore. **(r.a.)**

AGRICOLTURA 2000

Riso e uva, produzione tagliata dal maltempo

Riso e uva, i bilanci definitivi indicano che la produzione è inferiore rispetto a quella del 1993. Il maltempo ha avuto un ruolo determinante.

Vendemmia. Raccolti 50.000 quintali, con una riduzione del 10 per cento rispetto al 1993 che (con 54.000) risultata la più scarsa dell'ultimo quinquennio, con media 75.000 quintali. Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale enologi ed enotecnici: «Si può ipotizzare un quantitativo di circa 36.500 ettolitri, molto inferiore ai 65.000 ettolitri del e ai 59.000 del '92. La vendemmia di quest'anno risulta pertanto meno abbondante in assoluto perquanto riguarda la provincia di Novara. Malgrado ciò la qualità è buona e in alcuni casi ottima». Il Novarese produce solo il 15 per di vini Doc; questa percentuale, a partire dlla vendemmia '95, raggiungerà il 100% grazie all'approvazione della Doc di ricaduta «Colline novaresi», che con le consorelle nuove Doc «Piemonte», «Langhe» e «Monferrato» porterà a denominazione d'origine controllata e garantita oltre il 95% dell'intera produzione vitivinicola piemontese.

Riso. Dove non è arrivata grandine è stato il fenomeno dell'allettamento (causato del vento impetuoso); spighe, cariche di chicchi sono adagiate contro il imbevuto di pioggia. Risultato: difficoltà nelle operazioni di raccolta e perdita del prodotto.

Questi elementi hanno portato a conclusioni meno soddisfacenti di quelle previste, sotto il profilo quantitativo sia dal punto di vista delle per ettaro, inferiori di 6-7 punti rispetto all'anno precedente. Complessivamente, in provincia di Novara, stati prodotti circa 1.888.000 (lo scorso anno furono 2.150.000). Hanno contribuito a questo calo non solo i fattori meteorologici, ma il minor allarato (da a 34.937): 1600 ettari meno non previsti all'inizio dell'anno, messi forzatamente «riposo» dalla fuga di petrolio sui terreni Trecate e Romentino. Un discorso a parte per le varietà «Indica», che hanno sofferto particolarmente delle condizioni del tempo. Malgrado il «taglio» imposto da grandine e allettamento, la produzione (230.000 quintali) risulta superiore ai 210.000 del 1993, per effetto della superficie più estesa (4.320 ettari contro i 3.520). L'onda lunga condizioni meteo si fa sentire anche sul mercato. Si vende abbastanza, ma la forbice tra i prezzi minimi e quelli massimi è molto larga, a conferma della presenza di partite con rese scarse. Esempi: i Comuni 61.000 il quintale a 65.000; il Cripto da 48.000 a 57.000; l'Ariete da 62.000 a 67.000; il Roma da 67.000 a 77.000; l'Arborio da 76.000 a 91.000; il Thaibonnet da 69.000 a 77.000.

Quaglia

Commercialista accusato di concussione

Nobili interrogato in carcere per due ore

NOVARA. Per due ore, ieri mattina, nel carcere della Bicocca, il ragionier Sergio Nobili è stato interrogato dal gip Piera Bossi. E' il magistrato che martedì scorso ha firmato l'ordine di custodia cautelare per il noto commercialista che deve rispondere di concorso in cussione. Il suo complice è il maresciallo della finanza Bruno Lazzareschi arrestato il 5 ottobre scorso e ancora detenuto nel carcere di Peschiera. Nobili era assistito dai difensori di fiducia, gli avvocati Michele Caldarera di Novara e Alberto Mittone di Torino. Era presente anche il sostituto procuratore Vittore Ferraro delegato dal procuratore capo Oggè titolare dell'inchiesta. Sui contenuti dell'interrogatorio non si conoscono particolari. Si che il termine i difensori hanno chiesto gli arresti domiciliari per il loro assistito (il gip ha cinque giorni per decidere sull'istanza) preannunciando ricorso al tribunale della libertà. Dopo l'arresto del sottufficiale, Nobili era stato sentito a più riprese come teste. Nei suoi confronti è scattato poi il provvedimento restrittivo quando sarebbero emersi nuovi episodi a suo carico e si prospettava pericolo reale di inquinamento delle prove. L'inchiesta è destinata ad allargarsi a macchia d'olio coinvolgendo diversi imprenditori e professionisti. **(r.a.)**

Sergio Nobili il commercialista detenuto

La corte d'appello di Torino ha ribaltato il verdetto assolutorio del tribunale di Novara

Condannati i rapinatori della Ambel

Cinque anni e mezzo a due pregiudicati di Abbiategrasso arrestati dai carabinieri qualche giorno dopo il colpo Non trovando le buste paga della ditta avevano sparato in aria e colpito gli impiegati con il calcio della pistola

NOVARA. Il tribunale di Novara li aveva assolti dall'accusa di due dei tre rapinatori che il 27 novembre '92 assaltarono gli uffici della Ambel di via Gibellini alla ricerca delle buste paga. Dovettero accontentarsi degli spiccioli: 3,6 milioni racimolati nei cassetti e sottratti al cliente presente.

Fu quella sentenza a sorpresa perchè delle vittime, dimostrando notevole coraggio, addirittura riconosciuto, in aula, uno dei suoi aggressori. Il pm Enrico Ciardi chiesto allora due condanne a 7 e 5 anni.

Ieri l'altro la prima della Corte d'appello di Torino ha capovolto il verdetto di Novara condannando entrambi gli imputati, di Abbiategrasso, a 5 anni e mezzo e 2,5 milioni di multe ciascuno. Marco Balzaretti, 36 anni e Gianfranco Varini, rimasero entrambi detenuti perchè coinvolti in altre rapine.

Una rapina, quella alla Ambel (ingrosso di confezioni, filati maglieria), che si ricorda ancora per la determinazione e l'accanimento dei malviventi nei confronti delle vittime. Quel pomeriggio, alle 16,30, erano in tre, a scoperto, armati di pistole. Arrivarono con Opel Corsa rubata e rinvenuta poi abbandonata all'autogrill di Galliate.

Cercavano le buste paga dei 21 dipendenti ma sbagliarono giorno perchè venivano consegnate il 30. Staccarono i telefoni, spararono un colpo in per far capire che decisi a tutto. Visto che le buste non trovavano colpirono con il calcio della pistola due impiegati dell'ufficio contabilità. Messi sottosopra scrivanie e armadi puntarono la pistola alla tempia di uno dei titolare della ditta. Dopo averla caricata azionarono per due volte il grilletto, fortunatamente a vuoto. Un terzo complice intanto teneva sotto la minaccia delle armi le altre impiegate e gli addetti al magazzino.

«Un quarto d'ora incubo» dichiararono le vittime due delle quali dovettero ricorrere alle dei medici dell'ospedale Maggiore. Qualche giorno dopo i carabinieri Novara arrestarono tre pregiudicati di Abbiategrasso intercettati all'autogrill Pavesi e inseguiti fino Boffalora dove vi fu conflitto a fuoco. A bordo di due auto rubate rinvenuto vero e proprio corredo da rapinatori: pistole, fucili e canne mozze, calzamaglie . Uno degli arrestati, Marco Balzaretti venne indicato, appoi riconosciuto, come responsabile della rapina alla Ambel Novara. I carabinieri risalirono anche un altro complice, Gianfranco Varini implicato in una rapina alla Cariplo Arluno nella quale rimase ferito un biniere. Il quadro poteva considerasi completo pur mancava un terzo uomo. Poi il rinvio a giudizio e il processo di primo grado concluso con l'assoluzione che lasciò l'amaro in bocca agli inquirenti ed alle vittime della rapina che pure avevano fornito un contributo decisivo allo sviluppo delle indagini.

[r. a.]

Marco Balzaretti (a sinistra) e Varini i due pregiudicati di Abbiategrasso condannati a Torino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Macugnaga, non ancora inquinata

Ho letto sul «Taccuino della provincia» della «Stampa» di giovedì 13 ottobre un distruttivo trafiletto di Amelia Alberti Orta e Macugnaga, sotto il titolo «Turismo da rapina».

Dato che consigliato non più di 25 righe son costretto a sintetizzare al massimo la mia risposta a quelle righe di corbellerie, tipico esempio di fanatismo ambientale, della scrittrice. Per Orta chiedo solo alla scrittrice come farebbero i turisti a visitare S. Giulio a apprezzare le rive del lago quei «motoscafi nazionali ed esteri», da lei deprecati. Per Macugnaga dico soltanto che, se l'Alberti avesse potuto ascoltare l'opinione dei turisti tedeschi, inglesi ecc., di quest'inverno, avrebbe sentito solo entusiasmo ed elogi per l'unica località di montagna italiana non inquinata da condomini e cemento. Dove poi la signora abbia trovato i «falsi rustici», i «falsi rifugi», i «falsi alpinisti» resterà sempre un mistero, risolvibile solo studiando gli inquinamenti cerebrali del «fanatismo legambientale». Le auguriamo anche che il «Dio del popolo inquinato», invocato dalla signora, ci possa insegnare come si possono risolvere gli straripamenti dei torrenti senza le deprecate arginature cementificate. Che si chieda di farle meglio, siamo d'accordo, ma sempre arginature saranno.

Piero Sandonnini
direttore del giornale «Il rosa», Verbania-Pallanza

Vicini ai lavoratori della Electric

Il gruppo di volontari «Gli amici per il primo passo», sensibile ai problemi che si trovano ad affrontare i dipendenti della Pan Electric Mediterranea, richiama l'attenzione della pubblica opinione sulla grave crisi dell'azienda che ha fornito fino ad ora possibilità di lavoro ai suoi assistiti. Manifesta inoltre piena solidarietà a tutte le categorie di lavoratori e condivide le forme di lotta che essi vorranno civilmente e democraticamente intraprendere.

Gruppo «Gli amici per il primo passo» Trecate

NUMERI UTILI

Novara: 527.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, **Varallo:** (0323) 924.222, **Morgozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 80.168

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.69 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obb. di ricetta urgente o dir. addizionale di L. 3.000) e *Corte*, Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 viene effettuato a batt. chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.346.

Arona: Algarotti, c.so Liberazione , tel. 0322/24.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante , tel. 074

Bogogno: *Bonini Carpiceci*, Municipio, tel. 0322/80.88.14.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari 76, tel. 0323/55.83.42.

Cigliesa: *Cammarari*, p. Colla, tel. 0323/20.508

Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.139

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. 0324/24.22.18

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. 0324/51.932

Morgozzo: *Pezzana* (di Maulini), via Sempione 32, tel 0323/80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi , tel. 0323/84.80.74

Arona: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, Libertà 30, tel. 0163/83 52 46.

STATO CIVILE

BORGOLAVEZZARO

NATI. Giulia Polanella.

Giovanni De Biasi; Giuseppe Castellani; Anna Boccalelli; Carlo Manzini; Teresa Grassi; Antonio Perotti; Cesarina Gobetti; Maria Tarantola; Giuseppina si; Francesco Pecora; Fernando Castelli.

MATRIMONI. Malandra Antonio e Chiara Vanotti; Paolo Ricci e Alessandra Quaglia; Fabio Rosati e Annalisa Scotti; Marco Pirola e Patrizia Ferlini.

Giuseppe Pitario e Carmen Aina.

NATI. Barbara Roda; Aurora De Grandis; Diego Corbella; Matilde Baldina.

MORTI. Enza Vallara (1942); Giuseppina salni (1909).

31-10-1991

dott. Ezio Fumagalli

E' difficile e doloroso vivere senza di Te: ci manchi moltissimo. I Tuoi cari. La Santa celebrata: 30 ottobre 18,30 presso parrocchia del Sacro Cuore; 1° novembre ore 10,30 la Parrocchiale di Pogno (Novara).

— Novara, 29 ottobre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINI

Da Abacashì ai prodotti locali

Due gli appuntamenti di oggi con le bancarelle. A Novara, alla chiesa di San Nazzaro della Costa, dalle 15,30 è aperto «Abacashì», di alimentari e oggetti provenienti dal Terzo mondo. A Borgolavezzaro è in programma la mostra-mercato attrezzature agricole, fiori, piante, auto e moto. E' aperto uno stand di degustazione gratuita dei prodotti locali. Nell'ambito della rassegna, si tiene anche la mostra mercato conigli. **[c. m.]**

UNIVERDE

Al via i nuovi corsi

E' pronto il programma dei corsi dell'Università verde di Novara. Quest'anno il programma include anche una serie di incontri di carattere teorico dedicati all'approfondimento sulle tematiche dell'ecocompatibilità. Si può scegliere tra corsi dedicati alla fitoaromaterapia, restauro mobili, ecologia quotidiana e giardinaggio. Per ogni informazione al riguardo sono disponibili l'associazione Semeduna in via Monte San Gabriele 13 a Novara oppure l'arboristeria «La Rugiada», in corso della Vittoria 5.

[c. m.]

ETA'

Convegno sull'assistenza

Patrocinato dall'Usl 51, è in programma oggi dalle 9,30 all'Istituto Pagave di Novara convegno dal titolo «Attualità in tema di assistenza nitaria all'anziano». Sono previsti gli interventi di Cecilia Aquili, primario Laboratorio di analisi dell'ospedale «maggiore» e di Angelo Monteverde, primario della seconda medicina, della direzione dell'istituto, di sanitari e personale paramedico. **[c. m.]**

«L'arte sacra nel Novarese»

Continuano gli appuntamento del ciclo «L'arte sacra Novarese». Oggi alle 16,30 nella basilica di San Gaudenzio si parla di architettura. Intervengono Dorino Tuniz, Mario Perotti e Angela Malosso. L'incontro è aperto a tutti. **[b. c.]**

Delitto di Vergiate, ancora sotto choc la ragazza di Castelletto

Sfiorata dai sei proiettili che hanno ucciso l'amante

CASTELLETTO TICINO. Maria Clara ha detto la verità. Gli [illegible] mi condotti sul cadavere di Giorgio Sessa, 47 [illegible], il [illegible] ger della Gs ucciso martedì notte [illegible] colpi di pistola [illegible] boschi tra Corgeno e Vergiate mentre [illegible] trovava con lei sulla Fiat Tipo dell'azienda per un incontro intimo, sembrano confermare la versione dei fatti che la giovane di Castelletto Ticino ha raccontato ai carabinieri di Sesto Calende. [illegible] salvata davvero per [illegible] miracolo, rannicchiandosi sotto il volante.

Maria Clara Sabbadin, 29 anni, pure dipendente del Gruppo Gs, non ha [illegible] superato lo choc. Resta tappata in [illegible] nell'abitazione [illegible] via XXV Aprile 32, dove vive con i genitori. E la si può capire. Dei [illegible] proiettili calibro 38 esplosi dall'assassino, quattro hanno raggiunto l'amico, colpendolo a morte, ma il primo era stato indirizzato proprio verso il posto di guida, dove c'era la ragazza, e si è conficcato nel sedile, dove è stato recuperato dagli inquirenti. Poi il killer, che si [illegible] parato davanti alla vettura, ha mirato verso [illegible] passeggero, che stava fumando una sigaretta.

Giorgio Sessa è stato colpito quattro volte mentre cercava di proteggere se stesso e la giovane partner: alla nuca, sotto l'ascella, a una coscia e al torace, dove il proiettile gli ha squarciato l'aorta, provocandone la morte immediata per emorragia.

Maria Clara Sabbadin, è sconvolta

E' la ricostruzione del delitto che l'esame autoptico rende compatibile con il racconto della ragazza. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Tiziano Masini di Busto Arsizio, proseguono a ritmo serrato e in[illegible] anche il Novarese. Assieme ai colleghi di Varese e Gallarate, collaborano i carabinieri della compagnia di Arona, che hanno già eseguito alcune perquisizioni nella [illegible].

Ogni fase dell'inchiesta procede nel riserbo più [illegible]. Nessuno figura ancora nel registro degli indagati e il magistrato, in attesa dei riscontri della scientifica, ha impostato il lavoro investigativo in più direzioni.

Si [illegible] soltanto che oltre a Maria Clara, sarebbero [illegible] sottoposti alla prova «Stub» (il sofisticato esame che ha sostituito il guanto di paraffina per rilevare tracce di polvere da sparo sulle mani) altre due persone: il fidanzato della giovane, Vittorio, che abita ad Arona e lavora a Milano in una società di software, e la moglie della vittima, Marzia De Rocchi, che vive [illegible] Induno Olona [illegible] le due figlie, di 9 e 15 anni. Adempimenti che possono servire anche sgombrare il campo da false piste.

Il killer, scomparso nel buio dopo l'omicidio, è ancora in libertà e non si trascura nessuna ipotesi, dal delitto passionale alla vendetta per motivi di lavoro [illegible] legati [illegible] gioco, passione a cui Giorgio Sessa pare si dedi[illegible] con un certa frequenza nel tempo libero. I suoi funerali [illegible] svolgeranno oggi [illegible] Induno Olona.

Ieri il magistrato, che oltre alla Fiat Tipo ha p[illegible] sotto [illegible] questro anche l'auto [illegible] cui maria Clara era andata all'appuntamento, ha ascoltato alcuni conoscenti della vittima. [illegible] a scavare tra le amicizie della coppia clandestina, anche al di fuori degli ambienti di lavoro. Intrecci che impegneranno parecchio i carabinieri: entrambi, per la loro attività, si muovevano spesso. [p. ben.]

IN BREVE

[illegible]

In trecento alla riunione proprietari terreni inquinati

Oltre trecento proprietari di terreni interessati all'eruzione del pozzo «Tr 24» hanno partecipato alla riunione indetta dal Comune. Durante la seduta il sindaco Alberto [illegible]gri ha ribadito l'intenzione di chiedere all'Agip risarcimenti anche per i proprietari dei terreni. [c. m.]

Sul caso degli handicappati una lettera al sindaco

Lettera [illegible] sindaco sul trasferimento dei tre handicappati di via Bonola. L'hanno scritta associazioni e cittadini sollecitandone l'intervento. [b. a.]

GALLIATE

Inaugurati ieri due reparti dell'ospedale San Rocco

Folta partecipazione ieri all'inaugurazione dei nuovi reparti dell'ospedale San Rocco. Chirurgia e medicina entreranno in funzione a novembre. [c. m.]

[illegible] CALENDE

Gallerie poco illuminate interrogazione di Zacchero

«Le gallerie nel tratto tra Sesto Calende e Vergiate sono poco illuminate e mettono a serio rischio l'incolumità degli utenti»: è il testo dell'interrogazione presentata dal deputato di Alleanza Nazionale Marco Zacchera. [c. m.]

BELLINZAGO

Denunciate dai vigili [illegible] ragazze slave

Erano già state denunciate a piede libero quattro volte e i vigili di Bellinzago le hanno ferm[illegible] Dragana Mirkovic, [illegible] anni, e Ljubjanca Mitrovic, 21, slave. Processate sono state condannate a 4 mesi. [c. m.]

NOVARA

Un altro vincitore al «Jolletto»

Rita Bianchi, di Caltignaga, ha vinto un viaggio premio. E'la fortunata vincitrice del concorso «Il Jolletto», iniziativa intrapresa dal Cavour market e da Baglioni abbigliamento.

BOCA

Scivola e cade in [illegible] pozzo, salvo [illegible] anziano [illegible] 86 anni

Solo lievi ferite per Fonzio Roncati, 86 anni, che attorno alle 12 [illegible] ieri [illegible] scivolato cadendo in un pozzo adiacente alla sua abitazione in frazione Ronchetto a Boca. Prontamente soccorso dai vigili del fuoco di Borgomanero è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale borgomanerese. [r. l.]

Una maxi-gara

[illegible] trota Quattro [illegible] «no stop»

GALLIATE. L'obiettivo è quello [illegible] catturare la trota più grossa e vincere il premio [illegible] in palio da «Pescainsieme». Il Novarese è stato scelto [illegible] unica zona piemontese per la quarta edizione della manifestazione, organizzata dall'Associazione dei gestori dei centri di pesca sportiva, Arcipesca, Aipo, Veronafiere-Acquacoltura. Quattro giornate di pesca, da oggi fino [illegible] martedì 1. In provincia la gara interessa cinque laghi di altrettanti centri sportivi. Si tratta di Arci pesca Lago Botulle di Feriolo, il Lago Vittoria di Cameri, Le Fontane del Pesorto di Varallo Pombia, il Lago San Carlo di Oleggio Castello e il Nuovo Lago Maggiore di Galliate, [illegible] Ponte del Ticino. Al termine delle quattro giornate di pesca, ogni lago stilerà la sua classifica e [illegible] premiati i primi cinque, oltre al primo della categoria «pierini», alla prima signora e al primo dello «spinning». La premiazione si terrà venerdì 4 novembre alle 20,30 all'Unione del Commercio di Milano. [c. m.]

Elezioni amministrative di Borgomanero

Aspiranti sindaci [illegible] confronto diretto

[illegible]. Per i cinque candidati-sindaco [illegible] si disputeranno l'accesso al ballottaggio nelle amministrative [illegible] venti novembre, si infittisce il calendario dei confronti diretti: in città si incontreranno l'undici novembre all'auditorium dell'oratorio, nella frazione di Santo Stefano [illegible] 17 novembre e subito dopo a Santa Cristina, ma sono previsti altri «faccia a faccia» [illegible] Santa Croce e San Marco.

Proseguiamo intanto nella pubblicazione dell'elenco dei candidati delle due ultime liste che compaiono sulla scheda elettorale, con i rispettivi candidati: il gruppo civico di «Vivere la città», che appoggia Giovanni Cerutti, il candidato-sindaco più giovane fra i cinque aspiranti alla carica, ed Alleanza Nazionale, che sostiene la candidatura di Costantino Piemontesi, figlia del campione di ciclismo degli anni Trenta. [m.g.]

Giovanni Antonio Cerutti, 32 anni, candidato sindaco.

Vivere la città. Flavio Antonioli, 28 anni; Lizzi Baratti, 37; Bianca Bernascone, 46; Ciro Caramore, 26; Rosalia Castellano, 25; Barbara Cerutti, 20; Gregorio Fornara, 28; Piergiorgio Fornara, 44; Ercolina Gibin, 67; Maria Silvia Godio, 42; Vittorio Infelise, 58; Vittorio Landi, 46; Barbara Mercalli, 23; Francesco Pistocchini, 22; Fausto Poli, 47; Giorgio Rabozzi, 47; Sergio Vercelli, 46; Giuseppe Volta, 28; Gaetano Vullo, 45; Fabrizio Zanetta, 32 anni.

Costantina Piemontesi, 58 anni, candidato-sindaco.

Alleanza Nazionale. Giuseppe Turone, 60 anni; Ernesto Vegetti, 51; Pierpaolo Marchetti, 40; Guido Mola, 37; Emanuele Altamura, 53; Elena Castaldi, 43; Luigi Castelletta, 88; Silvia Cerutti, 44; Gloria Creola, 30; Rosella De Gaudenzi, 26; Giovanni Del Duca, 55; Salvatore Filetti, 41; Giuseppe Gioia, 29; Ornella Gioira, 46; Giovanni Guarneri, 56; Secondo Landoni [illegible]; Giuseppe Meloni, 54; Dino Roverselli, 72; Fabrizia Roverselli, 34; Margherita Termignoni, [illegible]. [r.s.]

Referendum, meno due alla fine e la battaglia al vertice s'infiamma

Eurossola e Gunther, che duello!

In terza piazza il bar «Tiro [illegible] Segno» Borgomanero

NOVARA. A due tappe dalla fine del referendum continuano i colpi di scena. L'«Eurossola» torna padrone della classifica (5424) sorpassando «Gunther» (5145), re per un giorno. A proposito, ricordiamo che saranno ritenuti validi i tagliandi portati in redazione [illegible] alle sedi Ascom entro lunedì sera oppure le buste inviate entro lunedì (a far testo sarà il timbro postale). [illegible] torniamo alla classifica. Detto delle due lepri, resta da segnalare che al terzo posto si è issato il bar «Tiro a Segno» Borgomanero (4582) superando la «Noce», scivolata in quarta piazza (4499). Che il ristorante [illegible] si stia risparmiando per l'assalto dell'ultimo giorno? Al quinto posto [illegible] bar «Sport» di Fornate (2769), al sesto [illegible] bar «Tre» [illegible] Galliate (2755). E poi: caffè «Jolletto» Novara (2474), pizzeria «Sempione» Borgomanero (2300), la «Meridiana» Domo (2191). [r. s.]

LA STAMPA
[illegible] CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
RISERVATO A BAR - BIRRERIE - RISTORANTI - PIZZERIE PROVINCIA DI NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA
VOTO PER _____
COMUNE DI _____
□ EFFICIENZA E CORTESIA □ SERVIZIO
□ SIMPATIA □ CONVENIENZA
Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle [illegible] dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

Platino
Momenti molto speciali.
Venite ad ammirare le nuove collezioni di gioielli in platino di Damiani e Mikawa

Nell'occasione sarà esposto l'abito da sposa in platino, il più prezioso al mondo.
Franco Palanti
Gioielleria
Corso Italia, 12/A - Novara
da giovedì 27 a domenica 30 ottobre 1994
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

TRANSPACIFIC
Cronografo, acciaio, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt., fibbia pieghevole.
gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - TEL. [illegible] 629.196

Cercasi diplomato VENDITORE per prodotti abbigliamento per Piemonte e Liguria. Si richiede anche la disponibilità per lavori ufficio Inquadramento Emiserco. Minimo garantito. Macchina aziendale. Non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare lunedì a sabato dalle 10 alle 12 al n. [illegible] - 33372.

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

AVIS
NOVARA
[illegible] Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl Agenzia Pubblicitaria spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
[illegible] (0321) 33 341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/623035

AL CINEMA ELDORADO [illegible] Novara
AL CINEMA NUOVO di Borgomanero
Il film più divertente dall'età della pietra

CASIO
ALTIMETRO 6000 METRI
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALLARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB 100 ATM
GARANZIA 12 MESI
L. 198.000

ALT - 6000
[illegible] VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
NOVARA, via [illegible] Settembre, [illegible]
[illegible] c.so Sempione, 77

A Verbania il processo agli esponenti della 'ndrangheta

Storie di minacce e incendi

A farne le spese furono i gestori di una spaghetteria e di una discoteca. Persino una sparatoria fra gli episodi che si sono verificati nel periodo fra il 90 e il 91

VERBANIA. I gestori di una spaghetteria e di una discoteca, nella Ossola, sarebbero stati oggetto di intimidazioni, estorsioni, ed attentati incendiari messi in atto dai presunti appartenenti alla 'ndrangheta ossolana. E' emerso dalla sesta udienza del processo ai 18 imputati di associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione, minacce e di traffico di droga.

I pubblici ministeri Patrizia Caputo e Paolo Tamponi e gli avvocati della difesa hanno raccolto le deposizioni dei testi comparsi ieri in aula. Un maresciallo dei carabinieri di Mulnate (Varese) e un suo collega, in forza alla stazione di Premosello Chiovenda, all'epoca dei fatti, hanno deposto circa gli spostamenti, dall'Ossola al Varesotto, di alcune persone considerate dall'accusa elementi di spicco dell'organizzazione criminosa.

Una immagine dell'incendio della discoteca ossolana Mickey Mouse. L'episodio venne definito all'epoca una vera e propria azione intimidatoria

Sandro Aiello e Alberto Piani, contitolari della spaghetteria «Kiwi» e della discoteca «Mickey Mouse Musik» - ex «Frisby» - in Vogogna, hanno raccontato alcuni episodi risalenti al 90-91, periodo in cui ebbero occasione di avere tra i loro clienti alcune delle persone che oggi siedono fra gli imputati.

«Nel maggio '90 - ha ricordato Aiello - vennero esplosi dei colpi d'arma da fuoco contro la vetrina della spaghetteria. Alcuni giorni dopo mi presentò da me Grogorio Rogolino (che conoscevo da qualche tempo ed era nostro cliente) insieme con una persona anziana. Mi chiesero se, a mio avviso, l'attentato poteva essere opera di qualche cliente "permaloso"».

Secondo l'accusa sarebbe stato Rogolino a sparare contro il «Kiwi» anche se, in base alla testimonianza del sottufficiale dei carabinieri di Premosello, risulta che l'imputato, all'epoca tenuto alla firma in caserma, non si sarebbe allontanato dal proprio domicilio. Aiello e Piani hanno poi ricordato come nel maggio del '91 sia il «Kiwi» che la discoteca «Mikey Mouse Musik» vennero gravemente danneggiate da attentati incendiari. Il processo riprenderà venerdì 4 novembre.

Aristide Ronzoni

A Cannero Riviera

Ladro tradito dalla grondaia E' condannato

CANNERO. Era entrato, con un complice, l'altro ieri, nell'appartamento di Andrea Rossinelli, in via Orsi. Consumato il furto, i due si allontanavano separatamente. Alessandro Laforet, anni, originario di Ivrea e residente ad Asti, decideva di scendere dal secondo piano della palazzina lungo la grondaia, il complice, con la tasca la refurtiva, se la svignava dileguandosi. La grondaia cedeva e il Laforét cadeva quasi addosso alla pattuglia dei carabinieri di Cannobio che, messa in allarme qualche istante prima, giungeva celermente sul luogo. Arrestato e processato per pretura, Alessandro Laforét, è stato condannato ad 8 mesi di reclusione e mila lire di multa.

Dovrà scontare la pena in carcere. Il Pm, Massimo Verzotto, aveva chiesto 2 anni e 800 mila lire di multa senza la sospensione della pena.

[a. r.]

Decisione del sindacato per evitare pesanti disagi agli abitanti delle vallate

Poste, lo sciopero è revocato

Ma i problemi nel Verbano Cusio Ossola rimangono

DOMODOSSOLA. Scongiurata in extremis la chiusura di molti uffici postali del Verbano-Cusio-Ossola proprio in concomitanza con la scadenze di fine mese. Pur mantenendo lo stato di agitazione di tutto il personale, la Uilpost del Vco ha infatti revocato lo sciopero che era stato annunciato per oggi e Lunedì e rischiava di provocare gravi disagi agli utenti.

«L'azienda ha riconosciuto di fatto la piena fondatezza dei problemi che avevamo sollevato ed erano alla base dell'astensione - ha dichiarato il segretario provinciale Uilpost Giuseppe Campana - abbiamo ritenuto di dare credito a queste disponibilità revocando lo sciopero». Le organizzazioni sindacali cgil, cisl e uil sono già state convocate per attuare procedure che dovrebbero colmare i paurosi vuoti negli organici che hanno portato gli uffici postali del Vco al collasso.

Si dovrebbe prima di tutto perequare la situazione fra il Vco e il del Novarese, dove le sono minori, anche l'assunzione di impiegati straordinari. Sulla base di rilevazione del 1991 nel Vco mancano i 12 impiegati, oltre il 47 per cento dell'organico mentre la «sofferenza» del Novarese è, si fa per dire, limitata a un meno trentaquattro per cento. E il divario fra le due realtà tende ad aumentare con i pensionamenti. Anche per i portalettere le carenze sono più vistose nella nuova provincia del nord. Risulta particolarmente penalizzata la fascia del fondovalle ossolano, da Crevola a Premosello, dove ci sono molti centri importanti disseminati in una trentina di chilometri.

Ora c'è l'impegno dell'amministrazione a potenziare l'organico negli uffici Vco, dando corso anche alla mobilità volontaria. Saranno inoltre riorganizzati i servizi di recapito.

Un'altra buona notizia riguarda la recente riapertura di piccoli uffici postali che nel periodo erano stati chiusi a giorni alterni proprio per risparmiare sul personale. Sono gli uffici di Magognino, Quarna Sopra, Massiola, Forno di Omegna, Loreglia, Pestarena, Borca di Macugnaga, Castiglione Ossola, Falmenta, Gurro, Isella, San Rocco di Premia, Sovazza.

Secondo le organizzazioni sindacali, l'esperimento della chiusura estiva, prorogata poi fino ad ottobre, si è rivelato fallimentare. Il provvedimento è infatti adottato in piccoli centri di montagna che proprio mesi estivi. E si sono addirittura aggravate le condizioni di lavoro per il personale già scarso, saltabeccare fra un ufficio e l'altro. Fra gli uffici chiusi c'era anche Iselle, posto di confine con la Svizzera.

[a. v.]

GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA, via S. Stefano 6 ang. piazza Cavour
Tel. 0321/39.00.27

SABATO 29 OTTOBRE 1994 ore 15,30 ore 21,15
DOMENICA 30 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e 21,15

ASTA

L'OFFERTA DI VENDITA E' PUBBLICA
E LA MAGGIOR PARTE DEI BENI SARA' LICITATA A
LIBERA OFFERTA

Sono compresi:

- MOBILI dal XVII XIX SECOLO: italiani, francesi, inglesi, etc...
- DIPINTI dal XVII al XX SECOLO: italiani, fiamminghi, etc...
- ARGENTI - ANTICHI, inglesi, francesi, tedeschi, italiani, Old Sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany, Le Verre Francoise e curiosità varie.
- COLLEZIONE DI ANTICHE ICONE RUSSE
- TAPPETI ANTICHI DI VECCHIA LAVORAZIONE: Kashan, Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan, Tehran Shirvan, Kazak, Daghistan Agstafà, Lezghi, etc...

DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA e SINA

ESPOSIZIONE DA MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1994
FINO AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE
ORE 10 - 13 / 15 - 19,30

ESPOSIZIONE CINA e GIAPPONE

Oggetti d'arte dell'Estremo Oriente presentati dalla «Galleria Chine Antique»

Pezzi rari di collezioni private
giade - turchesi - lapislazzuli - malachiti - coralli

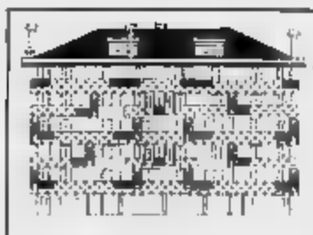
e UN PEZZO ECCEZIONALE DI CORALLO RAFFIGURANTE UN GRUPPO DI DEE (peso kg 6)

avori antichi scolpiti della Cina e del Giappone, Bronzi cloisonnés, etc.

ACQUISTI e AUTENTIFICAZIONI

presso GRAND HOTEL DINO Baveno
Tel. 0322/922.201

da SABATO 29 OTTOBRE a MARTEDI' 1 NOVEMBRE 1994
ore 11 - 19 continuato



NOVARA
VIA BUOZZI
IMPRESA VENDE
SPLENDIDI ALLOGGI
CENTRALISSIMI
CON CONDIZIONI DI PAGAMENTO
MAI VISTE!
CONSEGNA '94
PROVATE A TELEFONARE
VE NE RENDERETE CONTO!
CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-016196

AVVISO D'ASTA
TRIBUNALE DI NOVARA
FALLIMENTO FIOCCO

Giovedì 3 novembre 94' alle ore 11 in Pombia (NO) via Gramsci 62 presso i locali della ditta fallita, il V.G. di Novara procederà all'asta pubblica delle seguenti attività:
KG. 80.000 circa di plastica ULTRAMID, POLIAMID, BASF a L. 1.000 / Kg.
Per maggiori informazioni Curatore rag. Chiaretti F., telef. 451245, oppure presso I.V.G. - telef. (0321) 628676.

AZIENDA ALIMENTARE
BORGOMANERO
CERCA
IMPIEGATO/A
contabilità - amministrazione - fiscale, esperienza minima 3 anni.
TELEFONARE 0322/81623.

Società di consulenza zona VCO *ricerca*
RAGIONIERE/A
esperto contabilità. Inviare curriculum CP 103 - 28025 Gravellona Toce.

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Giacche - Tailleurs
Cappotti - Giacconi e Pantaloni
La Migliore Qualità, Al Miglior Prezzo
NUOVI ARRIVI INVERNO '94
SPACCIO AZIENDALE
CONFEZIONI M.V.D.
di F.lli Negretti S.n.c.
Via Garibaldi, 19 GHEMME (NO) Tel. e Fax. 0163/84.04.50
ORARI:
Da Lunedì a Venerdì 16,30 - 19,30 - Sabato 9,30 - 12,30

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 32/86 R.G.E.

promossa da:
s.n.c. Falcioni & Piovani, con avv. Giordano Daverio. Contro IMMOBILIARE BISATE s.r.l.
Si rende noto che il G.E., dott.ssa L. Pomponio, con ordinanza 22/04/1994 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 16 novembre 1994, ore 11.15 del seguente bene immobile:
In Comune di Villadossola:
Locale ad uso negozio sito al piano terra del fabbricato denominato «Condominio Ariston», Via Fabbri, n. 11, individuato nel N.C.E.U. al foglio 8 mappale 176/5, cat. 1, cl. 9, mq. 95. - Valore L. 220.600.000.
Prezzo base: L. 220.600.000.
Offerte in aumento: non inferiori a L. 2.000.000.
Cauzione 10% e fondo del 15% del prezzo base da versare in Cancelleria, con in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla stessa ente le ore 12 del giorno precedente la vendita.
Versamento del prezzo entro quaranta giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, li 4 ottobre 1994
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Biagio Avola

Nuova provincia, proposta provocatoria presentata ieri sera

Lega: «Omegna capoluogo»

«Nella nostra città si preferisce restare alla finestra. Sarà la cenerentola del Verbano Cusio Ossola». Con Forza Italia, Ppi e laici, chiesta la convocazione di un Consiglio

OMEGNA. Basta polemiche, basta risse! La nuova provincia cerca un capoluogo? Eccolo: noi proponiamo Omegna. La proposta, volutamente provocatoria [illegible] dalla sezione omegnese della Lega Nord. Ed è indirizzata, più [illegible] ai due litiganti, Verbania e Domodossola, agli amministratori [illegible]. Accusati, questi ultimi di [illegible] troppo totalmente assenti nel dibattito in [illegible] per la ripartizione dei ruoli e dei servizi previsti per il nuovo ente. «Dov'è Omegna? - si chiede Walter Spirito, segretario [illegible] della Lega Nord omegnese - mentre a Domodossola si insiste sul doppio capoluogo, si fanno Consigli Comunali appositi per dibattere questo argomento e si preoccupa di cosa accadrà domani, da noi invece si preferisce restare alla finestra. Hanno ragione quanti dicono che Omegna sarà la Cenerentola della futura provincia». dalle parole ai fatti. Ieri sera, a sorpresa, durante il Consiglio Comunale la Lega Nord ha presentato un ordine del giorno ed ha richiesto un Consiglio Comunale, da tenersi entro i prossimi dieci giorni, per discutere la proposta di avere Omegna capoluogo della [illegible] provincia del Verbano Cusio Ossola. La richiesta dei consiglieri del [illegible] è stata fatta propria anche dagli [illegible] consiglieri di minoranza: Forza Italia, Partito Popolare e laici. Adesso si attendono i fuochi delle polemiche. «E' inevitabile che qualcosa debba succedere - dice ancora Spirito - dove è finito l'orgoglio degli omegnesi? Tutto il Cusio è stato sacrificato sull'altare della nuova provincia in cambio di promesse che adesso non sono neppure più sulla carta. La nostra città ha perso, lentamente negli anni, il ruolo che aveva all'interno dell'Alto Novarese. Una volta ad Omegna c'erano i vigili del fuoco, la Pretura, l'Ufficio [illegible] registro ed altro ancora. Adesso più nulla. Questa è la patria del casalingo, ci [illegible] in tutto il mondo per il nostro spirito imprenditoriale e la nostra creatività [illegible] per la [illegible] provincia siamo niente altro che la periferia dell'impero». La Lega ha emesso un comunicato per spiegare le motivazioni che l'hanno spinta ad un gesto così clamoroso. In prospettiva viene rilanciata la proposta di un referendum sulla nuova provincia non dimenticando che [illegible] richiesta di una consultazione popolare era già stata avanzata due anni fa attraverso una raccolta di firme. «Nessun [illegible] mento, almeno per il momento - ha dichiarato il sindaco di Omegna, Teresio Piazza - vedremo comunque cosa [illegible] derà».

Walter Spirito, segretario Lega

Commenti duri li fa invece Giorgio Lapidari, il consigliere comunale [illegible] partito Popolare che non ha mai fatto mistero della [illegible] contrarietà alla costituzione di una nuova provin[illegible] «Omegna capoluogo? Perchè no! Succeda qual che succeda, si diranno che con la proposta di Omegna capoluogo vogliamo affossare il nuovo ente; ma io dico che è meglio non farla mai [illegible] così come sta nascendo, questa [illegible] provincia».

Preoccupazioni arrivano anche da Forza Italia, come precisa Giovanni Riccio: «Non possiamo restare indifferenti davanti alle diatribe tra Domodossola e Verbania. Soprattutto quando il sindaco di Omegna dice di avere tanto [illegible] da dire [illegible] continua a stare zitto».

Vincenzo Amato

Tribunale della libertà

Verbania in [illegible] donna di Pieve [illegible] di usura

VERBANIA. Il Tribunale [illegible] Libertà ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dai legali di Giuseppina Bodini, 47 anni, di Pieve Vergonte. Era stata arrestata dalla Guardia di Finanza il [illegible] settembre [illegible] l'accusa di usura, nell'ambito dell'inchiesta condotta dal sostituto Paolo Barlucchi. La donna resta in carcere a Novara. Secondo [illegible] inquirenti sarebbe l'organizzatrice di un vasto giro di usura [illegible] danni di piccoli imprenditori e commercianti del Verbano ai quali sarebbero stati erogati prestiti [illegible] elevato tasso d'interesse. Per l'attività illecità la donna si [illegible] rebbe appoggiata alla finanziaria «Gi.Bi», in via Baiettini a Intra, gestita dalla sorella, Ardena. Sono indagati anche Eugenio Pialorsi, di Intra, e Gio[illegible]i De Grandis, di Novara. [a. r.]

Si è costituito alla Finanza di Domodossola uno dei latitanti ricercati

Truffa telematica, un altro [illegible] arresto

E' il tredicesimo, l'obiettivo erano le banche

Vincenzo Santoro Marzano

DOMODOSSOLA. Si è costituito alla Guardia di Finanza di Domodossola uno dei due latitanti ancora ricercati per l'inchiesta sulla truffa tentata [illegible] istituti bancari novaresi. Vincenzo Santoro Merzano, [illegible] anni di Gioia Tauro, era ricercato [illegible] ordine della procura della Repubblica di Verbania dall'inizio di agosto quando vennero arrestate [illegible] persone accusate di aver [illegible] di mettere in piedi una maxitruffa a danno di alcune banche.

Secondo gli inquirenti, Vincenzo Santoro Merzano potrebbe essere l'anello di congiunzione tra i truffatori che agivano in Ossola e i clan calabresi da cui sarebbe partita l'idea della «truffa [illegible] telefonini». Un elemento di spicco legato forse a qualche boss della piana di Gioia Tauro.

In tutto dunque sono finite in prigione tredici persone mentre una, Gregorio Madaffari, [illegible] di Gioia Tauro, è tuttora ricercata. Indagati [illegible] due napoletani, [illegible] calabresi e diversi ossolani, tra i quali l'ex sindaco comunista di Vogogna, Gian Piero Francina.

La truffa, tentata ad [illegible] decina [illegible] banche, verteva nel «cambiare» nel Novarese assegni rubati al Sud. I funzionari delle banche locali che chiedevano garanzie agli istituti emissari degli assegni si sentivano rispondere che tutto era in regola. Ma all'altro capo del filo - grazie a intercettazioni telefoniche - c'erano i complici della [illegible]. Le assicurazioni [illegible] ovviamente false e tendevano a facilitare la truffa. [ra. ba.]

IN BREVE

[illegible]

Arrestati [illegible] carabinieri per condanna da scontare

I carabinieri hanno eseguito due arresti su ordine del Tribunale di Verbania: Marco De Felice Lugarà, [illegible] anni e Alfredo Romeo, 35, di Domo. Devono scontare residui di pena per reati connessi a droga. [r. a.]

[illegible]

Vertice sui problemi degli uffici giudiziari

Oggi alle 15,30 il sottosegretario alla Giustizia, on. Mario Borghezio, s'incontrerà [illegible] il presidente del tribunale, il procuratore della Repubblica, il pretore dirigente e il procuratore circondariale, per analizzare i problemi che investono gli uffici giudiziari. [a. r.]

[illegible]

Oggi alla Società operaia congresso provinciale psi

Il congresso provinciale del partito socialista è in programma oggi alle 14,30 alla Società operaia a Ornavasso. [c. m.]

VERBANIA

Per residuo pena arrestato un giovane operaio

I carabinieri hanno tratto in arresto Paolo Sasso, 25 anni, operaio di Verbania. Deve scontare un residuo pena di 23 mesi per precedente reato. [a. r.]

MACUGNAGA

Termometro in picchiata ieri la prima nevicata

Prima [illegible] a Macugnaga. Una spruzzata che ha imbiancato il paese. La precipitazione è stata più abbondante in alto [illegible] non si [illegible] quando prenderà il via la stagione sciistica. [a. v.]

supermercati uni®

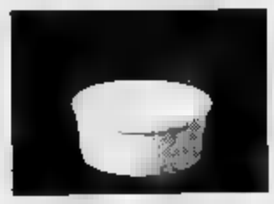
ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5

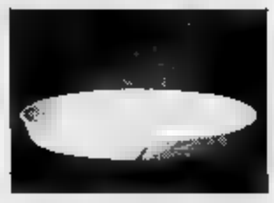
DAL 12 SETTEMBRE AL 3 DICEMBRE 1994

REGOLAMENTO

Dal 12 settembre fino al 3 di 1994 al 1 punto ogni 10.000 lire di spese (scontrino unico). Con 20.000 lire avrai 2 punti, con 30.000 lire 3 e così via.
Incolla i punti sulla tessera. Una volta completata (40 punti) potrai acquistare a condizioni eccezionali una delle pirofile di porcellana qui a fianco riportate.
Ma c'è di più! Fai attenzione alle MARCHE AMICHE segnalate all'interno del supermercato per rendere la tua raccolta più veloce.
E ricorda potrai consegnare le schede complete al tuo supermercato entro il 17 dicembre 1994.


STAMPO SOUFFLE'

ROTONDA


OVALE

LASAGNERA

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO
A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A
L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

EUROMOTORS srl - via Torino 55 - **CUREGGIO** - Tel. 0322/839374 - 839786
GMA Grandi Marche Automobili - Via Battistini 30 - **NOVARA** - Tel. 0321/455501 - 02 - 03
GRAFFIETI GUIDO srl - regione Nosere - **DOMODOSSOLA** - Tel. 0324/481300
SPINELLI ENRICO - Via Alpi Giulie 20 - **VERBANIA INTRA** - Tel. 0323/401412 - 53631
VERCELLI DARIO - Via IV Novembre 32 - **OMEGNA** - Tel. 0323/61964 - 61154

*Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

Modelli e strip maschili nelle discoteche novaresi

Da [redacted] ai «più belli» un weekend per le donne

I Chippendales, gruppo di strip-men di cui fa parte anche Zeus, stasera al «Nabila»

NOVARA. Donne e ragazze, è il vostro momento! Finita la stagione delle Miss, l'autunno [redacted] colorato di «rosa». Già, per la felicità di signore e signorine, nel Novarese è prevista una calata di «belloni», e per una volta saranno gli uomini a dover farsi da parte [redacted] attendere tempi migliori. Tutte in prima [redacted] sotto al palco, dunque, per rimirare i più belli d'Italia, i migliori stripmen [redacted] momento e i fotomodelli più avvenenti del mondo. Ce n'è per tutti i gusti, basta scegliere.

Un fenomeno che, dopo essere partito in sordina qualche anno fa, sta via via prendendo piede, tanto che adesso bar e discoteche fanno a gara per offrire appuntamenti riservati al pubblico femminile. Non si tratta solo di un piccante fuori programma per l'8 marzo, all'interno della feste delle donne. Non è solo un espediente dei gestori per riempire il proprio locale di pubblico femminile, [redacted] di qualcosa [redacted] sè stante. Il re [redacted] nudo, insomma, alla faccia di chi sostiene l'equazione «maschio uguale virilità». Le donne, però, dimostrano di gradire l'inversione di tendenza, riempendo all'inverosimile i locali con i maschietti in passerella. Se non ci credete, provate a passare stasera al «Sandokan» di Gravellona Toce. Sul palco i «più belli d'Italia», o meglio, i «+ belli d'Italia», come tiene a puntualizzare il loro manager. Riflettori e occhi puntati dalle 23 sul «bellissimo» Davide Fabbri e il «più sexy» Silvio Calignano, titolari delle rispettive corone per l'edizione '94-'95.

Anche al «Nabila» di Cuzzago di Premosello è serata «only for women»: dopo mezzanotte volano pantaloni e camicia di Zeus, celebre stripmen a livello mondiale. [redacted] c'è di più, alla discoteca ossolana [redacted] addirittura [redacted] programma il campionato mondiale di strip maschile. E proprio l'appuntamento di stasera fa parte della rassegna. Modelli in passerella anche al «Maneggio» [redacted] Romagnano Sesia: gareggiano per un posto alla finale di «Manhunt International». [m. p.]

MOSTRE E [redacted]

Alla scoperta del volto nei ritratti dei maestri

[redacted]

Il pittore cusiano Mauro Maulini

GIORNO [redacted] vernici oggi nel Novarese, che aggiunge tre mostre al già [redacted] panorama espositivo di questo primo scorcio d'autunno. Alle 17,30 nell'arengo del Broletto di Novara s'inaugura una grande rassegna [redacted] arte contemporanea, promossa dal liceo artistico statale [redacted] collaborazione con l'a[redacted] comunale alla Cultura. La mostra si compone di divese sezioni. In «Segno e immagni, lo spazio [redacted] lato» spiccano presenze di assoluto rilievo, cone Aione, annoverato tra i maestri del Novecento Europeo, [redacted] affermati autori italiani, dal palermitano Monastra agli intrepreti di scuola torinese quali Carena, Maggia, Tuninetto ai pittori [redacted] formazione lombarda Blandino, Conservo, Gandola, Mazzetta e Scelba, con il galliatese Belio a testimoniare i legami con la tradizione artistica locale.

Uno spazio, curato da Roberto Moroni, [redacted] a «Linee [redacted] tendenze della giovane arte no[redacted] e [redacted] manca una sezione, impaginata da Liviano Papa, che presenta «L'evolversi della scultura». La mostra resterà aperta fino [redacted] 10 novembre, dal martedì al sabato fra le 17 e le 19: sarà possibile visitarla prenotandosi al liceo artistico, tel. 34319.

Sempre a Novara, oggi [redacted] 17 la pittrice vercellese Mariarosa Biason inaugura la propria personale al Centro culturale d'arte La Canonica: sarà visitabile fino all'11 novembre, tutti i giorni dalle 16 alle [redacted].

S'intitola «La [redacted] muta: dal volto alla maschera»: è l'originale mostra con cui il Teatro Sociale di Borgomanero, sede della Società operaia cittadina, [redacted] torna a proporsi come luogo d'arte e di incontro culturale. L'inaugurazione è fissata per le 16.

Curata [redacted] Lucio Cabutti e Enzo De Paoli, la rassegna documenta [redacted] raffigurazione del volto [redacted] dell'effigie umana nelle più diverse forme attraverso [redacted] opere di trentatré artisti, fra cui spiccano le firme di Enrico Colombotto Ros[redacted] ed Othmar Winkler, Riccardo Oiraw, Aldo Paolini, Silvio Vigliaturo, Beatriz Miller e del novarese Mauro Maulini. Corredа [redacted] mostra un prezioso catalogo edito da Interlinea. [p. ben.]

VICOLUNGO [redacted]

Oggi a [redacted] Fortina

Un happening di artisti [redacted] alle [redacted]

VICOLUNGO. Il dottor Felice Fortina, medico nefrologo all'Ospedale di Borgomanero, ha arricchito con una nuova opera, «Vacenze di un'ape», la sua qualificata [redacted] originale presenza nella lettura dedicata ai bambini, [redacted] anche ai genitori.

Dopo [redacted] spiegato [redacted] si «costruiscono» le fiabe, in questo suo quarto libro Fortina offre, in sede [redacted] presentazione, una [redacted] occasione d'incon[redacted] con gli artisti dilettanti che partecipano alla rassegna estemporanea realizzata nella casa [redacted] Vicolungo, in via IV Novembre 66.

Qui, oggi pomeriggio alle 16, Felice Fortina presenterà, oltre al nuovo libro, una nutrita rappresentanza di artisti (pittori, scultori, poeti, musicisti, grafici, maestri artigiani e danzatori) interessati a dar vita a un'associazione di autori avente lo scopo di autofinanziare mostre e pubblicazioni. [r. b.]

[redacted]

a cura di Marco Piotti

LA [redacted]

Il sound è d'«Oro»

Gli «Oro», duo soul blues, [redacted] di scena stasera alla «Pescheria», ristorante con musica sull'Isola dei Pescatori. Stefania Aggio (voce) [redacted] Graziano Genoni (chitarra) inizieranno la loro «performance» dalle 21.30. Per prenotazioni [redacted].

[redacted]

Torna la «Level»

Uno tra i più quotati gruppi blues [redacted] esibisce stasera alla birreria «MusiClub» [redacted] Borgolavezzaro. Indovinato, [redacted] la «Level Blues Band», in scena dalle 22.

LA [redacted]

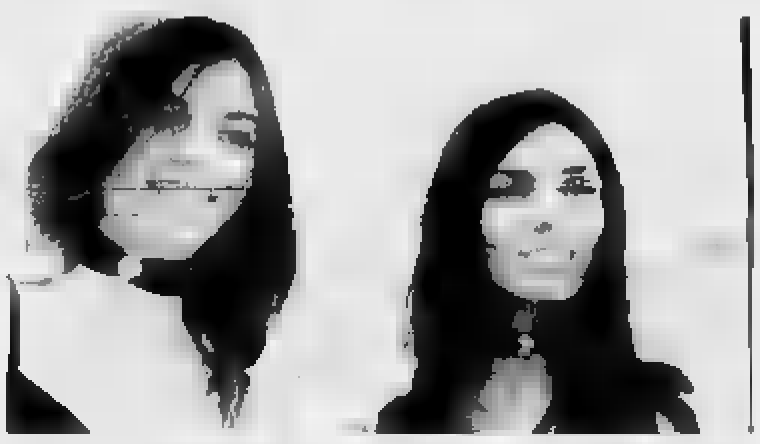
In due a cantare

Il duo «Gianni e Sergio» è di scena stasera al bar «Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Repertorio di cover internazionali. S'inizia alle 21.30.

[redacted] NO

Lunga notte rock

Per la «Lunga notte rock» sabato sera dalle [redacted] al circolo «Perchè [redacted]» di viale Azari di Verbania suonano [redacted] band «Silent Noise» e «Trinità Duale».



«The Silver Sisters», al secolo Maria Giovanna e Laura Argento, stasera a Turbigo

[redacted]

The Silver Sisters

Quando [redacted] sound [redacted] «rosa», entrano in scena «The Silver Sisters», ovvero Maria Giovanna [redacted] Laura Argento. Le sorelline «musicali» [redacted] chitarra acustica ed elettrica, banjo mandolino, chitarra e tenore, mandolino acustico [redacted] elettrico [redacted] altri strumenti ancora. Appuntamento stasera [redacted] «Giardi[redacted] Gelato» di Turbigo.

HALF [redacted]

Ecco gli «O.F.F.»

Appuntamento stasera al neoinaugurato music pub «Half [redacted] Half» di Galliate (ponte Ticino) con la musica proposta dagli «Only for Friends». Un duo composto da Maurizio (chitarre programmatore) e Olivia (voce).

AL [redacted]

Tocca ai «Boni Mores»

Boz (basso), R. Brignone (voce), P. Bonomi e A. Garavaldi (chitarra), D. Merli (batteria) sono i «Boni Mores». Suonano stasera al «Leprecaun» di Verbania In[redacted]. Genere rock italiano.

[redacted]

Si vince al karaoke

Finalissima della gara di karaoke con premi per tutti stasera alla gelateria «Azzurra» di Cureggio. Stasera, dalle 22.

[redacted]

Jazz, samba e afro

«Latin Sound Perù» [redacted] al «Solemar» di Castelletto. Genere latinoamericano [redacted] influenze afro e jazz.

CROCODILE

Serpenti [redacted] sonagli

Musica dal vivo [redacted] i «Rattle Snake», ovvero serpenti a sonagli, al «Crocodile» di S. Martino di Trecate.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Vip — Tel. 625.688 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — L. 10.000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [redacted] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia [redacted] caccia [redacted] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Araldo — Tel. 474.525 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 9000/6000
Pollicina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ra[redacted] più grande di [redacted] pollice - alla ricerca del principe azzurro. N. V. 1h 27' [redacted]

Faraggiana — [redacted] 627.676 — Or. 15/17,25/19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [redacted] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [redacted], viene [redacted] per un mostro [redacted] N. V. 2h 02 — Comico

Eldorado — Tel. 624.168 — Ore 15,15/17/19,45/20,30 22,15. L. [redacted]
The Flintstones — di B. Levant, [redacted] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 15,25/17,40/19,55 22,15. L. [redacted]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [redacted] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

S. Cuore — [redacted] 465.484 — Or.: 19,50/22,15 — L. 9000 / mart. 5000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[redacted] S. Andrea — Or.: 21,30 — [redacted]
Mr. [redacted] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene [redacted] capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

[redacted] [redacted] Carlo — Inform. grat su segr.: tel. 24.05.66 [redacted]. 20/22 — Lire 8000/5000
The Flintstones — di B. Levant, [redacted] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro [redacted] la vita di [redacted] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[redacted] Vandoni — Or.. 20/22 — Lire 7000/5000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere[redacted] tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 — [redacted]: 20/22,15 — [redacted] 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [redacted] V. 2h 02' — Comico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — [redacted] 10.000/6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Piccolo — Tel. 81.741. — [redacted]: 20,15/22,15 — [redacted]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. [redacted]

[redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or. 21 — L. 5000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Bennighoton, T. Patrick, [redacted] Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 36' — Thriller

[redacted] Corso — Infor. orari segr. tel. tel. 240.853 — Lire 10.000/6000
The Flintstones — di B [redacted], con J. Goodman, R. Moranis, [redacted] Perkins [redacted] '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[redacted] 1 - Sala 1 — [redacted] 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere [redacted] rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [redacted] N. V. 1h 56' — Azione

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Ore 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Maverick — di R. Donner, [redacted] M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, [redacted] professionista, [redacted] sceriffo [redacted] St. Louis [redacted] partecipare a [redacted] ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. [redacted]

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22. L. 8000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa [redacted]) — Alice e Michael [redacted] una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

[redacted] Cine Teatro — [redacted]. 91.183. Or.. 20,10/22 — L. [redacted] Lun. fer 7/5000
[redacted] Flintstones — [redacted] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[redacted] Cinema [redacted] — Tel. 61.459 — Or.. 20,10/22 — Lire [redacted]
[redacted] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una[redacted] di [redacted] trasforma la vita di Fred e [redacted], ma porta [redacted] valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

[redacted] — L. 5.000. Or.: 20,15/22,15
Fuga [redacted] Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa [redacted]) — Anno 2002: [redacted] imprigionato ingiustamente [redacted] terribile prigione speciale dove regnano violenze [redacted] N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] — Telefono 71.417 — L. [redacted]
CHIUSO [redacted]

[redacted] Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 21 — Lire 10.000/6000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con [redacted] Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla [redacted] sparatoria [redacted] Tombstone all'O. K. Corral. N. [redacted] 3h 15' — [redacted]

Vip — Tel. 401.152 — [redacted]: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 — Martedì fer. L. [redacted]
Lo specialista

Sociale [redacted] — Tel. 401.940 — Or.: 20/22,40 — [redacted] 5000
Pulp [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col Non Vet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** [redacted]: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. [redacted], 52. Sala 1: **Forrest Gump.** [redacted]: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 16; 17,30; [redacted] 22,30. Sala 3: **Speed.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] **speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Chi ha incastrato Roger Rabbit.** Or. 14,45
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. **La bella vita.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted]
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Little** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] Or.: 17,30; 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema oggi **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Forrest Gump.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Fl**[redacted]. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; [redacted] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lasciate rosse.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted],30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95 vendita degli abbon. ordinari a tutti gli spett. in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali a 4 spett. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Bigl. ore 10-12 e 13-16,30. T. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o [redacted] del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. [redacted] ma 49 (ore 10/19 [redacted] riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauri[redacted]oncalieri.
ERBA. Ult. gior. [redacted] ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna**, cor. e regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. [redacted], e pren.: 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso V. Emanuele [redacted]. **Lo specialista.** Or.: 15; 18,20; [redacted] Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film rosso.** Or.: 18; 20,40; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª vis.). [redacted]: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
[redacted] 64. [redacted], **la regina** [redacted] **deserto.** Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] **O VISCONTI** via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. del Servi. **Cara insopportabile Tess.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. [redacted].
CORSO Galleria del Corso 2013. [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Go Fish.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Le nuove comiche.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].
[redacted] via Manzoni 40. [redacted]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso [redacted] Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
METROPOL via Piave 24. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4. **Assassini** [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, [redacted]. **Thumbelina (Pollicina).** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ingr. 12.000
[redacted] **EA** [redacted] Terraggio 3. [redacted] **regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [redacted].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. [redacted] **mostro.** [redacted]: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [redacted].
ODEON [redacted] **2** via [redacted] Radegonda [redacted]. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 12.000.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda [redacted]. **True** [redacted]. Orario: 15,10; 17,35; 20; [redacted] 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici** [redacted] **gioco** [redacted] **per** [redacted]. [redacted] 15,30; 17,50, 20,10; 22,35 Ingresso 12.000
ODEON SALA 5 [redacted]. Santa Radegonda [redacted]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
[redacted] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.. [redacted]; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000
OD[redacted] **SALA 7** via [redacted] Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via [redacted]. Radegonda [redacted]. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; [redacted]. Ingr. 10.000.
ODEO[redacted] **10** via Santa Radegonda 8. [redacted] **toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso [redacted].
[redacted] **DLQ** [redacted] Emanuele [redacted]. **Speed.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Ras**[redacted]**: Il pobileo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22[redacted]. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Little Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].
SEMPI[redacted] Pacinotti 6. **Schindler's List.** Or.: 21.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].30. L. [redacted].
TIFFANY c. B. Aires 39. **Quattro matrimoni e un** [redacted]. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

[redacted] **SCALA** [redacted]. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serate musicali.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
[redacted] Venezia 2, [redacted] Ore 21 **La** [redacted]**de paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659 [redacted] Ore 21.
TEATRO [redacted] via G. Ferrari 11. telefono [redacted] - 546.1434.
OUT OFF via Dupré [redacted]. Inf. tel. 3926.2282. Ore [redacted] **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [redacted]. **Le storie** [redacted]. Ore 20,30.
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. [redacted] **goni (e forse miracoli).** Ore 21,30.
[redacted]**TO** via D. Crespi 9. Per inf. [redacted]. 632.2560. **Nodo alla gola.** Ore [redacted].
[redacted]**TO** via Olmetto [redacted]. Per informazioni telefono 87.51.65
[redacted] [redacted]. Babila 37, telefono 7600.0085/87. Ore [redacted]. **Gli uomini** [redacted] **tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La fabbrica.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 19,30 Hockeymania, replica; 20 Sabato [redacted]; **VCO.** 18,30 VCO notizie; 20 Telefilm; [redacted] Baskettissimo, campionato serie A2; [redacted] Motori non stop; 23 VCO notizie; 23,30 Spazi aperti; 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA:** [redacted] Un'altra parte della foresta, film; 22,30 News edizione notte, 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultime edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA

— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 00**[redacted] (lire 952 al minuto + iva)

— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 00 0021** (lire 952 al minuto + iva)

inaugurazione

lunedì
31 ottobre '94
ore 20.00

GUINNESS
ONLY
SOLD HERE
GOOD FOR YOU

RYAN'S

(ex STUDIO D)

NUOVO *IRISH PUB*

Via Morera, 2 Novara

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa [illegible] gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta sì, perché oggi, per combattere la calvizie* c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, rivitalizza il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un rinfoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco**. In più, fino al 31/12/'94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
bellezza

1°) Non siamo in grado di garantire persone che siano al di fuori del 9° grado della scala di Hamilton - alopecie senili - calvizie a macchie - alopecie da cataclisi - patologie cutanee. 2°) Tutti i rimborsi della garanzia e della vacanza sono ovviamente garantiti presso i Centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - **AOSTA** - C.I.A., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/216175 * **ALESSANDRIA e P[illegible]** - **PONTECURONE** - Peperini Gigi, via Emilia 60 - Tel. 0131/887395 * **ASTI** - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 -Tel. 0141/557383 * [illegible] Ionazzo, via Vulente 14 - Tel. 0141/216253 * Le Gambellaie, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - **CANELLI** - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. **CUNEO e Provincia** - **ALBA** - A.T. snc, corso Torino 10 - Tel. 0173/290578 * **BORGO SAN DALMAZZO** - Gisi del Cunello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * **CAVALLERMAGGIORE** - "On Line" di Ramon Dante, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * **MONDOVI** - [illegible] Giorgio, via I° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * **SAVIGLIANO** - Fiorito Giuseppe, corso Caduti della Libertà 7 - Tel. 0172/713123, **NOVARA** - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lei e Lui, via dei Gaudenzi 3-12 - Tel. 0321/628048-628156 * Spettinamoci Lei e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. **Provincia** - **ARONA** - Guanmarca Azzurra, c.so Mazzotti 25 - Tel. [illegible]22/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45663 * **BRIGA NOVARESE** - Rigenera Energia Blu Radiante, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913186 * **CASTELLETTO T.** - Esplosivo Uomo, via Caduti della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * **CUREGGIO** - Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * **DOMODOSSOLA** - Armony Hair Club, via Canterana 76/28/30 - Tel. 0324/481455 * **GALLIATE** - Le Sculpe, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866880 * **OMEGNA** - "Studio Si" di Si[illegible] Lucrezia, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * **VERBANIA INTRA** - Telamona Graziella, c.so Fabiancli 18/a Condominio Sole - Tel. 0323/404350 **TORINO** - Armando Salvilio, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Artigiani sas di Greco Tonina & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/296554 * Bene Domenico e Tina snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via [illegible]. Marconelli 31 - Tel. 011/2050121 * Centro Salvie del Capello di Bernardelli, via Terni 28 - Tel. 011/253364 * Ciro e Tony, str. del Biasmo 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Caio Plinio 76 - Tel. 011/6192088 * Daniela Limoncin, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Vona Rillessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584718 * Gaby, via Nerio 17/a (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/795227 * Hair Line Moda, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/537886 * Mariella e Enrico, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel 011/7493314 * Orella snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tarallo Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dante, c.so Francia 284 - Tel 011/7990884 **Provincia** - **CARMAGNOLA** - [illegible]ori Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * **CASELLE** - Morabito Natalina e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * **CASTELLAMONTE** - Centro Rigenera di Salvatore & Susy, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * **CAVOUR** - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * **CIRIÈ** - Centro Rigenera "Tiziana", via Rosmini 25 - Tel. 011/9206368 - Riceve per appuntamento * [illegible]IERI - Luciano e Franca snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Pirella, viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * **COAZZE** - I Ragni, via Giacomo Matteotti 92/93 - Tel. 011/9349086 * **COLLEGNO** - Rosaria Cucco: Moda Capelli, via Torrazza 22/c - Tel. 011/788019 * **GRUGLIASCO** - Acconciature Silvana Simonte, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * **LEINI** - Idee di Cirillo Antonia, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * **MONCALIERI** - Gianna Mariani, viale Stazione 10 - Tel. 011/642107 * **PASTA DI RIVALTA** - Acconciature Dispotello, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * **PINEROLO** - Haute Coiffure Pasti[illegible] via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * **RIVAROLO CANAVESE** - Scuola Athena, c.so Italia 48 - Tel. 0124/25737 * **RIVOLI** - Dallo Tony, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * **SETTIMO TORINESE** - Lady 2000, Corso Agnelli 2 - Tel. 011/8984600 * **SUSA** - Centro Salute del Capello di Anna e [illegible]via Muscatello, via Roma 58 - Tel. 0122/622024. **VERCELLI e Provincia** - **BIELLA** - Cornelio Sanapiereo, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delbecchi 13/b - Tel. 015/351067 * **ROASIO** - Guido Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/860362. **LIGURIA** - **GENOVA** - Franco e [illegible]ia, via Granello 56/R - Tel. 010/561339.

NUMERO VERDE 1678 - 11887

AUTUNNO [illegible]6/0264 Diapason - MARKETVERTISING

Trasferta in Lombardia per la Sparta nella nona di serie D

Contro il Corsico e la cabala

Sul campo milanese i novaresi hanno perso tre volte su quattro incontri. Erbetta conferma l'undici che ha fatto poker con il Fanfulla. Interessanti sfide al vertice

NOVARA. Corsico e Gallaratese, poi si potrà tirare il fiato con un calendario finalmente in discesa. Per la Sparta di Giampiero Erbetta, però, c'è ancora da stringere i denti e superare due impegni davvero ricchi di insidie. S'inizia oggi pomeriggio, nella [illegible] d'andata di serie [illegible]. I [illegible] sono di scena [illegible] «Parrocchiale» di Corsico, in una trasferta ad alto rischio sia perchè si tratta di un terreno «maledetto» (tre sconfitte sui quattro confronti fin qui disputati) e poi perchè i milanesi sono una delle compagini più quotate del girone. Terzo in classifica a due punti dalle lepri Selargius e Calangianus, secondo miglior attacco del campionato (14) e terza miglior difesa (4), [illegible] Corsico si candida per un ruolo da protagonista. A far paura è la facilità con cui l'undici diretto da Beretta trova la via della rete con il goleador Comi e il vivace Borneo supportati dalla regia del [illegible] preverde» Uzzardi.

Dal canto suo la Sparta si presenta al «Parrocchiale» al gran completo e rinfrancato nel morale dopo il rotondo poker [illegible] spese del Fanfulla. Dovrebbe essere confermato l'undici di sabato scorso con Schillaci e Rotolo sulle fasce, Renda e Paladin [illegible] mezzo, e i quattro gioiellini Cardinali, Saviozzi, Capparella e Gasperini a tessere le trame del gioco novarese. Sarà comunque [illegible] partita aperta: i novaresi possono vantare un ruolino di marcia invidiabile [illegible] trasferta.

Programma alla mano, il torneo s'infiamma con la sfida al vertice Caratese-Selargius e Meda-Calangianus. Corsico permettendo, p[illegible] la Sparta potrebbe aprirsi una porticina verso il vertice. [m. p.]

Capitan Masiero guida la Sparta nella difficile trasferta sul campo-tabù del Corsico. I novaresi tentano di sfatare una tradizione negativa che li ha visti soccombere tre volte [illegible] quattro al «Parrocchiale»

CUPPA, GOLEADA SUL VALDAGNO

VERCELLI. Come da copione, il Novara supera il Valdagno e ipoteca l'ingresso nelle «final four» di Coppa Italia. Agli azzurri basterà superare nel pomeriggio [illegible] Runway Reggio Emilia (sconfitto 5-1 dall'Amatori) per ipotecare la qualificazione senza attendere l'esito del derby con i vercellesi.

[illegible] azzurri di Aguero, che rappresentavano in pista Crudeli e Massimo Mariotti, si sono imposti per 10-3. E proprio il gol [illegible] Mariotti senior al 16'24" del primo tempo ha rappresentato l'ideale chiusura delle polemiche sorte alla vigilia del concentramento lodigiano.

Un successo [illegible] patemi per i novaresi, che avevano già chiuso in vantaggio per 5-1 la prima frazione di gioco. In grande spolvero il bomber Amato, in rete con puntualità (al termine saranno sette le reti personali) anche contro i vicentini di Noro, per l'occasione in tenuta [illegible]. Ma un po' tutta la squadra di Aguero ha confermato di essere un meccanismo in grado [illegible] produrre reti e spettacolo. Gli altri gol del Novara portano la firma di Mariotti e Orlandi. Oggi alle 17,15 il No[illegible] affronterà il Runway Reggio mentre alle 21 l'atteso derby con il Vercelli. [p. m. f.]

FLASH

BASKET

Derby infuocato in serie C2 Sicas ospita [illegible] Brix Novara

Un altro derby infuocato nel weekend di basket. In C2 la Sicas ospita i novaresi della Brix mentre le «cugine» di Verbania e Oleggio incontrano avversarie ostiche [illegible] Derthona e Alessandria. In C1 la Cimberio resta ancora saldamente ancorata alla cima della classifica, tra le grandi del campionato. La Fulgor Omegna [illegible] alle 21 riceve il Gavirate. [b. c.]

CALCIO FEMMINILE

In B, partita casalinga per il Trecate con Levante

Sesta giornata per il campionato di calcio femminile. L'Acf trecate riceve domani [illegible] casa il Levante, fanalino [illegible] coda della serie B. S'inizia alle 14,30 al campo comunale. [o. m.]

RUGBY

Domani prima trasferta per il Verbania in C2

Il Finstral Verbania Rugby è impegnato domani a Savona per la terza giornata del campionato di serie C2. [s. r.]

PODISMO

Grande attesa a Pettenasco [illegible] il «Cross d'Aut[illegible]

Organizzata dalla Associazione Atletica Omegna e Cusio [illegible] la collaborazione della «Pettenasco Nostra», si disputerà domani la 19ª edizione del Cross d'Autunno. [s. b.]

ŠKODA, TI AMO DAVVERO.
100% FINANZIAMENTO A TASSO ZERO!*

ŠKODA Forman =excellent= L. 14.400.000
chiavi in mano**

Ci credo, è ŠKODA.

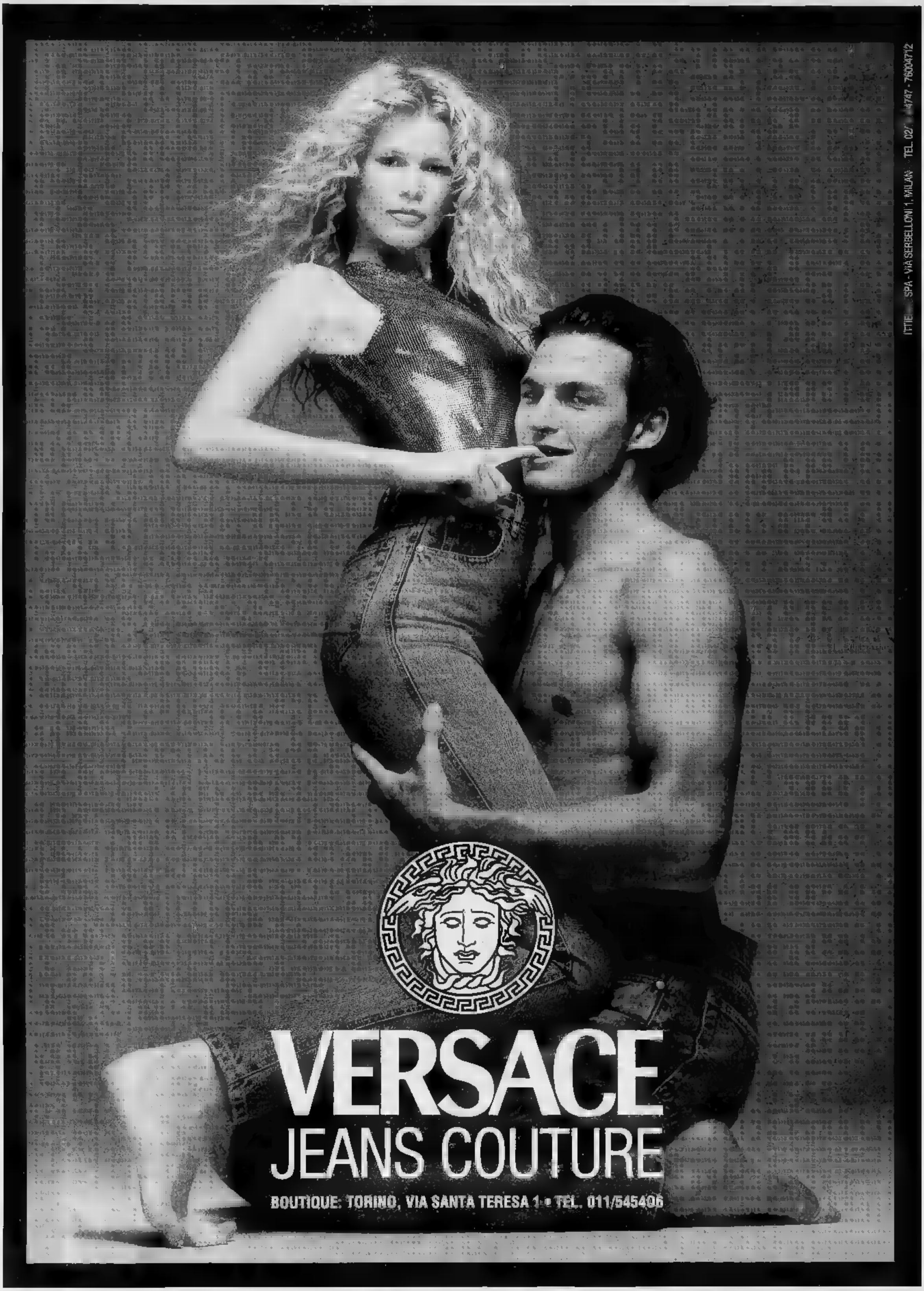
ASRIAUTO
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA
[illegible] (NO) - C.so Liberazione, 44
Amministrazione: [illegible] 0322-242089 • Ricambi [illegible] 0322-48290 • Carrozzeria: [illegible] 0322-241222
Vendita e Officina: [illegible] 0322-45346 • Fax 0322-240644

immobiliare
SUNA A PORTE: in posizione vista lago mansardato di 40 mq con terrazzo, cucina completa
OTTIMO INVESTIMENTO: + bilocale 50 mq con terrazza e garage (ammobiliamento)
PALLANZA: centro storico appartamento indipendente da ristrutt. di 4 loc + serv. 120 mq con splendida vista lago, PREZZO INTERESSANTE
PALLANZA: centro storico casetta indipendente ristrutturata di 3 m.c. + serv. ottimo finale p. 3 posti auto L. 220.000.000.
INTRA: centro storico appartamento indipendente completamente ristrutt. di 4 loc + serv. (in mansarda), 110 mq. ottime finiture
FERIOLO: vicinanze LUNGOLAGO casa a schiera di 4 loc + servizi 140 mq. in piena campagna con giardino e vista lago.
VERBANIA ZOVERALLO: villetta bifamiliare di 4 loc + servizi, ottime finiture 600 mq di giardino, SPLENDIDA VISTA LAGO
PREMENO: mansarda di 2 loc + servizi 55 mq. in buone condizioni IDEALE PER VACANZE L. 110.000.000
PER LA NOSTRA CLIENTELA CERCHIAMO SEMPRE APPARTAMENTI IN CENTRO VERBANIA E/O CASE INDIPENDENTI
Via San Vittore, 49 - 28044 VERBANIA INTRA (NO) - Tel. e fax 0323/581010 - [illegible]

L'INCONTRO
Ist. Matrimoniale dal 1980
DA UN SENSO NUOVO ALLA TUA VITA AFFETTIVA. PROPONE CONOSCENZE SELEZIONATE IN SEDE
NOVARA
TEL. 0321 391713

PORTE APERTE
ANCHE
DOMENICA 30
LUNEDI' 31 OTTOBRE
MARTEDI'
1 NOVEMBRE '94
DOMENICA E MARTEDI' ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 10 ALLE ORE 20
LUNEDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 21

LO SCHIACCIAPREZZI
IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13


ITTIE SPA - VIA SERBELLONI 1, MILAN TEL. 02/ 4747 - 76004712
VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

...E' GIA' NATALE

SCONTO 45%

Natale, auguri, regali,
spese che aumentano...
e qualcuno che finalmente
pensa a voi. E' Vestifranchi,
che ha deciso di farvi un regalo
per un Natale più ricco:
un favoloso sconto del 45%, su
oltre 15.000 articoli del magazzino
di Biandrate e Cossato.
Venite da Vestifranchi
a prendere il vostro regalo...
e il Natale é subito più bello!

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

FALEGNAMERIA
EUROFLEX
di FAVALLI SERGIO
CARESANABLOT (VC)
S.S. Vercelli/Biella
Tel. e Fax 0161 214885
0337 232960

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 29 Ottobre 1994 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

PUNTO VENDITA
EUROFLEX
di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas
VERCELLI
Corso M. Prestinari, 185/187
Tel. e Fax 0161 294924

Linee speciali dei bus a Biella

Cimiteri, gli orari del 1° novembre

VERCELLI. Inizia oggi il lungo weekend di Ognissanti, giornate tradizionalmente dedicate al ricordo delle persone scomparse e alle visite nei cimiteri per deporre i vasi di crisantemi o una composione di fiori. Ecco gli orari d'apertura dei cimiteri e le disposizioni comunali.

A **Vercelli** il cimitero di Biliemme resterà ininterrottamente aperto da lunedì a mercoledì dalle 8 alle (non vi sarà quindi la pausa di mezzogiorno) mentre il primo e due novembre il Comune ha disposto il divieto assoluto per i veicoli muniti di autorizzazione. L'amministrazione comunale inviata inoltre i cittadini a riordinare e adornare le tombe.

Contemporaneamente l'azienda di trasporti ha stabilito che martedì, nonostante la giornata festiva, l'orario delle linee urbana numero due «ospedale psichiatrico-cimitero Biliemme» osserverà l'orario feriale, vale a dire ogni ventina di minuti.

A **Biella**, in occasione delle festività di Ognissanti, il cimitero urbano osservando già alcuni giorni l'orario continuato (che resta in vigore fino a martedì compreso). I cancelli aprono in anticipo (alle 8) e chiudono alle 17.

Stesso discorso per il cimitero di Biella Chiavazza, che però, essendo dotato degli ingressi automatici, adotta l'orario continuato per tutto l'inverno.

Intanto l'Azienda trasporti, d'accordo il Comune, ha deciso di potenziare i servizi di autobus nei giorni di lunedì e martedì. Obiettivo: agevolare i cittadini che vogliono far visita ai propri defunti.

Per lunedì e per il primo novembre è stata varata una corsa supplementare per il cimitero comunale. La partenza è prevista alle 14 dà via Gersen (vicino ai vigili del fuoco); l'arrivo è alle 14,30.

Ecco le principali fermate intermedie: via Rosmini (14,03), Standa (14,10), viale Battisti (14,18), via Ivrea (14,25). La di ritorno parte alle 16,30 cimitero (l'arrivo in via Gersen è per le 17). L'autobus ferma a tutte le paline, ed è valido esclusivamente il biglietto ordinario urbano da mille lire.

Ad Oropa, inoltre, il giorno Ognissanti si svolgerà la consueta p al cimitero, con la benedizione delle tombe. L'appuntamento è per le 15. Martedì, invece, giorno Morti, sono previste due celebrazioni consecutive della messa (sempre nella cappella del cimitero), a partire dalle 10. Domani, infine, la consueta messa solenne in Santuario, in occasione convegno diocesano della famiglia: sarà presente il vescovo Massimo Giustetti.

Anche in Valsesia tutti i cimiteri osserveranno orari di apertura più dilatati in modo di poter «assorbire» la più ampia affluenza dei visitatori. I camposanti di **Borgosesia, Varallo** e degli altri maggiori comuni valligiani in linea massima osserveranno un orario di apertura continuato, a partire dalle del mattino sino alle 17-17,30.

Tanto a Borgosesia quanto a Varallo nelle giornate dedicate ai defunti oltre alle normali messe già fissate nelle rispettive chiese parrocchiali, saranno pure celebrate funzioni religiose al cimitero: nel pomeriggio di martedì e nella di mercoledì.

Per la giornata festiva del 1 novembre è pure stabilito di anticipare a lunedì il mercato settimanale di Varallo. [r. s.]

Vercelli: Mirko Farinatti, di due anni, è ricoverato in gravi condizioni al Cto

Bimbo si ustiona in cucina

L'incidente ieri a mezzogiorno in via Pisa: il bambino, avvicinatosi di soppiatto al fornello, si è rovesciato addosso una pentola d'acqua bollente. Il racconto del padre

VERCELLI. Un bimbo di due anni è ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino: ieri mezzogiorno si è ustionato con l'acqua che bolliva sul fornello della cucina. Mirko Farinatti, che vive in via Pisa al numero 12, non è però in pericolo di vita: i medici torinesi lo terranno a lungo sotto osservazione per seguire il decorso delle gravi bruciature alla schiena e alle gambe. L'acqua calda, infatti, ha leso quasi la metà del corpicino.

L'incidente è accaduto nella cucina dell'appartamento: mamma papà, Alessandra Del Negro e Bruno Farinatti, sono nella stanza. Parlano nell'attesa del pranzo. Poi, di soppiatto, Mirko. «Non lo abbiamo visto arrivare in cucina - racconta Bruno Farinatti, che ieri ha fatto la spola tra Vercelli e Torino -. Mirko rimasto in casa tutta la mattina, a giocare da solo: frequenta asilo comunale, che ieri era chiuso per sciopero dei dipendenti pubblici. La sorellina, Melissa, di 5 anni, invece è andata normalmente alla scuola materna, che è para-statale. A mezzogiorno Mirko è entrato di soppiatto in cucina: deve avere abbassato l'antina del fornello per issarsi fino alla piastra».

Il piccolo Mirko Farinatti e Samuele Allegri sono ricoverati al Cto di Torino

Un attimo la pentola in cui sta bollendo l'acqua della pastasciutta finisce addosso al piccolo Mirko: il bimbo grida, i genitori al fornello e cercano di prestargli i primi soccorsi. In pochi minuti sono diretti l'ospedale Sant'Andrea.

I medici del Pronto soccorso visitano Mirko e poi decidono il trasferimento del bambino al Cto: l'elisoccorso immobilizzato dalla pioggia, a Torino va a quattro ruote. «I medici del Cto che hanno visitato Mirko - spiega sollevato Bruno Farinatti - ci hanno detto che il bambino ha ustioni di terzo grado e resterà sotto osservazione per almeno venti giorni. Mia moglie Alessandra è rimasta con lui, io sono tornato a casa a prendere tutte le cose che gli potranno servire in ospedale». Bruno Farinatti può cominciare a sorridere: la brutta avventura per Mirko avrà un lieto fine.

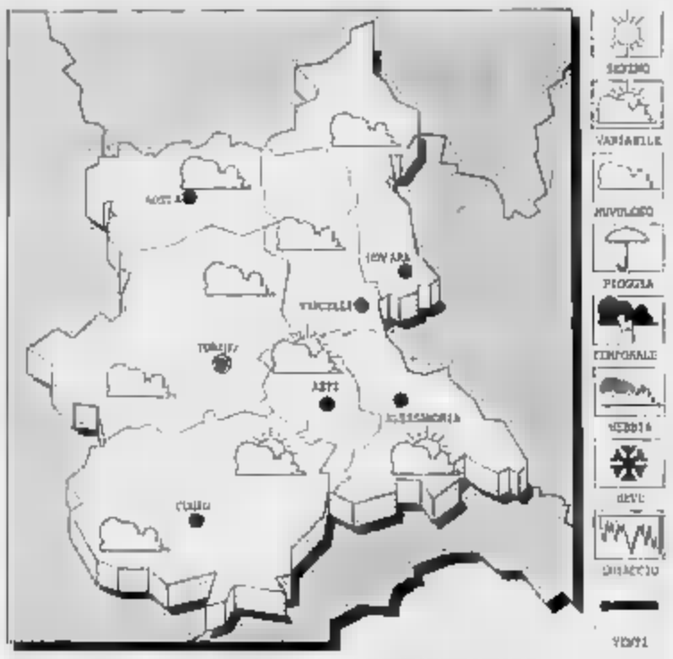
Anche Samuele Allegri l'altra notte è stato trasferito da Biella al Cto: il quindicenne di Pray è ustionato mentre tentava di scacciare i topi da un'autorimessa. Ha ferite al volto, gambe e braccia: è in prognosi riservata, ma si salverà. [r. m.]

I CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Super spese per tv e hi-fi

Vercelli e Biella sono in testa nelle statistiche degli acquisti di elettrodomestici. Le famiglie delle due province sono più ricche e parsimoniose. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Condizioni di variabilità con residue precipitazioni; formazione di foschie dense dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI a VERCELLI
Max: 10; min: 6; media: 8
UN ANNO FA
Max: 12; min: 6; media: 8
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Alessandria 11; Aosta 8; Cuneo 10; Novara 16; Asti 14.

L'incidente l'altra notte a Donato, in frazione Ceresito: la vittima è un falegname

Cade in moto, grave diciassettenne

Adesso è ricoverato all'ospedale di Novara: avrebbe perso il controllo del mezzo e sarebbe finito fuori strada, procurandosi un forte trauma cranico. Peggiorano le condizioni del giovane rimasto ferito a Ronco

DONATO. Un ragazzo di 17 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara: l'altra notte ha avuto un incidente col suo motorino, in frazione Ceresito, e nella caduta ha battuto violentemente il capo.

Il si chiama Santino Botalla Gambetta, e abita in una cascina di Donato, la tenuta Zubino. La disgrazia, ancora ieri sera, non era stata ricostruita ufficialmente, perchè i carabinieri di Netro non sono stati chiamati sul luogo dell'incidente.

A quanto pare, comunque, Santino Botalla sarebbe uscito di strada col suo ciclomotore. Sembra che altro mezzo sia rimasto coinvolto: ma questo particolare potrà essere accertato solo dalle indagini, che pure dovranno chiarire per quali motivi Santino Botalla abbia perso il controllo del motorino.

Quel che è certo è che, nell'urto, il ragazzo si è procurato un forte trauma cranico (oltre a e ferite in varie parti del corpo): «Sì, ha battuto la testa - raccontava ieri una parente - ma noi familiari siamo riusciti a capire come sia accaduta questa sciagura».

Santino Botalla Gambetta, dopo aver finito gli studi, ha cominciato a lavorare come falegname in una piccola azienda. Abita con la famiglia (il padre Enrico fa l'agricoltore) nella cascina che si trova nella alta del paese, vicino alla strada panoramica che collega Graglia a Oropa.

Ieri i genitori sono stati per tutto il giorno al capezzale del figlio, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara: il ragazzo è stato ricoverato l'altra alle . La prognosi è ancora riservata.

Meno grave, invece, un nomade di 34 anni: Goiko Stoianovic, che ha perso il controllo dell'auto mentre viaggiava sulla superstrada per Cossato. L'uomo ha riportato lievi ferite, ma l'intervento dei carabinieri gli è costato denuncia per guida in stato di ebbrezza.

Nel frattempo sono peggiorate le condizioni di un altro giovane, rimasto ferito l'altra settimana in un incidente stradale. Andrea Saggiorato, 23 anni, residente a Biella, era finito con la sua auto contro un muro, nel centro abitato di Ronco.

Subito ricoverato in Rianimazione all'ospedale Degli Infermi, ultime ore si è aggravato, ed è entrato in .

[r. s.]

APPIANA TRAVOLTA

Mercoledì i funerali

VERCELLI. Saranno con ogni probabilità celebrati mercoledì mattina, alle 11,30, i funerali di Iole Guarnieri, la pensionata di 72 anni deceduta nel tardo pomeriggio di giovedì in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale sulla tangenziale Sud, all'altezza del supermercato «Combia». La data dei funerali non è ancora definitiva dal che il cadavere, per disposizione della procura della Repubblica, dovrà essere sottoposto a perizia necroscopica. L'esame, compatibilmente con le disponibilità del medico legale, professor Bertone, dovrebbe svolgersi lunedì mattina: nel caso questo dovesse venire rinviato anche la data del funerale verrebbe a slittare. Frattanto la polizia stradale ha concluso i rilievi dell'incidente: pare che la «Alfa 164» dell'investitore, il santhiatese Adriano Buzio 49 anni, abbia lasciato sull'asfalto una traccia di frenata lunga una trentina di metri. [w. ca.]

Biella: la notizia falsa inganna un po' tutti, anche il pm Ferrari

«Il sindaco Susta dà le dimissioni» Invece è soltanto una maxiburla

BIELLA. Una burla, ma chi poteva immaginarlo. Anche perchè, nella rete dell'inganno, è involontariamente caduto anche un magistrato rigoroso come Maria Luisa Ferrari. Il pm, durante il processo per le auto «taroccate» ha preso carta e penna ed ha scritto: «Avvocato, atteso con urgenza in Comune perchè il sindaco si è dimesso».

Il messaggio è finito sotto lo sguardo di Sandro Delmastro. Il legale, che è anche consigliere comunale tra le fila di Alleanza nazionale, era impegnatissimo nell'arringa difensiva a favore di un suo assistito, quando per un attimo è rimasto impietrito.

«I giudici mi hanno guardato come di solito si osserva un in- di mente - commenta tra il divertito e il deluso Delmastro -. Avranno pensato: "E questo cosa fa, è impazzito? Perchè mai ha smesso di parlare?". Io volevo urlare dalla gioia. Capirete: per un missino mi, piena bagarre politica, la notizia che si dimette il sindaco Susta, capo di un'amministrazione popolare e progressista, equivale ad un successo elettorale. Dopo qualche secondo, mi è sembrato un'eternità, ho ripreso la mia arringa. Ma ammetto, ho proseguito in una confusione mentale. Alla fine sono uscito dall'aula ed ho telefonato in Comune».

Il sindaco Susta che una burla ha come dimissionario a Oropa

Invece della conferma, ecco svelata la bufala. «Qualcuno aveva telefonato alle mia segretaria, chiedendo che fossi avvisato delle dimissioni del sindaco - aggiunge Delmastro -. L'impiegata giura che, al telefono, vi fosse lo Susta o qualcuno che imitasse a perfezione la sua voce. Nessuno dimissioni dunque. Peccato. Ma mi consolo: sarà una premonizione?».

Nel frattempo la voce dell'addio del sindaco era arrivata anche in municipio, alle chè dello stesso Susta. «Mi ha telefonato un giornalista, dicendo di aver sentito la notizia delle mie dimissioni da una radio locale - dice il primo cittadino -. Chissà, forse il cronista radiofonico avrà travisato la convocazione del consiglio comunale "in seduta straordinaria e urgente". Ma tutti i consigli comunali, tranne quelli dedicati al bilancio, sono straordinari e urgenti. Oppure si tratta di uno scherzo studiato a tavolino. E allora faccio i miei complimenti: ha suscitato un bel putiferio». [d. p.]

Erre due Abbigliamento
MODA GIOVANE
Jeans and Casual
uomo-donna
bambino
TAGLIE CONFORMATE
TELERIA E BIANCHERIA
PER LA CASA
LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
Via Cavour 38 (Strada Trossi)
GAGLIANICO - Tel. 015/542377
APERTI [illegible] 13 e 30 OTTOBRE e [illegible] NOVEMBRE

Sulle polemiche di questi giorni interviene il presidente dell'assemblea

Bodo: il Consiglio è legittimo

«Bramante poteva convocarlo». Però aggiunge che, prima di assentarsi per motivi di salute, aveva sconsigliato la riunione. «Forse dovrei abbandonare la Lega, ma preferisco aspettare che mi caccino»

VERCELLI. Quattro anni in politica sono un'eternità. Ne san[redacted] qualcosa il senatore Giuseppe Bodo e Mauro Chiocchetti, padri storici della Lega Nord cittadina, oggi in posizione molto critica nei confronti del Carroccio. Ma mentre il secondo è uscito [redacted] gruppo leghista, [redacted] primo formalmente c'è [redacted]ra, anzi è presidente del Consiglio comunale dopo la breve esperienza [redacted] Palazzo Madama.

Ora Bodo è tra due fuochi: da una parte Olivelli che dopo la caduta del sindaco Bavagnoli promette epurazioni e mette il [redacted] del senatore [redacted] primo posto della lista, dall'altra alcuni gruppi d'opposizione che contestano la convocazione del Consiglio per lunedì. Solitamente schivo nel parlare con i giornalisti, rompe il proverbiale silenzio ed esce allo scoperto.

Si dice che lei non abbia [redacted]luto convocare il Consiglio: [redacted] vero?

«No. Ho sconsigliato la [redacted] per motivi diversi che ora sarebbe troppo lungo spiegare. Poi giovedì 20 sono partito per Ancona dove mi sono sottoposto [redacted] alcuni esami clinici [redacted] al mio ritorno ho trovato tutto [redacted] fatto».

Ma la convocazione è illegittima?

«Secondo il mio parere no perchè la legge dice che in [redacted] di assenza [redacted] impedimento del presidente tocca al consigliere anziano, Lambertoni, oppure al "vice", Bramante».

Lunedì sarà in aula?

«Devo tornare ad Ancona. Forse partirò lunedì mattina [redacted] forse martedì, non ho ancora deciso».

Quindi la sua eventuale assenza non sarebbe da interpretare in chiave politica.

«No. Ma sono abituato a fare il capro espiatorio di tutto e tutti quindi fin da adesso mi prendo la responsabilità di quanto, nel bene o [redacted] male, accadrà in Consiglio. Tanto qualcuno che me la addosserebbe lo stesso ci [redacted]. E ride.

Come definirebbe la sua posizione nella Lega Nord?

«Discutibile». Testuale.

Cioè?

«Nel senso che sono molto criti[redacted] nei confronti della Lega Nord vercellese. E sottolineo vercellese perchè [redacted] in discussione gli ideali del movimento bensì le persone che [redacted] guidano in città, i modi [redacted] i metodi con cui è stato gestito».

Pensa di lasciare la Lega?

«Assolutamente no, anche se so bene di essere vicinissimo all'espulsione. Preferisco aspettare che mi caccino».

Perchè?

«Perchè se me ne andassi di mia iniziativa non potrei mai leggere [redacted] le motivazioni dell'espulsione. [redacted] E non voglio perdere l'occasione di farmi quattro risate».

Franco Cottini

Il senatore **Giuseppe** [redacted] quando da big della Lega Nord vercellese festeggiava il sindaco Baracchi la notte del trionfo. Sopra, il neo consigliere **Roberto Leone** [redacted] subentra a Ricciardi

La surroga

Leone subentra a Ricciardi

VERCELLI. [redacted] preannunciano molte defezioni al Consiglio convocato per le 15 di lunedì, nel bel mezzo del lungo ponte di Ognissanti, per di più [redacted] ben [redacted] punti all'ordine del giorno.

Il primo argomento [redacted] obbligato, dalla legge. Si tratta della surroga di Mario Ricciardi, consigliere recordman di assenteismo; eletto in quanto candidato sindaco della lista socialista-socialdemocratica «Insieme per [redacted] città», che si è dimesso.

Al suo posto avrebbe dovuto sedere in Consiglio l'ex senatore psi Roberto Scheda, primo della lista, il quale però ha rinunciato. Ha accettato invece il secondo, Roberto Leone, che però nell'anno trascorso dalle elezioni ha lasciato il psdi per accasarsi in Forza Italia.

L'avventura del funzionario Ascom in Consiglio sarà però di brevissima durata, forse solo lo spazio della riunione [redacted] lunedì [redacted] quanto l'assemblea è in via [redacted] scioglimento. [f. co.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

S'insedia [redacted] parroco; [redacted] Bertone [redacted] Trino

Insediamento ufficiale, oggi, per don Elio Grosso, nuovo parroco di Caresanablot, già nominato la settimana scorsa parroco di Quinto. La cerimonia è prevista per le 16 nella parrocchia di Santa Cecilia, Don Grosso subentra a don Natalino Bertone, salesiano, che reggerà la parrocchia [redacted] Trino insieme ad altri quattro confratelli. [r. s.]

OLDENICO

Furgone fuori strada, il carico di giornali nel prato

Il carico di giornali tutto sparso a terra, il furgone ridotto a un ammasso di lamiere: sono queste le uniche conseguenze dell'incidente accaduto ieri mattina sulla statale, [redacted] pressi di Oldenico, all'Iveco guidato da Andrea Locatelli, 22 anni, di Novara, che stava trasportando giornali e riviste a Vercelli. Forse tradito dall'asfalto bagnato, [redacted] conducente ha perso il controllo del furgone che [redacted] sbandato in curva uscendo di strada [redacted] capottando in [redacted] prato. L'uomo è rimasto fortunatamente illeso. [r. s.]

VERCELLI

Cucci al Panathlon, una conferenza riuscita

E' stata una conferenza particolarmente riuscita quella di Italo Cucci, direttore del Corriere dello Sport-Stadio e scrittore, al Panathlon di Vercelli. L'argomento trattato dal giornalista «Dal Campionato del mondo al campionato di calcio» non solo ha coinvolto l'intera platea, ma ha fatto convergere le più disparate domande sui protagonisti della domenica. [g. mo.]

Per far conoscere la Comunità protetta

Attori e ballerini in 2 serate all'Opn

VERCELLI. La danza, la musica e il teatro in due serate all'ex Opn. Si realizzano così le proposte di un progetto curato dall'assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale in collaborazione con il Servi[redacted] psichiatrico dell'Usl [redacted] per abbattere le «barriere» che separano la città dagli ospiti della Comunità protetta [redacted] via Trino.

La manifestazione ha lo scopo di portare i vercellesi all'interno dell'Opn, con il pretesto [redacted] uno spettacolo, ma, ha spiegato [redacted] presidente della Provin[redacted] Gilberto Valeri: «Il [redacted] motivo è la ricerca di un'aggregazione, di socializzazione tra i cittadini e il gruppo di disabili della Comunità protetta».

L'iniziativa ha avuto un precedente, [redacted] feste musicali, du[redacted]te il periodo estivo. Ed ora si pensa di realizzare, dopo le due serate in programma, altre «oc[redacted] di riflessione», sempre per far accostare i cittadini a problematiche spesso dimenticate.

L'appello lanciato da Valeri a gruppi teatrali, musicali e di danza, per realizzare gli spettacoli, è [redacted] raccolto con entusiasmo e ha dato vita a questo programma. Domani alle 21: danza latino-americana, modern-jazz e liscio, con gli insegnanti del New Dance Center [redacted] Gabriele Pacella (ballerino vercellese con una serie sconfinata di partecipazioni televisive alle spalle), Rachele Forlani (diplomata alla Royal Academy of dance di Londra) [redacted] Wiebe Moeys (primo ballerino dell'Arizona ballet). Alle 21,30 il tema sarà la musica. Protagonisti i Three Views, [redacted] Luigi Ranghino al piano, Roberto Musso [redacted] basso e Claudio Saveriano alla batteria. Per la sera [redacted] domenica [redacted] novembre, invece, il sipario (simbolico, con il «rimpianto» di non poter più utilizzare [redacted] teatrino che sta crollando a pezzi) si alza sulla compagnia New World Project Association che propone «Storie di cappelli, violini & banane», atto unico [redacted] Carmelino Antona (il fine dicitore), Matteo Andreone (l'attore) [redacted] Cesare Picco (il musicista). [g. bar.]

Singolare iniziativa del Comune per le feste di Ognissanti [redacted] del 4 novembre

Aiuole fiorite in pieno autunno

Interrati 500 vasi con piantine coltivate nelle serre municipali che dovrebbero sbocciare nei prossimi giorni. I contenitori saranno riutilizzati sostituendo gli arbusti. La mappa dell'«Operazione primavera»

VERCELLI. Tutta la città sarà trasformata in un'infiorata per il giorno dei Santi e per le celebrazioni del [redacted] novembre: 500 vasi di fiori, che dovrebbero sbocciare appunto per quel periodo, sono stati interrati dagli operai del municipio nelle aiuole delle principali piazze cittadine e, secondo i piani degli amministratori comunali, dovrebbero regalare agli abitanti ed ai visitatori un colpo d'occhio degno [redacted] migliore primavera.

L'idea, partita dall'assessore al bilancio Carlo Rebughini [redacted] fatta propria dal sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, [redacted] stata realizzata [redacted] una spesa minima e, sempre secondo i progetti, [redacted] ripeterà nel futuro. Sarà sufficiente recuperare i vasi inserendo loro dentro altri fiori, magari di colore diverso ma comunque rigorosamente coltiva[redacted] nelle serre comunali, per [redacted]lorare di volta in volta l'immagine dell'intera città.

Spiega l'assessore: «L'idea mi era venuta durante un viaggio [redacted] Ungheria. La sera avevo notato dei bellissimi fiori azzurri nelle aiuole del piazzale su cui sorgeva [redacted] nostro albergo: [redacted] mattino successivo le aiuole avevano cambiato colore, e i fiori erano diventati rossi».

Continua Rebughini: «Al ritorno a Vercelli [redacted] avevo parlato con il sindaco: la signora Bavagnoli ne era rimasta letteralmente entusiasta, e si era ripromessa di ripetere l'iniziativa anche nella nostra città».

Le piazze nelle aiuole delle quali [redacted] stati interrati i vasi suddivisi in parti eguali [redacted] complessivamente cinque: piazza Duomo, Roma, Pajetta, Cesare Battisti, Amedeo IX di Savoia. Saranno infiorati anche i giardini della basilica di Sant'Andrea ed i piazzali esterni dei due cimiteri cittadini, quello di Billiemme e quello del rione Cappuccini. [w. ca.]

I lavori per [redacted] i vasi [redacted] fiori nelle aiuole [redacted] piazza Cesare Battisti, [redacted] delle aree verdi cittadine scelte per l'Operazione primavera

Venerdì 4 novembre

Dipendenti municipalizzate in sciopero

VERCELLI. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori delle aziende elettriche municipalizzate hanno indetto per venerdì 4 novembre uno sciopero regionale di quattro ore (le ultime di ciascun turno) con esclusione del personale addetto alla produzione [redacted] al mantenimento della erogazione dei servizi tecnologici a [redacted] e alla sicurezza [redacted]egli impianti.

L'agitazione [redacted] inizio alle 11.30 e terminerà alle 17. Sarà garantita agli utenti l'erogazione di acqua, gas ed energia elettrica. Eventuali guasti [redacted] disservizi potranno [redacted] segnalati al personale aziendale esentato dallo sciopero (tel. 25.62.00) che provvederà ad intervenire per le necessarie riparazioni.

Gli sportelli per le operazioni di pagamento di bollette, contratti ed ogni altro caso chiude[redacted] al pubblico alle 11.

I versamenti potranno comunque essere effettuati in tutti gli sportelli bancari cittadini (escluso [redacted] Banco [redacted] Roma) o agli uffici postali [redacted] alcun aggravio. [g. mo.]

[redacted] GUIDA DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Il sindaco, la giunta e le «prebende»

Siamo agli ultimi giorni di Pom[redacted] di questa giunta leghista e così sindaco ed assessori si sono aumentati [redacted] delibera [redacted] loro prebende. Sindaco: indennità di carica passa da lire 4.331.000 a lire 4.769.577 nette mesili, aumento di lire 438.577, nette mensili. Assessori: indennità di carica da lire 2.710.686 [redacted] lire 2.981.725, nette mensili, aumento di lire 271.039 nette mensili. Questa griglia di emolumen[redacted] ha effetto retroattivo, di [redacted]seguenza sindaco ed assessori riceveranno gli arretrati a parti[redacted] dal primo gennaio. Che botto natalizio!!! Babbo Natale è arrivato molto in anticipo per costoro!!! E' l'effetto della «hidden hand» (mano invisibile) di Adam Smith in «La ricchezza delle nazioni»: è il concetto più spinto del liberismo del mercato con correttivo «bossico», che si autoregola! E' il nuovo che avanza [redacted] grandi «Leghe». Povero Alberto da Giussano, ci vorrebbe il tuo spadone per far pulizia!!! Questa, per alcuni, è il paese di Bengodi, per altri: il nulla. Che squallore, che vergogna ed improntitudine.

Luigi Barberis, segretario della federazione provinciale di Rifondazione comunista

Biella, [redacted] bandiere [redacted] la lavanderia

Scrivo per segnalare un inconveniente certo non grave, ma comunque singolare. La piazza della stazione, a Biella, è famosa per fare sfoggio delle bandiere di tutti gli Stati.

L'effetto può anche essere suggestivo, per l'atmosfera [redacted]smopolita che dona a questo angolo della città. Peccato, però, che gli stendardi non vengono mai rimossi, nemmeno per una veloce ripulita. Le bandiere - credo - [redacted] lasciate in balìa delle intemperie, della pioggia, del sole cocente d'estate. Risultato: col passare del tempo diventano sempre più slavate. Ma [redacted] ci sono solo gli agenti atmosferici, a minacciare le «babele» delle nazioni: lo smog è un altro nemico perchè sporca i vessilli. Non si potrebbero portare le bandiere in lavanderia, almeno una volta l'anno?

Lettera firmata, Biella

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832 800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.405; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.129; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 67.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

[redacted] DI [redacted]

A **Vercelli** [redacted] a [redacted] turno [redacted]n apertura obbligatoria (ore 9-12.30 e ore [redacted] a [redacted] aperti; [redacted] 12.30-15 [redacted] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [redacted] ricetta medica urgente): *Farmacia Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. [redacted]

A **Biella** turno principale. [redacted] *Pianino del dr. Bernardino Rola*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405 840, turno sussidiario: *Farmacia Gamberova*, [redacted] Italia 61, tel. (015) 22.380.

Orario turno principale [redacted] farmacie: ore 9-12,30 e [redacted] 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre [redacted] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna [redacted] chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [redacted] Vercelli [redacted] (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellero 39, tel. (015) 472 460.

Mongrando: [redacted]. *Federico Bagagliotta*, [redacted] Roma 14, tel. (015) 666.250.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza [redacted] Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Farmacia*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 859.290

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) [redacted]; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Ticozzelli, Sara Orlandini, Martina Spina, Gaia D'Elia, Alex Savio, Guerriero Marotta, Federica Lavazzi, Alessandra Tugnoli, Vittoria Bertello, Silvia Dominicini, Thomas Bullone.

MORTI. Pierina Piolotto, [redacted] anni, pensionata; Giuseppe Nucera, [redacted] anni, pensionato; Serena Garberi, 82 anni, pensionata; Luigi Mairone, 84 anni, pensionata; Concetta Pagano, [redacted] anni, pensionata; Armando Donna, [redacted] anni, pensionato; Giuseppe Patriarca, 88 [redacted], pensionato; Ada Rosini, [redacted] anni, pensionata; Pietro Vedelago, 73 anni, pensionato; Prospero Nardini, [redacted] anni, pensionato.

BIELLA

[redacted] Sara Laurora.

MORTI. Luigi Ventarola, 85 anni, pensionato.

MATRIMONI. Marco Casanova, 33 anni, impiegato, con Domenica [redacted]chetto, 29 anni, impiegata.

ANDORNO

MORTI. Egle Briglia, 88 anni, pensionata; Armando Tavolino, [redacted] anni, imprenditore.

CURINO

MORTI. Renato Sartore, 57 anni, impiegato.

VALDENGO

NATI. Alessandra Petta.

GLI [redacted]

MOSTRA

A Simposio pittura e ceramica

Oggi alle 17,30 sarà inaugurata alla galleria di Simposio, in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, la mostra di Maria Teresa [redacted] Paola Serra. Ceramiche e quadri verranno esposti [redacted] [redacted] seguente orario: feriali dalle 16,30 alle 19,30; sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

ATTIVITA' [redacted]

La riunione annuale Unuci

Venerdì 4 novembre, con inizio alle 18, si svolgerà la riunione annuale della sezione vercellese «G. Randaccio» dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. L'incontro [redacted] svolgerà nel salone delle conferenze del Distretto militare [redacted] Vercelli, in piazza Camana 12. Prima dell'inizio della riunione, sarà possibile prendere visione della documentazione fotografica delle attività svolte dalla [redacted] durante l'anno. Il programma dell'incontro prevede: il ricordo degli iscritti scomparsi nel corso dell'anno, la relazione sull'attività svolta nel '94, la presentazione del programma del 1995, la presentazione dei nuovi iscritti, la consegna dei distintivi [redacted] grado agli ufficiali neopromossi e la consegna degli attestati [redacted] benemerenza. Al termine della riunione si terrà [redacted] convivio nella sede dell'Anpi di corso Rigola.

FOTOGRAFIA

Corso teorico pratico a Santhià

Scade in questi giorni il termine per iscriversi al corso biennale di fotografia che [redacted] svolgerà a Santhià dal 31 ottobre al 12 gennaio '95. Le lezioni, che [redacted]no tenute dal fotografo Fulvio Borro, si svolgeranno ogni lunedì [redacted] venerdì dalle 21 alle 23 nel salone del Centro giovanile di piazza Giovanni XXIII.

GIOCHI

Il [redacted] [redacted] Cappuccini

Continua oggi alle 16 il nono [redacted] [redacted] risiko all'Hostaria dij Taschet (Cooperativa dei Cappuccini). Si svolgerà il secondo turno del girone di tre partite che proseguirà alle 16 di sabato 12 novembre.

STATISTICHE

UN SONDAGGIO SUI CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Siamo i primi in Italia nell'acquisto di frigoriferi e hi-fi

Tv ed elettrodomestici è «boom» nelle 2 province

A VERCELLI L'ALTROCHE' cappotti di marca, pellicce e vacanze da favola. Sono i frigoriferi e le lavastoviglie le vere passioni, neppure tanto segrete, delle famiglie vercellesi e biellesi. Forse non lo sapevate, ma i risparmi di giovani coppie, single e pensionati sembrano finire tutti lì: nella sfrenata corsa all'elettrodomestico più bello.

Una bufala per il rilancio del settore? Commercianti e clienti stiano tranquilli, lo dicono gli ultimissimi dati elaborati dalla Findomestic, la società leader del credito al [illegible].

Eh sì, basta pensare che se la spesa media nazionale annuale è di circa 220 mila lire per famiglia in elettrodomestici piccoli e grandi, in Piemonte la media ha un'impennata e sale a 242 mila lire. E in testa ci siamo proprio noi, pronti a spendere qualsiasi cifra per accaparrarci la lavatrice del cuore.

Ci [illegible] alle spalle le città di Alessandria e Torino, mentre Asti è precipitosamente scesa sotto la media italiana [illegible] 215.920 mila lire.

Ma le sorprese non [illegible] finite: sondaggio alla mano, le famiglie vercellesi e biellesi restano in vetta pure nell'acquisto [illegible] di televisioni, videoregistratori, Hi-Fi, e telefoni, gli amatissimi cellulari che sembra si possano permettere ormai in molti. Anche in questo caso le cifre della Findomestic parlano chiaro: [illegible], con una spesa di 371 mila lire annue, sopra la media nazionale. Allegria.

Se non fossimo convinti, la conferma ci arriva anche dai rivenditori che non esitano ad appoggiare questi dati. Il primo a rispondere è Franco Simone, responsabile di «Vipiana» a Vercelli: «In linea di massima è tutto vero, è stata un'annata buona per la vendita degli elettrodomestici». E il discorso della marca? «Chi viene da noi, sa già quello che vuole e ha già scelto il modello prima di entrare: quindi non ci sono problemi». Infine come dimentica[illegible] il «boom» del telefono «portatile», che continua a restare sulla cresta dell'onda [illegible] da parecchi anni.

Secondo un'inchiesta nazionale della Findomestic le famiglie vercellesi e biellesi sono le prime nell'acquisto di televisioni e frigoriferi

Allora i vercellesi [illegible] un popolo di spendaccioni? Il sondag[illegible] ci presenta di certo così: se è vero, infatti, che non si bada a spese per i frigoriferi, le famiglie piemontesi, pur avendo [illegible] reddito pro-capite decisamente superiore al valore nazionale medio, hanno poca propensione al consumo. Ed è forse questo modo di essere che, come sottolinea l'inchiesta, [illegible] il nostro modello di famiglia simile a quello europeo.

A Biella la febbre degli elettrodomestici riguarda soprattutto lavastoviglie e frigo, si fanno affari d'oro per i telefonini, mentre per televisioni e hi-fi non è uno dei momenti migliori. La conferma arriva dalla ditta Mosca: «Forse a Natale le vendite di Tv e videoregistratori andranno meglio». Sono sostanzialmente d'accordo alla Pergreffi: «L'elettrodomestico va bene, il resto è un po' fermo».

Il quadro dei dati forniti puntigliosamente dalla Findomestic mette in rilievo che, mentre il settore degli elettrodomestici è in crescita, la spesa che in Piemonte ogni famiglia investe nei mobili è inferiore al valore medio nazionale.

Tornando alle televisioni ecco un'altra curiosità: siamo in pole position con 371 mila lire medie l'anno.

La famiglia astigiana, invece, resta ancora ultima con 310.670 lire, sotto la media nazionale di 317 mila lire, mentre quella regionale arriva a 348.480 lire.

Scende l'acquisto di mobili nella media piemontese 813.780 lire contro le [illegible] della nazionale. Ma anche in questo caso Vercelli, seguita da Alessandria e Torino, si pone sopra la media italiana.

Giancarlo Moreo

Parte il nuovo concorso de «La Stampa» dedicato alle scuole elementari e medie

Pronti a scrivere la fiaba di Natale

Gli alunni stanno già preparando le trame per le loro favole, che devono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella entro l'8 dicembre. Ricordi, e qualche spunto, nel racconto di una maestra in pensione

VERCELLI. Basta parlare alle maestre, alle giovanissime [illegible] alle decane, per avere una conferma: il Natale è tra gli argomenti preferiti dai bambini e dai ragazzi. Per temi, piccole rappresentazioni, o fiabe, proprio come quelle che chiediamo [illegible] agli scrittori in erba delle province di Vercelli e Biella.

Il concorso de «La Stampa» è partito: e meglio molti scolari stanno già cercando una trama per «Il più bel racconto di Natale», da consegnare entro l'8 dicembre alle nostre redazioni. Ieri abbiamo pubblicato tutte le modalità per partecipare all'iniziativa, [illegible] invece, chiedendo aiuto all'esperienza di una maestra vercellese in pensione, [illegible] che continua ad aiutare e seguire bambini e ragazzi, cerchiamo di offrire qualche spunto.

Il momento più amato da generazioni di studenti è la fatidica mezzanotte. L'ex maestra Agnesina ricorda di aver raccontato la favola più bella viaggiando [illegible] la fantasia sino [illegible] un misterioso paese e ad [illegible] fantomatica vecchina che cuce un vestito per Gesù Bambino: «Arriva la Morte, ma la vecchi[illegible] non ha finito il suo lavoro e chiede tempo. La Morte è implacabile, ogni minuto perso equivale a cent'anni di pena. Ma la nonna non cede: soltanto quando ha dato l'ultimo punto [illegible] consegna al fantasma nero. Mentre però si avviano insieme lungo la strada, incontrano Gesù che prende la vecchietta con [illegible] e la porta [illegible] Paradiso. Così il Bambino arriva in ritardo alla Capanna: mezzanotte è passata [illegible] dieci minuti. Da allora, nel paese misterioso, ad ogni Natale le campane continuano a [illegible]re in ritardo».

Un piccolo vicino a Babbo Natale, personaggio tipico delle fiabe sotto l'albero (courtesy)

Ecco, la sintesi che gli scolari dovranno inviarci insieme alle sette copie del racconto dovrà essere pressappoco [illegible]. Perchè così breve? Perchè vogliamo pubblicare tutte le favole che parteciperanno al [illegible]: potete iniziare a spedirle e recapitarle a mano dall'8 novembre alle redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, e Biella, in via della Repubblica 29. L'i[illegible] è aperta [illegible] scuole elementari e alle medie inferiori e sono [illegible] anche opere di gruppo. La favola «vera» non dovrà superare le due cartelle dattiloscritte da 30 righe l'una.

Sarà [illegible] commissione di letterati, artisti, giornalisti e rappresentanti della scuola a sele[illegible]le opere migliori - dieci per le elementari, dieci per le medie - e a premiare, con l'aiuto dell'Ascom, la migliore opera in assoluto per le due categorie. Noi siamo pronti e vi aspettia[illegible]. Buon lavoro.

[r. m.]

Da martedì a Borgo

All'Arciere la raccolta dei rifiuti

BORGOSESIA. Da martedì prossimo, primo novembre, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel centro valsesiano sarà effettuato dalla Cooperativa L'Arciere di Vercelli che subentra alla ditta cuneese Aimeri, la quale aveva gestito il [illegible] per numerosi anni.

Proprio il passaggio di consegne aveva creato un «seguito» alla gara d'appalto che aveva visto la partecipazione di sei ditte. Di queste soltanto due, L'Arciere e Aimeri, avevano superato la fase progettuale che dava diritto [illegible] accedere alla avalutazione dell'offerta economica, che aveva [illegible] visto vincitrice la Cooperativa vercellese.

La ditta Aimeri aveva però fatto ricorso al Tar chiedendo tra l'altro la sospensione della delibera di aggiudicazione. Ora il Tar ha respinto l'istanza e quindi dal primo novembre L'Arciere svolgerà il servizio di raccolta che durerà cinque anni. Il risparmio per le casse comunale sarà di 200 milioni. [r. s.]

Nessun disagio per gli utenti. E nel capoluogo manifestano i tassisti

Comuni, scioperano in pochi

Bassa adesione negli uffici di Vercelli e Biella

VERCELLI. I dati definitivi si sapranno lunedì pomeriggio, ma [illegible] in Municipio l'adesione allo sciopero è sembrata [illegible] non troppo alta. Anzi: ci sono stati uffici [illegible] Comune in cui tutti gli impiegati si [illegible] presentati regolarmente, seguendo i normali turni di lavoro. Intanto, però, l'ufficio personale ha provveduto [illegible] inviare una circolare ai responsabili dei [illegible] settori per avere informazioni più precise sulla partecipazione allo sciopero.

E sempre ieri mattina davanti al Municipio i tassisti vercellesi hanno dato vita ad una [illegible]nifestazione di protesta: la riduzione da 12 a 9 metri quadra[illegible] della superficie del suolo pubblico tassabile non è stata, infatti, ritenuta sufficiente.

Piuttosto bassa, nel Biellese, l'adesione allo sciopero di ieri. Al municipio di Biella, su 455 dipendenti, solo 120 circa si so[illegible] astenuti dal lavoro (con una percentuale intorno al 25 per cento). Dicono all'Ufficio personale: «Allo sciopero del 14 ottobre, la partecipazione [illegible] stata molto più massiccia, anche se non ci sono dati a disposizione per fare [illegible] raffronto preciso». Un impiegato [illegible] 4, quindi, non ha lavorato: ma le assenze [illegible] hanno provocato alcuna paralisi agli uffici comunali. Spiegano in segreteria: «Non ci sono stati disagi per gli utenti, anche perchè i servizi essenziali [illegible] stati garantiti con la precettazione».

[r. s.]

Ieri mattina i tassisti di Vercelli hanno protestato davanti al Municipio

(GRIFFIN)

Oggi prosegue al Piazzo la «tre giorni» [illegible] studi

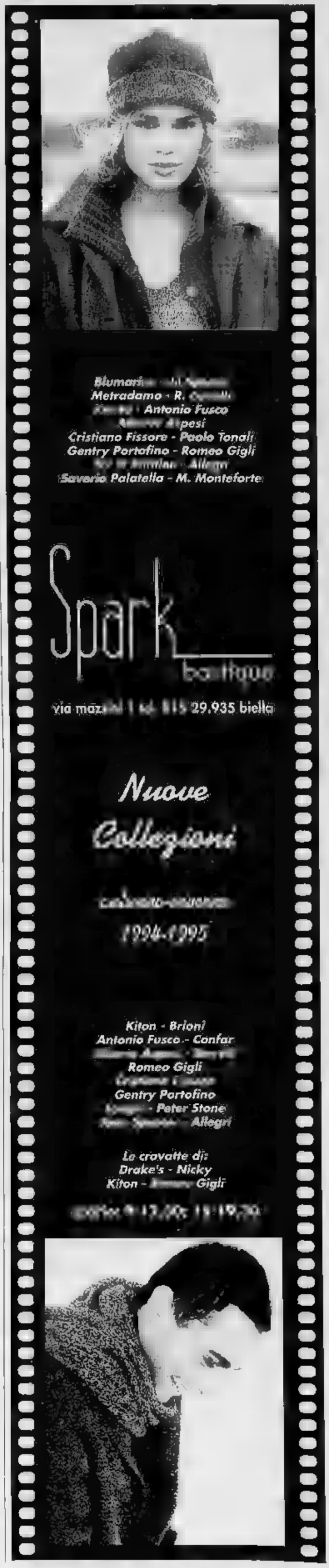
Museo del territorio un summit di esperti

BIELLA. Per il futuro [illegible] del territorio, scendono in campo questa mattina al Piazzo, esperti, accademici ed addetti ai lavori. Alle 10, a palazzo Cisterna, è infatti in calendario la seconda delle tre giornate di studio sul progetto del chiostro [illegible] di san Sebastiano. L'incontro è organizzato dall'assessorato alla Cultura per promuovere [illegible] città l'immagine della struttura rinascimentale (oggi in fase di restauro), destinato a diventare [illegible] futuro polo culturale del Biellese.

Titolo del secondo incontro realizzato in collaborazione con il Lyons club e l'Alliance Francaise: sarà «I [illegible] biano», una giornata dedicata ai problemi di catalogazione dei documenti e all'allestimento degli spazi espositivi del futuro museo. L'obiettivo è infatti quello di ottenere, attraverso [illegible] discussione con i relatori ospiti, informazioni utili e preziose per lo sviluppo e la [illegible] del programma «chiostro».

Saranno presenti all'incontro Cristina Giannini, esperta di restauro [illegible] antiquariato e funzionario del «Gabinetto Viesseux» di Firenze, Michele Ferraro, comandante provinciale dei vigili [illegible] fuoco, Hans Woodtli, grafico pubblicitario e progettista museale, Massimo Negri esperto internazionale di musei, Fredi Drugman, professore universitario di composizione architettonica e Roberto Togni, docente di museografia alla facoltà [illegible] Lettere di Trento. Parteciperan[illegible] infine Enrichetta Lacopo, di[illegible] della Soprintendenza al Museo Egizio di Torino ed Vittorio Natale, storico dell'arte cui è stata affidata nel '93, dal Comune, la direzione ed il [illegible] dinamento della catalogazione del patrimonio storico artistico del museo civico. Aprirà i lavori l'assessore Vittorio Barazzotto.

(p. g.)



Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie(*) c'è un sistema sicuro, naturale e garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un rinfoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco(**). In più, fino al 31/12/'94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
bellezza

(*) Non siamo in grado di trattare persone che siano al di fuori del 3° grado della scala di Hamilton - alopecie areate - cadute a macchie - alopecie cicatriziali - patologie cerebrali. (**) Tutti i termini della garanzia e della vacanza sono scrupolosamente previsti presso i Centri Rigenera.

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Boccalini Oriel, via Emilia 64 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 377 - Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenze 14 - Tel. 0141/216253 * Le Ghirlandine, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. snc, corso Torino 80 - Tel. 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/269978 * CAVALLERMAGGIORE - "On Line" di Bruna Dante, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * MONDOVI - Gallesio Giorgio, via I° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Fiorito Giuseppe, corso Cuneo della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Stramposi Lei e Lui, via dei Gaudenzi 3-12 - Tel. 0321/628038-628056 * [illegible]amposi Lei e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Giampietro Acconciature, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/55643 * BRIGA NOVARESE - Rigenera Erentia, Bio Radiante, via C. Battisti 82 - Tel. 0322/913166 * CASTELLETTO T. - Espansioni Unique, via Cadorna della Libertà 24 - Tel. 0331/962005 * CIREGGIO - Acconciature L'Incontro, via Bergomastero 5 - Tel. 0322/839280 * DOMODOSSOLA - Antonov Estetic Club, via Cantarana 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - La Scaletta, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio Si" di Silvana Iacuccia, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Tabacmania Graziella, c.so Cobianchi [illegible]/a Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schibitz, via San Francesco [illegible] Paola 33 - Tel. 011/8122309 * Acconciature di Greco Tullia & C., via Chiesa della Salute 20 - Tel. 011/290554 * Bene Domenico e Tina snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bruno Acconciature, via R. Margherita 31 - Tel. 011/2050171 * Centro Salute del Capello di Bonatelli, via Terni [illegible] - Tel. 011/253564 * Clio e Tony, str. dei Binomi 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Caio Plinio 78 - Tel. 011/8192088 * Daniela Limoglio, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Vera Riflessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584718 * Gaby, via Nizza 17/a (Parallela C. Tassoni) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/537886 * Mariella e Franco, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493314 * Oretta snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * Tarallo Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Dalle [illegible] Coiffeur Dante, c.so Unione 284 - Tel. 011/7790084. Provincia - CARMAGNOLA - Boa Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Morabito Natalina e Lucia, via Cuneo 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera di Salvatore & Suny, p.zza Martiri della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio [illegible] Capelli Chiara, via Garibaldi [illegible] - Tel. 0121/69867 * CIRIÈ - Centro Rigenera "Tiziana", via Rosmini 25 Tel. 011/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIE[illegible] - Lucisano Franco [illegible], via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Pistilli, viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * COAZZE - I Love's, via Giovanni Meucotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rosalia Cucco: Moda Capelli, via Cumiana 22/c - Tel. 011/7800119 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonte, viale Gramsci 123 - Tel. 011/7869987 * LEINI - Idee di Cirillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Giuseppa Martini, viale Stazione 10 Tel. 011/642107 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatella, via Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Haute Coiffure Bosticco, via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/75198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Athena, c.so Italia 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Dallin Tonia, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2000, Corso Agnelli 2 - Tel. 011/8983680 * SUSA - Centro Salute del Capello di Alpini e Marisel Muschiatello, via Roma 58 - Tel. 0122/622024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Santopietro, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/b - Tel. 015/351067 * ROASIO - Giulio A[illegible], via Torino 97 - Tel. 0163/860362. LIGURIA - GENOVA - Franco e [illegible], via Ormello 56/R - Tel. 010/561339.

VERDE 1678 - 11987

AUT.VEN. N°6/8264 - MARKETVERSING

AD TAPPETI ORIENTALI

Dal 1°/10/94 al 31/1/95

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DAL 30 AL 50%

NEI NOSTRI NEGOZI DI:

VERCELLI
- Via Crispi, 8 - Tel.0161/253003
- P.zza Cavour, 15

BIELLA
- Via Vignetto, 13 - Tel. 015/21616

presso il centro **VIDALE 2**

COMUNICAZ. COM. VC [illegible]

LA STORIA

SHERLOCK HOLMES CON L'OBIETTIVO

Sigilli apposti a ponteggio irregolare in via don Sturzo

Funzionario Usl «fotografo» blocca il [redacted] Edil [redacted]

BIELLA

IL ponteggio è irregolare? Clic, fotografato. L'operaio è senza elmetto protettivo? Clic, altro scatto. Il muratore cammina [redacted] una trave [redacted] un equilibrista? Clic, immortalato. La serie [redacted] istantanee Polaroid [redacted] così costate la chiusura parziale del cantiere «Le terraz[redacted] di proprietà dell'Edil 2000, un «colosso» biellese del settore del mattone che, all'angolo tra via Galimberti e via don Sturzo, sta realizzando un elegante immobile per 12 alloggi e 4 uffici. L'impresa a cui è affidata la costruzione, [redacted] Guerrini di Brescia, forse non sapeva che a due passi, proprio in via don Sturzo, vi è la sede dell'Usl, con gli uffici [redacted] funzionari che si occupano della sicurezza [redacted] lavoro. E per uno di loro è stato fin troppo facile impugnare la macchi[redacted] fotografica [redacted] immortalare le magagne che, di volta [redacted] volta, venivano riscontrate.

I sigilli al cantiere sono però risultati, [redacted] detto, temporanei. Apposti giovedì sera, sono stati tolti ieri mattina: per tecnici e operai resta però «off-limits» [redacted] trentina di metri quadrati, su 500 complessivi, di un ponteggio incriminato.

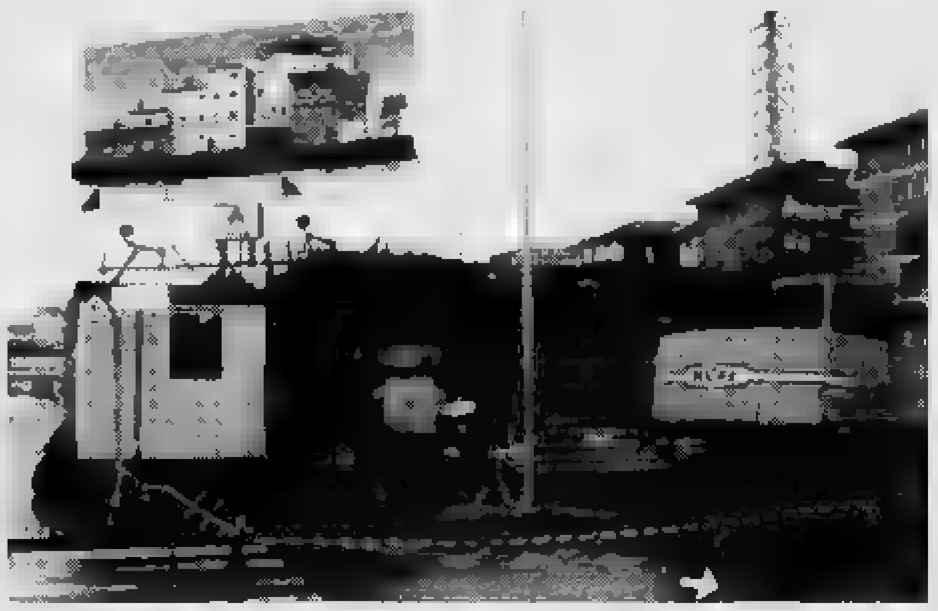
Inizialmente, all'Edil 2000, il blitz dell'Usl ha suscitato parecchio scalpore. Con i numerosi cantieri aperti [redacted] città, compreso quello [redacted] Cda, [redacted] prima volta [redacted] la scure dell'Usl cala così pesantemente sulle loro attività. Poi, con il trascorrere delle ore, i responsabili sembrano prenderla con filosofia.

«La questione si [redacted] ridimensionata - dice il geometra Marzoli -. Voglio [redacted] sincero: l'unico vero problema riscontrato è stata la parte del ponteggio che nei giorni scorsi abbiamo dovuto smontare per riparare un guasto alla gru: è stata risistemata senza tavolette fermapiedi. Ma, a nostro parere, la chiusura del cantiere è risultata eccessiva. Così ieri mattina abbiamo incontrato il "fotografo" dell'Usl, Walter Guglielminotti. Con lui abbiamo un ottimo rapporto: è la nostra ombra, un giorno [redacted] e l'altro pure visita i nostri cantieri. Così ci [redacted] parlati e il blocco è stato tolto, limitando il provvedimento alla parte del ponteggio».

Ora la parola passerà al [redacted]gistrato. Ma del problema dei controlli nei cantieri, sono stati subito interessati il Collegio edile biellese e i sindacati.

«Il nostro settore [redacted] in forte crisi - aggiunge il portavoce dell'Edil 2000 -. Urge una solu[redacted] La proposta è di seguire quanto già si sta facendo [redacted] Milano, dove i controlli spettano a un rappresentante del sindacato. Il [redacted] stila una speciale classifica per ogni irregolarità riscontrata: dalle più gravi alle meno gravi. E [redacted] per le prime il verbale viene subito inviato all'Usl, per le seconde si aspetta. Se anche le seguenti verifiche danno [redacted] negativo, allora si passa alla denuncia».

Daniele Pasquarelli



All'angolo tra le [redacted] Galimberti e don Sturzo l'Edil [redacted] sta costruendo un elegante immobile per 12 alloggi e 4 uffici. Nella foto di Corrado Michelatti un'immagine del cantiere [redacted] dei controlli dell'Usl

[redacted]

Sei genitori

Scuola Cerruti il pm «avvisa»

BIELLA. Ancora guai giudiziari per la vicenda dell'elementare Cerruti. Dopo l'esposto in pro[redacted] firmato da sei genitori, che sospettavano di un progetto di lottizzazione dietro la proposta della amministrazione di chiudere la scuola, il sindaco Gianluca Susta era passato al contrattacco, denunciando a sua volta i genitori. Questa seconda indagine [redacted] per scadere e il pm Maria Luisa Ferrari ha dunque chiesto la proroga, inviando gli avvisi di garanzia [redacted] firmatari dell'esposto contro gli amministratori.

«Si tratta molto semplicemente di un [redacted] dovuto, indispensabile [redacted] la richiesta di proroga - ha commentato [redacted] il magistrato -. [redacted] non ha nulla [redacted] che vedere con clamorosi risultati del lavoro investigativo. Il fascicolo è ancora nel mio ufficio, tutto da esaminare».

Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria [redacted] sequestrato della documentazione in Comune. [d. p.]

IN BREVE

MEZZANA

La scuola materna intitolata [redacted] Eraldo Furno Marchese

Con una solenne cerimonia che si svolgerà stamane, la scuola materna di Mezzana sarà intitolata all'imprenditore Eraldo Furno Marchese, noto benefattore biellese, scomparso tre mesi fa e so[redacted] dello [redacted] istituto. [p. g.]

[redacted]

Il Milan club festeggia venticinque anni di attività

Con un pranzo al ristorante Serenella di Magnonevolo i soci del «Milan club Biella» festeggiano oggi i venticinque anni di fonda[redacted] Il sodalizio [redacted] è nato infatti nel settembre del '69, sotto la spinta del tifoso Alfredo Balestro [redacted] animato da appassionati di calcio [redacted] da persone attente alla vita sociale ed alle problematiche della città. [p. g.]

CAMPIGLIA [redacted]ERVO

L'assessore regionale al Turismo in santuario

Oggi l'assessore regionale al Turismo, Renato Montabone, sarà in visita nel Biellese, accompagnato da Silvana Bortolin, Margherita Colombano [redacted] dal direttore dell'Apt Maria Teresa Garino. Una tappa importante è prevista [redacted] santuario di San Giovanni d'Andorno, dove il funzionario esaminerà il progetto di restauro del complesso religioso, un'operazione che sfiora i 5 miliardi. [p. g.]

STRONA

Domani la passeggiata ecologica per le frazioni

La biblioteca comunale «Garlanda», in collaborazione con l'Ana, il Centro d'incontro [redacted] gruppo «Noigiovani», organizza domani l'ottava passeggiata ecologica per [redacted] frazioni [redacted] Strona. Al termine dell'escursione, che ha inizio alle 14,30 (partenza dalla piazza comunale), è prevista una castagnata [redacted] rinfresco. La manifesta[redacted] è intitolata a Giorgio Morani e Giuliano Spagnolo. [p. g.]

BIELLA

Oggi all'Iti l'assemblea ordinaria dei soci Atap

E' in calendario per oggi alle 12, all'Iti, la consueta assemblea ordinaria d'autunno dei soci Atap. All'ordine del giorno il bilancio preventivo '95 ed [redacted] piano autobus 1995/2000, oltre al progetto di elevazione [redacted] capitale sociale dagli attuali 13 miliardi e 660 milioni a trenta miliardi [redacted] conseguire entro il 2000. [p. g.]

OCCHIEPPO SUPER[redacted]

Resta invariata la [redacted] sugli immobili

L'amministrazione non ha previsto alcun ritocco dell'Ici. E' invece il Comune di Occhieppo Inferiore ad aver portato la tassa sulle proprietà immobiliari al 6,5 per cento. [r. s.]

BIELLA [redacted]

Da oggi al Piazzo

In mostra gli orologi d'epoca

BIELLA. Il «Musée international d'Horlogerie» [redacted] trasferisce per due settimane [redacted] palazzo La Marmora. Nelle sale dell'antica dimora del Piazzo, da oggi, [redacted]ranno in esposizione alcuni fra gli esemplari più belli e preziosi costruiti fra il Seicento e i giorni nostri.

La rassegna, promossa da Biella Intraprendere in collaborazione con l'Ente fiera di Vicenza [redacted] Bologna Expo, s'intitola «L'orologio e la moda» e racconta l'evoluzione dei «misuratori del tempo» nel [redacted] della storia. Saranno esposti una quarantina [redacted] pezzi unici, alcuni dei quali [redacted] autentici [redacted] preziosissimi gioielli. Gli orologi [redacted] mostra saranno affiancati da costumi, stampe e quadri d'epoca, testimonianze di tre secoli di moda e cultura. L'inaugurazione della mostra è fissata per le 11, poi la rassegna aprirà ufficialmente i battenti al pubblico nel pomeriggio. «L'orologio e [redacted] moda» si potrà visitare nei feriali (18-22) [redacted] nei festivi e prefestivi (15-22) fino [redacted] 13 novembre. [p. g.]

Verrone, il consiglio approva il progetto di trasformazione della Città del mobile

«Sì» del Comune al centro Aiazzone

Il sindaco Fumagalli: «Porterà posti di lavoro, un incremento del giro d'affari per il paese e un aumento delle entrate nelle casse municipali». Contraria la minoranza: «Gli abitanti non sono stati consultati»

VERRONE. Con [redacted] voti [redacted] favore [redacted] tre contrari [redacted] Consiglio comunale ha dato via libera alla trasformazione della «Città del mobile» di Aiazzone in un colossale centro commerciale. E' stato anche approvata la convenzione tra il Comune e le due società proponenti: l'«Agima», [redacted] gruppo Aiazzone [redacted] la «Immobil Emme», la spa della famiglia Migliarini, [redacted] della catena di supermercati. A realizzare [redacted] progetto, il cui costo complessivo si aggira sui 74 miliardi, dovrebbe essere la Impresit Cogefar.

Nell'area coperta, pari [redacted] 40 mila metri quadri sulla Trossi, troveranno spazio oltre [redacted] un supermercato anche centri paracommerciali, punti di vendita specializzati, magazzini, depositi [redacted] un giardino. Secondo i calcoli degli amministratori della Immobil Emme, la struttura darà lavoro a circa 400 persone suddivise in [redacted] turni giornalieri. Inoltre, altri 100 tra artigiani, professionisti e commercianti, trasferiranno [redacted] loro sede all'interno del centro. Il complesso sarà aperto al pubblico per 10 [redacted] al giorno.

L'importo delle opere di urbanizzazione (tra cui l'impianto di illuminazione, le fognature, le strade e i viali) è di 2167 milioni ed [redacted] a carico dell'Agima e dell'Immobil Emme. Le due società dovranno [redacted] al Comune di Verrone una fidejussione di p[redacted] valore che verrà ridotta col procedere dei lavori.

[redacted] termine queste opere saranno cedute gratuitamente al Comune, ma la manutenzione e le spese di gestione resteranno a [redacted] dei costruttori. Il piano di edilizia convenzionata prevede anche un'area, di proprietà dell'Agima, in territorio di Benna. Si tratta di centomila mila metri quadrati di terreni agricoli sui quali sfoceranno [redacted] condutture dell'acqua piovana del centro.

Insomma si tratta di un complesso faraonico, una «città del commercio» che avrà delle ripercussioni sulla vita del paese. Ed [redacted] su queste previsioni che il Consiglio si è diviso. La maggio[redacted] pone l'accento sugli aspetti positivi. Dice il sindaco Pino Fumagalli: «Io vedo solo vantaggi [redacted] l'assorbimento della mano d'opera che porterà, l'incremento del giro di affari per Verrone [redacted] l'aumento delle entrate nelle casse comunali grazie all'Ici».

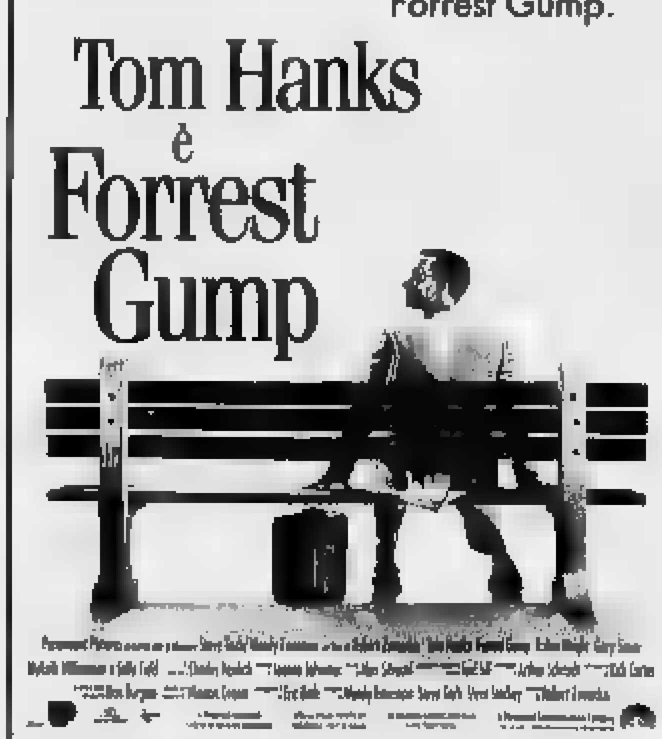
La minoranza contesta tra le altre [redacted] metodo usato per l'approvazione del piano, in quanto [redacted] c'è [redacted] coinvolgimento della g[redacted] e dei paesi circostanti. Aff[redacted] capogruppo Silvia Nuccio: «Per Verrone era più indicata [redacted] crescita graduale. Invece si passa dalle due, tre attività del paese a un [redacted] centro commerciale». [g. co.]

[redacted]

Ruspa trancia l'acquedotto

VERRONE. Attimi di tensione l'altro giorno in paese per la rottura di una tubatura [redacted] nuova rete del Consorzio della Baraggia che porta l'acqua dalla diga dell'Ingagna a Massazza. Il tubo in ghisa, dal diametro di 200 millimetri, capace di contenere un pressione di [redacted] atmosfere, [redacted] stato spezzato da una ruspa che stava scavando [redacted] fossato necessario ad ospitare la fognatura comunale. L'enorme pressione ha fatto sì che, non appena l'escavatore ha rotto [redacted] tubo, uscisse un enorme getto d'acqua, accompagnato da un botto sentito in tutto il paese.

La fontana improvvisata si è poi esaurita man mano che il tubo si svuotava. I tecnici del Consorzio, giunti sul posto, hanno provveduto [redacted] chiudere il condotto, ma la situazione [redacted] già sotto controllo. L'acqua si è infilata nelle fogne in costruzione, che hanno retto splendidamente al collaudo fuori programma. [g. co.]

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!
Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.


Presentata ieri sera l'edizione '94 del rally: si [redacted] il 4 e 5 novembre nel Biellese e in Valsesia

«Lana», [redacted] candeline [redacted] tutti i migliori

Al via Cunico, Liatti [redacted] Longhi. Gli iscritti sono oltre ottanta

BIELLA. Ci sono tutti i migliori. E per il Rally della Lana, rimasto in forse fino a poche [redacted]timane fa per problemi economici, è il riconoscimento più bello.

Lo [redacted] ricordato ieri [redacted] il presidente dell'Aci Vittorio Bernero [redacted] Cascina Era a Sandigliano, durante la presentazione ufficiale della manifestazione, [redacted] programma [redacted] settimana prossima il 4 e 5 novembre.

[redacted] numero uno dell'Automobile Club è stato il grande tessitore di questo salvataggio [redacted] extremis della gara biellese, [redacted] ha avuto [redacted] decisivo appoggio nel sindaco di [redacted] Gian Luca Susta. Il resto [redacted] noto: l'intervento dei due massimi istituti [redacted] credito cittadini, la Banca Sella [redacted] la [redacted] di Risparmio, quello di un gruppo di industrie dell'Uib, della Saima-Avandero e dell'Alpitur. Hanno garantito la copertura finanziaria e il Rally della Lana potrà festeggiare così il suo ventiduesimo compleanno insieme agli [redacted] iscritti, che comprendono i nomi più illustri del momento [redacted] rallismo italiano.

A giocarsi le ultime possibilità di vittoria nel campionato tricolore sono arrivati infatti gli equipaggi Cunico-Evangelisti (Ford Coswort), Longhi-Zanella (Toyota Celica) e Liatti-Pirollo (Subaru Impreza).

Ma ci sarà spettacolo anche con i piloti che lotteranno per le vittorie di classe. In gruppo A daranno sicuramente spettacolo Travaglia-Mari, Andreucci-Gaggia, Oldrati-Mantovani, Dissegna-Paganelli. Tra i concorrenti [redacted] troviamo [redacted] Bentivogli-Hediger, Manfrinato-Nicoli, Munaretto-Tarantino.

E veniamo alla gara: oltre [redacted] chilometri di cui più di 200 [redacted] prove speciali. E' la formula adottata già lo scorso anno e che ha dato buoni risultati: trasferimenti non molti lunghi, tratti cronometrati ravvicinati e impegnativi per chilometraggio e difficoltà tecniche. La grande festa incomincerà venerdì prossimo alle 9 con le [redacted]rifiche nella zona dello stadio La Marmora. La partenza verrà data da via Valle d'Aosta alle 21,45. Tre [redacted] speciali in programma: Curino, Crosa [redacted] Ronco che [redacted] ripetute una volta, con [redacted] mezzo un riordino a Pettinengo [redacted] le [redacted] del mattino. La frazione si concluderà allo stadio intorno alle 5.

La seconda tappa scatterà dallo stadio alle 14,30 di saba[redacted], [redacted] programma altre [redacted] speciali [redacted] ripetere una volta: Campore e Baltigati nell'Alto Biellese, Boleto e Rozzo in Valsesia [redacted] ancora Alloche in Valsessera. Cerniera del secondo segmento sarà ancora Pettinengo dov'è previsto [redacted] riordino alle 19. Conclusione [redacted] Biella, zona stadio, verso le 23,30. [m. al.]

Il pilota biellese Piero Liatti

[redacted]

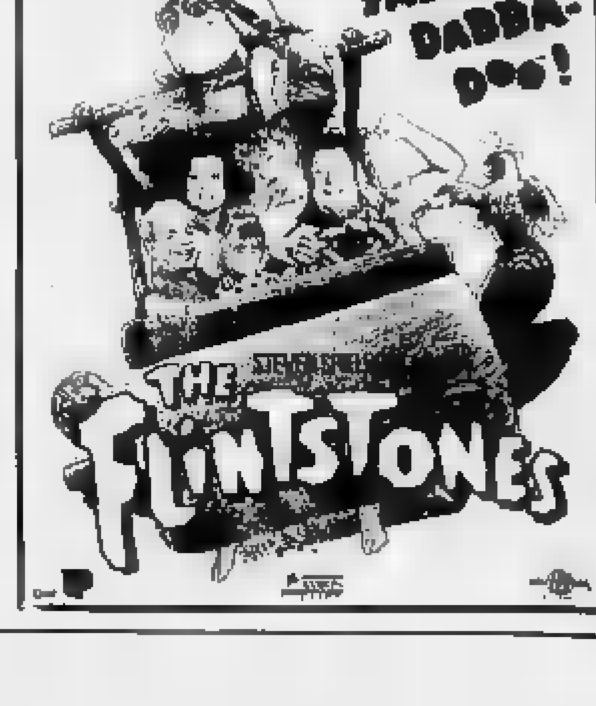
«Giallo» nei boschi

Incendio doloso in fiamme auto con targa Ginevra

CAVAGLIA'. E' un giallo l'incendio di un'auto nei boschi tra Cavaglià e Salussola. La vettura, [redacted] Honda Accord coupé con targa svizzera, [redacted] stata data alle fiamme l'altra notte, in una zona interna alla statale per Santhià.

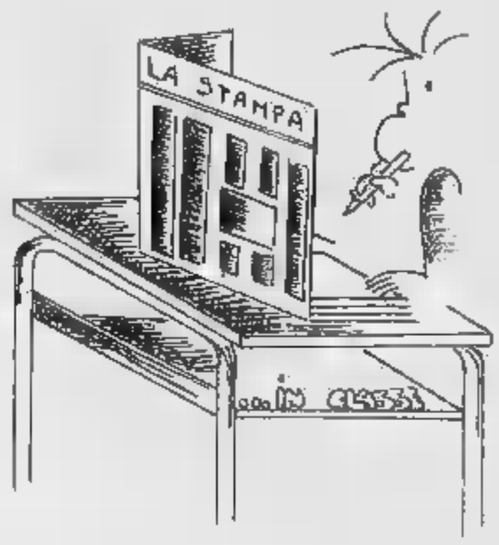
Il fuoco ha attirato l'attenzione di alcune persone che hanno chiesto l'intervento dei pompieri. Un'autobotte è partita dalla [redacted] di Biella e, [redacted] pochi minuti, ha raggiunto il bosco di Cavaglià. Per [redacted] l'incendio, i vigili hanno lavorato complessivamente un paio d'ore. L'Honda [redacted] andata però distrutta.

Sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. La targa «Ginevra» dell'auto non ha aiutato i militari [redacted] identificare subito il proprietario. Non è escluso che la vettura sia stata rubata oppure utilizzata per qualche azione criminosa, forse una rapina. [d. p.]

AL CINEMA SOCIALE di Biella
AL CINEMA PRINCIPE di Vercelli
Il film più divertente dall'età della pietra


LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Servizio Rapido

1 ora! e senza appuntamento

Alcuni interventi	Fiesta 1,1-1,3	Escort 16 V	Mondeo	Courier
Olio motore, filtri aria e olio	L. 98.000	L. 87.900	L. 100.000	L. 108.000
Sostituzione kit pasticche freni	L. 97.800	L. 97.800	L. 231.800	L. 153.800
Sostituzione ammortizzatori	L. 300.000	L. 310.000	L. 340.000	L. 340.000
Batteria, 3 anni di garanzia	L. 100.000	L. 120.000	L. 150.000	L. 150.000

I prezzi sono comprensivi di IVA, ricambi e mano d'opera.

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Ford

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

PORTE APERTE

ANCHE

DOMENICA 30
LUNEDI' 31 OTTOBRE
MARTEDI'
1 NOVEMBRE '94

DOMENICA E MARTEDI' ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 10 ALLE ORE 20
LUNEDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 21

MENO CARO TUTTO L'ANNO

LO SCHIACCIAPREZZI

IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

Sono terminate le riprese della prima telenovela tutta «made in Biella»

Sorella Luna, ed è soap-opera

L'episodio pilota andrà in scena al teatro Odeon il 5 dicembre. Protagonista un cast di attori lanieri e perfino una comparsa «illustre»: il primo cittadino Gian Luca Susta

Un'immagine di gruppo per alcuni dei protagonisti di «Sorella Luna», la prima telenovela «made in Biella»

BIELLA. Ultimo ciak per «Sorella luna», la telenovela di Beppe Anderi e Filippo Loro che andrà in scena al teatro Odeon il prossimo 5 dicembre. Le avventure di Galileo Spuetta, della bellissima Luna e della ricca famiglia dell'imprenditore Ermenegildo Rebuffa, si sono concluse - ma solo fino alla prossima puntata -, ed ora ai due autori non resta che un lungo e faticoso lavoro di montaggio prima di proiettare sul grande schermo il primo episodio della soap opera «made in Biella».

C'è molta attesa fra i numerosi e futuri «astri nascenti» del cinema laniero che hanno preso parte alla realizzazione delle riprese in qualità di protagonisti e comparse. E sono tantissimi i personaggi che, a mano a mano che i ciak si susseguivano, venivano inseriti nel cast iniziale della telenovela. Oltre a «consumati» attori come Paolo Zanone, Gian Contini, Carlo Serra, Claudio Gallina ed Ezio Calliano, che hanno all'attivo numerosi exploit di fronte alla telecamere, sono tanti gli esordienti che hanno avuto una parte nella scanzonata avventura della coppia di ferro Anderi-Loro.

Fra le comparse c'è, per citarne alcune, l'atletico professore di ginnastica Benito Dell'Aira, volto noto degli ambienti sportivi questa volta alla sua prima esperienza sul set. E ancora comparirà insieme alla moglie, in una delle ultime scene realizzate proprio in questi giorni, il primo cittadino di Biella Gian Luca Susta che, invitato ad una festa in una casa privata - era tutto organizzato - si rivedrà nel ruolo di ospite, immortalato sui fotogrammi di «Sorella Luna».

«Ma la storia non finisce qui - assicura Beppe Anderi -. La serata di dicembre è solo la prima di una lunga serie, come è giusto che accada per una vera telenovela. "Sorella luna" nasce come un gioco serio, un prodotto piacevole e leggero fatto di personaggi noti al pubblico biellese ed anche debuttanti "doc", sulle cui qualità noi siamo pronti a scommettere. La vera protagonista della soap opera sarà comunque la città, setacciata nei suoi aspetti positivi e negativi, negli angoli più conosciuti e misteriosi, macchiette e personaggi inclusi».

Se la serata avrà successo le sicuramente ne avrà perché pochi resisteranno alla tentazione di rivedersi in primo piano sullo schermo dell'Odeon in una scena girata al mercato, in via Italia, oppure ad Oropa], all'episodio pilota ne seguiranno subito altri.

«"Sorella Luna" non ha ambizioni televisive - conclude Beppe Anderi -. Ma vogliamo certamente mantenere il nostro impegno, soprattutto se otterremo il gradimento del pubblico biellese». [p. g.]

Le tele per «Arx»

Prencipe mostra-bis a Torino

TORINO. Un mese fa «Artissima», la Fiera internazionale d'arte moderna. Oggi una nuova collettiva, sempre a Torino. Lello Prencipe, ex delegato comunale alla Cultura, pittore vercellese corteggiato dai galleristi, torna ad esporre con il marchio di «Arx», il centro piemontese che esportò per primo il suo nome sotto la Mole e che ne ha seguito buona parte del cammino pittorico.

La collettiva negli ampi spazi in piazza Savoia, che resterà aperta sino al 13 novembre, non poteva che intitolarsi «Proposte d'arte contemporanea». E unire firme in ascesa; con Prencipe espongono infatti Cleo Zanello, Ubaldo Rodari, Elisa Bianco, Walter Vinco e Gianni Castagneto.

Il pittore vercellese propone un gruppo di tele a cui ha lavorato negli ultimi tempi: gioca ancora sul tema del colore, con una lunga manipolazione, strato su strato, in un intersecarsi di segni che ricorda (ma è un passaggio successivo, quasi una «riscrittura») i quadri esposti al Lingotto nella kermesse di «Artissima».

Per chi volesse visitare la collettiva a Torino, la galleria «Arx» apre al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. Intanto Lello Prencipe si prepara ad «emigrare» con i suoi quadri, ma non sarebbe neppure la prima volta, oltre i confini piemontesi. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 · Informaspettacolo t. 69.633 · Or. ap. 19,30 L. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 · Informaspettacolo 69.633 · Or. ap.: 19 · Lire 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Principe — Inf. or. tel. 60.547 · Informaspettacolo t. 69.633 · Or. ap.: 19,30 L. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 · Informaspettacolo t. 69.633 · Or. ap. 19,30 L. 10.000/8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 · Or. ap. 19,30 Lire 9000/6000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scoprirà però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000 · Ore 21,30 spett. unico
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato tallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

COSTANZANA — Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 · Or.: 20,30/22 · L. 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 · Or.: 20/22 L. 9000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

TRINO — Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 · Or.: 19,50; 22,15 · Lire 9000/5000 e 9000/6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 · Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 · Lire 10.000/9000 · Or. 20,30; 22,20
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 · Lire 10.000/7000 · Or. 20; 22,15
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' — Drammatico

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320 · Lire 10.000/9000 · Orario: 21; 22,30
Scuola di polizia - Missione Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 · L. 10.000 · Orario: 20,30/22,15
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 · Or.: 21 spett. cont. · L. 10.000/9000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 · Lire 8000/6000 · Orario: 20,30/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Stage di afro-jazz dance

Al centro fitness «Happy club» è in programma per oggi l'ultimo dei tre stage di danza moderna. Dalle 13,15 fino alle 15,15 e ancora domani dalle 12 alle 14, si balla con il jamaicano Emanuel Miller. Lo stage sarà dedicato all'afro-jazz e al funky-jazz. Per informazioni: 015-20.068.

COSSATO
Musica live al Gazebo

Anche questa sera alla birreria Gazebo si fa musica dal vivo. Dalle 22 in poi saranno protagonisti sulla pedana cossatese gli «Over drive».

MONCRIVELLO
S'inaugura l'organo restaurato

Lunedì alle 21,15, nella chiesa di Sant'Eusebio, s'inaugura con un concerto il restauro dell'organo ottocentesco di Camillo Guglielmo Bianchi. Per l'occasione saranno ospiti il trombettista Francesco Tamiati e l'organista Giuseppe Radini: eseguiranno pagine di Weber, Scarlatti, Handel e altri autori.

COSTANZANA
«Spazio scenico» in tournée

Questa sera nel salone parrocchiale è di turno la compagnia teatrale di «Spazio scenico», in tournée fino al 10 dicembre. L'appuntamento è con lo spettacolo «In viale dei Tigli all'imbrunire, ovvero la breve stagione del cafè chantant», un lavoro firmato da Pino Marcone. La pièce va in scena alle 21.

MOTTALCIATA
Rock italiano in birreria

Oggi all'Irish pub Fun club salgono in pedana gli «Interno 17», formazione toscana «under 25» che propone una serata a tutto rock con testi italiani. Rabbia, speranze e solitudine, poesie urbane, fanno di questa formazione un gruppo singolare.

CASALE E NOVARA
I film in cartellone

I film del week-end: a Casale, al Vittoria, prosegue «Forrest gump»; all'Eldorado di Novara invece è in locandina «The Flintstone».

DANZA

La star torna il 13

Steve La Chance Super stage alla Freebody

VERCELLI. Dopo le iscrizioni a valanga allo stage di pochi mesi fa, Steve La Chance torna alla scuola di danza Freebody. L'appuntamento è il 13 novembre: ci saranno due lezioni, dalle 14 alle 15,30 e dalle 16 alle 17,30. Per le iscrizioni è necessario rivolgersi alla scuola di via Farini: il numero di telefono è 215.023 e la segreteria è aperta da lunedì a venerdì dalle 16,30 alle 19,30.

La Chance arriverà dagli studi milanese di Canale 5, dove è impegnato come primo ballerino di «Lo sai l'ultima?», lo stesso programma a cui partecipano i bambini vercellesi guidati da Daniela Tricerri. In Italia da dieci anni, il ballerino di origine filippina lavora ancora costantemente anche negli Stati Uniti: nel '91 ha animato i momenti di danza della serata per la consegna degli Oscar allo Shrine Auditorium di Los Angeles. [r. m.]

CONCERTO

Solista Usa di tuba

Domani a Trino la musica di Roger Bobo

TRINO. Al termine di un corso di alto perfezionamento tenuto all'Accademia internazionale «Giovanni Carisio» di Santhià, Roger Bobo, prestigioso solista statunitense di tuba, terrà concerto al teatro Civico trinese alle 17 di domani.

Bobo ha alle spalle un ponderoso curriculum: è stato musicista di punta nella Rochester Philarmonic, nella Konzertgebow Orchestra di Amsterdam e nella Los Angeles Philarmonic Orchestra. Attualmente vive in Europa ed è docente alla Scuola di musica a Fiesole, al Conservatorio di Rotterdam e in quello di Losanna.

Tra le attività svolte, oltre alle moltissime performances, il musicista americano può annoverare sei registrazioni come solista realizzate per la Crystal Records. Inoltre ha pubblicato un metodo avanzato per ottoni edito dall'elvetica Bim. [g. bar.]

MOSTRE

Oggi l'inaugurazione

Un primo piano sui colori firmato Novella

VERCELLI. Oggi alle 17, nel salone dell'Associazione lavoratori in via Francesco Borgogna, verrà inaugurata una mostra del pittore Michele Novella.

Novella è da tanti anni sulla breccia. Stroppianese trapiantato a Vercelli, si è formato, ma solo in parte, alla scuola di Francesco Giuseppe Rinone, perché di quell'insigne maestro non ha conservato, nei suoi dipinti, alcuna traccia.

La sua è una pittura che si affida esclusivamente al colore: violento, drammatico, dove l'espressionismo ed un certo cubismo confluiscono con l'informale oltre che con l'astratto. I suoi temi furono per anni le figure di lavoratori. Le mondine sono state al centro delle sue tele: del resto, per Novella, è stato un recupero della memoria (per anni fu trapiantino).

La mostra si chiuderà il 13 novembre. L'orario: dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30. [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Chi ha incastrato Roger Rabbit.** Or. 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Little Odessa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema oggi **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non Vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95 vendita degli abbon. ordinari a tutti gli spett. in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali a 4 spett. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. T. 8815-241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. Ult. gior. Stasera ore 21 Teatro Roma **Lamento d'Arianna**, cor. e regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren.: 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Mac Gruder and Loud**
20 — **Tg 8**
20,30 **International Airport**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv Unplugged**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Le memorie di Eva Ryker**
0,15 **Un'astrologa per amica**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Viaggio nella paura**, film
22,30 **Supersix motori**, rubrica sportiva

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Mosaico**
20,30 **Super Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Piemonte in piazza**, tras. folk
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Campionato italiano di Pallacanestro serie A2**
22,30 **Pink pink**
22 — **Trend**, magazine di moda
23,30 **Jack London story**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale
0,45 **Due americane scatenate**

Telecampione
20,30 **Il cavaliere misterioso**, film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor settimana**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Count down**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.r.p. monitor settimana**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **Torna a casa Lassie**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **T come Torino: «Liberty torinese»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'ultimo avvertimento**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Diagnosi**, 1ª parte
23,40 **Informa 7**
24 — **Diagnosi**, 2ª parte

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Film**
22,30 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Un'altra parte della foresta**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0919** (lire 952 al minuto + iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0921** (lire 952 al minuto + iva)

– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0968** (lire 952 al minuto + iva)

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
MAUNA KEA - DOLOMITEN
PATAGONIA - INVICTA
CACAO - DUBIN - BAILO
DEGRÉ 7 - DESCENTE
ecc ...

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - FABI
MEPHISTO
883 (POLICE)
ecc...

THE BRIDGE
OLIVER
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI
CAMEL TROPHY
GUY LAROCHE
BIASIA - ecc...

Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Quella di oggi sul terreno del Rapallo è una trasferta trabocchetto

Biellese: attenta alle trappole

Sollier: «Non mi sono mai fidato delle gare alla vigilia considerate facili». Ma i bianconeri vogliono i due punti per continuare l'inseguimento alla capolista Camaiore. In campo la formazione-tipo

Il giovane Cotti guiderà l'attacco

BIELLA. Inizialmente vocaboli del tenore di C2, promozione erano rigorosamente banditi dal dizionario della Biellese. Adesso, pur con tutte le riserve (e gli scongiuri del caso) cominciano flebilmente a filtrare. Inutile nascondersi: l'undici di Sollier viaggia spedito al secondo posto della graduatoria a due lunghezze dal Camaiore formazione il cui torneo, secondo molti, dovrebbe ricalcare quello della passata stagione: partenza sprint e vita di rendita nel girone di ritorno.

Sollier «frena». In quest'ottica, dunque, i lanieri potrebbero così trovarsi, quasi senza accorgersene, proiettati nei quartieri alti della classifica. Mister Sollier, però, alla vigilia della trasferta di Rapallo, preferisce smorzare gli entusiasmi: «I ragazzi devono essere mentalmente liberi, non bisogna far sentire loro alcuna pressione. Solo in questa maniera la squadra potrà giocare tranquilla ed esprimere il meglio di se stessa. I nostri obiettivi iniziali erano quelli d'un tranquillo torneo, magari in proiezione futura. Nonostante il secondo posto non dobbiamo assolutamente mutare o snaturare il nostro atteggiamento».

Il trittico di fuoco. E Sollier da navigato lupo di calcio sa meglio di chiunque altro che è bene non uscire troppo in fretta allo scoperto, specialmente se, come in questo frangente, la Biellese è chiamata a tre impegni nello spazio una settimana che potrebbe mutare radicalmente il volto del campionato: dopo l'impegno odierno contro i ruentinesi i bianconeri riceveranno al Lamarmora la capolista Camaiore (martedì) e, per concludere con il big match di Grosseto. Proprio un bel programmino rilassante.

Il match di Rapallo. Il coach laniero, al momento, pensa esclusivamente alla sfida di Rapallo. «Una "trasferta trappola" dalla quale dovremo fare molta attenzione. Personalmente diffido sempre di incontri ritenuti troppo facili. I liguri sono affamati di punti per non compromettere la loro posizione, per questo dovremo essere pronti a 90' di battaglia».

La formazione. Squadra che vince non si cambia. Ecco allora che anche in terra ligure la Biellese non dovrebbe mutare volto: Pozzati tra i pali, Mazzia libero, Tacca e Vaira in marcatura, Bollini, Vittone e Fracon a centrocampo, Dotti e Roano esterni sulle fasce, il bomber Girelli di punta con Di Tillo a supporto.

Il calendario. La capolista Camaiore riceve il Cuneo. Visto il momento dei piemontesi per i versiliesi il match non dovrebbe rivelarsi una passeggiata. Match casalingo anche per il Grosseto che all'Olimpico ospita la Sestrese, formazione imprevedibile. Il Savona cerca a Valenza due punti per lanciarsi nell'élite del torneo, orafi che, invece, non possono permettersi scivoloni. Altra sfida al calor bianco tra Saint Vincent-Torrelaghese (per chi perde è crisi). Chiudono il quadro Pinerolo-Certaldo, il derby Nizza-Moncalieri e Colligiana-Vogherese.

Piermario Ferraro

La Biellese è chiamata a confermare il suo buon momento sul terreno del Rapallo

A Borgo c'è il Pietrasanta

Granata con l'undici obbligato vanno a caccia del riscatto

BORGOSESIA. C'è il Pietrasanta oggi (inizio alle 14,30) al Comunale di via Marconi e, soprattutto, c'è tanta voglia di riscatto in casa granata. Il pesante ko di Savona ha lasciato il segno anche perchè dopo i gol subiti è arrivata, in settimana, la prevista «stangata» del Giudice sportivo: due giornate «dietro alla lavagna» per Lavelli, una per Rastello e Carrettoni. Come dire che mister Rota si ritrova contemporaneamente senza tre pedine del suo scacchiere.

Ed allora ecco che per dieci undicesimi la formazione anti-Pietrasanta è fatta: in porta Pagani, chiamato a riscattare l'opaca prestazione di Savona, Riva e Rocca in marcatura, Vitillo libero, il '77 Guidetti ad agire sulla fascia sinistra, Biscaro cerniera di centrocampo dove Mattavelli agirà da cursore, Lo Conte nei panni di tornante, Scienza in quello di mezzapunta e Cotti nelle vesti di attaccante avanzato.

Resta da definire la «casacca», di fatto e di ruolo: in ballottaggio vi sono Ielmini e Biolcati, le cui quotazioni ieri sera erano ancora alla «pari».

«Deciderò in mattinata - dice mister Rosa -. Voglio riflettere ancora una notte. E' comunque probabile che il "panchinaro" entri a partita iniziata. Al di là di questo dettaglio tecnico mi attendo un match molto insidioso: il Pietrasanta è una buona squadra che in oltretutto esprimersi meglio in trasferta. Non dimentichiamoci che a Bielela era passato due volte in vantaggio e a Pinerolo era andato a segno per primo al 77'. Poi si era fatto inopinatamente rimontare, ma non sempre accade di subire due reti negli ultimi tredici minuti».

A stimolare il Borgo è comunque la voglia di cancellare Savona e la necessità di incrementare la classifica visto che martedì, nel turno infrasettimanale, i valsesiani saranno di scena sull'ostico terreno della Torrelaghese.

«In settimana c'è stato un chiarimento collettivo - dice il direttore sportivo Paolino Guidetti -. In tutti c'è una gran voglia di dimenticare la scoppola di Savona. L'unico modo è quello di disputare un match tutta grinta ed orgoglio, sul tipo, tanto per fare un esempio, di quello giocato alla seconda giornata con il Grosseto. Speriamo che oggi si ripeta quanto è accaduto nel dopo-Chatillon in Coppa e campionato, ovvero che alla sconfitta ha fatto subito seguito un'ottima prestazione».

Conclude il ds valsesiano: «In ogni caso dovremo stare molti attenti: il nostro compito sarà quello di attaccare, ma bisognerà farlo con estremo giudizio per non lasciar spazio al contropiede. La foga potrebbe rivelarsi molto pericolosa».

L'ultima nota riguarda la direzione arbitrale: Borgosesia-Pietrasanta è stata affidata al signor Cruciani di Pescara.

Roberto Eynard

CALCIO DILETTANTI

In casa con l'Iris (0-2)

Valsessera ko nell'andata di Coppa Italia

CREVACUORE. Disco rosso per il Valsessera nel match d'andata di Coppa Italia. Gli azzurri sono stati superati in casa (2-0) dall'Iris Oleggio. Nonostante la sconfitta il team valsesserino ha giocato alla pari contro un avversario di categoria superiore. Non a caso le reti del successo novarese sono state realizzate in contropiede.

L'1-0 porta la firma di Simonelli al 43' mentre il raddoppio è stato siglato da Milani con gli azzurri tutti sbilanciati in avanti alla ricerca del pareggio. Recriminazione in casa laniera per un rigore non concesso all'80 (intervento falloso ai danni di Rota in piena area) che avrebbe potuto fruttare l'1-1. «In quel caso ci saremmo giocati sino in fondo le nostre chances di qualificazione al ritorno - spiega Mellano -. Nonostante questo sono soddisfatto di come si sono comportati i ragazzi». **(p. m. f.)**

HOCKEY

Sconfitto (5-1) il Reggio Emilia ieri sera nel primo match del girone a quattro

Le mani dell'Amatori sulla finale di Coppa

Una doppietta per Raed e Dolce, l'ultima rete è di Casagrande

Il vercellese Dolce in azione

VERCELLI. L'Amatori travolge 5-1 il Runway Reggio Emilia e ipoteca la «final four» di Coppa Italia. Ai gialloverdi sarà sufficiente superare questo pomeriggio il Valdagno (peraltro superato dal Novara nella seconda sfida) per timbrare ufficialmente il biglietto per le finali.

Tutto secondo copione con un team gialloverde concentrato e poco disposto a concedere qualcosa all'avversario. Un successo legittimo contro una discreta Reggiana che, nonostante la sconfitta, ha dimostrato di essere una formazione di tutto rispetto. Insomma in questo caso i meriti sono tutti del quintetto di Borrini.

Turchetto tra i pali è tornato quello d'inizio stagione, ovvero una saracinesca, Ramon ha chiuso ogni spazio agli avversari, Casagrande si è fatto vedere in fase d'imposta mentre la coppia delle meraviglie Raed-Dolce ha finalizzato la manovra biancoblù. Di fronte a una formazione così determinata il Runway ha potuto ben poco. Nonostante il gol in entrata di Marino (forse viziato da un precedente fallo su Raed) gli emiliani di Bizzarri hanno costantemente subito il gioco gialloverde tanto che, al termine del match, lo score di 5-1 suonava decisamente stretto ai vercellesi.

Soltanto all'inizio l'Amatori ha patito la manovra degli ospiti: memori della recente sconfitta i gialloverdi hanno dovuto incassare il gol di Marino per potersi sbloccare (per la verità Aguzzoli si era già dovuto salvare su Raed). A quel punto i bicciolani hanno gettato la maschera: a dare il la alla riscossa è stata la rete del pareggio firmata da Raed (8') con una prodezza. L'Amatori diventava padrona della pista, la Reggiana subiva e incassava il punto del 2-1 firmato da Dolce (13' mediale contropiede). I gialloverdi premevano, Gozzi (fallo su Raed) veniva espulso, Dolce falliva un tiro a uno. Nella ripresa i vercellesi impiegavano 5' per archiviare la pratica: al 1' era Raed con uno shout dalla distanza a fulminare Aguzzoli, quindi toccava a Dolce (4') riprendere un palo colto da Casagrande e firmare la doppietta. Infine ci pensava Casagrande ha realizzare la cinquina: conclusione di potenza del capitano e palla nel sette.

A quel punto i giochi erano fatti, l'Amatori controllava la Reggiana che, da parte sua, non aveva più la voglia (e l'opportunità di reagire). Entravano Cogo e Costanzo, Aguzzoli rischiava ancora la capitolazione anche se gli ultimi applausi erano per Turchetto che sventava un tiro a uno di Marino. Questo pomeriggio alle 16 l'Amatori sfiderà il Valdagno, mentre alle 21 sarà tempo di derby col Novara. **(p. m. f.)**

PALLAVOLO

Campionati, si parte

Candelo a Rapallo Biella alla Rivetti Libertas a Carcare

VERCELLI. Dopo l'antipasto in Coppa di Lega il volley entra nel vivo. I tornei di B1, B2 e C1 alzano il sipario con Max Grafica Candelo, Biella Volley e Libertas Mokaor come attori principali.

B1 femminile. Le biufuxia di mister Moglio iniziano la scalata verso la serie A2 da Rapallo. Come per i bianconeri di Sollier anche il Candelo parte favorito nella sfida con le ruentinesi. E' vero che, ultimamente, il sestetto ligure si è rinforzato, ma una formazione come quella candelese che punta ad un torneo di vertice, non può permettersi scivoloni a Rapallo. Le rivali del Castellanza ospitano il Montichiari.

B2 maschile. Dopo una stagione di transizione è rinato l'entusiasmo nel clan del Biella Volley. Per ricreare l'ambiente vincente delle passate stagioni i biancorossi tornano ad esibirsi alla «Rivetti». E per questa sera alle 21 l'esordio è già di quelli importanti: il sestetto di Mino Barberis ospiterà il Gran Volley Asti formazione neopromossa ma dalle molte ambizioni.

C1 maschile. La Libertas Mokaor torna alla ribalta di un torneo nazionale. I biancoblù di mister Manavella debutteranno sul parquet di Carcare. Un avversario che, in pratica, sintetizza tutte le incognite di avversari poco conosciuti ma, indubbiamente, determinati a conquistare l'intera posta. Nella Libertas due assenze: quella dell'opposto Marforio (problemi al menisco) e Pistono impegnato ad Imperia nel servizio di leva. **(p. m. f.)**

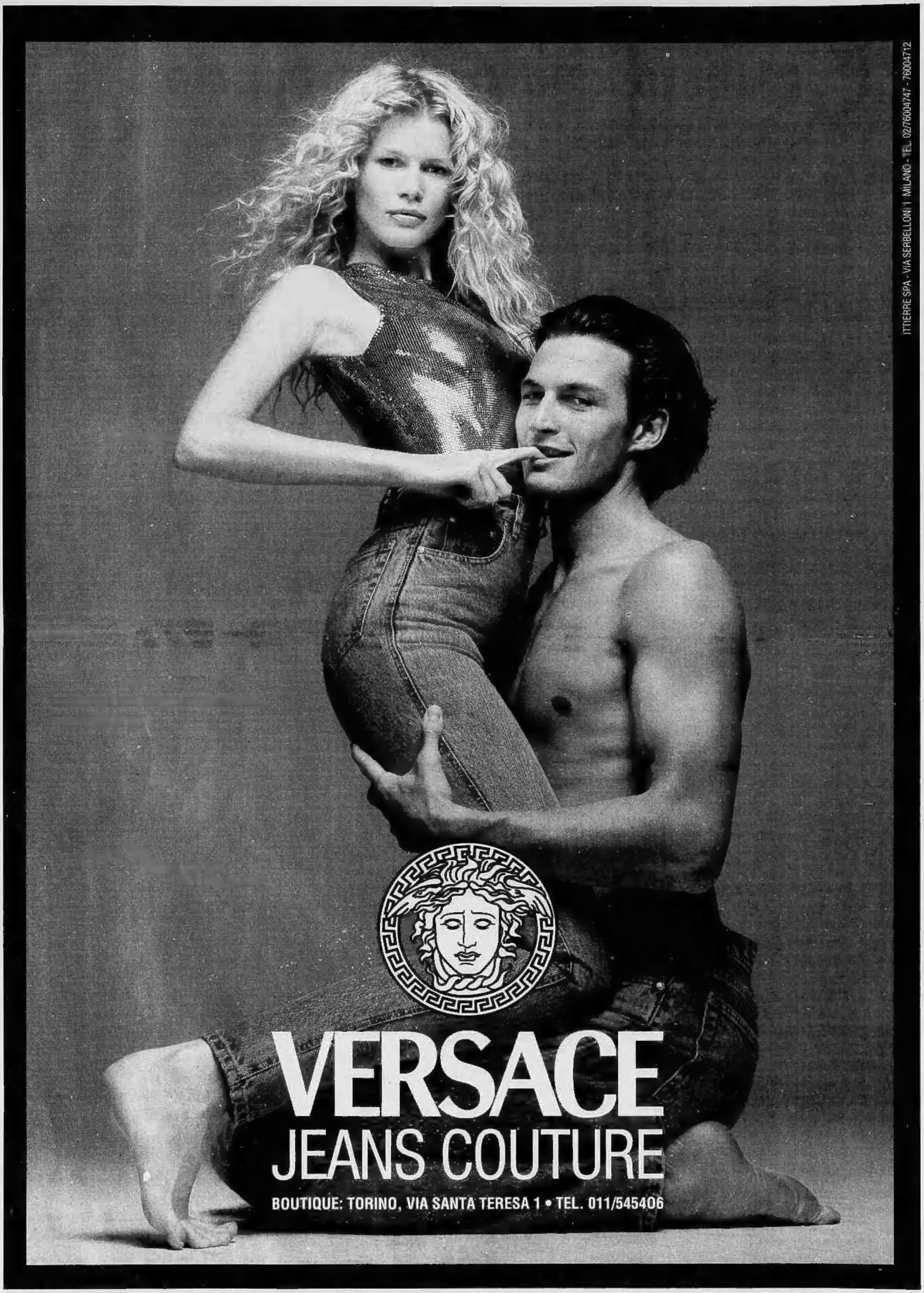
AMERICAN BAR DISCO MUSIC
Jimmy's
VALDENGO (BIELLA)
Via Q. Sella, 65 - Tel. 015 - 882300
QUESTA SERA
DISCOTECA CON D.j. MURDOK
ANIMAZIONE CON LE BELLISSIME
JIMMY'S GIRLS
IL TUTTO NELLA MAGICA ATMOSFERA
DEL NUOVO "GIARDINO D'INVERNO"
DOMENICA 30 OTTOBRE
INAUGURAZIONE DELLA
SERATA SUDAMERICANA
CON SCUOLA DI BALLO GRATUITA
INGRESSO £. 10.000 CON CONSUMAZIONE

L'INCONTRO
Ist. Matrimoniale dal 1980
DA UN SENSO NUOVO ALLA TUA VITA AFFETTIVA. PROPONE CONOSCENZE SELEZIONATE IN SEDE
NOVARA
TEL. 0321 391713

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA (3 km da Vercelli)
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'orologio e la moda
dal '600 ai nostri giorni
dal 29 ottobre al 13 novembre
Palazzo La Marmora - BIELLA - Corso del Piazzo 19
ORARI: Feriali 18/22 - Prefestivi e festivi 15/22
CON IL PATROCINIO DELLA
CITTA' DI BIELLA
E CON LA COLLABORAZIONE DI
Musée International d'Horlogerie de La Chaux-de-Fonds
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
Gruppo Biellese Orafi e Orologiai


ITTIERRE SPA - VIA SERBELLONI 1 MILANO - TEL. 02/76004747 - 76004712
VERSACE
JEANS COUTURE
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406